SIGNOR #10000 #155364
COPIA DI SERVIZIO

gabetti
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

EDIZIONE DI
10100 TORINO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 179 • VENERDI' 2 LUGLIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221131. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568.304/335; TARIFFE ITALIA e NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.800. USAu LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 1.000; *FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.20; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.30; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 43/30: FESTIVI, POSIZIONI, DATA RISERVATA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); EDITORIALI 1.200.000 (1.440.000); CINEMA 300.000 (360.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500. LA PAROLA (FINANZIARIA e LEGALI 1.000, ECONOMICI e CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Dopo tre legislature politici a casa. Il voto decisivo alla Camera

In Parlamento solo 15 anni

Passa la riforma al Senato, ma è il caos

UNA LEGGE A ZIG ZAG

CRESCE il numero dei politici e dei commentatori che propone l'elezione diretta del capo del governo. Rilanciare oggi questa ipotesi significa ammettere implicitamente che la legge elettorale, appena approvata dal Parlamento, non garantirà automaticamente la formazione di maggioranze solide tali da assicurare governi autorevoli. Si è fatta una brutta riforma che modifica in senso maggioritario la rappresentanza parlamentare, ma non in modo tale da raggiungere l'obiettivo per cui era stata richiesta: la creazione di governi di legislatura autorevoli e stabili.

Adesso si vuole correre ai ripari con l'elezione diretta del primo ministro, quasi si trattasse di un correttivo, di una compensazione o di un completamento. Come se l'introduzione di una doppia forma di legittimazione democratica (una per l'esecutivo, l'altra per il rappresentativo) non rappresentasse invece la più rilevante innovazione nei meccanismi elettorali praticati sin qui nella nostra Repubblica.

Chiariamo subito che la proposta non è affatto da respingere. Anzi, va presa in seria considerazione davanti al fatto compiuto della brutta legge elettorale offertaci dal Parlamento. Ma è tempo di smettere di andare avanti a pezzi e a bocconi: questo vale ad esempio per la proposta del

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

GLI INELEGGIBILI
UN ESERCITO

Eliminati tutti i big

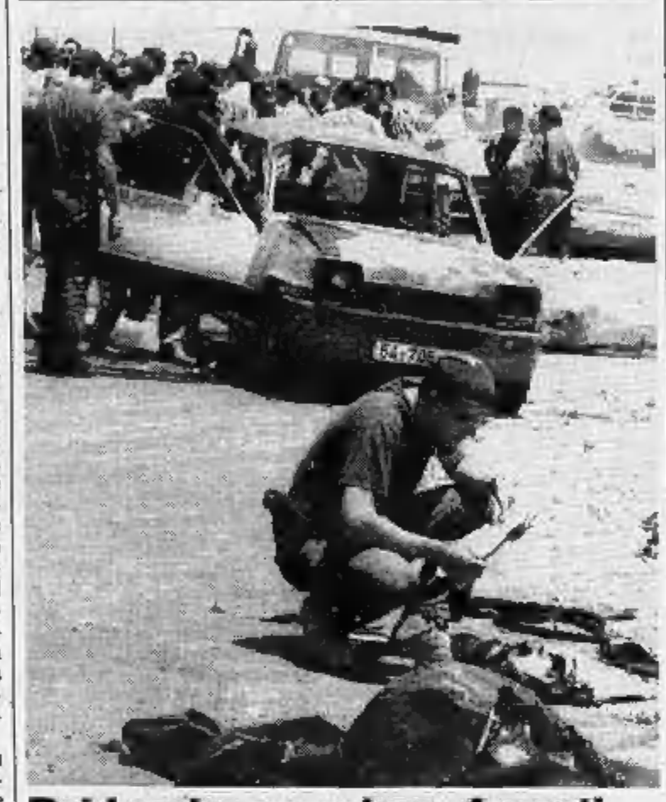
Sono oltre 160 i parlamentari che rischiano, se viene confermata la norma approvata a Palazzo Madama, di non poterai ripresentare alle prossima elezioni politiche. Tra di loro tutti i big. A PAG. 3

ROMA. Riforma elettorale: il Senato ha deciso che non potranno tornare in Parlamento i politici che abbiano superato le tre legislature, tra Camera e Senato, o comunque i quindici anni di «anzianità» parlamentare. Ma l'iniziativa di mettere un tetto al mandato parlamentare - proposta dal pidiessino Giuseppe Chiarante e appoggiata da dc, msi e Lega - ha sollevato un caso politico senza precedenti. Si era appena risolto il problema del voto per gli italiani all'estero (giudicato incostituzionale da Spadolini) che un altro colpo di scena animava la giornata. Si è scatenata una polemica all'interno del pds e della dc.

E la giornata si è complicata per le dimissioni del capogruppo dc del Senato, Gabriele De Rosa, che ha lasciato il suo incarico in polemica con i senatori «che vanno cercano per la propria strada». In serata, la parola è passata ai Presidenti di Camera e Senato che hanno promesso tempi rapidi per l'approvazione definitiva della legge.

Francesco Grignetti e Mario Corbi A PAGINA 3

GERUSALEMME



Raid arabo su un bus: 4 morti

GERUSALEMME. Una nuova giornata di sangue in Israele per una clamorosa incursione di terroristi. Due palestinesi hanno assaltato un autobus a Gerusalemme sparando raffiche di mitra e lanciando bombe a mano. Hanno ucciso una donna israeliana poi sono fuggiti prendendone un'altra in ostaggio su un'automobile. Dopo un furioso inseguimento, la polizia è riuscita a intercettarli e, nella violenta sparatoria, sia i terroristi sia il loro ostaggio sono rimasti uccisi. SERVIZIO A PAGINA 7

LA STORIA

Io, ebrea che insegno ai naziskin

TORINO

UNA scuola media di Mirafiori Sud, il quartiere popolare cresciuto a ridosso della grande fabbrica. Da una parte, due ragazze affascinate dai naziskin, che esibiscono catene con croci uncinate, disegnano le svastiche sulla lavagna dell'aula, negano l'Olocausto e dominano la classe. Dall'altra, una giovane insegnante della borghesia ebraica, israeliana di nascita, mandata nella scuola per combattere una sua battaglia contro l'ignoranza che alimenta la retorica nazi. Ecco una storia che potrebbe essere il soggetto di un film e che invece è rimasta sepolta, fino all'altro ieri, nella clandestinità della vita quotidiana di una grande periferia urbana.

La protagonista, l'eroina, si chiama Sonia Brunetti Luzzati. Nata in Israele, è venuta a Torino da bambina con la famiglia. Appartiene a quella buona borghesia ebraica che è una delle antiche anime della capitale piemontese. La famiglia del marito è legata da vincoli di parentela a quella di Vittorio Foa, lei è unita da una stretta amicizia ad Anna Foa. Si è laureata in Pedagogia e dal 1975 insegna alla Scuola ebraica. Partecipa alla vita e ai riti della comunità ebraica torinese.

In maggio gli insegnanti di una media di Mirafiori Sud si rivolgono appunto alla Scuola ebraica con una richiesta d'aiuto: due studentesse di quattordici anni - che d'ora in poi chiameremo, per praticità, con i nomi fittizi di Anna e Maria - si dichiarano naziskin e si professano antisemite, essendo in grado di esercitare una leadership sul resto della classe. I tradizionali metodi didattici, letture, spiegazioni, discussioni, non hanno sortito alcun esito. Le ragazze esibiscono ed enfatizzano la loro marginalità.

Il caso è affidato a Sonia Brunetti, perché nei suoi studi si è occupata di pedagogia delle differenze, soprattutto perché ha compiuto ricerche, con il politologo Gian Enrico Rusconi, su questioni etniche e sul revisionismo e il riduzionismo. «Evidentemente il modo di presentare, e discutere, l'Olocausto e l'antisemitismo, in quella classe non aveva funzionato, a prescindere dall'impegno e dalla serietà degli insegnanti - spiega la Brunetti -. Bisognava battere strade nuove. Bisognava tentare metodi sperimentali. Perciò ho detto alla preside e ai docenti: posso provare, ma dovete darmi carta bianca».

Che cosa provi, tu giovane ebrea, tu che osservi la Torah, tu che rispetti il Kippur, e mangi il pane azimo, quando metti piede, la prima volta, in quell'aula?

Si tratta soltanto di due ragazzine, ma esse rappresentano il punto critico di una vicenda tragica: che cosa fare quando l'antisemitismo contagia gli adolescenti.

«Ero emozionata, non posso negarlo. Non perché sentissi messa in discussione la mia identità di donna ebrea, questo non lo credo - almeno non mi sembra -, ma come pedagogista, che si trovava di fronte a un problema ancora mai affrontato, a una vera incognita. Ma avevo chiare due cose. Primo: non dovevo colpevolizzare le due ragazze, non dovevo isolarle come reiette, non volevo essere la loro nemica. Secondo: dovevo coinvolgere l'intera classe, che era rimasta sostanzialmente indifferente al problema dell'antisemitismo».

Ci dovremmo volere tutti bene, era la risposta un po' convenzionale degli altri studenti alle domande sull'Olocausto. E non riuscivano a opporre molto di più quando Anna e Maria spiegavano che se gli ebrei erano stati perseguitati qualche colpa dovevano pure averla avuta. Anna Frank era una straniera in quella classe.

Gli insegnanti avevano fatto vedere, nel corso dell'anno, le imma-

Alberto Papuzzi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

I gesuiti: per suore e donne in pericolo

Primo sì della Chiesa alla pillola antistupro

CITTA' DEL VATICANO. Via libera vaticana alla pillola ma solo per le donne in pericolo di stupro. L'ultima parola viene da «La Civiltà Cattolica», l'autorevole rivista dei gesuiti le cui bozze sono preventivamente lette ed approvate dalla Segreteria di Stato. L'articolo parte dal dibattito suscitato dalle notizie di suore e donne stuprate in Bosnia, ricorda le missionarie in Africa con la pillola negli Anni Sessanta e conclude: di fronte al pericolo di una violenza risulta «moralmente lecito che la donna, per sottrarsi alla possibile gravidanza, ricorra all'unico mezzo disponibile cioè all'anticoncezionale». Attenzione però: tale comportamento preventivo è «profondamente diverso» da quello delle donne che si servono degli anticoncezionali per determinare volontariamente il blocco della fertilità; in quest'ultimo caso si tratta di azioni giudicate «moralmente illecite». **S. Bertuttoni, L. Sugliano** A PAGINA 11

GIANNI VATTIMO

«Nuova frontiera per i cattolici»

Distinguere nettamente la contraccezione dall'aborto è un sicuro passo avanti verso una visione più umana del sesso da parte della Chiesa. A PAGINA 11

E' ancora scontro fra Confindustria e sindacati, ma il governo pone un ultimatum

Ciampi sui salari: firma domani o rinuncio

Bundesbank riduce di mezzo punto il tasso di sconto

La Germania chiude i confini

Già scattati i maxi-controlli
Respinti centinaia di immigrati

di Emanuele Novazio A PAGINA 9

Il «740» fa ricco il fisco

Gettito doppio: 19 mila miliardi
«Aliquote riducibili», dice Gallo

di Francesco Manacorda A PAGINA 28

D'Antoni: «Grazie Di Pietro»

Il segretario Cisl va dal giudice
«Con me attaccano il sindacato»

di Susanna Marzolla A PAGINA 5

Il presidente del Consiglio Ciampi

ROMA. Solo 48 ore utili per chiudere il negoziato sul costo del lavoro. Se non si trova un accordo salta tutto. «Oltre sabato - è l'ultimatum del presidente del Consiglio Ciampi - non sussistono per il governo le condizioni per continuare la mediazione». Oggi alle 13,30 Ciampi consegnerà un documento conclusivo da «prendere o lasciare» e le parti sociali dovranno comunicare le loro risposte entro domani. Ma le posizioni di Confindustria e sindacati rimangono distanti più che mai.

Intanto, dalla Germania, arriva un segnale incoraggiante sul fronte della ripresa economica. La Bundesbank, pressata dalle richieste degli imprenditori tedeschi e dei partner europei, ha ridotto il tasso ufficiale di sconto di mezzo punto: dal 7,25% al 6,75%. Molti Paesi dell'area nordeuropea hanno seguito subito l'esempio tedesco.

F. Bullo, G. C. Fossi, E. Novazio A PAGINA 27

In Inghilterra mai più amputazioni ai cani per motivi estetici

E Fido riconquista la coda

ENTRA oggi in vigore in Gran Bretagna la legge che vieta di tagliare la coda ai cani per ragioni estetiche. Naturalmente le organizzazioni per la protezione degli animali se ne rallegrano. Ma c'è una grossa levata di scudi da parte dei veterinari, che vedono sfumare da un giorno all'altro una lauta fonte di guadagno. Bisogna sapere che un milione e trecentomila cani inglesi hanno già la coda tagliata, ma i cani che vivono in Gran Bretagna sono sette milioni e mezzo.

Gli allevatori ne hanno combinate veramente di tutti i colori con questi poveri discendenti del Canis lupus, creando centinaia di razze, per soddisfare in gran parte le più stravaganti richieste del mercato e i capricci della moda.

Il taglio della coda non è che una delle tante storture imposte dal nostro presunto senso estetico. Non si tiene conto del fatto che la coda è straordinariamente importante per i cani come per gli altri animali che la posseggono. Adempie sempre a precise funzioni. Nel Canis familiaris, in particolare, è un efficientissimo strumento di comunicazione. Come nel suo progenitore selvatico, serve a trasmettere un'ampia gamma di messaggi. Con la coda il cane esprime il suo stato d'animo. Lasciargli soltanto un mozzicone di coda è un vero oltraggio.

Ma non è l'unico che l'uomo commette ai danni del suo miglior amico. Per soddisfare le esigenze del mercato, gli allevatori guardano più all'aspetto fisico che non allo stato generale di salute del prodotto che ottengono. Nascono così veri e propri mostriciattoli, esseri anormali come i pechinesi o gli chihuahua. Forzare la natura per ottenere il muso schiacciato del pechinese o le dimensioni minime dello chihuahua, che entra comodamente in una tazza da latte, comporta ovviamente dei rischi. E infatti il pechinese ha spesso problemi di denti per le mascelle troppo piccole e problemi respiratori per il naso appiattito, mentre il chihuahua ha l'inconveniente di ferirsi facilmente gli occhi troppo sporgenti.

I bassotti poi, che contano moltissimi fans per quel corpo allungato sorretto dalle quattro brevissime zampe, quasi sempre soffrono di artrite proprio per la anormale brevità degli arti. Adulti e bambini amano molto le grandi orecchie penzolanti del cocker spaniel e non si rendono conto che proprio quelle orecchie diventano una magnifica camera incubatrice per molte specie di parassiti, ragion per cui la povera bestia va soggetta a infezioni croniche dell'orecchio. E questi sono soltanto pochi esempi di tutti i misfatti che abbiamo compiuto nei confronti del nostro più fedele amico.

Isabella Lattes Coifmann

Gli incontri saranno trasmessi da Tele + 2. Ma la Rai vince il duello con Fininvest

La tv cambia il weekend del calcio

Una partita di A la domenica sera in diretta

MILANO. Duecentotrenta miliardi al calcio, con l'ingresso, storico, della pay-tv. Questa la sostanza dell'accordo raggiunto ieri dalla Lega con la Rai, che ha ottenuto i diritti radiotelevisivi del campionato e della Coppa Italia (tranne quattro partite, tra cui una finale, alla Fininvest) per 135 miliardi a stagione (indicizzati) per tre anni, e quelli delle partite casalinghe delle italiane in Coppa (tranne il girone finale della Champions League, già da tempo appannaggio della Fininvest) per 49 miliardi. Inoltre la Lega ha ceduto a Tele + 2 i diritti di trasmissione di un anticipo di serie B al sabato sera (ore 20,30) e di un posticipo di serie A (sempre 20,30, la domenica) per tutta la stagione fino alle ultime sei giornate dei rispettivi campionati. L'accordo per la pay-tv, che darà un brutto colpo ad alcune trasmissioni calcistiche domenicali, dovrà essere ratificato da Matarrese. Boccardini A PAG. 31

KYMCO
KWANG YANG MOTOR COMPANY
• MOTORE POTENTE
• AVVIAMENTO ELETTRICO E ACCENSIONE ELETTRONICA
• VANO CASCO EXTRA LARGE SOTTO LA SELLA
• IMPIANTO FRENANTE
• DOPPIO FARO ANTERIORE
• CAVALLETTO CENTRALE E LATERALE
DJ YSO
• PORTAPACCHI IN LEGA LEGGERA
• VERNICE METALLIZZATA
• GARANZIA 12 MESI
• SERVIZIO RICAMBI 48 ORE IN TUTTA ITALIA
QUALITA' ASSISTENZA CONVENIENZA
PARANA RICAMBI SPA

DALLA PRIMA PAGINA

IO, EBREA CHE INSEGNO

gini agghiaccianti dei campi di sterminio diffuse da Minoli in una puntata di *Mixer*. «Non è possibile», era stata la reazione incrollabile di Anna e Maria. Poteva essere un atteggiamento difensivo di fronte a un orrore che travolge la nostra capacità di comprendere e che spalanca un abisso sulla crudeltà umana. Oppure una specie di testarda resistenza, una linea gotica, per non tradire il modello e la cultura dei naziskin, appresa e copiata dai fratelli e dagli amici della grande periferia.

Giovane, bella, capelli e occhi nerissimi, Sonia Brunetti ha dalla sua una naturale capacità di fascinazione. Non dice che è ebrea. La prima volta inventa un gioco, che sfrutta le dicerie sui gatti neri. Divide i diciotto studenti della classe in due gruppi: i maschi fanno gli automobilisti, le femmine fanno i gatti. Chi sceglie di essere un soriano, chi un siamese. Anna e Maria scelgono, loro due soltanto, di essere gatti tutti neri. Scrivono proprio così: col pelo tutto nero. «Quando me l'hanno detto ho tirato un sospiro di sollievo - dice la Brunetti -. Era abbastanza probabile che lo facessero, conoscendo la loro storia, io almeno ci contavo molto. Era indispensabile che si creasse questo tipo di identificazione».

Le ragazze passeggiano fra i banchi, miagolando, i ragazzi entrano da fuori, correndo. Implacabilmente, il gioco chiassoso svela la sua natura crudele: ogni volta che i maschi incrociano Anna e Maria, le urtano, le spintonano, le colpiscono, le spostano. Le due ragazze si sorprendono e si irritano: «Che cavolo fai, che cosa ti ho fatto?». «Via, via, gatto nero, che porti sfiga». «Ma siamo solo dei gattini che non fanno male a nessuno». «Gattacci neracci!». Sotto la crosta delle finzioni, la classe è percorsa da una tensione, che si polarizza attorno alle due figure chiave del gioco - gli aggressori e le vittime -, e che si carica di elettricità man mano che la reiterazione dei meccanismi ludici radicalizza i ruoli.

«Prima che degenerasse ho fermato il gioco e ho spiegato ad Anna e Maria la credenza che i gatti neri portino sfortuna. Ma perché?, mi chiedevano. Chi lo ha deciso? L'identificazione con il diverso era scattata. Allora ho potuto farli discutere sui pregiudizi e le generalizzazioni». Attraverso una serie di sillogismi che hanno per soggetto i meridionali, la pedagogista dimostra come risposte che sembrano logiche partano in realtà da premesse sbagliate, e i ragazzi stessi vedono come il meccanismo si applichi - o si applicava - ai neri in America e agli arabi in Europa. Comincia a incrinarsi la convinzione di Anna e Maria che «i naziskin salveranno la cultura occidentale dai negri e dagli extracomunitari».

Nel secondo incontro, Sonia Brunetti fa vedere il film *Un mondo a parte*, che ha per tema il razzismo in Sud Africa, visto con gli occhi di una adolescente. Nel terzo incontro si discute la reversibilità del razzismo: anche i neri o gli arabi possono essere razzisti. «Volevo fargli capire che il razzismo è una cosa complicata e volevo contestualizzarlo, nella xenofobia e nell'antisemitismo. Perché non basta dire: non bisogna essere razzisti».

Alla fine Sonia Brunetti si svela: «Vi ho parlato di queste cose non perché sono un'insegnante, ma perché io stessa ho subito delle discriminazioni». Come mai? Dove? Da chi? «Sono ebrea». Davvero? Tu, ebrea! Una volta conquistato un rapporto di fiducia, una volta accettata come persona, non possono rifiutarla, anche se ebrea, neppure le due giovanissime naziskin. «Convinte? No. Non credo di averle convinte. Ma coinvolte, questo sì. Proprio loro, alla fine, mi hanno detto: torni, l'anno prossimo? E io, adesso, gli voglio un gran bene, a quelle due».

Alberto Papuzzi

La «svolta» del leader referendario trova numerosi consensi

Risorgono i presidenzialisti

Segni: elezione diretta del premier

Il pidiessino Augusto Barbera

Il leader referendario Mario Segni «convertito» all'elezione diretta del capo del governo

ROMA. «Sua santità Segni è finalmente d'accordo, sua santità La Malfa aveva già dato la sua benedizione, ora forse anche sua eminenza Scalfari dirà sì al presidenzialismo...». C'è sarcasmo nelle parole di Francesco D'Onofrio, cossighiano fino al midollo, c'è l'ironia di chi sospetta lo scavalco, ma certo l'improvvisa svolta di Mariotto Segni a favore dell'elezione diretta del capo del governo ha rimesso le ali ai presidenzialisti, da qualche tempo acquattati in un cantuccio in attesa di tempi propizi.

Sono passate poche ore dal discorso-svolta di Segni alla Camera e le retrovie dell'armata presidenzialista si sono rimesse in movimento, improvvisamente galvanizzate dalla buona novella: ieri mattina Segni ha studiato una strategia d'attacco con il segretario repubblicano Bogi, con i liberali Zanone e Battistuzzi; Peppino Calderisi, uno degli scudieri di Pannella, proclamava in Transatlantico: «L'elezione diretta del premier? Sono anni che ne parliamo, è ora di passare all'azione». Il democristiano D'Onofrio rilanciava il vessillo presidenzialista all'assemblea degli «autoconvocati delle 7», gli onorevoli che non appena sentono qualcosa che può allungare la vita alla legislatura si scuotono dal loro torpore. Persino il neoleader del psdi Enrico Ferri, annusato il cambio di clima, si è allineato: «La prossima tappa? Elezione diretta del premier».

Per non parlare dei presidenzialisti incalliti come il missino Gianfranco Fini, che fiutata l'aria già da qualche settimana si è riconvertito: «Se non sarà possibile l'elezione diretta del capo dello Stato, siamo disponibili ad una battaglia per l'elezione popolare del premier». E come premio alla lunga militanza, proprio ieri Fini è stato invitato per lunedì a *Milano, Italia* a un dibattito con Segni sul tema, guarda caso, della democrazia diretta.

Già da qualche tempo, in realtà, il presidenzialismo non era più un tema tabù, fra gueifi e ghibellini, i buoni da una parte, i cattivi dall'altra. Dopo l'abbandono di Craxi, il tema presidenzialista era diventato un gran pentolone che bolliva a fuoco lento. Ma intanto il partito del Presidente, sia pure nella versione-premier, è diventato sempre più trasversale, sempre più forte. Via via, in ordine sparso, si sono schierati Leoluca Orlando e Francesco Cossiga, Marco Pannella e Gianfranco Fini, Ugo Intini e Giorgio La Malfa, Remo Gaspari e Giorgio Bogi, per non parlare degli antesignani, il leghista Gianfranco Miglio e il pidiessino Augusto Barbera.

Ma tre giorni fa dietro le quinte si è consumata la svolta. Segni si è confidato con i suoi amici, con il suo consigliere, il politologo bolognese Arturo Parisi: «Dalla Camera sta uscendo una legge che non garantirà la governabilità e il rischio è che un domani possano accusare proprio noi». Di qui l'idea di Segni: «Perché non rilanciare il progetto delle Acli per l'elezione diretta del capo dell'esecutivo? Prima o poi ci si arriverà, tanto vale metterci il cappello sopra...». E così, due giorni fa, secondo lo schema-Parisi che prevede uscite programmate e periodiche («Lanciare un messaggio alla volta, sia per i *media*, che per scremare i nemici»), Segni ha detto alla Camera che senza elezione diretta del premier la legge è zoppa. E così, con lo spostamento di Segni (che la prossima settimana presenterà un disegno di legge ad hoc), dall'altra parte della barricata ormai restano in tre: Mino Martinazzoli, Achille Occhetto e Armando Cossutta. E Umberto Bossi, con un dubbio dentro: se si mette mano alla Costituzione, le agognate elezioni quando si potranno fare? Per ora il pds non si muove, ma due anni fa, in un famoso discorso ai giovani del pds, Occhetto fece un'apertura e l'altro ieri, parlando alla Camera, uno spiraglio l'ha lasciato anche D'Alema: «Una discussione seria sull'elezione popolare del capo del governo» comporta «una seria correzione» della legge appena approvata dalla Camera. Ma D'Onofrio infila il suo ago: «La verità è che il pds recalcitra perché non ha un leader da lanciare nella grande sfida a due».

Fabio Martini

Anche la sinistra ci sta

Barbera (pds): ma riparliamone nella prossima legislatura

ROMA. On. Barbera, lei che è un «eretico» presidenzialista del pds, può spiegare perché a sinistra c'è tanta paura del presidenzialismo?

«Veramente, io non sono presidenzialista. Dico solo che se la legge elettorale non riuscirà a mettere in condizione gli elettori di scegliersi i governi crescerà la spinta verso il presidenzialismo».

E la sinistra, che è appena uscita vincitrice dal primo giro di elezione diretta dei sindaci, perché rifiuta di scegliere con lo stesso sistema il capo del governo?

«Un momento, guardi, al capo del governo ci arriviamo, e magari scopriamo pure che la sinistra non è più tanto contraria. Ma prima, se mi consente, vorrei fare un passo indietro».

Faccia pure.

«Le riserve della sinistra sul presidenzialismo sono scritte nella sua storia. Una storia fatta di assemblee, dalla Convenzione giacobina ai Soviet. Perfino la sinistra francese, con Mitterrand, fu contro le istituzioni della V Repubblica e contro l'elezione diretta del presidente grazie alla quale poi Mitterrand fu eletto».

Ed è per questo che quando Craxi cercò di riproporre il presidenzialismo il pci gli si rivoltò contro?

«In quel caso c'era qualcosa di più. Si capiva che dentro la proposta di Craxi c'era un prendere-lasciare che riguardava la sua candidatura. E poi Craxi adoperava quella proposta per bloccare tutte le altre riforme, a cominciare da quella elettorale».

Così il pci disse no. E il pds oggi fa fatica a cambiare idea.

«Non è così. Il pci dopo un po', diciamo nel 1988, fece una contropoposta: elezione diretta del premier insieme con il Parlamento».

Ma in che senso si trattava di una contropoposta?

«Vede, di presidenzialismi, per così dire, se ne sono due. Uno di tradizione bonapartista, con il presidente in contrapposizione al Parlamento. E' l'esperienza di Weimar, finita purtroppo come si sa, e oggi della Polonia di Walesa. L'altro tipo, appunto, è l'elezione diretta del premier, che prevede che la stessa maggioranza, che si forma nel Paese e in Parlamento con il sistema maggioritario a doppio turno, si esprima poi nella scelta del presidente del Consiglio».

Va da sé che Craxi era per il modello che lei definisce «bonapartista», e voi per l'altro. Ma ora che Craxi non c'è più, qual è la difficoltà?

«Potrei risponderle che in un Paese che ha avuto venti anni di fascismo il «complesso del tiranno» è duro a morire. Potrei aggiungere che questi timori s'intrecciano con l'esperienza dello stalinismo e con gli esempi peggiori del socialismo reale, e la sinistra finché non avrà superato le sue paure...».

On. Barbera, ma il pci ha fatto lo «strappo» dodici anni fa; e il pds, fondato sul rifiuto del comunismo, diventa ogni giorno più filoamericano. Non sarà che resiste sul presidenzialismo perché non ha un candidato pronto da mettere in corsa?

«Non credo. Come dimostra Castellani, di cui nessuno parlava fino a due mesi fa, la sinistra, quando vuole correre, sa pure come trovare un candidato. Piuttosto, il pds aspetta di vedere come finirà la riforma elettorale. E se la legge non sarà in grado di far scegliere maggioranze e governi ai cittadini, dovrà tornare a riflettere sull'elezione diretta del premier. Così, dico a Segni: troppa fretta. Riparliamone nella prossima legislatura». (m. g.)

INTERVISTA

L'IDEOLOGO DELLA LEGA

«Mariotto si era illuso»

Miglio: ma ora la pensa come me

Gianfranco Miglio

ROMA

SORRIDA, senatore Miglio: cosa predica lei da dieci anni?

«Un presidenzialismo del premier e non del capo dello Stato. Un premier decisore, eletto dal popolo al ballottaggio e controllato dal Parlamento».

Proprio quello che adesso piace a Segni e compagnia referendaria.

«Segni è una meravigliosa testa dura. Ricordo ancora un nostro colloquio, la scorsa estate, sulla scaletta di una casa romana. Avevo una paura matta di cadere. Mi disse: tu credi che il premier eletto dal popolo sia conciliabile con le mie idee? Ecco, dopo un anno è tornato lì, sulla scaletta».

Come mai?

«Si era illuso che bastasse la legge elettorale per polarizzare gli schieramenti. Non aveva fatto i conti con la vocazione tutta italiana al pluralismo politico. Prendi tre italiani e avrai già due partiti diversi».

E il terzo italiano?

«Media fra gli altri due, pronto a fondare un partito anche lui».

Un tempo solo Craxi la pensava come lei.

«Craxi aveva letto il mio lavoro con gli occhiali di Amato. In chiave gollista, cioè. Sognava di fare il presidente alla Mitterrand. Di starsene tutto il tempo a fare i bagni ad Hammamet, mentre il suo servitore Amato governava. Ecco perché io diffido degli uomini politici: alla fine vogliono sempre fare i padroni e, per riuscirci, ti storpiano le idee».

E Pannella chi è, un convertito dell'ultima ora?

«Pannella ha la vocazione a proporsi come consigliere del Principe. Ci ha provato con Scalfaro, ma quello dopo essere stato eletto gli ha detto "sciò, sciò". Così è alla ricerca di qualcun altro che lo ascolti».

Magari Cossiga?

«Potrebbe essere lui il premier, perché no? Di sicuro passa il tempo a immaginare come sarebbero andate le cose se, quando era Presidente, avesse avuto i poteri di un "decisore"».

E chi potrebbe opporgli la sinistra?

«La sinistra non ha nessuno. Può presentare qualche vecchio catorcio oppure qualche padre coscritto come Bobbio, che però è troppo anziano».

C'è sempre un certo Occhetto.

«Occhetto? Per carità. Nessun segretario di partito avrebbe possibilità di vittoria. A cominciare da Martinazzoli».

Neanche Bossi?

«Bossi no. Non ancora. E' un uomo sensato. Sa che deve farsi le ossa. Lui si accontenterebbe di controllarlo, il premier».

Insomma, senatore, qui manca la materia prima.

«C'erano due premier potenziali: Craxi e Andreotti. Poi, per grazia di Dio, gli hanno bucato la gomma. Adesso sono tutti un po' debolini, ma è un bene. La democrazia è un regime di mediocrità».

Come l'America di Clinton?

«Non esageriamo. Lì sono conciati particolarmente male».

Torniamo alla sinistra: Napolitano?

«Ma avrebbe sufficiente carisma per battere il candidato del centro-destra? Io dico di no».

Se si parla di carisma, allora Spadolini...

«Ottimo per il dopo-Ciampi, per la transizione, ma poi... In un'elezione popolare avrebbe il sostegno della stampa e della finanza, ma non quello del popolo. Il popolo è cattivo...».

Si torna a Segni o ad Alleanza Democratica.

«Quelli non ce la faranno mai. Dietro i notabili che si agitano in prima fila, c'è solo il barboncino che fa pipì».

Non resta che lei, senatore.

«Sono troppo vecchio. Il premier dovrà avere fra i 50 e i 60 anni».

Quindi è fuori anche Cossiga. Lo vede che torniamo sempre a Segni?

«La sua figura si è molto appannata. Si è infognato. Questa idea, poi, di portare i comunisti dalla sua parte».

Allora su chi dobbiamo puntare?

«Non disperiamo. Fatta la legge, si troveranno anche i candidati. In fondo, alla morte di De Gaulle, nessuno avrebbe scommesso su Pompidou. Ve lo ricordate? Con quella pancetta...».

Massimo Gramellini

> «Era convinto che per cambiare la politica bastasse la riforma elettorale»

DALLA PRIMA PAGINA

UNA LEGGE A ZIG ZAG

Senato di ridurre a 15 anni l'impegno parlamentare di un politico. Manca un disegno istituzionale complessivo coerente. Non sappiamo quale tipo di Repubblica stiamo effettivamente mettendo in piedi. E' difficile anche valutare gli effetti che la somma di tante piccole innovazioni ha sull'edificio istituzionale.

Trovo inoltre dilettantesco e sospetto che l'idea della scelta popolare del primo ministro, idea assai più dirompente della riforma elettorale, trovi consenso proprio tra i politici minimalisti che siedono a Montecitorio. Temo che gli attuali parlamentari, irritati e incalzati dalle obiezioni sulla loro delegittimazione a fronte del profondo mutamento dell'elettorato, si diano da fare freneticamente, senza valutare però seriamente la qualità delle loro decisioni. Calcolano soltanto quelle che presumono essere le conseguenze di brevissima scadenza e la loro presa popolare.

Mi chiedo ad esempio se a spingere oggi molti politici verso l'ipotesi del primo ministro scelto direttamente dal popolo non sia la suggestione delle recenti elezioni dei sindaci di alcune grandi città. La suggestione della loro apparente linearità e popolarità. Anche se nelle città non si è ancora sperimentato il rapporto tutt'altro che lineare tra nuovi sindaci e Consigli comunali, è attraente l'idea che un primo ministro possa essere visto come una specie di sindaco della nazione.

In realtà l'analogia non funziona. La divaricazione numerica e qualitativa tra la maggioranza personale del capo del governo e quella dei partiti e delle coalizioni che lo sostengono creerà problemi infinitamente più complessi in Parlamento che in un qualunque Consiglio comunale, per la natura stessa delle questioni politiche da affrontare.

Una buona legge maggioritaria che avesse consentito all'elettore di scegliere contemporaneamente una coalizione, una maggioranza e quindi un leader (che sarebbe diventato automaticamente capo del governo) avrebbe evitato tutto questo. Ma ormai è troppo tardi per recriminare anche davanti alla situazione confusa e incoerente testimoniata dagli avvenimenti di questi giorni.

Chissà quanti senatori - sotto l'incalzare del tempo - saranno tentati di non apportare modifiche sostanziali alla legge elettorale in esame, ricorrendo più avanti ad una sua «compensazione correttiva» tramite una *premiership* direttamente scelta dal popolo. Ma quando e chi dovrà affrontare questo problema? Le Camere attuali o quelle scelte con il nuovo metodo? In ogni caso, se dobbiamo imboccare questa strada, valutiamone seriamente il senso generale. Incominciamo con il liberarci dall'interpretazione che vede l'elezione diretta come una legittimazione speciale e superiore del «potere di decidere» in contrapposizione al «potere di rappresentare». Mi spiego con un riferimento preciso.

Gianfranco Miglio è un vecchio tenace sostenitore dell'elezione diretta del capo dell'esecutivo, da tempi non sospetti, da quando cioè osbiva il suo «decisionismo» senza immaginare lontanamente di metterlo al servizio del leghismo. Ebbene, gli attuali parlamentari, avventizi sostenitori dell'elezione diretta del premier, dovrebbero andare a leggere le pagine che Miglio scriveva nei primi Anni Ottanta. Pagine dense di polemica contro il «parlamentarismo integrale e fanatico», trivio di ogni consociativismo, cui andava contrapposta come antidoto l'elezione diretta del primo ministro. Questa era nulla di meno che la restaurazione della «sovranità del decisore statuale» di contro alle degenerazioni parlamentari frazionali, parziali e localiste. Ci si può chiedere come queste tesi possano servire oggi all'autonomismo regionalistico antistatuale della Lega che vuole, a gran voce, l'elezione diretta del premier.

Ciò che è importante, tuttavia, è che un dibattito sull'elezione diretta del primo ministro non può essere costruito attorno alla contrapposizione tra principio «plebiscitario» e principio «rappresentativo», con il sottinteso del primato del primo. Il vero obiettivo dovrebbe essere il loro punto di equilibrio, esattamente come accade nei modelli maggioritari seri con un premier o anche in un sistema a cancellierato - modelli che i nostri attuali rappresentanti parlamentari paiono decisi a negarci.

Gian Enrico Rusconi

Democrazia sindacale

Depositate firme per tre nuovi referendum

ROMA. Sono state depositate ieri all'ufficio centrale elettorale presso la Cassazione le firme per tre referendum: sul lavoro, la rappresentanza sindacale e le pensioni, la vendita dei beni pubblici ambientali.

Settecentomila firme sono state raccolte dal comitato promotore referendum democrazia del lavoro. Il comitato promotore ha ricordato che i referendum proposti hanno l'obiettivo di abrogare l'art. 19 dello statuto dei lavoratori (quello sulla rappresentanza sindacale), i decreti sulla sanità e sulle pensioni. Altre firme per dire «no» alla svendita dei beni pubblici ambientali sono state raccolte dal comitato promotore composto da Verdi, Rifondazione, pds, Rete e associazioni ambientaliste. Si tratta per lo più, spiegano i promotori, di ex aree militari che, una volta vendute, potrebbero cambiare destinazione d'uso diventando anche zone edificabili. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calastri di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STS srl, v. C. Pesenti 121, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1886

Certificato n. 9303 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 1 luglio 1993 è stata di 459.875 copie

Nuove regole elettorali: proibiti i sondaggi, per i candidati niente spot o annunci a pagamento

Parlamento, addio alle «vecchie glorie»

Il Senato decide: non più eleggibili dopo 15 anni

ROMA. Dopo la sorpresa alla Camera, mercoledì, ieri anche il Senato ha fatto la sua: ha deciso che non potranno tornare in Parlamento i politici che abbiano superato le tre legislature, tra Camera e Senato, o comunque i quindici anni di «anzianità» parlamentare. Palazzo Madama ha esaminato ieri la riforma elettorale, modificando la legge in alcuni punti e rinviandola alla Camera. Ma l'iniziativa di mettere un tetto al mandato parlamentare - proposta da Giuseppe Chiarante (pds) e appoggiata da dc, msi e lega - ha sollevato un caso politico senza precedenti. Si era appena risolto il problema del voto per gli italiani all'estero (giudicato incostituzionale da Spadolini) che un altro colpo di scena animava la giornata. Si è scatenata una polemica all'interno del pds e della dc. E la giornata, già caotica, si è complicata ulteriormente per le dimissioni del capogruppo dc del Senato, Gabriele De Rosa, che ha lasciato il suo incarico in polemica con i senatori «che vanno ciascuno per la propria strada». In serata, la parola è passata ai presidenti di Camera e Senato che si sono visti e hanno promesso tempi rapidi per l'approvazione definitiva della legge e per i rimedi ai nodi controversi di queste ultime votazioni.

Una catena di colpi di scena, infatti, accompagna l'iter di questa legge. La proposta di porre dei limiti all'eleggibilità parte dal senatore pidiessino Giuseppe Chiarante, che ha sorpreso un po' tutti. Breve discussione in aula. Il relatore, Cesare Salvi, pds anche lui, si dichiara d'accordo: «E' una norma che spinge al ricambio. E risponde a un'esigenza diffusa nel Paese». Addirittura entusiasta è il ministro alle Riforme, Leopoldo Elia: «Una norma di grande significato. E non ci sono dubbi di incostituzionalità».

E dunque via, con votazione per alzata di mano, l'emendamento è approvato con l'appoggio di pds, Lega, msi, parte del pri e della dc. Ma subito, non appena la notizia arriva alla Camera, si scatena la polemica. Occhetto non era stato informato. Quando Bassanini gli ha raccontato quello che era accaduto gli sono crollate le braccia.

Esplode il professor Augusto Barbera, costituzionalista del pds: «La norma è frutto dell'impazzimento collettivo». Gli chiedono un commento e lui spara a zero: «Io non credo che questo sia il vero modo di rinnovare la classe dirigente. Anzi, questo è solo un modo per sfuggire il vero problema. La legge mi pare inutile e probabilmente è incostituzionale, anche se so che il diritto del cittadino ad essere eletto può essere limitato dalla legge».

E' polemica aperta anche nelle file democristiane. Clemente Mastella, eletto da poco vicepresidente della Camera, è convinto dell'incostituzionalità. «L'emendamento non era corretto - dice - e poi, con questo criterio, Scalfaro non sarebbe stato eletto al Quirinale. Per evitare il professionismo politico, semmai, ci vuole la riduzione del numero dei parlamentari».

Altra benzina sul fuoco delle polemiche, dunque, mentre si era appena chiuso il caso del voto agli italiani residenti all'estero. Due emendamenti, uno di Pontone (msi) e uno di Saporito (dc), al Senato avevano riproposto la questione. Ma era intervenuto Spadolini, che rigettava la proposta, rinviando il tutto al governo. Il presidente del Senato, senza mai nominare la Camera che pure aveva apportato l'innovazione, era stato deciso: «Il tema è antico - ha detto - e si trascina dalle origini della Repubblica».

Ma in questi termini, istituendo le quattro circoscrizioni continentali, «significa essere in contrasto con gli articoli 56 e 57 della Carta costituzionale e creare disuguaglianze tra elettori e nel diritto al voto».

La questione è stata così presa in carico dal governo, che già era contrario e per bocca di Elia si è impegnato a presentare provvedimenti più organici. «Se è vero che la Costituzione non può essere mediata - ha spiegato Elia - c'è la possibilità di una mediazione legislativa, che faremo nei prossimi giorni».

Ma adesso la palla torna alla Camera. Ieri sera, Spadolini e Napolitano si sono incontrati per fare il punto sulla situazione. Hanno parlato soprattutto del «tetto» per l'eleggibilità. «Certamente ci sono dei punti che devono essere oggetto di concertazione tra i due rami del Parlamento», ha avvertito Napolitano. E anche Spadolini è apparso perplesso: «La questione è più che mai aperta». «La questione - ha aggiunto - dovrà essere oggetto di riesame da parte della Camera perché è una decisione di principio. Non è assolutamente sicuro che la Camera confermi la posizione del Senato ed è anche auspicabile che l'assemblea di Palazzo Madama possa rivedere la propria».

E la Camera, nella rilettura, affronterà anche l'ultima innovazione del Senato, ovvero i limiti rigorosi alla campagna elettorale. Tre i divieti, in particolare: niente spot, né annunci a pagamento sui giornali di informazione; proibiti i sondaggi elettorali nell'ultimo mese di campagna elettorale; video negato ai candidati al di fuori delle canoniche tribune politiche.

Francesco Grignetti

Il grafico non comprende i parlamentari di Rete, Lega, Union Valdôtaine

IL CASO

PARLAMENTARI DI LUNGO CORSO

«Tutti a casa, persino Segni»

Dalla Iotti a Martelli e Martinazzoli

ROMA MARIO Segni: fuori. Mino Martinazzoli: fuori. Achille Occhetto: fuori. E' la sorte segnata per i tre leader politici, e per gran parte dell'attuale Parlamento, se verrà mantenuto l'emendamento approvato ieri dal Senato che prevede la ineleggibilità dopo tre legislature e comunque, in caso di elezioni anticipate, dopo 15 anni di mandato.

Mandare a casa i parlamentari «da lunga data» equivarrebbe alla decapitazione di un'intera classe dirigente, che coinvolge vecchi e nuovi protagonisti della scena politica. Anche Mario Segni, il nuovo volto del centro. Per Segni la frequentazione di Montecitorio inizia 17 anni fa, nel 1976, quando trentottenne venne eletto per la circoscrizione Cagliari-Sassari-Nuoro-Oristano. E fino ad ora per lui non ci sono state interruzioni.

Fuori tempo massimo anche Mino Martinazzoli e Achille Occhetto, che hanno entrambi conquistato il mandato parlamentare nello stesso anno di Segni. Il segretario della dc è al Senato dal 1976 al 1983 e alla Camera dal 1983 ad oggi. Achille Occhetto è invece fedele inquilino di Montecitorio da 17 anni.

Come il suo rivale della Quercia, anche il leader di Rifondazione Lucio Libertini dovrebbe rinunciare al laticlavio di senatore che porta dal maggio '72.

E uscirebbe dalle stanze del potere anche la signora della politica italiana, Nilde Iotti, eletta il 2 giugno del 1946 deputata alla Costituente, quando aveva solo ventisei anni, e da allora in carica. Fu proprio un mese dopo il suo ingresso in Assemblea che scoppiò il colpo di fulmine tra lei e Palmiro Togliatti.

Collega della Iotti alla Costituente anche Emilio Colombo, dimessosi pochi mesi fa in osservanza alla regola dc dell'incompatibilità del mandato parlamentare con gli incarichi di governo, dovrebbe dire definitivamente addio, se mai pensa ancora a ricandidarsi, al Palazzo in cui è presente da 47 anni ininterrottamente per undici legislature.

Nilde Iotti siede in Parlamento fin dalla Costituente

Stessa sorte per Marco Pannella eletto per il partito radicale per la prima volta nel '76 alla Camera da cui non si è più allontanato se non per pochi mesi: nel '79 per far entrare in Parlamento Adelaide Aglietta e nel 1989 quando gli subentrò Giovanni Negri.

Protestano i futuri pensionati della politica come Clemente Mastella, anche lui da 17 anni inquilino di Montecitorio: «Leggo che ha votato a favore dell'emendamento - commenta con sarcasmo - anche il mio amico, senatore ds di Benevento, Ortensio Zecchino: il quale è consigliere regionale, per due mandati senatore, eletto una volta anche al Parlamento europeo». Una norma tagliata su misura.

Bettino Craxi, poi, parlamentare dal '68, non potrebbe presentarsi nemmeno, come ironizzava qualcuno ieri dopo il voto della Camera sugli italiani residenti all'estero, nel collegio Oceania-Asia-Africa.

All'attuale ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Iervolino, rimarrebbe solo un anno da spendere in Parlamento. Eletta nel 1979 nel collegio di Roma somma infatti 14 anni da senatore, uno in meno dei 15 previsti come limite alla rieleggibilità dall'emendamento passato ieri a Palazzo Madama.

La lista dei possibili esclusi dalle liste elettorali è lunga e piena di nomi autorevoli. Vi si trovano anche il capogruppo dc alla Camera Gerardo Bianco, il capogruppo di Rifondazione comunista Lucio Magri, l'ex ministro di Giustizia Claudio Martelli, l'ex segretario del pli Valerio Zanone, l'ex ministro Antonio Cariglia e molti altri.

Maria Corbi

POLEMICA

LA PROTESTA DEGLI ANZIANI

«Legge contro la Costituzione»

I veterani: così si azzera la classe dirigente

ROMA L vecchio Flaminio Piccoli, Flam per gli amici, esce a passo lento dall'Aula. Ne ha viste tante, l'ex segretario della dc, e ha un diavolo per capello. Ma da buon democristiano non lo dà a vedere. Eppure basta stuzzicarlo che esplode: «E' inutile persino protestare. Ma tanto se ne accorgeranno presto di quale gravissimo errore hanno fatto».

Piccoli ce l'ha con i suoi colleghi del Senato che vogliono sfrattare tutti i parlamentari di lungo corso. «Non si rendono conto che stanno azzerando l'intera classe dirigente, quella in atto e quella che sta nascendo. Ma tanto, l'ho detto, è inutile protestare. Nel Paese c'è una furia demagogica, che così viene appagata. Non c'è niente da fare, bisogna portare pazienza. Serve la sopportazione dei tempi bui, quando c'è la peste o la pellagra».

Non è il solo a pensarla così. Un breve giro tra gli «anziani» senatori, quelli che hanno sulle spalle le fatidiche tre legislature, si trasforma in un coro di proteste e di lamenti. Il senatore Francesco Forte, socialista, deputato dal 1979, è sarcastico: «Bella trovata! Peccato che sia del tutto incostituzionale. Sì, perché la Costituzione stabilisce che non ci sono limiti all'eleggibilità. Magari qualcuno pensa ad escamotage verbali. Ma così si approverebbe una legge zoppa, che chiunque potrebbe impugnare davanti alla Corte Costituzionale. Magari è proprio quello che volevano. Adesso ci deve pensare la Camera, a rimediare le cose. Poi tornerà da noi. E i tempi si allungano».

Forte: siamo su una zattera dove i sopravvissuti si azzannano a vicenda

Ma se è tutto così chiaro, senatore, perché tanti canuti parlamentari hanno votato il «tetto» dei quindici anni? «Facile - risponde Forte -. Questa legislatura assomiglia sempre più alla zattera della Medusa. Ricorda, i marinai sopravvissuti che si ammazzano a vicenda? Ecco, questa volta i senatori più giovani, che sono in maggioranza, hanno pensato di buttare a mare i più vecchi. Ci hanno scaricato».

Passa di lì un altro vecchio lupo della politica, il senatore dc Giuseppe Zamberletti, eletto per la prima volta nel lontano 1968. Sente il discorso e si ferma perché anche lui ha un sassolino nella scarpa da togliersi. «Io capisco - dice - che le facce sono sempre le stesse. E che c'è insofferenza. Ma i francesi non hanno mai pensato di fare i conti in tasca a Giscard d'Estaing. E' tornato a fare politica dopo il periodo della presidenza e nessuno ha avuto niente da dire. Chissà, magari quando ci sarà l'alternanza anche in Italia il problema sarà superato».

Insomma, non se ne trova uno di quelli che dovrebbero lasciare la politica e che sia contento. Sì, certo, c'è il capogruppo del pds Giuseppe Chiaranto, che ha presentato l'idea e la difende: «Lascerò contento». Ma gli altri si sentono dei sacrificati sull'altare del «modernismo». Luigi Covatta, senatore socialista da quattro legislature, non ha peli sulla lingua: «Io in quel momento non c'ero. Ma non avrei mai votato un articolo del genere. Una norma chiaramente anticostituzionale. E anche pericolosa, perché chi non è più rieleggibile non risponde agli elettori. Può fare quello che gli pare. Che dire? Che impazza la nevrosi della politica. Adesso speriamo nella Camera. Ieri ci hanno pregato di rimediare a un errore, sul voto degli emigrati, oggi tocca a loro. E per fortuna che abbiamo il bicameralismo!».

E' diffusa l'irritazione. Ma ci sono anche i dubbi. La nuova legge avrà effetto retroattivo (impedendo la candidatura di tanti padri della Patria) oppure no? Il senatore dc Lorenzo Acquarone, presidente della commissione Affari costituzionali, non sa che dire: «La questione è aperta. Mi sembra retroattiva, ma ho dei dubbi». **[fra. gri.]**

Sopra, il dc Flaminio Piccoli

Sotto, Luigi Covatta (psi)

Sopra, Giuseppe Zamberletti (dc)

A destra il socialista Francesco Forte

De Rosa: siete ingovernabili

Si è dimesso da capogruppo dc ma tutti gli dicono di restare

ROMA. Il sen. Gabriele De Rosa si è dimesso dalla carica di presidente del gruppo dc al Senato. «Non posso governare l'anarchia» ha detto: «Troppe iniziative, troppi emendamenti, troppe proposte sono state avanzate senza che io ne fossi preventivamente informato». L'ultimo caso, proprio ieri mattina, con la «ribellione» del sen. Learco Saporiti, sostenitore dell'emendamento a favore del voto degli emigrati.

Gabriele De Rosa è stato eletto il 1° aprile scorso, all'unanimità, presidente del gruppo dc, dopo le dimissioni di Antonio Gava, inquisito dalla magistratura. In questo ruolo però si trova a disagio. Il 9 giugno ha presentato una prima volta le sue dimissioni, ma il comitato direttivo e il segretario del partito, Mino Martinazzoli, lo hanno convinto a ritirarle. Ieri la decisione, che De Rosa definisce «irrevocabile» e che accompagna con uno sfogo: «La tolleranza è stata scambiata per arrendevolezza. Non voglio avere più niente a che fare con un gruppo che oscilla tra l'individualismo esasperato e comportamenti che non hanno più nulla che assomigli ad una responsabilità politica. Il gruppo è ingovernabile». «Doveva essere proprio arrabbiato», commenteranno più tardi i senatori dc leggendo la sua dichiarazione.

«Mi dispiace se in qualche modo posso avergli creato delle difficoltà. E' un uomo prezioso per tutta la dc. Lo stimo e voglio che resti alla guida del gruppo. Piuttosto me ne vado io», dice Saporiti, che è anche vicepresidente del gruppo e che comunque sull'episodio specifico si difende: «La battaglia per consentire il voto degli italiani all'estero è fondamentale, prioritaria. Nessuno mi aveva detto di ritirare gli emendamenti. Se il partito mi avesse posto il problema, avrei risposto che mi sarei comportato secondo coscienza: da quindici anni sono presidente dell'Associazione nazionale famiglie emigranti, e faccio parte del Consiglio generale degli italiani all'estero».

E' probabile che anche questa volta De Rosa venga persuaso a ritirare, o almeno a sospendere fino al congresso d'autunno, le dimissioni. Il direttivo del gruppo dc del Senato le ha già respinto all'unanimità, in accordo con Martinazzoli. Il oggi una delegazione si reca da De Rosa per chiedergli di rimanere capogruppo «in un clima di immutata fiducia». **[r. i.]**

Lo show della Lega in piazza della Scala alle 17,30, con puntualità lombarda

Il gran debutto di Formentini

E per l'esordio del nuovo consiglio un maxischermo e tv da mezza Italia

MILANO. «Ore 17 e trenta, non un minuto di ritardo», promette Marco Formentini, neosindaco di Milano. La puntualità è d'obbligo nello stile lumbard e allora via, si parte, riflettori accesi oggi alle 17 e trenta, gran giorno del debutto: primo consiglio comunale a palazzo Marino con un sindaco leghista, giuramento davanti al prefetto, discorso programmatico e poi spazio agli interventi dei nuovi consiglieri.

Oggi non vale il limite delle 23, orario tassativo per la fine del consiglio con possibilità di allungare di un'ora in casi eccezionali. Per la «prima» a palazzo Marino i tempi saranno quelli che saranno, 20 minuti a disposizione per ogni consigliere, a cominciare dall'apripista che questa volta (come consigliere anziano) sarà Roberto Ronchi, il leghista più votato a Milano. Insomma, una piccola maratona. «L'ultima», promettono nell'entourage di Formentini ribadendo che d'ora in avanti l'orario di consiglio sarà uno solo: «Dalle 17,30 alle 23». E basta con i ritardi dell'era craxiana quando il consiglio cominciava per le 18 cominciava alle 20, se andava bene».

Si cambia pagina: così batte il tam tam. E la «prima» fa già notizia: decine e decine di giornalisti arrivati da mezza Italia, una decina di troupe televisive, fotografi come mai si erano visti dalle parti di palazzo Marino. Raccomandano puntualità anche a loro, gli organizzatori soddisfatti ma anche perplessi di fronte a tanta ressa. E il pubblico? Sarà una festa di massa con tanto di bandiere biancorossocrociate? «Né manifestazioni né bandiere», tagliano corto al quartier generale della Lega: la conquista di Milano è evento già archiviato, adesso - dicono - bisogna dimostrare di saper governare. Chi vorrà assistere al debutto del sindaco più votato dai milanesi potrà comunque farlo. Due radio e una tv locale hanno organizzato la diretta. E in piazza Scala angolo galleria ci sarà un maxischermo con 200 sedie. In aula, dentro palazzo Marino, nella zona destinata al pubblico, i posti a disposizione sono sempre e solo 45, come ai vecchi tempi. Ma è già prevista una ristrutturazione: l'aula di Formentini non cambierà di una virgola - niente simboli leghisti, niente Carrocci, niente Alberto da Giussano - ma un po' più spazio per il pubblico ci sarà. Giuramento, dichiarazioni di voto, applausi e fischi. Il venerdì sera di Formentini sindaco è segnato, e poi via per due giorni di riposo con un dubbio: in montagna nella casa (in affitto) a Courmayeur o a Nervi dalla figlia Chiara? [a. z.]

Formentini s'insedia oggi a palazzo Marino: si prevede una folla delle grandi occasioni

POLEMICA

IL TRASLOCO DELLA RAI

«Tv stai lontana da Milano E' leghista e volgare»

Qui accanto Enzo Biagi; più a destra, Angelo Guglielmi, lo scrittore Aldo Busi ed Enrico Vaime che sostiene: Milano è volgare

Il critico dell'Unità: sa di soldi e prosciutti E Biagi: perché, Roma invece è raffinata?

MILANO

BRUTTA, triste, anzi volgare. E poi: niente più classe, niente più tono. Sommersa dall'onda leghista. Assoggettata al Formentini, neosindaco, e ai suoi colonnelli che da oggi prendono possesso di assessorati, uffici e chiavi della città.

Dopo Vincenzo Consolo, scrittore in partenza per esilio volontario, tocca a Enrico Vaime - critico tv dell'*Unità*, autore di programmi, libri, commedie - dolersi della nuova Milano che ha seppellito quella vecchia. Ci ha vissuto 18 anni, tra il 1960 e il 1978. L'ha abbandonata con dolore. Oggi, da Roma, la guarda a ciglio asciutto.

L'ipotesi che una delle tre reti Rai venga trasferita proprio a Milano, non gli va giù. Dice: «Magari l'idea era buona all'inizio, perché significava rompere il monolite romano, ma adesso, quella stessa idea, è diventata cavallo della Lega, rivendicazione localista». Da una tv milanese, lui non si aspetta niente di buono. «Guardi quelle di Berlusconi, in sintonia con la città: badano ai numeri, agli sponsor, ai prosciutti. Per carità, nel loro genere sono fatte benissimo: una triplice macchina di intrattenimento dove contano i numeri, i miliardi». Dice che la cultura di Milano, oggi è questa, ci ha fatto pure una rima: «La gente è brava e onesta/se vede un bel tramonto/domanda quanto costa».

Eccede? Non capisce il nuovo? E' vittima dei luoghi comuni anti-lumbard?

Dibattito, prego. Enzo Biagi se la fulmina così: «Ah, Milano sarebbe volgare? Deve essermi sfuggita la raffinatezza di Roma». E poi: «Ma che fa Vaime, anche lui come Bossi divide l'Italia in buoni e cattivi, in Nord e Sud? No. Si guardi in giro e se non gli basta il Piccolo Teatro, la Scala, l'editoria, il giornalismo - tutta roba nata qui a Milano - si ricordi che Tangentopoli è stata scoperta qui. Certo la corruzione è molto volgare, ma disinfestarci dai corrotti è elegantissimo».

Vaime mica si scompone. «Io non penso affatto a un primato di Roma rispetto a Milano. Tanto più che Roma non è una città, ma un accampamento e i romani non esistono, sono un pettegolezzo sociologico. Mi limito a osservare il degrado culturale della città, questo essere un po' bottegaio, un po' egoista che la pervade e che oggi è diventato maggioranza». Dice: «Se entri in un ristorante, il cameriere ti assale: ha prenotato? E tu, che non lo hai fatto, ti senti in colpa, un profittatore. Ecco: una rete tv a Milano finirebbe per farci i conti con questo clima e magari, dico magari, rimanerne contaminata».

Nulla di più sbagliato, secondo Angelo Guglielmi, direttore di Raitre che per il trasferimento della sua rete in quel di Milano ci lavora notte e dì. Elenca: «Primo: non è vero che la Fininvest sia milanese. Lo è per sede sociale, ma è a Roma la sua protezione politica. In realtà Milano non ha una tv in senso proprio. Secondo: trasferire una delle tre reti, vuol dire disarticolare quel corpaccio Rai che proprio a Roma si è allargato fino alla grandezza soffocante di oggi. Terzo: i migliori programmi della stagione sono stati fatti da Raitre a Milano: Chiambretti, Milano Italia, Su la testa! con Paolo Rossi, Svalutation con Celentano. Quattro esempi di creatività nati in sintonia con la città».

Replica Vaime: «Io l'unica sintonia che sento a Milano pulsa con Bossi, con la tirata neoleghista di Bocca, con il venticello arrogante di questa Salò lombarda che arruola uno come Daverio ex socialista e cento altri furbi come lui».

Ricapitolando. Per Vaime Milano è volgare. Per Biagi niente affatto. Per Consolo è inabitabile. Per Guglielmi il miglior indirizzo possibile. Troppo equilibrio? Ecco pronto il Busi sbilanciatore, issimo per definizione. Parla dalla natìa Montichiari, Brescia: «Ho abbandonato Milano due anni fa e questo ne ha decretato la fine, come avesse perso la madonnina. Ma non lamentatevi voi milanesi, tutta l'Italietta è volgare, ricca, arrogante e senza scopo. Ho frequentato i salotti delle varie Rattazzi Vien Dal Mare e di quell'antiquario che chiamano Pranzin, per via delle sue cene abbondanti. A loro preferisco l'orrore di Dario Argento. Milano è decaduta e a Guglielmi suggerisco: porti via una rete dalla mortale Roma, ma la trapianti nella vera capitale d'Italia che è la Provincia. Faccia la Terza Rete, ma a Parma».

Pino Corrias

FLASH

Cei: «Esiste ancora l'unità dei cattolici»

ROMA. L'unità politica dei cattolici è un valore che serve ancor più in questo momento in cui nel Paese si progetta il nuovo e si deve garantire una presenza cattolica politicamente rilevante. Lo afferma la presidenza della Conferenza episcopale italiana in un messaggio dal titolo «Il significato della presenza rinnovata e unita dei cristiani nella vita sociale e politica». «Come pastori della Chiesa - si legge nel messaggio - sentiamo viva la responsabilità di richiamare anzitutto il significato dell'unità dei cattolici nel loro impegno anche sociale e politico. [Ansa]

The European: Martini sarà il prossimo papa

LONDRA. *The European* ha pubblicato ieri un profilo del cardinale Carlo Maria Martini sottolineando che questi è ritenuto papabile sia dagli ambienti ecclesiastici che da quelli laici». Il settimanale britannico rileva che «l'attuale Papa non si trova nelle migliori condizioni di salute, divergenze di opinioni su temi di fondo stanno frammentando la Chiesa, e l'identità del successore di Giovanni Paolo II sta diventando un soggetto di scottante interesse nella Chiesa e nel mondo laico». Per *The European* il cardinale Martini «è un uomo dai molteplici aspetti». Fisicamente ha una «imponente figura». Intellettualmente, «il suo talento va al di là delle brillanti schermaglie verbali... E' un energico organizzatore di iniziative di comunità». [Ansa]

Nuova dc: ecco Rosina la «pasionaria» del Sud

BARI. Dopo il Veneto di Rosy Bindi, la Puglia va all'attacco della classe dirigente democristiana. «In questo partito non ci riconosciamo più». Anche qui, a Bari, a guidare la rivolta c'è una donna. Si chiama Rosina Basso Lobello, docente di filosofia al liceo scientifico Scacchi, attivista del Movimento femminile, esponente del Consiglio nazionale dc. Non è tenera con il segretario Martinazzoli: «Non conosce la realtà meridionale. Ha deposto ogni speranza per il rinnovamento al Sud credendo di poter conoscere la nostra realtà solo attraverso la classe dirigente locale». [s. t.]

Due vicesegretari per il partito liberale

ROMA. Il segretario liberale, Raffaele Costa, ha proposto alla direzione del partito la nomina a vice segretario di Carla Martino e di Carlo Scognamiglio, descrivendoli come «due personaggi del tutto nuovi ad ogni carica di partito». Entrambi sono professori universitari. [Ansa]

Summit degli «autoconvocati delle 7», tra una settimana il manifesto del gruppo

Pannella: niente briglie agli inquisiti

«Un parlamentare ha il dovere di fare il suo lavoro»

Marco Pannella durante l'intervento a Montecitorio sulla riforma elettorale

ROMA. «Mi onoro di avere per collega Severino Citaristi. Non posso dire altrettanto per il capo della Procura di Milano Borrelli o per il magistrato D'Ambrosio». Luigi Compagna, senatore liberale, spara la sua provocazione sotto il tiepido sole della mattina romana. E il democristiano Giancarlo Ruffino, poco più tardi, rincara la dose: «Bisognerebbe perseguire e accusare di oltraggio al Parlamento quei magistrati che indagano e accusano a torto un parlamentare».

Due battute di cui Marco Pannella, leader degli «autoconvocati» che ieri mattina alle 7 si sono ritrovati per la terza volta nell'auletta dei gruppi, avrebbe forse fatto a meno volentieri. Il Tg3, nell'edizione di mezzogiorno, riprende l'esternazione di Compagna, scatenando la rabbia del gran capo radicale: «Non si smentiscono mai - sibila -. La *disinformazia* è il loro mestiere: l'unico concetto, l'unico contenuto politico su cui si sono soffermati è la paradossale affermazione del senatore Compagna. Ogni giorno ostracismo o mistificazione: magari di sinistra, ma pur sempre, come dire, fascista».

Il foglio delle presenze di questo terzo appuntamento all'alba, aperto per la prima volta agli esterni, conta 238 nomi. C'erano anche Vittorio Feltri, direttore dell'*Indipendente* e Paolo Liguori, direttore del *Giorno*. Altri 18 parlamentari avevano inviato un'adesione scritta.

In sala i presenti sembrano molti meno, qualcuno dice addirittura la metà, ma Pannella è soddisfatto lo stesso: «Ci accusano di essere un club di inquisiti - dice -. E invece molti "avvisati" affermano di non poter partecipare alle nostre sedute per non ledere la nostra onorabilità. Sono colleghi di un certo peso: non credo che abbiano per alibi la pigrizia. Molti sono indagati per quisquilie e pinzillacchere, e magari poi si scoprirà che non avevano colpe...».

Pannella parla per oltre mezz'ora. Ma delude chi si aspetta la presentazione dell'annunciato «manifesto» del gruppo: ci vorranno ancora sette giorni, prima che gli autoconvocati abbiano pronta la loro dichiarazione d'intenti da inviare a Spadolini e Napolitano. Un «comitato redigente» raccoglierà le proposte e scriverà il testo. Per ora bisogna accontentarsi di quelli che Pannella definisce «tre punti di bozza».

Primo: «Mettere in dubbio la piena legittimità del Parlamento eletto nel 1992 vuol dire mettere in dubbio principi costituzionali. La piena legittimità istituzionale e la legalità di questo Parlamento non si discutono». Secondo: «Le Camere non devono occuparsi o preoccuparsi della loro durata. L'autoscioglimento non è previsto. Lo scioglimento, anche anticipato, ha forme e responsabilità precise. C'è invece il dovere del parlamentare di assolvere fino in fondo il proprio dovere. Il vero dibattito riguarda le cose che si possono e si devono fare». Terzo: «Il parlamentare, fino a quando è in carica, ha il dovere di esercitare il proprio mandato senza vincolo, cioè come meglio crede. Per ciò, ogni limite ad un parlamentare indagato è un limite che si vuole porre ad un suo dovere costituzionale».

Insomma, dice Pannella: «L'affermazione di chi ritiene questo Parlamento legittimato solo a fare la riforma elettorale è un attentato alla logica e alle funzioni delle Camere». E alle bordate di chi sostiene che gli autoconvocati frenano il cambiamento per non perdere il posto replica duro il democristiano Rino Nicolosi: «Il nostro è un fronte che difende il diritto di esistere, non quello di durare. Non siamo l'ultima Vandea a difesa degli inquisiti». Insiste Pannella: «In aula ho parlato due volte per sostenere l'autorizzazione a procedere contro Craxi. Il voto che l'ha negata è stato un errore dovuto all'agguato di novanta incappucciati nascosti dietro al voto segreto. Scoprire i loro nomi era possibile, ma nessuno ha indagato».

Fissati i principi generali, si passa alle proposte concrete. Molti interventi, molte idee, anche divergenti: su una cosa, comunque, tutti sono d'accordo: accelerare i tempi e fare di tutto perché sia questo Parlamento a fare le riforme istituzionali collegate alla nuova legge elettorale. [r. i.]

Blitz a Milano del segretario: «Distorte le dichiarazioni di Lodigiani»

D'Antoni parla con Di Pietro

E il vice Morese: ombra assassina sulla Cisl

Giampaolo Zambeletti si è costituito ai giudici di Mani pulite. Ha risposto agli addebiti e raccontato altri episodi ottenendo gli arresti domiciliari

MILANO. Nessun arrivo plateale, nessun preannuncio: per puro caso i cronisti incrociano Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, che sta per entrare nell'ufficio del pm Antonio Di Pietro. Un po' di attesa, fumando sigarette; un incontro di una ventina di minuti; una forte stretta di mano con Di Pietro (in corridoio, davanti a tutti) e la visita è finita. Una visita che al congresso Cisl sembrava quasi essere diventata una «condicio sine qua non» per permettere a D'Antoni di essere rieletto «senza ombre».

E' riuscito a dissipare questa «ombre assassina» (definizione del suo vice Morese), Sergio D'Antoni? Lui sostiene in sostanza di sì, ma più di tanto non si sbilancia. «Parlerò al congresso», dice, limitandosi a riproporre la tesi di una specie di «complotto giornalistico» atto a screditare la sua immagine. Perché, secondo quanto sostiene D'Antoni, «le notizie giornalistiche non corrispondono alle dichiarazioni di Lodigiani».

Da ambienti della procura, però, viene confermato che quanto è stato pubblicato è proprio quanto ha detto Vincenzo Lodigiani durante uno dei suoi numerosi interrogatori. Il costruttore è inquisito in diverse città, sempre per tangenti. L'ultima volta, il 28 maggio, ha subito un doppio arresto: da Milano, per corruzione; da Palermo, per associazione mafiosa. Proprio ieri è uscito dal carcere di Opera: libero perché sono finite le «esigenze istruttorie» di entrambe le procure.

Nel frattempo ha parlato a lungo con i magistrati. Di tanti argomenti con la sua agenda come libro-guida. Su quello che riguarda i sindacati le domande sono state poco insistenti, poiché non sono emersi «elementi di rilevanza penale». Ma il suo racconto è rimasto a verbale: dice di aver dato cento milioni a D'Antoni «per il sindacato»; di aver concordato con lui un altro versamento di 350 milioni, pagato solo in parte; di aver egualmente finanziato anche la Uil sempre sperando «in una maggiore flessibilità dei sindacati sui problemi quali gli orari di lavoro e i turni sul lavoro urgente». E tutto questo non riguardò la Cgil perché, pur pensando di contattare Ottaviano Del Turco, «mancarono i tempi tecnici».

A questo racconto l'attuale segretario psi ieri ha reagito con una querela contro Lodigiani: «Non ho mai conosciuto, mai visto e mai sentito Vincenzo Lodigiani - dice Del Turco -. Non intendo neppure commentare le dichiarazioni di chi afferma di non avermi contattato per mancanza di tempo». E una querela, o meglio una denuncia per calunnia, l'aveva già presentata, qualche giorno fa, l'ex segretario della Uil Giorgio Benvenuto.

Anche D'Antoni querelerà il costruttore? «Mi riservo di usare tutti gli strumenti giudiziari per far luce sull'episodio», dice. Ma lo querelerà? Una risposta precisa non c'è.

Torniamo all'incontro con Di Pietro: di che cosa ha parlato? «Ho fatto una dichiarazione spontanea per chiarire la mia posizione, alla luce di notizie giornalistiche apparse in merito a una dichiarazione del signor Lodigiani. Ho precisato come stanno realmente i fatti».

E come stanno? «No, questo qui non lo dico. Lo spiegherò domani al congresso».

Ovvia delusione e insistenza dei cronisti...«Capitemi, ho il congresso aperto. Adesso posso solo ringraziare il dottor Di Pietro per la disponibilità dimostrata e anche per la sensibilità manifestata. Domani dirò tutto».

Proprio nulla, nell'attesa? «Posso dire che è stata confermata la mia versione: le notizie giornalistiche non corrispondono alle dichiarazioni del signor Lodigiani».

Vuol forse dire che c'è stato una specie di complotto per pubblicare notizie false? «Non so cosa esista, non voglio fare ipotesi».

Diciamolo in un altro modo, la vicenda sarebbe servita per danneggiare la sua immagine? «Ci vuole molto poco a capirlo, se una cosa viene pubblicata alla vigilia del congresso e nel pieno della trattativa sul costo del lavoro». E dai magistrati cosa si aspetta? «Sono venuto per chiedere verità e giustizia».

D'Antoni non vuole aggiungere altro, per ora: si attende di sapere che cosa dirà oggi sull'argomento, non a Di Pietro ma al congresso del suo sindacato.

Susanna Marzolla

IL CONGRESSO

«Basta la parola di Sergio»

ROMA. «Un'ombra assassina sull'onorabilità di D'Antoni e della Cisl che può essere tolta soltanto dalla magistratura». Con queste parole, il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, ha affrontato al congresso la vicenda in cui è stato chiamato in causa il segretario generale del secondo sindacato italiano. Una relazione letta tra gli applausi dei 1200 delegati cislini presenti al Palazzo dei Congressi. Morese ha proseguito: «A me è bastata, sin dal primo momento, la parola di Sergio ed il caso per me è chiuso», ma D'Antoni e la Cisl, ha continuato Morese, devono «mettere la testa nella bocca del leone, perché di questo si tratta facendo la richiesta di incontrare i giudici. Abbiamo bisogno di togliere questo velo di contiguità al vecchio sistema che si è esteso sulla nostra immagine. E' questa la questione principale. Alla Cisl non serve un agnello da sacrificare e anzi nei confronti di Sergio il voto congressuale deve essere tanto forte da non avere un sapore, sia pure lontanamente, sentenziale». [r. i.]

Sergio D'Antoni, leader della Cisl

Zambeletti, arresto-lampo

Scandalo-sanità, nuove accuse dall'industriale farmaceutico

MILANO. Ha evitato San Vittore l'industriale farmaceutico Giampaolo Zambeletti. Colpito da ordine di custodia cautelare per violazione della legge sul finanziamento ai partiti, si è costituito ieri mattina davanti al gip Italo Ghitti. E non solo ha risposto sugli addebiti, ma avrebbe raccontato altri episodi: un atteggiamento che gli è valso, su parere favorevole della procura, l'immediata concessione degli arresti domiciliari.

Zambeletti era accusato di aver fatto arrivare, tramite l'agenzia pubblicitaria Armando Testa, seicento milioni all'ex ministro Francesco De Lorenzo, in occasione della sua ultima campagna elettorale: il contributo sarebbe stato «mascherato» tramite il pagamento di prestazioni mai effettuate. Nell'interrogatorio Zambeletti non avrebbe però parlato solo di questo episodio, ma di altri fatti: uno in particolare riguarda Claudio Cavazza, l'ex presidente di Farmindustria, tuttora ricercato, che sarebbe stato indicato come il «collettore» di tangenti per centinaia di milioni, pagate da industriali del settore e destinate ad alcuni partiti.

Un altro arresto-lampo, ieri, anche per Paolo Stafforini, imprenditore di Voghera nel settore energetico-ambientale. Era già finito in carcere a febbraio, nell'ambito dell'inchiesta sul filone Enel, ma si era «dimenticato» di parlare di tangenti all'Aem (l'azienda energetica municipale) di Milano. In particolare di tangenti per quattro miliardi e duecento milioni pagate estero su estero tramite i conti in Svizzera delle sue società (Idreco ed Eolke). Ieri davanti al gip gli è tornata la memoria sull'episodio e anche lui, dopo l'interrogatorio, ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Restano invece in carcere Renato Pollini, ex responsabile amministrativo del pci (il tribunale della libertà ha respinto l'istanza dei suoi legali) e Aldo Brancher, dirigente della Fininvest: interrogato dal pm Colombo ha dichiarato di «non cambiare linea difensiva», e non lascia San Vittore. [r. m.]

IL CASO

CONTRO I TEPPISTI

Una legge inasprisce le pene dei condannati per reati di violenza e discriminazione razziale o religiosa

Naziskin ai «lavori forzati»

Dovranno pulire gli edifici imbrattati

Pugno di ferro con i naziskin: le pene sono state aggravate fino a 3 anni di carcere

ROMA

UN naziskin, condannato per atti di vandalismo o di razzismo, una volta espiata la pena, dovrà anche ripulire gli edifici sporcati da svastiche o scritte antisemite, e lavorare gratis per tre mesi a favore della collettività presso strutture pubbliche od enti ed organizzazioni private. Scatta, poi, il divieto d'ingresso allo stadio a chi vi si reca con bandiere con svastiche o slogan razzisti. Il trasgressore rischia da tre mesi ad un anno di arresto.

Sono alcune delle novità introdotte dal Parlamento nella conversione del decreto-legge che introduce severe sanzioni in caso di discriminazione razziale, etnica e religiosa, aggravando le pene già previste dalla Convenzione di New York del '66, ratificata in Italia nel '75.

Il provvedimento, pubblicato sabato scorso sulla *Gazzetta Ufficiale*, prevede sino a tre anni di carcere per chi diffonde in qualsiasi modo idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, o incita a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi», mentre da sei mesi a quattro anni «per chi, in qualsiasi modo incita a commettere o commette violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi».

La nuova legge vieta ogni organizzazione, associazione o gruppo che abbia tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi. Chi vi partecipa rischia automaticamente da sei mesi a quattro anni di reclusione, mentre per i capi la pena è più severa: da uno a sei anni.

In caso di condanna il tribunale può imporre ad un naziskin, come sanzione accessoria, l'obbligo di prestare attività non retribuita a favore della collettività. In alternativa il condannato potrà svolgere attività lavorativa, sempre gratis, a favore di organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato, come quelle operanti nei confronti delle persone handicappate, dei tossicodipendenti, degli anziani o degli extracomunitari, nonché per finalità di protezione civile, di tutela del patrimonio ambientale e culturale. Tra le pene accessorie c'è anche la sospensione per un anno della patente di guida, del passaporto e della carta d'identità per l'espatrio, nonché l'obbligo per un anno di rientrare a casa entro un'ora prefissata e di uscirne non prima di un'altra. Può anche scattare il divieto per un periodo di almeno tre anni di partecipare in qualsiasi forma ad attività di propaganda elettorale per le elezioni politiche o amministrative.

Pierluigi Franz

CONSO

«Giustizia al collasso: udienze nel 2000»

ROMA. «Al limite del collasso, inaccettabile, insostenibile». Parlando a Roma all'Accademia dei Lincei, il ministro della Giustizia Giovanni Conso ha così descritto lo stato di crisi della giustizia italiana, oberata da un carico di lavoro arretrato «che ormai fa prevedere il blocco totale. 50 di udienze convocate per il 1999, presto mi attendo la prima fissata per il 2000». Per Conso «non si potrà parlare di vero rinnovamento finché non ci sarà una giustizia sollecita, onesta, equa. I ritardi, le lungaggini, i processi penali che si concludono per prescrizione determinano un senso di impunità e l'impunità favorisce il reato». In tema di sovraccarico Conso ha citato anche «il mare di lavoro, la serie continua di incriminazioni e imputazioni conseguenti a Tangentopoli». Il ministro ha definito il gip «una grande invenzione conseguente al nuovo codice» e non ha nascosto di aspettarsi molto dall'opera dei giudici di pace, «una carta importante che abbiamo a disposizione, da non lasciarsi sfuggire assolutamente».

[Adnkronos]

IN **BREVE**

Ghidella: «Tornerò per essere sentito»

TORINO. «Rientrerò appena avrò terminato un'importante negoziazione. Devo anche tutelare i miei interessi». Lo dice Vittorio Ghidella - ricercato per malversazione - dalla Germania, dove si trova per lavoro. «Non sono un bieco nordista che vuole sfruttare il Sud. Ho investito nella Oto Tram di Bari una valanga di denaro e l'ho salvata dal fallimento». Ghidella aveva annunciato il suo ritorno «per essere immediatamente interrogato». «Non ho nulla da nascondere e conto sulla serietà dei giudici italiani, per questo rientrerò spontaneamente». [Ansa]

Napoli, preso Ponari dell'istituto tumori

NAPOLI. Ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di Renato Ponari, 52 anni, presidente del consiglio di amministrazione dell'istituto per lo studio e la cura dei tumori «Fondazione Pascale». L'accusa è di concussione. La vicenda risale ad indagini sulla installazione della risonanza magnetica (valore 12 miliardi) presso l'istituto di ricerca. Renato Ponari, secondo l'accusa, avrebbe costretto un funzionario a versare una somma imprecisata, pena l'esclusione dalla gara. [Agi]

«Bossi non istigava» Negata autorizzazione

ROMA. Umberto Bossi non sarà processato per istigazione a disobbedire alle leggi. L'accusa era di aver invitato alla «disobbedienza fiscale» e a non sottoscrivere l'emissione dei titoli di Stato. La Camera ha approvato la proposta della Giunta di rinviare gli atti alla magistratura per insindacabilità, perché si tratta di espressioni dell'attività parlamentare. «Bossi preferirebbe essere giudicato dai magistrati, anche per dimostrare che non accettiamo alcun privilegio», ha replicato Luigi Rossi della Lega. (Ansa)

Corcione sotto accusa per i «Cocer sovietici»

ROMA. Polemiche dopo le dichiarazioni del capo di stato maggiore della difesa, generale Domenico Corcione sugli organismi di rappresentanza militare (definiti sovietici), l'obiezione di coscienza, il bilancio della difesa e la riforma dei vertici militari. La presidenza della commissione difesa della Camera ha approvato una risoluzione che definisce «inammissibile che il massimo responsabile della struttura militare del Paese abbia ritenuto di esprimere pubblicamente una critica gratuita verso argomenti oggetto di esame parlamentare».

[r. i.]

Napoli, la Corte respinge le richieste di Petruccioli e del boss Cutolo

Cala il sipario sul caso Cirillo

I giudici di Appello: il processo non si riapre

Ciro Cirillo, l'ex assessore regionale campano dc rapito dalle Brigate rosse nell'81

NAPOLI. Cala il sipario sul caso Cirillo. Con una decisione che ha già suscitato roventi polemiche la corte di appello di Napoli ha respinto ieri le richieste di riapertura del dibattimento avanzate dai legali dell'ex direttore dell'*Unità* Claudio Petruccioli e del boss Raffaele Cutolo. Davanti ai giudici non sfileranno politici, funzionari dei servizi segreti e camorristi indicati dagli avvocati come testimoni per far luce sulla trattativa che portò alla liberazione dell'ex assessore regionale democristiano rapito nell'81 dalle Brigate rosse.

Per la corte, presieduta da Enrico Valanzuolo, non è necessario ascoltare gli esponenti dc Antonio Gava, Flaminio Piccoli, Arnaldo Forlani, Raffaele Russo, Francesco Patriarca, né gli uomini dei servizi, a cominciare dall'ex vicedirettore del Sisde, l'attuale capo della polizia Vincenzo Parisi. E non varcheranno la soglia dell'aula dove si celebra il processo di secondo grado neppure il luogotenente e la sorella del padrino di Ottaviano, Corrado Iacolare e Rosetta Cutolo, il pentito Pasquale Galasso e Antonio Ferrara Rosanova, figlio del boss cutoliano assassinato undici anni fa.

I giudici d'appello hanno detto no anche alla richiesta della pubblica accusa, rappresentata dal sostituto procuratore generale Giandomenico Lepore. Il magistrato si era infatti pronunciato in apertura d'udienza a favore di un parziale rinnovo del dibattimento, sollecitando le deposizioni dell'ex senatore Patriarca, dell'amministratore delegato della Metropolitana di Napoli Carlo Rolandi e del deputato Russo. Il primo, dopo anni di silenzio, ha indicato nel parlamentare dc colui che si diede da fare per organizzare la raccolta del riscatto. Ed è stato ancora Patriarca a fare il nome di Rolandi che si sarebbe attivato presso gli imprenditori chiamati a salvare Cirillo. L'amministratore del Metrò, finito in carcere per tangenti, avrebbe anche lui deciso di collaborare. Gli inquirenti sono abbottonatissimi, ma pare che, interrogato come testimone, avrebbe parlato di riunioni per organizzare la colletta, tirando in ballo Antonio Gava. Bugie, verità? Non sarà il processo d'appello a stabilirlo: dopo oltre quattro ore la corte si è infatti attestata su di una linea di totale chiusura.

Bassolino, pds, ha annunciato la presentazione di un disegno di legge per l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Cirillo. [m. c.]

Raffica di interrogatori sui miliardi spariti dalle casse dei servizi segreti

Mancino: sospetti sul Sisde

«Regole più rigorose per i fondi neri degli 007»

Il ministro dell'Interno Mancino ieri interrogato dal comitato di controllo sui servizi di sicurezza

ROMA. Interrogatori a raffica, nel palazzo di giustizia e in Parlamento. Le inchieste sui «fondi neri» del Sisde vanno avanti a ritmi velocissimi, ed il ministro dell'Interno Mancino, interrogato anche lui dal comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza, ammette che la vicenda dei miliardi spariti e poi ricomparsi nelle casse del servizio segreto civile «può diventare inquietante». Per il senatore Ugo Pecchioli, presidente del comitato che deve vigilare sugli 007, la storia dei fondi neri inquietante lo è già: «Non derogheremo in alcun modo dal nostro dovere di far luce sull'intricata vicenda».

L'altra sera, nell'aula di palazzo San Macuto, è stato interrogato il direttore del Sisde Angelo Finocchiaro. Ieri è stata la volta di Mancino e in serata del presidente del Consiglio Ciampi. Nel frattempo, negli uffici della Procura di piazzale Clodio, è stato ascoltato l'ex-direttore del Cesis (il comitato di coordinamento tra i servizi segreti) Paolo Fulci, il quale ha confermato i sospetti sorti negli anni scorsi sugli ammanchi di soldi. E sempre a palazzo di giustizia sarà nuovamente interrogato Angelo Finocchiaro, indagato per il reato di favoreggiamento. L'indagine dei giudici ha ora un supervisore, il procuratore aggiunto Ettore Torri.

Al comitato di controllo Finocchiaro - che nell'ipotesi accusatoria dei magistrati avrebbe «coperto» i funzionari del Sisde che si sarebbero appropriati di 15 miliardi dei fondi riservati del servizio - ha detto che «tutto è avvenuto nella precedente gestione, e ad essa deve essere ascritto». La precedente gestione è quella di Riccardo Malpica, direttore del Sisde dall'87 al '91, indagato anche lui. Di come siano stati utilizzati i soldi spariti dale casse del Servizio, Finocchiaro ha detto di non sapere nulla, e comunque ha aggiunto di aver riferito della vicenda al ministro Mancino.

E mentre il responsabile del Viminale si augura che le inchieste «accertino che l'utilizzo dei fondi è stato corretto», sottolineando che «comunque c'è bisogno di una regolamentazione più rigorosa», le indagini dei carabinieri del Ros proseguono per verificare eventuali altre operazioni sui conti dei fondi riservati del Sisde. L'avvocato Marazzita, difensore del funzionario arrestato Maurizio Broccoletti, è in attesa di una risposta del presidente del Consiglio alla sua richiesta di togliere il segreto di Stato su quei bilanci. [r. r.]

FESTIVAL SONY

VENERDI 2 LUGLIO (POMERIGGIO), SABATO 3 LUGLIO (TUTTO IL GIORNO).

Se desideri Sony questi sono i tuoi giorni.

Entrare da Marvin, è come entrare alla Sony.
Tutta la gamma e la tecnologia dei prodotti Sony presentata dai tecnici della casa. Chi cerca Sony, non può fare a meno di andare da Marvin, lo specialista "TUTTOSONY". Due giorni di grandi dimostrazioni audio-video: Telecamere. Lettori di Compact Disc audio-video. Walkman. TV Color. Videoregistratori. Hi-fi. Autoradio e tutte le novità Sony in prima visione. Grande festa dei prezzi e grandi regali. Chi vuole un Sony, non può perdere assolutamente un'occasione come questa! Marvin & Sony, una sola grande forza al vostro servizio.

Occasioni irripetibili, tutto Sony a prezzi vantaggiosi!

In questo "Festival Sony" d'accordo con la casa madre, saranno applicati prezzi particolari su tutta la gamma dei prodotti Sony. Alcuni esempi:

Da Marvin tutto il meglio di Sony

VUOI UN SONY? VIENI DA MARVIN!

Grandi Dimostrazioni • Grandi Affari • Grandi Regali

In prima visione tutte le novità Sony

Non potevano mancare le novità Sony, come sempre autentiche "bombe mondiali" nel settore audio-video-hi-fi. Prodotti destinati a rivoluzionare il mercato internazionale ed avere un grande successo di pubblico.

SONY 3CCD
La prima telecamera al mondo con 3 sensori CCD • Definizione ad oltre 500 linee

SONY MINI DISC MZ1
Il primo lettore - registratore di mini compact disc. Può registrare anche sul disco

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AUT. DEL. PREF. N. 7/2665 DEL 2/6/93

IN REGALO
SU TUTTE LE TELECAMERE SONY UN SET DI VALIGIE

Lire **1.380.000** IN REGALO SET DI VALIGIE

SONY FX 200
Telecamera zoom 8X • Programma elettronico • Autofocus • Completamente automatica

Lire **1.650.000** IN REGALO SET DI VALIGIE

SONY TR 303
Telecamera palmare zoom 10X • Autofocus • 2 Lux • Programma elettronico

"CIAK... SI GIRA!" Tutti a scuola di regia.

VENERDI 2 LUGLIO (POMERIGGIO)
SABATO 3 LUGLIO (TUTTO IL GIORNO)

Acquistare una telecamera Sony e subito poterla usare al meglio. Per questi due giorni con i consigli di un'esperto cameramen professionista provi subito la tua telecamera in sala di posa con a disposizione una modella per prove pratiche di ripresa. Un vero e proprio corso accelerato di regia, per imparare tutti i trucchi e i segreti per girare un buon film. In poco tempo scoprirai tecniche di ripresa video estremamente avanzate che aumenteranno la spettacolarità dei tuoi filmati.

GRANDE FESTIVAL SONY "SCUOLA DI REGIA"

Lire **289.000**

SONY D 121
Compact disc portatile stereo • 1 Bit • Uscita per collegamento Hi-fi • Programmabile

Lire **54.000**

SONY WM • EX 23
Walkman stereo • Cuffie a corredo • Mega bass • Selettore nastri

PAGAMENTI RATEALI
10 E LODE
INFORMATEVI!

marvin
FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

SUPERGARANZIA MARVIN

Mentre Rabin e l'Olp bocciano il nuovo piano di pace messo a punto dagli Stati Uniti

A Gerusalemme è tornato il terrore

Mitra e bombe contro un bus: 4 morti

I due ultrà palestinesi uccisi dai soldati a un posto di blocco Nelle sparatorie muoiono anche due israeliane Una era stata rapita con l'auto

Un ufficiale copre il corpo di un terrorista A destra la disperazione di un soldato israeliano (FOTO EPA)

GERUSALEMME. La violenza è riesplosa in Israele mentre a Washington si stava chiudendo stancamente la decima tornata di un negoziato di pace che non riesce a uscire dallo stallo.

A Gerusalemme un attacco terroristico palestinese si è concluso con un bilancio di quattro morti e tre feriti e ha fatto nuovamente salire la tensione tra arabi ed ebrei.

L'assalto è iniziato alle 7,30 del mattino. Due palestinesi sono saliti su un autobus, hanno estratto fucili M-16 e hanno aperto il fuoco ferendo due passeggeri e l'autista. Quest'ultimo è riuscito però a reagire costringendo i due terroristi alla fuga attraverso il quartiere ebreo settentrionale di Ramot Eskhol. Qui i palestinesi hanno fermato un'auto guidata da una donna israeliana madre di 4 figli, Jeanette Kadiosh Dayan. L'hanno presa in ostaggio e l'hanno costretta a guidare la sua «Renault 5» per 40 minuti, sotto la minaccia delle armi. Per sfuggire agli inseguitori hanno lanciato dal finestrino due bombe a mano che però non sono esplose.

La loro fuga si è conclusa ad un posto di blocco a Betlemme, in Cisgiordania. Nel corso di una furiosa sparatoria sono morti sia la donna sia i due terroristi. Secondo le autorità israeliane non è ancora chiaro se Jeanette Kadiosh Dayan sia stata uccisa dai due palestinesi o se sia morta lanciandosi dalla vettura in corsa.

Anche una donna che era rimasta ferita sull'autobus è morta poche ore dopo il ricovero in ospedale.

Non si conoscono ancora le generalità dei due terroristi. Nessuno ha finora rivendicato l'attentato, ma la radio israeliana attribuisce il blitz al braccio militare di Hamas, Izzedine el Qassem.

Dopo che la radio ha dato notizia dell'attentato, ci sono stati episodi di violenza di israeliani contro palestinesi: in uno di questi, 5 operai edili sono rimasti feriti mentre cercavano di sfuggire ai colpi di arma da fuoco saltando da un'impalcatura.

«Ho ragione di credere che l'attacco terroristico sia stato perpetrato da gruppi dell'integralismo islamico quali Hamas o la Jihad islamica. L'obiettivo era non solo di uccidere israeliani e palestinesi ma anche di far fallire i negoziati di pace»: così il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin, in una conferenza stampa a Parigi, dove si trova da mercoledì in visita ufficiale, ha commentato il sanguinoso attentato. Rabin ha aggiunto: «Non permetteremo che il terrorismo interferisca con i colloqui di pace perché arabi e palestinesi sono oramai arrivati ad un punto di non ritorno nella trattativa».

Nonostante le affermazioni «ottimistiche» di Rabin ieri si è conclusa a Washington, senza un nulla di fatto, anche l'ultima giornata della decima tornata negoziale. Nella speranza di far uscire il negoziato dal vicolo cieco e attenuare le divergenze tra le parti, il segretario di Stato americano Warren Christopher sta per inviare i suoi collaboratori in Medio Oriente e a Mosca, co-sponsor della conferenza di pace.

Ma i segnali ancora una volta non sono incoraggianti. La delegazione palestinese ai negoziati di pace ha respinto «come totalmente inaccettabile» la bozza di compromesso elaborata dagli Stati Uniti. «Questa bozza è in contraddizione con i principi fondamentali del processo di pace e con le risoluzioni dell'Onu» ha detto la portavoce della delegazione Hanan Ashrawi secondo la quale il progetto Usa è comunque già allo studio dell'Olp che darà quanto prima il suo giudizio ufficiale sul documento. La portavoce non ha voluto rivelare i contenuti della bozza di compromesso ma ha lasciato capire che il motivo principale del rigetto palestinese risiede nel trattamento riservato alla questione di Gerusalemme.

Anche Rabin ha in apparenza criticato il documento americano. Secondo quanto ha riferito radio Gerusalemme, il premier ha detto: «Sono deluso da queste ultime proposte, ma penso comunque che potremo discuterle. E' certo che l'attività diplomatica israeliana si va intensificando in questi ultimi giorni. Rabin, che prima di raggiungere Parigi era stato in visita in Olanda, ha annunciato la sua intenzione di invitare a Tel Aviv il leader siriano Assad. Oggi il ministro degli Esteri israeliano Peres sarà ricevuto al Cairo da Mubarak.

[e. st.]

REPORTAGE

NELLA TERRA DI NESSUNO

Fra i dimenticati del Libano

I serpenti assediano i 400 espulsi

Clima disteso, grande ospitalità Superkiller giocano coi gatti C'è persino una «università» E a dicembre si torna in Israele

Scene di vita quotidiana dei 400 palestinesi deportati da sette mesi nella terra di nessuno tra Israele e Libano

E' difficile aver paura di un presunto terrorista se lo vedi mentre sta giocando con un micetto chiamato Lulù. L'immagine da duri di questi radicali islamici tende ancora più a svaporare quando si mettono a ridere e fare battute riservando al visitatore un benvenuto quasi imbarazzante. Ed è sconcertante, in mezzo a tutta questa cortese bonomia, dividere la tenda con due uomini che parlando fra loro si vantano di aver commesso una decina di omicidi.

Sono le contraddizioni del campo Marj al-Zuhur, nel Libano Sud. Per molti israeliani questi uomini sono l'epitome del demonio: fanatici che minacciano la loro vita e il loro Stato. Per i loro più entusiasti propagandisti palestinesi sono invece eroi e martiri, vittime dei sionisti.

Fra queste due opinioni ci sono alcuni fatti indubitabili. Nel dicembre scorso, all'apice di una sanguinosa esplosione di guerriglia, il premier israeliano Rabin espulse in massa di questi attivisti notori, o presunti, dei gruppi radicali Hamas e Jihad. 415 uomini furono portati in autobus e in elicottero fino al confine con Libano e scaricati su una brulla falda collinare a Sud del villaggio di Marj al-Zuhur. La Croce (o Mezzaluna) Rossa libanese diede loro d'urgenza delle tende, ma il governo di Beirut rifiutò fermamente di fornire agli espulsi qualunque altro aiuto (o di ammetterli entro il suo territorio, per non accettare il fatto compiuto della deportazione, ndr). Entro le prime settimane una mancista di espulsi fu rimpatriata. Ora i deportati sono 396, destinati a rimanere a Marj al-Zuhur fino al 18 dicembre, quando scadrà la condanna alla deportazione.

Attualmente il campo mostra un aspetto molto pacifico. La vita quotidiana scorre occupata da cucina, pulizie e, naturalmente, preghiere. Un programma di miglioramenti nelle condizioni di vita si è concretato in attrezzature sportive, una biblioteca e perfino l'«Ibn Taymiyah University», composta da una moschea (la prima struttura ad esser tirata su), due tende e una capanna.

Il campo è distribuito su un ettaro di collina assolata. Un chilometro più a Nord c'è il posto di frontiera tenuto dall'esercito libanese, che nessuno può attraversare all'infuori dei giornalisti. A Sud-Est c'è la cosiddetta fascia di sicurezza israeliana, altrimenti nota come Libano occupato.

In altre parole il campo è una trappola. Non che i deportati abbiano alcuna voglia di scappare. Tutt'altro: sfruttano la situazione a scopo politico, al fine di intralciare le trattative di pace in corso a Washington. C'è stato un momento, a marzo, in cui è sembrato che il loro tentativo riuscisse, quando la delegazione palestinese minacciò di boicottare i negoziati se i deportati non fossero stati riammessi in Israele, ndr). Ma alla fine l'Olp ha ripreso i colloqui. I deportati, ad ogni modo, non sono affatto abbattuti. Aziz Dweik, il portavoce del campo, argomenta che per il semplice fatto di essere a Marj al-Zuhur hanno ottenuto un risultato: «La nostra disgrazia ha suscitato un'ondata di sdegno fra le nazioni civili», dice.

All'inizio hanno dovuto lottare contro la neve e le temperature sottozero. Adesso, in apparenza, le condizioni di vita sono notevolmente migliorate. Gruppi palestinesi forniscono denaro per comprare cibo dai villaggi vicini. Ci sono due generatori elettrici, due veicoli per il trasporto di derrate, televisori in qualche tenda e radio in tutte. C'è persino un telefono via satellite per tenere gli uomini in contatto con le loro famiglie nei territori occupati. L'ultima novità è un bar da campo.

Ciononostante, questo rimane un posto assai duro per chi è costretto a viverci. Il gelido inverno è stato seguito da un'estate cocente. Il luogo è brullo, con appena qualche ulivo che spunta fra le rocce, e la fauna locale comprende lupi e serpenti, e una panoplia di sgradevoli insetti.

Il dottor Ali Taih, uno dei medici all'opera nella capanna-ospedale, dice che gli espulsi sono affetti da ogni genere di malattie, fra cui disturbi cardiaci e psichiatrici, e che fra gli anziani imperversa l'artrite (il deportato più vecchio ha 62 anni, il più giovane 17). Taih, esperto di erbe medicinali, ha rimpolpato la magra dotazione farmaceutica del campo ricorrendo a una decina di infusioni, fra cui una di camedrio (affine al timo) indicata contro il diabete e per il controllo del colesterolo.

Nelle ultime settimane i deportati hanno ucciso un centinaio di serpenti e un'infinità di scorpioni nel campo e attorno. Fra i primi, alcuni sono ora esposti nel museo dell'università, che consiste in due taniche di plastica piene di formalina dall'odore infernale. L'ateneo è meno scalcagnato di come sembra. Il rettore è Musa al-Aqtun, già professore di embriologia all'università di Nablus. Mi dice con semplicità che «le condizioni sono molto dure ma ci dobbiamo arrangiare».

La stessa disciplina evidente nella conduzione dell'università si applica a tutti gli altri aspetti della vita del campo. A ciascuno è richiesto di fare otto ore al mese di lavoro per i servizi comuni, oltre alle corvée quotidiane a rotazione in cucina e nelle pulizie come stabilito dai capi di ognuna delle circa sessanta tende.

E' un luogo amichevole. I giornalisti in visita sono accolti con grande calore. L'ospitalità tradizionale è condita di tazze di tè, battute scherzose e rari dibattiti su argomenti seri. «Perché fra la tua gente non è consentito a un uomo avere più di una moglie? - mi chiede uno dei più giovani -. E' una cosa naturale, dopotutto».

Alcuni degli uomini sono orgogliosi dei risultati raggiunti nelle loro nuove incombenze domestiche. Fra loro Jamil Karmout, nove volte padre e tradizionalista inflessibile: «Quando torno a casa dico a mia moglie di non mettere più piede in cucina» dice con una fragorosa risata.

Tuttavia ci sono anche diversi uomini davvero duri. Il taciturno Hamsa Knifoush mi viene distrattamente presentato come l'assassino di sei o sette informatori. Aveva appena scontato sedici anni di una condanna all'ergastolo quando è stato espulso. Anche se lo rimpatriassero, gli toccherebbe restare separato dalle sue due mogli a tempo indefinito (perché in Israele tornerebbe in carcere, ndr). Sul braccio destro ha una tremenda ustione. Se l'è fatta bruciandosi un vecchio tatuaggio: a un certo punto si era convinto fosse un'offesa all'Islam.

Derek Brown
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

IL CASO

I MISSILI SU BAGHDAD

«Ho visto mio padre morire in tv»

Un'irachena in Canada: è comparso nella diretta Cnn

TORONTO

Si chiama Zainab Juraidan, ha 29 anni, è una irachena che vive da diversi anni in Canada. Domenica scorsa, come molti nordamericani, era davanti al televisore sintonizzato sulla «Cnn» quando i missili «Tomahawk» hanno seminato morte e distruzione su Baghdad. Ma per lei quelle immagini sono state le più terribili della sua vita.

Sullo schermo si vedevano degli uomini in divisa che scavavano per tentare di estrarre dei corpi dalle macerie di una casa colpita da un missile. Uno dopo l'altro, otto cadaveri sono stati allineati sul selciato. Poi la telecamera ha ripreso il primo piano del volto di una delle vittime.

E' così, in «diretta», che Zainab Juraidan ha appreso della morte di suo padre, Abdulkhaliq, di 59 anni. Poco dopo, altre immagini trasmesse in diretta dalla Cnn le hanno mostrato, tra i feriti causati dal bombardamento americano, la sorella Reema, di 23 anni, e il cugino Raya.

Sconvolta, Zainab ha cercato di mettersi in contatto telefonico con la capitale irachena. Sperava di essersi sbagliata, di sentirsi dire che quel volto che aveva visto alla televisione non era in realtà quello di suo padre.

Invece, da Baghdad è arrivata non solo la conferma dei suoi timori, ma anche «qualcosa di peggio». Fra le vittime del bombardamento americano, infatti, c'era anche la madre di Zainab, Layla al-Attar, di 49 anni, una pittrice molto famosa in Iraq e nei Paesi del Medio Oriente.

Era insieme al marito quando il missile «Tomahawk» ha centrato in pieno la loro casa, riducendola ad un ammasso di rovine.

[e. st.]

Il volto dell'uomo trasmesso in diretta durante il bombardamento americano a Baghdad. Nel riquadro, Saddam Hussein

DAL MONDO

Decapita la moglie e rapisce i 3 figli

PARIGI. Ha tagliato la testa alla moglie e poi si è rinchiuso nella sua casa, dove ha sequestrato i tre figli. Ha minacciato di ucciderli se la polizia interverrà per arrestarlo. El Maahjud El Hasam, marocchino di 51 anni, si è asserragliato ieri sera nel suo appartamento di Boucau, alla periferia di Bayonne, una città nel Sudest della Francia. Ostaggi del padre sono tre bambini di 14, 15 e due anni e mezzo. [Agi]

Clinton: Tokyo e Bonn nel Consiglio Onu

NEW YORK. Gli Stati Uniti sono favorevoli a riconoscere alla Germania e al Giappone lo status di membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, riservato finora soltanto a Usa, Gran Bretagna, Francia, Russia e Cina. In una nota diffusa dalla rappresentanza diplomatica statunitense all'Onu, si sottolinea che gli Stati Uniti sono inoltre disposti a considerare in un momento successivo un ulteriore ampliamento del Consiglio «per aggiungere un numero modesto di scanni» per i membri non permanenti che attualmente sono dieci. [Agi]

Eltsin: sospesi i test nucleari

MOSCA. Al suo rientro dalla visita in Grecia, il presidente russo Boris Eltsin ha fatto sapere ieri che probabilmente promulgherà oggi un decreto di proroga della moratoria sugli esperimenti di armi nucleari, che è scaduta con il 1° luglio. Un comunicato fatto diramare da Eltsin ha sottolineato che non si tratta solo di una proroga della moratoria, ma del fatto che in Russia gli esperimenti sulle armi nucleari non riprenderanno fintanto che da tali esperimenti si asterranno anche le altre potenze nucleari. [Agi]

Giustiziato in Texas Ora tocca al fratello

HUNTSVILLE. E' stato giustiziato ieri in Texas uno dei due fratelli che avevano ucciso un uomo che aveva prestato loro soccorso stradale, ricordato come «il buon samaritano». Paul Harris, questo il nome del giustiziato, aveva 31 anni ed è morto otto minuti dopo la somministrazione della dose letale. La corte federale aveva respinto la richiesta di grazia, per cui si era battuta anche Amnesty International con un'apposita campagna. La stessa sorte, fra un mese, dovrebbe toccare anche al fratello Danny Ray Harris, 32 anni. [Ansa-Reuter]

PERSONAGGIO

IL MILIARDARIO CHE SEDUSSE HOLLYWOOD

Orge bisex con le star: da Cary Grant a Katharine Hepburn, da Tyrone Power a Ava Gardner

Il Paperone satiro morì di Aids

Un biografo svela i segreti di Hughes

Anche Katharine Hepburn fece parte della «corte» di Hughes secondo una biografia appena uscita negli Usa

Ava Gardner e Tyrone Power entrambi amanti del miliardario americano

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La prima vittima famosa dell'Aids non sarebbe Rock Hudson ma nientemeno che Howard Hughes, il famoso miliardario petroliere, aviatore e cinematografaro, nonché «uomo che non sapeva amare», secondo il titolo di un film a lui dedicato, morto nel 1976. A quell'epoca, dell'epidemia più micidiale di questo secolo non si parlava ancora, il virus hiv non era stato scoperto e l'Africa, più che per la fonte di questo male, era importante per il turbinoso processo di decolonizzazione che ancora non si era concluso. Ma Charles Higham, autore di una monumentale biografia di Howard Hughes che sta per uscire, ha pensato bene di collegare il lancio del libro (il titolo è «Howard Hughes, the Secret Life») al sospetto che il protagonista fosse sieropositivo. Ha parlato con i medici che lo ebbero in cura nell'ultimo periodo della sua esistenza, dice, e i sintomi ci sono tutti.

In realtà, l'interesse principale di Higham non sembra tanto quello di dimostrare l'esistenza dell'Hiv nel sangue di Hughes, che se accertata potrebbe risultare importante nello studio di come l'epidemia si è diffusa, quanto quello di raccontare per filo e per segno un aspetto abbastanza inedito della personalità del miliardario: la sua «omosessualità segreta», che gli riempì il letto di mitici nomi maschili come Cary Grant, Tyrone Power e perfino un rude cowboy come Randolph Scott.

«Hughes era un uomo profondamente instabile», dice Higham, che alle spalle ha altre biografie: quella di Ava Gardner, della duchessa di Windsor, tutte caratterizzate da una notevole puntigliosità. «Era lacerato fra l'amore per le donne e una omosessualità segreta. Nel suo letto manipolava uomini e donne con la stessa brutalità con cui accumulava miliardi». L'immagine di lui tramandata dai rotocalchi, finora, era quella di un cinico sciupafemmine al quale nessuna diva di Hollywood poteva dire di no. Ginger Rogers, Katharine Hepburn e Bette Davis ne seppero qualcosa, e a quanto si disse a suo tempo neanche Gina Lollobrigida riuscì a sfuggirgli. Poi, negli ultimi anni, cominciò a sentirsi ossessionato dalla possibilità di venire contagiato da qualche malattia e cominciò una vita da recluso. Rifiutava qualsiasi contatto fisico, fosse pure una stretta di mano. Il cibo che consumava doveva passare attraverso processi di selezione rigorosi e maniacali e le posate e i piatti dovevano essere sterilizzati. Infine, arrivò al punto di non radersi per paura di una possibile infezione e fece piazzare davanti al suo letto uno schermo di vetro, in modo che le persone che riceveva non potessero contaminarlo con il loro alito.

Molti videro quel suo approfondarsi nel vortice della paranoia, quel ridursi a una marionetta nelle mani non necessariamente leali di pochi individui che erano riusciti a conquistare la sua fiducia, come una sorta di giusta punizione per la vita infame che aveva condotto. Ma Higham nega che quella sia stata davvero la sua fine. E' vero, dice, Hughes era drogato e trascorreva lunghi periodi di totale apatia, ma da certi suoi appunti finora custoditi in Texas e di cui Higham è riuscito a venire in possesso si deduce che l'uomo che non sapeva amare «continuò fino all'ultimo a speculare, ad arricchirsi, a inseguire il potere e il piacere come aveva sempre fatto», tanto che finì per avere un ruolo addirittura nello scandalo Watergate.

Howard Hughes e nelle foto piccole Cary Grant e Ginger Rogers

Da bambino era stato violentato dallo zio

Era amico di Richard Nixon, rivela infatti Higham che dice di avere parlato con Bernard Barker, uno dei personaggi minori di quello scandalo, e i famosi «idraulici» che entrarono nottetempo nel quartier generale del partito democratico furono messi sotto la sua protezione. Un aereo di Hughes era pronto a portarli via da Washington se le cose si fossero messe male, e la loro sopravvivenza sarebbe stata assicurata con un lavoro in qualcuna delle sue tante aziende.

La sua omosessualità, dice Higham, nacque dal fatto che da bambino fu «sedotto» dallo zio Rupert, un noto commediografo. La sua cattiveria nasce dal matrimonio di convenienza che fu costretto a contrarre con Ella Rice, ricca ereditiera di Houston. Serviva a mettere insieme la fortuna degli Hughes e quella dei Rice, ed anche a nascondere le sue preferenze sessuali. E le nascose molto bene, visto che la moglie lo lasciò dopo avere trovato in camera da letto gli indumenti di Carole Lombard, un'attrice all'epoca molto in voga. Un'altra signora di Hollywood importante, allora, era Carol Dove, e lui la «comprò» dal marito (proprio come fa Robert Redford in «Proposta indecente») per 325 mila dollari, che al valore di oggi fanno 7 milioni. Il suo coinvolgimento nel Watergate, infine, nasce dal fatto che a furia di corrompere i politici si ritrovò in contatto con la Cia, per la quale sembra che abbia svolto non specificati servizi. Da lì a entrare nel «comitato per la rielezione di Nixon» il passo fu brevissimo.

Franco Pantarelli

Un museo tutto per Al Capone

Gli italo-americani insorgono «Non è lui il nostro simbolo»

WASHINGTON. Per la prima volta un italiano «illustre» ha negli Usa un museo tutto per sé - multimediale - ma gli italo-americani non sono affatto contenti. L'onore è toccato ad un personaggio di cui non vanno per niente fieri: Al Capone.

Interessano vita, morte e miracoli del famosissimo gangster, nato a Napoli ed emigrato nel Nuovo Mondo? Basta una visita del museo che un giovane storico con il pallino per gli affari - Michael Graham - ha aperto la settimana scorsa a Chicago, tra polemiche e boicottaggi.

In mostra molti «memorabilia» del capo-bandito (compreso l'inconfondibile cappello Fedora) ma il piatto davvero forte è una serie di show multimediali con film, diapositive e manichini animati.

Trent'anni, da due anni impegnato anima e corpo nel progetto, Graham mette in risalto che il suo «Capone's Chicago Museum» è un'«attrazione educativa» che mira a un affresco rievocativo della tumultuosa epoca del proibizionismo e non glorifica affatto la violenza e non mitizza i criminali.

Perché allora Al Capone? «Perché è il nome più famoso di quell'era», risponde lo storico e aggiunge: «Il mio è un posto per le famiglie». Non a caso il museo contiene anche una sezione dedicata alla «Woman Christian Temperance Union», il gruppo che fu in prima fila nella crociata per la messa al bando di tutte le bevande alcoliche.

Malgrado il dichiarato rigore storico, la «Disneyland della malavita» è stata osteggiata con estrema forza dagli italo-americani di Chicago. «E' un'ulteriore stigmatizzazione degli italiani, ecco cos'è», ha denunciato Fred Randazzo, direttore del «Joint Civic Committee of Italian Americans».

Pur avendoci provato, gli italo-americani non hanno potuto impedire l'apertura del museo.

[Ansa]

AUSTRALIA

I nativi si appellano alla Corte dell'Aia

Aborigeni contro Cook «Uno sbarco illegale»

Esiliati per duecento anni dagli invasori bianchi, Uomo-Canguro, Uomo-Formica del miele, Uomo-Cacatua e tutti gli altri antenati totemici degli aborigeni d'Australia tornano a riprendersi le rosse distese della terra creata dai loro Canti nel Tempo del Sogno. La rivincita degli abitatori ancestrali arriva per la meno romantica delle vie: passa attraverso aule di tribunali e riunioni di governo e di assemblee parlamentari, a Canberra e nei singoli Stati della federazione, tutte le sedi dove gli indigeni riescono oggi a far valere le loro ragioni. Una parola potrebbe dirla persino la Corte internazionale di giustizia dell'Aia, presso la quale i nativi hanno citato la Gran Bretagna per «ingresso abusivo in terra aborigena»: è dalle coste inglesi, infatti, che partì il Cristoforo Colombo d'Australia, quel James Cook che avviò la colonizzazione del sconfinato nuovissimo nel 1769-70. Ma la battaglia decisiva sta infuriando entro i confini della stessa Australia, dove una sentenza della Corte suprema di Canberra ha allargato a dismisura la portata di una legge pro-indigeni generosa, ma non troppo, approvata in sordina vent'anni fa. In questo momento, agli antipodi, l'autorità federale e gli Stati sono in rotta di collisione (un governatore ha preannunciato sommosse popolari e scontri di piazza) su un problema che fa tremare le vene e i polsi a tutti i proprietari di terre e di miniere di questo Paese, fra i più ricchi del mondo per suolo e sottosuolo: gli aborigeni si riprenderanno tutto?

La pietra dello scandalo è la cosiddetta «sentenza Mabo». Una legge federale del 1975 garantiva ai nativi la proprietà dei loro territori ancestrali, purché non occupati da altri. Non permetteva invece di espropriare eventuali possessori «bianchi». La sentenza Mabo, così chiamata dal nome del ricorrente indigeno, un anno fa ha stravolto tutto. Per la prima volta una fettina d'Australia è stata tolta ai proprietari legali per riconsegnarla a una tribù aborigena. Secondo il giudizio-choc della Corte suprema di Canberra, gli indigeni hanno un «native title» a possedere la terra, preesistente alla colonizzazione europea.

La conseguenza è una rivoluzione su scala continentale: ovunque sia ancora identificabile una tribù (ed è così in buona parte dell'Australia interna) i titoli di proprietà diventano carta straccia, salvo indennizzo. Ma una rivoluzione può essere affidata solo ai tribunali? Il governo di Canberra pensa di no. Così, qualche giorno fa, il primo ministro Paul Keating (laburista e filo-aborigeno) ha convocato i premier dei sei Stati australiani per coordinare le necessarie iniziative legislative a livello federale e locale.

E' stata poco meno che una riassa. Gli Stati laburisti si sono mostrati disposti a collaborare, ma quelli conservatori di Australia occidentale (Perth), Victoria (Melbourne) e Tasmania (Hobart) hanno respinto il «native title» anche in via di principio. A loro giudizio ne risulterebbe distrutta la certezza del diritto, il contenzioso nei tribunali non avrebbe fine, il Paese diverrebbe ingovernabile, gli investimenti cesserebbero, le divisioni sociali rasenterebbero la ribellione. I dissenzienti hanno preannunciato leggi statali per proteggere le proprietà. Neanche l'impegno di Canberra a indennizzare gli espropriati li ha convinti. Insomma dal punto di vista politico la questione sembra in alto mare.

Ma nei tribunali è già risolta, perché la sentenza Mabo è un «precedente», uno di quelli su cui si basa il diritto nei Paesi anglosassoni. E anche l'opinione pubblica dei grandi centri urbani sembra schierata in maggioranza con gli indigeni.

Gli aborigeni sono molto popolari in quest'Australia che ha una straordinaria preistoria, naturale e antropologica, uno splendido presente, ma quasi niente nel mezzo. Recuperare il patrimonio culturale indigeno nobilita tutta la nazione australiana che soffre un po' per mancanza di radici.

Luigi Grassia

«Abbiamo avuto un angelo in ogni istante della nostra vita».
Ci ha lasciati
Vincenzo Generale
Dirigente Poste e Telegrafi
Lo annunciano **Irene** con i figli **Michele, Pier Luigi** con **Nicoletta, Oscar**, la mamma e parenti tutti. Funerali venerdì 2 luglio alle ore 17 dall'abitazione dell'estinto.
— **S. Giorgio,** 2 luglio 1993.

Partecipano al lutto:
Lodo e Laura Bardessono
Lelio e Bruna Battistini
Bruno e Franca Coello
Giuliano e Lisa Deantoni
Giovanni e Franca Ellena
Pierdomenico e Marita Ellena
Remo e Marilena Falconieri
Edoardo e Anna Fusero
Mauro Galetto
Mario e Tanina Giovetti
Piero e Maddalena Giovetti
Giuseppe e Maria Gorini
Giovanni e Marina Malano
Sergio e Anna Mogli
Edoardo e Vittoria Moreschini
Angela e Gianni Pignocco
Angelo e Silvana Pintus
Fulvio e Armanda Zanolo.

Direttore e Impiegati Banca CRT Spa agenzia di San Giorgio Canavese partecipano al lutto della famiglia.

Il **Personale dell'Ufficio Postale di San Giorgio** si unisce al dolore della famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Capra
Lo annunciano la moglie **Ermi**, i nipoti **Mario, Walter, Monica**, parenti tutti. Funerali sabato 3 corrente ore 8,15 parrocchia Trasfigurazione.
— **Torino,** 30 giugno 1993

I **Condomini di corso Tassoni 69** partecipano commossi.

Gli amici da sempre **Bocciofilo Gino Diea** e famiglia, **Audisio Mario, Piera** e famiglia ricordano il caro **MARIO** con immenso affetto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Meliga
Lo piangono la moglie **Carla** e il figlio **Valerio**. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia SS. Nome di Gesù.
— **Torino,** 30 giugno 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Dogliani ved. Berto
L'annunciano: la figlia **Marisilla** con **Gianni, Francesca** e **Loredana**, il figlio **Gian Franco** con **Rosanna**.
— **Rivoli,** 1 luglio 1993

Antonio, Carla e **Tia Carena** partecipano.

Dopo tanto soffrire si è spenta e adesso è nella luce
Anna Perino ved. Maggio
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Franca** con **Alberto, Valeria** e **Cristina**, la sorella **Margherita** con **Carlo**, le nipoti **Anna** con **Fiorenza** ed **Enrico, Giusi** con **Enrico** e **Clotilde**. Un caro ringraziamento ai dott. Bersano, Todisco, prof. Triolo, alla signora Biolo e Panchevi ed al personale tutto del IV Piano della Clinica Nuovo San Paolo. Funerali sabato 3 ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente. S. Rosario venerdì ore 18 in parrocchia. Non fiori ma offerte alla Caritas.
— **Torino,** 1 luglio 1993.

Cara **SORELLA**, sempre con te. **Margherita**

Assunta ricorda con affetto la cara **ANNA**.

Anna e **Manlio** sono affettuosamente vicini a Franca Alberto Valeria e Cristina.

Fernanda Adriana Marcello e **Cristina** sono vicini con tutto il loro affetto a Franca per la perdita della **MAMMA**.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Scicolone
Lo annunciano mamma, papà, sorella, fratello, cognati e nipoti. Funerali sabato 3 luglio alle ore 8,15 nella parrocchia San Remigio, via Millelire, Torino.
— **Torino,** 27 giugno 1993.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Margherita Geninatti in Pesce
anni 78
Lo annunciano: il marito **Carlo**, il figlio **Lorenzo** con **Manuela**, parenti tutti. Un ringraziamento a quanti le sono stati vicino. Funerali sabato alle ore 8,15 nella Cappella dell'ospedale G. Bosco e alle ore 9,30 nella Chiesa Parrocchiale di Mezzenile
— **Torino,** 2 luglio 1993.

Partecipa la consuocera **Ida Cozzani.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Silverio Flocchini
Dolorosamente lo annunciano: la moglie **Maria Teresa**, la figlia **Deborah**, la sorella **Ivonne**. Funerali avranno luogo domani alle ore 11,45 nella Parrocchia Ss. Apostoli.
— **Torino,** 29 giugno 1993.

E' cristianamente mancata
Wanda Talevi ved. Racca
Addolorati lo annunciano la figlia **Caterina** con il marito **Giuseppe Mamoli**, l'amatissimo nipote **Paolo**, la sorella **Ilona**, nipoti e parenti tutti. Il funerale alla Parrocchia S. Giovanni M. Vianney venerdì 2 luglio alle ore 11,45.
— **Torino,** 2 luglio 1993.

Riccardo e **Maurizio Durando** annunciano la morte della carissima mamma
Margherita Castellano
Funerali venerdì 2 luglio ore 11,30 parrocchia di Foletto Canavese.
— **Cuneo,** 2 luglio 1993.

Claudia ed **Antonio Palasso** partecipano al dolore di Riccardo e Fabrizia.

Il **Lions Club Torino Taurasia** partecipa al dolore di Riccardo e Fabrizia.

Alberto e **Daniela** sono affettuosamente vicini all'amico Riccardo.

Sono affettuosamente vicini a Riccardo e Fabrizia nel loro grande dolore
Giorgio e **Rosanna Cordero**
Beppe e **Clara Volante**
Roberto e **Iris Bartolozzi**

Gli **Amici** del **Lions Club Torino Stupinigi** partecipano al dolore del socio Riccardo e di Fabrizia per la perdita della mamma
Margherita Castellano ved. Durando
Torino, 1 luglio 1993

E' mancata
Angela Dezzani ved. Santori
Ne danno il triste annuncio le nipoti **Rebecca** e **Anna**. Un grazie alla signora Maria Dossi per le assidue cure. Funerali sabato 3 luglio ore 8,15 Parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 30 giugno 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Renzo Gazzarata
anni 40
Ne danno il triste annuncio la mamma **Maria** e il papà **Aldo**. Funerali sabato 3 ore 8,15 Parrocchia S. Giovanni d'Arco.
— **Torino,** 29 giugno 1993.

I **Compagni** di **Liceo, Maturità 1971 Istituto Sociale** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro amico
Renzo Gazzarata
— **Torino,** 1 luglio 1993.

E' mancato
Luigi Novena
Addolorati lo annunciano la moglie **Delfina Bellinato**, il figlio **Claudio** e la nuora **Donatella**, il nipote **Massimiliano**, la sorella **Vincenzina**, i fratelli **Natalino, Lino** e **Bruno**, i cognati, le cognate, i nipoti e pronipoti. Si ringraziano i medici e il personale della rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I funerali avranno venerdì 2 luglio, alle ore 10,30 partendo dalla parrocchia Peagna di Celale (Sv).
— **Torino,** 2 luglio 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo Chionna
L'annunciano la figlia **Maria Luisa** col marito **Renato** e le nipoti **Giovanna** e **Marina** col marito **Franco** e parenti tutti. Funerali in Castagnole Lanze parrocchia San Bartolomeo sabato 3 luglio alle ore 10.
— **Castagnole Lanze,** 30 giugno 1993.

Everardo Ferro
di anni 85
vive nel ricordo perenne della moglie **Franca**, dei figli **Maria** ed **Ezio** e dei parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 2 luglio, alle ore 17, nella parrocchia di Piana di Salto - Calosso.
— **Calosso,** 1° luglio 1993

E' mancato
Aldo Lagossi
anni 81
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Fausta, Paola, Claudia**, i generi **Ettore** e **Valentino**, le nipoti **Simonetta** con **Enzo, Alessandra** e **Federico**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 28 giugno 1993.

Partecipano al dolore della famiglia Lagossi **Lina, Rosario, Antonella** e **Enrico.**

Za **Mena, Beppe** e **Giorgina** sono vicini a Maria e figlio nel dolore per la dipartita di **ALDO**.

Alva e **Livio Armandi** partecipano al lutto della famiglia Lagossi.

Gian Michele, Augusta, Nino, Alessandra, Max, Aurelia, Federico, Roberta partecipano al grande dolore di Paola e Claudia.

Cristianamente è mancata
Annetta Fioccone ved. Saudino
anni 87
Lo annunciano con dolore i famigliari tutti. Funerali in Lombardore sabato 3 corr. alle ore 9,30 della chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lombardore,** 30 giugno 1993.

Giusy e **Fernando** sono vicini con affetto a Marcella per la perdita del marito
Virgilio Lucchitta
— **Torino,** 1 luglio 1993.

Non c'è più la
DOTTORESSA
Angela Rosa Perletto Monterisi
Lo annunciano il marito **Elio**, il cognato **Riccardo**, la sorella **Teresa, Giuseppina, Giovanna** e la famiglia del fratello **Luigi**. Funerali oggi ore 9, osp. Mauriziano.
— **Torino,** 2 luglio 1993.

La cognata **Carla**, i nipoti **Paola, Stefania, Enrico, Franco** li ricorderanno sempre con affetto.

Felice, Myriam, Marialuisa e **Michele Pellegrini Calace**, attenti per la prematura scomparsa della carissima
Angela Perletto in Monterisi
nel vivo ricordo della sua limpida e impareggiabile amicizia, si stringono affettuosamente ad Elio ed ai familiari.
— **Biscoglie,** 2 luglio 1993.

Preside, Docenti, non Docenti, Alunni Istituto Magistrale Regina Margherita si uniscono con affetto la
prof. Angela Perletto
— **Torino,** 2 luglio 1993

Soci, Amministratori, Sindaci e **Dipendenti** della **Domenichelli SpA** partecipano al lutto dell'ing. Maria Luisa Rolando per la scomparsa della madre
Jolanda Villata ved. Rolando
— **Milano,** 2 luglio 1993.

Partecipano al lutto: **Delio Bianchini, Delfina Rossetti.**

Claudio e **Nazareth Rossi** partecipano commossi al dolore dell'ing. Maria Luisa Rolando per la scomparsa della madre
Jolanda Villata ved. Rolando
— **Milano,** 2 luglio 1993.

Franca, Enzo, Laura e **Enrico** con **Martina** e **Giacomo, Bruno** e **Beatrice** con **Valeria** e **Francesca** sono affettuosamente vicini a Marilù nel dolore per la scomparsa della cara mamma
Jolanda Villata ved. Rolando
— **Milano,** 2 luglio 1993.

Partecipano al lutto:
Clara Costa
Franco Costa e famiglia
Elda Cattaneo
Andreina Porreti
Adolfo Porreti
Enrico Grazia e **Marco Mori Grego**

Renato, Lisiccia, Lele, Ermanna partecipano al dolore di Marilù e Antonio per la perdita della mamma
Jolanda Villata
— **Chieri,** 2 luglio 1993.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giulia Dal Farra ved. Conrado
anni 73
Lo annunciano con profondo dolore i figli **Alessio** con **Rosalba, Rosanna** con **Oliver** e parenti tutti. Funerali oggi in Alpignano ore 15,30 parrocchia S. Martino.
— **Alpignano,** 2 luglio 1993.

Ciao cara **NONNA** ti ricorderemo sempre: **Alessandra, Barbara** e **Wilmer**

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Marra ved. Frascari
di anni 88
Lo annunciano con dolore i figli **Giorgio** e **Fede** con le rispettive famiglie, la sorella **Elisa**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Condove sabato 3 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale. Non fiori ma offerte al Comitato di Solidarietà di Condove.
— **Condove,** 2 luglio 1993.

E' mancato
Idilio Chinea
Lo annunciano la moglie **Chierina**, il figlio **Stefano**, parenti tutti. Funerali sabato alle ore 14,30 nel Santuario di San Pancrazio. Un particolare ringraziamento ai dottori Comandini, Biatto, Aires e Valli per le amorevoli cure prestate.
— **Pianezza,** 2 luglio 1993.

Cognati, cognate e nipoti tutti si uniscono al dolore di Chierina e Stefano.

Ricordano un caro amico **Bruno** e **Franco Magnetti** con rispettive famiglie

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Sopegno** commossa ringrazia tutti coloro che hanno preso parte alla cerimonia funebre per la perdita della cara
Mariuccia
La S. Messa di Trigesima sarà celebrata in Valvera giovedì 29 luglio ore 16
— **Valvera,** 2 luglio 1993.

La famiglia **Ferretti** nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che con scritti, fiori e opere di bene sono stati vicini al loro dolore per la scomparsa del caro
Alessandro Ferretti
— **Asti,** 2 luglio 1993

La famiglia **Garbarino** ringrazia di cuore coloro che così affettuosamente hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro
avv. Giulio Garbarino
— **Alessandria,** 2 luglio 1993.

ANNIVERSARI

1931 1993
dott. Piermaria Sacchi
La famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre.

1891 1993
ins. Antonia Panarello
Nei nostri pensieri con l'affetto di sempre.

1905 1993
Domenico Ballesio
Ti ricordiamo con infinito rimpianto.

1993 1993
Gennaro Iannuzzi
Sei sempre con noi. S. Messa 3 luglio ore 18 Superga

1904 1993
dott. Umberto D'Alfonso
I tuoi cari ti piangono con amore immutato.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Presto per i cittadini Cee impronte digitali invece del passaporto, è polemica

Un muro attorno alla Germania

Via ai maxicontrolli sui confini

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre lungo le frontiere tedesche sono alla prova le nuove misure contro l'immigrazione clandestina, la Germania pensa al passaporto biometrico per i cittadini della Cee: libero accesso dopo la lettura elettronica dell'impronta digitale o del palmo della mano. Gli esperimenti cominceranno presto: forse già da gennaio per entrare in Germania basterà una «chiave elettronica». Il primo test lo si farà all'aeroporto di Francoforte: al posto della garitta dell'agente che controlla i documenti sarà installata una macchina simile a quella per il pagamento dei parcheggi. Basterà inserire una scheda magnetica grande come una carta di credito. Contemporaneamente, un lettore ottico leggerà sul dito o sul palmo i dati biometrici della persona in possesso della scheda. Se concorderanno con quelli memorizzati sulla scheda, la sbarra di passaggio si alzerà.

Dopo un periodo di prova, le nuove regole potrebbero essere estese a viaggiatori di «Paesi terzi», secondo il progetto messo a punto dal ministro degli Interni Seiters e dalla direzione della polizia di frontiera. Ma saranno valide soltanto per chi proviene da «Paesi con rischio d'immigrazione zero». Tutti gli altri dovranno continuare a mostrare il passaporto. La decisione di Seiters, che ha subito sollevato polemiche aspre, nasce in previsione del trattato di Schengen: con la sua entrata in vigore, i controlli alle frontiere esterne europee diventeranno più complessi. Molto meglio per tutti, dunque, affidare il controllo dei cittadini Cee alle macchine e al dito. Potrebbero passare senza far code.

Ma perché la «rivoluzione biometrica» prevista da Seiters sia possibile, sarà necessario farsi memorizzare il palmo o l'impronta digitale dai calcolatori delle guardie di frontiera, la prima volta che si entra in Germania. E' proprio la costituzione di questa gigantesca collezione di dati personali a suscitare polemiche e proteste, e a sollevare sospetti soprattutto a sinistra. Le motivazioni efficientiste del governo vengono sbeffeggiate dai neocomunisti del Pds, secondo i quali «un nuovo sistema di apartheid della Germania contagerà tutta l'Europa di Schengen». L'esperimento a Francoforte comunque si farà.

Necessario, soprattutto, nel momento in cui la sorveglianza viene rafforzata lungo le frontiere e negli aeroporti, insiste Seiters. Con l'entrata in vigore della nuova più restrittiva legge sul diritto d'asilo, alla mezzanotte di ieri, proprio gli aeroporti sono rimasti la sola via d'accesso possibile per gli «Asylanten». La Germania considera infatti tutti i Paesi confinanti come «sicuri»: chi vi arriverà vi sarà rimandato, dunque, se non avrà i documenti in regola. Finora, invece, chiunque poteva presentarsi a un qualsiasi posto di frontiera e far domanda d'asilo: gli agenti ne prendevano nota e inviavano gli immigrati «in attesa d'esame» in un centro di raccolta. Grazie a questo regime di «accoglienza provvisoria» l'anno scorso sono entrate in Germania oltre 420 mila persone, soprattutto dall'Est più povero: «asilanti economici» nella stragrande maggioranza dei casi, secondo il governo, gente senza una reale motivazione politica. Da ieri non è più possibile: chi si presenta alla frontiera polacca o a quella ceca, le più frequentate dagli «Asylanten», dovrà avere un visto o un permesso di soggiorno, altrimenti sarà respinto nel Paese per il quale è transitato. Resta l'aeroporto, unico legame con i Paesi potenzialmente non sicuri dal punto di vista dei diritti umani, e unico legame con l'asilo dunque: da ieri, le procedure di controllo sono complicate, pignole e naturalmente molto lunghe. Meglio lasciarsi memorizzare un'impronta digitale, assicura il ministro Seiters.

Emanuele Novazio

L'EX PREMIER HEATH

Un odio viscerale per Maggie la plebea

LONDRA. Che la «lady di ferro» avesse raccolto molte antipatie nella sua carriera non è mai stato un segreto, ma che soltanto la sua voce e il suo accento avessero il potere di mandare letteralmente in bestia il primo ministro Edward Heath lo ha rivelato una biografia sull'anziano conservatore uscita ieri. Sembra che Heath trovasse talmente insopportabile la signora Thatcher che nei primi Anni Settanta, quando lui era premier, durante le riunioni di governo la faceva sedere fuori dalla portata delle sue orecchie. Secondo l'autore John Campbell, l'aristocratico Heath detestava a morte la sgomitante «figlia del salumiere» e faceva di tutto per ignorarla e tenerla lontano dai suoi occhi e, soprattutto, dalle sue orecchie. Durante i quattro anni in cui la futura «lady di ferro» fece parte con incarichi minori del governo presieduto da Heath, lui la fece sempre sedere nell'angolo più lontano del tavolo e dalla stessa parte dove egli stesso si trovava, in modo da non doverne incontrare neppure lo sguardo. Fu per lui un durissimo colpo, quindi, vedersi soffiare proprio dall'odiata Margaret la leadership del partito conservatore. Pare, comunque, che l'antipatia fra i due sia rimasta immutata negli anni. [Ansa]

Il cancelliere tedesco Kohl

«Stati generali» dopo il flop elettorale

Il ps a Lione per fondare il «partito che non c'è»

Rocard vuol mutare nome e simbolo Pochi leader tra i 4000 congressisti

LIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Sono calati in 4000, nella torrida banlieue lionese, per ricostruire dalle ceneri l'ex glorioso ps mitterrandiano, ormai spettrale dopo il kappaò nelle legislative primaverili. Ufo politico, magma correntizio, tribù in preda all'autoflagellazione: per la Rosa dell'era Balladur le immagini malevole si sprecano. Ma i Quattromila vogliono farne giustizia e rilanciare «il partito che non c'è», lasciando per strada - se occorre - nome e simbolo. Li guida Michel Rocard, reduce da un blitz sulla direzione che ha estromesso - il 3 aprile - Laurent Fabius, ex delfino dell'Eliseo.

Quel giorno, per vincere la tensione il neoleader riprese a fumare: «Gitanes» senza filtro. Non ha più smesso. Sa di avere contro François Mitterrand, i fabiusiani e non pochi notabili. Predica il «Big Bang», un'esplosione cosmica attraverso cui la vecchia Gauche partorirà il nuovo Centro, socialdemocratico e aperturista. Ma è conscio che potrebbe ritrovarsi fra le mani un petardo bagnato.

Le residue speranze di ottenere la «nomination» e vincere le Presidenziali nel 1995 scenderanno allora a zero. O quasi.

Nella storia della Repubblica, nessuna assise ha mai raccolto un «popolo» sì numeroso. I congressi - di qualunque forza - vantano al massimo un 800 persone. Ma qui è diverso. Nella tregiorni che inizia oggi, i 2600 delegati e gli altri 1400 senza tessera scesi per la «rifondazione», celebrano gli «Stati Generali ps», suggestiva formula in odore di 1789.

Parlerà Rocard, due volte, ma senza uscire dal ruolo notarile, preparatorio che sembra volersi cucire addosso. Anche Pierre Mauroy figura tra gli oratori: glielo impone la sua carica, presidente dell'Internazionale Socialista. Salvo eccezioni, gli altri big invece taceranno.

«Sono qui per ascoltare» dice un livido Fabius. Sul palco vedremo i militanti o quello che ne sopravvive dopo i salassi elettorali. Le cifre sulla loro consistenza quantitativa rimangono fantasiose. «Oltre centomila» si dice. Ma qualche settimana fa Bernard Tapie ironizzava: «Ho più abbonati io all'Olympique Marseille».

Comunque sia, li attende una dura prova. Gli «Etats Généraux» hanno quale unico scopo «fotografare» il ps orfano del padre Mitterrand. Rocard, come il doktor Freud, ascolterà in silenzio i monologhi, le lamentazioni, i suggerimenti che arriveranno dalla platea. Pilotare l'happening non gli serve: il voto finale sarà «orientativo».

Niente «fiducia» insomma, o personalismi. L'ex premier dovrebbe uscirne quantomeno indenne. Ha contro il mugugno, non candidati alternativi. Ne riparleremo in ottobre, quando il congresso vero stabilisca il cammino da seguire e gli uomini per la svolta. Solo per l'autunno, quindi, Michel Rocard incontrerà il suo destino.

E in tale occasione il ps è chiamato a sancire eventualmente «strappi» nominalistici o di linea. Ma l'assemblea odierna è comunque decisiva per varare il ricambio ideologico.

Il tuffo nella base - «la voce alle masse» si diceva un tempo - vorrebbe eliminare il più tragico handicap in casa ps, le correnti. La topografia del potere è da qualche mese indiscernibile.

Alle classiche sigle che ripropongono la falsariga Gauche-Droite, subentra il club generazionale («I Quarantenni» filo-Delors) o tematico. Ma sarebbe vano ritenere gli Elefanti - il nomignolo per gli anziani leader - in disarmo. Il momento non è favorevole, parecchi abbandonano (Lionel Jospin), eppure nell'ombra qualche attempato vip ps continua a tessere i suoi giochi di potere. Dicono Mitterrand non vi sia estraneo.

Enrico Benedetto

EX JUGOSLAVIA

In Bosnia come in Somalia. Si insedia il nuovo comandante dei Caschi Blu (un francese), il Papa insiste: diritto all'ingerenza

«L'Onu paghi il pedaggio»

Diktat serbo sui convogli umanitari

BELGRADO. Per continuare a svolgere la sua opera umanitaria, l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr) dovrà d'ora in poi pagare un regolare pedaggio alle autorità della «Repubblica serba di Bosnia». Lo impone un fax ricevuto ieri dall'ufficio dell'Unhcr a Belgrado. Con la scusa che gli automezzi pesanti rovinano il fondo stradale, le autorità di Pale hanno stabilito tutta una serie di tariffe: 700 dollari per un veicolo cingolato, 350 per un camion, 250 per un autobus, 140 dollari per un'automobile. Prescindendo dal fatto che a bordo vi sia qualche sacco di riso o di farina destinato a gente che sta morendo di fame. Una situazione del genere si era creata in Somalia, quando i signori della guerra avevano imposto una tangente sul passaggio degli aiuti internazionali.

Ieri si è avuta subito una concreta applicazione di questo principio: miliziani serbi hanno chiesto un pedaggio per consentire il passaggio di un convoglio umanitario a Rogatica, che era giunto a una trentina di chilometri dalla meta. Il pedaggio non è stato pagato, e il convoglio è stato costretto a fare marcia indietro. «L'Unhcr - ha detto il portavoce di Zagabria - non pagherà mai tasse per garantirsi via libera. I convogli umanitari devono poter raggiungere ogni regione della Bosnia senza venire ostacolati».

Ma il ministro dei Trasporti del «governo» di Pale, Nedeljko Laic, ha rincarato la dose precisando che la misura non riguarda solo i convogli con aiuti ai musulmani, ma «tutti gli automezzi pesanti dell'Onu».

Giovanni Paolo II è tornato ieri ad affermare il diritto-dovere all'ingerenza umanitaria, definendolo un elemento decisivo del «progressivo delinearsi di un ordinamento internazionale fondato sul riconoscimento dei diritti dell'uomo». Nel discorso al «Centro italiano di studi per la conciliazione internazionale», il Papa ha detto che «un autentico ordine mondiale non può progredire se ciascuno rivendica il proprio diritto, dimenticando che ad esso corrisponde sempre un dovere, richiesto dall'equivalente diritto dell'altro». E non vi può essere vera pace, se la logica del diritto non si armonizza con quella della solidarietà».

Si è insediato ieri il nuovo comandante delle forze di pace Onu nell'ex Jugoslavia: è il generale Jean Cot, già comandante in capo della prima armata francese e veterano della guerra d'Algeria. Cot, che sostituisce il generale svedese Lars-Eric Wahlgren, sarà a capo dei 25 mila Caschi blu dislocati in Croazia, Bosnia-Erzegovina e Macedonia. Sui campi di battaglia, i musulmani sono riusciti ieri a rompere l'assedio croato a Mostar. Gli scontri hanno provocato pesanti perdite da entrambe le parti. Le artiglierie serbe hanno ripreso il bombardamento dell'enclave musulmana di Gorazde, nella Bosnia orientale. Le granate hanno ucciso una bambina di quattro anni e ferito altre tre persone. [Ansa-Agi]

La cantante Samantha Fox ha cantato ieri per i Caschi blu inglesi a Vitez FOTO REUTER

Il governo dà l'identikit dell'estremista: ha 15-20 anni, ha studiato e non viene da famiglie povere

«Botte ai Lupetti, sono piccoli naziskin»

Gli ultrà di sinistra contro i boy-scout, colpa dell'uniforme

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I boy scout tedeschi residuo temibile di un passato oscuro, minaccia per la democrazia, veicolo inconsapevole di rigurgiti nazisti? L'accusa, o il semplice sospetto, viene dall'estrema sinistra, dagli autonomi soprattutto: è come una parola d'ordine è scattata la caccia ai «giovani lupetti», oltre duecentomila in tutta la Germania. Da quando il rogo di Moelln ha innescato la più grave ondata di violenza xenofoba e razzista del dopoguerra tedesco, i boy scout sono nell'occhio del ciclone. «Ingiustamente e con viltà», lamentano: perché, ricordano in dichiarazioni e messaggi, negli anni del nazismo anche loro furono messi al bando e perseguitati.

Ma l'abitudine alla disciplina e alla divisa li ha fatti diventare i «porci bruni» o semplicemente i «nazi» e i «fascisti», nel gergo dei giovani legati ai movimenti autonomi. L'ultimo episodio è della scorsa settimana, quando al congresso della Chiesa ecumenica, a Monaco, un ragazzo membro dell'«Associazione cristiana scout» è stato aggredito e picchiato da militanti di non meglio precisati «gruppi antifascisti», ed è stato ricoverato in ospedale. L'episodio ha spinto i dirigenti delle associazioni di scout a prender posizione: «La nostra non è una uniforme ma un abito», dice un loro comunicato, nel quale si ricordano gli anni bui del nazismo e lo scioglimento dei gruppi di «lupetti» decisa da Hitler.

Altri piuttosto sono i giovani neonazisti, ribattono gli scout, e fanno riferimento all'«identikit del picchiatore razzista» emerso in un'indagine sponsorizzata dal governo e non priva di sorprese. La «fotografia tipo» del «violento di estrema destra» è quella di un giovane o addirittura giovanissimo, di età media fra i 15 e i 20 anni (le ragazze sono soltanto il quattro per cento), con un livello di educazione valutato mediocre o medio, ma comunque quasi mai arrivato a una rottura manifesta con la scuola. Contrariamente all'opinione prevalente, inoltre, questi giovani escono di rado da famiglie davvero frantumate o da ambienti asociali e marginalizzati.

E secondo lo studio del governo, i «picchiatori xenofobi» non sono quasi mai uniti dall'adesione a «un'ideologia o a una convinzione politica comune». Al contrario, sono piuttosto disorganizzati. Le loro motivazioni si fondano soprattutto su «un sentimento diffuso» che li spinge a considerare gli stranieri come «una minaccia generale», e che «dà loro l'impressione di essere sfavoriti». Soltanto una piccolissima parte di loro cumula disoccupazione, un «passato giudiziario» e l'appartenenza a una organizzazione di estrema destra.

Ma il clima della società tedesca, nota il rapporto del governo, «ha certamente svolto un ruolo nell'aumento della violenza», che l'anno scorso è costata la vita a diciassette stranieri e nei primi sei mesi di quest'anno ad altri nove. In questa situazione, gli estremisti di destra non si sono sentiti «limitati né indicati a dito»; al contrario, hanno avuto l'impressione di essere l'avanguardia di un movimento più diffuso. Spesso, inoltre, gli elementi di aggregazione sono l'alcol, l'effetto suggestivo della musica e l'imitazione.

«Che cosa abbiamo a che fare noi con tutto questo?», chiedono al Paese i boy scout tedeschi. «Il nostro slogan è sempre stato "No alla violenza e al razzismo"». [e. n.]

Dopo la morte di Wolfgang Grams la polizia si difende: forse è suicidio

Colpo di grazia al terrorista Raf

Un testimone: un agente gli ha sparato alla nuca

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un testimone accusa i poliziotti dell'antiterrorismo, e subito in Germania si spande un tragico sospetto: Wolfgang Grams, un leader storico della «Rote Armee Fraktion» morto domenica in seguito a uno scontro a fuoco con la polizia, è stato finito con un colpo alla nuca da un agente quando era già a terra, ferito e privo di sensi? La primula rossa della «Raf», accusa il testimone, ha fatto la stessa fine toccata ai capi storici della Baader-Meinhof: quelli che - secondo una versione mai confermata dall'inchiesta ma neppure chiarita fino in fondo - sarebbero stati uccisi in un carcere di massima sicurezza dai servizi segreti.

Un altro caso Meinhof, insomma? La testimonianza dell'uomo che era presente alla sparatoria, diffusa ieri sera dal primo canale della tv pubblica: «Due poliziotti si sono avvicinati a Grams che giaceva al suolo senza muoversi. Un poliziotto ha mirato alla testa e ha sparato. Molto da vicino, a qualche centimetro appena dalla sua testa». La procura di Schewering ha confermato in parte queste affermazioni: il terrorista è stato colpito alla testa da distanza molto ravvicinata, e forse anche da un colpo alla tempia. Ma bisognerà attendere i risultati completi dell'inchiesta per sapere con quale arma sono stati sparati i colpi; ha aggiunto in serata un portavoce, secondo il quale «non è ancora possibile escludere che sia stato lo stesso Grams a spararsi un colpo al capo, quando si è accorto di essere perduto». Il ministero degli Interni ha invece smentito la versione del testimone. Ma ha chiesto ai giudici di interrogare di nuovo i poliziotti che hanno partecipato all'operazione.

Wolfgang Grams, quarant'anni, e la sua compagna Birgit Hogefel, trentasei, due fra i terroristi tedeschi più ricercati, erano stati fermati da un nucleo speciale della guardia di frontiera mentre uscivano da un bar alla stazione di Bad Kleinen, nell'ex Ddr. Secondo la versione degli agenti c'è stata una sparatoria, durante la quale Grams ha ucciso un poliziotto, prima di essere colpito a sua volta, e morire tre ore dopo all'ospedale.

Inizialmente la Procura federale aveva affermato che era stata la Hogefeld a sparare per prima; ma martedì si è corretta, sollevando una vivacissima polemica. L'opposizione socialdemocratica la accusa di voler nascondere particolari importanti della vicenda, e di «mancare di trasparenza» nell'inchiesta. [e. n.]

Luglio. Fiat rimette l'ottimismo in circolazione.

AVETE UN'AUTO TROPPO USATA?

USATELA PER PASSARE A UNA FIAT NUOVA.

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA **PANDA**

2.5 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA **UNO E TIPO**

3 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA **TEMPRA E CROMA**

Avete un'auto usata? Sorridete: ora avete la possibilità di lasciarvi alle spalle le spese e le preoccupazioni di un'auto priva di valore e passare ai piaceri di una Fiat nuova.

Fino al 31 luglio, la vostra vecchia auto vale 2 milioni se scegliete la Panda, ben 2 milioni e mezzo se scegliete la Uno o la Tipo, e addirittura 3 milioni se scegliete la Tempra o la Croma. E se vale di più ve la supervalutiamo.

Non perdete tempo: è un'offerta irripetibile per migliorare decisamente la qualità della vostra vita automobilistica.

Senza contare che la vostra Fiat nuova porta il sole dell'ottimismo anche sulle vostre prossime vacanze.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 luglio 1993 per l'acquisto di tutte le Panda, Uno, Tipo, Tempra e Croma disponibili in rete. Riservata ai proprietari di auto usate immatricolate in data antecedente il 1° aprile 1993.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maronco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Palma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-669039; **FIDENZA**, via Beronini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573669; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329001; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236042/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 29, t. 53764-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono rivolgersi a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o perfetti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 5000** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. "Prestiti". Tel. 581.7521 - 581.7537.
DIPENDENTI artigiani anticipi immediati anche protestati visita a domicilio. No spese. Corso Ferraris 55. Tel. 562.0972.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' aziende ogni genere qualsiasi zona cercasi per investimento definizione veloce. Tel. 562.7075.
SE hai un'attività da cedere e desideri una trattativa veloce con pagamento contanti. Tel. 581.1655.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR super A più B in Centro sotto i portici forte passaggio cedo contanti o permuta immobili. Edilmarket 434.1316.
CENTRO Nizza cedesi bello ristorante società buon volume affari, condizioni particolari per professionista con capitale. Tel. 0033 93.534.136.
EDILMARKET vende immobile collina S. Raffaele Cimena mq 1200 in perfetto stato con licenza ristorante bar posti a sedere 400 ideale per pranzi di matrimonio ecc. L. 1 miliardo 450 milioni volendo mutuo permuta. Tel. 434.1316.
NIZZA porto: vendesi bar notturno, pub, licenza IV V, affido tutte attività, prezzo FF. 1.200.000. Tel. 0033 92 129.260.
PIZZERIA S. Rita 60 posti forno legno arredata avviata L. 135 milioni dilazionati altare. Castello 530.470.
PRIVATO cede a privato drogheria drogheria zona commerciale con alloggio. Tel. 656.638 dopo le ore 20.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SARTORIA donna su misura cerca abilissime lavoranti. Telefonare al 724.184.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI aiuto barista qualificato per stagione estiva in montagna. Telefonare 0122 878.830.

IMPIEGATI

A. AZIENDA siderurgica ricerca per reparto saldatura funzionario vendite inglese francese disposto viaggiare. Scrivere: Publikompass 5530 - 10100 Torino.
AFFERMATA azienda di distribuzione cerca: responsabile di filiale, vice gerente, commesse/cassiere part time per supermercato alimentare a Tortona (Al) e Canelli (At). Richiedesi età non superiore a 30 anni. Telefonare allo 051 321.164 dalle ore 14,30 alle ore 18.
AGENZIA di viaggio cintura di Torino ricerca personale da avviare alla professione di impiegato/a alla vendita di servizi turistici. Tel. 956.1966.

A INGEGNERI ARCHITETTI GEOMETRI azienda leader bene durevoli edilizia offre agenzie provincia Torino Cuneo Savona imperia. Ottime prospettive professionali/economiche. Scrivere: Publikompass 2650 - 10100 Torino.

CORSI
Per un rapido impiego con stage in azienda. Segretari specialisti nella gestione automatizzata dell'ufficio - Contabilità - Iva - Paghe e contributi - Office automation CAD (disegno computerizzato). Presa d'Atto Regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.094.

ESPERTA/O commerciale generale autonoma/o società import-export distribuzione di Torino cerca. Scrivere Publikompass 5534 - 10100 Torino.

IMPIEGATA AMMINISTRATIVA/CONTABILE
selezioniamo per offerta di lavoro in Torino e per propria banca dati, preferibilmente con esperienza. Pro srl, Selezione Personale, tel. 011 517.55.33.

Importante società di servizi in forte espansione ricerca in Torino:
a) laureati in economia e commercio
b) ragioniere
c) fiscalista
d) ragionieri/contabili
tutti con esperienza di almeno 3 anni presso aziende/studi commerciali/fiscali informatizzati
Età massima 40 anni.
Scrivere: Publikompass 2005 - 10110 Torino, indicando la posizione sulla busta

LAVORARE CON I BAMBINI
diventa Assistente d'Infanzia: una professione appassionante che assicura tante opportunità di lavoro qualificato... Parlamone insieme. Tel. 473.2131.

LEADER mondiale dell'addestramento software, con oltre 300.000 clienti anno, per apertura di unità in Torino cerca 'trainer's trainer'. Il/La candidato/a dovrà avere una buona conoscenza dei più diffusi programmi applicativi per personal computer, unita a doti di leadership e comunicatività. Prevista una settimana in U.S.A. per formazione, essenziale una buona conoscenza della lingua inglese. Il trattamento retributivo, da concordare, sarà adeguato al livello professionale. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 5526 - 10100 Torino.
PERITO elettronico cercasi per progettazione assistenza apparecchiature processo analogiche digitali. Richiedesi esperienza 3/4 anni. Tel. 011 712.339 - 720.467.

SEGRETARIA DI DIREZIONE
azienda con sede 30 km sud Torino cerca. Richiede: esperienza specifica cultura media superiore o universitaria, libera impegni. Scrivere: Publikompass 2003 - 10100 Torino.

SEGRETARIE DI DIREZIONE
selezioniamo per offerta di lavoro in Torino e per propria banca dati. Richiedesi esperienza lavorativa, età non inferiore ai 28 anni. Pro srl, Selezione Personale, tel. 011 517.55.33.

SELEZIONIAMO
per azienda sita in La Loggia 1 centralinista, 1 impiegato commerciale, 1 manutentore. Richiedesi: iscrizione lista di mobilità. Pro srl, Selezione Personale, tel. 011 517.55.33.

TECNICI

DISEGNATORE esperto autocad settore costruzioni civili industriali e impiantistica cerca società Torino. Scrivere dettagliando a: Publikompass 2004 - 10100 Torino.
INGEGNERE esperto progettazioni civili industriali e impiantistica su CAD cerca società Torino. Scrivere dettagliando a: Publikompass 2004 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

A ragazzi dai 16 ai 23 anni offriamo lavoro con ottimi guadagni minimo L. 1 milione mensili. Tel. 011 817 0029.
CERCASI assistita, presenza, massimo 28 anni, per centro ippologico di rinomanza europea. Tel. 530.214.
CERCHIAMO per lavoro autonomo n. 2 ore settimanali circa per la zona di Cuneo. Guadagno minimo L. 1 milione annuo. Telefonare 02 953.07177 mattina.
CERCHIAMO per lavoro autonomo n. 8 ore settimanali circa per la zona di Alessandria. Guadagno minimo L. 1 milione annuo. Telefonare 02 953.07177 mattina.
CERCHIAMO per lavoro autonomo n. 4 ore settimanali circa per la zona di Biella. Guadagno minimo L. 3.400.000 annuo. Telefonare 02 953.07177 mattina.
SOCIETA' leader proprio settore ricerca personale automunito per manutenzioni commerciali (anche part-time). Per colloquio telefonare 011 223.6777.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SOCIETA' servizi carattere nazionale assume ambosessi automuniti con disponibilità immediata anche prima esperienza per organizzazione e conduzione commerciale in provincia di residenza. Offresi: L. 3 milioni minimo mensile garantito, possibilità di carriera. Per appuntamento in zona. Telefonare allo 055 311.623 - 375.495 ore 12/15.
AGENTI venditori provata esperienza multinazionale offre inserimento affermata rete vendita per esclusiva novità ecologica ambiente senza concorrenza. Prestigioso marchio offre notevoli guadagni ai prescelti. Presentarsi: signor Vinaccia sabato 3 luglio Hotel Royal corso Regina Margherita 249 Torino alle ore 10 precise oppure ore 15 precise. Non saranno ammessi ritardatari.
AZIENDA produttrice zaccheroni per trivelle cerca agenti To No Vc Cn Al At. Offre fisso più provvigioni. Tel. 0323 552.979.
DITTA importanza nazionale prodotti di oleologenia cerca agenti di zona introdotti per Piemonte e Liguria. Telefonare 0372 433.156.
GRUPPO nazionale produzione e distribuzione materiale per edilizia industria ricerca per ampliamento vendita per Piemonte. Telefonare al 649.9844.

RAPPRESENTANTI/INFORMATORI
urgentemente selezioniamo per varie offerte in Piemonte e Liguria da inserire in diversi settori. Richiedesi esperienze lavorative. Offresi: ottime condizioni di inquadramento. Pro srl, Selezione Personale, tel. 011 517.55.33.
SOCIETA' in forte espansione nel settore pubblicitario ricerca per ampliamento proprio organico funzionari di vendita fortemente motivati al conseguimento di elevati guadagni. Si richiede: esperienza di vendita, cultura superiore. Per colloquio telefonare allo 011 720 758.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D/E offresi mese di agosto. Tel. 627.1898.
IDRAULICO con esperienza decennale settore civile ed industriale cerca lavoro presso ditta seria. Tel. 787.883.
QUARTO livello provinciale offresi part-time fisso contratto a termine pratico aggiustaggio saldatura lavori al banco e radiale ventennale esperienza offresi. Telefonare 984.5908 ore 12/15.
TORNITORE con esperienza su CNC e conoscenza programmazione, cerca lavoro presso ditta. Tel. 963.1992.
USENDE in lista di mobilità pastbloc offresi come autista fattorino custode senza alloggio. Tel. 011.852.721.

IMPIEGATI

ESPEDITORE esperienza ventennale, diplomato, pratico eventuale gestione negozio esamina offerta. Scrivere: Publikompass 5535 - 10100 Torino.
EXECUTIVE commerciale alterego, esperienza in organizzazione aziendale e produzione cerca nuove opportunità. Scrivere: Publikompass 7414 - 10100 Torino.
RAGIONIERA 22enne con esperienza biennale come programmatore EDP, cerca lavoro in ufficio amministrativo. Telefonare allo 011 967.3953.
RAGIONIERE 46enne varie amministrazione, clienti, rappresentanti, autonomo, anche trasferta offresi. Tel. 011 780.535.

3SENNE pluriennale esperienza segretaria P.C. videoscrittura inglese francese scolastico cerca impiego serio anche part-time. Tel. ore serali 749.7081.

TECNICI

GEOMETRA esperto catasto successioni rilievi amministrazioni contabili valuterebbe concreta proposta di lavoro. Tel. 011 972.2207.
PROGETTISTA elettronico ventennale esperienza circuiti analogici di potenza e di segnale offresi part-time. Scrivere: Publikompass 6334 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA fissa referenziata esperta andamento casa cucina stiro offresi anche assistenza anziani. Tel. 011 850.5822.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. S. PORTICO corso Duca di Genova ingresso 3 camere cucina bagno parzialmente da ristrutturare. Tel. 817.7866.
A. II. PORTICO libero da ristrutturare adiacenze piazza Castello ingresso cucina 2 camere servizio. Tel. 817.7866.

A. UTIP
562.8984 corso Sommeiller signorile libero luminoso bifacciale ingresso salone angolare 4 camere cucina tripli servizi.

A. UTIP
562.8986 panoramicissimo luminoso (via Verolengo) libero termoautocontrollo ingresso camera tinello cucinino bagno.

A. UTIP
562.8986 precollina (presso corso Moncalieri) libero panoramico signorile mq 170 grande terrazzo box doppio.

ADIACENTE corso Spezia via Nizza ingresso camera tinello angolo cottura bagno piano alto ristrutturato. Tel. 561.2760.
ADIACENTE Molinette ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano posto auto L. 105 milioni. Tel. 561.2760.
ADIACENTE via Roma (Amendola 10) in stabile signorile vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227.
ADIACENZE Ponte Rosmini in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi affittati anche abitabili. Tel. 247.0210.
AFFARE libero corso Regina 5 camere cucina e servizi L. 1.100.000 al mq. Tel. 562.1875.
AL 97 di via Fabro in nuova elegante palazzina vendiamo con finiture di alto livello salone 2/4 camere. Visite in loco anche sabato. Nuova SIS 771.5000.
ARSENALE libero moderno prestigioso ufficio/abitazione mq 180 mutuo ventennale 10%. No agenzie. Tel. 434.1203.
ATTICO adiacente piazza Adriano libero signorile mq 180 su 2 piani L. 480 milioni mutuo. Risparmiocasa 521.4155.
BALDI Edoardo corso Francia camera tinello servizi posto auto cortile a L. 110 milioni. Tel. 500.635.
BIMAR adiacenze Marinetto libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno perfette condizioni L. 174 milioni. Tel. 434.5756.
BORGATA Lesna: impresa vende direttamente IVA 4% appartamenti signorili in palazzina quadrifamiliare, 2 camere, 2 bagni, cucina, soggiorno, terrazzi, lavanderia, box e giardino. Consegna luglio 93. Per informazioni: OLN s.r.l. via Timavo, 151 - Torino. Tel. 329.9389.
CAMPIDOGLIO in stabile completamente ristrutturato vendonsi bilocali affittati, box. Tel. 771.6232.
CASEUROPEA 434.3437 libero corso Montegrappa camera cucina bagno piano alto L. 130 milioni dilazionabili.
CASEUROPEA 434.3437 libero piazza Rebaudengo camera tinello cucinino bagno piano alto L. 95 milioni e mutuo.
CASEUROPEA 434.3437 libero via Mercadante camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 115 milioni.
CASEUROPEA 434.3437 miniattico libero via Cibrario camera cucina bagno terrazzo L. 80 milioni e mutuo.
COLLINA Reaglie libero mai abitati prestigioso salone living 2 camere cucina biservizi box auto. GR 011 320.524.
COLLINARE Pino Torinese su strada Panoramica in palazzina con parco salone 3 camere cucina biservizi ampi terrazzi box 3 auto. Affare 561.3040.
CORSO Agnelli 95 libero signorile mq 100 piano 2° stabile elegante privato vende. No agenzie. Tel. 817.534.
CORSO Cosenza presso libero prestigioso salone cucina 3 camere servizi box auto cantina soffitta. GR 011 320.524.
CORSO Racconigi 1° piano 2 alle ingresso camera tinello cucinino bagno L. 97 milioni. Tel. 433.4135 - 0336 204.007.

CRIMEA
via Sommacampagna libero nel verde salone 2 camere cucina bagno posto auto, Gabetti vende 57.67.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Lesbone (adiacenze) ingresso camera cucina bagno L. 90 milioni dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pinelli termocentrale ingresso 3 camere cucina bagno L. 212 milioni.

GABETTI VENDE
corso Racconigi libero ottimamente rifinito luminoso 2 camere cucina bagno lavanderia. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Broglio libero ristrutturato ultimo piano ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Burlasco libero ampio soleggiato camere tipolla cucinino bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Caprera libero spazioso camere cucina servizio L. 85 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GRUGLIASCO via Vandalino libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi garage 3 auto termoautonome. Tel. 561.2760.
LA DE-GA spa vende alloggi mansardati zona centrale varie metrature. Per informazioni telefonare ore ufficio 636.7061.
PARELLA in piccolo stabile libero ingresso camera cucina bagno L. 10 milioni e rate. Abitare & Finanziare 580.8084.
PERSONALCASE 216.4115 corso Montegrappa presso libero in palazzina camera tinello cucinino bagno 2 ane.
PERSONALCASE 216.4115 zona Barca libero 2 camere cucina angolo cottura bagno ristrutturato L. 139 milioni.
PIAZZA Rebaudengo libero ingresso soggiorno cucinetta bagno servizi soleggiato vendesi L. 84 milioni. Tel. 859.577.
PIAZZA Solferino libero ampio prestigioso bilocale con cucinotto e bagno 3 anni tutto nuovo. Emmedue 562.9487.
PIAZZA Statuto (via Cibrario) casa liberty salottino 2 camere spogliatoio cucina biservizi ristrutturato a nuovo L. 345 milioni permuta. La Cittadella 436.6402.
PRECOLLINA bilocale prestigioso angolo cottura camino bagno 2 anni tutto nuovo libero subito. Emmedue 562.9487.
PRIVATO a privato vende libero zona Sassi 3 camere tinello cucinino abitata posto macchina servizi L. 265 milioni. Tel. 988.6419 - 0337 215.527.

SANT'ANDREA
immobili di prestigio 011 561.8338 propone in signorile casa d'epoca in corso Vittorio ingresso 2 saloni 4 camere cucina doppi servizi.

(continua)

«La donna, per sottrarsi alla gravidanza, può ricorrere all'anticoncezionale»

I gesuiti: sì alla pillola antistupro

«Ma per casi eccezionali, come in Bosnia»

A fianco e a sinistra due immagini di donne bosniache, vittime di numerosi stupri da parte di gruppi etnici rivali

CITTA' DEL VATICANO. Via libera vaticana alla pillola ma solo per le donne in pericolo di stupro. E' l'ultima parola in una materia così delicata e controversa e viene da «Civiltà cattolica», la rivista dei gesuiti le cui bozze vengono preventivamente lette ed approvate dalla Segreteria di Stato.

L'articolo, scritto dal moralista padre Giacomo Perico, parte dal dibattito suscitato dalle notizie di suore e donne stuprate in Bosnia, ricorda le missionarie in Africa con la pillola negli Anni Sessanta per arrivare subito al nodo del problema con una conclusione che allarga la casistica: di fronte al pericolo di una violenza risulta moralmente lecito che la donna, per ovviare alla possibile gravidanza, ricorra all'unico mezzo disponibile cioè all'anticoncezionale».

Attenzione però: tale comportamento preventivo è «profondamente diverso» da quello delle donne che si servono degli anticoncezionali per determinare volontariamente il blocco della fertilità; in quest'ultimo caso si tratta di azioni giudicate «moralmente illecite», come recita la dottrina cattolica sull'argomento.

Nel ragionamento di «Civiltà cattolica» si coniugano elementi diversi della morale, riassunti anche nel Catechismo ed applicati - ecco la novità - allo stupro, visto da padre Perico come un concentrato di azioni illecite ed offensive per la dignità della persona: si viola il principio del rispetto del corpo e della sua integrità, è un atto cattivo, compiuto con odio, perpetua un danno ed un'offesa che può portare pregiudizio allo sviluppo della persona.

«Per la donna violentata il rapporto sessuale non ha nulla a vedere con l'atto d'amore tra due coniugi, per il quale soltanto vige la legge dell'apertura alla vita, ma è solo una brutale aggressione alla sua dignità personale e alla sua libertà, in una materia così delicata ed importante quale è quella dell'atto procreativo». Così «se la donna rende sterile quel rapporto sessuale estorto con la violenza è solo perché intende salvare valori che sono di somma importanza dal punto di vista psico-affettivo per il suo futuro».

Nell'articolo si spiega però come riconoscere le situazioni a rischio da quelle in cui si vuole soltanto impedire la fecondazione e si ammettono due piani di liceità: la pillola come prevenzione e l'utilizzazione di lavande per impedire di impedire la fecondazione. E qui padre Perico cita una posizione degli Anni Sessanta di mons. Pietro Palazzini, poi diventato cardinale, che così: «Di fronte all'aggressione, la donna può e deve resistere con tutte le forze; può anche far sparire le tracce e conseguenze dell'aggressione, compreso l'elemento fecondante depostole abusivamente e violentemente in grembo, almeno fino a che non si trovi di fronte a una nuova vita».

Palazzini insisteva ancora per giustificare la sua posizione, argomentando che «simili passioni sono tali da creare un trauma psichico molto grave, che in alcuni casi può portare alla perdita del proprio equilibrio psichico e persino al suicidio».

La precisazione di «Civiltà cattolica», e il ritorno su un tema che quest'inverno ha molto colpito l'opinione pubblica, va vista in relazione alla necessità di correggere l'impressione di una Chiesa arroccata su posizioni dogmatiche dopo le profonde polemiche relative alle suore bosniache e alla lettera del Papa all'arcivescovo di Sarajevo che chiedeva solidarietà per le donne stuprate serbi e aiuto affinchè non fossero lasciate sole o cedessero alla tentazione di disfarsi della vita nascente. In quell'occasione emerse anche la vicenda della pillola data alle suore inviate nei Paesi turbolenti dell'Africa negli Anni Sessanta e il vicedirettore della Sala stampa della Santa Sede, monsignor Piero Pennacchini, precisò che non esistevano posizioni vaticane ufficiali in proposito. Ora «Civiltà cattolica» colma in qualche modo anche questa lacuna.

Sandro Berrettoni

L'ANALISI

La Chiesa fa un passo avanti verso una sessualità più umana

Si muovendo qualcosa nella posizione della Chiesa cattolica riguardo alla contraccezione? La prima frettolosa notizia (telegiornale dell'una e mezzo) era sembrata configurare una situazione piuttosto grottesca: la Chiesa, in caso di stupro, autorizzasse i fedeli (gli stupratori osservanti? Le stuprate non possono opporre resistenza?) all'uso del profilattico. Si tratta invece della pillola anticoncezionale, che le donne che vivono in situazioni di rischio (come succede oggi in Bosnia; ma in chissà quanti altri luoghi) sono autorizzate a prendere in via preventiva. Per evitare, si dice nell'articolo di «Civiltà Cattolica» anticipato dalla agenzie, un grave trauma psichico alla donna, la quale quasi fatalmente vedrebbe nel bambino concepito in quel modo violento essere nemico, tutt'altro da quel frutto dell'amore a cui la morale cattolica pensa sempre quando parla dell'unione sessuale fra i coniugi. Poiché la rivista dei gesuiti è una specie portavoce ufficiale del Papa, la posizione qui espressa deve essere stata autorevolmente valutata.

E' una posizione che innova abbastanza profondamente rispetto all'insegnamento pontificio ribadito anche di recente di fronte al problema della liceità dell'aborto da parte delle donne bosniache stuprate dai serbi. Qui il problema è posto in modo diverso: non si tratta di uccidere una vita già formata; ma di impedire che l'atto sessuale raggiunga il suo fine «naturale» nella riproduzione.

La giustificazione che l'articolo fornisce per ammettere questo disordine oggettivo è duplice: da un lato, si dice che l'orientamento alla creazione di una nuova vita è un valore caratteristico dell'unione sessuale come atto d'amore tra i coniugi; nel caso dello stupro non c'è né amore né apertura alla formazione di nuova vita. D'altro lato, e sembra più importante, si ammette che il concepimento di un figlio in seguito a uno stupro può costituire la causa di un grave trauma psichico per la donna stuprata (con conseguenze che fatalmente si ripercuoteranno anche sulle condizioni di vita del frutto della colpa, che diventerà un capro espiatorio per le colpe del padre). Per evitare queste conseguenze, diventa lecito impedire che l'atto sessuale raggiunga il suo fine naturale, quello della riproduzione.

E' soprattutto questa seconda giustificazione che può avere significativi sviluppi nella posizione della Chiesa solo sulla questione della contraccezione, sul problema generale dell'etica sessuale. Intanto, distinguendo la contraccezione «preventiva» dall'aborto, si prende atto che un conto è sopprimere una vita già formata, e un conto è compiere un atto sessuale fuori quadro della riproduzione. L'accanimento con cui la Chiesa ha sempre vietato anche questo secondo tipo di atti - tra l'altro rendendo spesso inevitabili, per tante donne, quelli del primo tipo - non è affatto fondato sul rispetto per la sacralità della vita, ma solo su una concezione della sessualità che mette al primo posto il fine riproduttivo, subordinando ad esso tutti gli altri possibili significati del sesso (l'amore, la soddisfazione, la felicità, la comunicazione fisica tra le persone...), e che non si può chiamare altro che sessuofobica. Naturalmente, si possono nutrire legittimi dubbi anche sulla rigidità delle posizioni antiabortiste della Chiesa: non altro perché non c'è affatto accordo sul momento in cui il feto si debba considerare una persona umana titolare del diritto alla vita. Ma il problema dell'aborto sarebbe molto meno attuale la contraccezione non fosse stata sempre così duramente stigmatizzata proprio dalla morale cattolica: se ragazze e ragazzi potessero essere tranquillamente informati sull'uso dei profilattici, oltre che della pillola, all'aborto si sarebbe pensato, e si penserebbe, molto meno; e, oggi, il rischio Aids sarebbe un po' meno drammatico.

Distinguere nettamente contraccezione dall'aborto è dunque un sicuro passo verso una visione più umana del sesso da parte della Chiesa. Il richiamo al subito dalla donne stuprate, che giustifica la contraccezione, può poi dar luogo a tante altre conseguenze sul piano della morale sessuale. Il può non essere solo quello della donna bosniaca stuprata dai soldati serbi, ma anche di una minore violentata da un adulto nella nostra pacifica società. E che dire del trauma psichico a cui esposti i tanti omosessuali obbligati a esercitare la loro sessualità nelle forme prescritte dalla morale ecclesiastica? O del continuo di tanti coniugi cristiani che vorrebbero avere una vita sessuale soddisfacente senza caricarsi un numero esorbitante di figli? Far entrare in gioco considerazioni come queste equivale a liberarsi dal feticcio del fine «naturale» della sessualità. Che è naturale solo come è naturale tutto ciò su cui ancora non si è esercitato il controllo cosciente della ragione e della cultura; ma appellarsi alla natura in questo senso è davvero un discorso da teologi, o non ricadrà semplicemente nella zoologia?

Gianni Vattimo

«E' legittima difesa»

Il teologo: in Italia non si può usare

«La pillola antistupro? Un semplice - e drammatico - strumento di difesa. Da usare in situazioni eccezionali, dove la violenza è generalizzata, dove la violenza è un nemico quotidiano. E l'unico esempio di questa brutalità è rappresentata dalla Bosnia».

Padre Michele Simone, gesuita, caporedattore di «La Civiltà Cattolica», mette le mani avanti su possibili interpretazioni più liberali.

Padre Simone, allora questo «modello» non può essere esportabile? Pensiamo alle metropoli italiane, a città come Roma, Milano, Torino, dove la violenza le donne sempre in agguato.

«Lo ripeto. Assolutamente no. La pillola antistupro non ha nessun motivo di esistere nella nostra realtà. Capisco i drammi di molte donne, ma la condizione necessaria perché venga usata è appunto che ci sia un pericolo costante, generalizzato, che l'uso dello stupro faccia parte di una certa prassi quotidiana. Questo non avviene certo in Italia. In Bosnia invece sì. Le vittime sono donne sposate, come le nubili. A loro è permesso usare la pillola, per loro è agire in legittima difesa. Ma per le altre assolutamente no».

Un'apertura molto limitata, dunque.

«Non parlerei di aperture. E neppure di novità. Questa teoria era già stata espressa molti anni fa da alcuni teologi. Eravamo negli Anni Sessanta, le violenze verso le donne, in certe zone dell'Africa, erano drammatica realtà. E anche allora si disse che la "pillola antistupro" era legittima. Il discorso è questo: la procreazione avviene durante un atto d'amore. Anzi questo atto non è certo finalizzato alla procreazione. E' un atto di violenza, deliberato e generalizzato. Un atto di guerra, come testimoniano i drammatici episodi della Bosnia. In questo caso non si può non dire all'uso della pillola. Un uso, lo ripeto, che è autorizzato dalla dottrina della Chiesa».

Sì alla pillola, dunque. E l'aborto? Non si pongono le stesse condizioni? Non esiste forse la drammatica realtà?

«In questo caso c'è nulla da fare. Il principio del rispetto assoluto per la vita umana vale anche nel caso in cui una donna rimanga incinta in seguito ad uno stupro. E' una barriera che non si può mai superare. Certo occorre seguire l'insegnamento del Papa: offrire comprensione, solidarietà. Capire il dramma che quella donna ha vissuto e sta vivendo. Ma l'aborto assolutamente Mai, in nessun caso».

Luigi Sugliano

DIETRO LA NEWS

SE L'UOMO NON E' PIU' CACCIATORE

Carole Beebe Tarantelli: «Non ci sono più prede e predatori»

Crisi dei ruoli, sesso ko

La psicoterapeuta sostiene che nei matrimoni si spegne presto la passione
Ma per gli esperti il calo di desiderio è causato anche dall'eccesso di stress

SESSO, sesso, sesso... un affamato, perché tu sai il pane, il pane del peccato...». E, a giudicare da quel che canta, forse è rimasto soltanto lui, lo Zucchero nazionale, a credere nella forza famelica dell'accoppiamento. Intanto, la psicoterapeuta e deputata Carole Beebe Tarantelli recita il requiem del talamo, il de profundis della libido, la fine dell'eros. E ne identifica la ragione nelle mutate condizioni dei ruoli femmina e maschio, un tempo preda e predatore.

L'uomo è cacciatore, ammoniva a metà tra la messa in guardia e la malizia la nostra nonna (e, a dire il vero, anche le nostre madri), ma non è più così. «E' tramontato questo mito di una sessualità che non può essere giudicata felice - osserva la pidiessina -. Le immagini di femminile e maschile si stanno trasformando. Ed qui la crisi, la paura del sesso. Un problema dell'umanità oggi, non solo italiano. Ma in Occidente va dopo i primi anni e i primi figli, i matrimoni si traducono in una convivenza senza o quasi rapporti sessuali».

E dopo l'Aids, l'overdose di pornografia, l'avvento dell'ambiguità, la nuova proposta di una spiegazione al calo del desiderio: ci sono più prede, perciò non ci sono più cacciatori.

Tra sessuologi e psicoterapeuti, tuttavia, i pareri articolati, quando non addirittura discordi. Gianna Schelotto, ad esempio, ritiene che troppa poca attenzione si dedichi, ad esempio, all'intesa sessuale: «Ci vuole tempo per raggiungerla; fatta di complicità e giochi sottili, ma quando ce l'hai diventa insostituibile. E dunque è vero che il sesso, per funzionare, ha bisogno di continue novità. Prede e predatori? Sciocchezze! E' l'alternanza che conta, lo scambio dei ruoli. Se non c'è, per le coppie è come per i partiti: la rovina».

Il collega Giorgio Abraham, invece, riconosce che si sta verificando una vera e propria inversione di tendenza: «Un rovesciamento con predominio del femminile». E questo spaventa i maschi? «E' il rapporto sessuale così viene vissuto oggi che spaventa: non sono più regole. E come si fa a giocare un gioco senza regole? Succede quello che è accaduto nella fisica quando è stata introdotta la teoria dei quanti: i newtoniani puri ne sono rimasti sconcertati».

Lo psicoterapeuta Massimo Biondi ammette che i modelli sono ampliati, rispetto ai primi del Novecento, grazie soprattutto al cinema e alla tv». E la gente vi si uniforma. Anche le istituzioni lo fanno. L'americano «DSM3», il manuale diagnostico statistico dei disturbi mentali, ad esempio, fino ai primi Anni Ottanta considerava l'omosessualità una malattia. Poi quella voce è stata cancellata. «Certo - conclude Biondi -, si notano cambiamenti nell'identità sessuale maschile e femminile, ma ci sono sempre stati. Si va a mode e non credo che questo provochi mali nel sesso. Anzi, non mi pare che il sesso frustrato rappresenti un problema maggiore degli attacchi di ansia o di depressione».

C'è chi la pensa diversamente e individua il motivo del libidogramma piatto nella nostra cultura «usa e getta», dove il tempo iperaccelerato «non ha mai tempo» e dove si vive soprattutto all'esterno, per la carriera, per arrivare e possedere «le cose», per mostrare di sé un'immagine sempre vincente e poco o nulla si concede all'immaginario più intimo. Lo sostiene lo psicosomatista Raffaele Morelli: «Il rapporto sessuale non si esaurisce nel binomio preda-predatore. Un tempo, ai primordi del genere umano, è stato "anche" così. Ma l'amore si basa sul piacere, sul desiderio, sulla seduzione. Questi sono fattori stimolanti. Oggi, però, anche un'avventura è meno eccitante. Perché? Due sguardi che s'incrociano, poche frasi e si finisce a letto». Tutto scontato, tutto in fretta, tutto sempre più già visto e già fatto». Come a dire che è il non saper attendere e l'incapacità di sognare in cui siamo precipitati ad aver messo in crisi il sesso. Ovvero, l'umanità intera.

Daniela Daniele

Carole Tarantelli, psicoterapeuta e deputata. Sotto, la sessuologa e scrittrice Gianna Schelotto

Gianna Schelotto: «Disattenzione per l'intesa amorosa»
Giorgio Abraham: «E' un gioco che non ha più regole»

Genova, 900 milioni

Resa sterile Risarcita la coppia

GENOVA. Il risarcimento dei danni, non solo materiali, bensì «morali», in seguito a un errato intervento chirurgico che ha provocato la definitiva sterilità d'una donna, spetta anche al marito, sia pure di diverso. Questa è la rivoluzionaria sentenza emessa dal tribunale civile di Genova. Un primario ginecologo e la Usl in questione dovranno rifondere alla donna milioni, cifra destinata a salire per la rivalutazione oltre che per gli interessi maturati in sei anni, da quando il fatto s'è verificato. Al marito andranno milioni. La vicenda che s'è conclusa ieri nelle aule giudiziarie era iniziata il 14 gennaio 1987, quando giovane sposa, Rossella Stacchini, 26 anni, era stata ricoverata all'ospedale «Celesia» di Rivarolo. Nel dicembre 1987, il ginecologo le diagnosticò cisti ovariche, consigliando l'intervento chirurgico. La Stacchini venne operata dal primario ostetrico-ginecologo Leandro Guastalla. Le sue condizioni peggiorarono, facendo temere il sopravvenire d'una peritonite. Inoltre, fu colta da una grave forma di anemia. Guastalla decise di asportarle tutte e due le ovaie, perché entrambe presentavano un forte perdita di sangue. L'elemento che ha portato i giudici a condannare il professor Guastalla e la Usl X Liguria è venuto dal controllo della cartella clinica: la Stacchini non era stata sottoposta al controllo sulla coagulabilità del sangue, né ad altre analisi. **(p. l.)**

Clinica di Siracusa

Feto smarrito tra i panni da lavare

SIRACUSA. Come un lenzuolo sporco, lasciato per tre giorni nella cesta della biancheria da lavare. Nessuno, per tutto quel tempo, si era chiesto che fine avesse fatto il cadaverino di Lorenzo, un bimbo morto l'altro giorno all'ospedale Muscatello di Augusta, un importante centro dalla provincia di Siracusa. Solo quando il padre, Giuseppe Saraceno, di 24 anni, meccanico, è andato a chiedere il corpo per il funerale, gli addetti dell'ospedale si sono accorti che il cadavere del piccolo non era in sala mortuaria. Ci sono volute alcune ore di prima di individuare il luogo dove era finito: nella lavanderia del reparto «medicina donne», ancora avvolto nel lenzuolo il quale doveva essere trasferito dalla sala operatoria all'obitorio. La magistratura di Siracusa ha aperto un'inchiesta, disponendo l'autopsia sul cadavere del neonato. E' stata anche inviata una comunicazione di garanzia ad un medico del pronto soccorso dell'ospedale di Augusta che la mattina precedente aveva visitato la mamma, Anna Di Mauro di 21 anni.

Domenica mattina la donna si era presentata al pronto soccorso un forte mal di testa. Il medico di guardia le aveva prescritto un'aspirina. Il dramma si è verificato durante la notte quando Anna Di Mauro è ritornata in ospedale in preda a forti dolori: il bimbo respirava più, era morto e non si sa neppure quanto tempo. **(f. a.)**

Fittydent è un adesivo ad alta tenuta, insolubile, inodore ed insapore.
Risolve **completamente** i problemi dei portatori di protesi.
Fittydent, **10 volte più attivo** di una normale pasta adesiva, garantisce un contatto ottimale della protesi con la gengiva, **ridonando in voi fisicamente e psicologicamente un equilibrio naturale.**
Un'applicazione di Fittydent può **durare più giorni.**
Fittydent si toglie dalla dentiera con le apposite compresse **Fittydent Più** che garantiscono un'igiene perfetta
Un buon rapporto con la vostra protesi è ciò che più vi interessa e la nostra ricerca decennale in questo settore ne è la **migliore garanzia.**

Fittydent, la pasta adesiva che devi provare!

IDECO
Richiedete **gratuitamente** Fittydent a IDECO - Via 39100 Bolzano allegando L. 3000 in francobolli per spese

Importante Società, presente sul mercato delle soluzioni applicative ed informatiche nel settore del manufacturing, ha incaricato di ricercare:

RESPONSABILE DI BUSINESS AREA

(Clientela a carattere manifatturiero/industriale)

La selezione è indirizzata a laureati in ingegneria, informatica o cultura equivalente, con precedenti esperienze di natura applicativa-commerciale, che permettano loro di:
- promuovere, sviluppare e consolidare i prodotti ed il mercato della Società, attraverso una attività di **PROSPECTING, CONTATTI, VENDITA;**
- gestire, pianificare e coordinare gruppi di lavoro che svolgono compiti di consulenza informatica nel settore del **MANUFACTURING.**

Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico adeguato ai contenuti della mansione con concrete prospettive di crescita professionale. **La sede di lavoro è Torino.**

La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. 10503,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è una affermata realtà manifatturiera torinese operante nel settore degli articoli tecnici e beni strumentali, appartenente ad un importante gruppo industriale leader di mercato e presente nei principali paesi europei nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

di età intorno ai 30/35 anni, in possesso di una adeguata preparazione culturale di base e precedenti significative esperienze acquisite presso realtà modernamente organizzate e articolate con il supporto EDP. Il Candidato prescelto, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, dovrà, coordinando un ristretto organico di collaboratori, assicurare il corretto funzionamento degli aspetti contabili e amministrativi e delle problematiche fiscali, pervenendo alla preparazione dei dati per il bilancio. Lo sviluppo pianificato, per individui responsabili e reputati, **prevede poi medio termine l'inquadramento a livello dirigenziale. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum,** siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10504, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Dinamica e solida Società industriale operante nel settore della **componentistica elettromeccanica** nell'ambito di un attento piano di adeguamento delle strutture alla continua e costante espansione, ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE ACQUISTI

in grado di collaborare con la Direzione Generale alla definizione delle politiche d'acquisto, assicurandone la realizzazione operativa per quanto attiene le materie prime e le lavorazioni esterne. Per la posizione pensiamo a Candidati di età intorno ai 35-40 anni che abbiano maturato una consolidata esperienza presso realtà modernamente organizzate. La provenienza dal settore delle componentistica elettrica/elettromeccanica per auto verrà valutata con estremo interesse ma non è elemento discriminante.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10506, a:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è una affermata Società produttrice di **MATERIE PLASTICHE (POLISTIROLO - PET - POLIPROPILENE)** destinate prevalentemente ai settori **ELETTRICO - FARMACEUTICO** e **IMBALLAGGI VARI PER TERMOFORMATURA E BLISTERAGGIO;** nell'ambito di un piano di sviluppo volto a consolidare la propria presenza sui principali mercati europei, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE COMMERCIALE ESTERO

La posizione, che risponde direttamente alla Direzione Generale della Società, richiede:
- età orientativa intorno ai 35/40 anni ed una adeguata preparazione culturale di base;
- buona padronanza della lingua inglese e di una seconda lingua estera (gradito il tedesco);
- pluriennale e significativa esperienza di vendita sui mercati esteri affrontando problematiche di allestimento e conduzione di reti distributive, di gestione di Clienti Direzionali e di marketing operativo (prezzo, concorrenza, prodotti, mercato, etc.);
- spiccate doti di iniziativa ed abitudine ad operare in forma autonoma per il raggiungimento degli obiettivi concordati. È la disponibilità per viaggi frequenti all'estero.

La sede di lavoro è in provincia di Alessandria.

L'inquadramento e il trattamento economico saranno commisurati alle reali esperienze maturate, con possibilità di miglioramenti programmabili a medio termine.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10505, corredato di fotografia recente,** alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Primaria Impresa di Costruzioni, con sede in Piemonte ed operante su tutto il territorio nazionale nel settore delle costruzioni edili per committenze pubbliche e private, ricerca:

Rif. A **CAPI COMMESSA**

Ingegneri e/o geometri cui affidare la responsabilità della gestione tecnico-economica di una o più commesse su tutto il territorio nazionale con esperienza nella conduzione di appalti pubblici

Rif. B **TECNICI PREVENTIVISTI E CONTABILIZZATORI**

Geometri cui affidare la responsabilità della stesura di computi metrici estimativi e contabilità lavori pubblici e privati.

Si richiede esperienza almeno quinquennale presso primarie imprese di costruzioni ed età non superiore ai 43 anni per rif. A ed di 35 anni per rif. B. Le condizioni di inquadramento e di retribuzione saranno commisurate alla professionalità maturata. Si garantisce la massima riservatezza. Si prega di inviare un dettagliato curriculum manoscritto, indicando il riferimento di interesse, a: **Publikompass 516 - 10100 TORINO.**

La **OSRA**, società informatica leader a livello nazionale, per il potenziamento della propria struttura seleziona:

a) **FUNZIONARI COMMERCIALI**
b) **ESPERTI DI TELEMARKETING**

Per entrambe le posizioni sono richieste significative esperienze precedenti.
Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento sulla busta a:

OSRA
GRUPPO OSRA
SELEZIONE DEL PERSONALE
St.da Druento 280 - Venaria (To)

INDUSTRIA FARMACEUTICA A SEGUITO
OTTAVIANI
ASSUME 1 LAUREATO C.T.F.

cui affidare compiti di responsabilità nella produzione e controllo qualità. Indispensabile: REA IN C.T.F. ed esperienza già maturate nell'ambito delle produzioni FARMACEUTICHE
Titolo preferenziale: avere conseguito il dottorato e specializzazione nelle preparazioni COSMETICHE E FARMACEUTICHE
Programmo contestualmente analoga domanda segnalando esperienze e posti occupati, per espresso, a **CASELLA POSTALE 71 - 10028 TROFARELLO (TO).**

Industria metalmeccanica di importanza internazionale ricerca il

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO E DELLA PREVENZIONE INFORTUNI

Il candidato ha un'età compresa tra i 30 ed i 45 anni, è un tecnico (laureato o diplomato), ha un'esperienza operativa nel settore specifico di almeno 5 anni, conosce la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene del lavoro; assisterà inoltre la progettazione sulla conformità dei prodotti alle norme nazionali ed internazionali. La sede di lavoro è Asti.
Inviare dettagliato curriculum a: **Studio Rampone** - Via C. Riccardi, 1 - 14100 Asti

---

Primaria industria alimentare con marchio di qualità in forte sviluppo **ricerca**

AGENTE IN ESCLUSIVA

a cui affidare una zona di vendita in Torino

Si richiede:
- Provenienza dal settore prodotti freschi;
- Esperienza ed introduzione nel dettaglio specializzato;
- Attitudine e motivazione per una vendita qualitativa;
- Capacità di operare per obiettivi.

Si offre:
- Inquadramento Enasarco di sicuro interesse;
- Programmi di incentivazione.

Si prega di inviare dettagliato curriculum alla **Publikompass n. 515 - 10100 Torino**

Azienda operante nel settore media meccanica produttrice di macchinari per mercato italiano ed estero ricerca:

CAPO CONTABILE

professionalmente autonomo, provata esperienza contabilità meccanizzata generale et industriale, bilanci, rapporti banche, import-export et adempimenti periodici.
Offresi buona retribuzione et possibilità carriera. Inviare dettagliato curriculum vitae.

Scrivere **Publikompass 516 - 10100 Torino**

Market
SERVIZI SRL

Primaria azienda a carattere nazionale operante nel settore pulizie, sanificazione, ristorazione e servizi similari, ricerca con urgenza **personale femminile**, da avviare dopo un periodo di formazione alla mansione di **CAPOSERVIZIO.** Costituirà titolo preferenziale esperienza organizzativa. Sede di lavoro è Torino e Prov.
Inviare curriculum a:
MARKET SERVIZI SRL - UFFICIO DEL PERSONALE
VIA S. QUIRINO, 43 - 39100 BOLZANO

3F QUALITY autoricambi, attrezzature speciali, elementi fissaggio seleziona per zone libere:

AGENTI
CAPI AREA

Si richiede: auto propria, età 24-38 anni, esperienza nel settore. Si offre: minimo garantito, provvigioni ed incentivi superiori alla media.
Per informazioni telefonare ore ufficio allo
0426/66.50.20-66.51.85

AZIENDA PRODOTTI LARGO CONSUMO ASSOLUTAMENTE LEADER NEL SETTORE PROFUMI
ASSUME
1 **DIRETTORE VENDITE** Rif. A
1 **ISPETTORE ITALIA** Rif. B

RICHIEDIAMO OBBLIGATORIAMENTE: esperienza e successi acquisiti in aziende moderne nel settore G.D.O. con mansioni di responsabilità nelle vendite

LA RETRIBUZIONE e l'inquadramento non presentano alcun problema purché siano certificate esperienze e successi nel settore specifico.

Preghiamo cortesemente inviare domanda dettagliando esperienze e posti occupati. Indicando il Riferimento di interesse a:
Casella Postale 1404 - 10100 TORINO
Urgentissima fax al n. 011 661.13.48.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE

TORINO CITTA'

Crocetta Vittorio (monumento), vendo libero appartamento 230 mq di ristrutturato e posti auto. Tel. 434.3130.

S. PAOLO libero a L. 135 milioni panoramico ampio ingresso 2 camere cucina bagno tutto nuovo. Immediate 562.8487.

S. RITA libero subito signorile piano alto soleggiato 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 433.4135 - 0339 204.007

S. RITA (via Gragliè) libero 2° piano ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina GR 011 329 0421

S. RITA via Tripoli libero 2 camere tinello cucinino servizi 90 mq vendo Cervino. Tel. 437.5025

TORINO via Maria Vittoria angolo via Della Rocca, vendesi alloggio mq 220 circa, 6° ed ultimo piano, casa signorile, ascensore e portineria, presso collina. Tel. 0336 217 162 ore ufficio

VENDESI alloggio libero via Napione, 2° piano, 4 camere e servizi, quattro anni, lire 3.500.000 al mq. Tel. 635.931.

VIA Cagnolo 9 in stabile ristrutturato vendonsi bilocale libero trilocali affittati bene. Tel. 771.5232.

VIA CHATILLON
in stabile del '70 libera mansardata camera cucina bagno ascensore L. 65 milioni. Cabetti vende 57.67.

VIA PO
45 vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti di salone 3 camere cucina box. Per personale in loco 14,30/18. Cabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mutuo permuta. Tel. 817.7668.

AIRASCA
libero ingresso 2 camere tinello servizi L. 139 milioni. Cabetti vende

Beinasco nuovi signorili centro Panorama Intesa 2/3 camere box giardino mutuo. S. Paolo visite anche sabato via Ragia Paroo 74. Nuova SIS 771.

ALPIGNANO nuovo signorile mq 115 salone due camere cucina doppi servizi. Studio Battilotti 562.0160

BARDONECCHIA monolocale centrale completamente arredato Tel. 0122 513 123

BARDONECCHIA Savoyarde villa con giardino circostante riscaldamento autonomo a gas, privato vende Tel 0122 96.661

BARDONECCHIA bilocale centrale finemente arredato valendo box auto DE.MI vende. Tel. 0330 513 123.

BUSSOLENO km 1 centro vendo alloggio panoramico con giardino e boschetto da ristrutturare all'interno. Tel. 0122 96.661.

Caprie piedi collina Pecetto villa bifamiliare in costruzione signorile vende. Immobiliare Grignono 941 2112.

CASA rustica con progetto vicinanze Pinerolo Macello ampio terreno e capannone L. 155 milioni. Tel. 0121 794.524

CASCINE VICA vicinissimo corso Francia vendesi libero 1 camera tinello cucinino terzo bagno cantina ascensore balconi eventualmente arredato Tel. 663.7798 (ore serali) 771.1846.

CASETTA collina Vidar Perosa cucina, soggiorno bagno 2 camere riscaldamento otto L. 110 milioni Tel. 0121 601.277.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Pavia traversa di via Alpignano eleganti appartamenti di varie dimensioni per consegna fine 1993 ha 4%. Visite in cantiere solo al sabato e domenica ore 10/12; 15/19 negli altri giorni telefonare.
MAIORA 434.1261

CORIO privato vende alloggio in palazzina due camere salone cucina terrazzino garage cantina. Tel. 011 424 0696 serali.

Grecollina villa recente in villaggio residenziale con giardino mq 2000 vendo Tel. 905.8734. Ore ufficio.

IVREA privato vende villa nel verde vicino centro. Intermediari. Tel 011 905.6141

GRUGLIASCO centro in palazzina si vende alloggio nuovo al piano terra con terrazza e giardino. Tel. 0336 219.826.

GRUGLIASCO impresa vende direttamente appartamenti in nuova palazzina signorile, box, iva 4%, mutui. Tel. 011 944.119.

DE-GA **LA DE-GA** spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni telefonare ore ufficio 839 7981

DE-GA **LA DE-GA** spa vende ultimi alloggi con giardino e lavanderia sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

LANZO prestigioso recupero edilizio ex convento 800 Centro Storico vende intermediari alloggi duplex molto particolari mutuo. Tel. 011 433.3802 ore pasti.

MONCALIERI
adiacenze corso Trieste 4 vani in stabile recente con giardino. Mutuo vendesi 57.67.

Nichelino centro signorili soggiorno 2 camere ingresso 2 bagni box auto L. 340 milioni Casasi 647.2425/6

MONCALIERI collinare 2 camere cucina ingresso 2 bagni terrazzo di 50 mq box auto L. 380 milioni. Casasi 647.2425/6.

OULX impresa vende ville a schiera bilocali giardino privato soleggiatissimi accurate rifiniture caminetto. Tel. 0122 831.984

RIVAROLO vendesi villa parco possibilità trasformazione in bifamiliare Tel. 0124 26.817.

RIVOLI centro nuovo camera cucina ingresso mansarda videocitofono riscaldamento autonomo 175 milioni. C&D 314 0781.

BALUGGIA km 32 da Torino privato vende nuova villa a schiera 3 camere salone cucina terrazzi, 2 bagni, 2 garage. Terreno mq 1.000 480.527.

SAN MAURIZIO CANAVESE 18 km da Torino impresa vende villette di mq 120, su due piani, giardinetto. Telefonare 011 921.4414.

SETTIMO
centralissima interessantissima
NUOVA COSTRUZIONE
vende impresa
alloggi con mansarda, negozi, box
TEL. 696.0300 - 696.5313.

VENDESI in Leini 115 mq. alloggio signorile con box di mq 110, Telefonare 998.8407.

VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 265 milioni pronta consegna ad Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese 1 km prima di Feletto a sinistra. Visite solo al sabato. Maiora 011 434.1340.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominio ristrutturato di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962 4034 -

VOLPIANO
libero in villa quadrifamiliare salone 2 camere cucina bisevizi box. Cabetti vende tel. 57.67.

casa indipendente 3 vani hanno giardino portico. Tel. 658.303 - 658.235.

L. 220.000.000 casa indipendente 4 vani bagno giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.303 -

PIEMONTE

L. 110.000.000 vicinanze Cigliano in posizione **unica** casa di campagna abitabile con annessa parte rustica e giardino privato "La Borna" 388.462.

ASTI (solo 3 km) casa padronale completamente ristrutturata terreno 30.000 mq adatta abitazione plurifamiliare o varie attività Tecnocasa 0141 [illegible]

COLLINE alberi vendo casa rustica vista incredibile, immersa nel verde, terreno. Tel. 0173 441.262 - 35.418.

LAGO D'ORTA (No) stupendo rustico mq prato, sole, verde panorama da L. 80 milioni. Tel. 0323 61.310.

PRIVATO vende casa indipendente in valle Cervo 4 vani, cantina e giardino annessa parte rustica. 329.8034.

LIGURIA

A Celle 20 mt mare nuova costruzione bifamiliari terms autonomi acquisto diretto dall'impresa. Tel. 0144 366.158

ALBENGA entrotetra vendo rustico ristrutturabile Alfarone Tel. 0182 21.306

ALBENGA impresa vende direttamente villa a schiera con box taverna, mansarda, giardino in località Campochiesa, dilazioni mutuo. Tel. 0182 543.312.

ALBENGA 2 km mare soggiorno cottura camere giardino termoautonomi L. 160 milioni Tel. 0182 554.677.

impresa vende direttamente box, quota piscina, terreno di pertinenza complesso 5 minuti mare, dilazioni, mutuo. Tel. 0182 543.312.

BORDIGHERA vendesi privatamente alloggio centrale, recente composto da soggiorno, letto, cucina, servizi. Telefonare 0184 263.811 - 011 562.0830

CERIALE in elegante palazzina 20 mt ampi bilocali vista mare da L. 160 milioni. I.T.L. 0182 931.001.

CERIALE ingresso soggiorno cucinino camera servizi balconi vista mare con garage L. 170 milioni. Tel. 0182 554.677.

zona residenziale 1500 mt mare ampio bilocale in primo stato L. 140 milioni. I.T.L. 0182 931.001.

IN tranquilla residenza a Pietra Ligure l'impresa Cosso vende alloggi appartamenti, pronta consegna, 900 mt mare con vista e piscina. Tel. 019 625.601

PIETRA LIGURE viale Repubblica, camera soggiorno, cucina abitabile, balconi L. 265 milioni. Agenzia Riunite 019 625.021

PIETRA LIGURE 50 mt mare, arredato, camera, cucina, 2° piano, termoautonomo L. 178 milioni. Agenzia Riunite 019 625.021.

SAVONESE entrotetra porzione ristrutturato casolare giardino L. 1 milione 850 mila mq con L. 1 milione mutuabile. Telefonare allo 010 297.997 mattino 0185 267.606 serali e festivi

ITALIA

COSTA SMERALDA vendiamo signorilissimi appartamenti direttamente a mare in residence prestigioso. Telefonare 030 242.8088 - 0337 444.905.

Le tue vacanze su un'isola della Sardegna appartamenti in antico borgo di pescatori posto barca tennis piscina. Cabetti vende 57.67.

VENDO villino tetracamere accessori 98 mq più 900 mq terrazzo parzialmente edificabile panoramico 1500 mt. dal mare in Bovalino. Tel. 041 964.893 ore serali.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Bella Immobili, tel 011 437.5591 vendita a visionare in video 5000 appartamenti e ville

COSTA AZZURRA
MENTONE
impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 281.876.

JUAN LES PINS bocconcino mutuo al 6,9% nuovi bilocali vista mare da 800 mila FF. Tel. 011 437.5591.

JUAN LES PINS, nel verde della pineta, appartamento fronte mare L. 120 milioni. Tel. 035 320 713.

NIZZA di prestigio, vista panoramica sul mare, terrazza, garage. FF. 1.250.000 Victor Hugo. Tel. 0033 93 878 145.

NIZZA Musiciens, soggiorno camino, stanza da bagno, biservizi, cucina arredata. FF. 2.050.000 Victor Hugo Tel. 0033 93 878.145

NIZZA Promenade Des Anglais: 3 locali su 2 livelli, nuovo, immobiliare, garage, vista mare, terrazza. F. 1.450.000, spese notarili comprese. Europarc Immobilier 0033 93 284.672.

NIZZA Saint-Sylvestre: mq 58, balconi, cucina arredata. FF. 700 000 più garage FF. 100.000 Tel. 0033 92 001.715

PROPRIETARIO 15 minuti Aeroporto Nizza, casa provenzale, indipendente, piscina, terreno mq., 6 camere, soggiorno 55 mq., dipendence con possibilità doccia, 2 cantine. FF. 2.500.000. Tel. 0033 93 298.915, dopo le 20,30.

SAVOIA 1650 MT
Stazione turistica invernale bilocali ammobiliati da FF. 344 mila. Byon 011 818.3063/385.

USA PALM BEACH COUNTY, FLORIDA vendesi appezzamenti diretti sul mare, approvati, pronti per costruzione. Terreno privato recintato fino al mare. Servizio di portierato a sicurezza. Lotti a partire da 1.5 milioni dollari. Lotti con case a partire da 2.8 milioni di dollari. L'ufficio vendite è situato sul posto. Prendere contatto con Carmen, Ocean Place Estates 4401 S. Ocean Blvd, Highland Beach, FL 33487, USA. Tel. 009 1 407 278 8700 Fax 009 1 407 276 3217.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIAZZA Crimea ampio locale uso giudizio ufficio doppio ingresso (parzialmente seminterrato). Tel. 841.3380.

S. FRANCESCO AL CAMPO 23 km da Torino capannone mq 450 con uffici e servizi mutuo. Tel. 920.6646.

S. RITA locale in corte adatto uso ufficio/laboratorio mq 78 vendesi. Telefonare al 959.1101.

TORINO zona corso Peschiera-Trapani vendesi locale semiarredato mq 353 netti h. 3,75, libero, uso magazzino, ufficio. Tel. 580.9081 ore ufficio

CAPANNONE
Venaria via Stefanat ispezionabili in 2 lotti con uffici e cortile mq 5300. Cabetti. Tel. 57.67.

VENDO UFFICIO
libero corso Tassoni, in stabile ristrutturato di mq 180 al 1° piano. Cabetti impresa. Tel. 57.67.

VENDESI terreno edificabile zona residenziale Carmagnola (To) per 2 villette bifamiliari solo privati. Tel. 011 971.6997.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

urgentemente Torino est 3 camere tinello mini L. 200 milioni vendita garantita. Personalizzo 218.4115.

SANT'ANDREA
immobile di pregio 011 561.6328 ricerca per proprie clientele villa di 500 mq con terreno di 5000 mq zone Pino, Moncalieri, Pecetto.

(continua)

Società importanza internazionale ricerca
INVALIDO/A CIVILE O DEL LAVORO
da avviare professione di revisore contabile. Si richiede: laurea in Economia e Commercio o Diploma di Ragioneria. Età max 28 anni. Scrivere, allegando relativa all'invalidità, a:
Publikompass 7407 - 10100 Torino.

Azienda distributrice tubi e raccordi in materiale plastico ricerca per le province di: Torino Sud e Cuneo, giovane e dinamico
VENDITORE
Offresi: Stipendio, incentivi e aziendale. Richiede residenza in luogo.
Telefonare ore ufficio allo **011-997.42.83**

Azienda multinazionale con sede nella Cintura Sud di Torino ricerca:
PROGETTISTA
per particolari meccanici
con conoscenza sistemi Cad e lingua inglese e tedesco - laurea in ingegneria - età 25 30 anni
Scrivere **Publikompass 511 - 10100 Torino**

EFFETTO FOTOCOPIA
FOCAS
I SOLDI NON BASTANO MAI

Siamo un'azienda a livello nazionale, ricerchiamo ambosessi che ambiscano lavorare in proprio nella zona di residenza.
Offriamo ottime possibilità di guadagno, escludendo ogni forma di vendita diretta. L'attività proposta non necessita di particolare esperienza, poiché interamente avviata nella fase iniziale dalla casa madre. Compiti prevalentemente esattivi.
Contratto a termini di legge, utili minimi garantiti, copertura assicurativa globale ogni rischio.
Si richiede disponibilità liquida pari a L. 16.000.000 copertura spese avviamento. Se interessati inviare telefono ed indirizzo citando zona e busta il rif. K 4:
FOCAS srl - Via Malagodi, n. 1 - Cento (FE).

REGIONE DI PUBBLICITÀ
publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 - via Maranca 32
TORINO

CARRIERA TRUCCHI NELLO SPOT

La ragazza «Philadelphia» è l'ultimo esempio. Prima di lei «Tartufòn» e la «Morosita»

Da testimonial sconosciuti a re Mida delle vendite

TESTIMONIAL dei miracoli. Sono Nessuno e fanno vendere parecchio. Spesso riescono a battere anche professionisti veri, volti noti come Nino Manfredi e Mike Bongiorno che mettono in gioco la loro credibilità per dare credibilità al prodotto che reclamizzano. L'ultimo «testimonial dei miracoli» ha gli occhi a mandorla e una voce un po' lagnosa: si chiama Kelly Woo, ha 27 anni, studia in un'università straniera, tutti la conoscono come Kaori, la ragazza «Philadelphia». Da quando pubblicizza il formaggino, la Kraft ha raddoppiato le vendite.

Un'impresa che in passato è riuscita ad altri signor Nessuno. Per esempio, il cameriere di colore che con il suo italiano-francesizzato ha convinto milioni di persone ad abbandonare a Natale il panettone per il «Tartufone» della Motta. Oppure la ragazza Morosita che ha «prestato» le curve per pubblicizzare una gommosa caramella alla liquirizia. E che dire di un altro cameriere, quello della San Pellegrino, che ha dato uno scossone decisivo alle classifiche di vendita degli analcolici con un semplice slogan: «Sanbitèr, c'est plus facile».

Dunque, a volta, testimonial non professionisti e sconosciuti fanno centro nel mondo della pubblicità. A dispetto anche degli ingaggi che percepiscono: briciole rispetto ai compensi di certi testimonial di lettere maiuscole. Il cachet di un attore non professionista si aggira sui cinque-sei milioni per filmato. Eppure funzionano. Che siano allora il messaggio e una faccia particolare, magari anche un po' buffa, il segreto dello spot? Dario Diaz, direttore creativo della J. Walter Thompson, l'agenzia che ha inventato il personaggio di Kaori, fa un distinguo: «Nel caso del Tartufon il linguaggio del personaggio è stato fondamentale: si trattava di promuovere un prodotto nuovo e quel cameriere dalla parlata curiosa c'è riuscito benissimo. Nel caso di Philadelphia, l'obiettivo era un altro: rinnovare, consolidare il successo di un prodotto da anni presente sul mercato e conosciuto anche pubblicitariamente. Kaori c'è riuscita, ma parliamo di ricetta vincente. Diciamo che creare un personaggio dal nulla è una delle possibilità che si può giocare quando si studia una campagna. A volte funziona, altre no. A noi, per esempio, è andata molto bene anche quando abbiamo inventato Ciribiri, il simbolo della Kodak: a distanza di sette anni è sempre molto gettonato».

Per Daniele Cima, creativo dell'agenzia Impact, non c'è segreto. «In pubblicità non esiste una regola applicabile sempre: Ci sono ottimi spot che non puntano affatto su un personaggio. Eppure funzionano. Di sicuro, se si sceglie un film sceneggiato bisogna mirare a un personaggio che "buchi" lo schermo. Nella grandissima marmellata televisiva, avere un volto caratterizzante, è un elemento decisivo: aiuta a memorizzare la campagna. Per esempio, Nick Novecento, il benzinaio scoperto da Pupi Avati e diventato attore, aveva una faccia e un modo di gesticolare memorabili: davvero ideali per una pubblicità che si distingua. E si spiega così il successo di due personaggi che non appartengono al mondo pubblicitario tradizionale e che neppure ne rispecchiano i canoni anche fisici: l'uomo di colore per il panettone e la donna orientale per il formaggino».

L'Inghilterra dà lezioni. Al di là della Manica puntano molto sullo humour e su volti sconosciuti. Una semplice casalinga è diventata uno dei visi più popolari facendo pubblicità alla compagnia dei telefoni: un che è convinto l'azienda a trasformare le avventure di questa donna petulante, sempre appesa alla cornetta, in un serial a puntate. Dice Aldo Guidi, della McCann-Erickson Italiana: «Dietro questi successi, c'è una spiegazione semplice: mi piace il personaggio, di conseguenza mi sento legato al prodotto che reclamizza. Lo stiamo sperimentando anche noi, con la pubblicità dell'olio Friolo. Il single l'aria da play-boy che riesce a strappare un appuntamento all'amica di turno facendole semplicemente sentire attraverso il telefono il rumore del pesce che frigge, sta riscuotendo un successo incredibile. Piace molto, soprattutto alle donne. E di riflesso va forte anche il prodotto che reclamizza: oggi Friolo è leader nella gamma degli olii per friggere». Potenza della pubblicità.

Pier Paolo Luciano

Sopra Kaori, la ragazza Philadelphia. A destra Sharon Stone: due star della pubblicità divise dal cachet: la prima guadagna pochi milioni, la seconda miliardi

A destra Carmelle Vinson, la modella di colore diventata famosa come ragazza Morosita. Anche lei guadagna cifre piccole

I creativi: funzionano perché hanno volti caratterizzanti, facili da memorizzare
Ma guadagnano solo 5 milioni per un ciak

Ad Agrigento

Teledrin per trovare il prete

AGRIGENTO. «Una sorta di pronto soccorso per anime». Così, in un articolo pubblicato ieri, *Avvenire* definisce l'iniziativa del vicariato di Agrigento di fornire ai fedeli un numero telefonico d'emergenza per trovare un prete 24 ore su 24.

«Con l'arrivo dell'estate - spiega il vicario don Salvatore Muratore - spesso i fedeli si spostano a villeggiare in luoghi lontani dalle chiese e può capitare che anche i parroci si allontanino temporaneamente per le ferie. Il sacerdote di pronta reperibilità diventa quindi essenziale». Il meccanismo è semplice. Componendo il numero 1669203234 il Teledrin avvertirà il prete di turno, segnalando il numero telefonico di chi sta chiamando, di un caso urgente da affrontare. Così gli abitanti della Valle dei Templi, ma anche i turisti bisognosi, sapranno a chi rivolgersi in casi di irreperibilità di un ministro di Dio. «Abbiamo cercato - aggiunge don Salvatore - di conciliare le esigenze della pastorale con gli ultimi ritrovati della tecnica e, soprattutto, di programmare una specifica pastorale estiva che assicuri la presenza del sacerdote nella comunità». Non bisogna però abusarne. La «guardia medica religiosa», spiega il quotidiano cattolico, non serve infatti a soddisfare «il desiderio di avere un sacerdote a domicilio». [r. i.]

Il magnate Ted Turner: quelle immagini spingono all'omicidio

La tv Usa si autocensura

Sovrascritte di allarme sui film violenti

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

In risposta alla pressione congiunta del Congresso e dell'opinione pubblica, i quattro grandi network televisivi americani hanno acconsentito a trasmettere annunci di monito prima di mandare in onda serial, telefilm e special che contengono violenza. «A causa di alcuni contenuti violenti, si consiglia il giudizio dei genitori», diranno.

Per Cbs, Nbc, Abc e Fox, che hanno dato l'annuncio ieri (mercoledì, ndr) a Washington, è una decisione sofferta. Spesso gli show ricchi di sparatorie, esecuzioni, esplosioni, torture, stupri e compagnia sono proprio quelli più seguiti dagli spettatori e una volta classificati come «violenti», questi programmi rischiano di perdere i quattrini della pubblicità.

Ma negli ultimi mesi la corrente di pensiero che vede un chiaro tra violenza nel mondo dello spettacolo e violenza nelle strade sta diventando sempre più forte. In risposta alle inquistudini dell'opinione pubblica, il Congresso ha deciso di varare una commissione d'indagine. Ed è qui che la settimana Ted Turner, uno dei più ascoltati uomini di televisione, ha stupito colleghi e deputati venendo fuori con questo parole: «Per quanto posso vedere, i programmatori televisivi sono colpevoli di omissione» ha tuonato il fondatore della Cnn. «Lo sono tutti. Anche io».

Con la decisione di istituire il sistema dei «warning», le reti sperano di prevenire misure più drastiche. E' stata per esempio ventilata l'ipotesi di istituire una commissione che esamini e classifica ogni programma, come nel cinema. Una soluzione molto complessa e che porterebbe a un taglio immediato degli introiti pubblicitari, perché poche aziende vorrebbero venire associate con programmi «V», «V» come violenza. E è parlato anche di confinare i programmi «V» in specifiche della giornata e di assegnare a ogni network un numero prefissato di ore dedite a programmi «violenti».

Con l'annuncio dell'altroieri, le reti hanno poi guadagnato tempo e sono riuscite a rinviare l'imposizione di un microprocessore che permetta di bloccare automaticamente tutti i programmi «V».

Per fermare la violenza in televisione, i network ricorrono dunque all'autodisciplina. Ci saranno strisce di ammonimento nella parte inferiore dello schermo, annunci prima dell'inizio dei programmi incriminati. «E' un punto di partenza, per la prima volta accettano delle restrizioni», ha commentato William Abbott, presidente della «Foundation to Improve Television», un'organizzazione che da anni spinge per fermare la violenza in televisione. Ma ha fatto notare due grandi buchi. Il primo è che «restano fuori milioni di bambini che guardano la televisione incustoditi, una realtà di tante famiglie con i genitori che lavorano». Poi c'è la televisione via cavo, che spesso trasmette gli show più ricchi di violenza e che resta esentata.

Lorenzo Soria

La sovrascritta che da ieri appare sui programmi tv Usa «a rischio»

Per ottenerlo devono superare prove severissime

Un marchio della Cee sui prodotti ecologici

BRUXELLES. Si chiama «marchio ecologico» il nuovo parto della Comunità europea in materia ambientale. Da ieri, le ditte produttrici di lavastoviglie e lavatrici potranno chiedere di il marchio, una specie di «patente» ecologica, per pubblicizzare i propri prodotti. Ma solo se gli elettrodomestici risponderanno ad una serie di severi requisiti, fissati dalla Cee.

Il programma sarà gradualmente esteso a qualsiasi prodotto, le uniche eccezioni di cibi e farmaceutici. Entro la metà del prossimo potremo dunque ammirare in Tv il marchio, un fiore le corolla composta dalle stelle dei Dodici, nelle pubblicità di lampadine, carta igienica, batterie, detergenti, carta per fotocopie, vernici, deodoranti e shampoo.

per cento dei cittadini della Cee vuole avere più informazioni sull'impatto dei prodotti industriali sull'ambiente. In questo modo, la Comunità ha trovato il modo di soddisfarli senza imporre norme obbligatorie. [f. sq.]

Il marchio ecologico della Cee

TEST DI CONDIZIONAMENTO

Può la pubblicità condizionare l'uomo? Forse sì, forse . A voi la risposta.

1 Può l'estate essere più lieta se il condizionatore è serie? SI NO
2 Può un'auto superaccessoriata più sicura ha antifurto serie con telecomando per chiusura centralizzate? SI NO
3 Può un'auto più appetibile alzacristalli, sia anteriori che posteriori, e specchietti retrovisori comando elettrico? SI NO
4 Può un'auto essere più interessante se ha il tetto apribile elettricamente? SI NO
5 Può un'auto essere più divertente se ha servosterzo e volante regolabile? SI NO
6 Può essere utile sapere che quest'auto ha 16 valvole, 1600 c.c., 111 CV. E che questa Honda Concerto costa soltanto lire? SI NO

HONDA CONCERTO

E' un test di condizionamento a cura dei Concessionari Honda valido fino 30 Settembre.

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24, strade e autostrade di tutta Europa. Per informazioni telefonare al numero verde 1678 30078.

UNI- EURO

GRUPPO UNI-EURO

UNI- EURO

300 PREZZI "IMPOSSIBILI"

E 2500 PREZZI ECCEZIONALI! Alcuni esempi:

LAVAGGIO

LAVATRICI

Gran marca 5 kg	295 000
CANDY con termostato	445 000
ARISTON termostato	
KORTING vasca inox	399
SANGIORGIO inox con termostato	595 000
CANDY lavasciuga Alisè	699
60x60 12 coperti	495 000
Aristella ARISTON	595 000
ZOPPAS Stovella	595 000

FRIGORIFERI E CONGELATORI

Monoporta T/140 lt	199
Monoporta OCEAN 220 lt	390 000
Doppiaporta T/250 lt	350 000
3 porte ARISTON Supermarket	495 000
No frost frigidaire 320 lt	899 000
Combinato lt cong./cassetti	495
Combinato IGNIS 2 motori	
Congelatore verticale con cassetti	000
Congelatore pozzo 220 lt	349 000

COTTURA

Cucina completa gran marca	199 000
Cucina gran marca portabombole 50x86	289 000
Cucina gran marca sfumata	259
Forno microonde gran marca	000
Forno microonde ARISTON digitale	000
Forno microonde DE LONGHI con Bi 7	299
Friggitrice DE LONGHI rotante	109 000

PER LA CUCINA

Affettatrice GIRMI	75 000
Barbecue elettrico TEFAL	55 000
Bilancia cucina IMETEC	19 900
Bistecchiera Grill Minute TEFAL	95 000
Coltello elettrico MOULINEX	28
Crepiera originale	75 000
Frullatore GIRMI Estate	39 000
Pastamatic SIMAC	
Tostapane GIRMI	900
Macchina KRUPS	99 000
Macchina caffè SAECO	119 000
Macchina caffè GAGGIA	129 000
Macinacaffè	24 900

FERRI DA STIRO

Da viaggio HOOVER	24 900
A secco pesante ROWENTA	39 900
A vapore grandissima marca	27 900
A vapore ROWENTA	
A vapore TEFAL Aquagliss	79 000
Caldaia VAPORELLA POLTI	119 000
Caldaia PHILIPS	149 000

PULIZIA CASA

Aspirapolvere PHILIPS 1000w	129 000
Aspirapolvere 1000w	149 000
Miniaspirapolvere ALFATEC	32 900
Bidone aspiratutto ALFATEC	94 900
Bidone aspirat. HOOVER 1000w	119 000
Lucidatrice HOOVER	129 000
Scopa elettrica ALFATEC	69 000
Scopa elettrica HOOVER	99 000

IGIENE della PERSONA

Pesapersona KRUPS	
Pesapersona digitale KRUPS	49 900
Depilatore Liberty REMINGTON	29
Depilatore Satinelle PHILIPS	59 000
Depilatore Caresse TEFAL	59 000
Depilatore Silk Epil BRAUN	79 000
Rasoi GRUNDIG vari mod.	50 000
Rasoio PHILIPS testine	89 900
Rasoio BRAUN System 1.2.3.	119

OFFICE

Fotocopiatrice CANON	1.299 000
Macchina da scrivere PHILIPS elettronica	199
Macchina da CANON elettronica	279 000

ARIA FRESCA, PULITA E SICURA

Antifurto BEGHELLI	
Deumidificatore FRIGIDAIRE	589 000
Purificatore d'aria PHILIPS	149 000
Sterminainsetti ultrasuoni	14 900
Sterminainsetti prof. 15w	99 000
Ventilatore IMQ	39
Condizionatori	
DE LONGHI - ARGO - OCEAN	SCONTO 200

MACCHINE DA CUCIRE

SINGER valigia legno	199 000
SINGER Zig Zag base piana	
Zig Zag braccio libero	399 000
SINGER braccio libero super autom.	499 000
SINGER braccio libero super top	599 000

IMPIANTI STEREO

Completo con casse 30 watt	139 000
Completo AMSTRAD con cd	279 000
Completo IRRADIO cd e tel.	
Completo AIWA con cd e tel.	590 000
Completo PIONEER con cd e tel.	759 000
Completo SONY con cd e tel.	799 000
Completo PIONEER pezzi sep. T3T	1.199

AUDIO

Radio portatile GRUNDIG	19
Radio luce pile	000
Radiosveglia GRUNDIG	29
Radiosveglia IRRADIO	19 900
Radiosveglia SONY	
Registratore IRRADIO	000
Registratore SONY	54 900
Walkman con cuffie	14 900
Walkman AIWA stereo cuffie	34 900
Walkman con radio IRRADIO	39 000
Walkman con radio SONY	900
Radio registratore 2	59
Radio reg. cd stereo AIWA	199 000

AUTORADIO

Digitale con memorie	129 000
PIONEER digit. autoreverse	000
AIWA New model	
SONY frontalino estr. 4x20	329 000
PIONEER frontalino estr. dolby	000
AIWA frontalino estr. Karaoke	429 000
PANASONIC RDS	000
PIONEER con cd frontalino	

TV PORTATILI

B/N 5" con radio	119 000
B/N 10" IRRADIO	179
ROADSTAR cristalli liquidi colori	000
6" colori multivoltaggio	000
10" colori multivoltaggio	459 000
14" telecomando gran	279
15" con telecomando gran marca	399
17" colori gran marca	549 000

TV COLOR SPECIALI TOP QUALITY

PHILIPS 25" - televideo - top line	1.199 000
SONY 25" stereo - televideo	1.389 000
PHILIPS 28" stereo - televideo - top line	1.299
PHILIPS match line 25" pip	1.499
GRUNDIG 25" stereo Hi-Fi 40 watt	1.279 000

TV COLOR GRANDISSIME MARCHE

20" con telecomando presa scart	
21" con telecomando schermo piatto	599 000
25" telecomando schermo piatto	699 000
28" con telecomando schermo piatto	
21" stereo - televideo	799 000
25" stereo - televideo	899 000
28" stereo - televideo	999 000

TELECAMERE

VHS C grandissima marca	000
TELEFUNKEN 10x palmare	1.199
CANON faretto e telecomando	1.290 000
SONY 8mm	1.290 000
SANYO stereo Hi-Fi	1.399 000
AKAI 8mm New Model	1.499
CANON 8mm 10x faretto - telecomando	1.590 000
40 MOD. IN DIMOSTR. DA 000 a	5.390 000

MACCHINE

CANON compatta con flash	99 000
CANON compatta grande mirino	
CANON compatta top di gamma	199 000
CANON compatta zoom	329 000

VIDEOLETTORI

Gran marca con telecomando	299 000
AIWA doppia aliment. con telec.	339 000

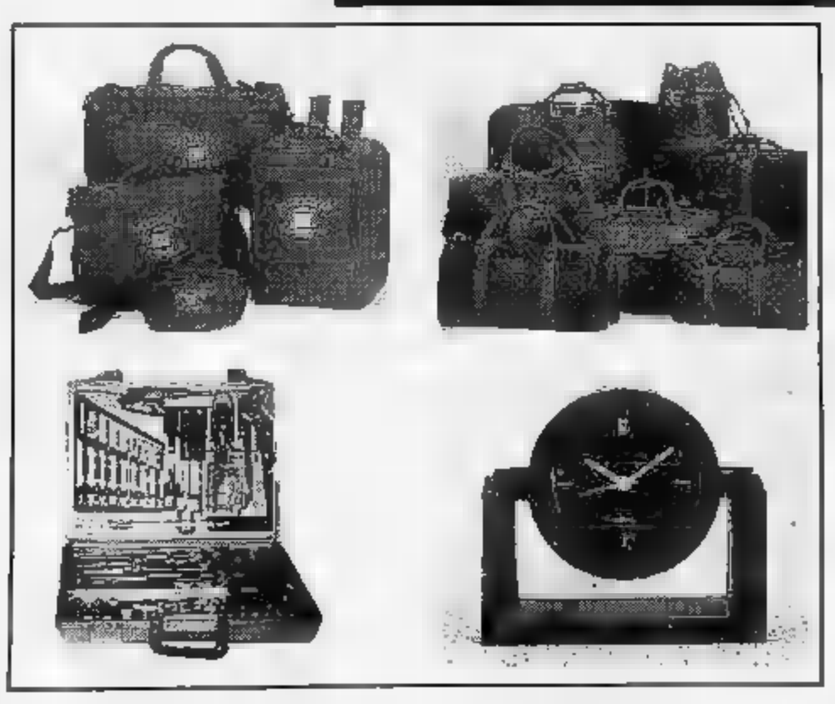
VIDEOREGISTRATORI

Gran marca con 99 canali	000
IRRADIO caric. centr. turbo	399 000
GRUNDIG new model	459
IRRADIO 4 testine turbo	000
TELEFUNKEN 3 test. caric. centr.	549 000
AMSTRAD duplicatore doppia cassetta	599 000
PHILIPS 4 testine turbo drive	000
AKAI testine top gamma	799 000
SONY 3 testine con moviola	749
SELECO S/VHS stereo HI-FI top	1.099 000

TELEFONIA

Segreteria OLYMPUS	149 000
Segreteria RAINA	99 000
Segreteria PANASONIC	129 000
Segreteria PHILIPS	139 000
Telefono da tavolo PHILIPS	900
Fax SIP Scriba	499 000
Telefono veicolare MOTOROLA	299 000
Telefono cellulare MOTOROLA	699 000
Telefono cellulare NOKIA 101	839 000

E IN PIÙ GRANDI REGALI SU TUTTI I PRODOTTI



L'UNICO VERO

UNI-EURO

TORINO

Via Vandalino, 101
Tel. 011/4033993
(vicino P.zza Massaua)

DEN. INT. FIN. 01/04/93 N. 9301/368-369-370-371-372-373 - 07/04/93 N. 2000-2001-2002 - 14/04/93 N. 2132 - 28/05/93 N. 3141

Pesante il calo nelle prenotazioni, ma domani sulle strade ci saranno tre milioni di auto

Parte l'esodo del risparmio

Estate all'insegna della vacanza breve

ROMA. Gli operatori turistici l'hanno già soprannominata l'«estate del 740». Sì, loro non hanno proprio dubbi: l'operazione vacanze 1993 degli italiani risentirà in misura sensibile della stretta economica e della [illegible] fiscale. E gli effetti cominciano a manifestarsi in questi giorni, con il primo esodo dei vacanzieri di luglio. Si prevede che saranno 12 milioni gli italiani che andranno in vacanza durante questo mese, [illegible] milione in meno rispetto al dato relativo allo stesso periodo del '92.

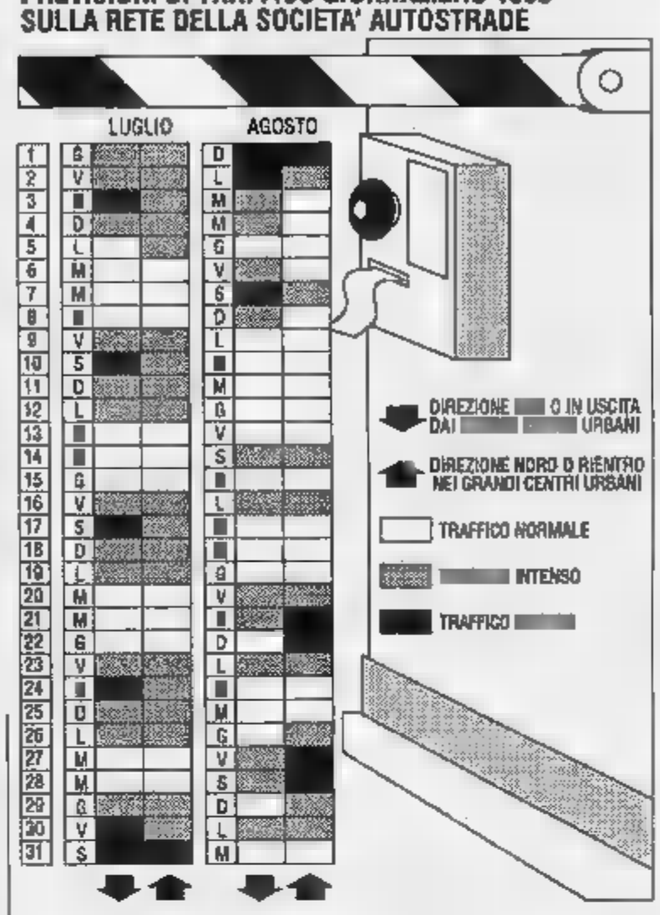
Al forte rallentamento nel ritmo delle prenotazioni si aggiunge poi la preferenza verso un periodo di villeggiatura più [illegible] corto: la Fiavet (la Federazione degli agenti di viaggio e turismo) indi[illegible] che la vacanza media in Italia scende [illegible] 15 a 12 giorni, all'estero da 10 a sette, aggiungendo poi che la cifra che ogni persona [illegible] veste mediamente oscilla tra 1 milione 600 mila lire e 2 milioni. Sono questi i dati che, a giudizio degli agenti di viaggio, disegnano un «preoccupante» andamento turistico dell'alta stagione: «La "locomotiva turismo" si è bloccata - avvertono alla Fiavet - per colpa della denuncia dei redditi e della stretta economica, mentre per l'estero influiscono le nuove tensioni internazionali [illegible] le minacce di attentati terroristici». «Inoltre - dicono ancora i rappresentanti della Federazione - scarseggiano gli incentivi per il settore [illegible] nascono troppe nuove agenzie, permangono "zone protette" di spreco di risorse pubbliche e continua l'assenza di un punto di riferimento istituzionale per gli operatori dopo l'abolizione del ministero sancita dal referendum». E' [illegible] situazione di crisi «che vogliamo urgentemente affrontare e discutere con il presidente del Consiglio».

[illegible] lamentele sembrano però ricevere un'indiretta smentita dalle previsioni per il traffico autostradale in questo fine settimana, che riportano cifre da esodo. Si calcola infatti che, da oggi a martedì, sulla rete italiana circoleranno ogni giorno circa 8 milioni di veicoli, per un totale di 15 milioni. Ma, se si esclude l'incidenza dei turisti stranieri (valutabile intorno al [illegible] per cento), va ricordato che sulla [illegible] complessiva dell'esodo influisce in misura considerevole la percentuale dei «weekendisti», dei gitanti [illegible] pochi giorni. Perché la preferenza verso soggiorni brevi e spezzettati - che aveva cominciato a manifestarsi negli anni scorsi - sembra destinata a radicarsi nell'estate 1993.

Ieri la Società Autostrade, che gestisce la metà della rete nazionale (circa 3 mila chilometri), ha registrato traffico intenso un po' dovunque, senza però segnalare situazioni [illegible] emergenza. Ma il giorno «critico» per la partenza di questo fine settimana è sabato: [illegible] luglio figura infatti nell'elenco dei nove giorni «caldi» che la Società Autostrade prevede tra luglio e agosto (gli altri sono il 10, 17, 24, 30 e 31 luglio e l'1, il 2 e il 7 agosto). Nove date che i vacanzieri dovrebbero segnare in [illegible] sul calendario, perché l'invito è [illegible] evitarle accuratamente come data [illegible] partenza se si vuole stare alla larga da code e ingorghi sicuri. Queste indicazioni figurano in un calendario dei «viaggi intelligenti» che la Società Autostrade ha distribuito in 3 milioni di copie (disponibili nelle proprie sedi, negli autogrill, negli uffici Enit-Aci di frontiera). Un servizio che si affianca al numero telefonico (06-4363.2121) che la Società tiene in funzione giorno [illegible] notte [illegible] dare informazioni a chi sta per mettersi in strada.

I vacanzieri di questo primo week-end di luglio [illegible] dovranno comunque preoccuparsi [illegible] camion: il traffico dei mezzi pesanti verrà bloccato dalle 16 alle 24 di oggi e dalle 7 alle 24 di sabato e domenica. Piuttosto, attenzione ai cantieri, fonti di rallentamenti [illegible] code. La Società Autostrade ne segnala 4 ancora aperti fino a metà mese: due sulla Bologna-Firenze (nella zona Barberino-Roncobilaccio), [illegible] sulla Bologna-Padova (ponte sul Po), uno sulla Genova-Savona (viadotto Polcevera). [r. cri.]

PREVISIONI DI TRAFFICO GIORNALIERO 1993 SULLA RETE DELLA SOCIETA' AUTOSTRADE



E' grande fuga dalle metropoli del Nord

ROMA. Grandi città sempre più vuote e tasso [illegible] crescita uguale a zero. E' questa la fotografia dell'Italia che emerge dai dati del censimento 1991 sulla «popolazione legale», presentati ieri a Roma dal presidente dell'Istat, Alberto Zuliani, e da Antonio Cortese, direttore centrale delle statistiche su popolazione e territorio dell'istituto. In dieci anni la popolazione residente negli 8100 comuni italiani [illegible] cresciuta solo [illegible] 0,39%, e cioè di 221.120 unità: dai 56.556.911 abitanti dell'81 si è passati ai 56.778.031 del '91. Si tratta, hanno spiegato gli esperti dell'Istat, dell'incremento più basso dall'Unità ad oggi, dovuto soprattutto alla progressiva diminuzione della natalità. A diminuire è stata la popolazione dell'Italia settentrionale (-1,4%), mentre al Centro e al Sud si è registrata una sia pur lieve crescita, rispettivamente dell'1 e del 2,4%. Da ciò deriva anche una differente ripartizione per aree geografiche, calcolata sulla base [illegible] dati del censimento precedente: al Nord si è passati dal 45,4 al 44,6%, [illegible] Centro dal 19,1 al 19,2%, al Sud dal 35,5 [illegible] 36,2%. A guidare la classifica delle città che hanno subito una flessione maggiore [illegible] Milano, dove la popolazione è diminuita di oltre [illegible] 14%, seguita da Torino, dove il numero di residenti è sceso del 13,84%. Roma ha subito una leggera flessione (2,26%). [AdnKronos]

IN [illegible]

Falso allarme-bomba su un aereo [illegible]

NICOSIA. Un aereo dell'Alitalia, partito da [illegible] e diretto [illegible] Tel Aviv, è atterrato ieri sera a Larnaca (Cipro), per un falso allarme che segnalava [illegible] bomba. L'aereo, un MB0, [illegible] a bordo 120 persone. [Ansa]

Sequestrati Cct falsi [illegible] 230 miliardi

VERONA. I carabinieri di Vicenza hanno sequestrato ieri in una piccola tipografia di Villa Bartolomea, nel basso Veronese, titoli di Stato falsi (Cct) per un valore [illegible] oltre 230 miliardi. Sono stati arrestati [illegible] titolare della tipografia Luca Bonatti (22 anni) e il padre Armando (52). [Agi]

Gli bruciano [illegible] baracca Grave un [illegible]

MODENA. Un giovane tunisino, di cui non sono state rese note le generalità, è rimasto gravemente ustionato nell'incendio del rifugio di fortuna in cui stava dormendo. E' accaduto [illegible] mattina, all'interno del Parco Ferrari a Modena. L'immigrato è stato ricoverato al Centro grandi ustionati di Verona: presenta ustioni sull'80% del corpo. Non si esclude l'origine dolosa dell'incendio. [Ansa]

In carcere la moglie del boss [illegible]

PISA. Ivonne Mognato, 24 anni, moglie del presunto boss Silvio Musumeci - agli arresti domiciliari in Versilia - è stata arrestata dalla polizia per estorsione aggravata ai danni del circolo «Galileo» [illegible] Pisa. La donna [illegible] stata sorpresa dalle forze dell'ordine a Migliarino, mentre [illegible] riscuotendo [illegible] barista del circolo una busta contenente due milioni [illegible] mezzo. [Ansa]

«Sì» della Francia [illegible] di Zaza

PARIGI. La corte d'appello [illegible] Aix-en-Provence ha dato via libera all'estradizione del boss camorristico Michele Zaza, 48 anni. La corte ha giudicato fondati i motivi in base ai quali la magistratura di Palermo aveva spiccato mandato di cattura contro Zaza con l'accusa [illegible] associazione a delinquere e traffico di stupefacenti. [Agi]

[illegible], l'Onu arruola la Montalcini

GINEVRA. Il premio Nobel [illegible] ta Levi Montalcini è [illegible] nominata dal segretario dell'Onu Boutros Ghali membro del Comitato consultivo di alto livello della Conferenza di Rio sull'ambiente e lo sviluppo. Il comitato dovrà consigliare Ghali sulle questioni relative allo sviluppo e all'ambiente in base ai risultati raggiunti a Rio nel giugno '92. [Ansa]

Loculi troppo piccoli Inchiesta a Piacenza

PIACENZA. Solo le persone magre possono essere seppellite nei nuovi loculi del cimitero [illegible] Castell'Arquato, Comune a 30 chilometri da Piacenza. E' quanto lamentano gli abitanti in un esposto a seguito del quale la procura della Repubblica ha aperto un'indagine. [Ansa]

POLITICA

IL PARADISO PERDUTO

Lo scrittore contro la festa per i 150 anni. La città replica: non si vive di memorie

Zavoli: hanno tradito la mia Rimini

«Le abbuffate da Guinness sono l'ultima ferita»

RIMINI DIVENTA un'abbuffata di polemiche la mega-cena [illegible] Rimini che per festeggiare i 150 anni dell'attività turistica della città ha portato in spiaggia un esercito in bermuda di centomila commensali, indaffarati [illegible] contendersi gli antipasti [illegible] polipi e l'insalata [illegible] riso. L'avvenimento - la notte fra il 19 e il 20 giugno - non è piaciuto a Sergio Zavoli che ha dedicato la «sua» pagina di commento su «Epoca» per criticare «la tavolata chilometrica»: «Innaturale anche se stupefacente invenzione». Una riflessione ironica e, tuttavia, dolente, nostalgica se si vuole o, [illegible] si preferisce, aristocratica.

«Perché avrei dovuto [illegible] alla cena?». Quel rito di grandi numeri rappresenta [illegible] primato destinato a finire nel Guinness dei primati ma [illegible] poco da spartire con la Rimini della gioventù di Sergio Zavoli costruita ancora [illegible] misura d'uomo: con una spiaggia non [illegible] assediata da una muraglia di alberghi, [illegible] un mare abitato soltanto dai velieri [illegible] con l'aria delle colline che arrivava direttamente in città.

Una stroncatura di questa dimensione [illegible] [illegible] questa portata viene mal sopportata da Rimini. La critica sembra troppo cruda, troppo spregiudicata e, alla fine, anche troppo ingenerosa. Certo, contestare Zavoli [illegible] imbarazzante: più facile farlo al bar che dagli uffici istituzionali. «E' un peccato - si lascia andare l'assessore alla cultura Massimiliano Filippini - e, tuttavia, è un peccato veniale considerato tutto quello che Zavoli ha fatto per noi».

Andrea Pollarini che è stato il presidente del comitato organizzatore della notte folle trae elementi [illegible] ottimismo. «Anche queste valutazioni così negative dimostrano che abbiamo centrato l'obiettivo». Secondo la logica che si può parlare male purché se ne parli.

Tuttavia [illegible] ben guardare la polemica va oltre. Non si tratta tanto della manifestazione in sé ma del modo di concepire il turismo e l'industria economica che lo sfrutta. Rimini si è costruita l'immagine di una megalopoli del divertimento di massa: gli uffici al completo che [illegible] trasferiscono in spiaggia con mezzemaniche in costume da bagno. Poco qualificante. Sarebbe meglio un turismo più selezionato, ragguardevole [illegible] non proprio d'élite, più piccolo nei numeri, certo, ma legato ai congressi, alla cultura e [illegible] interessi più specifici.

Secondo Sergio Zavoli i riminesi autentici - che sono poi i suoi [illegible] e i suoi amici - non [illegible] più in spiaggia. «Le loro estati sono finite - scrive - Solo a maggio e [illegible] settembre vanno a cercare un metro quadrato di sabbia e lo scelgono [illegible] ridosso del porto dove [illegible] c'è mai nessuno». Per il resto dell'anno frequentano gli studi dei pittori, i bar, le librerie [illegible] vanno in pescheria dove «creature anch'esse di mare sanno scegliere come nessuno i muletti, le sardelle e le triglie».

Troppa confusione: altoparlanti [illegible] sirene, un battello che carica 600 persone per volta per [illegible] giro al largo, i tedeschi che cuociono i bambini «in un brodo di alghe intere [illegible] tritate».

Ma è possibile riciclare la Rimini dell'invasione straniera in una specie [illegible] cenacolo per i weekend di relax? Come convertire migliaia di villeggianti in poche scelte famiglie vip? Difficile. Gli albergatori quasi unanimemente tendono a sottolineare che quel turismo così criticato è lo stesso che consente alla città di vivere dignitosamente e di dar da vivere a legioni [illegible] camerieri e cuochi stagionali. «Piacerebbe a tutti lavorare meno, meglio e guadagnare magari di più. Ma fino ad ora [illegible] turismo [illegible] [illegible] si è dimostrato vincente».

Anche il direttore della biblioteca Piero Meldini dubita che si possa portare in spiaggia la nomenklatura dei vacanzieri. «Zavoli - avverte - parla di cose che non ci sono più [illegible] che lui non conosce più. La sua è la Rimini della memoria il che lo porta a colorare di negativo tutto ciò che [illegible] moderno. Ma insomma... bisogna pur dirlo: indietro [illegible] si torna [illegible] [illegible] impensabile riproporre il passato come migliore dei mondi possibili».

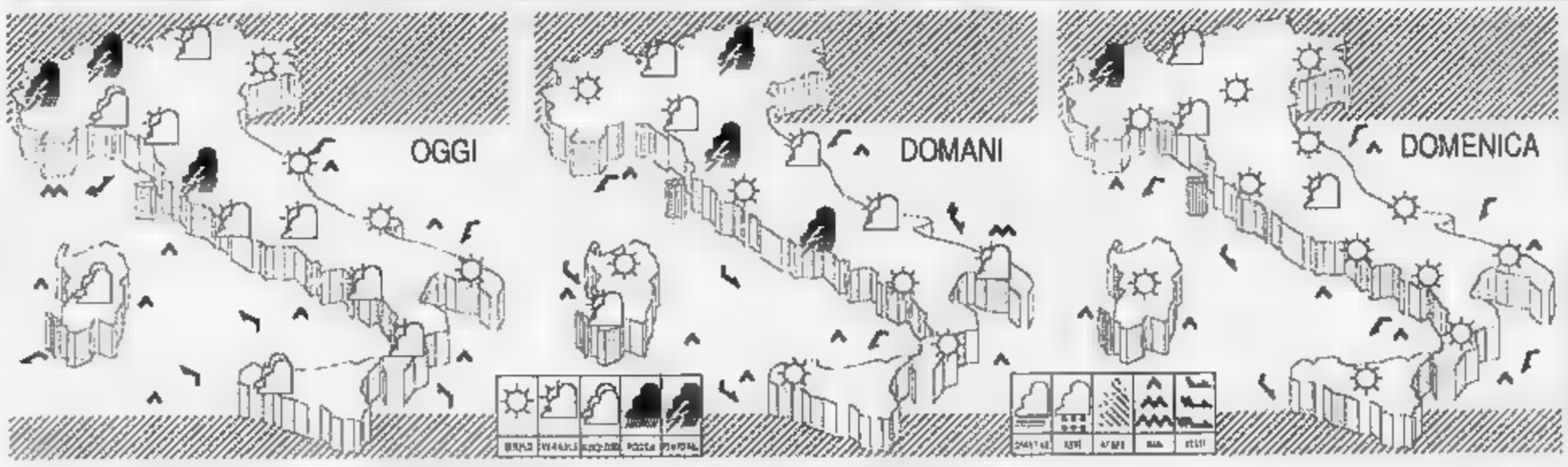
Lorenzo Del Boca

Il giornalista scrittore Sergio Zavoli afferma che i vecchi riminesi ormai hanno abbandonato [illegible] spiaggia «tradita»

La spiaggia [illegible] Rimini che molti vorrebbero [illegible] affollata

Gli albergatori «Il turismo di massa è criticabile ma arricchisce tutti»

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	29	Firenze	21	30	Bari	21	26
Verona	19	31	Pisa	18	28	Napoli	21	28
Trieste	19	27	Ancona	21	25	Potenza	16	25
Venezia	19	28	Perugia	17	27	S.M. Leuca	21	27
Milano	18	28	Pescara	16	27	R. Calabria	24	32
Torino	17	24	L'Aquila	12	27	Palermo	22	28
Cuneo	16	21	Roma Urbe	19	30	Catania	18	29
Genova	22	26	Roma Ciamp.	19	30	Alghero	16	31
Bologna	19	29	Campobasso	18	25	Cagliari	17	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	26	sereno	Lisbona	16	26	variab.
Atene	21	35	sereno	Londra	14	22	sereno
Bangkok	28	33	nuvoloso	Los Angeles	19	30	sereno
Berlino	12	25	sereno	Madrid	16	33	variab.
Bruxelles	19	28	sereno	Montreal	11	24	sereno
Buenos Aires	8	20	sereno	Mosca	10	23	nuvoloso
Copenaghen	11	20	sereno	New York	21	31	nuvoloso
Dublino	8	19	sereno	Parigi	16	24	sereno
Francoforte	16	29	sereno	Pechino	21	31	sereno
Gerusalemme	15	28	sereno	Rio de Janeiro	18	32	nuvoloso
Ginevra	15	23	pioggia	Sydney	—	—	n.p.
Helsinki	5	18	nuvoloso	Tokyo	17	20	nuvoloso
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	8	21	variab.
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	14	32	nuvoloso

Il caldo resta un miraggio

Caldo [illegible] parte, le condizioni [illegible] tempo continuano ad essere insidiate da [illegible] insistente instabilità atmosferica derivante da una ripetuta ingerenza di correnti di aria umida e fresca provenienti dalle medie latitudini dell'Oceano Atlantico. Come se non bastasse, intervengono anche ad innescare ed a richiama[illegible] [illegible] Penisola dell'aria calda africana, contribuendo così [illegible] rendere più complessa una situazione meteorologica non certo ideale.

Tutte colpa dell'anticiclone delle Azzorre che, a stagione avviata, ancora non si decide [illegible] trasferirsi sul Mediterraneo, sua abituale residenza durante il periodo estivo.

Il suo epicentro resta ancora in Atlantico mentre si limita a distendere, [illegible] la nostra Penisola, una [illegible] testa di ponte non in grado di opporsi alle ripetute insidie che intervengono ad alterare le condizioni [illegible] tempo.

[illegible] bisognerà distinguere le regioni settentrionali dal resto della Penisola: [illegible] quelle infatti sarà l'aria instabile atlantica a provocare degli annuvolamenti irregolari, localmente anche intensi, [illegible] associati piovaschi o temporali. Comporteranno anche una temporanea flessione delle temperature massime.

Sul resto della Penisola prevarranno annuvolamenti anche estesi ma dovuti [illegible] nubi stratiformi che interverranno a velare il sole e ad incrementare le temperature ed il tasso di umidità: si avrà cioè [illegible] caldo afoso. Nelle ore pomeridiane tuttavia non [illegible] da escludere delle nubi temporalesche, sia sulla Sardegna che sulle zone appenniniche.

DOMANI: su gran parte della Penisola resterà [illegible] tempo incerto, ma si potrà contare su delle schiarite anche ampie, quanto meno sul Piemonte, sulla Liguria e sulla fascia costiera delle regioni tirreniche. Invece sulle regioni nord-orientali, sulle [illegible] interne del Centro e su parte di quelle adriatiche oltre agli annuvolamenti [illegible] avranno ancora dei piovaschi [illegible] [illegible] temporali locali, in via di dissolvimento durante la notte. I venti generalmente deboli conserveranno qualche locale rinforzo sulle regioni adriatiche dove [illegible] componente settentrionale. I [illegible]ri infine si presenteranno da poco mossi [illegible] localmente mossi. La temperatura aumenterà al Nord, sulle regioni tirreniche [illegible] [illegible] Sud, mentre diminuirà leggermente sulle Venezie, sulla Romagna, Marche e Abruzzo.

DOMENICA: le prospettive sono [illegible] volte [illegible] un cauto ottimismo confortato dall'aumento della pressione. Su tutte le regioni si prevede infatti un tempo assolato e caldo. Tuttavia durante le ore centrali della giornata sulle zone alpine ed al limite sulle zone interne della Liguria e sull'Appennino tosco-emiliano non saranno [illegible] escludere delle locali e brevi manifestazioni temporalesche.

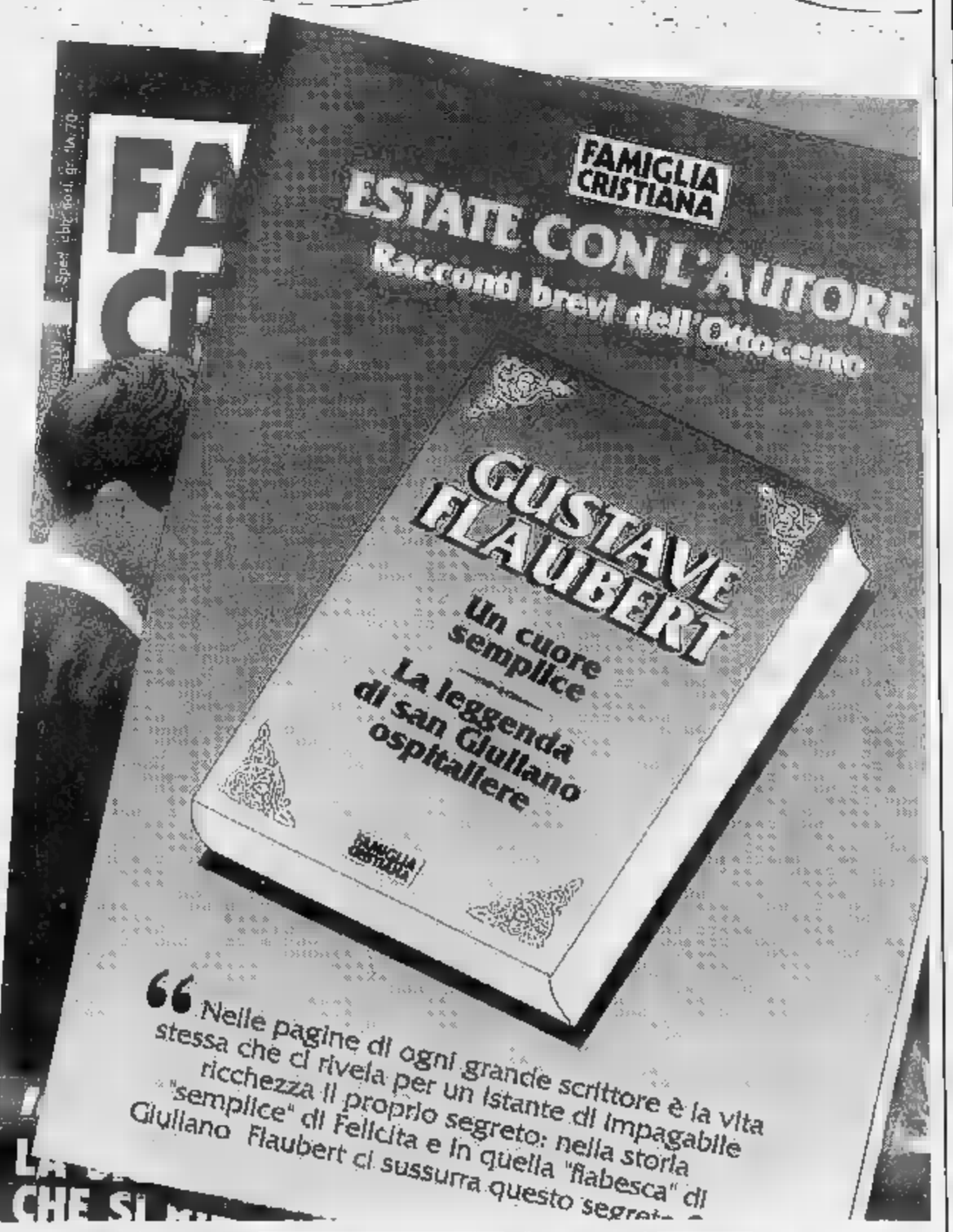
Marcello [illegible]

Estate con l'autore

FAMIGLIA CRISTIANA TI REGALA GUSTAVE FLAUBERT

Gustave Flaubert è uno dei più grandi scrittori francesi, autore di un capolavoro tormentato e discusso come "Madame Bovary". Questa settimana Famiglia Cristiana ti regala un volume con due dei suoi più celebri racconti: "Un cuore semplice" e "La leggenda di San Giuliano ospitaliere". Due storie da leggere in una sera, ma così ricche da rivelare tutta l'arte del loro autore. "Estate con l'autore" ti aspetta nelle prossime settimane con altri appuntamenti indimenticabili: Lev Tolstoj, Edgar Allan Poe, Fëdor Dostoevskij, Oscar Wilde, Franz Kafka, Jack London e Mark Twain.

Non perderli. Per chi ama leggere è arrivata davvero la bella stagione.



FAMIGLIA CRISTIANA

NON PERDERE IL NUMERO DI QUESTA SETTIMANA

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

ANTIPRIMA. Le lettere inedite tra lo scrittore e Elizabeth Craig

Louis-Ferdinand Céline, Jean Ajalbert e Elizabeth Craig in giuria Goncourt '33
A sinistra: lo scrittore nel suo studio

CÉLINE *innamorato*

PER remota ipotesi (ma gli sono un oceano) forse capiterà di sentire qualcuno che potrebbe sapere che ne è stato di Elizabeth Craig. Adesso dovrebbe avere 44 -ni circa, *se* è ancora in vita! Viveva in una nube d'alcool, di tabacco, di polizia piccolo gangsterismo con un certo Ben Tankel - senz'altro to ai servizi speciali... Insomma, se proprio le capitasse - è un fantasma ma un fantasma cui devo molto... Che genio in quella don- Non sarei mai niente senza di lei. Che intelligenza! Che finezza... Che panteismo dolente e birbante allo stesso tempo... Sono rare le donne che siano sostanzialmente delle vacche o delle servette - allora sono delle streghe e delle fate».

Così, nell'autunno del 1947, Céline al giovane profes- Milton Hindus, che sogna di trarlo dall'oblio in cui è caduto insieme di redimerlo dei suoi peccati di antisemitismo. Già condannato a Parigi collaborazionismo, Céline vive in libertà vigilata come un barbone in capanna sul Baltico, in preda ai rancori e deliri, sognando rivincite e ritorni. Elizabeth è una di quelli.

Ballerina e coreografa, nel 1902, figlia di un affermato avvocato californiano, Elizabeth Craig aveva lasciato Céline nel giugno del 1933, nel pieno del successo internazionale del *Viaggio al termine della notte*. Il loro sodalizio era durato otto anni, che coincidono per larga par- con la stesura del , e non è un caso che Céline abbia sempre avvertito la partenza di Elizabeth, cui è dedicato il libro, come la sconfitta più e immedicabile della propria vita.

Il dottor Louis Destouches, ancora Céline, specialista in igiene e profilassi, è brillante conferenziere della Società delle Nazioni, incontrato la giovane americana nel 1928, a Ginevra, dove lei, che lavorava con i balletti di Diaghilev, si trovava con i genitori per una sorta di vacanza culturale. Abbordaggio classico. Lei, un po' annoiata, sta guardando delle biografie nella vetrina di un libraio. Lui: «Allora, questo personaggio la interessa». «Non nemmeno chi sia, ma mi piace questo genere di libri». Cominciano a parlare, lui fa un sacco di domande, lei perché ha capito tutto. Si rivedono la sera, poi lui parte in missione per l'Africa. Quando torna vanno a vivere a Parigi.

Chi è il dottore per Elizabeth? Un uomo timido, ipersensibile, poetico, autoironico, che non riesce a levarsi di dosso il tanfo di morte che gli ha lasciato la guer-. Un medico dei poveri, un difensore dei diseredati che sembra assumere su di sé il peso dell'infelicità universale, che non si fa pagare dai suoi clienti, ma sommai se li porta in casa, li ma, li fa parlare. Un dottor Jekyll che si rintana a scrivere nel studio, a esorcizzare gli orrori del secolo, la guerra, il colonialismo, la catena di montaggio: e quando è chiuso dentro, cambia volto e voce, recita i dialoghi che scrive, presta ai personaggi voci baritonali e acute, per uscire stremato da quel casalingo teatro della crudeltà.

Tocca allora a Elizabeth trascinarlo fuori di casa, farlo cammi- riportarlo lentamente alla vita. Ma l'americana è solo una sorta di infermiera solida e pragmatica, che ha imparato da Marlene Dietrich a portare i pantaloni, a rinuncia all'ottimi-. Con la chioma leonina chiusa nel basco, gli zigomi alti e gli occhi da gatto, Elizabeth, l'Imperatrice, come la chiamano gli amici, ha gran carisma, è l'incarnazione di quell'armonia, di quella perfezione fisica che Céline insegnava nelle ballerine: esseri privilegiati perché capaci di affrancare se stesse e chi le guarda, con l'esatta leggerezza dei lo- movimenti, dell'insostenibile pesantezza dell'essere.

Se questo sodalizio era così riuscito, perché Elizabeth se tornò in America nel 1933? Il segreto è rimasto custodito per mezzo secolo, e a svelarlo sono stati due accaniti célinofili francesi, che hanno infranto la corti- di riserbo stesa dalla Craig sulla propria vita privata: Alphonse Juilliard, che ha ritrovato e pubblicato anche le cinque superstiti *Lettere a Elizabeth* (l'edizione italiana è annunciata presso Rosellina Archinto con una prefazione di Elio Nasuelli), e Jean Monnier, che nel 1988 ha intervistato Elizabeth per la radio francese (*Elizabeth Craig raconte Céline*, Bibliothèque de Littérature française contempo-

«Strega e fata: non sarei mai stato niente senza di lei»

raine, non ancora tradotto).

Nell'ultimo anno della sua vita (sarebbe morta di cancro nel 1989), la Craig si è decisa a parlare, e lo ha fatto con la lucidità e la precisione di chi certe cose le è sempre portate dentro. In sintesi, ha voluto lasciare Céline nel momento più alto di un rapporto felice perché sapeva che nulla, poi, avrebbe mai potuto essere così perfetto e che anzi, con gli anni, la passione di Céline per la bellezza lo avrebbe portato altrove: non era uomo cui si potesse pensare di invecchiare insieme. Ma c'era anche il peso della fatica di aver condiviso per tanti desolata del vivere, un orizzonte senza speranza e conforto. Analista e sciamano senza saperlo, Elizabeth è stata logorata dal paziente. Difatti in quello 1933 mise con un uomo radicalmente diverso da Céline, Ben Tankel, agente immobiliare, ebreo inglese di origini russe, allegro e divertente, che non era affatto quel gangster mafioso, quell'ambiguo trafficante che Céline voleva far credere agli amici.

Nell'estate del 1934 Céline andò a Los Angeles per vedere di vendere i diritti cinematografici del *Voyage*, soprattutto per riportare indietro Elizabeth. Ci fu un drammatico colloquio di due ore in casa di amico comune, Ben che aspettava sotto la macchina. Ma Elizabeth aveva deciso e anni dopo, nel 1939, compì un gesto che dimostra da solo quanto la sua scelta fosse stata sofferta e ancora tormentasse: «Quando presi la decisione di sposare Ben, cominciai a sentire che stavo vivendo una doppia vita... Un giorno, presi tutte le che riguardavano Louis, ogni piccolo ricordo, e bruciai tutto quanto. Vorrei non averlo fatto, specialmente le fotografie di quando scrivevamo insieme, piccole cose, memorie felici, lettere mi aveva scritto, dopo l'altro... E' stato doloroso, io non volevo re il tipo di donna che legge le lettere d'amore di altro per tutta la vita. C'è un solo modo di mettere fine a una relazione: rompere del tutto, cancellare il tuo ricordo lui».

Alla notizia della distruzione di centinaia di lettere, i célinofili si sono disperati. Ma ecco il colpo scena: negli ultimi mesi della sua vita, Elizabeth consegna ai nipoti i gioielli e insieme a quelli, in scompartimento della scatola, cinque lettere di Céline, datate 1926-27, sfuggite alle fiamme per sorta di lapsus freudiano. Elizabeth tutto sacrificato alla propria lealtà, tranne quei cinque foglietti.

Sono lettere assai letterarie sentimentali, piene piccole occupazioni e preoccupazioni molto concrete: il freddo che fa in albergo, progetti teatrali, la speranza guadagnare un po' di soldi per comperare una pelliccia a Elizabeth, raccomandazioni spicciole («Mi domando dove sei... Torna presto o le suono»). Qui Céline non sembra prigioniero dell'amor nero testimoniato Elizabeth. E' un uomo qualunque che nelle banalità amorose di tutti: muoio dalla voglia di vederti presto, ti amo sempre di più, scrivimi, senza di te non m'importa niente. scrittore che definiva l'amore come «l'infinito ridotto alla portata dei barboncini» e sosteneva di non aver mai adoperato quella parola «abominevole» che è «ti amo», infila su questi biglietti delle raffiche sempre più esagitate di «». Forse è per questo che Elizabeth, la musa enigmatica di uno dei grandi romanzi del '900, le ha conservate fino alla fine.

Ernesto Ferrero

INEDITI PROIBITI SALVATI DALL'INCENDIO

CARO SCOIATTOLINO

Parigi, febbraio 1927

Caro scoiattolino, spero te la stia passando bene. Qui la vita è piuttosto monotona.

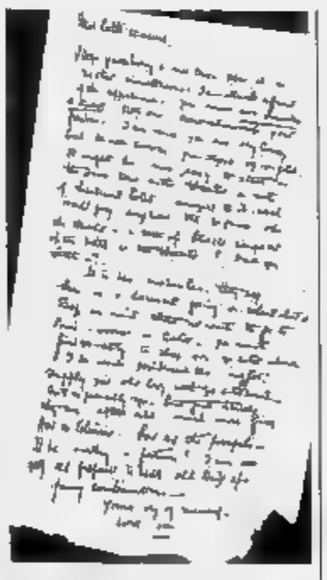
L'appartamento mi fa quasi paura. Non devi fumare o bere *piccola mia. Non abusare della tua libertà. Sono certo che sei molto occupata ma non perdere di vista il tuo obiettivo. Forse sarebbe più facile avviare insieme al teatro una sorta di albergo teatrale annesso che ad ogni modo pagherebbe le spese del teatro - una sorta di blocco costituito dall'albergo e dal teatro? Tu non credi - ? -*

Qui è tutto fermo, dicono che è in corso una riunione. Di cosa si tratta? Tieni presente che abbiamo intenzione di andare a Parigi, prima o poi - Per questo devi trovare qualcosa di eccitante e anch'io mio dio ho voglia di essere eccitato. Fai eccitare il tuo vecchio amico - non necessariamente sesso - giusto dei giochetti che dopo tutto sono molto più divertenti (...). Io sono qui pronto a sentire ogni genere di strane combinazioni -

Il tuo affezionatissimo -

Amore

Louis



Elizabeth Craig ha distrutto tutte le lettere di Céline: ecco l'originale di due cinque salvato

TESORO MIO II

Parigi, novembre 1926

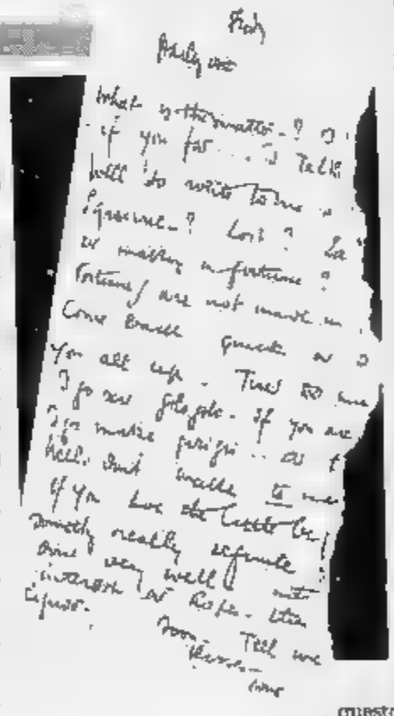
Tesoro mio

Che cosa succede - ? / Mi domando dove sei / ... se [sei] lontana... io [sto] parlando alla luna?... / Dai prova a scrivermi - Scoiattolo - ? Perduta? Consumata? / Stai facendo fortuna? mi domando / Le fortune non si fanno in una settimana. / Torna presto le suono. / Troppo stanca? / Vado a cercare Gologolo. Se non fai la brava ti - / faccio il malocchio... e parlo Corocoro - Bene non fare troppi progetti / se sta cominciando / qualcosa di veramente preciso va benissimo / Non ci sono soltanto l'interesse e le speranze. / Sono solo / un aperitivo.

Presto. Dimmi quando

baci -

Louis



Parigi, esplode come una bomba un surrealistico pamphlet contro i «pensatori ciechi»: grandi nomi, nessuno indenne

Intellettuali-giullari al banchetto di Re Mitterrand

Marguerite Duras la più ingorda, «si abboffa a qualsiasi mangiatoia»

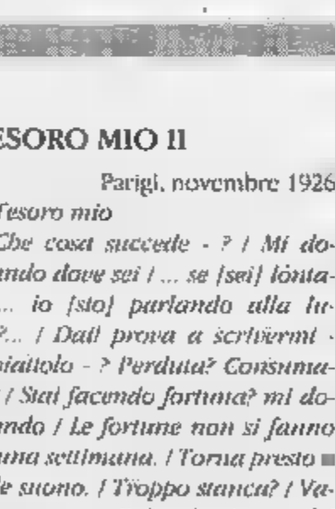
PARIGI

E' una bomba lanciata all'urlo di: «A morte gli intellettuali che hanno venduto l'anima per il potere». S'intitola *La pensée aveugle* (edizioni Spengler), è un effarato pamphlet di Jean-Pierre Garnier e Louis Janover. Il pensiero cieco, ovvero quello di tutti i maîtres-à-penser che all'avvento dei socialisti alla guida dello Stato hanno gettato alle ortiche ogni ideale pur di prendere parte alla grande abbuffata.

Già nell'88 i due sperticati autori avevano tentato un ammutinamento. *La deuxième droite*, saggio contro il malefatto del gauchisme. Ma allora, va da sé, il siluro era affondato nell'indifferenza generale senza colpire il bersaglio. Ma questa volta le condizioni ambientali sono favorevoli, e ieri l'*Événement du Jeudi* ha dedicato al libro un ampio servizio di quattro pagine. La bomba scoppia lanciando schegge in ogni direzione. Nessun gran nome di letterato, filosofo, sociologo, storico o politologo che abbia dettato legge nella cultura del decennio mitterrandiano sono indenne. E' un'orgia di invettive, coloratissima e spesso anche divertente, ma sempre molto facile.

Amici dei surrealisti come si dichiarano, Garnier e Janover hanno surrealisticamente immaginato un vero e proprio banchetto imbandito da Mitterrand. Commensali gaudenti, giullari del sovrano, ex comunisti, ex estremisti, ex idealisti vestiti a nuovo, tutti lì a ingozzarsi come bestie.

Prima per ingordigia e rapidità di adeguamento Marguerite Duras, colei che aperto la via imbarcandosi dal 1981 sul charter presidenziale», «ninfa Egeria della gauche-caviale», prova vivente sia possibile abboffarsi di buon appetito «a qualsiasi mangiatoia». altro «invitato», Pierre Nora, il grande storico fondatore della rivista-faro *Le Débat* che proprio quelle pagine aveva lasciato la sua crociata per finirla con la società borghese: «Il decennio che si apriva (il 10 maggio 1981, ndr) doveva realizzare anche molto al di là delle sue stesse aspettative i (suoi) desideri». In che modo? «Celebrando gran pompa le nozze tra l'intelligencija e lo Stato». Cornélius Castoriadis, onoratissimo sociologo, è definito «per le nuove impudiche indossate di quelle grandi coquette che non esitano a sfoggiare con la loro presenza le sfilate di moda intellettuale organizzate dalle multinazionali». Il riferimento è agli incontri di Spoleto Scienza della scorsa estate, sponsorizzati dal gruppo farmaceutico Sigma-Tau.



Lo storico Emmanuel Le Roy Ladurie, tornando all'immagine del banchetto, «non lascia andar via nessuna portata senza essersi servito più volte». Lui col preferire alle sirene dell'utopia comunista lo charme del realismo socialista alla francese, ninsediarsi nella poltrona di amministratore generale della Bibliothèque Nationale». François Furet (lo specialista della Rivoluzione francese) viene tacciato di totale ignoranza. Jorge Semprún è «autore di romanzi da aerostazione di cui delizia il jet-set». Philippe Sollers è il campione dell'opportunismo, definito «piccola vedova di Mao», «risposatosi nel regime della comunione dei beni, spirituali e profani, con la editrice Gallimard». Sfilano così il politologo «marxista pentito» Alexandre Adler, l'ex jauressiana Madeleine Rébérioux che si convertì al mitterrandismo pur avere una porzione del formaggio servito da Jack Lang, Alain Minc, Alain Touraine, Max Gallo...

Altri commensali Sollers, Semprún, Furet Finale sinistro: diventano tutti cannibali

La scrittrice Marguerite Duras «ninfa Egeria della gauche-caviale»

Succede poi che il banchetto traligni in cannibalismo: sulla tavola, azzannata selvaggi, sembra esserci una gran matrona, prosperosa «fille de joie» che - letteralmente - il socialismo. Loro, gli intellocrati, tutti lì a godere delle sue grazie e nutrirsi della sua ciccia. Adesso che sul tavolo c'è un cadavere, particolarmente macabro il sottotitolo del pamphlet: il pensiero cieco, ovvero «quando gli intellettuali hanno le visioni».

Gabriella Bosco

DISCUSSIONE Dopo l'editoriale di Bobbio, altre voci dall'Italia contro le bombe su Baghdad

Anche i filoamericani dicono no a Clinton

ROMA

«ODIOSI». Di più: odiosi e «indegni di una nazione civile, indegnissimi della più grande potenza del mondo, che è anche una grande democrazia». I bombardamenti su Baghdad, ha scritto ieri Norberto Bobbio sulla *Stampa*, non hanno dietro di sé alcuna giustificazione. Né politica, ché anzi quella pioggia di missili sulla capitale irachena appare un'azione «irresponsabile» e destinata «ad aumentare lo stato di violenza nel mondo». Né, soprattutto, morale, giacché è sommamente «iniqua» un'azione realizzata «mezzi non buoni» per giunta al servizio di un «fine discutibile» come è quello addotto dall'amministrazione Clinton a giustificazione dell'improvviso e imprevisto attacco notturno al cuore della città di Saddam Hussein.

A due anni e mezzo dalla guerra del Golfo, l'abbattersi dei Tomahawk su Baghdad ha riacceso una controversia che sembrava chiusa con l'immagine dei laceri e smunti soldati di Saddam che agitavano i loro approssimativi drappi bianchi in segno di resa di fronte all'avanzata irresistibile della coalizione anti-Saddam. Con molte differenze, da allora. Tra le quali, sintomatica, la posizione di Bobbio, uno dei protagonisti del dibattito sulla «guerra giusta» che appassionò e divise la coscienza internazionale chiamata a giudicare le ragioni dell'operazione Desert Storm. Bobbio, nel schieramento dalla parte dell'Onu, sostiene che non c'è argomento adatto a giustificare la sortita di Clinton. Ciò che rende ancor più penosa la «quasi unanime adesione», che non si può giudicare se non vile e servile, dei governi occidentali» al blitz americano.

O forse, suggerisce Bobbio, un argomento ci sarebbe: «Che il fine reale, quello dichiarato pubblicamente, sarebbe la riconquista da parte di Clinton della popolarità perduta». Ma se ciò fosse vero d'azione non sarebbe soltanto discutibile ma addirittura malvagia». Perciò, conclude ironicamente Bobbio, «io stento a credere» a questa voce che pure si è diffusa in America e in Europa. «E questo è l'unico punto su cui sono in disaccordo con Bobbio», commenta Piero Ostellino, commentatore non sospetto di inclinazioni pregiudizialmente antiamericane che all'indomani dell'azione americana in Iraq ha commentato negativamente il blitz a Radio Vaticana. «Credo infatti», spiega Ostellino, «che la ragione che ha indotto Clinton a quell'azione sia stata quella di riguadagnare una popolarità giunta oramai a un punto critico, di ricompattare l'azione americana fortemente divisa che generalmente ritrova un'unità in questo tipo di azioni internazionali».

Lo storico Luciano Canfora, ancora contrario all'intervento anti-Saddam

Piero Ostellino: «Un'azione decisa da Clinton per riguadagnare popolarità»

Sopra, Stefano Silvestri presidente dell'Istituto affari internazionali

Baghdad dopo le bombe americane. Sopra Norberto Bobbio

«Tutto ciò appare gravido di implicazioni molto pericolose», commenta Ostellino. Che non fa mistero dunque della sua profonda contrarietà alle scelte americane. Proprio lui che non ha esitato a schierarsi con le forze Onu nel conflitto Saddam e che ha mai tentennato di fronte alla scelta filo-atlantica dei governi occidentali. Come mai? «E' successo che la fine del bipolarismo ha reso la situazione mondiale più frammentata», risponde Ostellino: «Non c'è più un confine solo, non si è più costretti a stare sempre e comunque dalla parte dell'America e ora si possono giudicare le scelte in modo più pragmatico, volta per volta».

Ostellino, nel '91 favorevole all'intervento nel Golfo: «Il Presidente cerca di ritornare in auge»

Stefano Silvestri, presidente dell'Istituto affari internazionali, tra i pacifisti è considerato un «falco» dello schieramento filo-atlantico. Stavolta anche lui appare granché entusiasta del blitz clintoniano ma non al punto di «condividere l'indignazione di Bobbio. Quello degli Stati Uniti non è stato infatti un gesto di arroganza politica ma il sintomo di una profonda, inquietante debolezza». Spiega Silvestri: «C'è un problema evidente, reso angoscioso dal caso dell'ex Jugoslavia, e preoccupante usura della credibilità della comunità internazionale. Il tanto decantato "nuovo ordine internazionale" stenta a trovare un profilo riconoscibile, reso forte da una politica coerente, capace di prevenire e neutralizzare i disordini che periodicamente mettono in pericolo il quadro mondiale». Da qui nasce, spiega Silvestri, «la necessità sempre pressante di dare dei segnali che certifichino la sopravvivenza di una comunità internazionale capace di infliggere sanzioni. E questo porta a manovre a singhiozzo, ulteriormente indebolite dalla tentazione del disimpegno psicologico, già molto presente agli inizi della presidenza Clinton, nata con tutt'altre prospettive e invece costretta a gestire una situazione incandescente suo malgrado. Ma fino a quando le cose possono continuare così? E' possibile, è ragionevole prolungare all'infinito questo stillicidio, un bombardamento di Baghdad ogni tre, quattro mesi senza scopo preciso?».

Il «falco» Silvestri: «Non un gesto di arroganza yankee, ma un sintomo di inquietante debolezza»

Affiorano dubbi, si diffondono inquietudini, si accendono interrogativi anche nello schieramento più leale con gli Stati Uniti. Il segno di un'epoca finita con la disintegrazione di uno dei blocchi su cui si è incardinato l'ordine internazionale del dopoguerra. «La posizione di Bobbio», commenta lo storico Luciano Canfora, già a suo tempo contrario all'intervento anti-Saddam, «dimostra a tutti che è ora di infrangere lo schematismo della contrapposizione aprioristica. E' una regola che ovviamente deve valere per tutti: bisogna rompere il regime della doppia verità che in passato ha indotto da una parte e dall'altra i dubbiosi a non esprimere in pubblico i propri dubbi per non "favorire" l'avversario». Forse un'epoca si è davvero chiusa per sempre. E chiedersi «a chi giova?» non ha più senso nel giudicare i fatti del mondo.

Pierluigi Battista

73 voti più della Maraini

La ninfa di Rea vince lo Strega

ROMA

SPLENDE la «Ninfa» nella notte: ieri sera al Ninfeo di Valle Giulia, poco prima della mezzanotte, è scoccata l'ora del trionfo di Domenico Rea che con *Ninfa plebea* (Leonardo) è il vincitore della 47ª edizione del Premio Strega. Rea ha ottenuto 154 voti; 81 andati a Dacia Maraini (*Bagheria*, Rizzoli), e a Clara Sereni (*Il gioco dei regni*, Giunti), 53 a Rossana Ombres (*Un dio coperto di rose*, Mondadori) e 21 a Emilio Tadini (*La tempesta*, Einaudi). Cesare Garboli ha letto i voti: hanno consegnato le loro preferenze 377 elettori su 410 Amici della domenica.

Con il premio assegnato alla storia della sensuale ninfetta sullo sfondo della prima guerra mondiale, Rea corona così la lunga carriera iniziata nel con *Spaccanapoli*. A determinare la sua ascesa al podio c'è stata non solo la mobilitazione della Mondadori a favore della consorella Leonardo ma anche una consistente confluenza di forze.

Domenico Rea

Si era preannunciata abbastanza tranquilla questa edizione del premio sponsorizzato dal famoso liquore. Ma nelle ultime settimane non sono mancate le tachicardie e i battiti accelerati. In primavera, alla presentazione dei concorrenti, si prevedeva un finale-braccio di ferro due «signore della letteratura»: Dacia Maraini e Clara Sereni. Così non è stato: è arrivata a scompigliare le carte la candidatura di Domenico Rea.

Fra i tredici concorrenti della preselezione aveva fatto sorpresa, un balzo al primo posto in cinquina Rossana Ombres. Orfana della sua casa editrice, schierata per l'autore di *Spaccanapoli*, Ombres, ha da solitaria amazzone, addirittura facendo viaggi propaganda «elettorale» per penisola, per acquistare il favore delle schede degli Amici della Domenica, votanti allo Strega.

A sostenere Rea non c'è stata solo la mobilitazione del colosso di Segrate. Ma anche i fedelissimi Newton Compton, casa editrice romana, che quest'anno non partecipa al Premio, si sono schierati dalla parte. A dar conforto allo scrittore salernitano è stata poi la Camunia, il direttore editoriale Raffaele Crovi, il cui autore Roberto Besana era stato escluso dalla cinquina.

La Sereni partita favorita con *Il gioco dei regni*, la bella e suggestiva narrazione che attraversa la vita di tre generazioni e descrive gli avvenimenti più importanti del secolo, la Russia rivoluzionaria, le galere fasciste, i lager nazisti e le guerre mondiali. Ma non aveva avuto brillante risultato, finendo all'ultimo posto della classifica. La Maraini *Bagheria*, malinconico e affascinante amarcord siciliano, aveva anche lei nella preselezione smentito le dell'inizio, ma ha conquistato il secondo posto.

Quest'anno lo Strega ha offerto finalisti di gran classe, che ci riportano ai tempi gloriosi della competizione: proprio quando, nel 1951, era nella cinquina d'«oro» lo stesso Rea, insieme a Carlo Levi, Alberto Moravia, Mario Soldati e Corrado Alvaro, il vincitore di quella edizione.

Mirella Serri

LETTERE AL GIORNALE

Vite spezzate dai brutti voti; lo spogliarello non è immondizia

«Insegnanti ignari di psicologia»

I giorni passano, ma il pensiero resta dolorosamente ancorato alla notizia delle quattro giovani vite spezzate da un insuccesso scolastico (*La Stampa*, 22/6). Ma, confesso, sconcerta anche leggere quanto dichiarano, su queste sconvolgenti tragedie, filosofi, psicologi ed educatori. Non cenno alle gravi nella formazione degli insegnanti, lasciati all'imitazione di più o vecchi modelli, ignari di pedagogia e, peggio, di psicologia dell'età adolescenziale.

L'anno scorso (2/7/92) *La Stampa* ha pubblicato un'intervista alla professoressa Spadoni, destinataria della «Lettera a una professoressa». Titolo: «Ma io li boccerei ancora». Che la scuola secondaria da elitaria sia divenuta di massa, che i problemi degli adolescenti, di questi nuovi adolescenti, le loro frustrazioni vadano attentamente seguiti, come avviene in tutte le scuole europee, con una seria preparazione psico-pedagogica dei futuri insegnanti è ininfluente? Paradossalmente si ritrovano affiancati nelle responsabilità di tante, a volte tragiche, delusioni i severi professori nostalgici della scuola di élite e gli sconsiderati demagoghi del «tutti all'università». Nessuno che abbia posto necessità primaria la formazione universitaria e post-universitaria dell'insegnate. Eppure non sono mancati né stimoli, né modelli (De Bartolomeis), né convegni, né congressi, né proposte di legge. Pare che dal 1994 si possa cominciare a sperare, grazie a una legge (credo la 341) che dovrà dare il via alla Scuola di specializzazione post lauream per la formazione dei docenti. Quanto tardi!

Antonietta Zucchino, Alassio (Savona)

ha ucciso «a tradimento»

Perché uccidere a tradimento? Perché Clinton ha dato l'ordine di bombardare per l'ennesima volta nel 1991 Baghdad? L'Occidente si è comportato in questo e terrorista e non viceversa.

Piovono granate su Sarajevo e a nessuno interessa. Piovono missili su Baghdad e l'Occidente giustifica l'operazione. Questione di punti di vista e di interessi mai svelati.

Sono fiero di essere italiano, ma che il mio Paese approvi quello che a Baghdad la notte del 26 giugno di quest'anno disgraziato mi piace per niente.

Non aggiungo altro, perché il mio dolore è grande e le parole fanno in vita chi è morto, ucciso a tradimento. Che tristezza!

Roberto Minazzi Casale Monferrato

Il Vangelo c'è l'a maiuscolo

Se il sig. Michele Salcito fosse un lettore de *La Stampa* un po' più attento, gli sarebbe sfuggito (lettera del 27 maggio '93) che io (Hana Holzelová) sono la ceca sposata con un italiano (da quasi 21 anni!), madre di due figli, nati 13 e 11 anni fa nella mia amatissima Torino. Non sono, e ho mai fatto la spogliarellista!

Deluso, «caro Michele» (questo per ricambiarLe la confidenza, che si è preso nei miei confronti...)?

Quasi mi dispiace per Lei - immagino che già si eccitava al pensiero di aver suscitato l'interesse di una di quelle belle ragazze dello spettacolo notturno alla Tv, e invece no, che peccato!

Il sig. Salcito, nello sforzo di indicarmi la retta via da seguire (sic!), ha risposto alla mia domanda: perché molti, come lui, ritengono più offensiva la croce sul petto nudo di una ragazza, invece quella d'oro massiccio (senz'altro rubato) sui petti di assassini e mafiosi? Ed oggi vorrei aggiungere un'altra domanda: vorrei tanto sapere quale punto della lettera ha fatto sì che mi abbia creduto una spogliarellista? Forse perché non ritengo affatto «immondizia» e «spa le ragazze che si guadagnano da vivere spogliandosi?

Oggi, 18 giugno, c'è su *La Stampa* un'altra Sua lettera (vedo che nella vita è stato proprio perseguitato dal sesso, ma non dovrebbe prendersela con le donne per questo, «caro Michele») e vedo che sta citando il Vangelo.

Questo mi suggerisce di darLe io, questa volta, un consiglio: se lo rilegga bene, il Vangelo, potrebbe imparare molto sull'amore, quello con la «A» maiuscola!!

Hana, Almese (Torino)

Egregio Del Buono, avevo ragione io. Qualche tempo fa le avevo chiesto che razza di Paese era il nostro, ricordo! Sfascio economico, politico, sociale, mafia, stragi impunite da decenni. Le dicevo che avevo paura a vivere in quest'Italia. Lei rispose che invece era il momento di farsi coraggio, di avere fiducia. Neanche a farlo apposta, sono ricominciate le bombe. Ancora altre vittime, vittime innocenti di questa Patria mardosa. Ora fuori che il nostro più «illustre» uomo politico, Andreotti, sulla graticola da 45 anni è accusato di essere il mandante di omicidi...

Davide Leonardelli Montagnaga, Baselga di Piné

GENTILE signor Leonardelli, se lei ritiene di aver ragione, faccia pure, e speriamo che la sua convinzione di aver ragione la tiri un poco su, l'invogli a essere di un migliore morale. Certi pessimisti raggiungono il massimo della voluttà nel constatare che le cose vanno ancora peggio di quanto il loro nero fosse riuscito a immaginare. E un poco di felicità non lo si può negare a chi si affligge e si arrabbia tanto giorno e notte.

«Allora le chiedo - lei mi sfida -, coraggio e fiducia per chi? E con che faccia lo possiamo chiedere, oggi, dopo Piazza Fontana, Piazza della Loggia, l'Italicus, Moby Prince e ora anche Firenze...». Ma, gentile signor Leonardelli, io non chiedo proprio nulla. E' sempre lei che fa le domande. Nella prima lettera mi ha chiesto che razza di Paese fosse il nostro, e io le ho somministrato alcuna menzogna sul nostro Paese, non gliel'ho affatto presentato come gradevole e godibile, le ho detto, e sono pronto a ripeterlo ora, senza la minima retorica, che non dobbiamo avere paura di approfondire della realtà del nostro passato e che è proprio questo il momento di non lasciarsi andare alla crisi di nervi e alla depressione. Ma lei insiste, ecco qui un'altra sua lettera: «Egregio Del Buono, non sia evasivo, la prego. Mi dica sinceramente se, dopo tutto questo volare di stracci chiamato Tangentopoli, ci sarà qualcuno che si farà un po' di sana galera. Vorrei sbagliarmi ma, alla fine, in tutto questo vorticare di miliardi rubati a man bassa, rubati a noialtri popolo bue, in galera non ci andrà nessuno. Ma sì, va', che l'abbiamo capita. Finirà, sempre, all'italiana: chi ha avuto ha avuto, chi ha dato ha dato. Per Dio! Non è uno schifo tutto questo? A me vien da vomitare...». Vomiti, pure, se lo desidera tanto, gentile signor Leonardelli, se si rifiuti di capire che spetta anche all'opinione pubblica imporre il rispetto delle promesse, confutare le magagne, incalzare i responsabili perché operino giustamente.

Oreste del Buono

Tangentopoli si ridesta il popolo bue

Il portavoce degli

Desidero esprimere tutta la mia solidarietà al signor Eraldo Teste per la sua dichiarazione pubblicata sulla *Stampa* del 18 giugno scorso.

Egli è finora l'unica persona che abbia avuto il coraggio di esprimere pubblicamente i sentimenti e i risentimenti di milioni di italiani umiliati e vergognosamente forzati da ormai troppo tempo a subire un'illegale e indecente grassazione di Stato.

Franco Cittadini Morlupo (Roma)

Maturità, temi antidemocratici

I temi proposti agli esami di Maturità hanno suscitato anche quest'anno sgomento, proteste, critiche e qualche cachinno per l'immancabile errore, imperdonabile giacché chi ne è responsabile è «tout court» il ministero della Pubblica Istruzione. Ma ciò che mi pare soprattutto degno di critica attenzione è il fatto che i mi «di attualità» siano segnati in modo imperativo, prepotente e indiscutibile da affermazioni ideologiche, che impongono in modo antidemocratico alla libera coscienza del candidato, come avviene nel terzo tema «per tutti», dove la violenza al libero pensare del candidato è evidente.

Il candidato non dà un di maturità democratica, ma un esame di italiano e per questo gli argomenti dei temi devono essere degli «argomenti» che lasciano libertà di trattazione non già delle perentorie affermazioni come «nefasta durezza nazista» e «politica di sopraffazione violenta» che sono storicamente accettabili non possono essere imposte e libero argomentare.

Per quanto riguarda poi l'osservazione che gli scrittori moderni, citati nei temi, non stati argomento di studio perché si arriva a compiere il Novecento nell'ultimo anno, questa sia l'occasione per suddividere finalmente in modo diverso il programma negli anni. Gli alti burocrati così ben remunerati a Roma e i politici che li capeggiano prenderanno mai coscienza delle loro responsabilità e saremo sempre fermi al n° 740?

Sebastiano Trincheri Genova

«La Lega non gli evasori»

In riferimento all'articolo uscito martedì 29 giugno, precisiamo che, contrariamente a quanto si legge nel titolo, la Lega Nord non difende gli evasori, ha insultato e non chiede certamente scusa a quel tal romanziere in cerca, molto probabilmente, di pubblicità gratuita.

Montichiari ha dato natali e tras fama da ben più alti personaggi nel campo delle scienze, delle lettere e delle arti. Basti un nome fra tutti: quello del san. Giovanni Treccani degli Alfieri, fondatore della Enciclopedia Italiana.

Quanto all'articolo, indubbiamente un'abile manipolazione di sentito dire e di frasi fatte, dobbiamo proprio fare una considerazione: ma che interesse potrà mai avere un quotidiano autorevole come *La Stampa* a dare spazio o strumentalizzare simili beghe personali?

Frasi del tipo «stanno tornando le camicie brune, gli aggressori, i violenti» e «i commercianti leghisti non pagano le tasse» ed ancora «i più stupidi di Montichiari e di Milano sono leghisti», anche se messe in bocca a Tizio e riferite da Caio e quindi difficilmente querelabili, testimoniano solo qualunquismo becero e la mancanza di argomentazioni valide contro il nostro movimento.

Lega Nord di Brescia
Ufficio stampa
Segreteria provinciale

Intellettuali fra carcere e tv

Due Oblomov e «gli altri»

CHI è Leonida Gancikov? E perché chiederselo? Ci sono due piccoli libri, entrambi recenti, entrambi consigliabili, che in questo nome russo trovano un punto di coincidenza evidente quanto pretestuoso. Sono: *La televisione col cagnolino* (il Mulino) di Beniamino Placido e *Le prigioni degli altri* (Sellerio) di Adriano Sofri. Alla pagina 44 del primo libro, alla pagina 86 del secondo si parla di Leonida Gancikov, professore di lingua e letteratura russa dell'Università di Roma.

Sia Placido sia Sofri raccontano le lezioni del professore. Sia Placido sia Sofri hanno parlato di Oblomov con il professore. Sia Placido sia Sofri menzionano una ragazza, che per loro è stata fonte di aspettativi, nostalgici ricordi risulta collegata al professore (la studentessa Alessandra, per Placido; Anjuta, la figlia di Gancikov, per Sofri).

Sofri e (sopra) Placido

Ravvicinati dall'ubiquità del professore, i due libri mostrano somiglianze meno evidenti, forse meno pretestuose.

Quello di Placido è un pamphlet sulla televisione e parla spesso della noia, e di Oblomov; la fatica di vedere la televisione (come Placido ha fatto placidamente, per ben otto anni), certo. Ma anche e soprattutto la noia, la pigrizia oblomoviana degli intellettuali che non si ricordano quanto fosse più noioso il mondo senza televisione e lo rimpiangono.

Quello di Sofri è un pamphlet sulla prigione. Arrestato nel luglio 1988, Sofri porta con sé l'*Oblomov* di Gonciarov e la *Guida agli alberi d'Europa* «perché in carcere bisogna avere qualcosa da leggere e qualcosa - *Oblomov* - da rileggere». Dai rempi di una sua precedente, e più indolore, esperienza carceraria, Sofri coglie una novità: i video in cella; «Che cosa fanno, di sera, i detenuti? Guardano la televisione, come gli altri».

Proprio «gli altri» (già nel titolo di Sofri, già nel primo capitolo di Placido) sono il principale argomento di entrambi i libri. Placido inizia il suo percorso televisivo ripetendosi la frase di Jules Renard: «Borghesi, sono gli altri». Gli altri: i grossolani, i faciloni che fanno o guardano la televisione. Gli altri: gli intellettuali che la possono soffrire.

Sofri conclude il suo percorso carcerario notando che gli altri sono quelli che stanno in galera. E i forcaioli di destra che amano il carcere, altrui. E i forcaioli di sinistra, analoghi. E i libertari, che sognano il carcere per i ricchi e i potenti. Tutti uguali, tutti altri: e invece, dice Sofri, «anche se non andrete dentro, c'entrate. C'entriamo tutti»; e invece, dice Placido, «gli altri sono poi tanto peggiori di noi (santiddio, come potrebbero?)».

Loro, gli allievi del professor Gancikov, sono cresciuti. Se la sono cavata. Non sono accademici, non hanno titoli. Vivono isolati. Amano una scrittura fatta di *understatement*, ma anche di citazioni spiazzanti. Frequentano laicamente luoghi (letterari e geografici) religiosi. Alternano il buon senso e il paradosso. La cattiveria ironica, ludica e quella lucida. Sono diversi fra loro e si possono riconoscere da certi segni.

Placido ammette di non avere imparato le regole dell'imperfetto russo. Sofri chiude con una citazione dalle *Lettere dal carcere* di Gramsci: «(Certi libri) mi fanno solo rimpiangere di non aver seguito gli impulsi degli anni giovanili e di non essere diventato un pacifico topo di biblioteca che si nutre di vecchia carta stampata e produce dissertazioni sull'uso dell'imperfetto in Sicco Polenton». Polenton (1375-1447) umanista padovano. Una prefigurazione di Oblomov, probabilmente.

Stefano Bartezzaghi

A Londra un libro sugli orrori della guerra fra il '43 e il '45 riapre annose controversie

L'Italia sulla coscienza degli inglesi

Non si salva nemmeno Churchill

«Una storia brutale»: la racconta Richard Lamb che combatté nell'VIII Armata accanto ai nostri soldati

Churchill. Sopra, un rastrellamento tedesco a Roma. A destra in alto, il maresciallo Alexander, in basso, Kesselring

LONDRA

PER gli inglesi è un viaggio sconvolgente, un pellegrinaggio un passato sconosciuto ai più. Pochi conoscono la tragedia vissuta dall'Italia cinquant'anni sono, dopo l'8 settembre 1943, quando il nostro Paese divenne un battaglia. La tragedia narrata adesso, per la prima volta nel mondo anglosassone, da libro d'eccezione, che riapre antiche piaghe nella coscienza degli inglesi. Il titolo semplice, liscio, *War in Italy, 1943-1946*, ma lo affianca un sottotitolo più che eloquente, *A brutal story*. «Non sapevamo quasi nulla queste sofferenze questi eroismi», confessano tutti i giornalisti e gli scrittori che hanno recensito l'opera. Un critico che in Italia combatté dice: «Per noi gli italiani erano soltanto dei poveracci, gli nemici, che avevano perso la guerra». Per lo straniero, il calvario italiano fra il '43 e il '45 è soltanto piccola, confusa parentesi nella monumentale storia dell'ultimo conflitto.

Ma ora lo storico Richard Lamb descrive in pagine vivide vibranti quei due anni di sangue. Il volume (editore John Murray) è uscito in questi giorni ed è subito accolto da coro di elogi, su quotidiani periodici; tremila copie sono già state comprate dal principale club britannico. Raramente uno studioso anglosassone aveva narrato con maggior comprensione le nostre sciagure, le nostre colpe, le nostre bassezze, le nostre glorie. Richard Lamb combatté con i soldati italiani nell'Ottava Armata, è un esperto di questioni militari, ma in questa opera guarda oltre le battaglie, scruta le vicende di uomini e donne.

Per molti inglesi, il lungo elenco di «infamie» tedesche in Italia sarà uno choc. Pochi, pochissimi qui e in America sanno che migliaia di militari italiani furono massacrati a Cefalonia, nell'Egeo e nei Balcani, dopo l'8 settembre, per ordine di Hitler. Pochi, pochissimi conoscono l'odissea dei 600 mila «internati militari» in Germania, una saga crudele che Lamb ricorda in pagine piene d'ammirazione e commozione. «Fu una mostruosa iniquità quella che la Germania commise deportando e tormentando questi soldati catturati nel settembre '43. Soltanto dopo la morte degli ex deportati e dei loro figli l'Italia potrà perdonare alla Germania questo crimine». Non basta. Per molti sarà una novità anche il contributo dato alle operazioni militari alleate dalle truppe italiane e dai partigiani nel Centro e nel Nord.

Richard Lamb ha frugato a lungo negli archivi, studiato ci documenti di Mussolini trovati dagli Alleati a ora temporaneamente inaccessibili al Foreign Office» (Una nota dell'editore informa altresì che Lamb ha fatto in tempo a esplorare gli archivi del ministero italiano della Difesa, «chiusi adesso causa la crisi finanziaria»). Richard Lamb riapre controversie. Un esempio. Condanna Churchill e il maresciallo Alexander per aver salvato Kesselring dalla forca: erano convinti che fosse «honourable opponent». Era invece «brutto». Purtroppo, Alexander «non sapeva nulla, né del benestare di Kesselring alla deportazione degli ebrei italiani, né del massacro alle Fosse Ardeatine, né delle innumerevoli atrocità sui civili, per vendetta contro le attività dei partigiani».

Abbiamo domandato a Richard Lamb: «Vi è nel libro una pagina capace di accendere polemiche in Italia?». L'autore non ha esitato: sì, quella sul generale Bellomo, fucilato dagli inglesi. Lamb ha ricostruito la vicenda e ricorda anzitutto che Bellomo era «un generale anti-fascista». Il 9 settembre '43, mentre i suoi colleghi e superiori si distinguevano per la loro supina condotta», egli «sferrò un contrattacco e liberò il porto di Bari tedeschi». Purtroppo, l'anno prima, Bellomo aveva commesso «crimini di guerra», uccidendo un ufficiale britannico e ferendone un altro, con il pretesto che stavano tentando fuggire da un campo di prigionia, vicino Bari. Sottoposto Corte marziale nel luglio '45, Bellomo fu condannato a morte.

La sentenza, subito confermata dal maresciallo Alexander, venne eseguita poche settimane più tardi. Molte e sdegnate furono proteste, persino della stampa britannica: e parecchi fecero notare che Alexander non aveva mostrato per Bellomo la stessa «pietà» mostrata verso l'«honourable opponent», Kesselring. Ciò premesso, Richard Lamb avverte però che il delitto di Bellomo era veramente orribile», un gesto brutale, ingiustificato. Informato del fallito tentativo di fuga, il generale italiano fu colto una «furia isterica». Ordinò che i due inglesi, le mani legate, fossero condotti dinanzi alla rete in cui avevano aperto un varco: e cinque colpi di pistola uccise il capitano Payne ferì il capitano Cooke. Gli ufficiali e soldati italiani, che poi testimonierono contro di lui, lo guardavano inorriditi.

Qualche polemica potrebbe riaprire anche il lungo capitolo dedicato ai partigiani. Lamb menziona la diffidenza del governo britannico, di Eden e Churchill in particolare, il movimento partigiano, con la poderosa presenza comunista. Eden scriveva a Churchill: «C'è molto in questi sviluppi che mi ricorda la Grecia», dove gli inglesi dovettero intervenire poi nel '45 per spezzare l'insurrezione comunista. L'autore non ha che lodi per i partigiani, ma commenta: «Il movimento era danneggiato dalle continue liti fra i comunisti (Garibaldi) e i non-comunisti (Fiamme Verdi), liti che portavano a lotte intestine, a omicidi. Per di più, capi irresponsabili ostinavano attaccare le posizioni tedesche invece di limitarsi azioni di sabotaggio, una tattica che scatenava rappresaglie feroci contro i civili».

Ma né il valore dei partigiani, né quello della Royal Army Italiana convinse i vincitori a non trattare l'Italia come nemico durante i negoziati resa: e per Richard Lamb fu l'ignominia. «Così violento fu lo sdegno in Italia contro il Trattato che molte figure di spicco che parte importante nella guerra Liberazione accanto agli Alleati, si rifiutarono di tramandare per iscritto le loro esperienze, mentre innumerevoli memorie state pubblicate sulle gesta dei partigiani». In parte per colmare questo vuoto, Richard Lamb, che l'esercito del battè, ha forse scritto il suo libro, un'opera dedicata però a tutti gli italiani che tanto soffrirono «nell'ora più buia della loro storia moderna».

Mario Ciriello

Grande concorso
IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI
PREMI FINALI

1° premio Vince UN VIAGGIO VENTANA TURISMO per 2 persone a Cuba Cayo Largo Hotel Isla del Sur, in pensione completa con permanenza di 9 giorni e 7 notti, partenza Milano/Malpensa o Roma/Ciampino
MESIRCA ALBERTO di TORINO

2° premio Vince UN VENTANA TURISMO per 2 persone a S. Domingo Cayo Levantado Hotel Cayo Levantado, in pensione completa con permanenza di 9 gg e 7 notti partenza Milano/Malpensa o Roma/Fiumicino
VERTMULLER FELICIA di TORINO

3° premio Vince UN SOGGIORNO DI 7 GG. per 2 persone in regime pensione (entro il 30 luglio '93) presso Hotel Capocha (cat 1° sup) loc. Neder/Hunsrück (Targo Austria)
NATTA CLAUDIO di

4° premio Vince UNA CROCIERA COSTA CROCIERE di 5 gg. per 2 persone a Nizza su nave Costa Marina partenza da Genova il 10/93
GASTALDI ANGELA di BORGARETTO (TO)

5° premio Vince UN VIAGGIO ALPITOUR per 2 persone a Malta (Tunisia) in pensione completa Hotel Club Mendjina o complesso alberghiero paesaggio con permanenza di una settimana in due periodi tra gli 8/9 e il 30/8, partenza da Milano/Roma o Bologna/Bari/Verona/Torino/Napoli secondo stagionalità
CARRARO MICHELE di PRAY S.SE (VC)

6° premio Vince UN SOGGIORNO DI UNA SETTIMANA a Lerici Terrai (TP) per 2 persone con pensione completa in hotel in data entro il mese di giugno e da metà settembre a fine ottobre '93
BRUCIA LEONARDA di BOSCONERO (TO)

Dal 7° al 9° premio Vincono UN SOGGIORNO DI UN WEEK-END di Lerici (TP) per 2 persone con pensione completa in hotel in data entro il 30 giugno e da metà settembre a fine ottobre '93
VASONE MAURO di TORINO
GATTI IVANA di POSTUA (VC)
ZUNINO MARIACARLA di TORINO

10° premio Vince UNA FORNITURA DI RISO GALLO da 20 Kg di Grand Riz del Mondo e da 20 Kg di Blond
GAI MAFALDA di TORINO

11° premio Vince UNA SETTIMANA DI NOLEGGIO AUTO HERTZ di gruppo C (escl. Renault Clio) nel periodo dal 15/8 al 31/8/93 in Italia o all'estero con pass e ricongegno nella stessa città compreso di chilometraggio illimitato, patente e carta di credito
SILVIA di POSTUA (VC)

12° premio Vince UN DIZIONARIO ENCICLOPEDICO
TORINO

Studio sulla categoria

Ogni mille medici ci sono tre scrittori o poeti

PERUGIA

SONO un migliaio - lo 0,3 per cento della categoria - i medici italiani che scrivono romanzi, poesie, gialli. E' il risultato di uno studio condotto dalla rivista *Qualive*, edita dall'Acume, associazione culturale dei medici, che dedica ampio spazio alla prima mostra del libro riservata appunto ai sanitari scrittori e che si svolgerà dal 24 al 26 settembre a Perugia.

La regione che conta il maggior numero di medici scrittori è la Campania: Napoli è in testa con cento romanzieri o poeti in camice bianco. Seguono Milano (60 autori) e Genova (50), poi Roma e Torino.

Altri medici si dedicano alla musica leggera, classica, al jazz, e canto, cabaret e recitazione. Seguaci di Enzo Jannacci, si esibiranno nel corso della manifestazione perugina.

(AdnKronos)

Iniziativa dei Rotary

Allo svizzero Max Pfister il premio Galilei

PISA

LA giuria presieduta da Tristano Bolelli ha assegnato il XXXII Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary italiani allo svizzero Max Pfister, docente di Storia della Lingua italiana.

L'iniziativa, che si svolge sotto il patrocinio dell'Università di Pisa, si propone di onorare grandi studiosi stranieri che si occupati in modo emidi argomenti riguardanti la civiltà italiana (archeologia ed etruscologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto, l'economia).

La cerimonia di premiazione si svolgerà domenica 3 ottobre, nell'ambito una serie di manifestazioni, nell'Aula Magna dell'Università di Pisa. Parteciperà il presidente internazionale del Rotary Robert R. Barth.

Nominato Ugo Lorenzi

Nuovo direttore per l'Associazione degli editori

MILANO

Ugo Lorenzi è il nuovo direttore dell'Associazione Italiana Editori (Aie). Cinquantatrè anni, laureato alla Bocconi, Lorenzi - che succeda a Pietro Pizzuti, direttore dell'associazione dal - si è occupato in precedenza di selezione e formazione del personale dirigente e ha ricoperto in questo settore incarichi di aziende come Alitalia, Gruppo Merloni, Alfa Romeo, Finmeccanica, Fiat.

Dal è stato direttore dell'Associazione Industriali Novara e amministratore delegato della Gestione Servizi Industriali. Nell'ambito accademico, è stato direttore del Corep (Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente) del Politecnico di Torino, organismo che ha per obiettivo la connessione tra industria e università.

(Ansa)

50.000 copie

Narratori moderni

Laura Esquivel
DOLCE COME IL CIOCCOLATO
190 pagine, lire

Da questo romanzo piccante e dolcissimo, avventuroso e romantico, tumultuoso e divertente, il film *Come acqua per il cioccolato.*

Garzanti

LA ITALIA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

L'ARIA CONDIZIONATA

CONDIZIONATORI PER TUTTE LE ESIGENZE

CON

PUOI PROVARLA A CASA!

(SENZA ALCUN IMPEGNO PER 7 GIORNI!)

SE TI SODDISFA, PUOI PAGARLA

ANCHE IN

12 MESI SENZA INTERESSI

VEDI REGOLAMENTO INTERNO AL PUNTO VENDITA

VIA GORIZIA - TORINO (ZONA S. RITA) - TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424 - PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79

Angela, dinosauri miliardari

Piero Angela (foto) ieri ha illustrato il suo progetto sui dinosauri che, grazie al successo di «Jurassic Park», il film di Spielberg tratto dal bestseller di Michael Crichton è diventato un fenomeno di moda. Angela, comunque, lavora a questo progetto da tre anni, «da prima che scoppiasse la bufera dei dinosauri». Il programma andrà in onda tra settembre ed è un progetto ambizioso, con un budget di miliardi, realizzato con il contributo delle tecniche più avanzate. Per questo programma stati costruiti, dagli artigiani di Cinecittà, decine di modelli di animali preistorici, e sono state utilizzate sofisticate tecniche di ripresa. «Le spese per la costruzione dei modelli, pari a un miliardo e mezzo, sono state pagate dall'Agip che esporrà i dinosauri realizzati per la trasmissione in un museo». Il progetto è stato realizzato dalla struttura produttiva Raiuno, negli studi Dear di Roma.

Non si fa «Rosa a Gabicce»

Il festival «Rosa Gabicce», che quest'anno doveva festeggiare il decennale, è stato rinviato, forse al prossimo anno, nella speranza che si trovino finanziamenti e sponsor. Per nove estati nella cittadina balneare marchigiana si è «scavato» - per iniziativa dell'amministrazione comunale - nell'immaginario femminile, nei suoi problemi, nei rapporti con l'altro sesso, nella letteratura al femminile, nel costume, nei comportamenti. Dibattiti, mostre e trasgressione a volontà, cominciare dai disegni Milo Manara nell'86, per continua con la Mostra, nel '90 per i cent'anni di storia del reggiseno allestita dallo stilista fiorentino Samuele Mazza. In quella edizione venne premiata Serena Grandi (foto), la maggiorata per eccellenza. Poi, ancora film, spettacoli, incontri con personaggi più o meno famosi che di anno in anno hanno frequentato il palcoscenico del turistico marchigiano.

LA STAMPA
SPETTACOLI
Venerdì 2 Luglio 1993 27

Dall'«Aida» del '13 tante estati di magia Qui la Callas iniziò una mirabile carriera

E le stelle stanno a cantare
80 anni di ARENA

In Arena già si pensa al 1994
Domingo dovrebbe tornare «Otello» e «Norma». In cartellone ci sono anche «Aida», «Bohème», «Nabucco». Il balletto «Cabiria» di Ildebrando Pizzetti si farà, invece, al Teatro Romano.

VENERDI' sera, 2 luglio 1993. L'Arena di Verona si riaccende di mille fiaccole, si un esportato in tutto il mondo: in Egitto, Giappone, Stati Uniti, Israele, i Paesi che solitamente ospitano i suoi megaspettacoli. Mille mani tese verso il cielo (che speriamo non sia gonfio di pioggia) renderanno omaggio ideale al mondo della lirica. Da ottant'anni, da quel fatidico 1913 in cui il tenore-impresario Giovanni Zenatello s'inventò l'«Aida» della commemorazione verdiana, il più grande teatro all'aperto del do appartiene alla storia della musica, ne rinnova i fasti, leggenda.

La grande festa di stasera «Cavalleria» e «Pagliacci» l'espressione di una persona rilettura dell'opera lirica italiana, in particolare dal tardo Romanticismo al Verismo più crudo, che qui trova gli spazi ideali: la festa dell'Arena, che ogni anno comincia a luglio, ma che già ad aprile, con inaccessibili gradinate che spezzano le gambe ai più incalliti arrampicatori, si trasforma in un immenso laboratorio teatrale. Dell'Arena parla ovunque con ammirazione: si prenota da anno all'altro per trovare un posto; agenzie di tutto il mondo giocano d'anticipo per arrivare prime le loro comitive di turisti americani, giapponesi, inglesi, tedeschi. Soltanto noi arriviamo per ultimi. Chissà perché.

Immersi in quell'atmosfera notturna di sapore fiabesco, nella platea gremita, vera babilonia senza fine, si dimentica tutto: beghe finanziarie, i buchi di bilancio (che in questi ultimi anni sono stati gravi), gli iperbolici incassi: il 45 per cento di quanto entra in tutti gli altri enti lirici italiani; l'anno scorso l'Arena ospitò 585 mila spettatori e incassò miliardi; quest'anno spera di arrivare alle 600 mila presenze ed ai 30 miliardi incasso. Per una trentina di serate, sotto la volta stellata dell'estate veronese, vince l'arte, la musica, il . Dal quel 1913 ci sono state soltanto due interruzioni: quattro anni per la prima Guerra mondiale; sei lunghi anni per la seconda. Il mito dell'Arena, allora, è in corsa: verso il Duemila. Scenografie colossali e preziose, allestimenti faraonici con cammelli, elefanti, cavalli in spe- (quando non c'era il ministro Alberto Ronchey a imporre le sue sacrosante limitazioni per timore che il monumento millenario finisse in rovina). Le opere dei più grandi compositori italiani hanno popolato l'Arena: «Aida» (la più popolare in assoluto, che batte ancora tutti i record d'incassi); «Trovatore», «Andrea Chénier», «Carmen», «Pagliacci» e «Cavalleria», appunto; «Gioconda», «L'africana»; «Forza del destino»; «Lohengrin», «Ugonotti», «Mario», e chi più ne ha più ne metta.

E gli artisti? Chi ha memoria musicale, non può che sottolineare i più celebri: Bordanino Gigli, nel 1929-'32-'34 e nel '50 quando ormai sessantenne; Aureliano Pertile (eccezionale Lohengrin) nel '22 nel '33; Giacomo Lauri Volpi (che cantava in tono «Ugonotti», come del resto Franco Corelli) a Ezio Pinza, Tito Schipa. Un catalogo infinito di grandi artisti e di voci straordinarie: Gina Cigna, Toti Dal Monte, Francesco Merli, Giuseppe Lugo, Nazzareno Angelis, Tancredi Pasero. Per giungere a Mario Del Monaco, Gallinoo Masini, Franco Corelli, Giuseppe Di Stefano, Carlo Bergonzi, Magda Olivero, Renata Tebaldi e la grande Maria Callas, forse l'interprete femminile più geniale del secolo, che scoperta e mitizzata in Arena, visse i primi dieci anni della sua vita italiana a due passi da qui, sul lago, a Sirmione, nella villa del marito-manager Meneghini.

Erano i tempi d'oro della lirica italiana, quelli in cui per un fischio in Galleria, a Milano, si giravano dieci tenori di livello mondiale e baritoni altrettanto Blrì, per non parlare dei soprani che dilagavano in ogni parte del mondo. Oggi, a rinverdire quel periodo ci pensano «soltanto» due grandi nomi della lirica roncondiale: Placido Domingo che torna per la settima volta all'Arena, attore, cantante, musicista completo, in grado di fare di Canio-il pagliaccio un personaggio umanissimo e tragicamente vero; e direttore d'orchestra, Yuri Ahronovitch, israeliano di origine russa, che con le grandi partiture veriste lascia spazio alle emozioni più profonde, alle sonorità più stimolanti.

Placido Domingo e Cecilia Gasdia

Si rinnova anche con Ahronovitch il mito dei grandi del passato: a cominciare da quell'inimitabile orchestratore e conoscitore di voci che era Tullio Serafin, il primo a dirigere l'«Aida» di Zenatello del 10 agosto 1913. Quella sera, dopo minacciose burrasche, il tempo si è bello ed Ettore Fagnoli poté tirare un sospiro sollievo: il geniale scenografo inventò allora alcune soluzioni tecniche per il più difficile palcoscenico del mondo, largo 44 metri e profondo 27. allora la magia di una notte richiede mesi di lavoro, i modellini in compensato e cartapesta si trasformano in gigantesche illusioni.

L'Arena da poche settimane ha ritrovato il suo ex sovrintendente, il regista Gianfranco De Bosio che la difese 23 anni fa, e che ora sta rifacendosi le ossa, come egli stesso dice. Ottant'anni per il Duemila, sembra essere questo il pensiero di De Bosio, che insieme con Lorenzo Ferrero, il giovanissimo direttore artistico, ha presentato il 1° Festival di Primavera.

Domani alle 12, il sovrintendente annuncerà progetto da realizzare insieme Placido Domingo.

Armando Caruso

Domingo, il pagliaccio

E «Cavalleria» con la Dimitrova Ma questa è pure la sera degli U2

VERONA. Non c'è per nulla aria festosa a Verona malgrado l'avvio della tre giorni di jazz al Teatro Romano e al Filarmonico, il ritorno di Domingo e l'attesa per la prima areniana di stasera **Cavalleria rusticana** e **I Pagliacci**. festa c'è, seppure molto contenuto, perché si è data la rarissima sione di ascoltare l'altra sera pezzo prezioso della del jazz con la proposta del «The Experimental Band» guidata da Mihel Richard Abrams, smarrita nel tempo e proprio a Verona rimessa in piedi. Perché allora un avvio in sordina? Colpa, se così si può dire, degli U2, che trasferiscono stasera e domani la festa dei giovani allo Bentegodi e dei divieti per un surmenage pietre areniane. Ma colpa è certamente anche di quella quarantina di gabinetti che, per dare l'agibilità alla lirica in Arena, si sono dovuti installare tra martedì e mercoledì, verdi e bianchi, all'esterno delle antiche dell'anfiteatro.

Non è quindi il sapere che il Festivalbar emigra nel più ricco Friuli, che non sarà più Vasco sul palco di Aida a creare disagio (se preoccupano solo i commercianti) quanto questa caduta di stile imposta dalle rigide regole della sicurezza e dalla disponibilità altrettanto obbligatoria di servizi igienici per i mille che affolleranno l'Arena. L'altra sera comunque Domingo alla prova generale, entrando dal portone degli artisti («Non ricordavo più le dimensioni dell'Arena», è stata la prima battuta del tenore), non ha visto lo scempio all'esterno. Per Domingo l'Arena è rimasta quella di 24 anni fa al suo debutto. Invece è cambiata perché la stanchezza delle pietre e la mancanza di manutenzione hanno imposto drastica selezione delle manifestazioni. Una scelta della Sovrintendenza artistica convalidata dal ministro Ronchey che obbliga anche a interventi straordinari che avranno il benefico effetto di togliere quell'aria di casbah che si respira attorno al monumento.

Un anfiteatro quale si è trovato subito bene il debuttante Gabriele Lavia per la sua regia di «Cavalleria» e «Pagliacci», «nervoso carico al punto giusto» come l'hanno definito quelli che gli stati vicini nei giorni finali delle prove. Unico insoddisfatto per le troppe scene apparso il raffinato direttore d'orchestra Ahronovich. «Questo è bello da vedere non da sentire». Ma l'Arena è anche da vedere e così stasera alla prima, con Cecilia Gasdia e Ghena Dimitrova i protagonisti delle due opere, Verona ritroverà l'aria di festa, risolti anche i problemi sindacali legati ad una vecchia indennità speciale, dopo l'intervento del nuovo sovrintendente Gianfranco Bosio, che ha scongiurato gli scioperi.

De Bosio è reduce dalle sue regie in Israele, dove ha utilizzato le scene dell'Aida areniana che ora stanno tornando per nave a Verona pronte per essere allestite in agosto. Sarà festa perché salvo le bizze del tempo gli altri fattori di dubbio sfumano infallibilmente la giojosa prima che vede ritrovarsi a Verona i nuiomani mezzo mondo. Quest'anno per di più sono attratti tutti dal ritorno Domingo, assente ormai da 17 anni. E Domingo potrebbe ragari bissare l'anno prossimo festeggiando così le sue nozze d'argento con l'Arena nel preventivato «Otello» che insieme a «Norma» dovrebbe essere la nuova produzione dell'estate '94, oltre alle riproposte di «Bohème», «Aida» e «Nabucco» mentre il balletto «Cabiria» di Pizzetti trasferirebbe nel più piccolo Teatro Romano. Anticipazioni non ancora ufficializzate dal consiglio, alle prese con le incertezze del bilancio e della stessa sopravvivenza del Festival lirico areniano dopo 80 anni. Ma il consiglio ha anche fretta di presentare il cartellone per cominciare a vendere biglietti e incassare liquidi.

Verona ha voglia di musica, di successi e di immagine nonostante i problemi. Il Festival areniano proseguirà domani con **Carmen**, il 16 luglio con **Traviata** e infine con **Aida** dal luglio. Ci sarà anche il balletto **Spartacus** a completare il cartellone dal 18 di agosto.

L'estate teatrale inizia invece l'8 luglio con un omaggio a Carlo Goldoni: **Il ventaglio**, regista Luigi Squarzina. Si proseguirà poi col 45° Festival shakespeariano: **Tommaso Moro**, regia Raf Vallone, dal 24 luglio e **Re Lear** dal 20 agosto per la regia di Franco Branciaroli.

Franco Ruffo

Lavia: un mondo difficile

«Un abisso fra prosa e lirica» Due drammi spiati dai bambini

VERONA. Storie di amore di coltello per gli ottant'anni dell'Arena di Verona: intrighi, gelosia, corna e sentimenti traditi, alla Limmer Wertmüller, sembrerebbe: ma non è così. In scena ci sono «Cavalleria» e «Pagliacci», la Sicilia e la Calabria Mascagni e Leoncavallo e un regista, Gabriele Lavia, che a giorni ritornerà al teatro di prosa, «Il duello» da von Kleist, un racconto che egli stesso ha scritto per il cinema e che ora riporta palcoscenico a Taormina. «Un'altra storia tragica: il rapporto legge scritta dall'uomo e la legge del cuore».

«Cavalleria» e «Pagliacci»: due diverse drammaturgie, un solo impianto scenico e un grande sipario alto venti metri teso su «Pagliacci», come unico elemento differenziante: il teatro tro. Lavia avverte: «Non nulla di veristico. In "Cavalleria" non vedremo casa di mamma Lucia, l'osteria, la chiesa, la piazza, il municipio, un grande palcoscenico di forma ellittica, fratturato, terremotato, appoggiato una lastra di lava: metafora della vita, della menzogna, delle gelosie che sconvolgono questo nostro mondo, osservata dai bambini, protagonisti innocenti della prima o della seconda tragedia. I bambini che davanti scatenarsi del dramma di Santuzzo, osservatori curiosi dell'assassinio, fuggiranno gridando " hanno ammazzato compari Turiddu". La disperata fuga che ho descritto in "Pagliacci" allorché i bambini grideranno loro orrore davanti alla furia omicida di Canio».

Signore incontrastato del dramma di Leoncavallo, il Canio per eccellenza, sarà Placido Domingo. Lavia ne è entusiasta. Dice: «E' uomo colto, intelligente, gentile, comprende al volo ogni desiderio. Conosce profondamente il suo personaggio e ne dà un'interpre credibilissima. Non me altri artisti con i quali non si può scambiare una parola perché prima di tutto vengono le loro esigenze».

Lavorare nella lirica per un mo di teatro come lei è difficile?

attore-regista di prosa il mondo della lirica è fantascientifico, incomprensibile. Noi siamo abituati a provare tutti sin dal primo giorno, distinzione di ruolo. Nella lirica questo non pensabile: si arriva con giorni di ritardo, non si rispettano le prove, ci si assenta. E' come se io dovessi recitare un giorno "Re Lear" a Tokyo, o un "Macbeth" a New York e arrivassi alle prove sempre all'ultimo momento». [ar. ca.]

Gabriele Lavia

Al Festival di Spoleto primo spettacolo di balletto con il complesso di Garth Fagan e le musiche di Marsalis

Il cantastorie africano racconta New York

Alta temperatura erotica nel duetto bianco-nero di Valentina Alexander Norwood Pennewell
Ironia giolosa ma anche dolorosi riferimenti all'attualità con una «Pietà» che allude all'Aids

SPOLETO. Scampati al diluvio abbattutosi poche ore prima, i danzatori del complesso di Garth Fagan hanno coraggiosamente affrontato il fradicio palcoscenico del teatro Romano, rischiando schiene e gambe, in precario equilibrio non certamente propiziato dal tipo di danza acrobatica praticato. Il primo spettacolo di ball del Festival ha ricevuto così fervidi consensi da pubblico numeroso, assiepato sui gradini a dispetto della fredda serata.

La Garth Fagan Dance ha presin prima italiana un singolare spettacolo dal titolo un po' enigmatico «Griot New York» che accosta le radici tribali della «negritudine» o gli aspetti metropolitani espressione americana. Griot è infatti un cantastorie africano che racconta miti e leggende remotissime e i danzatori sono in grande maggioranza di colore come il giamaicano Fagan che li dirige. Tuttavia poche volte ci è occorso di vedere una danza nera di questa, contrariamente a quanto viene, per esempio, con Alvin Ailey sempre preoccupato delle sue radici. Negli otto numeri di «Griot», assemblati con un filo conduttore così esile da parere invisibile, solo richiamo le suggestioni degli «spirituals» e della nostalgia delle remote origini. Questo avviene anche perché la musica del jazzista Wynton Marsalis abbandona la lunghissima e ripetitiva «Jam session» con la sua tromba solista per accennare ad un breve corale tipo Gospel e i danzatori sembrano abbandonarsi ad una preghiera

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

- Guardi, da naufragio si può uscire a pezzi, psichicamente intendo
- E lei è psichicamente a pezzi?
- Beh, spero di no

(Piero Chiono e Gigi Marzullo, Raiuno)

chiesa metodista. Per il sismo nella realtà ben metropolitana, suggestioni che le sculture post-moderne di Martin Puryear, più degne del museo Gulbenkian che Harlem, momento.

Le molteplici componenti della diaspora nera sono evidenziate nei titoli delle pagine di Marsalis, musicista che pratica indifferentemente il jazz e la musica classica. Ci danze di corte in stile Luigi XIV, un valzer lento dei tempi di New Orleans e una musica di tipo latino ricorda in «Cracabessa Sco» le Antille native coreografo. L'impianto coreografico risulta, tuttavia, nel complesso di genere astratto, affidato a ballerini che mostrano semmai una forte sualità espressiva individualmente. E' il caso dell'alta temperatura erotica di un duetto bianco-nero tra Valentina Alexander e Norwood Pennewell. Un doloroso riferimento all'attualità lo troviamo in una composizione una coppia che si trascina in palcoscenico teggiandosi quasi come la Pietà di Michelangelo, esplicito richiamo al flagello dell'Aids, particolarmente sentito nelle comunità di colore Dolore che non pregiudica peraltro l'ironia e anche la gioia di altri numeri, come il «Waltz Detente», coloratissimo fin dal e poi la «City Court Dance», nucleo iniziale dello spettacolo, almeno nell'impianto musicale di Marsalis, per sua stessa ammissione. Il jazzista intendeva descrivere gli aspetti moderni di New York e da qui Fagan è partito per riallacciarsi alle origini africane.

La «diversità» stilistica di Fagan, rispetto ad altri complessi di colore, è quella di innestare, sulla obbligatoria base classica, modi afcaraibici, spagnoli e del jazz in nella scuola portata dall'italoamericano Luigi e dai suoi allievi. Risultati buoni nell'esecuzione, meno convincenti nella creazione.

Luigi Rossi

Budapest, ultimi ciak del kolossal coprodotto da Raiuno con Francia e Germania

Carlo Magno d'Europa

Set della battaglia di Roncisvalle

A sinistra, [illegible] di «Carlo Magno». Sopra: Christian Brendel e l'italiana Simona Cavallari, i due protagonisti

DAL NOSTRO INVIATO

Un'orda urlante [illegible] soldataglia basca fa rotolare grandi pietre dall'alto di rupi e poi si precipita [illegible] armi rudimentali sulla retroguardia e le salmerie di Carlo Magno. Volano frecce mortali, [illegible] sono decine di duelli, è quel che [illegible] dice «un macello» di uomini e cavalli. Muore tra gli altri il paladino Orlando, [illegible] di Carlo Magno, la più grande figura epica [illegible] Medio Evo, quello che [illegible] ispirato la «Chanson de Rolande». E' la battaglia di Roncisvalle, del giorno di Ferragosto dell'anno 778, il momento più spettacolare dello sceneggiato televisivo «Carlo Magno» in tre episodi da 90 [illegible]nuti in coproduzione europea tra la Lux e la francese Pathé in associazione con Raiuno, France 2, France 3 e la tedesca Beta film. Cooperazione europea, dunque, per un personaggio uscit[illegible] dal più [illegible] Medio Evo che, nel nome della fede e della cultura, [illegible] l'Europa del Sacro Romano Impero, fondendo nazionalità diverse.

«Carlo Magno» [illegible] «kolossal», progettato da diversi anni, destinato al pubblico sazio della televisione dell'angoscia e della violenza e affamato di messaggi positivi. Costo dell'impresa [illegible]nciata a Budapest il [illegible] aprile negli studi della «Mafilm», 17 miliardi (7 del[illegible] Rai, 7 della Pathé, 3 suddivisi tra la Lux e la Betal. E' una cifra che sembra enorme, ma che gli esperti considerano contenuta a paragone con quelle per la concorrenza, il «Buddha» dei giapponesi (90 miliardi) e il «Maometto» dei Sauditi con [illegible] miliardi.

La gola [illegible] Roncisvalle dove [illegible] [illegible] massacro dei Paladini di Carlo Magno è nel [illegible] di un vulcano spento da 3 milioni di anni, nel mezzo della piana ungherese, 200 chilometri a Ovest di Budapest, quasi al confine con l'Austria. Da qui vengono i blocchi di basalto con cui gli antichi romani lastricarono l'Aurelia, e gli austroungarici [illegible] un milione 700 mila vagoni [illegible] pietre per le strade di Vienna e Budapest.

Il luogo, di selvaggia bellezza, si trova in Ungheria, d[illegible] le troupe hanno tradizione di efficienza, [illegible] comparse costano [illegible] quarto che in Occidente e la tecnica [illegible] terzo di meno. Cose che hanno il loro peso dato che le comparse sono ben 2500, i cavalli impegnati più di 500, i costumi fabbricati quassù (su disegno italiano) più di mille, gli stuntmen una trentina.

Siamo agli ultimi colpi di manovella nel ventre [illegible] vulcano di Saghegy. Trent'anni di vita del [illegible] dottiero semianalfabeta e vitellone, romantico [illegible] passionale, che poi seppe diffondere [illegible] cultura e la religione, sono già corsi oltre 100 mila metri di pellicola (63 ore di proiezione). Carlo Magno venticinquenne [illegible] re [illegible] Franchi, insieme col fratello Carlomanno, alla morte del padre Pipino il Breve. Ha sposato [illegible] figlia del re longobardo Desiderio, Ermengarda (quella manzoniana delle «trecce morbide sparse sull'affannoso petto»), l'ha ripudiata per ragioni di Stato, perché figlia di un nemico della Chiesa, si è autoincoronato re d'Italia a Pavia conquistata, è caduto nel tranello tesogli dal [illegible] Abdel Rahman a Saragozza, tradito dal nipote Gano si trova sulla via del ritorno sui Pirenei. Qui, la morte del prediletto Orlando dà la svolta alla sua vita, incontra [illegible] vescovo Alcuino e [illegible] circonda di dotti che gli fanno [illegible]binare [illegible] fede alla cultura.

Sotto la consulenza di Girolamo Arnaldi, titolare di storia del Medio Evo dall'università di Roma, [illegible] la grandezza del personaggio [illegible] messa in evidenza, fino alla incoronazione, il giorno di Natale dell'anno 800, in San Pietro. Non mancano naturalmente scene cruente di battaglie, episodi di intrighi ordit[illegible] Gano di Maganza, né scene romantiche e [illegible] Quella del ripudio di Ermengarda, che Carlo Magno amava appassionatamente, è [illegible] re[illegible] [illegible] tale realismo dall'attore inglese Christian Brendel e dalla nostra Simona Cavallari, che una spettatrice, la moglie dell'assistente alla regia Alessandro Jacchia, è scoppiata in lacrime.

Finite domani, le ultime scene di battaglia, tutti di nuovo a Budapest, nelle cui vicinanze in riva al Danubio verrà girato in notturna l'attraversamento [illegible] nuoto di Carlo Magno e dei suoi della Garonne per dare l'assalto [illegible] castello del duca ribelle Ubaldo di Aquitania.

Tutti sono stanchi ma soddisfatti, [illegible] cominciare dal regista, l'inglese Clive Donner, vicino alla settantina. «Nell'Europa che va a pezzi, con i nazionalismi che risorgono, Carlo Magno può far riflettere». «Il [illegible] film contiene un messaggio europeista?». «Non credo - risponde - un uomo solo non può cambiare con il suo esempio il mondo, che cambia per [illegible] [illegible] e continua a ripetere gli stessi [illegible] rori [illegible] passato. Il mio Carlo Mu[illegible] può tutt'al più far ricordare che non [illegible]rre uccidere i vinti, ma si può rinchiuderli in un monastero a redimersi [illegible] fare vita contemplativa. In quanto al "messaggio", seguo l'insegnamento del vecchio Samuel Goldwyn, quello della Metro, che [illegible] giorno [illegible] disse: "Se [illegible] un messaggio, mandalo [illegible] la Western Union" (una delle compagnie telegrafiche americane)».

Tito Sansa

STASERA [illegible]

Pistoia: si apre il Blues festival Spoleto, Barbareschi in «Oleanna»

A **Pistoia** si inaugura la XIV edizione del Blues Festival. Al Giardino Montecliveto, 16,30, Effetto Jazz in concerto. In serata, piazza Duomo, Honeyboy Edwards, R.L. Burnside, Blue Magic Tones. A seguire, Muscle Shoals, Latimore, Denise Lasalle e Little Milton.

Teatro

Per **Asti Teatro**, a Palazzo del Collegio, 21,30, prima nazionale di «Oleanna», di David Mamet, interprete-regista Luca Barbareschi. Nell'ex Confraternita di San Michele, [illegible] 23, «Un bacio... un altro bacio... [illegible] bacio ancora», di Letizia Quintavalla e Bruno Stori. A **Spoleto**, per il Festival dei Due Mondi, al Teatro S. Nicolò, ore 21, prima [illegible] «Un tram che si chiama desiderio», con Mariangela Melato, regia di Elio De Capitani. A **Portofino**, al Teatrino, 22,30, Massimo De Rossi presenta, in prima nazionale, «Groucho Marx - Lectric Show». A **Brisighella** (Ravenna), Teatro S.Francesco, [illegible] 21, «Ombre sulle acque», di Yates, con Duilio Del Prete, regista Riccardo Bernardini.

Danza

A **Roma**, Terme [illegible] Caracalla, ore 21, si inaugura il 3° Festival Musicale. Raffaele Paganini, Oriella Dorella e Mario Marozzi nel balletto «La strada». Coreografie di Mario Pistoni, musiche [illegible] Nino Rota, direttore Armando Gallo. A **Vignale** (Alessandria), [illegible] apre il XV Festival Internazionale. Alle 21 l'Aterballetto nella prima assoluta [illegible] «Suite», coreografie di Uwe Scholtz e «Hor che 'l ciel», coreografie di Massimo Moricone. Direzione artistica di Amedeo Amodio. A **Palermo**, Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 21,30, «Il lago dei cigni» di Ciaikovskij, con The Royal Ballet. Tra i protagonisti Viviana Durante e Irek Mukhamedov. Direttore d'orchestra Mark Ermler, [illegible] coreografie di Marius Petipa e Lev Ivanov. A **Bari**, Fiera del Levante, ore 21, «Il sorriso ai piedi della scala», con l'étoile ospite [illegible] Vladimir Derevianko. Ad **Abano Terme** (Padova), Teatro del Parco Comunale Magnolia, [illegible] 21, la compagnia [illegible] Corpo e la Mente diretta [illegible] Lucia[illegible] De Fanti nella performance «Sulle note perdute».

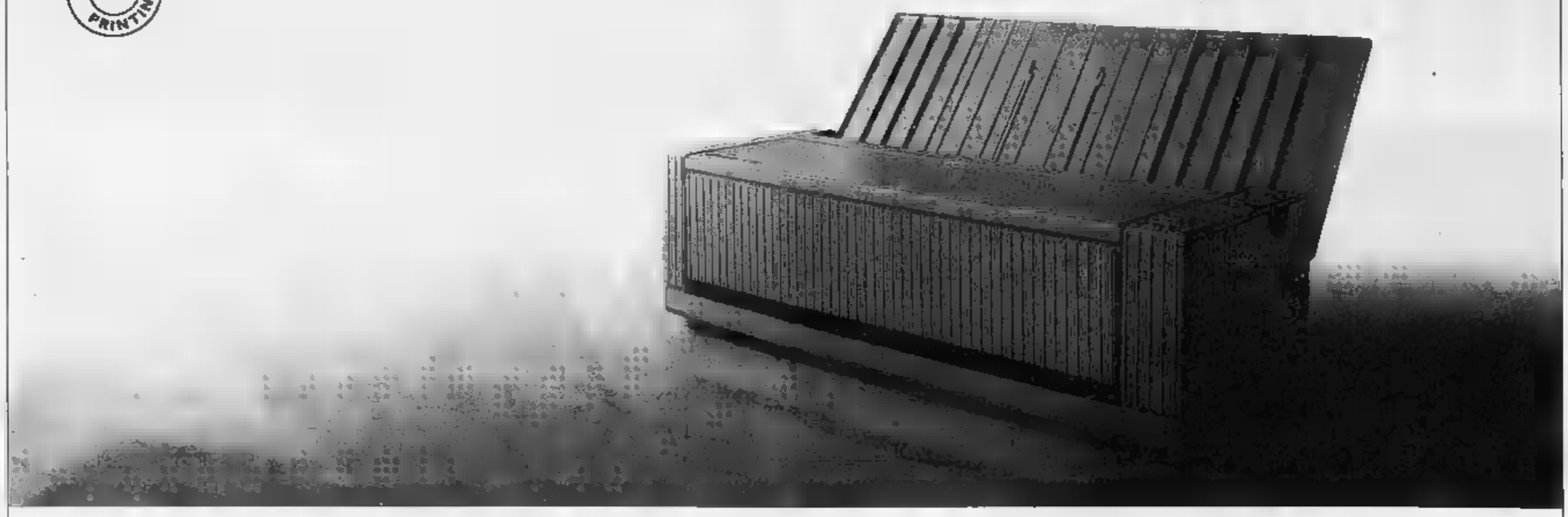
Musica

A **Montegalda** (Vicenza), Castello Grimani Sorlini, ore 21, il gruppo Clément Janequin in «La barca di Venezia per Padova», [illegible] Adriano Banchieri, chansons francesi e moresche napoletane di Orlando di Lasso. A **Ravenna**, basilica [illegible] S. Apollinare Nuovo, ore 21, il Coro dell'Associazione Polifonica di Ravenna diretto da Bruno Zagni in musiche di Palestrina, Wagner e Bruckner. A **Casalzuigno** (Varese) Villa della Porta Bozzolo, ore 21, il Quartetto di Salisburgo apre la tournée italiana con Mozart. A **Brisighella**, chiesa del Suffragio, 21,30, il Coro Jubilate diretto [illegible] Luigi Evangelisti in musiche di Monteverdi. A **Fidenza**, piazza Duomo, 21,30, Firmus Ensemble.

Tournée

U2 a **Verona**; Biagio Antonacci a **Lissone** (Milano); Enzo e Paolo Jannacci e **Trino Vercellese**; Eugenio Finardi a **Torino**; Guns n' Roses a **Cava dei Tirreni**; Pat Metheny Quartet a **Varese**; Zucchero a **Firenze**; Nomadi a **Forlì**; Rabih Abou Khalil a **Roma**; Fish, Heads & Rice a **Casale Monferrato** (Alessandria).

Sorpassa anche il suo prezzo.



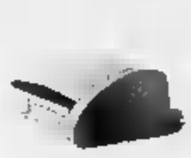
Stampante a getto d'inchiostro Olivetti JP 150 W. Alte prestazioni, grande silenziosità, 15x35 cm, L. 499.000*.

Solo Olivetti poteva riuscire a far stare tante qualità in un prezzo e in un ingombro così ridotti. La stampante a getto d'inchiostro JP 150 W costa solo 499.000 lire, ma offre prestazioni paragonabili a quelle di prodotti di classe superiore.

Ad esempio una qualità di stampa impeccabile, a livello laser, e un elevato numero di stili di scrittura.

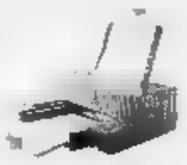
Le sue dimensioni molto contenute e la sua leggerezza la rendono facilmente trasportabile dalla casa all'ufficio. La JP 150 W è grande più o meno come una scatola da scarpe, e l'alimentatore automatico di fogli (opzionale) ne aumenta di poco l'ingombro.

E' un esempio di quello che le stampanti Olivetti a tecnologia Ink-jet possono fare per soddisfare le tue esigenze concrete. Oltre a JP 150 W, puoi scegliere uno degli altri due modelli che vedi qui: una gamma completa nella quale ogni utente trova una soluzione su misura, dal piccolo studio alle medie e grandi imprese.



Olivetti JP 250
Stampante ad inserimento, alimentatore fogli standard

L. 629.000*



Olivetti JP 350 WS
Stampante ad inserimento, alimentatore fogli standard, opzioni speciali e seriale RS1

L. 699.000*

Con una garanzia in più che solo Olivetti può offrire: 85 anni di esperienza al servizio della scrittura.

NUMEROVERDE 167-010025

olivetti

I 10 anni di Italia 1: da «Drive In» agli «speciali Cocciolone» di Fede

Festa di compleanno, con incognita

E su Raitre, Lorenzo dà l'esame di maturità

MILANO. E così anche Italia 1, la più «piccola» delle emittenti Fininvest, compie dieci anni di vita. I regali più importanti sono già arrivati, un po' in anticipo sulla festosa scadenza: il Giro d'Italia scippato alla Rai, i primati d'ascolto ottenuti quest'anno con il telefilm americano «Beverly Hills». Candelina sulla torta, tante luminose: «Drive In» ed «Emilio», «Paperissima» e «Scherzi a parte», le tribune di Funari (che oggi, nella frenesia dei festeggiamenti, i comunicati stampa tendono sbadatamente a dimenticare), i videoclip letterari della Casella. E anche qualche ciliegia un po' rancida, ma comunque inghiottita voracemente dal pubblico omnivoro e distratto: il «Karaoke» di Fiorello, gli «speciali Cocciolone» di Emilio Fede, gli ammiccamenti delle ragazzine di Boncompagni.

Irrequieta, sperimentale, poco ingessata, insofferente agli interventi normalizzatori che non mancati ma, alla lunga, son quasi sempre falliti, Italia 1 compie dieci anni e s'avvicina pericolosamente all'età ingrata. Imbrigliarla non è stato possibile e, ci si accorge, neppure auspicabile. E il giovanilismo a tutti in costi, in età già matura, rischia di trasformarsi in caricatura. Forse perciò, da qualche mese, la piccola di casa non avrà più soltanto balia, ma anche un istitutore, quel Vittorio Corona incaricato di pensare alla televisione Fininvest del futuro, e cominciare proprio dalle terze rete berlusconiane.

Per momento, però, Italia 1 festeggia ricordando il passato, con una maratona in onda stanotte a partire da dopo l'una. Nell'arco di cinque ore, ritroveremo Gene Gnocchi e Teo Teocoli come Brenda e Brandon, Ezio Greggio e Fonzie Fonzarelli, rivedremo Fede che annuncia beato, naturalmente per primo, che è iniziata la guerra del Golfo, e Giuliano Ferrara negli anni feroci della sua «Istruttoria», penultima moda televisiva ormai. E poi il calcio Raimondo Vianello e della Gialappa's, la musica di Red Ronnie e quella di Fiorello: ciascuna rete ha diritto alle sue contraddizioni.

Sempre oggi, un evento minore, ma è modo importante, viene festeggiato dal pubblico di Raitre. Il giovane Lorenzo, tifoso della Roma e autore di terrificanti motivi quali «Il muco nasale secerne su di noi» o di ancor più atroci metafore (metafo) leopardiane, dà finalmente gli esami di maturità. Finisce così, questa favola breve se ve, . Una liberazione per tutti. Stasera alle 18,45 va infatti in onda l'ultima puntata di «Maddecheao», la striscia quotidiana con Corrado Guzzanti e Serena Dandini nata da una costola di «Avanzi». Francesca Reggiani, Antonello Fassari, Stefano Masciarelli e Pierfrancesco Loche saranno infatti chiamati giudicare la maturità dello studente privatista. L'esito, fortunatamente, sarà segreto. Avrebbe potuto influenzare qualche commissione vera, alle prese con qualche vero Lorenzo.

Guzzanti fa sapere di essersi «molto divertito», riconosce che «Maddecheao» è stata preparata «con molta fretta», e infine minaccia: «Sul futuro di "Avanzi" c'è nulla di definito: l'unica certezza è che esiste un gruppo e che faremo qualcosa. Insieme agli altri protagonisti, siamo convinti che dobbiamo cambiare qualcosa, modificare la struttura della trasmissione, ricercare un formato più organico, magari più vicino all'esperimento tentato con "Maddecheao"». Gli , comunque, non finiscono mai.

Stefania Miretti

I FILM DI OGGI IN TV

Gran duello con i camion

CONVOY
1978, Raiuno all'1,20; dur. 104'

Western di Sam Peckinpah come ricreazione dello spirito, ricerca della frontiera e della libertà, presiede questo singolare film dell'autore del «Mucchio selvaggio». No sono protagonisti due attori cari a Peckinpah: Kris Kristofferson, cantante folk scoperto al cinema con «Pat Gar e Billy the Kid» Ali McGraw già vista in «Getaway». Qui lui è un camionista ribelle, lei una donna volitiva. Gran finale con un duello in cui i camion sono più micidiali delle pistole. Da rivedere per gli appassionati.

O
1990, Raitre alle 20,30; dur. 104'

Giallo di Robert Markowitz, in «prima tv». Cronaca su una moglie insoddisfatta che, pur amando il marito, si concede a un amante salvo poi scoprire che è un maniaco e un ricattatore. Con Dan Lauria e Mercy Walker in una pellicola d'origine televisiva, che ha il punto di forza nel raccontare la violenza quotidiana, quella che meno appare più è dolorosa.

L'AFRICANO
1978, Canale 5 alle 20,35; dur. 102'

Terza avventura di Bud Spencer graditissimo al regista Steno. Il poliziotto buono, dai muscoli di ferro,«dopo Hong Kong e l'America, sbarca Johannesburg dove si traffica in droga e diamanti. Tra una scazzottata e una sparatoria Bud Spencer trova anche il tempo di adottare un piccolo sulù (l'attore in erba Baldwin Dakile). Nel cast c'è anche Enzo Cannavale.

LA SIGNORA SENZA CAMELIE
1953, Raidue 2; dur. 108'

Le belle famiglie della borghesia italiana viste da Michelangelo Antonioni: segno dall'incomunicabilità, maturazione di uno stile personalissimo. Tutto questo in uno dei film più belli del «primo Antonioni» con Lucia Bosè e Gino Cervi.

L'ASSASSINO DI PIETRA
1973, Rete 4 alle 22,30; dur. 104'

Di Michael Winner. Winner Charles Bronson hanno fatto coppia fissa, al cinema per più di decennio lavorando sempre sullo stesso canovaccio narrativo: l'uomo solo contro la violenza urbana. Questo film non fu eccezione ed è un solido, tradizionale thriller percorso da brivido di aspra violenza.

Charles Bronson in «L'assassino di pietra» su Rete 4

ANTENNA

OGGI

Sul primo, alle 22,40, *Storia di Rigoberta, una donna maya per la pace*. Su Italia 1: alle 20,30 ritorna *Flash*, il detective che corre alla velocità del suono, alle 22,30 *Bellezze al sogno* (servizi sulle top model più belle del mondo, intervistate in posti esotici, ecc.), a mezzanotte *Play-boy show* (erotismo soft, tette, ecc.). Fabio Fazio ospite del *Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15), Umberto Smaila di *Mariti in città* (Tmc, ore 21).

RIGOBERTA

Rigoberta Menchù, premio Nobel per la pace dell'anno scorso, un'indiana guatemalteca che viveva in una comunità di 400 famiglie. Di questo, oggi ne sono vive dieci. Nell'intervista di stasera, resa Gianni Minà, attraversa i campi profughi del Messico, raccontando la loro desolazione. Minà farà anche vedere i video originali dei massacri perpetrati in Guatemala dai militari contro gli indios.

FLASH

I film di *Flash* sono una replica di quelli mandati in onda l'anno scorso. Flash veste un costume rosso in fosmglas, formato da trenta pezze che stanno insieme senza giunture e senza cuciture. Secondo quello che sapere l'ufficio stampa, l'attore che interpre Flash - John Wesley Shipp - soffoca dal caldo dentro costume, attraverso quale passano perciò dei tubicini che trasportano acqua fresca e che possono refrigerarlo durante le pause. La serie *Flash* una delle più costose nella storia della tv: il pilota (cioè il film che avvia la serie), costò sei milioni di dollari, ogni telefilm un milione e 600 mila dollari.

PERMANENZA

L'ascolto de *grande gioco dell'oca* rimane altissimo (tra i 5 e i 6 milioni, share dal 28-30 per cento), ma la fedeltà del pubblico è bassa: i dati Auditel danno anche delle «permanenze» e questo dicono solo uno spettatore tre guarda la trasmissione dall'inizio alla fine. Di regola l'«infedeltà» ai programmi (cioè l'uso esasperato del telecomando) cresce d'estate, a causa della debolezza dei palinsesti: tranne per le previsioni meteorologiche, che registrano in ogni stagione permanen del 90 per cento.

GIGI

Gigi Sabani, spaventato dall'attentato Costanzo e dalla mancata rapina a Michele Santoro, gira una scorta armata che paga di tasca sua. Prezzo: 30 mila lire l'ora ad agente.

GIRO

Emilio Colombino ha precisato al centesimo il costo de *Il grande gioco dell'oca*: 386 milioni 112 mila e 948 lire.

GIRO

la partita de *Il grande gioco dell'oca* finisce troppo presto è previsto che si chiamino altri quattro concorrenti per cominciare una gara di riserva. Se va troppo per le lunghe Sabani deve «chiamare il giro» assegnare la vittoria concorrente più vicino alla casella 63.

Giorgio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,20; 24
6 — **Mattutino**
6,50 **Unomattina estate**. Conducono Amedeo Goria e Annalisa Manduca
Cavalcata d'eroi. Film storico Regia di Mario Costa. Con Carla Del Poggio, Cesare Danova
Amerindia. Di Piero Badaloni e Fabio Buttarelli.
11,30 **Cuori età**, telefilm.

POMERIGGIO
12 — **Lotteria fortuna**
12,35 **In viaggio nel tempo**, telefilm. *Jimmy*. Con Scott Bakula
13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **I pirati dei mari** (1953). Film. Regia Sidney Salkow. Con John Payne, Donna Reed, Gerald Mohr, Lon Chaney
15,45 **La donna del destino** (1957). Film commedia. Regia di Vincente Minnelli. Con Gregory Peck, Lauren Bacall.
17,35 **I Gummi**, cartoni animati
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,15 Dal Campo Siena **Il Palio**. Telecronista Paolo Frajese.

SERA
20,25 Trieste. **Calcio: Italia-Inghilterra**
22,30 **Linea notte dentro notizia**
22,45 Raiuno e Dse presentano **Storia di Rigoberta.** *Una donna Maya per la pace*. Un programma di Gianni Minà. Realizzazione Andrea Dorigo
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**
1,25 **Convoy** (1978). Film d'avventura
3,10 **Telegiornale Uno** (r.)
3,20 **Linea notte dentro la notizia** (r.)
3,30 **Quattro donne nella notte** (1954). Film
5 — **Telegiornale Uno** (r.)
5,10 **Linea notte notizia** (r.)

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,35; 19,45; 23,55
8 — **Università. Corso di Elettrotecnica.**
7 — **Anni struggenti** (1979). Film commedia. Regia di Vittorio Sindoni. Con Traversa, Laura Lenzi, Gabriele Ferzetti
8, **L'albero azzurro**
8 — **er Sharks**, cartoni
9,25 **Piccole grandi**
9, **Tom e Jerry**, cartoni animati
10,30 **Vordissimo**

10,55 **di qua paradiso**. Te. *Una verità*.
11,45 **La famiglia Drombusch**. Telefilm. *Concerto*.
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,30 **Tg 2 - Trentatre**
— **Segreti per voi**
14,10 **Quando ama**
14,30 **In viaggio Sereno riabile** di Osvaldo Bevilacqua.
14,45 **Santa Barbara**, serie tv
15,30 **Una pillola per** (1992). Film.
17,05 **Spazio libero**. Anacomp
17,20 **Parlamento**
17,35 **Hill giorno e**

18,30 **Tgs Sportsera**
18,40 **Miami Vice**
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,40 Da Cinecittà. **Il grande gioco dell'oca.** *Stasera mi butto*. Condotto Gigi Sabani. Inviate speciali sul campo Jo Squillo Simona Tagli. Un programma di Jocelyn e Nicola Feo, Pietro Gorini, Amato Pennasilico. Regia di Jocelyn.
23,15 **Tg 2 - Pegaso**
24 — **Appuntamento al cinema**
0,05 Montecatini. **Ippica: Corsa di Trotto**
0,10 Bruxelles. **Ginnastica artistica: Coppa Europa.** Finale
0,50 Essen. **Scherma: Campionato del mondo.** Fioretto femminile.
1,15 Reggio Emilia. **Italia-Spagna.** Coppa intercontinentale
2 — **La signora senza camelie** (1953). Film
3,45 **Tg 2 - Pegaso** (r.)
4,25 **Tg 2 - Notte** (r.)
5,35 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
8,25 **Tg3 - Edicola**
8,45 **Dse Tartuga estate**
7,30 **Tg3 - Edicola**
9 — Mezzana, **Canoa: Campio. Discesa** individuale
11,30 **TGR Vivere il**

12,05 **Dse - L'occhio sul teatro**
13 — Magny Cours, automobilismo, **Premio di Francia di F. 1.** Prove
14,15 **Tg3 Pomeriggio**
14,40 **Schegge jazz. Muddy Waters.** Torino (1976)
14,50 **Max Headroom**. Telefilm.
15,45 **MotocicliSmo: Motorama - Football americano - Bocce: Campionato italiano - Biliardo: Campionato italiano**
17,20 **TGS Derby**
17,30 **I santuari di pietra - Sahara, graffiti dell'Eden**

18,45 Come sostenere agli esami. Con Serena e Corrado Guzzanti. Regia di Valentina Amurri
19,50 **Anno 92/93**
20,25 **Una Cartolina spedita Andrea Barbato**
In videotape (1990). Film. 1ª visione tv. Regia Robert Markowitz. Con Marcy Walker, Dan Lauria, Terence Knox
Omnibus Tre. Il nuovo settimanale del TG
23,40 **Anno 92/93.**
1 — **Meteo 3**
1,05 **Anno Blob 92/93.** Di Ghezzi, Giusti Papo, Buonaiuto, Croce, Freeman, Giorgini, Loppi, Luciani, Manigrasso, Melani, Piccinini, Todini, Tofoli, Vallorani con Calamo, Cipriani, Liberti, Ventini

CANALE 5

8,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **La casa prateria**, telefilm
9,35 **Vacanze romane**. Film (Usa, '53). Con Gregory Peck, Audrey Hapburn, Eddie Albert, Tullio Carminati

12 — **Si o no**. Con Claudio Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,30 **Vianello**. *Caccia al te*
15 — **Pappa e ciccia**, telefilm
15,30 **tetto**, telefilm, *L'ultima competizione*
16 — **Widget - Un alieno per amico**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,45 **Gemelli nel segno del destino**, cartoni
17,20 **Karlenstein**, varietà
17,30 **James jr**, cartoni

18,15 **Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19,10 **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Pa
20 — **Tg 5 - Sera**
20,35 **Piedone l'Africano** (Italia, '78). film di Steno con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Baldwin Dahile, Dagmar Lassandar
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Casa Vianello**
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
3 — **TgS - Edicola**
3,10 **Otto sotto un tetto**, telefilm
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
Arca di Noè, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

8,30 **Ciao ciao**, cartoni
8,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **Famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm

11,45 **A-Team**, telefilm
12,40 **Studio aperto**
13 — **Alvin Roll**, cartoni
13,30 **News**, varietà per ragazzi
13,35 **Il Coyote**,
13,40 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Un estraneo in casa*
14,15 **Ia Rai**, varietà, Gianni Boncompagni
18 — **UnoMania**, varietà
18,05 **21 Jumpstreet**, telefilm. *Rapimento sorpresa*
17 — **Twin Clips**, varietà
17,30 **12**, telefilm. *Camionisti nel mirino*

17,55 **Studio sport**
18,05 **Poliziotto zampe**, telefilm. *Uccidete Rinty*
18,30 **Baywatch**, telefilm. *Sogno premonitore*
19,30 **Ma mi lascia piacere**, rietà con Gigi e Andrea
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
20,30 **Flash**, telefilm con John Wesley Shipp, Amanda Pays
Voci a notte, telefilm, *Innocenza perduta*
23,30 **Models & Fantasies**, varietà
24 — **Maratona per i Maci anni di 1**, prima parte
0,20 **Studio aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **sport**
1,40 **I anni Italia Uno**, seconda parte Con i volti e i programmi più celebri della rete
5,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
La famiglia rd, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **Strega per amore**, telefilm
8,30 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg 4 - Mattina**
9,45 **Ines, una segretaria amare**, telenovela
10,30 **Soledad**, telenovela
11 — **Avvocati a Los Angeles**
12 — **Gioco coppie estate**

13 — **sia**, telenovela
13,30 **Tg 4 -**
13,55 **pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
14 — **Sentieri**, soap opera
15 — **Quando arriva l'amore**, telenovela
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
16 — **Lui Paltro**, varietà (replica)
C'eravamo tanto amati
17 — **La verità**, quiz
17,30 **Tg 4 - Flash**
17,40 **Naturalmente bella**

18,15 **Grecia**, telenovela
19 — **Tg 4 - Sera**
19,30 **Micaela**, telenovela
20,30 **La signora in rosa**, telenovela
22,30 **L'assassino pi** (Usa, '73), film di Michael Winner con Charles Bronson, Martin Balsam
23,30 **Tg 4 - Notte**
, film
1,55 **Top secret**, telefilm
Strega per amore, telefilm
3,20 **Come si distrugge la reputazione più grande agente segreto mondo**, film
4,50 **Strega per amore**, telefilm
5,20 **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **13,20** Itinerari; **13,30** In diretta 43; **13,52** La diligenza; Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15,36** Lei che ci capisce...; **16** Il pagellone; **17,04** I migliori; **17,27** Come la musica esprime le idee; **17,58** Mondo camion; **18,08** La cornucopia; **18,30** Vietato vietare?; **19,35** Ascolta, si fa sera; **20,05** Bric-à-Brac; **20,25** RadioUnoClip; **20,30** Che vuol dire?; Gaetano Donizetti; **21,04** Concerto; **22,49** Oggi al Parlamento

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
Radiodue presenta: **6,46** Chérie Chérie; **9,07** 15 minuti con Vallesi; **9,46** Figurine; **9,49** Taglio Terza; **10,15** Patata bollente; **10,31** 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Il signor Bonsletura; **14,15** Intercity; La zia Julia e lo scribacchino; **15,30** Economia; **15,45** Figurine; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** DSE - Help; **18,32** Figurine; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **23,28** Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**
7,30 Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Concerto; **10,30** La laguna; **11** Meridiana; **12,30** Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** I simboli musicali nel pianoforte Debussy; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** Bottega della musica; Terza pagina; **19,15** - La poesia vita; **19,45** Scatola sonora; **21** Sulle; **21,05** XXXVI Luglio Musicale; **22,45** Alza il volume; **23,20** Il racconto; **23,43** Le sonate per clavicembalo di Scarlatti

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Mariti in città**, replica
14 — **Amici mostri**, varietà
15 — **Gaiter**, cartoni animati
15,30 **tail di scampoli**
16, **lalo pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
19 — **Natura amica**, documentario
19,30 **Heathcliff, Dingbat Creeps**, cartoni animati
20 — **Matlock**, telefilm
21 — **Mariti in città**, varietà
22,30 **Amanti**, film
0,35 **scampoli** (replica)
2 — **Cnn**, diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30
14,40 **Giochi senza frontiere**
15,55 **Textvision**
16 — **Il volo gru**
16, **Woody Woodpecker**
16,45 **Maguy**, telefilm
17,15 **Il disprezzo**, telenovela
18 — **La tv delle v**
18,30 **Pegaso**, animazione
19 — **Il quotidiano**
Millennium
21,30 **Pallacanestro: Campionato europeo**
Pallacanestro: Campionato europeo
22,45 **Estivai jazz Lugano 1993**
2 —

TELE +1

15,30 **The Committents**
17 — **Le jene Chicago**
18,50 **+1**
19 — **I ragazzi degli Anni**
20,45 **Rocketeer**, film
22,35 **Un minuto a mezzanotte**, film
0,10 **Fog**, film
1,45 **Aguirre furore di Dio**

TELE +3

20,30 **Re di Ponto**
0,15 **Il volto di Tutankhamon**, doc.
1,10 **Emergency**, doc.

TELE +2

8 — **Pallavolo - Lega Coreaitalia**
10,30 **Tennis - Wimbledon: semifinali femminili** (replica)
13,30 **Sportime**
13,45 **Sportime moto** (replica)
14 — **Tennis - semifinali maschili**
20,30 **Calcio - Copa America** (replica)
22,15 **+2 N**
22,20 **Tennis - Wimbledon: semifinali** (replica)

MTV

14,35 **Classici**
15,30 **New Hits**
16 — **Indies**, replica
19,30 **Vm**, giornale
20,30 **On the Air**
22 — **Madonna**, speciat
22,30 **On the Air**
23,30 **Vm**, giornale

EUROSPORT

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20,15
20,30 **Passione potere**, teleromanzo
21,15 **La tana dei lupi**
22,30 **news**, sport

FACCIAMO 2.500 ORE DI ALL'ANNO E NON SIAMO MAI STANCHI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Thriller

«The Vanishing Scomparsa» Rapita dal male

Nancy Travis

IN viaggio nel Sud della Francia verso Hyères, con sosta in un paese poeticamente chiamato Nuits Saint-Georges, una giovane coppia si ferma in una stazione di servizio: e lei sparisce. L'incubo perenne di perdere chi si ama dà inizio a un'avventura ossessiva e malvagia, tratta dal romanzo «Scomparsa» dell'olandese Tim Krabbé (editore Anabasi). E' stata avventurosa anche la realizzazione del film; questa è la seconda versione della storia, girata dallo stesso regista con divi più popolari, e un anno appena di distanza da una prima versione più povera divenuta nel '91 in Usa un successo per spettatori sofisticati.

THE [illegible] - di George Sluizer
con Jeff Bridges, [illegible] Sutherland, Nancy Travis, Sandra Bullock; Usa, 1992

TORINO, Cinema Vittoria [illegible], Pasquirolo
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Barberini 2
NAPOLI, Arlecchino (dalle 18,30)
PALERMO, Gaudium

Thriller

«Lo spacciatore» dal sonno leggero

IL titolo originale, «Light Sleeper», indica uno che ha il sonno leggero, che anche addormentato sta sempre in guardia. L'ambiente è New York con le sue piaghe: colline di immondizie, andirivieni di spacciatori di droga, pistole comprate e vendute in un baleno a Harlem, poliziotti prepotenti e maneschi, ragazze precipitate sull'asfalto dall'attico d'un grattacielo, ragazzi [illegible] con l'overdose. In una perpetua luce rosso scuro e marrone, il triste spacciatore Dafoe dai modi dolci perde il lavoro (la sua boss Susan Sarandon decide di passare ai cosmetici, un ramo meno rischioso), perde la ragazza che ama, perde la libertà dopo aver ucciso per vendicare la ragazza, [illegible] perde la speranza: starà in galera per cinque o sette anni, quando ne uscirà potrà forse ricominciare un'altra vita. Paul Schrader, costruendo un personaggio di spacciatore metropolitano mite, fraterno e provvido, che [illegible] me un fattorino in farmacia recapita a domicilio quanto serve per dimenticare precariamente il dolore, conferma il regista che è: originale, anticonformista, capace di creare tensioni e atmosfere, narrativamente [illegible] ma inquietante, efficace e appassionato.

LO SPACCIATORE
di Paul Schrader
con William Dafoe, Susan Sarandon, Dana Delany, Victor Garber; Usa, 1991

TORINO, Cinema [illegible]
MILANO, Odeon
FIRENZE, Ariston
ROMA, Augustus 1, Maestoso 2
NAPOLI, Empire
BARI, Armenise

Commedia

«Quasi incinta» per miracolo

SI parla molto di fertilità, spermatozoi, sterilità, posizioni atte alla procreazione e vasectomia, ma il tema molto attuale nell'Occidente della denatalità e delle adozioni è il pretesto d'una barzelletta ribalda: un marito sterile consente e favorisce gli incontri sessuali della moglie desiderosa di maternità con [illegible] amante prolifico. Questo amante però, all'insaputa di tutti, s'è fatto sterilizzare: così serve un nuovo amante, eccetera. Ci sono due attrici belle, Tanya Roberts e Joan Severance, c'è Dom DeLuise nella parte del medico; tanti discorsi [illegible] sulla fecondazione sono piuttosto impressionanti.

QUASI INCINTA
di Michael DeLuise
con Tanya Roberts, Jeff Conway, Dom DeLuise, John Calvin, Joan Severance; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Etoile

Commedia

«Zia Julia e la telenovela»

TRATTO dal romanzo «La tia Julia y el escribidor» (La zia Julia e lo scrittore) pubblicato nel 1977 da Mario Vargas Llosa, contrappunto tra una vicenda sentimentale e il mondo del radiodramma in passato così importante nell'America latina. E' di moda anche a New Orleans, dove il film è ambientato nel 1951: Keanu Reeves, innamorato della divorziata trentacinquenne zia sexy Barbara Hershey, chiede aiuto al fantasioso scrittore di radiodrammi Peter Falk. Risultato: uno scandalo domestico e [illegible] soap opera di successo. Della telenovela del titolo italiano, neppure l'ombra; il personaggio dello scrittore è esilarante.

ZIA JULIA E LA TELENOVELA
di John Amiel
con Barbara Hershey, Keanu Reeves, Peter Falk; Usa, 1991

TORINO, Cinema Nazionale 2
ROMA, Ariston

Commedia

«Proposta indecente» un milione

LE cose notevoli non sono sessuali, e sono due: la gran bellezza di Demi Moore e gli artifici messi in opera per cercar di ringiovanire Robert Redford. Per il resto, anche se la pubblicità ne vanta il torrido erotismo, in realtà è un film sentimentale sul genere di «Love Story» (ha avuto infatti negli Stati Uniti molto successo), basato su un falso problema. Il miliardario Redford offre a una giovane coppia coniugale amorosissima e squattrinata un milione di dollari, se la moglie consentirà a passare la notte con lui; la coppia accetta, ne è quasi dissolta sino al divorzio, poi si ricompone nel lieto fine.

PROPOSTA INDECENTE
di Adrian Lyne
[illegible] Demi Moore, Robert Redford, Woody Harrelson; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Capitol
TORINO, Reposi
MILANO, Apollo, Tiffany
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Fiora Atelier A
ROMA, Empire, Reale
NAPOLI, La Perla
PALERMO, Igiea Lido

Thriller

«Beneficio del dubbio» Padre-figlia

LA bella cameriera dello strip-bar d'una piccola città dell'Arizona, ragazza-madre che deve mantenere il proprio figlio undicenne, ha un segreto pesante: vent'anni prima ha assistito all'uccisione di sua madre da parte di [illegible] padre, ha testimoniato contro di lui in tribunale e il padre, condannato all'ergastolo, le ha promesso minacciosamente: «Papà non dimenticherà». Vent'anni dopo la memoria diventa concreta paura, quando il padre rilasciato dalla prigione la raggiunge: assicura di voler scordare il passato, di voler riunire la famiglia, di voler ricominciare da capo. Ma la presenza dell'uomo nella vita della figlia e del nipote fa invadente, dominante; l'innamorato della figlia muore repentinamente, misteriosamente; e lentamente, molto lentamente, la giovane donna si convince d'essere lei [illegible] la chiave della morte violenta di sua madre. La storia è bella, Sutherland è insinuante e allarmante, il film non è il peggiore fra i thriller che costituiscono l'unica forma di vitalità nella vuota cine-estate italiana, cominciata quest'anno ancora prima del solito, intorno alla metà di giugno, a dispetto delle eventuali buone intenzioni, delle tante e solite promesse.

[illegible] DEL DUBBIO
di Jonathan Heap
con Donald Sutherland, Amy Irving, Graham Greene, Rider Strong; Usa, 1992

TORINO, Cinema Nazionale 1

[illegible]

«West Side Story» ritorna

Natalie Wood

TRENTADUE anni dopo torna il musical americano più famoso, vincitore di 10 Oscar, versione cinematografica d'un grande successo di Broadway, che trasferisce nella guerra tra bande giovanili newyorkesi e nei conflitti razziali [illegible] storia d'amore alla Romeo e Giulietta. Grandi canzoni («Maria», «America», «Tonight») e musiche di Leonard Bernstein, grandi coreografie di Jerome Robbins, stile di regia ultraspettacolare e un poco datato, grande Natalie Wood. Oggi potrà forse apparire enfatico, ma la passione drammatica, l'energia e il brio ballerino restano esemplari anche attraverso il tempo.

WEST SIDE STORY
di Robert Wise
con Natalie Wood, George Chakiris, Richard Beymer, [illegible] Moreno, John Astin; Usa, 1961

TORINO, Cinema Eliseo Grande
FIRENZE, Verdi

Drammatico

«La lunga strada verso casa»

IL primo dicembre [illegible] a Montgomery, Alabama, [illegible] gesto di calmo coraggio una donna nera americana sfidò la legge locale rifiutando di cedere il posto in autobus a un uomo bianco, e venne arrestata. Per protestare contro quell'arresto, la comunità nera guidata anche da Martin Luther King organizzò un boicottaggio dei mezzi di trasporto pubblici che diventò una campagna contro la segregazione [illegible] neri (costretti a sedere nei posti in fondo agli autobus), che costrinse migliaia di neri a spostarsi a piedi e con l'autostop, che comportò anche una bomba lanciata contro la casa di King, che finì per ottenere vittoria. In questo contesto storico è collocata la storia d'amicizia e solidarietà femminile e democratica [illegible] della cameriera nera Whoopi Goldberg e della padrona della casa in cui lavora, Sissy Spacek: [illegible] signora borghese [illegible] durante il boicottaggio acquista una coscienza antirazzista, si trasforma in autista della sua cameriera e d'altri [illegible] per trasportarli sul posto di lavoro, sfida l'ostilità e le botte del marito. La storia toccante è raccontata senza retorica, in toni nobili e sobri: persino Whoopi Goldberg recita (bene) [illegible] quieta misura e pudica intensità.

LA [illegible] STRADA VERSO CASA
di Richard Pearce
con Whoopi Goldberg, Sissy Spacek; Usa, 1991

TORINO, Cinema Arlecchino
MILANO, Odeon 3
BOLOGNA, Arcobaleno 2
ROMA, Capranichetta

Romantico

«Lezioni di piano» e d'amore

Holly Hunter

UN bellissimo film, covincitore della Palma d'oro a Cannes: Jane Campion, 38 anni, nata in Nuova Zelanda e cresciuta in Australia, già autrice di «Sweetie» e di «Un angelo alla mia tavola», sa unire estremismo romantico e alto stile in [illegible] grande storia d'amore-passione ambientata a metà dell'Ottocento in Nuova Zelanda. Tra una giovane pianista rimasta muta per un trauma infantile, la sua figlia bambina, [illegible] marito colono sposato per procura, il [illegible] amante mezzo bianco e mezzo maori, si sfrenano sentimenti profondi e sensualità ardente, sino a un lieto fine diverso da tutti.

[illegible] DI [illegible]
di [illegible] Campion
[illegible] Holly Hunter, Harvey Keitel, Sam Neill; Francia/Australia, 1993

TORINO, Cinema Centrale, Massimo 1
MILANO, Colosseo [illegible] Visconti, President
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Astra
ROMA, Alcazar, Ciak, Eurcine, Majestic, Mignon, Paris
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Aurora

Avventuroso

«Sulle orme del vento» africano

DESERTO, miniere d'oro, grotta che nasconde tremila zanne d'elefante, cacciatori criminali dediti a distruggere per soldi i grandi animali africani, i boscimani popolo in via di estinzione (ne restano soltanto 3500) dotato di magiche facoltà premonitorie e parapsicologiche, carneficina di elefanti: un'impronta animalista-ecologica aggiorna, in questo film per ragazzini, due romanzi di Lawrence van der Post, scrittore sudafricano bianco d'avventure, di viaggi e di guerra («Una storia [illegible] il vento» e «Un posto molto lontano»). Due adolescenti, [illegible] quattordicenne e un coetaneo [illegible] amico, sono [illegible]ti testimoni d'un misfatto atroce che li ha lasciati soli al mondo. Per raggiungere il leggendario cacciatore [illegible] bianco nel quale vedono l'unica possibilità d'aiuto (è Maximillian Schell, figurarsi), iniziano insieme con un boscimano la traversata dei milleseicento chilometri del deserto del Kalahari: scoprendo durante l'impresa le risorse del coraggio umano, le forze dell'amicizia, un rapporto profondo con la Natura. Il film è stato girato tra Zimbabwe e Namibia: è la regione desertica del Namib a figurare come deserto del Kalahari.

SULLE ORME DEL VENTO
di Mikael Salomon
con [illegible] Whitherspoon, Ethan [illegible]dall, Sarel Bok, Maximillian Schell; Inghilterra/Usa, 1992

TORINO, Cinema Faro
GENOVA, Universale 3
ROMA, Garden
BARI, Ambasciatori

Commedia

«Lo sbirro, il boss e la bionda»

Bill Murray con Robert De Niro

UN bravo poliziotto di Chicago, timido, pavido e frustrato (Bob De Niro) salva per [illegible] la vita a un boss criminale esibizionista (Bill Murray), che [illegible] segno di gratitudine gli regala per una settimana una ragazza (Uma Thurman); il poliziotto s'innamora della ragazza e, affrontando il gangster per sottrargliela, trova in sé per la prima volta le risorse del coraggio. Da andare subito a vedere: divertente, ben fatto, efficace, scritto benissimo da Richard Price. In interpretazioni strepitose, Robert De Niro e [illegible] Murray esprimono al meglio e facendo ridere molto la contraddizione essere-voler essere.

LO SBIRRO, IL BOSS E LA BIONDA
di John McNaughton
con Robert De Niro, Bill Murray, Uma Thurman; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Grattacielo
TORINO, Doria [illegible], Odeon 4
BOLOGNA, Manzoni
ROMA, Academy Hall, Barberini 1

Drammatico

«Un giorno di ordinaria follia» urbana

ANCORA un film che (come «Grand Canyon» di Kasdan, come molti altri) tenta invano di esprimere un sentimento molto comune e forte: quel misto di furore e scoraggiamento che assale gli abi[illegible] delle grandi città ogni giorno di fronte alle perenni violenze, disfunzioni, regole demenli, atrocità e inciviltà delle neobarbarie metropolitane. Ancora una volta è protagonista un paranoico: il licenziato Michael Douglas, senza lavoro e [illegible] più famiglia dopo il divorzio, con [illegible] buco nella suola della scarpa e con un immenso rancore, nel suo viaggio attra[illegible] Los Angeles fa e patisce di tutto. Reagisce alla Ugly Town (città brutta) come tanti hanno spesso sognato di reagire: devasta, spacca teste, urla e comanda, spara e uccide («Già, sono il matto. Ma se vuoi vedere i matti fatti un giro per [illegible] città»). Il poliziotto che gli dà la caccia e lo vedrà morire, Robert Duvall, reagisce invece con razionale generosità, pazienza, intelligenza. Ma il film molto presentato al festival di Cannes resta il racconto d'un caso di paranoia più che l'analisi d'un problema sociale. Michael Douglas (camicia bianca e cravatta, capelli e spazzola e portamento militare) è efficacemente odioso.

[illegible] GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA
di Joel Schumacher
[illegible] [illegible] Douglas, Robert Duvall, Barbara Hershey; Usa, 1992

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Excelsior, Maestoso, Odeon 9
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Adriano
ROMA, Adriano

Drammatico

«Madadayo Il compleanno» di Kurosawa

Tatsuo Matsumura

AOttantatré anni il maestro giapponese rende omaggio a uno scrittore e professore universitario che aveva molto amato da giovane, analizzando il rapporto tra docente e discepoli, la trasmis[illegible] della cultura e dell'etica attraverso le generazioni. Nel 1943, nel pieno della seconda guerra mondiale, Hyakken Uchida si ritirò a vivere in una casetta isolata, insieme con la moglie e con un gatto amatissimo. Lì visse [illegible] solitudine e meditazione sino alla morte, avvenuta a ottantadue anni nel 1971, ricevendo a ogni compleanno la visita degli allievi prediletti. Il film è stato presentato al Festival di Cannes.

MADADAYO - IL COMPLEANNO
di Akira Kurosawa
con Tatsuo Matsumura, Kyoko Kagawa, Hisashi Igakawa, George Tokoro; Giappone, [illegible]

TORINO, Cinema Adua 200

[illegible]

«Come l'acqua per il cioccolato»

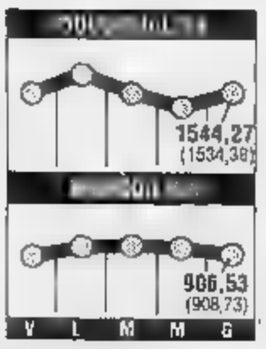
E' [illegible] poter vedere un film latinoamericano: quel cinema sembra sparito o quasi (soltanto da Cile e Brasile arriva qualche segno di vita), schiacciato dalle crisi economiche, dalle dittature politiche difficili da dimenticare, dalla scomparsa dei cineasti più geniali; è sembra del resto cancellato e quasi l'interesse appassionato nutrito in passato per l'America del Sud, considerata un esemplare laboratorio di rivoluzioni anche culturali. Non che questo film messicano, tratto da «Dolce come il cioccolato», un [illegible] scritto nel 1989 da Laura Esquivel (editore Garzanti), dica granché sul Messico contemporaneo, anzi: la vicenda collocata all'inizio del secolo, nel 1910, durante la rivolta popolare contro il dittatore Díaz, è di passione, di sensualità e di costumi. In [illegible] piccola città sul Rio Grande, di fronte al Texas, s'innamorano Pedro e Tita. Amore impossibile: per tradizione, in [illegible] famiglia la figlia minore non deve sposarsi per poter assistere la madre in vecchiaia. Pedro sposa la figlia maggiore per restare vicino all'amata, e lei gli comunica [illegible] attraverso il proprio talento culinario e il cibo, con una serie di piatti insoliti ed elaborati, quasi magici.

COME [illegible] IL CIOCCOLATO
di Alfonso Arau
con Marco Leonardi, Lumi Cavazos, Regina Torne, Yareli Arizmendi; Messico, 1991

TORINO, Cinema Romano [illegible], Ambasciatori
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Nuovo Splendor
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Fiamma 1
NAPOLI, America Hall, Filangieri

Fiat cede terreno in Borsa

La diminuzione del tasso di sconto di mezzo punto da parte della Bundesbank e di altri Paesi europei ha alimentato sul finire della seduta la domanda, sollecitando qualche ricopertura e nuovi acquisti in tendenza sui valori privatizzabili rimasti in ampia battuta per tutta la seduta specie Stet, Comit e Credit. La riunione era partita all'insegna dello sconforto dopo i risultati negativi della Fiat ampiamente illustrati da Agnelli nel corso dell'assemblea di mercoledì. Il titolo Fiat ha perso in chiusura il 5,08% recuperando timidamente terreno negli ultimissimi prezzi. Sempre sofferenti i titoli del gruppo Ferruzzi, con la Ferfin caduta libera e una perdita finale del 10%. Ora gli operatori aspettano la soluzione della trattativa sul costo del lavoro, il cui termine è stato indicato da Ciampi per domani, soluzione che potrebbe aprire la strada ad una riduzione del tasso di sconto anche in Italia.



Il dollaro riparte sul marco

Colpi di scena e ripetizione sul mercato dei cambi. Dopo un'apertura dominata dalla convinzione che il Consiglio della Bundesbank non avrebbe fatto nulla più di una concessione simbolica, l'inaspettata decisione della Svizzera di tagliare il tasso di ha rivoluzionato le aspettative. E infatti a distanza di un'ora la Bundesbank comunicava riduzione dei suoi tassi, mentre gli operatori avrebbero scommesso un «rally» del dollaro e, in minor misura, dello Sme sul marco. La decisione della Bundesbank veniva seguita da una tenuta del marco e da netto calo del dollaro. Alle 14,15, dopo circa un'ora e un quarto dalla conclusione del direttivo di Lipsia, Bankitalia ha rilevato il marco a 906,53 lire, di poco variato rispetto al precedente di 908,73 e in rialzo rispetto al minimo di 905,50 della mattina. Il dollaro è stato fissato a 1,7113 marchi (1,6882), massimo del 1993.

Il calo di mezzo punto anticipato da Svizzera e Svezia. L'industria protesta: troppo poco

La Bundesbank «raffredda» i tassi

Bonn cede (ma solo in parte) alle pressioni europee

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un occhio alla crisi economica interna e un altro alle preoccupazioni dei partner alle prese con la recessione in tutta Europa, la Bundesbank ha ribassato ieri tasso di sconto e Lombard: di mezzo punto il primo, che passa al 6,75 per cento; di un quarto di punto il secondo, che scende all'8,25. Nell'insieme, un'operazione prudente, accolta con umori divergenti. La decisione della Bundesbank era stata anticipata dalla Banca nazionale svizzera, che ha ridotto il tasso di sconto di 5 al 4,5, e dalla Banca di Svezia, che ha ridotto il suo tasso marginale di quarto di punto. Nel pomeriggio, la Bundesbank è stata imitata dalle banche centrali irlandese, olandese, austriaca e belga. In Italia c'è attesa per quello che farà la Banca centrale.

Il governo federale ha accolto con favore la decisione annunciata dal governatore Schlesinger: «I ribassi contribuiscono a superare la difficile situazione congiunturale», ha commentato il ministro delle Finanze Waigel. Al contrario, l'influente «Federazione delle Camere di mercio», la «Dihk», ha valutato diffidenza un gesto «non privo di rischi per la stabilità del marco»: «L'inflazione è ancora troppo alta, l'evoluzione della massa monetaria non permette di concludere che il clima inflazionistico si è modificato. E soprattutto i progetti di risparmio presentati dal governo devono ancora essere concretizzati».

La polemica è Helmut Schlesinger. Per motivare la scelta del Direttorio, il governatore si è riferito al rallentamento della crescita della massa netaria in maggio, al rallentamento del tasso di inflazione negli ultimi mesi, e al pacchetto di misure economiche varato governo per il bilancio del '94. insieme di decisioni che prevede tagli alle spese per oltre

L'ATLANTE DEL CARO DENARO
(DATI IN %)

venti miliardi di marchi, e che Schlesinger giudicato «un passo nella buona direzione». Ma numerosi osservatori finanziari notavano ieri che ognuno di questi argomenti può essere agevolmente rovesciato. di inflazione è certo in ribasso se considerato sugli ultimi tre mesi (2,7 per cento), ma sugli ultimi dodici mesi resta 4,1 per to, secondo una stima provvisoria che andrà certamente rivista al rialzo per un decimo di punto. Quanto al pacchetto di economie decise da Waigel, sono in molti a non considerarlo un vero e proprio «riorientamento» della politica economica del governo.

Sulla decisione della Bundesbank, notavano numerosi commentatori, ha inciso soprattutto la preoccupazione di alleviare la pressione dei partner europei: dopo i ribassi di ieri, prima dell'estate non c'è da attendersi nessun altro intervento del Direttorio. Ma sull'entità dei tagli annunciati da Schlesinger, l'opinione prevalente è che sia insufficiente a «rilanciare convinzione» la macchine degli investimenti e della produzione: il timido ritocco un quarto di punto sui «Lombard», in particolare, segnala soprattutto preoccupazione per indebolire ulteriormente il marco, la cui evoluzione è tuttavia considerata a Francoforte una «normalizzazione» piuttosto che un vero e proprio segno di «debolezza».

Emanuele

Ora l'industria attende l'atto

Abete all'attacco: riduciamo E l'effetto-Bonn deprime i Btp

ROMA. La notizia della riduzione dei tassi sconto annunciata dalla Bundesbank arriva sui mercati finanzari italiani e dà inizio - come sempre - a un interrogativo monotono: che cosa farà ora la Banca d'Italia? Sono molti gli operatori che non ritengono immediato provvedimento analogo a quello tedesco (poi seguito da molte altre banche centrali europee). «E' difficile - sostengono - che le nostre autorità possano decidere un taglio del tasso di sconto prima della conclusione della trattativa sul costo del lavoro. E' probabile invece che un calo del Tus possa diventare una merce di scambio con gli industriali per accelerare la conclusione della vertenza». Altri operatori vanno oltre, e auspicano che la prossima riduzione Tus annunciata da Bankitalia sia di almeno un punto percentuale: «Un taglio dello 0,50 - dicono - servirebbe a poco perché il mercato lo ha già ampiamente scontato, e potrebbe anche avere un effetto negativo, suscitando l'impressione che le cose nel nostro Paese stanno andando meno bene di come sembrava».

Una conferma indiretta del nervosismo dei mercati arriva dai risultati asta collocamento dei Btp triennali e quinquennali: i tassi netti dei primi sono scesi di un punto percentuale e (8,70 per cento) quelli dei secondi di mezzo punto (9,12 per cento).

Secondo il mondo industriale, nelle parole del presidente della Confindustria Luigi Abete, quella indicata dalla Germania «è la strada che l'Italia deve seguire con urgenza». L'Europa nel insieme deve andare una politica dei tassi più bassi, ma l'Italia in particolare «deve accelerare ed anticipare questa politica europea per il semplice fatto che ha tre punti in più di tasso reale». Se si riduce costo denaro, questa la conclusione di Abete, «nei prossimi cinque anni creeremo 500.000 posti di lavoro nell'economia reale».

Antonio Fazio

L'analisi non trova d'accordo il presidente dell'Imi, Luigi Arcuti, secondo cui non si può pensare ad un effetto-traino della Germania sull'Italia perché le due economie sono completamente diverse. «In Germania - sostiene Arcuti - esiste un problema economia reale, in Italia di economia finanziaria. Tra i due Paesi non vedo alcuna connessione».

Più generalizzato il to di Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti, per il quale impossibile pensare al rilancio dell'industria europea persista la cecità con cui le politiche monetarie europee hanno ritardato e ancora ritardano la riduzione dei tassi di interesse. Ed anche quella annunciata ieri della Bundsbank tardiva insufficiente». **(e. f.)**

LA TRATTATIVA AL NODO FINALE

Larizza minaccia: senza intesa è il caos. Abete: non accettiamo vincoli di tempo

E dal Colle Ciampi lancia il diktat

«Si firma domani, o salta tutto»

ROMA. Nel momento più critico, la sul costo del lavoro è rimbalzata al Quirinale. Ciampi ha ieri informato il presidente della Repubblica Scalfaro delle difficoltà che ancora ostacolano un accordo, ritenuto essenziale per procedere sulla strada del risanamento economico del Paese. E, subito dopo, ha lanciato un ultimatum a imprenditori e sindacati: se il negoziato non si chiude entro domani, salta tutto. «Oltre sabato - precisa il presidente del consiglio - sussistono per il governo condizioni per continuare la mediazione». Dunque, oggi alle 13,30 il presidente del Consiglio consegnerà un documento conclusivo «prendere o lasciare» le parti sociali dovranno le loro risposte entro domani. Siamo ormai alla resa dei conti.

Poco prima, nell'atmosfera già sufficientemente era inserito anche un secco altolà della Cgil. In una lettera di qualche giorno fa a Ciampi, resa nota soltanto ieri, Trentin avverte che la sua confederazione, a partire da oggi, «non sarà più in grado di continuare la trattativa» perché vincolata dall'impegno solenne» consultare gli iscritti e i lavoratori entro i tempi necessari ed entro i limiti imposti dall'avvicinarsi del periodo feriale. Non appena la notizia si è diffusa, è corsa voce che si era ormai prossimi alla rottura, ma i fatti successivi hanno fugato questa eventualità almeno per il momento. Il rischio, comunque, è sempre dietro l'angolo, anche sindacati e imprenditori continuano a ricercare possibili soluzioni, più meno di compromesso. Cgil-Cisl-Uil premono a favore una sollecita chiusura ulteriori correttivi, mentre le associazioni imprenditoriali ci vogliono vedere chiaro e cercano di prendere tempo.

Rispondendo agli ultimatum di Ciampi e di Trentin, il presidente della Confindustria Abete afferma: «Non possiamo essere vincolati da un tempo limite. Le posizioni ancora diverse e dobbiamo valutare se esistono modalità tecniche per avvicinarle. Comunque, tra un contratto-vetrina e un non contratto è giusto fare un contratto-vetrina». All'accusa, rivolta dal numero-due della Cisl Morese, che la Confindustria «fa i capricci», Abete replica: «Nessun capriccio. Ci problemi di merito, posti nell'interesse delle imprese e dei lavoratori, che vanno chiariti e risolti. possiamo farlo in 24 ore, allora chiudiamo». Intanto, ha inviato a Palazzo Chigi una nuova memoria di osservazioni e richieste di modifica al documento «quasi conclusivo» presentato mercoledì sera dal governo.

Anche le altre associazioni imprenditoriali puntano i piedi. «L'eventuale accordo - sostiene il presidente della Confcommercio Colucci - deve essere costruito rispettando la "specificità" del settore terziario che più di altri può contribuire a rendere meno grave la crisi dell'occupazione. E' necessario introdurre una effettiva flessibilità nel mercato del lavoro ed eliminare certezza la sovrapposizione dei livelli contrattuali che penalizzerebbe le piccole e medie aziende». Il presidente della Confesercenti Venturi sottolinea che bisogna andare avanti per chiarire «numerosi punti oscuri e negativi». Ed ancora il presidente della Confartigianato Spalanzani rileva che «è inaccettabile qualunque intesa che sul mercato del lavoro non veda protagonista l'artigianato».

Contro il fronte imprenditoriale, i sindacati hanno nuovamente sparato a zero ieri sera in un ennesimo incontro con Ciampi e il ministro del Lavoro Giugni. «Senza modifiche sostanziali ad alcune parti documento del governo - osserva Trentin, lasciando Palazzo Chigi - non è possibile raggiungere l'accordo». Ma, aggiunge il leader Uil Larizza, se si firma l'intesa sarà il «Senza accordo - insiste - salta l'intesa del 31 luglio cade cioè il metodo della contrattazione, viene a mancare una politica dei redditi, entra tutto in crisi e rischiamo di tornare quasi come eravamo nel dopoguerra, quando cioè non c'era modello contrattuale definito». Le guenze molteplici: «C'è il pericolo - precisa - che si aprano con Federchimica, Federmeccanica, Federtessile le quali chiederanno, sede di rinnovo contrattuale, quale negoziato avviare».

Gian Carlo Fossi

In alto Bruno Trentin
A destra Gino Giugni

La recessione non lascia l'Ovest

L'Ocse: e per quest'anno niente ripresa in Italia

ROMA. Il futuro è nero, parola di Ocse. Un quadro negativo che riguarda tutto il mondo occidentale. E per l'Italia? Solo una politica più assennata sulla finanza pubblica, con bassi tassi di interesse e prezzi competitivi del «made in Italy», potrà riportare crescita, già dal prossimo anno, all'1,7% dopo una contrazione dello 0,2% prevista per il '93.

Un segnale chiaro Carlo Azeglio Ciampi che viene dalle piazze internazionali dominate, nel bene o nel male, dagli uomini di Clinton.

Ma l'Ocse ci condanna, una speranza viene dall'indice Istat di casa nostra. Quello sulle retribuzioni di maggio. «Invariato», dice l'istituto statistica, rispetto aprile.

Vediamo i numeri: nel di maggio rimasto quota 116,7, così che l'incremento del 2,8% rispetto al maggio del '92 risulta ampiamente al di sotto del tasso medio d'inflazione registrato nello stesso (4%).

Difficile dire chi abbia ragione. Forse un vero contrasto non c'è. Uno scenario in ombra con qualche spiraglio luce nel medio-lungo periodo è proprio quello che l'Ocse traccia dell'Italia nel suo «Outlook» economico semestrale secondo cui «l'attività economica del Paese continuerà a stagnare nel 1993 a seguito di un calo delle restribuzioni, della stretta fiscale e un poco favorevole clima industriale che continuano a deprimere la domanda».

Ma torniamo Parigi. I presupposti inflazionistici dovrebbero «essere attenuati da rafforzamento della bilancia commerciale, conseguenza del deprezzamento della lira». Tuttavia, nonostante «la incertezza politiche che hanno ridimensionato la discesa dei tassi, è la continua deviazione dei conti pubblici nel primo trimestre che ha portato il governo ad adottare maggio misure correttivee.

E allora? L'Ocse non esclude la ripresa della produzione industriale nel '94 fino 2,8% dopo la contrazione dell'1,8% che verrà registrata quest'anno.

«La produzione riprenderà di nuovo nel '94 - si legge nel capitolo dedicato all'Italia - dal momento che una crescita più sostenuta dell'export e il calo dei tassi di interesse continueranno a stimolare gli investimenti».

A fronte di una disoccupazione che, anche in Italia, continuerà marciare sostenuta quest'anno e nel 1994 (10,9% e 11% dal 10,7% del '92), qualche noto di incoraggiamento l'Ocse regala alla politica di risanamento adottata dal governo italiano che, secondo le proiezioni dell'organizzazione, sporterà il deficit rispettare gli obbiettivi fissati per il 1993-1994». Secondo l'Ocse, i conti pubblici continueranno mantenere surplus primario anche se nel '93 il fabbisogno rimarrà riato al 9,5% del Pil prima di ridursi all'8,3% nel 1994.

«Il recupero di credibilità della politica finanziaria - continua la sezione dedicata al nostro Paese - sarà quindi prerequisito per un ritorno in tempi brevi della lira nello Sme, obiettivo già dichiarato dal governo».

L'Ocse per il momento mette in conto grossi recuperi inflattivi a seguito del deprezzamento della lira accelerazione temporanea nell'anno che dovrebbe rientrare nella seconda metà del '94 con tasso crescita dei prezzi 3,6%.

«La discesa dell'inflazione - conclude il rapporto -, insieme progressi del piano risanamento fiscale, dovrebbe permettere una riduzione sostanziale dei tassi di interesse entro la fine del periodo in esame».

Francesco

Bill Clinton presidente degli Usa
La «sua» ripresa procede

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

Intanto le retribuzioni continuano a crescere meno dell'inflazione

Gallo si lancia: se le entrate crescono così, possiamo ridurre le aliquote

Irpef '92, piatto ricco per il fisco

Gettito raddoppiato con la stangata del 740

ROMA. Il fisco raddoppia. Nel 1992, ha annunciato ieri il ministro delle Finanze Franco Gallo, il gettito Irpef è stato quasi due [illegible] quello [illegible] '91. Per ora siamo a 19 mila miliardi contro i 12 mila incassati lo scorso anno, ma a luglio la cifra dovrebbe aumentare ancora.

Dati positivi. Tanto che Gallo, pur mettendo le [illegible] avanti e precisando di parlare «come ministro delle Finanze che fa il professore e anche da semplice cittadino» lancia un'idea che potrebbe far felice mezza Italia: se le cose non vanno male, perché non ridurre le aliquote? «Se davvero il gettito sarà così rilevante - dice - non vedo perché non dare un segnale di controtendenza ai contribuenti, per un recupero del livello di tassazione più bass[illegible]. «Non vorrei che ci fossero equivoci, la mia è una constatazione, non una proposta», puntualizza ancora il ministro, ma la constatazione è di quelle che suscitano speranze.

Il boom dell'autotassazione Irpef 1992 è dovuto proprio alla reintroduzione delle aliquote dell'89 (più alte di quelle in vigore lo scorso anno), alla minore possibilità di effettuare detrazioni e all'introduzione del redditometro. [illegible] prima di sognare un fisco più «morbido» c'è anche [illegible] debellare il fenomeno dell'evasione fiscale. «Se avremo più gettito - dice il ministro - potremo razionalizzare l'attuale sistema fiscale, riducendo le aliquote e ampliando la base imponibile. Se non avremo gettito sufficiente dovremo andare avanti [illegible] questo sistema. Spero che la lotta all'evasione e la coscienza dei cittadini ci porti ad avere un gettito che ci dia margini di manovra».

Del resto Gallo fa capire che i livelli attuali di imposizione sono davvero troppo alti: «Bisognerà avere [illegible] occhio di riguardo per i problemi dei lavoratori dipendenti. La manovra Amato è stata massacrante». E ancora, ribadisce, si vuole «un abbassamento delle aliquote finali, che [illegible] troppo forti».

Gallo ha parlato a un convegno dedicato alla semplificazione del fisco, ed ha colto l'occasione per rispondere a molte critiche che sono piovute addosso alle Finanze nelle ultime settimane. Quelle del Presidente della Repubblica, prima di tutto, con i suoi appunti ai «tecnici lunari» del ministero. L'amministrazione finanziaria, dice Gallo, ha risposto con rapidità agli emendamenti alla legge delega per la semplificazione del fisco: «Ora il presidente Scalfaro può stare tranquillo». Certo, le modifiche [illegible] più che altro formali e non sostanziali, ma «non volevamo andare oltre. Abbiamo dimostrato che insieme con il Parlamento [illegible] le categorie [illegible] possibile fare la semplificazione anche di un si[illegible] congestionato» La semplificazione è possibile, dice ancora Gallo, «e affermare che per farla dobbiamo cambiare non solo il sistema fiscale, ma anche quello politico, come ha detto qualcuno, è una baggianata».

«Lasciateci lavorare in pace», sembra essere il messaggio giunto ieri dalle Finanze. E per mostrare come potrebbero essere le imposte del futuro, Gallo ha addirittura mostrato un «prototipo» di 740 ridotto a sole due facciate [illegible] messo a punto dai tecnici della Sogei, la società informati[illegible] pubblica che gestisce l'anagrafe tributaria, in base alle ipotesi [illegible] semplificazione: «Si tratta di due paginette piuttosto fitte [illegible] ben strutturate. Non so se questo sarà il risultato finale ma credo che si potrà raggiungere una soluzione ottimale con quattro pagine che dovranno essere compilate dal contribuente».

Non piacciono, invece, al ministro altre proposte. E' [illegible] caso della proposta avanzata dalla commissione Finanze della Ca[illegible] di fare un'unica legge fiscale ogni anno «Molto interessante, ma molto astratta», la liquida il ministro. Oppure la Carta del contribuente, prevista dalla legge delega sulla semplificazione tributaria. Anche in questo caso Gallo la giudi[illegible] «molto interessante», ma aggiunge: «Non [illegible] capire quale [illegible] la parte demagogico-populista e quale la parte [illegible] della proposta».

Una replica secca anche alla Corte dei conti, che proprio mercoledì, nella sua relazione annuale, ha accusato la politica tributaria del governo di [illegible] di corto respiro, affidata ad iniziative «una tantum» più che a un disegno preciso. «La relazione? - dice il ministro -. L'ho trovata [illegible] nuova, non analitica. Mi sembra che abbia detto cose che stavano già scritte sui giornali e ripetitive di fatti forse anche veri. E' più piena di slogan che [illegible] approfondimenti». [f. mas.]

SEMPLIFICAZIONI

«A domicilio dal '94 i modelli 730»

ROMA. Il ministro delle Finanze Franco Gallo promette semplificazioni e alleggerimenti nell'esazione fiscale. Ieri ha parlato a Roma, alla convention per la semplificazione tributaria. Dall'anno prossimo - ha detto - i modelli 730 per [illegible] dichiarazione [illegible] redditi semplificata saranno inviati direttamente a casa ai circa 13 milioni di contribuenti che già da quest'anno avrebbero potuto ricorrervi in luogo del 740. Per il prossimo anno [illegible] attende anche l'introduzione del «conto unico fiscale» attraverso il quale i datori di lavoro possono compensare crediti e debiti con il fisco. Inoltre l'ufficio per l'informazione del contribuente ha aperto da oggi [illegible] casella postale (casella postale 10811, Roma Eur) [illegible] la quale tutti i contribuenti potranno indirizzare suggerimenti e proposte. Il ministero [illegible] poi alla carica - promettendo questa volta di fare una cosa seria e stabile - [illegible] il «Numero verde» per l'assistenza alla compilazione della dichiarazione dei redditi. Il ministero delle Finanze ha anche comunicato che sta esaminando la possibilità di istituire la figura di un «Ombudsman», un difensore civico il cui compito sarebbe quello di tutelare i diritti dei contribuenti nei loro rapporti con l'amministrazione finanziaria. [r. e. s.]

Tanti dubbi sulla maxi-vendita di Ciampi. Grande Stevens: oggi il risparmio va tutto sui titoli di Stato

«Si privatizza se calano i Bot»

Ma Comit e Credit prendono il volo in Borsa

Il ministro dell'Industria Paolo Savona Da lui un plauso convinto alla direttiva di Ciampi per le privatizzazioni

ROMA. Venghino. Venghino. Lo Stato cerca i risparmiatori. E' una specie di caccia grossa: si devono trovare gli acquirenti per le sette grandi società pubbliche messe in vendita: Enel, Stet, Agip, Ina, Imi, Banca Commerciale e Credito Italiano. Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi ha affidato il compito di suggerire «iniziative in materia fiscale e legale neces[illegible] per favorire il successo delle privatizzazioni» al supercomitato nominato mercoledì per concretizzare le cessioni e guidato dal direttore del [illegible]istero del Tesoro Mario Draghi.

Ma il governo è in competizione con se stesso: offrendo buoni del Tesoro [illegible] interessi vantaggiosi rende meno attraente la Borsa. «Oggi il denaro dei risparmiatori lo prende tutto lo [illegible] con i titoli pubblici» obietta Franzo Grande Stevens, l'avvocato esperto di affari che lavora in particolare per la Fiat. E' una replica polemica al ministro del Bilancio Luigi Spaventa, indipendente di sinistra, secondo [illegible] il governo mira a [illegible] un «vero» mercato finanziario. «Per vendere le aziende pubbliche - ha ribattuto Grande Stevens a un convegno dell'Accademia dei Lincei - bisognerà dare incentivi alla Borsa. Se si voleva un mercato vero, perché questi incentivi [illegible] [illegible] stati dati prima?».

Il problema di fondo resta quindi distogliere gli italiani dai Bot, come dice Gustavo Visentini, presidente dell'Assogestioni: «Quello che veramente serve per convincere i risparmiatori a investire, aprendo la strada all'azionariato popolare, è una politica di gestione della Borsa me[illegible] cartacea e più coerente con la concorrenza che viene dal debito pubblico».

Il premio Nobel per l'economia Franco Modigliani chiede che si convertano i Bot in azioni. Una soluzione del genere figura già nel programma di Ciampi che però non ha presentato proposte specifiche.

Le perplessità sulla disponibilità dei risparmiatori sono affiorate ieri accanto ai tanti commenti positivi sull'accelerazione data da Ciampi alla privatizzazioni. Il supercomitato di Draghi deve fissare, entro trenta giorni, il calendario delle privatizzazioni, indicando le procedure. Ma «in tutti i casi in cui sia possibile» per la direttiva va preferita «l'ampia diffusione dei titoli fra i risparmiatori». L'obiettivo è [illegible] le public company, società con una miriade di soci.

Per Alfredo Reichlin e Fabio Mussi, dirigenti del pds, è «doveva l'iniziativa di privilegiare» l'ampia diffusione dei titoli, ma «finora purtroppo non c'è stato alcun effettivo ampliamento nel mercato azionario». Ricorda Filippo Caria, componente della segreteria del psdi: «L'economia delle famiglie italiane non gode di buona salute e il risparmio dei privati in ribasso non lascia prevedere margini per un azionariato popolare».

Ma proprio ieri la Borsa si è elettrizzata per alcuni titoli di società [illegible] privatizzare. Le azioni Comit sono salite del 3,8%, e hanno avuto addirittura un balzo del 6,4% quelle del Credit nonostante sia probabile che si rallenti la sua privatizzazione. Possibile invece un anticipo per la Commerciale che sembra più richiesta dal mercato.

Sulle privatizzazioni Ciampi scommette tutto. Ma a scanso di equivoci, il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio ha fatto sapere che le entrate attese dalle cessioni «non saranno inserite nel bilancio [illegible] previsione dello Stato, come del resto è stato fatto per il 1993». Gli introiti saranno conteggiati solo «quando si realizzeranno».

Roberto Ippolito

Savona applaude

«E' una decisione saggia e io avrò meno da fare»

ROMA. Moody's, l'agenzia di rating internazionale, guarda con attenzione, ma anche con cautela, al piano di Ciampi per accelerare il processo di privatizzazioni. Anche perché le due banche in vendita (Credit e Comit) sono nel mirino da tempo. Il premio Nobel Franco Modigliani è lapidario: basta fare comitati, dice, bisogna vendere domani. «Non è serio», sbotta. E precisa che crederà alle privatizzazioni italiane soltanto quando avrà visto vendere le prime tre aziende.

E i ministri cosa [illegible] pensano? Concordano con la direttiva impartita [illegible] presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi? O si sentono ridimensionati dopo la nomina di un comitato con ampi poteri [illegible] concretizzare le cessioni?

Il ministro dell'Industria, Paolo Savona, si dichiara più che soddisfatto. E' convinto che la direttiva sancisca finalmente cosa si deve privatizzare. E in questa intervista Savona spiega che ora può dedicarsi con maggiore attenzione agli altri problemi del suo ministero.

Era davvero necessaria la delibera del presidente del Consiglio?

«Ciampi ha preso la più saggia delle decisioni. La sua iniziativa corrisponde a quanto avevo già preannunciato, non solo auspicato, nel mio discorso pronunciato all'assemblea della Confindustria del 27 maggio [illegible].

Perché allora è passato più [illegible] un mese?

«Il provvedimento adottato dal presidente del Consiglio ha richiesto più tempo [illegible] previsto per pervenire a [illegible] scelta meditata, di sistema».

Che cosa vuol dire?

«Il significato del provvedimento è chiaro: [illegible] problema delle privatizzazioni è più tecnico che politico».

Nega cioè l'esistenza di resistenze politiche [illegible] operazioni di cessione?

«Con la direttiva si evitano confusioni tra tempi tecnici e volontà politica (resa irreversibile [illegible] decreto), ponendo fine [illegible] polemiche».

In altre parole è contento che sia [illegible] definitivamente [illegible] si privatizza?

«Personalmente sono soddisfatto».

E il suo ruolo quale sarà?

«Adesso potrò affrontare, con i miei colleghi ministri, i temi più delicati del riordino di quelle componenti del sistema delle partecipazioni statali non oggetto per ora di dismissione e in generale i problemi dell'industria, del commercio e dell'artigianato, tutti alle prese in un modo o nell'altro con difficoltà [illegible] carattere sia congiunturale che strutturale». [r. ipp.]

«Bot intoccabili per statuto»

Padoa-Schioppa: rischiamo la rovina

ROMA

E se si scrivesse nella Costituzione che il debito pubblico non può essere consolidato? In un convegno all'Accademia dei Lincei dove finalmente si discute [illegible] come evitare che Tangentopoli si ripeta, come cambiare il governo dell'economia nella Seconda Repubblica, Tommaso Padoa-Schioppa lancia questa idea nuova.

Il vicedirettore generale della Banca d'Italia ipotizza «un divieto [illegible] esplicito di manovre forzose sul debito» per dissuadere ogni possibile governo dal compiere mosse avventate.

La tentazione potrebbe nascere in un governo totalmente nuovo, che [illegible] [illegible] riconoscesse nel modo di fare politica fin qui invalso: rinnegare i debiti del passato regime, ripartire da zero. Non [illegible] può, dice Padoa-Schioppa: «In Italia lo Stato unitario, nil [illegible] formarsi nel 1861, ha assunto su di sé il debito degli Stati pre-unitari». In democrazia, non si può. Nel mondo di oggi, «con frontiere economiche e valutarie aperte», sarebbe impossibile affrontare «il [illegible] breve *iter* parlamentare necessario» senza provocare un completo «disastro finanziario».

Certo al vecchio modo di go[illegible] [illegible] porre fine: proprio perché, secondo Padoa-Schioppa, ha condotto la finanza pubblica a [illegible] corsa verso [illegible] rovina» che è stata finora «rallentata, non del tutto fermata». «Rovina»? Qui non è d'accordo, è polemico il ministro del Bilancio, Luigi Spaventa: a partire dal governo Amato misure incisive sono state prese: «non siamo lontanissimi dalla soluzione del problema che ci affligge, ovvero la continua crescita [illegible] debito pubblico rispetto al prodotto interno lordo»; con «ancora un paio d'anni [illegible] sacrifici quel rapporto potrà essere stabilizzato.

Sul grosso della diagnosi, [illegible] ci sono disaccordi. La Seconda Repubblica dovrà curare quelli che Padoa-Schioppa ha chiamato i «quattro mali» della Prima: uno Stato che insieme spende moltissimo indebitandosi (squilibrio della finanza pubblica) e non [illegible] [illegible] fornire prestazioni decenti («carenza di beni pubblici»), che distorce il merca[illegible] [illegible] la propria eccessiva presenza («ipertrofia della proprietà pubblica») o con leggi sbagliate («malo uso del comando»). Questo perché negli Anni [illegible]0 «il governo dell'economia in Italia non è riuscito a compiere le correzioni [illegible] rotte che i governi di altri Paesi, [illegible] distinzione di credo politico, hanno compiuto».

Il vicedirettore generale della Banca d'Italia ha elencato alcune proposte di cambiamento: in primo luogo privatizzare, anche agevolando «soggetti privati» in grado di assumere [illegible] controllo e tutelare le minoranze; fare leggi più chiare, che limitino la discrezionalità dei poteri che lo Stato può esercitare sull'economia e impediscano distorsioni del mercato; aprire alla concorrenza appalti e acquisti di beni da parte dello Stato; concentrare il «potere di bilancio» (di decidere spese e entrate) nelle mani del presidente del Consiglio, sull'esempio di Germania, Inghilterra o Francia.

Colpa [illegible] del sistema politico? A Padoa-Schioppa Spaventa ha replicato che sono corresponsabili anche gli imprenditori: «Il capitalismo italiano non è mai stato capitalismo di mercato e non vuole diventarlo»; «c'è stata una connivenza», potere politico e potere economico «hanno convissuto con reciproco vantaggio e scapito degli interessi della collettività». In ogni modo, il circolo vi[illegible] va rotto; e, secondo il presidente dell'Iri Romano Prodi, ormai [illegible] c'è più logica per mantenere in Italia l'impresa pubblica» perché «occorre adeguarsi rapidamente alle regole dei Paesi vicini». [s. l.]

SPAZIO AFFARI

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTASI a prossimi sposi appartamento 1/2 camere tinello e cucinino in Torino. Tel 728.005 Mobilificio

AFFITTASI attico zona corso S. Taliaso salone camera cucina servizi. Studio Dattilo tel. 562.0163

AFFITTASI corso Sebastopoli piano alto prestigioso alloggio di 184 mq più box auto uso abitazione lire 1.800.000 mensili più spese. Tel 335 8658

AFFITTASI corso Traiano piano 6°, alloggio uso abitazione 2 vani e servizi arredato affitto lire 800.000 mensili più spese Tel 335 8658

AFFITTASI tre vani finemente ristrutturati in corso XI Febbraio piano rialzato richiesta 750.000 mensili Tel. 699 7546.

AFFITTASI [illegible] XX Settembre III piano alloggio abitazione 4 vani 3 accessori affitto lire [illegible] mensili più [illegible] Tel. 335 8658

ARREDATO piedi-a-terra zona collinare tranquilla vende vicinissima centro comodità posteggio. Intermediari. Tel. 680.1220

CORSO Galileo Ferraris panoramico arredato salone 3 camere cucina doppi servizi L. 1.300.000 mensili. Kin 883.5440.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in Moncalieri, a referenziato alloggio signorile di 2 camere salone tinello cucinino bagno e [illegible] Tel. ore ufficio 647.1789.

PIEMONTE

COURMAYEUR in villa signorile adiacente funivia Checrouit affittasi solo annualmente appartamento composto da soggiorno con camino, angolo cucina, due camere, due bagni per nucleo familiare massimo quattro persone. Arredamento molto elegante completo e confortevole. Telefono, televisori, cantina, garage riscaldato. Affitto annuo L. 20 milioni. Scrivere Publikompass 30 E - [illegible] Milano

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC centro [illegible] alloggio 4/6 posti letto luglio/settembre. Tel. ore pasti 011 786 143.

LIGURIA

A San Bartolomeo al mare affittasi alloggio 4 posti letto dal 5 al 17 luglio. Telefonare 011 830 8765

[illegible] affittasi appartamenti vicino mare luglio e successivi anche per 7/15 giorni a partire da L. 350 mila. Agenzia Angelucci [illegible] 2.348

PIETRA LIGURE affitto alloggio da luglio a [illegible]re 100 mt spiaggia anche quindicinale. Agenzia Riviera 019 [illegible]

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamento arredato in complesso, mare Silvi Marina Tel. 0864 845.050

ABRUZZOMARE (Alba Adriatica) spiaggia d'argento mare pulito. Ritorni appartamenti luglio agosto anche settimane. Agenzia Ambrosi 0861 714.929.

A Riccione affittasi camere/appartamenti estivi, vicino mare, nuovi, ogni confort. Rilpa. Tel. 0541 641.581.

Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Geometra Ponziano. Tel. 0541 384.201 - 387 086

COSTA AZZURRA

[illegible] Croisette, fronte al Palais Festival privato affitta settimana, mese, in edificio antico appartamento mq 120, 3 camere, bagno, soggiorno, condizionatore più terrazza mq 60. Tel. 0033 93 391.715 - fax 0033 93 395.650

CAP D'ANTIBES vicino mare, villa 3 camere più terrazza, giardino, piscina, di prestigio, quindicina FF. 35.000. Tel. 0033 93 679.717.

[illegible] Eze sur-mer [illegible] re villa [illegible] parco, piscina. Prezzo [illegible] santissimo. Tel. 0171 926 093

EUROPAZUR propone a Menton: monolocale luglio agosto a partire da FF. 7.500. Tel. 0033 93 284 879

MONOLOCALE fronte mare, ben arredato, piano alto, Menton. FF. 6.500 al mese. Europazur Immobilier 0033 93 284 872

NIZZA 200 mt dalla spiaggia, ultimo piano, terrazza, vista mare, completamente arredato. FF. 370.000. Europazur Immobilier 0033 93 284 872

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible]E corso Allamano Torino affittasi locale con uffici mq 800. Tel. 779.3269 - [illegible] 267 ore 9/12 - 15/18 feriali

AFFITTANSI uffici arredati [illegible] 170 mq situati in Torino [illegible] Brescia. Telefonare 248.2086.

AFFITTASI locale mq 850 piazza mt 4 ad angolo o uso magazzino a Carmagnola L. 1.750.000 mensili. Tel. 011 971.8297

[illegible] Orbassano locali [illegible] mq con cantine più uffici 100/200 mq. Tel 335 533

AFFITTASI

presso [illegible] Telefax [illegible] il [illegible] più locale mansardato e posti auto. Tel. 837.980.

AFFITTASI zona Stampalia locale mq [illegible] più uffici e servizi uso magazzino o piccole lavorazioni passo carrabile per carico e scarico merci. L. 2.500.000 mensili. Telefonare al 738.5231

[illegible] industriale mq 10000 [illegible] capannone, uffici, possibile ampliamento terreno e fabbricati. 5 km Avigliana vendo/affitto. Telefonare allo 0121 396.555 ufficio

BALDI affitta ufficio 100 mq zona Marcata Generali a L. 1.000.000 mensili. Tel. [illegible]

ERTE pubblico istituto, centro storico, locali da ristrutturare già [illegible] e [illegible] lastico mq. 1950 circa. Informazioni [illegible]ria 8/12 - 14/17, telefono 817 6968

MONCALIERI affittasi zona centro storico negozio mq 120 [illegible] Telefonare al 641.041

VIA Richelmengio, casa d'epoca affittasi ufficio ristrutturato mq 170, salone, 5 vani, servizi, con possibilità di magazzino seminterrato mq 80. Tel. 669 6000

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE cerca alloggi vuoti o arredati per clientela selezionata. Tel. 650 5440

A. AFFERMATO professionista cerca appartamento vuoto centrale o semicentrale 100/150 mq. Tel. 561.3713 feriali.

EDILMARKET ricerca per proprie referenziate clientele alloggi ville in affitto uso transitorio patti in deroga o 2° case senza spese a vostro carico. Tel. 434.1316 - 434.1428

[illegible]CI [illegible]

CERCASI Volvera o zone limitrofe [illegible]nane mq 400 [illegible] uso deposito in affitto [illegible] 011 985.0679 - 9850194 ore ufficio.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [illegible]ma valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011 351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel 011 817.7242. Zona Molo

[illegible] [illegible] usate massima valutazione [illegible] avvenire contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643

BMW 318 i 4 P grigio met. '88 molto bella Rinaldi Concessionaria VW vende L. 11 milioni Tel 011 715.896.

[illegible] 520i climatizzatore sedile automatico motore nuovo km 0 in garanzia BMW, prezzo vendo 23.300.000. Tel. [illegible] 202.216.

DELTA EVOLUZIONE

'92 - rossa - Recaro pelle - tetto - [illegible] 9000 km. Liviorsito Automobili via [illegible] donecchia 5. Tel. 382.0000

DUETTO Alfa Romeo rossa interno pelle beige immatricolata anno 92 vendo a L. 23.000 [illegible]. Tel. 011[illegible].

FERRARI 512 TR L. [illegible] milioni vendo non trattabili anno 1992 rossa interno nero qualsiasi prova. Tel. 011 911.2080

[illegible] 205 GT 130 CV rossa tetto '82 garanzia Rinaldi Concessionaria VW vende L. 18 milioni. Tel. 011 715.896.

SAAB 9000 16 V T '89 come nuova climatizzata Rinaldi Concessionaria VW vende L. 20 milioni Tel. 011 715.896.

THEMA [illegible] V T '89 climatizzata come nuova Rinaldi Concessionaria VW vende con garanzia L. 21 milioni Tel. 011 715.896.

190 3.0 V 6 catalitica 11/90 come [illegible] Rinaldi Concessionaria VW vende con garanzia L. 23 milioni. Tel. 011 715.896.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A.A.A. [illegible] gratis in vacanza ai mari (0-5 anni con i genitori) Diamomare albergo *** rinnovato 2 piscine, palestrina, tv e tele[illegible] in camera, ristorante accessibile. Telefonare allo 0183 495 100

A Cattolica Hotel Capitol. Telefonare 0541 961.106, sul mare, centralissimo, propretari, confortevolissimo, cucina appurata. Sconti promozionali. Interpellateci

ALASSIO Hotel Santa Lucia *** 0182 640 734 direttamente sul mare familiare giardino ascensore menù a scelta, colazione buffet in giardino, sconti bambini

ALBERGO mt 770, 35 km da Torino, camere con servizi, ascensore, cucina casalinga, dehors, parcheggio Tel 934 8125

ANDORA mare villaggio turistico affitta bungalows villini appartamenti roulottes 2/10 posti letto. Tel 0182 61 01

ANDORA prenotate villini bungalows roulottes residences in villaggio sul mare 2/10 letti, week-end. Tel 0182 61 01.

APPARTAMENTI Riccione Residences con piscina 3/8 posti letto, vicinanza mare, centro, modernamente arredati, altri settimanali. Richiedeteci catalogo Relais Casa e Vacanze. Telefonare allo 0541 644.154 - 011 647 336

A Riccione Hotel Roland, moderno, centrale, parcheggio, proposta eccezionale famiglie bassa/media. Tel 0541 647.340

A Riccione Pensione Diamante Tel. 0541 690.172 luglio fino agosto L. 40 mila; agosto permottamento L. 35 mila

A Rimini Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinnovata [illegible] formula club, una piscina, parcheggio. Luglio settimane speciali L. 345 mila. Telefonare 0541 373.177.

A Rimini Hotel Gastone marina ***, camere Tv color completamente climatizzate, vicino mare, piscina, parcheggio, animazione scelta menu. 7 giorni luglio L. 413 mila. Telefonare allo 0541 373 383

A Rimini Hotel Parco dei Principi **** direttamente mare, camere Tv color, ingresso, piscina, idromassaggio, palestra, parcheggio custodito. Pensione completa con menu a la carte. Luglio L. 58 mila agosto interpellateci Tel 0541 380 055.

A Rimini Miramare Hotel Mediterraneo direttamente mare, rinnovato, ascensore bar, camere servizi, balcone, telefono, Tv, cassaforte, sale climatizzate parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce. Giugno L. 39 mila/41 mila, luglio L. 47 mila/51 mila. Telefonare 0541 372.105.

BARDINETO (Sv) 711 mt s.l.m. 22 [illegible] Loano Epsylon Residence affitta appartamenti corredati piscina tennis bocce bar ristorante parco bimbi. Tel. 019 790.208.

[illegible] Hotel Astoria [illegible] - fax 261 942 dal 15/6 al 15/12 speciale pensione completa L. 70 mila.

CATTOLICA Hotel Carlton *** Telefonare 0541 954 247 fax 960.437 moderno al mare, scelta menù, parcheggio. Luglio L. 58 mila, agosto L. 68 mila/80 mila

CATTOLICA Hotel Leon D'Oro **** Telefonare allo 0541 954 053 954 066 ogni confort cucina particolarmente curata, scelta menù. Speciale luglio L. 48 mila, agosto L. 66 mila. Sconto famiglie

CATTOLICA Hotel Panoramic *** tel 0541 963 397. Completamente ristrutturato. Sul mare. Professionalità. Uso piscine Tennis. Menù a scelta. Terzo e quarta persona stessa camera metà prezzo. Parcheggio

CESENATICO Hotel Robert, vacanza semplice, allegra, vista mare, uso piscina, acquascivolo, biciclette, animazione, menù scelta, colazione buffet. Speciale luglio L. 50 mila, convenienti disponibilità agosto. Telefonare allo 0547 86 395.

CESENATICO MARINA Pensione Jolanda 0183 426 983 cucina familiare camere con servizi tranquillo. Prezzi modici

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601 635 ogni confort, Tv color, telefono, cucina accurata. Luglio L. 58 mila, agosto L. 68/75 mila, spiaggia compresa

LAGUEGLIA Sv Pensione Panoramica 0182 690.009 cucina casalinga. 8 gg. L. 400 mila bambini 0/5 gratis 6/12 50%.

LE VOSTRE VACANZE IN CORSICA

Terra-bella Porticcio/Ajaccio, affittasi studio 3 persone Luglio a partire da 2.000 FF./settimana; Agosto a partire da 3.300 FF./settimana. Per informazioni Agence du [illegible] F-20166 Porticcio Plage Tel.: 0033/95 25 01 [illegible] 22 19 09 Fax: 0033/95 25 09 27.

LIMONE Hotel 3 Arnie, posizione incantevole, piscina. Promozionale L. 50 mila pensione completa. Bambini fino 10 anni L. 10 mila al giorno. Telefonare allo 0171 926.504 - 926.175.

LOANO Albergo Londra *** 019 [illegible] vicinissimo mare scelta menù colazione a buffet parcheggio. Luglio L. 62 mila.

LOANO Residence Casanno 019 670 448 vicino mare giardino piscina monolocali Tv telefono parcheggio lenzuzzi

NIZZA studio 4 posti letto vicino al mare 5.000 FF. Luglio Agosto. Tel. 0033/ 93 44 78 34. Tel 02/654 894 Milano

PIETRA LIGURE albergo Eden 019 615 871 vicino mare servizi giardino parcheggio ascensore luglio prezzi modici

RIMINI Hotel Oasis via Manzoni a 50 metri mare parcheggio, giardino, luglio [illegible] mila agosto 68 mila. Tel. 0541 381 718.

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97 470 trattamento familiare [illegible] 190 mt mare prezzi modici.

MATRIMONIALI

CELIBE [illegible] alto benestante relazionerebbe [illegible] donna [illegible] condizioni scopo matrimonio. Scrivere indicando telefono a: Publikompass 8302 - 10100 Torino.

VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale. A tutte le età trova velocemente la tua persona ideale. Donne, 3 mesi adesione gratuita. Tel. 011 561.8400.

SIENNE celibe impiegato con [illegible] appassionate serie internazionale. Scrivere: Publikompass 8343 - 10100 Torino.

[illegible] ottima pensione, divorziato [illegible] territoriale alto anello solo serie apprezzerebbe signora seria affettuosa. Scrivere Publikompass 5532 - 10100 Torino

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0656 acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183

A. OREFICERIA CE.MA acquista oro argentaria monete pignora alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212

AFFRETTATEVI: composizione cucine a L. 3.600.000 compresi elettrodomestici, camere classiche 1.500.000 bianche e in noce moderne, soggiorni da L. 950.000, armadioni verandine. Sconti per il [illegible] di luglio a partire da L. 1.500.000. Visitateci corso Francia 280 a via Braglio 76

OROLOGI da polso e da tasca compro massima riservatezza pagamento immediato. Telefonare 0337 248.917 Paolo.

La Deloitte cercherà nei bilanci degli ultimi anni le origini dei «buchi»

Ferruzzi, gli «007» negli archivi

Anche la Serafino Ferruzzi verso la riduzione del capitale
Intanto i giudici indagano, Gardini attende una chiamata

Guido Rossi, presidente di Ferfin e Montedison

MILANO. Il consiglio di amministrazione di Montedison ha chiamato la società di revisione Deloitte & Touche per far luce [illegible] e meccanismi [illegible] formazione dei 320 miliardi di perdita della Montedison International, e sulle strutture dei gruppi: Montedison International e controllate di Ferfin.

Insomma su quei buchi [illegible] poste sospette, scoperti alla vigilia delle assemblee, che hanno allargato di 450 miliardi la perdita consolidata di Montedison e di 148 miliardi il rosso di Ferfin. E che, quasi certamente (parola [illegible] Enrico Pizzi), risalgono ad anni precedenti, chiamando quindi in causa ex amministratori e consiglieri.

Sgombrato il campo dalle pa[illegible] bollenti, i nuovi capitani del gruppo Ferruzzi sono al lavoro. Enrico Bondi, amministratore delegato, a fisso in Foro Bonaparte dalla mattina alle sette fi[illegible] a sera. E anche il presidente Guido Rossi si [illegible] installato in uno degli uffici del quartiere direzionale, primo piano, finestre sul cortile. Spesso si unisce a loro Ariberto Mignoli, terzo uomo cardine, fiduciario sia [illegible] famiglia che delle cinque banche [illegible] pool, al quale potrebbe pre[illegible] unirsi Société Générale.

Mignoli sarà [illegible] Ravenna lunedì dove, per le cinque del pomeriggio, è fissata l'assemblea della Serafino Ferruzzi, la [illegible] forte attraverso la quale Arturo, Franca e Alessandra Ferruzzi controllano l'impero. In assemblea bisognerà guardare i conti e decidere una modifica dello statuto che, oggi, consente deleghe di voto solo a chi sia in possesso di azioni della società, passata in pegno alle banche.

E poiché, secondo gli accordi con Mediobanca [illegible] il pool, passerà a Mignoli la delega di voto per rappresentare i fratelli Ferruzzi; un ritocco si rende [illegible] sario. Ma anche i conti della Serafino [illegible] vanno bene, ci sono 1000 miliardi di debiti finanziari. E' probabile una svalutazione del capitale, come già avvenuto per Ferfin.

In vista [illegible] queste decisioni, gli incontri si susseguono in Montedison. Dove i nuovi amministratori si augurano di essere riusciti [illegible] far emergere tutte [illegible] zone grigie. Le zone grigie ora passano per competenza agli 007 di Deloitte & Touche. Mentre, in piazza Affari, continua il dissanguamento: Ferfin -8,7% e Montedison -2,1%.

Ma c'è un'altra lenta, quella dei giudici che indagano su Enimont e dintorni, tangenti, fondi neri e stecche. [illegible] probabile che dopo Roberto Michetti (ex presidente [illegible] Montedison International) venga presto risentito Raul Gardini. Che è già a Milano, pronto, [illegible] confermano i suoi avvocati, a «collaborare». E dopo Raul potrebbe ritoccare [illegible] Sergio Cragnotti, anche lui passato sulla poltrona di presidente in Montedison International.

Valeria Sacchi

AMARCORD

LA MALEDIZIONE DELLA CHIMICA

Le sabbie mobili di «Enimont»

Stato e privati a picco nella provetta

Mario Schimberni e Raul Gardini

FRANCO Piga, *grand commis* per definizione delle Repubblica democristiana fin dai primi Anni Settanta, quando a palazzo Chigi [illegible] capo [illegible] gabinetto dell'imbelle Mariano Rumor fu in realtà il presidente del Consiglio-ombra, aveva [illegible] sfrenata passione per le ville. Ne possedeva all'Olgiata, a Gaeta, a Cortina... e chissà dove altro. Fu [illegible] quella di Cortina che a Natale del 1990, vittima di un'altra sua passione, quella per [illegible] sigarette, subito dopo cena purtroppo morì d'infarto.

Da pochi giorni, nella veste di ministro delle Partecipazioni Statali dell'ennesimo governo Andreotti, forte dell'esperienza giuridica che ne aveva fatto in passato il più giovane presidente [illegible] del Consiglio di Stato, Piga aveva chiuso con [illegible] sospiro [illegible] sollievo, pur se non troppo onorevolmente, la tragica avventura dell'Enimont, detta anche alternativamente «Enimont» o «joint sventure».

I segreti più minuti di quella sciagurata transazione, che costò ai contribuenti italiani 4207,5 miliardi, Piga li ha portati con sé nella tomba. Gabriele Cagliari, ex presidente dell'Eni, che ne conosce buona parte, li conserva in petto da più di cento giorni, nella sua sepoltura di San Vittore. Giuseppe Garofano, ex presidente della Montedison, li trasporta affardellati nella sua fuga sempre più simile a quella che condusse Calvi a Londra sotto il ponte dei Frati Neri. Raul Gardini tende [illegible] annebbiarli tra i sogni infranti d'onnipotenza, dimenticando di aver confessato tempo fa al suo agiografo Cesare Peruzzi che la regia dell'Enimont fu tutta sua fino alla fine. Legioni intere di Ferruzzi, poi, conoscono forse non molti segreti di quel periodo, ma l'unica cosa di cui non dubitano è che di lì discende la loro rovina. Tutti gli altri, e [illegible] tanti, che detengono qualche pezzo di verità incrociano [illegible] dita per respingere la jettatura, sperando [illegible] sfuggire [illegible] maledizione della chimica.

Se quel Natale del 1990 Franco Piga non fosse passato a miglior vita, oggi potrebbe spiegare un sacco di misteri, [illegible] cominciare dal giro di decine [illegible] miliardi transitato nell'autunno del [illegible] attraverso banche tedesche e svizzere, di [illegible] è stata rintracciata la documentazione nelle case di due ex funzionari [illegible] ministero delle Partecipazioni Statali. Perché si deve sapere che il terribile caso della joint sventures è una specie di puzzle di assoluta complessità, con almeno tre corni. Il primo è quello degli ac[illegible] iniziali [illegible] dicembre 1988, sponsorizzati dall'allora presiden[illegible] del Consiglio Ciriaco De Mita e dal suo vice Gianni De Michelis, accordi ambigui che hanno provocato il successivo degenerare di tutta la vicenda; il secondo è quello dei 2[illegible] miliardi (con una sovrastima valutata in 600 miliardi) pagati [illegible] l'Eni [illegible] Ferruzzi per liquidarli, su autorizzazione dil governo Andreotti-Martelli; [illegible] terzo corno [illegible] quello dei rastrellamenti [illegible] Borsa delle azioni Enimont, nel 1989, dopo che proprio Piga, allora presidente della Consob, ne [illegible] autorizzato [illegible] quotazione, nonostante la mancanza di alcuni requisiti. Per riprendersi quelle azioni acquistate surrettiziamente da parte dei soci occulti di Gardini, l'Eni dovette sborsare un anno dopo altri 1402,5 miliardi, con un [illegible] vrapprezzo di 300 miliardi rispetto al loro valore di mercato.

Ecco che la supersleeca al sistema politico morente, ai suoi mandarini, agli stessi complici del versante imprenditoriale, finalmente si profila nell'immensità delle sue dimensioni: 300 miliardi? [illegible] perché non 600, visti i nuovi buchi che sforacchiano i conti della Montedison?

La voce di una supertangente [illegible] subito, fin dall'epoca della salatissima separazione inventata da Piga nel novembre 1990. Tanto che, personalmente, ne chiedemmo conto all'allora potentissimo ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino. Sentite come [illegible] rispose, sfoderando la ben nota bonomia napoletana, [illegible] cui allora faceva sfoggio: «Malizie infondate e dannose. Non sarò io a negare che un po' d'affarismo c'è, come in tutto il mondo. Ma se si devono lanciare accuse si dica: il signor Tizio ha rubato. La calunnia è un venticello...». Concluse un po' annoiato: «Ha da passà 'a nuttata...».

Due anni e mezzo dopo la nottata è sempre più fonda e nessuno dubita che l'Enimont sia state un'operazione tangentizia di prima grandezza. Di prima grandezza, ma sempre un'operazione «sporca, come si dice, un'operazione *una tantum*. E invece ciò che il sistema aveva sempre perseguito - e spesso ottenuto, come dimostrano gli altri filoni di finanziamenti occulti dell'Eni - erano flussi permanenti e illimitati. Proprio quello che la Montedison, riprivatizzata per l'ennesima volta con denari pubblici, si stava attrezzando [illegible] garantire nei secoli dei secoli.

Niente di nuovo, del resto. La chimica in Italia, prima che un'industria, è sempre stata una macchina da guerra politica nelle mani di generali magari felloni, ma insuperabili sul terreno di battaglia. Altro che Sama. Chi non ricorda i tempi [illegible] Eugenio Cefis e di Nino Rovelli, che si combattevano alla [illegible] di truppe politiche di volta in volta contrapposte? Una volta Fanfani contro Andreotti, l'altra Mancini al fianco di Leone. Cosa non si è visto su qual campo di battaglia, frequentato talvolta anche dalla mafia. Ricordate quando con le insegne rampanti [illegible] in campo Raffaele Ursini [illegible] grande mago della chimica?

Se invece di produrre polietilene si son prodotte memorabili battaglie campali o grandi guerre politiche, [illegible] ragione non è tanto difficile da decifrare: nella chimica non c'è un gran numero di addetti, ma ci sono molte materie prime, circolano un sacco di quattrini e la vocazione è internazionale. Non c'è di meglio per costituire fondi neri, che non garantiranno magari industrie sane o avanzate, ma il potere quello sì.

Vi [illegible] accorti, comunque, che tre morti a *desaparecidos* si potrebbe mettere insieme un cimitero di elefanti? Dove latita Ursini? Perché Cefis, il più furbo, decise di punto in bianco di scomparire nelle brume del Canada? E Rovelli, buonanima, dove [illegible] era nascosto prima di morire qualche anno fa? Proprio Rovelli fu il primo a sospettare che la chimica italiana contenesse, incorporata, una maledizione invincibile. [illegible] dicembre 1977, dopo un'interminabile guerra, veniva finalmente ammesso al sindacato di controllo della Montedison. Quasi una vittoria, lungamente perseguita. Ma - [illegible] ricordano Gian Franco Lepore e Claudio Sonzogno nel loro bel [illegible] intitolato «L'impero della chimica» - quasi contemporaneamente fu messo sotto inchiesta dal giudice Infelisi. Lo stesso Piga, [illegible] resto, come presidente del Credlop e dell'Icipu, dalla chimica è sempre stato perseguitato. Fin da quando [illegible] giudice Infelisi inquisì anche lui per i finanziamenti alla Sir.

Mentre [illegible] Milano e a Ravenna la maledizione si consuma in [illegible] clima scespiriano, a Roma un'altra vittima balla sul baratro. E' Mario Schimberni, che alla chimica - [illegible] al potere suo e dei politici suoi amici - immolò anche le migliori amicizie, come quella [illegible] Enrico Cuccia e Cesare Romiti. Oggi è sull'orlo del fallimento con la Curcio, [illegible] [illegible] trice che acquistò con la liquida[illegible] della Montedison. Chimica, maledetta chimica.

Alberto Statera

De Benedetti: occorrono 1,5 miliardi di Ecu

«Per le telecomunicazioni più investimenti dalla Cee»

BRUXELLES. Carlo De Benedetti punta all'aumento dei fondi Cee destinati agli studi pilota nelle telecomunicazioni. All'audizione della commissione Bilancio [illegible] Parlamento europeo, il presidente dell'Olivetti ha detto che occorrono almeno 1,5 miliardi di [illegible] nei bilanci comunitari dei prossimi tre anni per rendere credibile la decisione del consiglio europeo di Copenaghen di accelerare la costruzione dell'infrastruttura informatica europea. In vista dell'approvazione del bilancio '94, l'Ingegnere ha fatto presente all'euroassemblea che per realizzare e gestire la rete «intelligente», indicata [illegible] prioritaria dal presidente della commissione Cee Jacques Delors al recente summit europeo per il rilancio della competitività industriale, l'attuale stanziamento di 72 milioni di ecu è inadeguato. Secondo De Benedetti, se non si [illegible] i fondi per il finanziamento degli studi [illegible] dell'armonizzazione e specializzazione tecnica non sarà possibile per gli Stati membri mettere in moto la «European information infrastructure» il cui costo è stato stimato [illegible] commissione Cee intorno ai 30 miliardi di ecu. Anche sul fronte della ricerca e della formazione, le risorse finanziarie disponibili sono insufficienti. «Sarebbe grave - ha detto il presidente della Olivetti - che i programmi per le tecnologie informatiche venissero ridotti in un momento in cui si può positivamente capitalizzare sugli [illegible] stimenti effettuati in dieci anni». Infine, poiché [illegible] rilancio della competitività richiede [illegible] accelerare i processi di mutazione industriale, occorre creare meccanismi capaci di prevenire le conseguenze negative sugli occupati [illegible] quindi disporre di almeno [illegible] 10% delle risorse destinate ai fondi strutturali per i prossimi 6 anni, ossia circa 14 miliardi di ecu. [Radiocor]

Meno care d'Europa

Piccoli orsi Italia «risparmiosa»

BRUXELLES. Grazie principalmente all'effetto della svalutazione della lira l'Italia è il Paese della Cee dove è più conveniente acquistare una automobile. E' quanto risulta da una inchiesta fatta dalla commissione secondo la quale dei 72 modelli di [illegible] tra europei e giapponesi presi in esame, ben 30 sono venduti in Italia ad un prezzo inferiore rispetto [illegible] quello degli altri Paesi della comunità. Il confronto è stato effettuato calcolando i prezzi [illegible] Ecu sulla ba[illegible] dei dati forniti dalle case automobilistiche a maggio.

La commissione, [illegible] pubblica periodicamente questi rilevamenti «per migliorare la trasparenza dei prezzi», sottolinea che i prezzi bassi in alcuni Paesi - Italia, Spagna, Gran Bretagna, Irlanda e Portogallo, tutti quelli che hanno svalutato - dipendono più da meccanismi monetari che dalla politica commerciale dei costruttori.

FLASH

Pirelli Cavi vince gara in Sud America

La Pirelli Cavi avrà un posto di prima fila nel progetto Unisur, il sistema di telecomunicazioni a fibre ottiche che collegherà il Brasile con Argentina e Uruguay. Pirelli Cavi con altri due fornitori [illegible] stata incaricata [illegible] produrre, fornire e installare oltre 600 chilometri di cavo sottomarino a fibre ottiche.

[illegible] Paolo, l'Ibca conferma i voti

L'agenzia internazionale Ibca ha confermato i rating assegnati al San Paolo. Si tratta del rating [illegible] breve termine, che resta al massimo livello (A1+), di quello a lungo termine (AA) e dell'«individual» (B).

Mediobanca colloca [illegible] azioni dell'Ypf

Petrolio argentino in vendita [illegible] Mediobanca. L'istituto cura in Italia il collocamento delle azioni dell'Ypf, il gruppo petrolifero pubblico argentino. Una tranche del 30% circa è già stata collocata con successo.

Unione degli Industriali della Provincia di Napoli

COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE REGIONALI - FESR

AVVISO DI [illegible] PER LA SELEZIONE DEI VALUTATORI DELLE IMPRESE RICHIEDENTI SERVIZI [illegible]

[illegible] GLOBALE

Con decisione n. C(93) 256-2 del 16-2-1993 la Commissione delle Comunità Europee [illegible] concesso una sovvenzione globale per «lo sviluppo di un sistema di servizi reali alle P.M.I. ed alle imprese artigiane localizzate [illegible] Campania», affidandone la gestione all'Unione degli Industriali della provincia di Napoli quale organismo intermediario.

Il programma di intervento prevede la erogazione di un contributo comunitario pa[illegible] 11,2 miliardi di lire diretto a circa 250 aziende per un importo unitario, sempre in stima, di [illegible] milioni di lire pari al 70% del costo complessivo del servizio richiesto, non cumulabile con altre provvidenze comunitarie, nazionali o regionali.

Al fine di verificare la congruità delle richieste ed identificare i servizi effettivamente necessari, l'Organismo Intermediario promuoverà un articolato programma di visite presso le aziende richiedenti affidandone la gestione a società altamente specializzate.

Si stima che i check-up da effettuare in ambito regionale ed in un arco temporale di 30 giorni, saranno [illegible] 300 per un costo unitario [illegible] circa 4.000.000 di lire circa.

Le imprese operanti nel settore ed interessate all'affidamento dei [illegible] zio, potranno formalizzare la loro candidatura.

I requisiti richiesti, **a pena [illegible] esclusione**, per la partecipazione alla procedura [illegible] i seguenti:

a) **[illegible] professionalità** generalmente riconosciuta in campo nazionale per la tipologia [illegible] attività svolta, dimostrabile attraverso la presentazione di apposito curriculum;

b) **alta moralità**, dimostrabile mediante documentazione attestante l'inesistenza di una delle cause [illegible] esclusione indicate dall'art. 20, comma 1, della Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee del 21-12-1976 (77/62/Cee), così [illegible] modificata dalla Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee del [illegible] (88/295/Cee), nonché certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 7, comma 9, della L. 19-3-1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni nella forma dell'autodichiarazione;

c) [illegible] **capacità finanziaria [illegible] economica** del soggetto richiedente, [illegible] fornita mediante le seguenti referenze:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione resa dal legale rappresentante concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa al servizio in assegnazione, [illegible] negli ultimi tre esercizi;

d) **elevata capacità tecnica** del soggetto richiedente dimostrabile mediante l'esibizione di:

1) elenco delle principali forniture di servizi effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, la data ed il destinatario, pubblico o privato:

— se si tratta di forniture per amministrazioni ed enti pubblici le stesse sono provate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate o visitate dalla Autorità competente;

— se tratta di forniture a privati è ammessa una semplice dichiarazione, [illegible] forma dell'autodichiarazione, del fornitore;

2) la descrizione dettagliata in apposita relazione [illegible] attrezzature impiegate' delle misure adottate per garantire la qualità del servizio e dei mezzi di studio e [illegible] ricerca solitamente utilizzati;

3) l'indicazione [illegible] tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa — [illegible] relative referenze — incaricati dello svolgimento del servizio;

4) ulteriori referenze che il soggetto richiedente intenda comunque presentare;

e) dovranno, altresì essere allegate alla domanda di partecipazione:

1) **una dettagliata relazione illustrativa** del programma che il soggetto richiedente intende seguire per l'effettuazione del check-up, con l'indicazione della modalità organizzativa e con la puntuale specificazione dei mezzi adoperati e degli uomini impiegati con la ulteriore precisazione, quanto a questi ultimi, delle singole qualificazioni professionali.

[illegible] **una dichiarazione**, [illegible] del legale rappresentante attestante [illegible] integrale conoscenza della sovvenzione globale e dei [illegible] vi allegati, nonché l'espressa accettazione di tutte le condizioni in essa fissate per lo svolgimento del check-up.

Viene garantita conformemente alle disposizioni di legge vigenti in materia, la piena riservatezza sulle informazioni contenute nella predetta documentazione.

Nei dieci giorni successivi alla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di partecipazione, si procederà alla valutazione delle singole candidature, individuando quelle che presentino i requisiti di maggiore competenza ed affidabilità, anche in considerazione dei mezzi e degli uomini che si dichiara di impiegare nelle operazioni di valutazione, si da consentire il rispetto delle modalità e dei termini previsti per lo svolgimento del check-up.

Successivamente a tale qualificazione si provvederà alla stipula di apposita convenzione contenente la regolamentazione del servizio e le modalità di pagamento.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate in plico sigillato presso l'Unione degli Industriali della provincia di Napoli - Ufficio Gestione della Sovvenzione Globale - con sede in Napoli - piazza del Martiri n. 58 - **a partire [illegible] giorno 3 luglio 1993 fino al giorno 12 luglio 1993.**

La busta [illegible] [illegible] la seguente dicitura:

«UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - UFFICIO GESTIONE DELLA SOVVENZIONE GLOBALE - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DEI VALUTATORI [illegible] IMPRESE RICHIEDENTI SERVIZI REALI - PIAZZA DEI MARTIRI N. 58 - NAPOLI»

L'inoltro della domanda potrà [illegible] anche a mezzo posta purché nel rispetto dei termini innanzi indicati; in tal caso il rischio di disguidi o ritardi nella consegna resta ad esclusivo carico del soggetto richiedente.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Gestione della [illegible] zione Globale presso l'Unione degli Industriali di Napoli, con sede in Napoli, piazza dei Martiri n. 58 - Tel. 081/58 36.118.

IL VICE PRESIDENTE INCARICATO
Avv. Mario Malone

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. TORINO VIII

C.so Bramante, 88 - TORINO

Ai sensi dell'art. [illegible] della Legge 19/3/90 n. 55, si rende noto che il giorno 18/3/[illegible] alle ore 9,30 è stata espletata con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2/2/73 n. 14, [illegible] Licitazione Privata per l'affidamento delle opere di manutenzione edilizia ed impiantistica emergente e/o programmata agli edifici [illegible] loro impianti dell'U.S.S.L. Torino VIII - Anno 1993 - alla quale [illegible] invitate le [illegible] guenti ditte:

[illegible] (Capocommessa) di Torino; ZANZI G. & FIGLI di [illegible]; - I.C.P. srl (Capocommessa) [illegible] Torino; [illegible] Giovanni (Capocommessa) [illegible] Torino; PANERO S.p.A. (Capocommessa) [illegible] [illegible] Torinese; EDILMARCO & C. (Capocommessa) di Torino; FLORIO FURNO & C. (Capocommessa) di Alpignano (To); EDILTRE & C. (Capocommessa) di Torino; IDECO (Capocommessa) [illegible] Torino; C.C.P.L. [illegible] Reg[illegible] Emilia; GRUPPO TECNOIMPRESE (Capocommessa) di Torino.

I lavori di cui trattasi sono stati [illegible] giudicati all'impresa PAPA Giovanni & Associata - Via C. Bossi, 33 - Torino, con uno sconto unico e percentuale del 28,56%.

Torino, 22 giugno 1993

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Stefano Silvano

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SANREMESE

Concorso pubblico

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del sottoelencato posto:

- N. 3 posti di aiuto **corresponsabile ospedaliero** - disciplina: anestesia e rianimazione
- N. 2 posti di **assistente medico** - area funzionale di medicina - discipline: medicina generale
- N. 1 posto di **assistente medico** - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica - discipline: igiene, epidemiologia e sanità pubblica
- N. 12 posti di **operatore professionale** - 1° categoria - collaboratore - infermiere professionale

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal Decreto del Ministero della Sanità del 30.1.1982, e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere presentate direttamente al Servizio Personale previo ritiro e rilascio del servizio pubblico postale, entro le [illegible] 12,00 del 26 luglio 1993. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi a

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SANREMESE VIA GIOVANNI BOREA, 56 - 18038 SANREMO (Im) Telefono: (0184) 536222

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
[illegible]

COMUNE DI BUSSOLENGO

PROVINCIA DI VERONA

Estratto avviso di [illegible]

Il Comune di Bussolengo indice un appalto concorso ai sensi degli art. 40 e 91 del R.D. 23/5/1924 n. 827 per l'ampliamento [illegible] adeguamento [illegible] l'impianto [illegible] depurazione [illegible] Loc. Albere e gestione dello stesso per un importo presunto a base [illegible] a[illegible] di L. 1.400.000.000.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire, esclusivamente per posta raccomandata o posta celere, apposita do[illegible], stesa [illegible] carta legale, corredata dai documenti previsti sul bando di gara entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul Bur del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante. Il bando integrale è disponibile presso la Segreteria Comunale Tel. 045/6700888 int. 145 - Fax 045/7152127.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zappalà

IL SINDACO
Geom. Lorenzo Zanorini

CITTA' DI TORINO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Visti gli artt. 39 e 40 della Legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione [illegible] Commissario Straordinario del 21 maggio [illegible] (mecc. n. 9304640/09 e n. d'ord. 227/93), vistata dal CO.RE.CO. [illegible] provvedimento n. 8078 del 31 maggio 1993, con la quale è stato preso atto della mancata presentazione [illegible] osservazioni ed è stata approvata la variante al Piano per Insediamenti Produttivi per la realizzazione dell'Interporto Torino-Orbassano;

[illegible] NOTO

la deliberazione [illegible] Commissario Straordinario [illegible] cui sopra, con i relativi allegati, è depositata nella Segreteria Comunale ed è esposta a libera visione del pubblico, per tutto [illegible] periodo [illegible] validità del piano, presso il Settore Tecnico VII [illegible] Regolation - Ufficio Cartografico (piazza [illegible] Giovanni n. 5 - orario 9-12), nonché presso la Circoscrizione n. 10 - Mirafiori Sud - [illegible] decorrere dalla data di pubblicazione [illegible] presente avviso [illegible] Pretorio della Città [illegible] sul FAL [illegible] precisamente [illegible] 2 luglio 1993.

Torino, 16 giugno 1993

IL DIRIGENTE SETTORE AMM.VO DI URBANISTICA
dott. Giuseppe D'Anna

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Incandela

IL SUBCOMMISSARIO
dott. Giuseppe Feriani

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI [illegible]

N. 19/93 R. Es. Pret.

Il Pretore di Saluzzo, dott. V. Dell'Anna, ha pronunciato in data 9 aprile 1991 la seguente sentenza, definitiva il 18-3-93 nei confronti di **CHIONETTI [illegible] nardo**, nato a Mondovì il 15-5-1944, residente in Nielia Tanaro,

IMPUTATO

di [illegible] missione di assegni bancari senza copertura.

In Savigliano il 27-2-90 e il 12-3-[illegible].

Omissis...

P.Q.M.

condanna Chionetti Bernardo alla pena di mesi quattro di reclusione (ridotti a mesi due in 2° grado) oltre alla spese processuali; ordina la pubblicazione della sentenza e fa divieto all'imputato [illegible] emettere assegni bancari o postali per anni due.

Saluzzo, li 9 aprile [illegible].

Seguono le firme.

E' [illegible] conforme all'originale.

Saluzzo, 24-6-1993.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dott. Nicola Gaeta

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2240-2260; Cassa Risparmio di Bologna 23.700-23.900; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13.000; Lombardona 5 400.000; Ina-banca 1800; San Geminiano e San Prospero 130.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1550, Carnica 4000, Norditalia Assicurazioni 270-280; [redacted] privilegio 100, Fincomid 1760; Ifitalia 1470.

WARRANT: Gaic risparmio 28-40.

LE [redacted]

Amsterdam (Cbs tend.) 112,70 (+0,17%), [redacted] (Bel-20) 1292,36 (+1,00%); Francoforte (Dax) 1706,63 (+0,53%); Hong Kong (Hang Seng) 7205,38 (+1,49%); Londra (Ft-se 100) 2888,80 (-0,38%); [redacted] (Generale) 280,31 (+0,16%); Milano (Comit) 534,78 (-0,28%); Parigi (Cac 40) 1960,15 (-0,59%); Sydney (Generale) 1755,30 (+0,94%); Tokyo (Nikkei) 19924,51 (-1,70%); Zurigo (Swiss Market) 2376,00 (inv); New York (Dow Jones) 3510,54 (-0,16%)

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9.625	9.875
Call	9.750	12.500
T/N	9.500	9.875
S/N	9.500	9.875
1 Settim.	9.500	9.875
2 Settim.	9.500	9.875
1 mese	9.500	9.875
2 mesi	9.500	9.875
3 mesi	9.500	9.750
6 mesi	9.500	9.750
9 mesi	9.500	9.750
12 mesi	9.500	9.750

Il tuo definitivo Banca San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-07-93	15	99.436	8.750
30-08-93	[illegible]	98.680	8.700
30-09-93	91	97.866	8.700
29-10-93	119	97.378	8.800
30-11-93	148	96.555	8.800
30-12-93	178	95.885	8.800
31-01-94	210	95.005	9.100
28-02-94	238	94.370	9.158
30-03-94	268	93.705	9.158
15-04-94	284	93.252	9.300
31-05-94	330	92.344	9.300
15-06-94	345	91.920	9.300

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari per oncia troy

Mercato	01-07-1993	30-06-1993
Londra	378.40	378.45
Zurigo	378.45	378.45
Parigi	378.43	376.40
New York	[illegible]	375.30
Milano (L/gr)	18730.00	18678.60
Hong Kong	376.50	378.50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	133000 - 141000
Sterlina n.c.	134000 - 142000
Marengo it.	105000 - 110000
Marengo sv.	105000 - 113000
Marengo fr.	105000 - 113000
Marengo b.	104000 - 112000
20 $ oro	656000 - 710000
Krugerrand	572000 - 607000
Argento	224 - 230
Platino (*)	18092 - 18262

(*) Per grammo. Iva esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3.31	6 mesi	3.50

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	Variazione
Banca Agr. Mantovana	91100	-0.44
[illegible]	9040	0.00
[illegible]	13500	0.75
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11900	0.00
Banca Pop. Comm. Industria	15500	0.65
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	43500	-1.00
Banca Pop. Cremona	9969	0.15
Banca Pop. Emilia	97700	0.00
Banca Pop. Intra	8950	0.12
Banca Pop. Lecco	8905	-0.41
Banca Pop. Lodi	10850	0.18
Banca Pop. Luino e Varese	16100	0.06
Banca Pop. Milano	4840	-0.41
Warr. Pop. Milano '92	70	-67.27
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Sondrio	14200	-2.07
Banca Pop. Novara	9550	0.00
Banca Pop. Sondrio	67600	0.37
Terme di Bognanco	n.r.	
Cab Varese	300	1.05
Banca Brianza	8250	-0.72
Banca Prov. Lombarda	4830	-1.02
Banca Ambroveneta Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3080	1.01
Carnica Acqua	78	-5.45
Creditwest	4800	2.13
Finance ord	5950	—
Finance priv	1900	—
Cr. Bergamasco	10650	-0.35
Fretto	5700	0.00
Zerowatt	5170	0.19
Cibiemme	50	1.01
Ferrovie Nord Milano	2800	14.71
Ifis priv	545	0.00
Invest.op	n.r.	
Broggi Izar	315	-0.45
N. Edificatr.	520	-7.14
N. Edificatr. rnc	1260	0.00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	125	125
Investrz	n.r.	n.r.
Paramatti	6250	6250
Borgosesia	2400	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano contanti	Milano precedente	Francoforte contanti	Francoforte precedente	Media UIC contanti	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % ultime
Dollaro Usa	1544.27	1534.38	—	—	—	—	—	—
ECU	1775.91	1779.43	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	908.53	908.73	—	—	—	—	—	—
Franco francese	268.87	268.43	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2311.00	2314.93	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	808.27	810.26	—	—	—	—	—	—
Franco belga	43.943	44.218	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11.646	11.894	—	—	—	—	—	—
Corona danese	235.47	236.21	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2222.88	2216.31	—	—	—	—	—	—
Dracma	6.657	6.670	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9.524	9.557	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1200.17	1198.46	—	—	—	—	—	—
Yen	14.329	14.334	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1023.30	1026.26	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	129.11	129.12	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	214.64	214.93	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	200.07	199.90	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	271.68	271.21	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1023.85	1023.44	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-07-93

Quotazioni definitive della seduta precedente

[illegible]

* Minimo e massimo non riflettono impatto di operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

MILAN-TORO, ORO III [illegible] COPPA

MILANO. Toro e Milan partiranno [illegible] un charter il 18 agosto per disputa[illegible] la Supercoppa il 21 a Washington, ore 20,30 italiane. Rientro subito dopo il match. Le squadre di Mondonico e Capello (foto) riceveranno un miliardo ciascuna, contro i 250 milioni di Milan e Parma nel '92.

PRESTO MONZON IN SEMILIBERTA'

BUENOS AIRES. Carlos Monzon (foto) godrà, da agosto, di un regime carcerario di semilibertà. La decisione dei magistrati non è ancora ufficiale, [illegible] secondo indiscrezioni l'ex pugile potrà uscire di prigione tutti i giorni, tornando in [illegible] per pernottare, e trascorrere in famiglia i weekend.

OGGI IN TV

8,00 Pallavolo. Corea-Italia	Tele+2
9,00 Canoa. Mondiale discesa ind.	Raitre
10,30 Tennis. Wimbledon, semif. f. (r.)	Tele+2
13,00 Auto. F 1, prove G. P. di Francia	Raitre
14,00 Tennis. Torneo di Wimbledon, semifinali maschili	Tele+2
16,00 Football Usa, il grande americano	Raitre
16,15 Bocce. Campionato italiano	Raitre
16,35 Regina atletica	[illegible]
[illegible] **Biliardo.** Campionato italiano	Raitre
[illegible] Ig sportivo	[illegible]
17,55 Studio sport, Ig sportivo	[illegible] 1
18,30 Sport News, Ig sportivo	Tmc
18,30 Sportsera, Ig sportivo	[illegible]
18,50 Tg 3 Sport	Raitre
20,15 Tg 2 Lo sport	[illegible]
20,25 Calcio. C. Pelé, Italia-In[illegible]	[illegible]
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 Calcio. Colombia-Argentina (r.)	Tele+2
22,15 Tele+2 News	Tele+2
22,20 Tennis. Torneo di Wimbledon, semifinali maschili (r.)	Tele+2
22,30 Atletica. Da Lilla, Grand Prix last	Tmc
0,10 Ginnastica. Finale Coppa Europa	Raidue
0,50 Studio sport, Ig sportivo	Italia 1
0,50 Scherma. Mondiale fioretto f.	Raidue
1,15 Baseball. Italia-Spagna	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 2 Luglio 1993 31

Rai e Fininvest si dividono il calcio: 230 miliardi ai club

La pay-tv ha fatto gol

Ogni domenica sera una gara di A

MILANO. Un televisore da 230 miliardi. E l'ingresso - storico, solenne, traumatico - della pay tv nel mondo del campionato italiano. Primo luglio 1993: lo ricorderemo a lungo. E a lungo [illegible] accapiglieremo sull'esito del duello, se ha vinto la Rai o la Fininvest. O lo sport. Cominciamo dagli accordi, ratificati ieri nel corso dell'assemblea dei presidenti di A e B. Tutti in classe, di persona o per procura, tranne Andria e Acireale: quando c'è [illegible] mezzo [illegible] grano, difficile che le agende siano ingolfate. Ma ecco il succo, così come l'ha spremuto il presidente della Lega, Luciano Nizzola.

I diritti (radio/tv) del campionato e della Coppa Italia sono stati ceduti alla Rai per 135 miliardi a stagione (indicizzati) per tre anni, contro i 108 miliardi del precedente contratto. La Lega, e qui sta [illegible] svolta epocale, ha inoltre ceduto a Tele +2, al modico prezzo di [illegible] miliardi, indicizzati anche questi, i diritti di trasmettere in diretta (criptata) 28 posticipi di serie A, la domenica sera alle 20,30, e 32 anticipi [illegible] serie B, [illegible] sabato sera alle 20,30.

Il tutto resta subordinato alla firma del presidente federale. Matarrese, per la verità, [illegible] pre stato tiepido nei confronti [illegible] una simile idea, ma conoscendone la tendenza ad abbracciare gli uomini e i progetti vincenti, da Pescante in giù, non ci meraviglieremmo se [illegible] già la penna in mano. Sul fronte delle Coppe europee, [illegible] nostro contingente (7 squadre) si dividerà - in parti uguali - 49 miliardi, [illegible] doppio del grazioso firmato in passato.

Anche questi sono quattrini che sborserà mamma Rai. L'ente di Stato si è assicurato tutte le partite casalinghe (comprese quelle dei primi due turni del Milan, ma escluse quelle della Champions League, da tempo nel portafoglio Fininvest) [illegible] contenderà [illegible] Berlusconi, rinunciando a grottesche aste, le gare esterne.

Ciò doverosamente illustrato, eccoci all'analisi e ai commenti. Gilberto Evangelisti, direttore Tgs, assicura di aver concluso la trattativa dietro regolare mandato del nuovo consiglio d'amministrazione, «anche se il sindacato Rai non ha gradito [illegible] tappeto di rose srotolato sotto i piedi [illegible] Berlusconi», padrone occulto (occulto per modo di dire) di Tele +.

Il quale Berlusconi, per bocca di Adriano Galliani, amministratore di Rti, parla [illegible] «gravi mutilazioni» e di «ferite da lec[illegible]». In sintesi: pur di salvare la pay tv (300 mila abbonati «ufficiali», una miseria), il Dottore ha dovuto rinunciare a [illegible] delle 13 partite della Coppa Italia che, da tre stagioni, la Rai, regolarmente, gli affittava: gliene rimangono quattro (su 15), un quarto di finale, due semifinali, una finale. C'è dell'altro: la Fininvest aveva in pugno anche le partite casalinghe delle italiane nelle Coppe europee. Le ha immolate sull'altare dei «nipotini». In compenso, non mollerà il Giro d'Italia (Galliani dixit), e in materia di Formula 1 [illegible] probabile - ma non sicuro - che offra alla Rai nove Gran Premi del 1994.

Pace o guerra, il discorso è un altro. Ciascuno ha fatto i propri interessi. [illegible] disponendo di una sua Tele+, la Rai presa per il collo non avrebbe potuto che esercitare un diritto [illegible] veto. Evangelisti: [illegible] 135 miliardi del contratto 'regolare' avremmo dovuto aggiungerne altri 45 a fondo perduto», tanti quanti [illegible] disposti a versarne [illegible] truppe irregolari [illegible] Berlusca.

L'elenco delle partite criptate (per soli abbonati) verrà stilato all'indomani dei calendari canonici, [illegible] elaborazione a fine luglio. Precedenza ai derby e alle classiche, senza andare tanto per [illegible] sottile, [illegible] un occhio di riguardo per le meglio piazzate degli ultimi tornei: in parole povere, più spazio agli squadroni. Il sipario calerà, ineluttabilmente, a soli turni dalla conclusione, e questo per garantire un corretto evolversi della lotta per lo scudetto, la zona Uefa e la salvezza. Ogni gara di serie A [illegible] stata valutata 1.200.000.000; ogni match di serie B, 360 milioni.

Tutti d'accordo, all'interno della Lega, che i 135 miliardi del contratto globale vengano ridistribuiti equamente fra le [illegible] società. E che, in ordine alla pay tv, si tenga conto del numero di apparizioni. C'è già maretta, viceversa, sul fronte internazionale: i pesci grossi, dal Milan alla Juve, premono perché - fatto salvo un gettone di base uguale per tutti - si privilegino il cammino fatto e l'importanza della singola Coppa. Nizzola predica unità e mutualità, [illegible] l'ultima parola spetta alle [illegible] sorelle» (Milan, Parma, Torino, Inter, Juventus, Lazio, Cagliari). Il silenzio [illegible] Fiorenzo Pelizzola (Juve, direttore generale) è stato, in proposito, maliziosamente allusivo.

La partita alla domenica sera costituisce [illegible] mazzata per la Rai. Trasmissioni [illegible] Domenica sprint sono destinate [illegible] subire un attacco mortale. Evangelisti («A settembre vado in pensione») si consola così: «Ci siamo accapurrati anche i cosiddetti secondi diritti (possibilità di cedere a emittenti locali la telecronaca [illegible] una partita di A e/o B, a patto che venga irradiata a tarda notte [illegible] il lunedì), ed eserciteremo un fermo embargo su tutto quello che [illegible] calcio tv, al [illegible] fuori delle nostre reti, da mezz'ora prima dall'inizio delle partite alle 22».

E' un annuncio che segna la morte di «Domenica stadio» (Italia 1), [illegible] una guerra («Spietata», ribadisce l'uomo Rai), [illegible] tutte le trasgressioni delle emittenti locali. Giornata storica, comunque la si prenda. E adesso, linea [illegible] popolo italiano. Pay [illegible] pay, questo è il problema.

Roberto Beccantini

Evangelisti e Berlusconi: una battaglia che non sembra aver soddisfatto nessuno dei due

Varata l'austerity, Boniperti espone i «gioielli»

«Agnelli ha ragione» ma nessuno lo imita

[illegible] DAL NOSTRO [illegible]

Sarà un [illegible] ma ieri era chiuso persino il rubinetto nel bagno di via Filippetti, la scomodissima sede della Lega, la casa di tutte le società. Pare che [illegible] tutto quanto ruota attorno al calcio ispiri un'idea [illegible] parsimonia. Dall'acqua. Alle consumazioni [illegible] bar. Ai soldi che circolano pochi, maledetti [illegible] neppure subito. Solo le ammiraglie dei diesse [illegible] dei procuratori, parcheggiate quasi sul marciapiede, rimangono quelle di un tempo. Ma [illegible] ridimensioneranno presto per mancato rinnovo dei leasing.

In questo mondo che corre [illegible] allegro sul filo dello sfascio l'effetto-Juve non è stato devastante. «Che ha detto Agnelli? Che deve vendere? Non è la prima volta che lo dice», sostiene [illegible] stupori il presidente dell'Inter, Pellegrini. «E ha ragione lui - aggiunge - qui si va tutti verso l'austerity». Tutti, presidente? E lo dice proprio lei con i miliardi che sta spendendo? «Non scherziamo». Piglia e se no va, l'Ernesto. Forse ha ragione Branchini, uno [illegible] procuratori più sensibili, quando dice che l'austerità [illegible] diventata [illegible] parola d'ordine populistica co[illegible] tutti gli slogan. «La Juventus è senza soldi, intanto ha comprato Porrini. Fortunato e giovani carissimi, il Milan ha speso miliardi per Panucci, altri si comportano di conseguenza. Vedrete che il mercato negli ultimi tre giorni vivrà delle follie di sempre. Altro che austerity. E poi non è un gran risparmio lesinare i soldi ai piccoli e mantenere gli stipendi miliardari ai grandi: la gestione oculata non è nello spendere meno, è nello spendere meglio».

A parole però i padroni del calcio ragionano [illegible] l'Avvocato. Vendere, risparmiare, sfrondare i rami secchi. Qualcuno, come il Luzzara della Cremonese, lo farà davvero, perché l'ha sempre fatto; «Mai un passo più lungo della gamba, mai speso più di quello che guadagnavo. La ricetta di Agnelli io la applico da anni», dice. Altri invece bluffano. Mentre parlano di ristrettezze trattano contratti da capogiro, ultimo caso la Lazio che ha le mani su Boksic, un altro sogno bianconero che si infrange per mancanza di fondi.

«Una certa moralizzazione però [illegible] nell'aria - spiega il [illegible] del Parma, Pastorello -. Ad esempio i giocatori cominciano a capire che devono accontentarsi dell'ingaggio e che i premi [illegible] un extra per gli obiettivi del tutto eccezionali». Forse è vero. [illegible] nella moralizzazione dovrebbe[illegible] entrare anche altre voci: ad esempio le spese delle società che mantengono tre, quattro [illegible] cinque allenatori [illegible] magari [illegible] paio [illegible] direttori sportivi.

Le parole dell'Avvocato hanno acceso comunque la fantasia degli juventinologi. L'ipotesi [illegible] un'apertura [illegible] nuovi soci [illegible] affascinante ma si scontra con le tradizioni. Per rastrellare i miliardi necessari al bilancio rimangono più probabili le altre due strade indicate [illegible] Agnelli. La prima è che intervenga l'Ifi, la finanziaria di famiglia, che riprenderebbe la maggioranza [illegible] soluta del pacchetto azionario, lasciando alla Fiat un ruolo più defilato. La seconda [illegible] [illegible] Boniperti trovi sul mercato i denari che servono.

Ieri, in Lega, la Juve [illegible] rappresentata dal dg Pelizzola, che ha evitato ogni commento. Tuttavia i programmi sono obbligati: qualche cessione e per il momento nessun acquisto. [illegible] le trattative [illegible] chiudessero oggi, il Trap rimarrebbe senza il centrocampista che ha chiesto. L'ultima indicazione è su Egidio Notaristefano, 27 anni, che, dopo una serie di infortuni, si è rigenerato nel Lecce. Qualora la situazione cambiasse la scelta potrebbe cadere su di lui, anche perché [illegible] Lecce accetterebbe in contropartita il giovane croato Bon e Galia.

Il problema però è vendere per recuperare quanto è già stato speso. In piazza Crimea insistono nel dire che Casiraghi al 90 per cento resterà, anche perché la Roma con [illegible] si è [illegible] fuori gioco, come la Lazio con Boksic e il Napoli [illegible] ha [illegible] soldo. E allora chi potrebbe salvare [illegible] bilancio bianconero? I nomi [illegible] i soliti, [illegible] scegliere tra Di Canio, Platt, Carrara, magari Moeller richiestissimo in Germania, più qualche sacrificio minore. Ma l'orizzonte non è affollato [illegible] compratori. Le dismissioni chieste dall'Avvocato rimangono sulla carta. A meno che Mantovani non trovi la voglia di concedersi un regalo prezioso e non bussi in piazza Crimea per chiedere Vialli. Con questi chiari di luna chissà che non gli aprano la porta.

Marco Ansaldo

[illegible] IN [illegible]

Irruzione nel ritiro della squadra a Font Romeu, interrogati 12 calciatori

Marsiglia, blitz della polizia

Fermati 4 giocatori poi rilasciati nella notte

MARSIGLIA. Clamoroso blitz della giustizia francese (tribunale di Valenciennes) ieri nel ritiro del Marsiglia, nel primo giorno della preparazione [illegible] Font Romeu sui Pirenei. Interrogati dodici giocatori, in merito al caso di tentata corruzione del Valenciennes nella partita del 20 maggio, quattro i fermati dalla polizia giudiziaria: Desailly, Di Meco, Deschamps e Ferreri. Per reticenza, Soltanto [illegible] tarda notte i giocatori sono stati rilasciati.

Vanamente Tapie aveva nascosto mercoledì i giocatori facendo saltare il raduno allo Sta[illegible] Velodromo. Il giudice Bolly, rientrato a Valenciennes per interrogare Burruchaga (uno dei presunti «corrotti» dalle avan[illegible] di Eydelie difensore dell'Olympique) ha mandato due suoi uomini sui Pirenei, lasciandone altrettanti a Marsiglia per tenere d'occhio Bernès, il dg del club di Tapie.

Assenti giustificati Pelé ed Eydelie (il primo è in vacanza in Ghana, il secondo già agli arresti a Valenciennes) sotto gli occhi sbalorditi del nuovo allenatore Marc Bourrier (sostituto di Goethals) i dodici giocatori sono stati invitati in gendarmeria a metà dell'allenamento del mattino. Voeller, Casoni, Boli, Durand e Angloma i primi interrogati, messi in libertà verso le 14. A seguire sono passati al setaccio Thomas, il portiere Barthez, Boksic, Deschamps, Di Meco, Desailly e Ferreri. Gli ultimi quattro i trattenuti.

Voeller ha ribadito quanto ha detto sempre: «Accusano l'Olympique di aver truccato [illegible] gara anche se, pur perdendola, avremmo vinto egualmente lo scudetto». Ma il motivo della tentata corruzione, l'invito allo scarso impegno fatto ad alcuni giocatori del Valenciennes, non riguardava il risultato quando il desiderio dell'Olympique di un match «morbido». Per evitare guai fisici in vista della finale col Milan, il mercoledì dopo.

A Marsiglia, la notizia dell'interrogatorio dei giocatori [illegible] Font Romeu [illegible] dei fermi ha creato ai[illegible] tensioni. E' stata una operazione-blitz simile [illegible] quella [illegible] guita dalla polizia italiana negli ambienti del calciomercato. Ma con esiti ancora più eclatanti. Bernard Tapie adesso è terrorizzato.

In parallelo agli interrogatori di Font Romeu, Le Monde rivela che fra i documenti prelevati mercoledì nell' ufficio di Bernès sono state rinvenute buste identiche ad [illegible] in possesso di Robert, il maggior indiziato di aver accettato soldi dal Marsiglia. Il presidente dell'Olympique ha ribadito la sua tesi difensiva: E' stato Robert del Valenciennes [illegible] chiedere denaro (circa [illegible] milioni di lire, ndr) ad Eydelie perché sono amici, e lui voleva ristrutturare un ristorante.

Jorge Burruchaga ieri all'uscita dal palazzo [illegible] giustizia: l'argentino del Valenciennes [illegible] [illegible] dei tre giocatori sospettati di aver «ammorbidito» per soldi la partita contro l'Olympique

Ieri a Valenciennes l'interrogatorio di Burruchaga (campio[illegible] [illegible] del mondo nel '76 con l'Argentina e prima «spalla» di Maradona) è durato quattro ore. Il giocatore era assistito [illegible] suo avvocato Jean-Jacques Bertrand. Burruchaga ha [illegible] di aver ricevuto l'offerta ma di averla rifiutata. «Volevamo solo vedere sino a che punto sarebbero arrivati quelli di Marsiglia».

A Font Romeu, dopo lo choc di ieri, l'Olympique aspetta Futre che Tapie ha strappato al Barcellona offrendo un contratto triennale. L'acquisto di Futre è parallelo alla cessione (subito o nell'estate '94) del croato Boksic alla Lazio. Al momento [illegible] conferma la partenza di Pelé. A Marsiglia si parla ancora della Samp, ma sembra più probabile il passaggio dell'attaccante al Bayern Monaco.

Intanto Bernard Tapie non te[illegible] l'inchiesta europea, troppo vaghe [illegible] insinuazioni dell'alle[illegible] del Cska. E dall'Uefa, nessuna speranze per il Milan di una finale bis con i Rangers. «Non vedo come i rossoneri possano pensare di rigiocarsi la Coppa», ha detto ieri a Ginevra [illegible] segretario generale Gerhard Aigner. Se l'Olympique venisse riconosciuta colpevole, le verrebbe tolto il trofeo che resterebbe però senza [illegible]citori.

Bruno Perucca

[illegible] PROTAGONISTI

Ardiles, calciatore argentino campione del mondo nel 1978 poi emigrato in Inghilterra, è diventato allenatore del Tottenham. Caso raro quello di un sudamericano [illegible] una panchina di Albione. I giornalisti britannici già temono che il nuovo mister metta in atto il silenzio-pampa.

Il Milan avrà dalla Fiorentina Brian Laudrup in prestito

La Lazio ha preso Boksic

Quindici miliardi, contratto triennale a partire dal '94
Il club romano però preme per avere subito il croato

MILANO. Apre Cernobbio ma i saloni del centro congressi rimangono deserti. Tutti a Milano, davanti alla Lega dove i presidenti sono in assemblea per esaminare il nuovo contratto con la Rai. I grossi affari del calcio ormai si fanno altrove. Infatti dopo un incontro parigino di alcuni giorni or sono (presenti Cragnotti, Tapie ed il procuratore D'Onofrio), la Lazio ha messo le mani su Boksic, il croato bomber del Marsiglia. Costo dai 15 ai 20 miliardi di lire, contratto per 3 anni, un miliardo lo stipendio per la prima stagione. Al momento l'accordo parte dalla stagione '94-95, ma Cragnotti sta premendo su un Tapie in crisi per avere subito l'attaccante. Anche perché l'Olympique ha comprato Futre e potrebbe rinunciare alla cessione di Pelé al Bayern di Monaco. Boksic alla radio francese ha ammesso: «L'accordo è stato concluso, ma non dipende da me decidere se andrò alla Lazio subito o soltanto fra un anno».

Un colpo anche da parte del Milan. Ha convinto i Cecchi Gori a cedergli in prestito Brian Laudrup, voluto da Galliani. Intanto ieri in Lega il dg della Fiorentina, Giuliani, ha firmato con il Monza l'acquisto di Robbiati, poi ha comprato dal Giarre il portiere Scalabretti, 22 anni, per un miliardo e la comproprietà di Antonacci. Scartato Ballotta: troppi 6 miliardi. Primo portiere sarà Toldo, ottenuto, guarda caso, dal Milan. E il club rossonero dovrebbe cedere Gambaro al Toro.

Scatenata è la Reggiana che ha acquistato il portiere brasiliano Taffarel in comproprietà per due anni per un miliardo. Sempre la Reggiana, tramite il Milan che l'aveva opzionato a suo tempo, si è assicurata anche l'attaccante croato (dell'ex Dinamo Zagabria) Stonic. E ora la società emiliana sta trattando con il Torino per Silenzi.

Il Cagliari ha già rimesso sul mercato gli otto miliardi avuti dall'Inter per Festa concludendo l'ingaggio dell'attaccante panamense Dely Valdes, del National di Montevideo. Ma a Radice serve pure difensore che potrebbe essere lo stopper milanista Filippo Galli, oltre a una punta italiana. Inoltre il tecnico vuole la conferma di Herrera, ma il presidente Cellino è d'accordo.

Il Napoli aspetta che il Milan si rifaccia vivo per Fonseca. Intanto ha chiesto Osio al Parma e Bordin all'Atalanta. Il Bari, che vorrebbe il portiere Spagnulo del Pisa, attende che la Samp si faccia viva per Jarni.

La Cremonese ha acquistato dal Parma il mediano Pulga, soffiandolo alla Fiorentina, che a sua volta ha rifiutato l'offerta laziale di 5 miliardi più Corino o Stroppa per Di Mauro. Il centrocampista è in vendita, ma per otto miliardi. La stessa cifra cioè offerta dal Borussia Dortmund al Brescia per Raducioiu.

A Cernobbio sono apparsi solo alcuni operatori per scoprire che Bologna, Casertana e Ternana, le tre società per le quali è stato chiesto il fallimento, non hanno prenotato lo stand. Si sono invece rifiutate di farlo altre tre società di serie C - Cittadella, Ospitaletto e Prato - per risparmiare gli otto milioni d'affitto chiesti dalla Lega.

A proposito di società sull'orlo del fallimento oggi, nella riunione della lega di serie C a Roma verrà esaminata l'istanza presentata da 70 società che minacciano di bloccare il prossimo campionato se alle formazioni fallite non verrà revocato il titolo sportivo e fatto ripartire almeno dalla C2.

Nino Sormani

L'attaccante del Marsiglia Boksic (a lato) e il neo-juventino Zoran Ban, entrambi

Ban a Trap: il tuo Boksic sarò io

Ma la Juve potrebbe prestarlo a una neopromossa

TORINO. Vent'anni, croato, militesente, per ora, Zoran Ban, che qualcuno considera l'erede di Dragan Dzajic, mitica ala sinistra dell'ex Jugoslavia, ha indossato ieri, a beneficio dei fotografi, la maglia della Juventus, subito dopo le visite mediche al vecchio stadio Comunale. E' di passaggio a Torino.

Il club bianconero lo presterà per una stagione ad una neopromossa: il Lecce sembra favorito, ma sono in corsa anche la Cremonese, dove gioca il ex compagno di squadra, Florijancic, il Piacenza e la Reggiana. Prima, però, Trapattoni lo studierà a Macolin, in ritiro.

Accompagnato dal presidente del Rijeka, Lokner, dal dg Cochard e dal procuratore, Kustodic, Ban accetterà le decisioni della società: «Per me è una grande occasione e sono felice di giocare nel campionato italiano, anzi emozionatissimo. A Macolin voglio dimostrare a Trapattoni chi sono. Dicono che somiglio un po' a Boksic, bomber dell'Olympique Marsiglia che piaceva molto alla Juventus. Diventerò come lui e chissà, fra qualche anno, potrei anche essere meglio».

E l'OM, guarda caso, l'aveva richiesto. Era corteggiato anche dall'Atletico Madrid ma la Juventus ha giocato d'anticipo e un mese fa ha chiuso la trattativa. E' costato un milione di dollari, oltre un miliardo e mezzo di lire, più un contratto triennale di circa duecento milioni a stagione. Cifra modesta se rapportata a quelle ricorrenti sul mercato. Un grosso investimento se Ban, come accadde al giovane e sconosciuto Michael Laudrup, si confermerà un campione.

Ammira Roberto Baggio (lo sogna giocare al fianco del fantasista) e Stoichkov, asso bulgaro del Barcellona. Oltre a Florijancic, è amico di Boban e Jarni che l'hanno preceduto da noi. Ciuffo biondo, occhi chiari, fisico ragguardevole (alto m 1,86 per 78 kg), Ban è nato a Fiume e proviene dal Rijeka nelle cui file ha debuttato in prima squadra a 18 anni. E, quasi subito, è stato promosso titolare nella Nazionale Under 21 (8 presenze, 12 gol) con la quale ha partecipato ai Giochi del Mediterraneo.

Considera la Juventus la miglior società italiana e tra le più grandi del mondo: «E' l'Italia era un sogno, ora è realtà». Ha lasciato a casa i genitori Dragan e Svasenija e il fratello Goran. Presto, appena avrà conosciuto la destinazione, verrà raggiunto dalla fidanzata Sanja. La guerra lo preoccupa anche Rijeka non è coinvolta nel conflitto: «Per ora esonerato servizio militare, ma, forse, lo farò in seguito».

C'erano pochi tifosi alla presentazione di Ban, ma questo non significa disinteresse verso la Signora. Gli abbonamenti forte: 20 mila tessere per un introito di 7 miliardi.

Visite di controllo anche Alessio Tacchinardi, diciottenne regista dell'Atalanta e campione d'Italia con la «Primavera» (secondo scudetto consecutivo dopo quello con gli allievi bergamaschi). Tacchinardi (costo 3 miliardi) resterà ancora un anno a Bergamo. «Boniperti mi voleva mettere subito a disposizione di Trapattoni ma ho ancora molto da imparare e nell'Atalanta potrò giocare e maturare». Ha le idee chiare, il suo stile è giò di Di Mauro: chissà... **(v. r.)**

Goveani attivo

Per il Toro dopo Gullit Di Mauro?

SORRENTO. «Voglio Gullit: sono fiducioso di portarlo al Toro». Le notti brave del presidente Roberto Goveani stanno tenendo banco agli «Incontri d'estate» di Sorrento. Il notaio, orecchino e tatuaggio di un orso sfoggiati nonchalance, è certo di realizzare il colpaccio. E' ottimista di portare Ruud in maglia granata. Confessa il suo sogno ai cronisti ai bordi della piscina che l'ha vista due volte protagonista. Durante la notte, quando ha cantato a squarciagola sino alle 3, insieme a Mario Maglione e Antonio Sorrentino, due notissime canzoni napoletane: «O' surdato 'nnamurato» e «Reginella». Applaudito ed invidiato Goveani: consensi, per il suo canto, sia per la splendida donna che l'accompagna, calabrese alta e castana che lavora nella polizia di Stato a Napoli. In mattinata Goveani, abbronzatissimo, ha esibito, in tenute balneare, un magnifico tatuaggio: «Un orso, l'ho fatto anni fa, ben prima che si diffondesse la moda. Lunedì andrò a Forte dei Marmi - ha proseguito -, dov'è in vacanza Gullit. Ho buone possibilità di convincerlo ad accettare il invito a giocare nel Torino. L'olandese sarà la nostra chicca. Il Toro ha tutte le carte in regola per dare a Gullit i massimi stimoli e per ricevorne in cambio notevoli favori. Ruud è una scelta di vita. Dal suo inserimento il Torino trarrà enormi vantaggi».

Cosa la fa essere tanto sicuro di riuscire a Gullit che pare già soffra di nostalgia per il Milan? «Noi possiamo essere favoriti dal fatto di mettere nel piatto della bilancia cose importanti. Ora non posso aggiungere di più. Ma, credetemi, non è bluffo. Sono ottimista. Ritengo che esistano notevolissimi margini per la trattativa». Si congeda (il torneo di calcetto lo chiama: gioca da centravanti) spiegando anche per quale motivo porti l'orecchino al lobo sinistro: «E' una scommessa. Lo toglierò soltanto se perderemo la Supercoppa di Lega con il Milan». E sorride. Tuggendo, quando qualcuno gli fa il di Di Mauro: chissà... **(v. r.)**

SPORT FLASH

Messico finalista in Coppa America

QUITO. Il Messico si è qualificato per la finale della Coppa America battendo l'Ecuador per 2-0 grazie alle reti di Hugo Sanchez al 23' e Ramon Martinez al 64'.

Moto, G. P. Europa le prime prove

BARCELLONA. Prima giornata di prove, oggi, del G .P. d'Europa di motociclismo sulla pista dell'autodromo di Catalogna, presso Barcellona. Kocinski, il pilota californiano licenziato dalla Suzuki dopo che ad Assen (3°) aveva polemicamente rotto la moto e disertato il podio, correrà l'Aprilia con cui ha già trovato accordo, in quanto la casa italiana non ha fatto in tempo a preparargli una 250 competitiva.

Tennis, Fromberg contro gli azzurri

SYDNEY. Lo specialista della terra rossa Richard Fromberg è la novità nel team australiano di Davis che affronterà l'Italia nei quarti di finale, a Firenze (16-18 luglio). Fromberg è stato convocato con Masur, Woodforde, Woodbridge e Stoltenberg.

Canoa, in Val di Sole primi

In Val di Sole, nel Trentino, sono iniziati i Mondiali di canoa. Sul Noce oggi si assegnano i primi titoli di discesa (K1 femminile, C1 e maschili). Domani si gareggerà nel K1 maschile e domenica nelle 4 prove a squadre. Ieri, tra i discesisti azzurri, Robert Fontarollo (K1) ha fatto registrare il miglior tempo della no-stop.

Basket: Coppa Coppe riammesso l'Aris

MONACO. L'Aris Salonicco sarà riammesso in Coppa Coppe dalla prossima stagione. Ridotta infatti la squalifica due anni inflitta al club greco dopo gli incidenti della tifoseria a Torino il 16 marzo nella finale di Coppa Coppe contro il Pilsen Istanbul. All'Aris è stato però imposto giocare tutte le partite interne ad Atene e a porte chiuse. In caso di recidiva, l'Aris squalificato per minimo di due .

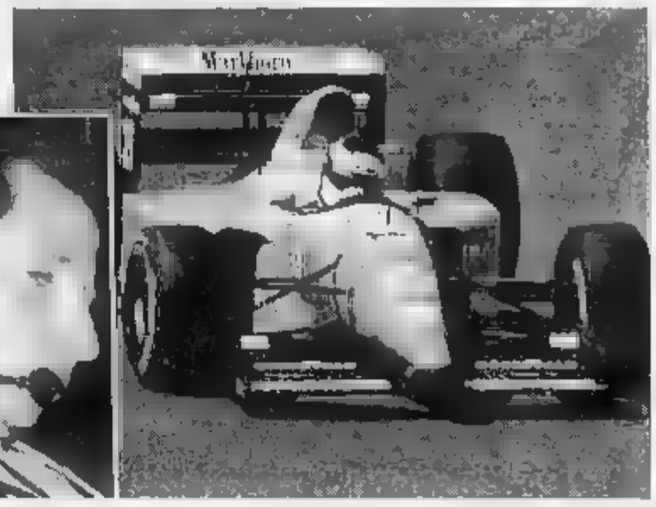
FORMULA 1

Alla vigilia del G.P. di Francia presentato Jean Todt, nuovo ds di Maranello

«Sì, la Ferrari può risorgere»

Da tutti vorrà il massimo

«Sono un direttore d'orchestra che ha degli ottimi solisti Lauda? Ci servono i suoi consigli»



Jean Todt (a fianco) è il nuovo ds della Ferrari (al fianco di Alesi) e risponderà del lavoro operato direttamente da Luca Montezemolo (destra)

MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

Signor Todt, perché ha accettato di dirigere la Scuderia Ferrari in un momento così difficile?

«Sono un uomo che vive con la passione per l'automobilismo sportivo. L'essere diventato il responsabile della squadra di F1 più prestigiosa del mondo rappresenta per me una opportunità unica e una sfida che non voglio perdere».

Si rende conto che il team di Maranello è un oggetto difficile da controllare, che negli ultimi anni è stato in preda a mille problemi e cambiamenti?

«Io penso che la Ferrari possa risolvere tutti i suoi problemi. C'è tutto per fare un lavoro fantastico. Il mio ruolo è quello di mettere insieme gli uomini. Ma si potrà cambiare veramente rotta solo con i risultati».

Dicono che lei sia un duro, a volte anche un po' cinico...

«Non credo di essere un duro nel senso stretto della parola. Mi impegno sempre al massimo e quindi pretendo molto dagli altri. E sono cinico con i cinici, quindi con molte persone».

A proposito: Lauda, Berger, Alesi, Postlethwaite, Barnard, c'è una multinazionale da gestire.

«La Ferrari è una squadra di enorme fama internazionale. Non ci sono problemi in questo senso. Abbiamo 300 persone che lavorano a Maranello e in Inghilterra. Io mi sento come un direttore d'orchestra che ha molti solisti bravissimi».

Sì, ma è **genere un direttore d'orchestra ha tutti i suoi musicisti sott'occhio. Come farà con un Barnard che suona a Londra?

«Questo è un altro dei miei compiti. L'Inghilterra è la Silicon Valley della tecnica di F1. Per la Ferrari essere divisa in due tronconi può essere un vantaggio e uno svantaggio. Cercherò di sfruttare solo gli aspetti positivi con contatti continui, amalgamando le due forze».

Nel primo approccio ha capito non funziona alla Ferrari?

«Non posso dare una risposta precisa. Sinora ho conosciuto molte persone. Buongiorno, buonasera. Ci vorrà del tempo per conoscere meglio l'ambiente e gli uomini».

Si è detto che avrebbe portato sé qualche tecnico dalla Peugeot.

«Ho letto anch'io. Non c'è alcun fondamento. Come posso pensare di fare nuovi inserimenti se conosco a fondo la realtà attuale? In ogni caso, visto che si è parlato soprattutto di motori, voglio sottolineare come negli ultimi tempi si siano fatti discreti progressi. Ho parlato Claudio Lombardi, responsabile del settore. Faremo degli innesti solo se necessario».

Che ruolo ha avuto nella riconferma di Alesi? E Senna resterà un sogno?

«Ho partecipato alla definizione del contratto Alesi. E poiché Jean starà alla Ferrari sino al 1995 e Berger ha un contratto per il '94, mi sembra prematuro parlare di altri piloti».

Le che con il suo arrivo, venga meno l'apporto Lauda?

«Ho sempre avuto una grande ammirazione per Niki. E' un uomo che conosce a fondo questo sport. Lui è stato preso per fare il consigliere e noi abbiamo bisogno di buoni consigli».

La Ferrari ha sbruciato un ds dell'esperienza di Fiorio. Teme di fare la stessa fine?

«Ho sempre paura, ma cerco di non farlo vedere. Conosco Fiorio da molti anni. Non mi spetta di parlarne. Posso solo dire che il mio modo di lavorare è molto diverso dal suo».

La vedremo presto dirigere la squadra dai box? E quando la Ferrari tornerà a vincere un Gran Premio?

«Prima voglio capire, poi se sarà utile lo farò. Sarei matto a prendermi certe responsabilità il primo giorno. Quanto alle vittorie, non sono un indovino. Dobbiamo lavorare perché i successi arrivino il più presto possibile».

Cristiano Chiavegato

Lo chiamano Napoleone

Sposato, con un figlio, ha chiuso con la Peugeot vincendo Le Mans

MAGNY COURS. Qualcuno dice che è il Napoleone dell'automobilismo, riferendosi altre che alla sua predisposizione per il comando, anche alla statura minuta. Ma sinora Jean Todt, 47 anni, copilota nei rallies e per 11 anni responsabile delle attività sportive della Peugeot, non ha conosciuto sconfitte tipo Waterloo. Anzi è passato, come team-manager, di successo in successo, ultimo in ordine di tempo quello nella «24 ore» di Le Mans.

Ieri Todt (è nato a Pierre-Fort, nel dipartimento del Cantal, è sposato e ha un figlio) ha preso ufficialmente le redini della squadra corse Ferrari. Oggi debutterà nella prima gior- di prove del Gran Premio di Francia al quale partecipa anche Senna che, all'ultimo momento, ha firmato un altro contratto di una gara con la McLaren. In settimana, previste altre polemiche.

Todt si è presentato la divisa della scuderia. Tanto per spegnere una polemica innescata giorni scorsi, sul fatto che avrebbe firmato un contratto personale sponsor diverso da quello che abitualmente fornisce l'abbigliamento alla squadra italiana.

Carta quasi bianca («Sono il capo di tutti, ma ho anch'io un boss, il presidente Montezemolo, che stamane mi ha commosso mandandomi un Cavallino con impresso il mio nome e la data») e un compito difficile da portare avanti: risollevare la scuderia di Maranello dalla crisi che l'attanaglia da anni.

Ha parlato per un'ora, senza rivelare segreti, dicendo che il piano prevede una enorme mole di lavoro e dicendosi convinto che la Ferrari potrà riprendersi. È sforzato di rispondere alle domande in italiano, lingua che non parla bene. Ha dimostrato comunque un certo coraggio, visto l'impegno che si è preso. Diplomatico, a tratti ha tirato fuori la grinta e replicato per le rime. detto avere accettato la proposta per entusiasmo («Con l'avvocato Agnelli ho parlato una sola volta, per telefono»), che la sfida gli piace e che da lunedì abiterà a Maranello e lavorerà 24 al giorno. Buona fortuna. **[c. ch.]**

TENNIS

A Wimbledon tre semifinaliste (su quattro) non fanno mistero di essere gay

La Graf contro l'esercito di Saffo

La tedesca ha superato la Martinez ed in finale troverà la Novotna che ha battuto la Navratilova

Neppure con qualche gioco di prestigio Martina Navratilova è riuscita a fermare la cecoslovacca Jana Novotna

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

La povera Martina sbuffava e arrancava, sembrava una vecchietta. Faceva pena e insieme tenerezza. «Tornerò» ha promesso ai suoi fans dopo la disfatta. Lo promette da 21 anni e non ha mai tradito. Ma il sogno di vincere per la decima volta il torneo di Wimbledon è svanito per sempre ieri pomeriggio sulla paglia gialla del tempio quando Jana Novotna, di 12 anni più giovane, ha infilato il match della vita mettendo a nudo, di colpo, dolorosamente, tutte le rughe della campionessa caduta. «Non ho intenzione di ritirarmi: lo farò soltanto quando capirò di non poter più vincere - ha detto Martina -. E questo momento non è ancora arrivato».

Martina Navratilova, 37 anni a ottobre, ha vinto in carriera 164 tornei. Ha trionfato tre volte agli Open d'Australia, due al Roland Garros, quattro agli Usa Open, nove a Wimbledon. Ha guadagnato solo in premi quasi 20 milioni di dollari. E', è stata, la miglior tennista di tutti i tempi. A vederla in campo lenta e impacciata, nervosa, persino paurosa, copia sbiadita del suo passato, abbiamo provato una sorta di penosa stretta al cuore. «Jana ha giocato la miglior partita della sua vita» ha detto, ed è vero. Ma il giudizio sull'avversaria, invece di un riconoscimento, suonava piuttosto come un estremo tentativo di giustificare se stessa, come un rifiuto a credere che qualcosa, forse, è spezzato per sempre nel suo magico tennis.

Due set e 1 ora e 22 minuti sono bastati a Jana Novotna per agguantare la finale. «Ho battuto una leggenda» ha detto. Jana nel di Roma aveva perso Francesca Bentivoglio, bei tempi. Un'altra cecoslovacca, Hana Mandlikova, raggiunse la finale nel 1986 e fu sconfitta, guarda un po', proprio dalla Navratilova. Hana è il ritratto della felicità. Sedeva nel box della biondina di Brno e si godeva la festa. Adesso è l'allenatrice di Jana e anche qualcosa di più. Le due ragazze, dicono, si sono addirittura sposate nello gennaio durante gli Open d'Australia, a Melbourne, nello Stato di Victoria, dove è permesso il matrimonio fra persone dello stesso sesso. Hana e Jana portano fede, e quando qualcuno in conferenza stampa ha chiesto spiegazioni e ragioni, la tennista prima ha negato quel che tutti sanno e poi ha invitato il curioso a badare ai fatti suoi.

Meno preoccupata dei giudizi altrui, diciamo così, si è mostrata invece Conchita Martinez che non ha avuto problemi nell'esibire al mondo la sua nuova fidanzata, la quale sedeva nel box di famiglia fissando il gioco dietro occhiali da sole e rosicchiandosi le unghie per la tensione. Tre semifinaliste su quattro, insomma, compresa ovviamente Martina che è il capo storico, hanno festeggiato con un po' di ritardo la giornata dell'orgoglio gay. La sola che non faceva parte delle gentili armate di Saffo, ieri, ora Steffi Graf, fidanzata con un pilota d'auto, la quale ha sofferto il giusto nel primo set Conchita ma ha finito per guadagnarsi il secondo posto in finale vincendo il 20° match consecutivo nel tempio di Wimbledon. Steffi, per gli amanti delle cifre, ha giocato finora 19 volte con Jana ottenendo 16 successi.

In perfetta parità, invece, è la situazione per quel che riguarda gli : 3-3 fra Sampras e Becker, 4-4 fra Edberg e Courier. Nessuna delle due coppie si è mai incontrata sull'erba, il che a questo punto non è nemmeno molto determinante visto che il sole feroce di questi giorni ha eliminato ogni differenza fra campi in erba e campi in terra. Semmai il dato curioso è che sono rimasti in gara le prime quattro teste di serie, come a Wimbledon non accadeva dal 1927. Allora si sfidarono Lacoste, Tilden, Borotra e Chochet. Il quale, per la cronaca, vinse il torneo battendo Borotra nella finale.

Carlo Coscia

Semifinali femminili: Novotna-Navratilova 6-4, 6-4; Graf-Martinez 7-6 (7-0), 6-3.
Oggi semifinali maschili: Sampras-Becker, Edberg-Courier.

CICLISMO

Domani, con il cronoprologo, via all'80ª edizione del Tour

Caccia aperta a Indurain

Chiappucci: «Lo sanno tutti che lui è favorito ma io ci provo anche qui» Bugno non fa proclami ma in cuor suo medita su qualche colpo di sorpresa

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

«E' il quarto tentativo. Per la quarta volta tento di vincere il Tour, e sono allegro. Il mio grande avversario è Indurain. Eppure mi strappo i capelli, continuo ad essere allegro. Perché? Perché se non hai un cuore che ti tiene su è meglio che rimani a casa. Io non rimango a casa, nel che non mi smonto mai». Indovinate chi parla. Facile. L'insostituibile. Chiappucci. «Come si fa a tentare di vincere? Si lotta, si tengono gli occhi aperti, si chiede alla fortuna: senti fortuna, che diresti di darmi una mano momento che la sono soltanto io a darla a Chiappucci? una volta sola, dài, stammi vicino. Ci sono le cronometro, purtroppo. C'è anche cronometro a squadre, per fortuna. Ci sono le montagne, meno male. E c'è luglio, un bel mese, mi fa star bene».

Che cosa ne pensa Chiappucci del duo svizzero Rominger-Zulle di cui si dicono meraviglie? «Penso che Rominger è molto bravo e per i 33 anni, non sono pochi. Penso che Zulle ha anni e voglia di vincere. Penso che siano rivali importanti. Ma non bisogna aver paura dei rivali, si deve aver paura di nessuno. Questo non significa darsi delle arie, sentirsi superiori. Significa aver fiducia in se stessi».

Secondo nel 1990; terzo nel '91; secondo nel '92. Smettiamola con i piazzamenti, balziamo sul tetto, guerriero. «Ci sto. Figuriamoci se non ci sto. Ma il Tour è lungo, ne succedono di cotte e di crude. Sono pronto, parto convinto. Il resto lo vedremo, vedrete, speriamo che sia lo desidero».

«Sono un enigma, un mistero? Sono come sono. E non chiedetemi di cambiare, tanto non ci riuscirei. Il primo che non vede l'ora di risolvere l'enigma sono io. Mi auguro di risolverlo nei prossimi giorni». Parla, ovviamente Bugno. «E cerco parlare poco perché le parole nel mio caso, che è un caso particolare, servono, servono i fatti. Servono a me e a chi mi segue. Quindi vado alla ricerca di fatti. Il Tour è disegnato bene e in mezzo a questo disegno perfetto c'è una fesseria: la cronometro a squadre. Mi secca, e secca soltanto me. Non decide nulla e magari ti frega, ti toglie dalle prime posizioni in classifica e tu personalmente non hai colpa perché il ritmo non sei solo tu a deciderlo, è tutta la squadra che corre. La verità l'avremo con il crono individuale del 12 luglio, è il primo gradino da salire per il podio. Nessuna promessa. Ma su una cosa giuro: mai più Senigallia». Al campionato italiano Bugno è andato bene, non è escluso che si avvii a un sensazionale risorgimento, non è escluso nulla quando c'è di mezzo Bugno. Vorremmo rivedere il campione dell'Alpe d'Huez. Anche lui lo vorrebbe. Se si dall'involucro di incenze che sono il suo nil abituale, Indurain si troverà di fronte a un nemico coi fiocchi. Non crediamo a Merckx che lo definisce finito per le corse a tappe, crediamo a Martini, sicuro della riscossa.

Sei squadre italiane al Carrera, Ariostea, Gatorade, Lampre, Mg Bianchi, Zg Mobili e corridori più Sciandri che gareggia per la Motorola americana. Un'ondata di italiani. Oltre a Bugno e a Chiappucci, entrano in scena Cassani, Lietti, Ballerini, Perini, Ghirotto, Colagè, il velocista Cipollini che ha già stabilito come ridurrà l'uzbeko Abdujaparov acerrimo nemico allo sprint: a brandelli. L'anno scorso Cipollini ha rimediato al Tour una figuraccia, se l'è telata a Valkenburg dopo cilecche non degne del suo nome. Sarà piacevole vedere la Bianchi e la caverà con Cipollini e il belga Museeuw compagni di squadra ed entrambi convinti di essere uno più bravo dell'altro. batterò Abdujaparov» (è fissazione), dice Cipollini, «e Musseuw batterà Abdujaparov. Quando lo avremo strabattuto, io batterò Musseuw. Si può fare. Siamo amici».

Domani l'80° Tour si apre con il prologo a cronometro: km 6,800. Favorito Zulle, specialista sulle brevi distanze. Altri specialisti della cronometro, Rominger e Breukink. Indurain, non c'è bisogno di rammentarlo, è più specialista di loro, ma non va per i prologhi, li vince se proprio non può farne a meno. Sei chilometri e ottocento metri sono una sciocchezza, che diventa interessante se ci pedala sopra anche Bugno.

Gianfè Ranieri

CALCIO

Europei: avanzano Germania, Russia e Grecia

Il gran tifo per la Bosnia non può fermare i croati

MONACO. Continuano le sorprese agli Europei di basket e cresce l'amarezza per l'eliminazione dell'Italia che, facendosi buttar fuori in maniera sciagurata, ha gettato al vento una grande occasione in un torneo senza supersquadre. Clamorosa l'eliminazione della Spagna opera dei tedeschi, padroni di casa, dopo un supplementare: 77-79. Le furie rosse, avanti di 8 punti, si sono fatte raggiungere: nell'over time Azofra ha sbagliato due volte dalla lunetta e Welp quasi allo scadere ha messo a segno il canestro decisivo. Altra sorpresa dalla Grecia, che con cinque-uomini-cinque si è qualificata per le semifinali, dove troverà proprio i tedeschi. Gli ellenici, sostenuti dal gran tifo di molti compatrioti emigrati in Germania, hanno eliminato la Francia. Yannakis e C. hanno deciso il confronto allo sprint dopo stati anche in svantaggio di 15 punti; ma non si sono mai dati per vinti e hanno rimesso in gioco la partita. Il momento decisivo a 5" dalla fine quando Patavoukas è andato in lunetta: a segno il primo tiro, sbagliato il secondo ma Fassoulas ha conquistato il rimbalzo e segnato: 61-59. Netta invece vittoria della Russia Estonia per 82-61; ottimo Fetissov.

Ma l'interesse maggiore era per la sfida tra Croazia e Bosnia, anche dalla polizia locale: tifosi divisi e confinati nelle opposte curve, gran tifo dei bosniaci mentre i croati hanno mantenuto una grande calma, grazie anche al punteggio che ha subito favorito nettamente Radja . Unici momenti di tensione quando la Bosnia (priva di Primorac) ha rimontato portandosi a sole lunghezze, ma la Croazia ha poi preso saldamente le redini del gioco chiudendo con un 98-78. Oggi si giocano le semifinali: Germania-Grecia e Croazia-Russia.

SCHERMA

Essen, buon avvio dello squadrone azzurro ai Campionati del Mondo

Laura Chiesa, spada d'argento

L'azzurra cede in finale all'estone Jermakova

ESSEN. Partenza con il piede giusto nei campionati mondiali di scherma: l'azzurra Laura Chiesa, ragazzona nata a Moncalieri (Torino) il 5 agosto di 21 anni fa, ha conquistato la medaglia d'argento nella finale di spada femminile.

Allieva del Egon Francke al Circolo Scherma Torino, Laura, studentessa in legge, 1,82 per 83 chili, conferma ancora una volta di essere atleta idonea per le gare calde. E' stata infatti l'unica azzurra a raggiungere il tabellone finale delle otto (le sorelle Giussani erano state eliminate prima di arrivare alla selezione migliori taquattro; la Panzeri si classificava 55ª e la Uga 17ª) e lottando con le migliori del mondo ha acquistato sicurezza incontro dopo incontro.

Così, nel quarti di finale, sostenuta da un tifo incessante, alimentato anche dalla sua personale simpatia, si è liberata della tonnatissima ungherese Szalay per 3-5, 6-5, 5-3 ed in semifinale è riuscita a piegare l'esperta resistenza della francese Moressée, vicecampione del mondo nel 1991.

Laura non ha perso la calma ed, anzi, ha trovato il tempo di scherzare con Attilio Fini, sorpreso a fumare nell'intervallo che precede la finalissima: «Nervoso, vero Fini? Una sigaretta dopo l'altra...».

Spiritosa ed anche modesta: molte volte ha pregato proprio lo stesso commissario tecnico di non includerla in Nazionale, autocriticando il suo rendimento molte gare di routine. Ma nelle grandi occasioni, Laura si esalta e tutti lo sanno.

In finale deve però cedere all'estone Jermakova: primo oro per la Repubblica baltica e primo argento per l'Italia, proprio con Laura Chiesa che peraltro conquistò già un bronzo a squadre nei Mondiali 1992.

E oggi faranno ingresso nel circo a più pedane, ricavato nella Grugahalle della Fiera di Essen, i signori e le signore della scherma, i fiorettisti e le fiorettiste. Mentre per i primi tutto si limiterà alle selettive fasi eliminatorie, la «valanga rosa» del fioretto femminile italiano arriverà sino alla finale. Rappresentiamo le ragazze di sempre che dominarono i Giochi di Barcellona, l'inserimento della giovane jesina Valentina Vezzali. Ed un'altra rappresentante della città di Jesi, Giovanna Trillini, sarà ancora una volta la protagonista, chiamata a difendere il titolo olimpico conquistato lo scorso e quello mondiale centrato a Budapest due anni fa.

Giovanna rientra alle gare dopo l'intervento ai legamenti crociati del ginocchio sinistro: molti i dubbi circa la ragazza dovrà sciogliere oggi.

Vanni Loriga

NON E' UN CONCORSO

NON C'E' ESTRAZIONE

PER OGNI ACQUISTO UNA SETTIMANA GRATIS A TENERIFE, RIMINI, RICCIONE, CATTOLICA.

LAVATRICE SANGIORGIO

L.690.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 690.000

FRIGORIFERO KELVINATOR

L.634.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 634.000

CUCINA GLEM GAS
L.590.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 590.000

CONDIZIONATORE EMERSON

L.1.490.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 1.490.000

Al Gruppo Cavallino è partita l'operazione più forte dell'estate, e a pochi giorni dall'inizio già centinaia di nostri Clienti stanno per andare in vacanza gratis.

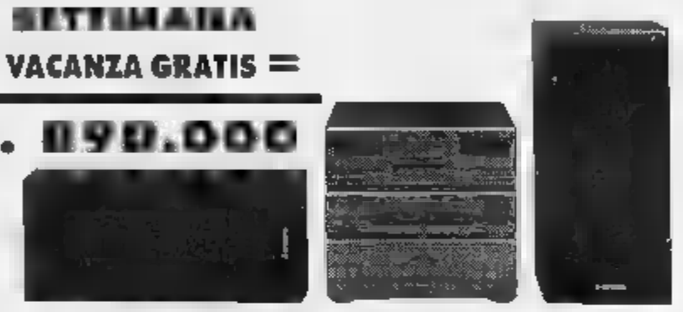
Non è un concorso, non c'è alcuna estrazione: la settimana di vacanza è gratuita su decine di prodotti Pioneer, Grundig, Séleco, Sangiorgio, Kelvinator, Emerson e Glen Gas che partecipano all'iniziativa.

E' sufficiente acquistarne uno entro il 20 luglio per ricevere automaticamente il buono-vacanza valido per una settimana gratis in splendidi residence a Tenerife (1 persona) oppure Rimini, Riccione, Cattolica (2 persone). A voi la scelta, dunque.

I negozi del Gruppo Cavallino vi aspettano con queste ed altre decine di offerte strepitose: che aspettate?

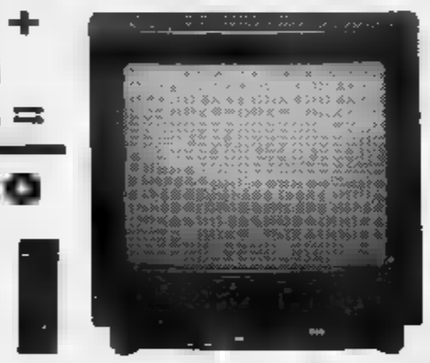
séleco
Kelvinator
GLEM GAS
PIONEER
SANGIORGIO
GRUNDIG
emerson

HI-FI PIONEER
L.890.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 890.000



TELECAMERA GRUNDIG
L.1.350.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 1.350.000

TV COLOR SELECO 21"
L.709.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 709.000



VIDEOREGISTRATORE SELECO
L.520.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 520.000

D.I. n. 7/2211/93

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

GC GRUPPO CAVALLINO

TORINO: s.da San Mauro, 69 - via Cibrario, 6 - via Vinovo ang. via Nizza
PINEROLO: via Des Geneys, 7

SALVO IL VENDUTO

VERTICE
ABBIGLIAMENTO & IDEE
LAGRANGE, 35 - TORINO

LA STAMPA
TORINO

VERTICE
ABBIGLIAMENTO & IDEE
VIA LAGRANGE, 35 - TORINO

Malasanità, presentati i risultati dei lavori della commissione d'inchiesta

Sfascio Usl, non si sa chi lavora

Negli ospedali assunzioni clientelari e nomine lottizzate
Mancano gli strumenti per il controllo della spesa

Strutture cadenti, nessun controllo sulla spesa, cariche lottizzate, assunzioni clientelari di stampo mafioso. Sarà anche vero, come dice l'assessore Bianca Vetrino, che «la sanità pubblica piemontese non è tutta da buttare». Ma certo il quadro generale che emerge dai risultati dell'indagine svolta dalla commissione regionale d'inchiesta sulle Usl non è incoraggiante. Nei sette volumoni presentati ieri ai consiglieri e ai giornalisti, e inviati «per conoscenza» alla magistratura, c'è un po' di tutto: schede, grafici, questionari, analisi. E sono i verbali delle audizioni di una dozzina di commissari e amministratori straordinari: uno spaccato su dieci anni di gestione selvaggia e incontrollata della sanità.

A cominciare dal personale. «Da noi il 5 per cento ha tendenza a non far niente o, peggio, a delinquere» denuncia il commissario del San Luigi di Orbassano, Giuseppe Galanzino. E racconta il caso di quelle cento persone piovute in ospedale con un contratto in tasca dalla Calabria, terra di origine del presidente dell'epoca. Poi: «Ho presentato un esposto alla Procura della Repubblica perché sono stato minacciato davanti a numerosi testimoni da un dipendente che mi ha detto che finirò male».

Non se la passa meglio l'attuale commissionario dell'Usl 9 di Torino (ospedali Cto, Sant'Anna e Regina Margherita), Paolo Giunta: «Ero al Maria Vittoria quando, alla fine di giugno, sono arrivati in una busta due proiettili con un avvertimento a me e al mio collaboratore». Conclusione: «Per sicurezza abbiamo fatto la spiacevolissima esperienza di avere una scorta». Quanto al personale di quell'ospedale, anche l'ex commissario Giorgio Grando sa bene che cosa risponde ai membri della commissione: «Ho scoperto che manca la contabilità delle presenze degli ultimi tre anni».

Scoperta incredibile. Mai però quanto quella compiuta da Giunta quando è entrato al Cto: «C'è molta informatica, ma poca informatizzato. Abbiamo un bellissimo elaboratore, ma l'occhio della testa. Potrebbe informatizzare tutta l'Italia, ma non si riesce a farlo funzionare». Desolante, vero? «E' come se io avessi comprato a mia figlia, senza patente, una Ferrari».

E la situazione non è isolata. Grando conferma che è così quasi ovunque: «L'informatizzazione di questi ospedali è sostanzialmente nulla, per cui risulta difficilissima la rilevazione dei costi». Non solo: «Oggi il personale di concetto del Maria Vittoria - mi pare siano 14 gli impiegati nel provveditorato ed economato - non è in grado di istruire una pratica di fornitura. Nessuno, per quanto riguarda per esempio l'acquisto di aghi monouso, è in grado di organizzare la quantità, i dati sulla domanda, i destinatari, le caratteristiche, gli inviti, le ditte, l'albo fornitore...».

Anche sotto il profilo dell'edilizia ci sono crepe vistose e preoccupanti carenze. Grando: «L'ideale sarebbe dismettere integralmente quegli immobili per rifare un ospedale in un nuovo sito». Stefano Silvano, commissario Molinette: «Vi sono problemi relativi a una serie di padiglioni che sono in fase di ristrutturazione o obsoleti». Drammatica l'emergenza-sicurezza. Ancora Silvano: «Mi dicono che anche la sera nei corridoi sono i drogati, c'è gente che gira e non si sa chi siano. I portinai non sono armati, non sanno che cosa fare».

E adesso? Il materiale prodotto negli ultimi undici mesi dalla commissione d'inchiesta è nelle mani dei 60 consiglieri regionali: «Saranno loro a trarre le conclusioni del nostro lavoro nel corso del dibattito che ci sarà in aula» annuncia il presidente Sergio Marchini. Non si sono fatte attendere, invece, le conclusioni dell'opposizione. Il pds ha presentato un allegato ai sette volumi: «La giunta regionale ha fallito clamorosamente l'operazione della nomina degli amministratori straordinari perché non ha saputo sottrarsi alla logica perversa della spartizione» scrivono i consiglieri Germano Calligaro, Silvana Bortolin e Antonio Monticelli. E aggiungono: «La lottizzazione è causa e effetto della malasanità».

Dura la reazione del missino Marco Zacchera. Polemizza psi, pri, psdi e lega nord per le assenze dei loro rappresentanti dalla commissione e invita la magistratura a intervenire: «E' stata persino ammessa la presenza della delinquenza organizzata all'interno delle Usl. La Regione deve costituirsi parte civile in tutti i procedimenti penali che si apriranno a carico di amministratori ospedalieri».

Caustico l'antiproibizionista Enzo Cucco, l'unico contrario alla costituzione della commissione: «Finalmente i saggi si sono espressi ed hanno riassunto in quasi settecento pagine quello che tutti sapevamo da tempo immemore: che nella sanità piemontese ci sono molte cose che non vanno».

Dall'indagine della commissione è emerso un panorama sconfortante. Più l'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino (a sinistra) dice: «Non tutto è da buttare»

«Ma non tutto è da buttare»

L'assessore Vetrino: al più presto il nuovo piano sanitario regionale

Assessore Bianca Vetrino, ha letto i risultati della commissione regionale d'inchiesta Usl?

«Sì, e non mi hanno stupito più di tanto. Sono qui da 4 mesi, un'idea me la sono fatta».

Che idea?

«La sanità è andata a picco per tre motivi: eccessiva invadenza della sfera politica nella gestione scientifico-sanitaria; un'eccessiva attenzione della classe medica ai problemi della corporazione; una gestione amministrativa burocratizzata».

A lei il compito di rimediare. Ma in che modo?

«Bisogna operare alcune scelte di fondo sulla programmazione. Non possiamo cogliere solo le emergenze. Occorre rivedere il piano sanitario, individuare le priorità e intervenire».

La sanità pubblica tutta è una priorità.

«Questo no, non è corretto. Sono consapevole che le cose non vanno bene, ma so che ci sono stati anche esempi di buona gestione. Lo stato medio dei servizi che vengono offerti ai cittadini non è così disastroso».

Ma la commissione...

«Certo, sovente la contabilità per centri di costo e la gestione unitaria degli appalti sono concetti rimasti sulla carta. Ma alcune Usl hanno lavorato bene, dobbiamo riconoscerglielo».

Quali, assessore?

«La 1, Torino Centro, per esempio. Pensi, stanno già programmando gli appalti per il 1994. Le altre strutture dovranno adeguarsi a questo sistema. E' la legge che lo impone. Con la trasformazione delle aziende ospedaliere è impensabile che i bilanci vengano redatti in modo pasticciato, come è avvenuto in passato».

I problemi sono enormi. E' sicura di farcela?

«Non ho dubbi. Anche perché questa è una Regione che ha enormi potenzialità in campo sanitario. Potrebbe offrire eccellenti performance. Si tratta solo di razionalizzare le risorse evitando sperperi e disfunzioni. Un impegno che mi sono assunta il primo giorno in cui sono entrata come responsabile in assessorato». [g. a. p.]

IL CONTRAVVERSO

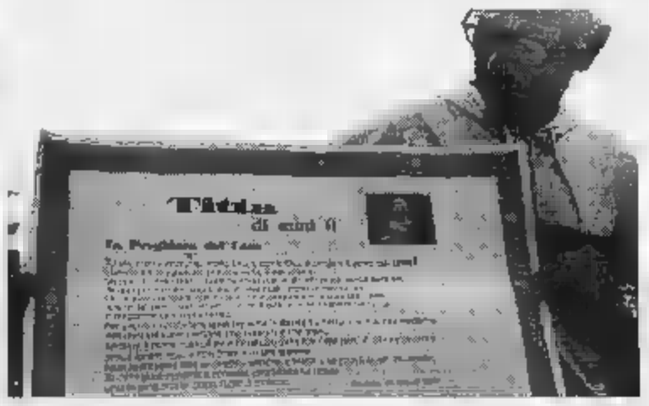
LA RIFORMA DELLE RIFORME

Dalle inchieste «mani pulite» si capisce perché le medicine in Italia costano di più e perché a parità di prodotto ci sono prezzi diversi. Dalla relazione sulle Usl torinesi veniamo a conoscenza di spese maggiorate, acquisti inutili, gestioni non sempre condotte con competenza. Però dovremmo essere alla svolta: è pronta la riforma della riforma della riforma (non è un gioco di parole) che - lo dice il nuovo ministro - dovrebbe dare al Paese una sanità dove i medici bravi possano emergere, gli organici essere scelti secondo capacità, i reparti attrezzati in base alle esigenze. Il tutto al servizio dei cittadini.

Rivarolo, i vigili staccano i manifesti

Al sindaco non piace il lutto per la cagnetta

Il proprietario annuncia i funerali negli spazi riservati alle persone



Bruno Olivetti mostra il manifesto listato a lutto per la morte del suo cane Titta

Si è rivolto ad un'agenzia di pompe funebri per organizzare il funerale della sua cagnolina, sepolta in giardino, poi ha disseminato sui muri di Rivarolo i manifesti listati a lutto che annunciavano a tutta la città, negli spazi destinati alle necrologie, la morte del cane.

Per il sindaco Riccardo Poletto, quella di Bruno Olivetti è un'iniziativa «di pessimo gusto»: il primo cittadino ha subito mandato i vigili a togliere dai muri i necrologi, e Rivarolo si è spaccata in due, divisa tra i sostenitori del «lutto canino» e quanti applaudono alla presa di posizione del sindaco.

E' infuriato Bruno Olivetti, 59 anni: «Voglio andare fino in fondo. Non vedo perché non avrei dovuto fare affiggere i manifestini da morto per la mia Titta». Il ricordo della prematura scomparsa del cagnetta lo commuove al punto che la voce gli si spezza in gola: «Negli ultimi giorni ha sofferto tanto: ho passato tre notti accanto a lei. Piangeva, si lamentava, non aveva più la forza di alzarsi».

Titta, cagnetta di 9 anni di pelo chiaro e razza volpina, è morta un paio di giorni fa. «Perché? Non si può soffrire se muore un cane?» Bruno Olivetti e la moglie Mariuccia hanno chiesto all'agenzia di pompe funebri di stampare sui necrologi una fotografia che ritrae Titta vicino a un vaso di fiori, e l'estremo saluto: «Cara Titta, i tuoi padroncini ti hanno tanto amata, con la tua scomparsa ci hai lasciato un grande dolore».

Hanno pagato i manifesti e la relativa tassa di affissione: poche ore dopo, l'addio a Titta era sui muri della città. Un pubblico addio durato molto poco, visto l'improvviso blitz dei vigili urbani. «Non ho commesso illegalità - dice Bruno Olivetti, infermiere dell'ospedale -. Voglio una spiegazione convincente sulla ragione di questo intervento». La risposta, il sindaco Poletto ce l'ha pronta: «Quell'annuncio era collocato negli spazi riservati alle persone». E aggiunge: «Ho chiesto alla polizia municipale di agire perché mi era sembrata una mancanza di rispetto verso i defunti e verso i loro parenti. Del resto, in Comune erano arrivate decine di telefonate di protesta della popolazione».

Bruno Olivetti insiste dicendo che quel foglio di carta bordato a lutto non era affatto offensivo. Al contrario, voleva essere un messaggio: «In estate, tanta gente abbandona i cani prima di partire per le ferie. Volevo sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema».

A Rivarolo, c'è chi prende in giro i coniugi dicendo che «hanno denaro da buttare», chi s'indigna («ma come? Un cane tra i defunti?») e chi si schiera dalla loro: «Amare gli animali non fa torto agli uomini». Ancora Olivetti: «Era una bestiola intelligentissima. Abbiamo fatto il possibile per salvarla: l'abbiamo anche fatta operare. Poi, però, i veterinari l'hanno lasciata da sola. L'ultima notte ho telefonato a tre diversi medici perché venissero a visitarla e a cateterizzarla: nessuno si è visto». E promette di rivolgersi alla Protezione animali per segnalare il fatto. Nel frattempo, Bruno Olivetti, la moglie e l'anziana madre si consolano come possono. E, disperati, cercano un'altra volpina che possa aiutarli a superare il dolore. [l. pol.]

Contrordine del Comune dopo le proteste

Cimitero, non si blocca la navetta-bus gratis

Nei viali del Cimitero Generale, in corso Novara, passerà ancora la navetta bus. Il servizio non si è fermato mercoledì come era stato stabilito in un primo tempo. Il Comune ha revocato la decisione, forse pressato dalle proteste dei cittadini e dall'articolo comparso ieri sul nostro giornale: un automezzo condotto da personale del Municipio continuerà le corse, gratuitamente al servizio di chi visita il camposanto.

«L'iniziativa è ovviamente provvisoria - spiega Cesare Buzzi, responsabile dei Servizi demografici - in attesa che la nuova amministrazione trovi una soluzione definitiva al problema. Abbiamo deciso l'intervento per evitare disagi agli utenti del cimitero».

Il servizio di pullman-navetta che percorreva i viali interni del camposanto era stato attivato nel luglio '86 dall'Atm, su sollecitazione degli assessori comunali. Era stato voluto per alleviare i disagi degli anziani costretti, in qualche caso, a percorrere chilometri per arrivare alle tombe dei loro cari. Sui bus erano validi i biglietti e le tessere della rete urbana. Il costo del servizio, 150 milioni circa, una spesa giudicata eccessiva per le disastrate finanze del Comune e dell'Atm, e per questo sospesa. Quella di mercoledì, alle 17, avrebbe dovuto essere l'ultima corsa.

Una morte annunciata, che una petizione di 400 firme sembrava non riuscire a rimandare. «Il commissario Malpica e l'ex sindaco Lodi si erano detti impotenti a far revocare la decisione collegiale presa dall'amministrazione ad inizio gennaio», dice un firmatario.

Ieri, invece, il contrordine: un comunicato del Settore amministrativo servizi demografici del Comune annuncia la ripresa del servizio.

L'iniziativa di un gruppo di insegnanti «contro i fumetti diseducativi»

Il diario? Ce lo facciamo da soli

Opera di 400 ragazzi, adottato da sette scuole

I diari scolastici? Coloratissimi, spiritosi, ma spesso «corredati di scritte e fumetti diseducativi. Costano caro, e in qualche caso contengono immagini pesanti o violente». E' l'opinione di un gruppo di insegnanti: insoddisfatti della qualità dei diari in commercio, ne hanno inventato uno del tutto nuovo, realizzato con il contributo di 400 ragazzi, che da settembre comparirà sui banchi di 7 scuole medie.

Il diario sarà distribuito agli oltre 2800 allievi della «Don Milani» di Venaria, «Gramsci» e «Levi» di Grugliasco, «Alberti» di Torino, «Leonardo da Vinci» di Cascine Vica, «Anna Frank» e «Don Minzoni» di Collegno. Turi Treccosti, insegnante di Lettere alla «Gramsci», ha lanciato l'iniziativa lo scorso autunno: «In molte scuole vengono adottati diari particolari, ma il nostro è il primo ad essere corredato da testi e disegni dei ragazzi».

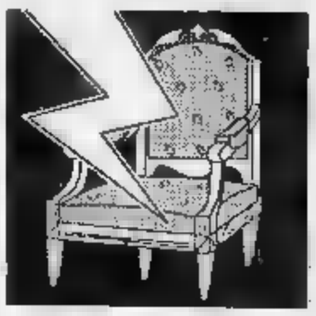
Nelle sette scuole gli insegnanti hanno selezionato poesie, pensieri e disegni degli allievi migliori, confluiti nel diario. «Molti di quelli in commercio - dice Marina Terracina, preside alla «Don Milani» di Venaria - hanno più vignette che spazio per scrivere i compiti e le comunicazioni ai genitori. Il nostro ha pagine quasi interamente bianche». Turi Treccosti: «l'anno scorso, un'insegnante del nostro istituto ha sequestrato un diario illustrato con immagini oscene, inadatte a studenti di scuole media. Alcuni hanno fumetti che mostrano corpi umani squartati, in altri vengono irrisi i contenuti culturali che cerchiamo di trasmettere. Nel nostro, all'inizio di ogni mese c'è un disegno a tutta pagina con uno slogan contro la mafia, il fumo, la droga, l'inquinamento».

Il diario non viene venduto: «Al momento dell'iscrizione per il prossimo anno scolastico - dice Marina Terracina - le famiglie verseranno mille lire, comprensive del diario, della polizza assicurativa per gli allievi e del materiale didattico che sarà distribuito nel corso dell'anno. Le famiglie indigenti possono ottenere uno sconto».

L'iniziativa ha suscitato le proteste dei cartolai di Venaria, che hanno chiesto un incontro al sindaco: «Gli insegnanti possono consigliare diari senza fumetti. Abbiamo già acquistato quelli da tremila in vendita a settembre, che non resteranno invenduti». Turi Treccosti ribatte: «La nostra non è un'iniziativa commerciale, ma didattica: non tralamo utili dai diari. Al fuori degli strumenti necessari all'attività scolastica, i ragazzi possono acquistare ciò che vogliono, ma abbiamo il compito di vigilare ciò che compare sui banchi di scuola». [g. fav.]

TEO BIANCO ARREDAMENTI
CONCESSIONARIO FRAU E TRECA DE PARIS
PROPONE FINO AL 31 LUGLIO
VANTAGGIOSE OCCASIONI PER SOGNARE

PARTICOLARI SCONTI L'ARREDAMENTO DELLA DA LETTO
TEO BIANCO TORINO
VIA PRINCIPE AMEDEO 2 ang. ROMA - TEL. 011 544.082



Alle 21,11 Gipo riconvoca il Consiglio ad agosto, sei minuti dopo arriva l'ultimatum: 12 luglio

Farassino «dribbla» una nuova diffida

E Castellani attacca la Lega: «Attentato alla città»

Nuovo colpo di scena nel duello tra Gipo Farassino e il prefetto Carlo Lessona. Ieri alle 21,17 il rappresentante del ministro dell'Interno ha inviato al consigliere anziano leghista una seconda diffida, invitandolo a convocare entro domani la prima assemblea comunale, fissando la data della riunione per il 12 luglio. Sei minuti prima Farassino, accompagnato dall'avvocato del Carroccio Matteo Brigandì, aveva firmato davanti al segretario comunale un nuovo atto di convocazione. La data: 9 agosto, ore 17, la stessa dell'altra volta. Unica novità: una variazione formale nell'ordine del giorno. E' ripetuta la corsa contro il tempo dell'altro giorno. Ora, per conoscere la fine della vicenda che scivolando nel grottesco, sarà indispensabile attendere altre 48 ore. Domenica il prefetto deciderà se convocare personalmente il Consiglio.

La vicenda presenta lati oscuri: «Hanno cercato di fregarmi, e ancora una volta siamo stati battuti. Come nei giorni scorsi la diffida non è valida, perché preceduta da un mio atto formale» ha commentato Farassino all'uscita del Comune. Il nuovo attacco del prefetto (il precedente intimava la per il giorno 9 luglio) anche valutazioni politiche. Secondo Lessona, la lettera di Farassino è del tutto irrituale e si presta a fondate obiezioni sul piano della legalità: non solo si possono formulare serie riserve sotto il profilo della completezza dell'ordine del giorno, ma soprattutto si presta alla fondamentale censura di essere un atto di natura a finalità puramente dilatorie». «Valuteremo anche queste affermazioni» risponde il legale di Farassino.

Valentino Castellani passa ai toni duri: «Stiamo assistendo a un attentato contro la città». Vano anche un incontro fra tutti i gruppi consiliari (assente il movimento sociale): la prospettiva di autoconvocazione della Sala è sfumata, la maggioranza ha inviato una richiesta di intervento al prefetto e i gruppi hanno sottoscritto un appello a Farassino, imitati dall'Unione industriale.

Ma torniamo all'attacco di Castellani. Il sindaco lo ha sferrato all'ora di pranzo, di fronte al cancello 20 (meccanica) della Fiat Mirafiori: «Sono tornato qui perché l'avevo promesso in campagna elettorale» ha esordito. Poi, incalzato dalle domande dei lavoratori in entrata, è toccato il tema che più gli sta a cuore in questi giorni: «Facciamo un esempio. Voi lamentate, e giustamente, il taglio delle linee Atm nei giorni festivi. Io posso intervenire, perché se ferroi tagli devo trovare i soldi per coprire il deficit supplementare d'esercizio. Questo compito è del Consiglio, e il Consiglio non si può riunire. Questo è un attentato alla città, lo dico con tutta la durezza che riesco a trasmettere. Sono stufo pacati».

Nel pomeriggio, alla riunione dei gruppi, Castellani non esclude una iniziativa clamorosa: «A metà luglio scadono le convenzioni che ci legano ad alcune cooperative di volontariato. Non possiamo rinnovarle e quindi mi restano due alternative: firmo una delibera illegittima o mi autodenuncio per omissione d'atti d'ufficio». Replica Farassino: «Faccia quello che vuole. Una cosa non capisco: perché Castellani se la prende con me e non cerca di far alzare dalla poltrona i giudici del Tar?».

Un'altra giornata difficile, dunque. Il sindaco ripete che l'ora di lavorare, la città non merita l'affronto di essere l'unica, in Italia, paralizzata dopo il voto del giugno». La Lega si muove di un millimetro. In compenso c'è la nuova giunta, e questa mattina, alle 13, riunirà per la prima volta. Sindaco e assessori hanno molti poteri: possono procedere a delibere che impegnino il Bilancio oltre le somme già previste, né stornare fondi da capitolo all'altro. Di questo passo slitterebbe anche l'esame del piano regolatore, che sarebbe dovuto iniziare in luglio.

Ieri mattina conferenza stampo di Rifondazione, presenti Alesia, Artesio, Ferrero e Simonetti. Il capogruppo Gianni Alasia ha confermato che «il nostro partito vuole che si subito a lavorare, per cultura e tradizione non siamo aventiniani». Aggiunge: «Questo non significa un sostegno né diretto surrettizio alla giunta, dove siedono i responsabili della perdurante crisi. Chiediamo alla Lega di non tirare per le lunghe e al prefetto di non scavalcare l'organo deputato alla convocazione».

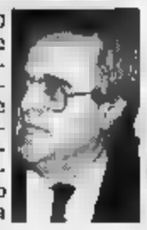
Pacchetto di interrogazioni per il sindaco: accorpamento delle Usl, questione Fiat, tagli delle linee Atm, esame delle osservazioni piano regolatore, formazione professionale, questioni ambientali ed energetiche. «I temi annunciati dimostrano che non siamo il partito anti-impresa di cui parla Castellani. Vogliamo che si inizi lavorare. Siamo pronti a svolgere il nostro ruolo».

Giampiero Paviolo

Gianni Alasia, di Rifondazione. Gipo Farassino della Lega e il sindaco Valentino Castellani

Il prefetto Lessona: «Intento manifestamente dilatorio» In caso d'inadempienza scatterà la convocazione d'ufficio

LA POLIZIA DEL SINDACO



Guido Brosio, 50 anni, assessore alle Municipalizzate e alle Partecipazioni, oltre che vice di Castellani. Avvocato civilista, è contitolare di uno studio con sedi a Torino, Milano, Roma, Bruxelles. Dopo la laurea ha conseguito il master ad Harvard ed ha svolto pratica legale a New York, Parigi e Amburgo. Fino al 1980 ha esercitato la professione a Roma, e da allora è tornato a Torino.

Carlo Baffert, 52 anni, assessore alla Qualità della vita. Due lauree, ingegneria politiche, è stato dirigente dell'Azione cattolica. Collabora movimenti di volontariato, gruppi pacifisti e solidarietà internazionale. E' stato consigliere della circoscrizione 8 (Parella) dall'80 all'85. Nel quinquennio successivo ha conquistato il seggio in Comune con la Sinistra indipendente.

Franco Corsico, 54 anni, re all'Assetto Urbano, che prende piano regolatore, traffico, parcheggi, edilizia. Laureato in architettura Politecnico di cui oggi è docente, ricopre anche l'incarico di direttore del Master europeo di pianificazione territoriale e immobiliare del Corep. Il suo primo approccio con la politica risale agli Anni Settanta, quando partecipò alle vicende del politico dei lavoratori (Mpl).

Giorgio Donna, 47 anni, assessore all'Azienda Comune, che comprende Bilancio e Personale. Laureato con lode in Economia e Commercio, ha iniziato l'insegnamento presso la la di amministrazione industriale dell'Università di Torino. E' stato per 10 anni docente Economia aziendale all'Università Cà Foscari di Venezia. Dall'87 insegna a Torino, facoltà Economia e Commercio. In Consiglio gli subentrerà Giorgio Siniscalco.

Giovanni Ferrero, 44 anni, as- a Progetti strategici Sviluppo della città, che comprendono metrò, sistema ferroviario, parchi tecnologici. E' laureato in ingegneria elettronica Politecnico di Torino e è occupato di bioingegneria presso la facoltà di Medicina. Nel decennio delle giunte fu prima consigliere poi re regionale alla Cultura per partito comunista. Successivamente, fino al 1990, ha occupato il seggio in Sala . E' dirigente del settore elaborazione dati in Provincia.

Angela Migliasso, 51 anni, assessore alle liche sociali. Nella giunta di Castellani l'unica donna, ma anche l'amministratore maggiore esperienza e l'unico ex deputato. Consigliere pci dal 1970 all'85, assessore a Sanità e Assistenza nella giunta Novelli dal 1979 al 1983. A Palazzo civico è tornata nel 1990, dall'opposizione ha continuato ad occuparsi di tematiche sociali insieme con la collega Appiano, che le subentrerà in Consiglio. Dal 1983 al 1992 ha occupato il seggio a Montecitorio.

Ugo Perone, 48 anni, assessore alle Risorse culturali. Ordinario Teoretica all'Università di Roma Tor Vergata, ha insegnato negli atenei di Torino, Roma, Berlino. Ha al suo attivo saggi di storia della filosofia e scritti teorici, alcuni tradotti in francese tedesco. Coautore manuali di storia della filosofia per i licei, collabora numerose riviste scientifiche. Negli Anni Settanta promosse i quaderni cultura e dialogo «Colloquio a Torino».

Gianni Vernetti, anni, assessore all'Ambiente. Laureato in architettura e poliglotta, siede in Consiglio comunale dal 1990. E' tra i promotori della Federazione nazionale dei verdi, oltre che socio fondatore del gruppo torinese di Alleanza democratica. Nella passata legislatura è stato capogruppo dei verdi in Comune. Giovanissimo, iniziò la carriera politica militando in Lotta continua. In Consiglio gli subentrerà il medico Giorgio Diaferia.

La rivoluzione degli assessori

Uno organizzerà orari di uffici e servizi

C'è la giunta, ma la sorpresa non sono i nomi che avevamo annunciato nei giorni scorsi. La grossa novità introdotta dal sindaco Castellani sono le deleghe. Scompaiono molte tra le vecchie attribuzioni, altre compaiono per la prima volta nel programma dell'amministrazione. Un esempio? Carlo Baffert si occuperà di «tempi della città», ossia di organizzare gli orari di uffici pubblici, trasporti e negozi in modo che tutti i cittadini, e le donne in particolare, possano fruirne. Un tentativo già lanciato a Modena, che certamente dovrà scontrarsi molte resistenze (lavoratori, associazioni categoria): «Il difficile sarà creare il dice il sindaco.

Ma il problema dei problemi è un altro. I nuovi assessorati non combaciano con le vecchie ripartizioni, costruite per un modello amministrativo diverso. Nei prossimi giorni Castellani incontrerà i dirigenti Palazzo civico «per avviare un processo che non darà risultati in poche settimane, ma che è la nostra prima, scommessa». Perché la macchina pubblica pensate giunta prevede l'accentuazione delle responsabilità amministrative. In alcuni casi i capi-settore lavoreranno delega diretta del sindaco, saranno cioè dei mini-assessori. Avranno anche i poteri e le garanzie (ad esempio la copertura assicurativa) per svolgere serenamente il mandato? Lo sapremo nelle prossime settimane. Per ora limitiamoci alle otto grandi tematiche in cui Castellani ha diviso Palazzo civico.

Azienda Comune. L'«amministratore delegato» Giorgio Donna dovrà occuparsi di bilancio (2000 miliardi e 12) di passivi dei tributi (almeno 150 miliardi da recuperare), patrimonio (valore di 10 mila miliardi) e personale (15.500 dipendenti). «Il risanamento del Comune è condizione fondamentale per metterci in pari con l'Europa - gli ha detto il sindaco -. Una volta le città si distinguevano per la vicinanza ai fiumi, adesso per la capacità di muovere risorse e dare risposte rapide a cittadini e imprese».

Assetto urbano. La dizione pare generica. Ma comprende piano regolatore, piano urbano del traffico, piano dei parcheggi, Atm, piano del commercio, edilizia pubblica e privata. Una bella gatta da pelare per l'architetto Franco Corsico, che di urbanistica se ne quasi tutto ma il resto, parole sue, lo deve ancora imparare: «Sarà fondamentale il dialogo con i cittadini e la struttura amministrativa». Corsico si è già mosso, invitando l'Atm dare la massima informazione sul taglio domenicale delle linee. «Visto che per ora possiamo evitarlo, almeno non facciamolo cadere sulla gente come fulmine a ciel sereno». Il neo-assessore ha un «progetto speciale» da portare a termine a tutti i costi: la riqualificazione delle periferie.

C'è l'assessorato ai «tempi della città»

Privatizzazioni. E' compito di cedere a privati servizi o partecipazioni azionarie superflue sarà assunto dal vicesindaco Guido Brosio, esperto in diritto. Tra l'altro Brosio seguirà la trasformazione delle quattro municipalizzate in società per azioni.

Progetti strategici. Lo dice la parola stessa: sulla scrivania di Giovanni Ferrero passeranno i disegni per la Torino del Duemila, piano regolatore a parte. Sono i soliti noti: metropolitana, sistema ferroviario, parchi tecnologici, riqualificazione degli atenei. In più l'ex pci cercherà di rendere più visibile al cittadino l'iter degli atti amministrativi. E anche questa è una impresa niente male.

Servizi sociali. Angela Migliasso affronterà una situazione disastrosa. Carenze di personale e povertà di risorse hanno indebolito l'assistenza alle fasce più deboli della società, allargate dalla economica che investe Torino. Fondamentale il rapporto con il volontariato, che infatti rientra tra le competenze del neo-assessore.

Qualità della vita. Sport, tempo libero, servizi demografici, giovani, formazione, tempi città. Carlo Baffert ha l'incarico di farci vivere un po' meglio, impresa qui affidata alla buona volontà dei singoli sessori e mai ritenuta, nel complesso, strategica.

Ambiente. Quello affidato a Gianni Vernetti è un settore che attraversa buona parte dei progetti comunali: acqua e aria, rumore e rifiuti, verde e parchi fluviali, progetti antinquinamento. Sperando di evitare le targhe alterne.

Risorse culturali. Il professor Perone seguirà da vicino non solo la promozione di iniziative comunali (mostre, concerti, balletti, rassegne) ma anche vita istituzioni quali Rai, musei, orchestre, teatri. Il più ha le deleghe dell'istruzione, materne all'università. [g. pav.]

BOLLETTINO METEO

Venerdì 2 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità, con attività temporalesca nelle ore più calde. Temperatura: stazionaria. Visibilità: . Venti moderati da Sud-Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN

MASSIMA	28,7
MINIMA	18,1
MEDIA	20,5

RECORD del ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA		7 luglio 1987

ANNO FA

	23,3	MINIMA 16,8

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	24	MINIMA	18,6
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa
UMIDITA' (ore 20)			90%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	3 mm
Totale di questo mese	3 mm
(1961-1990)	55,5
Totale di questo anno	483,2

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 tramonta alle ore 21 e 20

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 5 minuti; cala domani alle ore 5 e 13 minuti

Luna piena il luglio 2
Ultimo quarto 12 luglio ore 1
Luna 19 luglio ore
Primo quarto luglio ore 5

tramonta in direzione Ovest-Nord Ovest 55 minuti dopo il Sole

VENERE: a 131 milioni di km dalla Terra, dalla quale si

il pianeta nella Leone ad di Regolo.

GIOVE: brilla 44 volte più della Polare e 27 più di Marte

BINOCOLO: 104 ingrandimenti per vedere grande la Luna

IL FENOMENO: questa sera è possibile notare al telescopio un notevole avvicinamento tra i satelliti di Giove, Io ed Europa

Specchio dei tempi

«Così costretto ad anticipare due volte gli acconti al Fisco» - «Il 740 ci ha portati all'esaurimento» - «Targa incompleta, il risarcimento non arriva» - «Ritardi nell'affidamento» - «Uniti contro la malattia»

Un lettore mi scrive

«In famiglia siamo creditori del Fisco, per rimborsi Irpef, già approvati dall'Ufficio imposte dirette di Bolzano trasferiti all'Intendenza di Finanza per la liquidazione normale (stanza 35 - 1° piano - Capo Servizio dr. Monti) di: 1984 - L. 778.000 più interessi protocollo 52677 del 20/7/92 mio . - L. 439.000 più interessi protocollo 51 a nome di mia moglie Chiesa Giovanna nella sua qualità di erede del padre Chiesa Angelo (defunto - pratica completa documentazione necessaria). - L. 9.226.000 più interessi protocollo 8951 del 18/5/91 mio nome. A mia volta ho dovuto pagare a giugno per acconto Irpef L. 5.751.000 e altre 12.009.000 lire fine novembre.

«In pratica considerati gli interessi, e questa situazione va avanti di anni, io anticipo al Fisco due volte gli acconti.

«L'altro giorno ho letto su *La Stampa* dell'8/6 che vanno in pagamento i rimborsi dell'86 '87. Non è vero! Almeno per quel che riguarda i rimborsi vecchi. L'Intendenza Finanza, ove sono stato, pagando l'93 per disposizione dell'Intendente. Se va bene a fine ottobre, primi di novembre '93, comincia a pagare l'84. Discorsi di eventuale compensazione, anche se rientrerebbero nella logica, e che ho sentito, non sono assolutamente recepiti. Questa è la realtà del Fisco italiano (all'estero i rimborsi avvengono in quindici giorni)».

Ugo Cumani

Un lettore ci scrive da Arona:

«Tutti i giornali hanno riportato in questi giorni titoli enfatici circa "la grazia", il "perdono", concessi ai contribuenti che hanno commesso errori formali nel modello 740. Io credo che il "perdono" e la "grazia" li dovrebbero chiedere i responsabili delle leggi e delle istruzioni demenziali per il 740, confronti dei contribuenti per aver loro avvelenato la vita fino all'esaurimento nervoso».

Francesco Tavano

Un lettore ci scrive:

«Il 1° maggio '93 sfortunatamente ho un incidente stradale, chiamo i vigili urbani che non arrivano, facendo presente che la ragione è dalla mia parte riesco finalmente a compilare e a far firmare il Cid all'altro signore. Due giorni dopo porto i fogli alla mia assicurazione, la risposta dopo aver letto velocemente il Cid è stata di approvazione. Trascorre una settimana mi informano che il Cid è incompleto in quanto non è stata trascritta la lettera R corrispondente alla lettera finale della targa della mia auto. Quindi è ritenuta valida, e sarà a discrezione dell'altra assicurazione effettuare il pagamento. La mia auto è da un mese ferma in carrozzeria, io non ho ricevuto risposte».

Attilio Loggia

Una lettrice ci scrive

«A febbraio '93 ho presentato domanda di affido familiare presso la circoscrizione di via Monte Ortigara. Ho avuto un lungo colloquio con un'assistente sociale che ha detto di prendersi a cura il caso. Siamo a giugno e non ho ancora avuto notizie. Può anche darsi che i 40.000 minori degli Istituti abbiano trovato una sistemazione negli ultimi quattro mesi, ma io mi autorizzata a pensare che quello che si dice in giro sull'affidamento e quello che poi le istituzioni fanno siano due cose diverse».

Segue firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di una gazza affetta da sindrome Prader Willi membro dell'Associazione che opera perché agli interessati siano fornite le necessarie prestazioni preventive, curative e riabilitative.

«Le caratteristiche della malattia comprendono: ipotonia alla nascita, appetito insaziabile con conseguente obesità (questo l'aspetto più drammatico), ipogonadismo, mani e piedi piccoli (acromicria), difficoltà di apprendimento, problemi fonetici, lesioni da grattamento, mancanza vomito, problemi di comportamento. Associati alla Prader Willi possono inoltre comparire: strabismo, miopia, scoliosi e diabete secondario.

«Gli interessati e le famiglie che intendono operare per la soluzione problema sono pregati di scrivere all'Osp. Infantile Regina Margherita - Endocrinologica - Prof. De Sanctis - Dott. Corrias o telefonare al numero seguente: 011 692.7345 - 692.7363 - Fax 011 692.7394 - in modo da sviluppare l'attività dell'Associazione Genitori di Ragazzi affetti dalla sindrome P.W. recentemente costituita a Milano presso la III Clinica Endocrinologia Pediatrica dell'Ospedale S. Raffaele via Olgettina 20132 Milano - Prof. Chiumello - Presidente Signora Villa».

Segue la firma

I dati del censimento '91: in Italia la popolazione non cresce ma trasloca

Continua la fuga dalle città

Dall'81 Torino ha perso 13 abitanti su 100

Fuga dalla grande città alla ricerca di un posto più tranquillo, ma non molto distante dal posto di lavoro. Questo è stato il comportamento degli italiani negli ultimi dieci anni (1981-1991) secondo i dati definitivi del censimento presentati ieri a Roma dal presidente dell'Istat, Alberto Zuliani. Diminuisce la popolazione nell'Italia settentrionale mentre aumenta, anche se lievemente, al Centro e al Sud.

L'Italia è comunque inchiodata a una crescita zero e (livello demografico (56.778.031) abitanti, solo 221.120 in più rispetto a dieci anni fa: il più basso incremento dall'Unità ad oggi), ma la sua popolazione si sposta, trasloca, cambia residenza con una certa vivacità alla ricerca - si scopre dai dati Istat - della miglior vita possibile.

Ecco perciò le consistenti fughe dalle grandi città: Torino ha avuto un calo di popolazione in dieci anni del 13,8 per cento e si colloca al quarto posto nella classifica dei centri di notevole interesse commerciale e industriale che hanno perso abitanti. La percentuale su scala nazionale varia, in termini percentuali, dal 18,8 per cento di Cosenza al 2 per cento di Roma (unica grande città con basso valore di decremento). Milano è al secondo posto della classifica in negativo con un calo che sfiora il 15 per cento. Consistenti diminuzioni di abitanti anche a Portici, Mantova, Torre Annunziata, Catania, La Spezia, Napoli, Bologna, Lecco, Ivrea, Venezia e Firenze.

Aumentano le popolazioni di piccoli centri a ridosso di napoluoghi. La scelta si orienta su quei posti che sono in grado di offrire contemporaneamente una distanza ragionevole dal luogo di lavoro e un sistema di vita non ancora contaminato dal micidiale cocktail inquinamento-stress-traffico. I torinesi indirizzano le loro scelte su Pino, Avigliana, Villarbasse, Castiglione, Gassino, San Mauro, Bosconero, Benigno, Rivarolo. A livello nazionale i centri che hanno avuto più successo sono: Quarto, in provincia di Napoli, Cerveteri (Roma), Acicatena (Catania) e poi Buccinasco (Milano).

Parallelamente alla fuga dalle grandi città, l'Istat registra un progressivo svuotamento dei Comuni di piccole dimensioni ed un'ulteriore, anche se lieve, riduzione della popolazione nei Comuni limitrofi.

Il fascino del borgo antico ha dunque perso lo smalto, la gente ha scoperto che per andare a lavorare è meno stressante percorrere in auto 30 chilometri, anzichè 60 e inoltre i Comuni più vicini alla grande città offrono maggiori varianti per utilizzare il tempo libero.

Aumentano gli abitanti nei centri costieri, anche in base alla nuova tendenza al decentramento delle aree industriali. «Il processo di urbanizzazione si è arrestato» afferma Zuliani. Gli esperti dell'Istat, per evidenziare la vistosità del fenomeno, presentano un calcolo: nell'81 nei 95 capoluoghi di provincia italiani risiedeva il 32,7 per cento della popolazione totale; oggi, a dieci anni di distanza, risiede il 30,5 per cento. Una diminuzione che viene giudicata dall'Istat considerevole.

Le rivelazioni degli Anni 90 sono dunque i Castelli romani, i Comuni vesuviani, la cintura milanese, la provincia torinese.

L'Istat ha infine spiegato perché i dati risultanti dal censimento non coincidono con quelli delle anagrafi comunali. La differenza numerica, che è di circa un milione in più secondo i registri anagrafici, è stata spiegata quale conseguenza della mancata informatizzazione di molte anagrafi, soprattutto in alcune regioni dell'Italia meridionale. Inoltre è stata elaborata una diversa classificazione degli stranieri: il censimento ha calcolato solo i residenti per i quali è stata accertata la dimora abituale, mentre molte anagrafi li hanno iscritti nei loro registri per verificarne l'effettiva residenza. [e. bac.]

CHI SALE E CHI SCENDE
I PRIMI 20 COMUNI (CON OLTRE 30.000 ABITANTI) CON POPOLAZIONE IN AUMENTO E I PRIMI 20 IN DECREMENTO RISPETTO AL 1981

INCREMENTO		
1	QUARTO (NA)	+63,21%
2	[illegible]	+61,45%
3	ACICATENA (CT)	+60,31%
4	CASALNUOVO (NA)	+52,78%
5	VILLARICCA	+49,11%
6	BUCCINASCO (MI)	+47,38%
7	MELITO DI NAPOLI	+46,42%
8	GUALIANO (NA)	+42,31%
9	QUARTU S. ELENA	+40,41%
10	MISTERBIANCO (CT)	+36,50%
11	GIUGLIANO (NA)	+39,90%
12	OLBIA (SS)	[illegible]
13	CARINI (PA)	+29,14%
14	FRANCAVILLA (CH)	+28,11%
15	SELARGIUS (CA)	+27,36%
16	NOICATTARO (BA)	+26,81%
17	NOCERA SUP. (SA)	+26,42%
18	POMEZIA (RM)	[illegible]
19	TERMOLI (CB)	+24,96%
20	APRILIA (LT)	+24,41%

DECREMENTO		
1	COSENZA	-18,85%
2	MILANO	-14,68%
3	PORTICI	-14,21%
4	TORINO	-13,84%
5	MANTOVA	-12,82%
6	TORRE ANNUNZ.	-12,55%
7	AUGUSTA	-12,34%
8	CATANIA	-12,42%
9	LA SPEZIA	-12,09%
10	CORSICO	-11,97%
11	NAPOLI	-11,98%
12	BOLOGNA	-11,92%
13	LENTINI	-11,15%
14	GENOVA	-11,03%
15	[illegible]	-10,93%
16	SAVONA	-10,85%
17	LECCO	-10,71%
18	[illegible]	-10,62%
19	VENEZIA	-10,61%
20	FIRENZE	-10,05%

Sono nel mirino dei magistrati le forniture alla Usl 39 e all'ospedale negli ultimi due anni

Investita dalla bufera la sanità di Chivasso

Dodici «avvisi» e 50 perquisizioni

Dodici avvisi di garanzia, una cinquantina di perquisizioni in Piemonte e in altre regioni: è l'inizio della bufera giudiziaria che dall'altro ieri ha investito l'ospedale e l'Usl 39 di Chivasso. Nel mirino dei sostituti procuratori Andrea Bascheri e Eugenia Ghi ci sono le forniture all'Usl e all'ospedale degli ultimi due anni e l'appalto di 56 miliardi per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso.

Lo riserbo con cui la Guardia di Finanza e i carabinieri della sezione giudiziario della Procura hanno condotto l'operazione ha lasciato filtrare soltanto i nomi di cinque degli indagati.

Sono l'amministratore straordinario dell'Usl 39 di Chivasso, Ciro Albanese, dc; l'ex presidente del comitato di gestione dell'Usl, Giuseppe Corrarello, psi; l'ex direttore dei lavori, ingegner Renato [illegible]n; il democristiano Piero Aceto; e Bruno Binasco amministratore delegato della Itinera di Tortona, il cui titolare, Marcellino Gavio, è uno dei latitanti «eccellenti» dell'inchiesta dei giudici di mani pulite a Milano.

Per i cinque, e per gli altri sette indagati, le imputazioni vanno dal concorso in corruzione, falso, turbata libertà d'incanti, abuso in atti d'ufficio e peculato. Un ventaglio di accuse che lascia intravedere uno scenario di malasanità che trascina nell'inchiesta tutti gli appalti sulle forniture fatti dall'Usl 39 negli ultimi due anni. Le perquisizioni sono state eseguite in Lombardia, nel Lazio e in altre regioni, dove hanno la sede le ditte fornitrici. Le sorprese più clamorose potrebbero venire proprio da questo fronte di indagini.

A dare il via all'inchiesta è stato l'architetto Antonio Savoino, grande manovratore degli appalti nelle Usl in Piemonte. Il sospetto che l'appalto per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso fosse truccato era nato per le strane modalità con cui è ora conclusa la gara. Le società che inizialmente avevano presentato le offerte (tra cui Fiat Engineering, Recchi, Borini) all'ultimo momento si erano ritirate e i lavori erano stati affidati alla Itinera.

Nei giorni scorsi i due pubblici ministeri hanno interrogato come testimoni i titolari di queste imprese e le loro dichiarazioni hanno convinto i giudici a firmare la raffica di avvisi di garanzia e di decreti di perquisizione. I finanzieri e i carabinieri si sono mossi l'altra mattina all'alba, hanno sequestrato l'intero archivio contabile dell'Usl e perquisito l'abitazione dell'ingegner Bressan, l'ex direttore dei lavori.

Sull'appalto per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso erano già stati raccolti importanti elementi: come la presenza nella commissione aggiudicatrice dell'Usl di un consigliere d'amministrazione della Simetec, società del settore autostradale di cui è presidente Binasco.

A complicare le indagini c'è poi un altro dato. Il comitato di gestione dell'Usl era guidato da un presidente socialista, Salvatore Masarà (che potrebbe essere nella rosa degli inquisiti), mentre l'attuale commissario straordinario è il democristiano Ciro Albanese. Sia Albanese sia un altro degli indagati, il compagno di partito Aceto, fanno parte del gruppo del terzo polo dc.

Claudio Cerasuolo

I controlli eseguiti in decine di ditte di Lombardia, Lazio e altre regioni

L'amministratore straordinario della Usl 39, Ciro Albanese

A sinistra Piero Aceto Sotto Bruno Binasco

Lerro (psdi)

Interrogato da Corsi

L'ex assessore comunale socialista (ex psdi) Ricciotti Lerro, indagato per ricettazione, è stato interrogato ieri dal pm Corsi alla presenza del difensore Ennio Galasso. Secondo l'accusa, Ricciotti Lerro avrebbe ricevuto soldi che facevano parte della tangente da milioni versate sui conti svizzeri dell'avvocato Nebbiolo Vietti dalla Cis per l'ammodernamento della ferrovia Torino Ceres. Ricciotti Lerro avrebbe ammesso di aver ricevuto da Nebbiolo Vietti un contributo di milioni per la campagna elettorale ma ne conosceva la provenienza. Non ricorda un finanziamento di milioni serviti a pagare nel '90 debiti della sua campagna elettorale.

Parte la giorni di cultura e sport a Toexpo

Happening alla scoperta del pianeta Università

«100 domande all'Università». E' questo il titolo dell'incontro che dà il via al XIII Happening dei Giovani, a Torino Esposizioni da oggi a domenica. Alle 17,30 il pro rettore dell'Università Alberto Conte, il rettore del Politecnico Rodolfo Zich, il presidente dell'Ente Diritto allo studio Luigi Marengo, e Giampiero Leo, presidente della IV Commissione del Consiglio Regionale discuteranno dei problemi dei due atenei torinesi. Alla sera (alle 21), il concerto di Eugenio Finardi.

Domani l'happening continua con l'incontro «Un "nuovo" ordine... e adesso?», in cui intervengono il sindaco di Valentino Castellani e Alessandro Banfi, direttore de «Il Sabato».

Domenica il convegno si conclude alle 21,30 con una grande festa finale intitolata «Napule 'e mille culture».

Ogni giorno, la mattina alla sera a Torino Esposizioni sport con tornei di calcetto, beach volley e calcio splash, karaoke, bar e proiezioni cinematografiche. Informazioni all'884941.

Intanto i trentamila studenti piemontesi impegnati negli esami di maturità riceveranno una copia della «Guida per la scelta dell'università e della formazione professionale» pubblicata dalla Regione Piemonte.

«Migliorare la propria formazione è ormai il problema di tutti i neodiplomati - ha sostenuto l'assessore Cerchio, durante la presentazione - molti giovani sceglieranno l'università, altri si apprestano ad immettersi sul mercato del lavoro». Il volumetto offre una descrizione dettagliata dell'attuale panorama formativo, alla luce delle novità rappresentate dall'avvio dei corsi di laurea breve, dallo sviluppo del decentramento universitario, dal rinnovamento nella formazione professionale.

Sportelli dell'Aecif aperti a Torino e Marsiglia

Italia e Francia alleate difendono i consumatori

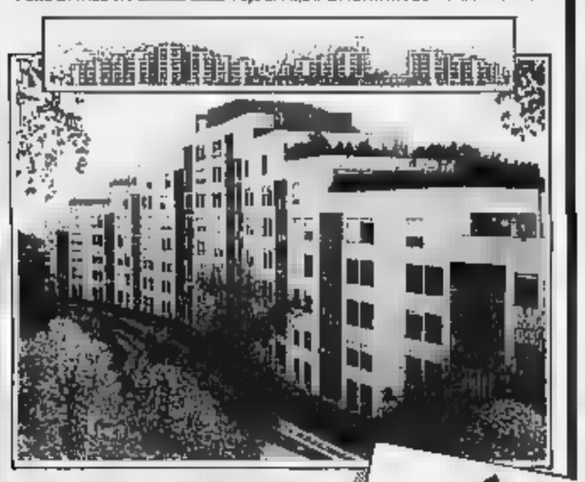
Da oggi a Torino e a Marsiglia funzionano due sportelli dell'Associazione europea consumatori Italia-Francia (Aecif); serviranno ad aiutare turisti in difficoltà, ma anche a proporre leggi, stimolare iniziative promozionali. Ieri lo sportello è stato presentato con un dibattito nella sede di via Morgari 23 (telefono 650.33.24), nel corso del quale gli esponenti di organizzazioni per la tutela dei consumatori hanno affrontato alcuni temi che saranno oggetto di future campagne di sensibilizzazione.

In Piemonte esiste una lunga tradizione di sensibilità alla tutela del consumo; una legge regionale riconosce il ruolo delle associazioni. In quasi dieci anni è cresciuta la coscienza collettiva, presupposto importante per l'attività dello sportello. In autunno a Bardonecchia si terrà un convegno sul turismo per analizzare le leggi esistenti e valutare nuove proposte. In Germania, per esempio, funziona già da alcuni anni un meccanismo di tutela (in base al quale i tour operator rimborsano il cliente secondo un prontuario fisso per ogni differenza tra la vacanza pagata e quanto effettivamente fruito (ad esempio c'è una quota per la mancanza dell'aria condizionata, una per la stanza senza vista su lago o montagna). Questa maggior tutela ha scremato il mercato di tutti gli operatori piccoli lasciando operare solo quelli più solidi.

E' stata anche sottolineata la necessità da parte del Piemonte di flussi turistici provenienti dalla Francia garantendo efficienza e serietà. Il primo passo è l'approvazione di un diploma universitario sede della scuola a Bardonecchia (il primo in Italia) per la formazione di personale turistico altamente professionale.

AGLI STUDENTI
UN VALIDO AIUTO PER CONCENTRARSI
Tempo di esami
Tempo di
VITALITY®
Da una serie di ricerche condotte su un gruppo di studenti presso l'Istituto di Medicina dello Sport F.M.S.I. di Torino, è stato dimostrato che l'assunzione di **VITALITY, prodotto rigorosamente naturale, migliora le capacità mnemoniche e di concentrazione**, specie quando l'impegno mentale è di lungo durata. Il suo uso risulta quindi particolarmente utile agli studenti soggetti ad intenso e prolungato attività mentale.
UN VALIDO AIUTO DALLA NATURA
SOLO IN FARMACIA
Sperimentato presso l'Istituto di Medicina dello Sport F.M.S.I. di Torino

LA DITTA MASENTU ABBIGLIAMENTO
avvisa la spettabile clientela che continua la vendita su capi delle migliori marche firme prezzi incredibilmente convenienti
CORSO ORBASSANO 292 - TORINO - TEL. 311.4894

MARTINETTO
I NUOVI PALAZZI NEL VERDE
VIA SONDRIO 13
In zona residenziale fronte Dora e giardini, vendiamo appartamenti luminosi da 65 a 240 mq e boxes, in signorile complesso costruito con tecnologie avanzate, fine migliorare la qualità e la sicurezza di chi li abita.
PERSONALE IN 10,30/12,30 DAL MARTEDI' AL SABATO

CURA LE IN ESCLUSIVA
gabetti
TORINO - CORSO G. FERRARIS 60
TEL. 011/5767
GUERRINI È UNA REALIZZAZIONE Guerrini Costruzioni Generali S.p.A.

LA STAMPA
ogni martedì
tutto città
settimanale della e del tempo libero

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Cultura
La Nuova Arca
2° CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
Palazzo Ceriana-Mayneri
Circolo della Stampa di Torino
16-29 luglio 1993
Docente WALLY
VIRGINIA ZEANI
21-25 luglio
FRANCO CORELLI
26-29 luglio
docenti ospiti
LA STAMPA CORRIERE DELLA Lufthansa
LAVAZZA
Circolo della Stampa Torino
Fondazione Castello Cavour di Santena
Informazioni: La Nuova Arca
Corso Dante 119, Torino tel. 011/6504422-011/543471

Al via gli orali per la maturità: i dialoghi al liceo Alfieri

Da Mazzini al Satyricon

«Non si fanno rivoluzioni in esilio»

Prime prove orali agli esami di maturità, ieri, dedicato soprattutto ai precolloqui dei privatisti che devono rispondere sulle materie degli anni precedenti prima di affrontare l'interrogazione vera e propria. Fra i primi ad iniziare i colloqui di maturità, invece, ci sono i ragazzi del liceo classico Alfieri, seconda commissione, classe terza C.

Emozionati, ma «sostegno morale» di tanti compagni che sono venuti ad assistere, ed anche di qualche mamma e papà, hanno dimostrato di essere preparati. Abbiamo ascoltato alcune interrogazioni.

Al tavolo della commissione un ragazzo che comincia con storia.

Prof.: - «Parlami dell'ideologia del Mazzini».

Candidato: - «Si forma conseguenza del fallimento dei moti del '20 e contraddistingue i moti del '30. I primi erano falliti per colpa di una organizzazione troppo gerarchica». Accenna alle società segrete, dice che Mazzini «aveva capito gli aspetti internazionali».

Prof.: - «Vorrei che tu approfondissi il pensiero di Mazzini».

Candidato: - Sintetizza: «E' democratico repubblicano che vuole l'indipendenza dell'Italia. Crede sia necessaria la partecipazione popolare per liberarla dalla schiavitù dell'Austria, ritiene indispensabile anche l'apporto degli intellettuali. Il popolo, per Mazzini, è il vero strumento per arrivare all'indipendenza. Purtroppo non era ancora pronto per la Rivoluzione perché mancava la coscienza di classe».

Prof.: - «Perché i moti Mazziniani fallirono?»

Candidato: - «Mazzini finì esiliato. E' difficile, si rivelò impossibile, lontano dalla Patria, avere ragione dell'Austria».

Il dialogo tra docente e studente si svolge rapido, senza intoppi, una sorta di chiacchierata fra persone che si intendono con poche parole perché oltre alle frasi l'insegnante riesce a capire la reale preparazione. Si parla ancora di pensiero e azione, di fede in Mazzini. Di quel suo obiettivo finale, l'unità d'Italia, al quale egli dedicò l'intera sua vita.

Prof.: - «Vorrei sentire qualche tua considerazione su Cavour e Gioberti».

Candidato: - «In Cavour ho riscontrato la sua visione internazionale. In Gioberti il suo federalismo». Spiega di approfondisce, un dialogo l'insegnante che, per educazione civica, fa una domanda sulla Costituzione italiana. «Perché è rigida?». Si passa alla seconda materia: latino.

Prof.: - «Mi parli del Romanzo latino, come genere».

Candidato: - «Il vero e proprio è rappresentato dalle Metamorfosi di Apuleio». Il ragazzo apre una parentesi per far capire che conosce anche gli «spagnoli» Marziano, Quintiliano, Seneca. «Dopo di loro hanno successo gli "africani", come Apuleio che rappresentano il ritorno del racconto-favola». Accenna alla trama di Metamorfosi.

Prof.: - «Mi sai dare una chiave di lettura?»

Candidato: - «L'aspetto mitologico è utile per cattivare l'interesse del lettore, ma la morale è a fine educativo. Nel caso di Metamorfosi vuol significare che l'uomo dopo una caduta può ritrovare la dignità».

L'interrogazione continua con Petronio e il suo Satyricon, l'interpretazione dell'Epistola di Seneca sull'amicizia. Conclude con la traduzione di un Epigramma di Marziale.

Ed ecco un altro candidato. Anche lui comincia con storia.

Prof.: - «Mi dire qualcosa della Restaurazione?».

Candidato: - «Si nel 1815 con il Congresso di Vienna...» Spiega i principi di «equilibrio» e di «legittimità». Allarga l'orizzonte verso l'Inghilterra e la «Alleanza».

Prof.: - «Perché la Francia entrò a far parte del Congresso di Vienna? Doveva essere un Paese sconfitto...».

Candidato: - «Era importante garantire la presenza della Francia in Europa. Ebbe un ministro molto abile, Talleyrand, che seppe agire bene per garantire gli interessi del suo Paese in nome dell'equilibrio interno dell'Europa». Spiega le critiche alla Restaurazione che fu vista «come un ritorno indietro, a prima della Rivoluzione francese», accenna ai Costituzionalisti che «accettarono le innovazione di Napoleone». Il dialogo è ampio e spazia dalla «Santa Alleanza» al «Congresso di Berlino» e poi alla «Questione Balcanica». Ancora un alle differenze tra l'ideologia liberale in Cavour e Giolitti, alla metodica del trasformismo di De Pretis. E, per educazione civica, una riflessione sui poteri del presidente della Repubblica e sul concetto di diritto e dovere. Seconda materia: matematica.

Prof.: - «Mi parli del teorema fondamentale dei triangoli rettangoli». Il ragazzo riferisce esitazioni l'enunciato e, penna alla mano, svolge la dimostrazione. Non ha esitazioni di fronte alla pratica: calcolare l'altezza di una torre accessibile. L'insegnante domanda ancora: «Relazione fra funzioni goniometriche: lineari o no?»

Candidato: - «No». Senza difficoltà riesce a dimostrare la sua affermazione utilizzando i vettori in contrapposizione agli assi cartesiani applicando le regole ad una equazione. Tratta ancora dei «corpi rotanti» in geometria e le sezioni piane al cilindro.

Maria Valabrega

Un momento delle prove orali ieri mattina al liceo Alfieri. classe terza C: spesso tra allievo e docenti si instaura un dialogo senza tensioni

Scatta un piano di controlli anti-abusivi

Agenti Mondialpol nei parcheggi Aci

La lotta ai posteggiatori abusivi del centro ha concretamente preso il via ieri con il passaggio della gestione di quattro parcheggi dall'Atm all'Automobile Club. Nelle piazze San Carlo, Carlo Felice, Lagrange e Palacopa insieme con sorvegliante Aci, dalle 8 alle 20 dei giorni feriali, dovremmo trovare d'ora in avanti un agente Mondialpol.

Il trasferimento è stato deciso dal Comune «per uniformare - spiegano all'Aci - i servizi superficie con quelli del parcheggio sotterraneo di via Roma che, salvo imprevisti, dovrebbe essere aperto a Natale».

Le tariffe restano invariate (2000 l'ora in piazza San Carlo, 1500 nelle altre aree). L'iniziativa dovrebbe garantire maggiore rotazione delle vetture e sosta, ha dimostrato l'esperienza negli spazi di Porta Nuova (da 300 a 1500 auto il giorno).

Ieri però il servizio non ha ancora funzionato a regime. In piazza San Carlo, in particolare, a metà pomeriggio c'era ombra di guardia giurata. E sul lato del caffè Torino, davanti all'addetto Aci munito di telefono cellulare per eventuali chiamate d'emergenza ed attrezzato per facilitare il cambio di monete, lavorava con ardore giovane nordafricano, effettivo «direttore» del parcheggio. Sull'altro lato della piazza, due vigili intenti a scrivere contravvenzioni.

Migliore la situazione in piazza Carlo Felice e nelle due piazzette laterali. Anche se un solo addetto Aci e una sola guardia giurata rischiano di non poter tenere sotto controllo un'area vasta e tanto ghiotta per i posteggiatori fai-da-te. «Abbiamo allontanato - ha detto l'agente - almeno dieci abusivi italiani e stranieri. Pareva che non capissero bene che cosa stava accadendo e certamente si ripresenteranno nei prossimi giorni. Questo doveva essere il loro "posto di lavoro", si scavano tutti. Comunque, responsabili della loro presenza sono anche i cittadini che li hanno pagati finora, nonostante le macchinette».

A riguardo, in piazza Lagrange, l'episodio più curioso. «Abbiamo tentato di mandare via un ragazzo italiano, ma due automobilisti gli avevano affidato le chiavi delle loro vetture».

Nonostante il rodaggio un po' incerto, Alfredo La Ponna, presidente dei commercianti «Torino Via Roma», è soddisfatto. L'associazione ha più volte caldeggiato l'avvio di un servizio di sorveglianza nei posteggi. «Speriamo che l'esperienza possa allargarsi anche al sotterraneo di piazza Bodoni: un grande serbatoio di posti-auto, troppo insicuro. Se il discorso andrà avanti, i commercianti sono pronti a fare la loro parte. Per esempio, regalando ai clienti il ticket del parcheggio».

[m. t. m.]

IN CORSO PALESTRO

Il mercato resta al buio

L'Enel ha sigillato l'impianto elettrico del mercato di corso Palestro. E' successo ieri, senza alcun preavviso agli ambulanti. «Erano 4 anni - hanno detto i commercianti - che avevamo segnalato al Comune la precarietà delle prese di corrente ed il pericolo degli impianti volanti appesi agli alberi». Nei giorni scorsi tecnici dell'Usl hanno controllato fili, scatole, prese e spine: nulla era a norma e tutto era insicuro. Così ieri l'Enel ha tolto l'energia.

Irripetibile SUPER ESCORT

Offerta limitata per vetture disponibili presso la rete e valida fino al 16/07/93.

SUPER ESCORT BERLINA 5 porte 1.4i CAT.
Alzacristalli anteriori elettrici - Chiusura centralizzata
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Barre antisfondamento laterali - Predisposizione autoradio con 2 altoparlanti
VALORE AGGIUNTO:
ANTIFURTO
IDENTICARSYSTEM: MARCHIATURA CRISTALLI DELL'AUTO-L. 1.000.000 DI
INDENNIZZO EAUTOSOSTITUTIVA GRATUITA IN CASO DI FURTO
LISTINO PIU' VALORE AGGIUNTO L. 20.700.000
NOSTRO PREZZO L. 17.975.000

SUPER ESCORT S.W. 16v CAT.
Alzacristalli el.anteriori - Chiusura centr. - Barre antisfondamento laterali -
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Predisposizione autoradio con 2 altoparlanti
VALORE AGGIUNTO:
ANTIFURTO
IDENTICARSYSTEM: MARCHIATURA CRISTALLI DELL'AUTO-L. 1.000.000 DI
INDENNIZZO EAUTOSOSTITUTIVA GRATUITA IN CASO DI FURTO
LISTINO PIU' VALORE AGGIUNTO L. 22.
NOSTRO PREZZO L. 19.970.000

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford

E' una proposta esclusiva dei concessionari Ford di Torino e Provincia

Authos C.SO GIULIO CESARE, 200 - TORINO TEL. 205 42 22
Autonord VIA CHIERI 103 - CARMAGNOLA TEL. 011 - 977 33 55; LE TORRETTE - VINOVO - TEL. 962 41 55
Autoprima VIA 52 - CHIVASSO TEL. 011 - 917 30 30
Autostadio C.SO G. AGNELLI - TORINO TEL. 32; VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505539; NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 661 31 23
Blucar VIA TORINO 68/70 CIRIE' TEL. 011 - 92 08 762
Co-Auto C.SO FRANCIA, 84 - COLLEGNO - TEL. 4115022; C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9586218
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - 5211317; C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7295353
Gold Car VIA SALASSA 11 COURGNE' TEL. 0124 - 650.300
Ideal-Car VIA 37 VILLARDORA TEL. 011 - 83 60 018
Peila CASCINA QUILLICO 31 CANAVESE TEL. 0125 - 51
S.a.r.a. VIA PIVERDLO 7 FROSSASCO TEL. 0121 - 35 33 33
Siac STR. PADANA INF. 110 CHIERI TEL. 9478455

«Troppi gli operatori che lavorano in nero»

Richiesta di «cassa» per i duecento Camsa

Parte la richiesta di cassa integrazione straordinaria per i circa duecento dipendenti della Camsa, una delle più grandi aziende del settore dei mobili, dichiarata fallita lunedì scorso a causa del pesante passivo (oltre 20 miliardi). Ai dipendenti stanno arrivando le lettere in cui si annuncia la richiesta della integrazione e i sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil chiederanno un incontro al ministero del Lavoro l'obiettivo agevolare il percorso burocratico che dovrà affrontare la richiesta.

Per martedì alle 9 i sindacati hanno organizzato una manifestazione in piazza Castello davanti alla sede della giunta regionale per sollecitare anche l'intervento dell'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio.

Nel frattempo cresce la preoccupazione tra i clienti della Camsa che hanno ordinato mobili all'azienda versando somme anche consistenti come caparra. Il rischio che corrono è di non avere i mobili e di rivere indietro i soldi (tutti? in parte?) chissà dopo quanto tempo, un rischio e non - per ora - una certezza. Per saperne di più occorrerà attendere alcuni giorni, il tempo necessario perché il curatore fallimentare completi la perizia contabile.

Le possibilità per chi ha firmato il contratto di acquisto versando una caparra sono due: il curatore decide di subentrare nel contratto, se la merce richiesta è in magazzino e se il giudice autorizza, i clienti possono avere i mobili; se il curatore decide di non subentrare nel contratto, questo viene annullato e coloro che hanno versato la caparra diventano creditori e possono fare istanza per riottenere il denaro.

Il fallimento della Camsa riflette crisi economica che sta investendo tutto settore dei mobili. «Ma non è solo questione di crisi» interviene Mauro Galliano, amministratore delegato della Galliano Habitat di Nono. «Sarebbe bello, ad esempio, poter lavorare in un regime di concorrenza leale, così è. Il trenta per cento del fatturato è quello che si dice "il sommerso". C'è un mare di aziende che acquista in nero e rivende in nero, senza fatturare a danno di chi ha sempre operato alla luce del sole. Forse la Camsa avrà avuto anche altri problemi, ma non c'è dubbio che abbia sofferto questo tipo di concorrenza». Mauro Galliano è molto critico: «Il mercato peraltro è caotico: in Italia ci sono ventimila fornitori e i punti vendita sono più di ventimila mentre in Germania sono 9500. Le aziende serie hanno tutti i dipendenti in regola e pagano il 50 per cento di imposta sugli utili, quelle meno serie, che sono tantissime, pagano i lavoratori 7 mila lire l'ora in nero, evadono il fisco, non consegnano al cliente neanche la ricevuta fiscale e concorrono a decretare la morte delle aziende che lavorano con onestà».

Le associazioni di categoria vigilano, non si muovono? «C'è poco da muoversi quando il novanta per cento degli imprenditori ha interesse che tutto rimanga così com'è».

Enzo Bacarani

Martedì i dipendenti Camsa manifesteranno in piazza Castello

Voto in febbraio: 50 mila firme

Raccolte per il referendum sullo Statuto dei lavoratori

Sono cinquantamila le firme torinesi che chiedono il referendum per l'abrogazione dell'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori sulla rappresentanza sindacale.

Ieri il comitato promotore ha depositato all'ufficio centrale elettorale presso la Cassazione a Roma le firme raccolte in tutta Italia dal 2 aprile (sono 700 mila e riguardano anche proposte referendum abrogativi dei decreti su sanità e pensioni di parte della legge sull'ambiente che riguarda le privatizzazioni).

Gli obiettivi: togliere «il monopolio della rappresentanza» a Cgil, Cisl e Uil e far valere nelle fabbriche il principio «una testa, un voto».

I promotori torinesi affermano che delle mila firme segnate ne sono state certificate direttamente dal comitato 43 mila: «Un eccezionale risultato nonostante le difficoltà organizzative e burocratiche». L'iniziativa è stata promossa dai consigli unitari, da Rifondazione comunista, dai Verdi, dalla Rete, da parte del pds e da rappresentanti sindacali appartenenti soprattutto alla componente «Essere sindacato». Paolo Ferrero, della segreteria provinciale di Rifondazione: «Le cinquantamila firme raccolte significano che parte dei lavoratori torinesi ha condiviso gli obiettivi del movimento dei delegati autoconvocati e che c'è una capacità mobilitazione notevole. In 90 giorni stati allestiti tavoli raccolta con un grande impegno di persone». [e. bac.]

Arrestati due fratelli che lavoravano per il clan Ursini

Ospitavano anziani e armi

Entrambi pregiudicati s'arricchivano anche con il traffico di stupefacenti

Gestivano una pensione per anziani ed un'impresa di pompe funebri, ma non disdegnavano il traffico di armi e di droga. Sono stati arrestati dalla Squadra Mobile in uno sviluppo della «operazione Ursini» che ha consentito lo smantellamento di vasto organizzazione criminale, nel Torinese. Sono Bernardino «Dino» D'Arrando, 38 anni, originario Torremaggiore (Foggia) residente a Mappano, via Verdi 8 ed fratello Claudio, 37 anni, via Montanaro 12. Entrambi hanno alle spalle numerosi precedenti penali: dall'estorsione alla rapina. Il primo si occupa con la moglie, da un paio d'anni, della conduzione della pensione-ospizio Nettuno di via Po 4. Il secondo gestisce l'impresa di pompe funebri Don Bosco di via Monterosa.

A Claudio D'Arrando gli uomini del vicequestore Aldo Faroni sono arrivati dopo l'arresto di Tommaso Sabatino, un calabrese in passato coinvolto fatti di sangue. Sabatino, alla fine dell'anno passato, fu trovato in possesso di un revolver cal. 38 special e di una pistola cal. 22. In una successiva perquisizione, portata a termine dalla squadra narcotici della questura, furono recuperate anche una cal. 7,65, una cal. 9 lungo, canne cal. 22. Solo qualche mese dopo il Sabatino avrebbe offerto agli inquirenti elementi tali permettere risalire a Claudio D'Arrando, incriminato per detenzione di armi.

Al fratello Dino, gli investigatori sarebbero invece arrivati dopo ammissioni di un pentito che avrebbe svelato nudo particolari intrecci fra la malavita calabrese ed esponenti di altri gruppi malavitosi per il controllo del traffico di droga nella zona Nord della città.

L'ospizio-pensione Nettuno, dopo l'arresto Dino, è stato oggetto di controlli da parte carabinieri del Nas che avrebbero rilevato irregolarità amministrative, indicate in un rapporto trasmesso alla magistratura. Attualmente la pensione ospita ventina di anziani, solo parzialmente autosufficienti. La «Nettuno» era già stata al di un'inchiesta nel marzo '91 quando i carabinieri del Nucleo operativo misero sotto sequestro ben dodici strutture di assistenza. Un'operazione che non interruppe l'attività (tutte hanno ripreso a funzionare a pieno regime in tempi più o meno lunghi) ma che servì a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su queste carissime «case di riposo» (rette mensili da a 4 milioni) che spesso risultavano essere l'unico sbocco praticabile da chi la necessità di ricoverare persone anziane.

Particolare attenzione destò proprio la «Nettuno» (che in quel periodo Graziella Colombatto Giorgio Bonfiglio stavano vendendo ai D'Arrando) presso la quale aveva prestato la sua opera professionale di medico di base l'allora assessore alla polizia urbana Agostino Risaliti. Al centro di sospetti, l'uomo politico preferì rassegnare le dimissioni.

Angelo Conti

I fratelli Bernardino e Claudio hanno precedenti penali

Nel mirino una pensione per anziani di via Po

Allagamenti, semafori in tilt, danni e disagi per il maltempo: grandine in provincia

Ore 14, nubifragio sulla città

E la «panoramica» del Pino diventa un torrente

Il nubifragio in città e provincia è durato una quarantina di minuti

Le premesse sembravano quelle venti giorni fa: cielo nero le notte un cupo brontolio che non prometteva niente di buono. Ma per fortuna il nubifragio abbattutosi ieri verso le 14, in particolare sulla zona Nord di Torino e nei centri di Almese ed Alpignano, non ha avuto la stessa durata del 9 giugno e gli effetti devastanti.

Vero è che in centro è saltata la luce per alcuni minuti, mentre in periferia alcuni semafori sono andati in tilt «regalando» improvvisi rallentamenti di traffico (in particolare all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano zona Bertolla San Mauro dove c'è stato il timore che crollasse qualche albero). Però il bilancio di poco meno di quaranta minuti di pioggia a dirotto è uno stillicidio di piccoli interventi da parte dei vigili del fuoco. Uomini e mezzi sono stati messi sotto pressione per prosciugare cantine e alcuni brevi tratti di strada in prossimità della Stura.

I disagi maggiori sembrano asserai registrati in collina e in particolar modo nella zona di Superga. Qui la violenza delle precipitazioni atmosferiche ha costretto decine automobilisti a fermarsi per almeno cinque minuti attendere che temporale, con vento impetuoso e parecchia grandine, diminuisse d'intensità. Questo perché in alcuni punti la strada panoramica del Pino si trasformata in un torrente d'acque limacciosa alta anche 30 centimetri. Acqua che defluiva in prossimità di collinetta che sono a ridosso della strada.

Non sono mancati i disagi anche in alcuni centri dell'hinterland torinese. Ad Almese l'improvviso nubifragio ha trasformato le vie Sonetto e San Sebastiano in torrenti; i locali di una panetteria sono rimasti allagati così come di- cantine. Imponente anche in questo caso il lavoro dei vigili del fuoco intervenuti per arginare flusso dell'acqua e asportare diversi metri cubi di terriccio.

Prima sentenza: torna la «modica quantità»

Assolto dal tribunale per 10 grammi d'hashish

Un giovane fiorentino, Claudio Tofani, venne fermato al valico di frontiera di Modane 10 grammi di hashish. «E' per uso personale» dichiarò. Fu rinviato a giudizio, ma ieri è stato assolto dalla quinta sezione penale del tribunale «perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato». I giudici hanno stabilito che non v'era prova che l'acquisto di hashish fosse finalizzato allo spaccio.

La sentenza è una delle prime dopo la discussione apertasi fra i ministri Mancino (Interno) e Conso (Giustizia) sull'opportunità meno di rivedere legge sugli stupefacenti. All'inizio di giugno un decreto presidenziale prese atto dell'esito referendario, abolendo la norma relativa alla punibilità dei consumatori trovati in possesso di droga.

Subito dopo il referendum la sezione dei giudici per le indagini preliminari aveva diramato una circolare sulla quantità punibili: una decina di grammi di eroina, una trentina di hashish. Sotto quelle soglie chi fosse stato pescato in possesso di stupefacenti sarebbe stato considerato solo un consumatore. E' stato un tentativo «rivedere» la materia. «A Palermo, nel recente convegno sulla droga, non caso si è riparlato della modica quantità» ricorda l'avvocato Elena Negri, presidente della Camera Penale. Il ministro Mancino ha colto «vuoto» nella legge emendata. Il collega Conso risposto che va bene così: sta alla magistratura interpretarla.

Il pm Luigi Marini: «Ora si deve fornire la prova dello spaccio. Colpire il piccolo pusher, quello che un grammo di eroina per volta, diventa più complesso. Si deve prestare attenzione alle modalità di detenzione della droga, fatto che il fermato abbia o meno molto denaro contante con sé, e alle sue condizioni rispetto lavoro. Un disoccupato milioni in tasca diventa sospetto». Aggiunge la collega Eugenia Ghi: «Dovremo conto degli elementi di contorno, come nell'ultimo caso capitatomi: un giovane con 20 grammi di hashish è stato arrestato, perché nella casa, dove lui viveva, una settimana prima la polizia aveva scoperto che si spacciava».

Gli arresti sono diminuiti. «Nella nostra recente ricerca - nota l'avv. Negri - avevamo dimostrato che si colpivano consumatori e piccoli spacciatori, il grande traffico. Questa è l'occasione per un salto di qualità nelle indagini, purché i mezzi siano adeguati». [al. ga.]

I razzi in Toro-Roma

Tifosi-teppisti identificati dalla telecamera

Li accusano le sequenze di un film. Sono le riprese fatte dalle telecamere installate all'interno dello stadio Delle Alpi. Le immagini portano a sabato 12 giugno. E' la prima finale per la Coppa Italia, Torino-Roma. Quell'incontro fu vinto dai granata, 3 0. Nel film si vede un gruppo di giovani che corre lungo le gradinate della curva Maratona, alcuni lanciano razzi verso il campo di gioco.

Due di quei ragazzi sono stati identificati dagli agenti della Digos e denunciati. Sono due tifosi granata, Massimiliano Lovaglio, anni, Tunisi e Piero Maccarino, anni, via Collegno.

Dieci giorni di indagini, raccontano i funzionari dell'ex ufficio politico: «Abbiamo ingrandito la sequenze relative a quei momenti, portando in primo piano i volti di coloro che avevano lanciato i razzi».

Furono momenti di tensione: fumo in campo, un giocatore granata (Fortunato) colpito da un petardo. Anche due carabinieri rimasero contusi: vennero medicati giudicati guaribili in 10 giorni. Altri incidenti quella si verificarono anche nel dopo partita: un gruppo di tifosi giallorossi danneggiò un distributore di benzina e quattro vetture in strada Altessano.

«Invasione d'edificio»

Occuparono il Barocchio cinque condannati

Cinque giovani del Collettivo del Barocchio sono stati condannati ieri in tribunale per «invasione di edificio», sia pure con l'attenuante di aver agito «per motivi particolare valore morale sociale». Con altri, pomeriggio ottobre scorso sfondarono la porta della vecchia chiesetta nel complesso di corso Allamano (in gestione alla Provincia) e occuparono locale vicino cascinale in disuso. Arrivarono i carabinieri, furono fermati in ventitré per essere identificati.

Uno dei giovani, Alessandro Morsetti, è stato ritenuto colpevole anche di resistenza e lesioni a un militare e condannato a 4 mesi e 10 giorni con la condizionale. Un secondo occupante, Marco Spazzini, ha avuto 4 mesi di reclusione pure per resistenza. Agli altri tre - Michele Pontolillo, Andrea Mosso e Arturo Fazio - sono stati inflitti 150 mila lire multe per «invasione d'edificio».

Quella sera Barocchio fu sgomberato, ma l'occupazione è ripresa a dicembre. Il difensore dei giovani, l'avv. Amoni, ha dichiarato al processo: «Gli imputati hanno rimesso posto il vecchio e fatiscente edificio, riparando anche il chiesetta sconsacrata».

DOMANI
LA STAMPA REGALA
IL SUPPLEMENTO SPECIALE DEDICATO A
LE NUOVE LINEE FESTIVE DELL'ATM
I percorsi e le tariffe speciali in vigore dal 4 luglio
Distribuito in Torino città e prima cintura.
Chiedetelo al vostro giornalaio.
Agli abbonati sarà inviato direttamente casa, per posta

Revisore dei conti impugna il bilancio: «Costi assurdi»

Valsusa, sul depuratore adesso indaga la procura

Bufera sul Consorzio depurazione acque della Val Susa, di cui fanno parte i comuni di Avigliana, Rubiana, Buttigliera Alta, Rosta, Villardora, Almese e Sant'Ambrogio. I 20 miliardi iniziali sarebbero saliti a 28, e non è detto che non lievitino [illegible]. Sono poi molte le perplessità sul funzionamento dell'opera: la maxifognatura sarebbe già rotta in alcuni tratti. Ci sono infine da registrare le dimissioni del segretario, Mario La Salvia, motivate da una presunta delibera irregolare.

La denuncia alla procura sulle probabili irregolarità, sia nella costruzione sia nella revisione prezzi, è stata inviata dall'elettrotecnico Stefano Garola, consigliere comunale di Rubiana e revisore dei conti del Consorzio, che [illegible] ha approvato il bilancio '91 e '92. Aggiunge il sindaco di Almese, Emilio Bertolo: «Ci [illegible] situazioni amministrative che vanno verificate a fondo».

Il bubbone è scoppiato nell'ultima assemblea per una delibera retrodatata di 170 milioni. Il presidente, Marco Giaccone, ha chiesto lumi al segretario, che ha ammesso il ritardo e la necessità di porvi rimedio. Anche questa vicenda è finita in procura.

Spiega Garola: «Per la maxicanalizzazione che raccoglierà i liquami di tutti i Comuni della Val Susa e l'impianto di depurazione [illegible] era prevista una spesa di 20 miliardi. La revisione prezzi ha stravolto il preventivo: oltre il 40 per cento e le ditte costruttrici reclamano un miliardo di interessi passivi sui ritardi dei pagamenti. Perché?».

I lavori del depuratore di Buttigliera Alta s'iniziarono nell'82, costo 6 miliardi più 14 per le canalizzazioni [illegible] finanziamento regionale. Racconta Garola: «I 208 giorni lavorativi [illegible] primo lotto sono diventati 405 per continue sospensioni. Per [illegible] secondo lotto i giorni sono saliti a 1377. In totale, i 730 giorni lavorativi messi in bilancio sono diventati 1769, 5 anni di lavoro che hanno dilatato i costi in modo abnorme».

Perché non ha approvato i bilanci? «Eccessivo l'aumento dei costi di 8 miliardi».

Aggiunge Garola: «Agli impianti [illegible] allacciati 10 mila abitanti contro i 50 mila previsti. Alle vasche di Buttigliera giungono liquami e scarichi di acque bianche, che danneggiano la depurazione. Non solo: in alcuni rami della fognatura si sarebbero verificate rotture, specialmente fra Sant'Ambrogio e Chiusa San Michele».

Conclude Garola: «Rubiana è l'unico Comune del Consorzio non allacciato. Dicono che occorrono altri 600 milioni. Ma allora gli altri 8 miliardi a che sono serviti? Occorre proprio l'intervento della magistratura». Sembra che per finire il depuratore ci vogliano altri 10 miliardi.

Giuliano Dolfini

TARANTINI A TORINO

Maga continua a negare

Sarà il tribunale della libertà a pronunciarsi sull'istanza di scarcerazione presentata dagli avvocati Ferrero, D'Alessandro e Ranieri che assistono i tre funzionari dell'ufficio tecnico di Ivrea finiti in carcere poco più di un [illegible] fa. Per Angelo De Scalzi, il capo della ripartizione urbanistica e i suoi due ex sottoposti, Giovanni La Barbera e Dante Berretto, le porte del ca[illegible] potrebbero aprirsi tra pochi giorni. Fino a questo momento, infatti, i tre hanno rigettato le accuse di concussione che il procuratore Bruno Tinti ha mosso nei loro confronti. Nega tutto anche l'architetto Fausto Maga, finito in manette perché accusato [illegible] aver collaborato con De Scalzi. Il capo dell'ufficio tecnico gli avrebbe fatto avere numerosi lavori; in cambio, lui, avrebbe convinto i committenti delle opere a pagare tangenti. L'inchiesta di Tinti potrebbe avere nuovi sviluppi nei prossimi giorni.

Da sinistra Fabrizio Ferraris e Fabrizio Tesio

Bloccati imprenditore e pasticciere

Usura a Pinerolo altri due arresti

Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta della magistratura pinerolese sul diffusissimo fenomeno dei prestiti ad usura. I carabinieri del nucleo operativo, [illegible] pomeriggio, hanno arrestato due giovani accusati oltreché di usura anche di estorsione. Le manette sono scattate ai polsi [illegible] Fabrizio Ferraris, 32 anni, abitante in via Porro 39 e contitolare con il padre di una piccola azienda; e di Fabrizio Tesio, 28 anni, pasticciere, abitante [illegible] Bignone 10, con negozio nella centralissima via dei Pi[illegible].

Durante l'inchiesta, iniziata alcuni mesi fa, quasi [illegible] centinaio di testimoni sono sfilati nell'ufficio al pianterreno della [illegible] di polizia giudiziaria dei carabinieri: «Siamo finiti in mano agli usurai dopo che le banche non concedevano più prestiti, per noi è diventato impossibile [illegible] da questo giro, spesso siamo anche minacciati [illegible] paghiamo puntualmente».

I tassi salivano vertiginosamente: da un 10 per cento mensile iniziale si arriva anche al [illegible] per cento.

Sul tavolo del procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto sono finiti tutti i fascicoli dell'inchiesta e ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Vincenzo Papillo ha firmato le nuove richieste di custodia cautelare.

L'indagine, che nei giorni scorsi aveva portato in carcere Nandino Romagnollo, da ieri agli arresti domiciliari, considerato [illegible] dei maggiori prestasoldi del Pinerolese, sta confermando la presenza nella [illegible] di una fittissima rete di usurai che, se anche non [illegible] costituito un'associazione per delinquere - fino ad oggi infatti non è emerso un vero e proprio collegamento fra le parti -, controllavano tutto il mercato della [illegible].

Quando i debitori non pagavano più, si arrivava alle minacce. **(a. gia.)**

Alle 22,30 sulla Piossasco-Orbassano

Ancora un incidente all'incrocio maledetto Un morto e due feriti

Le due auto coinvolte nell'incidente e i feriti, Evelina Cataldo e Paolo Teso

[illegible] un'imprudenza, il mancato rispetto dello stop, è la causa del grave incidente [illegible] ieri sera intorno alle 22,30 sulla provinciale Piossasco-Orbassano. Nell'impatto, avvenuto in un punto noto per la [illegible] pericolosità, [illegible] uomo ha perso la vita e altre due persone sono rimaste ferite gravemente.

L'automobilista che non ha rispettato la precedenza è Pietro De Siena, 60 anni, di Milazzo, residente in via Sant'Antonino 17 a Torino. L'uomo è morto durante il trasporto all'ospedale di Rivoli. Sua moglie, Evelina Cataldo, 54 anni, operatrice scolastica, è stata ricoverata in [illegible] zioni disperate al Cto.

Pietro De Siena, al volante [illegible] una Fiat 131, si è immesso da via Adige sulla provinciale in direzione Torino. In quell'istante, a fortissima velocità - dai primi rilievi molto oltre i 100 all'ora - [illegible] arrivando [illegible] Volvo [illegible] Gli guidata Paolo Teso, 26 anni, via Chisola [illegible] Cumiana. L'impatto è stato violentissimo. Spinta dalla Volvo per almeno 60 metri, la 131 è finita nel fossato. La batteria della Volvo è stata scagliata a 200 metri dal punto in cui ha investito l'auto dei coniugi De Siena.

Paolo Teso è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Rivoli. Con lui viaggiavano altre due persone, rimaste ferite in modo lieve. Sul posto sono intervenute due pattuglie della stradale di Torino ed i vigili del fuoco di Rivalta e Grugliasco.

Piossasco, con la gru sfiora i cavi Enel

Operaio fulminato dall'alta tensione

Tragedia sul lavoro, [illegible] pomeriggio, a Piossasco. Un operaio della ditta torinese di autotrasporti «Citi» è morto fulminato da una scarica di 15 mila volt mentre manovrava il braccio meccanico di [illegible] gru che ha accidentalmente toccato i [illegible] dell'alta tensione dell'Enel.

Pietro Piacquadro, 43 anni, residente [illegible] Collegno in via Castagnevizza 1, è rimasto attaccato per un attimo alle leve [illegible] comando, poi è caduto [illegible] terra esanime.

L'incidente è avvenuto verso le 17, alle spalle [illegible] una cascina in periferia, regione Braida 16. Qui, circondata dagli alberi, c'è un'area verde che la ditta «Citi» utilizza abitualmente come deposito. Con Piero Piacquadro, si trovavano due amici che [illegible] erano offerti [illegible] accompagnarlo, pur [illegible] essendo colleghi di lavoro.

«Eravamo appena arrivati [illegible] [illegible] camion-gru carico di tubi da impalcatura che dovevamo scaricare - racconta Salvatore Vargin, uno dei due testimoni -. Pietro si è subito

Pietro Piacquadro abitava a Collegno

messo [illegible] comandi, mentre io spostavo dei tronchi per fargli spazio». Il terzo amico, Giuseppe Luché, si trovava sul camion.

E' bastato un attimo di disattenzione: Pietro Piacquadro non si è accorto che il braccio della gru, al primo carico, si stava muovendo proprio [illegible] direzione dei cavi che portano energia alle numerose cascine della zona. «L'ho sentito gridare - conclude [illegible] Vargin - poi l'ho visto a terra. Ho cercato di rianimarlo [illegible] qualche modo, ma tutto è stato inutile». L'operaio è morto sul colpo.

Per oltraggio alla ps

[illegible] a procedere per Borghezio

La Camera ha concesso ieri l'autorizzazione a procedere per il deputato della Lega Nord Mario Borghezio per oltraggio a pubblico ufficiale, durante una seduta nella quale sono state esaminate le posizioni [illegible] altri parlamentari.

L'episodio che riguarda Borghezio è accaduto nel '92 in piazza della Repubblica a Torino, al mercato di Porta Palazzo. Due agenti di polizia in auto - ha ricordato il relatore Mauro Paissan - venivano fermati da Borghezio che di fronte a parecchie persone avrebbe rivolto loro espressioni oltraggiose, dicendo [illegible] l'altro: «Io vi vedo, passate e non vi fermate mentre [illegible] qui spacciano a tutto andare». Borghezio ha affermato di [illegible] aver usato quelle espressioni ma di aver agito di «fronte all'assoluto disinteresse delle forze di polizia sullo spaccio di droga che avviene vicino al mercato [illegible] Porta Palazzo».

«Stop a Carmagnola»

Foro [illegible] di Moncalieri [illegible] al Tar

Sarà il Tar a risolvere la guerra tra i fori boari di Moncalieri e Carmagnola. Come annunciato durante la manifestazione in Consiglio regionale, il sindaco di Moncalieri, Cesare Gastaldi, ha depositato ieri [illegible] ricorso per chiedere «l'immediata chiusura al venerdì del mercato di Carmagnola» rifacendosi ad una delibera della Regione dell'84 che stabiliva come il mercato di Moncalieri fosse destinato alla macellazione mentre quello di Carmagnola al commercio di animali vivi.

«Non intendiamo tollerare oltre una situazione che ci ha già duramente penalizzati [illegible]omicamente - protesta Gastaldi -, frutto di operazioni concorrenziali sleali e illegittime. Esiste infatti una delibera della giunta [illegible] Carmagnola secondo la quale il loro mercato bestiame doveva restare aperto al venerdì solo finché era chiuso per ristrutturazione quello di Moncalieri».

BIANCA & [illegible]

Evacuati dopo il crollo in via San Domenico

Venti cittadini extracomunitari che abitavano nelle soffitte di via San Domenico 3 sono stati evacuati ieri mattina in seguito al crollo di parte del tetto.

Protesta al Sanpaolo [illegible] agenzie aperte

Sciopero nazionale ieri pomeriggio dei dipendenti dell'Istituto bancario Sanpaolo. Alcune agenzie non hanno partecipato all'agitazione.

Collegno, presi [illegible] rapinatori

Tre settimane fa erano riusciti a mettere a segno due rapine [illegible] danni dei gestori [illegible] due distributori [illegible] benzina di Torino. Massimo Thormina e Antonio Panico, entrambi di Collegno, sono stati arrestati. Il loro complice Valentino Pavin, [illegible] anni, ha ricevuto l'ordine di [illegible] in carcere dove si trovava da due settimane.

Collegno, giocatori troppo rumorosi

Poco prima della mezzanotte giocavano a pallone, tra urla e schiamazzi, nel piano centro di Collegno. Venti ragazzi, tutti maggiorenni, [illegible] stati segnalati dai carabinieri di Collegno all'autorità giudiziaria per «disturbo della quieta pubblica».

S. Mauro, aggredito gestore della [illegible]

Misteriosa aggressione ieri ad un gestore di [illegible] stazione di servizio della Esso di San Mauro, via Roma 104. Vittorio Armellino, 61 anni, via Settimo 1, [illegible] stato colpito alla [illegible]a da uno sconosciuto. E' grave al «Giovanni Bosco» di Torino.

Corteo per la pace nella Somalia

Manifestazione ieri pomeriggio, organizzata dalla comunità somala di Torino, a favore della pace e della riconciliazione del Paese. Un corteo si è mosso da piazza Statuto, terminando davanti alla Prefettura.

Marisa Suino guida [illegible] VI circoscrizione

Con 15 voti a favore, 13 contrari e un astenuto, Marisa Suino (pds) è stata rieletta presidente della VI circoscrizione (Barriera di Milano, Falchera, Regio Parco, Barca e Bertolla), di cui è alla guida dall'88. La nuova giunta [illegible] è composta da Remo Sedici, Maria Cuculo, Domenico Nardella, Luigi Canzian, Carlo Carpignano, Roberto Pini, Sonia Mignone, Carmelo Battaglia.

AUT [illegible] RICH

E' uno dei tanti regali che ti aspetta nei negozi Europ Assistance.

Vieni a trovarci, parleremo di assistenza, di assistenza qualificata, di Europ Assistance.

Eh sì, perché quando si parte il bagaglio migliore è la tranquillità; quella del viaggio, dei servizi efficienti, della salute e anche la tranquillità su quello che si lascia a casa: la casa.

Infatti oggi c'è una ragione in più per conoscerci meglio; da quest'anno la nostra esperienza non è solo al servizio del mondo del viaggio, con l'assistenza alle persone, all'auto, al camper, alla roulotte e alla barca, ma [illegible] anche dedicata al mondo della casa, della sua assistenza globale, compresa la salute di chi la abita.

Avrai quindi tante occasioni in più per ricevere subito uno dei bellissimi regali firmati Delsey acquistando i servizi Europ Assistance migliori per te. L'operazione "Viaggio sicuro, regalo sicuro" ti aspetta fino al 31 luglio.

europ assistance
L'assistenza in persona.

Il negozio Eu[illegible]ce lo trovi a TORINO in Galleria San[illegible] - Tel. [illegible]1) 56.22.760

I giovani bianconeri e granata in giro per crescere

Sartor va alla Reggiana Ferronato alla Lucchese

Con l'assegnazione dei titoli Primavera (Atalanta), Juniores (Cosenza), Allievi (Roma) e Giovanissimi (Venezia), si è ufficialmente conclusa la stagione del settore giovanile. Solo delusioni per le due torinesi, anche se la Juventus, finalista del campionato Primavera, ha l'attenuante ■ aver trovato sulla propria strada quell'Atalanta che la fermò anche nel Torneo di Viareggio. Il Torino, invece, dopo ventisei anni di successi, è rimasto a bocca asciutta.

Viste le delusioni delle formazioni Primavera e Juniores, i dirigenti granata puntavano tutto sulla squadra Allievi, allenata da Zanelli, ■■ proprio nella partita decisiva ■■ l'Inter i granatini, tra ingenuità e sviste arbitrali, hanno lasciato via libera ai nerazzurri.

Dopo l'addio all'avvocato Cozzolino, che aspetta ancora di sapere quali saranno i ■■ futuri compiti, visto che ■ Presidente Goveani gli ha promesso una prestigiosa poltrona, il settore g■■■■ granata è stato affidato a Mirko Ferretti (aiutato da Claudio Sala), che ha già preparato le strategie per la prossima stagione. ■■ allenatori saranno tutti confermati: Rampanti per la Primavera, Fantinuoli per gli Juniores, Zanelli per gli Allievi nazionali. La seconda squadra Allievi sarà guidata da Cascieni, mentre i Giovanissimi A sono stati affidati a Tonino (unica novità), ■■ il declassamento ai Giovanissimi B di Ferro. Confermati gli altri: Pallavicini (Giovanissimi C), Serami (Esordienti), Zicchella • (Mini esordienti), Giocciola (Pulcini). Due i volti nuovi: Mossio (Debuttanti '85) e Brighenti (Debuttanti '86).

Dell'attuale Primavera ri■■■ ■ solo Falcone ('74), mentre il resto della rosa sarà in gran parte formato dagli Allievi, «promossi» con ■ ■■■ d'anticipo. Tante le cessioni definitive, ma non si conoscono ■■■■ le destinazioni, mentre per Di Maggio e Della Morte è previsto un prestito in B ■ C1. Tre i volti nuovi: Giraldi (difensore), Barbiero (centrocampista) ■ Giuncato (attaccante), mentre rientreranno dai prestiti i due ■■■■■ Griggio ■ Clementi. Infine, la società granata ha raggiunto ■■ accordo ■ collaborazione con tre squadre piemontesi: il Trino, ■ Samone di Ivrea ed il Borgaretto.

Ancora «top secret», invece, i piani della Juventus. Beppe Furino, il responsabile del settore giovanile, in questi giorni sta rivedendo i quadri tecnici, anche se non dovrebbero esserci sostanziali cambiamenti. Furi■■ ■■ fa ■■■■ ■■ l'unica variante potrebbe essere lo scambio di ruoli fra Cavasin, attuale allenatore degli Allievi, e Jacolino, che ha allenato i Giovanissimi. Quest'ultimo ■ stato, insieme a Matteoli, la nota positiva di casa bianconera ■■ è giusto che gli venga affidata una squadra più prestigiosa.

Per quanto riguarda la Primavera, visti i risultati ottenuti, sarà ancora Cuccureddu ■ tecnico, anche se manca l'ufficializzazione. Rispetto alla scorsa stagione saranno ceduti Sartor (Reggiana) e Ferronato (Lucchese) oltre ■ Mulazzi, Trombini e Ragagnin. Confermati, invece, Giacobbo, Toniolo e Terrera oltre ai giovani del '75 e '76. Inoltre, potrebbero rinforzare la squadra il difensore Baldini (Lucchese) e il centravanti Del Piero (Padova). ■■■ il loro inserimento sarà solo saltuario, visto che faranno parte della prima squadra.

Aurelio Benigno

Sartor è destinato alla Reggiana

La squadra torinese di baseball è seconda in C 1

Non si fermano alla B le ambizioni della Juve

Dopo ■■■ vissuto giorni di lustro, il baseball torinese negli ultimi anni ha attraversato periodi bui. Ma ora sembra arrivato il momento del rilancio, affidato alle ■■■■ e ai guantoni del Baseball Club Juventus, squadra rinnovata di recente che milita con successo in uno dei gironi della serie C 1, tappa provvisoria nell'ascesa verso campionati di maggior prestigio. E l'ambizioso obbiettivo è sicuramente nelle potenzialità della Juventus, che sta recuperando, incontro dopo incontro, quella forza ■ quella compattezza di cui ha goduto nei lunghi e gloriosi anni della militanza in serie A.

«La massima serie - spiega il presidente Claudio Gatti - ■■ avuto la Juventus tra le sue protagoniste fin dal 1948. Ma dopo i fasti di quegli anni la squadra ha subito un triste declino fino alla C 2, fatto che ha segnato in modo negativo le sorti del baseball torinese, con un'inevitabile perdita ■■ interesse ■ popolarità».

La dilatazione dei costi, le ■■■■ regole imposte dalla federazione e numerose traversie di vario tipo hanno deciso il de■■■ della Juventus, costretta ■ ripartire da zero ■■■ grinta ■ umiltà. L'avvocato Gatti, ex giocatore, ed alcuni volenterosi appassionati hanno creato dalle rovine della vecchia Juventus, un club nuovo in grado di rinverdire le gloria del passato. Una rinascita sancita ■ 25 marzo di quest'anno con un nuovo statuto. «Abbiamo cercato - precisa il presidente - di ricreare un'organizzazione alle spalle ■■ questi giocatori, tutta la necessaria assistenza medica ■■ assicurativa e soprattutto di imporci obbiettivi precisi ■ importanti».

Confidando nelle ambizioni e nei progetti di ricostruzione della società, hanno risposto al richiamo ■■■ Juventus alcuni giocatori in prestito a squadre di ■■■ A ■■■■ Orlando Vegni, Elio Miressi ■ Cristiano Gaetano. Campioni che hanno fornito ■ giusta dose ■ esperienza a una squadra ■ giovani che può contare su giocatori validi e sul talento delle promesse della squadra juniores. E Cuba, la patria del baseball, ha contribuito alla rinascita inviando, su richiesta della società, l'espe■■■■ e l'abilità di Arturo Echevarria Suarez, che fa parte dello staff della nazionale cubana, nominato responsabile della conduzione tecnica.

Sotto le direttive del tecnico cubano, lavorano Biagio Milani allenatore della prima squadra e i preparatori delle tre squadre giovanili: Saracco per gli Juniores, Gillioli responsabile dei Cadetti e Goffredo che cura i Ragazzi.

«Con questa formazione competiti e vincente - spiega Milani - puntiamo decisamente alla serie B e l'ottimo campionato disputato fino ad ■■■ conferma le nostre aspettative. I play-off ■■■■ vicini, ma dobbi■■■■ ancora lottare e giocare ■■■ lo stesso impegno profuso finora gli incontri che ci dividono dalle promozioni».

La Juventus ■ attualmente seconda nel ■■■ girone, alle spalle del Fossano, con buone probabilità di centrale ■ traguardo che si è fissata.

Al terzo posto in classifica c'è l'altro club torinese: il G. S. Folt Baseball Club. Anche questa società ha impostato una politica di rinnovamento, puntando ■■■ prattutto sui giovani sostenuti dal fondamentale apporto di giocatori ■■■ una lunga esperienza di ■■■ A. Pure alla Folt ci sono idee piuttosto chiare. «Intanto - spiega ■ presidente Pierdomenico Bondavalli - spariamo di ripetere il buon torneo dello scorso anno, ma abbiamo le possibilità di battaci per raggiungere la serie B. E questo ■■■ che se il futuro in ■■■ categoria superiore sarebbe incerto in quanto siamo una società autogestita che ■■■ gode di sponsorizzazione».

Male comune, l'assenza ■ sponsor, a tanti club. ■ proprio questo, alla resa dei conti, rimane il maggiore problema delle due formazioni torinesi che lottano per riportare ai vertici ■ baseball cittadino. **[b. s.]**

Domani Coppa Brunero, domenica il Luigi Bocca

A Ciriè e Montemagno tre azzurri protagonisti

■ ■■■ domani a Ciriè, la 36ª edizione della Coppa Brunero, primo atto della «due giorni» dilettantistica piemontese che si concluderà domenica ■ Montemagno d'Asti ■■■ la disputa del 6° Memorial Luigi Bocca. Le due corse sono legate ■■ ■■■ speciale classifica a punti intitolata alla memoria di Arturo Milesi, il promettente corridore ciriacese tragicamente scomparso a soli 24 anni.

Il percorso della Coppa Brunero, che prenderà il via alle 13, prevede una puntata iniziale fino a Cuorgnè e poi un circuito ■■ ripetere due volte, con le salite di Rocca e del Padre, per un totale di 124 chilometri.

Tra le squadre iscritte spiccano le venete Trevigiani e La Campana di Rovigo (capeggiata dagli azzurri De Beni, Giacomazzi e Romio), ■ le lombarde Gatorade e Fagnanese, ma sono purtroppo assenti, ■■■ giustificato disappunto degli organizzatori, alcune formazioni piemontesi.

Al Memorial Bocca ■ domenica, in programma su 7 giri di ■■■ circuito collinare per complessivi 155 chilometri, parteciperanno, oltre ■ tutti i protagonisti della Coppa Brunero, anche i liguri del Casano, i lombardi della Brescialat e della Viris Vigevano, e i toscani della Bottegone, la squadra pistoiese che tenne a battesimo, tra gli altri, corridori poi giunti ai massimi livelli come Moser, Cipollini e Bartoli. **[f. b.]**

SPORT ■■■■

Palio ■ Torino stasera i quarti

Questi gli accoppiamenti dei quarti di finale del Palio di Torino, in programma stasera. Allievi (ore 20,30): Parco Stupinigi-Barriera di Lanzo (campo Barcanova); Oltrepò-Barriera di Nizza (campo Lucento); Testonese-Stura di Lanzo (campo Grugliasco); Barriera di Francia-Musinè (campo Ciriè). Juniores (ore 21,45): Barriera di Nizza-Barriera ■ Milano (campo Barcanova); Moncnica-Parco Stupinigi (cam■■ Lucento); Oltrepò-Mirafiori Sud (campo Grugliasco); Musinè-Testonese (campo Ciriè).

Basket, ■■■■ terzo in Spagna

Buoni risultati ■■■ due formazioni torinesi di basket femminile impegnate a Blanes (Costa Brava) ■ un torneo internazionale. Il Vallotte ha ottenuto il 3° posto, mentre quarta si è cl■■■ficata la Green Basket, battuta nello scontro diretto per 33-32.

Podismo, stasera ■ corre in circuito

Stasera a Torino, presso le Run in ■■■ Unione Sovietica 590, si gareggia in circuito ■ partire dalle 20,30. Domenica si disputa la «Varisella» ■ le sue borgate di 9 km misti, mentre ■ Giaveno (ritrovo alle 8,30 in piazza Molines) ■ corre il memorial Gallo-Giovale di 11 km. Si disputa anche la Lanzo-Germagnano-Viù di 15,5 km (partenza alle 9,30 da piazza del Mercato), e a Traversella una marcia alpina, ■■■ ascesa al rifugio Chiaromonte (m 2014). Partenza alle 9.

Boxe, ■ Brandizzo riunione ■■■■

Stasera (ore 21), ■ Brandizzo, riunione dilettantistica regionale all'aperto in ■■■ Cena, organizza il Boxing Club Brandiz■■■. Domani, a Borgaro, riunione interregionale dilettantistica all'aperto, in piazza Europa: inizio ■■■ 21, organizzano il B. C. Ilio Baroni ■ la Pro Loco.

LIDL
Il Buono Che Costa Meno

HA APERTO

prezzi ancora più bassi

a SUSA

VIA MILANA 34/B

NOVARESE tortellini al prosciutto crudo 500 gr. — L. 7.000 al Kg. ~~3.950~~ scontatissimo — **3.500**

VODKA 70 cl. — L. 9.929 ■ litro ~~8.950~~ scontatissimo — **6.950**

TRADIZIONI CONTADINE tagliatelle - bigoli freschi 500 gr. — L. ■ al Kg. ~~2.750~~ — **2.300**

PLAY passata di pomodoro 700 gr. — L. 1.072 al Kg. ~~850~~ — **750**

MILDONA panna da cucina 20 cl. — L. 4.000 al litro ~~900~~ — **800**

LA TUA margarina vegetale 250 gr. — L. 1.800 al Kg. ~~500~~ scontatissimo — **450**

FOURRES biscotti ripieni 500 gr. — L. 3.500 al Kg. ~~1.950~~ scontatissimo — **1.750**

OLIO EXTRA VERGINE 1 litro ~~4.950~~ scontatissimo — **4.650**

Primadonna crostata 350 gr. — L. 4.857 ■ Kg. ~~1.950~~ — **1.700**

Bellarom caffè 100% arabica 250 gr. — L. 8.400 al Kg. ~~2.350~~ — **2.100**

ARANCIATA, ACQUA TONICA, POMPELMO 6 ■ 200 ml. — L. 1.542 al litro ~~1.950~~ scontatissimo — **1.850**

Primadonna pasta di semola di grano duro 500 gr. — L. 1.100 al Kg. ~~600~~ — **550**

BAGNOSCHIUMA ■ 1 litro — scontato — **2.450**

W5 LIQUIDO PIATTI 1,5 litri — L. 967 al litro — scontato — **1.450**

CIEN SHAMPOO TUTTI I GIORNI 500 ml. — L. 3.900 ■ litro — scontato — **1.950**

W5 CREMA DETERGENTE 500 ml. — L. 1.900 ■ litro — ■ — **950**

CIEN SAPONE 125 gr. — L. 3.200 al Kg. — scontato — **400**

SACCHETTI PATTUMIERA 40x 23 litri — scontato — **1.450**

CREMA SOLARE 500 ml. — L. 19.900 al litro — scontato — **9.950**

CARTA IGIENICA 3 veli x 8 — scontato — **2.950**

LOZIONE DOPOSOLE 500 ml. — L. 17.000 al litro — scontato — **8.500**

TOVAGLIOLI CARTA ■ veli ■ 50 — scontato — **950**

W5 DETERSIVO IN POLVERE 4,5 Kg. — L. 2.100 ■ Kg. — scontato — **9.450**

CIEN PANNOLINI ■ -15 Kg. ■ 44 / PANNOLINI 15-25 Kg. x 40 — scontato — **12.950**

W5 DETERSIVO LIQUIDO 3 litri — L. 2.250 al litro — scontato — **6.750**

ROTOLI DI CARTA PER LA CASA X 4 — scontato — **1.650**

scontato

LA DORIA succhi di frutta 6x125 ml. pesca, albicocca, pera — L. 1.600 ■ litro — **1.200**

SUCCO D'ARANCIA con polpa 700 ml. — L. 2.000 ■ litro — scontato — **1.400**

DOLCETTO ALLO YOGHURT 216 gr. — L. 6.019 al Kg. — scontato — **1.300**

MILDONA Yogosan panna 10% 150 gr. — L. 3.667 al Kg. — scontato — **550**

MILDONA Giardino di frutta 250 gr. — L. 3.000 al Kg. — scontato — **750**

LATTE UHT 1,5% 1 litro — scontato — **800**

LATTE UHT 3,5% 1 litro — scontato — **950**

TONNO in olio d'oliva 160 gr. — L. 6.875 al Kg. — scontato — **1.100**

COPPA STAGIONATA al Kg. — scontato — **15.950**

SALAME CACCIATORE SUINO 250 gr. — L. 11.000 al Kg. — scontato — **2.750**

SPECK ■ Kg. — scontato — **13.950**

GRANA PADANO al Kg. — scontato — **12.950**

PARMIGIANO REGGIANO al Kg. — scontato — **14.950**

1 Kg. — scontato — **8.750**

TORTELLONI [illegible] DEL PALMA [illegible] alla carne [illegible] gr. — scontato

2.950

CAFFÈ PALMA 250 gr. — L. 4.600 al Kg. — scontato — **1.150**

MAASDAMER al Kg. — scontato — **8.950**

scontato

CACIOTTA

7.850

ASIAGO al Kg. — scontato — **8.750**

MOZZARELLA [illegible] gr. L. [illegible] Kg. — scontato — **1.950**

Le curiose collezioni di animali in miniatura

Uno zoo piccolo piccolo

In cristallo sfaccettato Swarovski o in vetro colorato di Murano Giraffe e ippopotami, anche papere, ricci, serpenti e cagnetti

Minuscoli cigni e portellini in vero porcellanato

L'arca di Noè formato vetrinetta può comprendere l'elefante, il pesce, la tartaruga: anche se i più quotati sono gatto, rana e maialino. «Allevare» uno zoo piccolo piccolo, per regredire dolcemente a un bestiario favolistico, da bambini. Che sia questa, insieme con un ecologismo in scala ridotta, la molla segreta che spinge tante persone a collezionare animaletti mignon? Comunque sia, si tratta di una moda un po' senza tempo, che sembra coinvolgere grandi e piccini: anche se chi ha superato trent'anni privilegia, in genere, le ricercatezze.

Come le collezioni firmate Swarovski, in cristallo sfaccettato, che brilla per effetto di rifrazione della luce. Gli animali sono raggruppati in famiglie: dagli «amici dell'uomo» come cane e gatto alla «fattoria» le galline, sino a «comare volpe e i suoi amici», ovvero orsacchiotti e civette. Fra «i tesori del Continente nero» si trovano, invece, elefante, ippopotamo e rinoceronte, mentre «l'allegro prato» è popolato di ricci, lepri e farfalle. L'intera collezione si trova da «Shining Star», in via San Francesco d'Assisi 18, a prezzi che vanno dalle 40 alle 200 mila circa.

Dallo zoo di cristallo a quello in vetro di Murano: da «Venezia e Torino» (via Po 14) si trovano, per poche migliaia di lire, esemplari di una fauna miniaturizzata e coloratissima. Materiale base è il vetro, che può essere trasparente, in pasta e porcellanato. La scelta va dalle famigliole di gatti, cani, cavalli grandi non più di un centimetro (sulle mille) agli esemplari venduti singolarmente. Accanto a rane, papere e delfini, anche bruchi, serpenti, e trichechi. Animali esotici, come giraffe e ippopotami, insieme a teneri farfalle e lumachine mignon, popolano invece il mini-bestiario in argento massiccio proposto dalla gioielleria Cane di via Madama Cristina 19 (prezzi dalle mila in su). Fra i più gettonati, comunque, i dinosauri stile «Jurassic Park». «Ma non mancano coppie di bufali in lotta - spiega il titolare - e, per richiamare il marchio del negozio, cani di tutte le razze: dal levriero al collie al terriers». Spiritosi come i personaggi dei cartoon, gli animali da collezione propositi da «Le monde des poupées» di via Sacchi 36/A. Si passa dall'artigianato italiano alle terrecotte dipinte del Perù e Uruguay (dalle 2500 lire in su). Non mancano le versioni calamitate, a spillina, a marionetta (sono di legno, firmate Mordillo) o incartate come caramelline. Scelta praticamente illimitata: dal picchio al pellicano, dal koala alla tigre, dall'aquila allo zebù.

Da «Fulgenzi» in via dei Mercanti, gli animali si «contaminano» con il mondo degli uomini: topini e gattini stanno su scatole di tonno, dentro improbabili aerei, su coni gelato (si parte dalle mila lire). A detta della titolare, fra i più gettonati sono «gufetti e maiali ma, ultimamente, anche ippopotami e coccodrilli».

Silvia Francia

Il programma Estiadi dell'Uisp

Trekking nei parchi Escursioni per famiglie Sport e arti marziali

Marmotta nel parco Orsiera

La Uisp, Unione italiana sport per tutti, mette le ali all'estate. Riflettori accesi su «Estiadi '93», il calendario di proposte pur ragazzi fra i 6 e i 17 anni, allestito dal Comitato torinese Uisp. Alcune attività hanno già preso il via, ma riproposte nel corso dell'estate. E' il caso, ad esempio, dei soggiorni marini a Civitanova Marche. Il secondo periodo di vacanza andrà dal 10 al 23 luglio. Costo 645 mila lire. Una novità quest'anno è il progetto «Giraparco», serie di soggiorni didattico-formativi in alcune aree protette del Piemonte. Campi di trekking si svolgeranno invece a Borgolo, nel Cuneese, dal 4 al 31 luglio con escursioni nell'Alta Langa. Prezzo mila lire. Vario anche il programma delle gite giornaliere: escursioni con partenza da rifugi alpini. Per gli under 16 il costo per ogni gita è di 35 mila lire. Spiccano le proposte inglobate sotto la sigle «family tours»: escursioni per famiglie accompagnatori Uisp. Il programma: il 9 luglio al rifugio Quintino Sella al Monviso, il 6 settembre ai laghi Pinter sopra Champoluc in valle d'Aosta, il 24 ottobre infine 10 al rifugio Toesca in val di Susa. A Imperia, presso il camping Marinella, invece fino all'11 settembre «holiday camp» propedeutici discipline sportive (atletica leggera, wind-surf, nuoto, calcetto, volley, basket etc.). Il costo settimanale si aggira intorno alle 350 mila lire. «Teatro in vacanza» dal 4 al 10 luglio: l'appuntamento è a Precatinat, nel parco Orsiera Rocciavrè, con il laboratorio ludico-didattico della scuola Ginger, (costo lire 650 mila). Varie le proposte rivolte ai quei ragazzi che trascorreranno l'estate a Torino. Corsi bisettimanali di arti marziali terranno presso la palestra Shisei (lire 130 mila). Sarà poi possibile praticare differenti attività ludico-sportive nei parchi della città o partecipare ai camp di «Sport-show» all'interno del 5° padiglione di Torino Esposizioni, attrezzato per la pratica di diverse discipline sportive. Per informazioni: Uisp, via Canova 8, tel.677.115 (lunedì a venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19). [m. bon.]

Castagneto Po

Week-end in moto nei boschi

Fino settimana i motori sulla collina di Chivasso. Il Centro di Attività Sociali Fiat, in collaborazione con la Federazione Motociclistica Italiana, organizza la terza motoconcentrazione nel bosco Vai a Castagneto Po, con annessa motocaccia turistica al tesoro.

Domani pomeriggio alle 17 ritrovo dei partecipanti in piazza Ceriana, nella frazione San Genesio, e alle 19, all'aperto. Alle concerto rock presso il campo sportivo comunali di Castagneto con i complessi «Unlucky» e «Matchless».

A conclusione della serata distribuzione gratuita di sangria per tutti i motociclisti. Domenica 4, ore 8.30, apertura delle iscrizioni alla moto-caccia al che prenderà il via un'ora dopo. A conclusione della competizione, verso le 16, visita guidata alla riserva naturale speciale del bosco del Vai, un'oasi di verde tra le colline, con faggi secolari, che si estende su di una superficie di 50 ettari.

Durante la manifestazione di domenica, presso la sala comunale, si potrà assistere alla proiezione di diapositive dal titolo «On the world's roads» («Viaggi tra avventura e fantasia attraverso i Paesi del mondo, a cavallo di una moto»). Un'occasione per i partecipanti alla motoconcentrazione è quella di visitare la bella chiesa romanica e la sorgente solforosa di San Genesio.

DOVE ANDIAMO
a Rocco Moliterni

VITA. «Quando la canzone diventa spettacolo» è il titolo del recital che Raffaella De Vita propone questa sera, alle 21.30 per «Sere d'estate» ai Giardini di via Piava 66. Il concerto vuole illustrare, con una carrellata di canzoni e poesie popolari e popolaresche alcune immagini sugli usi e costumi di varie regioni italiane dal XIII al XIX secolo. La De Vita è accompagnata da Giancarlo Mellano (chitarra e voce) e Vincenzo Fiorito (chitarra, tammorra e voce).

TESORIERA. La rassegna «Tesoriera dell'arte» propone questa sera, alle 21, il parco della Tesoriera, in corso Francia 192 (tel. 473.22.37), «Studi dall'ospite nascosto» della Compagnia Teatro delle trasmigrazioni. Segue alle «Vitae ludo», spettacolo di danza della compagnia Filigrane.

BRITISH FILM. Questa sera, alle 21.30 al Massimo 3 (tel. 817.10.46) nel cartellone della rassegna «British rock on film» viene proiettato il film «On the night», ultimissima produzione dei «Dire Straits». Presenta la serata Giancarlo Passarella, autore della biografia «Dire Straits - Solid rock».

Questa alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, per «Cartoonia» è di scena il disegnatore Giorgio Cavallo, intervistato da Alberto Gedda.

Studenti

Una mostra sulle pari opportunità

Al Piemonte Artistico e Culturale, via Roma 264, fino al 4 luglio, esposti gli elaborati che hanno partecipato al concorso per «Manifesto sul tema delle pari opportunità». Promossa dalla commissione regionale per la pari opportunità uomo-donna, presieduta da Stefanella Campana, l'iniziativa ha coinvolto dieci scuole del Piemonte, per un totale di 176 studenti.

In generale le opere esposte, hanno messo in evidenza un notevole impegno per trasformare il tema assegnato in immagini, colori, segni grafici.

La giuria, comprendente tra gli altri Lydia De Barberis e Paolo Pitzianti, ha assegnato il primo premio a Tiziana Dell'Oglio, dell'Istituto Grafici Pubblicitari «Albe Steiner». Il secondo a Erika Verna, terzo a Gaetana Epifani, quarto e quinto a Giuliana Lucio e Corrado Castella. Fra i segnalati infine, De Fazio, Grossi, Milusic, Baliauri, Carino e Quarello. Orario della 16-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30.ù

Auditorium Rai

La stagione si conclude con Bartòk

La stagione sinfonica della Rai arriva all'epilogo stasera alle 21 all'Auditorium, con un concerto diretto da Luca Pfaff e con la partecipazione del violinista Gérard Poulet. Quest'ultimo, il enfant fanciullo prodigio, vincendo a soli 12 anni un premio al Conservatorio di Parigi e a 18 il Concorso Paganini. Il programma comincia con Bartók, un autore al quale l'orchestra torinese dedica due compact disc che verranno incisi e messi in circolazione nel giro di pochi mesi. Pfaff e Poulet hanno scelto due pagine. La prima è il «Concerto n. 2», un capolavoro nel genere, giustamente famoso, mentre sono meno note le «Rapsodie n. 1 e 2» che verranno eseguite subito dopo e che sono la trascrizione dall'originale per violino e pianoforte. L'orchestra si congederà poi dal suo pubblico uno dei capisaldi del repertorio sinfonico: la «Suite» dal balletto «L'uccello di fuoco» di Stravinskij. Proprio l'ideale per chiudere degnamente una bella stagione musicale.

Concerti all'Arena Metropolis e Trino

Finardi acustico Jannacci in risaia

Eugenio Finardi all'Arena Metropolis, accompagnato soltanto dalle tastiere di Vittorio Cosma e dalla chitarra di Francesco Saverio Porciello: band essenziale per concerto decisamente bello. E' «Acustica», il progetto che il cantautore milanese ha già presentato in primavera nei teatri italiani e che è anche diventato un disco «live». Stasera Finardi propone al pubblico dell'Arena sua personalissima antologia musicale, accostando brani - celebri o dimenticati - del suo repertorio a canzoni d'altri, particolarmente amate: e qui Finardi si diverte, spaziando da Crosby Stills Nash & Young fino al Mozart «Don Giovanni». Il tutto da arrangiamenti rigorosamente acustici, scarni e affascinanti. Il biglietto costa 12 mila lire, e il concerto - consigliabilissimo - s'inizia alle 21,15.

Nel pomeriggio, alle 17,30, Eugenio Finardi sarà ospite negli studi di Radio Veronica One per un «filo diretto» agli ascoltatori.

Eugenio Finardi

Sempre stasera, un altro «gran lombardo» è all'opera a pochi chilometri da Torino: Enzo Jannacci va in scena all'Arena di Trino Vercellese, per il festival «Sulle rive del Po». Lo affianca, come di consueto, il figlio Paolo, versatile polistrumentista e degnissima «spalla» di cotanto padre. Il concerto della ditta Jannacci & Jannacci s'inizia alle 21. [g. fer.]

Chivasso

Ventisei grandi film all'aperto

La Cooperativa Cinecittà d'Essai di Chivasso, anche quest'anno si ripresenta con «Cinema Estate», giunta all'ottava edizione, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune e in collaborazione con l'Aiace, l'Agis e l'Anica. Da oggi al agosto, nel cortile del Cinecittà, in piazza del Popolo 3, saranno proiettati tra i film più «gettonati» della stagione. Ogni pellicola sarà proposta per due serate consecutive, inizio alle 21,30. Ingresso, 6 mila lire.

Questi i film di luglio: oggi e domani, «Basic Instinct»; 5 e 6, «Mio cugino Vinconzo»; 7 e 8, «Un cuore in inverno»; 9 e 10, «Sister Act»; 11 e 12, «Guardia del corpo»; 13 e 14, «Uomini e topi»; 15 e 16, «Ballroom - Gara di ballo»; 17 e 18, «La bella e la bestia»; 19 e 20, «Gli spietati»; 21 e 22 «Prosciutto prosciutto»; e 24, «Pomodori verdi fritti». Il 25 e 26, «Dracula»; 27 e 28, «Amore all'ultimo morso»; e 30, «Eroe per caso»; infine il 31 luglio e il 1° agosto, «Puerto Escondido».

Stalker Teatro

L'Odissea in 44 sedie: uno stage

Per chi vuole calcare le luci della ribalta lo Stalker Teatro di Grugliasco, organizza da giovedì 8 al 13 luglio nel teatrino della Tesoriera in via Asinari di Bernezzo 19 a Torino, un laboratorio finalizzato alla messa in una performance teatrale. Titolo: «L'Odissea in 44 sedie». Limitato a partecipanti, il breve stage trae spunto dall'Odissea, nella recente traduzione di Giovanna Bemporad. Sul palco, si eseguiranno i momenti cruciali della vicenda: la guerra contro i Proci, l'incontro Polifemo e la Maga Circe, il ritorno in patria Ulisse. A lavoro ultimato, il debutto in palcoscenico (la data è ancora da definirsi) di fronte ad una ristretta platea di spettatori che verrà coinvolta nella rappresentazione ripetendone le azioni corali. Sono inoltre previste repliche su richiesta.

Il costo, 200 mila lire, prevede la conduzione del nucleo artistico della Compagnia Stalker. Gli incontri si svolgeranno dalle alle 23. Informazioni ed iscrizioni 011/78.71.17.

NOTTE NOVARA
o di Gabriele Ferraris

A «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) rock da New York con i Sabot e dalla Polonia con gli Abbatia. A Chivasso (p.le Gerbido, ore 21) i Purple Angels; Trofarello (area ex Fornace, ore 21) i Vini Tipici e i Fratelli di Soledad; all'«A Stura» di Casella (str. Francia 47, ore 22) i Pericolo Genetico; al «Romy's» Cascine Vica (via Po 14, ore 21) i Synusite; alla «Sagoma» di Almese gli Agenzia Tormenti. Al «Da Gisu» (str. Castello di Mirafiori 345, ore 22) i Chicken Mambo.

All'«Armedillo» (via Nietzsche 155/18, ore 22) c'è l'Alfrenico Band. Blues in piazza Libertà a Settimo (ore 21,30) Doctor Memphis & The Screamers.

Il flamenco di Paolo Alfiero alla «Stazione Valli» (via Stradella 16, ore 21); la musica latina di Pau de Arara al «Brasil» di Caselle (str. Venaria 115, 22).

D'ESTATE. Al «Patio» (c. Moncalieri 346/24) stasera «Festa d'estate»: sfilata di moda, concerto di Mai Dire Straits (vincitori del referendum di TorinoSette) e Metrock, dsejay di Radio Veronica One. All'«Ippopotamo» (c. Casale, ex Zoo) Master Bubi festeggia un Capodanno fuori stagione e c'è uno special dedicato ai Dire Straits.

Oggi e domani si tiene a Carmagnola (cortile del Municipio, ore 21) il «Festival della canzone italiana d'autore»: esordienti in scena.

GLI APPUNTAMENTI

Musica barocca

Domani alle 21 all'imbarco Perosino, in viale Virgilio 53, concerto del gruppo femminile Gunè. Le musiche spaziano dal Barocco al Novecento.

Mondo animale

Cristina Girard e Maria Carla Mantovani espongono illustrazioni e dipinti del mondo animale al Circolo Akenathon, in via Massena 56. La mostra è aperta fino al 30 settembre tutti i giorni dalle 20 alle 0,2 escluso il lunedì.

Arte e

S'inaugura domani alla Galleria Del Ponte di Susa, via Mazzini 4, la mostra di Luigi Alessio con lavori di pittura figurativa soggetti della Valle di Susa. Prosegue fino al 18 luglio.

Medicina

Oggi alle 17 e domani alle 8,30 all'Hotel Turin Palace, in via Sacchi il primo seminario organizzato dal Giscris (Gruppo italiano per lo studio della chirurgia radioimmunoguidata e dell'immunoscintigrafia). Il tema dell'incontro «Stato attuale e futuro della radioimmunolocalizzazione intraoperatoria dei tumori». Segreteria organizzativa allo 011/3181290.

A Luserna

Domenica 4 luglio a Luserna San Giovanni, in piazza Partigiani, ci sarà il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Per informazioni telefonare allo 0121/902441.

Yoga

L'Associazione Fonte Acquariana, con sede in via Fontanesi 33, propone tutti i martedì e venerdì un corso di hatha yoga. La prima lezione di prova è libera. Per iscriversi telefonare allo 011/8398787.

Obiettivo

Inaugurazione domani alle 21 alla Sala Arti di Collegno, in via Torino 9 al Parco Generale Dalla Chiesa, della mostra fotografica «Obiettivo natura», realizzata dal Fan (Fotografi amici della natura). Prosegue fino all'11 luglio nei giorni feriali dalle 17 alle 22, la domenica dalle 20,30 alle 22,30.

Moncalieri

Domenica luglio a Moncalieri, nel campo comunale via Einaudi, si svolge il «Palio delle Borgate 1993», la partecipazione di 12 borgate. Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco, in via Alfieri 40, 011/641601.

Ex Jugoslavia

Lunedì 5 luglio alle 21 al Movimento Federalista Europeo, in via Schina 26, Guido Montani, dell'Università di Pavia, parlerà sul tema «La comunità di fronte alla guerra civile nella ex Jugoslavia».

Economia e cultura

Il 6 luglio alle 21 l'Associazione per l'Economia della Cultura, in dell'inaugurazione della nuova sede torinese, organizza al Piccolo Regio il dibattito «Il futuro dello spettacolo a Torino». La serata sarà aperta da Vittorio Ripa di Meana e Giovanni Emilioni; interverranno Lamberto Trezzini, Ugo Bacchella, Giovanni Ayassot, Piero Gallina, Graziano Melano, Gian Mesturino, Giorgio Mondino, Elda Tessore e Walter Vergnano. Informazioni più dettagliate allo 011/5683365.

Progetto

Il Centro Estero Camera Commercio Piemontesi organizza 6 luglio, al Centro via Costa 8, un convegno sul «Mercato dell'auto e della componentistica». Verrà fatta un'analisi dei risultati ottenuti dalle aziende piemontesi con il «Progetto Brasile». Per partecipare è necessario prenotare allo 011/6961081.

Voglia spazi

La rassegna «Voglia di Spazi», in programma sino a fine mese Cortile Alma Mater in via Norberto Rosa 13/a, propone stasera «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde. Allestimento a cura della compagnia I Teatranti, s'inizia alle 21,30. Ingresso libero.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc	1678/07.091
Ellembulanza	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.611 - 752.685
Centro antiveleni,
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, Anna, Maria Vittoria, 55 421 Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aalv 668.93.31
Al 619.18.20
Aldasoro 83.01.58
Aaldo 33.13.01
Aastel. interni 839.75.25
Aldal 50.23.98 - 56.52.65
Aurilio 433.11.40
Ares 8337.220.250
Ass. interm. torin 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 560.32.63 - 436.33.22
Stadio 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 8
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.92.59
c. V. Emanuele 66 536.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051)
Telefono amico 319.62.52
Stranieri accoglienza Ciacci, 53.39.62.
(Acc. stranieri), 58.22.165
Bartolomeo & C. 50.48.54
Servig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.63.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città Insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali 812.28.94,
canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
serv. veter., c. Lanza 75, 650.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. 4; v. Filadelfia 57; c. Cibrario 19; p. 11; p. 5; v. 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 160, **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276 **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto

TEATRI

AUDITORIUM [illegible] - Piazza Rossaro). Stagione di Primavera 1993 ore 21 12° e ultimo concerto-Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Direttore [illegible] Pidò, violinista: Gerard Poulet. Programma: Bartok: concerto n. 1 per [illegible] e orchestra, rapsodia n.1 e n. 2 per violino e orchestra Stravinskij: **L'Oiseau de** [illegible], suite [illegible] balletto. Poltrona L. 30.000 - ingresso 20.000 giovani 10.000. Informazioni [illegible] 810.4961/4653

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET [illegible]**UB** via [illegible] Sanctis 15, tel. 729.1030. Stage di danza classica [illegible] Cantullo dal 1/7 al [illegible].

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala [illegible] serata [illegible] adulti, musica di tutti i generi, [illegible] moderati. [illegible] Rossa: [illegible] anni [illegible] L. 14.000.
BORGTALCO [illegible]**ZA.** Tel. [illegible].1058 Luglio ingr. libero ore 20/03.
CHALET: ore 21
CLUB [illegible] ore 15,30 danze e ritmi per tutti [illegible] Franco Orsini ed i [illegible] Soleil (ingresso over 55 anni)
CLUB [illegible]: questa [illegible] ore [illegible] [illegible] delle donne con Franco Orsini [illegible] Sud: [illegible]
DU [illegible] **ÉS** [illegible]: [illegible] tavolozza di colori, luci, toni e musica... ritorno al romantic[illegible]. Ore 21 orch. Edo Puma.
[illegible] (Ivrea, [illegible] 0125/23 00.84): Ballo liscio.
LE ROI GIARDINO: ore 21 [illegible] è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lufrasio».
NUOVO GARDEN ESTIVO (telef. [illegible].3443): ore 15,30 il vostro thè danzante. [illegible] 21 grande festa [illegible] party, spumante e giochi [illegible] locale a 2 piste orch. Gruppo 5.
AL CIOCCO: Arnasco, tel. 990.9696/990.8205. Ven. Karaoke, sab. [illegible].
PATIO + [illegible]: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19 Tel. 681.4641 - 674.089.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra Tel 0121/374.115.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: [illegible] Piana's o Albertina, Tel. 669 2131

GALLERIE E MUSEI

PROMOTRICE BELLE ART: Valentino - 151ª esp. A. F. or. 10/12 - 15,30/19

[illegible]
GALLERIE ARTE [illegible]

AREA (via Della Rocca 14): Corbelli.
DAVICO: dodici artisti a Parigi.
PIRRA (tel. 543.393): Pittori della Galleria.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

OGGI ALL'IDEAL

OGGI AL NAZIONALE UNO

NAZIONALE DUE

Da un romanzo di Vargas Llosa un sottile erotismo, un'atmosfera calda e esotica

eliseo

Il vero trionfatore di Hollywood

OGGI AL lilliput

Un piedipiatti [illegible] una piccola peste: un'accoppiata esplosiva.

GRANDE SUCCESSO AL ROMANO

«Una storia d'amore colma di passione, di umorismo, di sensualità» LOS ANGELES TIMES

OGGI AL VITTORIA

THE VANISHING è [illegible] thriller psicologico di solida fattura. R. Nepoti - La Repubblica

PK publikompass
[illegible] Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:

— **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni festivi e festivi dalle 8 alle 12.
— **GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
— **PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini)** dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

LUGLIO 1993

Venerdì 2	[illegible]
Sabato 3	**Oglianico**
Domenica 4	***Chiese:*** **S. Giuseppe Lavoratore (c.so [illegible]rcelli 206); Maria Madre [illegible] Misericordia (via Gorizia 28); Alba, Bra, Neive, La Cassa, Alpignano, Trofarello, Cambiano**
Martedì 6	**Susa**
Mercoledì 7	**Collegno, Racconigi**
Giovedì 8	**Grugliasco, Rosta**
Venerdì 9	**Alba, Bra, Venaria, Venaus**
Sabato 10	**Piobesi**
Domenica 11	***Chiese:*** **San [illegible] (via Delleani), S. Giovanna d'Arco (via Ghemme 21), Alba, Bra, Cuorgnè, Settimo T.se**
Martedì 13	**Beinasco**
Mercoledì 14	**Piscina, Verrès**
Venerdì 16	**Alba, Chivasso, Luserna S. Giovanni, Rivoli, Villar Perosa**
Domenica 18	***Chiese:*** **S.S. [illegible] di Maria (via G. [illegible] 66/140); Bra, Osasco, Rocca C.se, Cortemilia, Treiso, Canale d'Alba, Nichelino, None, Vinovo, Sommariva Bosco**
Lunedì 19	**Agliè**
Mercoledì 21	**Poirino**

[illegible] A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

A grande richiesta da OGGI

adua 400

adua 200
un capolavoro di
AKIRA KUROSAWA
MADADAYO
IL COMPLEANNO

grand'eliseo
Da 3 SETTIMANE
IL CAPOLAVORO VINCITORE DI
10 PREMI OSCAR
WEST SIDE STORY

ERBA
THERESA RUSSELL
in
OSCURI

[illegible] cinema potete scegliere quello che piace a voi

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli
[illegible]

Primo Levi
Racconti e saggi
[illegible]

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
[illegible]

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
[illegible]

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
[illegible]

Furio Colombo
Mille Americhe
[illegible]

Gianni Vattimo
Le mezze verità
[illegible]

Luigi Firpo
Ritratti di autentici
[illegible]

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
[illegible]

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
[illegible]

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
[illegible]

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
[illegible]

Luciano Gallino
Strani anelli.
La società dei moderni
[illegible]

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia.
[illegible]

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
[illegible]

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
[illegible]

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

[illegible]. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni-Stern e G. Arpino a L. 55000

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Valitutti, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, I. Regge, S. Moscati e F. Colombini a L. 75000

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 295000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 50% sulle singole opere e potranno acquistare presso il Salone di via Roma 80/a (basta che chiedano all'ingresso alle edicole di "Terza pagina") ciascun volume al prezzo di L. 10.000 (anziché 20.000) [illegible] segnalato all'Edicola "La Stampa" - Ufficio "Informazioni Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" EDITORI POSSONO ESSERE ACQUISTATI DAL GRUPPO EDICOLA I.D. LIBRI. SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856521 Tram 4 bus 50/51
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Madadayo Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una [redacted] seta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted] 400 *
c. Giulio Cesare [redacted]
Tel. 856.521.
Or.: 20.05-22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 0' **Comm.**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 16/18
Ingr. 7000
VEDI CINEMA RITROVI ESTIVI.
CORTILE STRADELLA

Ambrosio [redacted] *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.: [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Qualcuno [redacted]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, [redacted] nello stesso fast-food e provano ad [redacted]. N.V. 1h 45' **Sentimentale**

[redacted] Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
[redacted]: 16/18.10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Tracce [redacted] rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi [redacted] donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18.10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la [redacted]a. Dal romanzo di [redacted]. N. V. 2h 05' **Avventura**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famil[redacted], con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540605. [redacted]: 16,30
17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. [redacted]
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: lo [redacted] con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. [redacted] **Cartoni animati**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,[redacted]
Ingr. 10.000/rid. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, [redacted] Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. [redacted] con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

C. Chaplin 1
s. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Toys - Giocattoli
di [redacted] Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

C. Chaplin 2
s. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in [redacted] per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cristallo
v. Goito 5
[redacted]. 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000/rid. 7000
West Side Story
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [redacted]icale

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [redacted]
20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Casa Howard
di J. Ivory, [redacted] A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — [redacted] sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Empire
[redacted] Vittorio Veneto 5
[redacted]. 817.1642. Or.: [redacted]
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Gli occhi del [redacted]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [redacted]

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Oscuri presagi
di N. Roeg, con T. Russell, M. Harmon, T. Shire (Ingh. '91) — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio e la moglie è tormentata da strane visioni marine. N. V. 1h 50' **Thriller**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,15
18,25/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Quasi incinta
di M. Deluise, con T. Roberts, J. Severance, J. Conaway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. 14 1h 30' **Commedia**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Sulle orme [redacted] vento
di [redacted] Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore [redacted]V. 1h 47' **Avv.**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, [redacted] (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona [redacted]isce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
[redacted] spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua [redacted] finisce in carcere, e sogna di rifarsi [redacted] nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Ricomincio [redacted] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Un piedipiatti [redacted]
[redacted] H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. [redacted]
Un giorno [redacted] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [redacted] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted] Uno *
v. [redacted] 8
Tel. 817.1048. Or.: [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. [redacted]
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[redacted] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Beneficio del [redacted]
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Zia Julia e la telenovela
di J. Amiel, con P. Falk, B. Hershey, K. Reeves (Usa '92) — Un ragazzo, innamorato della zia sexy, chiede aiuto a uno scrittore di radiodrammi per conquistarla. Ma non tutto va secondo i piani. Da Vargas Llosa N.V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Venaizio 5
Tel. 749.2362.
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. [redacted]
Candyman terrore dietro lo specchio
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un [redacted]o misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
[redacted]. 53.24.48. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo [redacted] passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
[redacted] nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22.30
Ingr. 10.000/rid. [redacted]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavallos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. [redacted] V. 1h 50' [redacted]

[redacted] Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vittoria
v. Roma 335
Tel. 562.1789 - Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
The vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce [redacted]: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

* Locale con aria [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
[redacted]. Arrivederci al 15 e 22 luglio con film per ragazzi.

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.704
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 668.7688.
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

[redacted]
V. Sansovino ang. v. Venaria
[redacted]. 226.5313
Eroe per caso
con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia: ore 22/24.

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman ore 20,15-22,30.

Lanteri
C. G. Cesare 80. Tel. 284.134
Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Orario continuato dalle 9 alle 20. Informazioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) anno 93/94.

Massimo [redacted]
[redacted] Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Ore 16,30 **Storie di amori e infedeltà** di P. Mazurski (replica): ore 20,40 **Moglie a sorpresa** di Frank Oz: ore 18,20-22,15 **Mariti e mogli** di W. Allen (replica): ore 24 **La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, [redacted]. McGill (1991, 102').

Massimo Tre
[redacted] Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Bringing it all back home (parte 2 e 3) di P. Carr (1991, 120' video) ore 16,30; **Moon shadow** (1991, 25' video), **Sons find devils** (1981-83, 60' video) ore 18,30; **Rattle and hum** di P. Joanou, con U2 (1988, 98'), [redacted] **the night** (1993, 94') Incontro con G. Passarella ore 21,45 Ingr. ad inv.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21,15 a Borgomanero cortile Parco Marazza concerto del coro del Teatro Regio. Direttore Massimo Peiretti. Enrico Dovico pianoforte. Musiche di Giuseppe Verdi. In collaborazione con la [redacted] Borgomanero. Ingresso [redacted]. Per inf. tel. 0322-81476

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Riposo. «TorinoDanza» con il Regio VII Festival internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio) al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Per informazioni: Tel. 8815.383/210. Biglietteria [redacted] 13/18,30. Tel. [redacted]5.241/242

Alfa Teatro
[redacted] Casalborgone 16/
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/64/56/61/68/75/78
Questa sera ore 21 saggi di fine anno della scuola di teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa. Per inf. e prenot. tel. 819.35.29.

Alfieri
Piazza Solferino [redacted]
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Campagna abbonamenti 1993/94: Il fiore all'occhiello, [redacted] [redacted] la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Oggi ore 11,30 [redacted]ntazione della nuova stagione. Inf. tel. 562.3800.

Araldo
Via Chiomonte 3
[redacted] - Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 488.676, fax 473.3102.

Auditorium [redacted]
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 18/16
Stagione di primavera 1993 ore 21 12° e ultimo concerto Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Direttore Luca Pfaff. Violinista Gerard Poulet. Musiche di Bartok, Stravinskij, Poltrona L. 30.000 ingresso 20.000 giovani 10.000. Inf. tel. [redacted] 496/4653

Colosseo
via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/15. Bus 67
Abbonamento arcobaleno stag. Teatr[redacted] 1993/94. Campagna abbonamenti: per informazioni tel. 669.8034. Ore 10/13 - 15/19.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Spettacoli e saggi [redacted]. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '93. Prenotazioni e biglietteria 9-13/16-23.

S. Maria Magg.
Chiesa in Borgovecchio
Avigliana

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.3373
Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94 A scelta 7 grandi spettacoli [redacted] 10.

[redacted]
Corso M. D'Azeglio 17
[redacted]. 655.552
Vignaledanza '93. A Vignale Monferrato; stasera ore 21,30 serata inaugurale del Festival Aterballetto diretto da Amedeo Amodio in **Sulla** musiche Rachmaninov, cor. U. Schultz, «Hor che 'l ciel» mus. C. Monteverdi, cor. M. Morricone. Inf. e pren. 0142/933.431 - 011-562.3800.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104
[redacted]. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Ore 21,15 Kaidara [redacted]nce Company diretta [redacted] Katina Genero presenta **Indigo** ritmi e danze afro. Ing. L. [redacted]

Stalker Teatro
Serre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
IV Circoscr. Org. Stalker Teatro. Ore 21 **L'Ospite nascosto** teatro delle Tramigrazioni (pren. obblig.); ore 22 **Vites [redacted]o sport.** di danza Comp. Filigrane mostra Viaggio in Polonia Parco della Tesoriera (C. Francia [redacted]) Ing. gratuito. Aperte iscr. [redacted] teatrale **L'Odissea in 4 sedie.**

Teatro [redacted]
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67

CINEMA E RITROVI ESTIVI

T[redacted]ul Po
c. Moncalieri 18 - Torino
Tel. 660.4121
Cartoonia
Incontri ore 22. Alfredo Castelli è lo sceneggiatore di fumetti autore di Martin Mystere, fumetto Cult. Ore 15 solarium, sport, giochi e corsi in Terrazza (a cura Allegro con Moto).

Cortile Stradella
v. Stradella 192 - Torino
Tel. 216.5952/216.985
L. 7000
Trauma
Regia: D. Argento, con Ch. Rydell, A. Argento. 1h53'.

Stazione Valli
via Stradella 15
Tel. 2161610
La Transiberiana dall'Opéra di Parigi al Bolscioi di Mosca. Alle ore 22 **Flamenco Ensemble** con Paolo Alfiero Tarab.

Cortile Alma Mater
via Norberto Rosa 15/A
Tel. 2484444
Ingresso gratuito
Ore 21,30 **L'importanza di chiamarsi Ernesto**. Commedia di Oscar Wilde presentata [redacted] Compagnia di Pr[redacted] Teatranti».

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Angolo c. M. d'Azeglio
Concerto. Ore 21,30: **Eugenio Finardi.** Ingresso L. 12.000. Tel. 650.32.03.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. R[redacted]
Tel. 8397502
Proiezione del film ore 22 **Codice d'onore** di Bob Reiner (Usa 1992) con Tom Cruise, Jack [redacted]. Ingresso L. 7000. Da oggi presso la Vetrina per Torino prevendita dei biglietti per lo spettacolo del 6/7 **[redacted]edia?** con Ricky Gianco e Gianfranco [redacted].

L'ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Dalle ore 21: **Capodanno** con Master Bubi e Videolandia: **Speciale Dire Straits.** Ingresso gratuito.

Giardini
Via Piava 55
Ore 21,30: **Recital** con [redacted] De Vita Ingresso lire 10.000.

Circolo De [redacted]
Strada Castello
di Mirafiori 346
Tel. 606.0753

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Erotic super taboo.** Col. V. 18. Ap 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. [redacted] 31, tel. 484.821. **Supersex supertransex super** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Maneggi di una porno cameriera.** Col. V. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Doppie bocche di Luana** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **[redacted] marito... e [redacted] altri** con Manya, Sunny McCay. Col. [redacted]. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] c. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Capricci di una nobildon[redacted].** Ap. 14,30; ult. 22,30

[redacted] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Inferno... Intimità proibite**, con Cristophe Grosso, Robert Malone. Col. V.M. 18. Ingr. [redacted]. Alace 7000. anz. 5000. Ap. 10 ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, telefono 487.785. **Moana Malibù**, con M. Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15. ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.38.17. **Erotica Moana hard core exibition**, con Moana Pozzi. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª [redacted]: **Talent sex boy (trasgressione).** Col. V. 18. Ap. 15, ul. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] **Alive - Sopravvissuti**
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[redacted]
MARILYN: Lezioni di piano
SPLENDOR: Guardia del corpo
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: Accerchiato
COLLEGNO
[redacted] **Il grande cocomero**
REGINA: riposo
NOTTI AL PARCO: La morte ti fa bella
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
[redacted] riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. [redacted] riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
[redacted]
[redacted] riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Body of evidence
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Un giorno [redacted] ordinaria follia
[redacted]
VITTORIA: Sinfonia per mogli...
NONE
[redacted] riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Tracce di rosso
[redacted] **L'armata delle tenebre**
RITZ: Sulle orme del vento
RIVOLI
GIOIELLO: Lo sbirro, il boss e la b[redacted]
[redacted] **SALVEMINI: La bella e la bestia**
SAUZE [redacted]
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
[redacted]ALPERO[redacted]
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **L'amante di Parida**, [redacted]
[redacted] **Zona franca**, attualità
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Il nodo in gola**, film

Telecupole Cinquestelle
[redacted] **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
21 — **Questa si che è vita**, telefilm
21,30 [redacted] **& Clark**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — [redacted]**sta si che è vita**, telefilm
0,30 **Videonotizie**
1 — **Sesto senso**, telefilm

Telecity
20,30 **Maciste nelle miniere di re Salomone**, film
22,20 **Un [redacted] da favola**, news
23,10 **Gli assassinatori**, film
1,30 [redacted] **weekend da favola**, news

Primantenna Supersix
[redacted] — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **American business english**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
[redacted] **Le signore di Hollywood**
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**

Quinta [redacted]
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Li chiamavano i tre moschettieri...**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeo[redacted]
19 — **Tg 9**
19,20 **Telemeno**, cabaret
19,30 **He-Man**, cartone animato
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Copgame**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **Oggetti smarriti**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il nastro d'argento**, musicale
23 — **Tg 9**
23,26 **Zona franca**

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[redacted] **Millennium**, documentario
21,30 **Campionato europeo di pallacanestro**
22,30 **Tg sera**

Telecampione
[redacted] — **Dietro la facciata**
21,20 [redacted] **Un mondo che [redacted]**
22 — **Dopo il [redacted]**
22,30 [redacted] **news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Uccelli acquatici**, telefilm
23,35 **Stazione di polizia**, telefilm

[redacted].R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Zap mania**
20,30 **Il coraggio di Lassie**, film
[redacted] **Okay motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Cin cin là**, operetta
1 — **Malombra**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Conoscere il passato**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Mission Kill**, film
23 — **Quella sporca dozzina** varietà
[redacted] **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Westside medical**
22,10 **Andè per contrà**
23,05 **Miss superstar**
24 — **Telesera**

Tieffe 9
17,30 **Squadra speciale**, film tv
19,40 **Tg 9**
20,45 **E' nata una stella**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Sesta [redacted]
19,30 **Zona Franca**, con G. Funari
21,15 **Tg 6**
21,30 **Rimase uno solo e fu la morte per tutti**, film
23,20 **Geronimo**, film
1 — **Tg 6**

Teletime
21,30 **Buonasera Sindaco**
22 — **Distretto 13 le brigate della morte**, film
[redacted] **Time notizie**
23,30 **Mondo cultura**, documentari

Telestudio
18,40 **Zona Franca**, con G. Funari
20,30 **Accadde a Brooklyn**, film
23 — **I colori della notte**
23,30 **Alien 2 sulla Terra**, film
1,30 **I colori d[redacted]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted] tenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 8): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50
[redacted]ria Reale (tel. 543.889). Da mar. a [redacted] 9-19: dom. e fest 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083) Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Bib[redacted] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., [redacted], ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mar. giov. ven. fino alle 18 per alcune sezioni). Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18: sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito
[redacted] Antonelliana (v. Montebello [redacted] tel. 817.20.80): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692) Or. mart., giov. e sabato, 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di nautica: «Vela [redacted] '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877). [redacted] mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica, Etnografia [redacted] Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. alle 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - [redacted]. Cappuccini 66.04.104) Mostra: «Edward Theodore Compton, pittore alpino», sino al 8 luglio. Videomontagna: «Les Prusnes», sino al 4 luglio. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-[redacted] 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15
[redacted] del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [redacted] 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1006): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. «Mostra piante Vegetane» fino al 13 giugno.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di [redacted] (tel. 94.191): [redacted] mar., ven., 14-17, sab., [redacted] 9-12, 14-17 Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
[redacted] Pietro Micca (via F. [redacted] 7, telefono 546.317) Orario: dalle 9 alle 14 Lunedì chiuso.
Palazzo [redacted] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [redacted]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

ADVERTISING

La tecnologia del futuro ha un presente di vittorie.

Ancora una volta la tecnologia Peugeot vince sul terreno delle prestazioni e dell'affidabilità, raggiungendo due traguardi estremamente importanti. Alla **24 Ore di Le Mans** le 3 Peugeot 905 in gara hanno conquistato tutto il possibile arrivando al primo, secondo e terzo posto dopo una competizione che è tra le più dure e impegnative, che aveva già visto la 905 vincitrice nel 1992. A **Imola** la Peugeot 405 riafferma, con Fabrizio Giovanardi, la sua superiorità contro concorrenti di eccezione al Campionato Italiano Superturismo, ripetendo il successo ottenuto nelle precedenti gare di Binetto, sempre con Fabrizio Giovanardi, e di Misano, dove aveva vinto con Gary Ayles. Gare come queste sono il banco di prova per le innovazioni introdotte da Peugeot in fatto di tenuta di strada, potenza, sicurezza ed affidabilità.

Per questo le vittorie della 905 e della 405 sono vittorie di tutte le Peugeot, che su altri terreni dimostrano la loro superiorità tecnologica oggi e per il futuro.

Peugeot 905 vince a Le Mans. Peugeot 405 vince a Imola.

PEUGEOT

Revisore dei conti impugna il bilancio: «Costi assurdi»

Valsusa, sul depuratore adesso indaga la procura

Bufera sul Consorzio depurazione acque della Val Susa, i cui fanno parte i comuni di Avigliana, Rubiana, Buttigliera Alta, Rosta, Villardora, Almese e Sant'Ambrogio. I 20 miliardi iniziali sarebbero saliti a 28, e non è detto che non lievitino ancora. Sono poi molte le perplessità sul funzionamento dell'opera: la maxifognatura sarebbe già rotta in alcuni tratti. Ci è infine da registrare le dimissioni del segretario, Mario La Salvia, motivate da una presunta delibera irregolare.

La denuncia in procura sulle probabili irregolarità, sia nella costruzione sia nella revisione prezzi, è stata inviata dall'elettrotecnico Stefano Garola, consigliere comunale di Rubiana e revisore dei conti del Consorzio, che non ha approvato il bilancio '91 e '92. Aggiunge il sindaco di Almese, Emilio Bertolo: «Ci sono situazioni amministrative che vanno verificate a fondo».

Il bubbone è scoppiato nell'ultima assemblea per una delibera retrodatata di 170 milioni. Il presidente, Marco Giaccone, ha chiesto lumi al segretario, che ha ammesso il ritardo e la necessità di porvi rimedio. Anche questa vicenda è finita in procura.

Spiega Garola: «Per la maxicanalizzazione che raccoglierà i liquami di tutti i Comuni della Val Susa e l'impianto di depurazione si era prevista una spesa di 28 miliardi. La revisione prezzi ha stravolto il preventivo: oltre il 40 per cento e le ditte costruttrici reclamano un miliardo di interessi passivi sui ritardi dei pagamenti. Perché?».

I lavori del depuratore di Buttigliera Alta s'iniziarono nell'82, costo 6 miliardi più 14 per le canalizzazioni con finanziamento regionale. Racconta Garola: «I 730 giorni lavorativi del primo lotto sono diventati 1769 per continue sospensioni. Per il secondo lotto i giorni sono saliti a 1377. In totale, i 730 giorni lavorativi messi in bilancio sono diventati 1769, 5 anni di lavoro che hanno dilatato i costi in modo abnorme».

Perché non ha approvato i bilanci? «Eccessivo l'aumento dei costi di 8 miliardi».

Aggiunge Garola: «Agli impianti sono allacciati 10 mila abitanti contro i 50 mila previsti. Alle vasche di Buttigliera giungono liquami e scarichi di acque bianche, che danneggiano la depurazione. Non solo: in alcuni rami della fognatura sarebbero verificate rotture, specialmente fra Sant'Ambrogio e Chiusa San Michele».

Conclude Garola: «Rubiana è l'unico Comune del Consorzio non allacciato. Dicono che occorrono altri 600 milioni. Ma allora gli altri 8 miliardi a che sono serviti? Occorre proprio l'intervento della magistratura». Sembra che per finire il depuratore ci vogliano altri 10 miliardi.

Giuliano

IVREA

Maga continua a negare

Sarà il tribunale della libertà a pronunciarsi sull'istanza di scarcerazione presentata dagli avvocati Ferrero, D'Alessandro e Ranieri che assistono i tre funzionari dell'ufficio tecnico di Ivrea finiti in carcere poco più di un mese fa. Per Angelo De Scalzi, il capo della ripartizione urbanistica e i suoi due ex sottoposti, Giovanni La Barbera e Dante Berratto, le porte del carcere potrebbero aprirsi tra pochi giorni. Fino a questo momento, infatti, i tre hanno rigettato le accuse di concussione che il procuratore Bruno Tinti ha mosso nei loro confronti. Nega tutto anche l'architetto Fausto Maga, finito in manette perché accusato di aver collaborato con De Scalzi. Il capo dell'ufficio tecnico gli avrebbe fatto avere numerosi lavori; in cambio, lui, avrebbe convinto i committenti delle opere a pagare tangenti. L'inchiesta di Tinti potrebbe avere nuovi sviluppi nei prossimi giorni.

Da sinistra Fabrizio Ferraris e Fabrizio Tesio

Bloccati imprenditore e pasticciere

Usura a Pinerolo altri due arresti

Si allarga la macchia d'olio l'inchiesta della magistratura pinerolese sul diffusissimo fenomeno dei prestiti ad usura. I carabinieri del nucleo operativo, ieri pomeriggio, hanno arrestato due giovani accusati oltreché di usura anche di estorsione. Le manette sono scattate ai polsi di Fabrizio Ferraris, 22 anni, abitante in via Porro 39 e contitolare con il padre di una piccola azienda; e di Fabrizio Tesio, 31 anni, pasticciere, abitante in via Bignone 10, negozio nella centralissima via del Pino.

Durante l'inchiesta, iniziata alcuni mesi fa, quasi un centinaio di testimoni sono sfilati nell'ufficio al pianterreno della sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri: «Siamo finiti in mano agli usurai dopo che le banche non concedevano più prestiti, per noi è diventato impossibile uscire da questo giro, spesso siamo anche minacciati se paghiamo puntualmente».

I tassi salivano vertiginosamente: da un 10 per cento mensile iniziale si arriva anche al 300 per cento.

Sul tavolo del procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto sono finiti tutti i fascicoli dell'inchiesta e ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Vincenzo Papillo ha firmato le nuove richieste di custodia cautelare.

L'indagine, che nei giorni scorsi aveva portato in carcere Nandino Romagnollo, da ieri agli arresti domiciliari, considerato uno dei maggiori prestasoldi del Pinerolese, sta confermando la presenza nella zona di una fittissima rete di usurai che, se anche avevano costituito un'associazione per delinquere - fino ad oggi infatti non è emerso un vero e proprio collegamento fra le parti -, controllavano tutto il mercato della

Quando i debitori non pagavano più, si arrivava alle minacce.

(a. gia.)

Per il Canavese

Stampaggio il futuro è nero

Sono ancora improntate al pessimismo le previsioni per i prossimi mesi degli imprenditori del settore dello stampaggio a caldo degli acciai, polo trainante, fino a pochi mesi fa, per l'economia dell'Alto Canavese.

Dai dati dell'indagine congiunturale realizzata dall'Unisa (Unione nazionale italiana stampatori acciaio), emerge una situazione allarmante: il 45 per cento delle aziende indica diminuzione della produzione, il 43 per cento degli ordini totali ed il 38 per cento dell'occupazione. Il ricorso alla cassa integrazione, inoltre, viene indicato dal 62 per cento delle imprese.

Previsioni negative anche per quanto riguarda il carnet di ordini: sufficiente per meno di un mese secondo il per cento delle aziende, mentre solo per il 14 per cento degli imprenditori intervistati è superiore ai 3 mesi. sembra essersi ripresa, quindi, per il settore dello stampaggio, già in crisi per gli aumenti dei costi dell'acciaio e dell'energia elettrica. Per l'Unisa situazione peggiore si riscontra proprio in Canavese, dove operano una settantina di aziende. Dal 1989 l'occupazione ha registrato una perdita costante di circa 200 addetti ogni anno; in calo anche la produzione, legata soprattutto alla crisi del settore automobilistico.

(m. rev.)

Mondiali di sci

Mancano cinquemila posti letto

In Val Susa e in Val Chisone mancano 5 mila posti letto per far fronte alle esigenze dei Mondiali di previsti fra quattro anni a Sestriere.

«In valle abbiamo un accesso ogni seconda contro pochi alberghi e alloggi a rotazione - rileva Erminio Ribet, presidente della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca -. Manca del tutto la cultura del turismo».

Una tendenza confermata da alcune recenti iniziative edilizie come quella in Val Troncea, discussa e contrastata dagli ambientalisti, e quella delle borgate Plan e Pattemouche di Pragelato, un piano di edilizia mista cui la Regione ha dimezzato la cubatura (adesso sono 65 mila metri cubi).

«Sommando ogni formula ricettiva, attualmente in Val Chisone si possono contare appena 1300 posti letto - confermano all'Azienda di promozione turistica -: l'occasione dei Mondiali di sci può significare il rilancio turistico, ma ce la faremo soltanto se ci sarà la volontà politica a creare le premesse, inserendo nei piani regolatori possibilità di sviluppare strutture, dal campeggio all'albergo, all'agriturismo. Altrimenti non ci sarà nulla da fare».

Perplessi gli albergatori: «L'evento dei Mondiali è importante ma potrebbe rimanere un fatto isolato».

(a. tav.)

Piossasco, con la gru sfiora i cavi Enel

Operaio fulminato dall'alta tensione

Tragedia sul lavoro, ieri pomeriggio, a Piossasco. Un operaio della ditta torinese di autotrasporti «Citi» è morto fulminato da una scarica di 15 mila volt mentre manovrava il braccio meccanico di una gru che ha accidentalmente toccato i fili dell'alta tensione dell'Enel.

Pietro Piacquadro, 43 anni, residente a Collegno in via Castagnevizza 1, è rimasto attaccato per un attimo alle leve di comando, poi è caduto a terra esanime.

L'incidente è avvenuto verso le 17, alle spalle di una cascina in periferia, regione Braida 16. Qui, circondata dagli alberi, c'è un'area verde che la ditta «Citi» utilizza abitualmente come deposito. Con Piero Piacquadro, si trovavano due amici che si erano offerti di accompagnarlo, pur non essendo colleghi di lavoro.

«Eravamo appena arrivati con un camion-gru carico di tubi da impalcatura che dovevamo scaricare - racconta Salvatore Vargin, uno dei due testimoni -, Pietro si è subito

Pietro Piacquadro abitava a Collegno

messo ai comandi, mentre io spostavo dei tronchi per fargli spazio». Il terzo amico, Giuseppe Luche, si trovava sul camion.

E' bastato un attimo di disattenzione: Pietro Piacquadro non si è accorto che il braccio della gru, al primo carico, si stava muovendo proprio in direzione dei cavi che portano energia alle numerose cascine della zona. «L'ho sentito gridare - conclude il Vargin - poi l'ho visto a terra. Ho cercato di rianimarlo in qualche modo, ma tutto è stato inutile». L'operaio è morto sul colpo.

A Castiglione

Quattro banditi nella Banca Sella Bottino 80 milioni

Rapina da 80 milioni ieri presso l'agenzia della Banca Sella, piazza Vittorio Veneto 1 a Castiglione Torinese. Poco dopo le 13 quattro banditi, tutti armati di coltello-lama da tappezziere e con il volto semi-coperto da mascherine, hanno fatto irruzione nell'istituto di credito: in quel momento si trovavano dieci impiegati con il direttore, Gianfranco Giorgia, 58 anni, di Casale Monferrato, oltre ad una dozzina di clienti.

I rapinatori si sono subito diretti alle casse facendosi consegnare dagli impiegati il denaro. Il «colpo» è stato messo a segno in pochi istanti, nessuno dei passanti sulla centralissima piazza si è accorto che era in corso una rapina. I banditi si sono poi dileguati facendo perdere le tracce.

Immediato l'allarme per i carabinieri, ma i posti di blocco non hanno dato nessun esito.

«Stop a Carmagnola»

Foro boario da Moncalieri ricorso al Tar

Sarà il Tar a risolvere la guerra tra i fori boari di Moncalieri e Carmagnola. Come annunciato durante la manifestazione in Consiglio regionale, il sindaco di Moncalieri, Cesare Gastaldi, ha depositato ieri un ricorso per chiedere «l'immediata chiusura al venerdì del mercato di Carmagnola» rifacendosi ad una delibera della Regione dell'84 che stabiliva come il mercato di Moncalieri fosse destinato alla macellazione mentre quello di Carmagnola al commercio di animali vivi.

«Non intendiamo tollerare oltre una situazione che ci ha gravemente penalizzati economicamente - protesta Gastaldi -, frutto di operazioni concorrenziali sleali e illegittime. Esiste infatti una delibera della giunta di Carmagnola secondo la quale il loro mercato bestiame doveva restare aperto al venerdì solo finché era chiuso per ristrutturazione quello di Moncalieri».

PROVINCIA **FLASH**

Almese, in ricordo dei caduti del Lys

Si svolgerà domenica al colle del Lys l'annuale manifestazione in ricordo dei 2024 caduti partigiani e civili delle valli di Susa, Lanzo e Sangone nella lotta di Liberazione. Alla presenza dei sindaci delle tre valli, dopo i riti religiosi, alle 11 commemorazioni del presidente della Provincia Luigi Ricca e dell'on. Giulio Mazzon, segretario generale Anpi.

Chivasso, assalto alla boutique

Rapina ieri presso «La Boutique» via Torino 57. Un giovane si è fatto consegnare dalla proprietaria, Carla Francia, 55 anni, Chivasso, 360 mila lire che teneva nella borsetta.

Ivrea, passerella per il cavallo arabo

Domani e domenica, al circolo ippico Horizon di Burolo, tradizionale fiera equina, con esposizione di macchine agricole e il primo raduno interregionale del cavallo arabo. La manifestazione rientra nei festeggiamenti in onore di San Savino.

Chivasso, precipita dalla scala: è grave

Su di una scala intento ad imbiancare un alloggio, Sergio Dezzutto, 44 anni, ferroviere, via Cone 20, frazione Boschetto, è scivolato battendo violentemente la testa sul pavimento. E' in prognosi riservata al Cto.

A San Colombano è tempo di lumache

S'inizia stasera la 13ª edizione della Sagra delle lumache, organizzata dalla Pro Loco. Spettacoli folk e appuntamenti con la gastronomia fino a lunedì.

Susa, condannato per inquinamento

Giovanni Piero Melli, 54 anni, titolare di una tipografia a Borgone di Susa, è stato condannato a un milione e 500 mila lire di ammenda per violazione delle norme anti inquinamento. Avrebbe scaricato a metro di cento metri dalla Dora Riparia dei coloranti, residui di lavorazioni della tipografia.

Almese, investito sul motorino

E' stato necessario l'intervento dell'Elisoccorso per trasportare all'ospedale Molinette Roberto Rubino, studente di 16 anni di Almese, che in sella al motorino Gilera è stato investito a Rivoli dall'Alfa guidata da Susanna Ajres.

AUT MA RICH

E' uno dei tanti regali che ti aspetta nei negozi Europ Assistance.

Vieni a trovarci, parleremo di assistenza, di assistenza qualificata, di Europ Assistance.

Eh sì, perché quando si parte il bagaglio migliore è la tranquillità: quella del viaggio, dei servizi efficienti, della salute e anche la tranquillità su quello che si lascia a casa: la casa.

Infatti oggi c'è una ragione in più per conoscerci meglio: da quest'anno la nostra esperienza non è solo al servizio del mondo del viaggio, ma l'assistenza alle persone, all'auto, al camper, alla roulotte e alla barca, ma è anche dedicata al mondo della casa, della sua assistenza globale, compresa la salute di chi la abita.

Avrai quindi tante occasioni in più per ricevere subito uno dei bellissimi regali firmati Delsey acquistando i servizi Europ Assistance migliori per te. L'operazione "Viaggio sicuro, regalo sicuro" ti aspetta fino al 31 luglio.

europ assistance
L'assistenza in persona.

Il negozio Europ Assistance lo trovi a TORINO in Galleria San Federico, 41 - Tel. (011) 56.22.760

La TALPA di città

NON è bello svegliarmi a metà notte, dare la luce e scoprire che sul biancore della parete c'è fila di zanzarette che disciplinatamente aspettano di pungermi. Non è bello proprio per l'organizzazione che ostentano, le pretese che accampano sul resto della notte. Sarà vittimismo, ma il riferimento alle tasse è fulmineo e inevitabile. Sono talmente tante, (parlo di numero e esosità) che, prima di partire per la cosiddetta vacanza, faccio e rifaccio i conti con il commercialista. Non vorrei partire e dover ritornare il giorno dopo per adempiere uno dei riti di pagamento diversificati. E non vorrei, saldi e anticipi, dimenticare una qualche nuova esigenza fiscale. Il medico di famiglia quando lo si paga? Il mio commercialista comincia a essere impaziente. E' bravo, buono, onesto, ma il suo lavoro sta aumentando in un'altra direzione. Sono in aumento vertiginoso, infatti, i fallimenti, con le relative pratiche. La specializzazione è una bella tentazione. Bella? fa per dire. Tutto ormai è stato detto sulle tasse, e bisogna cercare di non averne l'ossessione. Si perde il ritmo, e vs in depressione, e il rischio di stentare nel mettere insieme i soldi per pagarle, sopraggiunge come una puntura in più. Muovo la mano, per allontanare almeno le zanzarette. Ma non si muovono neppure. Evidentemente, si considerano dalle parte ragione, tendo il loro diritto. Il potenziale evasore sono io, loro fan la coda, dovrei facilitare la velocizzazione (si dice così, no?) del procedimento. Dovrei fornire una prova di buona volontà, non frapporre ostacoli e dilazioni, non mi sto comportando bene. Nessuno può comportarsi come fosse l'unico abitante del creato, occorre rispettare l'armonia prescritta. Spengo di nuovo la luce, la coda, dopotutto, non è lunga. Saranno tre o quattro, dall'alto in basso, una sotto l'altra meticolosamente. Posso pensare ad altro, per non esagerare nel vittimismo. Le vittime dovrebbero mai generare nella protesta e nel lamento. Il lamento è più noioso e della stessa protesta. E' una manifestazione subdola di dissenso. Ma a cosa posso pensare per divagare un poco? All'ultima volta, magari, che nella mia vita ho avuto a che fare con un medico di famiglia e al dubbio che ancora esistano, di veri medici di famiglia? Ma questo non è un divagare, è un restare persino troppo in tema, far addirittura, direttamente, del disfattismo?

Allora potrei divagare con la considerazione che i fallimenti stanno diventando l'ultimo grande irresistibile affare? Peggio che mai. Mi conviene cercare di pensare, proprio non pensare affatto. Anche loro, le zanzarette esattrici, potrebbero dimostrare un poco di volontà, di spirito collaborativo. Fare quel che devono fare, ma mettersi troppa cattiveria. Questa, a esempio, mi ha fatto proprio male. Riaccendo la luce. La coda è aumentata. Ora sono sei o sette. Non c'è più religione.

Oreste Del Buono

Mostra mercato organizzata dal «Laboratorio»

Uno dei settori della mostra è dedicato al liuto e ai liutai italiani, fra i quali i cremonesi sono i più numerosi, secondo tradizione

Fate la vostra offerta sono strumenti antichi

MILANO. Si conclude oggi, nelle sale di via Pastrengo 11, la terza edizione della Mostra mercato di strumenti musicali antichi, organizzata, come di consueto, dal gruppo di esperti de «Il Laboratorio».

L'iniziativa si colloca, a pieno titolo, accanto alle aste internazionali di strumenti musicali, dalle quali ricalca l'impostazione: lo strumento che il proprietario desidera in vendita viene valutato in base all'andamento e alle richieste del mercato internazionale; successivamente viene fissato un prezzo al quale lo strumento verrà posto in vendita. Se questa andrà in porto, «Il Laboratorio» riceverà una provvigione del 15 per cento.

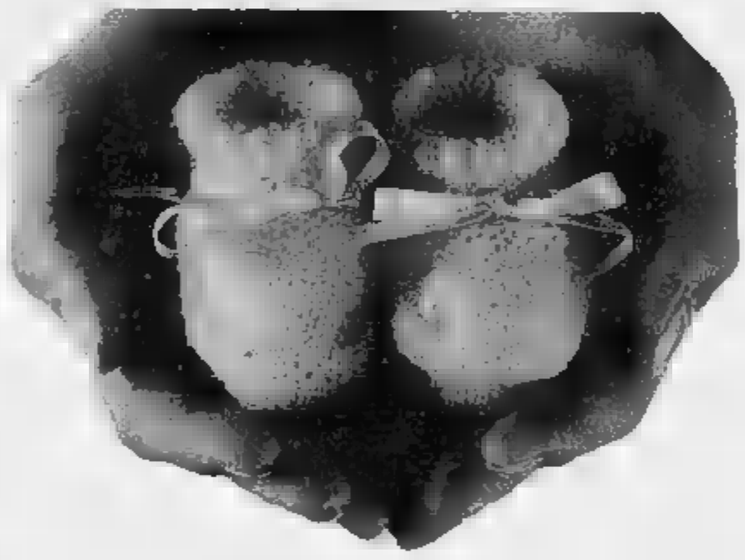
L'esposizione è articolata in vari settori: uno è dedicato ai giovani liutai italiani, fra i quali i cremonesi sono particolarmente numerosi, come la tradizione della città impone; un altro agli strumenti ad arco di tutte le epoche; un a strumenti a tastiera che rivestono speciale importanza; un quarto agli strumenti a fiato; gli altri settori sono rispettivamente intitolati agli strumenti a pizzico, all'oggettistica di antiquariato, alle macchine musicali e carillon, ai libri musicali e di antiquariato.

Per la mostra è stato realizzato un catalogo che illustra i vari pezzi, completandoli con materiale fotografico, valutazioni e schede organologiche.

Come sovente accade in questo genere di iniziative, gli incontri e comperare un determinato strumento possono comunque formulare un'offerta, inferiore alla somma richiesta; tale cifra verrà sottoposta al proprietario dell'oggetto, il quale deciderà se accettarla o respingerla. Altra possibilità, affidare lo strumento rimasto invenduto a «Il Laboratorio», che lo terrà esposto per tre mesi; se anche al termine di questo periodo l'oggetto non avrà trovato acquirenti, verrà restituito definitivamente al proprietario.

Fra le mostre finora organizzate da «Il Laboratorio», particolare successo presso i Conservatori ha riscosso l'edizione monografica che, realizzata nell'ottobre dello scorso anno, è stata dedicata agli strumenti ad arco.

Ornella Rota



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Ciro Menotti 29/31 - 20129 Milano - Tel. 02/70.10.61.41 - Fax 02/7383063

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20
Commedia lirica in tre atti. Libretto di A. Boito. Musica di G. Verdi. Dir. d'orchestra Riccardo Muti. Direttore del coro R. Gabbiani. Regia di G. Strehler con J. Pons, R. Frontali, R. Vargas, E. Ganazzi, P. Barbacini, L. Roni, D.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 69.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 20,30
Orchestra Rai: direttore Isaac Karabtchevski; François-Joel Thiollier, pianoforte.

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.6696
Ore 21
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana
Tel. 55.18.13.77
Ore 21
2ª Stage internazionale di danza.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 20,30/22,30
Cinema: Omaggio a Fellini. I vitelloni. A. Sordi, F. Interlenghi. Regia F

v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 53.98.126
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 66.93.659

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.16
Ore 18
R

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
RIPOSO

v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.81
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Or.: 20,30

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.987
RIPOSO

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 9/A
Tel. 875.186
RIPOSO

Out Off
v. Duprè 4
Tel. 382.622.82
Ore 21,30
RIPOSO

v. 2
Tel.
RIPOSO

Piccolo T.
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.90
RIPOSO

Teatro
c. Venezia 2
Tel. 78.00.29.85
15,30
RIPOSO

p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
RIPOSO

Tdl Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 55.31.58.86
Ore 21
RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 8
Tel. 63.22.560

v. Mercato 3
Tel. 864.649.86

Teatro Del Sole
v. S. Elembardo 2
Tel. 25.82.016
RIPOSO

v. Olivolani 3
Tel.
FINE STAGIONE

p. Greco
Tel. 85.70.896
Ore 21
RIPOSO

Ringhiera
v. Boltava 17
Tel. 89.51.54.89
Ore 21
RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 46.70.72.03
Ore 21
RIPOSO

T. Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
Ore 21
RIPOSO

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.81.375
Ore 16
RIPOSO

v. Lanzone 30/a
Tel. 86.45.10.86
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e musica dal vivo.

BOCCADUTA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.80. (Chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 21,30 **Arte contemporanea**, Cabaret con Raoul Cremona, Antonio Cota, Alessandra, Valentino Mercinelli, Vincenzo Lo Iacono, i «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero delle Darsena, piazzale Cantore. Tel. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO HOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.45. Ore 22 Karaoke all'italiana con artisti a sorpresa.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 **Dixieland** con Milano Jazz gang.

DERBINO CABARET, v. dei Missaglia, 46/3. T. 84.84.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. 89.40.93.21. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 musica Anni

e Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 «Free karaoke».

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Discoteca, musica dal vivo.

SCHIANTI, via A. Sforza, 49. Tel. .674. Ore 22,30 **Gigi Cifarelli - Angelo Baggi** group.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 **Dynamite band.**

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,30 Sexy

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.61.774. Ore 22,30 Gallina vecchia fan buon brodino.

Il cinema non costa caro e vi sono per

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
T. 7600.33.06 Or.: 15,10
17,30/20/22,30
Ingr. 1

l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Anteo
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732
Or. 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Heimat 1 - Nostalgia di terra lontana
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel.
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h Dramm.

Arcobaleno
T.: 294.08.054. Tunisia 11
Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40'

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel.
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Lake Consequence
di R. Eboarmen, con B. Zane, J. Severance, M. Ransom (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un atletico giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di orge e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 8
Tel. 760.01.214. Or.: 15
16,50/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Quercino da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779 Or.: 15,50
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Le strategie del cuore
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Giraudeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini speciali, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' Dramm.

Colosseo S. Allen
v.le Montenero 84
Tel. 59.90.13.61..Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha lasciato in pellegrio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50'

Chaplin
v.le Montenero 84. Tel.
. Or. 15/17,30
20/22,30. V.o. sott. it.
Ingr. 10.000

Heimat 2 - L'epoca del silenzio
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V.

Lezioni di piano
v.le Montenero 84
Tel. 59.90.13.61
Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40'

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 76.02.07.21. Or. 15,10
17,40/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Corso
dei Corsi
Tel. 75.00.21.64
Or.16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 85.82.752 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

di Jane Campion con H. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra stranamente e intensa. N.V. 1h 30' Comm.

Excelsior
Galleria del Corso 4
. 7600.23.64
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 5518435
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.06.50
Or. 20,30/22,30
Ingr.

Perversione mortale

Toys
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.09.18
Or.: 20/22,30
Ingr.

di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Metropol
v.lo Piave 24
Tel. 79.89.13. Or.:
15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — In una tediosa sconfina nel nulla: quando ricompare, racconta di essere rapito da Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 76.02.23.

Tutti gli uomini Sara
di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante invocetessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h Thriller

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.46 - Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

Gully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, orchi e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terroristi N. V. 1h20' Cartoni animati

il grande cocomero
v. Terraggio 3
Tel. 87.53.89
Or. 18/20,20/22,30
Ingr. 10.000

di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori ricchissimi in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Odeon 1
Mutilo. - v. S. Redagonda 6
Tel. 87.45.47 Or.:
17,45/20,10/22,35
Ingr.

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliagola dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Odeon 2
v. Santa Redagonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr.

Lo spacciatore
di P. Schnabel, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Odeon 3 Sala 3
v. Santa Redagonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Specek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da reziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con il governante nero. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redagonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una sexy che arriva l'amore e il gual N. V. 1h 40' Commedia

Eros per caso
v. Santa Redagonda 6
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35
Ingr. 10.000

di S. Frears con D. Hoffman, M. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo sulle sulle ardue si appropriano un impostore a una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 6
v. Santa Redagonda 6
Tel. 87.45.47. Or.: 15
17,25/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi teneri, Ebell forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redagonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr.

Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Shanley, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per storni e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30'

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redagonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '93) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 Sala 9
Mutilo. - v. S. Redagonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Redagonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Orfeo
v.le Corsi di Zugna 50
Tel. 89.40.90.99.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 29
Tel. 79.02.07.57
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000

The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, ed sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Plinius
v.le Abruzzi 28
T. 29.53.11.03
Or.: 15/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40'

President
l.go Augusto 1
Tel. 78.02.21.90. Or.: 15,30
17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40'

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.55.124.
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa Reimare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Tiffany
c. Buenos Aires 39
T. 2951.31.43
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Vip
v. Torino 21
Tel. 8646.3847
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lebeau (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

PASQUIROLO

L'incubo di Bridges

Jeff Bridges è il protagonista, con Kiefer Sutherland (figlio di Donald ed ex di Julia Roberts) e Nancy Travis di «The Vanishing - Scomparsa», diretto da George Sluizer. Una ragazza bacia il suo fidanzato e scende dall'auto a un distributore di benzina. Non torna più. A distanza tempo, l'uomo è ancora ossessionato da quella improvvisa scomparsa.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 48.00.39.01. Lire 6.000. Orario: 19; 20,40; 22,30. **Jona che visse nella balena** J.H. Anglade-J. Aubrey-J. Del Vecchio. Regia R. Faenza.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 6000. Orario: 18; 19,20; 20,50; 22,30. **Un incantevole aprile** N. Richardson, L. Lawrence, P. Walker. Regia M. Newell.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 6000. Or.: 16; 20,20; 22,30. **Il viaggio** con D. Sanda, W. Quiroz. Regia F. Solanas.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 89452716. L. 5.000 + tessera. Rass. «I classici del genere western»: ore 18 **Il grande cielo** K. Douglas-D. Martin. Regia H. Hawks; ore 20 **In nome di Dio** P. Armendariz-J. Wayne. Regia J. Ford; ore 22 **treno per Yuma** G. Ford, V. Heflin. Regia D. Daves.
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 6000. Or.: 20; 22. Rass.: «Omaggio a Fellini»: **I vitelloni** A. Sordi-F. Interlenghi. Regia F. Fellini, v.m. 14; ore 24 «Per quelli della notte» **Koyaanisqatsi**. Regia G. Reggio. Musica originale di Philip Glass.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Riposo.
SIMPIONE via Paolo Ristori 6, t. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20/22,15 **Il danno** J. Irons, J. Binoche, R. Greaves. Regia L. Malle, v. m. 14.
ORATORIO DON BOSCO M. Gioia 48, t. 69.81.751. Chius. estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 65.54.977. Ore 4000. Ore 17,30 **L'oro di Dio**.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Buchetto e festosi e Moglie viziosa marito vogliosi.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Anal perversion taboo e Folli notti di piacere.** Ap. ore 15.
ASTOR corso Buenos Aires 38. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Hercules.**
ASTORIA viale Montenero 56. Lire 10.000. Apertura 10,30. **Erika... Femmine da letto e Giochi di lingua.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Bestie in calore.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000 Ap. 10,30. **No così no... più forte e Sexy drive.**
CIELO viale Premuda 40, L. 12.000, Ap. ore 15. **Camera con servizio orale.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Amori particolari e transessuali di Cicciolina.**
DIAMANTE v. F. Rizi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **I vizi... transessuali di Moana.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **La cavalcata dello stallone nero.**
EMBASSY via Fabio di Bruno 8. L. 10.000. **Femmine perverse e Gli stalloni di Marianne.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bigny 52. L. 10.000. **Amplessi bestiali e Turbamenti erotici di Pamela.**
LORETO p.le Loreto. Lire 8000. **A doppio gusto:... anal oral.**
MADENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Bella porca... praticamente irresistibile.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. e **Lisina la porcona.** Ap. ore 13.
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Bizzarri istinti sessuali e Africa pay blanco e nero.**
ZODIACO via Padova 178. L. 10.000. **Taboo parte 1ª - L'insaziabile Nina.** Ap. ore 14.

I TEMPI CAMBIANO, CAMBIA IL SERVIZIO

Per fare più completo il servizio completo di marketing pubblicità, Italmarco+Cod'A+Pencil & Paper diventano:
Gruppo Italmarco

1 — **Italmarco+Associati Studio Anna Fileppo Milano - Biella**
Comunicazione classica
Consulenza di marketing, brand positionning, creazione realizzazione campagne sui media classici.

2 — **Pencil & Paper Milano**
Comunicazione mirata
Micro-marketing, merchandising, promozioni, eventi speciali, sponsorizzazioni.

3 — **Cod'A Milano - Genova**
Immagine istituzionale
Marchi, logotipi, immagine coordinata, editoria aziendale (bilanci, pubblicazioni, literature)
Immagine di prodotti
Industrial design, packaging.

Un Gruppo di "Consulenti Associati" per consentire la massima flessibilità nei rapporti l'attenzione personale dei singoli soci competenti nelle materie specifiche.

Gruppo Italmarco

Corso Concordia 8 - 20129 Milano - Tel. r.a. - Fax 021784907
Per informazioni, chiamate Franky Mondolfo o Attilio Zurleni, mandateci il biglietto da visita.

IMOLA

Arena Giardino
Via Aldrovandi 27
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con dividere le spese di casa: trova una sconosciuta equilib nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40'

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033, Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Trani 18
Tel. 22.784
Ingr. 9000
Film per

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Ingr. 9000
Cane d'Cane
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi simi tra due famiglie in guerra spietata per l'eredità del N.V. 1h 50'

MODENA

Adriano
v. Saimi
Tel. 218.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film adulti

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411, Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 58'

Cavour 50
Or.: fer.
Fest.
22,30
La peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tra uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10'

Embassy
vic. Albergo 8
Tel. 225.187
Fer. 19,50/22,30. Fest. 17/19.50/22,30
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta tagliata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15'

Metropol
v. Gherardo 10
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: 20,30/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala
v. Gherardi 34
Tel. 333.552
Or.: 14/ ult. 22,30
Film per adulti

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
v. Malmusi 62
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/ult. 22,30
Il club delle vedove
di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47'

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ufficio, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53'

Raffaello
v. Formigine 380
Tel. 357.562
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
The vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50'

Splendor
v. Modonella 8
Tel 222.273, Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Tracce di rosso
di A. Falk, con J. Golushi, L. Bracco, T. Goldman (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46'

Supercinema
ESTIVO
1492 - La conquista del paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Roy, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N.V. 2 h 20'

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.218. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani volati a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05'

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.178 Spett. unico
festivi: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.178 Spett. unico
Or.: 21
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'

Capitol
v. Petrarca 11/c
Tel. 33.215
Or.: 20,30/22,30
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie fatua perde la testa per un attraente giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30'

Lux 1
p.le Bonifar 1
Tel. 237.525
Or.: 20,30/22,30
Finché dura siamo a galla
di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45'

Lux Sala 2
p.le Bonifar 1
Tel. 37.525
Or.: 20,30/22,30
Il club delle vedove
di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47'

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
Or.: ,30
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 285.309
Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

Tutto il jazz alla Rocca

Con il concerto dell'organista inglese Taylor, comincia stasera «Jazz the rock», che proporrà concerti fino a mercoledì prossimo nella sforzesca di Imola. Taylor sarà affiancato anche da quattro ballerini-coristi e da tre musicisti ospiti, per una grande band che non mancherà di far divertire il pubblico con la sua miscela jazz e funky. Domani e domenica in programma due concerti ad ingresso gratuito, rispettivamente con l'orchestra di giovani «Il paese degli specchi», da Bruno Tommaso, e il quartetto del trombettista Marco Tamburini. Lunedì il pianista dominicano Michel Camilo, virtuoso dello strumento, in trio Anthony Jackson e Davar Weckl; il Bill Frisell, insieme a Kermitt Driscoll basso e Joey Baron batteria; mercoledì finale con Antonello (foto) in pianoforte solo, e il duo Miroslav Vitous contrabbasso e Jan Garbarek sax. Per questi ultimi concerti è previsto un abbonamento a 45 mila lire.

PARMA

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sala 1
v. Paciaudi
Tel. 230.476
Or.:
CHIUSURA

Verdi Sala 2
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 72
Tel. 24.655. Or.: 15 18,50/19,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA

Corso
c. Vitt. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, di apparenza dismessa, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'

I. Matteotti
Tel. 28.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
Un giorno follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ufficio, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
PER

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Rock
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In piccola cittadina del Texas, senza tetto, straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 30'

RAVENNA

Alexander
v. Bassa del Pignattari 6
Tel. 39.767
Or.: 15; ult.
OGGI RIPOSO

Arena
Or.: 21,30
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
Fer. e fest. 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Salara 35
Tel. 218.231.
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. R. Serra 33 Tel. 54.561
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

v. P. Marino 19, T. 30297
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
p. Berocca 3. Tel.
CHIUSURA

v. Bidio 19. T. 212.221
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
Tel. 30.796. Or.: 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

1
v. M.B. Pietro 51
Tel. 436.884. Or.: Fer. 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.281. Fest. 14,30
Fer.: 20. Ult.
CHIUSURA ESTIVA

1
v. S. Rocco 6
CHIUSURA ESTIVA

2
v. S. Rocco 6
Tel. 438.657

Bolardo
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.752 Fer. 20
Fest. 15,00; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: 20,30
Fest.: 15,30. Ult.
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, di apparenza dismessa, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289 Fer. 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto II
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289 Fer. 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

Film per
: 20,30 Fest.: 15

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.694
Or.: 21,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58'

Verdi
v. Em. all'Ospizio 86/b
Tel.
Or.: 20,15
Fest.: 15. Ult.: 22,30
Ballroom - Gara di ballo
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Aust. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45'

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.837. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.837
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58'

Arena C. Diamondo
Rocca Malatestiana
Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disintossicatore di scarafaggi; durante un'allucinazione diventa tossicida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55'

Astoria 2
v. Europa 10
Tel. 772.053. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.549
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
v. Olivoti 55
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

Fellini
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
c. d'Augusto 161
Tel 28.830. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Ingr.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
ALFONSINE
QUILLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Belle epoque
STAR: Singles - L'amore è un gioco
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE'
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
CORSO: chiusura estiva
ARENA CORSO: domani Puerto Escondido
SUPERCINEMA 70: Tracce di rosso
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Un giorno di ordinaria follia
CATTOLICA
ARISTON:
NETTUNO: Festival
PARIOLI: film per adulti
C
chiusura
ODEON: chiusura estiva
CESENATICO
ASTRA: L'ultimo dei Mohicani
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: Luna di fiele
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: Arriva la bufera
BARTH: chiusura estiva
FENICE
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: chiusura estiva
FRANCOLINO
MAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 16-22,30: Eroe per caso
LAGARO
VITTORIA: nuovo programma
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,15: Mamma ho riperso l'aereo
DUCALE A: La scorta
DUCALE B: Giochi di potere
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Amore per sempre
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Batman il ritorno
LIDO DI SPINA
AR. SOLE: ore 21,15 Lezioni di pi
LIDO DI
LOIANO
riposo
LUGO
GIARDINO: chiusura estiva
MARINA ROMEA
AR. 2000: I signori della truffa
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
MISANO ADRIATICO
ASTRA: La bella e la bestia
AR. BRASILIA: L'ultimo dei Mohicani
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Proposta indecente
PISIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Concerto
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
AR. AURORA: Guardia del corpo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
PENNAROSSA: non pervenuto
REVERE
DUCALE: (fer. 21,15; fest. 16-21,15) riposo
RICCIONE
ARENA STAR: ore 21,15: Sommersby
ODEON: Giochi di potere
AFRICA: Johnny Stecchino
ARENA MARE: ore 21,15: Un giorno di ordinaria follia
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: ore 21,15: Lo sbirro, il boss e la bionda
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15: Lo sbirro, il boss e la bionda
BELLARIVA: Arma letale 3
ARENA LAGOMAGGIO: La bella e la bestia
ARENA MIGNON: Sommersby
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: 2013 la fortezza
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Basic Instinct
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: Codice d'onore
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: I sonnambuli
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

TEATRI

ALBINEA
VILLA ANNO'. Rassegna jazz: 17/7 concerto **Wynton Marsalis Septet**; 14 luglio concerto **Charlette Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet.**

BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA», fino al 16 settembre: Arena Puccini: ore 21 **Peccini Music Comix Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Tito Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica. Repliche fino al 31 luglio. Altri spettacoli: Cortile museo medievale, cortile museo archeologico, parco del Baraccano, giardino di Villa delle Rose, cinema Lumière, cortile villa Aldini, cortile Archiginnasio, Istituto Giovanni XXIII, Parco De Pisi, Teatro all'aperto Multisala, Giardini Margherita.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: Ore 22, discoteca.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: 6 luglio concerto **Velvet Underground**; 21 **Sting**; 27 **Paolo Rossi.**
STADIO DALL'ARA. 17-18 luglio concerto **U2**.

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marittima»: 15 luglio **I soliti russi**, 20 **Anna Mazzamauro**, 27 **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbiati, 9 **L'Imprevisto della Smirne**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia Balletto Europeo.**

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. 4-25 luglio, rassegna **I suoni del tempo**: Gheorghe Zamfir, Les Nouvelles Polyphonies Corses, Hector Zazou, Nahid Siddiqui, Michael Nyman.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI: per la rassegna «Ribalta Marina». 8 luglio **Gioele Dix**, 15 **Mummenschanz**, 22 **Oleanna** con L. Bistrateschi e Lucrezia Lante della Rovere, 28 **Macbeth** con F. Bucci, 4 agosto **Beppe Grillo**, 6 **Compagnia Operetta** C. Abbiati, 13 concerto **Wien Mertens**, 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**

CORREGGIO
PALASPORT. Festa Comunale de l'Unità: 7 luglio concerto **Sonic Youth**; 10 **Francesco De Gregori**; 11 **Porno For Pyros**; 13 **Bad Religion**; 14 **Disposable Heroes of Hiphoprisy**; 16 **Neil Young.**

FERRARA
ARENA NUOVO. 20 luglio concerto **Bill Frisell** trio; 3 agosto **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografia Teri Weikel.
PIAZZA MUNICIPALE. Festival Jazz club: 7/7 concerto **Jackie McLean sextet**; 8 **Gap Band**; 9 **Tito Puente latin jazz all stars.**

IMOLA
ROCCA SFORZESCA. Per **Jazz at the Rock**: ore 21 concerto James Taylor Quartet, domani orchestra «Il paese degli specchi» (ingr. gratuito), domenica Marco Tamburini Quartet (ingr. gratuito), lunedì Michel Camilo trio, martedì Bill Frisell Band, mercoledì Antonello Salis e Dave Mirosiav Vitous-Jan Garbarek.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Paraglione estate**: 6 luglio concerto Pat Metheny, 15/7 luglio Compagnia Europea Balletto R. Paganini, 16/7 Moshe Efrati compagnia Koldmama, 22 luglio Aterballetto, 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino Pavel Virskl, 5 agosto Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10/8 Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Domenica, ore 21, concerto di **Gianni Morandi.** Per «Sipario in piazza»: 13 luglio concerto **Ivano Fossati**, 19 **Moshe Efrati Koldecure Dance**; 22 «Il lago dei cigni» Teatro accademico balletto classico di Mosca; 26 concerto Michael Nyman pianoforte; 29 «La principessa della Czarda» compagnia di operette; 3 agosto Beppo Grillo; 5 «Sol y sombra» balletto flamenco di Maria Pages; 10 Mario Merola in «Feliciastra sera»; 12 concerto jazz Steve Lacy trio, 16 Antonio Albanese; 19 «La vedova allegra» giovane compagnia di operetta; 25 Compagnia Balletto Europeo di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo Joe Zawinul-Trilog Guru; 3-5 settembre Festival «Comix» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
CAVEZZO-VILLA DELFINI. Per «Serate in Musica», 9 luglio, ore 21: **The Swingle Singers.** 15/7: Ensemble de l **Virtuosi Italiani**, musiche del '600/'700.

PARMA
CITTADELLA. Per **Stelle in città**: ore 21,30 musical **Forza vecchia gente**; lunedì Balletto **Carmen e Bolero**; 12 concerto **Pat Metheny Special Quartet**; 19 concerto **Anna Oxa**; 21 concerto **Biagio Antonacci.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.

PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 22-25 luglio festival **Sweet soul music**: James Govan, Arista Nightingale, Miss Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Brey.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Per «Ravenna Festival»: domenica (piazza San Francesco) **Orchestra e Coro della Scala**, dir. **Riccardo Muti**; 6 **Gianandrea Gavazzeni**; 7 **London Symphony Orchestra** dir. **Pierre Boulez**; 8 **Adieu à Filalle**, di Micha Van Hoecke; 9 **Sir Georg Solti**; 12 **Illusion rituel Ute Lemper.** 13 Orch. di Torino della Rai, dir. Frank Shipway; 21 (Porto) recital **Luciano Pavarotti.** Blues Festival: 10 luglio Charles Brown group, **A tribute to Muddy Waters**; 11 **Vision A chorni Ministry**; 12 **Andy J. Forest e B. B. King.** «Ravenna Jazz»: 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. 16 luglio-6 agosto **Riccione danza**: 15 luglio Raffaele Paganini **Il Etruska**; 22 **Fiesta flamenca** compagnia Triana; 27 **Balletto dell'Est**. 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 8 **Ghybaiet.**

SANTARCANGELO
SANTARCANGELO DEI TEATRI. 6-11 luglio **Voci umane sempre presenti**: Spazio X, Sala Polivalente, Sferisterio, Sotterranei casa protetta, Piazza Monache, Teatrino della Collegiata, Cortile Scuola Medili Palazzo Cenci, Sala Consiliare, Grotte, Sangiovese, Strade e Piazze, Giardino «Nel delle Rocce», Sale incontri.

BOLOGNA

Admiral — **Jona che visse nella balena**
v. S. Felice 29
Dr.: 20,30/22,30
Rid. Agis
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Adriano d'Essai — **La moglie del soldato**
v. S. Felice 52. T. 555.127
Or. fer.: 20,20/22,30
Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Apollo — **Pomodori verdi fritti**
v. XXI Aprile
Fer. 20 Fest. 16 ult. spett. 22,30
Rid. Agis e studenti
di J. Amet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' esasperate, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[illegible]verno 1 — **Qualcuno da amare**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Or: 16/18,10/20,20/22,30
Aria condizionata
Rid. Agis
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza distaccata, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Arcobaleno II — **La lunga strada verso casa**
v. Rizzoli 3. Tel. [illegible]
Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,15/22,30
Rid. Agis
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '92) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Arlecchino
v. Lame 57. T. 582.265
For. 20,30/22,30; festivo 15 18,45 /18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1
v. Milazzo 1. T. 248.268
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 2 — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Indipendenza 7
Tel. 249.30.
Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramma.**

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.268
Or.: 20,20/22,30
fest. 16/ult. 22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel: 542.701
Or.: fer. fest. 20
ult. spett. 22,30
RIPOSO. Sabato e domenica: **Sommersby**

Embassy
v. Azzogardino 61, t. 566.563
[illegible].: fer. 20/22,40.
Fest. 17,15/20/22,40
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.146
Or.: 20,30/22,30. fest: 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — **Proposta indecente**
v. Montegrappa 2. T. 221.325
Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30
Rid. Agis
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. [illegible] 1h 50'

Giardino — **In mezzo scorre il fiume**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
di R. Redford, con C. Shalfer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale
V. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 18 ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
CHIUS[illegible] IMPIANTI

Jolly — **The vanishing (Scomparsa)**
v. Marconi 14, T. 224.605
Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Manzoni — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v. de' Monari 3
Tel. 228.804. Fer. e fest.: 18;16/18,20/20,25/22,30
Rid. Agis
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bionda: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**

Marconi — **Codice d'onore**
v. Saffi 58. Tel. 4[illegible]
Or.: fer. e fest. 20
ultimo spettacolo 22,30
Rid. Agis
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Medica Palace — **Bagliori nel buio**
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **Tracce di rosso**
v. Venturoli 30. T. 841.921
Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. 22,30
Rid. Agis
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwash (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilati col rossetto, e scopre cinicità di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa. N.V. 1h 45' [illegible]

Nosadella 1
v. [illegible] 21. Tel. 331.506
Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Nosadella 21. T. 331.506
Or.: fer. 20,20/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]uovo Settebello — **Sulle orme del vento**
v. Nosadella 21. T.331.506
Or.: fer. 20/22,30.
fest. 16/22,30
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Nuovo Splendor — **[illegible]e l'acqua per il cioccolato**
v. Nosadella 51. T. 331.099
Or.: fer. 20/22,30.
Fest. 16/18,20/20,25/22,30
Rid. Agis
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala A — **Lezioni di piano - The Piano**
p. Maggiore 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Rid. Agis
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]deon Sala B — **Baltenebros**
p. Maggiore 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 16,30 ult. 22,30
Rid. Agis
di P. Mino, con T. Stamp, P. Kenart (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista; piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Le strategie del cuore**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Olimpia — **La scorta**
v. A. Costa 59
Or.: fer. e fest. 20,30
22,30
Rid. Agis
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Rialto Studio 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai — **Antonia & Jane**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Or. 20,45/22,30; fe[illegible]
17,30/19,10/20,50/22[illegible]
[illegible]
di B. Kidron con L. Stanton, B. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Smeraldo — **Gli spietati**
v. Toscana 126
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Rid. Agis
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. [illegible] 2h 11' **Western**

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5.
Tel. 586.253.
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467.
Or. 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15 / ult. 22,30
[illegible]

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30
RIPOSO

Arena Tivoli — **Trappola in alto mare**
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Ore 20,30/22,30
di A. Davis, con S. Segal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Volevamo essere gli U2**
Lumière
v. Pietralata 55/A
tel. [illegible]
Or.: 20.30/22,30
di A. Barzini con Caroline Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1969, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' [illegible]

[illegible] — **La doppia bocca di Enrica**
v. Corticella 56. T. 379.099
Or.: 10,30; ult. 22,30
V.M. 18 - Riduzioni

Continental — **Orgie transessuali gay**
v. Emilia Ponente 221
Tel. 383.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
V.M. 18

Excelsior — **Bocca su bocca**
v. della Grazia 7
Tel. 63.44.635. Fer. 18
Fest. 15; ult. 22,30
V.M. 18 rid. Agis

Minerva — **La preda bionda e i suoi stalloni (calda femmina da letto)**
via Matteotti [illegible]
Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30
Vist. min. 18

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Ravennate 2854
Tel. 383.425. Or.: fer. 20/ 22,35; fest. 14,15; ult. 22,35
Ingr. 10.000
[illegible]

Eliseo 1
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: fer. 20; [illegible] 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
[illegible]

Eliseo 2
v.le Carducci
Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Lugaresi 202
Tel. 331.504.
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
[illegible]

San Bartolo
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — **Bella, pazza e pericolosa**
v. Sostegni 7
Tel. 21.089. Or.: fer. 20
fest. 15/ult. 22,30
Ingr. 10.000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena S. Biagio — **La città della gioia**
v. Aldini 24
Tel. 24.762.
Ore 21,15
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' [illegible]

FERRARA

[illegible]
v. F. Boario 77. T. [illegible]
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — **Bagliori nel buio**
v. Mair 89/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h [illegible] **Fantascienza**

Apollo 2 — **Proposta [illegible]decente**
v. Mair 89/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo II — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Mair 89/p
Or.: 20
fest. 15; ult. [illegible]
Ingr. 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Arena Nuovo — **Body of Evidence**
Or.: 21,30
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. [illegible] 2h **Thriller**

Embassy
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — **Lezioni di piano**
v. Montebello 172. T. 209.951
Or.: 20,30/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible]

Mignon — **Film per adulti**
p.ta S. Pietro 18/20
Tel. 780.138.
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. [illegible]. Rid. anziani

[illegible]stori
v. Turco 8. T. 206.578
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.580
Or.: fer. 20,30
Fest.: 16 ult. spett. 22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto
v. Tazzoli 11
[illegible]

S. Spirito
v. Resistenza 7
Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

[illegible] — **Kreola**
v.le Roma 266. Tel. 780.694
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Ingr. 6000

Apollo A
v. Montana 8. [illegible] 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Apollo B
v. Montana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Eliseo — **[illegible]**
c.so Repubblica 109
Or.: 21,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

[illegible]
v. Tevere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Astoria
v. Ribolla 6. Tel. 53.417
Fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **Cronache bestiali n. 2**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20
fest. 16,30 ult. 22,30
Ingr. 6000 Vist. 18

Lux
v.le Appennino 657
T. 36557.
Or.: fer. e fest. 20,15
22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
c. Repubblica 58
Tel. 27.279.
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — **Bagliori nel buio**
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. Rid. 20/22,30
Ingr. 6000
di R. Lieberman, con [illegible] Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h [illegible]

Saffi
v.le Appennino 478
Tel. 84.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30.
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttoroma
settimanale della casa
del
tempo libero

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
CHIUSO PER FERIE. Riapre il 10 luglio.

[illegible]
p. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Ap. ore 15,30
Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE. Riapre il 14 luglio.

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerstun (Usa '92) — Un'ex moglie folle perde la testa per un altare giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30'

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 800.820
Ap.: 15
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V., 1h 45' **Sentimentale**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena Romana
p.za Eremitani
Or.: 21,30
Ingr. 6000
Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Ap.: 18
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1560
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rateliff con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri lo sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.560
Ore 20/22
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Ore 21
Ingr. 5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611.
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso
c. Del Popolo 90
CHIUSO PER FERIE

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 20/22,15
Ingr. [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible]
vicolo XX Settembre 43
Tel. [illegible]
Ap. [illegible]
Ingr. [illegible]
Film a luce rossa

Embassy
Lgo Altina
Tel. 542.624
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or. 17,30/19/20/22,15
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uccidcida. [illegible] zo di Burroughs V.M. 18 1h 55'

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1018
Tel. 528.77.06
Rassegna Ansaldi Circuito Cinema

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia [illegible]
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,10/19,10/21,30
Ingr. 7000
Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. [illegible] romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Ritz
San Marco 817
Tel. 520.44.29
Or.: 17,50/20/22
Ingr. 8000
[illegible]uno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e [illegible]o pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
CHIUSURA ESTIVA

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.515
Or.: 16,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Arte mortale
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riuscirannno a fermarlo? V. M. 14 1h 29' **Thriller**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 16,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 539.1655
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
[illegible]uno sotto terra
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarasischvili (Fra/Russia '92) — Un'artistana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.684
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmcity
Or.: 20,15/22,15
Ingr. 7000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmcity
Or.: 18,50/22,15
Ingr. 7000
[illegible]
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le presenta la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990.
Or. 18/20/22
Ingr. 10.000
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Barkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 17,20/19,30/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. [illegible]
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible]uovo
p. Viviani 10
T. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Piemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Ore 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un giorno di [illegible]orte
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [illegible] impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
[illegible]r.: 17/18,30/20/22,15
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due falliti che vivono [illegible] espedienti. Dal romanzo di Cecucci N.V. [illegible] **Commedia**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è [illegible]o in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia
c. Pescheria Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon
c. Palazzo 186
Tel. 543.492
CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Roma
[illegible]da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.020
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel [illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.138
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 29.868
Or.: 16,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

[illegible]
p. M. del Lavoro 5
[illegible]
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la [illegible]. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Ritz
Cordenone - p. Della Vittoria
Tel. [illegible]
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. [illegible]
CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale
v. Pascolo 6/B
Tel. 504.240
Or.: 18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tessa. 3000 - Ing. 5000
RIPOSO. Domani: **Pensatori vendi frutti alla fermata del treno.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Ap. 18/20/22
Ingr. 10.000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e divertirsi sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

TRIESTE

Ariston / Arena
v. Gessi 14. Tel. 304.222
Or.: 21,30, in caso di pioggia, proiezione in sala
Ingr. 6000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nitaido, S. Mashiwara (Giappone '92) — Al, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158 - Or.: 17,35
18,05/20,40/22,15
Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rateliff con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo [illegible] strologo di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Charlot - Chaplin
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 17
18,40/20,30/22,15
[illegible] PER FERIE
RIAPRE IL 4 [illegible]

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 17
18,40/20,30/22,15
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

[illegible] 3
v.le XX Settembre 30
T. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

[illegible]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Sala Azzurra
v. Muratti 2
[illegible] 767.300
Or.: 19/20,30/22
Ingr. 10.000
Tutti gli uomini di Sara
di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex [illegible]. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 46' **Thriller**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 976.514
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita labbrile di bisessuale: l'amico, la tossicodipendenza, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 288.147
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.602
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Modena
v.le S. Franc. d'Assisi 8
Tel. 239.914
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE. RIAPRE L'1 AGOSTO

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
Film a [illegible] rosso

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.254
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
[illegible] la [illegible]ra
di D. Lucheti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italy '92) — Un giudice, un'orefilera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

TEATRI

VENEZIA E [illegible]
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA [illegible]E Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Da domenica 4 luglio [illegible] 20,30 [illegible] opera comi- [illegible] di Carlo Goldoni. Musica di Tommaso Traetta. Prima [illegible] cuzione assoluta in tempi moderni. Dirige Alan Curtis. Regi- [illegible] fino a martedì 13 luglio.
GOLDONI [illegible] 4650, telefono (041) [illegible] Dal [illegible] luglio Teatro Stabile del Veneto con Giulio Bosetti il bugiardo [illegible] La bottega del caffè. Regia Gian- [illegible] [illegible] Bosio. Repliche fino [illegible] 26.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
[illegible] **Mestre,** [illegible] Bruno 19, telefono 989.879.
[illegible] Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.
[illegible] L'11 luglio ore 20,30 L. Van Beethoven «Primo concerto per pianoforte e orchestra»; W. A. Mozart «Concerto per pianoforte e orchestra in [illegible] bemolle maggiore [illegible] 449» e sinfonia «Praga», dirige Umberto Benedetti Michelangeli. Pianoforte Alexander Lonquich.
[illegible] Oggi Joseph Haydn **Le [illegible] parole di Cristo sulla [illegible]** per soli coro e orche- [illegible]

BELLUNO
[illegible] piazza Vittorio Emanuele, tel. (0437) 940.349.
[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN LAZZARO.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Il 9 luglio ore 21 orchestra e solisti del Teatro La Fenice **Buovo D'Antona**, opera comica di Carlo Goldoni. Musica [illegible] Tommaso Traetta. Dirige Alan Curtis. Regia e costumi [illegible] Luigi Pizzi.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) [illegible].

[illegible]
TEATRO [illegible]. luglio **«Il ventaglio»** di Carlo Goldoni. Regia [illegible] Luigi Squarzina. Repliche fino al 12 luglio.
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi **Cavalleria rusticana**, di Pietro Mascagni [illegible] **I pagliacci**, di Ruggero Leoncavallo. Da sabato 3 luglio **Carmen**, [illegible] Georges Bizet. Da venerdì 16 luglio **La [illegible]** di Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio **Aida**, di G. Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.
ALCIONE telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
[illegible] Oggi e domani concerto degli **U2.**

[illegible]
[illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi [illegible] **sinfonia** [illegible] Felix Mendelssohn-Bartholdy. Dirige Lu Jia.
[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.
[illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]
[illegible] via [illegible] 4, tel. (0481) 533.139.

[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
[illegible] Dal 10 luglio **Tarab, il [illegible] del mondo** [illegible] il 10 luglio [illegible]
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 509.879.
[illegible] **(Auditorium comunale Feletto Umberte).**

[illegible]
AUDITORIUM SANTA [illegible] via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
[illegible] **FILARMONICA.** [illegible] (Auditorium).

BOLZANO
COMUNALE Galleria Teiser, telefono (0471) [illegible] (prenderà il 252.320).

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
7 — TVA notizie
7,30 Telefilm
8,30 Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 —
14 — Redazionali
15,10 Sport mare, i
16,30 Fatti, figure, realtà, rubrica
17 — Starlandia, giochi quiz e cartoni
18 — California, t
18,30 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,10 Capolinea, rubrica
19,30 TVA notizie
20 — Bollettino filopatologico
20,35 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Gente motori non stop, rubrica
22,35 TVA notizie (r)
23,05 Trend, settimanale
0,05 Telesport (r)
1,30 Cyrano e D'Artagnan, film
4,30 Ombre e cavallo, film

RTTR
8,30 RTTR shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,30 Illusione d'amore, telenovela
13,15 RTTR
13,30 shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Illusione d'amore, telenovela
18,35 Il cavaliere solitario, telefilm
19,15 RTTR
19,35 RTTR sport
19,45 Mia bella patatrella, film
21,15 Festival dreaming, rubrica
22,15 RTTR notizie
22,45 RTTR shopping
23,30 Totò fifa e arana, film
1 — RTTR notizie

Diffusione Europea
8,30 Veneto news magazine
9,10 Worldnet
10 — Market box - Scudo, proposte
11 — Sempre insieme
12,45 Veneto news, tg 1ª edizione
13 — Music television, musicale
16 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca Cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — Mtv special, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19,15 Veneto news, tg 2ª edizione
19,45 Speciale D. E. informazione
20 — First business, tg internazionale
20,30 Il mondo degli animali
21 — Saint Champion, telefilm
22 — Veneto news, tg 2ª edizione (r)
23,30 La vita intorno a noi (r)

Tele Garda
8 — Colorina, telenovela
10 — Shopping, rubrica
12 — Tg Nova
12,15 Zona franca, con G. Funari
14 — Portobello, rubrica
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Tg Nova
20,15 Zona franca, con G. Funari
22 — Tg Nova
22,15 Caffè corretto, varietà
23,30 Tg Nova
23,45 Conviene far bene l'amore
0,45 Portobello, rubrica

Antenna 3
10 — Luisiana mia,
10,24 Luisiana mia, telenovela
10,48 Il tesoro, film
12,46 Notizie flash
13,01 Notes e servizio speciale
13,17 Tutti in fiera,
13,45 Notizie flash
14 — mia,
14,24 Luisiana mia, telenovela
17 — e servizio speciale
17,15 Rapporti scientifici,
fio
17,45 La famiglia Smith,
18,10 L'uomo e la città, telefilm
19 — Antenna 3 no Vi
19,15 Notes, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie TV
20,10 Servizi speciali
22 — Antenna 3 notizie Vi
22,20 Notes
22,30 Antenna 3 notizie PD
22,50 Servizi speciali
23 — Antenna 3 notizie TV
23,30 Antenna 3 notizie VE
23,45 Storia di una guerra, documentario
0,20 Antenna 3 notizie Vi
0,40 Antenna 3 notizie PD

7 — Rete Nord notizie
7,15 del dottor Wassel, film
9,30 Scipione l'africano, film
12 — L'ispettore Bluey, telefilm
13 — Disconnected, film
14,30 Iranian Loom tappeti
15 — Cartoni animati
17 — La vendetta della pantera, film
19 — Le quattro piume, film
20,30 Il Vangelo
21 — Palsà, film
23,30 Ladri di biciclette, film
1,15 Antologia di Petrolini, film

Reteazzurra
7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
8,10 Film
10,20 Grandi occasioni
12,00 Amica Piera, musicale
13,30 Sanità: parliamone
14,45 Seven carpet, rassegna di tappeti
19 — Reteazzurra notizie (1ª ediz.)
20 — News (1ª ediz.)
21,15 Speciale Okey Motori
22 — Reteazzurra notizie (2ª ediz.)
22,30 occasioni
23 — Creazioni Grada
0,15 Reteazzurra notizie (3ª ediz.)
1,10 Amica Piera, musicale
2,10 Programmazione notturna

Telepadova
7,30 Storie buffe in tv, cartoni animati
7,50 Krazy kat, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Musica e spettacolo
12,30 Maria Maria, telenovela
13,30 Usa Today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria, lungometraggio
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria al sole
17,45 Jacques e Casimiro, cartoni
18 — 7 in allegria bizzarro, curiosità
18,05 Krazy kat, cartoni animati
18,20 Usa Today games, news
18,30 I ragazzi dello zodiaco, cartoni
19 — 7 in allegria al canto, news
19,15 line, linea
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Maciste nelle miniere di Re Salomone, film
News line, linea notizie
22,40 Un week-end da favola, varietà
23,40 La voglia matta, varietà
0,40 Andiamo al cinema, rubrica
0,55 News Line, linea notizie
1,10 Gli assassinatori, film
3,40 Speciale spettacolo
3,50 Un week-end da favola, varietà
4,50 Week end, rubrica
5 — News line, linea notizie

Italia 9
7 — Consigli per la salute
8 — Proposte per voi
9,30 Tg 9
10 — Consigli per la salute
12 — Nomelodiaccio, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14 — Moda donna
15 — Tutto casa
16 — Charleston club
17 — Vetrina
18 — Via delle rose
19,30 Moda donna
20,15 A... come amore
22,15 Occulto 9
23 — Il braciolo della salute
1,30 Varietà
2 — Gran galà, spettacolo dalla notte

Telepace
14,15 Lancelot 008, telefilm
14,40 Julia rosa di bosco, cartoni
15,05 L'Ape Maga, cartoni
15,30 Lettere al Direttore, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 La fiaba di Nonno Ciccio, cartoni
16,50 Lancelot 008, telefilm
17,15 Fiori nella polvere, film
19,00 Pace notiziario
19,50 L'Ape Maga, cartoni
20,15 Julia rosa di bosco, cartoni
20,30 Il pallo. La grande festa dell'estate '93
21,35 Una famiglia... si fa per dire, telefilm
22 — Cultura, Arti, Mestieri, rubrica
22,30 Tele Pace Notiziario (2ª ediz.)

Telenuovo
7,15 Telegiornale
Shopping
9 — Il giardino indiano, film
11,10 L'edicola
11,20 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
15,30 Avventure a Valle Chiara, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,15 Insieme a Parigi, film
19,10 meteorologiche
19,40 L'edicola, rassegna stampa
R Sole 24
20,05 Rotocalco sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 Luisiana mia, telenovela
21,15 film
22,45 Rotocalco sport
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,40 Il Sole 24 ore (r)
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (r)

Tele Commerciale Alpina
7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,55 Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa
10,30 Videovetrina
12,45 TCA notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Don Chuck Castoro, cartoni
16,25 Videovetrina
17,30 Astro Robot, cartoni animati
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 Videovetrina
19,15 TCA notizie
19,40 Tuttosalute
20,10 Sotto il naso
20,20 Al bar del rione
20,30 V.I.P.
21 — Trapper John, telefilm
22 — TCA notizie
22,25 Tuttosalute, rubrica
22,55 Al bar del rione
23,05 Sotto il naso
23,10 Notti magiche, varietà
29,25 Videovetrina
2,05 TCA notizie
2,25 TCA videonotte

Telechiara
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Tarzan e i cacciatori bianchi, film
15,30 Incontri con Telechiara, rubrica
16 — Buon pomeriggio - Giorno dopo giorno rotocalco
16,50 Momenti di spiritualità, rubrica
17 — Chiesa oggi
17,30 Fiabe dal mondo, cartoni
18 — Salut champion
19 — Telemarket
19,30 Notizie da nordest, rubrica
20 — Fiabe dal mondo, cartoni animati
20,30 Estate uomini d'oggi, rubrica
— Monsieur Beaucaire, film
22,30 Notizie da nordest, rubrica
23 — Chiesa oggi, rubrica
Errori giudiziari, telefilm

Telepordenone
7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12 — Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
16 — Marron glacè, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Giudice di notte, telefilm
20,30 Mission Kill, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Zona franca, con G. Funari
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Vegas, telefilm
2,45 Giudice di notte, telefilm
3,15 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telefriuli
11 — Anna e il suo re, telefilm
11,40 Prossimamente cinema
11,55 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, un posto per giocare
14 — Tg flash
14,15 Barney Miller, telefilm
14,35 Il tappeto orientale
15,05 Anna e il suo re, telefilm
15,35 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
16,05 Una pianta al giorno, rubrica
16,25 Iranian loom
16,55 Tg flash
17 — Starlandia, un posto per giocare
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,30 Il comune della settimana
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Motori no stop, rubrica
22,30 Telefriuli notte
23,05 Diddì Radiosa
23,20 Il tappeto orientale
23,45 Motor news
23,50 di

TV7 Pathé
7 — Dimagrire «naturalmente»
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compra tv
20,30 Dimagrire «naturalmente»
21,30 Grandi occasioni
23 — News, notiziario
23,30 Full optional
Programmi notturni

TVA - Trento
5,30 Film
7,15 Cartoni animati
8 — TVA Expò
11,45 TVA notizie, 1ª edizione
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, cartoni animati
14 — TVA notizie
14,15 TVA Expò
17 — Starlandia, giochi e cartoni
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — TVA notizie sera
19,24 TVA meteo
19,26 TVA sport
19,35 Notizie alla brace
19,40 Cartoni animati
20,30 Diagnosi, rubrica medica
21,30 Aria aperta
22 — Gente motori non stop
22,30 Notizie alla brace
22,40 TVA notizie notte
23 — TVA sport
23,15 Zona franca, con G. Funari
0,40 Notizie alla brace
1 — TVA notizie notte (r)
1,20 Film
2,50 TVA notizie notte (r)

Videopordenone
7 — Commerciali
7,30 Tg regionale (prima edizione)
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Don Chuck castoro, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Foresta immortale, documentario
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Don Chuck castoro, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Astro robot, cartoni animati
19 — Tg regionale (seconda ediz.)
19,30 Tg speciali
20 — Commerciali
20,30 Arabesque, telefilm
21,30 Tg regionale (terza

22 — Le brigate del Tigre, telefilm
23 — English, informativo
23,30 Tg regionale (quarta ediz.)
Film, telefilm e commerciali, fino alle ore 7

TV7
7 — Cartoni animati
8,15 Star bene, consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10,30 Casa 2000, consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000, consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Salute, parliamone
15 — Film
16,15 Okeymotori
17 — Parliamo di salute
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene, consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, 1ª edizione
19,35 Rubrica pediatrica
20 — News, 2ª edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, 3ª edizione
21,05 Star bene, consigli per la salute
22 — News, 4ª edizione
22,05 Okeymotori
23 — Casa 2000, consigli per la casa
Star bene, consigli per la salute
1 — News, 5ª edizione
Programmazione notturna

ATR
7 — Telelabolo
8,50 Consigli per la salute
9,50 Telefilm
10,35 Studio rock, musicale
12 — Proposte per la casa
13,10 Via della rosa, varietà
14 — Cinema doc
18 — Consigli per la salute
17,45 Cartoons
19 — Ciclismo Veneto, rubrica
20 — Tgo special
20,30 Scienza dell'occulto
22,30 A... come amore
23 — Le brigate del Tigre, telefilm
24 — Consigli per la salute
1 — Varietà

Telearena
7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,25 Rubrica
8,45 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, rubriche, giochi
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Telelago & Telecanto
20,30 Diagnosi, rubrica medica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Gente Motori non stop
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Rubrica
23,40 Motor news, rubrica
0,15 Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport
1,20 Film

Telecortina
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, programma ragazzi
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, programma ragazzi
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Motori no stop, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Film
23,45 Commerciale
24 — Telegiornale

Televenezia Cinquestelle
8,30 California, telefilm
9 — Orologi da polso, rubrica
9,30 Servizi speciali, rubrica
10,30 California, telefilm
11 — Servizi speciali
11,30 Metronews
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, cartoni animati
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Diagnosi, rubrica
Aria aperta, rubrica
22 — Oggi Motori non stop
22,45 Metronews,
23,10 speciali, redazionale
23,40 California, sceneggiato
0,15 speciali,

Telequattro
11,10 Zona franca, con G. Funari
13 — Prima pagina
Fatti e commenti 1ª
13,50 Prima pagina
14 — Maria Maria, telenovela
14,52 Truck driver, telefilm
15,20 Andiamo al
15,47 Super boy,
16,24
17,56 il cinema
18 — Filo diretto
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti 2ª edizione
20, Redazione Ensip
Super boy, cartoni animati
20,45 Zona franca, con G. Funari
22,35 Filo diretto
0,03 Maria Maria, telenovela
0,55 La pagina economica
1 — Fatti e commenti 2ª edizione

Teleantenna
15 — Questo si piange per
15,30 ni
16,30 Kitter per sua Maestà, film
18 — Doc telefilm
19,40 Laghi e monti, documentario
19,15 RTA news
19,45 New Scotland Yard, telefilm
Il piacere e l'amore, film
22 — Sherlock Holmes, telefilm
RTA news
23 — Congiura di film

Veneto
7,15 Crazy dance, per giovani
8,15 Canta Italia...
9 — di
telefilm
10,30 al
11,30 Cartoni animati
11,50 Guerrino consiglia, cucina
12 — Padre e figlio investigatori, telefilm
13 — Crazy dance, musica giovani
15 — Cartoni animati
18 — Canta Italia...
— Guerrino consiglia, rubrica cucina
19,15 Veneto sera, telegiornale
19,45 Master economia, rubrica
21,15 Medicina in tv, rubrica medica
20 Veneto sera, telegiornale
23 — Master economia, rubrica
23,05 I signori del
24 — Veneto sera, telegiornale
0,30 Master economia
1 — Arrivano le spose, telefilm
2 — Galleria Giorgione, asta tappeti
3 — Crazy Dance
3,45 Canta Italia
Programmi notturni non stop

Telealtoadige
5,15 Verschollen zwischen Kannibalen Wetten
6,05 Mr. Belvedere
6,28 Trick 7
6,30 The Real Ghostbusters
6,55 Charlie Brown
7,20 Feuerstein
7,55
8,20 Herzbube mit zwei Damen
8,50 Remington Steele
9,45 Spiel mit der Liebe
11,50 Unser lautes Heim
12,15 Roseanne
12,45 Perry Mason
13,40 Keeping Track
15,20 Remington Steele
16,10 Mr. Belvedere
16,35 Bezaubernde Jeannie
17,04 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
17,05 Die chipmunks geh'n zum Film
17,30 Charlie Brown
17,55 Familie Feuerstein
18,25 Herzbube mit Damen
18,55 Unser lautes
19,25 Roseanne
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 - Der Cajun
22,20 Mancuso FBI
23,15 Duel der Gigolos
0,45 Pro 7 Nachrichten
0,55 T.J. Hooker
1,40 Pro 7 Nachrichten
1,50 American Monster
3,20 Pro 7
3,30 Perry
4,20 The Champions
5,10 Es gelechi wenden

Serenissima Televisione
7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Love Story, telefilm
9 — Notizie oggi, 2ª edizione
9,30 Serenissima con te
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Lisolo in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in tele-
15,30 Gioie e gioielli
16,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Calciolandia, settimanale
21 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima Televisione
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Tv
6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Tutto o nessuno, film
Grande Italia Tv notizie
8,45 Speciale Grande Italia Tv
8 — Viva lo sport, film
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 Speciale Grande Italia Tv
12 — Due americane scatenate, film
13 — Boutique dell'arte
14 — Scipione l'Africano, film
16 — Documentario
17 — Iranian loom tappeti
19 — Documentario
20 — Il Vangelo
Grande Italia Tv notizie
20,45 Speciale Grande Italia Tv
21 — Boutique dell'arte
22 — Il circo, film
Il re degli scapoli, film
0,30 Grande Italia Tv notizie
0,45 Tempi moderni, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Pordenone, consegnerà il premio Jean Rouch

Festival del cinema su natura e ambiente

PORDENONE. Estate all'insegna del cinema a Pordenone dove, oltre all'appuntamento ai istituzionale al Parco Galvani, poco dopo il tramonto, che ospiterà 24 serate con altrettanti film tra i più applauditi in questi ultimi due mesi (si parte oggi - venerdì 2 - con «L'ultimo dei Mohicani» di Michael Mann), oltre al «Cinema itinerante» in dieci comuni della provincia (il cartellone comprende dodici film), è cominciato il conto alla rovescia per la terza edizione del Festival internazionale di sull'ambiente e sulla natura.

L'appuntamento che si svolgerà a Sacile calamiterà l'attenzione del pubblico di appassionati, filii e ambientalisti innanzitutto, dal 14 al 17 luglio. La giuria del Festival, che quest'anno sarà presieduta dal grande regista e documentarista Jean Rouch, classe 1917, autore di oltre 120 film di grande interesse antropologico e fondatore della sezione cinematografica del Musée de l'Homme di Parigi, dovrà assegnare il trofeo all'opera che meglio illustrerà temi e problemi ambientali.

Accanto al trofeo per il miglior film, il Festival premierà anche il miglior progetto presentato (che dovrà essere completato il giugno del 1994), premio che costituirà una b di partenza per la produzione dell'opera definitiva. Oltre alle opere in concorso la formula Festival di quest'anno prevede anche una serie appuntamenti sorpresa e una retrospettiva dedicata allo stesso Jean Rouch.

Tra gli altri appuntamenti proposti a Pordenone «Cinemazero» va citata infine la fotografica, che sarà allestita alla Galleria Zeroimage, dedicata ai quarant'anni di una delle più gloriose riviste francesi, «Positif». In mostra una quarantina di fotografie firmate da registi del calibro Wenders, Varda, Lattuada, Lumière e Deville.

[a. m.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

TEATRI

PALERMO

PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO Testi - Tedesco **Dovevi proprio tu**. Paglia - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stoni **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucito - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furion - Barbaro **Il peso dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Melice **Il vendicatore**. Citrolo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Boll. Teatro. Informazioni tel. (0191) 58 483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura Villa Castelnuovo. 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **Il lago dei cigni** di Piotr Ilic Ciaikovskij. Direttore d'orchestra Mark Ermler, coreografia Marius Petipa-Lev Ivanov, produzione Anthony Dowell, e costumi Yolanda Sonnabend. Nei ruoli principali: Darcey Bussell, Zoltán Solymosi (1 luglio), Viviana Durante, Irek Mukhamedov (2 luglio), Leanne Benjamin, José Manuel Carreno (3 luglio), Sylvie Guillem, Jonathan Cope (4 luglio). Giovedì 1 luglio (turno A), venerdì 2 luglio (turno B), sabato 3 (turno C), domenica 4 (fuori abbonamento) ore 21,15. **La principessa della Csarda** di Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Preval (cantanti), Lu li, Laureta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Sabato 17 luglio (turno A), domenica 18 (turno B), martedì 20 (turno C), mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica 25 (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppo Barra, Piero Baldini, Edoardo Bortoli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento), mercoledì 11 (fuori abbonamento), Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, maestro del Coro Fulvio Fogliazza, direttore dell'Allestimento scenico Antonio Canale. e Int. il Teatro Dante. Tel. (0191) 581 222/324.463 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE G. RAGUSTA: Teatro Tealdo. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CATANIA

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e ma + spettacolo ma 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan, Prov. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.671). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan. **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Int.: The Brass Group.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni, telefonare 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttolavoro
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 25.866

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Bagliori nel b**
salita Meliacci 10 — *di R. Lieberman, con D.S. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Bellini
v. Gioberti 3 — SALA RISERVATA
Tel. 25.905

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 28.055

CATA

Alfieri — **FernGully**
v. Duca degli Abruzzi 8 — *R. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatina, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei lenosti N. V. 1h20' **Cartoni animati**
Tel. 373.760
Or.: 15/16,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 431.440

Ariston
v. Baldaino 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717

Capitol
v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — CHIUSURA ESTIVA
Tel.

Excelsior — **Un piedipiatti e mezzo**
v. Giuseppe De Felice 19 — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 00'
Tel. 315.899
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — **Bagliori nel buio**
v. Elnea 256 — *di R. Lieberman, con D.S. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Tel. 326.210. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Metropolitan
v. S. Euplo 21
Tel. 322.323

Odeon
v. Filippo Corridoni — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 326.324

Ritz
v. Lido 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — **Un giorno di ordinaria follia**
p. Risorgimento 15 — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Tel 417.084
Or.: 18/22,40
Ing. 5000; rid. 4000

Super.
p. Ghislen 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.903

MESSINA

Aurora — **Graffiante desiderio**
v. XXVII Luglio 70 — *di S. Martino, con V. Belvedere, R. Mamm, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**
Tel. 718.593
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Lux — **West Side Story**
largo Seggiola, is. — *di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61)* — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**
Tel. 716.266
Or.: 15/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Olimpia — **Qualcuno da amare**
v. degli Amici, is. 242 — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Tel. 716.039
Or.: 16/16,10/20,20/22,30
Ing. 6000; rid. 6

Orione — **Lezioni di piano**
v. S. Martino 338 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Tel. 292.57.98
Or.: 15,30/22,45
Ing. 7000; rid. 5000

Savio
v. Poculo Frumentario — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 717.348

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 158 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 329.245

ton
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE
Tel. 382.151

Aurora — **Lezioni di piano**
v. Tommaso Natale 177 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V.
Tel. 533.192. Cinedub
Or.: 21/23
Ingr. 10.000 — **Dramm.**

Flamma
Largo degli Abeti 6 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 625.18.68

Gaudium — **The Vanishing - Scomparsa**
v. Damiano Almeyda 52 — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lì sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paura e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**
Tel. 341.535
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Iglea Lido — **Il club delle vedove**
v. Amm. Rizzo 13 — *di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92)* — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany — **Il grande volo**
v.le Piemonte 38 — *di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92)* — Due fratellini alle prese con un pellicano folle e i topolini del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare. V. 2h **Drammatico**
Tel. 625.6974
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Rouge et Noir
p. Verdi 8 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 587.269

Nazionalino
v. E. Amari 158 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 588.290

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 46.711

La Licata — **Florile**
v.le Tenente Lena 10 — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**
Tel. 621.052
Or.: in. 17,30; ult. 23
Ingr. 7000; rid. 5000

SIRACUSA

v. Eschilo 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.149

TRAPANI

Arlecchino — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Marconi 12. Tel. 539.760 — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Or.: feriale 18/22,30
festivo 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

CATANIA - CATANI

Adua — **Blade R**
v. S. Nicolò al Borgo — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

Argentina — **La Bella e la bestia**
v. Venezia, 10 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45

Corsaro — **Florile**
v. S. Nicolò al Borgo — *P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

Miramare — **La notte e la città**
v. Messina 335 — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - PALERMO

Aurora — **Lezioni di piano**
v. T. Natale 177 Tel. 533.192 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'
Or.: 21/23
Ingr. 7000; rid. 5000

Odeon — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
Mondello — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawerman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'
Or.: 21/23

Favorita — **Magnificat**
v.le Resurrezione 10 — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahoz (It. '92)* — Pasqua. Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**
Tel. 671.02.60
21/23 fest. 15/22,30
Ingr. 7000; rid.

La S — **Sister Act**
Valdesi - Mondello — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' **Commedia**
Or.: 21/23
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — **Mariti e mogli**
v. Lungomare, 22 — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**
S. Leone
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - MESSINA

Green Sky — **Dracula**
S.S. km 12,200 — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - RAGUSA

Giardini d'Estate — **Toys -**
v. Nuova 2 - Casuzze — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una lussuosa scoppia la guerra tra giocattoli ni e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**
Fraz. S. Croce Camerina
Ingr. 7000; rid. 5000

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **La notte e la città**
c. Mazzini 82 — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Supercinema — **Film per adulti**
v. XX Settembre 15
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 5000

Masciari — **Amore all'ultimo morso**
p. Le Pera — *di J. Landis, con A. Pantaleo, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cadini della notte, decide di dare la caccia a un «morlaccio» maiioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22

COSENZA

Citrigno 1 — **I nuovi eroi**
v. Adige — *di R. Emmerich, con O. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Citrigno — **Caino e Caino**
v. Adige — *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, litti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Garden 1 — **Un piedipiatti e mezzo**
SS 19 bis (Rende) — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Garden 2 — **Jona che visse nella balena**
SS 19 bis (Rende) — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anghuta, J. Aubray (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 3 — **Notti selvagge**
19 bis (Rende) — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la tossicodipendenza, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Isonzo — CHIUSO
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — CHIUSURA STAGIONALE
v. Regina Margherita
Tel. 26.650

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — CHIUSURA ESTIVA
c. Garibaldi 59
Tel. 20.342

Comunale — CHIUSURA STAGIONALE
c. Mazzini
Tel. 22.052

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
v. Vittorio Veneto
Tel. 895.168

Aurora — **Giovani ribelli**
v. S. Caterina 163 — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22

Ingr. 6000

Nuova Pergola — **Libera**
— *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — CHIUSURA STAGIONALE
v. D'Alessandria
Tel. 41.163

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LE TV PRIVATE

Retedue

12 — **Senza tema**, contenitore
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
[illegible] **Notiziario**, 2ª edizione
[illegible] — **Giudice di [illegible]**,
20,30 **E' [illegible] stella**,
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Notiziario**, 3ª edizione
23,30 **Speciale neon**

[illegible] Tre

13,10 **Zona franca**, talk show
14 — **Oggineltizia**, notiziario
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Telegiornale flash**
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Telegiornale flash**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un [illegible] pasticcio**, film
22,30 **Oggineltte**, notiziario
23 — **Glitter**, telefilm

TGS Italia 7

13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **[illegible]a**, telenovela
15 — **Rotocalco [illegible]**
16,30 **[illegible]die commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **[illegible] a [illegible]**
[illegible] Usa today, [illegible]
19 — **Notiziario**, 3ª [illegible]
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Maciste nelle miniere di re Salomone**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 **Un weekend da favola**, spett.

RTP Messina

13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **RTP giornale**, [illegible]
14,30 **L'imbranato**, film
16,30 **Mille idee**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, serial tv
[illegible] **Destini**, serial tv
19 — **Idille idee**
19,30 **RTP giornale**, notiziario
20,00 **Diagnosi**, talk show
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **RTP giornale**, notiziario

[illegible]

13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
14,50 **Mista Maria**, telenovela
16,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **[illegible]a Maria**, telenovela
20,30 **Diagnosi**, talk show
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Auto oggi**, rubrica
22,30 **Sicilisera**, notiziario
22,45 **Telefilm**

Teleregione

14,15 **Telecronaca giorno**
14,35 **Italian Secret Service**, film
16,05 **Gatto Silvestro**, cartoni
17,05 **Tre commerciale**
19,05 **Fotogramma**, rubrica
19,10 **Animals**, documentario
[illegible] **Telecronaca sera**
20,40 **Tutto quanto fa spettacolo**

TV 8

14,50 **Il volontariato**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Billy Cosby show**, [illegible]
18,30 **Fantazoo**, [illegible] animati
[illegible] — **Colorina**, telenovela
[illegible] — **Cinemamio**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Tvotto studio**
21,45 **Calcio [illegible]**
22,30 **Tvottoggi**, (r.)
22,55 **Cinerubrica**
23,20 **Rombomania**

T.R.M.

10 — **Urban Warrior**, film
12 — **Zona franca**, talk show
14,30 **Sport special**, rubrica
18 — **Marron Glacé**, telenovela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Skyways**, telefilm
20,30 **[illegible]a [illegible] Maria SS. Della Bruna**, rubrica
[illegible] **Zona franca**, talk show

[illegible]

10 — **Telefilm**
11 — **VM flash - Bazar**
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
18 — **Una presenza per servire**, rubr.
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Telefilm**
21,40 **Spaziosalto**
23,50 **Telefilm**

TMC

9 — **Doppio intreccio**, telenovela
9,45 **Febbre**, telenovela
10,15 **Terre scondinate**, telenovela
11 — **Qualità Italia**
12 — **Euronews**
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Marili in città**, (r.)
14 — **Amici mostri**
15 — **[illegible]r**, cartoni animati
15,30 **Cocktail di scampoli**
16,15 **Sale, pepe e [illegible]**
16,30 **Sport news**
18,45 **TMC news**, telegiornale
19 — **Nature amica**
[illegible] Heathcliff, Dingbat [illegible] Creeps, cartoni

TGS ITALIA 7 E ITALIA 7

Avventura d'obbligo nelle [illegible]e di re Salomone

Va in onda alle 20,30 sulle due emittenti il film «Maciste nelle miniere di re Salomone» di Martin Andrews, [illegible] Wandisa Guida (foto) e Reg Park. Il regista narra le vicende del gigante buono. Una cricca di predoni strappa il potere a re Nemar, nel cui regno si trovano le famose [illegible] re Salomone e costringe gli abitanti a lavorarvi. Tra questi c'è Maciste.

[illegible] — **Matlock**, telefilm
21 — **Marili in [illegible]**, show
22 — **TMC [illegible]** telegiornale
[illegible] Amanti, film

Canale 21 [illegible]

12,10 **Cinemondo**, rubrica cinemat.
12,30 **[illegible] franca**, talk [illegible]
14,15 **Tgl 21**, notiziario
14,40 **Rally**, telefilm
15,45 **Opinion leader**, informazione
16,50 **Tgl 21**, notiziario
18 — **Cristiani oggi**, rubrica
18,40 **Trinacria verde**, rubrica agricolt.
18,40 **Tgl 21**, notiziario
20,10 **Cielo giallo**, film
22 — **Tgl 21**, notiziario
22,25 **Magiche carte di Rosy**, rubrica
23,30 **[illegible]enia**, rubrica

Telejonica

14,15 **Saltx & limone**
15,55 **Scatola magica**, musica, giochi
17,25 **Nel corso [illegible] programma: Tg flash**, [illegible]
17,45 **Zenith**, rubrica
18 **[illegible] Un pizzico di...**, taccuino
19,25 **[illegible] [illegible]** notiziario
19,35 **Capriccio e passione**, telenovela
20,20 **La voce della Sicilia**, notiziario
20,25 **Tg sera**, notiziario
20,40 **Piazza Montecitorio**
21,15 **Trinacria verde**
21,55 **La voce della Sicilia**
22 — **Ring**, incontro-dibattito
22,25 **Nel corso del programma: Tg notte**, notiziario

Vuelle 7

12 — **[illegible]**, serial tv
12,30 **[illegible]**, [illegible] tv
19 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Cinquestelle news**
[illegible] Diagnosi, talk show
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, settimanale
22,30 **Cinquestelle news**
23,20 **Pillole**, rubrica

Telepiù [illegible]

9 — **Documentario**
10 — **[illegible] di Peter Schreier e Ivo Pogorelich**
12 — **+3 News**, notiziario
18 — **Documentario**
20,30 **Mitridate re di Ponto**, [illegible]lica
22,30 **L'osservatorio nucleare [illegible] di Napoli**, film
— A seguire: **La variabile l'alsan**, tf

RVC Videocalabria

[illegible] — **Switch**, telefilm
11 — **Dr. Chamberlain**, telenovela
12,05 **Zona franca**, talk show
13,55 **Video news**
20,30 **Copgamo**, film

LE TV PRIVATE

22,30 **Video news**
23 — **La voglia matta**, rubrica
1 — **Oggetti smarriti**, film V. M. 14 a.

Teleacras AG

17,15 **VG Pomeriggio**
17,30 **TeleFilm**
18,15 **Marron Glacé**, telenovela
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy Show**, [illegible]
20,10 **[illegible] Sera**
[illegible] [illegible] [illegible], film
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**

[illegible] Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendita commerciali**
[illegible] **Soqquadro estate**
15,55 **Oroscopo**
16 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Switch**, telefilm
17,55 **Fiori di zucca - Juke box**
18 — **Sefora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Sister Kate**, telefilm
[illegible] **Copgamo**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **[illegible]**, settimanale
23,15 **[illegible]go [illegible]**, film

Antenna 1

10 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,30 **[illegible]r gi[illegible]**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,[illegible] **Supermusic studio rock**
18,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Le brigate [illegible] Tigre**, telefilm
23,30 **[illegible] privati... pubbliche visioni**, sexy varietà

TVA Agrigento

14,30 **Il mistero della magia**
15,30 **Trinacria verde**, rubrica
16 — **Supermusic [illegible]dio [illegible]**
17 — **Notiziario**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Arabesque**, telefilm
21,40 **English**, dibattito
22,40 **Rombomania**, rubrica

Telespazio

13,30 **[illegible]**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Quando si piange per amore**, tn.
18,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Settegiorni**, redazionale
20 — **Redazionale**
20,50 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,50 **Settegiorni**, redazionale

Sicilia 1

11 — **Cartoni animati**
11,28 **Documentario**
12 — [illegible]

13,30 **Il capitano di Castiglia**, film
15 — **Vegas**, telefilm
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
18,30 **Giudice di notte**, telefilm
19 — **Speciale Arte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **E' nata una stella**, film
22 — **Vegas**, [illegible]

Teleg. Sicilia

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni [illegible]**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
[illegible] **U.S.A. today games**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Doctor Doctor**, te[illegible]
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,50 **Maciste nelle miniere di re Salomone**, film
[illegible] **Week end da favola**, [illegible]

[illegible]

14 — **Trotter**
15 — **Telesport attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Marron Glacé**, telenovela
19 — **Telesport attualità**
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Mission kill**, film
[illegible] **Telesport attualità**
23 — **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telesport attualità**

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,[illegible] **Oggineltizia**, [illegible]
15,15 **Commerciale**
17,45 **Cartoni animati**
19 — **L'uomo di Singapore**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **[illegible] nelle miniere di re Salomone**, film
22,30 **Un [illegible] [illegible] da favola**, spett.
[illegible] **Oggineltte**, notiziario
24 — **La voglia matta**, varietà

TeleScirocco TP

[illegible] **California**, serial tv
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**, [illegible]
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, serial tv
18,30 **[illegible]**, serial tv
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **TSI**, telegiornale

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

COLLICA s.r.l.

Vi nutre con dolcezza.

self service
restaurant
piano
bar

via notarbartolo, 6
via p.pe di belmonte, 92

Primi piatti L. 3.000
Secondi piatti L. 4.500
Insalata mista L. 2.500

Se sei in centro per lavoro, per shopping, sport, amore, turismo, hobby, musica, passeggio, amicizia, arte, hai oggi un motivo per passare dal "centro"...

"IL CENTRO COMMERCIALE": VIA [illegible]OTARBARTOLO, 6

COLLICA: l'insostituibile qualità delle sue dolcezze

"IL SALOTTO DEL CENTRO": VIA P.PE DI BELMONTE, 96

Ogni giorno COLLICA
Vi propone menù sempre ricchi
e variati per un pranzo senza
attese ad un prezzo contenuto.
COLLICA: la buona qualità
della buona cucina italiana
al Vostro servizio.

COLLICA
"dolcezza e passione"
self service restaurant specialites

VIA NOTARBARTOLO, 6 - TEL. 625.20.40
VIA P.PE DI BELMONTE, 96 - TEL. 58.66.27

PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston II — Via Deledda, 46 — Tel. 659.074 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Il pasto nudo - Naked Lunch
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 1h 55' **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 167 — Tel. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingresso L. 6000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Ushaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, — pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Arte mortale
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha impar— da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo — uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 38' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 18/18/20/22
Il —
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

NUORO

Le — — Via Manzoni, 2 - Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22 — Cinema d'Essai — L. 7000/5000
— - — Run
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — —. 231.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Moderno — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kenyon (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un atletico giardiniere, e viene trascinata in — triangolo di eros e passione V. M. — 1h 30' **Erotico**

— Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 16,50/19,45/22,30 — Lire 6000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti; tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli — misteriosa, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

— Romano — — Fra Ignazio — Tel. 341.400. Ore 21,15 — —
OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — — 30.14.18. Or.: 21 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

— alia — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — —.: 21 - Lire —
OGGI RIPOSO

T. — — — Via La — Tel. 341.922 — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47 — Tel. 66.32.68 — Ore 19. L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 15.000/12.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.82 — Or.: 20,30. L. 7000
OGGI RIPOSO

Verdi — (Sala Concerti) — Ore 21 — L. 20.000/15.000
CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Jean-Paul Belmondo tra gli scassinatori

Belmondo è nel cast di tutti divi del film «Gli scassinatori», diretto da Henri Verneuil, in onda alle 23,30 su T.C.S. Accanto a lui, Omar Sharif, Dyan Cannon, Robert Hossein, Renato Salvatori, José Luis de Villalonga. Un corrotto poliziotto greco dà la caccia a una banda di ladri per impossessarsi del loro bottino di diamanti.

TACCUINO —

Muti al Civico

Nell'agenda estiva di Riccardo Muti c'è anche un appuntamento a Cagliari: l'orchestra filarmonica della Scala il 9 settembre suonerà al nuovo teatro Civico. Sarà l'inaugurazione bis, perché - dopo vent'anni di attesa per un teatro interminabile - è giusto che la soddisfazione del primo — vada all'orchestra — al coro dell'Ente Lirico cagliaritano. L'apertura del Civico e le date — due concerti — annunciate ufficialmente dall'amministrazione comunale.

—

Niente pretese culturali, niente titoli pescati nel catalogo di qualche festival alternativo. I cartelloni delle rassegne estive in Sardegna seguono in genere le raccomandazioni del bottegh—. Inevitabile quindi che — Nuoro (si parte il 5 nel cortile dell'oratorio Le Grazie) su 23 titoli in programma — siano americani, due italiani e uno australiano, il bellissimo «Lezioni di piano» di Jane Campion, che avrà l'onore — — di apertura. Oggi il proiett— si accende a Cagliari, nel tradizionale spazio di Marina Piccola, — — Quartu, nel cortile delle scuole di via Milano. La rassegna cagliaritana parte con «Luna di fiele» di Roman Polanski (ore 21) — insiste sullo stesso genere con «Basic Instinct». Per vedere un film italiano bisognerà attendere un paio di settimane: — continente nero», — Diego Abatantuono in Kenya, — il 14 luglio. Con un contrib— comunale di una trentina di milioni, uno schermo più grande, — maggior numero — posti (1800) e il prezzo del biglietto ridotto a quattromila lire, la Coladesp spera di catturare più dei 36 mila spettatori dell'estate '92. Sempre a Cagliari, ma al chiuso, il Vicoletto prima di andare in vacanza ripropone «Pomodori verdi fritti» (via San Giacomo, alle 21). Se— cinema — Marina Piccola — steggia nove anni di attività, — ressegna di Quartu è all'esord—dio. Stesse organizzazioni (Cooperativa lavoratori dello spettacolo) — patrocinio del C— — per 28 film, fino all'— settembre. Oggi (ore 21,15) — ventura e briciole di storia no— damericana con «L'ultimo d— Mohicani». A Paulilatino un— dell— poch— proposte che no— inseguono i gusti del pubblico il cinema nel cortile delle scu— le elementari, — «Un'altra v—ta» di Carlo Mazzacurati il 1— luglio — «Caccia alle farfalle» di Otar Iosseliani il 15.

Fumo — salute

«Star bene in Sardegna», il — timanale di Videolina dedicato a medicina e salute, stasera s— occupa — malattie polmonari — sigarette. In studio con la conduttrice Concetta Mattana medici e psicologi spiegheranno — effetti del fumo sui polmoni e il meccanismo della schiavitù della nicotina. (m. m.)

TV PRIVATE

—

6,30 **Aspettando il domani**, tn
7 — **— animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, commerciale
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, commerciale
12 — **Cartoni —**
13 — **Tga** telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
15 — **Cartoni animati** (junior tv)
16 — **Bazaar**
17 — **Cartoni animati** (junior tv)
18 — **Tga** telegiornale sardo edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport.
21 — **Brothers**, telefilm
21,30 **Star bene in Sardegna**, programma di medicina
22,30 **Se mai ti pungesse vaghezza**, —
23 — **Tga** telegiornale sardo ed. notte
1 — **Pierino contro tutti**, —
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — — **al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Super Dog Black**, telefilm
15,25 — —
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Super Dog Black**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20 — — **al** —
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg** —
— **Film**

Teleregione

7 — **1ª informazione** —
— —
8,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — — **giochi** (replica)
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — —
15,50 **Telefilm**
16,30 —
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
— **Destini**, telenovela
19 — —
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, replica
— **California**, replica
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**, tn
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **Tv market**
17,30 **Programmi per ragazzi.**
18 — **TCS notizie**
18,10 **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Maciste nelle miniere di re Salomone**, film con Reg Park. Regia Martin Andrews
22,20 **TCS notizie**
22,40 **Un week-end da favola**, news
23,20 **TCS notizie**
23,30 **Gli scassinatori**, film con J. P. Belmondo. Regia di Henri Vernouil
1,30 **TCS notizie**
1,40 **Un week-end da favola**, news

Nova Tv/Supersix

10 — **Super jazz**, musicale
— **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **Trapper John**, telefilm
12,30 **Super jazz**, musicale
13 — **Don Chuck - Astro robot**, cartoni
14 — **Nova Notizie**
14,30 **Nova Notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova notizie**
17,15 **Mago Pancione - — Chuck Castoro**, cartoni
18 — **Nova notizie**
18,15 **Mago Pancione - Astro robot**, cartoni
19 — **TG5 telegiornale giovani**
19,15 **Bambi d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova Notizie**
20,30 **Venerdì battito**
21,30 **Fori Laderdal**, documentario
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita**
23 — **Arabesque**, telefilm
23,45 **Corso di lingua: American Business**
24 — **Nova —**

Super Tv/Ss

13 — — **Sip**
13,07 **Tg - Le notizie di ieri**
13,36 — **Sip**
13,43 — **animati**
13,58 **Ora —**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,33 **Tg** (2ª edizione)
15,05 **Tg** (3ª edizione)
15,35 **Redazionale Sip**
15,48 **Cartoni —**
16,12 **Televendita Bogumil**
16,38 **Redazionale Sip**
16,45 **Video musicali**
17,17 **Cartoni animati**
17,30 **Tg** (4ª edizione)
18,02 **Tg** — edizione)
— — **Bogumil**
19,02 — —
— **Video musicali**
19,50 **Redazionale Sip**
19,58 **Ora —**
20 — **Tg** (5ª edizione)
20,32 **Tg** (7ª edizione)
21,06 **Cunedda viaggi**, redazionale
21,15 **Ellery Queen**, telefilm
22,05 — **musicali**
— **Redazionale Sip**
22,30 **Tg** — edizione)
22,58 — —
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Lucy Show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Super amici**, — animati
15,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — **Super amici**, cartoni animati
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
— **Più donna**, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **L'uomo dagli occhi — ghiaccio**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televizzo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, —

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, —
18,20 — —
18,25 **Tv shop**
18,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 2

7,35 **He Man**, — animato
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Tuono blu**, telefilm
14 — **Sardegna due notizie**
14,30 **Soqquadro estate**
15,55 **L'oroscopo**, rubrica
16 — **Il dottor Chamberlain**, novela
17,56 **L'oroscopo**, rubrica
19 — **Senora**, novela
19 — **Sardegna Due notizie**
19,35 **He Man**, cartone animato
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Copgame**, film
22,30 **Sardegna Due notizie**
23,20 **Oggetti smarriti**, film
0,55 **L'oroscopo**, rubrica
1 — — **franca**, talk show
2,30 **Sardegna Due notizie**
2,50 **Speciali**

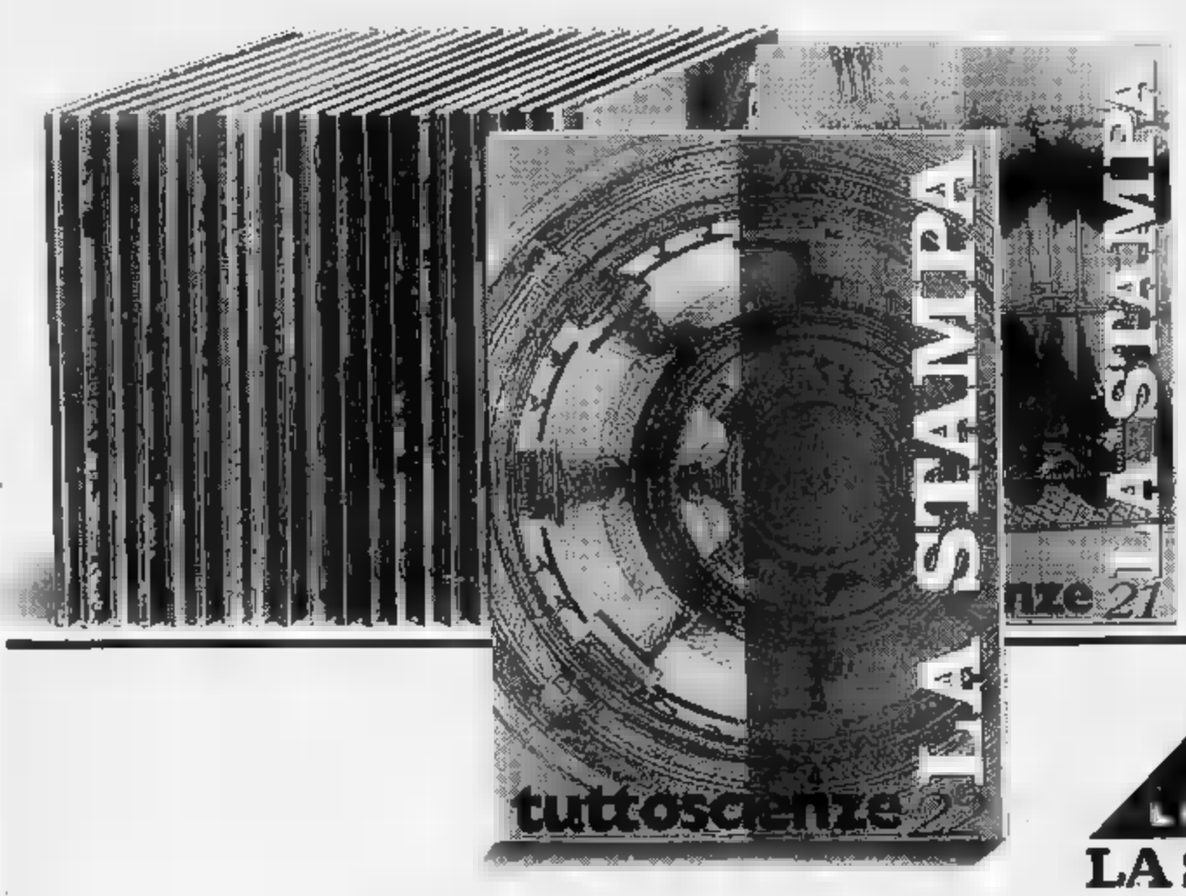
Super Tv/Ca

10,30 —
12 — **Tg le notizie di ieri**
12,35 **Telefilm**
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 — **Televendita**
18,45 **Ellesercise**
17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Tg**
18,15 **Telefilm**
18,50 **Televendita**
19,20 **Cartoni animati**
20,10 **Tg**
21 — **Film**
23 — **Tg**
23,20 **Fashion**
0,15 **Tg**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — —
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — —
19,30 — **notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cineramica**
— **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

● — **errori — variazioni** — programmi sono causati dalla non — tempestiva comunicazione dell— —.



Barbella Gagliardi Saffiotti

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi — confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 100.000
Volumi 11-22 a L. 135.000

L'intera raccolta (volumi 1-22) è in vendita al prezzo speciale di L. 220.000.

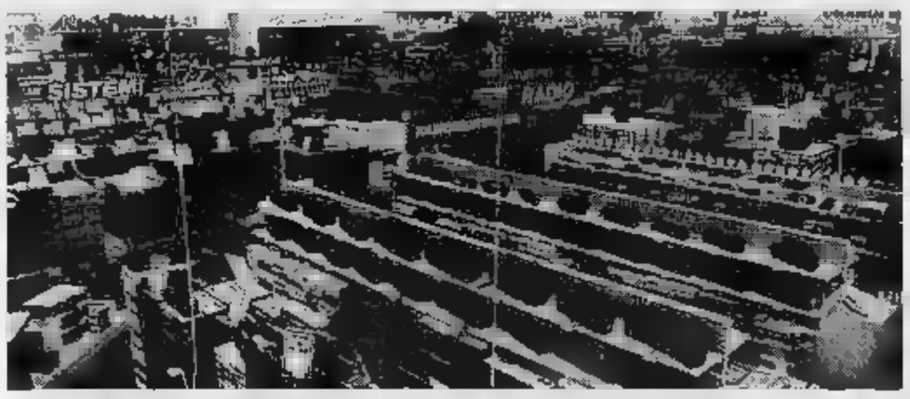
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte, destinate ad abbonati e non, potrà richiederle con— all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

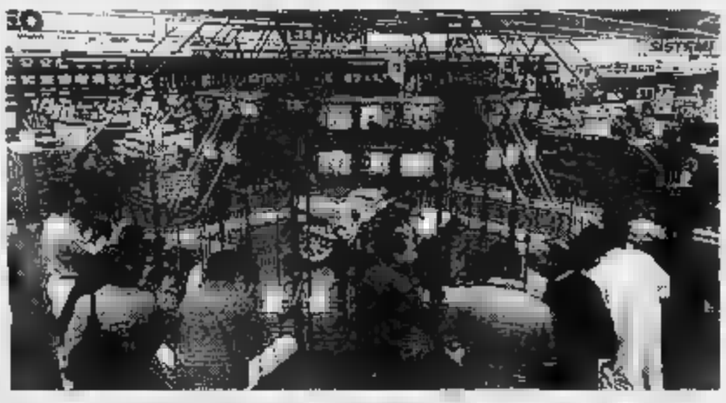
Ooohh...

TUTTI A BOCCA APERTA PER L'INAUGURAZIONE DI MEDIA WORLD

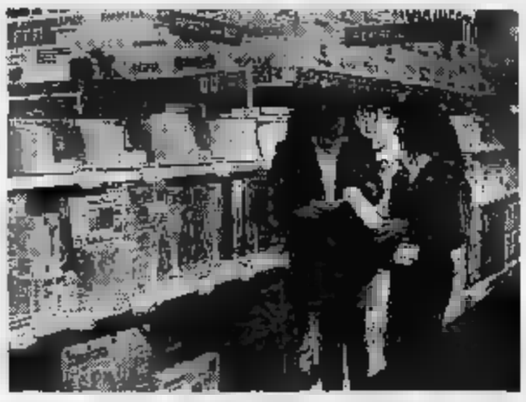


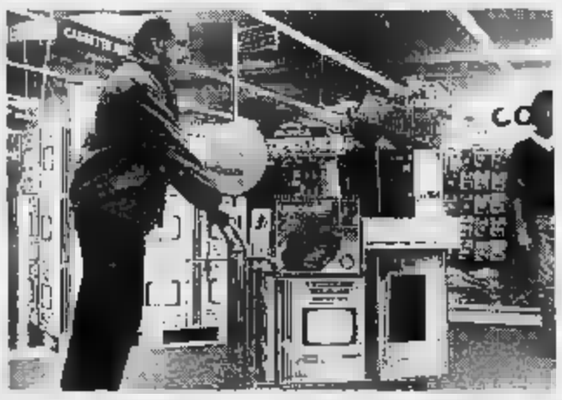
Ooohh... non credevo che fosse così grande... Che scelta! Guarda... c'è anche lo spazio per i bambini...

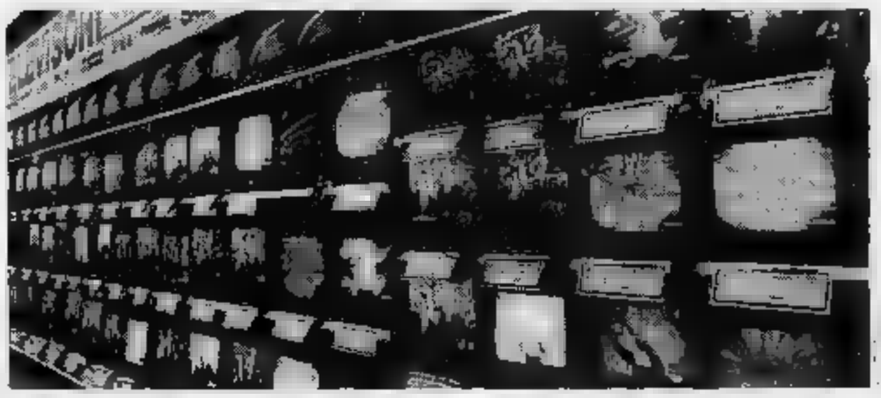
Sono sempre pronti a darti un buon consiglio... Incredibile il risparmio! Però... le migliori marche



ci sono proprio tutte! Non avevo mai visto tanti dischi insieme... Ci sono anche le ultime novità!







Sono tutti così gentili! Ho trovato tutto quello che cercavo... E ci sono anche degli sconti incredibili!

Media World
Gruppo METRO
VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV)

Dopo la proroga, artigiani presi d'assalto per rispettare le nuove norme

Case sicure, ora è d'obbligo

Il salva vita e la messa a terra, se installati da professionisti, consentono maggiore tranquillità e permettono di essere in regola con la legge. La spesa spetta ai proprietari

In particolare gli elettricisti all'opera per adeguare gli impianti delle abitazioni

ALESSANDRIA. E' con- proroga al termine entro il quale è necessario adeguare gli impianti elettrici delle abitazioni. Dopo la grande mobilitazione dei primi mesi dell'anno, quando ancora la scadenza era fissata con la fine di marzo, ad Alessandria la situazione è un po' «rientrata». Tuttavia, alle associazioni di categoria degli inquilini e dei proprietari case, si continua a registrare una significativa affluenza di persone che chiedo- di conoscere i termini della legge, i diritti e i doveri previsti per -o. anche gli amministratori dei condomini sono indaffarati ad adeguare gli impianti dei singoli casoggiati alle nuove disposizioni.

«Il lavoro questo periodo è frenetico - dicono gli addetti di società specializzata in questo settore -. Non abbiamo nemmeno il tempo di dare informazioni consigli».

«La legge impone di installare il salva vita e la messa a terra nelle case meno recenti, dove i sicurezza fossero già stati installati al momento delle - dice Nadia Bellan, segretaria del Sunia, sindacato degli inquilini della Cgil -. I termini sono stati prorogati, dal 31 marzo '93, al 31 dicembre '94. Questo adeguamento degli impianti comporta un'opera straordinaria, e come tale competenza proprietari delle case». I proprietari, precisano al Sunia, possono ricare il 10 per cento della spesa sull'inquilino. E', tuttavia, illegittima la pretesa di imporre l'intero agli affittuari.

Tempi e costi degli interventi sono variabili: dipende dalle dimensioni delle abitazioni e dal condizioni degli impianti. «Per installare il semplice salva vita - dice Raul Olivieri, un addetto del settore - il costo è relativamente contenuto: intorno alle 100/150 mila lire. Per la messa a terra, invece, il lavoro è più lungo, e i costi molto variabili. Mediamente, per un alloggio di circa 80 metri quadrati, si impiegano un paio di giorni di lavoro, e il costo si aggira intorno alle 700 o 800 mila lire.

Certo, bisogna valutare il nu- di prese, l'eventualità dover sfilare tutto l'impianto altre variabili che possono far lievitare i prezzi. Ma alla fine l'impianto come nuovo».

Da ogni parte, comunque, si raccomanda di rivolgersi a tecnici specializzati. Innanzitutto tratta di ottenere una garanzia che il lavoro sia compiuto nel migliore dei modi. Inoltre, solo gli addetti specializzati rilasciano l'attestato che dimostra l'avvenuto adeguamento degli impianti. [m. ru.]

Il Sunia: nell'Alessandrino ne mancano almeno quattromila

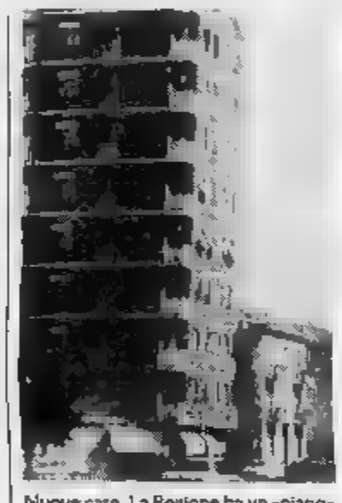
Il «caro affitti» fa crescere la richiesta di case popolari

ALESSANDRIA. «In provincia aumenta la domanda alloggi nelle popolari: ne servirebbero almeno mila». Così sindacati inquilini che in questi mesi hanno registrato le proteste per gli aumenti dei canoni d'affitto e le richieste per alloggi a costi agevolati.

Ugo Cavallera, regionale all'edilizia, recentemente ha fatto relazione programmi regionali di edilizia residenziale pubblica.

Dovranno essere realizzati circa 1900 alloggi di edilizia sovvenzionata e 2862 di edilizia agevolata tra nuove costruzioni e recuperi. Questo darebbe al settore una boccata d'ossigeno, visto il trend negativo di questi ultimi mesi.

Il programma, integrato secondo le recenti normative del settore, prevede la realizzazione di 2600 alloggi di cui 660 finanziati. L'analisi dell'assesore regionale è proseguita nella ricerca delle cause che hanno impedito o ritardato l'inizio dei lavori per quarto e quinto bien-



Nuove case. La Regione ha un «piano»

nio: «Sintetizzabili - ha detto Cavallera - nelle carenze della programmazione regionale e nella pianificazione urbanistica dei Comuni, ma anche alle previsioni finanziarie inadeguate dei soggetti attuatori, Iacp Comuni».

I finanziamenti ipotizzabili prossimo futuro, in base alle previsioni finanziarie pluriennali sono: nel prossimo quadriennio per 366 miliardi che consentirebbero di realizzare circa 1800 alloggi.

C'è qualche possibilità a breve termine? «Entro luglio - dice Cavallera - contiamo di portare in Consiglio il programma per 700 nuovi alloggi un finanziamento di 139 miliardi».

Anche per l'edilizia agevolata è in programma, nel giro qualche mese, l'attivazione di un programma con la disposizione delle economia tecniche di fondi pregressi: una disponibilità che, a seconda della definizione di un contenzioso tra Stato e Regioni oscillerà dai 50 ai 100 miliardi per realizzare dai 1200 ai alloggi. Per il futuro piano regionale dovrebbe prevedere anche maggiore attenzione al recupero, finanziando anche oltre i minimi di legge, attualmente fissati al 30 per cento. [a. m.]

L.A.M. s.r.l.
LAVORAZIONE ACQUESE MARMI
MARMI - GRANITI - PIETRE
PIANI per CUCINE e BAGNI
RESTAURO CONSERVATIVO
Stabilimento e uffici:
Via Romita 87 - ACQUI
Tel. 0144/320.773 - Fax 0144/322.911

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Via Legnano, 46 - 15100 Alessandria
Telef. 0131/265724 (3 linee)
Presente da quarant'anni in provincia, svolge attività di rappresentanza, promozione, assistenza nei diversi campi in cui si esplica l'attività dell'Imprenditore edile tramite servizi specialistici nei settori:
sindacale, previdenziale, contributivo,
economico, finanziario,
legale, tributario,
tecnico, tecnologico,
e di legislazione
ed ancora in materia di:
prevenzione infortuni, aggiornamento professionale, gare d'appalto, edilizia agevolata convenzionata, qualificazione professionalità costruttori.
ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA TRA IMPRENDITORI EDILI
un modo per affrontare e risolvere insieme i molteplici problemi connessi con l'attività imprenditoriale d'oggi.

PER QUESTA PUBBLICITA' A:
PK. ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. 0131/44.25.43/4
Fax 0131/44.25.44
ALESSANDRIA

CONTATTANDO UN ESPERTO VI SARANNO GARANTITE LE MIGLIORI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER I PROBLEMI DELLA VOSTRA ABITAZIONE

All'insegna del design

Borasi Progetto nasce come ultima tappa nel contesto dello sviluppo imprenditoriale della famiglia Borasi che opera nel campo dell'arredamento con i due punti vendita di Tortona e di Villaromagnano. L'attività ha inizio negli Anni Trenta con la lavorazione del legno nei settori più disparati, dalla costruzione di carri botti per l'agricoltura fino ai serramenti.

La svolta avviene nel 1967 quando l'azienda di Villaromagnano diviene mobilificio per poi annettere, nel 1982, Borasi Progetto di Tortona. Il salto di qualità evidentemente nella decisione di inserire ditte produttrici di alto livello per l'arredamento della casa (tra cui Halifax, T70, Fiam, Mobileffe e Seven) e di allestire un intero reparto per le cucine: Progetto Cucina.

Qui Schiffini è l'assoluta protagonista in un ambiente austero ed elegante, ristrutturato dagli architetti Gandini Albini di Alessandria che mira alla valorizzazione di cucine create con altrettanto stile dai più noti ed affermati designer italiani. Così, composizioni a parete o ad angolo, studiate con le più svariate finiture ed elementi particolari (cappe a camino in acciaio e vetro, mensole e barre attrezzate), mirano ad attrarre l'attenzione di un pubblico attento ed esigente, per il quale i titolari offrono un servizio completo. Infatti, mentre Carlo Borasi si occupa del settore commerciale e delle relazioni pubbliche, Giorgio cura, insieme al persone addetto, gli altri aspetti della vendita che vanno dall'accurato studio progettuale alla posa in opera, fino al montaggio all'assistenza tecnica.

Rilevante risulta anche il servizio offerto dalla falegnameria interna, in grado di fornire elementi di completamento per le cucine e mobili misura, realizzati in base ai disegni di architetti e arredatori.

(Paola Leone)

borasi progetto
C.so Alessandria 45 - 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/811583
Altra sede: Via Tortona 12 - Villaromagnano (AL)

Titolari: Giorgio Carlo Borasi
Personale addetto alla progettazione alla vendita: Raffaella Gatti (arredatrice), Maria e Carlo Borasi
Marchi cucine esposte: Schiffini - Snaidero - Fantoni - Municchi
Superficie totale spazio espositivo: 1.500 m²
Superficie spazio espositivo cucine: 250 m²
Numero medio preventivi annui: 350
Numero medio preventivi cucine all'anno: 80
Numero medio cucine vendute all'anno: 60
Fatturato cucine:
Mercato di riferimento: privati
Fascia: media e medio-alta
Servizi offerti: rilievi sul posto, progettazione, installazione, assistenza pre e post-vendita, lavori su misura con falegnameria propria

AGENZIA INVESTIGATIVA
"ORINFORM"
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE
CONSULENZE INDAGINI AZIENDALI
INDAGINI PER PROCEDIMENTI PENALI E CIVILI
ALESSANDRIA
VIA GRAMSCI, 51 - TEL. (0131) 52.713
ACQUI TERME
VIA MAZZINI, 5 - TEL. (0144) 57.570

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Vochieri, 60
Tel. (0131) 442.549/442.544
CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Niente commissario ma una proroga: altri 10 giorni per nominare la giunta

Il ministro «grazia» la Provincia

Ieri l'ennesimo colpo di scena, che capovolge la decisione del Coreco di Torino. Ora ricomincia da capo l'iter per la surroga dei consiglieri dimissionari e l'elezione di Castellani a presidente

ALESSANDRIA. Sì, era da ingenui pensare che la «telenovela» della Provincia si concludesse, dopo tanti colpi di scena, con un banale commissariamento. Così, ieri, invece del funzionario atteso per giorni, è arrivato un comunicato. La prefettura informa il consigliere anziano Di Cristo e il vice presidente Castellani che «il ministero dell'Interno ha assegnato ulteriori dieci giorni entro il termine dei quali il consiglio provinciale dovrà procedere al rinnovo del proprio esecutivo, vale a dire all'elezione del presidente e della giunta».

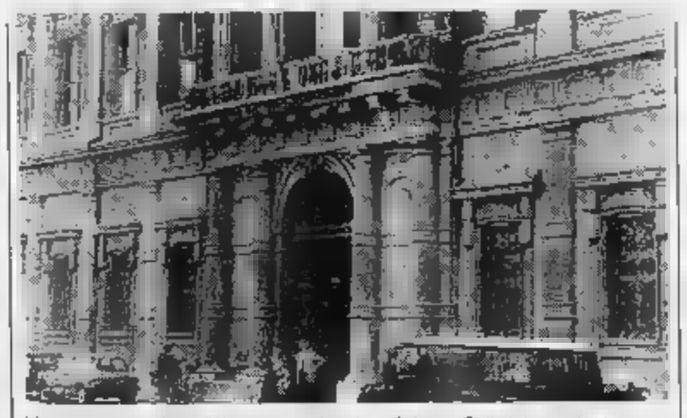
«Ciò - prosegue il documento - in virtù dell'improponibilità dello scioglimento dei Consigli rivelatisi capaci di esprimere una maggioranza nel caso che le delibere di elezioni degli esecutivi siano state annullate per meri vizi procedurali».

Il linguaggio è burocratico, ma il concetto chiaro: la giunta Castellani ha una nuova occasione per imporsi e segna forse uno scacco matto nella lunga partita che oppone ormai da mesi un'ex maggioranza decisa a non abbandonare i seggi di palazzo Ghilini e un'opposizione altrettanto determinata a imporre in un modo o nell'altro il rinnovamento incautamente promesso sull'onda delle vicende giudiziarie che hanno colpito l'ente.

Il motivo della decisione, che rovescia la pronuncia del Coreco di Torino, sarebbe da ricercare in pareri espressi dal Consiglio di Stato. Ora l'ex maggioranza avrà modo di riconvocare il consiglio ordinario per surrogare i dimissionari Franzò e Ferrero con Borgoglio e Boienti e quindi procedere, in seduta straordinaria, a rinominare presidente il dc Attilio Castellani, affiancato in giunta da Pierangelo Taverna, Emilio Andreoletti, Marco Barioglio, psi, Andrea Desana e Carlo Pestarino dc, e da Domenico Moccagatta, pri. E' la giunta, definita «fotocopia» dagli avversari, che era già stata votata il 6 giugno e che poi è stata cancellata, su ricorso di Verdi, pds e Lega, dal Coreco perché convocata irregolarmente.

A questo punto è in forse anche il controricorso al Tar, preannunciato dall'ex maggioranza, che avrebbe dovuto partire oggi. Dopotutto il risultato è stato ottenuto. Anche se, naturalmente, le minoranze si arrondono. Non tutte, almeno. Se l'avvocato Buffa, missino, pur «perplesso», dice di averne abbastanza, Bruciamacchie, pds, chiede di sapere quale sia il contenuto dei pareri del Consiglio di Stato. Bagnasco, dei Verdi, è il più battagliero: «Cercheremo tutte le strade possibili, politiche e procedurali - dice - per impedire che si ripeta questa mostruosità».

Carla Reschia



L'avventura continua. Niente commissario, a Palazzo Ghilini ritorna la giunta

Cattivi pensieri

UNA vicenda unica, quella della Provincia. Mai successo che il presidente venisse arrestato per tangenti. Mai accaduto che un gruppo importante, come quello dc, si spaccasse in due. Mai registrato il caso della mancata sostituzione di due consiglieri. Mai arrivati allo scioglimento del Consiglio (anche se è durato solo per una ventina di giorni). Se poi aggiungiamo la prefettura che non chiede il commissariamento d'urgenza e quest'ultima, inusitata riapertura dei termini, si può ritenere questo intrico davvero una storia «pionieristica» fra le amministrazioni locali italiane.

Il ministero ha sciolto il «nodo gordiano» decidendo che un cavillo non basta a bloccare la maggioranza esistente. Resta il fatto che così, quasi certamente, non si voterà in autunno: gli elettori non potranno giudicare un'amministrazione che da Tangentopoli è stata ben più che sfiorata.

Adesso gli oppositori parlano di «manovre» romane ben orchestrate. Forse è eccessivo. Non si può però dimenticare l'aforisma andreottiano: «A pensar male si fa peccato, ma quasi sempre ci si azzecca». E se lo dice lui...

[p. b.]

TRIBUTI COMUNALI

Casale scova gli evasori

Il Comune (nella foto il sindaco Riccardo Coppo) ha individuato chi ha versato Iciap e tassa rifiuti nell'89-90. Recupererà milioni. A PAGINA 42

SAPORE DI MARE

A MONACO WEEKEND DI «STELLE»

L'IDEA può sembrare un tantino abusata, ma in questo weekend, se andate in vacanza, magari per pochi giorni, sulla Riviera ligure, merita veramente fare un salto a Montecarlo. Il motivo è semplice. Oltre al fascino naturale del Principato (il casinò, il mare oceanografico, l'ambiente mondano, Café de Paris, le notti folle dello Sporting e del Jimmy'z, la vetrine dei lussuosi negozi), vi può capire di incontrare Sean Connery o la splendida Sharon Stone.

L'ex agente 007 gioca a tennis con il principe Ranieri Roger Moore e con il principe Alberto, la sensuale protagonista di «Basic Instinct» sarà la stella di una delle tante serate mondane.

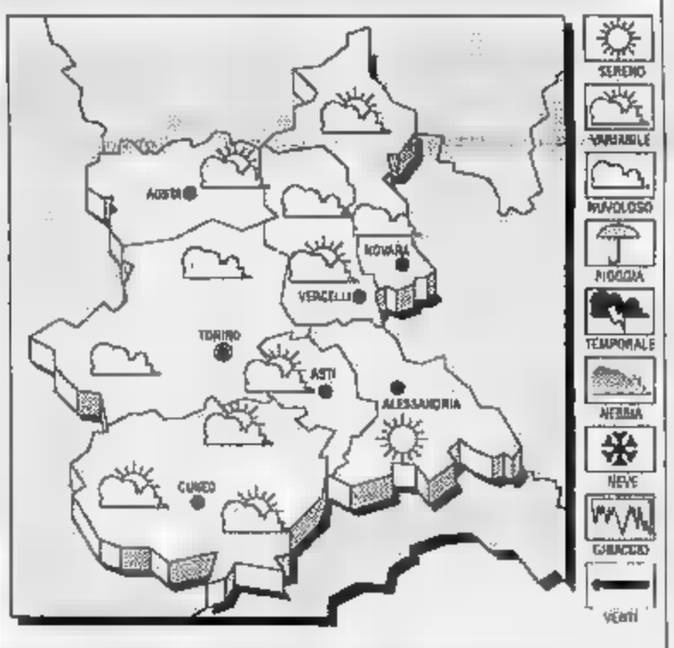
Perchè questa parata di stelle? Semplice: è partita, e proseguirà sino a martedì prossimo, la festa americana in occasione, domani, del giorno dell'Indipendenza. E allora nel porto di Monaco sono in arrivo gli yacht più belli del mondo e oggi, alle 12,30, sulle terrazze del casinò, si esibisce la fanfara dell'U.S. Navy.

Le vetrine dei negozi sono più belle, perchè partecipano tutte a un concorso a Fontvieille, il nuovo quartiere strappato al mare grazie all'ingegneria monegasca, c'è un intrattenimento e curioso mercatino di oggetti «yankee».

Domani, per l'Indipendence day, sfilata di indiani, cowboys, diligenze. E accanto all'atmosfera del mitico Far West, l'epopea degli Anni '60 con le Harley Davidson e le auto Cult e la musica dei gruppi country provenienti da Dallas, Texas. La sera immancabili (per il Principato) i fuochi artificiali e le feste in discoteca: tutto rock al Parady'z, Cotton club party al Leaving Room club. Nella Sala delle stelle dello Sporting club stasera e domani canta Tony Bennett con la Count Basie Orchestra. Un consiglio: prendete l'autostrada, meglio i due valichi.

Pier Paolo Cervone

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inv. nuvoloso, con temporanei addensamenti ed isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione nei valori massimi.
VENTI. Deboli o moderati.
MARI DELLA COSTA. Previsti: Previsioni di cielo poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti; formazione di foschia sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 30; min: 20; media: 25

ONDE ANNI FA
Max: 21; min: 11; media: 16

TEMPERATURE NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL PIEMONTE
Torino 26; Asti 25; Novara 27; Cuneo 25; Aosta 22; Vercelli 25

Indagati l'ex sindaco e giunta e l'ex commissione edilizia

Isola, nove avvisi di garanzia ma l'inchiesta è «a sorpresa»

ISOLA S. ANTONIO. E' mistero sull'ultima vicenda giudiziaria aperta dalla magistratura tortonese, che vede indagati i componenti dell'ex giunta comunale e dell'ex commissione edilizia di Isola Sant'Antonio. Nove gli avvisi di garanzia, all'ex sindaco Aldo Balduzzi, al vice Giuseppe Carniglia, agli assessori Italo Agosti, Vincenzo Valle, Patrizia Baretella, e ai membri della commissione Giuseppe Costa, Carlo Balza, Enrico Balduzzi, Ugo Gardon. Tutti sono stati invitati a presentarsi in procura e uno alla volta hanno ricevuto l'«avviso».

«Abbiamo chiesto che cosa riguardasse - commentano - ma nessuno ha saputo dirci nulla. Si ipotizza il reato di abuso d'ufficio, ma in merito a che cosa? Non abbiamo commesso irregolarità amministrative, questo siamo certi».

La notizia della nuova inchiesta si è diffusa in paese ma, a quanto pare, nessuno è riuscito a capirne i motivi, né a che cosa si riferisca. Potrebbe anche non essere un'indagine del tutto nuova ma lo sviluppo di un'inchiesta precedente, quella che ha visto il rinvio a giudizio dell'ex sindaco Aldo Balduzzi,

L'ex sindaco Aldo Balduzzi, 41 anni

41 anni, via Balduzzi 14, dell'amministratore unico della srl Cà Vecchia, Vittorio Drudi, 55 anni, di Terrazza Costa, e di Angiolino Civeriati, 53 anni, di Tortona, via Principe Tommaso di Savoia 19, amministratore unico della srl Inerti. Il processo s'è iniziato proprio ieri mattina in pretura.

I tre sono accusati, in concorso tra loro e «con persone non identificate», di furto aggravato di almeno 80 mila metri cubi di ghiaia ai danni del demanio, fra l'argine artificiale e il Po. L'ex sindaco è ritenuto responsabile di aver rilasciato un'autorizzazione illegittima al deposito di materiale per 10 anni, mancante di autorizzazione della Regione, ed emessa giorni prima che la giunta comunale deliberasse in merito.

L'udienza è stata aggiornata al 15 luglio: è stata disposta una perizia sulla natura del materiale escavato.

Maria Teresa Marchese

DA LUGLIO PARTE LA NUOVA SQUADRA

FINALMENTE SONO ARRIVATE LE NUOVE PATATINE

panda

E I NUOVI SNACK NON FRITTI MA COTTI AL FORNO

La Ditta AlimentAl s.n.c.
v.le Tivoli 22 tel. 0131/240210 ALESSANDRIA

CONCESSIONARIA IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI

ALESSANDRIA - ASTI OLTRE A GARANTIRE PRODOTTI DI OTTIMA QUALITA' OFFRE ALLA SPETT.LE CLIENTELA (BAR - ALIMENTARI ecc) UN ACCURATO SERVIZIO SETTIMANALE E UN GRANDE RISPARMIO IMMEDIATO!!

Ora i tecnici del Consorzio rifiuti hanno ridotto la «rosa» fra cui scegliere

Discarica, 4 aree nel mirino

Individuati appezzamenti a San Salvatore, Bassignana, Quargnento e Castelceriolo
E' però polemica perché i Comuni hanno solo un mese di tempo per le controdeduzioni

ALESSANDRIA. Il cerchio si stringe: le aree potenzialmente idonee a ospitare la nuova discarica del Consorzio alessandrino per lo smaltimento dei rifiuti sono diventate quattro. E all'interno di queste, sono già stati indicati i relativi ipotetici «siti». I Comuni interessati sono: San Salvatore, Bassignana, Quargnento e Alessandria (frazione Castelceriolo). E' questo il risultato della seconda fase dello studio mirato alla realizzazione di un secondo impianto di interramento dei rifiuti solidi urbani nel territorio consortile.

Tale esito è stato comunicato dal presidente, Michele Cartolano, ai rappresentanti dei Comuni che aderiscono al Consorzio, in una serata infestata dalle zanzare e dagli spettri di antichi e nuovi Comitati per il no. Adesso, ai sindaci si lascia tempo per prendere atto del lavoro svolto e avanzare eventuali controdeduzioni.

Certo, il per il, controbattere alla marea di dati riversata sul tavolo dai tecnici che hanno curato lo studio è risultato difficile. E' stata elencata una gamma vastissima di parametri tenuti in considerazione: presenza di insediamenti abitativi, geologia, idrografia, aspetti floro faunistici, uso del suolo, paesaggio, viabilità e accesso, distanza dal luogo di produzione dei rifiuti, e altro ancora. E in tutti i casi sono stati osservati criteri di sicurezza rigorosi: per esempio, una distanza di metri anche da singole abitazioni (contro i 100 metri previsti dalla legge).

Un'obiezione, tuttavia, è stata sollevata: gli amministratori di Bassignana ritengono insufficiente il tempo a disposizione per vagliare lo studio, a proporre la questione in Consiglio e alla popolazione. E su questa presa di posizione si è scatenata la polemica. «Certo, un mese è un tempo relativamente limitato - dice Cartolano -. Ma ai tecnici sono stati sufficienti tre mesi per approfondire la prima fase dello studio e giungere, dalle nove aree precedentemente individuate, ai quattro siti ora indicati. Inoltre, fin da marzo, i rappresentanti dei Comuni entro i cui confini erano state evidenziate queste aree, erano invitati a esaminare la situazione e a segnalare controindicazioni. Infine, il tempo stringe, l'emergenza è alle porte mentre Acqui e Casale sono già vicini alla crisi per analoghi problemi».

Il clima del confronto su la gente ha condotto gli interventi fin sugli ardui campi della giurisprudenza, costituzionalismo e della filosofia politica, sempre in bilico tra democrazia e demagogia. Il Consorzio avrebbe l'autorità di scegliere l'area, è stato detto. Ciascun Consiglio comunale dovrebbe amministrare il proprio territorio per conto degli elettori, si è ribadito. E la partecipazione? La partecipazione, argomenti tanto delicati, fa ancora un po' paura.

Margherita Rubino

La discarica di Castelceriolo è in via di esaurimento ed il Consorzio è all'opera per cercare un'area dove realizzare un nuovo impianto di smaltimento dei rifiuti dei Comuni dell'Alessandrino

Conta lascia, non è escluso il commissariamento

Il presidente della Cri si dimette dopo 18 anni

ALESSANDRIA. L'imprenditore Giovanni Conta, 72 anni, da diciotto presidente del comitato provinciale della Croce rossa, ha presentato le proprie dimissioni al commissario straordinario Roma. Le dimissioni, però, non ancora state accettate.

«Ho preso questa decisione - spiega l'interessato - perché, pur essendo disposto a collaborare attivamente sempre, mi sento stanco e sono reduce da un ricovero ospedale. La proposta di nominarmi presidente onorario, sollevandomi da alcuni compiti, oppure di commissariare l'ente alessandrino, per darmi la possibilità di eleggere consiglio formato da elementi di mia scelta. Ma trascorso mese e ancora non ho ricevuto risposta. Resto pertanto in carica, in attesa di una soluzione».

Giovanni Conta, dal 1986 valiere di Gran Croce al merito della Repubblica, già presidente del Rotary, e vice presidente della Federgrossisti, ha presieduto nel 1976 e nel 1977 l'Association des organisations professionelles du commerce per i della Cee. Per anni, dal 1970 al 1990, Conta è stato anche sindaco di Frascaro, suo paese d'origine e da oltre dieci è presidente Moto club Internazionale «Madonnina Centauri», l'ente che ogni anno a luglio organizza il tradizionale raduno motociclistico. Fra i riconoscimenti ricevuti da Conta figura anche l'European award gold mercury, consegnatogli nel 1975 a Bruxelles dal mini- dell'Industria belga.

Dopo aver creato un «impero» nel settore saccarifero, Giovanni Conta ha abbandonato l'attività imprenditoriale: ora si occupa di consulenze commerciali.

Dal gennaio 1976 è Conta attivo presidente del comitato provinciale della Croce Rossa, che ha sede in corso Lamarmora. A lui si devono molteplici iniziative, fra cui l'istituzione di un gruppo di donatori di sangue. [e. c.]

Giovanni Conta, 72 anni

IN BREVE

AMMENDA

Radio non autorizzata
Un milione di ammenda

In pretura a Novi Claudio Prato, 30 anni, abitante a Spinetta Marengo, ha patteggiato 40 giorni di arresto, pena convertita in 1 milione di ammenda, per aver installato e fatto funzionare nella propria abitazione un apparecchio ricetrasmittente senza la prescritta autorizzazione.

[illegible]

Oggi in cattedrale l'addio alla pensionata morta in gita

Si svolgono oggi alle 16,30 nella cattedrale Alessandria i funerali di Maria Torchio Zanardi, la pensionata morta per infarto il 25 giugno in Spagna sulla Costa Brava, dove si trovava in gita con una comitiva di 130 alessandrini guidati da don Mario Pozzi. La salma sarà tumulata nel cimitero Piovera.

[illegible]

Rinviato il processo per offese ai vigili urbani

Per impedimento del difensore, è stato fissato a nuovo ruolo il processo per oltraggio e rifiuto di indicazione della propria identità personale a Giambattista Bottiglieri, 26 anni, abitante ad Alessandria in via Tonso 97. Il giovane, durante un controllo, avrebbe offeso i vigili urbani Valenza, dicendo «che stavano commettendo un abuso», rifiutandosi declinare le generalità.

[illegible]

Accompagnò prostituto 17 mesi reclusione

Un anno e mesi di reclusione, senza beneficio di legge: è condanna inflitta dal tribunale di Alessandria all'operaio Giuseppe De Vincentis, 45 anni, abitante a Genova, accusato di favoreggiamento della prostituzione nei confronti di una giovane conoscente. L'uomo era stato arrestato dai carabinieri il agosto alla Barbellotta mentre faceva salire sulla sua auto la giovane. L'operaio aveva ammesso che l'aveva accompagnata sul posto di «lavoro» più volte, ma soltanto a scopo di amicizia.

PDS

Eletto il coordinamento che «farà guerra» alla Lega

E' stato eletto il coordinamento politico dell'unione centrale del pds di Alessandria. E' composto da: Franco Bove (responsabile enti locali); Enrica Boffi; Antonio Di Leo; Ciro Fiorentino; Mariuccia Nespolo; Cristina Reggiani. Il nuovo esecutivo, eletto a maggioranza, ha ottenuto il mandato di «lavorare ad una larga coalizione progressista che possa contrapporsi in modo vincente alla Lega nelle prossime elezioni».

TACCUINO VOLONTARI

QUARTIERI

Dibattito sul volontariato

Il Consiglio di quartiere Pista e il quartiere Europa promuovono un incontro con le associazioni su: «Volontariato sul territorio e futura circoscrizione Europista». L'incontro si terrà domani alle 21 nella sede del Consiglio di quartiere Pista.

[illegible]

Volo ancorato in mongolfiera

Ad Acqui domenica 11 luglio, nel campo sportivo della parrocchia del Cristo Redentore, ci sarà un «volo ancorato» in mongolfiera dalle 8,30 alle 21.

[illegible]

Un aiuto ad Acqui Terme

Tutti i giorni, dalle 21 alle 24, possibile rivolgersi allo 0144/356.535, il numero di Telefono Amico gestito dall'Ava, associazione di volontariato acquese. E' un servizio ascolto telefonico per chi desidera un dialogo telefonico privo di condizionamenti e pregiudizi.

AL EMERGENZA

Attività delle Croci, un bollettino

E' stato pubblicato il secondo numero di «Alessandria emergenza», bollettino mensile dei volontari cittadini. Con la pubblicazione i volontari della Croce e della Croce verde desiderano aggiornare i cittadini sulle attività dei due gruppi. La stampa del bollettino è in collaborazione con la tipografia di Parona Lomellina e degli Odc servizio alla segreteria del gruppo volontari del Cri Alessandria. Il bollettino sarà distribuito gratuitamente.

[illegible]

Incontri quartiere Centro

Il gruppo di Alessandria Amnesty international si riunisce il 1° e il 3° martedì ogni mese, alle 21, nella sede del quartiere Centro, in via Venezia 7. Amnesty raccogliendo adesioni per inviare documenti di protesta a gli esponenti politici dell'ex Jugoslavia, contro le violenze ai danni del popolo bosniaco.

LEGAMBIENTE

E' aperto il tesseramento

Campagna tesseramento a Legambiente, l'associazione che si occupa da anni dei problemi di inquinamento e che insieme alle ferrovie dello Stato organizza il «Treno verde». E' possibile iscriversi ogni venerdì, in via Arnaldo Da Brescia, dalle 17 alle 19.

E' stato chiamato a sostituire Garbarino

Avvocati, Caraccio nuovo presidente

ALESSANDRIA. Gherardo Caraccio, anni, civilista, è il presidente dell'Ordine forense: sostituisce il collega Giulio Garbarino, scomparso una settimana fa per una grave malattia. Da molti anni componente del consiglio, per dieci è stato segretario, incarico attualmente ricoperto dall'avvocato Giovanni Boeri (il tesoriere è Dante Pozzi).

L'avvocato Caraccio è stato eletto con voto segreto dal consiglio dell'Ordine, il secondo in Piemonte dopo Torino e al quale sono iscritti 150 fra avvocati e procuratori. A settembre sarà nominato il consigliere e costituzione del neo presidente, il quale all'inizio del '94 indirà le elezioni per rinnovare il consiglio.

Gherardo Caraccio è sposato con l'avvocato Maria Giulia Viscoli, come lui originaria di Alessandria, e ha due figli. Fa parte dello studio di Giovanni Peverati e nel '91 è stato nominato dal ministro dell'Agricoltura commissario del Consorzio Agrario provinciale, posto in liquidazione coatta dopo la crisi che ha travolto la Federconsorzi.

Sta risanando questo ente, che prosegue la propria attività nella sede di via Vecchia Torino, sia pure in modo ridotto; ha però un fatturato di 35 miliardi annui, dipendenti e 38 agenti, ed è una delle più importanti aziende

Ambientalista convinto, il presidente dell'Ordine forense è stato fra i sostenitori della battaglia per impedire la costruzione della piattaforma rifiuti a S.Michele.

[e. c.]

Gherardo Caraccio, 54 anni, avvocato civilista, è il nuovo presidente dell'Ordine forense dopo la Giulio Garbarino

Programma di lunedì

Sciopero edili pullman da tre città

ALESSANDRIA. Uno sciopero otto ore per difendere l'occupazione: è stato indetto per lunedì dagli operatori edili della provincia. I manifestanti raccoglieranno alle 9 al cinema «Ambra», in viale Brigata Ravenna. Alle 10,30 dalla sala Dif partirà il attraverso le vie cittadine. La manifestazione si concluderà alle 11,30 nel piazzale della stazione ferroviaria.

Le federazioni provinciali degli edili di Cgil, Cisl e Uil (Fillea, Filca e Feneal) hanno organizzato pullman per raccogliere coloro che aderiranno allo sciopero. Partiranno, alle 7,30 dal cantiere «itinera» di Cassano; alle 7,45 dal piazzale della stazione di Tortona; alle 8 da quello di Novi, da piazza Garibaldi Nizza, da piazza Dante Casale. L'iniziativa stata annunciata ieri dai rappresentanti sindacali di categoria: Bruno Pasero e Adelchi Puozzi, della Fillea; Ferdinando Speranza e Fiorenzo Paterniani della Filca; Armando Damia della Feneal.

[m. ru.]

Ha 50 firmatari

Un'Alleanza di candidati al Comune

ALESSANDRIA. Si è costituito «Alleanza per Alessandria», un gruppo con 50 firmatari che in questi mesi si propone trovare una lista di candidati alle elezioni amministrative prossimo autunno.

«E' un'aggregazione politico che darà finalmente risposte adeguate ai molti problemi che anni di cattivo governo hanno lasciato insoluti», hanno dichiarato Andrea Castegnaro, imprenditore, Riccardo Lenti, promotore finanziario e Luciano Stella docente universitario, che ieri mattina hanno presentato «Alleanza per Alessandria» durante una conferenza stampa.

E' stato poi rivolto un appello ai cittadini perché siano loro stessi a indicare i possibili amministratori, scrivendo telefonando alla sede di Alleanza in corso Settembre 1, telefono 0131/264428.

I cinquanta sottoscrittori del documento presentato ieri si riconoscono in «Alleanza democratica» e nei «Popolari per la riforma». [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ma quella [illegible] forse non è indispensabile

Queste non è una lettera, ma in quesito con soluzione a mio parere univoca in merito all'ormai annuale gara motociclistica «Città di Alessandria», che è svolta domenica 27 giugno.

E' giusto, per la felicità di pochi, bloccare una delle principali arterie cittadine, procurare un elevato e «annusabile» inquinamento dovuto ai gas di scarico, assordare per l'intera giornata - dalle 10 al pomeriggio inoltrato - gli abitanti di un'estesa fascia cittadina con un martellamento acustico al di là della decenza (senza dimenticare che l'area destinata al riscaldamento degli arrugginiti trabiccoli è sotto la Casa di cura «Città di Alessandria», occupata da degenti anziani)?

La mia risposta è «no»!

Spero che i responsabili (amministrazione comunale, consiglio di quartiere, ecc...) abbiano giustificazioni adeguate. E, per favore, non tiriamo in ballo la tradizione. Io sono un sostenitore delle buone usanze antiche, ma una città ai primi posti per quanto riguarda l'inquinamento (dati del Treno verde) e un quartiere prima gioiello e ora caotico non si ritano ulteriori violenze ed affronti.

Carlo Assandro, Alessandria

[illegible] è [illegible] alla preparazione

Vorrei replicare a quella mamma avvilita perché la sua figliola è stata rimandata.

Lo scorso anno mio figlio ha frequentato la IV Ginnasio al «Plana», rimanendo rimandato in una sola materia con il cinque e mezzo. Ebbene io ringrazio quel professore, perché quest'anno è stato affrontato da mio figlio con una maggiore preparazione, dovuta ad un ripasso continuo della materia durante l'estate, ma senza alcuna ripetizione.

Io credo che lo scopo rimandare a settembre in una materia sola sia proprio questo e, soprattutto, signora non dica che matematica o inglese non sono materie importanti, anche se si tratta di Liceo classico! Vedrà che il prossimo mi darà ragione.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856 755
Carrara: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi turno, alle 19,30, Santo no, via 93, tel. (svolge servizio per le urgenze 12,30 alle 15,30, a serranda abbassata), e in servizio notturno, 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 9, a serranda abbassata). gli altri uni provincia le farmacie di avolgono servizio di reperibilità, chiamata, a serranda sate, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 38, tel. 322 747
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Massaia 9, tel. 454.174
Novi Ligure: *Modenna*, via Giovanni XXIII 5, tel. 2166
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80.224
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39, tel.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941 372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.050
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrara: 943.423
Felizzano: 616
Gavi Ligure: 642.561
Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NATI. Marika Gargano, Barbara Ciaparelli, Sara Boschetto.
MORTI. Angela Zanotti, 81 anni; Elio Ferraris, di 51; Giuseppe Timo, di 77; Strada, di 84; Lorenzo Zanassi, di 59; Nicola Finelli, Maria Cavagnaro, di 84; Giuseppina Corazza, di 81; Claudio Sala, di 64; Natalina Mogni, di 80; Eugenio Carano, di 79; Davide Perli, di 12; Rosa Donatelli, di 80.
SPOSERANNO. Davide Zacchino, commerciante, con Simona Iurdana, in attesa occupazione; Luigi Ponziano, commercialista, con Silvia Ruotolo, estetista; Roberto Ferrari, autotrasportatore, Maria Seminatore, impiegata; Mario Tropiano, commerciante, Silvia Marsani, casalinga; Stefano Santamaria, operaio, Patrizia D'Antonio, operaia; Maurizio Guglielda, assicuratore, Stefania Ferrari, impiegata.
MORTI. Clementina Pucci, di anni, funzione alle 14,30 nella chiesa della «Madonna Buon Consiglio», tumulazione fuori città; Palmina Rossi, di 88 anni, residente in corso Teresio Borsalino 11, funzione alle 15,30 nella chiesa della «Madonna Suffragio», tumulazione nel cimitero urbano.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Con il Cai ad Alagna in Valsesia

Un' escursione con Cai di Valenza è in programma per domenica: la meta è Alagna, in Valsesia, da dove si salirà ai rifugi «Pastore» e «Barba-Ferrero» per raggiungere sorgenti del Sesia. La quota di partecipazione è di 30 mila li Per informazioni e iscrizioni è possibile telefonare allo 0131 / 952679 la sera allo 0131 / 945833.

LEGA

Incontro sul castello Casale

«Il grandioso castello di Casale» è il tema dell'incontro culturale organizzato dalla Lega nord per stasera alle 21 alla sede via Mameli. Intervengono l'architetto Attilio Castelli e altri esperti.

SCUOLA

Un documento del distretto

Il Consiglio scolastico distrettuale di Alessandria ha approvato documento in riferimento alla scadenza di sabato per le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado. Nel documento il consiglio scolatico strettuale si rivolge ai genitori: «Si richiamano le famiglie a una più attenta riflessione al momento dell'iscrizione degli alunni e si consiglia loro nel caso intendano iscrivere il proprio figlio scuola statale, di indirizzare la propria scelta alla scuola competente per territorio senza lasciarsi condizionare dall'ansia che falsi pregiudizi spesso infondati possono causare. Se si parte dal presupposto che gli insegnanti ruotano sulle varie scuole della provincia e partecipano agli stessi corsi di aggiornamento promossi dall'amministrazione scolastica, si può essere convinti che il servizio offerto alle scuole statali è equivalente».

NUMERO VERDE

Informazioni sulle imposte

Il numero verde istituito dall'Intendenza di finanza per informazioni sulle dichiarazioni dei redditi resta in funzione fino a giovedì 15/7. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18; sabato, fino alle 13. Il numero è lo 167.740.740.

L'episodio il 19 giugno: in manette ragazzi alessandrini

Rapina sull'autostrada due arresti, un ricercato

I due giovani finiti in carcere. Cristina Rota, [illegible] anni, e Giuseppe Lipari, di 20

ALESSANDRIA. Rapinarono un uomo in autostrada lasciandogli solo 10 mila lire per fare benzina e sequestrando la sua compagna di viaggio: è questa l'accusa di cui devono rispondere due giovani alessandrini arrestati ieri dai carabinieri.

Per questo episodio, alcuni giorni fa, gli uomini del nucleo operativo di Alessandria, guidati dal tenente Giustino Papacchioli, avevano denunciato all'autorità giudiziaria Cristina Rota, 21 anni, abitante in [illegible]so Acqui 306, e Giuseppe Lipari, di 20, via Sant'Ubaldo [illegible]. Successivamente, il magistrato ha stabilito l'arresto.

Una terza persona è tuttora ricercata, ma sembra che ci siano buoni indizi per arrivare al più presto alla sua identificazione.

Le vittime [illegible] tre sono Ernesto Luconi, 57 anni, abitante a Bassignana in via Piave 20, e Caterina «Alessandra» Tripodi, 20 anni, San Salvatore Monferrato, via Avalle 2. Secondo la ricostruzione dei fatti compiuta dai carabinieri, la [illegible] di sabato 19 giugno, in un bar di Alessandria, la giovane aveva chiesto a Luconi di accompagnarla a Milano. L'uomo aveva accettato, e i due erano partiti alla volta del capoluogo lombardo. A Tortona [illegible] imboccato l'autostrada Torino - Piacenza, ma sullo svincolo di collegamento dopo il casello erano stati bloccati, sembra da una Audi «80» targata Alessandria.

L'auto pirata li aveva raggiunti, sporonati e costretti a fermarsi. [illegible] erano scesi tre individui: due uomini e una donna. I malviventi avevano minacciato Luconi, intimandogli di consegnare i soldi in suo possesso. L'uomo aveva dovuto porgere il portafogli, contenente circa 800 mila lire. Non contenti del bottino, i tre avevano rubato alla vittima anche la catenina d'oro che portava al collo. Infine, i banditi avevano costretto Caterina Tripodi a salire sulla loro auto, ed erano ripartiti a velocità sostenuta. Lasciando Luconi, sembra gli avessero concesso 10 mila lire, perché potesse fare benzina e rientrare ad Alessandria.

Alcuni chilometri oltre, sempre secondo la ricostruzione dei carabinieri, Giuseppe Lipari, Cristina Rota e il terzo complice, avevano liberato in autostrada Caterina Tripodi, e avevano ripreso il loro viaggio in direzione di Milano.

Adesso, a [illegible] due settimane dall'episodio, gli arresti. Sembra che nell'individuazione dei due accusati sia stato di grande aiuto la dettagliata descrizione fornita dalle vittime. I due giovani malviventi, infatti, erano noti ai carabinieri di Alessandria come consumatori di sostanze stupefacenti. Ulteriori indagini avrebbero confermato la responsabilità dei due nella vicenda. E presto, appunto, si attende un terzo arresto.

[m. ru.]

Blitz ad Acqui del Gran Maestro di Piemonte e Val d'Aosta: ha visto il sindaco

Negato l'elenco dei massoni

«Non ritengo opportuno rivelare i nomi per tutelare i nostri iscritti». Ha confermato che la loggia in città esiste ancora: «E' tra le più antiche». E Visca? «E' stato sospeso»

ACQUI TERME. Maurizio Volkhart, presidente del Collegio circoscrizionale dei Maestri venerabili del Piemonte Valle d'Aosta, è piombato ieri in città per parlare [illegible] sindaco Bernardino Bosio. Motivo della visita del «leader» del Grand'Oriente d'Italia è la preoccupazione dei massoni acquesi che sono al centro del dibattito politico cittadino, in seguito delle scoperte dell'iscrizione alla massoneria dell'ex senatore Giuseppe Visca, attualmente ricercato nell'ambito delle indagini su «tangentopoli».

«Non conosco personalmente Visca, in quanto il Collegio circoscrizionale Piemonte conta molte logge locali [illegible] numerosi iscritti - ha detto Volkhart - quindi non posso sapere tutto di tutti. Ma per quanto riguarda la questione sollevata, la massoneria in questi casi provvede alla sospensione del fratello indagato e se [illegible] responsabile di qualche atto criminoso viene sottoposto al processo massonico con immediata espulsione. Naturalmente questa vicenda danneggia l'immagine della massoneria, in particolare quella di Acqui, dove esiste una loggia piccola, ma con grande tradizione storica: la Staziella è nata nel 1854 ed iscritta al numero tre dell'elenco delle logge regolari del Grand'Oriente d'Italia. Posso assicurare che la loggia acquese oltre a grandi tradizioni storiche vanta il pregio di avere associati al di sopra di ogni sospetto e di comprovata onestà».

Il sindaco Bernardino Bosio

Ma i nomi, gli elenchi, come chiedeva il sindaco? «Ritengo opportuno non dover rivelare i nomi degli [illegible] a tale loggia, non per motivi di segreto ma per questioni di pura riservatezza, al fine di tutelare gli iscritti stessi da possibili persecuzioni in un periodo nel quale la [illegible] associazione è vittima di una [illegible] alle streghe».

Insomma un chiarimento c'è stato, ma non proprio nel senso in cui speravano gli acquesi: la polemica su chi sono i politici massoni, in città, è così destinata probabilmente a continuare ancora.

[r. al.]

E il bilancio non passa

Bocciata sul consuntivo '92 la giunta liberal-leghista

ACQUI TERME. Tredici no; dodici sì e [illegible] astenuto. Questo è il risultato della votazione a scrutinio palese e ad appello nominale che ha bocciato l'altra sera il bilancio consuntivo '92, portato in Consiglio dall'attuale giunta liberal-leghista anche se si riferiva al periodo precedente le ultime elezioni.

Confermate dunque le voci di corridoio degli scorsi giorni che prevedevano questo «scivolone»: ha palesemente evidenziato la situazione in cui la giunta, che [illegible] solo sull'appoggio del gruppo della democrazia cristiana, [illegible] aveva amministrato la città con la giunta, presieduta dall'avvocato Casinelli, appunto nel '92.

Quindi la Lega ed i liberali sono rimasti soli, con l'appoggio esterno della dc, ma con aspre critiche alla gestione attuale provenienti anche dal gruppo dello scudo crociato, e con un secco no da parte del psi che aveva dato inizialmente l'appoggio esterno a questa coalizione.

Ora si attende il parere del Coreco, al quale verrà inviato il bilancio e che di conseguenza rinvierà il documento al Comune per una successiva approvazione: se non avverrà sarà nel [illegible] l'invio di un commissario prefettizio «ad acta», il quale avrà solo il compito di approvare il consuntivo.

Dopo questo ulteriore sintomo che le cose politicamente ad Acqui [illegible] vanno per il verso giusto, bisognerà verificare se si vuole ancora andare avanti [illegible] questa strada. Per sostituire l'attuale giunta è necessario però che si formi una [illegible] maggioranza e per ora pare che i dissidi fra le opposizioni [illegible] lo [illegible].

Nonostante la gravità della situazione i consiglieri hanno ancora voglia di scherzare: lo hanno dimostrato nella votazione per il rinnovo della commissione elettorale dando ben due voti a «Cicciolina», [illegible] Tinto Brass ed uno ad un fantomatico «gran maestro». In vista, forse, della visita effettuata ieri in Comune da Maurizio Volkhart.

[r. al.]

Prosegue l'elenco dei migliori studenti in provincia all'esame di terza media

Due «ottimo» con occhi a mandorla

Alla «Pascoli» di Valenza votazione massima anche per Hai Ping Simona Ni e Xin Ping Andrea Ni. Altri nominativi di Tortona, Acqui, della «Trevigi» e della «Leardi» di Casale, di San Salvatore e di Lu

[illegible]. Ultimi risultati per la licenza media. A Valenza gli «ottimo» della «Pascoli» sono: Francesco Badone, Chiara Lenti, Roberta Pellegrini, Roberta Pieroni, Daniela Zoccarato, Marco Gaia, Giovanni Garbi, Adriano Piombo, Enrico Dessiri, Hai Ping Simona Ni, Xin Ping Andrea Ni, Flavio Toniolo, Alessia Brisone, Monica Cristofoli, Carlotta Lucato, Giovanni Profumo. Alla «Franka»: Alberto Stefani, Marco Antonio Carniato e Simone Savastano, Valentina Andreoli, Sara Trisoglio, Andrea Zaio, Alessia Ricciolì Primi, Martina Barrasso, Liana Boris, Manuela Raia, Corrado Rovera.

Media di S. Salvatore: Andrea Mantovani, Michela Musso, Nicoletta Camurati, Michele Odone, Gianluca Toscano. A Lu solo un «ottimo»: Simone Capra. A Casale, i migliori della «Trevigi»: Maria Guaschino, Alice Pierobon, Marta Provera, Cesare Barbano, Marco Debernardi, Viviana Ferrari, Alessandro Lanteri, Davide Pallanza, Raffaele Rota, Chiara Bozzoli[illegible], Marco Deambrogio, Valentina Doria, Paola Lusona, Filippo Viale, Gabriele Ferrarotti, Chiara Piovera, Marco Delros[illegible]. Alla «Leardi»: Tiziana Enrico, Greta Falavigna, Valentina Meoli, Diego Quirino, Andrea Scarrone, Andrea Surbone, Andrea Musso, Marzia Gabbun, Emanuele Malduca, Fabio Merlin, Monica Scolaro, Valeria Balbo, Marianna Coalca, Erika Finotti, Carlotta Vizio.

Ad Acqui, alla «Pascoli» i migliori [illegible] Matteo Arnera, Davide Minetti, Serena Cirio, Bru[illegible] Pavese, Gian Carlo Cerretto, Matteo Luison. Alla «Bella» «ottimo» solo 4 studenti dei corsi per lavoratori: Angelina Beratta, Rosa Teresa Gallo, Anna Giuseppina Levo, Giovanni Drago. Alla «Monteverde»: Paolo Michetti, Andrea Costa.

A Tortona, alla «Manzoni» i più bravi: Marianna Boso, Andrea Bordoni, Emanuela Capozzi, Gianluca Casasco, Sabrina Di Pietrantonio, Daniele Rube, Francesco Taglieri, Michela Cebrelli, Chiara Civeristi, Sara Molinari, Ilaria Pellizzari, Maria Pompili, Vincenzo Caggiano, Monica Fusaro, Matteo Maiocchi, Valeria Simonassi, Guido Consogno, Michela Balardi, Alberto Fossati, Sara Magrassi. Alla «Patri»: Emanuele Albera, Elisa Canepa, Michela Giaverini, Claudio Magrotti, Emanuela Barbieri, Alessandra Bidone, Giulia Ciparelli, Francesca Cuniolo, Marco Picchi, Ilaria Rolandi, Cecilia Torti, Andrea Caniggia, Anna Magrassi, Chiara Bellini, Angelo Deglio, Serena Grassano, Michela Pargoletti, Paolo Motta Manolo, Cinzia Simonetta, Sara Zambruno, Elisa Possenti, Ilaria Possenti. Media «Valenziano»: Sara Berlese, Maria Vittoria Bocca, Manuela Franzolin, Laura Loi, Maria Paola Salio, Caterina Bensai, Paolo Cattaneo, Laura Giacomelli, Arianna Maiello, Paolo Bonissone, Valeria Carboni, Marco Ferrari, Nicolò Lanati, Francesco Miele, Luca Crepaldi, Elena Fasciolo, Katia Gazzignato, Cristina Giacobone, Laura Combattenti.

[r. al.]

BABY MADRE

Anche lei è promossa

OVADA. Miriam F., 14 anni ad agosto, che il 10 maggio '92 ha dato alla luce in ospedale la piccola Giulia, figlia del muratore Piero Salmana, 41 anni, ha superato da privatista l'esame di terza media a Torino, dove vive con la figlia dal luglio dello scorso anno, ospite dell'Istituto provinciale per l'infanzia. Qui era stata inviata su de[illegible] Tribunale minorenni, anche se i giudici alcuni mesi le consentono periodici rientri a Ovada, dai genitori. La bimba cresce bene, ha festeggiato il suo primo compleanno, ma Miriam si sente reclusa e il Comune di Ovada, che deve pagare la retta mensile, non è assolutamente disposto a sostenere la spesa.

Il Tribunale avrebbe dovuto pronunciarsi entro il 30 giugno sul futuro della baby madre e della figlioletta, ma il legale Paola Sul[illegible] ancora [illegible] se nulla e Miriam attende con ansia di poter rientrare definitivamente in famiglia con la bimba.

[e. c.]

NOVI LIGURE

Appaltati dal Comune

Scuole, lavori in palestra e alla [illegible]

NOVI LIGURE. Interventi edilizi in due scuole cittadine. La giunta comunale ha affidato, a seguito di trattativa privata, i lavori di ristrutturazione parziale del refettorio delle elementari «Pascoli», alla ditta Icen di Novi, che ha offerto il maggior ribasso d'asta. La scuola attualmente possiede un locale mensa insufficiente per accogliere l'elevato numero di presenze giornaliere. Il [illegible] dei lavori è di 6 milioni: prevedono la sistemazione di un secondo locale, adiacente al primo, per permettere una migliore fruibilità del servizio.

La ditta Bianchi di Novi si è invece aggiudicata i lavori di sistemazione della palestra della scuola media di via Castelvecchio. La spesa è di 9 milioni e l'intervento prevede la rimozione e sostituzione dei serramenti con materiale in alluminio più resistente e l'istallazione alle vetrate di griglie.

[m. pu.]

NOVI LIGURE

Oggi alle 15,30

I funerali del bidello morto in bici

Giovanni Carlo Bocca, 52 anni, il [illegible] di Novi morto per una caduta dalla bicicletta: oggi i funerali nella chiesa di San Pietro

NOVI. Si svolgeranno oggi alle 16,30 nella [illegible] di San Pietro i funerali di Giovanni Carlo Bocca, 52 anni, [illegible] Foscolo 8, bidello delle scuole medie e del classico, morto per le ferite al capo riportate domenica in una caduta dalla bici a Borghetto.

Appassionato di sport, aveva comprato una bici da [illegible] solo 3 giorni prima: stava rientrando da Cabella quando ha avuto l'incidente. Lascia la moglie Maria Sassi e le figlie Barbara e Isabella, di 26 e 29 anni, parrucchiere a Tortona.

[m. pu.]

IN BREVE

OVADA

In autostrada fa il pieno e poi si allontana [illegible]za pagare

Furto di gasolio all'area di servizio Marengo Ovest, sulla A26. Gli addetti al distributore [illegible] no accorti che, di notte, qualcu[illegible], quasi certamente un camionista, aveva fatto il pieno di gasolio, 200 litri, [illegible] pagare. Indaga la polstrada ovadese.

CASTELLETTO D'ORBA

Il daino trovatello è allattato da una capra

Ha trovato rifugio in un cascinale di Castelletto d'Orba il cucciolo di daino trovato da un contadino in regione Costa di Ovada. E' stato risolto il proble[illegible] della nutrizione dell' [illegible] male: dopo avegli dato dal latte con un biberon, [illegible] viene allattato da una capra.

NOVI

Finiscono nei guai per assegni a vuoto

Il pretore ha condannato Giuseppe Dispensa, 55 anni, di Novi, viale Pinan Cichero 55, a 3 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per ricettazione di un assegno di oltre 11 milioni. Rita Rocchi, 36 anni, di Novi, via Ovada 11, ha patteggiato in[illegible] 50 giorni di reclusione, pena convertita in 1 milione e [illegible] mila lire, per assegni a vuoto del valore di 7 milioni. Infine la tanzaniana Antony Rose Kiduna, 41 anni, di Stazzano, ha patteggiato 40 giorni di reclusione, pena convertita in 1 milione di multa, per un assegno a vuoto di 8 milioni e mezzo.

[illegible]

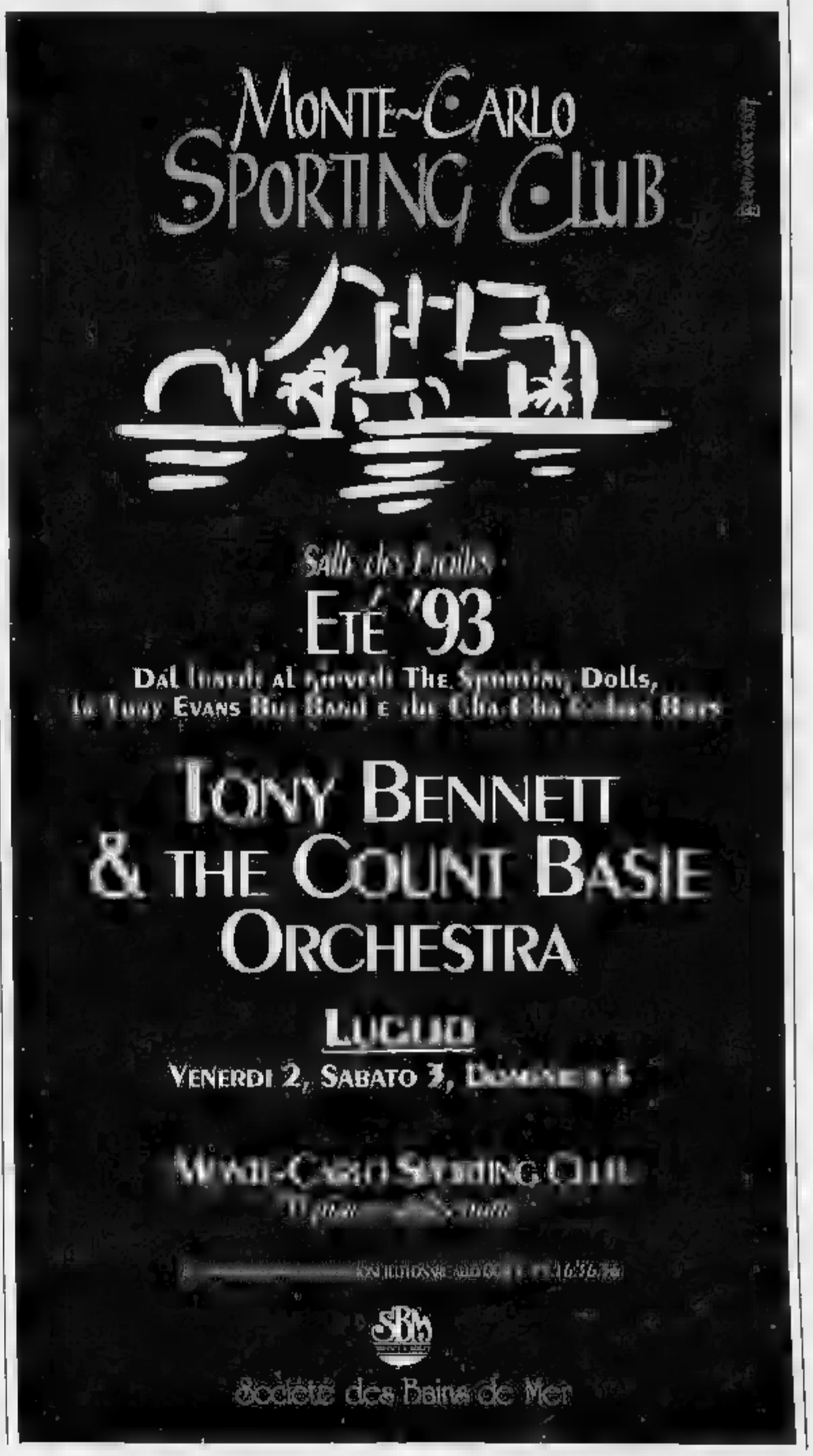
Condannato per il «furto» del tv color pignorato

Il pretore ha condannato Enrico Olivieri, [illegible] anni, di Tortona, [illegible] Brighenti 15, a 2 mesi di reclusione e 100 mila lire di multe per aver sottratto un tv color pignorato e di cui [illegible] custode.

[illegible]

Il capo [illegible] vigili del fuoco in pensione d[illegible] 35 anni

Ha lasciato il s[illegible] dopo 35 anni di attività il coordinatore dei vigili del fuoco di Casale, Antonio Bocchetti. Ha 56 anni.



EURO RECG

Media World

1 LUGLIO: APRE MEDIA WORLD

PREZZI E SCELTA DA URLO!

fino ad esaurimento scorte.

1-2-3 LUGLIO: MEGA FESTA D'INAUGURAZIONE CON RADIO 101

ONE-O-ONE NETWORK

898.000

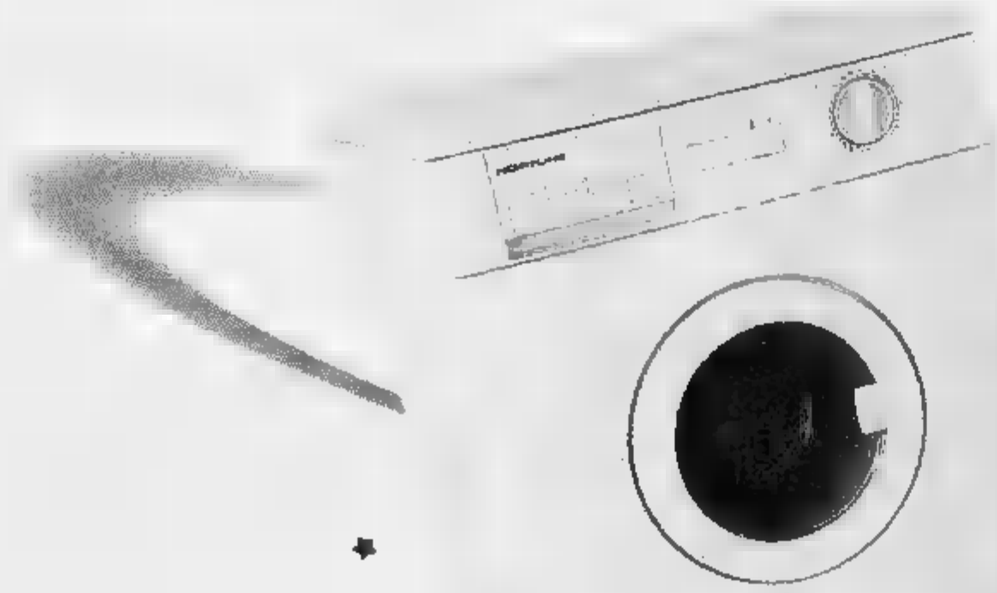
Videocamera Canon

Mod. E 230. 8 mm. Sensibilità minima di 3 lux. Zoom 10x. Autofocus con macro. Doppia velocità di registrazione. Faretto in dotazione. Generatore di caratteri. Otturatore fino a 1/10.000 sec. Telecomando.

OFFERTE VALIDE DALL'1/7 AL 24/7

EURO RSOG

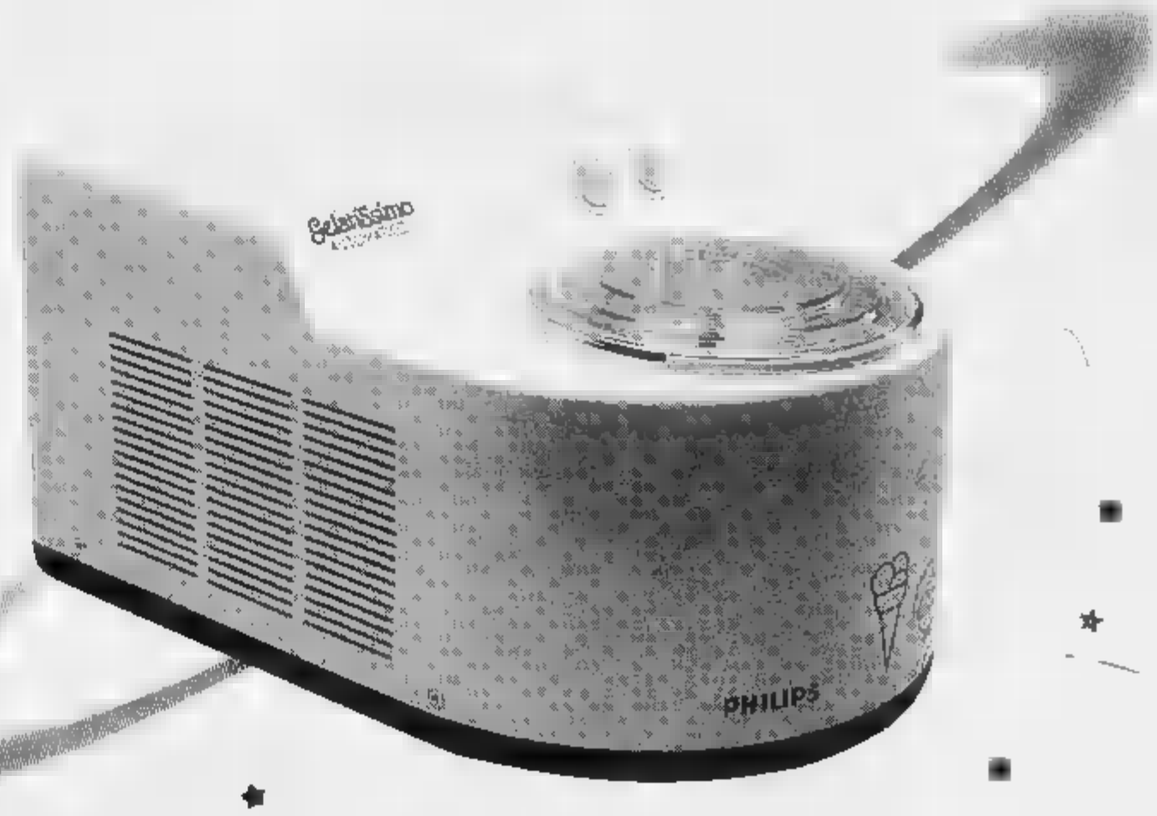
MediaWorld



269.000

Lavatrice Nort Line

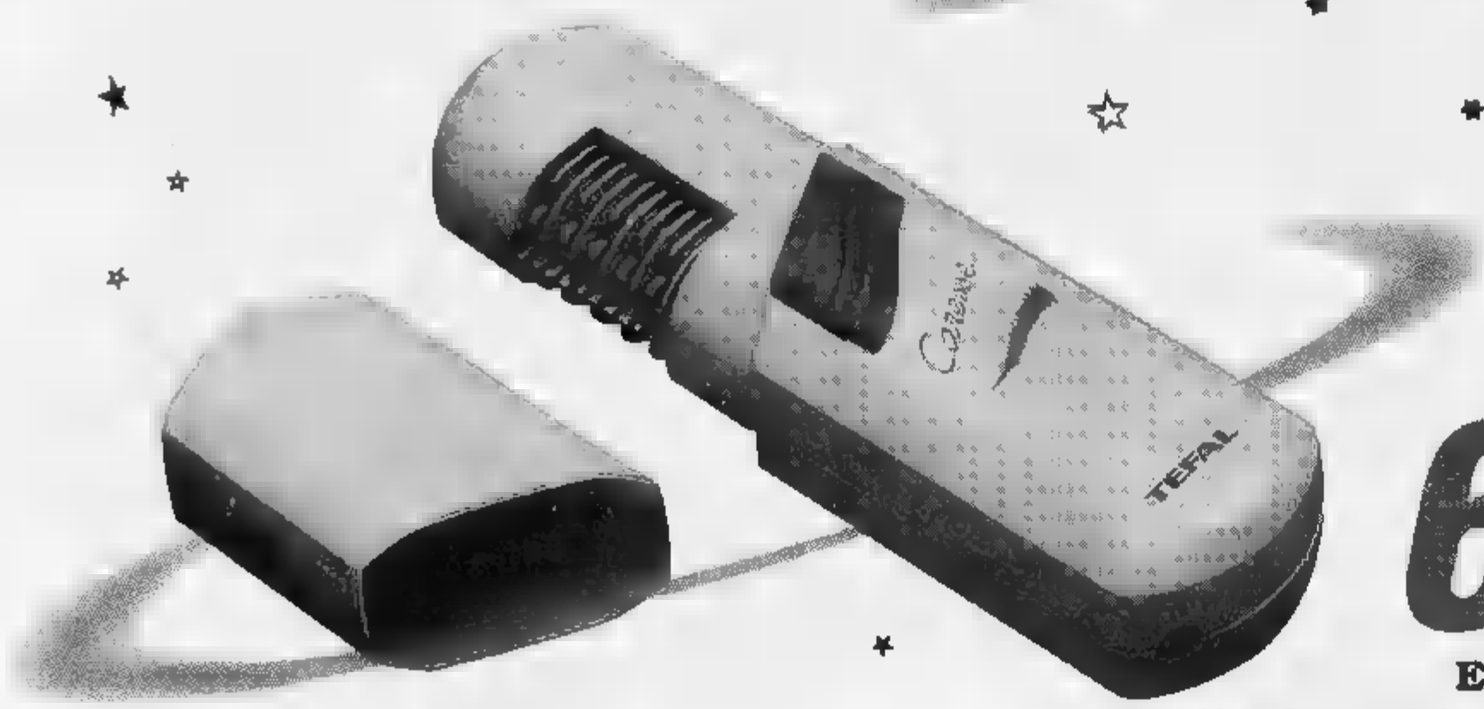
Mod. 041. Carica frontale. Vasca acciaio porcellanato. Capacità kg 5. 13 programmi. Tasto lavaggio ■ freddo. Centrifuga 400 giri.



249.000

Gelataio Philips

Mod. HL 5100. Gelatissimo. 750 g di gelato in 20 min. Sistema refrigerazione a compressore. Spegnimento automatico gelato pronto. Cestello estraibile. Potenza 135W.



64.900

Epilatore Tefal

Mod. Caresse 7543. Sistema pinzette rotanti in acciaio. Alimentazione a rete. Pratica custodia in dotazione.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 20
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

MediaWorld Gruppo

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940
FAX 0383/892944

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

Il Comune ha individuato chi non ha versato Iciap e tassa rifiuti nell'89 e '90

Casale scova gli evasori fiscali

Nelle casse municipali ora dovrebbero entrare 250 milioni. Sono stati eseguiti controlli incrociati tenendo conto delle superfici delle case. C'è chi non pagava nulla e chi invece denunciava di meno

CASALE. Il Comune a caccia di evasori fiscali. L'ufficio tasse di Palazzo San Giorgio ha compiuto una serie di controlli su una parte dei contribuenti casalesi. Ed ha individuato chi deve pagare l'Iciap e l'imposta per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Entrambi i balzelli, come è noto, sono basati sulla superficie dell'abitazione o del luogo di lavoro e proprio a questo fatto si è arrivati a rilevare le evasioni. Così le casse comunali dovrebbero recuperare 160 milioni per quanto riguarda i rifiuti e un centinaio di milioni per l'Iciap. Le evasioni erano riferite al 1990.

Lo ha reso noto l'assessore al Bilancio, Paolo Filippi, spiegando la politica fiscale adottata dal Comune, «che ha garantito un aumento delle entrate, che ovvierà ai mancati finanziamenti di Stato e Regione, ma non della pressione fiscale. Infatti lo scorso anno è stata ritoccata solo la tariffa sui rifiuti, ed entro il tasso di inflazione».

Ma la politica del Comune è di attenzione anche alle entrate non riscosse per evasione fiscale. Grazie a controlli incrociati con i vari uffici e all'esame delle situazioni più «a rischio» è stata scoperta una larga fetta di evasori, sia totali sia parziali. Insomma, c'era chi dichiarava di utilizzare una superficie coperta minore di quella effettiva per pagare minori imposte o una minor bolletta per la raccolta dei rifiuti.

Il municipio di Casale. Il Comune ha lanciato un'offensiva contro gli evasori

Le dichiarazioni di Filippi sono state accolte positivamente da molti consiglieri. «E' tranquillizzante la consapevolezza che tutti pagano le tasse nel nostro Comune - ha commentato Roberto Quirino, capogruppo pds -, e che si riesce a colpire l'evasione fiscale».

Anche se, secondo Marco Gatti, msi, «il vero recupero dei soldi evasi è quasi sempre impossibile. Bossi ha dimostrato il rapporto Reviglio di qualche anno fa, che aveva inserito tra i grandi evasori italiani anche molti nullatenenti».

Nonostante la riduzione dei trasferimenti statali e il non aumento delle tariffe il Comune «ha garantito i servizi sociali, potenziando l'impegno nel socio assistenziale - ha spiegato Filippi - e non ha ridotto gli investimenti, sta accadendo un po' in tutta Italia. Ad esempio con l'impegno per ristrutturare piazza d'Armi».

Un attivo di 390 milioni

Grazie all'Invim e ai risparmi le finanze sono più solide

CASALE. Il bilancio del Comune presenta un avanzo di amministrazione di un miliardo e trecento milioni. E' dovuto a maggiori entrate grazie all'Invim e ad una razionalizzazione della gestione.

Spiega l'assessore al Bilancio, Paolo Filippi: «Nel nostro Comune è stato registrato un aumento del mercato immobiliare che ha, a sua volta, prodotto un aumento delle tasse Invim riscosse dal Comune. Inoltre gli uffici hanno risparmiato sulla gestione complessiva. Abbiamo preso tutta una serie di accorgimenti, come l'adozione delle gare di appalto per tutte le spese, che ha certamente prodotto riduzioni sulle basi d'asta».

Inoltre sono diminuiti di 6 per cento circa i mutui accesi dal Comune ed è calata di circa mezzo miliardo la spesa per il personale (attualmente sono 369 i dipendenti municipali).

Parte di ciò che è risparmiato è stato utilizzato in altro modo. Così, circa 515 milioni il Comune li ha impegnati nel ripianare il deficit del settore trasporti dell'Amc (deficit che però a sua volta è decisamente in calo rispetto agli anni passati), altri 400 sono stati impegnati per coprire i mancati introiti dei finanziamenti statali e della Regione. Con ciò che è stato avanzato è stato possibile, tra l'altro, restituire i maggiori imposte Iciap pagate dai casalesi nel 1989. Casale è stata il primo Comune in provincia ad avviare i rimborsi.

I circa 390 milioni rimasti inutilizzati a bilancio saranno impegnati nella prossima gestione finanziaria per nuovi interventi soprattutto per le opere pubbliche.

Ha spiegato Filippi: «Più di mille Comuni in Italia dichiarano il dissesto finanziario e l'incapacità di gestire l'amministrazione. Avere un avanzo è un segno positivo, significa che l'amministrazione è stata regolare e adeguata».

[t. f.]

IN BREVE

VALLE CERRINA

Allagamenti e disagi al traffico a causa di pioggia e grandine

Ieri verso le 16 un nubifragio si è abbattuto sulla Val Cerrina e su Comuni limitrofi dell'Astigiano, fra cui Montiglio e Montechiaro.

Pioggia mista a grandine ha provocato allagamenti di scantinati e strade, creando difficoltà al traffico.

Black out a Murisengo e nelle frazioni.

CASALE

Vince quasi 51 milioni giocando al Totip

Un casalese ha vinto quasi 51 milioni al Totip. Aveva giocato una schedina nella ricevitoria in via Garibaldi.

Via della Biblioteca resta chiusa per i lavori

Resterà chiusa al traffico ancora per qualche settimana via della Biblioteca, a Casale: si sta cambiando la pavimentazione.

Stasera in piscina sfilata dedicata alla moda mare

Oggi alle 21,30 alla piscina comunale di Nizza sarà presentata una collezione di moda per il mare.

La serata è organizzata da Paros, Desideri, Profumerie Marisa e Abbigliamento Gabriella.

Si esibiranno anche le ragazze dell'aerobic dance della palestra Linea 0,80 di Asti. Ingresso libero. In caso di maltempo la serata si terrà domani.

A Casale

Pochi medici anti-fumo

CASALE. I medici di famiglia sono poco sensibili ai problemi legati al tabagismo. Alla campagna «Casale senza fumo», messa a punto dalla Società italiana di medicina generale, dall'assessorato all'Ambiente e dall'Usl, partecipano infatti solo dieci su 52 medici di famiglia che esercitano in città.

La campagna prevede la spedizione di un questionario a tutti i pazienti dei medici e contatti diretti con chi è disponibile a tentare metodi per smettere di fumare. E dal prossimo anno scolastico si prevedono anche iniziative nelle scuole.

«E' un metodo molto valido, che viene sperimentato per la prima volta in Piemonte - ha spiegato la coordinatrice per la provincia, Donatella Alesso -: altrove ha consentito la diminuzione del 30-40 per cento dei fumatori. Ad Empoli, ad esempio, ci sono state anche proteste del Monopolio di Stato per il calo delle vendite di sigarette».

«Un metodo importante, perché basato sulla figura del medico di famiglia, che ha generalmente una certa influenza sui pazienti» ha continuato Riccardo Coppo.

Il progetto «Casale senza fumo» vuole puntare «sia alla dissuasione nei confronti delle abitudini acquisite, sia per alla prevenzione anti fumo. Perché la tutela dell'ambiente è anche tutela del proprio benessere» ha commentato l'assessore Luisa Minazzi.

[t. f.]

Prosciolti due pavesi specializzati nel recupero di crediti

Casale, nessuno è colpevole per l'estorsione al benzinaio

CASALE. Nessuno è per il reato di presunta estorsione ai danni dell'ex benzinaio casalese Roberto Soragna e della moglie Michelina D'Impero. Il tribunale ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti di Vincenzo Pisciotta, 39 anni, di Pavia, e di Nicola Castaldo, 36 anni, di Stradella, accusati di essersi fatti consegnare circa 10 milioni dai coniugi facendo leva con pesanti minacce.

Soragna e la moglie si erano rivolti alla finanziaria Monviso, di Voghera, per un prestito. In un momento di difficoltà avevano interrotto il pagamento delle rate. La finanziaria aveva incaricato Pisciotta e Castaldo di recuperare il credito. I due si erano presentati al benzinaio e gli hanno fatto credere di aver alle spalle un passato da «duri». Le loro argomentazioni avevano convinto Soragna ad aprire, in un istituto bancario di Voghera, un conto intestato a lui e Pisciotta su cui era stata versata la somma di circa dieci milioni. Il pavese qualche giorno dopo aveva prelevato tutto il denaro, consegnando alla finanziaria Monviso solo l'importo di una rata, poco più di 700 mila lire.

Soragna aveva sporto denuncia. I carabinieri erano risaliti a Pisciotta e Castaldo, arrestati per estorsione. Contemporaneamente era stata aperta un'inchiesta a Voghera, promossa dalla finanziaria Monviso. Poiché, però, il gip vogherese aveva prosciolto i due imputati, i difensori hanno chiesto che la vicenda casalese fosse unificata a quella vogherese. Il tribunale ha accolto l'istanza e, accettando la continuità del reato, ha dichiarato di non doversi procedere.

[s. m.]

GLI HA FATTO IL LIBRO

Multa a Montanelli-Cervi

CASALE. Il tribunale di Casale ha condannato a tre milioni di multa i giornalisti Indro Montanelli e Mario Cervi. Erano accusati di diffamazione. Erano stati denunciati dal padre di Francesco Lo Russo, universitario bolognese ucciso da un carabiniere nel marzo '77 durante una manifestazione. I giornalisti erano accusati di aver erroneamente scritto nel libro «Gli anni di piombo», edito da Rizzoli e stampato a casalese, che Lo Russo fu un leader di Prima Linea, mentre era un esponente di Lotta continua. «Si è trattato di un semplice errore di trascrizione» ha ammesso Cervi interrogato dai giudici casalesi. Il pm Giovanni Liberati ha sostenuto la tesi del dolo eventuale. La parte civile ha chiesto il riconoscimento della responsabilità e risarcimento significativo da devolvere alla fondazione bolognese intitolata al giovane.

[s. m.]

CASALE

Negato il patrocinio

Aiuti alla Bosnia polemica con la Caritas

CASALE. Si litiga per portare gli aiuti in Bosnia. Un gruppo di artigiani ha deciso di mettersi in viaggio con quattro furgoni carichi di medicinali, viveri e giocattoli destinati a Gruda, cittadina a una ventina di chilometri di Dubrovnik, chiedendo a un'associazione artigiana di fare da garante, per ottenere il lasciapassare.

Al gruppo, Francesco Ardito, Antonina Cornetti, Bruno Capra, Grazia Scansaroli, Ivo Bernardi, Luciano Provvidenti, Emilio Pezzana, Ugo Sassone e Remo Patrucco, è stata negata la «sponsorizzazione» della Caritas. «Siamo rammaricati, perché si tratta di portare aiuti umanitari».

Ribatte don Luigi Porta, presidente della Caritas diocesana: «Possiamo autorizzare soltanto quei carichi che vengono destinati alle località indicate di volta in volta dai nostri referenti romani».

[s. m.]

CALLIANO

Domani al S. Teresa

Vera spettacolo per il comitato ambientalista

CALLIANO. Il Comitato per la tutela del territorio callianese, nato lo scorso anno per evitare la costruzione in paese di un deposito per rifiuti, ha organizzato, per domani, una serata dedicata al teatro dialettale, in collaborazione con Comune, Pro loco e Parrocchia.

La compagnia «Alfatrè» di Torino, di cui è capo-comico Giovanni Mussotto, il Gianduja della Famija Turineisa, porterà in scena un classico del teatro piemontese: «Drolarie» di Fulberto Alarni, con la regia di Bruno Monticone.

La vicenda narra intrecci sentimentali, matrimoni in pericolo e una serie di equivoci, che danno vita a un fuoco di fila di situazioni comiche e divertenti.

Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, si terrà nel cortile dell'«Opera Santa Teresa»; l'ora d'inizio, le 21,15.

[bru. m.]

CARIGE

Rieletto il direttivo

Dopo soli 6 mesi la Croce Verde rinnova il vertice

CASALE. E' stato rinnovato il direttivo della Croce verde. Le votazioni che contrariamente a quanto era stato annunciato si sono svolte non nella sede della Mutuo soccorso ma al circolo Arca. La nuova elezione, a sei mesi dall'inizio dell'attività dell'associazione, si era resa necessaria per le dimissioni di quasi tutti i componenti del direttivo, contrari ai metodi di gestione.

Sono stati eletti: Domenico Pavido, Gabriella Martinotti, Adamaro Tinagli, Giuliano Torra, Maria Rosa Sgrò, Giuliana Massola, Francesco Borsani, Claudio Nosco e Massimo Jaretti. Compongono il collegio dei revisori dei conti Paola Mina, Luigi Cammarella, Massimo Isolano, Paolo Arrobbio, Pier Giuseppe Mombello. Il collegio dei probiviri è formato da Giuseppe Gola, Carla Pedrotti, Giorgio Grangia, Luigi Cappa e Paolo Bertarelli.

[s. m.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Importante iniziativa a Verbania promossa dal Centro Ricerca Teatrale

Si riscopre l'arte del narrare

Un folto gruppo di allievi, giovani e adulti, ha seguito con molta passione un seminario
Domani il piccolo borgo di Cavandone diventerà il pittoresco scenario di uno spettacolo

VERBANIA. Fra le molte strade per arrivare a esprimere i sentimenti e le emozioni del teatro, in questi ultimi anni, è andata diffondendosi un'antichissima, e all'apparenza quasi elementare tecnica: quella del racconto, della testimonianza orale.

Capiscuola di questa ricerca sulle tecniche dell'affabulazione sono in Italia Marco Baliani e Roberto Anglisani. Si tratta di due attori molto ben conosciuti in città per le diverse partecipazioni alle iniziative teatrali e seminariali promosse dal «Centro Ricerca Teatrale».

E su proposta di questo organismo, con il sostegno del Comune di Verbania, nei mesi di maggio e giugno si è svolto un laboratorio dal titolo «L'arte di narrare».

«La richiesta di partecipazione alla rassegna è stata molto alta - racconta Viviana Obertini del Centro Ricerca Teatrale -, tanto che siamo stati costretti a dividere in due nutriti gruppi tutti i narratori: da una parte i giovani e dall'altra gli adulti».

E questa gente che non vive di lavoro teatrale, al seminario tenuto da Roberto Anglisani, ha dimostrato una dedizione totale con un impegno paragonabile a quello dei professionisti.

Animati da una vera passione teatrale, alle prese con le difficili tecniche narrative da adottare, provano ora a mettere in mostra le loro capacità in una serata speciale domani a Cavandone, un piccolo paesino sperduto nel Verbano.

Un gruppo di narratori che hanno seguito il corso, mentre partecipano alla prova dello spettacolo

Senza scenografie, seduti su una sedia, con un fondale alle spalle: saranno 21 i narratori che affidandosi alla forza della parola daranno vita alla prima edizione de «Il paese dei narratori: diversi percorsi narrazione». Uno spettacolo, insomma, assolutamente da non perdere.

«Le piccole piazze, le stradine, le case di pietra, l'atmosfera fiabesca del borgo di Cavandone potevano essere scenario migliore per questo originale progetto» dice Paolo Crivellaro responsabile artistico del Centro Ricerca Teatrale ideatore dell'iniziativa.

Tre sono i luoghi prescelti: il piazzale della chiesa parrocchiale dove dimora la celebre pianta del tasso, la centralissima piazzetta della Scuola e un suggestivo angolo di via Sardegna.

In questi tre punti a partire dalle 21,30 sino alle 24, in contemporanea, con un avvicendamento ogni mezz'ora inizieranno le voci narrative.

Svariati gli stili narrativi, così come diversi i brani dei racconti molti dei quali scritti appositamente dagli stessi interpreti. Che meritano sicuramente di essere tutti presentati: Silva Cristofari, Cinzia Cirillo, Egidio Righetti, Mauro Ferrari, Pasquale Santoro, Massimo Zamboni, Rita Pestarino, Ornella Caretti, Andrea Cova, Paola Borghese, Paolo Massera, Maria Grazia Parnisari, Alida Merlin, Lorella Maurizi, Barbara Baldassari, Viviana Obertini, Anna Rita Rizzo, Giuseppina Antoniazza, Paolo Crivellaro. Una performance collettiva sarà presentata dai giovanissimi: Rachele Calegari, Silvia Borghese, Gaia Gigante, Letizia Manno e Alessia Zullo.

Sarà in sostanza un grande happening. Gli spettatori, tra le vie del paesino in cui il tempo sembra essersi fermato da decenni, riscopriranno il sapore di un teatro genuino che ormai si credeva perduto. Grazie al laboratorio sorto sul lago Maggiore, per fortuna, oggi è possibile riappropriarsi di certe emozioni.

In caso di cattivo tempo la manifestazione è rinviata alla sera di domenica. L'ingresso è libero. [r. s.]

ASTI

Onesta cucina di casa e dolcetto artigianale

Bra, una volta tanto, è locale diverso dal solito. Beh, una volta ogni tanto, un posto dove venire non per una cucina di ghiottoneria, di laccornie strepitose, ma un ambiente dove trovare una buona onesta casalinga schietta e sincera serie di piatti che permetta di alzarsi leggeri e, soprattutto, aver alleggerito o addirittura svuotato il portafogli. Asti, città e provincia che sono una delle capitali della gola italiana, hanno anche posti come questi, magari fumosi e dai tavoli appiccicati (difetti, soprattutto il primo, che ci vorrebbe un niente per eliminare) ma dove l'operaio ed il professionista, mezzogiorno e sera, possono andare tranquilli.

La Canasta è in Via Vecchia, appena fuori ma non lontano dal centro, in una strada trafficata. All'entrata il bancone degli antipasti, alcuni tavoli lì attorno, proprio sull'ingresso e poi, di fronte, un'altra saletta con i «tavoli a castello» secondo la geniale definizione data alcuni anni fa sul Corriere della Sera da Luca Goldoni.

Annoso pavimento che dà un tocco di vissuto, perlinato marrone scuro, muri bianchi sui quali spuntano manifesti e foto della città del Palio, della Douja e di Giovanni Goria, tovaglie a quadretti bianchi e rossi, coprimacchia bianchi e, anche, un onesto olio extravergine per condire le vostre verdure. Per bere, poche cose, compreso un Dolcetto «artigianale» senza grande nome ma fatto con tanto cuore.

La sera il menu si allunga; di giorno (così come quello della nostra visita) i piatti sono in un elenco più breve ma, comunque, vi troverete male.

Io, ad esempio, ho cominciato con l'antipasto misto, nel quale sono arrivati spuma di tonno, tomini elettrici, peperoni ed acciughe, melanzana alla griglia, polpettine di vitello, vitello tonnato, tutti di assaggi in stile puro Piemonte.

Al primo, una minestra di quelle che sembrano fatte da qualche nonna della nostra infanzia, un buono, corroborante, rassicurante riso e patate gratinato leggermente. Al secondo un classico della cucina di casa uno stinco di vitello al forno (non strepitoso) accompagnato da un bur-

Dopo un buon pranzo ad Asti, si può passeggiare nella centrale via Alfieri

oneste.

Si chiude con un buon semifreddo al torroncino. Per un pranzo medio completo prevedete di spendere 50 mila lire: mezzogiorno e sera non fa differenza se non nell'assortimento dei piatti.

(provato il 14-9-1992)

Edoardo Raspelli

Asti
LA CANASTA
Corso Volta 50
Tel. (0141) 27.17.30
Chiuso tutte le domeniche dell'anno
Carta di credito: non accettate
Voto: 11,5/20
Fascia di prezzo: 0

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Manta

Il quartetto di Salisburgo

MANTA. La tournée italiana del «Quartetto di Salisburgo» farà tappa, domenica, nello splendido parco del castello da «La Manta». La storica dimora, restaurata dal Fai, che rappresenta una delle più prestigiose testimonianze dell'illustre passato della «Grande», si aprirà al pubblico per un concerto di alto livello che trova, sotto i maestosi alberi secolari, una cornice d'eccezione.

I virtuosi austriaci saliranno sul palco allestito, due settimane fa per il concerto conclusivo del premio Manta, un nazionale per giovani strumentisti che ha contribuito a diffondere la fama del castello del Saluzzese in tutta Italia.

Il Fondo per l'ambiente italiano ha inserito «La Manta» nell'ambito di una più vasta rassegna di cinque concerti in altrettante sue proprietà monumentali, realizzata in collaborazione con l'editoriale Giorgio Mondadori «Bell'Italia».

L'obiettivo comune è quello di offrire incontri ad alto livello culturale per raccogliere fondi per il restauro, interesse comune del Fondo e della rivista che, sebbene in modo diverso, si adoperano per la tutela, la salvaguardia, in una parola, la vita, del patrimonio artistico, grande ricchezza nazionale.

Il concerto, che s'inizierà alle 19, porta il titolo, come tutti quelli della rassegna, «Mozart e un flauto "magico"». I protagonisti tre archi, Lavard Skou Larsen (violino), Jorg Steinkrauss (viola), Detlef Mjelke (violoncello), a cui si aggiungerà la partecipazione straordinaria del flautista Claudio Ferrarini. Il programma, interamente dedicato al compositore salisburghese, comprende cinque trascrizioni di pagine mozartiane del vercellese Giovanni Battista Viotti. Si aprirà con l'ouverture da «Il flauto magico» e proseguirà con quelle de «Le nozze di Figaro», «Il Ratto del Serraglio» e il Don Giovanni» per concludersi con la celebre «Eine kleine Nachtmusik» K 525.

Il quartetto austriaco giungerà a Manta dopo Villa della Porta Bozzolo in provincia di Varese e il Castello di Avio nel Trentino. Proseguirà quindi la tournée nel Castello di Masino (To), il 7 luglio, e nel Monastero di Torba (Va), l'11 luglio.

I biglietti costano 25 mila lire e sono in prevendita da Box office Italia presso Ricordi a Torino, tel. 011/561.1263, oltre che negli uffici di Milano e Verona. [v. p.]

Gli sproloqui di Rubagotti

Trino, domenica lo spettacolo cabarettistico di Gene Gnocchi

Gene Gnocchi

TRINO. La festa del grande fiume continua. Dopo la performance di Enzo Jannacci & figlio prevista per stasera, sul palco di piazza Garibaldi per domani alle 21,30, sono programmate (al posto di Gioele Dix) conversazioni confidenziali di Bruno Gambarotta, reduce dall'exploit di Asti con «G&B, storie vere di una provincia incantata».

Seguirà l'esibizione di Maurizio Milani e il concerto degli Strike.

Come gran finale di «Sulle rive del Po: genti e culture padane» atteso per la sera di domenica Gene Gnocchi, preceduto da Federico Bianco. Il «tormentatore» televisivo che ha creato il personaggio dello speaker Ermes Rubagotti, in questa «occasione» trinese proporrà «Black Out», un lavoro ideato insieme a Marco Posani.

Veloci flash, riflessioni ed esplosioni di insolito e originale umorismo, per l'avvocato di Fidenza che è passato al cabaret. (g. ba.)

Alassio sceglie Miss Muretto

Domani al Charleston di Torino la prima selezione piemontese

Elisabetta Mandraccio, Miss nel 1992

TORINO. Si svolgerà nella discoteca Charleston di via Cavalcanti la prima selezione piemontese per il concorso Miss Muretto di Alassio. E' un'occasione preziosa per le ragazze che sognano di ripercorrere la strada di personaggi oggi famosi come Maria Teresa Ruta, Simona Tagli e Simona Ventura. Le finaliste si contenderanno l'ambito titolo appunto ad Alassio nei giorni 29, 30 e 31 agosto.

L'appuntamento torinese è per domani sera. La selezione si svolgerà durante una simpatica manifestazione con giochi e la consegna di omaggi da parte dei numerosi sponsor.

La giuria - formata da giornalisti e operatori del mondo dello spettacolo - sceglierà tre ragazze che accederanno alla finale regionale.

Per avere informazioni in merito (è ancora possibile aderire al concorso) si può telefonare all'organizzazione piemontese (tel. 011/434.0032) chiedendo della signorina Cristina.

IN SETTIMANA

CUNEO

La sosia di Madonna

A Pozzolgroppo domenica per il compleanno della discoteca «La Foresta», Giorgio Mastrota, il bellissimo Fininvest, presenterà una sfilata di «Dolce e Gabbana», a cui parteciperà anche Ivana Ceretti, la sosia di Madonna.

NOVARA

Arriva Morandi

Gianni Morandi in concerto domani sera a Borgomanero. Il grande cantante emiliano si esibirà dalle 21,30, nel suggestivo parco di Villa Marazza. Il concerto è organizzato dalla Pro Loco.

BIELLA

Ricordando Fred

A Borgosesia è per domani sera in parco Magni, la serata musicale «Borgosesia ricorda Fred Buscaglione». Con inizio alle 21,30, presentati da Leo Chiosso (che è stato il paroliere del cantante) e Camille Nata, saliranno sul palco Cosimo Gilè, Giorgio Chiosso, Maura Astesano e altri artisti accompagnati dalla Jazz Studio Orchestra di Gianni Grossi. Ospite Roberto Balocco con le sue «Canson dla pipla».

Fred Buscaglione

ASTI

Suona la Filarmonica

A Castelnuovo Don Bosco si terrà domani sera il secondo appuntamento di «Concerti a Mondonio». Alle 21,15 nella suggestiva chiesa di Santa Maria del Rosario in piazza Conte Balbo di frazione Mondonio si esibirà l'orchestra da Camera Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Giuseppe Dellavalle. Solisti: Antonio ed Ermanno Molinaro ai violini. Saranno eseguite musiche di Antonio Vivaldi e Bach. L'ingresso costa 10 mila lire. Per prenotazioni telefonare ai seguenti numeri: 011/992.71.15 e 987.20.62.

ALESSANDRIA

Musica «Verso l'alba»

Domani sera a Comeliano d'Alba, in frazione Reala, alle 21, si terrà la kermesse di musica «Verso l'alba», con la partecipazione di tre band: i veneziani di Radio Robelde, il trio jazz Camarca-Chirico-Camarca con Diego Borotti ospite al sax, e gli African Unite.

AOSTA

Perticaroli al piano

Nell'ambito della rassegna «I concerti dell'estate» è in calendario per domani sera alle 21 nel Salone delle Terme di Saint-Vincent l'esibizione del pianista Sergio Perticaroli. E' il primo concerto del cartellone. Sono in programma brani di Beethoven, Chopin, Ravel e Liszt. L'ingresso è libero.

E i Casino Royale ritornano alle origini ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sono passati dai centri sociali autogestiti a trasmissioni televisive come «Cocco» e «International Doc club» e nel frattempo hanno cambiato un po' il loro sound, sconfinando nel rap, ma per i critici entusiasti sono sempre la «più grande formazione di ska del mondo».

I Casino Royale, Milano come origine, il mondo come obiettivo, sono una band divertente e scatenata, che sul palco non disdegna accattivanti gags. Una delle loro canzoni fa da sottofondo alla pubblicità di uno shampo ma non hanno dimenticato le origini, in quei luoghi che ora Formentini vorrebbe veder sparire, e domenica suoneranno al Forte Guercio, centro sociale alessandrino, posto tra i bastioni in fondo di via San Giovanni Bosco. Alessandria come Milano, ma anche il «Guercio» non ha vita facilissima di questi tempi e il concerto dei Casinò Royale sarà un modo per raccogliere nuove forze. [c. re.]

I Casino Royale daranno spettacolo domenica prossima al Forte Guercio di Alessandria

Una prima assoluta inaugura la quindicesima edizione del festival internazionale

L'Aterballetto apre «Vignaledanza»

La compagnia diretta da Amedeo Amodio presenterà tre brani, tra cui «Suite», con le coreografie dell'artista tedesco Uwe Scholtz. Si replica domani. Il programma di luglio, con il ritorno di Daniel Ezralow

VIGNALE. Con [illegible] prima assoluta l'Aterballetto diretto [illegible] Amedeo Amodio inaugura questa sera la 15ª edizione del Vignaledanza. La celebre compagnia presenterà tre brani, vere novità [illegible] panorama nazionale.

Il sipario si apre con «Suite» su musiche di Se[illegible] Rachmaninov, per la coreografia di Uwe Scholtz, coreografo capo del balletto di Lipsia. Seguirà «Or che 'l ciel», [illegible] musica di Claudio Monteverdi e coreografie di Massimo Moricone. Chiude in bellezza la serata una [illegible] reografia dello [illegible] Amodio, una sorpresa per il Festival, poiché [illegible] direttore della compagnia non ha voluto rivelarne il tema. In tutto due ore circa di spettacolo.

L'Aterballetto è nato nel '79 e ha partecipato ai principali appuntamenti nazionali con la danza, da Spoleto a Nervi, ed è spesso presente nel cartellone d[illegible]li enti lirici [illegible] numero di repliche che supera il centinaio a ogni stagione. Vanta anche partecipazioni di numerose étoiles ospiti negli spettacoli, come la Terabust e Dereviancko.

Lo scorso anno la compagnia aveva partecipato al festival monferrino con un'altra prima [illegible] «Di qua di là dal mare», per la coreografia di Amedeo Amodio.

Quest'anno alla nuova creazione si affianca l'esperienza [illegible] grande del balletto come Scholtz, che ha appunto curato la coreografia di «Suite». Nato nel '58 ha cominciato a ballare a 4 anni; [illegible] stato solista [illegible] Béjart e a soli 25 anni direttore [illegible] balletto e coreografo capo all'Opera di Zurigo. Nel suo repertorio Scholtz [illegible] oltre un'ottantina di coreografie, il [illegible] filo conduttore, unito alla perfezione nei movimenti della danza, [illegible] il linguaggio del corpo come mezzo [illegible] comunicazione [illegible] il pubblico.

Di qui si passa alla ricerca dei temi monteverdiani con il brano di Moricone, una sorta di rivisitazione del passato, alla ri[illegible] di un riferimento antico, di sentimenti, di forme: una pittura delle passioni. Insomma per gli amanti di questo genere uno spettacolo unico, dove la musica [illegible] la danza sono in se stesse immagine, coreografia e messaggio.

E' un'inaugurazione che conferma le ottime capacità della compagnie di danza italiane, peraltro molto presenti in cartellone. Ci saranno infatti anche il Balletto di Roma, quello di Napoli e la Compagnia italiana di danza Città di Rieti, [illegible] Raffaele Paganini. Tra gli stranieri, i balletti jazz di Montreal, Daniel Ezralow dei Momix, l'Accademico Nazionale di Ukraina e tanti altri.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30 e sarà replicato domani. L'ingresso costa 25 mila lire.

Cristina Rossi

Tocca a una grande compagnia italiana, l'Aterballetto, inaugurare Vignaledanza

Terzo

Il dolce suono degli archi

TERZO. Prende il via questa sera alle 21,30 la rassegna musicale di Terzo [illegible] un concerto all'aperto nella corte del Comune. Ma c'è una variazione rispetto al programma originale: [illegible] posto del Laboratorio orchestrale Città di Parma vi sarà l'Osa, Orchestra stabile di Alba, diretta [illegible] Paolo Paglia. L'ingresso costa 15.000 lire. Il programma prevede una serie di belle pagine, fatte [illegible] posta per piacere. Subito le deliziose «Antiche danze [illegible] arie, Suite [illegible] 3 per archi» di Ottorino Respighi, sui ritmi di Italiana, Arie di [illegible] te, Siciliana e Passacaglia. Seguirà la delicata [illegible] nostalgica «Holberg Suite op. 40», con la quale il norvegese Edvard Grieg ricostruisce l'atmosfera dei [illegible] andati. E sarà ancora Grieg a concludere la serata con [illegible] «Due elegie».

E' confermato per domani [illegible] ra, sempre alle 21,30, il concerto lirico con il soprano giapponese Masako Konishi, il soprano leggero italo-argentino Maria [illegible] Malatesta Calabrò [illegible] il tenore milanese Giovanni Goggia. Con l'accompagnamento pianistico [illegible] Vincenzo La Ferla, [illegible] canzoni si esibiranno in un recital che comprenderà, oltre ad arie e duetti da «Madama Butterfly» di Puccini e «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, una miscellanea di arie e canzoni del reper[illegible] classico. Anche per questo concerto il prezzo del biglietto è stato fissato in 15.000 lire.

Seguiranno dall'8 luglio altri quattro concerti, tra cui il 9 quello del pianista Massimiliano Damerini. [l. a]

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Goldoni in scena a Castelcerriolo

Il «Teatro Comico», il testo allestito dalla compagnia del Teatro [illegible] Alessandria per [illegible] bicentenario goldoniano, stasera alle 21,30 sarà all'Abanico di Castelceriolo a cura del Siddartha.

MUSICA DAL VIVO

Solo brani [illegible] al Mala Noche

Al Mala Noche di Rolasco (Casale), stasera «Music from no man's land», [illegible] pezzi [illegible] Villa Lobos [illegible] impressionisti francesi con Livio Zanellato, sax [illegible] flauto, e Mauro Scagliotti, chitarra.

SOTTI DEL POLO

Il teatro-danza a Marengo

Alle «Notti del Polo» oggi, alle 19, nel parco [illegible] castello di Marengo «La cantata del f[illegible], teatro-danza della scuola di Edera Torti Mandirola.

[illegible]SITIVE

Lo Yemen, immagini d'[illegible]

Stasera, alle 21,30, alla biblio[illegible] di Rivanazzano, diapositive sullo Yemen commentate da Giorgio Bacciocchi.

SACRE E [illegible]

Danze e buona cucina in piazza

Si balla a Fubine [illegible] a Felizzano con la videodiscoteca Music System. [illegible] Pontestura «Tecnofollie in piazza». A Piovera prosegue l'Oktoberfest, ritmi Anni 60 e piatti tedeschi. A Occimiano la rassegna al parco dei Marchesi De Passano comincia stasera alle 21 con un concerto bandistico. Al via a Mirabello la «Festa d'estate». A Lu e a S. Salvatore c'è la Festa dell'Amicizia. Festa dell'Unità a Valenza.

Rock [illegible] folk

Rassegne al via a Lu e Casale

Tra i toni melodici dei Beatles e i ritmi sostenuti dello ska, apre i battenti questa [illegible] Lustando, la rassegna musicale allestita dai giovani della Pro loco di Lu [illegible] giardini comunali. Saliranno sul palco gli Smarrons e Persiana Jones [illegible] le Tapparelle maledette. [illegible] primo è un gruppo ge[illegible] che [illegible] già [illegible] ospite della rassegna. Inizialmente si sono ispirati al rockabilly alla Elvis e ai ritmi dei Beatles, poi hanno scelto il filone [illegible] rhythm'n blues.

Seguirà poi l'esibizione dei «Persiana Jones», un gruppo di Rivarolo Canavese che [illegible] è affermato nel panorama musicale italiano nell'89. Numerose le partecipazioni [illegible] manifestazioni di prestigio. Proprio a Lu terranno il 250° concerto. La loro musica è [illegible] frizzante miscela di country, ska, rap [illegible] punk. Molti i pezzi originali, alternati a versioni rivedute e corrette di brani entrati nell'antologia della musica italiana. I concerti inizieranno alle 22. L'entrata [illegible] libera.

A Casale la Folkermesse entra nel vivo. Dopo il concerto di apertura che si è tenuto sabato [illegible] Palazzolo Vercellese, [illegible] oggi iniziano i due fine settimana casalesi della grande manifestazione [illegible] musica popolare.

In città la Folkermesse [illegible] ospitata prevalentemente ai giardini [illegible] piazza Castello, più facili da raggiungere e vicini al Teatro Municipale che potrà ospitare i concerti in caso [illegible] maltempo. Il chiostro di [illegible] Croce che ha ospitato finora i concerti è [illegible] per lavori di re[illegible]

Stasera alle 21,30 sul palco dei giardini suonano i Fish e gli Heads [illegible] Rice. «Si tratta i due band statunitensi che propongono un particolare genere di blues contaminato con il rock, con influenze musicali che spaziano da Ray Charles ai Little Feat», spiega il direttore artistico della manifestazione, [illegible] rizio Martinotti. Alla loro esibizione seguirà quella del gruppo popolare friulano La sedon salvadie, che ha all'attivo colonne sonore per documentari e concerti [illegible] più importanti festival europei.

La Folkermesse continua domani sera, in Duomo, con i canti gregoriani de [illegible] cantori di Cremona», nell'ambito dell'iniziativa «Il canto delle pietre». Poi alle 22 [illegible] giardini concerto del marocchini Muluk El - Hwa, per la prima volta in Italia.

[cr. ro. - t. f.]

C'E' DA BALLARE

FORESTA

In passerella sosia [illegible] Madonna

Stasera alla Foresta di Pozzolgroppo si balla con il dj Mozart e il gruppo «Just to funk» che presenta il nuovo [illegible] «Say it again». Domenica Giorgio Masrota presenterà invece [illegible] sfilata di «Dolce e Gabbana» [illegible] Ivana Caretti, sosia di Madonna.

[illegible]

In tv con la «Superclassifica»

Allo Chalet di Tortona arrivano stasera le telecamere della Fininvest per registrare una puntata di Superclassifica Show con Maurizio Seymandi. Ospiti d'onore gli Usura, autori del gettonatissimo «Open your mind» e del recente «Sweat».

[illegible]

Un pool [illegible] dj per la notte no-stop

«Edición limitada», la one night underground del Proxima [illegible] Gavi, presenta stasera una staffetta di dj: con Leo Mas ci sa[illegible] Bruno Bolla del Matmos, Moreno Pezzolato [illegible] «Piri J». [illegible] balla fino alle 6 del mattino.

[illegible]

Il segreto [illegible] un mix [illegible] stili

Miscela [illegible] stili al sabato del Mulino di Borghetto Borbera: i fans del revival preferiscono Roberto Delle Donne, Maurizio Fedele punta sulle novità.

[illegible]

Tra i flashback [illegible] le hit

[illegible] Francioso non manca mai al venerdì del Paradiso In: oltre al suol flashback nel pas[illegible] c'è spazio per le hit, con Max Bondino e Ico Marchelli.

COMETA

Protagonista assoluto [illegible] liscio

Trionfa il liscio nel weekend della Cometa [illegible] Sale, dove domenica suona l'orchestra Daniele Comba: domani e dopodomani, nell'estivo revival e disco [illegible] Cris di Marco e dj Martin.

[illegible]

[illegible] consolle s'alternano i dj

Fulvio Dondero e [illegible] Morano si alternano alla consolle del Kursal [illegible] Acqui, dove spesso [illegible] anche Marco Franciosa.

MAYERLING

Strip con scenografie tropicali

«Summer and beach party» domani e dopodomani al Meyerling [illegible] Castellar Guidobono, con qualche stuzzicante spogliarello [illegible] una scenografia tropicale.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible]
[illegible] (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
L'olio di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov [illegible] '92) — La vera storia del [illegible] Lorenzo Odone, ammalato [illegible] un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Ambra
Tel. 252.079
Ore 22
Lire 6000 posto [illegible]
La moglie del s[illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Comunale
[illegible] 234.240
Or.: 20,30/22.20
L. 8.000 posto unico
Diario [illegible] un [illegible]
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato [illegible] una bella brava sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Corso
Tel. 255.060
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Avventure di un [illegible] invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, c[illegible] di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40 **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 15/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Bagliori [illegible]
di R. Lieberman, con [illegible] B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible]
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) [illegible]
Or.: 20/22
Lire 8000 posto
CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo
[illegible]. (0144) 322.400
[illegible]

CASALE M.
Cova Adagio
Tel. (0142) 452.616
Or.: 21,45
Lire 6000 posto unico
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Vittoria
[illegible]
Or.: 20/22,20
L. 10.000/7000
Qualcuno da a[illegible]
di T. Bill, con C. [illegible], M. Tomei, R. Perez (Usa '[illegible] — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Cine Poli
[illegible]
Or.: 20/22,20
[illegible] 10 000 posto unico
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento [illegible] di fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

NOVI L.
[illegible]
Tel. (0143) [illegible]
Or.: 20,15/22,20
L. 9000 posto unico
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bruneau (Ingh./It./Fr. [illegible] — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

OVADA
Comunale ex Lux
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
L. 8000 posto unico
Lezioni di piano
di Jane Campion; con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. [illegible] con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra abulorda di fronte alla fine del desiderio. [illegible]. V. 1h 50' **Dramm.**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.328
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 852.879
Or.: 21,45
[illegible] posto [illegible]
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due [illegible]relle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

[illegible]
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico
Magnificat
di P. Avati, con L. Dibartl, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, contadina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Gitone e di Margherita, [illegible] sarà destinata al monastero. N.V. 1h[illegible] **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 87 **Madadayo - Il compleanno** [illegible]: 20; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 87. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata [illegible] treno).** [illegible]: [illegible] 22,30. Aria condiz.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77 (Corso Sebastopoli). Vedi cinema all'aperto estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **Tracce di rosso** Or.: 16; [illegible] 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Orario [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible]4. **Fern Gully le avventure di Zaks e Crysta**, cartone animato. [illegible]: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 15,45; [illegible] 20[illegible]; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi [illegible] **Toys** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La scorta.** Or. 15,30; 18,30; [illegible]; 22,30
[illegible]. Corso 5. [illegible] piazza **pericolosa** Or. 15,30; 18,30; 20,30; [illegible]0 N ver.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h40. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. [illegible] **West Side Story** Or. 15; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BIJ p. Sabotino. **Casa Howard.** Or. 15,10; 20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La mezza scorre il Reno** Or.: 15; [illegible]; 20,20; 22,30. [illegible] cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Mercadanti 241. **Oscuri presagi.** Or.: [illegible]; 22,30.
ETOILE v. B. [illegible] B. [illegible] [illegible]. Or.: 15,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sulle ali del vento.** Or.: 20[illegible]; [illegible]30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. [illegible] a. **Lo spacciatore.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] da capo Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un pledipiatti e mezzo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible]
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vari m. 14 [illegible] **UNO** via Montebello 8. **Lezioni di piano** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la tela[illegible]** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30 Aria condiz.
NUOVO OBIGON v. Venezia 6. **Candyman - Terrore dietro lo specchio.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Lake Consequence.** Ore [illegible]. 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 15; 16,10 [illegible]0. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. [illegible] **l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole agri[illegible]**. 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible] - **Scomparsa** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 8815[illegible]. Ore 21,15 a Borgomanero corale Parco Mirabello concerto del coro del Teatro Regio. Dir. M. Parer[illegible] In collab. con la Città di Borgomanero ingr. libero. Per inf. tel. 0322/81475.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible] abb. 1993/94: il fiore all'occhiello, il grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, omaggio a Teano. Oggi ore 11,30 presentazione stagione. Inf. tel. 562.3600
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **Vignale Danza '93**. A Vignale Monferrato ore 21,30 serata inaugurale [illegible] Festival Aterballetto: Suite, musa Rachmaninov; «Hor ché 'l ciel» mus. C. Monte[illegible] Inf. e pren. 0142-933.431/011-562.3600

LE TV PRIVATE

Telestar

18,55 **Superdog Black,** telefilm
19,30 **Errori giudiziari,** telefilm
20,30 **L'amante di Paride,** film
22,30 **Zona franca,** attualità
24 — **Electric Blue,** varietà
1.10 **Il nodo in gola,** film

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Aria aperta,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo

20 — **Hot Rod**
20,30 **Lo zio d'America,** sit comedy
21 — **Questa sì che è vita,** telefilm
21,30 **Lewis & Clark,** telefilm
22,30 [illegible]izio
24 — **Questa sì che è vita,** telefilm
0,30 **Videonotizie**
1 — **Sesto senso,** telefilm

Telecity

18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Doctor doctor,** telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **Maciste nell[illegible] di re Salomone,** film
22,20 **Un week[illegible] da favola,** news
23,10 **Gli assassinatori,** film
1,30 **Un weekend da favola,** news

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Tgg Speciale**
20,30 **Arabesque,** telefilm
21,30 **La brigata del Tigre,** telefilm
22,30 **American business english**

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca,** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **La signora di Hollywood**
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matt[illegible]**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete

20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,30 **F.B.I.,** telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Li chiamavano I tre moschettieri...,** film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

20 — **Sister Kate,** sit. [illegible]
20,30 **Cappone,** film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **Oggetti smarriti,** film

Rete 9 Tai

18,50 **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il nastro d'argento,** musicale
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Erreuno Tv

11 — **Prima pagina provinciale «La Stampa»,** rassegna
19,30 **Erreuno notizie**
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Millennium,** documentario
21,30 **Campionato europeo di pallacanestro**

Telecampione

21,30 **Shock. Un m[illegible] che [illegible]**
22 — **Dopo festino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Uccelli acquatici,** telefilm
23,35 **[illegible]zione di polizia,** telefilm

G.R.P.

20,30 **Il coraggio di Lassie,** film
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Cin cin là,** operetta

Rete Canavese

21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20,30 **Conoscere il passato**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documen[illegible]**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Mission Kill,** film
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley,** telefilm
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Entro lunedì deve essere inviata la documentazione in Lega. Oggi il sindaco incontra Oddone?

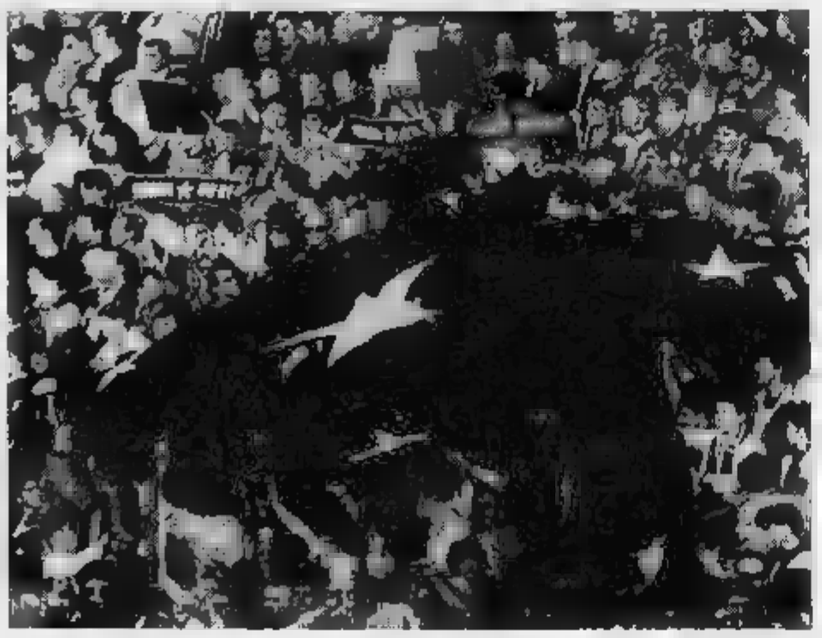
Tifosi col fiato sospeso per il Casale

In città non si trova un successore a «patron» Bocci

CASALE. I nerostellati finiranno tra i dilettanti? E' la domanda che si pongano con sempre maggior insistenza i tifosi all'indomani della scadenza fissata dalla Figc per l'iscrizione al campionato di C2. La lettera di preiscrizione è stata inviata regolarmente dal presidente Sergio Bocci, che però non ha versato la tassa di 26 milioni: «Spetta al mio successore, il mio impegno con il Casale è terminato con l'invito al sindaco a interessarsi della società».

Il mancato pagamento non comporta automaticamente l'esclusione dal torneo: «Già negli anni trascorsi il versamento era stato fatto in ritardo» dice l'addetto stampa Gigi Busto. Nelle altre occasioni, però, c'era la volontà di Bocci di continuare a reggere le sorti del Casale. Oggi la situazione è mutata: il presidente vuole cedere la società e non si trova nessuno pronto a dargli il cambio.

La prossima scadenza fissata dalla Lega è per la presentazione della documentazione relativa all'espletamento delle adempienze contrattuali dei giocatori; deve avvenire entro lunedì. «Anche questo punto non ci sono problemi, perché Bocci ha pagato regolarmente giocatori e allenatore - dice il dirigente Enrico Barbano -: tre mesi di stipendi arretrati, sommati ai premi partita, hanno comportato un esborso di circa 300 milioni».



La dirigenza attende di conoscere le sorti del Casale. Sergio Bocci ha inviato alla lega la preiscrizione al campionato di C2, ma non ha versato la tassa di 26 milioni: «Spetta al mio successore»

Una bella somma, che documenta le difficoltà connesse alla gestione di una società di calcio. Secondo una indagine svolta tra i club iscritti al campionato, la cifra occorrente per ogni stagione agonistica supera il miliardo e mezzo. «Come si può andare avanti, se il contributo della Lega si è ridotto a soli 200 milioni? - si chiede il segretario nerostellato Gianfranco Biandrino - Non si possono imporre alle società sacrifici sempre crescenti». Ben diversa era la situazione preesistente, quando il contributo era più che doppio e gli incassi sfioravano il miliardo: «Quest'anno si aggirano sui 150 milioni - dice Biandrino -: la retrocessione e la conseguente scomparsa del derby con l'Alessandria hanno provocato una drastica riduzione di presenze». Il calo d'interesse è venuto anche dalla mancata partecipazione del Casale alla lotta per la promozione. «Viste le vicende legate all'inizio del campionato, ritengo che l'ottavo posto finale sia più che positivo - sottolinea Busto -, piuttosto c'è da chiedere alla città che cosa è disposta a fare perché il Casale diventi da C1».

Sinora poco o nulla. Solo Barbano, un piccolo imprenditore, e pochi altri hanno dimostrato il loro attaccamento alla bandiera nerostellata, dando una mano al presidente. «E' mancata la solidarietà di chi ha maggiori possibilità finanziarie - dicono i tifosi -, così si rischia di mandare all'aria anche un vivaio che conta nove squadre». Quanto sia valido il settore giovanile l'ha confermato l'ultimo weekend: pulcini ed esordienti hanno vinto a Santhià, mini giovanissimi e allievi a Candia, i giovanissimi a Bassignana.

Il caso, perché delle ipotesi peggiori si concretizzi, occorre trovare un successore a Bocci. «Sinora nessun gruppo importante si è fatto avanti - spiega il sindaco Riccardo Coppo - c'è molto interesse tra i piccoli imprenditori, gli operatori commerciali e gli appassionati, ma tutti vogliono prima vedere se c'è qualcuno disposto ad accollarsi la presidenza». E per quanto riguarda l'ex sindaco Mario Oddone, che sembra interessato alla vicenda? «Mi ha chiesto un incontro» risponde Coppo. Probabilmente avverrà oggi. Sempre per oggi, è fissato l'incontro con Carlo Respanti, presidente del Coordinamento nerostellato, che chiederà un'assemblea per dibattere la salvezza del Casale.

Rodolfo Castellaro

Nei tornei dei giovani

Il «Villosio» va all'Aurora Castellazzo vince a Valenza

Ultimi impegni agonistici per le squadre di calcio giovanile della provincia prima delle vacanze. Ad Alessandria, al campo «Pisci», l'Aurora, società organizzatrice, si è aggiudicata la seconda edizione del «Memorial Paolo Villosio», categoria Giovanissimi. La squadra, allenata da Paolo Sola, dopo aver sconfitto in semifinale l'Ovada per 4-2, ha superato nella finalissima la Don Bosco Alessandria (3-0 il risultato con reti di Mignone, Pirrone e Trimboli). Al terzo posto si è classificata la formazione genovese Rivarolese (vincitrice l'anno scorso), che ha avuto la meglio (6-2) nei confronti dell'Ovada.

Al «Comunale» di Valenza, il Castellazzo ha vinto il torneo notturno per squadre Juniores intitolato a Cesare Bruno. Nella finale disputata con l'inconsueta formula a tre squadre, il Castellazzo, dopo aver sconfitto ai rigori (5-4) la Sartiranese, si è imposto nella sfida decisiva contro la Junior Casale grazie a una rete segnata da Recagni. Nella terza partita la Junior ha battuto, sempre per 1-0, la Sartiranese.

Fra gli Allievi, ancora al «Memorial Cesare Bruno», primo posto per l'Aurora Alessandria. I biancorossi, allenati da Ottavio Briata, dapprima hanno regolato per 3-0 la Valenzana e successivamente sono imposti sul Pontestura ai calci di rigore: 6-5 dopo che la partita era terminata sul nulla di fatto. Nell'altro incontro vittoria del Pontestura, sempre ai rigori (5-4), contro la Valenzana.

A Quargnento tiene di scena i Pulcini. Ha vinto l'Albaro a spese della Don Bosco Alessandria. I tempi regolamentari si erano conclusi sull'1-1 e ai rigori i liguri hanno fatto meglio degli avversari realizzando 4 penalties contro uno degli alessandrini. La Fulgor Alessandria è arrivata terza sconfiggendo per 3-0 la Voluntas Nizza.

Roberto Gelato

Il punto sui tornei, débâcle in serie C

Canottieri Tanaro fuori dalla Coppa

ALESSANDRIA. E' finita l'avventura in serie C per le tenniste della Canottieri Tanaro, eliminate al secondo turno del tabellone nazionale dal T.C. Firenze con il punteggio di 2-0. Non mancano comunque le attenuanti per la squadra alessandrina, che ha affrontato la trasferta in Toscana senza la giocatrice più forte, Giuliana Tesio. La numero uno della Canottieri ha accusato un lieve malore alla vigilia del match, ed è stata costretta a dare forfait.

Così, le speranze di successo sono state riposte in Emanuela Falleti e Aruna Gujral, che si sono battute al meglio ma nulla hanno potuto contro avversarie superiori. La Falleti ha raccolto solo il game contro la capitana del T.C. Firenze, Martina Ghezzi (ex B1), impostasi per 6-3, 6-1. Onorevole la difesa della Gujral, che ha conquistato il primo set per 7-5 contro la Berganti, ma ha ceduto 6-3, 6-2 nelle successive frazioni di gioco. A risultato acquisito, le due formazioni hanno rinunciato alla disputa della gara di doppio.

Se la Canottieri piange per un'eliminazione beffarda, possono recriminare le cinque squadre della provincia estromesse al primo turno del tabellone regionale di Coppa Italia femminile. Il Csc Orti si è arreso 2-1 alle Pleiadi Moncalieri, la Canottieri Casale, il Dlf Alessandria e la Canottieri Tanaro hanno subito un severo 3-0 ad opera di T.C. La Griota, Stampa Sporting Torino e River Side. Ha perso anche il Pontecurone (2-0) il Monviso Grugliasco. L'unica vittoria è stata ottenuta dal C.T. Casale, che ha piegato 3-0 l'Arona. Le monferrine si sono qualificate per gli ottavi di finale, e si misureranno domenica Stampa Sporting.

E' stata battuta anche Aruna Gujral

In Coppa Italia maschile, tre squadre sono passate al terzo turno del torneo regionale. Il Derthona ha superato 6-1 il Ciriè, e deve affrontare il Green Park Torino. Prosegue anche la marcia il Polisportiva Nuova Casale (4-2 al Trino) e Sporting Casale (5-1 con le Pleiadi), che disputeranno il prossimo match rispettivamente contro Biella e Mini Club Rosta. Disco rosso per Canottieri Tanaro, Castellazzo, C.T. Casale, Barberis e Crai Alessandria.

In provincia, è cominciato ieri il campionato Veterani, con l'Ilva favorita. Prosegue il torneo dei classificati, alle battute decisive. Nel weekend si disputano le semifinali Pontecurone-Canottieri Tanaro e Barberis-Canottieri Casale.

Massimo

Nel torneo a muro del Monferrato lotta aperta per i playoff

Sfida ristretta a cinque

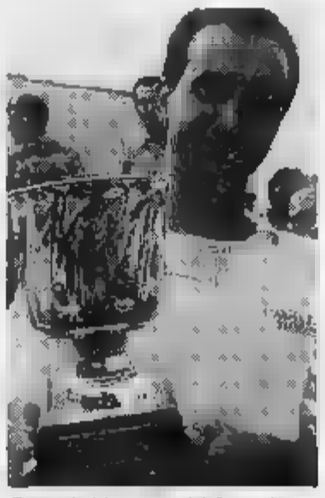
In lizza anche il Vignale. In C, il Gabiano si è ritirato. Villadeati in vetta nel girone B. Nelle eliminatorie del Castelli il Cremolino B ha battuto il Castelferro

VIGNALE. Nel 18° torneo di tamburello a muro del Monferrato si fa più serrata la battaglia per stabilire quale tra le cinque squadre in testa alla classifica sarà esclusa dai playoff. Interessate sono: Montemagno (22 punti), Vignale (21), Montechiaro (21), Castell'Alfero (20) e Moncalvo (19).

I risultati degli ultimi turni hanno contribuito a rendere più complicata la situazione. Prima i pareggi Moncalvo-Vignale e Montechiaro-Rocca, poi le sconfitte di Montechiaro e Montemagno e di Moncalvo e Castell'Alfero hanno determinato l'ennesimo rimescolamento della graduatoria, che ha visto la squadra di Natta e Carretto soffiare la prima posizione in classifica a quella capeggiata da Tirone e Panzini. Determinante anche il risultato del Castell'Alfero, sì danni del Moncalvo, che ha permesso alla formazione di Franco Capusso di sorpassare gli alleramici.

Ora mancano 4 giornate per completare la «regular season», e la lotte potrebbe circoscriversi proprio fra Castell'Alfero e Moncalvo. Non solo perché sono in coda alla «mini- graduatoria», ma in considerazione degli impegni diretti che li attendono. Il Castell'Alfero deve affrontare fuori casa Vignale e Montemagno, il Moncalvo dovrà andare a Montemagno.

Il Montechiaro, invece, non ha ostacoli se non la trasferta con il Soglio. Il Montemagno deve andare a Vignale a ospitare Moncalvo e Castell'Alfero, ma ha dalla sua il vantaggio dei punti. Il Vignale ha le due partite «difficili» in casa: domenica Medesani e C. dovranno vedersela con il Castell'Alfero e poi arriverà il Montemagno.



Giancarlo Marostica, del Cremolino

In serie C, nel girone A, sempre capeggiato da Penna Mob. Settime e Asti '93, è da segnalare il ritiro del Gabiano, mentre nel girone B, l'Antignano con il pareggio a Calliano ha perso una lunghezza rispetto al Camerano, rimasto solo in vetta.

Nel girone A del Collino, il N.C. Tigliole con la sconfitta subita dal Caffè Roma Cocconato ha lasciato via libera all'Ast Torino, mentre nel girone B sempre in Villadeati a primeggiare, incalzato dal Cerrina Valle.

Nel primo turno delle eliminatorie del torneo dei Castelli mancate le sorprese. Spicca il successo del Cremolino B di Giancarlo Marostica sul Castelferro. Risultati positivi anche per Cremolino A, Croce Verde, Silvano, Capriata A, Tagliolo e Ceramica Ovadese.

Renzo Bottero

SPORT FLASH

ALLENATORI

Attilio Fait presidente dell'Aiac interprovinciale

Attilio Fait è il nuovo presidente dell'Aiac delle province di Alessandria e Asti, organismo che raggruppa gli allenatori di calcio. Suoi vice De Angelis (Asti) e Ferrari (Tortona), segretario Icardi (Canelli), i consiglieri Micco (Casale), Guazzotti e Grasso (Alessandria), Sterpi e Moro (Tortona).

CALCIO ESORDIENTI

All'Ilva di il Derthona è nella finale

Il Balardo Genova ha vinto il «Torneo notturno» di calcio per Esordienti al Circolo Ilva di Novi, superando in finale il Derthona per 7-6, ai rigori. due formazioni avevano chiuso sul 2-2 i tempi regolamentari. Per il terzo posto, l'Arquatese ha piegato ai rigori (9-7) la Novese.

Giro d'Italia per due noni posti per Banfi

Al Giro d'Italia per dilettanti, Mauro Banfi (Spinettese Girardengo) ha conseguito due noni posti: nella prima tappa e nella penultima conclusa ad Ivrea.

PALLAVOLO

La Vale è nella Coppa disciplina

Nella Coppa disciplina per la femminile, la Pallavolo Valenza si è classificate all'ottavo posto penalità.

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578 del liscio si balla con
2
Franco Bagutti
In discoteca selezione per MISS ITALIA, la vincitrice parteciperà alla selezione di MISS PIEMONTE.
Gigi Corradi
DOMENICA 4
Ringo Story
Venerdì 9 e 23 in discoteca: "ERRETIELLE in Tour" i D.j. della radio.
Nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTECA

cesi
Per conto di una multinazionale con sede a Tortona ricerchiamo
MECCANICO
Il candidato ideale ha maturato una discreta esperienza come montatore meccanico e possiede una buona conoscenza delle diverse componenti meccaniche in particolare quelle pneumatiche e disponibilità a lavorare su 3 turni.
Si offre:
- autonomia professionale;
- possibilità di crescita professionale;
- retribuzione adeguata alla posizione.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum dettagliato a: CE.S.I. SRL. Francesco d'Assisi n. 36 - 15 ALESSANDRIA - RIF. 322.
FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

cesi
Per conto di una multinazionale con sede a Tortona
ADDETTO AL CONTROLLO QUALITA'
La posizione richiede:
- conoscenze tecnico/meccaniche;
- capacità di interpretare ed eseguire disegni di parti meccaniche;
- abilità relazionali;
- buona conoscenza della lingua inglese e tedesca parlata e scritta;
- disponibilità a lavorare su 3 turni.
E' gradita esperienza nel ruolo di riferimento.
Si offre:
- possibilità di crescita professionale;
- retribuzione adeguata alla posizione.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum dettagliato a: CE.S.I. SRL. Via San Francesco d'Assisi n. 36 - 15100 ALESSANDRIA - RIF. 322.
FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
Anni60
TUTTI I MARTEDI' dal vivo
MARTEDI' 6 LUGLIO GLI STAFF
BALLO LISCIO
VENERDI' 2 LUGLIO SERA CAMILLO SANTAMARIA
SABATO 3 LUGLIO SERA ROMANO DINI
DOMENICA 4 LUGLIO SERA DANIELE COMBA
ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA ESTIVO

COMUNE DI CASTELNUOVO

Avviso di licitazione privata per estratto

E' indetta una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed agibilità Scuola Elementare e materna.
Importo a base d'asta L.
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 2.2.1973 n. 14, con di offerte solo al ribasso.
Iscrizione: categoria 5/D per l'importo complessivo di L. 150.000.000.
Informazioni su deliberazione, capitolato e documenti complementari presso l'Ufficio Tecnico comunale.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire apposita domanda in bollo all'Ufficio Protocollo Comune, via Garibaldi 48, entro e non oltre le ore 12 del decimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso, comedata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo pretorio del Comune contestualmente al presente bando.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione com.le.
Li, 24 giugno
IL SINDACO Gianfranco Isetta

EXPO 14°
'93
AOSTA
2-11 LUGLIO
FIERA
NAZIONALE
DELLA
VALLE D'AOSTA
AOSTA - REGIONE TZAMBARLET - 2/11 LUGLIO 1993
ORARIO APERTURA: FERIALI 17-24 FESTIVI E PREFESTIVI 15-24
SEGRETERIA FIERA: 11100 AOSTA - VIA KAOLACK, 4 - TEL/FAX (0165) 235951

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. [illegible] 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA [illegible] VALDOSTANA ESPOSTA NELLA PIU' RICCA COLLEZIONE DELL'ARCO ALPINO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Venerdì 2 Luglio 1993 n. 87

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Nel dettaglio le linee programmatiche della giunta regionale della decima legislatura

Più autonomia nel futuro della Valle

Viérin: «La gente ci giudichi per quello che faremo»

AOSTA. Dino Viérin, undicesimo presidente della giunta regionale, ha impiegato quasi un ora, mercoledì, a leggere il suo messaggio e il programma che caratterizzerà la 10ª legislatura. Il programma parte da «un rafforzamento dei poteri della Regione e una maggiore responsabilità accordata a tutti gli organi di autogoverno e a tutti i cittadini». Per il presidente della giunta «questa maggioranza, autonomista, federalista e progressista, che ha saputo superare le inevitabili difficoltà legate alle differenti tendenze delle forze che la compongono, si distingue per la presenza di forze politiche nuove, specificatamente il movimento verde alternativo, e per un progetto politico nuovo, [illegible] quale le grandi linee sono indicate dal programma».

La nu[illegible] maggioranza pds, pvda, uv, verdi (presenti nell'esecutivo) adp-pri, aps e verso il progresso (all'esterno), ha [illegible] "collante" nella necessità e nella volontà di guidare la Valle e la sua gente verso il futuro».

«Con l'autonomia - ha detto Viérin - possiamo porci l'obiettivo di uno sviluppo economico basato sulle risorse interne». Sul piano delle riforme istituzionali «la Regione deve rafforzare il proprio ruolo istituzionale rivendicando, d'intesa con la altre Regioni, una presenza attiva nella fase costituente in atto per la costruzione [illegible] un nuovo Stato, trasformato su basi federali».

Tra gli obiettivi prioritari: «La riforma della legge elettorale, che non potrà prescindere dal rendere i cittadini effettivi protagonisti nella scelta dei propri rappresentanti, [illegible] programma e dalla maggioranza di governo». Punti cardine: [illegible] macchina regionale «agile e trasparente», riduzione nel numero degli assessorati, nuovi rapporti [illegible] gli enti locali, revisione della legge speciale per «Aosta capitale», attenzione particolare all'agricoltura «che riveste un ruolo fondamentale nella vita socio economica della regione», tutela dell'ambiente «patrimonio che deve essere salvaguardato con un'azione coordinata tra [illegible] Regione e gli enti locali», reindustrializzazione della regione con aziende di media dimensione, fissazione [illegible] «principi che definiscano le modalità dei trasferimenti finanziari dello Stato alla regione». Prioritaria è «la rapida definizione della [illegible] ge-

stionale dalla [illegible] da gioco di Saint-Vincent».

Il programma indica poi come incentivare il turismo attraverso «il miglioramento della professionalità degli addetti e dell'offerta turistica», come agire sui trasporti e sulle comunicazioni, sulle fonti energetiche, sui giovani «cui è necessario garantire tutti i mezzi necessari per la formazione». La pubblica istruzione deve «rafforzare il reale bilinguismo e potenziare il plurilinguismo». Per la casa bisogna «perseguire la politica del recupero [illegible] del patrimonio edilizio [illegible] Infine [illegible] sanità e l'assistenza sociale: «Occorre definire i rapporti con l'Ordine Mauriziano, riunificare in un unico presidio ospedaliero le attuali tre sedi, ridefinire i ruoli e le competenze dell'assessorato alla Sanità, dell'Usl e degli enti locali».

Scontati gli apprezzamenti della maggioranza. Per il verde Riccarand: «Il programma contiene scelte forti e altre da rafforzare». Per il pidiessino Ferraris: «E' [illegible] progetto che partendo dalla riforma delle istituzione ci può portare a risolvere i problemi». Consensi dall'uv, da pour le Vallée e da verso il progresso, e giudizi positivi, ma «sub conditio» da Claudio Lavoyer (adp-pri) e da Edoardo Bich (apa). Critici invece i gruppi di minoranza. Il democristiano Ivo Collè ha bocciato il progetto con un secco: «E' un programma generico». Per Vittorino Chiarello: «Il giudizio negativo sulla maggioranza non è [illegible] biato dopo avere letto il programma». Negativo su tutta la linea il giudizio dei leghisti Paolo Linty, Marco Bavastro e Enrico Tibaldi. Breve la replica [illegible] Dino Viérin, conclusa così: «La maggioranza che nasce è una maggioranza nuova, che chiede [illegible] essere giudicata per quello che farà da adesso».

Alessandro Camera

Respinti dal Consiglio

L'ultimo [illegible] della prima seduta consiliare della 10ª legislatura regionale di mercoledì è stato respingere i ricorsi contro l'eleggibilità di Ego Perron (uv) e di Domenico Parisi (verso il progresso). L'opposizione contro l'elezione di Domenico Parisi era stata presentata dall'ex segretario del psi valdostano Bruno Milanesio a tutela degli interessi di Renato Barbagallo. Contro la nomina di Ego Perron aveva agito Bruno Mostacchi, primo escluso nella lista uv alle elezioni regionali del [illegible] maggio. Entrambi i ricorsi poggiano sulla posizione dei due eletti, dei quali viene chiesta la decadenza dall'incarico in quanto dipendenti regionali «solo in aspettativa e non dimissionari». I ricorsi sono stati respinti con i 26 voti della coalizione e le 9 astensioni di rifondazione, lega e dc. Adesso ai ricorrenti rimane, come seconda istanza di giudizio, la possibilità di proporre opposizione alla corte d'appello di Torino. **[a. c.]**

Il consigliere dell'uv Ego Perron Il ricorso contro la sua elezione è stato respinto

Contro l'elezione di Domenico Parisi ha fatto ricorso Bruno Milanesio

Designati i nuovi componenti delle 5 commissioni regionali

AOSTA. Sono state costituite le nuove commissioni regionali permanenti. Presidente della 1ª, «Istituzione e Autonomia», è Augusto Rollandin (uvl, vice Marco Bavastro (ln), segretario Adolfo Dujany (pvda), componenti: Gino Agnesod e Augusto Bionaz (uv), Piero Ferraris (pds), Marco Viérin (dc). La 2ª commissione «Affari generali» è presieduta da Joseph Perrin (uve; vice Emilio Rini (dc); segretario Fedele Borre (uv); componenti Giovanni Aloisi (apa), Marco Bavastro (ln), Claudio Lavoyer (adp-pri), Carlo Perrin (uv). André Lanièce (dc) presiede la 3ª commissione «Assetto del territorio», vice presidente Carlo Perrin (uv), segretario Vittorino Chiarello (rif), componenti Augusto Bionaz e Fedele Borre (uv), Vanni Florio (verdi), Domenico Parisi (progresso). La 4ª commissione «Sviluppo economico» è presieduta da Ilario Lanivi (pvda); vice Ivo Collé (dc), segretario Ego Perron (uv), componenti Gino Agnesod (uv), Edoardo Bich (apa), Giorgio Chenuil (pds), Enrico Tibaldi (ln). Dino Squarzino (verdi) presiede la 5ª commissione «Servizi sociali»; [illegible] Rudy Marguerettaz (dc), segretario Ego Perron (uv), componenti Paolo Linty (ln), Joseph Perrin e Augusto Rollandin (uv), Guglielmo Piccolo (adp-pri). **[a. c.]**

COMMISSIONE ANTIMAFIA

Le forze di polizia

Il verbale dell'incontro tra [illegible] Commissione antimafia presieduta da Luciano Violante (nella foto) con i rappresentanti [illegible] forze di polizia. SERVIZIO A PAGINA 36

Due giovani di origine tunisina arrivati da poco in Valle. Segnalazione dei cittadini

Arrestati con 18 ovuli di eroina

Nascondevano la droga sotto la ruota dell'auto, parcheggiata in una strada vicino all'ex Macello civico
La squadra narcotici ha sequestrato anche 2 milioni in contanti: sospettano sia il provento dello spaccio

AOSTA. Due giovani di origine tunisina viaggiavano [illegible] un'auto da 30 [illegible]i targata Bolzano che usavano come «cassaforte» del contante guadagnato spacciando eroina; la droga era [illegible] in [illegible] sacchetto di cellophane appoggiato vicino a una ruota. Gli agenti della narcotici hanno arrestato l'altra sera Othman Borni, [illegible] anni, e il coetaneo Boubaker Tababi, uscito dal carcere di Merano un mese fa (era detenuto per spaccio di droga), entrambi domiciliati a Verrès: la polizia li ha sorpresi mentre stavano vendendo una dose di eroina a un tossicodipendente e ha recuperato 16 «ovuli» [illegible] droga pronta per essere venduta.

Qualche giorno fa i commercianti di via Torino hanno segnalato alla questura la presenza «sospetta» dei due giovani tunisini, visti in [illegible]ù occasioni assieme a noti tossicomani. [illegible] viavai aveva portato anche un aumento dei furti sulle auto parcheggiate nella zona. La squadra narcotici ha deciso di fare un controllo.

Borni e Tabahi erano sovente fermi [illegible] via Torino. La «Audi 80» [illegible] su cui viaggiavano i due era parcheggiata quasi sempre in via Esperanto, vicino all'ex Macello: gli agenti hanno notato che Borni faceva la spola tra l'auto e via Torino, dove l'amico (proprietario dell'«Audi») incontrava i tossicomani e aspettava [illegible] loro il ritorno di Tabahi con l'eroina. Con questo sistema, i due evitavano che i «clienti» capissero dove [illegible] nascondeva la droga.

I due tunisini hanno fatto lo stesso anche l'altro giorno, con gli agenti della narcotici appostati poco distanti dall'auto e in via Torino. La polizia è intervenuta dopo che [illegible] aveva ritirato due dosi dal sacchetto [illegible] poggiato a terra, vicino alla ruota dell'auto: gli agenti hanno aspettato che consegnasse la droga all'amico e il successivo pagamento del «cliente», poi hanno bloccato i due tunisini.

Borni aveva ancora in mano un «ovulo» di cellophane con una dose di eroina, Tabahi aveva le 50 mila lire pagate dal tossicomane per l'eroina; vicino alla ruota dell'auto c'[illegible] il sacchetto con 16 dosi di eroi[illegible] già confezionate; nel cruscotto dell'«Audi 80» c'erano 2 milioni in contanti, che secondo [illegible] polizia sono [illegible] guadagnati [illegible] lo spaccio di droga ad Aosta. «Sono operaio, quei soldi [illegible] ho guadagnati quando lavoravo a Merano» ha tentato di giustificarsi Boubaker Tababi. **[c. lau.]**

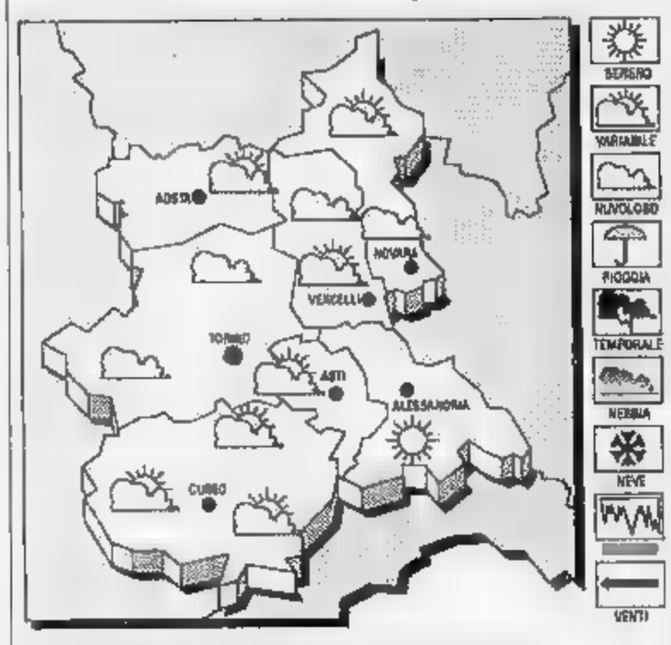
Da sinistra, Othman Borni, 24 anni, e il coetaneo Boubaker Tababi, arrestati

IN RITARDO

Ancora 8 mesi di lavori

Sono stati posticipati i termini di consegna delle tangenziale Sud [illegible] Aosta. La protesta del circolo politico-culturale «Risorgimento civile». SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in[illegible] nuvoloso, con temporanei addensamenti ed isolate precipitazioni.
TEMP[illegible] In lieve diminuzione nei valori massimi.
VENTI. Deboli o moderati.
[illegible]ZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti; formazione di foschie sulle pianure.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI AD AOSTA
[illegible]; min: 14; media: 19

UN ANNO FA
Max: 21; min: 14; media: 18

[illegible]TURE IN [illegible]
Torino 26; Asti [illegible]; Alessandria 30; [illegible] 27; Cuneo 25; Vercelli 28.

Per 17 consiglieri comunali di Saint-Vincent

Archiviata l'inchiesta sui lavori di via Ferré

SAINT-VINCENT. Archiviata l'inchiesta contro i 17 consiglieri comunali di St-Vincent, accusati di interesse privato in atti d'ufficio. Il pubblico ministero, Luigi Schiavone, [illegible] chiesto al giudice per le indagini preliminari di archiviare l'indagine: non ci sono prove per dimostrare che i consiglieri comunali abbiano favorito Alessandro Perucca, attuale assessore alla Viabilità, nella costruzione del prolungamento di via Ferrè. La vicenda ha ormai innumerevoli risvolti giudiziari e amministrativi: da una parte la famiglia Perucca, dell'altra la famiglia Martignene, che dice di essere stata danneggiata nei lavori di prolungamento della strada a favore della proprietà confinante di Perucca. I Martignene inoltrarono un esposto alla procura aostana per denunciare presunti interessi privati dei 17 consiglieri comunali che approv[illegible] il progetto. Secondo l'accusa Perucca avrebbe «influenzato» i colleghi consiglieri, nonostante l'attuale assessore fosse sempre uscito dall'aula [illegible] momento delle votazioni. Il pubblico ministero Schiavone inviò nel settembre 1991 diciassette avvisi [illegible] garanzia ai componenti dell'amministrazione in carica dal 1985 al 1990. Finirono sotto inchiesta l'ex sindaco Renato Ferré, Pier Mauro Camos, Rino Cossard, Pierina Dujean, Cosimo Miraglia, Vittorio Morise, Ferruccio Péaquin, Alessandro Perucca, Romano Pol, Ada Puppi, Virgilio Pusceddu, Renato Seris, Benjamino Vacquin, Giampiero Valentino, Marcello Vout, Alessandro Chadel e Aldo Seris. I consiglieri Livio Fournier, Clemente Page [illegible] Sergio Péaquin non furono indagati perchè astenutisi nelle votazioni del progetto. L'inchiesta è stata archiviata, ma la famiglia Martignene continua la «battaglia» tra ricorsi e controricorsi al Tar. Intanto la strada è chiusa e lo svincolo Anas, costato mezzo miliardo, inutilizzabile. **[s. ser.]**

AD AOSTA

in via Monte Grivola, 25
(tel. 0165/216177-216187)
si è aperta la nostra agenzia di città n. 1

Vi sarà così più agevole avvalervi della lunga e vasta esperienza da noi acquisita [illegible] tutti i settori dell'attività bancaria e trarre vantaggio da quelle moderne tecnologie che ci consentono di offrire un servizio sempre più efficiente. Il nostro personale è inoltre disponibile a consigliarvi sulla scelta delle forme di investimento e finanziamento più rispondenti alle [illegible]tre necessità.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

[illegible] & Del Carro/Milano

Preoccupazioni in città per la proroga dei termini della conclusione dei lavori

Tangenziale, lavori infiniti

Il circolo «Risorgimento civile»: «I lavori di un'opera colossale come l'autostrada finiranno prima L'inaccettabile conseguenza sarà un aumento caotico del traffico e del tasso di inquinamento»

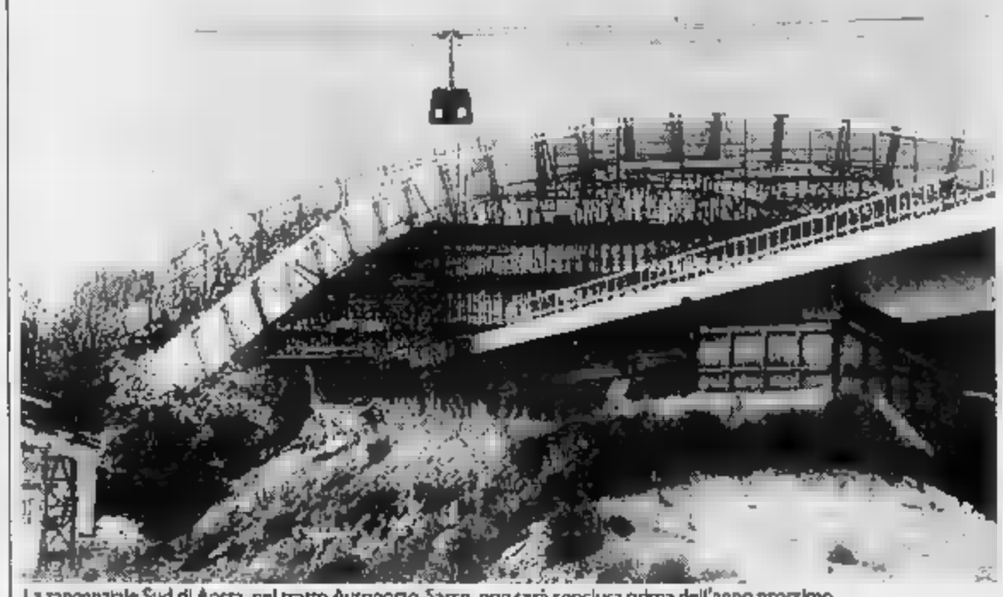
AOSTA. «I lavori di un'opera colossale come l'autostrada verranno consegnati prima della tangenziale Sud di Aosta, nel tratto Autoporto-Sarre. La conseguenza di questa situazione inaccettabile si tradurrà in un aumento caotico del traffico e del tasso di inquinamento, già arrivato a livelli preoccupanti in alcuni periodi dell'anno».

Il commento di alcuni rappresentanti del circolo politico-culturale «Risorgimento civile» ripropone i termini di un problema viabile alla cui realizzazione è legata una migliore qualità della vita dei residenti.

Entro la fine del [illegible] sarà ultimato il tronco dell'autostrada Sarre-Morgex, lungo 20 km, con 7 gallerie. «Le notevoli difficoltà di realizzazione - osserva Gianni Torrione, esponente del circolo - non hanno inciso sui tempi programmati dalla Rav, [illegible] di Stato, ma con la partecipazione anche della Regione. La tangenziale, indispensabile per decongestionare il transito veicolare, arriverà "a rimorchio" dello Stato. L'utilizzo delle nuove tecnologie sembra [illegible] ignorato dalla Regione».

Le previsioni [illegible] termine dei lavori della tangenziale Sud saranno stravolte. Dall'estate del '93, periodo garantito [illegible] Sav all'avvio del progetto, sarà necessario prorogare di almeno 6 mesi la consegna dello svincolo stradale, [illegible] rilevanti ripercussioni sulla viabilità di Aosta. La [illegible] determinante si ricollega alla nuova gara di appalto che la Regione dovrà indire per il tratto Autoporto-Sarre. Un provvedimento imposto dalla situazione fallimentare in cui si trovano le ditte incaricate della costruzione.

«Con queste prospettive - dice Rudy Sartor, di "Risorgimento civile" -, saremo inglobati in una città invivibile. Soprattutto in via Parigi, dove gli imbottigliamenti e le code [illegible] auto sono, [illegible] tempo, un'autentica ossessione. L'apertura dell'autostrada, senza il basilare supporto della tangenziale, sconvolgerà, [illegible] termini inimmaginabili, quella via, oltre ad aggravare il tasso di inquinamento».



La tangenziale Sud di Aosta, nel tratto Autoporto-Sarre, non sarà conclusa prima dell'anno prossimo

Le numerose proteste verbali e scritte degli abitanti della zo[illegible] sono cadute nel vuoto. Uguale sorte hanno avuto le petizioni, recapitate alle autorità politiche regionali e comunali. Una regolamentazione dei passaggi dei Tir e l'installazione [illegible] barriere antirumore nell'area dell'ospedale sono state sollecit[illegible] con insistenza nelle sottoscrizioni.

«Se gli uffici competenti hanno ignorato una protesta firma[illegible] [illegible] mila 700 cittadini e una denuncia alla magistratura, quale altra strada dobbiamo percorrere per accentrare l'attenzione sul problema della salute psico-fisico della gente?», chiede Pina Bacchilega di «Causa 26», il comitato dei residenti di via Parigi, istituito più di un anno fa per incoraggiare la Regione a programmare interventi proporzionali alla viabilità insostenibile della via.

«I numerosi incidenti stradali, il frastuono diurno e notturno insopportabile - rimarca Pi[illegible] Bacchilega - d[illegible] essere un monito per gli amministratori. L'allora presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, non ha mai risposto alle nostre richieste. Non rimane che sperare nel senso di responsabilità dei rappresentanti del nuovo esecutivo appena insediato».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Semina di trote fario nella Dora Baltea

Quarta semina annuale [illegible] trote fario adulte nella Dora Baltea. L'ha programmata il Consorzio per la pesca per martedì 6 e mercoledì 7 luglio. In totale verranno seminati 2000 chili [illegible] trote.

[illegible]

«La littérature valdôtaine [illegible] fil de l'histoire»

Il salone comunale delle manifestazioni ospita fino al [illegible] settembre la mostra [illegible] littérature valdôtaine au fil de l'histoire», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, dalla biblioteca comunale e dalla Comunità montana Monte Cervino. [illegible] stra [illegible] aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

CERVINIA

Il raduno dei reduci del Battaglione Monte Cervino

Si svolgerà domenica al Breuil il 35° raduno dei reduci e familiari del Battaglione sciatori Monte Cervino. I reduci del glorioso battaglione, assieme a parenti e amici, si ritroveranno per ricordare i loro caduti accanto alla chiesetta a loro dedicata. Quest'anno, oltre a una rappresentanza dei paracadutisti del 4° Corpo d'armata alpi[illegible] di Bolzano, ci saranno anche i reduci del battaglione gemello «Monte Rosa», con il generale Enzo Marchesi. Il raduno comincerà domani con l'arrivo dei partecipanti. Domenica alle 9 vi sarà il ritrovo all'Hôtel Europa e alle 10,45 ci sarà il raduno davanti alla chiesetta. Alle 11, dopo l'alzabandiera e la deposizione delle [illegible] in [illegible] dei caduti, il vescovo di Aosta Ovidio Lari celebrerà la [illegible] Seguirà, alle 13, il pranzo all'Hôtel Europa o al sacco.

[illegible]

Ferita in un incidente stradale [illegible] moglie del sindaco

Renata Crétaz, 48 anni, abitante a Perloz e moglie del sindaco Marco Fey, è rimasta ferita in modo lieve ieri mattina in un incidente stradale accaduto sulla statale 26. La donna era alla guida di un furgone «Fiorino» della ditta di trasporti del marito. Per cause non [illegible] accertate ha [illegible] un furgone del servizio postale, all'altezza della strada per la chiesa di Arnad. Sul [illegible]to è subito intervenuta l'ambulanza del Ceb [illegible] Donnas, che ha trasportato Renata Crétaz all'ospedale di Aosta. Le [illegible] condizioni non sono gravi.

[illegible]R

Convegno [illegible] donatori [illegible] sangue postelegrafonici

Il palazzo dei congressi di Courmayeur ospiterà da lunedì la 16ª edizione del «Convegno nazionale donatori [illegible] sangue postelegrafonici». In occasione della manifestazione la direzione provinciale delle Poste e telecomunicazioni ha organizzato un [illegible] postale che sarà aperto dalle 9 [illegible] 13 e dalle 15,30 alle 18, fino alla conclusione del convegno, prevista per sabato 10 luglio.

Riunione

Le iniziative del distretto scolastico

AOSTA. Si riunisce oggi alle 18, nella sala dell'ex maternità, il consiglio del 1° distretto scolastico. Il consiglio proporrà l'attivazione di incontri tra genitori, insegnanti e ragazzi sul tema «Scuola e famiglia». E' la prosecuzione del convegno che si è svolto l'anno scorso incentrato sul disagio giovanile. Tre gruppi di lavoro esamineranno le iniziative proposte: analisi delle strutture scolastiche regionali, tentativo di uniformare metodi e programmi di insegnamento e allestimento di una rassegna di gruppi musicali formati da studenti. Il distretto vuole poi partecipare a iniziative promosse da enti scolastici di altre regioni, proponendo uno scambio di attività con i ragazzi [illegible] distretto di Giaveno (Torino). E' in avanzata fase di elaborazione [illegible] progetto di educazione civica con il quale il 1° distretto collaborerà [illegible] la procura della pretura di Aosta, per esaminare «dal vivo» l'attività dei magistrati in Valle e l'incidenza della microdelinquenza nella regione. [s. ser.]

La categoria

[illegible]Riscattiamo la [illegible] di commercio»

AOSTA. La sezione valdostana dell'Associazione sindacale agenti e rappresentanti di commercio è preoccupata per la crisi esistente. Nell'ultima riunio[illegible] del direttivo, l'associazione sottolinea «un calo generalizzato [illegible] consumi e un preoccupante fenomeno di chiusure e sospensioni [illegible] attività commerciali e artigianali». L'associazione sollecita «interventi differenziati [illegible] tutte le forze sociali». Il direttivo dell'associazione spezza una lancia a fa[illegible] della ricostituzione della Camera [illegible] commercio. Per gli agenti e rappresentanti «solo la Camera di commercio è abilitata a svolgere particolari funzioni di assistenza alla promozione e all'autonomia gestionale e non può essere barattata e confusa [illegible] altre iniziative [illegible] pur con la partecipazione pubblica e privata». L'invito dell'associazione è «a tutti gli attori economici a farsi carico dell'attuale momento, perché l'autonomia della Valle d'Aosta si costruisce soprattutto con l'autonomia economica». [a. c.]

La procura ha nominato un perito di Torino. I risultati potrebbero arrivare la prossima settimana

Autopsia per la morte dopo la lite in casa

La difesa: «Ricordo poco, soltanto una piccola discussione»

AOSTA. Resterà in carcere Roberto Scotpaz, invalido civile di 36 anni, [illegible] [illegible] omicidio preterintenzionale: secondo l'accusa, è responsabile della morte dell'amico Pietro Albertinelli, 40 anni, operaio di Aosta. Ieri alle 13,30, il giudice delle indagini preliminari Maria Grazia Damonte ha convalidato il fermo fatto martedì sera dalla polizia e condiviso dal sostituto procuratore Carmine Esposito. [illegible] mattinata il perito nominato dalla procura, Pierluigi Baima Bollone di Torino, ha fatto l'autopsia sul corpo di Albertinelli: i risultati potrebbero essere spediti al giudice già la prossima settimana.

Gli inquirenti hanno in mano i risultati degli accertamenti della polizia scientifica, le testimonianze raccolte dagli agenti della squadra mobile e le poche dichiarazioni fatte da Scotpaz negli interrogatori. «Non ricorda molto - spiega il difensore, Robert Créton -. Si sa soltanto che i due hanno avuto una discussione, pare nemmeno troppo [illegible] Albertinelli sarebbe caduto per una spinta e avrebbe battuto la testa contro la stufa. [illegible] tutto questo è ancora da accertare, aspettiamo i risultati dell'autopsia».

Roberto Scotpaz, accusato di omicidio

Albertinelli è morto per una ferita dietro la testa. L'episodio è avvenuto in casa dell'amico, con il quale aveva trascorso la serata di domenica. Scotpaz ha cercato di pulire pareti e pavimento dalle macchie di sangue con uno straccio strizzato poi in un secchio: il tutto è stato analizzato dagli agenti della scientifica.

I testimoni hanno raccontato alla polizia di aver visto Scotpaz trascinare fuori dal suo alloggio l'amico nella tarda serata di domenica. Qualcuno lo avrebbe anche visto l'invalido tamponare la ferita di Albertinelli mentre la appoggiava al corrimano delle scale, sul pianerottolo. Un racconto che non combacia con quello [illegible] Scotpaz, che avrebbe detto di aver «accompagnato» fuori [illegible] l'amico.

Pietro Albertinelli [illegible] riusciva a tenersi in piedi, è scivolato sul corrimano ed è caduto fino in fondo alle scale. E' rimasto lì più di un'ora, finché [illegible] lo ha visto un vicino che stava rientrando a casa e ha dato l'allarme. L'operaio è stato portato subito al Cto di Torino, dove è morto due giorni dopo. [c. l.]

Cagnetta [illegible] nell'alloggio sequestrato dalla magistratura

AOSTA. Ha quasi sette anni, femmina, pelo scuro: è Penna, la cagnetta che viveva in casa con Roberto Scotpaz. Quando il suo padrone è stato arrestato dalla polizia, lei è rimasta chiusa in [illegible], senza acqua e cibo. Il suo abbaiare ha impietosito i vicini, che l'altro giorno sono riusciti a calare sul balcone qualcosa da mangiare e un po' d'acqua.

Ieri, una guardia zoofila dell'Ente protezione animali (Enpa) ha preso Penna e l'ha portata al canile [illegible] località Croix Noire. E' stato necessario l'intervento dell'avvocato [illegible] Scotpaz, Robert Créton: l'alloggio è stato messo [illegible] sequestro dalla magistratura, la procura vuole evitare che vengano perduti elementi importanti per l'inchiesta. Le chiavi, poi, le aveva soltanto Scotpaz, che è in carcere a Brissogne in cella d'isolamento. «Questo è il problema minore, si può anche usare una scala e passare dal balcone. Ma ci vuole il permesso del magistrato» ha spiegato il legale alla guardia zoofila, poco prima dell'udienza di ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari, maria Grazia Damonte.

Poco prima delle 15, la guardia zoofila è arrivata [illegible] via Mont Fallère, dove erano già al lavoro gli agenti della polizia scientifica. In giornata è stato anche avvertito l'ufficiale sanitario, che provvederà alla disinfestazione dell'alloggio. «E' una cagnetta affettuosa, speriamo trovi presto qualcuno che vuole prendersi cura di lei» dicono all'Enpa.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Auguro all'Aosta traguardi prestigiosi

Al signor Luigi Forlin, che per tutta la stagione si è divertito a denigrarmi [illegible] le lettere, dico che la stupidità dell'uomo non ha limiti. Gli suggerisco inoltre, [illegible] comprarsi un po' [illegible] cervello visto che gli manca l'intelligenza. Mi augura di retrocedere con un'altra squadra, mentre [illegible] spero che l'Aosta, anche senza [illegible] me, possa raggiungere traguardi sempre più prestigiosi.

Lorenzo Barlassina, Aosta

L'anticipo alla Sip è previsto [illegible] legge

Ci riferiamo alla lettera con la quale il lettore, parlando del metano, cita anche la Sip argomentando sull'«anticipo» richiesto per le conversazioni interurbane. Nel merito non possiamo se non ricordare che [illegible] tema dell'anticipo trova specifico fondamento nell'art. 292 del Codice postale e dall'art. [illegible] della legge 13 maggio 1983 nr. 192. Le [illegible] citate [illegible] state formulate per garantire la tutela del credito nel caso di insolvenza [illegible] cliente. In base a tali disposizioni, che sono norme dello Stato, «l'abbonato che intende fare comunicazioni interurbane dal domicilio è tenuto, [illegible] richiesta dell'esercente la rete, a [illegible] anticipatamente [illegible] somma riferita alle comunicazioni che presumibilmente domanderà in un periodo corrispondente a quello di fatturazione, con l'obbligo di reintegrarla quando risulti [illegible] per le comunicazioni effettuate». L'anticipo versato all'inizio del rapporto di abbonamento viene [illegible] ogni caso restituito al cliente al termine del rapporto stesso.

Nicola Nicoli, direttore ufficio sociale Sip

I cinema chiudono? Guardiamo [illegible] tivù!

Nell'ultimo periodo tutti i cine[illegible] della Valle erano chiusi. Vorrei, allora, invitare tutti gli appassionati a protestare: disertiamo le sale quando riapro[illegible] e per molto tempo [illegible] affittiamo più videocassette. Il cinema e le cassette sono sostituite anche dai film-tv.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.[illegible] / 35.655
Soccorso alpino: 34.953

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.666; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: [illegible] [illegible] *secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno, 8-22 (a porte aperte) e 22-8 di domani (a porte chiuse) la farm. *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo il seguente schema.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible]: **2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15' [illegible] chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 luglio 1993
Aosta: *Agip*, c.so 26[illegible] (Bianc); *Fina*, v. Clavalité; *Montashell*, v. Paravera; *Esso*, c.so Ivrea; *Agip*, v. Chambéry; *Ip*, v. Parigi; *Fina*, v. St-Martin de [illegible].
Arnad: *Fina.*
Châtillon: *Agip.*
Donnas: *Ip.*
Fénis: *Fina* (Aranno).
Gressan: *Fina.*
Hône: *Tamoil.*
La Salle: *Ip.*
Pollein: *Fina.*
Pont-St-Martin: *Ip.*
Quart: *Esso* (S.S. 26).
Sarre: *Esso*
St-Christophe: *Ip.*
St-Vincent: *Montashell.*
Verrès: *Ip.*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0166) 842.229
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Maria Ca[illegible] Muscatello; Filippo Podio; Matteo Mazzitelli.
MATRIMONI. Sergio Valros con Monica Il Grande; Claudio Canavese [illegible] Magda Pulvirenti; Gian Luca Brandolan con Stefania Viale.

PONT-SAINT-MARTIN

MORTI. Margherita Roncarolo, 61 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. E' st[illegible] convocato per oggi pomeriggio il Consiglio comunale di Aosta. All'ordine del giorno ci sarà la sostituzione dei consiglieri dimissio[illegible] [illegible] Borre, Domenico Parisi, Giovanni Aloisi, Rudi Margueret[illegible], Emilio Fini e Vanni Florio, che sono stati eletti nel Consiglio regionale alle ultime elezioni. [illegible]rà essere sostituito anche il consigliere Ugo Toussoz, anch'egli dimissionario. Durante la seduta dell'assemblea comunale, inoltre, do[illegible] essere nominati due assessori in sostituzione di Borre e Aloisi.
Gressan. E' stato inaugurato ieri a Pila il primo ufficio [illegible] (informazione e accoglienza turistica) dell'Azienda di promozione turistica [illegible] Aosta. I locali del nuovo ufficio sono [illegible] messi a disposizione dell'Apt dal Comune di Gressan. I locali del [illegible] turistico [illegible] nel centro commerciale «Pila 2000».

GLI APPUNTAMENTI

AYAS

«Artisti in piazza»

Sono aperte le iscrizioni allo spettacolo itinerante «Artisti in piazza», organizzato dal circui[illegible] tv «Primantenna Supersix» e in programma sulle piazze di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [illegible] domani. [illegible] [illegible] ancora state fissate le tappe valdostane: chi volesse partecipare alla gara canora può telefonare allo 0172 742.967 o 742.037.

VERRES

Iscrizioni alla «Corrida»

Ci sono ancora pochi posti liberi per «La grande corrida», lo spettacolo in programma dal 1° agosto in 9 paesi della Valle. Chi volesse iscriversi può telefonare al 0125 920.490.

AOSTA

Apre il quattordicesimo «Expo»

Comincia domani l'edizione 1993 dell'«Expo - Fiera nazionale della Valle d'Aosta». L'esposizione, che quest'anno festeggia il 14° anno di vita, [illegible] in regione Tzambarlet e resterà aperta fino all'11 luglio con orario 17-24 nei feriali e 16-24 nei festivi e prefestivi.

PONT-SAINT-MARTIN

Il [illegible] «Cristiano Nicoletta»

Apre domani il [illegible] «Cristiano Nicoletta», situato nei laboratori dove l'artista scolpì le sue opere, in via Chanoux. L'esposizione, curata dai famigliari dello scultore morto qualche anno fa, raccoglie le testimonianze della vita di Cristiano Nicoletta, ripercorrendo attraverso le sue sculture le diverse «tappe» artistiche. L'ingresso è libero, il museo è aperto dalle 15 alle 18,30.

SAINT-VINCENT

Parte la stagione dei concerti

Si inaugura domani la stagione concertistica della cittadina termale, nella tensostrutture allestita nella centrale via Chanoux o nel salone delle terme. Il primo appuntamento è con [illegible] pianista Sergio Perticaroli, che proporrà musiche [illegible] Beethoven, Liszt, Chopin e Ravel. L'appuntamento è alle 21 nel salone delle terme, l'ingresso libero.

Il verbale dell'Antimafia rivela un allarme dei giudici che non è condiviso dalle forze dell'ordine

Le sfasature tra magistrati e polizia

Un commissario: «Tornerò a casa senza aver capito»

Prosegue la pubblicazione del verbale dell'Antimafia sui colloqui avuti dalla commissione presieduta dall'onorevole Luciano Violante il 11 maggio scorso. Qui di seguito la parte che riguarda le forze dell'ordine, i colloqui con il questore di Aosta (ora ha cambiato sede), con i comandanti di compagnia dei carabinieri e della Guardia di Finanza.

Luciano Violante. La Commissione sta compiendo un'attività conoscitiva nelle aree di non tradizionale inserimento mafioso. Vorremmo che voi aveste delineato un quadro della situazione esistente nelle regione, con riferimento a eventuali insediamenti di carattere mafioso, all'azione di contrasto, ai settori in cui tali organizzazioni sono più presenti, alle relazioni con la pubblica amministrazione e con la polizia.

Emiliano Carratta (questore). Sono ad Aosta dal luglio 1991. Nel corso della discussione per la fiducia al governo Ciampi, l'onorevole Caveri ha fatto riferimento al rapporto esistente tra un certo locolano e la famiglia Nirta, che risiede ad Aosta e che teniamo sotto controllo fin dal 1990.

Commissione. Quanti sono i gruppi criminali in Valle d'Aosta?

Carratta. A quanto ci risulta, c'è solo la famiglia Nirta, che primeggia, intorno alla quale non è che agiscano altre famiglie di origine mafiosa; agisce la manovalanza cioè persone di cui i Nirta si servono soprattutto per il traffico delle droga. L'attività dei Nirta in Valle d'Aosta è infatti limitata al traffico illecito di droga, che si esaurisce in Aosta, tant'è che Domenico Nirta, il boss della famiglia, compie frequenti viaggi in Colombia e a San Salvador, dove ordina partite di droga che non passano poi per la Valle d'Aosta; infatti, si di alcune persone per smistare queste sostanze, in particolare cocaina.

Dall'ultimo rapporto che abbiamo fatto qualche mese fa all'autorità giudiziaria emerge che questo Nirta con altri due, il fratello e il nipote, sono protagonisti di tale commercio. Dall'indagine principale scaturiti poi altri due tronconi d'indagine, uno che riguarda prestiti di denaro che poi non sono stati restituiti (in procura stanno vagliando se si tratti di estorsione o di altro tipo reato), l'altro concernente minacce per la restituzione del denaro. Pare che, con questo sistema, a un commercialista abbiano addirittura portato via miliardi che non ci la possibilità restituzione. Per quanto ho potuto re, non credo si possa parlare di una presenza della mafia in Valle d'Aosta. Certo, ci sono personaggi...

Commissione. C'è stato un mutamento rispetto al passato, quando la Valle d'Aosta era utilizzata come un luogo per sfuggire alla cattura? l'impressione che la regione sia passata da luogo di rifugio a zona di piccole e medie operazioni.

Carratta. Sono Valle d'Aosta

L'ex questore Emiliano Carratta

da un anno e mezzo. Appena giunto mi sono trovato di fronte alla richiesta di un commissariato a Donnas perché c'era un certo incremento di criminalità. Poi, visto che non l'hanno spuntata questa richiesta, perché si trattava una decina piccoli furti e scippi, hanno chiesto un commissariato a Verrès; alla fine, uno a Pont-Saint-Martin.

Si è svolto un pubblico dibattito nel palazzetto dello sport, al quale intervenute le forze politiche tra cui gli onorevoli Cruciani e Caveri, i procuratori Vaudano e Schiavone. Quando hanno portato le statistiche, tutti si sono resi conto che anche un commissariato a Pont-Saint-Martin non serve, perché si tratta di microcriminalità; non ci sono rapine. Escludiamo per un attimo il discorso relativo alle estorsioni.

Commissione. sono verificati quattro omicidi?

Carratta. Due omicidi, del tutto occasionali, perché Mirabelli e Neri che risiedevano in questa regione, si fossero trovati a Bari o a Napoli sarebbero stati comunque ammazzati a seguito del regolamento di conti tra opposte fazioni. Le loro presenza in Valle era puramente occasionale.

Commissione. Cosa significa «occasionale»?

Carratta. Perché stavano in questa zona, non perché ci fossero motivi.

Commissione. Non avevano un'attività nella regione?

Carratta. No, Neri o Mirabelli si fossero trovati a Milano, sarebbero stati ammazzati ugualmente.

Commissione. Questi due persone erano impegnati nel traffico di droga?

Carratta. Non mi risulta che Neri fosse impegnato nel traffico droga. Comunque, gli autori dell'uno e dell'altro omicidio stati identificati, anche attraverso un collaboratore della giustizia che era completamente estraneo al mondo della droga.

Commisstone. Parla di Caruso?

Carratta. Sì. Attraverso costui e le sue confidenze, siamo arrivati solo all'identificazione degli autori dei due omicidi, ma abbiamo anche 12-13 omicidi commessi a Taurianova. Questo tale ci ha indicato dove stavano le armi, dove stavano i kalashnikov. Una volta toccava a uno, una volta a un altro. In questo regolamento di conti sono stati uccisi quei due soggetti. eliminiamo la famiglia Nirta, mi pare che la situazione Valle non possa essere definita mafiosa.

Semmai, presenta caratteristiche di microdelinquenza, comunque contenute in relazione al numero degli abitanti; lo evinco dalle statistiche e non credo che vi sia rappresentata soltanto una parte del fenomeno, e che altri fatti non vengano denunciati: in queste zone c'è l'abitudine a denunciare tutto.

Franco Marcazzan (capitano dei carabinieri). Mi richiamo alle considerazioni svolte dal signor questore. Le indagini svolte sui soggetti cui egli ha accennato sono state svolte comune intesa. Quanto alla commissione di reati, le statistiche dimostrano quanto egli ha avuto modo di dire.

Commissione. Il generale Delfino ha delineato un quadro diverso.

Marcazzan. Le avrà senz'altro

Il capitano Franco Marcazzan

parlato delle indagini svolte sul Nirta.

Commisaione. Nel documento che il generale Delfino ci ha consegnato si fa riferimento, per la 'ndrangheta, alle cosche Asciutto-Neri-Grimaldi Nirta; per la mafia, alla cosca locolano-Ianni).

Marcazzan. Queste persone sono quelle che gravitano intorno alla famiglia Nirta, nei confronti delle quali abbiamo svolto le indagini. Il fatto della cosca, quella che ha anche ramificazione con Ventimiglia penso che sia dovuto alle interazioni fatte da Caruso che poi hanno permesso l'arresto delle 18 persone Taurianova. Credo che la situazione della giustizie sia legata a questo. Non ho altro da aggiungere se non come le nostre indagini continuino su queste persone soprattutto come associazioni a delinquere, per poter stabilire se siano mafia no, ma non tocca stabilirlo...

Carratta. Dai quattro rapporti che abbiamo inviato risulta che alcune di queste persone state arrestate, alcune hanno collaborato. Se non proviamo il fatto Nirta...

Giovanni Battaglia (capitano della Finanza). Comando la compagnia del nucleo di polizia tributaria di Aosta. Relativamente a questo problema mi sembra già esauriente quanto è detto finora; aggiungo che nel corso della normale attività di verifica fiscale non abbiamo mai trovato fino al momento attuale società costituite con capitali provenienti da altre ne d'Italie a densità mafiosa. Non mi sembra che vi siano capitali provenienti altre regioni.

Carratta. Ho dimenticato di dire che tempo fa venuto un gruppo di colleghi della Criminalpol di Roma, colleghi i quali hanno svolto specifiche indagini nell'alta Valle, vicino Courmayeur, perché qualcuno aveva detto che venivano comprati e poi rivenduti negozi e esercizi pubblici. Questi colleghi sono rimasti qui per 4-5 giorni...

Commissione. Gli acquisti sono stati fatti dalla famiglia Grosso?

Carratta. Così pare ma non sono stati trovati elementi tali sostenere questa tesi.

Commissione. Capisco, è trattato di uno spontaneo investimento.

Carratta. Comunque il problema lo teniamo sott'occhio, anche se elementi non sono emersi.

Commissione. Vorrei sollevare un problema, anche se non so se faccio bene. Devo manifestare il mio sconcerto perché nel precedente incontro con i magistrati è stato dipinto un quadro fosco della situazione. Prima ancora ascoltato i politici il quadro destava qualche preoccupazione ascoltando forze dell'ordine ritorna a essere abbastanza positivo. Sono sconcertato nel senso che tornerò a casa non avendo compreso bene nulla e con il timore che probabilmente le divisioni di carattere politico (sia detto tra virgolette) portino qualche diminuzione del lavoro. Non è pensabile che tre incontri producano una sfasatura così evidente. Certamente il giudizio singolo diversifica ma dovrò valutare attentamente quanto è stato dichiarato questa mattina. Preciso che nelle mie analisi metto in conto tutto perché provengo dalla professione di magistrato, come il nostro presidente, per cui sono anche poco tenero nei confronti dei magistrati nel che considero anche sorta di protagonismo perché a volte anch'essi vedono le formiche come mosche e le mosche elefanti; tra quanto stato detto prima, però, e quanto è stato dichiarato poco fa, mi sembra che vi sia una distanza facilmente colmabile.

Carratta. Dovremmo condurre le indagini su fatti cui abbiamo elementi di prova perché i magistrati ricevono i rapporti la questura e dai carabinieri. Quali altri rapporti esistono sull'attività mafiosa? Se poi parle per il futuro, nel che si teme che ciò possa non possa avvenire, un altro discorso. Se dobbiamo discutere ex tabulas dire che i rapporti questi...

Commissione. Ho parlato con massimo candore possibile manifestando solo una preoc-

L'onorevole Emiliano Violante

cupazione.

Carratta. I magistrati dicano da chi hanno questi rapporti. Se dispongono di una quarta forza di polizia...

Violante. Come lei c'è un'attività spontanea...

Carratta. Sì, ma dovrebbero affidare sempre le indagini qualcuno.

Violante. Ci sono testimoni che testimoniano davanti all'autorità giudiziaria, perquisizioni in banche fuori della Valle d'Aosta che portano risultati particolari, tangenti pagate. Ci sono queste cose che i magistrati hanno parlato sulla base di processi che hanno in corso e di sentenze. Può darsi che ci sia un'esagerazione perché a volte ciò può accadere da parte della polizia giudiziaria ma il quadro documenti di cui hanno parlato è un po' diverso da quello che avete descritto qui. Da parte nostra lo valuteremo attenzione.

Commissione. Probabilmente si devono obiettivamente valutare i sintomi e su di essi organizzare un ragionamento. Per esempio, vorrei sapere se negli ultimi tempi sia stato notato aumento di costituzioni di società a responsabilità limitata, se esso sia fisiologico quanto società vi siano.

Battaglia. Abbiamo da poco cominciato un censimento queste società che però ancora non è stato concluso.

Commissione. Sulle società responsabilità limitata?

Battaglia. Non è un vero e proprio censimento, ci limitiamo a raccogliere i dati che reperiamo presso le camere di commercio per inserirli nella nostra banca dati.

Commissione. Questa regione ha uno dei redditi medi pro capite più alti d'Italia e rapporto tra presenza media e presenza nel periodo turistico che si moltiplica notevolmente, un accesso di sostanze stupefacenti di purezza particolare che va sempre tando; chiediamo quali siano gli indirizzi che si seguono per salvaguardare l'economia della Valle d'Aosta. A parte quecensimento ancora in corso... Quando è cominciato?

Battaglia. Quando sono arrivato, alla fine del mese di agosto 1992, era già iniziato.

Commissione. Quando finirà?

Battaglia. Non penso che ci vorrà molto.

Commissione. Vi sono trascrizioni di cambiamenti di proprietà, cambiamenti veloci di licenze?

Battaglia. Non ci risulta.

Commissione. Acquisti complessi immobiliari?

Battaglia. No.

St-Vincent, sentenza del tribunale della libertà

Dissequestrati 2 miliardi a cinque prestasoldi

AOSTA. Il tribunale della libertà di Aosta ha accolto i ricorsi dei legali dei prestasoldi: è disposto il dissequestro dei beni e dei conti correnti bloccati due mesi dopo l'operazione «Verdi praterie» dei carabinieri Saint-Vincent. Ieri c'è stato il secondo atto del lungo «braccio di ferro» tra magistratura e legali dei prestasoldi.

Gli avvocati avevano discusso martedì per quasi due i giudici, motivando le loro richieste con «l'infondatezza del decreto sequestro da un punto di vista giuridico», senza entrare nel merito delle accuse. I legali evidenziato «i vizi procedurali del decreto e i suoi diversi profili di nullità, al di là della fondatezza delle accuse». Nello stesso modo il procuratore della pretura Mario Vaudano, con un dossier, ha spiegato ai giudici le motivazioni del ordine di sequestro.

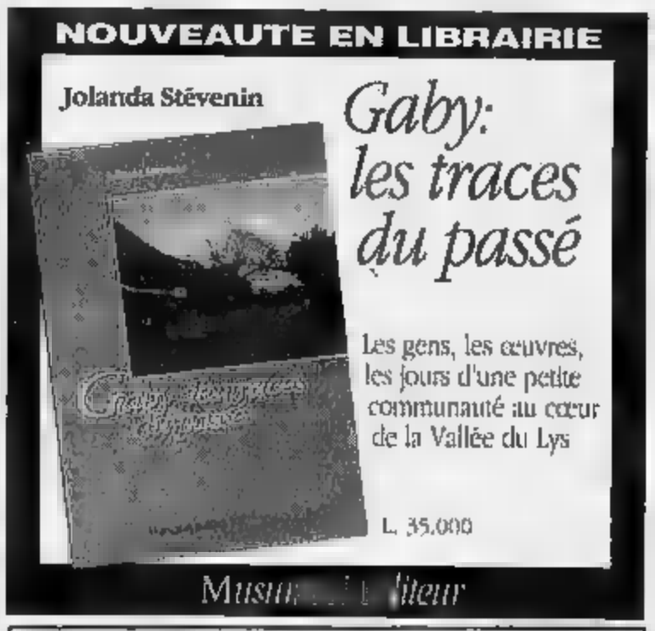
Il tribunale della libertà stato presieduto Gianni Franciolini, giudice a latere Maria Grazia Demonte e relatore Nicola Clivio. La sentenza è stata depositata ieri in cancelleria: il tribunale ha accolto tutte le richieste della decina di avvocati impegnati nell'udienza. Sono così stati dissequestrati oltre due miliardi depositati sui conti correnti di cinque prestasoldi, quelli che secondo gli inquirenti avevano gli scambi di denaro più consistenti. Gli altri prestasoldi hanno avuto la disponibilità della loro valuta già da dieci giorni, quando lo stesso procuratore Vaudano revocato in modo parziale l'ordine di sequestro, sbloccando i beni di tutti i «cambisti» tranne i cinque principali.

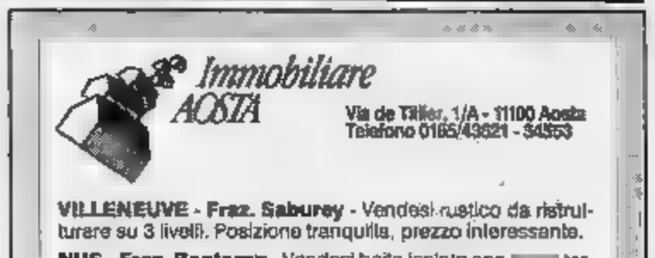
E' dissequestrata anche la grande quantità documenti trovata dai carabinieri nelle cassette di sicurezza e nelle ville dei prestasoldi perquisite durante l'operazione «Verdi praterie». Tutto il materiale è esaminato dai sottufficiali Saint-Vincent che stanno seguendo l'inchiesta. L'ordinanza di ieri del tribunale della libertà ha accontentato i difensori dei «cambisti»: «Non poteva esserci altra decisione che questa - dice l'avvocato Corrado Bellora, difensore di sei prestasoldi - , sono molto soddisfatto, ho spiegato con precisione le nostre motivazioni e il tribunale ci ha dato ragione».

Ma la vicenda potrebbe non essersi conclusa il dissequestro beni. Molti temono un ulteriore provvedimento procuratore Mario Vaudano, che qualche settimana fa aveva colto tutti sorpresa emanando una seconda ordinanza di sequestro pochi minuti dopo aver appreso che tribunale della libertà aveva ordinato il primo «sblocco» dei beni. I prestasoldi non ebbero tempo di prelevare il denaro fermo da settimane che nelle banche era già arrivato il nuovo provvedimento.

Vaudano sta seguendo la parte d'inchiesta che coinvolge i vertici Sitav: ha inviato avvisi di garanzia al procuratore Giuseppe De Fazio, al presidente Giorgio Piantini e ai funzionari Giovanni Bighetto, Luciano Natta e Renza Datteri.

Sergi





Val Bormida al lavoro per sfruttare il provvedimento Enichem

«Acna, pensiamo al dopo»

All'annuncio della chiusura dell'azienda chimica il versante piemontese vuole far seguire il rilancio economico dell'area. Sollecitato un incontro con i ministri

CORTEMILIA. Nessun «festeggiamento» nella Valle Bormida piemontese dopo l'annuncio da parte dell'Enichem dell'avvio delle procedure per sospendere l'attività produttiva dell'Acna. Oltre Cengio non manca soddisfazione per il provvedimento annunciato dai vertici del gruppo chimico, c'è anche la volontà di continuare a cercare soluzioni al problema occupazionale per rilanciare la valle.

«La decisione dell'Enichem conferma quanto sosteniamo da tempo - affermano gli esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Val Bormida -. Adesso è indispensabile costruire qualcosa per il dopo-Acna, elaborando progetti concreti per creare posti di lavoro alternativi in Val Bormida. Solo così si supererà il problema».

Da tempo amministratori e attivisti piemontesi auspicano iniziative comuni per trovare soluzioni al problema occupazionale, ma finora non sono mai state proposte concrete. Era stata creata anche una commissione di dieci sindaci delle due Regioni allo scopo di lavorare su questo piano, ma il «pool» è naufragato prima ancora di salpare ed è tuttora in attesa della prima riunione.

«Ci dispiace che la commissione non sia mai stata convocata e riteniamo che si sia persa un'occasione importante - dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Ora il contrasto fra le due parti resta netto, crediamo che questo sia un danno per tutti. Faremo comunque ancora il possibile per riallacciare i contatti e cercare insieme una soluzione ai problemi della Valle Bormida».

Il fronte piemontese da tempo ha coinvolto nella sua attività anche Alba, che ricoprirebbe un ruolo importante in campo occupazionale. Il sindaco della capitale delle Langhe Enzo Demaria spiega: «La chiusura dell'Acna è un traguardo importante, non definitivo. Ora bisogna partire con interventi nella zona per salvaguardare i posti di lavoro e rilanciare economicamente la zona».

Più scettico sulle notizie diffuse dall'Enichem è, invece, Luigi Castino, del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, che afferma: «Finché l'azienda non sarà stata chiusa dai ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro non saremo tranquilli. Il presidente regionale Giampaolo Brizio ha assicurato impegno per organizzare un vertice con i tre ministri; soltanto dopo quell'incontro, si potranno trarre conclusioni precise».

Corrado Clocco

Sulla vicenda Acna gli attivisti piemontesi non intendono perdere tempo

Ieri a Cengio

Un'assemblea in riva al fiume

CENGIO. Un anno fa il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana aveva definito l'Acna «una bomba innescata in Valle Bormida». Ora, dopo la probabile intenzione dell'Enichem di disinnescarla definitivamente, ieri a Cengio è cominciata la mobilitazione per salvare la fabbrica.

Dopo l'incontro di Roma tra Enichem e sindacati che sembra aver sancito la condanna dell'Acna, nel centro del Savonese al confine con il Piemonte la tensione è nuovamente salita arrivando vicino al livello di guardia. Ieri mattina sul greto del Bormida si è svolta un'assemblea dei dipendenti proprio dove, nella primavera dell'89, gli esponenti dell'Associazione Rinascita avevano dato vita per alcuni giorni ad un presidio per protestare contro l'inquinamento del fiume.

I lavoratori dell'azienda di Cengio hanno soprattutto l'atteggiamento del governo e dell'Enichem, accusati di aver abbandonato l'Acna al proprio destino. «L'azienda risanata e sia il governo sia l'Enichem devono assumersi le loro responsabilità - hanno detto ieri i lavoratori durante l'assemblea in riva al fiume -. Faremo il possibile per difendere il posto. Il governo e l'Enichem non possono pensare di dimenticarci».

Nel centro figure è ricominciata la mobilitazione per salvare i posti di lavoro nella fabbrica chimica

Ieri sera, inoltre, davanti ai cancelli dell'azienda chimica ligure, si è svolta un'affollata assemblea alla presenza di amministratori, dipendenti Acna e popolazione. Nei prossimi giorni è probabile la convocazione di un'altra riunione fra i rappresentanti delle varie industrie chimiche savonesi, ma l'obiettivo principale è il governo, al quale sindacati e vertici Acna intendono chiedere interventi per salvare la fabbrica dalla chiusura.

Ad infliggere il probabile colpo del ko all'azienda, è stata la sentenza del Consiglio di Stato emessa quindici giorni fa, con la quale si stabiliva che l'impianto «re-sol» in costruzione all'interno dello stabilimento doveva essere sottoposto alla procedura per la valutazione dell'impatto ambientale («Via»). Secondo l'azienda, la realizzazione dell'impianto per il recupero dei solfati sodici dai reflui della lavorazione, era indispensabile per la sopravvivenza dell'Acna, poiché senza «re-sol» non potevano essere smaltiti i circa trecentomila metri cubi di rifiuti liquidi stoccati nei bacini interni allo stabilimento.

Subito dopo la sentenza, l'Enichem aveva emesso un comunicato nel quale affermava, che, con l'impossibilità di costruire il «re-sol», venivano meno le condizioni per poter continuare l'attività produttiva dell'Acna. Nell'incontro di mercoledì con i sindacati, i rappresentanti del gruppo chimico proprietario dell'azienda ligure hanno ribadito di non aver intenzione di far sottoporre il «re-sol» alla procedura «Via», che richiederebbe tempi lunghi e costi elevati.

Le prime nubi sul futuro dell'Acna si erano addensate all'inizio di quest'anno, quando l'azienda passò dal controllo dell'Enichem Synthesis a quello della società Planasio, il cui capitale sociale è di soli milioni e che comprende le fabbriche considerate strategiche dell'Enichem e destinate quindi alla liquidazione.

Nei mesi scorsi, l'Associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, invece, presentò all'Enichem la proposta (ora rilanciabile) di acquisire l'Acna per trasformarla in polo industriale e centro di ricerca sulla contaminazione ambientale.

[c. o.]

Se il buongiorno si vede dal mattino...

Appena svegli: in bagno ed è per questo che la 1ª stanza della giornata deve accoglierti in modo elegante, confortevole, caldo

MONDINO S.R.L.

VIA AL LAVORO 23
(zona industriale P.I.P)
14100 ASTI
TEL./FAX (0141) 271.633

Importante iniziativa a Verbania promossa dal Centro Ricerca Teatrale

Si riscopre l'arte del narrare

Un folto gruppo di allievi, giovani e adulti, ha seguito con molta passione un seminario
Domani il piccolo borgo di Cavandone diventerà il pittoresco scenario di uno spettacolo

VERBANIA. Fra le molte strade per arrivare a esprimere i sentimenti e le emozioni del teatro, in questi ultimi anni, è andata diffondendosi un'antichissima, e all'apparenza quasi elementare tecnica: quella del racconto, della testimonianza orale.

Capiscuola di questa ricerca sulle tecniche dell'affabulazione sono in Italia Marco Baliani e Roberto Anglisani. Si tratta di due attori molto ben conosciuti in città per le diverse partecipazioni alle iniziative teatrali e seminariali promosse dal «Centro Ricerca Teatrale».

E su proposta di questo organismo, con il sostegno del Comune di Verbania, nei mesi di maggio e giugno si è svolto un laboratorio dal titolo «L'arte di narrare».

«La richiesta di partecipazione alla rassegna è stata molto alta - racconta Viviana Obertini del Centro Ricerca Teatrale -, tanto che siamo stati costretti a dividere in due nutriti gruppi tutti i narratori: da una parte i giovani e dall'altra gli adulti».

E questa gente che non vive di lavoro teatrale, al seminario tenuto da Roberto Anglisani, ha dimostrato una dedizione totale con un impegno paragonabile a quello dei professionisti.

Animati da una vera passione teatrale, alle prese con le difficili tecniche narrative da adottare, provano ora a mettere in mostra le loro capacità in una serata speciale domani a Cavandone, un piccolo paesino sperduto nel Verbano.

Senza scenografie, seduti su una sedia, con un fondale nero alle spalle: saranno lì i narratori che affidandosi alla forza della parola daranno vita alla prima edizione de «Il paese dei narratori: diversi percorsi di narrazione». Uno spettacolo, insomma, assolutamente da non perdere.

«Le piccole piazze, le stradine, le case di pietra, l'atmosfera fiabesca del borgo di Cavandone non potevano essere scenario migliore per questo originale progetto» dice Paolo Crivellaro responsabile artistico del Centro Ricerca Teatrale e ideatore dell'iniziativa.

Tre sono i luoghi prescelti: il piazzale della chiesa parrocchiale dove dimora la celebre pianta del tasso, la centralissima piazzetta della Scuola e un suggestivo angolo di via Sardegna.

In questi tre punti a partire dalle 21,30 sino alle 24, in contemporanea, con un avvicendamento ogni mezz'ora inizieranno le varie pièce narrative.

Svariati gli stili narrativi, così come diversi i brani dei racconti molti dei quali scritti appositamente dagli stessi interpreti. Che maritano sicuramente di essere tutti presentati: Silva Cristofari, Cinzia Cirillo, Egidio Righetti, Mauro Ferrari, Pasquale Santoro, Massimo Zamboni, Rita Pestarino, Ornella Caretti, Andrea Cova, Paola Borghese, Paolo Massara, Maria Grazia Pernisari, Alida Merlin, Lorella Maurizi, Barbara Baldassari, Viviana Obertini, Anna Rita Rizzo, Giuseppina Antoniazza, Paolo Crivellaro. Una performance collettiva sarà presentata dai giovanissimi: Rachele Calegari, Silvia Borghese, Gaia Gigante, Letizia Manno e Alessia Zullo.

Sarà in sostanza un grande happening. Gli spettatori, tra le vie del paesino in cui il tempo sembra essersi fermato da decenni, riscopriranno il sapore di un teatro genuino che ormai si credeva perduto. Grazie al laboratorio sorto sul lago Maggiore, per fortuna, oggi è possibile riappropriarsi di certe emozioni.

In caso di cattivo tempo la manifestazione è rinviata alla sera di domenica. L'ingresso è libero. [r. s.]

Un gruppo di narratori che hanno seguito il corso mentre partecipano alle prove dello spettacolo

ASTI

Onesta cucina di casa e dolcetto artigianale

BEH, una volta tanto, un locale diverso dal solito. Beh, una volta ogni tanto, un posto dove venire per una cucina di ghiottoneria, le iocornie strepitose, ma un ambiente dove mangiare una buona onesta casalinga schietta e sincera serie di piatti che permette di alzarsi leggeri e, soprattutto, senza aver alleggerito addirittura svuotato il portafogli. Asti, città e provincia che sono delle capitali della gola italiana, hanno anche posti come questi, magari fumosi e dai tavoli appiccicati (difetti, soprattutto il primo, che ci vorrebbe un niente per eliminare) ma dove l'operaio il professionista, mezzogiorno e sera, possono andare tranquilli.

La Canasta è in corso Volta, appena fuori ma non lontano dal centro, in una strada trafficata. All'entrato il bancone nel quale sono arrivati spuma di tonno, tomini elettrici, peperoni ed acciughe, melanzana alla griglia, polpettine vitello, vitello tonnato, insomma una serie di assaggi in stile puro Piemonte.

Al primo, una minestra di quelle che sembrano fatte da qualche nonna della nostra infanzia, un buono, corroborante, rassicurante «riso e patate» gratinato leggermente. Al secondo un classico della casa: uno stinco di vitello al forno (non strepitoso) accompagnato da carote al burro.

Dopo un buon pranzo ad Asti, si può passeggiare nella centrale via Alfieri

degli antipasti, alcuni tavoli all'interno, proprio sull'ingresso e poi, di fronte, un'altra saletta con i «tavoli a castello» secondo il geniale definizione data alcuni anni fa sul Corriere della Sera da Luca Goldoni.

Annoso pavimento che ha un tocco di vissuto, perlinato marrone scuro, muri bianchi sui quali spuntano manifesti e foto della città del Palio, della Douja e di Giovanni Goria, tovaglie a quadretti bianchi e rossi, coprimacchia bianchi anche, un onesto olio extravergine per condire le vostre verdure. Per bere, poche cose, compreso un Dolcetto «artigianale» senza grande nome ma fatto con tanto cuore.

La sera il menu si allunga; di giorno (così come quello della nostra visita) i piatti sono in un elenco più breve ma, comunque, non vi troverete male.

Io, ad esempio, ho cominciato con l'antipasto misto, ro chiude un buon semifreddo al torroncino. Per un pranzo medio completo prevedete di spendere 30.000 lire: mezzogiorno o sera non fa differenza non nell'assortimento dei piatti.

(provato il 14-9-1992)

Edoardo Raspelli

Asti
LA CANASTA
Corso Volta 82
Tel. (0141) 27.17.30
Chiuso tutte le domeniche dell'anno
Carte di credito: non a
Voto: 11,5/20
Fascia di prezzo: D

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Manta

Il quartetto di Salisburgo

MANTA. La tournée italiana del «Quartetto di Salisburgo» farà tappa, domenica, nello splendido parco del castello de «La Manta». La storica dimora, restaurata dal Fai, che rappresenta una delle più prestigiose testimonianze dell'illustre passato della «Grande», si aprirà al pubblico per un concerto di alto livello che trova, sotto i maestosi alberi secolari, una cornice d'eccezione.

I virtuosi austriaci saliranno sul palco allestito, due settimane fa, per il concerto conclusivo del premio Manta, un nazionale per giovani strumentisti che ha contribuito a diffondere la fama del castello del Saluzzese in tutta Italia.

Il Fondo per l'ambiente italiano ha inserito «La Manta» nell'ambito di una più vasta campagna di cinque concerti in altrettante sue proprietà monumentali, realizzata in collaborazione con l'editorale Giorgio Mondadori «Bell'Italia».

L'obiettivo comune è quello di offrire incontri ad alto livello culturale per raccogliere fondi necessari ai restauri, interesse del Fondo e della rivista che, sebbene in modo diverso, si adoperano per la tutela, la salvaguardia, in una parola, la vita, del patrimonio artistico, grande ricchezza nazionale.

Il concerto, che s'inizierà alle 19, porta il titolo, tutti quelli della rassegna, «Mozart un flauto "magico"». Ne sono protagonisti tre archi, Lavard Skou Larsen (violino), Jorg Steinkrauss (viola), Detlef Mjelke (violoncello), a cui si aggiungerà la partecipazione straordinaria del flautista Claudio Ferrarini. Il programma, interamente dedicato al compositore salisburghese, comprende cinque trascrizioni di pagine mozartiane vercellese Giovanni Battista Viotti. Si aprirà l'ouverture da «Il flauto magico» e proseguirà con quelle da «Le nozze di Figaro», «Il Ratto del Serraglio» e il Don Giovanni» per concludersi la celebre «Eine kleine Nachtmusik» K.

Il quartetto austriaco giungerà a Manta dopo Villa della Porta Bozzolo in provincia Varese e Castello di Avio nel Trentino. Proseguirà quindi la tournée nel Castello di Masino (To), il 7 luglio, e nel Monastero di Torba (Va), l'11 luglio.

I biglietti costano 25 mila lire e sono in prevendita da Box office Italia presso Ricordi a Torino, tel. 011/561.1263, oltre che negli uffici di Milano e Verona. [v. p.]

Gli sproloqui di Rubagotti

Trino, domenica lo spettacolo cabarettistico di Gene Gnocchi

Gene Gnocchi

TRINO. La festa del grande fiume continua. Dopo la performance di Enzo Jannacci & figlio prevista per stasera, sul palco di piazza Garibaldi per domani alle 21,30, sono programmate (al posto di Gioele Dix) le conversazioni confidenziali di Bruno Gambarotta, reduce dall'exploit di Asti «G&B, storie vere di provincia incantata».

Seguirà l'esibizione di Maurizio Milani e il concerto degli Strike.

Come gran finale di «Sulle rive del Po: genti e culture padane» atteso per la sera di domenica Gene Gnocchi, preceduto da Federico Bianco. Il «tormentatore» televisivo che ha creato il personaggio dello speaker Ermes Rubagotti, in questa «occasione» trinese proporrà «Black Outs», un lavoro ideato insieme a Marco Posani.

Veloci flash, riflessioni ed esplosioni di insolito ed originale umorismo, per l'avvocato di Fidenza che è passato al cabaret. (g. ba.)

Alassio sceglie Miss Muretto

Domani al Charleston di Torino la prima selezione piemontese

Elisabetta Mandraccio, Miss nel 1992

TORINO. Si svolgerà nella discoteca Charleston di via Cavalcanti 5 la prima selezione piemontese per il concorso Miss Muretto di Alassio. E' un'occasione preziosa per le ragazze che sognano di ripercorrere la strada di personaggi oggi famosi come Maria Teresa Ruta, Simona Tagli e Simona Ventura. Le finaliste si contenderanno l'ambito titolo appunto ad Alassio nei giorni 29, 30 e 31 agosto.

L'appuntamento torinese è per domani sera. La selezione si svolgerà durante una simpatica manifestazione con giochi e la consegna di omaggi da parte dei numerosi sponsor.

La giuria - formata da giornalisti e operatori del mondo dello spettacolo - sceglierà tra ragazze che accederanno alla finale regionale.

Per avere informazioni in merito (è ancora possibile aderire al concorso) si può telefonare all'organizzazione piemontese (tel. 011/434.0032) chiedendo della signorina Cristina.

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

La sosia di Madonna

A Pozzolgroppo domenica per il compleanno della discoteca «La Foresta», Giorgio Mastrota, il bellissimo Fininvest, presenterà sfilata di «Dolce e Gabbana», a cui parteciperà anche Ivana Ceretti, la sosia di Madonna.

NOVARA

Arriva Morandi

Gianni Morandi in concerto domani sera a Borgomanero. Il grande cantante emiliano si esibirà dalle 21,30, nel suggestivo parco di Villa Marazza. Il concerto è organizzato dalla Pro Loco.

VERCELLI

Ricordando Fred

A Borgosesia per domani sera in parco Magni, la serata musicale «Borgosesia ricorda Fred Buscaglione». Con inizio alle 21,30, presentati da Leo Chiosso (che è stato paroliere del cantante) e Camilla Nata, saliranno sul palco Cosimo Gilò, Giorgio Chiosso, Maura Astesano e altri artisti accompagnati dalla Jazz Studio Orchestra di Gianni Grossi. Ospite Roberto Balocco con le sue «Canson dla piola».

Fred Buscaglione

ASTI

Suona la Filarmonica

A Castelnuovo Don Bosco si terrà domani sera il secondo appuntamento «Concerti Mondonio». Alle 21,15 nella suggestiva chiesa di Santa Maria Rosario in piazza Conte Balbo di frazione Mondonio si esibirà l'orchestra da Camera Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Giuseppe Dellevalle. Solisti: Antonio ed Ermanno Molinaro ai violini. Saranno eseguite musiche di Antonio Vivaldi e Bach. L'ingresso costa 10 mila lire. Per prenotazioni telefonare ai seguenti numeri: 011/992.71.15 e 987.20.62.

CUNEO

Musica «Verso l'alba»

Domani a Corneliano d'Alba, in frazione Reala, alle 21, si terrà la kermesse di musica «Verso l'alba», con la partecipazione di tre band: i veneziani Radio Rebeldo, il trio jazz Camarca-Chirico-Camarca Diego Borotti ospite al sax, e gli African Unite.

AOSTA

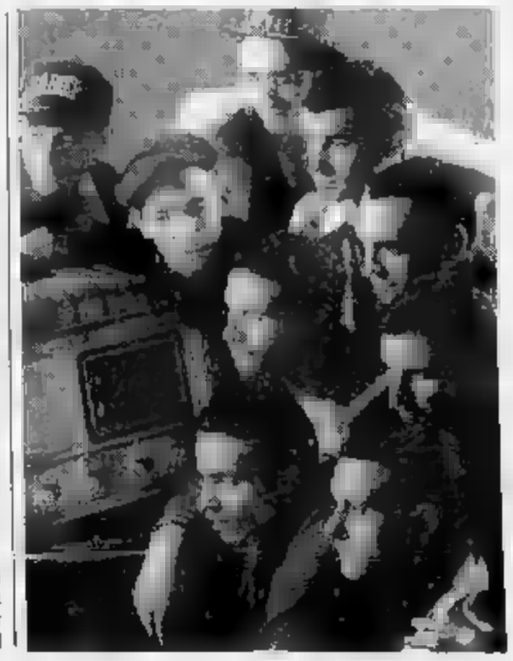
Perticaroli al piano

Nell'ambito della rassegna «I concerti dell'estate» in calendario per domani sera alle 21 nel Salone delle Terme Saint-Vincent l'esibizione del pianista Sergio Perticaroli. E' il primo concerto del cartellone. Sono in programma brani di Beethoven, Chopin, Ravel e Liszt. L'ingresso è libero.

E i Casino Royale ritornano alle origini ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sono passati dai centri autogestiti a trasmissioni televisive come «Cocco» e «International Doc club» e nel frattempo hanno cambiato un po' il loro sound, sconfinando nel rap, ma per i critici entusiasti sono sempre la «più grande formazione di ska del mondo».

I Casino Royale, Milano come origine, il mondo come obiettivo, band divertente scatenata, che sul palco non disdegna accativanti gags. Una delle loro mi fa da sottofondo alla pubblicità di uno shampoo, ma hanno dimenticato le origini, in quei luoghi che Formentini vorrebbe veder sparire, e domenica suoneranno al Forte Guercio, centro sociale alessandrino, posto tra i bastioni al fondo via San Giovanni Bosco. Alessandria non è Milano, ma anche il «Guercio» non ha vita facilissima di questi tempi e il concerto dei Casinò Royale sarà un modo per raccogliere nuove forze. [c. re.]



I Casino Royale daranno spettacolo domenica prossima al Forte Guercio di Alessandria

BARBELLA GIORDANO SAVERIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso ■ avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa ■ dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI L[illegible]

Domani s'inaugura la rassegna «Morgex... in musica»

Note sotto le stelle

Classica, jazz, rock e canto corale per dieci appuntamenti estivi sulla piazza del paese. Tutti i sabati fino al 4 settembre

Luigina Stévenin, Sara Mangaretto e Andrea De Vecchi inaugureranno domani la rassegna «Morgex... in musica»

MORGEX. Due mesi di musica sotto le stelle nella piazza del paese. Domani comincia la rassegna «Morgex... in musica», organizzata dalla Pro loco: dieci appuntamenti di musica classica, jazz, rock e canto corale. Un programma molto curato, che prevede ogni sabato un concerto all'aperto.

Si comincia con un trio di chitarra, flauto e clarinetto. Sul palcoscenico, alle 21,15, Andrea De Vecchi, Sara Mangaretto e Luigina Stévenin. Proporranno sette brani: «Trio op. 16» per flauto, clarinetto e chitarra, di Kreutzer; «Toccata e fuga» di Desderi, per la chitarra solista di Andrea De Vecchi; «Parabolea» di Ibert, per il flauto di Sara Mangaretto e la chitarra di De Vecchi; «The favorite - A ragtime two-step» per il clarinetto di Luigina Stévenin accompagnata dalla chitarra. E «Three latin-american impressions»: La Chica, El Burro Pequeño, Balliecito Mexicano» per flauto e clarinetto, «The chrysantemum: an afro-american intermezzo» per flauto e chitarra. Il concerto si concluderà con il «Promenade» di Endresen, suonata dal trio il cui chitarrista, diplomando all'Istituto musicale di Aosta con il maestro Gianni Nuti, collabora da anni come solista e in formazioni di musica da camera. Sara Mangaretto, diplomata in flauto al Conservatorio di Cuneo, ha vinto nel 1991 il concorso internazionale «Città di Genova», ottenendo un premio dopo il secondo posto al concorso nazionale di Alassio. Si sta perfezionando all'Accademia internazionale di musica di Novara. Luigina Stévenin, diplomata in clarinetto nel 1988, collabora con l'«Orchestra da camera eporediese» e con quella di Aosta. Sta seguendo corsi di perfezionamento a Perugia con il maestro Ciro Scarponi.

La rassegna «Morgex... in musica» ha in programma per sabato 10 luglio l'esibizione del «Quintetto Agorù», con Marco Rosin al clarinetto, Giulio Tosin ed Enzo Leone al violino, Sergio Origlia alla viola e Marco Branche al violoncello. Il 17 appuntamento con il jazz: Gian Piero Pramaggiore, con lo spettacolo «Musica da un villaggio universale». E sabato 24 luglio ancora musica classica, con il concerto dei «Percussionisti di Aosta» diretti da Daniele Vineis, che proporranno «Il castello dai ritmi incrociati». Gli spettacoli di luglio si concluderanno con «Rock d'alta quota», concerto in collaborazione con il Progetto giovani del Comune di Aosta. «Morgex... in musica» proseguirà ad agosto con il «jazz-fusion» di «Traction avant», quintetto che salirà sul palcoscenico sabato 7 con Donatella Chiabrera, voce, Enzo Servodidio al sax, Mauro Cappelli alle tastiere, Davide Cammareri al basso e Francesco Solenne alla batteria. Il 13 agosto si proseguirà con il duo di tromboni formato da Corrado Colliard e da Giuliano Rizzotto, che proporrà «Musica da vedere». Il 21 ancora musica classica con il «Quintetto Lyskamm»: Enrico Montanari e Renato Yon alla tromba, Walter Chenuil al corno, Stefano Viola al trombone e Fulvio Yon al basso tuba. Ultimo appuntamento di agosto con «Les dames de la ville d'Aoste» diretto da Aleardo Pettena. Gran finale il 4 settembre, con l'«Orchestra giovanile da camera di Londerzeel» (Belgio) diretta da Peter Himpe.

Stefano

I FILM DEL WEEK-END

Storie di extraterrestri idealisti e giocattoli

GIOCATTOLI e extraterrestri, fra fantasia e realtà: incomincia bene il cinema di luglio in Valle d'Aosta. Oltre a salutare il «turn-over» fra le due sale del capoluogo (il Giacosa chiude per ferie, mentre riapre il Corso) e la ripresa delle proiezioni quotidiane al Monte Bianco di Courmayeur, esso presenta infatti in cartellone nei prossimi giorni alcuni interessanti recuperi della stagione appena passata e due novità. Fra i primi si segnalano «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumaker e «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» di Joel Avnet. E le seconde «Bagliori nel buio» di Rolf Lieberman e «Toys» di Barry Levinson.

Della storia di D-Fens e della sua folle cavalcata attraverso Los Angeles in difesa dei valori avviliti di una civiltà americana ormai in piena decadenza si è parlato a lungo la scorsa settimana, quando il film è stato programmato al Giacosa. Per «Pomodori verdi fritti», atteso dai molti ritardatari che non l'hanno potuto vedere nel suo passaggio ad Aosta, vale invece la pena di spendere ancora qualche parola.

Girato con mano felice da Avnet, propone la storia di una ricorrente amicizia e di una mai doma solidarietà femminile. Protagoniste due donne che si oppongono con la forza dei sentimenti al razzismo e al maschilismo del Sud americano. Eccellente nella scelta degli attori (soprattutto Mary Stuart Masterson) e nella resa delle atmosfere paesaggistiche e umane, il film ha il sapore genuino del racconto orale, che mescola l'apologo alla meraviglia di un tempo sospeso.

Lascia invece leggermente sorpresi «Bagliori nel buio», che, nel suo voler raccontare una storia vera, si pone a metà fra il documentario e la finzione. Rievoca una vicenda realmente accaduta, almeno secondo quanto sostengono i suoi protagonisti che sarebbero stati rapiti dagli extraterrestri e avrebbero vissuto una straordinaria esperienza. Lieberman raccoglie le loro testimonianze osare andare a fondo nella rappresentazione di quegli strani viaggi. Così alla parola diretta dei protagonisti si aggiungono solo le riprese sceneggiate dei loro rapimenti.

Più eccitanti le ricostruzioni scenografiche di «Toys» di Barry Levinson, anche perché affidate al genio creativo di Ferdinando Scarfiotti. E anche più divertente la storia, che vede una fabbrica di giocattoli contesa da un generale in pensione, che vuole costruire solo soldatini, armi, carri armati e videogames, e un inventore-sognatore (un eccellente Robin Williams), che privilegia la fantasia e la tradizione. Alla fine una imperdibile battaglia di giocattoli buoni e cattivi.

Luciano Barisone

SCEGLI IL CINEMA

AOSTA

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0165) 35.088
Or.: 20/22
Lire 10.000

Giacosa — CHIUSO
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000

Il Cinematografo — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera

Gran Paradiso — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21.30
Lire 9000

Monte Bianco — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
Lire 10.000

COURMAYEUR

Des Guides — CHIUSO PER
Tel. (0165) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire

CHATILLON

Bearo — NON
Via Palestro
Tel. (0125) 423.249
Or.: 20/22. L. 10.000

Politeama — **Body of Evidence**
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 20,15/22,15
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14

Arcobaleno — **Ivrea cinema estate**
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 21

Con il «Tour de France» alla scoperta della costa atlantica, oggi su F2

Una morte misteriosa su Tsr

Omaggio agli Strauss con un film e un concerto

Tsr manda in onda come film del pomeriggio *«La cible étoilée»* (Usa, 1978, 100') di John Hough con John Cassavetes e Sophia Loren. Un film d'azione: la morte del generale Patton scatena sospetti. Ufficialmente il generale morì nel 1945 in un incidente d'auto. Ma alcuni elementi fanno pensare ad un omicidio. La morte è forse legata all'attacco di un treno nazista, di ritorno da Francoforte, carico d'oro (il tesoro di Reichstag)?

Alle 19,05 la televisione svizzera francofona propone *«Balade en Romandie»*. Un programma che vuole portare i telespettatori alla scoperta di nuovi luoghi di passeggiate e di divertimento. In diretta Jean-François Nicod «sbarcherà» ogni sera in una diversa località.

Alle 20,10 Tsr trasmette la seconda e ultima parte del film per la tivù *«La dynastie Strauss»* di Marvin J. Chomsky con Anthony Higgins e Lisa Harrow.

Dopo il telegiornale, alle 23,45 per «Musiques, musiques» va in onda il concerto dell'orchestra Svizzera romanda, diretta da Wolfgang Sawallisch, che proporrà musiche di Johann e Joseph Strauss.

France 2 dedica, invece, la prima serata al cinema. Alle 20,50 per la serie «Taggart» va in onda *«Délices violents»*, un telefilm di Alan Mac Millan. E' la storia di uno studente di liceo che s'innamora della professoressa di francese. Per seguirne tutte le mosse il giovane utilizza il telescopio ricevuto in dono dal padre.

Di seguito, alle 22,25, France 3 propone la cerimonia di apertura del *«Tour de France»*. Il noto giro ciclistico parte da Puy-du-Fou, una piccola borgata di Vendée, sulla costa atlantica, che dal 1978 ospita ogni anno in questo periodo la «Cinéscénie». E' uno spettacolo che racconta, attraverso la storia della famiglia Maupillier, la vita di questo stupendo angolo di Francia. Lo spettacolo è curato anche quest'anno da Philippe de Villiers. **(sa. b.)**

Sofia Loren, oggi in un film di Tsr

DICEMBRE E NOTTE

ARNAD
Discoteca mobile

Nel nuovo padiglione «Palakiù» è in programma per oggi una la discoteca mobile «Profumo d'invidia». E' previsto anche il karaoke. L'ingresso è libero.

Concerto dei «Senso unico»

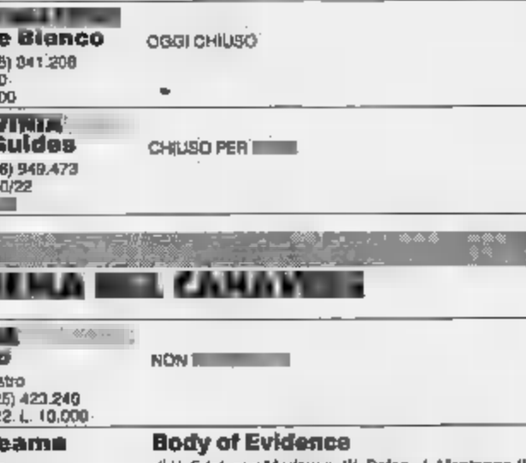
Sul palco dell'area spettacoli della festa dell'Unità sale oggi un nuovo gruppo rock valdostano, i «Senso unico», nato da alcuni elementi che facevano parte negli Anni Settanta della nota formazione «Il paradiso a basso prezzo». L'appuntamento è per le 21,30. Alla stessa ora nella balera è, invece, in programma il liscio con l'orchestra spettacolo «Nando show». La festa si svolge fino al luglio in regione Tzamberlet.

CHAMPORCHER
Serata con la «techno drome»

La discoteca «Fuori orario» di Champorcher prosegue oggi il suo calendario estivo con una serata di «techno drome».

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

ANDY GARCIA · UMA THURMAN · JOHN MALKOVICH



GLI OCCHI DEL DELITTO

UNA STORIA VERA

SUPERARONO L'IMPOSSIBILE FACENDO L'IMPENSABILE.

Un film di FRANK MARSHALL

ALIVE

ETHAN HAWKE VINCENT SPANO JOSH HAMILTON

BIELLA via Italia 13 Tel. (015) 23143 — PELLICCERIE Maucci — via Mazzini 21 Tel. (015) 93824

Lavaggio pellicce e montoni

PRENOTAZIONE ESTIVA CON ACCONTO DI 200.000

MONTONI

Rimesso a modello

Cambia la tua vecchia pelliccia, o il tuo montone con un capo nuovo con 200.000 lire di acconto.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 20, 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)**. Or.: 20,05; 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corso Stati Uniti). Vedi cinema nitrow esthi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada**. Orario: 15,30; ; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Fern Gully la avventure di Zeka e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **La scorta**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30. 20,30. 22,30. N. vist
Grimaldi 8. **La storia, il boia e la bionda**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
p. . **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22 Aria condiz
BLU p. Solferino . Or.: 16,10; 20; 22,30 Aria condiz
ELISEO p. Statuto mezzo sconto **Il fiume**. Or.: 16; 18,10; . Aria cond.
p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15. 17,50; 20,10;
ERBA v. Monciaini 241 **presagi**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata
ETOILE v. S. 6. **Gussi inclita**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Ombre del vento**. Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo spacciatore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Ricominciò da capo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond
. Federico. **Un giorno di ordinaria**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ved. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la tempesta**. Or.: ; 18,30; 22,30. Aria
NUOVO ODEON v. Verzolo 6. **Candyman - Terrore dietro lo specchio**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. . **Conseguenze**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Ved. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
v. Roma . **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. Non

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 58151. Ore 21,15 a Borgofranco corale Parco Maranza concerto del coro del Teatro Regio Dir. M. reti in collab. con la di Borgofranco. Ingr. libero. Per ed tel
n. 4, tel. . Camp 1993/94: Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, personaggi e teatro. Oggi ore 11,30 present. nuova stagione. Ind. tel. 562.3600.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **Vigna Clara** . A Vignale Monferrato ore 21,30 serata inaugurale del Festival Alessandro: Suite, Rachmaninov, che 'l' clari- mus C. Monteverdi. Ind. e pren. 0142-933.431/011-562.3600

RADIO E TELEVISIONI

14; 18,30 **Tg delle Valle d'Aosta**
19,45 **Patrick Berhault**

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Nonna sferrazza** di Claudio Morandini

Tele

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — franca, con Furari
— **Amandoli**, telenovela
18 — **Gringo gatta il fuoco**,
18 — **L'algia valdotain**, rubrica
20,30 **Pro e contro**, programma d'attualità
23 — **Manita**, telefilm

Tele Valle

7 — animati no-stop
15,30 **Astrologando**, rubrica
19 — **Tva magazine**
20,05 **Film**

Primantenna Supersix

10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 21,45 **Cronache regionali**
15,30 **Astroscrittura**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Canali e gruppi**

Radio Valle d'Aosta

7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
8 — **Liscio**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '80**
18 — **Dj speciale**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Top Italia Radio

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News**, notizie dell'ultima ora
14,30 **Tiramduro**, con Gaetano Aletto
18,35 **Musica Liscio**, con C. Margueritaz
23 — **Night life**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica** a di Arlucci

Bianco

8,30 **L'oroscopo di Maleida**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-Line**
Un successo dopo l'altro
19 — **Nightwhite**, notturno

Tv

9 — **Top models**
9,20 **L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau**
10,10 **Le cercle de feu**
11,55 **Starsky & Hutch**, poliziesco
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginie**
13,35 **Le renard**
14,30 **La cible étoilée**, film
17,05 **Robin des Bois**
17,50 **Beverly Hills**
18 — **Télédrug**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,05 **La dynastie Strauss**, film
22,30 **Tj-nuit**

Radio Club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica QB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio St-Vincent

La voce delle stelle
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio** Sandra Mandelini
12; 16,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Anga

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Un anno di Servizio con la Lancia Scudo Lancia specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Batteria Lancia ed assistenza anche con finanziarie Sava e Bewileasing

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92

ESSERE LANCIA

Tredici prove speciali, domani mattina alle 8 partirà il primo equipaggio

A Limone è l'ora del rally

La corsa (valida per il tricolore promozione) sperimenta una nuova formula di assistenza Favoriti i gemelli Della e il veneto Battaglin (leader del campionato). Beltrandi outsider

LIMONE. Parte domani mattina alle 8 da Roma il primo equipaggio del decimo rally di Limone. La corsa (444 chilometri, quattro sezioni, trentuno settori, tredici prove speciali), che è valida per il Campionato italiano promozione, sperimenta quest'anno una nuova formula di assistenza per ridurre i costi ai piloti e sfruttare le prestazioni delle vetture.

I concorrenti disporranno di dodici pneumatici, un mezzo di assistenza e un unico tubo di scorta, con il divieto di sostituire il cambio e i differenziali. «Ci siamo adeguati alle norme previste dalla Csai - dice il direttore gara Claudio Pozzi -: raccomandiamo come sempre al pubblico di rispettare le avvertenze sul percorso e di assistere alle acrobazie con prudenza».

Al via della manifestazione (alla quale è abbinato il trofeo «Fiat Cinquecento» con i monregalesi Ascheri-Bessone favoriti) ci sono alcuni «big» come Edy Orioli (il vincitore della Parigi-Dakar motociclistica) in coppia con Perfoglio su Lancia Delta Hf), il veneto Alessandro Battaglin (navigatore Chiesa), leader del campionato italiano, il toscano Ogliari (navigatore Zollo), secondo in graduatoria i gemelli Piergiorgio e Romeo Della, beniamini di casa. Manca anche il pattoglio delle Ford Escort Rs con Pasquali-Tedeschini, Zenere-Cianci, Gatti-Cerra, Grassini-Iacuzzi.

Fra gli «outsider» spicca il nome del saluzzese Piero Beltrandi (Lancia Delta integrale).

Molte le novità delle «speciali», che, come tradizione, si svolgono soprattutto in Valle Stura. C'è attesa per lo sconfinamento in Francia per la «Bragard-Colle di Tenda» (tredicesima e ultima prova, che parte da Limonetto e sale ai Fortini passando per il piazzale dei Tre Amici) e per gli altri tracciati inediti «Bivio Pagliares-Pagliares» e «Bivio Castellaro-Macrea». Il rally sarà trasmesso in diretta su Radio Piemonte Sound (fm 101,400) dall'inviato Piero Carosso. (l. c.)

Il saluzzese Piero Beltrandi (Lancia Delta integrale) è alla prima esperienza nel Campionato italiano promozione

Tutti gli iscritti

N.	EQUIPAGGIO	VETTURA
1	Della P.G.-Scalvini	Lancia Delta Hf
2	Della R.-Gaschino	Lancia Delta Hf
3	Pasquali-Tedeschini	Ford Escort Rs
4	Orioli-Perfoglio	Lancia Delta Hf
5	Zenere-Cianci	Ford Escort Rs
6	Gatti M.-Cerra	Ford Escort Rs
7	Grassini-Iacuzzi	Ford Escort Rs
8	Battaglin-Chiesa	Lancia Delta Hf
9	Ogliari-Zollo	Lancia Delta Hf
10	Viale-Zanella	
11	Magliano-Agnese	Ford Escort Rs
12	Pasuto-Bassi	Ford Escort Rs
13	Magoli-Gorza	Ford Escort Rs
14	Rinaldo-Pestarino	Peugeot 405 Mi
15	Leoni-Rivoira G.	Lancia Delta Hf
16	Brega-Zanini	Lancia Delta Hf
17	Ferrara-Goriani	Ford Escort Rs
18	Lenci-Buscaroli	Ford Escort Rs
19	Frassino-Vitadello	Lancia Delta Int.
20	Beltrandi-Gambaldo	Lancia Delta Int.
21	Peyron-Armand (f)	Lancia Delta Hf
22	Scalise-Prati	Lancia Delta Hf
23	Zanotto-Barbero	Lancia Delta Int.
24	Cerio E.-Orsucci	Lancia Delta Int.
25	Paganucci-Semeghini	Lancia Delta 4wi
26	Fiammengo-Evaldo	Lancia Delta Hf
27	Amisano-Elena	Renault 5 Gt Turbo
28	Tonetto-Capitolo	Renault 5 Gt Turbo
29	Tomatis-Bessone	Renault 5 Gt Turbo
30	Bello-Rico	Renault 5 Gt Turbo
31	Seppa-Pavano	Fiat Uno Turbo
32	Bolzano-Chiaramello	Fiat Uno Turbo
33	Zanchetta-Bonaiti (f)	Fiat Uno Turbo
34	Orlando-Egro	Fiat Uno Turbo
35	Cuta-Amar	Fiat Uno Turbo
36	Cremonesi-Bonfilo	Ford Sierra Cos
37	Bellemo-Rabbione	Ford Escort Rs
38	Giubito-Scala	Ford Escort Rs
39	De Stefano-Ribben	Ford Escort Rs
40	Verna A.-Ravera	Ford Sierra Cos
41	Riviera C.-Bonissoni	Ford Escort Rs
42	Baldi-Rava	Ford Escort Rs
43	Ferrara-Rovano	Ford Escort Rs
44	Chiantelassa-Dutto	Ford Escort Rs
45	Cavanagh-Bianchi (f)	Ford Escort Rs
46	Canavesio-Di Amico	Ford Sierra Cos
47	Cesarano-Volpatto	Lancia Delta Hf
48	Tognazzo-Marmai	Ford Escort Rs
49	Torri-Migliorelli	Lancia Delta Int.
50	Demaria-Albertino	Lancia Delta Int.
51	Brunetti-Gabi	Opel Astra Gsi
52	Migliora-Carlo	Renault Clio 16V
53	Arnaldo-Marnetto	Peugeot 205 Gti
54	Dutto-Dimengo	Lancia Delta Int.
55	Ponzio-Rovera	Opel Kadett Gsi
56	Filippi-Nicolino	Peugeot 309 Gti
57	Bellippi-Sauto	Peugeot 205 Gti
58	Gerbaudo-Audisio	Opel Astra Gsi
59	Giordano W.-Fissi	Opel Kadett Gsi
60	Peyrano-Mao	Vw Golf Gti
61	Fea-Bua	Opel Kadett Gsi
62	Campagno-Calamai	Fiat Ritmo 130
63	Buttero-Allione	Opel Manta
64	Ponchione-Valpreda	Renault 5 Gt Turbo
65	Bracalenti-Colfo	Renault 5 Gt Turbo
66	Monticelli-Della Valle	Renault 5 Gt Turbo
67	Vegliò-Colla	Renault 5 Gt Turbo
68	Bogna-Russo	Peugeot 309 Gti
69	Capitanio-Spotorno	Peugeot 309 Gti
70	Angeli-Sobrano	Peugeot 309 Gti
71	Capitano E.-Bruno	Peugeot 309 Gti
72	Fenoglio-Trovo	Peugeot 309 gti
73	Corona-Guerrini	Peugeot 309 Gti
74	Vachieri-Borra	Opel Astra Gsi
75	Boccalatte-Giordano	Opel Astra Gsi
76	Scarapelchi-Napoleon	Peugeot 309 Gti
77	Chiapperino-Magliano	Peugeot 309 Gti
78	Castoro-Grua	Opel Astra Gsi
79	Giordano-Palmero	Peugeot 309 Gti
80	Piazzoli-Giacomini	Peugeot 309 Gti
81	Riva-Barra	Peugeot 309 Gti
82	Rovegno-De Gaetano (f)	Opel Astra Gsi
83	Montanaro-Cervetti	Peugeot 309 Gti
84	[illegible]	Peugeot 309 Gti
85	Ugolini-Rosetta	Peugeot 205 Gti
86	Negri-Zegna	Peugeot 309 Gti
87	Demaria-Sozzi	Renault Clio 16V
88	Pavesio-Massaro	Opel Kadett Gsi
89	Viola-Barbin	Peugeot 309 Gti
90	Rissone-Isoardo	Peugeot 309 Gti
91	Galvagno-Carnuccio	Opel Kadett Gsi
92	Bernardi-Bolle	Peugeot 106 Rallye
93	Bellino-Zucco	Peugeot 205 Gti
94	[illegible]	Peugeot 205 Gti
95	Ferrero-Bottero	Peugeot 205 Gti
96	Michelis-Sartoris	Opel Corsa Gsi
97	Foglizzi-Santanera	Opel Corsa Gsi
98	Alberti-Tessore	Peugeot 205 R.
99	Bonetti-Fraschia	Peugeot 205 R.
100	Vovero-Barbero	Peugeot 205 R.
101	Volpiatti-Turletti	Peugeot 205 R.
102	Zunino-Cassar	Peugeot 205 Gti
103	Chiavassa-Filiberto	Opel Corsa Gsi
104	Magnaghi-Magnaghi	Opel Corsa Gsi
105	Spada-Sartori	Opel Corsa Gsi
106	Castagnetto-Gennaretti	Ford Fiesta Xr2
107	Bonaccorso-Cerrato	Opel Corsa Gsi
108	Viglino-Rinaudo	Peugeot 106 Xsi
109	Aime-[illegible]	Opel Corsa Gsi
110	Molinaris-Molinaris	Opel Corsa Gsi
111	Rizzo-Conigliaro	Peugeot 205 R.
112	Ricci-Nocera	Peugeot 106 Xsi
113	Pellegrino-Tortora	Peugeot 205 R.
114	Luzzati-Mazza	Peugeot 205 R.
115	Martini-Colombano	Peugeot 205 R.
116	Bernardi-Vanetti	Peugeot 205 R.
117	Bechis-Rossetti	Peugeot 205 R.
118	Perfino-Ramondo	Peugeot 106 Xsi
119	Cali-Danna	Peugeot 205 R.

Trofeo Fiat Cinquecento

N.	EQUIPAGGIO
201	Ascheri-Bessone
202	Chiocco-Agostino
203	Porzio-Bossaia
204	Unsal-Martins
205	Bertolo-Tolosa
206	Saracco-Voerzio
207	Gallo-Zoli
208	Fissore-Ribotta
209	Valoni-Ferrati
210	Villa-Florean
211	Calabrini-Cocchia
212	De Giacomi-Verbanatti
213	Aberbe-[illegible]
214	Nocacchi-Bianchi
215	Fenoglio-Bacchi
216	Zinna-Rossi
217	Marchisi-Paoletti
218	Fissoro-Vaccari
219	Cannizzaro-Bonini
220	Arturi-Garguglio
221	Varzetti-Lavagna
222	Dalla Pia-Falgiani
223	Arguti-Rovira
224	Perone-Martolini
225	Borio-Maranini
226	Ballestrero-Pastorelli
227	Bruno-Vicentini
228	Hurlepen-Tramuglia
229	Sotile-Preve
230	Civardi-Bartolotto
231	Corrado-Revelen
232	Costa-Fedeli
233	Buschiazzo-Sciaraffa
234	Ghirasca-Trulesa
235	Donadon-Cora
236	Valleri-Cadenazzo (f)
237	Oddoni-[illegible]
238	Grasso-Gari
239	Cassarino-Musone
240	Quaglia-Matteazzetti
241	Dutto-Mandillo (f)
242	Bastardi-Bruno (f)
243	Soranzo-Donadio
244	Malatesta-Zorza
245	Manfrinetti-Valenzisi
246	Mandis-Silvestri
247	Trabucco-Verol
248	Cali-Bonchiano

RIGENERA

Capelli... D'Angelo.

Rigenera.
Rigenera i tuoi capelli.

Rigenera è oggi il metodo più avanzato e naturale per la crescita dei capelli. E' un sistema computerizzato e garantito dalla medicina più moderna, perché innocuo e perché agisce direttamente sul sistema vascolare del cuoio capelluto, con un massaggio rigenerante che combatte la caduta dei capelli, rafforzandoli e favorendone la ricrescita di nuovi.

La ricrescita dei tuoi capelli!

L'unico che ti garantisce un risultato!

L'APPARECCHIO COMPUTERIZZATO CREATO PER PREVENIRE E COMBATTERE LA CALVIZIE IN MODO FISICO E NATURALE SENZA EFFETTI COLLATERALI

Dopo 18 anni di studio siamo in grado di trattare:

- CADUTA DEI CAPELLI di origine seborroica o ormonale (alopecia androgenica fino al 6° stadio di classificazione Hamilton)
- CADUTA DEI CAPELLI causata da [illegible] (telogen effluvium).
- CADUTA DEI CAPELLI causata da trattamenti sbagliati.
- TUTTE LE ANOMALIE DEL CAPELLO (grasso, forfora, secco)

I tempi di garanzia sono accettabili [illegible] tutti i punti RIGENERA.

PERCENTUALI DI RICRESCITA

STADIO 5	
Da 15 a 25 anni	Da 50% a 80%
Da 25 a 35 anni	Da 50% a 80%
Da 35 a 45 anni	Da 50% a 70%
Da 45	Da 40% a 70%
STADIO 4/5	
Da 15 a 25 anni	[illegible] 50% a 80%
Da 25 a 35 anni	[illegible] 50% a 80%
Da 35 a 45 anni	Da 50% a 70%
Da 45	Da 45% a 70%
STADIO 4	
Da 15 a 25 anni	Da 60% a 90%
Da 25 a 35 anni	Da 60% a 80%
Da 35 a 45 anni	Da 55% a 70%
Da 45	Da 50% a 70%
STADIO 3 VERTEX	
Da 15 a 25 anni	Da 70% a 90%
Da 25 a 35 anni	Da 70% a 90%
Da 35 a 45 anni	Da 65% a 80%
Da 45	Da 40% a 80%
STADIO 3A	
Da 15 a 25 anni	Da 70% a 90%
Da 25 a 35 anni	Da 70% a 90%
Da 35 a 45 anni	Da 65% a 90%
Da 45	Da 60% a 80%
STADIO 3	
Da 15 a 25 anni	Da 80% a 90%
Da 25 a 35 anni	Da 70% a 90%
Da 35 a 45 anni	Da 70% a 90%
Da 45 ...	Da 60% a 80%
STADIO 2A	
Da 15 a 25 anni	Da 80% a 90%
Da 25 a 35 anni	Da 70% a 90%
Da 35 a 45 anni	Da 70% a 90%
Da 45	Da 65% a 80%
STADIO 2	
Da 15 a 25 anni	Da 80% a 90%
Da 25 a 35 anni	Da 75% a 90%
Da 35 a 45 anni	Da 70% a 90%
Da 45	[illegible] 70% a 90%
STADIO 1	
Da 15 a 25 anni	Da 80% a 90%
Da 25 a 35 anni	Da 75% a 90%
Da 35 a 45 anni	Da 70% a 90%
Da 45 ...	[illegible] a 90%

Senza impegno telefona al tuo Centro Rigenera: potrai avere l'analisi gratuita dei tuoi capelli, e tutte le informazioni sui termini della garanzia.

CENTRO RIGENERA

Borgo S. Dalmazzo
Via Giovanni XXIII, 12 - Tel. 0171/269978

il San Pietro ristorante

Via Roma 9 - LIMONE PIEMONTE
Tel. (0171) 92.90.74
Gestione BRUNO di BAITA 2000

I PIATTI, PREPARATI CON METICOLOSA CURA E PROFESSIONALITA' DAGLI CHEFS «LUCIANO E FABRIZIO».
SPOSANO I SAPORI TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA CON LE ESIGENZE DELLA RISTORAZIONE ODIERNA.

TUTTO QUESTO,
UNITAMENTE AD UNA CANTINA,
FORNITA CON PIU' DI 90 VARIETA'
DI VINI SELEZIONATI,
E UN SERVIZIO PRECISO
E CORTESE, HANNO PORTATO
IN POCO TEMPO IL RISTORANTE
«IL SAN PIETRO»
AD ESSERE META DEI BUONGUSTAI
PIU' ESIGENTI.

TOYOTA MR2 SPORTIVA «PURA»

Potenza e tenuta di strada in uno straordinario, perfetto equilibrio.

Il potente motore di 2000 cc. a 16 valvole da 156 CV con iniezione elettronica è sistemato davanti all'assale posteriore, al centro della vettura, per una perfetta distribuzione [illegible] pesi. L'originale posizione del motore e la trazione sulle ruote posteriori, garantiscono alla MR2 una tenuta di strada straordinariamente «sincera» a qualsiasi velocità. Guidarla è un sottile piacere da veri piloti.

AIR BAG - ARIA COND. - ABS - SERVOSTERZO - TUTTO DI SERIE

FUJI AUTO

BORGO S. DALMAZZO - C.so Barale, 136 - Tel. 0171/269.813

DOMANI SABATO 3 LUGLIO

EXPO-CASA
TELEALBA

INAUGURAZIONE
NUOVO CENTRO

Ampio Parcheggio

ALBA
C.so Piave n. 94

2.000 mq di Esposizione

PANASONIC

TV - VIDEO - HIFI - AUTORADIO - ELETTRODOMESTICI
REPARTO ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE
ILLUMINAZIONE - MATERIALE ELETTRICO
CENTRO SVILUPPO E STAMPA FOTO IN 30 MINUTI

ASSISTENZA TECNICA E CONSEGNA A DOMICILIO

INVITO LIBERO A TUTTI

TELEALBA
(nel pomeriggio tempo permettendo)

all'interno del centro

AS DISCOUNT ALIMENTARE

I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Un anno gratis di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specifica con prodotti finanziario Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Fiat e Sava-Leasing

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92

ESSERE LANCIA

A Donnas sono stati assegnati 8 titoli regionali

L'«Estate dell'atletica» comincia con due record

DONNAS. Otto titoli regionali tra juniores e promesse e due nuovi primati valdostani sono il bilancio della prima giornata dell'«Estate atletica valdostana» disputata sulla pista di Donnas «Crestella» e valida come campionato regionale juniores e promesse. La formula open ha richiamato in Valle numerosi atleti provenienti da tutta Italia.

Luciano Magnin ha ritoccato il record regionale facendo fermare i cronometri sul tempo di 3'48"40 sui 1500 metri, migliorando il primato precedente che gli apparteneva in 3'48"79. Il secondo record valdostano è giunto per merito di Ileana Pirola, che si è esaltata sulla pedana del triplo atterrando a 12 metri e 30 centimetri, migliorandosi di 36 centimetri.

Gli altri titoli regionali conquistati dagli atleti del Cent Cavi Pont Donnas sono stati ottenuti nella categoria juniores da Marina Fey (12"75 sui 100 metri), Elisa Bozzola (1 metro e 76 centimetri nel salto in alto), Enrico Lentini (50"17" sui 400 metri) e nella categoria promesse da Alessandra Follini (56"48 sui 400 metri), Jenny Mainelli (4'36"80 sui 1500 metri), Claudio Comoglio (46 metri e centimetri nel lancio del giavellotto) e Silvio Pellissero (49"26 sui metri).

Luciano Magnin ha migliorato il record regionale dei 1500 metri che già deteneva

Da segnalare anche le buone prove offerte da Alessio Selvaggio 400 metri, di Cristina Ratto sui 100 metri, di Michela Gerla nel salto in alto e di Marcel N'Fomen sui 100 metri. Tra gli atleti del Cral Cogne da sottolineare la vittoria di Claudio Miodini nel lancio del giavellotto la misura di 50 metri e 30 centimetri.

A livello assoluto occorre segnalare la presenza di Laura Ardissone. L'atleta eporediese si è imposta sui 100 metri nell'ottimo tempo di 12"03, correndo anche la staffetta assieme a Pirola, Ratto e Fey l'obiettivo, facilmente centrato, di conseguire il minimo di partecipazione per i campionati italiani assoluti che si terranno in programma a Bologna il 3 e il 4 agosto.

Domani al «Crestella» si disputerà la seconda prova dell'Estate atletica valdostana, sempre valida come campionato regionale juniores e promesse. Per la Ceat Cavi Pont Donnas è giunta anche la soddisfazione della convocazione di Elisa Bozzola per la rappresentativa italiana che parteciperà alle Giornate Olimpiche della Gioventù Europea in calendario a Walkensward, in Olanda, da domani al 9 luglio. [s. b.]

Mountain bike, approvata dalla Federazione la pista che ospiterà gli Italiani

Conto alla rovescia per Pila

I tecnici nazionali hanno definito il percorso di 52 chilometri «stupendo». Nella gara di cross country, in programma il primo agosto, saranno in palio tre maglie tricolori

GRESSAN. Tutto è pronto a Pila per ospitare domenica primo agosto uno dei campionati tricolore di mountain bike (specialità cross country) più impegnativi della giovane storia di questo sport emergente in Italia e nel mondo.

Il percorso è stato visionato domenica e lunedì dal responsabile tecnico nazionale del settore ciclocross e mountain Edoardo Gregori, commissario tecnico dei dilettanti azzurri, e dal tecnico nazionale Antonio Morelli. Al loro arrivo in Valle Gregori e Morelli hanno parlato e Mauro Grange, Eligio Cuneaz, Giancarlo Benato e agli altri responsabili del comitato organizzatore necessità e avere un tracciato molto duro e lungo almeno 50 km perché la gara tricolore dovrà ricalcare nel percorso l'appuntamento mondiale di metà settembre di Metabief in Francia su un percorso «terribile».

Dopo aver visto la pista i tecnici azzurri hanno detto che il percorso è stupendo, forse più duro anche di quello francese e che la zona, con tratti ideali per le discese, si presterebbe e ospitare nei prossimi anni (una candidatura potrebbe essere avanzata per il 1995 e 1996) il campionato del mondo. A provare il percorso in questi giorni è stato anche l'indiscusso numero uno del cross country valdostano Paolo Riva: «E' un tracciato entusiasmante, forse il più bello che ho fatto in questi anni. E' pedalabile lungo tutto il percorso, alla distanza si rivelerà durissimo perché non permetta alcun recupero: prevedo grandi «cotte». A fare la differenza sarà anche l'altitudine. Il favorito è sicuramente Daniele Pontoni, già campione del mondo di ciclocross, credo che anche i due fratelli Vandelli, Noris, Bruschi, Badiali, Pallhuber, Cioni e altri possano lottare per il podio. Io mi sto preparando per questo appuntamento e sarebbe un miracolo finire tra i primi dieci in una gara su un percorso così duro».

Il campione Paolo Riva

Il tracciato sarà di circa 52 km, ovvero tre giri e mezzo del circuito con il primo mezzo giro di «silenzio» che dalla partenza si porterà al Gran Grimod per poi ritornare all'inizio del circuito davanti alla scuola di sci di Pila. Alle 9 partiranno le donne, poi gli junior e alle 14 gli open. I partecipanti, selezionati nelle gare nazionali che si concluderanno il 17 luglio, saranno oltre 500. In palio ci saranno tre maglie di campione d'Italia e i posti in azzurro per gli Europei in Svizzera e i Mondiali in Francia.

La Pro loco di Gressan che organizzerà la gara, con il sostegno dell'amministrazione regionale e comunale e l'assistenza tecnica della Polisportiva Sarre Chesallet Simea, ha già previsto calorosa accoglienza per un appuntamento tricolore che potrebbe proiettare Gressan ben altri traguardi. Intanto con la collaborazione della società Pila si sta predisponendo un percorso permanente in discesa del campione italiano Corrado Herin con la possibilità di utilizzare gli impianti risaliti. [r. s.]

I piloti dell'Augusta Praetoria in evidenza nelle ultime competizioni di velocità e di cross

Vittoria e punti per i centauri rossoneri

Bene Moretto nel Mondiale 500 e Pedrassi nell'Europeo 250

AOSTA. Successo di Serafino Foti nella terza prova del campionato valdostano di motovelocità valido per le qualificazioni al campionato italiano. Sulla pista di Monza lo schieramento dei piloti valdostani è stato pressochè completo.

I portacolori del Moto club Augusta Praetoria si sono resi ancora volta grandi protagonisti in particolare nella massima cilindrata (classe 750). Serafino Foti, in sella alla Ducati 888 Team Taurus, è partito in pole position e ha dominato la competizione, imponendosi alla notevole media di 177,182 chilometri orari. Foti, risolti i problemi tecnici alla moto, ha sfoggiato tutto il miglior repertorio di esperienze maturate negli ultimi anni nel motomondiale e nell'europeo «Gran Prix». Buona anche la prestazione di Davide Merlo, che ha dovuto tuttavia accontentarsi del quinto posto a causa di una «spinta» in curva da parte di un concorrente che veniva poi squalificato. Angelo Cammarata ha concluso in ventesima posizione.

Nella gara riservata agli «Over» classe 125, il sodalizio aostano doveva rinunciare all'unico rappresentante per infortunio. Piero Bessone cadeva in batteria e doveva essere portato in ospedale: soltanto una grande paura per il pilota valdostano, che riprenderà presto le competizioni.

Nella «Under 21» le difficoltà meccaniche hanno messo in serio imbarazzo i portacolori dell'Augusta Praetoria e il solo Giovanni Bussei ammesso alle finali nazionali. Il ventunesimo posto di Jean Pellissier e il ventiquattresimo di Sergio Galassi non sono stati sufficienti per accedere alla fase successiva.

Dopo tre prove il campionato valdostano classe 750 vede al comando Davide Merlo a quota 57 davanti a Serafino Foti (52 punti) e ad Angelo Cammarata (32). Nella «Under 21» Sergio Galeasso (54) precede Giovanni Bussei e Salvatore Cimieri (entrambi a quota 48). Nella «Over» 125 è Piero Bessone in posizione di leader davanti a Galli.

Nel campionato mondiale di cross classe 500, Mauro Moretto ha conquistato sul circuito in erba di Teutschental in Germania altri punti nella classifica iridata. Superati i guai fisici di inizio stagione, il portacolori dell'Augusta Praetoria ha dimostrato le proprie qualità tecniche ribadendo di poter recitare un ruolo importante nel contesto internazionale.

Nell'europeo di cross classe si è messo in bella evidenza Marco Pedrassi. Nella quinta prova del circuito continentale disputata in Portogallo, il pilota aostano è salito sul terzo gradino del podio, risalendo così al settimo posto della classifica generale alle spalle di Eliasson, Stevanini, Perez Mataix, Leoni, Giovanelli e Dygd.

Sigfrido Beneyton

Serafino Foti ha vinto a Monza la terza prova del campionato valdostano di velocità classe 750 valido per la qualificazione agli italiani

CALCIO

Courmayeur e Morgex

Tre stage nella neve di Madesimo

COURMAYEUR. Sono cominciate in Alta Valle le lezioni della scuola di calcio di José Altafini «Goal club - Stage nazionale di calcio Valle d'Aosta '93». Sui campi di Courmayeur e di Morgex si svolgeranno fino al 7 agosto i corsi tenuti da staff tecnico di istruttori coordinati dai professori Mossio e Porga. Alla scuola di calcio di José Altafini possono partecipare giovani calciatori tra gli 8 e i 16 anni. I circa 400 iscritti sono stati divisi in tre turni di lezioni. Il primo, appena cominciato, si concluderà il 10 luglio, il secondo durerà dall'11 al 24 luglio, il terzo dal 25 luglio al 7 agosto. Tra gli iscritti ci sono anche 61 ragazzi giapponesi. La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica di Courmayeur, la Sitav e la Regione Valle d'Aosta. La «base» della scuola è all'hotel Des Alpes di Courmayeur. [g. m.]

SPORT REGIONI

PALLAMANO

Ultima giornata del Trofeo delle regioni

Si conclude oggi a Verrès il Trofeo delle regioni di pallamano giovanile maschile e femminile. Il programma prevede sfide tra le selezioni del Piemonte e della Valle d'Aosta (alle 8 e alle 10) e tra la Lombardia e il Trentino (alle e alle 11). Turno di riposo per le rappresentative della Liguria.

BOULE

Dusi e Desandré vincono la quinta prova

La quinta prova del campionato regionale di boule valdôtaine ha fatto registrare il successo di Romano Dusi e Carletto Desandré, che hanno sconfitto in finale per 13-5 Ennio Theodule e Pier Sandro Barailler. Terzo posto per Remo Zublena e Giocondo Artaz, con Silvano Pinet e Teresa Tiotto in quarta posizione. La classifica generale è guidata da Pierino Grivon.

BOCCE

Selezionati per gli italiani di categoria D

Successo di Amato Aguettaz e Ruggero Farcoz nella selezione a coppie di categoria D di bocce disputata a St-Vincent. I portacolori della Sovauto hanno sconfitto in finale per 13-10 Leopoldo Basio e Secondo Dufour (Comunale St-Vincent), acquisendo il diritto a partecipare ai campionati italiani. Terzo posto per Bruno Tognello ed Ennio Theodule davanti a Enrico Dolcan e Elio Martinod.

SCI

Arianna Follis cambia sci club

La campionessa italiana allieve di fondo Arianna Follis intende cambiare casacca. La Follis lascia lo Sci club Gressoney Monte Rosa e ha chiesto di essere tesserata allo Sci club Mont Nery di Gaby.

Dorino Ouvrier

GENTE DI LEGNO

AOSTE - 3 JUILLET - 6 SEPTEMBRE EGLISE DE SAINT LAURENT 9H-19H
AOSTA - 3 LUGLIO - 6 SETTEMBRE 1993 CHIESA DI SAN LORENZO 9-19

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE ASSESSORAT DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

MUSEE NATIONAL DE LA MONTAGNE «DUCA DEGLI ABRUZZI» - CAI TURIN
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» - CAI TORINO

OFFERTA VACANZE '93

OPEL ASTRA SW - GLS - 1,6 i CAT

Listino chiavi in mano	23.500.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ Autoradio manglanastri con 4 altoparlanti	280.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**24.480.000**
Sconto	**2.480.000**
Prezzo AUTO 3	**22.000.000**

SUPER [illegible] PER [illegible]

OPEL ASTRA [illegible] - TD - GLS

Listino chiavi in mano	25.050.000
+ Antifurto GT ALARM [illegible] telecomando	500.000
+ Autoradio manglanastri [illegible] 6 altoparlanti	280.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**26.030.000**
Sconto	**[illegible]**
Prezzo [illegible]	**23.000.000**

[illegible] - TETTO APRIBILE ELETTRICO
CHIUSURA CENTRALIZZATA - VETRI ELETTRICI

OPEL [illegible] CABRIO 1,6 i CAT

Listino chiavi in mano	25.500.000
+ Vernice metallizzata	382.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ Autoradio manglanastri con 4 altoparlanti	280.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**26.862.000**
Sconto	**4.862.000**
[illegible] AUTO 3	**22.000.000**

OPEL CORSA [illegible] 1,2 CAT 3 PORTE

Listino chiavi in [illegible]	14.020.000
+ Vernice metallizzata	295.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ Autoradio manglanastri [illegible] altoparlanti	280.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**15.295.000**
Sconto	**3.195.000**
Prezzo AUTO 3	**12.100.000**

OPEL CORSA GSi 1,6 CAT

Listino chiavi in mano	17.170.000
+ Vernice metallizzata	257.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ Autoradio manglanastri con 6 altoparlanti	280.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**18.407.000**
Sconto	**3.507.000**
[illegible] AUTO 3	**14.900.000**

FULL [illegible]

[illegible] VECTRA GT 2.0 - 16 V - 150 Cv - CAT

Listino chiavi in [illegible]	33.750.000
+ Tetto elettrico	1.230.000
+ Vernice metallizzata	507.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ [illegible] anni di garanzia	200.000
+ 3 anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**36.187.000**
Sconto	**5.187.000**
Prezzo AUTO 3	**31.000.000**

FULL OPTIONAL

OPEL VECTRA 2.0 - 16 V - [illegible] TURBO

6 marce 204 Cv - 240 [illegible] - CAT

Listino chiavi in mano	43.700.000
+ Interno in pelle	2.960.000
+ Sedili riscaldabili	434.000
+ Vernice metallizzata	507.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ [illegible] anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**48.301.000**
Sconto	**8.401.000**
Prezzo AUTO [illegible]	**39.900.000**

FULL OPTIONAL

OPEL CALIBRA TURBO 2.0 - 16 V - 4x4

6 [illegible] - CAT

Listino chiavi in mano	45.900.000
+ Interno in pelle	2.960.000
+ Sedili riscaldabili	436.000
+ Vernice metallizzata	507.000
+ Antifurto GT ALARM con telecomando	500.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ [illegible] anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**50.503.000**
Sconto	**6.503.000**
Prezzo AUTO 3	**44.000.000**

[illegible]

OPEL OMEGA [illegible] - GLT - 2,0 - CAT

Listino chiavi in [illegible]	33.100.000
+ Vernice metallizzata	770.000
+ Antifurto GT ALARM [illegible] telecomando	500.000
+ 2 anni di garanzia	200.000
+ [illegible] anni di garanzia sulla batteria	—
Totale	**34.570.000**
Sconto	**5.070.000**
Prezzo AUTO 3	**29.500.000**

I PREZZI SI INTENDONO CHIAVI [illegible] MANO PER AUTOVETTURE NUOVE DI FABBRICA COMPRESO: [illegible] IMP. DI REGISTRO E ADDIZIONALE REGIONALE

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

auto 3 OPEL

LOCALITA' SAN MARZANOTTO 322 - ASTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 2 Luglio 1993 nr. 97

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

winterthur assicurazioni
AGENTE
GIULIO DIAMANTE
NIZZA MONFERRATO
VIA CARLO ALBERTO 42
TEL. 726.184

La relazione del presidente Contratto

Per l'industria ancora difficoltà

ASTI. La crisi stringe la [illegible] e l'industria astigiana stenta a intravedere una via [illegible] uscita. Ancora [illegible] volta tocca alle cifre testimoniare una situazione [illegible] pesante difficoltà. «Nei primi cinque mesi di quest'anno - indica Alberto Contratto, presidente dell'Unione Industriale - sono state autorizzate 587 mila ore di cassa integrazione ordinaria contro le 737 mila dell'intero 1992».

«Quella straordinaria - prosegue Contratto - ha fatto invece registrare un apparente regresso: [illegible] mila [illegible] nei primi cinque mesi dell'anno contro [illegible] milione e 721 mila del [illegible]. Si tratta però di [illegible] dato da prendere con cautela, perché risente dei tempi lunghi (anche più di un anno), che intercorrono tra la presentazione delle domande e i decreti di concessione».

Non va dimenticato che soprattutto negli ultimi mesi [illegible] state numerose le aziende che hanno deciso di ridurre le eccedenze [illegible] personale ricorrendo, anziché alla [illegible] integrazione straordinaria, alla mobilità.

«La diffusa crisi dell'indotto auto - chiarisce Contratto - ha avuto, nella nostra provincia, ripercussioni nelle realtà più significative, ed ha anche reso precaria la situazione di tante piccole aziende operanti in subfornitura».

La situazione economica locale è stata al centro della relazione letta da Contratto, mercoledì [illegible] all'Hasta Hotel, all'assemblea generale dell'Unione Industriale (235 associati).

[illegible] dirigente canellese, industriale vinicolo, [illegible] stato riconfermato nella carica per il biennio 1993-'94: l'assemblea lo ha rieletto all'unanimità con votazione segreta.

Nella relazione letta all'assemblea, Contratto ha segnalato la necessità degli imprenditori di operare su aree attrezzate dotate «di tutti quei servizi di cui una moderna azienda ha bisogno». «Questo è il terreno privilegiato di intervento delle amministrazioni locali», ha ricordato.

Nella propria relazione Contratto non ha mancato di riservare stoccate [illegible] politici locali. Parlando del mancato decollo del progetto Energest (realizzazione di una discarica per rifiuti industriali a Montechiaro), il presidente degli industriali, [illegible] sindaco liberale di Canelli, ha ricordato che «l'iniziativa si [illegible] scontrata con un concervo di ostacoli derivanti dalla disinformazione delle popolazioni, speculazioni elettorali, interessi personali e irresponsabilità della classe politica».

Alberto Contratto confermato presidente dell'Unione Industriale

Contratto ha ricordato la disponibilità dell'Energest, negli ultimi tempi, [illegible] mettere a disposizione del Consorzio smaltimento rifiuti, [illegible] ricerca di nuove aree per discariche, il sito montechiarese. «Anche in questo caso, però - ha raccontato - ci siamo scontrati con l'incapacità e la non volontà di decidere dell'interlocutore pubblico».

[l. n.]

Tragico incidente sul lavoro in un vigneto in località Calva

Muore schiacciato a Calosso

La vittima è un pensionato di 66 anni. Era su un motocoltivatore che si è ribaltato L'uomo è rimasto imprigionato nell'abitacolo. I funerali oggi pomeriggio alle 17

CALOSSO. E' rimasto schiacciato dal motocoltivatore che stava usando per i trattamenti antiparassitari [illegible] che si [illegible] ribaltato [illegible] un tratto in forte pendenza.

Everardo Ferro, 66 anni, abitante in frazione Piane del Salto, [illegible] morto così.

La disgrazia mercoledì sera, in un vigneto in via Calva. L'anziano [illegible] incastrato [illegible] posto di guida: inutili i soccorsi dei vicini e di un'anziana zia, Rita Scaglione.

Ancora incerta la dinamica della disgrazia. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri [illegible] Canelli [illegible] motocoltivatore potrebbe essersi rovesciato in seguito ad un improvviso smottamento del terreno, causato dalle recenti piogge.

Quando [illegible] accorsi i vicini era però ormai tardi. Il pensionato [illegible] respirava più. «C'era molto sangue, abbiamo [illegible] di rianimarlo, ma non c'è stato nulla da fare» ha raccontato [illegible] testimoni.

E' stato chiamato anche un medico: una disperata corsa contro il tempo, per cercare di strappare l'anziano alla morte. Ma tutto è stato [illegible]. Il medico [illegible] infatti, [illegible] ha potuto fare altro che constatare la morte di Ferro per sfondamento della base cranica.

Era stata [illegible] zia Rita [illegible] dare l'allarme. «Non sentivo più il [illegible] del motocoltivatore, mi sono preoccupata e sono corsa a vedere. L'ho visto, era là sotto, tutto schiacciato, [illegible] stato terribile» ha ripetuto più tardi [illegible] donna ai carabinieri.

Ferro, che per anni [illegible] gestito [illegible] piccolo emporio a Piana del Salto, dopo [illegible] andato in pensione coltivava alcuni terreni con [illegible] una cascina di sua proprietà, in località Calva, a metà strada tra il paese e la Piana.

«Era per noi un'abitudine sentirlo passare con il [illegible] trattorino [illegible] vederlo mentre lavorava le vigne - racconta [illegible] vicina [illegible] [illegible] Ezia Dagna - Da quando aveva ceduto il negozio la campagna [illegible] il [illegible] suo hobby».

La vittima, Everardo Ferro, 66 anni

Il pensionato, lascia la moglie Franca, 62 anni, i figli Maria Clelia, insegnante alle elementari di Calosso [illegible] Ezio, medico della Usl 69. Un fratello di Everardo Ferro, Carlo, medico, abita [illegible] San Damiano.

Noto in paese per aver lavorato per più di trent'anni all'emporio di sua proprietà con la moglie Franca, da circa cinque anni il pensionato aveva [illegible] l'attività [illegible] [illegible] per dedicarsi interamente all'attività [illegible] agricoltore, [illegible] suoi possedimenti.

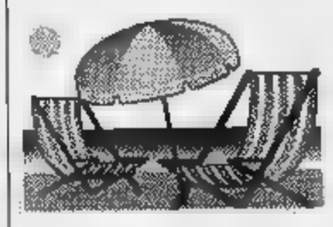
La notizia della disgrazia ha destato emozione in paese, dove Ferro [illegible] molto conosciuto e stimato.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 17. La salma partirà dall'abitazione [illegible] proseguirà per la parrocchia del Sacro Cuore Immacolato di Maria. Dopo la cerimonia funebre sarà tumulata nella cappella di famiglia, nel cimitero di Calosso.

[illegible] Calosso

SAPORE DI MARE

A MONACO WEEKEND DI «STELLE»



L'IDEA può sembrare un tantino abusata, ma in questo weekend, se andate in vacanza, magari per pochi giorni, sulla Riviera ligure, merita veramente fare [illegible] salto a Montecarlo. Il motivo è semplice. Oltre al fascino naturale del Principato [illegible] casinò, [illegible] museo oceanografico, l'ambiente mondano [illegible] Café de Paris, le notti folle dello Sporting [illegible] del Jimmy'z, le vetrine dei lussuosi negozi, vi può capire [illegible] incontrare Sean Connery [illegible] la splendida Sharon Stone.

L'ex agente 007 gioca [illegible] tennis con il [illegible] successore Roger Moore [illegible] [illegible] il principe Alberto, la sensuale protagonista di «Basic Instinct» sarà la stella di una delle tante serate mondane.

Perchè questa parata di stelle? Semplice: [illegible] partita, [illegible] proseguirà sino a martedì prossimo, la festa americana in occasione, domani, del giorno dell'Indipendenza. E allora nel porto di Monaco sono in arrivo gli yacht più belli del mondo [illegible] oggi, [illegible] 12,30, sulle terrazze [illegible] casinò, si esibisce la fanfara dell'U.S. Navy.

Le vetrine dei negozi sono più belle, perchè partecipano tutte a un concorso e a Fontvieille, [illegible] nuovo quartiere strappato al mare grazie all'ingegneria monegasca, c'è un interessante [illegible] curioso mercatino di oggetti «yankees».

Domani, per l'Indipendence day, sfilata di indiani, cowboys, diligenze. [illegible] accanto all'atmosfera del mitico Far West, [illegible] l'epopea degli Anni '60 con le Harley Davidson e le auto Customs e la musica di gruppi country provenienti da Dallas, Texas. La sera immancabili (per [illegible] Principato) i fuochi artificiali e le feste in discoteca: tutto rock al Parady'z, Cotton club party al Leaving Room club. Nella Sala delle stelle dello Sporting club stasera e domani canta Tony Bennett con la Count Basie Orchestra. Un consiglio: [illegible] prendete l'autostrada, meglio i due valichi.

Pier Paolo Cervone

Madre e figlia canellesi in vacanza a Limone Piemonte sono rimaste intrappolate in un condominio deserto

Prigioniere per 18 ore nell'ascensore

Dopo una notte d'incubo, liberate dai vigili del fuoco

Elena Gai 31 anni con la figlia Francesca (9) dopo la paurosa avventura

LIMONE. «Mamma, non si aprono più le porte». Così [illegible] è iniziato il dramma: una madre e la figlia di 9 anni sono rimaste intrappolate per diciotto ore all'interno [illegible] cabina dell'a[illegible] [illegible] un condominio nella zona residenziale della capitale dello sci.

Le due donne, Elena Gai, 31 anni, casalinga [illegible] la figlia, [illegible], abitanti in [illegible]le Italia 135 a Canelli, sono state salvate da una coppia di coniugi che, arrivati da Torino per una breve vacanza, hanno chiesto l'intervento [illegible]civile» e dei vigili del fuo[illegible] [illegible] Cuneo.

«Avevamo deciso di trascorrere [illegible] fine settimana in valle Vermenagna - [illegible] la [illegible]slinga di Canelli - [illegible] assistere al rally di Limone. Posteggiata l'auto nel garage del condominio Printemps in via Fantino 2, siamo [illegible] nell'ascensore. Giunte al terzo piano, le porte non [illegible] sono più aperte».

Inutile ogni tentativo di uscire: un guasto al trasformatore ha bloccato ogni possibilità di uscirn dalla cabina.

«Nel palazzo, l'altra sera, intorno alla 18 - aggiunge Elena Gai - non c'era nessuno: un dramma. Abbiamo [illegible] inutilmente l'arrivo dei proprietari di [illegible] degli alloggi del condominio. Le diciotto ore sono state eterne: ogni cinque minuti urlavo [illegible] suonavo il campanello d'allarme. Ho vissuto attimi di panico. Poi [illegible] sono resa conto che la tensione avrebbe potuto diventare fatale».

E aggiunge: «Immaginavo già di dover attendere fino a venerdì sera: ero d'accordo [illegible] mio marito che, terminato il lavoro, ci avrebbe raggiunte a Li[illegible]

Alle 12,30 nel palazzo di via Fantino sono entrati due coniugi di Torino che hanno sentito le urla della donna: «Quando ho visto, attraverso [illegible] fessure fra [illegible] due porte, accendersi la luce - racconta ancora Elena Gai - ho gridato a mia figlia: 'Siamo salve'».

Subito è scattato l'allarme: è stato chiesto l'intervento dei vigili urbani di Limone e dei vigili del fuoco. [illegible] dramma è terminato alle 13,30. I pompieri hanno forzato le porte della cabina, riuscendo a liberare la madre e la bambina.

«Le due "prigioniere" - spie[illegible] i volontari della Croce Rossa, che insieme a un medico hanno raggiunto il condominio di [illegible] Fantino - stavano bene. Erano soltanto molto spaventate e stanche: abbiamo offerto loro dello zucchero per aiutarle a riprendere le forze».

Nel primo pomeriggio, il marito Roberto Roveta, elettricista in una ditta di Canelli ha raggiunto [illegible] moglie e [illegible] figlia [illegible] Limone. «Ora trascorreremo in[illegible] il fine settimana - conclude la donna -. Sono certa che per almeno [illegible] anno non mi azzarderò più ad [illegible] [illegible] un'a[illegible]. E' stata un'esperien[illegible] terribile. Fortunatamente, dopo 18 ore di incubo, stiamo bene».

[r. a.]

Maruti Suzuki
Cinque porte Catalitica

Una grande auto, solo un po' più piccola.

L. 10.649.600
CHIAVI IN MANO

concessionaria per Asti [illegible] Provincia

TIERRE asti
Via S. Evasio 14 - telefono 59.95.47

Intervento del segretario generale della Camera di commercio

«Goria, una pensione giusta»

In un documento le procedure per la ricostruzione della carriera dell'ex ministro
«Il periodo di aspettativa per mandato parlamentare è considerato attività di servizio»

ASTI. La pratica di ricostruzione della carriera alla Camera di commercio dell'ex ministro Goria, è ancora al centro di un intervento, dopo la polemica conferenza stampa dei sindacati Cgil e Uil della scorsa settimana. E' il segretario generale dell'ente, Franco Alunno, a prendere la parola per precisare i criteri che ha «disegnato» il contestato curriculum dell'ex parlamentare; Goria lasciò la Camera di commercio nel '76, per assolvere agli impegni di deputato, dimettendosi definitivamente nel febbraio scorso.

Alunno prende in esame la legge: «La 1261 del 1965 impone alle pubbliche amministrazioni di collocare d'ufficio in aspettativa i propri dipendenti eletti in Parlamento - scrive il segretario in un comunicato - Tale legge dispone tra l'altro che "il dipendente collocato in aspettativa per mandato parlamentare non può, per tutta la durata del mandato stesso, conseguire promozioni se non per anzianità». «Nei confronti del parlamentare dipendente o pensionato - si legge - che ha potuto conseguire promozioni di merito a causa del divieto di cui al comma precedente, è adottato, all'atto della cessazione, per qualsiasi motivo, dal mandato parlamentare, provvedimento di ricostruzione di carriera inquadramento anche in soprannumero». Quello del soprannumero è degli aspetti citati dal sindacato.

«Il periodo trascorso in aspettativa per mandato parlamentare - spiega il documento facendo riferimento alla legge - è considerato a tutti gli effetti periodo di attività di servizio ed è computato per intero ai fini della progressione di carriera, dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio e del trattamento di quiescenza e di previdenza». Quindi si passa ad illustrare la procedura adottata dalla Camera di commercio per la carriera di Goria: «La ricostruzione imposta dalle suddette - sottolinea nel documento il dottor Alunno - consiste essenzialmente nell'adozione dei provvedimenti di promozione "per merito" cioè nell'effettuazione di "scrutini" che comportano la valutazione di elementi fissati dalla legge, in quanto gli avanzamenti di carriera spettanti per anzianità sono automaticamente conseguiti dall'interessato alla scadenza prestabilita». La Giunta Camerale in veste di Consiglio di amministrazione nella seduta del 17 giugno, aveva pertanto adottato una serie di decisioni che hanno fatto progredire Goria nella carriera come se fosse stato sempre in servizio. «I giudizi complessivi annuali citati dai sindacati - precisa il segretario - sono stati costruiti tenendo conto del giudizio complessivo conseguito da Goria nell'ultimo anno di servizio effettivo e dell'andamento successivo delle valutazioni relative agli altri dipendenti dell'Ente. La procedura - aggiunge Alunno - può apparire alquanto artificiosa, ma è prevista dalle legge e confermata da numerosi precedenti attuati da tutte le pubbliche amministrazioni».

Il dirigente trae quindi le conclusioni: «E' pur vero che Goria non avrebbe conseguito le due promozioni all'8 qualifica e alla 1 dirigenziale se avesse riportato negli scrutini punteggi bassissimi, derivanti dalla mancata valutazione delle voci relative al servizio; in tal modo però - è riportato nel documento - la Camera di commercio di Asti avrebbe violato la legge 1261 la quale, senza possibilità di dubbio, prevede che al dipendente in aspettativa per mandato parlamentare venga ricostruita la carriera come se fosse stato sempre in servizio».

«Sul merito della legge - conclude Alunno - si potrà discutere, ma la stessa appare ispirata alla finalità di non pregiudicare lo svolgimento di carriera a quei pubblici dipendenti che si dedicano all'amministrazione della cosa pubblica e all'attività legislativa.

Franco Cavagnino

CASA DI RIPOSO

«Serve un presidente»

Cercasi presidente, possibilmente «stabile», per la Casa di riposo Città di Asti di via Bocca. L'invito è rivolto dal consigliere comunale del movimento italiano, Antonio Baudo, al sindaco Giorgio Galvagno. L'esponente missino scrive: «Mi rivolgo a Lei per sapere se e quando la Casa di riposo di Asti potrà avere alla sua guida un presidente che duri il tempo necessario per affrontare i molteplici e complessi problemi dell'ente». «Considerato che la maggioranza (?) che governa la città - scrive il consigliere - nonostante il vantato decisionismo ed efficientismo, non è riuscita a designare presidenti che non siano restati in carica che pochi mesi (Biglia) o poche settimane (Berruti), lasciando l'ente acefalo, affidato alle cure del consigliere anziano (ottima persona) e ad un Consiglio di amministrazione che non pare risulti animato da eccessiva concordia costruttiva».

NOTIZIE IN BREVE

CONDANNA

Una veranda non compatibile con le antiche mura

Gli ex titolari della pizzeria «Torre Rossa» di corso Alfieri, Pasquale Roccuzzo, anni e la figlia Rosalba, di 35, sono stati condannati in pretura a quattro mesi d'arresto ciascuno per aver violato le norme sulla tutela dei beni architettonici. Avevano realizzato una veranda adiacente le «Antiche mura» il cui uso non era compatibile con il carattere storico-artistico della struttura.

PRETURA

Aveva sottratto mille collant, deve pagare una multa

Una commerciante, Wanda Roseo, 44 anni, Asti, corso Alfieri, è stata condannata dal gip della pretura a 700 mila lire di multa. Era accusata aver sottratto mille paia di collant e 310 paia di calze: i beni, pignorati, erano stati affidati alla sua custodia.

Distrutti cassonetti per la raccolta della carta

Atto vandalico notturno contro alcuni cassonetti per la raccolta differenziata della carta. Ne sono stati danneggiati due in via Manzoni e piazza Torino: altri raid in via Corridoni, via Bosco, via Catalani e piazza Catena. I cassonetti, danneggiati irrimediabilmente, dovranno essere sostituiti. La denuncia è stata presentata dal caposervizio Igiene urbana dell'Asp, Fiorenzo Borlasca.

Scontro tra auto e ciclomotore, un ferito

Incidente mercoledì alle 22.30 in corso Dante, all'altezza dell'ufficio postale. Michele Lavista, 22 anni, Asti, via 101 Brigata Garibaldi in 16 alla guida di una Renault 19 si è scontrato con un ciclomotore condotto da Mustafà Monir, 24 anni, Asti, corso Casale 14. Monir ha riportato contusioni ed escoriazioni, guarirà in 5 giorni.

CONCORSO

Assegnato il premio di poesia «Asti-Milena»

E' Claudio Bellini di Valenza il vincitore del terzo concorso di poesia del Centro scambi culturali «Asti-Milena» presieduto da Mario Valente. Alla premiazione sono intervenuti il consigliere regionale dc Francesco Porcellana, il vicesindaco Pia e l'assessore Barolo.

Investì e uccise un pedone, pena sospesa

Aveva investito e ucciso un pedone, Carmelo Intili, che stava attraversando la strada. Processato in pretura per omicidio colposo, Giancarlo Campaner, 28 anni, Asti, ha patteggiato la pena di 6 mesi di reclusione. A Campaner, difeso dall'avvocato Vigna, è stato concesso il beneficio della sospensione condizionale.

Cassa di risparmio

Un concorso per la ricerca sul cancro

ASTI. Un premio per favorire la ricerca contro il cancro: questa l'iniziativa decisa dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Asti in collaborazione con la locale sezione della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Il concorso, promosso a livello nazionale, si rivolge a studiosi e ricercatori in campo medico o farmacologico impegnati nella ricerca contro il cancro.

«Essi dovranno fornirci il loro curriculum - spiega Bruno Marchetti, presidente della Fondazione Cr-At - una commissione valuterà ogni caso e alla fine premierà lo studioso che risulterà più meritevole».

Al prescelto andrà un riconoscimento di 10 milioni. Fondazione Cr-At e Lega italiana per la lotta contro i tumori hanno costituito un apposito fondo: 100 milioni da cui ogni anno attingere i 10 premio. Il riconoscimento verrà consegnato il 31 ottobre, in coincidenza con la Giornata nazionale del risparmio. Le domande devono essere presentate entro il 15 settembre alla segreteria Fondazione.

Della commissione fanno parte, tra gli altri, illustri clinici italiani come Umberto Veronesi, direttore generale dell'Istituto nazionale per lo studio e cura dei tumori. Ci sono anche Giuseppe Zannini, presidente del Consiglio superiore di Sanità, e Mario Umberto Dianzani, rettore dell'università di Torino. [l. n.]

Recuperato in banca

in questura «tesoro» di mezzo miliardo

ASTI. Da oggi è possibile visionare tutti i giorni in questura i preziosi sequestrati nei giorni scorsi dalla Volante. E' sufficiente presentarsi in mattinata, dalle 10 alle 12.

Gli agenti hanno recuperato nella cassetta di sicurezza di un istituto bancario astigiano un «tesoro» del valore di mezzo miliardo. L'intestatario è un insospettabile pensionato residente ad Asti, che raccoglie cartoni ed indumenti usati. Gli investigatori ritengono si tratti di un prestanome. Alle spalle opererebbe una grossa organizzazione di ricettatori, ramificazioni in tutta Italia. Alla loro identificazione stanno lavorando gli agenti della Volante, coordinati dal vice commissario Antonino Rotondi, affiancati dalla Mobile.

I pezzi recuperati sono di notevole valore: tra gli altri, un orologio Rolex Daytona, sul cui quadrante sono incastonati brillanti. In Italia ne esistono tre o quattro esemplari: il suo sul mercato è di trenta milioni.

[a. t.]

In piazza Alfieri

Rubate scarpe nel negozio «Romanò»

ASTI. Scarpe, capi d'abbigliamento per valore complessivo di svariati milioni sono il bottino del colpo messo a segno in piazza Alfieri nel negozio di calzature «Romanò».

I ladri hanno colpito durante la notte dopo aver forzato la saracinesca del negozio. Una volta entrati hanno fatto man bassa della merce esposta: da un primo inventario risultano essere sparite cento paia di scarpe da donna, un giubbotto ed altri capi d'abbigliamento.

Per il momento non è stato ancora accertato l'ammontare del danno che si aggira intorno a qualche milione.

Gli autori del furto si sono anche impossessati di banconote per oltre 200 mila lire.

Ad accorgersi della «visita» notturna e denunciarla alla polizia è stata Elda Narbonne, anni, abitante in viale alla Vittoria.

Un tavolo d'antiquariato è stato invece rubato a Cortanze nella casa di campagna di Ernesta Barosso, 65 anni, di Torino.

[r. gon.]

Bilancio comunale

Portacomaro «in attivo» di 252 milioni

PORTACOMARO. E' stato di milioni, nel 1992, l'avanzo di amministrazione del Comune di Portacomaro. E'il dato più significativo che emerge dal conto consuntivo approvato martedì dal Consiglio comunale presieduto dal sindaco Carlo Cerrato.

«E' un dato soddisfacente - ha sottolineato il sindaco in Consiglio -, chiude un ciclo di otto anni di grandi sacrifici che ci hanno consentito di risanare completamente le finanze del Comune. Grazie al cospicuo avanzo, oltre a coprire le ultime quote di ripianamento dei debiti fuori bilancio evidenziati a suo tempo, siamo finalmente in grado di affrontare problemi che attendono soluzione».

Nella stessa seduta, è stata approvata una serie di interventi di manutenzione straordinaria: torrione del Ricetto 8 milioni, cimiteri 5 milioni, strada comunale Paniale 10 milioni, asilo 7 milioni, casa di riposo 5 milioni e mezzo, impianto di depurazione Silva 7 milioni, tetto Municipio 15 milioni.

Testimonianze discordi, l'imputato Michele Cestari assomiglia troppo al fratello Gerardo

Chi è il rapinatore di corso Casale?

Rinviato il processo. Il «colpo» nell'ottobre del '91. Una donna, coltello alla gola, fu derubata della borsetta
Un primo riconoscimento indicò Gerardo. Ma un'altra teste disse: «Era Michele». Confronto all'americana

ASTI. fratelli e si assomigliano come gocce d'acqua. Tanto che a distanza di due anni i testimoni non sanno indicare chi sia l'autore della rapina. E, per consentire un confronto all'americana, il processo aperto ieri in tribunale è stato rinviato a novembre.

Imputato Michele Cestari, 20 anni, via Fenoglio, attualmente detenuto a Pescara. già durante le indagini il nome del fratello maggiore, Gerardo, 24 anni, ha fatto più volte capolino.

Nell'ottobre '91, puntandole coltello alla gola, Michele avrebbe derubato della borsetta Maria Simoniello, 48 anni. Bottino, poche decine di migliaia di lire.

L'aggressione, seguita nel pomeriggio da un'altra analoga in un negozio vicino (il responsabile non è stato identificato), era avvenuta mentre la donna, insieme con la cognata Iolanda Conchin, 54 anni, stava per iniziare il lavoro nella panetteria «Boutique pane» di corso Casale. «E' uno dei Cestari» avevano poi raccontato le due donne alla polizia.

Gerardo Cestari di 24 anni a sinistra e il fratello Michele, 20

Dalle foto segnaletiche mostrate in questura dopo la denuncia, i commercianti avevano riconosciuto Gerardo, pregiudicato.

A fare il nome, c'era anche un altro testimone che lo avrebbe visto poco prima della rapina nelle vicinanze della panetteria.

A questo punto il colpo di scena. Un'altra teste aveva chiamato in Michele, all'epoca incensurato. In un confronto all'americana il giovane era stato riconosciuto.

«Non era attendibile - ha detto ieri il suo difensore, Maria Bagnadentro - lo confondono con il fratello e l'hanno invece messo a fianco a due ragazzi con caratteristiche fisiche diverse».

su chi dei due fratelli sia il bandito solitario restano parecchi dubbi. «Michele non è in carcere - hanno detto le derubate - lo abbiamo visto passare l'altro giorno davanti al negozio».

Da Pescara, però, confermano: il giovane è detenuto, da parecchi mesi.

[r. gon.]

Un arresto

Svaligiava le farmacie?

VILLANOVA. E' stato arrestato il presunto «rapinatore del collirio» che nei mesi scorsi aveva «colpito» nelle farmacie di Villanova, Valfenera e San Damiano. Si tratterebbe di Nerio Farina, 33 anni, che abita ad Orbassano (Torino). L'uomo era stato identificato dai carabinieri di Asti alcune settimane fa e ieri è stato rintracciato dai colleghi della compagnia di Chieri. Il bandito era «specializzato» in farmacie. Oltre a quelle astigiane, avrebbe rapinate altre sei nel torinese. E la stessa tecnica: chiedeva un collirio, poi tirava fuori la pistola e si faceva consegnare l'incasso.

[a. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Astiteatro e la scuola protesta

Il teatro nella scuola ad Asti? Noi non ci crediamo.

Astiteatro ha lo spazio nemmeno per chi il teatro nella scuola lo fa da anni e da anni lavora con i ragazzi perché diano voce alla loro sensibilità, alla loro maturazione, al loro impegno sociale e morale (anziani, Unicef, Wwf), figuriamoci se può avere tempo per inventarlo e per portarcelo.

Forse qualche «individuo» riempirà la bocca e tenterà di riempirci le orecchie con belle parole e solo di quelle.

Adriano Giorgi e gli insegnanti della Media Jona

Canelli, le ingiustizie del «passo carrabile»

Vorrei portare le mie deduzioni in merito alla richiesta d'autorizzazione «passo carrabile» che ciascun proprietario di fabbricati o fondi ha avuto l'obbligo di presentare al Comune, entro il 30 giugno scorso.

La mia abitazione sorge su via Cavalieri di Vittorio Veneto, una strada privata dove ciascun residente si è fatto carico dell'installazione di acquedotto, fognature e manutenzione degli stessi.

Ora, la questione che pongo all'amministrazione comunale di Canelli è la seguente: perché devo farmi carico di una spesa di 15 mila lire di valori bollati, della consecutiva spesa di sopralluogo e di istruttoria, e dell'acquisto dell'apposita segnaletica, per un ingresso che ha lo sbocco sul mio terreno?

A questo punto, la strada dall'indubbia denominazione sarà forse privata quando emergono spese di manutenzione? Si trasforma forse in pubblica quando si tratta di versare oneri a favore del Comune?

Renato Braghetti, Canelli

L'Assedio insegna qualcosa al Palio

Ho avuto modo di assistere alla rievocazione dell'Assedio di Canelli: una bella manifestazione che ha il vantaggio di coinvolgere la gente (adulti e bambini) e che verrà bene pubblicizzata potrà diventare veramente la numero uno del folklore dell'Astigiano.

Ora i canellesi, ai quali vanno i miei complimenti, non ne abbiano a male se approfitto del loro Assedio per una riflessione sul Palio di Asti. Perché i rioni astigiani non hanno mai realizzato qualcosa di simile? Mi spiego. Perché nei due giorni che precedono la corsa nei borghi non si lasciano i negozi aperti alla sera, magari qualche personaggio in costume o perché la rievocazione storica che la domenica si porta in corteo non viene rappresentata, coinvolgendo borghigiani e turisti. Alla sera per esempio, dei quadri viventi che siano un po' meno freddi di certe anteprime della sfilata? Perché non si può ricostruire, nei quartieri, soprattutto quelli del centro storico, piccoli episodi che si rifanno ai commerci e alle attività tipiche del medioevo? Sono modesti suggerimenti che potranno anche far sorridere, ma che un po' di buona volontà avrebbero il potere di rendere il Palio più vicino alla gente e meno simile ad «passerella», stupenda, ma pur sempre tale.

M. Barbero, Torino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceli: 956 333
Montemagno: 63.885
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907 902
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943 081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 829.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 853.085
Nizza: 721 623
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, telefono 592.821; con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Comunale, piazza Vittorio Veneto 8, telefono 212.846.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pistoi 4.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Cassintegrati Avir in assemblea

Si terrà oggi alla Cisl l'assemblea dei cassintegrati dell'Avir, dopo la decisione dell'azienda di avviare la procedura per la messa in mobilità dei 79 cassintegrati. All'incontro, alle 17, parteciperanno i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil.

VILLANOVA

I riuniscono le maestranze Util

Nuova assemblea delle maestranze Util, oggi dalle 13 alle 15, per esaminare il piano di ristrutturazione definito dalla nuova proprietà. Tra i lavoratori (260) persiste la preoccupazione sulle lavorazioni che saranno introdotte in azienda e sugli eventuali tagli agli organici (s'ipotizza un ridimensionamento di una settantina di addetti).

ASTI

Orchestra cubana alla Ferriere

L'orchestra cubana «Estrellas da Trinidad» animerà stasera l'area spettacoli della Festa Rossa, la manifestazione di Rifondazione che si svolge al parco delle ex Ferriere Ercole. Il concerto s'inizierà alle 21.

COSTIGLIOLE

Comune: domande per lavorare

Ci sarà tempo fino al 31 luglio per presentare domanda per partecipare al bando di concorso indetto dal Comune a favore dell'occupazione. L'intenzione è assumere per un tre addetti in integrazione e mobilità. Per ulteriori informazioni sui titoli richiesti telefonare in municipio al 96.69.43.

ASTI

Iscrizioni ai corsi «150 ore»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi delle «150 ore» (scuola media serale per adulti) per l'anno scolastico 1993/'94. Si prevedono 300 ore di insegnamento, 150 delle quali possono essere retribuite dalle aziende da cui dipendono i frequentanti. Le domande devono essere presentate alle scuole medie Goltieri, Jona e Vinci. Ulteriori informazioni si possono ottenere rivolgendosi alle sedi di Cgil, Cisl e Uil.

Un inatteso colpo di scena alla riunione del Consorzio rifiuti astigiano

Sette «no» a nuove discariche

I sindaci: «Disconosciamo il piano dei siti». Impediti di fatto i sondaggi sulle aree individuate
Il presidente Bosia: «Chiederò al prefetto un'ordinanza che consenta l'occupazione dei suoli»

ASTI. Sette Comuni dell'Astigiano dicono al piano dei siti, impedendo di fatto l'avvio dei sondaggi idrogeologici sulle aree individuate dalla Provincia. La ricerca sulle discariche subirà una nuova battuta d'arresto?

L'ultimo colpo di scena di questa vicenda lunga e contrastata si è consumato mercoledì sera nella sede del Consorzio rifiuti: i Comuni di Villanova, Cerro Tanaro, Castagnole Monferrato, Settime, Passerano Marmorito, Piovà Massaia, Pino d'Asti a collaborare per individuare aree per discariche.

In pratica è stato chiesto loro di autorizzare l'avvio dei sondaggi affidati al Politecnico di Torino per scegliere, da una rosa di nuovi siti, le aree più idonee a ricevere rifiuti.

Una sola risposta è venuta dai sette Comuni: «Ci rifiutiamo di riconoscere il piano dei siti uno studio valido» ha detto il sindaco di Pino d'Asti, Emilio Berra. Un'affermazione ripetuta anche da altri amministratori. «Quel piano - ha spiegato ieri mattina il primo cittadino di Pino - non riguarda, in realtà, l'intera provincia: le nove aree che il Consorzio vuole studiare sono tutte situate nel Nord Astigiano. Nessun sito è stato localizzato a Sud».

Carlo Testa, assessore ai Lavori pubblici di Cerro, oltre: «Che credibilità può avere - si chiede - un piano dei siti che non è neanche ancora stato deliberato dal Consiglio provinciale?».

Giuseppe Tamagnone, vicesindaco di Villanova, contesta l'ipotesi di costruire una sola discarica consortile: «I maxi impianti non li vuole nessuno - spiega - il Nord Astigiano è disposto a realizzare una discarica di bacino nel proprio territorio: sono cose che ripetiamo da tempo, che il Consorzio non sembra voler tenere in considerazione». Tamagnone insiste nel dire che «Asti dovrebbe risolvere da sé il problema dello smaltimento dei rifiuti, così come la Valle Belbo dovrebbe mettere a disposizione un sito per la propria zona. Questo impegno è stato ribadito più volte dagli amministratori del Sud Astigiano: che lo si metta nero su bianco».

Ma non sono solo i sette Comuni a opporsi ai sondaggi del Politecnico. Anche i proprietari dei terreni interessati avrebbero rifiutato di far accedere i tecnici sui fondi. Nonostante tutto il Consorzio ribadisce di voler andare avanti: adesso la patata bollente passa al prefetto Sabatino.

Laura Nosenzo

ASSEMBLEA

Si parla di inceneritore

Gli ultimi sviluppi della vicenda riguardante la ricerca di nuovi siti per discariche saranno discussi oggi durante l'assemblea del Consorzio fissata per le 18 nel salone della Provincia. All'ordine del giorno della riunione altri tre punti: quello principale riguarda l'illustrazione del progetto sull'ipotesi del termodistruttore redatto, per conto del Consorzio e della Provincia, da cinque professionisti. Questi ultimi (Cesare Boffa, Giuseppe Genon, Renato Nervo, Giovanni Sarucco, Luciano Viviani) interverranno alla riunione come relatori. L'assemblea esaminerà poi il piano finanziario (variante al progetto generale) per i lavori di risanamento, messa in sicurezza e recupero ambientale della discarica di Valle Menina. Ai sindaci sarà pure proposto di ratificare la delibera del direttivo riguardante alcune variazioni al bilancio di previsione per l'anno 1993. [l. n.]

Il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Ugo Bosia chiede aiuto al prefetto

Emilio Berra sindaco di Pino d'Asti è polemico: «Il piano dei siti non è uno studio valido»

Approvata in Consiglio la deroga fino al 31 agosto

Elicotteri antiparassitari Canelli ha autorizzato i voli

CANELLI. I trattamenti antiparassitari con elicotteri potranno continuare sul territorio comunale di Canelli. Lo ha deciso il consiglio di mercoledì sera, nella riunione che ha approvato anche il bilancio consuntivo.

La decisione sui voli degli elicotteri è nata da una proposta dell'assessore all'Agricoltura Giuseppe Bocchino che ha presentato la deroga al regolamento comunale d'igiene (recepito sulla base delle norme regionali), in cui era prevista una rigida restrizione delle norme che consentono i trattamenti con mezzi aerei.

Bocchino ha chiesto al Consiglio di poter derogare al regolamento affinchè gli elicotteri possano volare fino al agosto. «Non è possibile sospendere il servizio a metà campagna - ha spiegato l'assessore - perché si rischia l'abbandono di molti vigneti, soprattutto quelli dei coltivatori più anziani; oppure, sarebbe necessario ricorrere al lavoro dei conto terzisti. E' difficile trovarli, a stagione avanzata».

Bruno Fantozzi (gruppo di minoranza Città Viva) ha sottolineato che sarebbe necessario rivedere tutta la normativa, perché i trattamenti possono provocare danni alla salute. «Oltretutto - ha aggiunto Fantozzi - credo che la Regione giochi su due tavoli diversi. Perché da un lato l'assessore invita gli eliconsorzi a trovare soluzioni alternative e dall'altro continua ad erogare contributi».

La proposta di Bocchino è stata approvata col voto favorevole della maggioranza, contrari i consiglieri di Città Viva, astenuti gli indipendenti socialisti.

Il bilancio consuntivo del Comune si è chiuso attivo di amministrazione di 760 milioni. Per il sindaco Roberto Marmo è un buon risultato, conseguenza della legge 142, che ha permesso agli amministratori di responsabilizzare ogni membro dell'amministrazione e di lavorare con maggiore incisività ed efficacia.

«E' stato uno stimolo per tutti a lavorare bene - ha detto Marmo -; ora si tratta di investire al meglio i soldi avanzati. Penso, ad esempio, alla Casa di riposo».

Su come sono stati recuperati questi soldi «avanzati», Marmo ha fatto alcuni esempi: «Un'oculata gestione ha consentito di risparmiare sulle somme già preventivate; di questo possiamo anche ringraziare gli uffici comunali. Per esempio la mensa scolastica ha una copertura quasi ottimale dei costi, a differenza degli anni passati».

Ugo Rapetti ha però contestato la carenza complessiva di servizi, primo fra tutti l'assenza dell'asilo nido. «Risparmiare - ha detto Rapetti - non sempre è buon segno, perchè può anche significare l'aver ridotto i servizi sociali». [n. c.]

Consiglieri dc

Cavallo subentra a Mariangela Capra

Corrado Cavallo nuovo consigliere dc al Comune di Canelli

CANELLI. Con le dimissioni del consigliere scudocrociato Mariangela Capra, in carica dal maggio 1990, è subentrato in Consiglio il rappresentante democristiano Corrado Cavallo. Trentaquattrenne, direttore tecnico dell'azienda vinicola Gancia, Cavallo è della «macchina comunale» canellese.

Dopo essere stato parte attiva del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti, il neo consigliere, primo della lista dei non eletti, è entrato ufficialmente a Palazzo Anfossi, mercoledì sera, nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale.

[na. c.]

In Comune per il periodo di un anno

Nizza, assunzioni di cassintegrati

NIZZA. Sette cassintegrati potrebbero essere assunti dal Comune di Nizza per un anno, usufruendo di alcune facilitazioni di legge.

Il condizionale è d'obbligo perché la delibera con cui la giunta ha preso questa decisione, dovrà passare al vaglio della Commissione regionale per l'impiego. Se sarà accettata, Nizza a partire da settembre avrà tre operai, un bidello, custode per gli impianti sportivi e due autisti per gli scuolabus.

Il costo per il Comune sarà la seguente: per gli ultimi quattro mesi del '93 si tratta di una spesa di poco meno di quattordici milioni e per il '94 (otto mesi) di ventiquattro milioni. La legge 390 dell'81 infatti, prevede che la Regione copra metà dei costi.

Per il cassintegrato o per chi è attualmente in mobilità, il provvedimento consente di lavorare ed avere un'integrazione e contributo statale, pari allo stipendio della sua categoria di mansioni.

«Ovviamente per noi sarebbe un ottimo risultato - commenta il sindaco Flavio Pesce - perché con la stessa che sosterremmo per una persona in fatto ne potremo utilizzare sette». Ed aggiunge: «Le carenze di organi dei Comuni sono note a tutti e questa legge consente di ovviare in parte a questo problema, oltretutto rimettendo in circolazione manodopera e dando lavoro a gente che ne ha bisogno».

I sette dipendenti dovrebbero essere assunti in base ad una graduatoria regionale (divisa per zone) e gli interpellati se accettassero una prima volta, alla seconda chiamata verrebbero esclusi dai benefici della cassa integrazione.

Anche se la divisione è fatta per aree, a Nizza sicuramente risponderanno lavoratori della valle Belbo, perché molte industrie della zona hanno già messo in mobilità addetti di vario livello ed in questa situazione di crisi economica il personale non dovrebbe

[e. ca.]

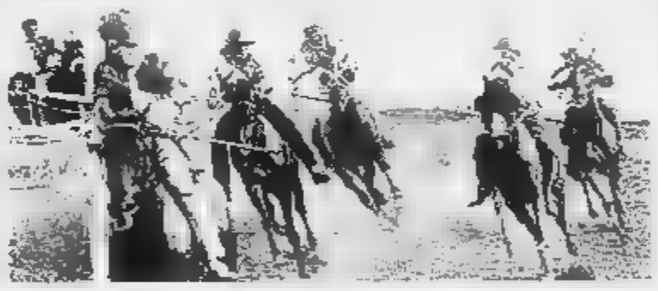
NOTIZIE IN BREVE

CISTERNA

Giovane tentò furto in abitazione, multato

Un giovane di Cisterna, Fabrizio Rolfo, anni, è stato condannato a un mese di reclusione sostituita da 760 mila lire di multa per un tentativo di furto in un'abitazione di Villafranca dell'ottobre '91. Nel processo era imputato anche Fulvio Barranca, 34 anni, di Villafranca, che è stato assolto. I due difesi dagli avv Pier Paolo Berardi e Alberto Avidano.

Anche i nuovi sbandieratori al torneo equestre



Sarà il torneo equestre (nella foto) in programma a Moncalvo per il prossimo 5 luglio a segnare l'esordio degli sbandieratori moncalvesi, sei giovani che stanno studiando sotto la guida degli esperti dell'Asta Gian Maria Aluffi, Daniele Vagoni, Alessandro Trissini e Fabio Fantuzzo. Debutteranno poi al Palio di Asti. Sbandieratori sono Musumeci, Walter Frigo, Gianluca Maccioni, Alan Bollito, Alberto Trovò e Fabio Boero; tamburino Aldo Demichelis.

Si aperti i centri estivi per 84 ragazzi

Sono i ragazzini che da ieri frequentano i centri estivi di Castagnole Lanze. L'iniziativa, promossa dal Comune, terminerà a fine mese e coinvolge gli studenti di elementari e medie inferiori.

Consiglio comunale

Baldichieri scuolabus e lavori edili

BALDICHIERI. Nella seduta di mercoledì il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1992.

Sono stati accertati un avanzo di amministrazione di 230 milioni 957 mila e un fondo di cassa finale di 472 milioni 368 mila. Dal '92 il Comune riesce ad impiegare mediamente la consistente somma di 200 milioni (quale parte di giacenza di esubero rispetto agli obblighi contratti di pagamento) in Bot trimestrali che fruttano al Comune un maggior introito di rendimento rispetto al tasso di interesse normalmente praticato sulle giacenze di cassa depositate sul conto corrente di tesoreria. Parte dell'avanzo di amministrazione accertato sarà impiegato per l'acquisto di un nuovo scuolabus. Il Comune, approfittando del periodo di vacanze scolastiche, eseguirà anche numerosi interventi edilizi e di impiantistica nelle scuole elementari e medie del paese.

[r. a.]

A Rocca d'Arazzo

Nuovo albergo in una villa napoleonica

ROCCA D'ARAZZO. Un'antica villa napoleonica è diventata un lussuoso albergo, a tre stelle. La «Villa Conte Riccardi», in via al Monte 7 a Rocca D'Arazzo, sarà inaugurata domenica 4 luglio alle 16. La struttura è situata su una collina che sovrasta il piccolo paese, immersa nel verde di un ampio parco.

In origine residenza clericale, la villa è stata modificata in epoca napoleonica e ampliata all'inizio del secolo. Recentemente è stata restaurata per trasformarla in albergo, l'architettura originale è rimasta intatta.

Testimone delle sue origini è anche l'autentico stemma scolpito sopra l'ingresso è diventato il marchio dell'hotel. E tra i vari contrassegni rappresentati spiccano i dodici fiocchi che distinguevano in araldica la dignità vescovile.

L'albergo è dotato di 32 camere e 58 posti letto. La struttura è attrezzata per ospitare anche convegni: i saloni hanno una capienza fino 200 persone.

[a. t.]

Lettera in Regione

A Valfenera proteste per i black out

VALFENERA. Continuano le interruzioni di energia elettrica in paese. In alcuni giorni se ne verificano anche tre in un'ora. Inutili finora le proteste all'Enel. «Abbiamo ripetutamente segnalato queste disfunzioni - dicono i responsabili della ditta Mepa in strada Vecchia per Villanova 30, che produce materiali per arti grafiche - agli uffici di Chieri, dai quali dipende la nostra zona, senza aver mai avuto riscontri. L'unica monotona risposta è che non è possibile alcuna miglioria del servizio». Così l'altro giorno la ditta ha scritto alla direzione Enel di Roma, di Torino e all'assessorato regionale all'Industria. «La situazione è insostenibile - denunciano -. Ad ogni interruzione parecchie decine di metri di prodotto in lavorazione diventano inservibili, con un danno economico, parlando solo di spreco di materiale, di decine di milioni. Senza contare il fermo macchina». E concludono: «L'ammontare dei danni sinora subiti è di oltre cento milioni». [a. t.]

Un'originale edizione di «Estate ragazzi» per i trenta alunni della Materna di Pratomorone

Tigliole, i bambini diventano floricoltori

Pratiche di giardinaggio e studio di erbe. Nascerà anche un giardino

TIGLIOLE. Trenta piccoli floricoltori: sono i bambini della scuola materna ed elementare di Pratomorone, frazione di Tigliole, che durante tutto il mese di luglio si cimenteranno in pratiche di giardinaggio e conoscenza di erbe o piante selvatiche.

Un'estate-ragazzi originale, all'insegna del rispetto della natura. L'idea è delle due giovani maestre della scuola materna «Chiapello»: Maria Beatrice Massano e Monica Sovera. Nel corso di floricoltura le insegnanti saranno affiancate da Rosa Viarengo, titolare di vivaio ad Asti, regione Santo Spirito.

I bambini realizzeranno composizioni di fiori secchi con quelli trovati durante le passeggiate nei prati vicino a scuola. Impareranno a conoscere le erbe aromatiche e selvatiche, sapranno piantare e seminare. E potranno mettere immediatamente in pratica le nozioni acquisite: realizzeranno infatti un piccolo giardino roccioso nel cortile della scuola materna. Un ultimo argomento saranno i «bonsai».

Non ci saranno comunque solo «fiori» nell'estate dei bambini di Pratomorone. Una volta alla settimana l'appuntamento è con il cineforum: i film saranno proiettati nel salone dell'istituto. E poi corsi di pittura: la scuola materna «ospiterà» lo «stencilling», tecnica americana di pittura su stoffa, legno o vetro mascherine di cartone. Al termine ci sarà un concorso.

Infine i bambini inventeranno un fumetto. «E'una tecnica importante - spiegano le insegnanti - spesso nella storia del fumetto inventata dal bambino si rispecchia la sua personalità». Gli alunni delle elementari saranno assistiti nei compiti delle vacanze. [a. t.]

Bambini della scuola materna di Pratomorone che partecipano a Estate ragazzi

Per professionisti della vendita dotati di mentalità imprenditoriale, buona volontà e dinamismo, disposti ad investire in una attività propria esente da crisi ed in continua crescita, società nel settore selezione
CONCESSIONARI ESCLUSIVI
l'elevato guadagno fin dal primo anno di
200.000.000
necessariamente richiede il possesso dei requisiti indicati
Per un primo appuntamento telefonare allo 051-33.08.40-33.08.88

retapim
CHERASCO (CN)
3 LUGLIO

ENRICO RUGGERI
BM2 BIEMMEDUE
RIVISTA IDEA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Si discute su una bozza di proposta per l'accordo

Prosegue la trattativa sul prezzo del moscato

ASTI. Dodicimila lire ■ miriagrammo e una resa di 100 quintali-ettaro: sono gli elementi principali della bozza d'intesa che i rappresentanti degli industriali spumantieri hanno sottoposto ■ vinificatori e produttori, durante la riunione della commissione per il nuovo accordo interprofessionale che si è svolta martedì nella sede del Consorzio tutela dell'Asti, in piazza Roma. La prossima riunione dovrebbe svolgersi la prossima settimana. Queste, in sintesi, le proposte degli industriali.

Resa ettaro. La quantità massima ■ prodotto ammissibile alla doc per la vendemmia 1993 ■ 1994 [illegible] fissata in 100 quintali ■ uva-ettaro. Ogni diritto alla denominazione d'origine controllata decade oltre il limite dei 120 quintali ad ettaro. Secondo i rappresentanti degli industriali dovrà sottostare alla pesatura ufficiale obbligatoria l'intera produzione del vigneto, pena il non riconoscimento della doc.

Destinazione del prodotto. Il quantitativo di [illegible] ■ getto dell'accordo ■ rappresentato dalla produzione delle vendemmie 1993 e 1994 ritenuta idonea a fregiarsi delle doc Moscato d'Asti e Asti spumante. Le imprese industriali si impegnano a ritirare l'intera produzione di [illegible] e mosto trasformato dalle strutture cooperative ■ dalle aziende vinificatrici.

La ripartizione tra le imprese del prodotto sarà definita dal Consorzio per ■ tutela dell'Asti.

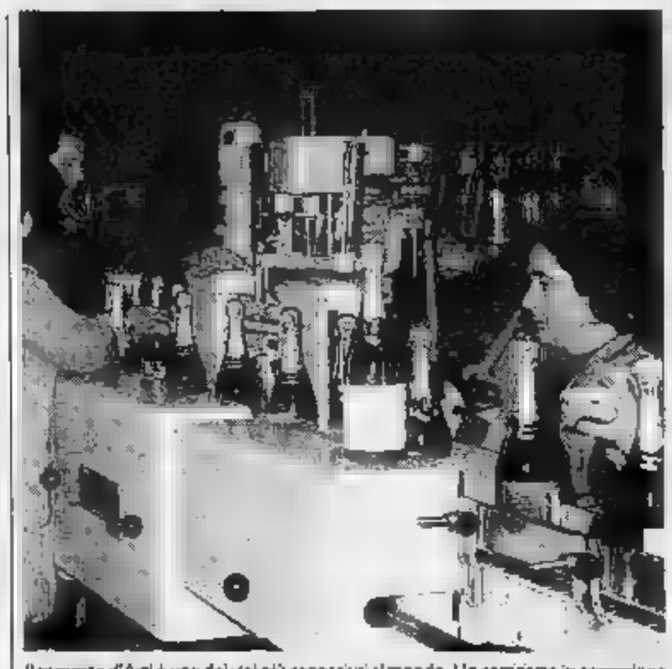
I prezzi. Per le vendemmie 1993 e 1994 vengono stabilite queste quotazioni. Uve: 12 mila lire al miriagrammo; mosti d'u[illegible] ■ [illegible] d'uva parzialmente fermentati: 1830 lire al chilogrammo. I prezzi dei mosti non [illegible] comprensivi dei costi per trattamenti particolari che, preventivamente concordati, potranno essere fatti dai venditori su specifica richiesta delle controparti.

I pagamenti delle uve, nel triennio concordato, avver[illegible] alle seguenti scadenze: 50% entro il 15 dicembre dell'anno della vendemmia; 50% entro il [illegible] giugno dell'anno successivo.

I pagamenti dei [illegible] alle cantine sociali, nel triennio, [illegible] queste scadenze: [illegible] terzo entro il 15 dicembre [illegible] l'anno della vendemmia; 1/3 entro il 15 marzo dell'anno successivo e la restante parte entro il 30 giugno seguente.

I pagamenti dei mosti alle aziende vinificatrici saranno compiuti [illegible] biennio alle [illegible] guenti scadenze: 50% [illegible] il 15/12 dell'anno della vendemmia; 50% entro ■ 30/6 dell'anno [illegible].

Premio Challenge. Una trattativa importante per un comparto in crescita che anche all'estero ottiene riconoscimenti sempre più lusinghieri. La cantina sociale Vallebelbo di Santo Stefano ha infatti ricevuto nei giorni scorsi il premio «Challenge international du vin Blayebourg» a [illegible] per l'Asti Spumante ■ ■ moscato d'Asti 1992. **[f. b.]**



Il moscato d'Asti è uno dei vini più conosciuti al mondo. Un comparto in espansione

Iniziativa della Provincia per 24 paesi durante il periodo delle vacanze

L'Astigiano è un palcoscenico

Alla settima edizione, la rassegna «E... state ■ teatro» vedrà in scena 10 gruppi amatoriali
Un successo crescente: lo scorso anno ha avuto 12 mila spettatori. Spettacoli all'aperto

ASTI. Da sette anni nei paesi dell'Astigiano le serate dei villeggianti sono più movimentate. Lo [illegible] grazie alla piccola invasione ■ teatro attuata dalle [illegible] amatoriali asti[illegible] con la rassegna «E... state ■ teatro», promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia.

Quest'anno ci saranno dieci gruppi (uno alla prima apparizione nella rassegna) che ■ distribuiranno in 24 paesi astigiani. «E' una manifestazione di carattere popolare - ricorda l'assessore Gianmarco Rebaudengo - che valorizza la cultura locale ■ consente ai villeggianti di stare [illegible] in occasioni privilegiate. Abbiamo notato [illegible] [illegible] partecipazione della gente: lo scorso anno gli spettatori [illegible] [illegible] quasi 12 mila». «E ■ bello - aggiunge Giulio Berruquier della 'Baudetta' - ■ che non c'è neppure la crisi del settimo anno».

Ecco il cartellone:

3 luglio. Mombaruzzo, Tira Tardi «Che schers l'emusiun»;

11 luglio. Cortiglione, Gruppo teatro estate, «D'an giobia ■ r'atr»;

■ luglio. Cantarana, Gavasagrin, «Come quand andavo a vièa»;

17 luglio. Maretto, Brofferio, «Arsenico ■ vecchi merletti»; Rocchetta Tanaro, Nuovi di [illegible] Paolo, «Pautasso Antonio, esperto di matrimonio»;

24 luglio. Cisterna, Brofferio;

6 agosto. Tigliole, Arte Povera, «Non ci resta che ridere»;

8 agosto. Viarigi, Baudetta, «Per colpa toa»; Castelnuovo [illegible] Bosco, Amici del [illegible] di Antignano, «El castig [illegible] piasì»;

12 agosto. Castello D'Annone, Baudetta;

13 agosto. Grazzano Badoglio, Tuturu, «Passe mio»;

17 agosto. Viale, Baudetta, «Dani ■ bidoni»;

19 agosto. Cinaglio, Baudetta, «Lostu del hric»;

21 agosto. Piea, Tuturu, «Regalati un sorriso»;

23 agosto. Rocca D'Arazzo, Gruppo Teatro Estate;

25 agosto. Valfenera, Gruppo Teatro Estate;

26 agosto. Mombercelli, Amici del teatro di Antignano;

27 agosto. Callianetto, Gruppo Teatro Estate; Castagnole Lanze, Tuturu, «Passe mio»;

■ agosto. Cunico, Compagnia di Settime, «L'avucat dei [illegible] perse»;

■ agosto. Portacomaro, Brofferio, «Arsenico»;

3 settembre. Monastero Bormida, La Candela, «Zoo ■ vetro»;

4 settembre. San Marzanotto, [illegible] finale con tutte le compagnie in «Tagli, ritagli e conguagli»;

11 settembre. Moncucco, Brofferio, «Arsenico».

Tutti gli spettacoli si terranno all'aperto ■ partire dalle 21,30. Ingresso libero. **[c. f. c.]**

«Giugno» canellese

Il «Sogno» di Shakespeare con gli allievi di Maravalle

CANELLI. Dopo ■ successo del «Il bugiardo» di Goldoni, tocca a Shakespeare. Con «Il sogno di [illegible] notte ■ mezz'estate» si concluderà in questo fine settimana l'intenso giugno canellese: accanto alla rievocazione storica dell'Assedio (seguita da oltre 15 mila persone), grande successo [illegible] riscuotendo la Stagione teatrale estiva. La rassegna formata [illegible] quattro spettacoli, «fatti in casa» dalla scuola di recitazione di Alberto Maravalle con il Teatro Stabile di Torino e il Comune, ha dimostrato [illegible] ■ possono proporre classici del teatro con costi minimi, anche grazie al sostegno di alcune aziende vinicole canellesi.

Il pubblico ha reagito bene e se per il primo spettacolo (tre atti [illegible] dei ragazzi della scuola Media Carlo Gancia), il tutto esaurito al cortile delle elementari Giuliani poteva essere sogno del seguito ■ amici ■ parenti, con «Il Bugiardo» di Goldoni è giunta la conferma di un interesse vero dei canellesi ■ del folto pubblico di «stranieri».

■ Gruppo Teatro Nove con «Il Bugiardo» ha mostrato come gli attori amatoriali possano esibirsi al massimo livello: ottima prova ha dato Carlo Frola, nei panni di Lelio e chi conosceva Dodo Roggero Fossati soltanto come attore dialettale ha avuto [illegible] gradevole sorpresa nel vederlo agilmente trasformarsi in Pantalone de' Bisognosi.

Per questo fine settimana, il regista Alberto Maravalle ha lasciato il pezzo forte: «Non ho mai portato in scena il "Sogno" di Shakespeare - spiega - ma ne sono da sempre innamorato ■ credo di aver trasmesso ■ [illegible] stesso entusiasmo agli attori ■ ai giovani della scuola di recitazione, che debutteranno in questo lavoro». Lo spettacolo andrà in scena nel cortile delle elementari Giuliani, domani, domenica e lunedì sera, sempre con inizio alle 21,15. La [illegible] nografia, ideata da Gianmarco Cavagnino, propone un palco su tre livelli, a indicare i tre mondi paralleli su cui si muove la commedia di Shakespeare.

Recitano: Aldo Delaude, Licio Coppo, Valeria Viotti, Gianfranco Violato, Angela Ressia, Paolo Binello, Marco Merlino, Cinzia Benzi, Beatrice Cauli, Pinuccia Lovisolo, Graziella Merlino, Giulia Gallone, Simona Rocchi, Massimiliano Coppo, Silvia Rupati, Federica Parone, Walter Meschiati, Cristina Bussi. I costumi [illegible] di Mariella Filipetti. Il costo dei biglietti ■ di 16 mila lire (ridotti a 10 mila per ragazzi al di sotto dei 16 anni) e la prevendita si effettua all'Agenzia «Il Gigante Viaggi» di viale Risorgimento. Al termine di ogni spettacolo, regista ■ attori incontreranno il pubblico alla Foresteria Bosca.

Enrica Cerrato

Volvo Wagon. Un modo di vivere.

2000 cc. CATALITICA
CON SONDA LAMBDA

VOLVO
Qualità e Sicurezza

versione da

L. 29.900.000

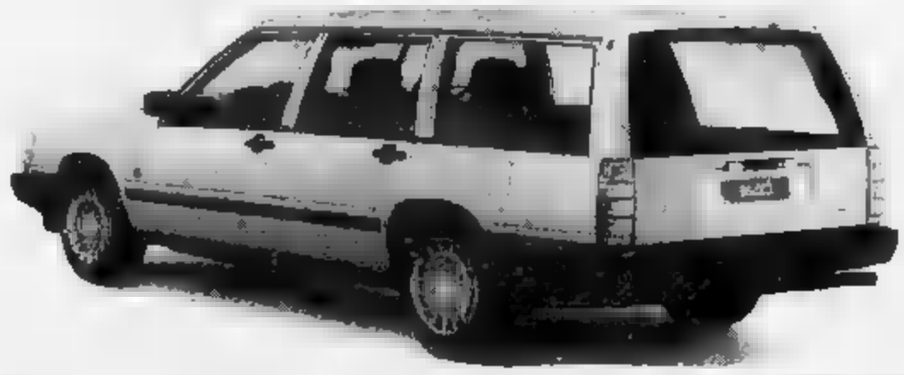
chiavi in mano,
i.v.a. inclusa

versione da

L. 36.000.000

chiavi in mano, i.v.a. inclusa

con **ABS, AIR-BAG,**
CERCHI IN LEGA A 10 RAZZE,
ALZACRISTALLI ANT. ELETTRICI,
CONDIZIONATORE D'ARIA,
FENDINEBBIA ANTERIORI, LIVELLATORE.



2000 cc. CATALITICA
CON SONDA LAMBDA

VOLVO
Qualità e Sicurezza

CONCESSIONARIA [illegible]
ASTI E PROVINCIA

Consulcar srl

CORSO CAVALLOTTI 120 - ASTI
TEL. 599.657 - 595.377

Il Comune ha individuato chi non ha versato Iciap e tassa rifiuti nell'89 e '90

Casale scova gli evasori fiscali

Nelle casse municipali ora dovrebbero entrare 250 milioni. Sono stati eseguiti controlli incrociati tenendo conto delle superfici delle case. C'è chi non pagava nulla chi invece denunciava di meno

CASALE. Il Comune a caccia fiscali. L'ufficio tasse di Palazzo San Giorgio ha compiuto una serie di controlli su una parte dei contribuenti casalesi. Ed ha individuato chi deve pagare l'Iciap e l'imposta per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Entrambi i balzelli, come è noto, sono basati sulla superficie dell'abitazione o del luogo di lavoro e proprio a questo fatto si arrivati a rilevare le evasioni. Così le casse comunali dovrebbero recuperare 150 milioni per quanto riguarda i rifiuti e un centinaio di milioni per l'Iciap. Le evasioni erano riferite al 1989

Lo ha reso noto l'assessore al Bilancio, Paolo Filippi, spiegando la politica fiscale adottata dal Comune, «che ha garantito un aumento delle entrate, che ovviarà ai mancati finanziamenti di Stato Regione, ma non della pressione fiscale. Infatti lo scorso anno è stata ritoccata solo la tariffa sui rifiuti, ed entro il tasso di inflazione».

Ma la politica del Comune è di attenzione anche alle entrate non riscosse per fiscale. Grazie a controlli incrociati nei vari uffici e all'esame delle situazioni più «a rischio» è stata scoperta una larga fetta di evasori, sia totali sia parziali. Insomma, c'era chi dichiarava di utilizzare una superficie coperta minore di quella effettiva per pagare minori imposte

Il municipio di Casale. Il Comune ha lanciato un'offensiva contro gli evasori

minor bolletta per la raccolta dei rifiuti.

Le dichiarazioni di Filippi sono accolte positivamente da molti consiglieri. «E' tranquillizzante consapevolezza che tutti pagano le tasse nel no- Comune - ha commentato Roberto Quirino, capogruppo pds -, e che si riesce a colpire l'evasione fiscale».

Anche se, secondo Marco Gatti, psi, «il vero recupero dei soldi evasi quasi sempre impossibile. Come ha dimostrato il rapporto Reviglio di qualche anno fa, che aveva inserito tra i grandi italiani anche molti nullatenenti».

Nonostante la riduzione dei trasferimenti statali e il non aumento delle tariffe il Comune «ha garantito i servizi sociali, potenziando l'impegno nel socio assistenziale - ha spiegato Filippi - e ha ridotto gli investimenti, come accadendo un po' tutta Italia. Ad esempio con l'impegno per ristrutturare piazza d'Armi».

Tino Ferraretti

Un attivo di 390 milioni

Grazie all'Invim e ai risparmi le finanze sono più solide

CASALE. Il bilancio del Comune presenta un avanzo di amministrazione di un miliardo e trecento milioni. E' dovuto a maggiori entrate grazie all'Invim e ad una razionalizzazione della gestione.

Spiega l'assessore al Bilancio, Paolo Filippi: «Nel nostro Comune è registrato aumento del mercato immobiliare che ha, a sua volta, prodotto un aumento delle tasse Invim ri- Comune. Inoltre gli uffici hanno risparmiato sulla gestione complessiva. Abbiamo preso tutta una serie di accorgimenti, come l'adozione delle gare appalto per tutte le spese che ha certamente prodotto riduzioni sulle basi d'asta».

Inoltre sono diminuiti del 5 per cento circa i mutui accesi dal Comune ed calata di circa mezzo miliardo la spesa per il personale (attualmente sono i dipendenti municipali).

Parte ciò che è risparmiato stato utilizzato in altro modo. Così, circa 515 milioni Comune ha impegnati il deficit del settore trasporti dell'Amc (deficit che però a sua volta decisamente in calo rispetto agli passati), altri 400 sono stati impegnati per coprire i mancati introiti finanziamenti statali e della Regione. Con ciò che è stato avanzato è stato possibile, tra l'altro, restituire le maggiori imposte Iciap pagate dei casalesi nel 1989. Casale stato il primo Comune in provincia ad avviare i rimborsi.

I circa 390 milioni rimasti inutilizzati a bilancio impegnati nella prossima gestione finanziaria per nuovi interventi soprattutto per le opere pubbliche.

Ha spiegato Filippi: «Più di mille Comuni in Italia dichiarano il dissesto finanziario e l'incapacità gestire l'amministrazione. Avere un avanzo è un segno positivo, significa che l'amministrazione è stata regolare e adeguata».

[t. f.]

IN BREVE

VALLE CERRINA

Allagamenti e disagi al traffico a pioggia e grandine

Ieri verso le 16 un nubifragio si è abbattuto sulla Val Cerrina e su Comuni limitrofi dell'Astigiano, fra Montiglio e Montechiaro.

Pioggia mista a grandine ha provocato allagamenti di scantinati e strade, creando difficoltà al traffico.

Black out a Murisengo e nelle frazioni.

CASALE

Vince quasi 51 milioni giocando al Totip

Un casalese ha vinto quasi milioni al Totip. Aveva giocato una schedina nella ricevitoria in via Garibaldi.

CASALE

Via della Biblioteca resta chiusa per i lavori

Resterà chiusa al traffico ancora per qualche settimana via della Biblioteca, a Casale: si sta cambiando la pavimentazione.

NIZZA

Stasera in piscina sfilata dedicata alla moda mare

Oggi alle 21,30 alla piscina comunale di Nizza sarà presentata una collezione di moda per il mare.

La serata è organizzata Paros, Desideri, Profumeria Marisa Abbigliamento Gabriella.

esibiranno anche ragazze dell'aerobic dance della palestra Linea 0.80 di Asti. Ingresso libero. In caso maltempo la serata si terrà domani.

A Casale

Pochi medici anti-fumo

CASALE. I medici di famiglia sono poco sensibili ai problemi legati al tabagismo. Alla pagna «Casale senza fumo», messa a punto dalla Società italiana di medicina generale, dall'assessorato all'Ambiente e dall'Usl, partecipano infatti solo dieci dei medici di famiglia che esercitano in città.

La campagna prevede la spedizione di un questionario a tutti i pazienti dei medici e contatti diretti con chi è disponibile a tentare metodi per smettere di fumare. E dal prossimo anno scolastico si prevedono anche iniziative nelle scuole.

«E' un metodo molto valido, che viene sperimentato per la prima volta in Piemonte - ha spiegato la coordinatrice per la provincia, Donatella Alesso -; altrove ha consentito la diminuzione del 30-40 per cento dei fumatori. Ad Empoli, ad esempio, ci sono state anche proteste del Monopolio di Stato per il calo delle vendite sigarette».

«Un metodo importante, perché basato sulla figura del medico famiglia, che ha generalmente una acsendenze sui pazienti» ha continuato Riccardo Coppo.

Il progetto «Casale senza fu- vuole puntare «sia alla dissuasione nei confronti delle abitudini acquisite, sia per prevenzione anti fumo. Perché la tutela dell'ambiente è anche tutela del proprio benessere» ha commentato l'assessore Luisa Minazzi.

[t. f.]

Prosciolti due pavesi specializzati nel recupero di crediti

Casale, nessuno è colpevole per l'estorsione al benzinaio

CASALE. Nessuna sentenza per di presunta estorsione danni dell'ex benzinaio casalese Roberto Soragna della moglie Michelina D'Impero. Il tribunale ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti di Vincenzo Pisciotta, anni, di Pavia, e di Nicola Castaldo, 36 anni, di Stradella, accusati di fatti consegnare circa 10 milioni dai coniugi facendo leva con pesanti

Soragna e la moglie erano rivolti alla finanziaria Monviso, di Voghera, per un prestito. In un momento di difficoltà avevano interrotto il pagamento delle rate. La fin aveva incaricato Pisciotta e Castaldo di recuperare il credito. I due si erano presentati al benzinaio e gli avevano fatto credere aver alle spalle un passato da «duri». Le loro argomentazioni avevano convinto Soragna ad aprire, in un istituto bancario di Voghera, conto intestato a sé a Pisciotta su cui era stata versata la di circa dieci milioni. Il pavese qualche giorno dopo a pre-

levato tutto il denaro, consegnando alla finanziaria Monviso solo l'importo di rata, poco più 700 mila lire.

Soragna sporto denuncia. I carabinieri erano risaliti a Pisciotta e Castaldo, arrestati per estorsione. Contemporaneamente era stata aperta un'inchiesta a Voghera, promossa dalla finanziaria Monviso. Poiché, però, il gip vogherese aveva prosciolto i due imputati, i difensori hanno chiesto che la vicenda casalese fosse unificata a quella vogherese. Il tribunale ha accolto l'istanza e, accettando la continuità reato, ha dichiarato di non doversi procedere.

[s. m.]

LIBRI IN LIBERO

Multa a Montanelli-Cervi

CASALE. Il tribunale Casale ha condannato a tre milioni di multa i giornalisti Indro Montanelli e Mario Cervi. Erano accusati diffamazione. Erano stati denunciati dal padre Francesco Lo Russo, universitario bolognese ucciso da un carabiniere nel '77 durante una manifestazione. I giornalisti erano accusati aver erroneamente scritto nel libro «Gli anni di piombo», edito da Rizzoli stampato casalese, che Lo Russo fu un leader di Prima Linea, mentre era un esponente di Lotta conti-. «Si è trattato di un semplice errore di trascrizione» ha ammesso Cervi interrogato dai giudici casalesi. Il pm Giovanni Liberati ha sostenuto la tesi del dolo eventuale. La rte civile ha chiesto il riconoscimento della responsabilità e risarcimento significativo da devolvere alla fondazione bolognese intitolata al giovane.

[s. m.]

CASALE

Negato il patrocinio

Alcuni alla Caritas a polemica con la Caritas

CASALE. litiga per portare gli aiuti in Bosnia. Un gruppo di artigiani ha deciso di mettersi in viaggio con quattro furgoni carichi di medicinali, viveri e giocattoli destinati Grude, cittadina a una ventina di chilometri di Dubrovnik, chieden- a un'associazione artigiana di fare da garante, per ottenere lasciapassare.

Al gruppo, Francesco Ardito, Antonina Cornetti, Bruno Capra, Grazia Scansaroli, Edi Bernardi, Luciano Provvidenti, Emilio Pezzana, Ugo Sassone e Remo Patrucco, stata negata la «sponsorizzazione» della Caritas. «Siamo rammaricati, perché si tratta portare aiuti umanitari».

Ribatte don Luigi Porta, presidente della Caritas diocesana: «Possiamo autorizzare soltanto quei carichi che vengono destinati alle località indicate volta in volta dai nostri referenti romani».

[s. m.]

CALLIANO

Domani al S. Teresa

Uno spettacolo per il comitato ambientalista

CALLIANO. Comitato per la tutela del territorio callianese, nato lo anno per evitare la costruzione in paese un deposito per rifiuti, ha organizzato, per domani, una serata dedicata al teatro dialettale, in collaborazione con Comune, Pro loco e Parrocchia.

La compagnia «Alfatrè» di Torino, di cui è capo-comico Giovanni Mussotto, il Gianduja della Famija Turineisa, porterà in classico del teatro piemontese: «Drolarie» di Fulberto Alarni, con la regia Bruno Monticone.

La vicenda narra di intrecci sentimentali, matrimoni in pericolo serie di equivoci, che danno vita a fuoco di fila di situazioni comiche divertenti.

Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, si terrà nel cortile dell'«Opera Santa Teresa»: l'ora d'inizio, le 21,15.

[bru. m.]

CASALE

Rieletto il direttivo

Dopo soli 6 mesi la Croce Verde rinnova il

CASALE. E' stato rinnovato il direttivo della Croce verde. Le votazioni che contrariamente a quanto era stato annunciato ai soci si sono svolte nella sede della Mutuo soccorso al circolo Arca. La nuova elezione, a sei mesi dall'inizio dell'attività dell'associazione, si era resa necessaria per le dimissioni di quasi tutti i componenti del direttivo, contrari ai metodi gestione.

Sono stati eletti: Domenico Pavido, Gabriella Martinotti, Ademaro Tinagli, Giuliano Torra, Maria Rosa Sgrò, Giuliana Massola, Francesco Borsani, Claudio Nosco e Massimo Jaretti. Compongono il collegio dei revisori dei conti: Paola Mina, Luigi Cammarello, Massimo Isolano, Paolo Arrobbio, Pier Giuseppe Mombello. Il collegio probiviri è formato da Giuseppe Gola, Carla Pedrotti, Giorgio Grangia, Luigi Cappa Paolo Bertorelli.

[s. m.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Val Bormida al lavoro per sfruttare il provvedimento Enichem

«Acna, pensiamo al dopo»

All'annuncio della chiusura dell'azienda chimica il versante piemontese vuole far seguire il rilancio economico dell'area. Sollecitato un incontro con i ministri

CORTEMILIA. Nessun «festeggiamento» nella Valle Bormida piemontese dopo l'annuncio da parte dell'Enichem dell'avvio delle procedure per sospendere l'attività produttiva dell'Acna. Oltre Cengio manca soddisfazione per il provvedimento annunciato dai vertici del gruppo chimico, ma c'è anche la volontà di continuare a cercare soluzioni al problema occupazionale per rilanciare la valle.

«La decisione dell'Enichem conferma quanto sosteniamo da tempo - affermano gli esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Val Bormida -. Adesso è indispensabile costruire qualcosa per il dopo-Acna, elaborando progetti concreti per creare posti di lavoro alternativi in Val Bormida. Solo così si supererà il problema».

Da tempo amministratori ed attivisti piemontesi auspicano iniziative comuni per trovare soluzioni al problema occupazionale, ma finora non ci sono mai state proposte concrete. Era stata creata anche una di dieci sindaci delle due Regioni allo scopo di lavorare su questo piano, ma il «pool» è naufragato prima ancora di salpare ed è tuttora in attesa della prima riunione.

«Ci dispiace che la commissione non sia stata convocata e riteniamo che si sia persa un'occasione importante - dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Ora il contrasto fra le due parti resta netto, crediamo che questo sia un danno per tutti. Faremo comunque il possibile per riallacciare i contatti e cercare insieme una soluzione ai problemi della Valle Bormida».

Il fronte piemontese da tempo ha coinvolto nella sua attività anche Alba, che ricoprirebbe un ruolo importante in campo occupazionale. Il sindaco della capitale delle Langhe Enzo Demaria spiega: «La chiusura dell'Acna è un traguardo importante, ma non definitivo. Ora bisogna partire con interventi nella zona per salvaguardare i posti di lavoro e rilanciare economicamente la zona».

Più scettico sulle notizie diffuse dall'Enichem è, invece, Luigi Castino, del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, che afferma: «Finché l'azienda non sarà stata chiusa dai ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro non saremo tranquilli. Il presidente regionale Giampaolo Brizio ha assicurato impegno per organizzare un vertice con i tre ministri; soltanto dopo quell'incontro, si potranno trarre conclusioni precise».

Corrado Olocco

Sulla vicenda Acna gli attivisti piemontesi non intendono perdere tempo

Ieri a Cengio

Un'assemblea in riva al fiume

CENGIO. Un anno il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana aveva definito l'Acna «una bomba innescata in Valle Bormida». Ora, dopo la probabile intenzione dell'Enichem di disinnescarla definitivamente, ieri a Cengio è cominciata la mobilitazione per cercare di salvare la fabbrica.

Dopo l'incontro di Roma tra Enichem e sindacati che sembra aver sancito la condanna dell'Acna, nel centro del Savonese al confine con il Piemonte la tensione è nuovamente salita arrivando vicino al livello di guardia. Ieri mattina sul greto del Bormida è svolta un'assemblea dei dipendenti proprio dove, nella primavera dell'89, gli esponenti dell'Associazione Rinascita avevano dato vita per alcuni giorni ad un presidio per protestare contro l'inquinamento del fiume.

I lavoratori dell'azienda a Cengio hanno contestato soprattutto l'atteggiamento del governo e dell'Enichem, accusati di aver abbandonato l'Acna al proprio destino. «L'azienda è risanata e sia il governo sia l'Enichem devono assumersi le loro responsabilità - hanno detto ieri i lavoratori durante l'assemblea in riva al fiume -. Faremo il possibile per difendere il posto. Il governo e l'Enichem non possono pensare di dimenticarci».

Nel centro ligure è ricominciata la mobilitazione per salvare i posti di lavoro nella fabbrica chimica

Ieri sera, inoltre, davanti ai cancelli dell'azienda chimica ligure, si è svolta un'affollata assemblea alla presenza di amministratori, dipendenti Acna e popolazione. Nei prossimi giorni è probabile la [illegible] di un'altra riunione fra i rappresentanti delle varie industrie chimiche savonesi, l'obiettivo principale il governo, al quale sindacati e vertici Acna intendono chiedere interventi per salvare la fabbrica dalla chiusura.

Ad infliggere il probabile colpo del ko all'azienda, è stata la sentenza del Consiglio di Stato emessa quindici giorni fa, con la quale si stabiliva che l'impianto «re-sol» in costruzione all'interno dello stabilimento doveva essere sottoposto alla procedura per la valutazione dell'impatto ambientale («Via»). Secondo l'azienda, la realizzazione dell'impianto per il recupero dei solfati sodici dai reflui della lavorazione, era indispensabile per la sopravvivenza dell'Acna, poiché senza «re-sol» non potevano essere smaltiti i circa trecentomila metri cubi di rifiuti liquidi stoccati nei bacini interni allo stabilimento.

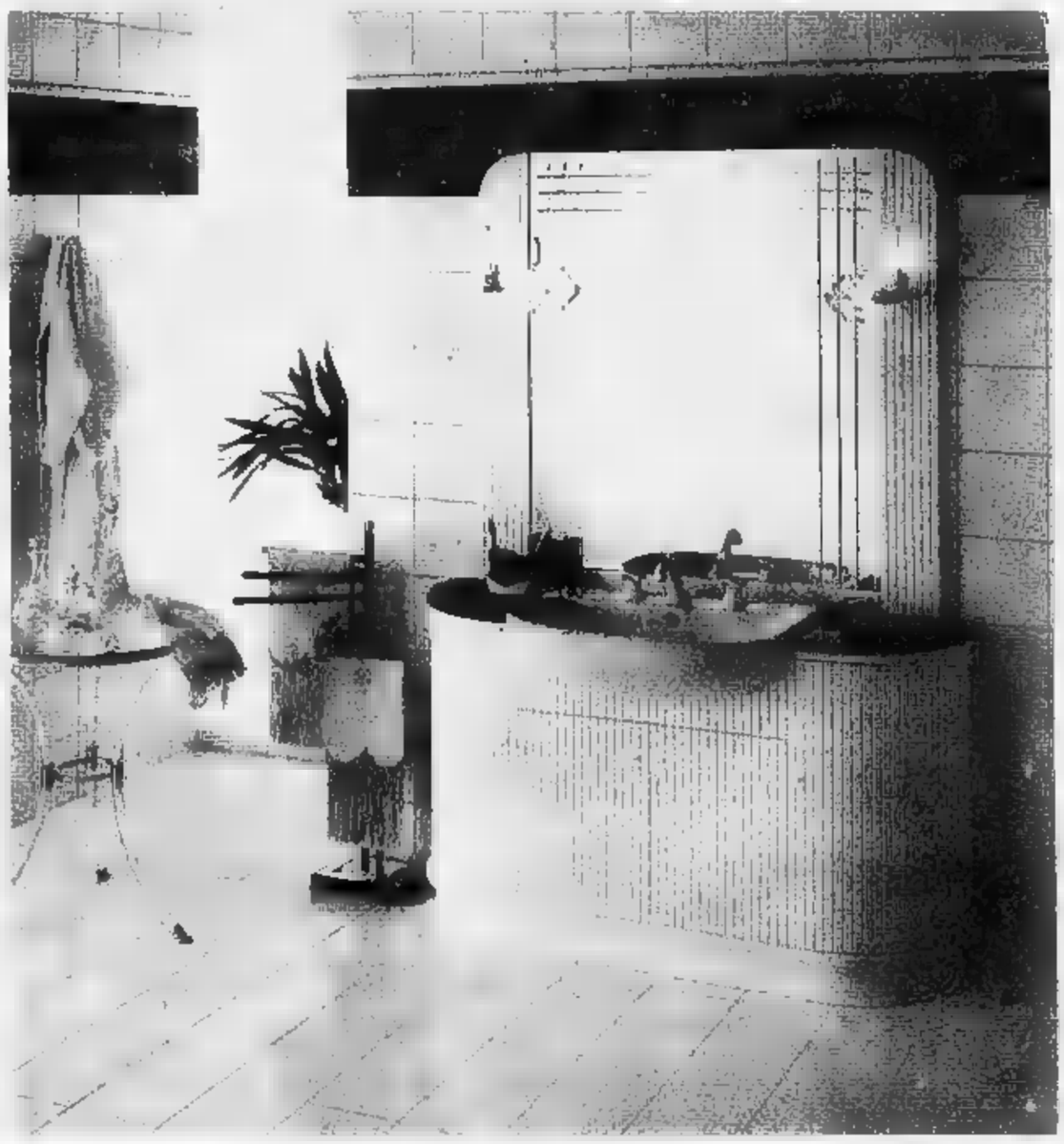
Subito dopo la sentenza, l'Enichem aveva emesso un comunicato nel quale affermava, che, con l'impossibilità di costruire il «re-sol», venivano le condizioni per poter continuare l'attività produttiva dell'Acna. Nell'incontro di mercoledì con i sindacati, i rappresentanti del gruppo chimico proprietario dell'azienda ligure hanno ribadito di non aver intenzione di far sottoporre il «re-sol» alla procedura «Via», che richiederebbe tempi lunghi e costi elevati.

Le prime nubi sul futuro dell'Acna si erano addensate all'inizio quest'anno, quando l'azienda passò dal controllo dell'Enichem Synthesis a quello della società Planasia, il cui capitale sociale è di soli milioni e che comprende le fabbriche considerate «non strategiche» dall'Enichem e destinate quindi alla liquidazione.

Nei mesi scorsi, l'Associazione culturale Valbormide Viva di Saliceto, invece, presentò all'Enichem la proposta (ora rilanciabile) di acquisire l'Acna per trasformarla in museo industriale e centro di ricerca sulla contaminazione ambientale.

[c. o.]

Se il buongiorno si vede dal mattino...



Appena svegli: in bagno ed è per questo che la 1ª stanza della giornata deve accoglierti in modo elegante, confortevole, caldo

MONDINO S.R.L.

VIA AL LAVORO 23
(zona Industriale P.I.P)
14100 ASTI
TEL./FAX (0141) 271.633

Importante iniziativa a Verbania promossa dal Centro Ricerca Teatrale

Si riscopre l'arte del narrare

Un folto gruppo di allievi, giovani e adulti, ha seguito con molta passione un seminario
Domani il piccolo borgo di Cavandone diventerà il pittoresco scenario di uno spettacolo

Un gruppo di narratori che hanno seguito il corso, mentre partecipano alle prove dello spettacolo

VERBANIA. Fra le molte strade per arrivare a esprimere i sentimenti e le emozioni del teatro, in questi ultimi anni, è andata diffondendosi un'antichissima, e all'apparenza quasi elementare tecnica: quella del racconto, della testimonianza orale.

Capiscuola di questa ricerca sulle tecniche dell'affabulazione in Italia Marco Baliani e Roberto Anglisani. Si tratta di due attori molto ben conosciuti in città per le diverse partecipazioni alle iniziative teatrali e seminariali promosse dal «Centro Ricerca Teatrale».

E proposta questo organisimo, con il sostegno del Comune di Verbania, nei mesi di maggio e giugno è stato svolto un laboratorio dal titolo «L'arte di narrare».

«La richiesta di partecipazione alla rassegna è stata molto alta - racconta Viviana Obertini del Centro Ricerca Teatrale -, tanto che siamo stati costretti a dividere in due nutriti gruppi tutti i narratori: da una parte i giovani e dall'altra gli adulti».

E questa gente che vive di lavoro teatrale, al seminario tenuto da Roberto Anglisani, ha dimostrato dedizione totale con un impegno paragonabile a quello dei professionisti.

Animati da una vera passione teatrale, alle prese con le difficili tecniche narrative da adottare, provano ora a mettere in mostra le loro capacità in una serata speciale domani a Cavandone, un piccolo paesino sperduto nel Verbano.

Senza scenografie, seduti su una sedia, con un fondale nero alle spalle: saranno 21 i narratori ad affidandosi alla forza della parole daranno vita alla prima edizione de «Il paese dei narratori: diversi percorsi di narrazione». Uno spettacolo, insomma, assolutamente da perdere.

«Le piccole piazze, le stradine, le pietra, l'atmosfera fiabesca del borgo di Cavandone potevano scenario migliore per questo originale progetto» dice Paolo Crivellaro responsabile artistico del Centro Ricerca Teatrale e ideatore dell'iniziativa.

Tre sono i luoghi prescelti: il piazzale della chiesa parrocchiale dove dimora la celebre pianta del tasso, la centralissima piazzetta della Scuola e un suggestivo angolo di via Sardegna.

In questi tre punti a partire dalle 21,30 sino alle 24, in contemporanea, con un avvicendamento ogni mezz'ora inizieranno le varie pièce narrative.

Svariati gli stili narrativi, così come diversi i brani dei racconti molti dei quali scritti appositamente dagli stessi interpreti. Che meritano sicuramente di essere tutti presentati: Silva Cristofari, Cinzia Cirillo, Egidio Righetti, Mauro Ferrari, Pasquale Santoro, Massimo Zamboni, Rita Pestarino, Ornella Caretti, Andrea Cova, Paola Borghese, Paolo Massera, Maria Grazia Parnisari, Alida Merlin, Lorella Maurizi, Barbara Baldessari, Viviana Obertini, Anna Rita Rizzo, Giuseppina Antoniazza, Paolo Crivellaro. Una performance collettiva presentata dai giovanissimi: Rachele Calegari, Silvia Borghese, Gaia Gigante, Letizia Manno e Alessia Zullo.

Sarà in sostanza un grande happening. Gli spettatori, le vie del paesino in cui il tempo sembra fermato da decenni, riscopriranno il sapore di teatro genuino che ormai si credeva perduto. Grazie al laboratorio sorto sul lago Maggiore, per fortuna, ogni è possibile riappropriarsi di certe emozioni.

In caso di cattivo tempo la manifestazione è rinviata alla sera di domenica. L'ingresso è libero. [r. s.]

RASPELLI

Onesta cucina di casa e dolcetto artigianale

ASTI

BEH, una volta tanto, un locale diverso dal solito. Beh, una volta ogni tanto, un posto dove venire per la cucina di ghiottoneria, di leccornie strepitose, ma un ambiente dove mangiare una buona onesta casalinga schietta e serio di piatti che permetta di alzarsi leggeri e, soprattutto, senza aver alleggerito o addirittura svuotato il portafogli. Asti, città e provincia che sono una delle capitali della gola italiana, hanno anche posti questi, magari fumosi e dai tavoli appiccicati (difetti, soprattutto il primo, che ci vorrebbe un niente per eliminare) dove l'operaio ed il professionista, mezzogiorno e sera, possono andare tranquilli.

La Canasta è in Volta, appena fuori ma non lontano dal centro, in una strada trafficata. All'entrate il bancone nel quale arrivati spuma di tonno, tomini elettrici, peperoni ed acciughe, melanzana alla griglia, polpettine di vitello, vitello tonnato, insomma serie di assaggi in stile puro Piemonte.

Al primo, una minestra quelle che sembrano fatte qualche nonna della nostra infanzie, buono, corroborante, rassicurante «riso e patate» gratinato leggermente. Al secondo un classico della cucine di casa: uno stinco di vitello al forno (non strepitoso) accompagnato da carote al burro oneste.

Si chiude con un buon semifreddo al torroncino. Per un pranzo medio completo prevedete spendere 30.000 lire: mezzogiorno e sera non fa differenza non nell'assortimento dei piatti.

(provato il 14-9-1992)

Edoardo Raspelli

Asti
Corso Volta
Tel. (0141) 27.17.30
Chiuso tutte domeniche dell'anno
Carte di credito: non sono accettate
Voto: 11,5/20
Fascia di prezzo:

SOTTO I 15/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 15 A 16/20 BUONO, CURATO E
DA 16 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Dopo un buon pranzo ad Asti, si può passeggiare centrale via Alfieri

Manta

Il quartetto di Salisburgo

MANTA. La tournée italiana del «Quartetto di Salisburgo» farà tappa, domenica, nello splendido parco del castello de «La Manta». La storica dimora, restaurata dal Fai, che rappresenta una delle più prestigiose testimonianze dell'illustre passato della «Granda», si aprirà al pubblico per un concerto di alto livello che trova, sotto i maestosi alberi secolari, cornice d'eccezione.

I virtuosi austriaci saliranno sul palco allestito, due settimane fa, per il concerto conclusivo del premio Manta, un nazionale per giovani strumenti che ha contribuito a diffondere la fama del castello del Saluzzese in tutta Italia.

Il Fondo per l'ambiente italiano ha inserito «La Manta» nell'ambito di una più gna di cinque concerti in altrettante sue proprietà monumentali, realizzata in collaborazione con l'editorale Giorgio Mondadori «Bell'Italia».

L'obiettivo comune è quello di offrire incontri ad alto livello culturale per raccogliere fondi necessari ai restauri, comune del Fondo e della rivista che, sebbene in modo diverso, adoperano per la tutela, la salvaguardia, in parola, la vita, del patrimonio artistico, grande ricchezza nazionale.

Il concerto, che s'inizierà alle 19, porta il titolo, come tutti quelli della rassegna, «Mozart e un flauto "magico"». Ne saranno protagonisti tre archi, Lavard Skou Larsen (violino), Jorg Steinkrauss (viola), Detlef Mjelke (violoncello), a cui si aggiungerà la partecipazione straordinaria del flautista Claudio Ferrarini. Il programma, interamente dedicato al compositore salisburghese, comprende cinque trascrizioni di pagine zartiane del vercellese Giovanni Battista Viotti. Si aprirà con l'ouverture da «Il flauto magico» e proseguirà con quelle da «Le nozze di Figaro», «Il Ratto del Serraglio» e il Don Giovanni» per concludersi la celebre «Eine kleine Nachtmusik» K 525.

Il quartetto austriaco giungerà a Manta dopo Villa della Porta Bozzolo in provincia di Varese e il Castello di Avio nel Trentino. Proseguirà quindi la tournée nel Castello di Masino (To), il 7 luglio, e nel Monastero di Torba (Va), l'11 luglio.

I biglietti costano mila lire no in prevendita da Box office Italia presso Ricordi a Torino, tel. 011/561.1283, oltre che negli uffici di Milano e Verona. [v. p.]

Gli sproloqui di Rubagotti

Trino, domenica lo spettacolo cabarettistico di Gene Gnocchi

Gene Gnocchi

TRINO. La festa del grande fiume continua. Dopo la performance di Enzo Jannacci & figlio prevista per stasera, sul palco di piazza Garibaldi per domani alle 21,30, sono programmate (al posto di Gioele Dix) le conversazioni confidenziali di Bruno Gambarotta, reduce dall'exploit di Asti «G&B, storie vere di una provincia incantata».

Seguirà l'esibizione di Maurizio Milani e il concerto degli Strike.

Come gran finale «Sulle rive del Po: genti e culture padane» è atteso per la sera di domenica Gene Gnocchi, preceduto da Federico Bianco. Il «tormentatore» televisivo che ha creato il personaggio dello speaker Ermes Rubagotti, in questa «occasione» trinese proporrà «Black Out», lavoro ideato insieme a Marco Posani.

Veloci flash, riflessioni ed esplosioni insolito originale umorismo, per l'avvocato di Fidenze che è passato al cabaret. [g. ba.]

Alassio sceglie Miss Muretto

Domani al Charleston di Torino la prima selezione piemontese

Elisabetta Mandraccio, Miss nel 1992

Si svolgerà nella discoteca Charleston di via Cavalcanti la prima selezione piemontese per il Miss Muretto di Alassio. E' un'occasione preziosa per le ragazze che sognano di ripercorrere la strada di personaggi oggi famosi Maria Teresa Ruta, Simona Tagli e Simona Ventura. Le finaliste si contenderanno l'ambito titolo appunto ad Alassio nei giorni 29, 30 e 31 agosto.

L'appuntamento torinese è per domani sera. La selezione si svolgerà durante simpatica manifestazione con giochi e la consegna di omaggi da parte dei numerosi sponsor.

La giuria - formata da giornalisti e operatori del mondo dello spettacolo - sceglierà tre ragazze che accederanno alla finale regionale.

Per avere informazioni in merito (è ancora possibile aderire al concorso) può telefonare all'organizzazione piemontese (tel. 011/434.0032) chiedendo della signorina Cristina.

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

La sosia di Madonna

A Pozzolgroppo domenica per il compleanno della discoteca «La Foresta», Giorgio Mastrota, bellissimo Fininvest, presenterà una sfilata di «Dolce Gabbana», a cui parteciperà anche Ivana Ceretti, la sosia di Madonna.

Arriva Morandi

Gianni Morandi in domani a Borgomanero. Il grande cantante emiliano si esibirà dalle 21,30, nel suggestivo parco di Villa Marazza. Il concerto organizzato dalla Pro Loco.

Ricordando Fred

A Borgosesia è per domani sera in parco Magni, la serata musicale «Borgosesia ricorda Fred Buscaglione». Con inizio alle 21,30, presentati da Leo Chiosso (che stato paroliere del cantante) e Camilla Nata, saliranno sul palco Cosimo Gilè, Giorgio Chiosso, Maura Astesano e altri artisti accompagnati dalla Jazz Studio Orchestra di Gianni Grossi. Ospite Roberto Balocco con suo «Canson dla piola».

Fred Buscaglione

ASTI

Suona la Filarmonica

A Castelnuovo Don Bosco si terrà domani sera il secondo appuntamento di «Concerti a Mondonio». Alle 21,15 nella suggestiva chiesa di Santa Maria del Rosario in piazza Conte Balbo frazione Mondonio esibirà l'orchestra da Camera Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Giuseppe Dellavalle. Solisti: Antonio ed Ermanno Molinaro violini. Saranno eseguite musiche di Antonio Vivaldi e Bach. L'ingresso costa 10 mila lire. Per prenotazioni telefonare ai seguenti numeri: 011/992.71.15 e 987.20.62.

Musica «Verso l'alba»

Domani sera a Corneliano d'Alba, frazione Reale, alle 21, si terrà la kermesse di «Verso l'alba», con la partecipazione di tre band: i veneziani di Radio Rebelde, il trio jazz Camarca-Chirico-Camarca con Diego Borotti ospite al sax, e gli African Unite.

AOSTA

Perticaroli al piano

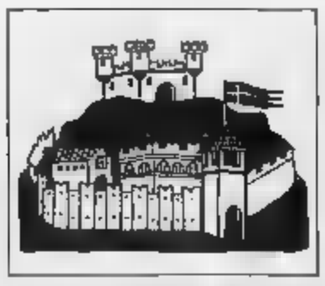
Nell'ambito della rassegna «I concerti dell'estate» in calendario per domani a alle 21 nel Salone delle Terme di Saint-Vincent l'esibizione del pianista Sergio Perticaroli. E' primo concerto cartellone. Sono in programma brani di Beethoven, Chopin, Ravel e Liszt. L'ingresso è libero.

E i Casino Royale ritornano alle origini ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sono passati dai centri sociali autogestiti a trasmissioni televisive come «Cocco» e «International Doc club» e nel frattempo hanno cambiato po' il loro sound, sconfinando nel rap, ma per i critici entusiasti la «più grande formazione di ska mondo».

I Casino Royale, Milano come origine, il mondo obiettivo, sono band divertente scatenata, che sul palco non sdegna accattivanti gags. Una delle loro canzoni fa da sottofondo alla pubblicità di uno shampoo, ma non hanno dimenticato le origini, in quei luoghi che ora Formentini vorrebbe veder sparire, e domenica al Forte Guercio, centro sociale alessandrino, posto tra i bastioni al fondo di via San Giovanni Bosco. Alessandria non è Milano, anche il «Guercio» non ha vita facilissima di questi tempi e il concerto dei Casino Royale sarà un modo per raccogliere nuove forze. [c. re.]

I Casino Royale daranno spettacolo domenica prossima al Forte Guercio Alessandria



Asti Teatro, debutta stasera al Collegio «Oleanna» di David Mamet

Ecco l'America di Barbareschi

Il popolare attore è anche regista. Con lui recita Lucrezia Lante della Rovere
Un testo per ragazzi basato su Otello a San Michele. Ultimo appuntamento con The Atrobus

Dopo il debutto di «Terremoto con madre e figlia» al Dopoteatro della solidarietà. Accanto all'attrice Valeria Milillo, il fidanzato Piero Chiambretti

ASTI. Prosegue con buoni risultati la sezione di drammaturgia di Asti Teatro 15. Lunghi applausi mercoledì al Politeama per il debutto di «Terremoto con madre e figlia» di Fabrizia Ramondino, con la regia di Mario Martone. Particolarmente apprezzate le protagoniste Anna Bonaiuto (madre) e Valeria Milillo (figlia). In sala (ma in incognito: aveva prenotato sotto il nome Picchio) anche Piero Chiambretti, fidanzato di Valeria Milillo (con lei aveva condotto il programma televisivo «Pubblimania»).

Dopo lo spettacolo, la compagnia e numerosi spettatori si sono trasferiti in piazza Castigliano per la «Cena di solidarietà», iniziativa che ha ottenendo un successo notevole.

● **Collegio.** Atteso debutto (in prima europea assoluta) stasera alle 21,30 al Collegio per «Oleanna» di David Mamet. In scena Luca Barbareschi, anche regista, e Lucrezia Lante della Rovere. Scene di Paolo Polli, costumi di Silvia Bisconti, musiche di Andrea Centazzo. Coproduzione Asti Teatro e Festival di Spoleto.

E' un testo sull'incomprensione tra uomo e donna, sulla differenza dei linguaggi, dove un docente universitario viene accusato di aver violentato una studentessa.

Replica domani sera alle 21,30.

■ **San Michele.** Appuntamento con il teatro ragazzi stasera alle 23 all'ex confraternita di San Michele in piazza San Martino. Il Teatro delle Briciole presenterà «Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio» di Bruno Stori, liberamente tratto dall'Otello di Shakespeare. Drammaturgia di Letizia Quintavalla e Bruno Stori; in scena Paola Crecchi, Claudio Gusin e Morello Rinaldi. Musica tratta dall'Otello di Verdi a cura di Alessandro Nidi. Replica domani alle 19,30.

● **The Atrobus.** Ultimo appuntamento con lo spettacolo itinerante delle compagnie amatoriali astigiane. Alle 18,50 partirà il pullman che porterà gli spettatori nei luoghi scelti per le rappresentazioni: alle 19 alle antiche mura, brani scelti da «Miles gloriosus» di Plauto; alle 19,30 a palazzo Ottolenghi, da «Il tartufo» di Molière; alle 20 in via Garibaldi, «La ligera», testo originale del musicista astigiano Nino Virano, interpretato da Emanuele Pastrone, Bruno Beltracchini e Amato Caccialupi. Ingresso libero.

● **Dopoteatro di solidarietà.** Prosegue stasera in piazza Castigliano l'iniziativa benefica delle cene con i protagonisti di Asti Teatro. Dopo gli spettacoli, Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere canteranno con i fans nello spazio gestito da Silvana e Carlo Bona. Sarà ospitata la cucina del ristorante della Villa Conte Riccardi di Rocca d'Arazzo (menù 40 mila lire). Il ricavato andrà alla Croce Verde. L'iniziativa ha il sostegno dell'azienda vinicola Michele Chiarlo, allestimento cucine Limone e Nuova Asti Arreda.

■ **A tempo di jazz.** Nuovo appuntamento al Michelerio; stasera, dalle 23, il gruppo «Too Too Train»: Diego Origlia alla chitarra, Stefano Risso al basso e Riccardo Serra alle batterie; repertorio blues. I cocktail sono offerti dal bar Garibaldi di Asti; il ricavato andrà alle associazioni di volontariato.

● **Biglietti.** Gli ingressi ai singoli spettacoli in abbonamento costeranno mila lire (ridotti 18 mila lire). I biglietti si possono prenotare due giorni prima dello spettacolo (tel. 557.667).

■ **Botteghino.** Per prenotare i biglietti rivolgersi al teatro Alfieri, dal lunedì al venerdì ore 9-18 (tel. 353.988 e 355.723), oppure all'agenzia «Il Gigante» a Canelli (tel. 832.524).

[c. f. c.]

SUI AUTORI DELLA EX JUGOSLAVIA

ASTI. Decine di spettatori hanno seguito mercoledì pomeriggio alla sala Pastrone la lettura dei testi di autori teatrali della ex Jugoslavia. Sotto il titolo «La parte del teatro» sono stati presentati dagli attori di Asti Teatro drammaturghi di Bosnia, Croazia, Macedonia e Slovenia, con la regia di Franco Però e la collaborazione della rivista teatrale Hystrio e il sostegno dell'Istituto italiano di Cultura di Zagabria. Presenti anche alcuni volontari dell'Associazione per la pace di Asti che hanno distribuito un dossier sulla situazione della ex Jugoslavia.

Sono stati presentati brani tratti dai testi «Antigona» di Dusan Jovanovic (portato in scena al Festival di Vienna), «Febbre» di Ivan Vidic, «Trappola per Godot» di Drago Jancar, «La ruota di Santa Caterina» di Dzevad Karahan, «L'uomo che salvò l'Olanda» di Antun Soljan e «Sarajevo» di Goran Stefanovski (che sarà allestito in Inghilterra e in Olanda).

In scena, Ida Di Benedetto, Susanna Marcomeni, Lorenza Zambon, Angela Iurilli, Roberta Bosetti, Valeriano Gialli, Walter Malosti, Alberto Mussap, Roberta Bosetti, Cristiana Manara, Massimo Venturiello e Ruggero Cara. Erano presenti anche alcuni giovani che hanno partecipato allo stage «Faccia da teatro» organizzato da Asti Teatro.

Franco Però, Susanna Marcomeni, Roberta Bosetti e Cristiana Manara in sala Pastrone durante la lettura dei testi di drammaturghi della ex Jugoslavia

I testi scelti sono piuttosto recenti, di autori parlopiù dell'ultima generazione, tranne Soljan e Jovanovic. Jancar inoltre ha un passato di contestatore e oppositore del regime, che negli Anni 70 gli è costato una condanna per «propaganda». Tutti svolgono attività letteraria oltre che drammaturgica e hanno all'attivo numerosi allestimenti. Uno dei più giovani, Ivan Vidic, 27 anni, è arruolato nell'esercito croato e combatte in Slavonia.

Tra i temi affrontati nei testi, la necessità di comunicare, l'assurdo della modernità, anche il dramma della guerra che sta sconvolgendo l'ex Jugoslavia.

[c. f. c.]

DICIANO E MOTTI

ASTI

Si esibisce il coro «La bergera»

Stasera dalla 21,30 al circolo Noscenzo in via Corridoni 51 il coro «La bergera» di Asti, diretto da Elena Enrico, proporrà brani del repertorio alpino (tra gli autori Bepi De Marzi e Pigarelli). Ingresso libero.

In scena gli «Amici dell'oratorio»

Torna in scena la compagnia teatrale «Gli amici dell'oratorio» di Nizza. Stasera alle 21 all'Istituto «N. S. delle Grazie» il gruppo amatoriale replicherà «Le golosie di mio marito» di Franco Roberto. Ingresso libero. La compagnia si rende inoltre disponibile per altre repliche (per accordi telefonare al 721.258).

ASTI

Notte «grunge» allo Sporting CD

Si balla musica di tendenza stasera a partire dalle 23 allo Sporting CD, sulla Asti-Torino, davanti al casello Asti Ovest. La serata in stile «grunge» sarà animata da P. Red e Joe T. Vannelli del «Tutti frutti» di Milano, che presenterà la cantante Chanel (la ragazza delle Moroshati) e il suo recente remix. Per gli ingressi rivolgersi al negozio Imperial Store in Largo Martiri della Liberazione, tel. 599.471).

CASTAGNOLE L.

Musica sotto le stelle al Carillon

S'inizierà un ciclo di serate musicali dal titolo «Musica sotto le stelle» alla birreria Carillon in piazza Martini a Castagnole Lanze. Gli appuntamenti sono fissati per ogni venerdì sera alle 22. Stasera suoneranno i «Twin pigs». Ingresso libero.

Serata di teatro in dialetto

Domani serata di teatro dialettale a Montemagno, organizzata dal Comitato per la tutela del territorio callianese, nato lo scorso anno, dal Comune, Pro loco e Parrocchia. Di scena la compagnia «Alfatre», di Torino, che reciterà «Drolarie» di Fulberto Alarni con la regia di Bruno Monticone. Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, si terrà nel cortile dell'Opera Santa Teresa; s'inizia alle 21,15.

Raccolti 5 milioni

Duemila fans per i «Dik Dik» pro Anffas

ASTI. Duemila persone hanno applaudito, mercoledì sera, il concerto dei Dik Dik organizzato dall'Anffas. Associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali, allo stadio comunale.

Il complesso si è esibito per circa un'ora, proponendo numerosi brani incisi negli Anni 60. Tra il pubblico c'erano molti nostalgici, che hanno lungamente applaudito il gruppo.

In pulcoscenico, prima del concerto dei Dik Dik, sono salite quattro formazioni astigiane: Flusso, 51-50, Cta (Cloro trash animal) e Am 33. Gli Hydra hanno dato forfait all'ultimo momento.

Soddisfatto il presidente dell'Anffas, Piero Botto: «Non speravamo andasse così bene», ammette. Il ricavato della serata (5 milioni) andrà ad aggiungersi ai altri contributi raccolti dall'Anffas per realizzare un centro per disabili a Baldichieri.

[l. n.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Fer. 20 22,30; fes. 15,45/18 20,10/22,30. L. 9000/8000
Cairo — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92). — Adulteri, liti, rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' — Commedia

Politeama — Tel. 530.066 Ore 21,30 Ingr. 25.000 (18.000) Abb. 120.000 (80.000)
RIPOSO

Ritz — Tel. 530.088 Or.: fer. 16,30 Sab. e dom. 15,45/17,55 20,10/22,30. L. 9000/8000
Amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or.: fer. 20/22,25 fest. 15 / sit. 22,25 Lire 9000/6000
Amanti — di S. Martino, con V. Belvedere, R. Hunimi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza [illegible] e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' — Erotico

Sala Pastrone — Tel. 557.667 Bigl.: 25.000 (18.000) abb. 120.000 (90.000)
Asti Teatro 15: sino al 9 luglio

Don Bosco — Tel. 410.658 [illegible]: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 5000/4000
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — T. 824889. Or. 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,15. L. 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

NIZZA

Aurora — Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — **Film a luci rosse** — Tel. 701 [illegible]. L. 8/6000 fer.: ore 20,30/22,30 fest.: ore 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30

Verdi — Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo — Ore 21 Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.019 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
RIPOSO

Splendor — Ore 21,30 Spettacolo unico Lire 8000 (4500) Platea 5000 (4000)
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Bramante 61. **Madadayo - Il compleanno.** 22,30 Arte condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)** Or.: 20,05; 22,30. Aria condiz.
v. Chieri ang. Cigna 77. Stradella. Vedi cinema all'aperto estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 92. Sala 1: **Come da amare** Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30 Sala 2: **Tracce di rosso** Or.: 16; 18,10; 20,20; Sala 3: **L'ultimo dei** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. Sacchi angolo Rossini 24. **Fern Gully le avventure di Zaks e Crystal**, cartone animato Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. 22/a Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Cavalli 32/a. **La scorta.** Or.: 22,30.
via Gioia 5. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30. M. vie.
DORIA v. Gramsci 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40' Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
a Saboano. **Side Story.** Or. 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. **Casa Howard.** Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Saboano. **In mezzo scorre il fiume** 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata
ETOILE v. B. Buozzi 6. Or.: 16,15; 18,05; 20,30; 22,30
v. Po. **Sotto** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo spacciatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG Cinestudio v. Po 21. Riposo lunedì

da capo Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX LUPUT v. 10(Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Aria cond.
LUX Gal. S. **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vist. la. 14.
MASSIMO UNO v. 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 3. **Zia Giulia e la tempesta.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Candyman - Terrore dietro lo specchio.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria
v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole sportivo.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA s. 336. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non vist.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. 215, tel. 88151. Ore 21,15 a Borgomanero corso Parco Marazza concerto del coro del Teatro Regio. M. Pavarotti Infiltrato, con la Città di Borgomanero. Ingr. Per inf. tel.
ALFIERI p. Solferino 4, 00. Campobbasso 1993/94. Il toro all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, personaggi e teatro. Oggi ore 11,30 presentazione stagione. Inf. tel.
TEATRO NUOVO c. D'Azeglio 17, t. 655.552. **Vignale Danza '93.** A Vignale Monferrato ore 21,30 serata inaugurale del Festival Aterballetto. **Suite**, mus. Rachmaninov **«Her che 'l ciel»** mus. C. Inf. 933.431/011-562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,55 **Superdog Black,**
Errori giudiziari, telefilm
L'amante di Parigi, film
22,30 **Zona franca,** attualità
— **Electric blue,** varietà
1,10 **Il cadavere in gola,** film

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Aria aperta,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con**
24 — **Film**

Videogruppo

20 — **Hot Rod**
20,30 **Lo zio d'America,** 35 comedy
21 — **Guasta sì che è vita,** telefilm
21,30 **Lewis & Clark,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa sì che è vita,** telefilm
0,30 **Videonotizie**
1 — **Sesto senso,** telefilm

Telecity

18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Doctor doctor,** telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **Macista nelle miniere di re Salomone,** film
22,20 **Un weekend da favola,**
23,10 **Gli assassinatori,** film
1,30 **Un weekend da favola,** news

Primantenna Supersix

19 — **Mago Fancione,** cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Arabesque,** telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre,** telefilm
22,30 **American business english**

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca,** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
Le signore di Hollywood
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete

20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,30 **F.B.I.,** telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Li chiamavano I tre moschettieri...,** film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

20 — **Sister Kate,** sit. com.
20,30 **Copgame,** film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Tuttotoscoristrada**
23,15 **smarriti,** film

Rete 9 Tal

18,50 **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Tg 9**
Il nastro d'argento, musicale
23 — **Tg 9**
Zona franca

Erreuno Tv

11 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»,** rassegna
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
Millennium, documentario
21,30 **Campionato europeo di pallacanestro**

Telecampione

21,30 **Shock. Un mondo che cambia**
22 — **Dopo l'ultimo**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Uccelli acquatici,** telefilm
23,35 **Stazione di polizia,** telefilm

G.R.P.

20,30 **Il coraggio di Lassie,** film
22,30 **Okay motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Cin cin là,** operetta

Rete Canavese

21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20,30 **Conoscere il**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **on Kill,** film
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley,** telefilm
1,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tennis, è giunto alla conclusione il torneo «Club Italia» sui campi della Cassa

Si assegnano gli Oscar del doppio

Alla finale sono approdati Gallo-Mantelli e Rosso-Pio. Grande interesse per la manifestazione
Ma non mancano le polemiche sulla composizione del tabellone. Interviene il giudice arbitro

ASTI. Si è delineata la finale del «Club Italia», il torneo di doppio maschile riservato a giocatori non classificati che ha vivacizzato i campi i terra rossa del circolo di Dante. Trentadue i giocatori che vi hanno partecipato. Chi si aggiudica la manifestazione astigiana potrà partecipare al Ma che si disputerà ad Agadir, in Marocco, a settembre.

finale (la gara si è giocata ieri sera) arrivati Gallo-Mantelli Rosso-Pio. Gallo-Mantelli, accreditati testa di serie numero 1, si sono sbarazzati, in semifinale, Macari-Lorini, 6/1 6/4 il punteggio. Macari-Loirin sconfitto, nel turno precedente, Cabella-De Maria per 6/1 6/0. I torinesi Rosso-Pio, una delle coppie più forti del seeding, arrivati in finale grazie alla vittoria su Spagarino-Braggio per 6/2 6/2, e su Carmelli-Acrocatti, sconfitti per 7/5 6/2.

Buono il livello di gioco dei non classificati che si sono affrontati sui campi di corso Dante. E, tra set agguerriti, lob e volée, non sono mancate neppure le polemiche, sollevate da uno dei giocatori più esperti tra i non classificati, Fulvio Accornero, al quale, con Danilo Gillone, entrambi tesserati per la Cassa di Risparmio, era stata assegnata la testa di serie numero quattro. Fulvio Accornero ha attaccato Luciano Castino, giudice arbitro del torneo: «A mio parere il tabellone è squilibrato. Ci sono coppie forti che si sono incontrate già nei primi turni. Non mi sembra giusto che siano sempre i giudici arbitri a dettare legge e a rovinare l'andamento del torneo ai giocatori».

Luciano Castino, responsabile dei giudici arbitri astigiani, replica così alla polemica: «Il tabellone è stato fatto con il sorteggio perché questa è la regola della federazione. E' l'articolo 20 del regolamento tecnico sportivo. Alla compilazione del tabellone della Cassa di Risparmio presenti Placchi, l'assistente, il direttore di gara, Amario, ed una decina di giocatori. Il sorteggio è aperto a tutti. L'articolo 22 dice anche che in ogni gara la compilazione del tabellone deve essere fatta le teste di serie, che si ottengono dividendo per otto il numero dei giocatori iscritti. E ancora, si legge nell'articolo 24 che il giudice arbitro, dopo aver determinato il numero degli iscritti, e le teste di serie, deve procedere all'estrazione di tutti i giocatori che vengono disposti dall'alto verso il basso. Noi siamo solo dei notai. Sbaglia invece chi compila il seeding dal cercando di bilanciare gli incontri. E i giocatori devono le regole, prima parlare. Inoltre, sono responsabile dei giudici arbitri della provincia, tengo i corsi agli altri e come potrei non seguire le norme federali?».

Daniela Cotto

SPORT FLASH

CALCIO SECONDA

Padovan tecnico Napoli club di Asti

Nuovo allenatore per il Napoli Club, formazione Seconda categoria, che ha preso Renato Padovan, ex tecnico delle giovanili di Asti e Sandamianferre. Padovan succede a Maurizio Zanutto in predicato di passare alla guida, sempre in Seconda, del Massimiliano Giraudi.

CALCIO

Le sfide di stasera al torneo del «Galletto»

Sono in programma stasera, al torneo notturno il «Galletto», altri due incontri: il primo alle 21.30 la sfida tra Stabile Arredi Bagni e il Quattordio, per il girone A; il secondo alle 22.30 tra l'Imperial Mixi Bar e il Master Torino (girone B). Le partite si disputano al Campo due, vicino allo stadio. Prezzo d'ingresso 3 mila lire.

TORNEO DI TANARO

Rocchetta-Quattordio e Fiorato contro Quarto

Prosegue il primo trofeo notturno «Tanaro», organizzato dalla società Annonese ed in di svolgimento a Castello d'Annone. Stasera si giocano due gare girone : Rocchet- Tanaro-Quattordio (ore 21.30) e a seguire alle 22.30 La Fiorata-Quarto. Ingresso 3 mila lire.

TIFOSI

Campagna abbonamenti per le partite della Juventus

Continua la campagna abbonamenti dello Juventus Club Asti allo stadio Delle Alpi per il campionato 1993-94. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede del club in corso Alfieri 174, il martedì e il nerdì dalle 21.30 alle 23.30 (telefono 33.354).

AICS

Aperte le iscrizioni al campionato amatoriale

Sono aperte le iscrizioni al campionato amatoriale di calcio provinciale Aics (Associazione italiana cultura e sport). Le società interessate possono rivolgersi agli uffici della sede in via Mazzini 17, tutti i giov dalle alle 19.30, per ulteriori informazioni telefonare al 595.695.

PO

Valmanera si la «Running camping '93»

E' in programma oggi, ritrovo alle 19.30 e partenza alle 20, la seconda podistica «Running camping 93» che prenderà il via campeggio «Umberto Cagni» di Asti, in strada Valmanera. Il percorso misurerà 8 km e le iscrizioni sono di 5 mila lire a partecipante.

A SAN DAMIANO

C'è un nuovo circolo

Un nuovo circolo di tennis nell'Astigiano: è nato settimana fa, a San Damiano. Due campi in zona regione Piano (vicino alle -le medie), in erba sintetica ed uno in terra rossa. Sono trenta i soci che si sono iscritti sinora. Il costo della tessera è fissato a 30 mila lire. Chi vuole giocare può prenotarsi: il costo di un'ora di 6 mila lire. A settembre il circolo si affilierà alla Fit, la federazione provinciale. Prosidente Tennis Club S Damiano, è Fulvio Accornero, giocatore, no: «Da tempo in paese si aspettava un circolo. San Damiano è il terzo paese provincia Asti ed è ovvio che abbia un circolo riservato al tennis. La struttura è inserita in complesso polivalente. campo è al coperto e si può giocare anche durante l'inverno. Abbiamo intenzione di organizzare anche qualche torneo. I giocatori molti ed hanno voglia di giocare». [d. cot.]

Ancora successi per il tricolore disabili di tennis tavolo

L'astigiano Salvatore Caci protagonista in Germania

ALFIANO NATTA. Il 30 maggio è diventato campione italiano tennis tavolo per disabili, settimana scorsa si è classificato secondo in Coppa di Germania a Coblenza e domani ritenta l'avventura nella seconda prova della competizione che prevede più fasi: Salvatore Caci, in gara per il Gruppo Pegaso, tesserato nella Refrancorese, è la sorpresa sportiva questo inizio stagione.

Da due anni risiede ad Alfiano Natta, ma dal 1971 al (Salvatore è nato a Casale Monferrato nel 1961) ha abitato in Germania per curarsi. Deve la sua invalidità, provocata all'età di quattro anni, ad puntura lombare effettuata al Gaslini di Genova che gli provocò lesione alla colonna vertebrale con la conseguente paralisi.

Lo sport gli è servito per inserirsi e per trovare una giusta dimensione: il tennis tavolo è stato il suo primo amore: «Ho cominciato a giocare a ping pong nel 1973 - racconta -. Poi entrato in club: il Ludwigshafen ma ho anche praticato l'atletica leggera, diventando campione di Germania sui metri nel 1980. Avrei potuto andare alle Olimpiadi se avessi rinunciato alla cittadinanza italiana, ma ho voluto rimanere cittadino della mia patria».

Passato al ping pong, ha milli- in Interregionale in una squadra di normi-dotati «paragonabile - dice - ad una nostra serie C1». Ritornato in Italia ha conosciuto una ragazza casalese e si è sposato.

Salvatore Caci (Refrancorese)

A febbraio ha preso contatto con il Pegaso e con il Tennis Tavolo Refrancore per ricominciare l'attività pongistica.

Dopo aver disputato la serie D2 con quest'ultima società, trascinandola al secondo posto, nel mese maggio Caci è letteralmente «esploso» vincendo gli Assoluti provinciali a Incisa, classificandosi primo al «Memorial Zanatta», ancora a Nizza e chiudendo al primo posto «Meeting Interregionale Piemonte-Lombardia», che si è disputato alla palestra Giobert di Asti. Quindi la vittoria agli Italiani sconfiggendo in finale a Montecatini Gianfranco Bianchi, da sette anni imbattuto, in tre set: «C'è stata una svolta nel mio gioco aprile e maggio. Ho messo due o tre marce in più e sono ancoin grado di crescere. Voglio andare in Nazionale. L'obbiettivo sono le Olimpiadi di Atlanta nel 1996».

Ora alla ricerca di uno sponsor che gli paghi le trasfer- come avveniva in Germania: «In Italia si capisce che anche in carrozzella si può giocare a buoni livelli. In Germania avevo la Isostar che mi copriva economicamente per tutta la stagione. Vorrei raggiungere una cosa così anche qui da noi. Per continuare quest'attività ho bisogno di aiuto».

Il suo intento è propagandare lo sport anche tra i disabili perchè, se ha la volontà, e Salvatore ne è un esempio, non esistono barriere: «Vorrei che facessero vedere in televisione le immagini sdi ciò che facciamo per sensibilizzare la gente. Non c'è differenza se uno gioca in piedi o in carrozzina».

Salvatore è giocatore che può mettere in difficoltà qualsiasi pongista. Spiega: «Se io gioco una persona io scambio è più lungo, con quelli in carrozzina è più corto, molto più veloce e ad alto livello». In ringraziamenti dice: «Devo molto a mia moglie per la forza e la fiducia che mi ha dato e al presidente del Pegaso, dottor De Alexandris».

Ezio Armando

Bilancio amaro per le società dilettantistiche astigiane al termine dei campionati

Basket, viaggio nel pianeta crisi

La Cierre è retrocessa in D. Delusione anche in promozione per Azeta (solo quinta) e Ford (ultima)
In Prima Divisione record negativo di squadre. Incerte le prospettive. Le trattative sul mercato giocatori

ASTI. Il basket minore astigiano si interroga al termine di un'annata disastrosa: la Celad-Cierre retrocessa dalla serie D; l'Azeta, partita con qualche ambizione Promozione, si è classificata solo quinta e la Ford Perosino è addirittura arrivata ultima. In Prima divisio- vi sono solo cinque squadre iscritte (record negativo) e hanno tutte perso i confronti con le pari formazioni alessandrine.

Il sistema è in crisi e il futuro pieno di incognite anche se p si sa rassegnazione ma la volontà generale, che si toccato il fondo, è di risalire la cima.

La Cierre nella prossima stagione non avrà più lo sponsor Celad, nonostante ciò la società ha presentato richiesta per il ripescaggio in serie D: le possibilità di giocare in questa categoria nel 1993-94 no ridotte al lumicino in quanto in ordine di preferenza i bancari sono preceduti dal Casale e dal Cus Torino (giunti quart'ultimi nei rispettivi gironi mentre la Celad si è classificata al terz'ultimo posto). La dirigenza, per coprirsi dalle spese (un di D costa sessanta milioni di lire), trattando la di un suo giocatore che dovrebbe garantire una tranquillità economica.

Nella foto di repertorio un'azione sotto canestro dell'ala Montrucchio (Celad)

Per il couch, abbandonata l'attività Andrea Ravalico dopo due anni di conduzione tecnica, si fanno diversi nomi: da Ciavarella a Cassano ad Adriano Arucci, qualora alla guida della Tubosider torni, come sembra, Guido Tassone.

Le sorti societarie dell'Astense interessano molto l'ambiente della Cierre per ciò che carne il parco giocatori; di sicuro ci sarebbe il ritorno, dopo un anno al Galvagno Torino, di An- Turasco: il pivot però vorrebbe un contratto part-time.

Per il dirigente Paolo Perlino «bisogna parlare di crisi generale che comprende tutto il mondo. Ad Asti mancano i buoni giocatori. Noi società dobbiamo fare i salti mortali. A livello giovanile l'unico talento espresso negli ultimi anni stato Marco Cognolato che quest'anno ha militato in a Viterbo; altri, pur promettenti, persi per strada».

In Promozione ci sono nell'aria grosse novità: alle ormai «storiche» Azeta e Ford Perosino potrebbero affiancarsi altre due compagini: la prima sarebbe quella dei Teneroni che avrebbero intenzione di sostituire due quintetti, uno appunto per la Promozione, con Cassano e Mantello, il tutto patrocinato Pippo Ercole, uno per la Prima divisione. Un altro sodalizio farebbe capo a Fabrizio Cavalla, giocatore della Celad.

Sul fronte Azeta, dopo la delusioni di questa stagione, c'è l'intenzione costruire una squadra in grado di fare il salto categoria (arriverebbe dal Teneroni la guardia Saro Puleio).

La Ford Perosino si chiamerà più così ma dovrebbe essere sponsorizzata dalle Pizzeria Savona. Come allenatore potrebbe rimanere Ugo Tartarone, che ha dato sua disponibilità di massima: «Usciamo da un campionato molto deludente - afferma il general manager Roberto Perrone -, adesso cercando dei giovani per rinforzarci».

Sulle difficoltà cestistiche che sta attraversando Asti dice: «Ho visto, almeno nel nostro piccolo, che la gente non più motivata. C'è nei ragazzi poca serietà e voglia di sacrificarsi. Poi mancano i talenti: i settori giovanili non riescono a sfornare elementi validi».

riallaccia a questo tema Duillio Castagneri, presidente dell'Omega, sodalizio di Prima divisone: «I giocatori ci sarebbero: i ragazzi però che finiscono le giovanili non hanno sufficienti sbocchi e il problema dei risultati conseguente; nell'alessandrino vi formazioni molto più grosse che disputano una campionato maggiore e la Prima divisione: in questo mo- c'è un maggior travaso e più movimento. Per il prossimo an- - cercheremo di rendere il più possibile aperto questo campionato fondendo Alessandria e Asti».

[e. a.]

La guardia della Celad Caracciolo in una fase di palleggio (FOTO CASTAGNA)

L'undici dell'Hasta doc al torneo di Arezzo

Gli avvocati-calciatori ora sfidano l'Europa

ASTI. L'Hasta doc, la compagi- calcistica degli avvocati astigiani, prenderà parte al «Torneo internazionale avvocati». La manifestazione, alla prima edizione, si disputerà domani e domenica ad Arezzo.

Sei le compagini «togate» al via, suddivise in due gironi: primo i fori di Firenze, Parigi e Pesaro. Gli astigiani sono inseriti nell'altro raggruppamento insieme ai legali di Napoli e Genova.

La formula è quella importata negli ultimi anni dai calcistici notturni.

Tre tempi da 45 minuti ciascuno. Nel girone dell'Hasta doc, la prima frazione vedrà impegnate le squadre di Napoli e Genova. La vincente (in caso di parità si tireranno i calci di rigore) riposerà poi 45 minuti dando modo alla squadra sconfitta di sfidare gli astigiani.

Nel terzo turno l'Hasta doc affronterà la compagine vincente nelle prime sfida.

In base alla graduatoria, nella giornata di domenica, squadra affronterà la compagine dell'altro girone che ha ottenuto la medesima posizione in classifica. questo modo verrano assegnate le posizioni dal primo al sesto posto.

«E' una formula molto spettacolare - dice Gianfranco Valente, presidente Hasta doc - siamo stati invitati ed abbiamo accettato volentieri».

Competitiva, sulla carta, rosa dei giocatori astigiani. Ci sarà Ponchione, Ferraris, Ramello, Sellitti ed il centravanti dell'Isola, Gallo. Sono previsti inoltre alcuni fuoriquota: dovrebbero essere presenti l'ex allenatore dell'Asti Sport Mario Sesta, Enrico Rossi, il torinese Cagnasso, oltre a Mauro Burbello, neo-allenatore Esordienti dell'Asti. A il torneo emigrerà a Parigi per la rivincita.

[r. gan.]

Da domenica al via i «percorsi» organizzati dall'Associazione amici turismo equestre Cerreto

A cavallo sui sentieri del Nord Astigiano

In sella tra guadi e fiumi attraversando la campagna monferrina

CERRETO. Sono quattro le passeggiate organizzate, a luglio dalla Cavalcavalli, l'associazione amici per il turismo equestre di Cerreto. A cavallo, lungo i sentieri dell'Astigiano della campagna torinese: i soci sono più di cento.

Domenica, l'associazione ha organizzato la «tridiscesa Po»: parte Ponte di Casalgrasso alle 9. Alle 12,30, la sosta, al lago delle Rose, per il pranzo; l'arrivo è alle 17 alla società Barbo di Carignano (20 mila lire). Per informazioni, telefonare a Tonino Governo, 011/96.92.463.

Il programma di domenica 11 luglio prevede la «passeggiata dei guadi». Il ritrovo è, alle 9, nella piazza Nuova di Cerreto. Il percorso prevede la risalita per le valli dei torrenti Meina e di Passerano. La sosta è alle 13,30, a Cerreto, dove il pranzo sarà servito dalla Pro Loco (18 mila lire). Per informazioni telefonare ad Armando Mosso, al 99.61.41, o a Paolo Ravazza, allo 011/66.88.597.

Cavalli protagonisti da domenica nella passeggiata nel Monferrato astigiano

Il 17 e luglio, trekking nella valle del Frejus. La partenza è da Bardonecchia il 17 luglio. La è al Pian delle Stelle, dove ci sarà il pernottamento. Domenica, ritorno Bardonecchia. Per informazioni telefonare a Tonino Governo, 011/96.92.463. Sabato 24 luglio ci sarà la passeggiata «luna piena sui bricchi», organizzata con il comitato Palio di Viatosto. Il ritrovo è alle 21 sulla piazzetta di Viatosto. A metà percorso la carovana si fermerà per il bivacco. Il ritorno sarà verso le quattro mattino, a Viatosto. Per informazioni rivolgersi ad Angleo Ghione, al 59.32.33, o ad Anna Oggero, [illegible]. Per le manifestazioni della Cavalcavalli è necessario la patente A/1 per i cavalieri ed il coggin's test per i cavalli.

[d. cot.]

DOMANI SABATO 3 LUGLIO

EXPO-CASA
TELEALBA

INAUGURAZIONE
NUOVO CENTRO

Ampio Parcheggio

2.000 mq di Esposizione

ALBA
C.so Piave n. 94

PANASONIC

TV - VIDEO - HIFI - AUTORADIO - ELETTRODOMESTICI
REPARTO ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE
ILLUMINAZIONE - MATERIALE ELETTRICO
CENTRO SVILUPPO E STAMPA FOTO IN 30 MINUTI

ASSISTENZA TECNICA E CONSEGNA A DOMICILIO

INVITO LIBERO A TUTTI

TELEALBA
(nel pomeriggio tempo permettendo)

all'interno del centro

AS DISCOUNT ALIMENTARE

I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

Tredici prove speciali, domani mattina alle 8 partirà il primo equipaggio

A Limone è l'ora del rally

La corsa (valida per il tricolore promozione) sperimenta una nuova formula di assistenza
Favoriti i gemelli Delia e il veneto Battaglin (leader del campionato). Beltrandi outsider

LIMONE. Parte domani mattina alle 8 da via Roma il primo equipaggio del decimo rally di Limone. La corsa (444 chilometri, quattro sezioni, trentuno settori, tredici prove speciali), che è valida per il Campionato italiano promozione, sperimenta quest'anno una nuova formula di assistenza per ridurre i costi ai piloti e sfruttare le prestazioni delle vetture.

I concorrenti disporranno di dodici pneumatici, un mezzo di assistenza e un unico tubo di scorta, con il divieto di sostituire il cambio e i differenziali. «Ci siamo adeguati alle norme previste dallo Csai - dice il direttore di gara Claudio Pozzi -: raccomandiamo come sempre al pubblico di rispettare le avvertenze sul percorso e di assistere alle acrobazie con prudenza».

Al via della manifestazione (alla quale è abbinato il trofeo «Fiat Cinquecento» con i monregalesi Ascheri-Bessone favoriti) ci sono alcuni «big» come Orioli (il vincitore della Parigi-Dakar motociclistica) in coppia con Perfoglia (su Lancia Delta Hf), il Alessandro Battaglin (navigatore Chiesa), leader del campionato italiano, il toscano Ogliari (navigatore Zolleri), seguendo in graduatoria e i gemelli Piergiorgio e Romeo Delia, beniamini di anche la pattuglia delle Ford Escort Pasquali-Tedeschini, Zenere-Cianci, Gatti-Cerra, Grassini-Iacuzzi.

Fra gli «outsider» spicca il del saluzzese Piero Beltrandi (Lancia Delta Integrale).

Molte le novità delle «speciali», che, come tradizione, si svolgono soprattutto in Valle Stura. C'è attesa per lo sconfinamento in Francia con la «Brigard-Colle di Tenda» (tredicesima e ultima prova, che parte da Limonetto e sale al Fortini passando per il piazzale del Tre Amis) e per gli altri tracciati inediti «Bivio Paglieres-Paglieres» e «Bivio Castelmuro-Macra». Il rally sarà trasmesso diretta su Radio Piemonte Sound (fm 101,400) dall'inviato Piero Carosso. [l. t.]

Il saluzzese Piero Beltrandi (Lancia Delta integrale) è alla prima esperienza nel Campionato italiano promozione

Tutti gli iscritti

n.	equipaggio	vettura
1	Delia P.G.-Scalvini	Lancia Delta Hf
2	Delia R.-Gaspino	Lancia Delta Hf
3	Pasquali-Tedeschini	[illegible]
4	Dreli-Perfoglia	Lancia Delta Hf
5	Zenere-Cianci	[illegible]
6	Gatti M.-Cerri	Ford Escort Rs
7	Grassini-Iacuzzi	Ford Escort Rs
8	Battaglin-Chiesa	Lancia Delta Hf
9	Ogliari-Zolleri	Lancia Delta Hf
10	Vigo-Zanella	Lancia Delta Int.
11	Marchisio-Agnesa	Ford Escort Rs
12	Pasutti-Bisoi	Ford Escort Rs
14	Maioli-Gozzi	Ford Escort Rs
15	Rosso-Pedrano	Peugeot 405 Mi
16	Leoni-Riviera G.	Lancia Delta Hf
18	Brega-Zanni	Lancia Delta Hf
19	Ferrara-Ghirani	Ford Escort Rs
20	Lenco-Isaclani	Ford Escort Rs
21	Frassoni-Villardebo	Lancia Delta Int.
22	Beltrandi-Gerbaldo	Lancia Delta Int.
23	Perotti-Armand (f)	Lancia Delta Hf
24	Scandolo-Piora	Lancia Delta Hf
25	Zanutta-Barbun	Lancia Delta Int.
26	Corno E.-Dutto	Lancia Delta Int.
27	Piobesio-Semeraro	Lancia Delta Int.
28	Fiamingo-Fedele	Lancia Delta Hf
29	Amadio-Filippi	Renault 5 Gt Turbo
30	Fayetti-Capaldo	Renault 5 Gt Turbo
31	Tornatore-Bessone	Renault 5 Gt Turbo
32	Bello-Ricci	Renault 5 Gt Turbo
33	Saetta-Pavano	Fiat Uno Turbo
34	Bolognesi-Chiaramello	Fiat Uno Turbo
35	Zanchetta-Bortolin (f)	Fiat Uno Turbo
36	Orlando-Sgro	Fiat Uno Turbo
37	Cuccu-Arnaudi	Fiat Uno Turbo
38	Crespolini-Barutta	Ford Sierra Cos.
39	Bertrame-Rabbione	Ford Escort Rs
40	Galliano-Scalia	Ford Escort Rs
41	De Stefano-Robert	Ford Escort Rs
42	Verna A.-Ravera	Ford Sierra Cos.
43	Riviera C.-Bosticco	Ford Escort Rs
44	Baldi-Rava	Ford Escort Rs
45	Ferrari-Pivano	Ford Escort Rs
46	Chiambretto-Dalbard	Ford Escort Rs
47	Cavanaghi-Bianchi (f)	Ford Escort Rs
48	Carnazzo-D'Amico	Ford Sierra Cos
49	Casarico-Volpatto	Lancia Delta Hf
50	Tognoni-Manuna	Ford Escort Rs
51	Torrisi-Migliorati	Lancia Delta Int.
52	Cremaldi-Alberetto	Lancia Delta Int.
53	Bruciamonti-Calvi	Opel Astra Gsi
54	Migliara-Dondi	Renault Clio 16V
55	Arnaglio-Malvicino	Peugeot 205 Gti
56	Dubois-Dominoni	Lancia Delta Int.
57	Corsini-Revello	Opel Kadett Gsi
58	Filippi-Trezzino	Peugeot 309 Gti
59	Dellapiri-Saulo	Peugeot 205 Gti
70	Gerbaudo-Audisio	Opel Astra Gsi
71	Giordano W.-Fiore	Opel Kadett Gsi
72	Piovano-Mao	Vw Golf Gti
73	Frel-Zoa	Opel Kadett Gsi
74	Comisso-Cabanal	Fiat Ritmo 130
75	Bobero-Albone	Opel Manta
76	Ponchione-Valpreda	Renault 5 Gt Turbo
77	Graziano-Cotto	Renault 5 Gt Turbo
78	Mancosu-Della Valle	Renault 5 Gt Turbo
79	Veglio-Colla	Renault 5 Gt Turbo
80	Borra-Rocco	Peugeot 309 Gti
81	Giordanino-Spolaibini	Peugeot 309 Gti
82	Angeli-Salomone	Peugeot 309 Gti
83	Giordano E.-Bruno	Peugeot 309 Gti
84	Ferma-Trovo	Peugeot 309 gti
85	Cotone-Guerri	Peugeot 309 Gti
86	Vischeno-Borra	Opel Astra Gsi
87	Boccalatte-Giordano	Opel Astra Gsi
88	Squarnalotto-Ratgero	Peugeot 309 Gti
89	Chiambretto-Magliano	Peugeot 309 Gti
90	Castano-Cena	Opel Astra Gsi
91	Giorsetti-Palmero	Peugeot 309 Gti
92	Prazzo-Giacomin	Peugeot 309 Gti
93	Riva-Barra	Peugeot 309 Gti
94	Rovegno-De Gaetano (f)	Opel Astra Gsi
95	Montanaro-Cavretti	Peugeot 309 Gti
96	Lombardi-Ughino	Peugeot 309 Gti
97	Ugolini-Ruatta	Peugeot 205 Gti
98	Negri-Negra	Peugeot 309 Gti
99	Demaria-Sotta	Renault Clio 16V
100	Peyrano-Massaro	Opel Kadett Gsi
101	Volo-Barbin	Peugeot 309 Gti
102	Rissone-Isolardo	Peugeot 309 Gti
103	Gavegno-Carluccio	Opel Kadett Gsi
104	Bernardi-Bodo	Peugeot 106 Xsi
105	Delian-Zoino	Peugeot 205 Gti
106	Tronsello-Brevigliani	Peugeot 205 Gti
107	Michelis-Santoro	Opel Corsa Gsi
108	Foglino-Santonaro	Opel Corsa Gsi
109	Alberti-Tessore	Peugeot 205 R
110	Borello-Frascha	Peugeot 205 R.
111	Vaccaro-Bertero	Peugeot 205 R
112	Voglino-Turletti	Peugeot 205 R.
113	Fumia-Corona	Peugeot 205 Gti
114	Canavesio-Falcone	Opel Corsa Gsi
115	Massazzo-Manfredino	Opel Corsa Gsi
116	Sordi-Sartori	Opel Corsa Gsi
117	Cassagnazzo-Galbusdo	Ford Fiesta Xr2
118	Bongiovanni-Cremmo	Opel Costa Gsi
119	Vallero-Rosso	Peugeot 106 Xsi
120	Arnio-Arnaldi	Opel Corsa Gsi
121	Molinengo-Molinengo	Opel Corsa Gsi
122	Rizzo-Cornigion	Peugeot 205 R
123	Ricci-Bigio	Peugeot 106 Xsi
124	Poliacovi-Tartara	Peugeot 205 R
125	Lazzati-Mazza	Peugeot 205 R
126	Marano-Colombano	Peugeot 205 R
127	Felice-Corrigan	Peugeot 205 R
128	Biamato-Varaldi	Peugeot 205 R
129	Bacres-Rossetti	Peugeot 205 R
130	Perano-Raimondo	Peugeot 106 Xsi
131	Cirio-Dasino	Peugeot 205 R

Trofeo Fiat Cinquecento

n.	equipaggio
201	Ascheri-Bessone
202	Diocco-Agodino
203	Pezzi-Rossari
204	Ussai-Martina
205	Bussolo-Tortolo
206	Sardisco-Viverito
207	Balbo-Zoli
208	Fissore-Pivetta
209	Vargas-Ferrari
210	Villa-Fornaro
211	Calabrò-Cocchis
212	De Giacomi-Vittorelli
213	Acellus-Boericke
214	Philacchi-Bianchi
215	Fontana-Bianchi
216	Zinna-Rossa
217	Maschio-Paulata
218	Fusaro-Vaccari
219	Cunnizzaro-Bortini
220	Arturo-Giavarini
221	Vangelli-Lavagna
222	Dalsasso-Fappani
223	Arturo-Rovini
	Perone-Marcolini
225	Bono-Manzoni
	o-Pastiero
227	Gucci-Vicentini
228	Hompani-Ismurdi
229	Sottile-Prova
230	Cavalli-Bartolotta
231	Corrado-
232	Costa-Fedeli
233	Bianchiazzo-Savagno
	Dolcesco-Trotone
235	Dossetto-Cane
236	Valeri-C [illegible] (f)
237	Grigoni-Gherlenghelli
238	Grasso-Gioi
239	Cerbaldo-Masoni
240	Gueli-Materazzetti
241	Dutto-Mancuso (f)
242	Castaldi-Bruno (f)
243	Soravito-Debertoli
244	Maiadesta-Zena
245	Martinetti-Valenzano
246	Miccoli-Silvestri
247	Trabucco-Verdi
	Gai-Sacchino

RIGENERA

Capelli... D'Angelo.

Rigenera.
Rigenera i tuoi capelli.

Rigenera è oggi il metodo più avanzato e naturale per la crescita dei capelli. E' un sistema computerizzato e garantito dalla medicina più moderna, perché innocuo e perché agisce direttamente sul sistema vascolare del cuoio capelluto, con un massaggio rigenerante che combatte la caduta dei capelli, rafforzandoli e favorendone la ricrescita di nuovi.

La ricrescita dei tuoi capelli!
L'unico che ti garantisce un risultato!

L'APPARECCHIO COMPUTERIZZATO CREATO PER PREVENIRE E COMBATTERE LA CALVIZIE IN MODO FISICO E NATURALE SENZA EFFETTI COLLATERALI

Dopo 18 anni di studio siamo in grado di trattare
- CADUTA DEI CAPELLI di origine seborroica o androgenica (alopecia androgenica fino al 5° stadio di classificazione di Hamilton).
- CADUTA DEI CAPELLI causata da o da ansia (telogen effluvium).
- CADUTA CAPELLI da sbagliati.
- TUTTE LE ANOMALIE DEL CAPELLO (grasso, forfora, secco)

I risultati garantiti sono dopo punti.

PERCENTUALI DI RICRESCITA

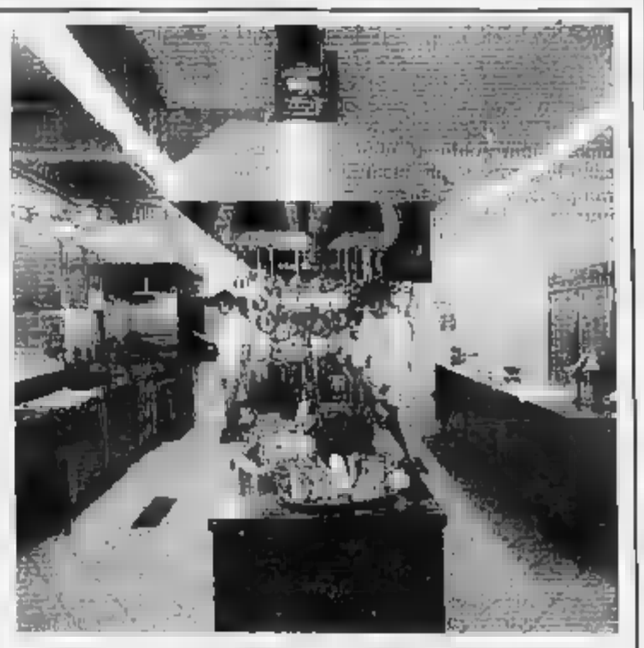
STADIO 5	
Da 15 a 25 anni	Da 50% a 80%
Da 25 a 35 anni	Da 50% a 80%
Da 35 a 45 anni	Da 50% a 70%
Da 45	Da 40% a 70%
STADIO 4A	
Da 15 a 25 anni	Da 50% a 80%
Da 25 a 35 anni	Da 50% a 80%
Da 35 a 45 anni	Da 50% a
Da 45	Da 45% a 70%
STADIO 4	
Da 15 a 25 anni	Da 60% a 80%
Da 25 a 35 anni	Da 60% a 80%
Da 35 a 45 anni	Da 55% a 70%
Da 45	Da 50% a 70%
STADIO 3 VERTEX	
Da 15 a 25 anni	Da 70% a 90%
Da 25 a 35 anni	Da 70% a 90%
Da 35 a 45 anni	Da 65% a 80%
Da 45	Da 60% a 80%
STADIO 3A	
Da 15 a 25 anni	Da 70% a 90%
Da 25 a 35 anni	Da 70% a 90%
Da 35 a 45 anni	Da 65% a 90%
Da 45	60% a 80%
STADIO 3	
Da 15 a 25 anni	Da 80% a 90%
Da 25 a 35 anni	Da 70% a 90%
Da 35 a 45 anni	70% a 90%
Da 45	Da 60% a 80%
STADIO 2A	
Da 15 a 25 anni	Da 80% a 90%
Da 25 a 35 anni	Da 70% a 90%
Da 35 a 45 anni	Da 70% a 90%
Da 45	Da 65% a
STADIO 2	
Da 15 a 25 anni	Da 80% a 90%
Da 25 a 35 anni	Da 75% a 90%
Da 35 a 45 anni	Da 70% a 90%
Da 45	Da 70% a 90%
STADIO 1	
Da 15 a 25 anni	Da 80% a 90%
Da 25 a 35 anni	Da 75% a 90%
Da 35 a 45 anni	Da 70% a 90%
Da 45	Da 70% a 90%

Senza impegno telefona al tuo Centro Rigenera: potrai avere l'analisi gratuita dei tuoi capelli, e tutte le informazioni sui termini della garanzia.

CENTRO RIGENERA
Borgo S. Dalmazzo
Via Giovanni XXIII, 12 - Tel. 0171/269978

il San Pietro ristorante

Via Roma - LIMONE PIEMONTE
Tel. (0171) 92.90.74
Gestione BRUNO di BAITA 2000



I PIATTI, PREPARATI CON METICOLOSA CURA E PROFESSIONALITA' DAGLI CHEFS «LUCIANO E FABRIZIO» SPOSANO I SAPORI TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA CON LE ESIGENZE DELLA RISTORAZIONE ODIERNA.

TUTTO QUESTO, UNITAMENTE AD UNA CANTINA, FORNITA CON PIU' DI 90 VARIETA' DI VINI SELEZIONATI, E UN SERVIZIO PRECISO E CORTESE, HANNO PORTATO IN POCO TEMPO IL RISTORANTE «IL SAN PIETRO» AD ESSERE META DEI BUONGUSTAI PIU' ESIGENTI.

TOYOTA MR2 SPORTIVA «PURA»

Potenza e tenuta di strada in uno straordinario, perfetto equilibrio.

Il potente motore di 2000 cc. a 16 valvole da 156 CV con iniezione elettronica è sistemato davanti all'assale posteriore, al centro della vettura, per una perfetta distribuzione dei pesi. L'originale posizione motore e la trazione sulle ruote posteriori, garantiscono alla MR2 una tenuta di strada straordinariamente «sincera» a qualsiasi velocità. Guidarla è un sottile piacere da veri piloti.

AIR BAG - ARIA COND. - ABS - SERVOSTERZO - TUTTO DI SERIE

FUJI AUTO

BORGO S. DALMAZZO - C.so Barale, 136 - Tel. 0171/269.813

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 2 Luglio 1993 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

La drammatica esperienza di madre e bambina rimaste intrappolate a Limone

Prigioniere 18 ore in ascensore

Donna (31 anni) e figlia (9) partite da Canelli in auto hanno raggiunto il condominio dove affittano un alloggio. Era il tardo pomeriggio di mercoledì. Sono state soccorse dai vigili del fuoco ieri alle 13,30

LIMONE. «Mamma si aprono più le porte». Si è iniziato così il dramma di madre e figlia che sono rimaste intrappolate per diciotto all'interno della cabina dell'ascensore condominio nella residenziale della capitale dello sci.

Le due (Elena Gai, 31 anni, casalinga e la figlia Francesca, 9, abitanti in viale Italia 135 a Canelli), sono salvate da coppie di coniugi, che, arrivati da Torino per una breve vacanza, hanno chiesto l'intervento dei «civich» e dei vigili del fuoco di Cuneo.

«Avevamo deciso di trascorrere il weekend in Valle Vermenagna - racconta la casalinga di Canelli -, e assistere rally Limone. Posteggiata l'auto nel garage del condominio Printemps in via Fantino 2, siamo entrate nell'ascensore. Giunte al terzo piano, porte si sono più aperte».

Inutile ogni tentativo di uscire: un guasto al trasformatore ha bloccato ogni possibilità di uscire dalla cabina. «Nel palazzo, l'altra sera, intorno alle 18 - aggiunge Elena Gai -, non c'era nessuno: un dramma. Abbiamo atteso senza esito l'arrivo dei proprietari di uno degli alloggi del condominio. Le 18 ore sono state eterne: ogni cinque minuti urlavo e suonavo il campanello d'allarme. vissuto attimi di panico. Poi, mi sono resa conto che la avrebbe potuto diventare fatale. Immaginavo già di dover attendere fino a venerdì sera: e d'accordo con mio marito, che, terminato il lavoro ci avrebbe raggiunte a Limone».

Alle 12,30 nel palazzo di via Fantino sono entrati due coniugi di Torino, che hanno sentito le urla della casalinga. «Quando ho attraverso la fessura fra le due porte accendersi la luce - racconta Elena Gai -, ho gridato a mia figlia: "Siamo salve"».

Subito scattato l'allarme. E' chiesto l'intervento dei vigili urbani di Limone e dei vigili del fuoco. Il dramma è terminato 13,30. I pompieri hanno forzato le porte cabina, riuscendo liberare la madre la bambina. «Le due donne stavano bene - spiegano i volontari della Croce rossa, che insieme con un medico, hanno raggiunto il condominio di via -, soltanto molto spaventate e stanche». Madre e figlia sono state visitate da un medico: entrambe se la sono cavata un grande spavento. [r. c.]

Elena Gai 31 anni la figlia Francesca (9) davanti condominio e all'ascensore dove sono rimaste bloccate per una notte. La famiglia è a Limone per assistere al rally

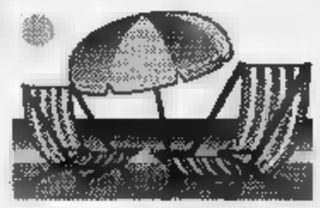
VALLE BORMIDA
GIA' AL LAVORO

«Ora pensiamo al dopo-Acna»

Dopo possibile chiusura dell'azienda ipotizzata l'Enichem, gli attivisti piemontesi sono impegnati nel rilancio economico dell'area. A PAGINA 42

SAPORE DI MARE

A MONACO WEEKEND DI «STELLE»



L'IDEA può sembrare un tantino abusata, ma in questo weekend, se andate in vacanza, magari per pochi giorni, sulla Riviera ligure, merita veramente fare un salto a Montecarlo. Il motivo semplice. Oltre al fascino naturale del Principato (il casinò, museo oceanografico, l'ambiente mondano del Cafè de Paris, notti folle dello Sporting e dal Jimmy's, le vetrine lussuosi negozi), vi può capire incontrare Sean Connery o la splendida Sharon Stone.

L'ex agente 007 gioca tennis con il suo successore Roger Moore e con il principe Alberto, la sensuale protagonista di «Basic Instinct» sarà la stella di tante serate mondane.

Perchè questa parata stelle? Semplice: partita, e proseguirà sino a martedì prossimo, la festa americana in occasione, domani, del giorno dell'Indipendenza. E allora nel porto di Monaco sono in arrivo gli yacht più belli del mondo e oggi, alle 12,30, sulle terrazze del casinò, si esibisce la fanfara dell'U.S. Navy.

Le vetrine dei negozi sono più belle, perchè partecipano tutte a un concorso e Fontvieille, nuovo quartiere strappato al mare grazie all'ingegneria monegasca, c'è un interessante e curioso mercatino di oggetti «yankee».

Domani, per l'Indipendence Day, sfilata di indiani, cowboys, diligenze. E accanto all'atmosfera del mitico Far West, ecco l'epopea degli Anni '60 con le Harley Davidson e le Customs la musica gruppi country provenienti da Dallas, Texas. La sera immancabili (per il Principato) i fuochi artificiali e feste in discoteca: tutto rock al Parady'z, Cotton club party Leaving Room club. Nella Sala delle stelle dello Sporting club stasera e domani canta Tony Bennett con la Count Basie Orchestra. Un consiglio: non prendete l'autostrada, meglio i due valichi.

Pier Paolo Cervone

Incidente ieri pomeriggio sulla statale Cuneo-Mondovì nel tratto tra i ristoranti «La ferriera» e «L'ostu vej»

Ragazza muore nell'auto sotto un camion

Ventitreenne, era dipendente alla mensa Acli del capoluogo dopo aver lavorato in una pasticceria del centro storico. La giovane alla guida è deceduta sul colpo, illeso l'altro conducente. A maggio la madre della vittima aveva già perso una sorella uccisa dal marito a Pescara

BERNETTE. Una ragazza di 23 anni ha perso vita ieri pomeriggio in uno scontro frontale sulla statale Cuneo-Mondovì, a poca distanza dal bivio per la frazione Santa Maria Rocca, nel tratto compreso fra i ristoranti «L'ostu vej» e «La Ferriera». Barbara Forneris, 23 anni (abitava la madre in via Don Minzoni 17 a Cuneo), alla guida della «Ford Escort», si è schiantata contro la cabina del camion «190», pilotato da Costantino Corvi, 66 anni, di Latina.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita. Forse per un malore, a causa di un momento di distrazione, la giovane (che stava tornando casa dopo una giornata di lavoro nella dell'Ipa di Pianfei) avrebbe perso il controllo dell'auto, invadendo la corsia opposta e infilandosi con il muso della vettura il camion. Lo scontro è avvenuto a pochi metri dal ristorante «La Ferriera», da dove stato dato immediatamente l'allarme. Sono arrivati i vigili del fuoco di Cuneo, la Polizia stradale l'elicottero del «118», che ha coordinato i soccorsi.

Barbara Forneris

Gli uomini delle squadre antincendio hanno sollevato il camion con la gru-ponte, poi hanno tagliato le lamiere dell'auto nelle quali era rimasta imprigionata Barbara Forneris.

Il medico dell'elisoccorso tentato di la giovane, con le apparecchiature per la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco, ma non c'è stato nulla fare. Quasi sicuramente la ragazza è morte sul colpo. invece il conducente del camion, che, secondo i primi accertamenti, viaggiava tenendo regolarmente la destra e a velocità moderata.

Barbara Forneris era conosciuta in città anche perché fino a pochi mesi fa lavorava come commessa in uno dei più famosi bar-pasticceria del centro storico. Dice la titolare «Bonfante»: «Era ragazza splendida, piena di voglia di vivere, tutti le volevamo bene». Recentemente Barbara Forneris era stata assunta dalla mensa Acli del capoluogo, e spesso veniva «distaccata» come al refettorio convenzionato dell'Ipa di Pianfei.

Ieri pomeriggio, finito il turno di lavoro, stava tornando a casa, nell'alloggio via Minzoni a Cuneo dove abitava la madre, Tina Marcellino. La donna, vedova (il marito Forneris, dipendente delle sede Sip Cuneo è stato stroncato da un tumore un anno fa) ha perso all'inizio maggio anche la sorella Marisa, 39 anni, strangolata dal marito Pescara - dove abitava -, dopo una lite. Barbara lascia anche la sorella maggiore, sposata un imprenditore cuneese. [r. c.]

ESTORSIONE

Mistero sul commerciante

Arrestati in flagrante Michele Guerrisi, anni, e Michele Garlucio, di 24, entrambi pregiudicati, abitanti a Sommariva Bosco, tutti si chiedono: chi è il ricattato? Nei commenti sull'estorsione da 200 milioni, stroncata dall'intervento dei carabinieri nella campagna di Caramagna, prevalgono gli interrogativi sull'identità della vittima. Poiché le indagini non sono ancora concluse, il black-out totale: si sa solo che mirino degli arrestati c'era un commerciante, con una figlia, abitante nel Braidese. Che sia una persona facoltosa è al momento una pura illazione, basata sull'«fiuto per gli affari» dei ricattatori. I quali, nell'occasione, sono andati per le spicce: giungendo a sparare l'abitazione commerciante per fargli capire che non scherzavano quando, al telefono, minacciavano morte lui i suoi familiari. La persecuzione durata due mesi almeno. [g. n.]

PROGEREAL
La firma di un creatore

Vi invita
alla scoperta
delle sue prestigiose
creazioni

Con la partecipazione di
INTERALPI
CUNEO
GRUPPO SERENO
SOLIDARIETÀ

*Il 2, 3 e 4 luglio 1993**
Sala Contrattazioni - Via Roma, 15
12100 CUNEO
* Venerdì dalle 16 alle 22 - Sabato dalle 10 alle 22 - Domenica dalle 10 alle 14

AMMIRATE
LA NOSTRA VETRINA
DELL'IMMOBILIARE
DELLA COSTA AZZURRA

Le nostre prestigiose creazioni
A ROQUEBRUNE CAP-MARTIN
• *Cap Thalassa*
A MENTON
• *Cap Fabron*
A CANNES
• *Le Domaine des Palmiers*
A SAINT-LAURENT-DU-VAR
• *Terra Amata*
A GRASSE
• *Privilège*
A LAVANDOU

La clamorosa minaccia dei commissari che esaminano i 91 studenti al liceo classico Pellico

«I soldi o blocchiamo la Maturità»

Il ministero della Pubblica istruzione ha corrisposto soltanto un milione 700 mila lire invece dei 4 previsti Ieri mattina cominciati i colloqui orali che potrebbero essere interrotti già oggi. Lettera al provveditore

Un momento della prova orali di ieri al liceo classico di Cuneo dove rischia di scattare la protesta dei docenti (FOTO BERNARDI)

CUNEO. «Causa la mancanza di mezzi finanziari, adeguati alle necessità (pernottamento, vitto e alloggio fuori sede), siamo materialmente impossibilitati a proseguire nella nostra attività». E' la protesta dei componenti della II e III commissione di maturità del liceo classico «Silvio Pellico» del capoluogo, che ieri mattina, al momento dell'insediamento nella prima giornata di colloqui, hanno sottoscritto una lettera che è stata inviata al provveditore agli studi, Giovanni Ferrero.

Motivo della contestazione: la mancata anticipazione delle quote stabilite dal ministero della Pubblica istruzione come rimborso spese per la permanenza dei docenti nelle città dove sono impegnati per gli esami di licenza superiore.

«Nella malaugurata ipotesi - continua il documento, sottoscritto anche dai due presidenti delle commissioni Luigi Cuccurullo (ex preside del liceo scientifico di Cuneo e ora capo istituto del «Lambruschini» di Genova) e Marius Ion Stoica (docente universitario) - che l'amministrazione non anticipi tempestivamente la somma, necessaria per sostenere le spese, saremo costretti a rientrare nelle sedi di servizio».

«Il ministero della Pubblica istruzione - spiega Orio D'Amico, docente di Brindisi, commissario del Classico - ha disposto un rimborso spese di oltre quattro milioni a persona, mentre fino ad ora abbiamo ricevuto soltanto un acconto di un milione e 700 mila lire. Ora dovrò pagarmi il soggiorno a Cuneo utilizzando lo stipendio percepito nel mese di giugno».

Dello stesso parere la collega Ornella Oliveri delle magistrali di Genova: «Abbiamo dato la nostra disponibilità a questo servizio - spiega - ma non vogliamo rimetterci. Ci verrà versata la quota stabilita dal ministero siamo pronti a metterci a disposizione». Forse fin da oggi.

Ieri mattina i docenti hanno anche inviato un telegramma al ministro della Pubblica Istruzione: «Ribadiamo - dichiara Flavio Gastaldi, del liceo classico di Genova - che non vogliamo turbare la regolarità degli esami: chiediamo soltanto il rispetto di un nostro diritto. L'eventuale blocco delle prove potrebbe soltanto avere ripercussioni emotive sui ragazzi e non è certo l'obiettivo della nostra protesta». [r. s.]

Bra protesta

Poche scuole nel Distretto

Alla vigilia del termine per la conferma delle preiscrizioni, gli studenti braidesi hanno un elemento in più per capire quale potrà essere il loro futuro: le proposte di riordino della rete scolastica, elaborate dal Distretto 64. Per le superiori, il documento denuncia un dato negativo: i ragazzi che decidono di proseguire dopo la terza media sono meno numerosi che nei Distretti vicini. Perché? Soprattutto «per le ridotte opportunità offerte dalle scuole statali in ordine agli indirizzi e alle sperimentazioni; per la mancanza di strutture adeguate e sedi idonee; per la carenza di servizi, in particolare di trasporti e collegamenti».

Ma il punto che farà forse più discutere riguarda le elementari: in subordine al mantenimento dell'organigramma attuale, si suggerisce l'accorpamento alla direzione didattica di Sommariva del plesso di Monteu Roero, «geograficamente gravitante su tale e storicamente già appartenente al Circolo». [g. n.]

GRANDI CUNEO

PRAZZO

Asta per il restauro della cappella di San Michele

Domani e domenica è in programma la festa patronale in frazione San Michele. Nella prima giornata, alle 21, danzante con il gruppo «Simpatia»; a mezzanotte elezione «Miss Estate '93». Domenica alle 11 messa in borgata Campiglione, alle 12 vendita all'incanto. L'incasso sarà devoluto per il restauro della cappella. Seguirà alle 15, in borgata Raina, stima del peso di oggetti.

CONCORSO

Un direttore per servizio di tutela dell'ambiente

La Provincia ha bandito un concorso per l'assunzione di un direttore del servizio agrario di tutela ambientale. E' richiesta la laurea in agraria. Le domande devono essere presentate entro il luglio.

CONVEGNI

Come si sceglie l'alimentazione del

«Quale alimentazione per il è il tema del convegno, in programma lunedì, alle 10, in corso Giolitti 14 (primo piano) a Cuneo. Per informazioni 0171/691877.

INFORMAGIOVANI

Visita guidata del centro storico

Domani alle 16, nell'ambito dell'«Estate ragazzi», è in programma un itinerario culturale alla scoperta del centro storico di Cuneo. Il ritrovo è in piazza Galimberti, angolo via Roma. E' prevista la visita del quartiere, seguendo l'itinerario dall'antica porta Santa Maria del Bosco, il ritorno attraverso la «platea» di via Roma. Per maggiori dettagli rivolgersi all'Informagiovani, in via Roma 2, 0171/444421.

CONCORSI

Al via il concorso di poesia

L'associazione «Libertas», con il patrocinio del Comune, ha bandito la V edizione del di poesia «Rupe Guidonis». Il tema è libero. Gli elaborati devono essere consegnati in biblioteca entro il 30 settembre. Per informazioni 0171/767487.

MUSEI

Gita al museo «Matisse» di Nizza

Sabato 10 luglio è in programma una visita al museo dedicato a Matisse, a Nizza, nelle «Arènes du Cimiez». L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura di Borgo, in collaborazione con l'Alliance Française di Cuneo. Nel pomeriggio visita alla «Fondation Maeght» a Saint Paul de Vence. Per le iscrizioni, 0171/66119-260688.

Alle 18 in Comune

Il programma della Fiera d'Estate

CUNEO. Sarà presentata oggi, alle 18, nel salone d'onore del municipio, la XVIII edizione de «La Grande fiera d'estate», che prenderà via il 26 agosto in piazza d'Armi, per concludersi domenica 12 settembre.

Sono previsti interventi del «patron» della fiera Gabriele Milano; il sindaco di Cuneo, Giuseppe Menardi; i rappresentanti della Camera di Commercio e della Provincia e di Paola Dotta Rosso della Promocuneo. Nel corso della serata saranno illustrate le novità dell'esposizione di piazza d'Armi, (lo scorso anno i visitatori sono stati oltre 200.000) e le manifestazioni in calendario nell'area esterna dei padiglioni della Grande Fiera d'estate.

Ospiti della rassegna saranno la Camere di Commercio e le province di Savona e Imperia, che presenteranno i propri prodotti, i pacchetti di iniziative turistiche e i progetti di collaborazione con la «Granda», nell'ottica costituzione della regione delle Alpi del Mare, Insieme a Nizza. [r. c.]

Cima Argentera

Si gira un film di montagna e alpinismo

VALDIERI. La casa di produzioni televisive francese «Ad Line production» ha iniziato nei giorni scorsi le riprese di un film televisivo, che sarà ambientato nel Parco dell'Argentera, nella zone dei rifugi e della diga dell'Enel del Chiotas.

L'azienda cinematografica è specializzata in film estremi. In questo tipo di realizzazioni è importante la tecnologia impiegata: dalle micro-telecamere applicate al corpo, ad altissima sensibilità, all'utilizzo di elicotteri. Per le riprese della salita del canale della Forcolla, nel gruppo dell'Argentera la troupe è impegnata con 15 persone, un operatore alpinista che si avvale di una telecamera, montata sul casco.

La riprese dall'elicottero sono a cura del cameraman cuneese Beppe Cogno, coadiuvato da Enrico Bono. Il pool di alpinisti è composto da Ruggero Fanizza, guida e custode del rifugio Morelli, Vincenzo Ravaschietto, oltre a Michel Sartori, Spirito Pettavino, Luca Salsotto e Mariella Ghibaudo. [r. c.]

Due giorni di festa

La sezione dell'Avis compie 25 anni

BOVES. La sezione dell'Avis celebrerà domani e domenica i venticinque anni di fondazione con una serie di manifestazioni. Domani alle 21, in piazza Italia, spettacolo musicale con due complessi rock e blues: i «Wazzaloo Family» e i «Kinders»; si esibirà anche Alberto Fantino, solista di fisarmonica classica. Negli intervalli saranno illustrate le varie tappe percorse dalla sezione dei donatori di sangue.

Domenica, alle 9, partendo dalla sede di piazza Borelli, un corteo con la banda musicale «Silvio Pellico» in testa, porterà un omaggio floreale al monumento all'Avis; seguirà la messa nella chiesa parrocchiale. Alle 10,30, nell'auditorium Borelli, sarà consegnata la cittadinanza a Josette Beautour, presidente della sezione «Amicale des donneur de sang» di Pierrefeu-du-Var, gemellata con quella di Boves. Saranno assegnati, ai soci meritevoli, medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e attestati di benemerenza. [b. s.]

Al cinema Ferrini

Si premiano gli alunni più bravi

CARAGLIO. Oggi alle 21, nei locali del cinema parrocchiale «Contardo Ferrini», premiati gli studenti meritevoli delle classi terze delle scuole medie di Caraglio, Cervasca, Bernezzo, Dronero e Stroppo. La manifestazione è organizzata dalla Cassa rurale artigiana.

Gli alunni segnalati riceveranno un attestato valido per il ritiro di un libretto di deposito a risparmio contenente la somma iniziale di 100 mila.

«La manifestazione - spiegano i promotori - oltre a premiare gli studenti più diligenti, punta a sensibilizzare al risparmio le giovani generazioni».

Nel corso della serata gli alunni della scuola media di Caraglio si esibiranno nello spettacolo di burattini «Biancaneve e i sette nani». Seguirà (degli studenti della scuola media di Dronero) di brani classici per flauti. L'iniziativa si concluderà con l'esibizione degli alunni della di Bernezzo, accompagnati dalla banda musicale. [c. g.]

Si farà una «residenza protetta» con servizio di riabilitazione

A Borgo arrivano 5 miliardi per finire il Centro anziani

BORGO. Un Centro diurno di riabilitazione e una «residenza protetta» sono la risposta dell'amministrazione di Borgo al bisogno di assistenza per gli anziani malati e disabili, specie quelli le cui famiglie non sono in grado di fornire l'aiuto necessario. Costo del progetto, quasi 5 miliardi, finanziati dal ministero della Sanità. Ubicazione, la Casa di riposo «Don Michele Roaschio», tra via Vittorio Veneto e via Ospedale, ristrutturata e ampliata con un nuovo fabbricato nell'attuale verde.

«Il Centro diurno e la residenza sanitaria protetta - spiegano i due progettisti, Michele Forneris e Luca Lucchiari - rappresentano l'applicazione di un modello organizzativo per cui gli anziani hanno il diritto di trovare un ambiente che permetta loro di trascorrere una vecchiaia serena, facendo attività compatibili con l'età e restando in grado di partecipare alla vita sociale».

L'accesso principale è in via Ospedale: zona di ingresso-ricezione farà da smistamento

Il sindaco di Borgo Maurizio Zamprogna è necessità di ottenere i fondi per costruire il Centro anziani

in collegamento percorsi interni tra il vecchio e il nuovo fabbricato, che verrà destinato alla residenza sanitaria. L'organizzazione degli spazi interni del Centro offrirà locali per il tempo libero, ritrovo, hobbies, per attività culturali e di socializzazione, per la mensa e il ristoro, per la riabilitazione.

«Il Centro è concepito anche come momento di incontro tra gli ospiti e la popolazione, facendo sì che i primi percepiscano concretamente di essere ancora parte della comunità - continuano i progettisti -. Il nuovo edificio ha le dimensioni necessarie per 60 ospiti, distribuiti in 3 nuclei di 20 posti caduno (un nucleo per piano). In ogni nucleo, oltre alle camere, sono previste ampie zone soggiorno-pranzo destinate alle socializzazione, dove gli utenti della struttura potranno ricevere ospiti esterni».

Il nuovo edificio ci tre piani destinati alle camere e due ai servizi (in particolare mensa, la palestra e gli ambulatori) che potranno usufruiti sia da chi vive nella residenza sanitaria sia da chi frequenta il Centro diurno.

«Di una casa protetta e di un centro di riabilitazione si parla a Borgo da un mucchio di anni - commenta il sindaco Maurizio Zamprogna -. Adesso dovremmo finalmente realizzarli. C'è un vuoto in questo tipo di servizio. In passato gli anziani entravano autosufficienti nella casa riposo e poi restavano lì anche quando diventavano disabili. Adesso ci si deve rivolgere fuori città». [f. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ho pianto per piazza Boves»

Sono una mamma che ha colto l'occasione di scrivere questa lettera, perché profondamente delusa dall'esito del Consiglio comunale tenutosi il 29 giugno. Fra i vari argomenti trattati, al ventiquattresimo punto, c'era quello di piazza Boves, a me molto caro, ma effettivamente non così caro alla Giunta. Amareggiata, più che mai, dal fatto che le firme raccolte da me e da altri volenterosi, in un sabato pomeriggio di qualche settimana fa, sono risultate, in Consiglio, 64 al posto di 939 (lascio al lettore la voglia di calcolarsi la differenza).

Non potendo dormire per il torto subito, mi è venuto in mente un libro «Il nemico del popolo» di Ibsen. Lo avevo letto, perché il professore di mia figlia (II media) lo aveva consigliato per far capire agli alunni su quali basi si fonda la politica. Ho intenzione di farne omaggio al nostro primo cittadino, nell'eventualità non l'avesse letto. Questo libro, che è veramente drammatico, mi aveva fatto sorridere nel pensare allo svolgimento di queste sedute. Ma dopo essere stata presente a questo Consiglio, mi è venuto da piangere.

Maria Grazia Forneris, Cuneo

Si restaura il monumento

Il capogruppo Ana di Boves scrive in relazione a un articolo apparso su «La Stampa» di giovedì 24 giugno sul furto della penna dal cappello alpino del nostro monumento. Nel ringraziare l'amico di Borgo per l'intervento, vorrei precisare che già è stata fatta denuncia e è stato informato il comando della caserma di Boves sede di un distaccamento alpino. Vero che si era verificato un atto vandalico alcuni mesi fa, ma questa volta sono stato io personalmente a recuperare la penna. Spero poter procedere al restauro nel più breve tempo possibile. Concordo sul fatto che con una maggiore collaborazione molti atti vandalici si potrebbero evitare.

Adriano Bono
capogruppo Ana, Boves

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. Crt: 44.17.44
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peagna: 94.254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0173/840.656
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI

A **Cuneo** oggi è di turno (or. 8-12,30 e 16,30-19,30 e serrande aperte) e (a serrande abbassate) la farmacia, via Caraglio 4, tel. 692398. Negli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette urgenti.
Alba: *Piave*, corso Piave 20, t. 28.26.96. *Bianchi*, corso Vitt. Emanuele 149, tel. 412209. **Fossano:** *Aborto*, v. Roma 92, tel. 60.058. *Balbo*, v. Agostino 11, tel. 42.452. **Saluzzo:** *Rabo*, Italia 105, tel. 267. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712366.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; 710.03; 695.210; 474.44; **Racconigi:** 853.33; 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Bn: (0172) 495.600.

FUOCO

Vigili: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 66.82.46.

STATO CIVILE

Denina Adriana (Mondovì), **Musso Nicola** (Mondovì), **Fenoglio Yuri** (Mondovì), **Salad Rami** (Mondovì), **Nanchi** (Mondovì), **Bernocco Francesca** (Mondovì), **Jacod Michela** (Mondovì).
NATI. Occhiolo Annunziata, anni 84, (residente a Mondovì), pensionata; Oderda Raimonda, anni 66, (residente a Mondovì); Ravotti Pietro, (residente a Mondovì), pensionato; Dardanello Giacinta, 80 anni, (Mondovì), pensionato; Lusso Flavio, (Mondovì), militare di leva; Massimino Bruna, anni 21, (Mondovì), impiegata; Biale Caterina, anni 80, (Mondovì), pensionata; Maria, anni 82, (Mondovì), pensionata; Maranzana Adalgisio, anni 81, (Mondovì), pensionato.
MATRIMONI. Toscano Mariano, (residente a Mondovì), artigiano, con Pagliano Ivana, (residente a Mondovì), infermiera; Margani Domenico, (residente a Mondovì), guardia di finanza, con Mulazzano Renata, (residente a Mondovì), casalinga; Carlotti Giovanni Battista, (residente a Mondovì), autista, con Maestro Ester, (residente a Mondovì), casalinga; Costamagna Ezio, (residente a Mondovì), operaio, con Dalmazzo Adalgisa, (residente a Mondovì), impiegata.

BUSCA

NATI. Marco (Cuneo); Faccia Davide (Savigliano); Dadominici Miriam (Savigliano).
MORTI. Marino Giacomo, anni (residente a Busca), pensionato.
MATRIMONI. Costa Giuseppe, 23 anni (residente a Santo Stefano Roero), operaio con Mondino Stefania, 18 anni (residente a Busca), operaia; Mondino Mauro, anni (residente a Busca), decoratore con Falco Alessandra, 26 anni (residente a Busca), impiegata; Bertaina Claudio, anni (Busca), meccanico con Ceaglio Nadia, anni (Busca), odontotecnico; Bonis Marco, 24 anni (Monta), artigiano con Molinengo Paola, 25 anni (Tarantasca), operaia.

BRA

NATI. Andronico Alexandra (Bra); Capriolo Sonia (Bra); Marengo Emanuela (Marene); Prosperi Anna (Bra); Bergesio Elisabetta (Bra); Vessio Franca (La Morra).
MORTI. Battaglino Giacomo, 64 anni (Bra), pensionato; Antonione Maria Secondina, 69 anni (Narzole), guardarobiera; Cagliero Caterina, 90 anni (Bra), pensionata.
MATRIMONI. Pollano Michele (Bra), autista, con Tobanelli Luciana (Bra), casalinga.

APPUNTAMENTI

Gara di auto radiocomandate

Domenica, alle 15, nel nuovo centro sportivo sulla provinciale Busca-Dronero, si terrà una grande gara di automodelli radiocomandati (categorie a scoppio, fuoristrada «4wd»). Seguirà una grande poletata. Per informazioni telefonare allo 0171/692214.

Alleanza Imperia e Nizza

Oggi, alle 10,30, nel salone di via Emanuele Filiberto 1 a Cuneo, sarà firmata la convenzione di cooperazione fra le Camere di Commercio di Nizza, Imperia e Cuneo. Obiettivo dell'accordo è la creazione di una regione per l'Europa, «Le Alpi del Mare».

DEMONTE

A scuola di comunicazione

Sono aperte le iscrizioni al corso di comunicazione, coordinato da Pietro Nervo, che si terrà il 24 e 25 luglio a «Lou Siaus» di Trinità. Per informazioni 0171/95234.

«Ok» al finanziamento dalla commissione del Senato

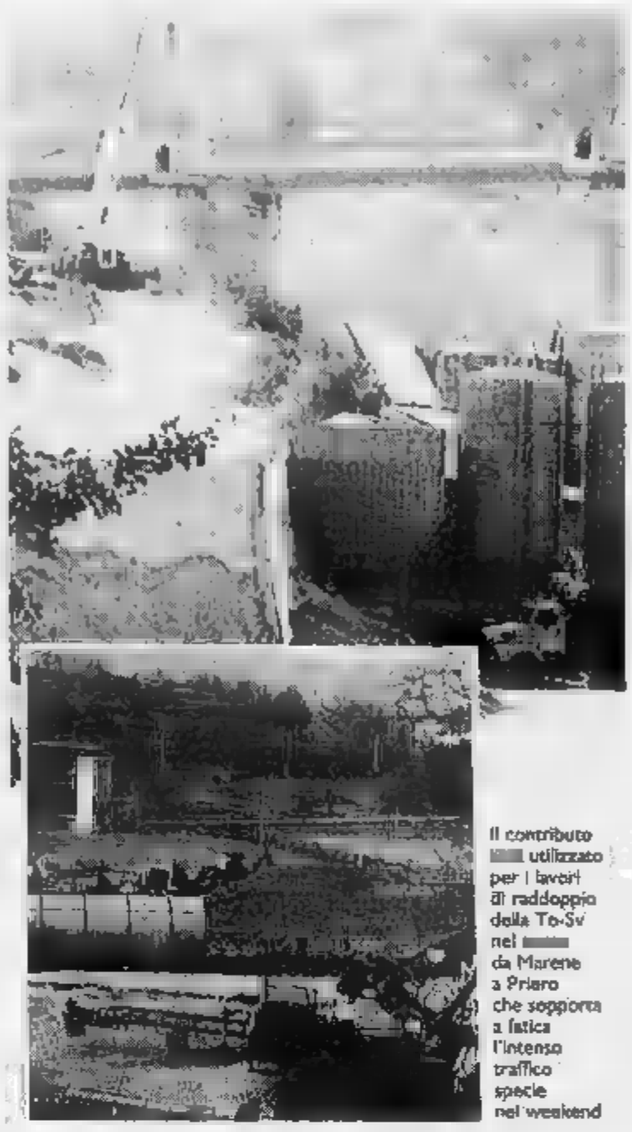
Più vicini i 200 miliardi per il raddoppio To-Sv

MONDOVI'. I duecento miliardi per il raddoppio della «Torino-Savona» hanno fatto un importante passo avanti. Il finanziamento, più volte «promesso» dai ministri dei Lavori pubblici Prandini e Merloni, è stato esaminato e approvato dalla commissione Bilancio del Senato. «Si tratta di un emendamento al "maxi-decreto" sull'occupazione - spiega il senatore democristiano Natale Carlotto, che ha seguito le vicende dell'autostrada con gli altri parlamentari della "Granda" e il ministro dei Trasporti Raffaele Costa -. Adesso bisogna perdere altro tempo perché il decreto deve essere approvato dalla Camera entro il 7 agosto, altrimenti rischia di decadere. La vicenda è sul binario giusto, dobbiamo portarla in stazione».

Anche i liberali hanno seguito con attenzione la vicenda. «E' sicuramente una mossa quasi decisiva - sostiene Vincenzo Pennuzzi della direzione nazionale del pli -, ma l'emendamento deve essere andare in aula al Senato e successivamente alla Camera. Comunque la strada imboccata è sicuramente giusta». I duecento miliardi verranno utilizzati per lavori di raddoppio nel tratto da Marene a Priero: una zona che richiede interventi urgenti e che è ormai insufficiente per sopportare l'intenso traffico, soprattutto nei fine settimana. Nella notte di domenica scorsa si sono formati molti chilometri di coda tra Ceva e Fossano, con rallentamenti e numerosi disagi per gli utenti.

L'«A6», oltre che per i limiti di velocità da strada statale, il mancato raddoppio e i troppi cantieri, viene adesso contestata anche per il divieto di sosta sui piazzali dei caselli. La protesta è partita dall'assessore provinciale alla Viabilità della provincia di Cuneo, Giacomo Rossi: «I piazzali sono un utile punto di incontro, almeno una parte deve essere lasciata a disposizione degli utenti».

Le lamentele sono state accolte dal ministro dei Trasporti Raffaele Costa, che ha scritto una lettera al direttore delle «Torino-Savona». «In linea di massima - dice il liberale -, il divieto avrà una sua giustificazione, ma questi piazzali, da sempre, vengono utilizzati dagli utenti, in particolare dai pendolari. Non mi risulta che le aree vengano occupate da un numero tale di da risultare impraticabili ai mezzi di soccorso. Chiedo che il direttore dell'autostrada prenda atto delle esigenze degli utenti e si occupi di realizzare aree di sosta per risolvere i guai degli automobilisti e salvaguardare la viabilità».



Il contributo utilizzato per i lavori di raddoppio della To-Sv nel da Marene a Priero che sopporta a fatica l'intenso traffico specie nel weekend

Luca Ferrua

Mondovì, ultimatum del ministro Costa sulla polemica tra Comune e Usl

Ospedale, «non perdete tempo»

L'attuale responsabile dei Trasporti invita la giunta a spendere i 10 miliardi già assegnati da Roma per il «Santa Croce». Senza la concessione edilizia i lavori non possono partire

MONDOVI'. La città chiede maggiore considerazione nel progetto di riforma del sistema sanitario regionale, ma, prima, deve ristrutturare l'ospedale. Quando Raffaele Costa era ministro della Sanità, all'Usl 66 vennero assegnati dieci miliardi per il «Santa Croce». Le polemiche in municipio e i contrasti fra le forze della maggioranza, hanno rallentato l'«iter» del progetto. Ora i liberali e alcuni esponenti della coalizione di governo hanno imposto l'«ultimatum» alla giunta.

Le parole del ministro dei Trasporti Raffaele Costa sono molto dure: «Ecco i primi dieci miliardi; spendeteli o sarà tempesta. Il mio pensiero è condiviso dai consiglieri Aimo, Bonadio, Fulcheri e Pennuzzi. Anche i primari dell'ospedale hanno sottolineato l'esigenza di ristrutturare l'edificio per creare nuovi spazi, un problema da risolvere con urgenza, evidenziato anche dalle proteste di sindacati, utenti e soprattutto dalle cifre relative a ricoveri e alle assistenze».

Se la protesta dei liberali si dovesse concretizzare, l'attuale amministrazione comunale monregalese andrebbe sicuramente verso la crisi. E proprio i problemi per la mancata ristrutturazione del «Santa Croce» potrebbero portare ad un clamoroso cambiamento delle coalizione di governo. L'utilizzo immediato dei dieci miliardi stanziati è stato inserito tra le priorità anche dalla democrazia cristiana. I tredici esponenti dello scudocrociato sono attualmente all'opposizione, ma uniti ai quattro liberali, potrebbero formare una nuova maggioranza.

Il finanziamento di dieci miliardi mercoledì sera doveva essere erogato dal «Cipe», ma il comitato non ha raggiunto il numero legale. «Ormai però - spiega Costa -, la somma per la nostra città è garantita. Lavorando con la Regione e l'Usl di Mondovì, abbiamo accelerato i tempi. Siamo impegnati per conquistare gli altri nove miliardi, che sono già stati programmati. Attualmente gli unici problemi riguardano i ritardi dell'amministrazione comunale monregalese».

Per poter utilizzare il finanziamento, manca ancora la concessione edilizia, un «particolare» che rischia di far perdere i miliardi, che potrebbero ancora essere assegnati ad un'altra Unità sanitaria locale. «Invito - conclude Costa -, il Comune e l'Usl a trovare un accordo. Ciascuno ha le proprie responsabilità da assumersi verso i monregalesi e alla legge; sono disponibile per promuovere incontri tra le due parti, ma l'interesse di Mondovì e degli abitanti è superiore ad ogni posizione preconcetta». [l. f.]

La vicenda dell'ospedale rischia di spaccare la maggioranza in Consiglio

INQUINAMENTO

Sindaco sotto accusa

Dopo i problemi per la nomina a rappresentante del Comune in Crc di Valerio Lorenzati e la questione case popolari - entrambi conclusi con l'assoluzione -, un'altra vicenda porterà sul banco degli imputati il sindaco Michelangelo Giusta. Il primo cittadino di Mondovì è accusato per aver permesso che i monregalesi consumassero acqua potabile non rispondente ai requisiti fissati dalla legge. La segnalazione nei confronti del sindaco, in qualità di tutore della salute pubblica e responsabile dell'acquedotto municipale, è partita dopo una serie di controlli eseguiti in ottobre e novembre '92 dai tecnici del laboratorio di igiene pubblica nell'ambito delle indagini svolte dai tecnici dell'Usl 66, che periodicamente interessano molti paesi del Monregalese. Tracce di batteri fecali erano individuate nell'acqua erogata dai rubinetti di alcune private di frazione Pascomonti, da fontane di Mondovì e dall'impianto di esercizio pubblico. Ai controlli, è seguita immediatamente la segnalazione alla procura della Repubblica. Il processo a Michelangelo Giusta dovrebbe svolgersi in pretura alla fine di settembre. [l. f.]

In Consiglio

I repubblicani si sono sciolti

MONDOVI'. La sezione del partito repubblicano si è sciolta, i verdi hanno deciso di allontanarsi dal movimento nazionale, mentre si annunciano novità anche fra i democristiani. Il rinnovamento che ha travolto le forze politiche tradizionali, è arrivato anche nel Consiglio comunale a Mondovì.

La decisione più clamorosa è stata quella dei repubblicani, che rimangono nelle fila della maggioranza con i tre esponenti (gli assessori Diego Bottero e Gianfranco Rizzo e il capogruppo Elio Tomatis), che si sono dimessi dal partito costituendo un nuovo gruppo. «La struttura partitica - ha detto Elio Tomatis -, adesso è sorpassata».

Sergio Bruno ha invece chiesto meno arroganza e più impegno civico: «Bisogna puntare su persone e idee verso un'alleanza per Mondovì. La città deve uscire da questo immobilismo. E' importante cambiare». Nella sua dichiarazione Bruno ha annunciato che il gruppo verde non parteciperà più alle attività della giunta; presto si dimetterà l'assessore esterno Franco Rossini.

Il Consiglio comunale, che dopo queste rivoluzioni dovrà forse avere nuova geografia, ha approvato il conto consuntivo con il voto favorevole due esponenti del gruppo liberale. «Uno schiaffo per chi ha cercato di imporci delle condizioni» ha detto il sindaco Michelangelo Giusta.

Il dc Beppe Ballauri ha invece chiesto cambiamenti urgenti «perché Mondovì continui ad essere una città vivibile» e ha proposto come capo di una nuova eventuale giunta il capogruppo di «Primavera '90» Ignazio Aimo. [l. f.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Oggi i funerali del pensionato morto dopo un incidente

Si svolgono oggi alle 14,30 in Cattedrale a Cuneo i funerali di Andrea Manfredi, il pensionato di 81 anni (abitava in via Bassignano 4) morto in ospedale in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto circa quindici giorni fa. L'anziano, alla guida di una moto, si era scontrato, in frazione Borgo San Giuseppe, con la «Renault 21» condotta da Antonio Audino, 72 anni, di Chiusa Pesio.

MONDOVI'

L'assessore scrive ai negozianti sull'isola pedonale

«Inviate proposte sulle isole pedonali nel centro storico, indicando il periodo di svolgimento e l'orario; segnalato, inoltre, iniziative che servano a rafforzare l'immagine turistica della città». E' l'invito che l'assessore comunale di Mondovì Ezio Tino ha rivolto all'Associazione commercianti di piazza Santa Maria Maggiore e alla Confesercenti di via Sant'Agostino.

[illegible]

Lo dc ha cambiato il segretario di sezione

Pier Luigi Baradello è il nuovo segretario di sezione della democrazia cristiana; subentra ad Albino Pistone. Fanno parte del nuovo direttivo Tino Testa, Chiara Toselli, Luciana Taricco, Pier Angelo Spertino e Mario Bonino.

SALUZZO

Sala d'arte, nuova amministrazione

Nomine l'altra sera in Consiglio comunale. Roberta Eandi è stata chiamata a far parte del Comitato di gestione della biblioteca e del museo civico. Nell'amministrazione della Sala d'arte sono stati eletti: Michele Cappellotti; Alberto Gedda; Ernesto [illegible] e Piero Sasia.

VALDIERI

Incontri gastronomici a base di agnello sambucano

Per gli incontri gastronomici promossi dalle Comunità Stura e Gesso, l'appuntamento è per stasera alle 20 al ristorante «Ruota Due» in frazione Andonno. Nel menù c'è anche il rinomato agnello sambucano. Per informazioni e prenotazioni occorre telefonare al numero 0171-97289.

MONDOVI'

Ristrutturata la sede dell'Italgas

Sarà inaugurata domani mattina la nuova sede operativa dell'«Italgas». Dall'edificio di via del Gasometro 1, recentemente ristrutturato, verranno gestite le attività ed i servizi per i clienti di Mondovì, San Michele, Torre, Vicoforte, Villanova e Roccaforte.

BORGHETTO SANTO SPIRITO

Braidese di 44 anni travolto e ferito da un'auto

L'altra notte sulla provinciale tra Toirano e Borghetto Santo Spirito, Elio Coraglia, 44 anni, abitante in via Madonna dei Fiori 37 a Bra, è stato investito da un'auto guidata da Maurizio Pippia, 22 anni, di Borghetto. E' ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

FOSSANO

Dall'ex Jugoslavia

Un progetto per accogliere i profughi

FOSSANO. L'altra sera nella sala rossa del Comune, al termine dei sette primi punti all'ordine del giorno del Consiglio, è stato presentato il «Progetto accoglienza profughi ex Jugoslavia». L'ha letto l'assessore al Bilancio Franco Blandino, che dal '91, anno in cui è stata fondata la commissione cittadina per le pari opportunità, ha sempre cercato di aiutare questo gruppo di donne che rappresentano tutte le realtà sociali e sindacali territoriali che recentemente hanno intrapreso la campagna di solidarietà. «Finalmente si è potuti arrivare fino in Comune» dice Blandino.

Fra le iniziative di questa commissione, va ricordato il viaggio a Rijeka a in collaborazione con «Donne per la pace» di Milano, una serata di informazione sulle donne in guerra in Jugoslavia, una settimana di solidarietà per la raccolta di aiuti umanitari.

La forte partecipazione e sensibilità dimostrate dalla cittadinanza fossanese ha motivato la commissione a presentare il progetto. Gli obiettivi: l'accoglienza temporanea di piccoli nuclei (mamme, zie, nonni), definita di volta in volta; consentire il rientro in patria appena ve ne sia la possibilità; garantire agli ospitati un periodo di vita il più possibile sereno e distaccato rispetto ai traumi quotidiani.

La commissione delle pari opportunità chiesto al Comune l'utilizzo dei fondi appositamente stanziati, la disponibilità di locali liberi, o che si renderanno liberi, da destinare all'accoglienza, l'eventuale inserimento scolastico.

Il progetto verrà prossimamente discusso tra i capigruppo e successivamente portato in Consiglio. [n. c.]

In affitto a privati

Associazioni rivendicano l'ex Circolo

SALUZZO. Sono stati avviati i lavori di manutenzione straordinaria dell'ex Circolo sociale, mentre si richiede l'utilizzo dei saloni anche per le varie associazioni operanti in città. I locali del «Sociale» sono stati affittati dal Comune ad un nuovo club privato, l'«Internodue», dopo che, per alcuni anni, erano rimasti chiusi. Il Circolo sociale aveva cessato la propria attività ricreative cinque anni fa.

Cinque associazioni cittadine (gli Amici della musica del teatro, il Circolo filatelico, la Fidapa, il Cai e lo Sci club) ne avevano chiesto l'affitto al Comune, riservando all'amministrazione l'utilizzo del bellissimo salone.

L'iniziativa non era andata in porto per la prelazione avanzata dell'Usl 63, che aveva rivendicato per sé i locali, essendo questi già di proprietà, dell'ex Orfanotrofio femminile, e pertanto con destinazione assistenziale.

La stessa Usl aveva corrisposto al Comune, per alcun anni, un affitto di 24 milioni, senza mai utilizzare l'edificio. Alla normale scadenza contrattuale, i locali tornavano in possesso del Comune.

L'amministrazione li ha ora affittati al club «Internodue», che sta eseguendo i lavori di manutenzione, prima dell'inizio dell'attività.

In questi giorni, il gruppo consiliare della Lista civica ha indirizzato al sindaco, Enrico Cornaglia, un'interrogazione in cui viene posto il problema della fruibilità dell'ex «S» da parte delle associazioni cittadine. Si ricorda che l'assenso dato per l'affitto, da parte della Cultura, era «subordinato alla possibilità di utilizzare il locale», viste l'assenza di spazi idonei. [g. né.]

PIACERE DI CONOSCERVI DA VICINO

IN VIA VITTORIO VENETO 40 A TARANTASCA.

Abbiamo pensato che per lavorare meglio bisogna essere vicini alla gente. Ed eccoci qui, a Tarantasca. Con un nuovo modo di rispondere alle vostre esigenze: fare tutto nel vostro interesse. Offrire sempre nuove opportunità per la realizzazione dei vostri progetti, valorizzare i vostri risparmi e ottimizzare il rendimento dei vostri investimenti: un impegno reale che è reciproco piacere di [illegible].

Cassa di Risparmio di Saluzzo SPA.

Montezemolo, da oggi a domenica c'è la mostra-mercato dell'apicoltura

Tre giorni di festa con il miele

Gli stand della tredicesima Fiera di luglio allestiti nell'area coperta vicino alla statale Esposizioni di abiti e giocattoli. Domani la rassegna di canti popolari «Raviole al vin»

La «porta delle Langhe» (come è conosciuto il piccolo Comune) è pronta anche quest'anno a ricevere i visitatori che giungeranno per trascorrere un weekend dedicato al miele.

Oggi, domani e domenica Montezemolo ospita la tradizionale Fiera di luglio «Apiemonte», nella quale è inserita la tredicesima Mostra mercato dell'apicoltura, uno degli appuntamenti più significativi per gli appassionati ed i tecnici del settore. Non a caso la manifestazione - organizzata da un comitato -, ha ottenuto il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia, Camera di commercio di Cuneo, Azienda di promozione turistica del Monregalese, Comunità montana Alta Valle Tanaro, Mongia e Cevetta, Usl 67 di Ceva, Aspromiele Piemonte, Consorzio Provinciale Apicoltori, nonché il supporto del Comune e della Pro loco del paese.

L'inaugurazione ufficiale della Fiera è prevista per oggi pomeriggio alle 18, alla presenza delle autorità locali. Gli stand dell'esposizione, allestiti nell'area fieristica al coperto, realizzata vicino alla «Statale 28», potranno essere visitati a partire dalle 9, per tutta la giornata. Saranno a disposizione prodotti di ogni genere, con naturale preferenza per i frutti dell'apicoltura, non mancheranno giocattoli, abiti, suppellettili, piccoli animali.

Come in occasione delle altre edizioni, anche quest'anno alla parte più specialistica dell'iniziativa (incontri e dibattiti dedicati alla produzione del miele ed ai suoi problemi, riservati ad una ristretta cerchia di intenditori), i promotori hanno voluto affiancare momenti di intrattenimento e spettacolo, con i quali impegnare le serate a divertire la platea.

L'inaugurazione della Fiera del miele è in programma alle 18

Stasera (ore 21) si svolge la manifestazione musicale «Artisti in piazza», gara canora abbinata al concorso nazionale «Una voce per Sanremo» (con finalissima del programma il 6 novembre prossimo al teatro Ariston). Lo spettacolo di Montezemolo sarà ripreso e trasmesso da «Telesix», del circuito «Cinquestelle».

La sera successiva, alla stessa ora, viene riproposto invece un appuntamento che rappresenta ormai un punto fisso nella tradizione della Fiera di Montezemolo: la rassegna di canti popolari «Raviole al vin», aperta a tutti, un ritorno al passato, alla vita semplice e genuina delle campagne e colline langarole. Alla musica ed al canto, si aggiungeranno giochi e premi, per una serata popolare.

Per domenica, giornata conclusiva, il calendario prevede la serata danzante con l'orchestra Liscio, alle 20,30.

Nei tre giorni di festa i ristoranti e la pizzeria del paese praticheranno prezzi speciali per i visitatori, che potranno così trascorrere un tranquillo soggiorno, immersi nel verde e nel silenzio, allontanarsi da Montezemolo: un piccolo centro, che, formato con le frazioni distese lungo la Provinciale, offre al pubblico anche pregevoli monumenti artistici, primi fra tutti il palazzo della nobile famiglia dei Cordero di Montezemolo, che risale ai secoli XVII e XVIII ed i ruderi del castello medievale.

«Sono lieto di poter anche quest'anno presentare la Mostra mercato dell'Apicoltura, giunta ormai al traguardo della tredicesima edizione. - dice il sindaco, Secondo Robaldo -. E' un appuntamento entrato nella tradizione e con soddisfazione posso affermare di aver colto l'obiettivo di valorizzare uno dei prodotti più genuini davanti al grande pubblico. Pertanto, a nome di tutto il paese, invito gli appassionati e i consumatori a passare uno splendido weekend nella nostra realtà incontaminata».

E' tutto pronto; agli organizzatori resta che guardare il cielo, confidando in un fine settimana assistito dal bel tempo e ricordando che Montezemolo è raggiungibile da più parti: percorrendo la strada che attraversa le Langhe, da Murazzano o Alba; la «statale 28» nelle due direzioni da Ceva e dal versante ligure e l'autostrada Torino-Savona, con uscita al casello.

Nella zona della fiera sono a disposizione dei visitatori ampie aree di parcheggio dove lasciare l'auto e dirigersi verso gli stand della rassegna. «Siamo soddisfatti - conclude Robaldo -, perché anche per questa edizione siamo convinti di aver allestito tutto nei minimi dettagli. Attendiamo la risposta del pubblico; ci auguriamo che la mostra ottenga il successo che merita: gli organizzatori ce l'hanno messa tutta». [p. s.]

MONTEZEMOLO
2 ● 3 ● 4 LUGLIO
FIERA del MIELE

TRADIZIONALE
FIERA di LUGLIO
APIEMONTE

13a MOSTRA MERCATO DELL'APICOLTURA

Regione Piemonte ● Provincia di Cuneo ● Camera di Commercio di Cuneo ● A.P.T. del Monregalese ● U.S.S.L. 67 di Ceva ● Comunità Montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta ● Aspromiele Piemonte ● Consorzio Provinciale Apicoltori - Cuneo ● Comune di ● Pro Loco ● Comitato

PROGRAMMA

VENERDI 2 LUGLIO
ore 18,00 ● INAUGURAZIONE
ore 21,00 ● Spettacolo musicale: «VOCE PER SANREMO». Ripreso e trasmesso da TELESIX Cinque

SABATO 3 LUGLIO
ore 09,00 ● APERTURA
ore 21,00 ● Rassegna CANTI POPOLARI «RAVIOLE AL VIN». Giochi a premi

DOMENICA 4 LUGLIO
ore 09,00 ● APERTURA
ore 20,30 ● SERATA DANZANTE

Nei giorni della Fiera i ristoranti e la pizzeria praticheranno prezzi speciali per il pubblico.

1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
MODERNI PER TRADIZIONE
CEVA - GARESSIO
NIELLA TANARO
CARCARE - MILLESIMO
PIEVE DI TECO
CAMERANA

...scegli l'arnia di Tassone, avrai miele a profusione!!

● Il più grande produttore di cassette per api
● Vendita miele all'ingrosso
● Grande magazzino con tutti gli accessori per l'apicoltore
● Produzione, vendita lavorazione cera per conto terzi

MTM
Mario Tassone & C. s.n.c. - (Premio Cuneo che lavora 1989)
BEINETTE - Via Martiri, 45. Tel. 0171 384.147.

monregalese
il mondo è bello perchè è vario!

PIEMONTE
DI PROMOZIONE TURISTICA DEL MONREGALESE
MONDOVI viale Vittorio Veneto, 17 - tel. 0174/4.03.89 - fax 48.12.66
Uffici IAT • Frabosa Soprana - tel. 0174/24.40.10 • Garessio - tel. 0174/8.11.22 • Lurisia Terme - tel. 0174/68.31.19

LIQUIDAZIONE TOTALE

COM. IN DATA 12/05/93 n. 448

ecco le ultime proposte con i prezzi ancora ribassati:

Impermeabili donna	50.000	Pantaloni misto cotone	35.000	Giacche donna seta lavata	95.000
Parka donna	85.000	Pantaloni uomo fresco lana	35.000	Abiti donna cotone	34.000
Impermeabili uomo	55.000	Giacconi impermeabili uomo	85.000	Pantaloni donna cotone	
Parka uomo	85.000	Giubbini seta lavata	75.000	Camicie e camiciotti	10.000
Abiti uomo	125.000	Giubbini cotone	35.000	Camicie	15.000
Abiti uomo	145.000	Completi donna	85.000	Camicie seta	39.000
Abiti uomo cerimonia	185.000	Tailleur donna	75.000	Camicie seta	55.000
Giacche uomo misto cotone	85.000	Completi donna cerimonia	150.000	Maglie cotone	12.500
Giacche uomo lavata		Abiti donna seta lavata	99.000	Maglie cotone	10.000

M.sù Somà
Via Beccaria, 31/F - MONDOVÌ

APERTO ANCHE LA DOMENICA (9.30-12 / 15.30-19)
ORARIO FERIALE (9-12 / 15-19)
CHIUSO IL LUNEDÌ

Polemiche ad Alba sul progetto di ristrutturazione dell'ex cinema «Corino» chiuso dall'88

Centro commerciale senza parcheggi

Il complesso che si estende tra le vie Mazzini e Roma comprenderà anche piccoli negozi e mini-appartamenti
Italia Nostra ricorre in Soprintendenza e Regione: «Necessaria verifica sul rispetto delle norme urbanistiche»

ALBA. Il cinema «Corino», che ha ospitato per più di trent'anni le principali manifestazioni albesi, è stato demolito (si mantengono solo la facciata su via Mazzini e alcuni muri) e al suo posto sorgerà un centro commerciale. Con il vecchio [illegible] me, chiuso dall'88 perché non in regola [illegible] le norme di sicurezza, [illegible] ne va [illegible] pezzo [illegible] storia albese: è stato per molto tempo il centro della vita culturale cittadina, [illegible] delle stagioni teatrali, liriche, dei festival studenteschi, congressi, campagne elettorali, mostre.

Venduto nei mesi [illegible] ad una società (Alba '91 srl) è ora oggetto di [illegible] totale ristrutturazione, ma anche di polemiche. [illegible] cantiere al momento riguarda solo il sito dell'ex-cinema, ma secondo i progetti la ristrutturazione proseguirà [illegible] altri fabbricati vicini, già presi [illegible] affitto. E' previsto un grande complesso che si estenderà da via Mazzini a via Roma. Sarà dotato di una galleria che ospiterà una quindicina [illegible] piccoli negozi, boutique, oltre a una ventina di mini-appartamenti arredati. La galleria sarebbe aperta di giorno, chiusa di notte e riscaldata d'inverno: un grande intervento, dell'ordine di [illegible] versi miliardi a pochi passi dalle centrali piazza Savona e [illegible] Maestra.

Le polemiche suscitate dal progetto riguardano soprattutto i parcheggi e la viabilità nel centro cittadino. Nel complesso non sono, infatti, previsti posteggi che, come consentito dal piano regolatore, saranno «monetizzati»: la società anziché costruire posti auto verserà una somma sostitutiva al Comune. Giancarlo Bongioanni, capogruppo di «Alba Domani» che, insieme [illegible] altri consiglieri, ha già presentato interrogazioni, commenta: «Abbiamo molte perplessità [illegible] questo intervento. Un centro commerciale senza parcheggi sarà destinato ad accrescere il [illegible] nel centro storico. Prima di procedere, si sarebbe dovuto fare uno studio approfondito sulla viabilità, tenendo conto anche della necessità di salvaguardare le attività [illegible] esistenti nel centro cittadino. Abbiamo chiesto di saperne di più e attendiamo risposte alle interrogazioni».

Il sindaco Enzo Demaria, replica: «Le somme incassate saranno impegnate nella costruzione di parcheggi, anche se fuori [illegible] centro. Stiamo studiando soluzioni». Sull'argomento è intervenuta «Italia nostra». Con una lettera, inviata a Regione, Soprintendenza e Comune, chiede che siano rivisti i caratteri progettuali, ritenuti incompatibili con l'assetto architettonico-ambientale [illegible] via Mazzini e di verificare la rispondenza del progetto alle [illegible] urbanistiche.

Giuseppina Fiori

[illegible] facciata del «Corino» in via Mazzini prima dell'inizio dei lavori di recupero

[illegible]

Aveva assegni rubati Condannato a 5 mesi

Giuseppe Manno, 27 anni, abitante a Alba in corso Piave 85, è stato condannato dal pretore a 5 mesi di reclusione e al pagamento di una multa di [illegible] milione. Era accusato di ricettazione [illegible] assegni.

NARZOLE

Il sindaco ha scelto [illegible] nuova Giunta

E' stata nominata [illegible] Giunta che affiancherà [illegible] sindaco Ugo Gregorio. Gli [illegible] sono Eros Massarengo (vicesindaco), Luciana Panero Damilano, Domenico Taricco e Walter Contratto.

[illegible]

Esce [illegible] strada Diciottenne ferito

Un giovane è rimasto ferito in un incidente alla periferia della città. Corrado Rosso, [illegible] anni, abitante [illegible] Torino in via Canonica [illegible] 1, è uscito di strada con la sua auto: ha riportato una contusione cranica. Guarirà in venti giorni.

CHERASCO

Dopo le proteste arriva l'«autovelox»

Sarà controllato [illegible] l'«autovelox» il flusso dei veicoli in transito sul territorio comunale. La decisione degli amministratori [illegible] seguito alle numerose richieste [illegible] intervento dei cittadini, preoccupati per la pericolosità del traffico.

Cinque tombe

Resti romani dagli scavi

ALBA. I lavori nel [illegible] dell'ex cinema Corino hanno portato alla luce alcune tombe romane. Una scoperta che segue di poche settimane il ritrovamento, in corso Piave, di un'altra tomba ipogea del I secolo d.C., di eccezionale importanza e con un ricco corredo.

Durante gli scavi nel sito dell'ex-cinema [illegible] via Mazzini sarebbero già state individuate cinque tombe, attualmente all'esame della Soprintendenza archeologica, che ha già trasferito a Torino diversi reperti, per studio e restauro.

Il fatto che il materiale trovato [illegible] Alba finisca sempre di prendere la strada per Torino, [illegible] far ritorno, è oggetto di molto malcontento. Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Come Comune abbiamo sempre dato la nostra disponibilità agli scavi archeologici, ma spiace che quasi nulla rimanga in città. Nel sito del "Corino" è stata, tra l'altro, ritrovata una importante stele romana, che avremmo voluto rimanesse nel nostro museo e che invece è già stata portata a Torino. Sono episodi che si ripetono di continuo».

Il presidente dell'associazione «Amici del museo», il maestro Sergio Susanna, ricorda che anche la tomba romana trovata in corso Piave è stata portata nel capoluogo piemontese, poco tempo fa, insieme con tutto il suo ricco corredo. **[g. f.]**

Superati ieri i novemila tagliandi

Il Coki Bar guida la «hit» dei gelati

Associazione Braidese Commercianti
Associazione Commercianti Albesi

GRUPPO GELATERIE

Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero

La Gelateria con il miglior gelato è: .....

.....

.....

(indicare [illegible] e località)

I tagliandi vanno spediti a:
Associazione Commercianti Albesi - [illegible] San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Sono più di novemila i tagliandi arrivati al referendum «Vota [illegible] miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero» sponsorizzato da «La Stampa».

Il record è [illegible] raggiunto grazie ai mille coupon pervenuti nella sola giornata di ieri.

Si mantiene in testa alla classifica provvisoria, ormai da di[illegible] giorni, [illegible] «Coki Bar» di Alba, con 1276 voti, tallonato dalla cremeria «Chiosco» di Bra con 1197. Nelle prime posizioni troviamo la «Douce Maison» [illegible] 1043 preferenze, seguita dalla «Gelateria Tiffany» [illegible] 964, i bar «Roma» [illegible] 824, «Beppe» con 771, «Caffè Roscetti» [illegible] 467, tutti di Alba. E ancora, «Italia 90» di Sommariva Bosco con 396, «Il Salotto» con [illegible] «Snack Bar» con 259, «Piave» con 248, tutti di Alba.

Seguono i bar «Scalatta» [illegible] Bra (260), «Albanova» di Alba (210); «Converso» (191), Capriccio di Bra (137). I «Bar Teresio» di Alba, «Strumia» di Sommariva Bosco e «Savona» di Alba hanno avuto finora, rispettivamente 130, 112 e 103 preferen[illegible].

La «sfida» per il miglior gelato si fa sempre più accanita, ma la graduatoria non è definitiva. E' ancora possibile partecipare al referendum che si concluderà solo la prossima settimana. Per votare basta compilare il tagliando pubblicato a fianco, indicando nome e indirizzo della gelateria «del cuore».

Come sempre, le schede vanno [illegible]egnate alle associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) [illegible] Bra (via Marconi 89). **[g. f.]**

NUOVA OPEL CORSA

6 MODELLI

6 MOTORI

DA 45 A 109 CV

LEI, PIÙ DI TUTTE.

Gli sguardi sono tutti per lei. Ha temperamento, è brillante sa muoversi sempre con agilità. Opel Corsa è proprio la mia idea di auto.

CORSA
LA MIA AUTO.
OPEL

SOLO PRESSO
I CONCESSIONARI OPEL

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
BY GENERAL MOTORS [illegible] 1 [illegible] MONDO.

Val Bormida al lavoro per sfruttare il provvedimento Enichem

«Acna, pensiamo al dopo»

All'annuncio della chiusura dell'azienda chimica il versante piemontese vuole far seguire il rilancio economico dell'area. Sollecitato un incontro con i ministri

CORTEMILIA. Nessun «festeggiamento» nella Valle Bormida piemontese dopo l'annuncio da parte dell'Enichem dell'avvio delle procedure per sospendere l'attività produttiva dell'Acna. Oltre Cengio non manca soddisfazione per il provvedimento annunciato dai vertici del gruppo chimico, ma c'è anche la volontà di continuare a cercare soluzioni al problema occupazionale per rilanciare la valle.

«La decisione dell'Enichem conferma quanto sosteniamo da tempo - affermano gli esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Val Bormida -. Adesso è indispensabile costruire qualcosa per il dopo-Acna, elaborando progetti concreti per creare posti di lavoro alternativi in Val Bormida. Solo così si supererà il problema».

Da tempo amministratori ed attivisti piemontesi auspicano iniziative comuni per trovare soluzioni al problema occupazionale, ma finora non ci sono state proposte concrete. Era stata creata anche una commissione di dieci sindaci delle due Regioni allo scopo di lavorare su questo piano, ma lo «pool» è naufragato prima ancora di salpare ed è tuttora in attesa della prima riunione.

«Ci dispiace che la commissione non sia mai stata convocata e riteniamo che si sia persa un'occasione importante - dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglia -. Ora il contrasto fra le due parti resta netto, crediamo che questo sia un danno per tutti. Faremo comunque ancora il possibile per riallacciare i contatti e cercare insieme una soluzione ai problemi della Valle Bormida».

Il fronte piemontese in tempo ha coinvolto nella sua attività anche Alba, che ricoprirebbe un ruolo importante in campo occupazionale. Il sindaco della capitale delle Langhe Enzo Demaria spiega: «La chiusura dell'Acna è un traguardo importante, ma non definitivo. Ora bisogna partire con interventi nella zona per salvaguardare i posti di lavoro e rilanciare la zona».

Più scettico sulle notizie diffuse dall'Enichem è, invece, Luigi Castino, del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, che afferma: «Finché l'azienda non sarà stata chiusa dai ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro non saremo tranquilli. Il presidente regionale Giampaolo Brizio ha assicurato impegno per organizzare un vertice con i tre ministri; soltanto dopo quell'incontro, si potranno trarre conclusioni precise».

Corrado Olocco

Sulla vicenda Acna gli attivisti piemontesi non intendono perdere tempo

Iori a Cengio

Un'assemblea in riva al fiume

CENGIO. Un anno fa il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana aveva definito l'Acna bomba in Valle Bormida». Ora, dopo la probabile intenzione dell'Enichem di disinnescarla definitivamente, ieri a Cengio è cominciata la mobilitazione per cercare di salvare la fabbrica.

Dopo l'incontro di Roma tra Enichem e sindacati che sembra aver sancito la condanna dell'Acna, nel centro del Savonese al confine con il Piemonte tensione è nuovamente salita arrivando vicino al livello di guardia. Ieri mattina è sceso in sciopero il Bormida si è svolta un'assemblea dei dipendenti proprio dove, nella primavera dell'89, gli esponenti dell'Associazione Rinascita avevano dato vita per alcuni giorni ad un presidio per protestare contro l'inquinamento del fiume.

I lavoratori dell'azienda di Cengio hanno contestato soprattutto l'atteggiamento del governo e dell'Enichem, accusati di aver abbandonato l'Acna al proprio destino. «L'azienda è risanata e sia il governo sia l'Enichem devono assumersi le loro responsabilità - hanno detto ieri i lavoratori durante l'assemblea in riva al fiume -. Faremo il possibile per difendere il posto. Il governo e l'Enichem non possono pensare di dimenticarci».

Nel centro ligure è ricominciata la mobilitazione per salvare i posti di lavoro nella fabbrica chimica

Ieri sera, inoltre, davanti ai cancelli dell'azienda chimica ligure, si è svolta un'affollata assemblea alla presenza di amministratori, dipendenti Acna e popolazione. Nei prossimi giorni è probabile la convocazione di un'altra riunione fra i rappresentanti delle varie industrie chimiche savonesi, con l'obiettivo principale il governo, al quale sindacati e vertici Acna intendono chiedere interventi per salvare la fabbrica dalla chiusura.

Ad infliggere il probabile colpo del ko all'azienda, è stata la sentenza del Consiglio di Stato emessa quindici giorni fa, con la quale si stabiliva che l'impianto «re-sol» in costruzione all'interno dello stabilimento doveva essere sottoposto alla procedura per la valutazione dell'impatto ambientale («Via»). Secondo l'azienda, la realizzazione dell'impianto per il recupero dei solfati sodici dai reflui della lavorazione, ora indispensabile per la sopravvivenza dell'Acna, poiché senza «re-sol» non potrebbero essere smaltiti i circa trecentomila metri cubi di rifiuti liquidi stoccati nei bacini interni allo stabilimento.

Subito dopo la sentenza, l'Enichem aveva emesso un comunicato nel quale affermava, che, con l'impossibilità di costruire il «re-sol», venivano meno le condizioni per poter continuare l'attività produttiva dell'Acna. Nell'incontro di mercoledì con i sindacati, i rappresentanti del gruppo chimico proprietario dell'azienda ligure hanno ribadito di non aver intenzione di far sottoporre il «re-sol» alla procedura «Via», che richiederebbe tempi lunghi e costi elevati.

Le prime nubi sul futuro dell'Acna erano addensate all'inizio di quest'anno, quando l'azienda passò dal controllo dell'Enichem Synthesis a quello della società Planasia, il cui capitale sociale è di soli 20 milioni e che comprende le fabbriche considerate «strategiche» dall'Enichem e destinate quindi alla liquidazione.

Nei mesi scorsi, l'Associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, invece, presentò all'Enichem la proposta (ora rilanciabile) di acquisire l'Acna per trasformarla in museo industriale e centro di ricerca sulla contaminazione ambientale.

[c. o.]

Ristorante
Lu terrazza
Dronero
piazza Cariolo
ERA
VI PROPONE:
Torta alle albicocche
Vino: Galestro
L. 33.000 (tutto compreso)
Prenotazione
Tel. 0171-91

PRIVATO VENDE in
CUNEO 2 ALLOGGIO
composto da: cucina, quattro camere, doppi servizi, garage.
Telefonare dalle ore 14.00 alle ore 15.00 0175/45.127

il CUBO
DISCOTECA
Tel. 78.94.78
QUESTA SERA
ANNI '60 - '70 ANNI
la grande musica dal vivo con
MARCELLO
LE MUSIC
Locale con aria condizionata

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
QUESTASERA
Nella nuova formazione ritorna
DANIELE COMBA

DINAMICA leader di mercato nella distribuzione di beni di lunga durata, nell'ambito del potenziamento propria rete commerciale, ricerca
AGENTE MONOMANDATARIO
cui affidare parte della PROVINCIA DI CUNEO.
Si richiede: età compresa tra 25-35 anni - facilità rapporti interpersonali - piena disponibilità orario.
Risulterà fattore preferenziale l'esperienza in ambito commerciale.
Si assicura la riservatezza.
Scrivere PUBLIKOMPASS 10100 TORINO

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TEST DI CONDIZIONAMENTO
Può la pubblicità condizionare l'uomo? Forse sì, forse no. A voi la risposta.
1 Può l'estate essere più lieta se il condizionatore è di serie? SI NO
2 Può un'auto superaccessoriata essere più sicura se ha antifurto di serie con telecomando per chiusura centralizzata? SI NO
3 Può un'auto più appetibile se ha alzacristalli, sia anteriori che posteriori, e specchietti retrovisori a comando elettrico? SI NO
4 Può un'auto essere più interessante se ha il tetto apribile elettricamente? SI NO
5 Può un'auto essere più divertente se ha servosterzo e volante regolabile? SI NO
6 Può utile sapere quest'auto 16 valvole, 1800 c.c., 111 CV. E che questa Honda Concerto costa soltanto 24.406.000* lire? SI NO
HONDA CONCERTO
E' un test di condizionamento a dei Concessionari Honda valido fino al Settembre.
Concessionaria Honda
BIAUTO s.r.l.
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376
Vendita Assistenza Ricambi
Servizio Honda 24 ore su 24, su strade e autostrade di tutta Europa. Per informazioni telefonare al numero verde -

Importante iniziativa a Verbania promossa dal Centro Ricerca Teatrale

Si riscopre l'arte del narrare

Un folto gruppo di allievi, giovani e adulti, ha seguito con molta passione un seminario
Domani il piccolo borgo di Cavandone diventerà il pittoresco scenario di uno spettacolo

VERBANIA. Fra le molte strade per arrivare a esprimere i sentimenti e le emozioni del teatro, in questi ultimi anni, è andata diffondendosi un'antichissima, e all'apparenza quasi elementare tecnica: quella del racconto, della testimonianza orale.

Capiscuola di questa ricerca sulle tecniche dell'affabulazione sono in Italia Marco Baliani e Roberto Anglisani. Si tratta di due attori molto ben conosciuti in città per le diverse partecipazioni alle iniziative teatrali e seminariali promosse dal «Centro Ricerca Teatrale».

E a proposta di questo organismo, con il sostegno del Comune di Verbania, nei mesi di maggio e giugno si è svolto un laboratorio dal titolo «L'arte di narrare».

«La richiesta di partecipazione alla rassegna è stata molto alta - racconta Viviana Obertini del Centro Ricerca Teatrale -, tanto che siamo stati costretti a dividere in due nutriti gruppi tutti i narratori: da una parte i giovani e dall'altra gli adulti».

E questa gente che non vive di lavoro teatrale, al seminario tenuto da Roberto Anglisani, ha dimostrato una dedizione totale con un impegno paragonabile a quello dei professionisti.

Animati da una vera passione teatrale, alle prese con le difficili tecniche narrative da adottare, provano e mettere in mostra le loro capacità in una serata speciale domani a Cavandone, un piccolo paesino sperduto nel Verbano.

Un gruppo di che hanno seguito il corso, partecipano alle prove dello spettacolo

Senza scenografie, seduti su una sedia, con un fondale nero alle spalle: 21 i narratori che affidandosi alla forza della parola daranno vita alla prima edizione de «Il paese dei narratori: diversi percorsi di narrazione». Uno spettacolo, insomma, assolutamente da non perdere.

«Le piccole piazze, le stradine, le case di pietra, l'atmosfera fiabesca del borgo di Cavandone non potevano essere scenario migliore per questo originale progetto» dice Paolo Crivellaro responsabile artistico del Centro Ricerca Teatrale e ideatore dell'iniziativa.

Tre sono i luoghi prescelti: il piazzale della chiesa parrocchiale dove dimora la celebre pianta del tasso, la centralissima piazzetta della Scuola e un suggestivo angolo via Sardegna.

In questi tre punti a partire dalle 21,30 sino alle 24, in contemporanea, un avvicendamento ogni mezz'ora inizieranno le varie pièce narrative.

Svariati gli stili narrativi, così diversi i brani dei racconti molti dei quali scritti appositamente dagli stessi interpreti. Che meritano sicuramente di essere tutti presentati: Silva Cristofari, Cinzia Cirillo, Egidio Righetti, Mauro Ferrari, Pasquale Santoro, Massimo Zamboni, Rita Pestarino, Ornella Caretti, Andrea Cova, Paola Borghese, Paolo Massera, Maria Grazia Parnisari, Alida Merlin, Lorella Maurizi, Barbara Baldassari, Viviana Obertini, Anna Rita Rizzo, Giuseppina Antoniazza, Paolo Crivellaro. Una performance collettive sarà presentata dai giovanissimi: Rachele Calegari, Silvia Borghese, Gaia Gigante, Letizia Manno e Alessio Zullo.

Sarà in sostanza un grande happening. Gli spettatori, tra le vie del paesino in cui il tempo sembra essersi fermato da decenni, riscopriranno il sapore di un teatro genuino che ormai si credeva perduto. Grazie al laboratorio sorto sul lago Maggiore, per fortuna, oggi è possibile riappropriarsi di certe emozioni.

In di cattivo tempo la manifestazione è rinviata alla sera di domenica. L'ingresso è libero. [r. s.]

RASPELLI

Onesta cucina di casa e dolcetto artigianale

ASTI

BEH, una volta tanto, un locale diverso solito. Beh, una volta ogni tanto, un posto dove venire non per una cucina di ghiottonerie, di leccornie strepitose, un ambiente dove mangiare buona onesta casalinga schietta e sincera serie di piatti che permetta di alzarsi leggeri e, soprattutto, senza aver alleggerito o addirittura svuotato il portafogli. Asti, città e provincia che sono una delle capitali della gola italiana, hanno anche posti come questi, magari fumosi e dai tavoli appiccicati (difetti, soprattutto il primo, che ci vorrebbe un niente per eliminare) dove l'operaio ed il professionista, mezzogiorno e sera, possono mangiare tranquilli.

La Canasta è in corso Volta, appena fuori ma non lontano dal centro, in una strada trafficata. All'entrata il banco degli antipasti, alcuni tavoli attorno, proprio sull'ingresso e poi, di fronte, un'altra saletta con i «tavoli a castello» secondo la geniale definizione data alcuni anni fa sul Corriere della Sera da Luca Goldoni.

Annoso pavimento che dà un tocco di vissuto, perlinato scuro, muri bianchi sui quali spuntano manifesti e foto della città Palio, della Douja e di Giovanni Goria, tovaglie a quadretti bianchi e rossi, coprimacchia bianchi e, anche, un onesto olio extravergine per condire le vostre verdure. Per bere, poche cose, compreso un Dolcetto «artigianale» senza grande nome ma fatto con tanto cuore.

La sera il menu si allunga; giorno (così come quello della nostra visita) i piatti sono in un elenco più breve ma, comunque, non vi troverete male.

Io, ad esempio, ho cominciato l'antipasto misto, nel quale sono arrivati spuma di tonno, tomini elettrici, peperoni ed acciughe, melanzana alla griglia, polpettine vitello, vitello tonnato, insomma una serie di assaggi stile puro Piemonte.

Al primo, una minestra quelle che sembrano fatte da qualche nonna nostra infanzia, un buono, corroborante, rassicurante «riso e patate» gratinato leggermente. Al secondo un classico cucina di casa: uno stinco di vitello al forno (non strepitoso) accompagnato da carote al burro aneste.

Si chiude con buon semifreddo al torroncino. Per un pranzo medio completo prevedete di spendere 30.000 lire: mezzogiorno e sera fa differenza se non nell'assortimento piatti.

(provato il 14-9-1992)

Edoardo Raspelli

Asti
LA CANASTA
Corso Volta 82
Tel. (0141) 27.17.30
Chiuso tutte le domeniche dell'anno
Carte di credito: non sono accettate
Voto: 11,5/20
Fascia di prezzo: D

SOTTO I	10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA	10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA	13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA	15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA	17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Dopo un buon pranzo ad Asti, si può passeggiare nella centrale via Alfieri

Manta

Il quartetto di Salisburgo

MANTA. La tournée italiana del «Quartetto di Salisburgo» farà tappa, domenica, nello splendido parco castello de «La Manta». La storica dimora, restaurata dal Fai, che rappresenta una delle più prestigiose testimonianze dell'illustre passato della «Grandas», si aprirà al pubblico per un concerto di alto livello che trova, sotto i maestosi alberi secolari, una cornice d'eccezione.

I virtuosi austriaci saliranno sul palco allestito, due settimane fa, per il concerto conclusivo del premio Manta, un concorso nazionale per giovani strumentisti che ha contribuito a diffondere la fama del castello del Saluzzese in Italia.

Il Fondo per l'ambiente italiano ha inserito «La Manta» nell'ambito di una più vasta rassegna di cinque concerti in altrettante sue proprietà monumentali, realizzata in collaborazione l'editorale Giorgio Mondadori «Bell'Italia».

L'obiettivo è quello di offrire incontri ad alto livello culturale per raccogliere fondi ai restauri, interesse comune del Fondo e della rivista che, sebbene in modo diverso, si adoperano per la tutela, la salvaguardia, in una parola, la vita, del patrimonio artistico, grande nazionale.

Il concerto, che s'inizierà alle 19, porta il titolo, come tutti quelli della rassegna, «Mozart e un flauto "magico"». Ne saranno protagonisti tre archi, Lavard Skou Larsen (violino), Jorg Steinkrauss (viola), Detlef Mjelke (violoncello), a cui si aggiungerà la partecipazione straordinaria del flautista Claudio Ferrarini. Il programma, interamente dedicato al compositore salisburghese, comprende cinque trascrizioni di pagine mozartiane del vercellese Giovanni Battista Viotti. Si aprirà con l'ouverture da «Il flauto magico» e proseguirà con quelle da «Le nozze di Figaro», «Il Ratto del Serraglio» e il Don Giovanni» per concludersi la celebre «Eine kleine Nachtmusik» K

Il quartetto austriaco giungerà a Manta dopo Villa della Porta Bozzolo in provincia di Varese e il Castello di Avio nel Trentino. Proseguirà quindi la tournée nel Castello di Masino (To), il 7 luglio, e nel Monastero di Torba (Va), l'11 luglio.

I biglietti 25 mila lire e sono in prevendita da Box office Italia presso Ricordi a Torino, tel. 011/561.1263, oltre che negli uffici di Milano e Verona. [v. p.]

Gli sproloqui di Rubagotti

Trino, domenica lo spettacolo cabarettistico di Gene Gnocchi

TRINO. La festa grande fiume continua. Dopo la performance di Enzo Jannacci & figlio prevista per stasera, sul palco di piazza Garibaldi per domani alle 21,30, sono programmate (al posto di Gioele Dix) le conversazioni confidenzieli di Bruno Gambarotta, reduce dall'exploit di Asti con «GB-B, storie vere di una provincia incantata».

Seguirà l'esibizione Maurizio Milani e il concerto degli Strike.

Come gran finale di «Sulle rive del Po: genti e culture padane» è atteso per la sera di domenica Gene Gnocchi, preceduto da Federico Bianco. Il «tormentatore» televisivo che ha creato il personaggio dello speaker Ermes Rubagotti, in questa «occasione» trinese proporrà «Black Out», lavoro ideato insieme a Marco Posani.

Veloci flash, riflessioni ed esplosioni di insolito ed originale umorismo, per l'avvocato Fidenza che è passato al cabaret. [g. ba.]

Gene Gnocchi

Alassio sceglie Miss Muretto

Domani al Charleston di Torino la prima selezione piemontese

TORINO. si svolgerà nella discoteca Charleston di via Cavalcanti 5 la prima selezione piemontese per il concorso Miss Muretto di Alassio. E' un'occasione preziosa per le ragazze che sognano di ripercorrere la strada di personaggi oggi famosi come Maria Teresa Ruta, Simona Tagli e Simona Ventura. Le finaliste si contenderanno l'ambito titolo appunto ad Alassio nei giorni 29, 30 e 31 agosto.

L'appuntamento torinese è per domani sera. La selezione si svolgerà durante una simpatica manifestazione con giochi e la consegna di omaggi da parte dei numerosi sponsor.

La giuria - formata da giornalisti e operatori del mondo dello spettacolo - sceglierà tre ragazze che accederanno alla finale regionale.

Per avere informazioni in merito ancora possibile aderire al concorso) si può telefonare all'organizzazione piemontese (tel. 011/434.0032) chiedendo della signorina Cristina.

Elisabetta Mandraccio, Miss nel 1992

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

La sosia di Madonna

A Pozzolgroppo domenica per il compleanno della discoteca «La Foresta», Giorgio Mastrota, il bellissimo Fininvest, presenterà una sfilata di «Dolce e Gabbana», a cui parteciperà anche Ivana Ceretti, la sosia di Madonna.

NOVARA

Arriva Morandi

Gianni Morandi in concerto domani sera Borgomanero. Il grande cantante emiliano si esibirà dalle 21,30, nel suggestivo parco di Villa Marazza. Il concerto organizzato dalla Pro Loco.

VERCELLI

Ricordando Fred

A Borgosesia è per domani sera in parco Magni, la serata musicale «Borgosesia ricorda Fred Buscaglione». Con inizio alle 21,30, presentati da Leo Chiosso (che paroliere del cantante) Camilla Nota, saliranno sul palco Cosimo Gilè, Giorgio Chiosso, Maura Astesano e altri artisti accompagnati dalla Jazz Studio Orchestra Gianni Grossi. Ospite Roberto Balocco le sue «Canson dla piola».

Fred Buscaglione

ASTI

Suona la Filarmonica

A Castelnuovo Don Bosco si terrà domani sera il secondo appuntamento di «Concerti Mondonio». 21,15 nella suggestiva chiesa di Santa Maria del Rosario in piazza Conte Balbo di frazione Mondonio si esibirà l'orchestra da Camera Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Giuseppe Dellavalle. Solisti: Antonio ed Ermanno Molinaro ai violini. Saranno eseguite musiche di Antonio Vivaldi e Bach. L'ingresso costa 10 mila lire. Per prenotazioni telefonare ai seguenti numeri: 011/992.71.15 e 987.20.62.

CUNEO

Musica «Verso l'alba»

Domani sera a Corneliano d'Alba, in frazione Reale, alle 21, terrà la kermesse di musica «Verso l'alba», con la partecipazione di tre band: i veneziani di Radio Rebelde, il trio jazz Camarca-Chirico-Camarca con Diego Borotti ospite al sax, e gli African Unite.

AOSTA

Perticaroli al piano

Nell'ambito della rassegna «I concerti dell'estate» è in calendario per domani sera alle 21 nel delle Terme di Saint-Vincent l'esibizione del pianista Sergio Perticaroli. E' il primo concerto del cartellone. Sono in programma brani di Beethoven, Chopin, Ravel e Liszt. L'ingresso è libero.

E i Casino Royale ritornano alle origini ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sono passati dai centri sociali autogestiti trasmissioni televisive «Cocco» «International Doc club» nel frattempo hanno cambiato un po' il loro sound, sconfinando nel rap, ma per i critici entusiasti la «più grande formazione di ska del mondo».

I Casino Royale, Milano come origine, il mondo come obiettivo, sono una band divertente scatenata, che sul palco non disdegna accativanti gags. Una delle loro fa da sottofondo alla pubblicità di uno shampoo, non hanno dimenticato le origini, in quei luoghi che ora Formentini vorrebbe veder sparire, e domenica suoneranno al Forte Guercio, centro sociale alessandrino, posto tra i bastioni al fondo di via San Giovanni Bosco. Alessandria non è Milano, ma anche il «Guercio» non ha vita facilissima di questi tempi e il concerto dei Casinò Royale sarà un modo per raccogliere forza. [c. re.]

I Casino Royale daranno spettacolo domenica prossima al Forte Guercio di Alessandria

Il cantante è atteso domani sera sotto l'Arco del Belvedere

Ruggeri a Cherasco

Le note di «Mistero» apriranno il concerto del vincitore di Sanremo
De Gregori [illegible] i Nomadi prossimi ospiti della rassegna musicale

CHERASCO. Sarà Enrico Ruggeri ad inaugurare domani sera (ore 21), sotto il suggestivo Arco del Belvedere, la serie di tre concerti organizzati dall'Unione sportiva cheraschese.

L'ex Decibel proporrà il meglio del [illegible] fortunato repertorio costellato di [illegible] successi: l'ultimo è «Mistero», il brano con il quale ha vinto il Festival di Sanremo. Ruggeri è diventato [illegible] nella «Grande» esibendosi in numerosi paesi, dove conta una folta schiera di fans.

Amato come artista, ma anche come sportivo, Ruggeri milita nella squadra dei cantanti [illegible] la maglia numero 10. Recentemente ha rappresentato l'Italia al 38° Festival continentale della canzone, in Irlanda, proponendo il brano «Sole d'Europa».

Ha spiegato: «Sono venuto in Irlanda per far capire all'Europa che la musica italiana non è solo melodica. [illegible] rappresento la nuova musica in sintonia con i gusti e le aspettative dei giovani».

Sul palcoscenico, come av[illegible] dall'inizio della tournée, sarà collocata una grande ruote sulla quale sono stati scritti tutti i titoli delle canzoni di Ruggeri: il pubblico dovrà farla girare [illegible] brano che [illegible] indicato da una lancetta sarà subito eseguito dal cantante. «Rouge» sarà accompagnato da Luigi Schiavone (chitarra), Fabrizio Palermo (basso), Luigi

Enrico Ruggeri inaugurerà alle 21 il cartellone dell'Unione sportiva cheraschese

Fiore (batteria) e Alberto Tafuri (tastiere).

Lo spettacolo avrà [illegible] cornice un anfiteatro naturale che ha come fondale l'arco costruito nel Seicento per un voto della popolazione, in quanto la città era stata risparmiata dalla peste.

I biglietti (26 mila lire) [illegible] in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia.

La rassegna proseguirà con i concerti di Francesco De Gregori (16 luglio) e degli intramontabili Nomadi (31 luglio).

Spiega il presidente dell'Unione sportiva, Domenico Dogliani: «Abbiamo cominciato l'anno [illegible] un concerto dei Nomadi. L'iniziativa ha riscosso un buon successo e così abbiamo deciso quest'anno di varare la mini-rassegna avvalendoci di prestigiosi nomi della canzone italiana. Anche se i beniamini di Ruggeri non mancano, il più atteso è De Gregori, essendo il concerto di Cherasco l'unica data in Piemonte prevista nella sua tournée».

L'Unione sportiva cheraschese ha una grande tradizione: fu costituita nel 1904.

[r. s.]

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

FRABOSA SOTTANA

Pittori a Miroglio

Domenica 11 luglio si svolgerà la seconda estemporanea di pittura Trofeo Albergo Ristorante [illegible] Sole a Miroglio con il patrocinio della Pro loco locale. Il tema: «La Valle Maudagna, Miroglio e le sue caratteristiche» [illegible] obbligatorio [illegible] le tecniche sono comprese tra [illegible] sezione colore e tecniche miste, senza limitazione di formato, libero [illegible] tutti. L'iscrizione è prevista dalle 7,30 alle 11,30; la consegna delle opere [illegible] 13 dello stesso giorno, mentre la premiazione [illegible] terrà, alle 17,30, alla presenza delle autorità locali. Le opere segnalate dalla giuria saranno poi esposte in una saletta dell'Albergo del Sole per tutto agosto. Prenotazioni ed informazioni [illegible] 0174/244072 oppure 552441.

MONDOVI'

Trenta acrilici

Le mostre del Caffè Statuto, in [illegible] Statuto, continuano con successo anche per le intelligenti proposte [illegible] titolare, grande appassionato d'arte che privilegia sempre l'originalità e la personalità degli autori prescelti. Teresio Polastro è presente fino [illegible] 15 luglio con «Mutazioni» una trentina di acrilici tutti recentissimi frutto di una macerata sintesi espressiva.

MONDOVI'

Raffinate xilografie

Nel Salone delle mostre [illegible] castello di Cervo Ligure, Ezio Briatore espone [illegible] cinquantina [illegible] opere recenti (1991-1993), dal 3 al 10 luglio. Un artista monregalese dei più noti, personalissimo nelle sue composizioni sospese tra nuvole [illegible] geometrie, chiese, torri, fiori e finestre, marine, scorci barocchi [illegible] riferimenti sempre reali eppure trasfigurati dalle memorie. Giochi intriganti e raffinati di segni grafici. Particolarmente emozionante la xilografia (tecnica poco usata e assai difficile) che Briatore usa con molta familiarità, quasi come un segno distintivo per le sue composizioni. La mostra resta aperta tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19.

LA MORRA

Scorci di vita

Nella cantina comunale espone Piero Ribezzo, un artista e grafico pubblicitario che vive ed opera ad Alba con studio a Borgo Male. «Giochi di luce» il titolo di una rassegna che focalizza l'attenzione sulle situazioni quotidiane della vita, con gioia e positività. Dipinti pieni di vita, rispetto per la terra, i mestieri sublimi delle mani e cosidetti umili. Persone senza tempo al lavoro con una regale dignità che infondono la serenità della continuazione delle [illegible]iche tradizioni. Sono memorie che nelle opere di Ribezzo si accendono di luci particolari come la bancarulle del mercato della frutta multicolore e dei tanti piccoli attrezzi tuttofare. La [illegible] continua fino [illegible] 15 luglio.

CHERASCO

Manifesti d'epoca

Palazzo Salmatoris ospita fino a domenica sera una curiosa mostra di manifesti pubblicitari datati tra il 1945 e il 1961. Molti gli autori di spicco come Armando Testa, Dudovich, Aimone ed altri: ben 150 esemplari che raccontano [illegible] nascente boom economico [illegible] quegli anni.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — **Magnificat**
Tel. 692.936. Or.: 20/22
Sab. e fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — [illegible]
Tel. 693.554
Or.: 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Guerra, F. Bolcato (It. '92) — Violenza e contraddizioni del nazismo attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala. N.V. 1h [illegible] **Drammatico**

[illegible] — **Film [illegible] luce** [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: feriali e festivi
16/17,30/19/20,30/22
[illegible] 10.000

[illegible]
Tel. 63.17.71
[illegible].: fer. 20/22,15
Fest.: 16/20,15/22,30
CHIUSO PER FERIE

Don Bosco
CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden
Tel. 363.021. [illegible] fer. [illegible]
Fest. 16/18/20/22
[illegible]rid. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 42.361
Or. feriali: 20,45
Fest. 14,30/16,45/20,45
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

BARGE

Co[illegible]
Tel. 348.901
Fer. 21,15. Fest. 15,15
17,15/19,15/21,15
CHIUSO PER FERIE

BENE VAGIENNA — **Sognando la Cal[illegible]**

[illegible]Aperto
Tel. 26.22.11
Ore 21,45
di C. Verzina, con M. Bolci, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

BRA

Impero — **Bagliori nel buio**
T. 412.317. L. 6000
Or.: fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. [illegible] *50'* **Fantascienza**

Vittoria — **Lezioni di piano**
Tel. 412.771
Or.: fer. 19,30/22
Fest. 16/19/22
Lire 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

BUSCA

Lux
Tel. 944.231. L. 6000/5000
Or.: sabato 20/22
Fest. 20/22
[illegible]

CARAGLIO

Ferrini
Or.: fer. 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri
Tel. 488.324. Or. 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 5000 rid. 3000
CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris
Tel 916393. Fer.: 20,30
22,30. Fest.: 20,15/22,15
Lire 7000/Adulti 5000
OGGI RIPOSO

FOSSANO

[illegible]
Tel. 62.407
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior
Ore 21
Lire 7000
Anziani 4000
CHIUSO PER FERIE

LEVA

Lux
Tel. 827.534
Lire 6000
Gli aristogatti, spett. unico ore 17,30.
Proposta indecente, spett. unico ore 21,30.

[illegible]

Berto[illegible]
Tel. 47.888
Lire 6000
SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Or.: 20/22,30.
SALA [illegible] OGGI [illegible]. Or.: 20,30/22,30.

Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

Baronet
Tel. 334.156
Or.: 20/22
Lire 6000 rid. 7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese
Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — **Fuga dal mondo dei sogni**
Tel. 43.758
Or.: 20/22. Fest.: 16/18
20/22. L. 6000/10.000
di R. Bolotin, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un inter[illegible] più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Italia — **Massima copertura**
Tel. 42.606
Or.: fer. 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
Lire 8000/10.000
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti [illegible] cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la [illegible]copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] **DI ROS.**

Reburent
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE

Edel[illegible]
Ore 21
OGGI RIPOSO

SAVIG[illegible]

Aurora
Tel. 712.957
[illegible]

[illegible]
Tel. 712.477
Or.: 20/22
Lire 6000/8000
Ossessione d'amore
di J. Eloriaga, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 39' **Drammatico**

[illegible]

SPETTACOLI E NOTTE

ALBA

Jazz all'osteria

Stasera, alle 22,30, all'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, si esibirà un quintetto jazz guidato dai torinesi Flavio Boltro (tromba) ed Emanuele Cisi (sax tenore [illegible] soprano). In programma brani originali e rielaborazioni di celebri standard.

MONDOVI'

Ritmi giamaicani

Cascina Zucco ospita, stasera, il primo appuntamento della rassegna di musica e gastronomia. Saranno protagonisti i «Garden house and General John», gruppo italo-giamaicano con un vasto repertorio di reggae, calipso, ska. Ingresso [illegible] mila lire; cena e concerto 33 mila; informazioni allo 0174/46287.

SALUZZO

Violino [illegible] piano

Nel cortile della sede della Scuola di alto perfezionamento musicale oggi, alle 18,30, concerto di violino [illegible] pianforte. In programma pagine di Ernst, Ysaye [illegible] Chausson.

ALBA

Mix d'avanguardia

Alla discoteca «Altro Mondo» domani sera, musica live con [illegible] dj Mephisto che presenterà alcuni suoi mix e hit d'avanguardia con le vocalist Rhonda Dorsey e Lian Shunza Ni.

BARESSIO

Invito al Garden pub

Stasera, alle 22, s'inaugureranno i locali del nuovo «Garden pub», vicino alla pizzeria Rio Luvia.

BARGE

«Mangialonga»

Il club San Martino organizza domenica la terza «Mangialonga», passeggiata sulle colline con soste musical-gastronomiche. La partenza è prevista, alle 11, dalla sede del club, in frazione San Martino. L'iscrizione [illegible] [illegible] mila lire (adulti) e 10 mila (bambini sotto i 10 anni). Prenotazioni entro oggi, telefonando alla trattoria Del giardino, trattoria Rolando, Domenico Coero Borgo, Michele Perassi e al bar Chiostro.

A Manta prende il via stasera (ore 21) il concorso «Canzone d'autore»

Sfida [illegible] musicale sotto il castello

Trentasette brani in lizza per le eliminatorie

MANTA. «In mezzo [illegible] mare», «Dialogo con il mondo», «Il sole», «Tunnel» sono quattro dei 37 brani che [illegible] [illegible] domani [illegible] proposti, a partire dalle 21, sul palcoscenico di piazza del Municipio, per le eliminatorie del concorso «Canzone d'autore».

Stasera i diciotto brani saranno presentati da Luiselle Mellino e Daniele Agnese di «Radio Piemonte sound». Si esibiranno: Roberto Bella (Piozzo), Monica Prezioso (Saluzzo), Pierpaolo Vallero (Polonghera), Corrado Merlino (Chieri), il complesso «I ragazzi dell'Edicola» (Bruino), Alessia Amenta (Pinerolo), Enzo Formione (San Chiaffredo di Busca), Claudio Giubergia (Boves), Mattia Calvo (Fossano), Rossella Rivetti (Bussoleno), il complesso «Jaden Abendi» (Fossano), Aldo Mazzarino (Torino), Lucio Cassinelli (Pinerolo), Flavio Arnedo (Manta), Stefano Barberis (Ceva), il complesso «Alter ego» (Bra), il duo Alberto Giovannini [illegible] Graziano Rei (Chieri) e il complesso «Mod. 101» (Castagnole Piemonte).

Ospite d'onore sarà il musicista cuneese Gian Maria Testa, vincitore [illegible] «Premio Città di Recanati - nuove tendenze della canzone d'autore», una competizione di alto livello, in cui si è imposto con il brano «Manacore».

Delle trentasette canzoni proposte, una giuria di esperti ne selezionerà venti che [illegible] 10 luglio si potranno ascoltare nei programmi di «Radio Alba», «Radio Piemonte sound», «Ciao Radio», «Radio stereo 101», e «Radio Belvedere» e che potranno essere votate sui coupon che verranno pubblicati ogni giorno [illegible] «La Stampa».

Le venti canzoni selezionate accederanno alla finale che si articolerà in tre serate, il 9, 10 e 11 settembre nell'ambito della «Grande fiera d'estate» di Cuneo. Ne verranno scelte, in base [illegible] voti espressi dai coupon, dodici; tra queste verrà incoronata la regina. Il premio sarà consegnato da Roberto Vecchioni.

«Al concorso - spiegano gli organizzatori, l'associazione Pro Manta e l'agenzia Zabum di Cuneo - hanno aderito in molti. Sono pervenute oltre 100 cassette che [illegible] poi [illegible] selezionate [illegible] una giuria di esperti. Con questa iniziativa vogliamo offrire l'opportunità a molti giovani cantautori e ai complessi di farsi conoscere al pubblico e alla critica. Siamo sicuri [illegible]e qualcuno riuscirà a trovare la via del successo».

La serata di domani sarà presentata da Ive Coletta Demarchi e da Stefano Renzi di «Ciao Radio». In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nella discoteca «Top sound» di Manta. L'ingresso costa [illegible] mila lire per gli adulti e 3 mila per i bambini.

[a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 87. **Madadayo - Il compleanno.** Dr.: 20; 22,30. Ana condiz.
ADUA 400 e G. Cesare 87. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)** [illegible]: 20,05; 22,30. Ara condiz.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corso Stati Uniti). Vedi cinema rionali estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 18; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Trecce al rosso** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 18; 16,10; 20,20; 22,30. Ara condiz.
[illegible]**ECCHINO** c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zaks e Crysta**, cartone animato Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Ara cond
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 16,15; 18,30; 20,25. [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vet.
DORIA v. Grimaldi 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40' Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino [illegible] **Ellie Story** Or.: 16; 19; 22 Ara condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino **Casa Howard.** Or.: 16,10; 20; 22,30. Ara condiz.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Io mezzo scorre il fiume** Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30. Ara cond
EMPIRE p. V. Venezia 5 **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **Oscuri presagi** Or.: 20,30; 22,30. Ara condizionata.
ETOILE [illegible] B. Buozzi 6. **Cuore Indomito** [illegible]: 18,15; 18,25; 20,30; 22,30
FARO v. Po [illegible] **Sulle [illegible] del vento.** Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Lo spaccaossa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Ricostruzione da capo.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [illegible]. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ara cond
LUX Gal. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Vet. m. 14.
MASSIMO UNO via Monlobello 6. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ara cond
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30 Ara condiz.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Candyman - Terrore dietro lo specchio.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lelio Consequenze** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ara cond
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ara cond.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Proposta indecente.** Ver. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 238. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non vet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21,15 a Borgomanero corte Palazzo Marazza concerto del coro del Teatro Regio. Dir. M. [illegible] resi. In collab. con la Città [illegible] Borgomanero. Ingr. libero. Per inf. tel. 0322/61475.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible] Campiello. 1993/94. Il bora a[illegible], la [illegible] prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Oggi [illegible] 11,30 present. nuova stagione. Inf. [illegible]
TEATRO NUOVO c. [illegible] D'Angelo 17, t. 655.552 **Vignale Danza '93.** A Vignale Monferrato ore 21,30 serata inaugurale del Festival Aterballetto: Suite, mus. Rachmaninov. «Hor che 'l ciel» mus. C. Monteverdi. Int. e pran. [illegible] 93[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar

18,55 **Superdog Black,** telefilm
19,30 **Errori giudiziari,** telefilm
20,30 **L'amante di Parigi,** film
22,30 **Zona franca,** attualità
24 — **Electric blue,** varietà
1,10 **Il nodo in gola,** film

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Aria aperta,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo

20 — **Hot Rod**
20,30 **Lo zio d'America,** sit comedy
[illegible] — **Questa si che è vita,** telefilm
21,30 **Lewis & Clark,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa si che è vita,** telefilm
0,30 **Videonotizie**
1 — **Sesto senso,** telefilm

Telecity

18,50 **Bella in allegria dal mondo**
19 — **Doctor doctor,** telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **Mezzala nelle miniere di re Salomone,** film
22,20 **Un weekend da favola,** nove
23,10 **Gli assassinatori,** film
1,30 **Un weekend da favola,** [illegible]

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Tgp Special**
20,30 **Arabesque,** telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre,** telefilm
22,30 **American business english**

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca,** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Le signore di Hollywood**
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete

20,10 **Zona franca,** con G. Funari
22,30 **F.B.I.,** telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Li chiamavano i tre moschettieri...,** film
1,50 [illegible]urno

Quadrifoglio Odeon

20 — **Sister Kate,** sit. com.
20,30 **Copgame,** film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Tuttoautostrada**
23,15 **Oggetti smarriti,** film

[illegible] 9 Tai

19,50 **Il Schlesmo del baseball**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il nastro d'argento,** musicale
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Erreuno Tv

11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
19,30 **Ersono notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium,** documen[illegible]
21,30 **Campionato europeo di pallacanestro**

Telecampione

21,30 **Shock. Un mondo che cambia**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
[illegible] **Ucceli acquatici,** telefilm
23,35 **Stazione di polizia,** telefilm

G.R.P.

[illegible] **Il coraggio di Lassie,** film
22,30 **Okay motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Cin cin là,** operetta

Rete [illegible]

21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20,30 **Conoscere il passato**
21 — **Filodiritto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Mission Kill,** film
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley,** telefilm
1,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le novità del mercato provinciale al Calcio Incontri '93 di «Fruttero sport»

Bordone riparte da Fossano

L'ex presidente della Saviglianese torna in attività dopo cinque anni di esilio volontario
Sarà il direttore generale degli azzurri. Per la panchina Mondovì ha scelto Roberto Aimo

FOSSANO. Sul trono [illegible] «pa[illegible] della Saviglianese ha scalato i vertici del calcio regionale, portando i «maghi» dalla Promozione alla C2. Successi[illegible] ha scelto cinque anni di esilio volontario. Mercoledì [illegible] Gigi Bordone è tornato in azione, partecipando per [illegible] sua nuova società ai «Calcio Incontri '93» organizzati all'hotel «Romanisio» dal negozio di [illegible] articoli sportivi «Fruttero».

Bordone sarà il nuovo direttore generale della Fossanese: «Sono rientrato per l'amicizia che mi lega al presidente Viglietta e per la grande passione per il calcio». L'ex «patron» dei «maghi» è certamente rientrato per avere un ruolo di secondo piano. «Sono cambiati i tempi - continua Bordone -, ma sono sicuro che si possa ancora lavorare bene. Il primo obiettivo sarà fare giocare i giovani nel rispetto dei regolamenti dettati dal presidente federale, per farli crescere inserire[illegible] in organico anche atleti di esperienza. Sarà una formazione di qualità che punta ad incentivare il pubblico. I tifosi hanno seguito la Fossanese nei momenti più difficili, adesso vanno ricompensati con una formazione competitiva».

Il primo acquisto importante la Fossanese lo ha fatto per la panchina. Dopo le dimissioni di Mariano Grosso, il [illegible] Michele Camposeo, lo [illegible] alla guida tecnica dell'Albese. «Come nel 1992-'93 la Fossanese ha lottato per salvarsi - conclude Bordone -, ha voglia di fare meglio, offriremo la squadra giusta. Come per tutti ci sono difficoltà economiche, ma [illegible] un'idonea programma[illegible] si potranno superare».

Il primo nuovo acquisto dovrebbe essere fra i pali. Borla, l'estremo difensore protagonista nella scorsa stagione, non è stato confermato: [illegible] allacciati contatti con altri portieri.

Al primo appuntamento con il «Calcio Incontri '93» organizzato dai fratelli Pino e Giancarlo Fruttero sono state [illegible] ciate altre novità per la prossima stagione. Sulla panchina del Mondovì siederà Roberto Aimo. Dopo la positiva esperienza al Villanova (in Seconda), il giovane tecnico (cresciuto nel Mondovì), è stato scelto per guidare il [illegible] nato dalla fusione di Intemonregalese e Carassonese. «Momo» Dogliani ha invece lasciato Charasco. [l. f.]

Da sinistra Gigi Bordone (che portò i «maghi» saviglianesi dalla Promozione al torneo di serie C2) nuovo presidente [illegible] Fossanese con il «mister» della squadra Michele Camposeo

Dopo il miliardo dell'anno scorso il budget scende a 600 milioni

Cuneo taglia gli investimenti e cerca ancora un allenatore

CUNEO. Il futuro biancorosso è incerto. La [illegible] settimana era stata convocata l'assemblea dei soci per deliberare l'aumento di capitale, appianando i debiti. Ha prevalso, però, il partito degli assenti: [illegible] la maggioranza dei soci, quindi nessuna decisione avrebbe potuto essere valida. Un dato è sicuro: se nel '92-'93 si spese poco più di un miliardo, nella prossima il «budget» non potrà superare i 600-[illegible] milioni. In panchina è definitivamente caduta la candidatura di Sandro Damilano; il «nome nuovo» è [illegible] Bertuzzo, ex bomber dell'Atalanta e del Saluzzo. Per il ruolo di allenatore in seconda è stato confermato Enrico Bonomelli, il quale non vorrebbe più affidata la squadra Juniores, che andrebbe invece a Navona (ex Genoa) o trasferito nel Cuneese per lavoro. Non è comunque sicuro che «Bono» accetti di lasciare i «suoi» ragazzi.

Viene dato per scontato il ritorno di Marino Serra: l'ex portiere e allenatore biancorosso si occuperebbe della preparazione dei portieri e dei rapporti fra prima squadra e direzione. Chiuso invece il rapporto con Beppe Bergese, che da ieri ha [illegible] la [illegible] avventura al Cuneo. Si sarebbero stati contatti con un paio di altri direttori sportivi, ma le loro richieste economiche renderebbero problematica una rapida soluzione. Confermato anche Paolo Zavattaro, responsabile del settore giovanile, al quale la società guarda [illegible] estremo interesse. [g. fr.]

I LETTORI

«Due mesi senza rimborsi»

«Vorremmo illustrare agli sportivi la nostra attuale situazione. Siamo creditori [illegible] rimborsi spese di maggio e giugno, concordati nel precampionato 1992-'93 con gli allora dirigenti; ci risulta che i "nuovi" si debbano [illegible] gli impegni presi dai dimissionari; garanzie non mantenute alle relative scadenze. Siamo preoccupati perché non ci sono assicurati pagamenti che con la vecchia gestione erano puntuali: viviamo nella totale indifferenza della società al problema. Non siamo stati contattati né sulla questione economica, né per discutere [illegible] futuro. Nessuno ci [illegible] parlato di conferme o cessioni. Ci siamo incontrati con il nuovo presidente Preve due volte in cinque [illegible] solo per [illegible] iniziativa: ci paiono poche per chi deve stare vicino alla squadra. Ringraziando i tifosi per il sostegno, promettendo di far [illegible] il finale della vicenda, auguriamo loro i [illegible]i e le soddisfazioni che si meritano».

GRANDA SPORT

CALCIO

Aicardi frena la serie positiva [illegible]

Dopo una serie di tre successi consecutivi il cuneese Giuliano Bellanti è stato battuto a Vignale da Aicardi nel terzo turno di ritorno del campionato [illegible] A di pallone elastico. Il punteggio a favore di Aicardi è stato [illegible] 11-8. Nell'altro incontro, disputato a Taggia, Pirero ha superato Rosso II per 11-2. Il punteggio - molto [illegible] -, è giustificato anche dall'assenza nella formazione cebana di Bertola, sostituito [illegible] Berardo. Rosso II, colpito [illegible] mal di schiena, è uscito dal campo dopo l'intervallo. [illegible] battuta [illegible] schierati prima Berardo e poi il terzino Assolino. In classifica Aicardi sale a quota 7, Pirero raggiunge Bellanti a [illegible] Rosso II rimane fermo a 6.

VOLLEY

Lequio Tanaro, stasera [illegible] finali del [illegible]

Si conclude [illegible] la nona edizione del [illegible] amatoriale di volley di Lequio Tanaro, patrocinato dalla Cassa rurale e artigiana [illegible] Bene Vagienna. Alle 21 è in programma la finale femminile, che vedrà [illegible] fronte Vbc Dogliani e Lequio Volley. A seguire si disputerà la finale maschile tra il Villanova Mondovì e il Pgs El Gall di Gallo Grinzane. [illegible] torneo hanno partecipato formazioni amatoriali provenienti da [illegible] provincia [illegible] Cuneo.

[illegible]

Centauro [illegible] Garessio è secondo a Monza

Il pilota garessino Enrico Repetti, su Yamaha 126, si è piazzato al secondo posto in una gara valida per il Trofeo Nord Italia disputata sul circuito di Monza. Erano in lizza [illegible] concorrenti.

[illegible]

Il Caraglio si chiudono le iscrizioni

Comincia lunedì in piazza [illegible] Paolo a Caraglio il primo [illegible] beach-volley, trofeo «Hotel Quadrifoglio-Ditta Giacomo Tomatis». La manifestazione, inserita nelle manifestazioni estive, è aperta ai giocatori liberi e tesserati fino alla B. Le squadre saranno composte da quattro atleti (due donne e due uomini), più due riserve. Le iscrizioni (lire 100 mila per team), aperte [illegible] e domani, si ricevono [illegible] da «Tuttinsieme» (telefono 0171-619417-619636), da Ruggero Gazzera (0171-817521) o [illegible] «Quadrifoglio» (0171-817666).

PALLAPUGNO

«Paesi», le qualificazioni per i quarti

Nel Torneo [illegible] Paesi di pallone elastico [illegible] «pantaiera» domani e domenica [illegible] giocano gli incontri di spareggio degli ottavi di finale. Domani alle 16, a Benevello, scenderanno in campo i locali e il Roddino. Domenica (ore 16) [illegible] a Benevello, si affronteranno Cortemilia e Rocchetta Belbo e (ore 16,30), a Roddino, San Rocco Sanoldelvio-Albaretto Torre. Le formazioni vittoriose si qualifica[illegible] per i quarti, dove sono già state ammesse Bosia, Mussotto, Rodello e Niella Belbo.

NOTIZIE dalle AZIENDE

A.S. Discount - [illegible] un binomio [illegible]

[illegible] - A.S. Discount in c.so Piave 94 [illegible]

[illegible] 3 luglio verrà inaugurato ad Alba un [illegible] Centro Commerciale. Nei locali [illegible] ex Fiat [illegible] in C.so Piave, all'interno di un'area espositiva di 1600 mq, troveranno spazio A.S. Discount, Gruppo Alimentare e Telealba, Centro elettrodomestici hi-fi.
Nei reparti A.S. Discount è possibile acquistare ogni genere di prodotti alimentari a prezzi più [illegible] d'Italia, che la direzione stessa invita a [illegible] frontare.
Telealba espone un vasto assortimento di elettrodomestici piccoli e grandi nonché le più sofisticate apparecchiature elettroniche moderne, delle migliori marche presenti sul mercato: alta fedeltà, tv, hi-fi, telecamere, telefonia, [illegible] l'assistenza che da sempre distingue questo marchio. Il cliente può infatti trovare un'équipe tecnica qualificata in grado di consigliarlo e[illegible] [illegible] anche dopo l'acquisto.
Telealba [illegible] anche [illegible] esposizione di [illegible] regalo-casalinghi e oggetti per le liste nozze.
Completa il tutto un [illegible] sviluppo fotografia [illegible] consegna [illegible] magini in 30 minuti.
A.S. Discount, forte degli ottimi risultati che sta ottenendo in tutta Italia, e Telealba, grazie all'esperienza ventennale nel settore hi-fi - elettrodomestici, saranno sicuramente un binomio vincente in grado di soddisfare le richieste della [illegible] più esigente.
[illegible] pomeriggio dell'inaugurazione, tempo permettendo, partirà dal piazzale del Centro la mongolfiera Telealba; l'invito è aperto a tutti.
Un'occasione irripetibile [illegible] adulti e bambini [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] operazioni preliminari [illegible] gonfiaggio e la partenza di una [illegible] mongolfiera.
Uno spettacolo [illegible] tutti, il quale la direzione Telealba [illegible] a [illegible] cara.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
12100 CUNEO - VIA S. CROCE 11
TEL. 0171 [illegible] - FAX 63453

[illegible] *manutenzione*

Lo I.A.C.P. di Cuneo intende espo[illegible] di [illegible].1 [illegible] della Legge n. 14/1973 [illegible] seguente licitazione privata finanziata con [illegible] I.A.C.P.
Intervento di cosi[illegible] n. 24 [illegible] in Cuneo [illegible] Minzoni e via Ferraro - Importo a base d'asta Lire 191.300.000.
Le richieste d'invito, redatte in carta legale, dovranno pervenire allo I.A.C.P. entro [illegible] giorni dalla data [illegible] pubblicazione [illegible] presente [illegible]. [illegible] richieste non [illegible] vincolanti per la stazione appaltante.
Cuneo, 23 giugno 1993
IL PRESIDENTE
dott. Antonio [illegible]

rotapim
VIN[illegible]
CHERASCO (CN)
3 LUGLIO

ENRICO RUGGERI
RM2 RIEMMEDUE
RIVISTA IDEA

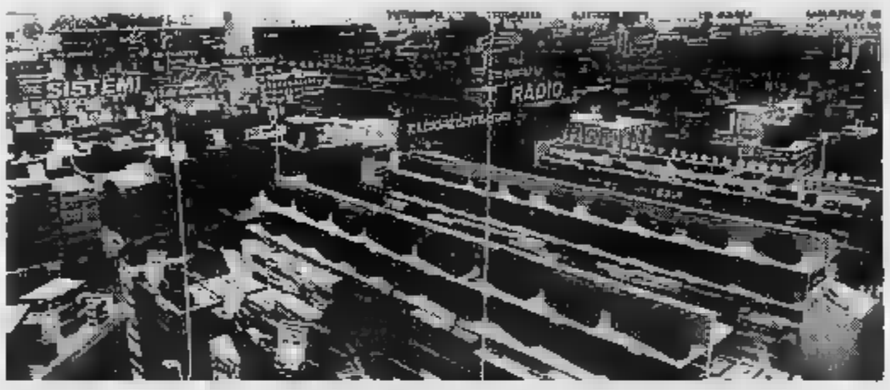
cuneo **CREDIL** cerca
GESTIONE E RECUPERO CREDITI
IMPIEGATO/A con almeno 5 anni di esperienza [illegible] nel [illegible]o bancario o finanziario.
Tale offerta è rivolta [illegible]resti a diplomati con forte personalità disposti [illegible] eventuali spostamenti nell'ambito provinciale per visite nostra clientela.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cuneo e provincia.
[illegible] prescelti si offre ambiente stimolante e continuità di lavoro [illegible] [illegible] dal 1 settembre 1993.
Scrivere allegando curriculum vitae a: Cuneo [illegible] Piazza Europa, 12 - [illegible] Cuneo (CN).

Gandolfo
MAGO DELLA SERENITA'
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE ● SALUTE ● LAVORO
● NON [illegible] MAGIA NERA ●
ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/36.26.76 - Via Maestra [illegible] (3° piano)
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.97 - Piazza della Libertà, 1 angolo Corso Giolitti
Per appuntamento: 9,30 - 12 / 15 - 19
[illegible] ● MASSIMA RISERVATEZZA ● ALTA PROFESSIONALITA'
Ricorda... Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

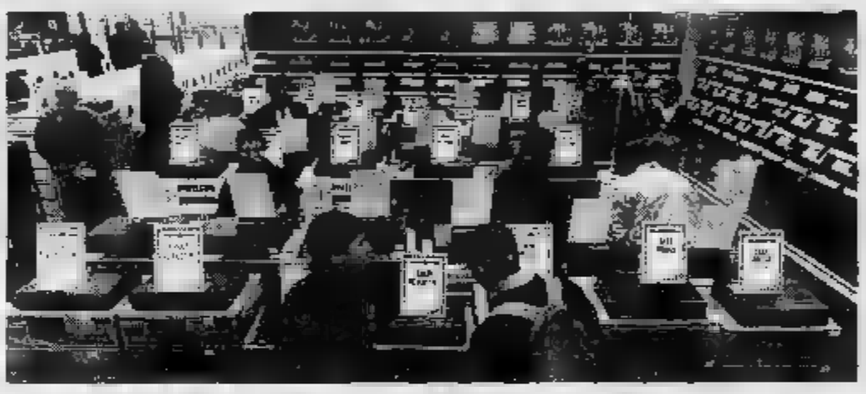
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE
MONTE-CARLO SPORTING CLUB
Salle des Etoiles
ETÉ '93
Dal [illegible]di al giovedì The Sporting Dolls, [illegible] Evans Big Band e the Cha-Cha Cuban Boys
TONY BENNETT & THE COUNT BASIE ORCHESTRA
LUGLIO
[illegible] 2, Sabato 3, Domenica 4
Monte-Carlo Sporting Club
Société des Bains de Mer

Ooohh...

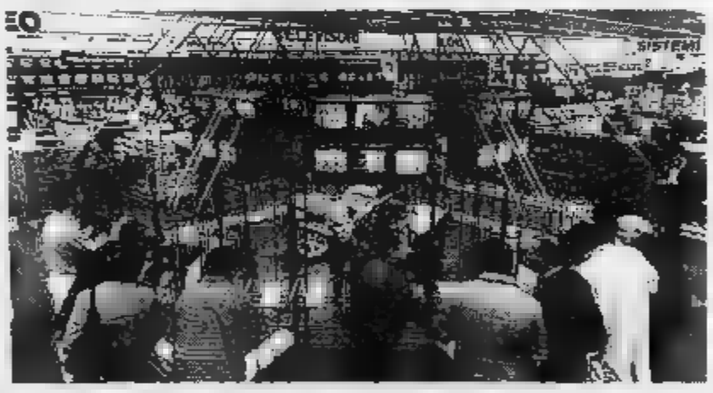
TUTTI A BOCCA APERTA PER L'INAUGURAZIONE DI MEDIA WORLD



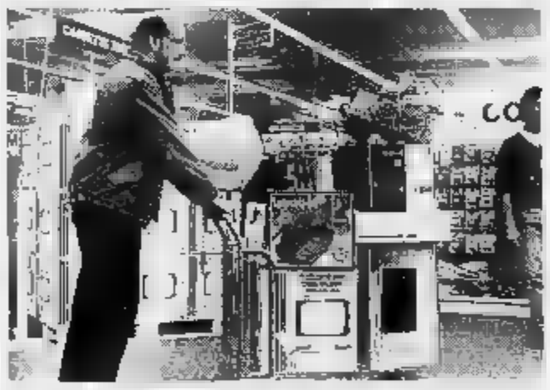
Ooohh... non credevo che fosse così grande... Che scelta! Guarda... c'è anche lo spazio per i bambini...

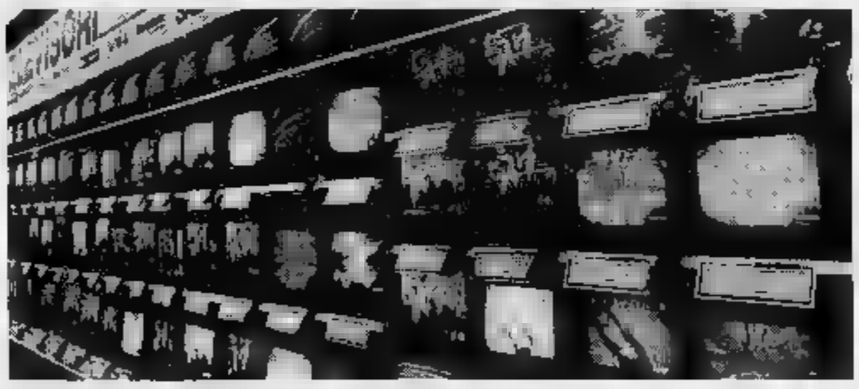


Sono sempre pronti a darti un buon consiglio... Incredibile il risparmio! Però... le migliori marche



ci sono proprio tutte! Non avevo mai visto tanti dischi insieme... Ci sono anche le ultime novità!





Sono tutti così gentili! Ho trovato tutto quello che cercavo... E ci sono anche degli sconti incredibili!

Media World
Gruppo METRO
VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 2 Luglio 1993 IV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Che cosa nasconde la battaglia per il porto di questi giorni

Torna la guerra in banchina nuove alleanze per Genova

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le grandi manovre che ruotano, con funamboleschi cambiamenti di alleanze e colpi di mano, attorno al porto di Genova sono un paravento per la conquista della Camera di Commercio o addirittura sono una quinta delle battaglia per il Comune di Genova che si combatterà il prossimo autunno? L'illazione non è fantapolitica, se si pensa che l'elemento politico dell'accordo per dar vita alla «Spinola Terminal spa» è la «pace» certamente storica tra Gianni Scerni e Attilio Oliva.

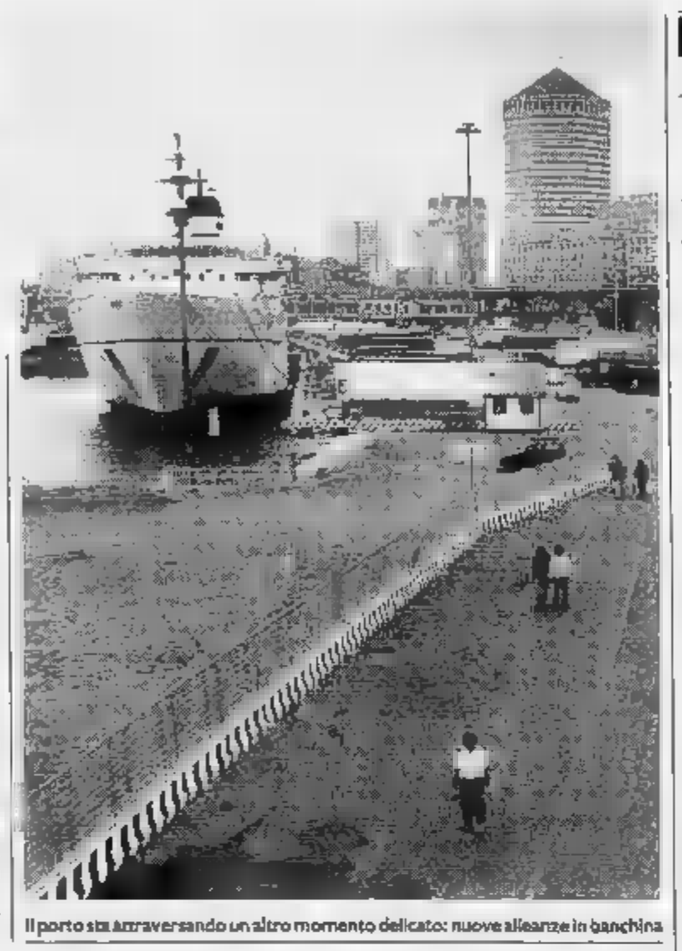
Si sussurra che Gianni Scerni, in cambio della rinuncia alla corsa alla poltrona di via Garibaldi, abbia avuto via libera sul fronte del porto, ricomponendo l'alleanza d'affari con i due imprenditori che dello scalo ormai sono gli autentici «padroni-padrini», ovvero Bruno Musso e Jack Clerici, presenti un po' in tutte le società concessionarie di terminal. In cambio, Oliva potrebbe, perduta in un clima di pettegolezzo la presidenza della Finmare e giunto alla conclusione della presidenza dell'Assoindustria, ottenere la presidenza della Camera di Commercio. Chi sarebbero dunque i «sacrificati»? Certamente Adriano Calvini, poi, per diversi motivi, tutti gli altri imprenditori con possibilità, voglia e mezzi di investire nel porto: in primo luogo Cosulich e Cignolini, contro i quali s'è coagulata l'alleanza Musso-Oliva-Scerni, coperti dalle truppe corazzate di Paride Batini.

Il console dei portuali, smessi i panni del duro e assunta la grisaglia del «manager», ha messo a segno ancora una volta un colpo intelligente: ha, di fatto, acquisito il «multipurpose» Libia-Canepa-Ronco e ha contribuito a spezzare il fronte degli imprenditori. A resistere ai «signori della guerra» sulle banchine soltanto è Calata Sanità Luigi Negri, circondato da portuali, consortili, sindacati, apparentemente senza alleati. Dovrà attendere mesi, e potrà, per assumere personale direttamente, ben che gli vada, ma la concorrenza di Musso e Clerici, che va dai containers alle merci varie sino alla frutta sarà dura da battere. Restano molti interrogativi sulla realtà ancora in via di sviluppo di Voltri.

Il lo scalo neonato ad alto livello tecnologico decollerà a pieno ritmo, anche i potenti gruppi, oggi vincitori, potrebbero essere travolti o comunque superati, anche a mercato fiacco dei traffici e dei noli. Ma adesso, l'accoppiata Musso-Clerici può contare sulla Culmv. E domani potrà avere alle spalle anche la Camera di Commercio se non addirittura il Comune se si consumerà, mediatori i repubblicani, l'accordo tra pds e Alleanza Democratica per eleggere un sindaco che ricominci a tessere l'economia cittadina, partendo dal punto in cui i giudici «Colombopoli» l'avevano interrotta.

Si parla d'un professore di area della Quercia gradito a parte della borghesia, Sergio Roppo, che dovrebbe battersi contro il collega della facoltà di Giurisprudenza, Giovanni Marongiu, ormai probabile candidato della Lega Nord. E' più che certo che sul porto, così come in tutti i settori, si giocherà, di giorno in giorno, una partita durissima, nella quale la borghesia professionale e imprenditoriale si spaccherà inesorabilmente: più che il potere politico c'è in ballo la «pole position» del potere economico. Siamo come nel Quattrocento, con gli Adorno e i Fregoso che si scambiavano il Dogato ogni sei mesi, tra veleni, pugnali e soprattutto tradimenti e voltafaccia.

Paolo Lingua


Il porto sta attraversando un altro momento delicato: nuove alleanze in banchina

SAPORE DI MARE

RICCI E L'ANGURIA VIETATA

Antonio Ricci albenganese e «padre» del Gabibbo

IL divieto di ascoltare le radio in spiaggia, negli Anni 60, non sarebbe stato pensabile. «Per ragioni tecnologiche. Radiolino e walkman, allora, non c'erano. Il massimo del futuribile era un juke-box ai bagni "Ondina" di Albenga. Si infilava la moneta, lui si accendeva, ma anzichè selezionare con i pulsanti bisognava infilare la mano dentro un buco, scegliersi il disco e metterlo sul piatto. Quello dopo, magari con le mani unte di focaccia, doveva togliere il disco già sentito e prendere quello che voleva ascoltare»: l'albenganese Antonio Ricci commentà così la sfilza di divieti che caratterizzano l'estate 1993. E ricorda le sue estati ad Albenga, con le partite a calcetto in riva al mare.

«Giocare a palla non solo si poteva ma era un'attrazione turistica. Ogni estate diventavo più alto di 3 centimetri. Non per le vitamine, per i calli sotto i piedi dopo aver giocato a calcio e a pallavolo sulle pietre della spiaggia albanganese. Di sabbia nemmeno a parlarne», ricorda ancora il papà di Gabibbo. Dal libro della memoria escono fuori altri episodi. «Gli aerei pubblicitari, ad esempio. Passavano quelli con gli striscioni dello shampoo "Dop" e della "Galbani". Lanciavano paracadutini con gli omaggi, il vento li portava al largo o sulla strada e una volta i bagnanti rischiava di essere investita dalle auto o di annegare. Ne abbiamo portati a riva a decine».

C'era già allora, il «trasgressione»: «Il massimo era il chiosco dell'anguria. Restava aperto sino a sera tardi, e si mangiava l'anguria lascivamente. Per non parlare dei concertini del "Bucaniere". Dentro le sedie erano quasi sempre vuote ma fuori, ad ascoltare la musica gratis sulla passeggiata, c'era il tutto esaurito».

Stefano Pezzini

Ieri interrogatori a raffica per i segretari della dc Bonalumi e Bonelli: sul tappeto l'affaire Expo

Tangenti-story, Salvatori resta a Pontedecimo

Smentite le voci sull'aggressione in cella, ma «radio carcere» insiste

GENOVA. Si aprono ogni giorno nuovi scenari nell'«affaire» di Colombopoli. I giudici di Mani Pulite cercano di aggiungere nuovi tasselli al quadro dell'inchiesta sull'Expo per arrivare a costruire un quadro più veritiero possibile. Ieri il sostituto procuratore Anna Canepa ha ascoltato due nuovi testimoni, Gianni Bonalumi, segretario della dc cittadina, e Alberto Semino, un cassintegrato dell'ex Italimpianti.

Inoltre ha interrogato anche Gianni Bonelli, segretario regionale della democrazia cristiana, già sentito dal suo collega Franco Gozzi in relazione alla vicenda dei parcheggi «a corona». Bonelli, difeso dall'avvocato Romano Raimondo, era rimasto in carcere poco più di una settimana e, dopo avere ottenuto gli arresti domiciliari, ora è in libertà.

Perché questi nuovi interrogatori che nel pomeriggio sono sfociati anche in un confronto fra Semino e Bonalumi? Nonostante il «segreto» imposto dal magistrato sulla vicenda, qualche voce è trapelata ugualmente. Tutto ruota ancora alla ormai famosa «lettera di intenti» che era stata stipulata fra il marchese Giacomo Cattaneo Adorno e Fulvio Tornich, ex amministratore delegato di Italimpianti e, poi, di Iritecna.

In quella lettera, dal punto di vista dell'accusa, si sarebbe stabilito che il 4 per cento del valore globale dell'investimento per l'Expo (435 miliardi) sarebbe passato dall'Italimpianti al marchese per tacitarlo di una minore partecipazione ai lavori di quanto lo stesso imprenditore avesse previsto.

Sempre secondo l'accusa, la percentuale venne, poi, abbassata di tre punti e Cattaneo Adorno ottenne la tangente di tre miliardi e seicento milioni. Il marchese, difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi, ha sempre negato che si fosse trattato di tangente e ha ripetuto più volte ai magistrati che era soltanto il rimborso di un debito che Tornich aveva nei suoi confronti nell'ambito dell'acquisizione della commessa per la costruzione del nuovo stadio «Luigi Ferraris».

A quanto pare, quando Alberto Semino lavorava all'Italimpianti nel 1989-'90, avrebbe avuto sentore di quella lettera d'intenti e ne avrebbe parlato con il suo amico di partito Gianni Bonalumi. Questi, a sua volta, ne riferì al segretario regionale dc Gianni Bonelli.

Il democristiano Gianni Bonelli

Intanto il gip Roberto Fucigna ha respinto l'istanza dell'avvocato Pasquale Tonani, legale di Renato Salvatori, l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo, per la revisione degli arresti domiciliari. Si è anche appreso una nota «curiosa» che riguarderebbe Renato Salvatori e Cattaneo Adorno a proposito di un regalo di alcuni quadri fatto a Tornich. Il motivo di questo cadeau rimane però misterioso.

Il legale di Salvatori ha, inoltre, smentito che il manager abbia subito un'aggressione nel carcere di Pontedecimo da parte di un detenuto, tanto da subire la frattura del naso. Ma «radio carcere» insiste in questa versione e anzi rincara la dose sostenendo che ne sarebbe verificata un'altra l'altro ieri.

Anche il sostituto procuratore Valeria Fazio continua la sua inchiesta sul metrò. Ieri pomeriggio ha ascoltato la testimonianza di Emanuele Romanengo, l'imprenditore della Sci, sulle presunte tangenti pagate a livello nazionale per la metropolitana genovese.

Attilio Lugli

ENTI LOCALI

Drammatico naufragio in un oceano di debiti

GENOVA. A quanto ammonta il deficit dell'Ente Colombo '92, uno dei più sgangherati carrozzoni che mai sia stato partorito da fantasia politica e scoglio del naufragio di tutti i vecchi partiti, pds incluso? Difficile compiere una valutazione nel «primo giorno di regno» del commissario-liquidatore, prefetto Vittorio Stelo, che entro il 31 dicembre prossimo avrà il compito di cancellare fisicamente - dopo la rimozione dalla memoria collettiva - il famigerato ente dal Palazzo Serra Gerace che meno d'un lustro fa venne restaurato, ridipinto e più volte inaugurato in un clima di spensierato, quanto sconsiderato, ottimismo.

Dunque l'Ente è stato chiuso, brindisi e senza rimpianti, anche se i computer degli istituti di credito silenziosamente crescere inesorabile degli interessi passivi. Facciamo un po' di conti: circa miliardi il deficit di gestione, leggi spesa corrente.

A questi vanno aggiunti i cinque miliardi presi a prestito per completare l'altra elefantiaca e misteriosa opera: l'Acquario, grande amore dell'ex sindaco Claudio Burlando. Poi c'è il problema del contenzioso con il Cap: si parla di 21 miliardi. Occorre aggiungere che non si sa - perché nessun consulente né solerte funzionario l'ha chiarito - se si deve o no pagare l'Iva al 30%. Se la risposta sarà affermativa, andremo oltre i 35 miliardi.

Ci sono, infine, altri 65 miliardi, grosso modo, di contenzioso con l'Iritecna, azienda inquisitissima, per il costo di lavori lievitati in corso d'opera. Ma, comunque, su tutta l'area espositiva che alcune parti politiche vogliono «con i cancelli aperti tutti i giorni», nonostante sia ruvente e desolato deserto, si stende l'onda inquietante dell'indagine giudiziaria che ha già coinvolto le maggiori imprese pubbliche e private della città, oltre i più importanti uomini di potere degli ultimi vent'anni.

Se l'ombra si allargherà e coinvolgerà anche uomini e partiti che appaiono sino ora «intoccabili» - e questo dipenderà in parte non trascurabile da Roberto Salvatori, amministratore delegato attualmente detenuto - non sarà facile, nei prossimi mesi, «collocare» le concessioni.

Alla metà degli anni Ottanta, infatti, il progetto Expo venne steso con la massima superficialità, con gravi errori giuridici messi a nudo successivamente - ma tardivamente - dallo stesso Consiglio di Stato.

Le questioni di concessione demaniale e le complesse modificazioni sulla proprietà e sull'uso di terreni ed edifici oggi inestricabile groviglio di competenze (e di appetiti) Comune e del Cap. Mentre incalzano, ma pure in maniera meno aggressiva, la Camera di Commercio, la Regione e la Provincia.

Una linea di comportamento appare, per il momento, chiara: si cercherà di recuperare il «deficit - che potrebbe essere di cento miliardi come di duecento o più - scaiando sul canone di concessione. Ma come avverrà la concessione? Per appalto-concorso con buste sigillate, tra imprese che offrano serissime garanzie? Oppure per trattativa privata? Che cosa potranno «contenere» le quattro Palazzine Seicento, il Quartiere Millo, gli ex Magazzini del Cotone?

La Camera Commercio sarà in grado di gestire come un'impresa privata il faraonico Centro Congressi multivalente, privo di parcheggio e richiesto da sparuti clienti, appena terminato l'anno colombiano?

E l'Acquario deve essere considerato, senza gara, già appannaggio Polo Tecnologico? E con quali diritti? Genova, di fatto, rinnoverà alla fine dell'anno Comune e Provincia. Per quella data, forse, avrà presidente della Camera di Commercio. Sarà possibile fare chiarezza entro un anno? O si pretende troppo? [p. l.]

Domani al Ducale

«Convention» per costruire il nuovo psi

GENOVA. Socialisti: ultimo atto per cercare sopravvivere. Domani, alla presenza di Ottaviano Del Turco che concluderà i lavori, si svolgerà presso il Salonetto di Palazzo Ducale, la «Convenzione» per «costruire un nuovo psi».

Il segretario regionale Tonino Gozzi ha precisato che tutti gli organi - comitato regionale, federazioni provinciali, - sono azzerati e che adesso si cercherà con strutture provvisorie di «traghettare» quello che resta del vecchio psi «dal vecchio al nuovo; sia pure restando una forza stabile e storica della sinistra riformista».

Per l'autunno, in tempi stretti, si annuncia un nuovo tesseramento e congressi provinciali e regionale «aperti all'associazionismo e alle realtà culturali dell'area socialista. Sul «trapasso» e sul sistema provvisorio di reggenza sono polemici i gruppi vicini all'ex segretario Giorgio Benvenuto e all'ex sindaco Fulvio Cerofolini. [p. l.]

Coppia genovese aveva cocaina per due miliardi

Lui e lei con la droga sono catturati a Nizza

GENOVA. Un pregiudicato genovese, latitante da oltre un anno e ricercato dalla polizia italiana oltre che dall'Interpol, perché colpito da un mandato di cattura per una condanna detentiva ormai passata in giudicato, è stato arrestato nei giorni scorsi a Nizza, in un lussuoso albergo dalla «Promenade», con la moglie e il figlio.

Nella camera, gli agenti dell'Interpol, che hanno agito su segnalazione della polizia genovese che era sulle sue tracce da tempo, hanno sequestrato una valigia contenente oltre due chili di cocaina colombiana. E' finita così la lunga latitanza di Filippo Scandariato, 36 anni, abitante in via Vezzani nel quartiere di Rivarolo, a Genova: si tratta d'una vecchia conoscenza della giustizia, un fascicolo monumentale e una infinità di reati comuni sin dall'adolescenza. Scandariato da oltre un anno aveva fatto perdere le proprie tracce in Italia e, tramite la Francia dove espatriato facilità, usando con disinvoltura i propri documenti, vissuto per qualche tempo in Colombia tra Bogotà e Medellin, la capitale del traffico della cocaina.

Rientrato a Nizza con la cocaina - del valore di quasi due miliardi - che probabilmente contava di piazzare presso i grossi spacciatori con i quali era evidentemente d'accordo, Scandariato era stato segnalato dalla Criminalpol genovese, da tempo sulle sue tracce. Nei giorni scorsi, il pregiudicato che aveva preso alloggio nell'albergo di lusso con la moglie Natalina Capobianco, anni, e con il figlio Vincenzo di 17 anni, sempre usando il proprio nome e mostrando passaporto e carta d'identità personali e non contraffatti, è stato pedinato, controllato e infine arrestato. La moglie è stata fermata e sua volta per concorso in traffico di droga. Il figlio sarà quasi certamente rilasciato essendo ancora minore. [p. l.]

VENTIQUATTROORE

OSPEDALE

Ingegnere rientra a casa, moglie e suocera lo picchiano

Un ingegnere genovese, G.B., 40 anni, residente in un elegante alloggio nel quartiere Quarto, è stato malmenato dalla moglie e dalla suocera al termine d'una animata discussione: il poveretto ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso di San Martino per contusioni guaribili in settimana. L'ingegnere s'era separato dalla moglie da qualche settimana: è rientrato per riprendersi degli effetti personali, ma è incappato nell'ira della moglie e della suocera. [p. c.]

RISSA

Investe un ragazzo, poi è malmenato

Una violenta rissa è scoppiata tra un automobilista e un pedone in via Orsini, nel quartiere di Albaro. Un automobilista Pietro P. di anni, ha investito con la propria vettura un giovane, Patrizio D., di 19 anni, sulle strisce, sfiorandogli un piede. Il giovane, a terra, ha inveito contro l'automobilsita che è sceso e ha afferrato per il collo l'investitore, accusandolo di aver attraversato volutamente al rallentatore. Il giovane ha reagito con una testata. Divisi dai passanti i due sono stati medicati all'ospedale di San Martino: il ragazzo se la caverà in pochi giorni, mentre l'automobilista avrà per venti. La polizia ha aperto un'indagine. [p. c.]

ECONOMIA

Messa in liquidazione la Finligure

La Finligure, finanziaria pubblica fondata nel 1968, è stata messa in liquidazione e i suoi quattro dipendenti sono stati licenziati. Per verità il ruolo della Finligure era sempre stato molto limitato, perché alcuni anni dopo era stata relizzata, con gli stessi fini e con più mezzi, la Filse. La Cisl però non ci vede chiaro e annuncia una azione di protesta denunciando la liquidazione della società. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via [illegible] Pallavicino 54

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700832

RECCO
Savio, p. Nicolosio da Recco, tel. 74053

CAMOGLI
Machi, [illegible] della Repubblica 4, tel. 771081

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077

RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, telefono 67024

ZOAGLI
Vallarsi, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Montevarde, via Grimaldi 2, tel. 309946

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 37, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41100

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.932

AUTOAMBULANZE

Genova: 585.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.366; **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: 36.361; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.995; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 289.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 80.333.
Chiavari, Lav[illegible], Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Bonzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 93.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: **Chiavari:** 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 61.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 284.061; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, [illegible].161; **Sestri Ligure:** 41.520, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
[illegible] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, [illegible] zaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.95; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.968, 50.917, 50.847; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono [illegible]84, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558831-580429-585553; **Casarza Ligure:** telefono 467.141; **Bonzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 88.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible]rio Felice
Tel. 586.329/591.697
Or.: 21
L. 50.000/20.000
Estate e classica. Direttore: Daniel Oren. Violinista: Ilija Kaler. In programma: musiche di Beethoven

Pol. Margherita
Tel. 57[illegible]
Ore 21
Lire 30.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
L. 37.000/26.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
a Villetta Dinegro
Tel. 2470793
Or.: 21. L. 20/15.000
Il castello dei sette peccati di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Conte. Musiche di Giampiero Alloisio.

[illegible] Carignano
Tel. 583.533
Ore 21,15
Lire 15.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 17/18,45/20,40
Lire 10.000 V.M. 18
Cani [illegible] rapina
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la [illegible]izia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i costi. V. 16 1h 45' **Thriller**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 17/18,45/20,40
22,35
Lire 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Augustus
Tel. 566.876
Or.: 16/17,40/19,2[illegible]
22,40. Lire 10.000
Un piedipiatti e mu[illegible]
di H. Winkler, con B. Reynolds, M. Shirley, R. [illegible] (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste [illegible] delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e il [illegible] pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa stretta della pazzia [illegible] vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 16,15/18,20
20,45/22,30
Lire 10.000
Scomparsa - The Vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Trawa (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud [illegible] Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Tel. 561.691
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 10.000
Wind - più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' [illegible]

Nettuno
Or.: 21
Lire 8000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Odeon
[illegible]
Or.: 16/17,40/19,15
20,50/22,30
Lire 10.000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ra[illegible] grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatino, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di [illegible] dall'invadenza dei taglialegna. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40
18,20/21/22,40
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi deliziosi, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 10.000
Vendesi miracolo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago la sola a parlare promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scherzo atroce non gli sbarra il [illegible] N.V. 1h 40' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 16,10/18,20/20,30
22,40. Lire 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 16/18,10/20,20
22,30. Lire 10.000
Bagliori [illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliaerba dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible]
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
Sulle orme del [illegible]
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 16,15/18,20/20,25
22,30. Lire 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] 1
Tel. 580.380
Sogni [illegible]

Centrale [illegible]
[illegible] 580.380
Carne di lusso
Anal lezioni di sesso

[illegible]
Tel. 281.568
Interracial [illegible]
Bavarian [illegible]

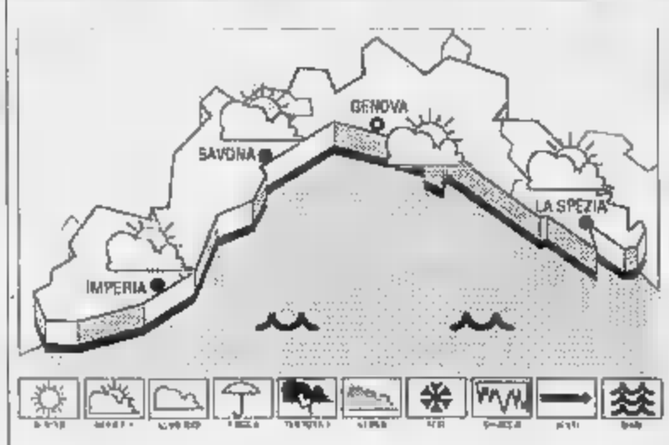
[illegible]
Tel. 599.967
Duro e penetrante

Eldorado
Or.: 10
La cavalcata dello stallone nero

CINECLUB
Amici [illegible] Cinema
[illegible]. 413.838
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang
Tel. 218.768
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso ma con addensamenti pomeridiani, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno ai 26 gradi. Tendenza senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 24° C, umidità rel. 70%, vento Est 18-20 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1014 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	25	22
Savona	24	20
Imperia	26	21

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
[illegible] 23; min 18. Temp. mare 22° C.
[illegible] sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,13. La luna cala alle 4,16 e si leva alle 19,58 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Lumière
Tel. 565.936
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 300.033
CHIUS[illegible]

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029.
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano [illegible] traffico di armi, [illegible] concorrenza [illegible] il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

V[illegible]
Ambrosiano
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

NERVI
San Siro
Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER[illegible]
Centrale
Tel. 286.033
Inizio ore 16
Lire 6000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristo[illegible]micia Duchessa, vedova [illegible] a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e [illegible] scapestrato gattone H[illegible] N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Inizio ore 21,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Mignon
Inizio ore 20
Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h [illegible] [illegible]

Astor
Inizio ore 20
Lire 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrison (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Cantero
Tel. 309.838
Inizio ore 16
Lire 6000
OGGI RIPOSO

SESTRI LEV. Ari[illegible]
Tel. 41.505
Inizio ore 21,30
Lire [illegible]
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Gallino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

SAVONA

SAVONA
Astor
Tel. 854.827
Or.: 20.15/22.30
Lire 7000/5000
L'ultimo [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000-5000
Qualcuno da [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza [illegible], e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Diana [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000-5000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide [illegible] come da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30 Lire 7000-5000
Un eroe piccolo piccolo
di M. Hanzlowitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore [illegible] programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. [illegible] 50' **Dramm.**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16,30 / 18,30
20,30 / 22,30
Lire 7000-5000
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio
Or.: 20,45
Lire 5000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000
[illegible] [illegible]

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Ritz
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sue azioni eroiche si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Salesiani
Or. 21,15 spett. [illegible]
Lire 6000/3000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sinise (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

ALBENGA
Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22.30
Lire 6000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine [illegible] guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

BORGIO VER[illegible]
Astra
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

BORGHETTO
Arena Vittoria
Or.: 20.30
Lire 6000/3000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

CELLE LIGURE
Arena Giardino
Or.: 21,30
L. 7000/5000
mercoledì 5000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] Ondina
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

LAIGUE[illegible]
Corallo
[illegible]
Or.: 21,30
[illegible]
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

LOANO
Giard. del Princ.
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Loanese
Tel. 668.961.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrison (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/6000 mer. [illegible]
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando [illegible], religione, [illegible] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21,15
Lire 8000/6000 mer.5000
Arma letale 3
[illegible]. *Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

IMPERIA

IMPERIA
[illegible]trale
Or.: 20,15/22,30
[illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

A. DI TADDEO
Capitol
Tel. (0184) 43.440
In.: 20,30/22,30
Lire 6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Boncalo, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
OGGI CHIUSO

[illegible] estivo
Ore 21,30
L. 6000
APERTURA 4 LUGLIO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 6000/rid. 4000
Biancaneve e i sette nani
ebb. e il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

CERVO
Garibaldi estivo
Ore 21,15
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21.15
Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/rid. L. 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a case sei anni dopo la fine della guerra civile ame[illegible]cano bambino: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

VALLECROSIA
[illegible] Bosco
[illegible] RIPOSO
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. [illegible]

SANREMO
Ariston
Or.: inizio 18/ultimo 22,30
Riduzione mercoledì cinema
L. 7000
Labirinto [illegible] ferro
di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' **Thriller**

Centrale
Or.: in. 16/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
Lire 7000
Max [illegible] Jeremy
di C. Devera, con C. Lambert, P. Nairot, J.P. Mariette (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Sanremese
Or.: in. 16/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
L. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
L. 7000
Film vietato [illegible] minori di anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
[illegible]
[illegible] - Più forte del [illegible]
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
L. 7000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 29' **Commedia**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Le buste per l'appalto sono numerose: chi vincerà dovrà risanare l'alloggio

Portofino cerca inquilini

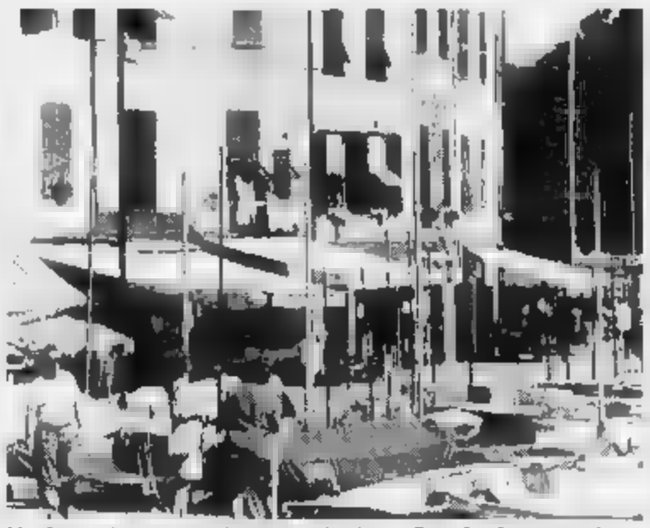
Singolare asta per la «casa del campanaro», di proprietà comunale: 60 metri quadri affacciati sulla piazzetta. Affittare l'appartamento per sei anni costerà 162 milioni

PORTOFINO. Nessuna paura: la [redacted] dell'ex campanaro di Portofino, che si affaccia su calata Marconi dal civico numero 21 e sul porticciolo da una delle posizioni più invidiabili e invidiate del borgo, troverà un inquilino.

Messo all'asta dal Comune, che ha deciso di affittarlo per sei anni, l'appartamento ha già visto arrivare a palazzo comunale diverse buste [redacted] le offerte. Il che ha spazzato via ogni dubbio tra gli amministratori, in partenza timorosi di [redacted] trovare a chi affittarla.

L'asta si terrà domani mattina [redacted] alle 12. Al sindaco Giovanni Articoli, alla presenza della giunta al completo e del segretario comunale, il compito di aprire le buste d'offerta. Ha anticipato ieri il vicesindaco Alfredo Vecchione: «Abbiamo già ricevuto in questi giorni alcune buste. Chi [redacted] ha presentate? Non lo sappiamo: [redacted] chiuse e intestate al Comune, e naturalmente senza alcuna nota al loro esterno che possa fare risalire al mittente. I nomi si sapranno domani».

Una dimostrazione quindi dell'interesse che esiste per [redacted] mercato immobiliare [redacted] borgo. «L'interesse c'è da sempre, [redacted] è una novità - ha aggiunto Vecchione -. In questo caso, poi, è doppio, perchè all'asta è stato [redacted] [redacted] appartamento da cui difficilmente l'inquilino verrà sfrattato: il contratto d'affitto è per sei anni, ma è chiaro che [redacted] Comune non avrà interesse ad opporsi alla richiesta di rinnovo da parte dell'inquilino, alla scadenza dei termini dell'accordo. Perchè dover promuovere un'altra asta, cercare [redacted] altro occupante? La posta in gioco, insomma, è anche quella della sicurezza».


Una finestra in piazzetta vale centinaia di milioni: a Portofino funziona così

Senza contare che si [redacted] parlando di Portofino e [redacted] un appartamento situato in una posizione magnifica. Si tratta di un locale di circa 60 metri quadrati, vista porticciolo, di proprietà del Comune fascitol e abitato per oltre [redacted] anni da Pietro «Piè» Carbone, l'ex campanaro morto circa un anno e mezzo fa. Il Comune lo affitta per un canone base di 2 milioni e 250 mila lire al [redacted] [redacted] sei anni, 27 milioni all'anno, totale 162 milioni.

Chi offre di più, [redacted] lo aggiudica. Il vincitore dell'asta dovrà però sborsare subito i due terzi della somma, che serviranno per finanziare i lavori di ristrutturazione dell'immobile (circa 100 milioni), che deve impegnarsi a realizzare. Si può rilanciare [redacted] colpi [redacted] biglietti da centomila, [redacted] multipli.

Domanda: ma perchè [redacted] venderlo? Risponde il [redacted] daco: «Perchè vendere [redacted] immobile, privarsi di [redacted] pezzo di storia di Portofino, di un oggetto quasi da museo? Il Comune non ha necessità di acquisire il denaro che potrebbe comportare una vendita, grazie a Dio, e lo conferma il bilancio consuntivo 1992 che ha fatto registrare un avanzo di 25 milioni, ma nel contempo non [redacted] in grado nemmeno [redacted] di accollarsi la spesa dei lavori di ristrutturazione: la scelta dell'affitto è la più consona».

Altra domanda: perchè affittare l'appartamento a canoni non proprio [redacted] case comunali, popolari, così da escludere l'assegnazione a famiglie più bisognose? Oltretutto avendo ragione della legge regionale che impone l'affitto degli alloggi di proprietà comunale a famiglie meno abbienti, a una cifra compresa tra le 70 e [redacted] 200 mila? E' ancora Vecchione a rispondere: «Un lascito al Comune ha [redacted] scopo quello di utilizzare il bene in questione per la [redacted] munità: più il canone d'affitto è alto, più ci sarà denaro da investire per il borgo e i suoi abitanti». La legge regionale? Gli [redacted] ministratori di Portofino hanno sostenuto anche la tesi dell'unicità della posizione dell'appartamento e dei prezzi fuori mercato [redacted] delle case del borgo.

[redacted] Pozzo

Guerra delle firme tra abitanti e commercianti

«Il mercato non si sposta» Polemica a S. Margherita

SANTA MARGHERITA. A Santa Margherita [redacted] scoppiata [redacted] «guerra delle firme» [redacted] abitanti ed esercenti del mercato cittadino che si tiene ogni venerdì. Grazie alla presentazione al sindaco Gianfranco Ferrini, [redacted] parte di un comitato spontaneo di cittadini, di una richiesta di spostamento di parte del mercato pubblico da piazza San Siro corredata da trecento firme, da tre settimane tredici banchi di frutta e verdura sono stati spostati in corso Matteotti.

Oggi i titolari dei banchi protestano aprendo un nuovo capitolo sulla vicenda. Vogliono tornare [redacted] tutti i costi in piazza San Siro, dove, dicono, la gente [redacted] abituata al loro mercato. Nei due venerdì che sono seguiti alla decisione del sindaco di spostamento dei banchi, ci sarebbe stato un calo di vendite.

Dicono alcuni esercenti: «Corso Matteotti, inoltre, non è un luogo idoneo per vendere frutta e verdura come usavamo fare noi in piazza San Siro da decenni. Quali danni possono arrecare una dozzina di banchi sulla piazza della la cattedrale? Siamo per la maggior parte coltivatori diretti e se non vendiamo tutta la merce che portiamo sul mercato, rischiamo di rimetterci [redacted] giornata. Altro che guadagno. Perciò pensiamo che [redacted] con trecento [redacted] [redacted] abitanti [redacted] riusciti [redacted] farci spostare, con almeno il doppio, [redacted] addirittura il triplo [redacted] "autografi", riusciremo a far tornare le cose come erano fino a tre settimane fa».

Il sindaco Gianfranco Ferrini

La battaglia delle firme è appena cominciata, e già gli esercenti dei banchi di frutta e verdura hanno trovato d'accordo oltre cinquecento abitanti e commercianti della zona.

La situazione, quindi, appare favorevole per fare ritornare il mercato in piazza San Siro. Le firme sono state consegnate ieri mattina al sindaco, che, tuttavia, è apparso irremovibile sulla decisione dell'amministrazione, «smorzando» gli entusiasmi quasi sul nascere dall'iniziativa.

Dice Gianfranco Ferrini: «Il mercato rimarrà così. Lo spostamento dei tredici banchi di frutta e verdura in corso Matteotti era necessario per consentire maggiori spazi agli abitanti di San Siro. Riteniamo che debbano essere privilegiati prima di tutto i residenti».

Continua il sindaco: «Voglio rilevare [redacted] durante i mercati di due settimane fa e in quello che si è tenuto venerdì scorso, il Comune abbia studiato la situazione che ha trovato nuove soluzioni. Le modifiche al provvedimento saranno attuate oggi, mi auguro sia con la soddisfazione degli abitanti, sia degli esercenti [redacted] banchi».

Il problema che si [redacted] creato nei giorni scorsi consisteva nell'eccessiva vicinanza dei banchi, che comportava, quindi, [redacted] disagio per utenti [redacted] commercianti. Uno dei titolari ha accettato ieri, di concerto con i funzionari comunali [redacted] l'assessore al Commercio Andrea Niccoli, [redacted] spostarsi in un'altra posizione, ma sempre in [redacted] Matteotti.

Lo spostamento ha permesso, così, di riacquistare quella distanza tra un banco e l'altro che risulta necessaria per consentire il passaggio dei clienti, eliminando quella «barriera» che aveva motivato anche a San Siro la protesta dei residenti.

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

[redacted]

Continuano i festeggiamenti per la Madonna di Montallegro

Festa grande oggi a Rapallo, in [redacted] della Madonna di Montallegro. Alle 11 sfilerà per la città il corteo storico dei sestieri, alle 12 si terrà la «sparata» del Panegirico, alle 21,30 un concerto della banda «Città di Rapallo» sul lungomare e alle 23 lo spettacolo pirotecnico dei sestieri Borzoli e Costaguta. Il comandante del Circomare di S. Margherita, tenente [redacted] vascello Damiano Capurso, ieri mattina ha firmato l'ordinanza che prevede l'obbligo «per i responsabili dei comitati di festeggiamenti di ottemperare a tutte le autorizzazioni che dovranno essere in possesso degli organizzatori prima dello spettacolo pirotecnico». Le imbarcazioni, inoltre, non potranno entrare nello specchio acqueo antistante la città per un raggio di 400 metri dalla costa. A Chiavari, per i festeggiamenti in onore di N.S. dell'Orto, oggi ci sarà la tradizionale fiera con le bancarelle. **[f. p.]**

SESTRI [redacted]

Ok dalla Soprintendenza per le strutture sulla spiaggia

Sono idonee, per i Beni ambientali, le contestate costruzioni realizzate di recente sull'arenile sestrese, [redacted] per esempio il «bunker» in cemento dei bagni Sporting: è quanto ha appreso la giunta ieri mattina. L'altra [redacted] il Consiglio comunale ha approvato due ordini del giorno, uno a sostegno dell'occupazione nei Cantieri navali di Riva Trigoso e il secondo con il quale è dato mandato alla giunta di fare nuovo ricorso per gli estimi catastali errati della frazione, nel caso l'Ufficio tecnico erariale non accolga la sentenza favorevole [redacted] Riva Trigoso espressa dalla Commissione provinciale erariale. **[f. p.]**

CAMOGLI

La Provincia vuole il censimento dei cinghiali

La Provincia di Genova ha inviato ieri mattina una richiesta [redacted] Comune di Camogli affinchè provveda al censimento dei cinghiali sul territorio [redacted] Monte di Portofino. Gli ungulati, nei giorni scorsi, avevano distrutto alcuni orti e anche due muretti [redacted] proprietà dei pescatori del borgo [redacted] [redacted] Fruttuoso. **[f. gr.]**

Il sindaco Repetto: «Se la maggioranza si spacca, tutti a casa»

Giunte in bilico nel Levante

A Rapallo quattro «esterni» [redacted] un assessore democristiano, [redacted] così il gruppo dc di Roberto Bagnasco. Anche a Chiavari fratture nello scudocrociato. Il psi se ne va?

RAPALLO. Amministrazioni comunali in bilico nel Levante. La giunta di Rapallo, con il Consiglio comunale dell'altra sera, ha allontanato da sè il baratro della crisi politica, mentre è ancora su una passerella sospesa nel vuoto la giunta di Chiavari, che oggi saprà [redacted] i partner socialisti rimarranno o lasceranno la partita.

A Rapallo il monocolore dc guidato dal sindaco Gian Nicola Amoretti ha superato la crisi, o almeno così pare, quella che [redacted] stata preannunciata con le dimissioni dell'ex assessore Roberto Bagnasco, dell'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Tosi, del consigliere delegato all'Ambiente Arduino Maini, usciti dalla dc e oggi uniti in un nuovo gruppo consiliare indipendente. L'altra sera in Consiglio, Amoretti è riuscito a portare a buon fine la pratica per la nomina del nuovo assessore, in sostituzione di Tosi: [redacted] Gianni Arena, già responsabile delle Attività culturali del Comune, il quale ha rinnovato la sua fiducia al partito «che deve essere rinnovato dal suo interno, con idee e proposte nuove».

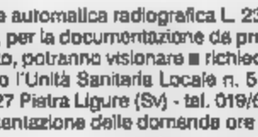
Arena è [redacted] votato da 15 democristiani e, questa la novità, da quattro «esterni». Si tratta dell'ex missino Vincenzo Guhitosi (sospeso dal msi, ha costituito il gruppo Comitato civico rapallese per l'assemblea costituente), dell'ex pri Roberto Canacari, dell'ex Lega Nord Agostino De Vincenzi [redacted] del «verde» e leader nel Tigullio del nuovo movimento autonomista «Liguri» Flavio Grisolia. Hanno detto «no» il gruppo Bagnasco e il pidiessino Giovanni Tasselli. Hanno abbandonato l'aula prima della votazione [redacted] psi Silvio Romanelli, il pidiessino Giancarlo Rizzotto e Riccardo Cocconi di Rifondazione comunista.

La considerazione [redacted] fare è questa: [redacted] nuovo schieramento favorevole alla maggioranza ha spaccato il fronte dell'opposizione, che quindi nella prossima riunione consiliare difficilmente vedrà approvata la sua richiesta di autoscioglimento [redacted] Consiglio e di elezioni anticipate. Nel [redacted] dell'incontro dell'altra sera il Consiglio ha inoltre approvato diverse pratiche, tra le quali quella dell'adeguamento alla nuova legge delle indennità di carica del sindaco (nuovo stipendio un milione e 900 mila lordi) e degli assessori.

Ancora tutto in discussione, invece, a Chiavari. Il sindaco Renzo Repetto ieri mattina ha confermato le prossime dimissioni degli assessori dc Luciano Solari e Vittorio Devoto, [redacted] ha anche confermato la fedeltà alla giunta del pli (almeno dell'assessore Marco Levaggi, che era presente all'incontro).

Tutto [redacted] adesso nelle mani del psi, che ieri sera ha riunito il direttivo: resta o esce dalla maggioranza? Ha detto Repetto: [redacted] il psi decide di uscire dalla maggioranza, [redacted] andremo tutti a [redacted]. Non accetterei però una uscita a metà, [redacted] che il psi restituisce tutti gli incarichi [redacted] giunta, [redacted] continua ad appoggiarla dall'esterno». **[f. p.]**

Come [redacted] recuperare il tempo perduto?



COLLEGIO DAL POZZO VERCELLI
FONDATO NEL 1564

MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE

MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI

PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE

Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 6
Tel. [redacted] 25.18.73 - 25.28.13 - Fax 0161 25.26.95

[redacted] LIGURIA

UNITA' [redacted] SANITARIA LOCALE N° 5 [redacted] PIETRA LIGURE

Estratto - Avviso di gara

La U.S.L. n. 5 Finalese dovrà indire gare separate ai sensi della L.R. 7.1[redacted] n. 7 e L.R. 27.12.1989, n. 51, [redacted] l'acquisizione delle seguenti attrezzature sanitarie:
Licitazioni private
1) n. 1 amplificatore di brillanza L. 130.000.000 = I.C.
2) n. 1 videoendoscopio L. 110.000.000 = I.C.
3) n. 1 ecotomografo pluridisciplinare superspecialistico L. 110.000.000 = I.C.
Trattative private
1) n. 1 sviluppatrice automatica radiografica L. 23.000.000 = I.C.
Le ditte interessate, per la documentazione da presentare in allegato alla richiesta di invito, potranno visionare [redacted] richiedere il [redacted] integrale del bando presso l'Unità Sanitaria Locale n. 5 Finalese - Via XXV Aprile, n. 128 - 17027 Pietra Ligure (SV) - tel. 019/6230504.
Termine per [redacted] presentazione delle domande ore 12 del 10.7.1993.
L'AMMINISTRATORE [redacted]
[redacted] U. Catalano

LE PROPOSTE DELLA CEE

Normative più efficienti, stop alle assurdità burocratiche, una nuova mentalità imprenditoriale

Una ricetta per il [redacted] turismo in Liguria

Esperti europei a convegno: «Basta con le lamentele, datevi da fare»

Nel turismo il futuro della Liguria

PORTOFINO. Metti una sera [redacted] cena, a parlare di turismo con il presidente dell'Unità Turismo della Cee Georges Tzoanos e uno [redacted] massimi esperti [redacted] diali del settore, il professor Giuseppe Loy Puddu, ma anche col presidente della Regione Liguria Edmondo Ferrero e il capo del servizio promozione turistica della Regione Carlo Arculeo.

E ancora, col presidente dell'Apt di Chiavari Luigi Panero, quello dell'Apt di S. Margherita Mario Rapuzzi e del direttore Gian Guido D'Amico, col presidente del Consorzio Portofino Coast Franco Orio e quello degli albergatori del Trentino Remo Casagranda.

All'esterno del ristorante, una veduta mozzafiato di Portofino; sul tavolo, tanti problemi, accentuati da un'estate di crisi «nera».

Bandiere blu Cee. Nel Levante sono state assegnate [redacted] Portofino, Lavagna, Sori, Camogli, Moneglia: qualcuno ha sostenuto che in fondo è tutto un «bluff». Ha detto Tzoanos: «La Cee patrocina questa iniziativa, [redacted] viene poi portata avanti da una associazione o dai Comuni, che fanno i controlli delle acque. Non si può dire che questa iniziativa non sia buona, ma dovrebbe essere proprio [redacted] gente [redacted] confermarne la validità».

Ha proseguito il dirigente Cee: «E' la gente che deve prendere [redacted] campione d'acqua, farlo analizzare e poi comunicarci l'esito: [redacted] l'acqua risulta inquinata, noi revochiamo immediatamente l'assegnazione [redacted] vessillo blu. Non lasciate, dico io, alla sola burocrazia il compito di controllare la qualità delle acque».

Pressione fiscale. Si lamentano della [redacted] [redacted] Fisco italiano tutti gli operatori turistici, ad iniziare dagli albergatori. Esempi? La tassa sul frigorifero e tv nella camera d'albergo. Ma anche assurdità [redacted] [redacted] concessione demaniale di 16 lire, che ogni anno gli albergatori sono tenuti [redacted] versare, spendendo naturalmente molto di più in spese [redacted] versamento e tempi tecnici.

Non c'è da scherzare: il Grand Hotel Bristol di Rapallo, dal prossimo primo gennaio avrà quattro «stelle» invece che le attuali cinque: se ne è fatta togliere una, in quanto per i «quattro stelle» l'Iva è del 9%, mentre per i «cinque» è del 19%. Perchè dare la differenza allo Stato?

Ha detto Loy Puddu: «Si può ricorrere alla Cee sostenendo che la pressione fiscale in Italia è tale [redacted] togliere ogni competitività sul [redacted] alle aziende turistiche. Sono i nostri parlamentari europei a doverlo fare, però: [redacted] si può aspettare la prima mossa della Cee».

Continua Puddu: Siamo fatti così, noi italiani: non presentiamo mai un progetto, [redacted] lasciamo scappare fior [redacted] finanziamenti, ma poi ci lamentiamo che i nostri alberghi [redacted] i più cari d'Europa. E' chiaro: abbiamo il costo [redacted] lavoro più alto, contro i salari [redacted] personale più bassi. L'Onu vede il turismo come primo pilastro dell'economia e occupazione per i prossimi cinque anni: la Cee può intervenire con fondi per l'incentivazione del turismo, ma l'Italia [redacted] presenta nemmeno un progetto».

Ricetta. Come rilanciare il turismo italiano e ligure? Ecco la ricetta [redacted] Loy Puddu: «Bloccare la costruzione [redacted] nuovi alberghi per almeno 5 anni e ristrutturare quelli esistenti, riqualificare il personale, migliorare i servizi per migliorare l'immagine, fare leggi chiare da applicare al settore. E poi puntare [redacted] volta per tutte sul turismo». **[f. p.]**

[redacted] DI TORINO
PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso licitazione privata Estratto bando

Si indice gara di licitazione privata per costruzione parcheggio pubblico in via S. Lucia, con il sistema ex art. 1, lettera a) L. 2/2/1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento e appalto a [redacted] chiuso ex D.L. 604/92 ed ammissione offerte [redacted] artt [redacted] segg. L. 584/77.
Importo a base d'asta: L. 597.237.175.
Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Requisito: iscrizione A.N.C. Cat. C per importo non inferiore a 750 milioni.
Ammissibili imprese con sede in stato CEE non iscritte A.N.C. con condizioni ex artt. 13 segg. L. 584/77.
Richieste invito in bollo entro 12/7/1993.
Taggia, 2/7/93

IL SEGRETARIO GENERALE dr. Alessandro Bellu — IL SINDACO Piero [redacted]

LA STAMPA
ogni martedì
tutto come
settimanale della casa [redacted] del tempo libero

EURO RSCG

Media World

1 LUGLIO: APRE MEDIA WORLD

PREZZI E SCELTA DA URLO!

Offerte valide fino ad esaurimento scorte.

1-2-3 LUGLIO: MEGA FESTA D'INAUGURAZIONE CON RADIO 101

ONE-O-ONE NETWORK

898.000

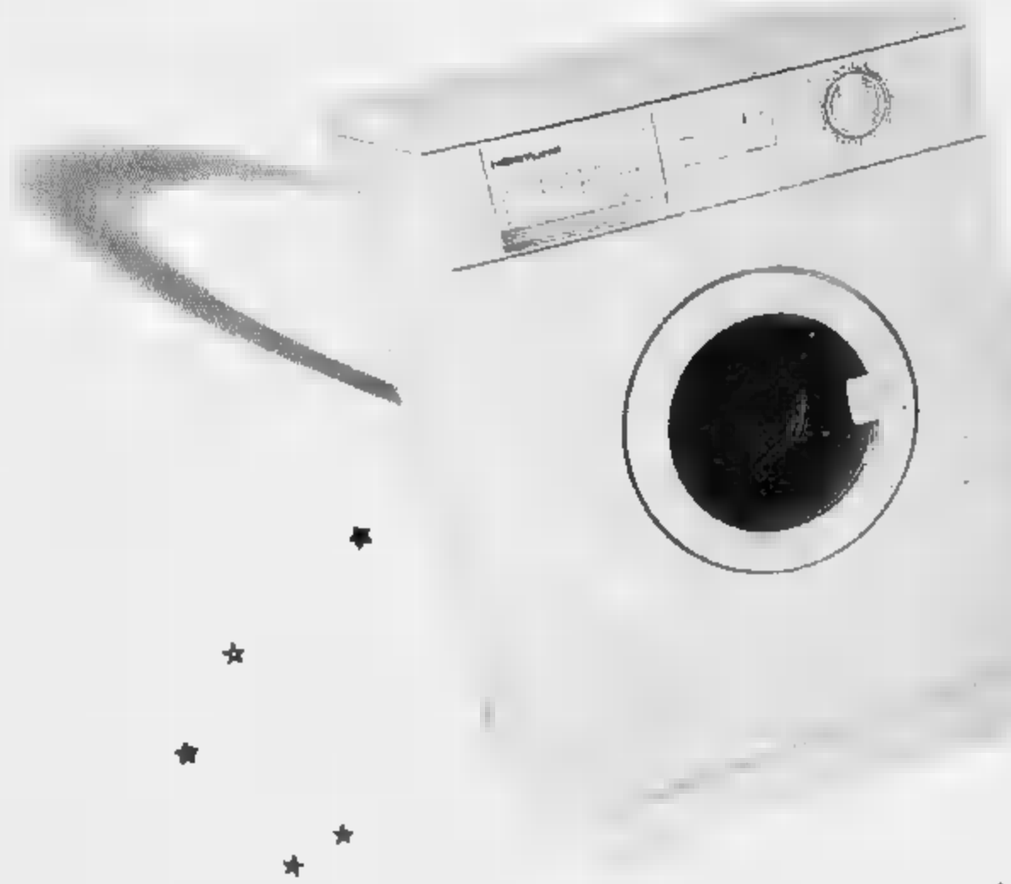
Videocamera Canon

Mod. E 230. 8 mm. Sensibilità minima ■ ■ lux. Zoom 10x. Autofocus con macro. Doppia velocità di registrazione. Faretto in dotazione. Generatore di caratteri. Otturatore fino a 1/10.000 sec. Telecomando.

OFFERTE VALIDE DALL'1/7 AL 24/7

EURO RSCG

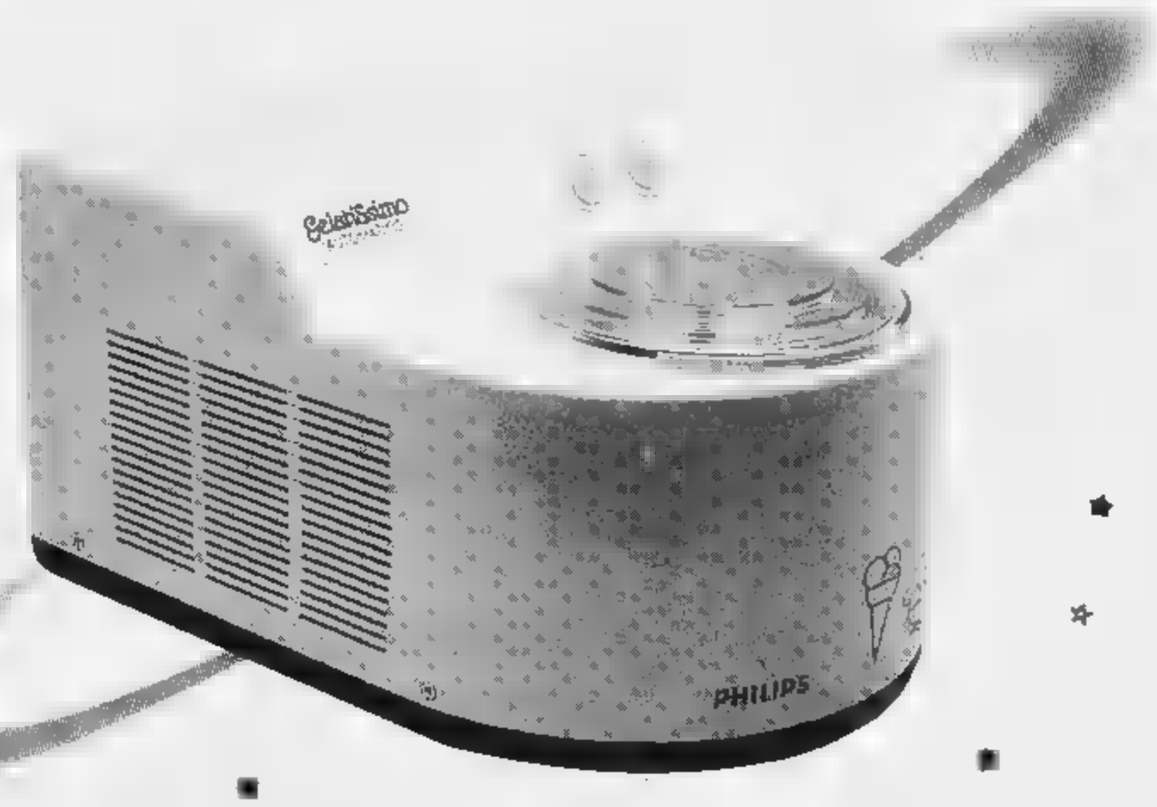
MediaWorld



269.000

Lavatrice Nort Line

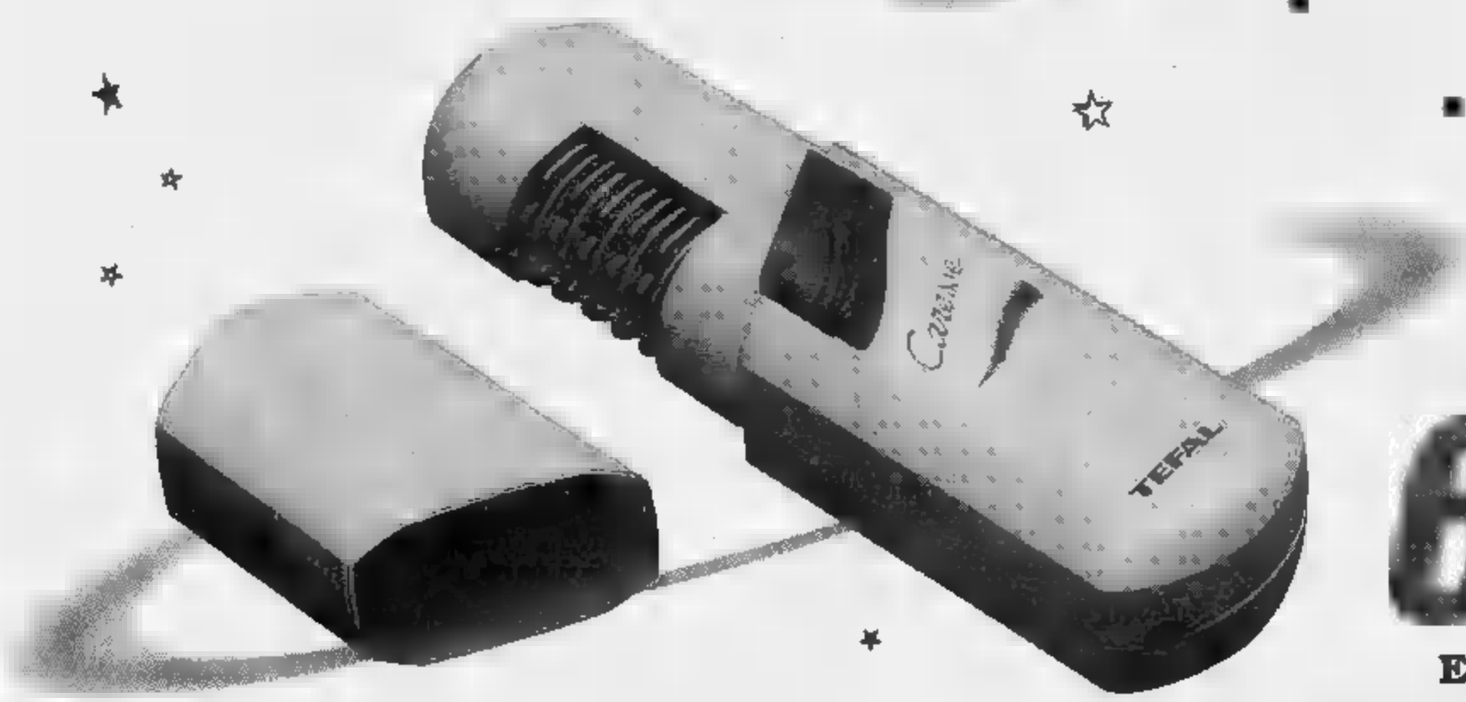
Mod. 041. Carica frontale. Vasca acciaio porcellanato. Capacità kg 5. 13 programmi. Tasto lavaggio ■ freddo. Centrifuga 400 giri.



249.000

Gelataio Philips

Mod. HL 5100. Gelatissimo. 750 ■ di gelato in 20 min. Sistema refrigerazione ■ compressore. Spegnimento automatico gelato *pronto*. Cestello estraibile. Potenza 135W.



64.900

Epilatore Tefal

Mod. Caresse 7543. Sistema pinzette rotanti in acciaio. Alimentazione ■ rete. Pratica custodia in dotazione.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	■ - 20
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

MediaWorld
Gruppo METRO

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10
TRA VOGHERA ■ [illegible]
TEL. 0383/892940
FAX 0383/892944

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

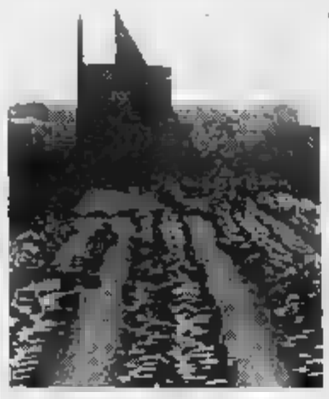
Il piano del traffico prevede anche altre novità e l'abbattimento dei ponti

Pronto il «blitz di Ferragosto»

Il Comune, nonostante si parli con insistenza sempre maggiore di elezioni anticipate, vuole far diventare a pagamento 650 posti di piazza del Popolo. Una nuova «tassa» tornando dalle ferie

SAVONA. Il Comune ha dato il via alle grandi manovre per la rivoluzione del traffico, in programma ad agosto. Una manovra che comporterà il cambiamento di tanti sensi unici e soprattutto l'eliminazione dei 60 per cento dei parcheggi gratuiti di piazza del Popolo. I lavori per la demolizione dei ponti ferroviari sono già stati assegnati e martedì il Consiglio dovrà approvare l'acquisto di semafori e segnaletica. «Stanno diventando operative alcune decisioni che avevamo assunto da tempo - ha spiegato l'assessore Berruti -. Il primo passo sarà quello della demolizione dei ponti ferroviari di corso Mazzini, corso Viglienzoni e San Michele. I lavori sono stati appaltati ieri e l'intervento dovrebbe essere ultimato entro fine luglio. Questo consentirà ad agosto di attuare le misure urgenti decise dalla giunta. Il Consiglio martedì dovrà deliberare l'acquisto di segnaletica per circa un miliardo».

Il periodo fissato per rivoluzionare il traffico è agosto. «La viabilità è meno caotica - spiegano in Comune - e gli automobilisti hanno l'opportunità di abituarsi ai cambiamenti». Ma soprattutto ci sono meno cittadini pronti ad insorgere contro i provvedimenti del Comune: insomma, una sorta di blitz contro la gente, almeno per quanto riguarda piazza del Popolo. Al rientro dalle vacanze le tasche



Novità in piazza del Popolo

dei savonesi saranno alleggerite dai nuovi balzelli sui parcheggi. Nemmeno i incombenti elezioni anticipate sembrano dissuadere la giunta, come sarebbe corretto, per dare esecuzione al piano.

Della preoccupazione soprattutto il progetto che prevede l'eliminazione sistematica della sosta gratuita in centro. Il grande parcheggio di piazza del Popolo, l'ultima «oasi» per i pendolari, verrà sacrificata ai parcometri. Ben 650 dei 1100 posti diventeranno a pagamento. Inoltre, nell'area compresa fra via Paleocapa e via Corsi, il Comune intende realizzare una grande zona disco in cui verrà consentita la sosta solo per un'ora. I residenti nella zona avranno invece il beneficio di poter posteggiare senza limiti. Altri posteggi verranno sacrificati nell'operazione ampliamento dell'isola pedonale che coinvolgerà via Ratti, via Astengo, via Verzellino e parte di via Manzoni. Il piano dei parcheggi sotterranei varati dal Comune sarà appannaggio solo di chi ha la possibilità di spendere tre o quattro milioni per un box. Le richieste, comunque, non mancano e in Comune si sono già presentati alcuni imprenditori lombardi.

Ingenti e traumatiche anche le novità sotto il profilo della viabilità. Mazzini potrà percorso nei due sensi sino all'altezza della confluenza con corso Tardy e Benech. Tutto il doppio senso di circolazione anche lungo Viglienzoni.

Inoltre il Comune ha previsto l'inversione del senso di marcia in via Corsi e via Giuria. Tutto questo comporterà l'installazione di nuovi semafori all'incrocio fra via Gramsci e via Giuria, fra via Montenotte e via Corsi, e in piazza Mameli. L'assessore al Traffico ha inoltre previsto novità consistenti anche per la zona si via Sormano, via IV Novembre, via Venezia e via Don Bosco e Legino, dove verrà ridisegnata una viabilità con nuovi sensi unici.

Ermanno Branca

Ma perché insistono?

L'ESTATE, come la storia insegna, è la stagione ideale per i golpe. Il periodo della vacanze distrae la gente, si possono senza colpo ferire anche delle ingiustizie. E così, a Savona, il Comune si accinge a mettere in atto il golpe della viabilità. Nuovi sensi unici, altri semafori, non bastassero quelli già in funzione, il più delle volte responsabili di lunghe, assurde code. Tutto questo in nome di un piano del traffico, l'ennesimo, che potrebbe essere clamorosamente smentito tra qualche tempo nel caso in cui, dopo le nuove elezioni che sembrano ormai alle porte, a Palazzo Sisto si dovesse insediare una nuova amministrazione. Ma tant'è.

E i parcheggi, i tanto attesi parcheggi? In pratica cambierà niente, anzi per ogni posto auto si dovrà mettere ancora una volta mano al portafogli. E già, il Comune insiste nella sua linea, che è quella di eliminare dal centro i posteggi gratuiti, sostituendoli con quelli a pagamento. Chi ha soldi in tasca da spendere continuerà a fare i propri comodi, gli altri dovranno aggiustarsi. La morale, in buona sostanza, è proprio questa.

Si dirà: il Comune ha appena approvato una lunga serie di progetti per la costruzione di nuovi box sotterranei in centro città. E qui casca l'asino. Perché si tratta di iniziative affidate esclusivamente alla buona volontà dei privati. Il Comune, infatti, non realizzerà un bel niente.

Palazzo Sisto si accinge semplicemente a concedere all'iniziativa privata l'opportunità di costruire una serie di box, che verranno poi messi in vendita, sempre per la comodità di chi può permetterselo. Nulla a che fare con le opere realizzate, ad esempio, a Genova dove nella zona di Piccapietra e piazza Dante i parcheggi sono pubblici e tutti possono utilizzarli. A Savona, invece, si procede in senso opposto. **[i. p.]**

DIBATTITO

La sinistra a Savona e un vero programma

Ho letto che a Savona si è costituita un'area dell'«estrema sinistra» che si è data, come primo obiettivo, l'elaborazione di un programma. E un programma l'ha presentato pure la Lega. Li considero due tentativi interessanti. Nessun pregiudizio, anche se è difficile capire qual è il cemento «programmatico» che unirà persone così diverse. Per programma, intendo, «il piano operativo e sistematico di ciò che si deve fare» e non solo l'idenzione di proposte. Tuttavia - pur considerando indemandabile la presentazione di un programma fondato sulla «cultura del fare» - può tornare utile qualche riflessione politica.

a) L'«anima» della città. Riprendo volutamente il termine di Novelli. Savona è stata un prodotto della natura e in particolare, della natura umana. Come ogni città è anche stato d'animo, un corpo di costruzioni e di tradizioni, di atteggiamenti e di «sentimenti». Oggi lo stato d'animo prevalente tra i cittadini è spento e la città rischia di diventare un contenitore spento se non riprende lo sviluppo, senza il quale non sono possibili programmi di solidarietà.

b) La fisionomia della città. Porti, infrastrutture, servizi pubblici per che cosa? E per chi? Non è un problema di industria e/o turismo. Sono la [illegible] il posizionamento di Savona nel nord-occidentale che vanno ridisegnati. Ma da parte di chi, ora che è, quasi, sparita la classe operaia che, più di altri, forniva a Savona identità e progetto? Sta qui il senso della sinistra che guarda al centro, cioè ad un'alleanza tra le variegate realtà in via di mutamento del movimento operaio con la borghesia dei «tanti» professionisti e dei pochi imprenditori, della non molte risorse intellettuali rimaste, per recuperare il ruolo di Savona.

c) La «centralità» della provincia. Fallito il progetto di regionalizzazione e dell'integrazione dell'area centrale ligure per il fallimento della classe dirigente genovese, la provincia di Savona può essere - con Imperia - il perno di una nuova «centralità» rispetto a Genova, il Piemonte e la Provence-Coto d'Azur? Ma si diventa necessario un «programma» che solleciti i soggetti imprenditoriali «puliti» ad entrare in campo.

d) La qualità della crescita del Savonese. Le alleanze tra i diversi soggetti che puntano al rilancio della centralità del Ponente in una regione d'Europa», avranno come referente per la crescita e lo sviluppo la centralità dei valori ambientali in quanto risorse imprescindibili per nuovi percorsi imprenditoriali.

Elio Ferraris

Direttore «Pagine savonesi»

Savona, all'istituto nautico «Pancaldo» colloqui sereni con qualche colpo di scena

Maturità tra sospiri e trabocchetti

Sgomento per un privatista all'inattesa domanda: «Ma il sole sorge sempre ad Est?». Incoraggianti le prove di inglese. Ma gli ex allievi pontificano sulle materie e seminano il panico tra i candidati

SAVONA. «Ma il sole sorge sempre ad Est?». Non si tratta del titolo dell'ultimo best seller di Roberto D'Agostino, ma di quesito che ha messo in crisi un candidato che ieri mattina ha sostenuto da privatista l'esame di maturità all'istituto nautico Leon Pancaldo.

Il maturando, che oltre all'esame di Stato presentava 24 materie per superare l'abilitazione agli ultimi tre anni dell'istituto tecnico, si è visto crollare una delle poche certezze della vita e ha balbettato: «Certo che il sole sorge ad Est». Il docente ha poi svelato che il sole sorge precisamente ad Est solo negli equinozi, mentre negli altri periodi dell'anno sorge solo quasi Est.

Il candidato è uscito dal colloquio visibilmente provato: «Le domande non erano difficili, ma dopo tre ore di interrogazione non capivo più nulla».

Al di là di episodi sporadici, i colloqui all'istituto tecnico Leon Pancaldo si sono svolti in un clima abbastanza calmo e disteso. I quesiti, in genere, non sono insormontabili. Per i candidati che presentavano sicurezza, teoria e manovra, si è parlato di equilibrio di carico, diagramma di stabilità, influenza del vento, velocità di sicurezza della nave, correnti marine, registro degli idrocarburi.

Incoraggianti le prove di inglese, con una commissaria che ha fatto il possibile per aiutare gli studenti. Ha persino perdonato a qualche studente di non conoscere i Padri pellegrini inglesi che fondarono le prime colonie americane sbarcando dalla «Mayflower».

Nei corridoi del nautico, le facce contratte dei candidati tradivano comunque la pesante attesa che precede tutti gli esami. Gli allievi del Leon Pancaldo, tanto per ingannare il tempo, si interrogavano a vicenda escogitando domande diaboliche che avrebbero messo in crisi anche l'ammiraglio Nelson.

A confondere le idee ai maturandi contribuivano anche alcuni ex allievi dell'istituto che, approfittando degli esami, pontificavano su tecniche di navigazione e sistemi di sicurezza.

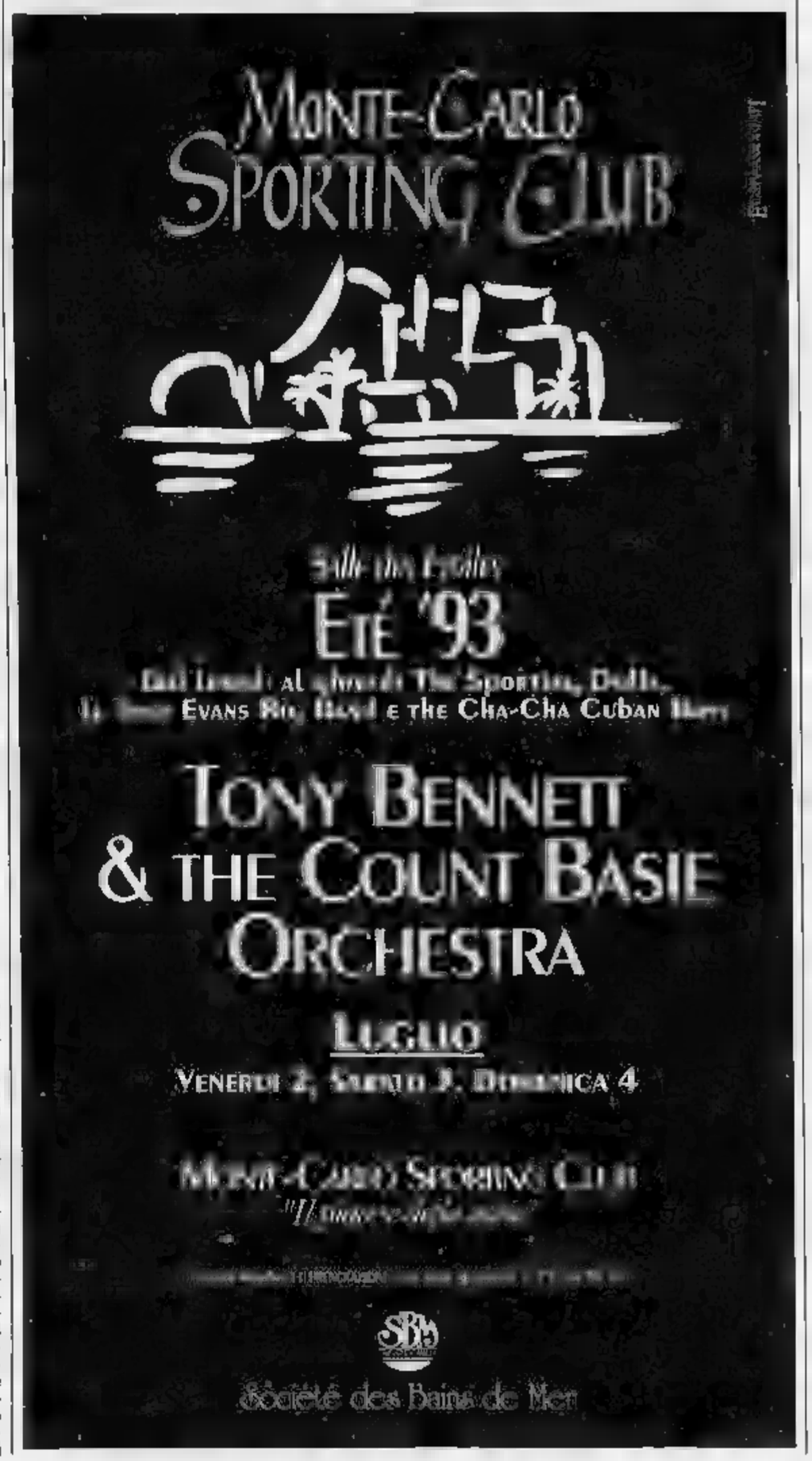
Qualche preoccupazione per gli scritti. «Il compito di navigazione era molto difficile - ha detto l'aspirante capitano Luca Dal Mas - e abbiamo sbagliato quasi tutti. Per fortuna il tema è andato bene e agli orali siamo stati difesi».

Il più teso, comunque, l'ex professor Gianrenzo Rossi: «La scuola è una bella istituzione, ma il clima degli esami è insopportabile. Troppa burocrazia, troppi paludamenti, per far credere che si tratti di cose serie». **[e. b.]**

SCUOLE MEDIE

Quasi tutti promossi

Tutti promossi alle medie «Sbarbaro» e alle «Boselli», qualche respinto alle «Corradini» e alla «Guidobono». Questi i primi responsi degli esami di licenza media nelle scuole savonesi. Alle «Boselli» da segnalare i 5 «ottimo» della terza B e i 4 della terza C. Tutti promossi anche gli allievi del corso serale (17 nella A, 11 nella B e nella C e 7 nel corso D). In evidenza anche le medie «Sbarbaro», dove i 73 allievi hanno ottenuto l'en plein. I migliori risultati nei corsi B, con 4 «ottimo» e 8 «distinto» e C con 7 «ottimo» e 8 distinto. In terza D, infine si sono registrati 2 «ottimo» e 3 «distinto». Spiega la preside Angela Poggi: «Tutti gli allievi si sono presentati con un buon livello di preparazione agli esami e molti hanno superato le prove in modo brillante». Alle medie «Corradini» di via Romagnoli si sono verificate due bocciature su 65 candidati, mentre alle «Guidobono» i respinti sono stati 8. **[e. b.]**



Albissola, ristrutturazione per la società

La S. Cecilia si rinnova nascono campi e locali

ALBISSOLA MARINA. La Santa Cecilia cambia look. Il gruppo sportivo che fa capo alla parrocchia ha presentato in Comune un progetto, passato in commissione edilizia, per la costruzione di una cinquantina di box interrati che saranno realizzati e venduti da un'impresa privata, e per la totale ristrutturazione dei locali.

Come contropartita ai box, la Santa Cecilia ha chiesto all'impresa costruttrice di risistemare i quattro piani del vecchio edificio per una maggiore razionalizzazione dei servizi. Il bar, la sala giochi e il biliardo saranno sistemati al piano terra con abbattimento totale delle barriere architettoniche. Al piano superiore sarà ricavata una piccola palestra e altri locali che potranno essere utilizzati dalla parrocchia per le attività sociali. Sopra ai box, nelle aree esterne, sarà realizzato un campo regolamentare da sette per gli allenamenti dei bambini, che per l'inadeguatezza attuale del campo sono costretti ad allenarsi in trasferta. Sarà infine allestito un nuovo campo da bocce e saranno realizzati degli spogliatoi.

Per poter fare i lavori, la Santa Cecilia ha dovuto chiedere l'autorizzazione alla Curia, proprietaria delle aree. Dopo un attento esame, la Parrocchia ha deciso di investire i capitali nell'intervento per dare lustro ad una società, nata nel 1903, che continua ad essere un importante polo di aggregazione per giovani e anziani.

«Il ritrovo era ormai obsoleto - ha detto Gino Briano, presidente della società -. L'alluvione del settembre scorso ci imponeva la ristrutturazione del campo. Abbiamo colto l'occasione per rinnovare tutte le strutture a vantaggio dei 170 associati e dell'intera comunità». **[a. z.]**

Il caso di Varazze

Appalti Bogliolo sentito dal magistrato

VARAZZE. Brosito Bogliolo, titolare dell'omonima impresa di Villanova di Albenga dichiarata fallita due mesi or sono, ieri, è stato interrogato dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. L'imprenditore è assistito dal suo difensore di fiducia, Carlo Coniglio. Oggetto: i lavori di ampliamento del cimitero di Varazze, un appalto, bandito nel 1987, da oltre 1 miliardo e mezzo milioni di lire assegnato all'imprenditore dal Comune per procedure sulle quali un esposto della Lega Nord ha riscontrato irregolarità, ritenute «un infondato» dal magistrato.

Secondo l'esposto, il bando della gara d'appalto avrebbe favorito Brosito Bogliolo e anche la successiva lievitazione dei prezzi. L'imprenditore ha negato eventuali accordi illeciti con gli amministratori comunali e ha indicato i lavori suppletivi, ordinati dal Comune, che giustificherebbero la revisione prezzi. **[b. b.]**

Consiglio straordinario

Varazze, la crisi Baglietto approda in Comune

VARAZZE. Un Consiglio comunale straordinario per discutere della crisi dei cantieri Baglietto è stato convocato dal sindaco per domani mattina.

Giovanni Battista Parodi ha accolto la richiesta fatta alla giunta dai rappresentanti del Consiglio di fabbrica. Oggi pomeriggio la giunta s'incontrerà con la maestranze per valutare la situazione dell'amministrazione comunale in vista dell'incontro fissato per lunedì all'Unione Industriali di Savona. In quella sede i sindacati presenteranno un «contropiano» rispetto alle proposte elaborate dall'azienda per motivare la crisi. Lunedì scadrà il termine per la cassa integrazione ordinaria che dal 29 marzo scorso interessa 25 dipendenti. Nel Consiglio comunale di domani saranno discusse le interpellanze sulla crisi dei Baglietto. I lavoratori chiederanno precisi impegni sulla realizzazione del porto. **[a. z.]**

LA STAMPA 2 Luglio 1993 n. 43

liguria estate

LUTTAZZI STASERA A SANREMO

SANREMO. Sarà Lelio Luttazzi la vedette [illegible] gala, in programma questa [illegible], al roof garden del casinò municipale. Un «vecchio leo[illegible] della nostra musica leggera che [illegible] conoscendo [illegible] meritato rilancio. Con l'orchestra «Renato Sambo», ospite fissa per tutto il mese di luglio al casinò, animerà [illegible] secondo appuntamento di spic[illegible] della stagione [illegible] da gioco. Con Luttazzi la radio [illegible] la televisione hanno scritto pagine importanti della loro storia: sua la prima orchestra d'archi ritmica della radio (a Torino nel 1950), sua [illegible] prima storica «hit parade» radiofonica, suoi come conduttore alcuni dei primi programmi di intrattenimento della televisione come «Studio uno» [illegible] «Giardino d'inverno», sue [illegible] [illegible] grande [illegible] come «Vecchia America» o «Una zebra [illegible] pois». Ma Luttazzi, soprattutto, è [illegible] musicista raffinato. [b.m.]

Parte «Top dance-divertimento sicuro», [illegible] cura del Sindacato locali da ballo e de La Stampa

Entrate in coppia, ma paga uno solo

Sono queste le vostre discoteche per l'estate '93

PAGHI per uno, entri in coppia e bevi due: parte «Top dance-divertimento sicuro», iniziativa che vede il Silb, il sindacato italiano locali da ballo, e La Stampa impegnati, ancora una volta, a promuovere il divertimento intelligente. A «Top dance» aderisce la maggior parte delle discoteche e dei dancing savonesi: [illegible] queste le discoteche dell'estate.

Le coppie formate da uomo e donna (non conta l'età [illegible] nemmeno il fatto di essersi formate anche solo all'entrata dei locali) che si presenteranno all'ingresso delle discoteche aderenti all'iniziativa [illegible] [illegible] coupon pubblicato su La Stampa pagheranno un solo biglietto. La ragazza, infatti, avrà un biglietto omaggio che darà diritto all'entrata gratuita e ad una consumazione. Questo tutte le sere tranne i prefestivi. L'iniziativa, che parte dalla provincia [illegible] Savona, verrà allargata durante le prossime settimane [illegible] alle altre province liguri. Il tagliando da presentare all'ingresso, con l'elenco delle discoteche «top», è in questa stessa pagina.

Dopo il referendum sulle migliori discoteche della Liguria promosso lo scorso anno, e che ha avuto un grande [illegible] per la stagione 1993 La Stampa vuole essere ancora più vicina alle vacanze offrendo qualche cosa di più. E lo fa assieme al Silb, sindacato che riunisce le discoteche e i locali notturni più prestigiosi della Riviera e dell'entroterra. Tanti locali dove ognuno, ad ogni età e con qualsiasi umore, può [illegible] la musica che preferisce.

Piero Gozzi, presidente regionale del Silb e membro della giunta nazionale, [illegible] particolarmente soddisfatto: «E' un accordo importante che vuole coinvolgere giovani e meno giovani [illegible] divertimento [illegible] costituito [illegible] ballo. Discoteche e dancing sono un po' il sale dell'estate; i posti dove si fanno nuove amicizie e dove si tra[illegible] [illegible] divertenti dopo una giornata passata in spiaggia. Proprio per favorire questo clima vacanziero abbiamo pensato, con La Stampa che ancora una volta si è dimostrata sensibile [illegible] problemi del turismo e dell'estate, di favorire chi sceglie una sera in discoteca».

Ma una Riviera viva anche di notte non significa Riviera spericolata. «L'iniziativa rientra nella sensibilizzazione della clientela ai problemi che possono crearsi di [illegible] Il Silb ligure e La Stampa vogliono che i giovani si divertano [illegible] in maniera intelligente [illegible] lo dimostrano promuovendo l'estate. Ma chiediamo anche che si faccia un uso moderato [illegible] alcolici preferendo bevande analcoliche, che non si trasformino le strade in circuiti, che si evitino i comportamenti a rischio che rovinano il divertimento», spiega Gozzi.

Stefano Pazzini

A «Top dance» aderisce la maggior parte delle discoteche e dei dancing savonesi

Autore de «Il passo dell'Unicorno»

Alassio incontra Lorenzo Mondo

ALASSIO. Questa sera, alle 21,30, presso la terrazza estiva del Sandon's Yachting Club (di fronte alla Cappelletta del porticciolo turistico), Franco Gallea intervisterà lo scrittore Lorenzo Mondo, vicedirettore e critico letterario de «La Stampa». L'ingresso è libero.

Si parlerà dell'ultimo romanzo dello scrittore torinese, [illegible] passo dell'Unicorno» (Mondadori editore), un libro che affronta i grandi nodi della nostra epoca al fine Millennio, ove le contraddizioni sembrano prevalere sull'uomo e sul suo destino.

La serata culturale, organizzata dalla civica biblioteca, rientra nel quadro degli «Incontri con l'autore», appuntamenti per gli ospiti che prediligono la letteratura italiana. Il programma, messo a punto dal bibliotecario Roberto Baldassarre, ha già visto recentemente la presenza ad Alassio di due scrittrici, Rosetta Loy e Laura Mancinelli.

Lorenzo Mondo vicedirettore e critico letterario de La Stampa

Nel [illegible] dell'estate saranno ospiti degli «Incontri» anche Nico Orengo (col [illegible] «Gli spiccioli di Montale»), Giuseppe Conte (autore del romanzo «Fedeli d'amore»), Enzo Braschi (che ha scritto il romanzo «L'ultima trasferta»), Clara Sereni (autrice de «Il gioco dei regni») e Piero Soria (per la sua avvincente spy-story «Il soldato»).

Quell'albergo ameno con cucina da snack

FINALE LIGURE (SV)

COME fare a resistere alla voglia di tornare, dopo tanti anni, in questo bellissimo albergo della Riviera ligure? Come fare a stare lontani da quella elegante raccolta e calda struttura affacciata dall'alto su uno dei più begli angoli di Liguria? Come si fa a non seguire la Guida Michelin che gratifica questa quarantina [illegible] camerette immerse nel verde del simbolo rosso della piacevolezza, dello stemmino (l'omino sulle scale, nero) che indica il silenzio, delle freccette che vogliono dire, appunto, la bella vista e, infine, dei due asterischi che concludono il particolare «amenità», cioè «Antica dimora in un parco ombreggiato?». Come si fa? Come si fa?

Ci si arma di coraggio, pur avendo presente [illegible] ricordo di 20 anni fa in cui non ci [illegible]ne riservato il più caloroso dei benvenuti... *«Guardi, la camera singola non esiste da metà giugno in avanti...»*. Era la prima contestazione telefonica. Poi: *«Guardi che noi facciamo solo mezza pensione... Come, in tre giorni lei non può fermarsi nemmeno una volta a mangiare?»*. Non potevo mica dire al mio interlocutore che il mio [illegible]omo vero [illegible] Raspelli e che il mio compito, anche ai primi di luglio, era di provare ristoranti «tradizionali».

Alla fine, comunque, lo sconosciuto signor XYZ [illegible] stato accettato..., e a me rimaneva la voglia di vedere come diavolo [illegible] la cucina di questo noto, bellissimo albergo finalese. Be', sul posto non c'è che dire: venendo da Genova, appena passata la galleria che immette nel territorio di Finale, non dovete nemmeno entrare nel groviglio estivo della cittadina: un elegante portale, subito a destra, vi i[illegible] in una delle due entrate, tutta pedonale, [illegible] questa romantica struttura che, dopo [illegible] parcheggiato l'auto in alcuni spazi alberati, dovrete raggiungere [illegible] un breve tratto di strada scoscesa immerso in buganville e alberi d'alto fusto, nel tripudio di un giardino tenuto in maniera encomiabile. Sarà un piacere alla vista (se non al palato) prendere l'aperitivo mollemente seduti nei divani piazzati in uno dei tanti angolini-terrazzamenti di questo albergo.

Poi scoccherà, per voi quasi [illegible] passaggio [illegible] per l'ampio pubblico di pensionanti, il momento del pranzo in una grande sala spagnoleggiante (come il resto) dove sarete serviti da personale compito, cortese, professionale.

Totalmente alberghiera (cioè, scadente) la qualità (tipo e sapore) di quanto arriverà a tavola, [illegible] quanto offrono le brevi pagine per il settore vino (squalificato) e per il settore cibo (men che mediocre). Io ho mandato giù un cocktail di gamberetti che [illegible] erano stati pescati nel mare di Finale, serviti nel vecchiume gastronomico di un paio [illegible] gusci di ostriche, per poi passare a una pessi[illegible] terrina ai funghi. Schiettamente alberghiere (ma almeno oneste) le tranette condite da una salsa chiamata pes[illegible] mentre [illegible] Sanpietro alla maggiorana [illegible] arrivato a tavola [illegible] bello caldo da una cottura che, probabilmente, opportunamente, lo aveva svegliato da un lungo sonno nell'ibernazione.

La mezza pensione costa 150.000 lire, a ogni scatto del telefono automatico [illegible] lire: forse vi conviene il telefonino.

Provato l'8 luglio 1992.

[illegible] Raspelli

Finale Ligure (Savona)
HOTEL PUNTA [illegible]
Via Aurelia 1
Tel. (019) 600.611
Aperto da maggio a settembre.
Carte di credito: American Express, Visa, Cartasì.
Voto: 10.5/20

[illegible]

SOTTO I [illegible]
[illegible] PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Al secondo anno la manifestazione ligure è già tra le maggiori

Grazie ad «Arenzano Blues» arriva un pezzo di States

GENOVA. Si moltiplicano gli appuntamenti musicali a Genova [illegible] dintorni in questo primo scorcio d'estate.

Prende il via questa sera «Arenzano Blues». Giunta al secondo anno di vita, la manifestazione si è [illegible] già ritagliata [illegible] spazio di tutto rispetto fra i numerosi appassionati del genere.

Anche la seconda edizione della rassegna curata da Danilo Perodi è organizzata dall'Associazione Turistica di Arenzano e si svolge nel parco comunale del centro rivierasco.

Nel cartellone di questa prima serata, che avrà inizio alle ore 21, spicca l'esibizione dell'armonicista e vocalist americano Johnny Mars, che fu già ospite di Arenzano nell'edizione dello scorso [illegible].

Il bravissimo ed estroverso musicista del South Carolina ha recentemente inciso un di[illegible] con la band genovese [illegible] «Big Fat Mama» che sarà presente stasera sul palco [illegible] Piero De Luca, Mauro Mura, Alessio Manconi e il jazzista Andrea Zanzottera.

Paolo Bonfanti

Prima [illegible] Johnny Mars, suoneranno «The Power of Blues» [illegible] «Baton Rouge», due ottimi gruppi locali.

Il primo è un quintetto a due chitarre formato da allievi [illegible] chitarrista genovese Paolo Bonfanti, il secondo è uno scatenato complesso rhythm and blues di quattordici elementi guidato dallo stesso Danilo Perodi.

«Arenzano Blues» si concluderà domani sera con una serie di altri artisti fra i quali il fisarmonicista statunitense Rockin' Dopsie accompagnato dai «Zydeco Twisters», portabandiera [illegible] blues della Louisiana, patria del grande musicista.

Sempre domani sera saran[illegible] di scena ad «Arenzano Blues» la «Fiù Blues Band», formazione di Maurizio Ronda, l'ex solista della «Big Fat Mama», e il chitarrista di blues Paolo Bonfanti. L'abbonamento alle due [illegible] costa 30 mila lire, per ciascun concerto l'ingresso è fissato in 20 mila lire.

Le prevendite dei biglietti di «Arenzano Blues» sono aperte presso Pink Moon [illegible] Genova, Charleston a Savona, presso l'Ufficio Informazioni Turistiche e il bar Vascello di Arenzano. [m. b.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La senese «off» si confessa: filo diretto con gli ascoltatori liguri a partire dalle 18,30

Gianna e Greenpeace a «Babboleo»

Lunedì la Nannini sarà ospite della storica radio genovese. La rockstar parlerà del suo impegno a favore dell'ambiente
La settimana scorsa è stata protagonista di un concerto per gli ecologisti processati dopo il blitz di Spinetta Marengo

GENOVA. Di concerti a Genova [illegible] a parlarne, ma i fans di Gianna Nannini po[illegible] comunque salutare la cantante senza muoversi da casa.

Gianna Nannini, lunedì pomeriggio, [illegible]rà infatti ospite degli studi di Radio Babboleo, a Sottoripa, a partire dalle 18,30. Gli ascoltatori potranno parlare con la cantante senese chiamando i numeri telefonici 20.28.18 e 29.36.81.

Nel corso della [illegible] Gianna Nannini parlerà anche del suo impegno a fianco di Greenpeace. La scorsa settimana [illegible] rockstar senese ha tenuto [illegible] concerto ad Alessandria in solidarietà con i dodici attivisti dell'organizzazione ecologista finiti sotto processo nella città piemontese per [illegible] bloccato nel novembre scorso [illegible] Spinetta Marengo un'autocisterna che trasportava 30 tonnellate [illegible] clorofluorocarburi, sostanza chimica da tempo sotto accusa perché provoca [illegible] buco nell'ozono.

Per quanto riguarda il profilo strettamente artistico, la Nannini non potrà fare a meno [illegible] parlare di «Radio Baccano», brano guida dell'ultimo album, diventato giù [illegible] tor[illegible]ne estivo.

In «Radio Baccano» Gianna Nannini ha saputo miscelare un ottimo rock con il rap di Jovanotti e [illegible] un testo ricco di quei «segnali forti» che fecero, qualche anno fa, la fortuna [illegible] «Fotoromanza».

Gianna Nannini [illegible] «Babboleo»: la rockstar [illegible] [illegible] protagonista a Genova

Da tener presente che per Gianna Nannini il mercato italiano costituisce solo [illegible] piccola fetta della sua sfera d'azione che comprende ormai tutta l'Europa dove è nota anche per la sua coscienza verde.

Non è detto, però, che nei prossimi mesi Gianna Nannini possa trovare una «data» anche per i suoi numerosissimi fans genovesi. Il suo concerto è sicuramente fra i più belli [illegible] attesi dell'estate.

Gianna Nannini è accompagnata da Marco Colombo [illegible] Chris Jarret alle chitarre, Graham Broad alla batteria, Hans Baar al basso, mentre Franc Feraldo è l'addetto alle percussioni. [m. b.]

E dopo Morandi sarà i Pooh

A Chiavari il 21 e 26 luglio però sfumano Ruggeri e Rossi

CHIAVARI. Via Paolo [illegible] e Enrico Ruggeri, arrivano però i Pooh. Sono le ultime novità dell'estate musicale [illegible] Chiavari, in corso di definizione tra Comune e Radio Aldebaran Chiavari. Il «via» alla rassegna «Teatro sotto le stelle», ospitata nell'area di colmata, sul lungomare, ci sarà il 21 luglio, con l'esibizione di Gianni Morandi. Circa duemila i posti disponibili. I biglietti costeranno 35 [illegible] 25 mila lire.

E' sfumata invece l'ipotesi del concerto di Enrico Ruggeri, che doveva tenersi la sera seguente a quello di Morandi. [illegible] così anche quello dello spettacolo [illegible] Paolo Rossi, in programma a fine luglio, sempre nell'ambito di «Teatro sotto le stelle». Confermato, invece, lo show [illegible] Ligabue, [illegible] 12 agosto. E c'è la novità del concerto dei Pooh, che si terrà il 26 luglio al «Comunale» di Chiavari. La data è stata confermata ieri mattina dal sindaco Renzo Repetto e dall'assessore al Turismo e Cultura Marco Levaggi.

I due amministratori, nel corso di una conferenza stampa, [illegible] illustrato il programma di appuntamenti culturali e [illegible] richiamo turistico patrocinati dal Comune di Chiavari nel secondo semestre 1993, [illegible] investimento di 96 milioni. Prevedo la [illegible] di opere d'arte restaurate nella Diocesi di Chiavari, che rimarrà aperta a Palazzo Rocca sino a fine agosto, la rassegna [illegible] teatro dialettale dall'associazione «O castello» nel parco di Villa Rocca, un corso [illegible] jazz che si terrà in piazza Milano nel [illegible] di questo [illegible] due serate rock sempre in piazza Milano, una [illegible] stra organizzata dall'associa[illegible] «Vivi il centro storico» dedicata ai cent'anni [illegible] scultura a Chiavari (1800-1900).

E ancora, [illegible] ciclo d'incontri [illegible] Centro solidarietà per la giornata mondiale della gioventù, [illegible] rassegne teatrale della Compagnia I Mendicanti, una mostra dedicata [illegible] pittore Lino Perissinotti, il concorso internazionale «Donzu giovane» e [illegible] premio letterario «Chiavari». [f. p.]

LA PERSONALITÀ

Rosanna, da Miss Liguria al grande balzo in tv

GENOVA. QUALCHE [illegible] fa l'hanno laureata Miss Liguria, ma Rosanna Piturru, genovese, 25 [illegible] ni, conduttrice dei tigì di «Primocanale TV» [illegible] «inviata [illegible]eciale» nei vari Palazzi della città, non si adagiata sugli effimeri allori di reginetta di bellezza. Ha continuato a studiare (la dividono quattro esami dalla laurea in Lettere) e nel frattempo ha fatto passi da gigante nel mondo dello spettacolo. [illegible] partecipato a diverse trasmissioni televisive, [illegible] fatto [illegible] figurone alla rassegna Star 90 con Alessandro Cecchi Paone sulle reti Fininvest e poi, due anni fa [illegible] approdata [illegible] «Primocanale TV», nei servizi giornalistici dell'emittente privata regionale.

In pochi mesi Rosanna ha dimostrato [illegible] sapersela cavare benissimo con la politica e l'attualità genovese, [illegible] lavoro che presuppone capacità di sintesi [illegible] un linguaggio immediato. Per Rosanna Piturru, però, l'informazione è destinata [illegible] rimanere un'attività secondaria. Quantomeno l'informazione televisiva in senso stretto. I progetti futuri della Piturru riguardano ancora la televisione, ma in vete di conduttrice di trasmissioni e «contenitori» più ampi dei telegiornali.

La verità è che anche Rosanna Piturru guarda con grande [illegible] alla Fininvest dove ha già fatto alcuni provini [illegible] dove dovrebbe approdare in autunno. Per [illegible] l'interessata preferisce attendere un contratto prima di svelare i suoi programmi, [illegible] ammette le sue ambizioni. La Genova dei politici e dei manager che non si [illegible] pregare davanti alle telecamere [illegible] al microfono di Rosanna Piturru dovrà rassegnarsi. La vedranno su Canale [illegible] o Italie 1 portare in giro per l'Italia le co[illegible] migliori imparate qui, sotto la Lanterna, dove è molto difficile investire [illegible] professionalità. Per il momento, però, Rosanna Piturru resta a Genova. «Almeno fino alla laurea», poi [illegible] vedrà. Nel frattempo spera di esaudire anche il desiderio di diventare giornalista pubblicista. [m. b.]

Rosanna Piturru, volto di Primocanale

Domani al via le «conferenze-aperitivo» con il libro di Paolo Mosca e Nando Gazzolo

Groucho Marx, omaggio a Portofino

S'inaugura stasera al Teatrino di vico Dritto la stagione teatrale del borgo. In scena Massimo De Rossi, regista e interprete. Una satira sullo show business e la società degli Anni Cinquanta. Comicità, ironia e riflessione

PORTOFINO. S'inaugura que[illegible] sera la stagione teatrale di Portofino, [illegible] dei punti di forza di «Portofino, porto d'arte», il cartellone delle manifestazioni estive varato dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune e associazione teatrale Il Teatrino di Portofino. L'appuntamento è alle 22, al Teatrino, con l'anteprima nazionale di «Groucho Marx, electric show» di Massi[illegible] [illegible] Rossi.

Lo spettacolo, adattato da De Rossi con Joseph Gusmarino, oltre a sottolineare la matrice teatrale dei Marx, è [illegible] [illegible] di omaggio a Groucho, il leader del gruppo, [illegible] più svagato, il funambolo della parole, l'apostolo del nonsense e dell'assurdo. Attraverso questo testo, in [illegible] parte inedito in Italia, Groucho Marx invita lo spettatore a compiere un viaggio singolare all'interno della società, quella degli Anni Cinquanta, che lo circonda: dialoga con personaggi famosi che sbeffeggia allegramente, dissacra miti come quello allora nascente della televisione, racconta delle sue esilaranti tournée negli Stati Uniti assieme [illegible] fratelli, del rapporto solidale con questi ultimi e con la figlia Melinda.

Ripropone monologhi dei suoi film più importanti e improvvisa le prove di [illegible] trasmissione televisiva, in cui lui [illegible] il protagonista. E' facile immaginarselo: si toglie il sigaro che teneva perennemente tra le labbra, e spara le sue folgoranti battute, ricorrendo a un idioma che [illegible] un cocktail di inglese, plattdeutsch, yddish, ricordi d'Alsazia e termini di suo conio, pseudo italo-americani. Ha detto De Rossi: «Si dice che la [illegible] micità di Groucho consista nel dire in modo sfacciato quello che magari noialtri pensiamo, ma non abbiamo il coraggio di esprimere. Questo è vero solo in parte. Il punto forte della sua impudenza comica non [illegible] l'audacia, ma l'intelligenza, una intelligenza che sapeva mostrare bene anche nella vita».

La scena della commedia [illegible] svolge all'interno di un teatro di posa cinematografico, dove sono sparsi spezzoni di scenografie, manifesti d'epoca, carrelli, proiettori, cavi elettrici, una cinepresa. Sul fondo, un piccolo schermo, sul quale verranno proiettati flash [illegible] film famosi in quegli anni. L'attore, Massimo [illegible] Rossi, si presenterà in tutto simile all'originale Groucho Marx: nello svolgersi dell'azione, però, egli cancellerà ad uno ad [illegible] quei particolari del trucco che lo avevano reso simile a Groucho. Suggestive anche le musiche, di repertorio [illegible] originali: quelle in voga negli States negli Anni Cinquanta, ma anche calipso, mambo, merengue, tango, milonga, rumba e samba.

Massimo [illegible] Rossi replica domani sera, sempre alle 22. Il prezzo del biglietto [illegible] di [illegible] mila lire. Domani alle 19 sulla ter[illegible] del Teatrino s'inaugura anche la rassegna [illegible] conferenze aperitivo: lo scrittore-giornalista Paolo Mosca, attuale direttore [illegible] «Eva Express», presenta il suo libro «Il ben d'amore», pubblicato da Mursia. L'attore Nando Gazzolo ne leggerà alcune pagine. [f. p.]

Massimo De Rossi al Teatrino

Dopo i successi dell'anno scorso [illegible] Genova, Avignone e Bari

A Recco va in scena «Salomé» teatro, danza e magica «live»

RECCO. Oggi alle 21,30 si tiene [illegible] piazza Nicolosio a Recco [illegible] spettacolo realizzato dalla compagnia genovese «Teatro delle Vigne» intitolato: «Salomè o storia di Pròdromos». L'iniziativa è patrocinata dal Comune. Particolare forma [illegible] teatro-concerto, lo spettacolo [illegible] avva[illegible] dalla collaborazione del gruppo musicale «Simon Dietzsche» che esegue l'intera colonna sonora dal vivo. Le fiam[illegible] sprigionate da quattro bracieri, le musiche, i movimenti continui del quattordici attori in scena, formano [illegible] [illegible] grafia che è paragonabile a un grande affresco in continua evoluzione.

E ancora danza, recitazione, gestualità: tutto è teso [illegible] ricreare, più che una vera storia, le basi di un'emozione comune. Lo spettacolo, presentato nel giugno dell'anno scorso davanti a Palazzo Ducale a Genova, ha ottenuto un grande successo sia nel capoluogo ligure, sia al festival-off di Avignone, dove [illegible] stato realizzato successivamente.

Una terza reppresentazione nell'emozionante scenario delle grotte [illegible] Castellana in provincia [illegible] Bari, a sessanta metri di profondità dal suolo, ha riscos[illegible] notevole successo. «Salomè o storia di Pròdromos» ha riscontrato consensi [illegible] pubblico e critica risultando di grande impatto emozionale per ogni genere di spettatore anche grazie allo stile tipico della compagnia genovese [illegible] in poco più di due anni si è creata uno spazio nel panorama [illegible] teatro a livello nazionale. Gli appuntamenti estivi a Recco proseguiranno sabato prossimo con [illegible] concerto-aperitivo sul lungomare Bettolo. [f. gr.]

CONCERTI

Camogli, estate in musica

S'inaugura domenica sera nel santuario di N.S. del Boschetto [illegible] Camogli l'undicesima edizione [illegible] «Estate in musica a Camogli». La manifestazione è organizzata dal Gruppo promozione musicale [illegible] Camogli [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] Comune. L'appuntamento è alle 21,30. Il programma prevede l'esibizione di Fabrizio Ammetto al violino [illegible] Claudio Brizi all'organo. Suoneranno musiche di Krebs, Telemann, Bach. Fabrizio Ammetto [illegible] Claudio Brizi si sono diplomati al conservatorio Morlacchi di Perugia con Paolo Franceschini e Wijnand van de Pol. Svolgono un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero sia [illegible] duo, sia singolarmente. I concerti al Boschetto proseguiranno mercoledì prossimo con il recital del pianista Matthias Schultheiss. Musiche di Chopin e Schumann. Mercoledì 21 serata di gala all'hotel Cenobio dei Dogi [illegible] la pianista Naum Shtarkman. [f. gr.]

GIORNO E [illegible]

[illegible]VA
Violoncello e pianoforte

Concerto per violoncello e pianoforte di Andrea e Attilio Bergamelli, questa sera, alle 21, all'oratorio [illegible] San Filippo, in via Lomellini. (m. b.)

GENOVA
Gli Echo Art Nogeo

Concerto degli Echo Art Neogeo Ensemble e del cantante tunisino Ahmed Ben Dhiab Duo, que[illegible] sera, alle 21, a Villa Imperiale nell'ambito del Festival Musica[illegible] del Mediterraneo. [m. b.]

GENOVA
Lo show degli «Hot Bibins»

Concerto degli «Hot Bibins», questa sera, alle 22,30, al «Senhor do Bonfim» di Nervi, sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi. Ingresso L. 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Di [illegible] l'operetta

[illegible] in scena questa sera, alle 21, in piazza Sciesa, a Prà, una fan[illegible] [illegible] brani musicali e scene recitate dalle operette [illegible] vedova allegra», «Il Paese [illegible] campanelli» e altre, con [illegible] tenore Silvano Santagata e il soprano Marica Guagni. Ingresso libero. (m. b.)

GENOVA
Musica di Beethoven

Rassegna «Estate classica», questa sera, alle 21, al teatro Carlo Felice, con il concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra [illegible] Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 di Beethoven. Direttore Robert Satanowski, violinista Ilja Kaler. (m. b.)

RAPALLO
Rossana Casale «live»

Corrado Tedeschi, «Icio» De Romedis e Rossana Casale stasera al circolo Yacht club [illegible] Rapallo con uno spettacolo musicale «live». Inizio alle 22,30. (f. gr.)

GENOVA
Congresso dei teatri [illegible]

Prende il via questa mattina alle 11 al Carlo Felice il V congresso dell'Aiti, l'Associazione internazionale teatri lirici presieduta dal sovrintendente Francesco Ernani. (r. i.)

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12— **Destini**, serial tv
13— **Starlandia**, rubriche
14— **Informazione regionale**
17— **Starlandia**, rubrica
18— **California**, serial tv
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 [illegible] **aperta**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
24— **Film**
2— **Tg4 ultime notizie**

Primocanale
7— **Junior Tv**, cartoni
11— **Market**
12— **Zona franca**, con G. Funari
13,50 [illegible] **news**, notiziario
14— **Portobello Road**, redazionale
16,30 **Market**
19,30 **Punto s**[illegible]
[illegible]5 **Zona franca**, [illegible] Funari
22— **La voglia** [illegible], gli [illegible]
22,30 **Punto sera**, notiziario
1— **La voglia** [illegible]

Canale 7
7— **Il tenente O'Hara**, telefilm
[illegible] **Cartoni animati**
8— **Nati per vivere**, documentario
10— **Viaggio con l'avventura**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13— **Viaggio con l'avventura**, telefilm
14— **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15— **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,30 **Il richiamo degli abissi**
17,15 **Viaggio con l'avventura**
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19— **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
[illegible]— **Costruire Genova**, rubrica
22— **Tg Liguria**, notiziario
23— **Il tenente O'Hara**, [illegible]

Sardegna Uno
8— **Sardegna giornale**
8,10 **Cartoni a**[illegible]
9— **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, con G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini** [illegible] **ore**
15— **Cartoni animati**
15,30 **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**
18— **Maria Maria**, novela
[illegible]— **Cartoni** [illegible]
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Più donna**, [illegible]
21,15 **Mare moda & miti**, [illegible]
22,30 **Sardegna giornale**
23— **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**
0,30 **Sardegna giornale**
1— **Televideo Italia**, rubrica

Mixer Tv
8— **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
9— **Il** [illegible]**le O'Hara**, telefilm
10— **Samba d'amore**, telenovela
11— **Tg Savona**
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Obiettivo gente**, news
11,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
13— **Tuono blu**, film
14— **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,30 **Bravo star**, cartoni
14,45 **Captain Dick**, cartoni
15— **Documentario**
15,15 **M.A.S.H.**, film
15,55 **L'oroscopo**, film
18— **Savona**, film
19— **Tg SV - Tg IM**
19,30 **Ne-Man**, cartoni animati
20— **Sister Kate**, sit. comedy
20,30 **Copgame**, film avventura
22— **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**

Telestar
9,20 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**, film
14,10 **Super Dog Black**, telefilm
15,45 **Happy end**, telenovela
16,25 **Veronica, il volto dell'amore**
19,05 **Grandi registi americani**
20,30 [illegible] **kill**, film
22,40 **Vegas**, te[illegible]

Telenord
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11— **Obiettivo gente**, news
11,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,20 **Speciale spettacolo**
12,30 **Viaggio con l'avventura**
13— **Telegiornale 4**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,40 **Cartoni animati**
15,10 **Nati per vivere**, doc.
16,10 **Oroscopo**
16,30 **L'uomo e la Terra**, doc.
17— **Avventure di frontiera**, telefilm
17,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,30 **Viaggio** [illegible] **l'avventura**
19,30 **Nati per vivere**
19,55 **Speciale spettacolo**
20— **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg Genova**
21,10 **Tg Liguria**
22— **Obiettivo gente**
22,30 **Viaggio con l'avventura**
23— **Tg Liguria**
23,30 [illegible] **per vivere**

Telearcobaleno
13,35 **Telegiornale Tgs**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
18,25 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale Tgs**
[illegible] **Okay** [illegible]

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14— **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. today games**
18,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Maciste nelle miniere di Re Salomone**, film
22,20 **Un week end da favola**, news
23,10 **Gli assassinatori**, film

Telecittà
13— **Video J Simone Engelen**
17— **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 5** [illegible]
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
[illegible] **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
21,15 **Ciclismo agonistico**
22,15 **Informazioni del porto**, rubrica
23,10 **Portobello road**

Teleregione
12— **Destini**, [illegible] tv
12,30 [illegible], sceneggiato
13— **Starlandia**, giochi
14— **Telegiornale**
15— **Telefilm**
17— **Starlandia**, giochi
18— **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19— **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23— **Fuoristrada**, [illegible]

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Tutto il mondo della pallanuoto sta seguendo i match tricolori

Cristilli: «Forza Savona»

Il giocatore del Recco, e della Marina Militare, era alla prima finale-scudetto e tifa Rari per tornare in Europa. «E poi perché i biancorossi meritano il titolo»

SAVONA. «'N 'coppa a' Posillipo» c'è lo scudetto. Tra gli amici e i colleghi che augurano buona fortuna alla Rari Nantes Savona, domani dalle prova la verità, la «gara 2» di finale alla Scandone di Napoli, c'è anche Alessandro Cristilli, condottiero recchelino, fino a due mesi fa rivale acerrimo dei biancorossi, ma ora sponsor interessato della loro marcia verso lo scudetto.

Dice: «Mistrangelo e i suoi devono "risarcirci" della Coppa Italia che ci hanno strappato in due infuocati derby: solo lo scudetto della Rari e la sua relativa partecipazione alla Coppa dei Campioni infatti consentirà al Recco di in Europa con la Coppa delle Coppe».

Cristilli era a bordo vasca mercoledì sera: «Potevo circolare tranquillamente nella roccaforte perché ero "camuffato" da giocatore delle Forze Armate...», scherza il genovese, che assieme all'allenatore Papini e gli altri pallanotisti della squadra con le stellette era stato invitato ad assistere alla finale-scudetto dalla società biancorossa.

Cristilli sta prendendosi con le Forze Armate le soddisfazioni sfuggitegli con il Recco: assieme ad Antonucci, Ginocchio e Poggetti, ha portato la squadra al secondo posto e alla quasi sicura promozione in A. Pallanuoto no-stop per l'architetto genovese: difenderà i colori azzurri alle Universiadi e poi ai Mondiali militari in settembre sulla riviera adriatica. «Però non dimentico il mio Recco: martedì ho tifato Rari, e mi auguro anche domani i biancorossi possano ripetersi».

Mistrangelo, allenatore del Savona

Oltre al cuore, anche la ragione dice Savona: «Le contendenti nel sette base quasi equivalgono. Quel quasi è dovuto al fatto che oltre ai 6 nazionali (i 4 azzurri, Sostar e Humbert, n.d.r.) il Posillipo schiera un settimo uomo non all'altezza una sfida di questo livello. Invece il Savona non ha punti deboli, il tallone d'achille del Posillipo balza agli occhi quando il più vecchio dei Fiorentino, i giovani Di Martire e Galasso, debbono assumersi responsabilità».

C'è perciò ragionevolmente ottimisti. «Molto dipenderà dall'arbitraggio: a Savona Grosso e Dani han diretto bene, senza sbilanciarsi per l'uno o per l'altro. Una coppia augurarsi quando si in trasferta. alla Scandone il Savona avrà vita molto dura; il Posillipo butterà tutto quello che ha nella "gara 2", e il tifo sarà infernale. Ci vogliono nervi saldi a grande lucidità: come nella prima sfida, l'agonismo sarà esasperato e basterà una scintilla perché si degeneri».

Danilo Sanguineti

ROMA

Da oggi nuova formula?

Oggi è il gran giorno: il consiglio federale della Fin si riunisce per approvare o respingere il progetto di riforma dei campionati di pallanuoto. Se da Roma arriverà in serata l'attesa «fumata bianca», le modifiche saranno immediate e profonde: dalle Chiavari, Armate e Bogliasco saliranno immediatamente in A, non retrocederanno Crocera, Marnoli e Lerici, si aprirà spiraglio di promozione per Sturla. Anche ci sono resistenze al progetto elaborato da Gianni Lonzi, I bene informati (e anche parecchi dirigenti federali) assicurano che la riforma passerà. I vicepresidenti Impronta e Barelli han dato parere positivo, Consolo è sulla stessa lunghezza d'onda. Godendo dell'avallo presidente, fresco nomina due del Coni, si vede chi e cosa possa opporsi. Rispetto alla prima versione del progetto, qualche novità è stata introdotta all'ultimo. L'Eccellenza, e A1, nel '93-'94 partirà il novembre e finirà il 30 maggio (finale dei playoff): non saranno retrocessioni in modo da avere nel '94-'95 un girone a 14 squadre. Questo consentirebbe a parecchi club (primo fra tutti il Recco) giocare senza stranieri e con tanti giovani. Inoltre la A, la B e la C saranno svincolate dal calendario dell'Eccellenza e della Nazionale: via il 15 aprile '94, stop il 31 luglio '94. [d. s.]

Il «Memorial Michele» inaugura la serie di tornei all'aperto

Parte domani sera a Recco la stagione del volley estivo

In campo anche la Bettini e il Rapallo

RECCO. E' rimasta senza concorrenti a quasi: il 13° Memorial Michele, torneo di pallavolo all'aria aperta organizzato dalla Pro Recco sul lungomare Bettolo, parte domani con le prime gare femminili. Domenica toccherà al torneo maschile, e si andrà avanti fino a domenica 11 luglio alternando gare maschili e femminili.

La manifestazione è la più importante dell'estate nel Tigullio perché la qualità e il livello delle manifestazioni Lavagna, Camogli e Sestri Levante non possono il confronto con quella recchelina. Quasi scomparso il beach-volley, che paga una crisi d'interessa dopo alcune stagioni di crescita tumultuosa.

Il «Memorial Michele-Città di Recco» offre stasera un'anteprima a base di minivolley: le giovanili della società organizzatrice daranno vita ad un torneo-lampo. Nel torneo maschile le sei partecipanti sono divise in due gironi: nell'«A» ci sono Cus Genova (B2), Volley Chiavari (C1), e Cv Sestri Ponente (D). La finalissima sarà contesa goliardi genovesi e verdeblù chiaveresi: in pratica le due formazioni si equivalgono, visto che Cus Genova è neopromosso in B2 mentre il Chiavari da questa serie è appena (e si appresta a tornarci rapidamente tramite il solito ripescaggio). Nel girone B inclusi Colombo Genova (C2), Volley Spezia (C2) e Recco (D). Favorita la Colombo, che retrocessa dalla C1 ha uomini di una certa esperienza.

Nel femminile stessa formula e identica ripartizione. Nel girone A giocano Robur Massa (B2), Italbrokers Genova (C1) e Recco (C2). Nel «B» il Latte Tigullio Rapallo (B1) deve vedersela Figurella Genova (C1) e Alta Val Bisagno (C2). Sarà la prima per il allenatore Mauro Pesce. Domenica a Riva Trigoso inizia il «Trofeo Cameo»: riservato giocatrici e giocatori di campionati regionali (massimo C2), durerà tutta la settimana, due tre incontri serali sul lungomare Kennedy. [d. s.]

Tennis nazionale

Entra nel vivo al Tc Pegli il torneo di B

GENOVA. Rispetto ferreo delle gerarchie al 44° torneo di tennis per categoria B in corso Tennis club Pegli. Agli ottavi di finale approdate indenni tutte e quattro le principali teste di serie. Anzi, il favorito della competizione, il romano Alessandro De Minicis, B1, n. 15 in Italia e testa serie n. 1 della Coppa Saiwa di singolare maschile, è già nei quarti: ieri ha sconfitto 6-3 6-4 Pasogno. Affronterà oggi il vincente un derby genovese, quello tra Gian Luca Gatto e Federico Cepellini, due atleti del Park. Paolo Bardessa, n. 4 del seeding, chiede il lasciapassare per i quarti a Mordocco, mentre l'argentino Daul opposto a Rossi. Nella parte bassa tabellone un altro ottavo è già stato giocato: Galloppini ha sconfitto Policastro 6-2 6-3. Il n. 2 Antonio Altobelli affronta Callegano, interessante anche lo scontro tra il n. Dalboni, bolzanino, e Davide Selva del Genova 1893. Negli ottavi del doppio i fratelli Cepellini si sono arresi a Mordocco e Policastro. [d. s.]

Il direttore di gara è stato colpito da Crovetto

Un giallo al «Rottigni» va ko l'arbitro Roscelli

RAPALLO. Serata con «giallo» al Rottigni-Marchisotti, mentre il Trofeo del Centenario ha designato le semifinaliste e Caperana prosegue con regolarità.

Rottigni-Marchisotti. Il giocatore Crovetto e l'arbitro Roscelli protagonisti: fine partita, 4-3 per gli Amici Fabrizio e Francesco su Athena Colori, il difensore di quest'ultima (Crovetto appunto) colpisce al volto il direttore di gara. Con uno schiaffo, secondo Crovetto; con pugno sentire Roscelli: l'arbitro chiede l'intervento della Polizia, fa denuncia e va al pronto di Rapallo per eseguire i raggi mascella. Per Crovetto sede sportiva la sicura squalifica (6 anni?), da vedere come la vicenda proseguirà in sede civile. Nell'altro incontro, pareggio 2-2 fra New In.Ge. e Ristorante La Ghiaia, le favorite del girone A per il passaggio in semifinale. Ora il torneo riposa per le feste patronali: riprenderà soltanto lunedì.

Trofeo del Centenario. Completate le eliminatorie, queste le semifinali in programma al «Carlini» Corso Europa: Samm-Castagna e Pegliese-Albaro. Andata lunedì prossimo (20,50 la prima e 21,50 la seconda), ritorno mercoledì 7 con gli stessi orari. Le finali venerdì 9. Stasera per il torneo di Prima, ancora Cà de Rissi, alle 21 Torriglia-Vita Nuova e alle Sampierdarenese-Casellese.

Città di Chiavari. Terza tappa, tutta dedicata al girone in Boggio Bike Store-Ri (doppiette Tagliabue, Capurro e Mobilio, in rete anche Bogliolo e Risso), 4-1 in Bar Pippo-Massimo Carrino (2 Magnani, Parisi e Maddaleno per i vincitori; Bacigalupo per i battuti). Il torneo prosegue oggi Antenna-Manifattura del Tigullio alle 20,45 e Lazzarin-Pippo alle 22. [g. s.]

Il L.A. Gear al presidente della squadra di calcio

Caresana ha comprato anche il Rapallo basket

RAPALLO. Il presidente del Rapallo Ruentes, Carlo Caresana, non si smentisce: noncurante dell'indifferenza di molti e delle critiche tanti, prosegue nella azione atta a rivitalizzare lo sport rapallese. E come secondo «colpo», dopo quello di alcuni mesi fa della squadra calcio, è arrivato nella notte fra martedì e mercoledì alla conclusione della trattativa con il presidente dell'L.A. Gear Rapallo di basket femminile, serie C, Vittorio Mottinelli.

Ha acquistato anche la squadra di basket. «Eh sì, posso dire di aver agito notte, nel poco tempo concesso dai miei impegni, ma di esser felicissimo di aver rilevato anche la squadra femminile di basket. Ora dovremo puntare a un doppio obiettivo: salire in C2 con il Rapallo e portare il basket femminile in B. Due promozioni fattibili».

E chissà che non arrivi qualche altra sorpresa, magari in altri sport. «Rimaniamo fatti concreti, il resto si vedrà. Come primo rinforzo, consigliato dai dirigenti del basket di Rapallo, abbiamo preso Silvana Cadorin, per anni giocatrice di A, ma che ha partita proprio Rapallo per intraprendere una brillante carriera. ritorno importante, d'immagine, per costruire una squadra in grado di vincere il campionato».

Promesse estive, da marinai? Caresana non è il tipo da lanciar la pietra e nascondere la mano. Prosegue: «La mia intenzione è quella aiutare tutto lo sport rapallese, non soltanto il calcio e il basket. Questo vorrei che venisse capito dalla gente, per equivoci. Per allenatore, giocatrici e dirigenti, lasciamo che siano gli esperti settore cestistico a lavorare in tranquillità. Questo è solo un primo aiuto per costruire a Rapallo qualcosa di importante nello sport». [g. s.]

ANDORA

ELETTROMOBILI 2
CENTRO ARREDI

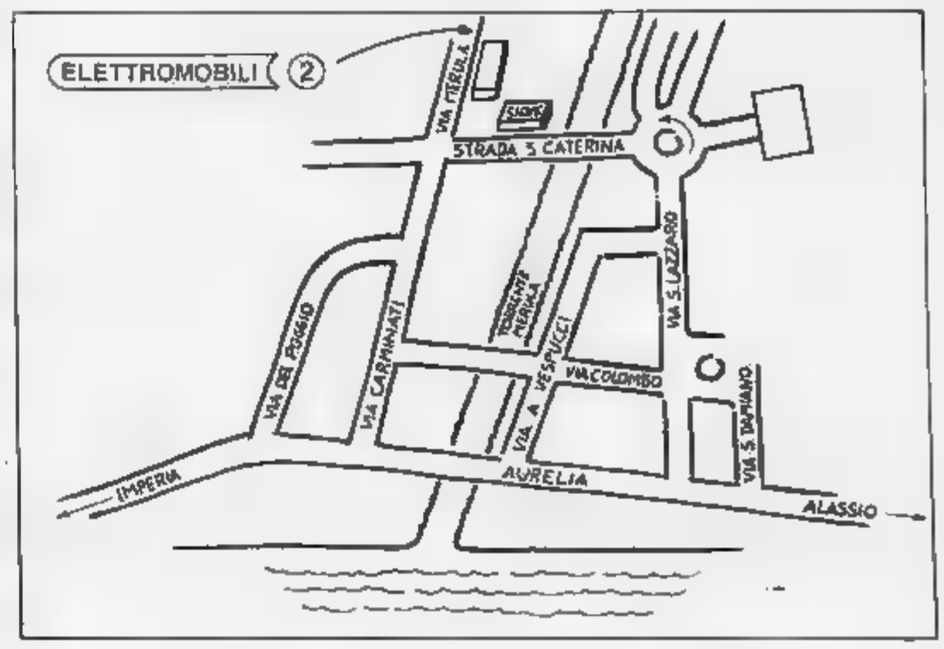
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

ESPERTI DEL SETTORE AL VOSTRO SERVIZIO PER PREVENTIVI GRATUITI
NUOVA SEDE SENZA DUBBIO TRA I PIÙ GRANDI MOBILIFICI DELLA LIGURIA
OLTRE 30 CUCINE COMPONIBILI ESPOSTE
CENTINAIA DI MOBILI DA GIARDINO DI TUTTE LE MARCHE
PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI
ORARIO SABATO COMPRESO: 8.30 - 12.30 15.30 - 20.00
SE VUOI RISPARMIARE VIENI A VISITARCI
APERTO LA DOMENICA DALLE 17.00 ALLE 23.00
NOVITÀ DAL 1° LUGLIO APERTURA SERALE FINO ALLE 23.00

PROMOZIONE ESTATE 93

OFFERTE:

Divano trasformabile letto matrimoniale, ortopedico	Lit. 495.000
Divano letto con 2° estraibile, ortopedico	Lit. 990.000
Cameretta a ponte completa di 2 letti, in vari colori	Lit. 1.390.000
Rete ortopedica a doghe singola	Lit. 89.500
Letto a castello in metallo con reti ortopediche	Lit. 249.000
Brandina porta materasso completa a doghe	Lit. 108.000
Materasso ortopedico singolo, alta qualità	Lit. 157.000
Cucina componibile completa di tutti gli elettrodomestici	Lit. 3.160.000
Scarpiera o multiuso a serrandina	Lit. 149.000
Dondoli interamente in resina	Lit. 799.000
Set giardino in resina (tavolo + 6 sedie)	Lit. 125.000



metri dal Casello Autostradale
Via Merula 22A - ANDORA (SV) - Tel. 0182/68.47.88

La tecnologia del futuro ha un presente di vittorie.

Ancora una volta la tecnologia Peugeot vince sul terreno delle prestazioni e dell'affidabilità, raggiungendo due traguardi estremamente importanti. Alla **24 Ore di Le Mans** le 3 Peugeot 905 in gara hanno conquistato tutto il possibile arrivando al primo, secondo e terzo posto dopo una competizione che è tra le più dure e impegnative, che aveva già visto la 905 vincitrice nel 1992. A **Imola** la Peugeot 405 riafferma, con Fabrizio Giovanardi, la sua superiorità contro concorrenti di eccezione al Campionato Italiano Superturismo, ripetendo il successo ottenuto nelle precedenti gare di Binetto, sempre con Fabrizio Giovanardi, e di Misano, dove aveva vinto con Gary Ayles. Gare come queste sono il banco di prova per le innovazioni introdotte da Peugeot in fatto di tenuta di strada, potenza, sicurezza ed affidabilità.

Per questo le vittorie della 905 e della 405 sono vittorie di tutte le Peugeot, che su altri terreni dimostrano la loro superiorità tecnologica oggi e per il futuro.

Peugeot 905 vince a Le Mans. Peugeot 405 vince a Imola.

PEUGEOT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 2 Luglio 1993 pr. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Eco"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

A Sanremo tribunale in stato d'assedio per il via al processo ai boss della droga

Ecco le accuse del superpentito

Interrogato il teste chiave dell'operazione S. Silvestro: le sue rivelazioni avevano consentito di smantellare un traffico di cocaina. Confermata in aula la mappa dello spaccio in bar e locali notturni del Ponente

SANREMO. Quando il pentito apre il libro delle accuse, trenta poliziotti gli fanno da scudo. Una task-force circonda il tribunale, a mezzogiorno di ieri, in un viavai di sirene. Parla Paolo Stangalini, l'uomo della cocaina e delle rivelazioni, il supertestimone più atteso una retata.

E' il processo alla banda del «bar Funivia». Sei arrestati per spaccio, il 31 dicembre '92, una centrale della droga scoperta nella birreria a pochi metri dal mercato della verdura, e già la voce di Stangalini che spunta nelle intercettazioni telefoniche del giudice Paola Calleri. L'anello debole dell'organizzazione finirà in manette all'alba del 12 marzo, con l'«operazione Inferno». Altri otto arresti. E il pentimento dell'uomo-chiave che imbocca la via della collaborazione, svela i segreti del narcotraffico tra Sanremo, Taggia e Riva Ligure, e «regala» 10 arresti, lunedì scorso, con l'«operazione Colombia». Ieri, prima udienza (aggiornata all'otto luglio), la voce del pentito si è smentita. Stangalini, alla sbarra, ha accusato il presunto boss della cocaina Ciro Esposito. E il tribunale è precipitato in uno stato di assedio.

Alle 12, il «metal detector» della polizia setaccia tasche e borse all'ingresso del palazzo. Allarme giallo. Una ventina di carabinieri tiene d'occhio il pubblico in aula. Ma gli agenti in borghese sono molti di più, uomini del Dipartimento distrettuale antimafia, e minuscoli auricolari collegati alla radio delle scorte: tre auto blu, pronte a prelevare Stangalini alla fine della deposizione, per una corsa a sirene spiegate in una residenza protetta e una località segreta della Liguria, dove il supertesta trascorre la sua blindata.

«Sentiamo Stangalini», annuncia alle 12,15 il presidente del collegio giudicante Aldo Bochicchio. Si alza il pm Paola Calleri: «Per ragioni di sicurezza chiedo che sia ascoltato a porte chiuse». Balza in piedi l'avvocato Andrea Rovere, difensore di Ciro Esposito: «Protesto. E' procedura cinematografica: nemmeno Buscetta ha goduto tanto protezionismo. E' solo scenografia, nient'altro». L'aula si svuota un minuto dopo, sgomberata dai carabinieri. Una porta secondaria viene chiusa a chiave. Soltanto gli avvocati Rovere, Boscetto, Binger, Aluffi e Delfino riescono a vedere i baffi grigi e la camicia spiegazzata di Stangalini. C'è anche l'avvocato Mauro Boeri, in disparte, sprofondato nella sua toga nera: è il difensore d'ufficio del pentito.

Parola per parola, l'uomo dell'accusa conferma il copione dell'«operazione San Silvestro». Ciro Esposito avrebbe comprato la cocaina dal «duro» della banda, Salvatore Errico, per venderla in alcuni bar e locali notturni del centro di Sanremo. Esposito, seduto di fronte al suo accusatore, scuote la testa, allarga le braccia. Alle 12,16 tutto è finito. I poliziotti schizzano verso l'uscita. Le auto blu ripartono a razzo. La madre dell'accusato continua a biascicare la parola gridata in aula fino a mezz'ora prima: «Infame!».

Il velo sulla «droga connection» della Riviera è sollevato. Non era mai accaduto che la via della droga fosse tanto simile a un fronte illuminato a giorno dopo l'attacco. E l'attacco degli inquirenti è già scattato quattro volte, con azioni apparentemente separate, ma unite come le perle di una collana. Taggia, settembre dello scorso anno: i carabinieri di Imperia arrestano Rocco Camillò, Marco Lantrua ed altri complici dello spaccio. In questa occasione, le indagini sfiorano Salvatore Errico, Massimo Gangemi e Paolo Stangalini. Trentun dicembre: «operazione San Silvestro» al bar Funivia, in manette Giovanni Ruocco, Ciro Esposito ed altri cinque. Nelle intercettazioni tornano le voci di Salvatore Errico e Paolo Stangalini. Dodici marzo di quest'anno: l'«operazione Inferno» porta in 8 indiziati, con Gangemi, Errico e Stangalini che comincia il suo cammino verso il pentimento.

E' l'alba di lunedì scorso, quando scatta l'«operazione Colombia». Grazie alle rivelazioni del supertestimone, il cerchio si chiude intorno al grande smercio di cocaina. Dieci arresti, l'accusa è associazione per delinquere a stampo mafioso, un duro colpo ai tentacoli della camorra nel Ponente. Il Dipartimento distrettuale antimafia di Genova decapita quella che è stata definita «l'organizzazione di spaccio più ramificata e potente mai scoperta in Riviera». Sono trascorsi dieci mesi dai primi arresti a Taggia, il mosaico è completo.

Michele Polcino

Controlli di prevenzione degli agenti all'ingresso del tribunale, durante il processo ai trafficanti di droga arrestati a Taggia

LO SCIOGLIMENTO DEL CONSIGLIO

Scalfaro firma il decreto

Il Presidente della Repubblica ha avallato il provvedimento del prefetto. Dubbi dell'Avvocatura dello Stato. I primi commenti in città. A PAGINA 40

SAPORE DI MARE

RICCI E L'ANGURIA VIETATA

Antonio Ricci albenganese e «padre» del Gabibbo

IL divieto di ascoltare le radio in spiaggia, negli Anni 60, sarebbe stato pensabile. «Per ragioni tecnologiche. Radioline e walkman, allora, non c'erano. Il massimo del futuribile era un juke-box ai bagni "Ondina" di Albenga. Si infilava la moneta, lui si accendeva, anzichè selezionare con i pulsanti bisognava infilare la mano dentro un buco, scegliersi il disco e metterlo sul piatto. Quello dopo, magari con le mani unte di focaccia, doveva togliere il disco già sentito e prendere quello che voleva ascoltare»: l'albenganese Antonio Ricci commenta così sfilza di divieti che caratterizzano l'estate 1993. E ricorda sue estati ad Albenga, con le partite a calcetto in riva al mare.

«Giocare a palla non solo si poteva ma era un'attrazione turistica. Ogni estate diventavo più alto di 3 centimetri. Ma non per le vitamine, per i calli sotto i piedi dopo aver giocato a calcio o a pallavolo sulle pietre della spiaggia ...se. Di sabbia nemmeno a parlarne», ricorda ancora il papà del Gabibbo. Dal libro della memoria escono fuori altri episodi. «Gli aerei pubblicitari, ad esempio. Passavano quelli con gli striscioni dello shampoo "Dop" e dalla "Galbani". Lanciavano paracadutini con gli omaggi. Il vento li portava al largo o sulla strada e una marea di bagnanti rischiava di ...investita dalle auto o di annegare, ...abbiamo portati a riva a decine».

C'era già allora, la «trasgressione»: «Il massimo era il chiosco dell'anguria. Restava aperto sino a sera tardi, e si mangiava l'anguria lasciivamente. Per non parlare dei concertini ...."Bucaniere". Dentro le sedie erano quasi sempre vuote fuori, ad ascoltare la musica gratis sulla passeggiata, c'era il tutto esaurito».

Stefano Pezzini

Primo giorno di servizio ridotto a Ortopedia: in calendario già due mesi di operazioni

Sale operatorie chiuse, due verità

L'amministratore dell'Usl assicura: «Emergenze garantite, ma l'ospedale di Bussana è fatiscente e sarà smantellato»
Dura replica del primario Manelli: «Io lavorerò ugualmente: i progetti alternativi sono solo una presa in giro»

...Primo giorno «servizio ridotto», per la sala operatoria di Ortopedia e Traumatologia a Bussana. Ieri, davanti all'ospedale «proibito» per cinque giorni alla settimana, non c'era l'ombra di un cartello che avvisasse della novità: gli interventi chirurgici saranno garantiti soltanto dalle 7 alle 9 dal martedì al venerdì. L'estate imperversa, il caldo soffoca, l'impianto di aerazione non basta. E il sole batte l'Usl uno a zero. Anzi. C'è chi assicura che la sconfitta è più pesante, almeno 4 a zero: quanti sono i pazienti che dovrebbero operati ogni giorno, che vengono respinti, e che vanno a ingrossare la lista d'attesa del reparto «chiuso per ...».

Per i prossimi due mesi, «tutto esaurito»: il lettino dalle operazioni al femore o al ginocchio è prenotato fin quasi a settembre, neanche fosse la sdraio di una spiaggia. «Le emergenze sono garantite», assicura l'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria locale Mauro Borsò. Ma il primario Alfredo Manelli non ci sta. Oggi, tre menischi e due fratture lo attendono in sala operatoria. «Ed io ci sarò, m'importa di questa chiusura assurda», il medico. E' solo un sintomo della tensione esplosiva che fa da sfondo all'idea balneare di bisaturi part-time.

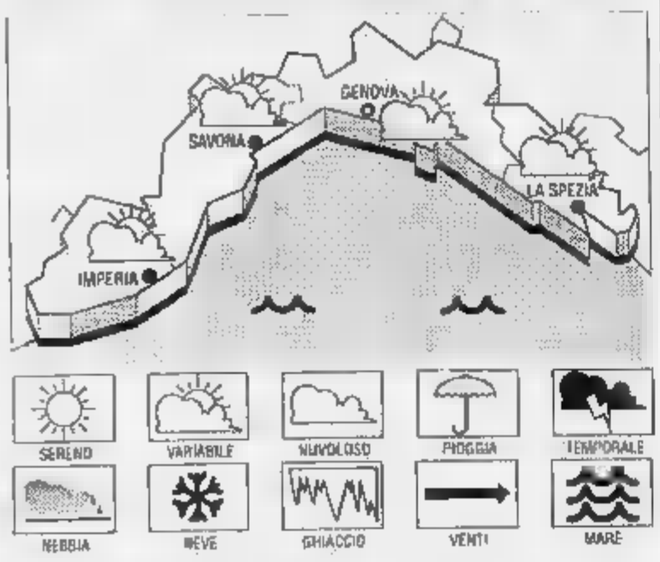
Mauro Borsò amministratore dell'Usl

Borsò è categorico: «Qui si esagera. Si è detto che il provvedimento nasce da una fuga di anestesisti: è ... Il problema è un altro, la sala operatoria è fatiscente, stiamo già lavorando per trasferirla definitivamente in via Borea e per chiudere l'ospedale di Bussana». Secondo i programmi di Borsò, già ad ottobre gli interventi nella nuova struttura dovrebbero essere una realtà: «Basterà avere un intensificatore di brillanza, una macchina che costa tra i 150 e i 200 milioni». ... è finita con le idee di rinnovamento: «Con altri 270 milioni sarà ristrutturato il primo piano del Borea».

Per il primario sul piede di guerra «è una presa in giro». Spara a zero Alfredo Manelli: «Già nell'89 si era detto che pochi mesi all'inaugurazione di una sala operatoria di Ortopedia in via Borea. La verità è che da 15 anni non si spende una lira per la manutenzione della struttura di Bussana. L'obiettivo è far morire lentamente il servizio per interessi che non sono certo quelli dei pazienti». La nuova sala operatoria? «Figuriamoci. Dovrebbe nascere "in condominio" col reparto di Ginecologia. Ma una legge del 1938, ancora valida, dispone che Ortopedia e Traumatologia devono poter contare su una propria sala per gli interventi». L'impianto di aerazione? Il primario assicura che si sapeva già da ... che fosse da sostituire, «ma non si è mosso un dito».

Ora, il medico chiede di poter operare tutti i giorni (anche soltanto per due ore), domenica compresa. E intanto, qualcuno ricorda l'estate dell'83, quando ancora c'era speranza per i femori frutturati e la sala operatoria non somigliava ancora all'ufficio impenetrabile di un ministero. Tempi d'oro. I camici bianchi operavano 4 giorni alla settimana, per tutta la mattina. **[m. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso ma con addensamenti pomeridiani, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno ai 28 gradi. **Tendenza per domani:** senza importanti variazioni salvo un leggero aumento della temperatura.
RILEVAZIONI IERI. temp. ... 24° C, umidità rel. 70%, ... Est 18-29 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1014 mb (stazionaria).

T...

Genova	max 25	min ...
Savona	max. 24	min ...
Imperia	max 26	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **23**; min: **15**; Temp. del mare **22**.

Il **Sole** sorge alla 5,49 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 4,16 e cala alle 19,58 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Alla mano destra

...a un colpo di fucile ragazzo ferito

SAVONA. Uno studente di Imperia, Giuseppe Niccioli, 14 anni, abitante in via San Felice, è ricoverato dall'altra sera nell'ospedale San Paolo di Savona per una profonda ferita alla mano destra provocata da un colpo di fucile, sparato accidentalmente. Secondo la prognosi dei sanitari, guarirà in una ventina di giorni. Il giovane ha raccontato alla polizia di essersi ferito mentre maneggiava il fucile da caccia (modello Colibrì) del padre.

Il fatto è avvenuto nell'abitazione dove Giuseppe Niccioli abita con la famiglia. Il giovane è stato prontamente soccorso dai familiari, che lo hanno accompagnato nell'ospedale di Imperia dove i medici gli hanno praticato le prime cure. La profonda ferita ha, però, richiesto il trasferimento di Giuseppe Niccioli nel reparto di chirurgia della mano al San Paolo, dove opera un'équipe specializzata negli interventi sugli arti.
[c. v.]

Ristorante in piazza

A Borgo Marina ...all'aperto per 800 persone

IMPERIA. Oltre ottocento persone hanno all'aperto mercoledì sera in Borgo Marina per la prima edizione di «Ristorante in piazza» cui avevano aderito dieci locali. Per alcune ore il borgo, chiuso al traffico, è stato trasformato in un giardino.

Ha commentato una turista: «Raramente ho visto uno spettacolo di tanta suggestione. Sembrava di vivere, magicamente, in un angolo della Florida».

Visto il successo la manifestazione, che intende lanciare la Marina come «borgo-pilota» del turismo imperiese, sarà ancora ripetuta durante la stagione, mettendo gradualmente a frutto le esperienze acquisite. Il consenso dall'Amministrazione comunale è stato espresso dal sindaco Claudio Scajola che ha elogiato gli organizzatori auspicando che questo tipo di manifestazione possa essere ripetuto a trasferito anche in altri rioni cittadini. **[b. v.]**

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SANREMESE (IM)

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti relativi al Conto Consuntivo ...

ENTRATE — *(in migliaia di lire)* — SPESE

DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1991	DENOMINAZIONE	CONTO CONSUNTIVO ANNO 1991
Trasferimenti Correnti	99.443.575	Spese Correnti	103.116.310
Entrate Varie	1.93...		
Totale Entrate Correnti	**101.375.575**		
Trasferimenti C/Capitale	1.865.000	Spese in C/Capitale	1.865.000
Assunzione di Prestiti	—	Rimborso di Prestiti	—
Partite di Giro	14.529.253	Partite di Giro	14.529.253
Totale	**117.769.828**	**Totale**	...
Disa...	1.740.735	Avanzo	—
TOTALE GENERALE	...	...	**119.510.563**

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
...Mario Revello

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Mauro Borsò

Denuncia di Italia Nostra, la città offre pochi spazi ai suoi abitanti

L'addio al verde di Imperia

Nel territorio comunale esistono circa 4 mila alberi, tra conifere (1650), palme e cycas (700), lecci, oleandri e altri tipi. Degrado e scarsi interventi. La revisione del piano regolatore offre un'opportunità

IMPERIA. C'erano una volta i Giardini Toscanini, «l'unico modesto spazio verde del [redacted] di Oneglia», secondo la sezione locale di Italia Nostra: sono scomparsi per far posto a un'immensa voragine e alle ruspe al lavoro per costruire un maxi-parcheggio sotterraneo. Torneranno le piante, le aiuole e i giardini: [redacted] quando? E' carente, il verde urbano, a Imperia: secondo la legge sugli standard urbanistici, ogni abitante dovrebbe averne 8 metri quadrati a disposizione, e invece questa città [redacted] offre solo 2,2.

A fare il calcolo, è stata Italia Nostra. Sta per essere pubblicamente discussa la bozza del nuovo piano regolatore, che il sindaco Claudio Scajola spera di portare all'approvazione del Consiglio comunale in settembre, e l'associazione per la tutela dell'ambiente ha predisposto un proprio progetto di riordino urbanistico-ambientale, sulla traccia di quello già realizzato nel gennaio '92 a Reggio Emilia. E, tra i punti sui quali si è maggiormente focalizzata l'attenzione, oltre alla questione infrastrutturale, c'è appunto il verde urbano: «Sono i due principali problemi di Imperia».

Secondo il censimento delle piante arboree, eseguito nell'89 dall'agronomo Fulvio Bolli, nel territorio comunale esistono circa 4 mila alberi, tra conifere (1.650), palme e cycas (700), lecci, oleandri e altri tipi. Sin d'allora, però, questo patrimonio, «invidiabile per qualità e valore», evidenziava anche [redacted] degrado complessivamente già «avanzato», sia per lo stato di abbandono che per la carenza di interventi, di cui [redacted] risentito soprattutto le essenze di pregio. L'analisi aveva riguardato parchi, giardini, viali alberati, i lungo argini dell'Impero e i platani di frazione Piani.

I giardini Toscanini prima del discusso intervento che ha diviso Imperia

Italia Nostra tenta ora un contributo alla costruzione dello strumento urbanistico: «Abbiamo cercato di reperire [redacted] serie di aree da destinare a parchi e a giardini urbani, [redacted] già era stato fatto al tempo del piano Gabrielli. Sono localizzate in parte lungo il litorale, [redacted] collegate trasversalmente, da aree con potenzialità ambientali, ai più grandi parchi di cornice disposti alle spalle del tessuto urbano consolidato. Zone che dovrebbero essere accessibili da [redacted] viabilità primaria, [redacted] la nuova Aurelia bis, disposta a ridosso della città, e da una serie di altre strade secondarie».

Il Comune, [redacted] recente, ha stipulato una convenzione con una ditta (180 milioni), per sistemare le aiuole di [redacted] dozzina di vie o piazze del centro. Non è molto: «Dallo studio di Italia Nostra emerge [redacted] fortissimo squilibrio nel rapporto tra cittadino e verde pubblico disponibile. [redacted] basta guardarsi [redacted] per [redacted] dorsi conto della situazione, già grave prima ancora che scomparissero i Giardini Toscanini. Sono stati fatti ritocchi e collocati [redacted] fioriere, ma c'è da augurarsi che il nuovo piano preveda un [redacted] urbano e presti più attenzione al verde diffuso: vi [redacted] piante ormai al limite della sopravvivenza per l'incuria», [redacted] serva Gabriella Badano, consigliere dei Verdi.

Stefano Delfino

INCHIESTA

Obiettori male utilizzati

Costano allo Stato quasi 800 mila lire al giorno, 25 dei [redacted] obiettori di coscienza [redacted] svolgono il loro servizio «alternativo» a quello militare a Imperia. Lo affermano gli stessi obiettori che contestano anche le funzioni che sono state loro affidate. Vorrebbero lavorare nel settore assistenziale per non sottrarre posti di lavoro ai giovani disoccupati. Quattordici obiettori sono ospiti della pensione Adria [redacted] allo Stato 30 mila lire al giorno, gli altri nove, invece sono alloggiati all'albergo Amo e costano 32.600 lire [redacted] giorno a [redacted] pensione. Per il pasto di mezzogiorno il costo [redacted] di altre 6800 lire a persona (alla mensa cittadina). Dicono gli obiettori: «Se [redacted] 420 mila (14 persone moltiplicato 30.000) alle 353.700 occorrenti per gli altri nove colleghi si raggiungono le 773 mila 700 lire. Una somma che grava sul bilancio dello Stato e quindi destinata a pesare anche sui contribuenti. Sono soldi mal spesi. Contestiamo le scelte del Ministero. Inoltre [redacted] obiettori veniamo impiegati in uffici dove sottraiamo lavoro ai disoccupati. Perché non ci destinano a lavori oggi svolti da volontari, [redacted] la Croce Rossa, l'assistenza domiciliare, l'accompagnamento dei portatori di handicap o anche, come è avvenuto lo scorso inverno a Imperia, a regolare il traffico in vicinanza delle [redacted]?».

(a. b.)

DALLA CITTA'

ESPOSTO

S'indaga su un magazzino trasformato in villa

Ufficiali [redacted] sezione di polizia giudiziaria sono andati ieri mattina [redacted] Comune, a San Bartolomeo, per requisire copia della concessione relativa a un immobile che, in base a un esposto finito nelle mani del procuratore Giuseppe Squizzato, sarebbe stato realizzato abusivamente. Il fabbricato in questione, che sorge in località Peirola, nelle vicinanze della chiesa, sarebbe stato progettato come magazzino [redacted] è stato trasformato in villino. **[m. v.]**

Pesca di frodo con l'esplosivo al largo di Oneglia

Un boato ha svegliato l'altra notte numerosi abitanti di Oneglia. La detonazione proveniva dal molo lungo [redacted] è stata avvertita anche a Porto Maurizio. Sono intervenuti i carabinieri, [redacted] non si è riusciti a capire [redacted] avesse provocato la deflagrazione. [redacted] il sospetto che, durante le ore notturne, entrino in azione pescatori di frodo, che utilizzano cariche di esplosivo per fare strage di pesci. L'ipotesi è al vaglio degli inquirenti. **[m. v.]**

Trova un cane e non vuole restituirlo al padrone

Si è impossessata [redacted] cucciolo di un Chihuahua (è un cane di taglia piccolissima), trovato in mezzo alla strada, e non l'ha voluto più consegnare al proprietario, minacciando anzi di far valere le proprie ragioni all'Ente protezione animali. Gabriella Regis, [redacted] anni, di Mondovì, che aveva raccolto la bestiola in [redacted] via di Civezza, è stata denunciata per furto dalla polizia. La proprietaria [redacted] cagnolino è Paola Caparelli, 24 anni. **[m. v.]**

Numeri civici, chiesta la sospensione dei pagamenti

Il consigliere di Rifondazione Alberto Marvaldi ha presentato un'interrogazione in Consiglio comunale con la quale chiede la sospensione del pagamento delle penalizzazioni per quanti non hanno versato in tempo la quota relativa all'installazione dei numeri civici (scadeva il 30 giugno). Il documento è stato approvato all'unanimità e dovrà ora passare l'esame della giunta. L'iniziativa è stata presa dopo le numerosissime proteste dei residenti per le gravi pecche riscontrate nel servizio. **[m. v.]**

TRASPORTI

Piano di risanamento, interviene il sindacato

Contestato il piano di risanamento dell'Amat dai rappresentanti del sindacato autonomo Cisas-Fisast, che si lamentano per l'assenza, alle riunioni, del presidente della Municipalizzata. Una proposta provocatoria arriva dal segretario, Chiarita Bianchi: «Per risparmiare, invece di "tagliare" i servizi, si potrebbe mandare a casa amministratori e direttore». **[m. v.]**

Inchiesta a Milano

Traffico droga un dianese a giudizio

DIANO MARINA. E' stato rinviato a giudizio, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, Sergio Risso, 36 anni, di Diano Marina, arrestato nei mesi scorsi dai Gico della Guardia di Finanza, su ordine di custodia cautelare emesso dal gip di Milano Aurelio Barazzetta. Risso, che all'epoca dei fatti era socio dell'ex discoteca Futura di Diano Arentino, comparirà in autunno davanti ai giudici della settima sezione penale del Tribunale milanese.

Il pm Roberto Aniello considera l'imprenditore dianese pedina di una banda con ramificazioni in Olanda e Spagna. Le accuse si basano [redacted] intercettazioni telefoniche e registrazioni video (il Gico ha filmato gli incontri tra i membri dell'organizzazione). Risso, tuttora [redacted] a Milano, avrebbe facilitato l'importazione di una tonnellata di hashish, destinata al mercato italiano. E' difeso dagli avv. Erminio Annoni e Jacopo Pensa. **(m. v.)**

Ieri in pretura

Rubarono Tir carico di pasta tre condanne

[redacted] Avevano rubato [redacted] intero autoarticolato che trasportava quintali di pasta Agnesi. Partiti [redacted] Imperia, avevano scaricato la [redacted] in uno dei tanti magazzini della camorra, tenendo il Tir e continuando le truffe ai danni di spedizionieri in tutta Italia. Tre napoletani, Mario Ruggiero, 45 anni, Raffaele Di Vuolo, di 25, e Vincenzo Sorrentino, 39, sono stati condannati ieri [redacted] pretore Varalli a due anni di reclusione per appropriazione indebita (il giudice ha accolto in pieno le richieste del pm Moraglia).

I primi due [redacted] gli autisti che si sono impossessati del Tir; Sorrentino, presunto affiliato del clan del D'Alessandro (Castellammare di Stabia), viene considerato dai carabinieri l'esponente della banda incaricato di «piazzare» il carico. Il loro difensore, Patrizia Rova, è riuscito a dimostrare l'estraneità di un quarto imputato, Mario Notomista. Tutti devono comunque [redacted] giudicati a Napoli per associazione per delinquere. **(m. v.)**

Per universitari

Scambi culturali Italia-Francia stage a Imperia

IMPERIA. Attività culturali e professionali al centro di un programma di interscambi tra Università di Genova e atenei francesi, che vede Imperia polo di collegamento. Una studentessa di Parigi, Sandrine Maluaries, 23 anni, che nella sua città ha già conseguito [redacted] laurea «breve» all'istituto universitario Narterre, nella facoltà di lingue straniere (indirizzo economico e giuridico), è nel capoluogo per seguire uno stage di [redacted] mesi (ha iniziato ieri e rimarrà fino alla fine di dicembre). Altrettanto faranno presto gli allievi italiani, che potranno approfondire in Francia la conoscenza di particolari materie.

La giovane conosce perfettamente l'inglese e l'italiano: trascorrerà tre mesi lavorando nell'Ufficio ragioneria della Provincia. Nei rimanenti 90 giorni sarà impiegata all'Ufficio legale. La sua attività sarà costantemente seguita da funzionari dell'Amministrazione e professori dell'ateneo imperiese. **(m. v.)**

Degrado in regione Panegai, alle spalle di Oneglia, dove abitano venti famiglie

Igiene, la periferia dimenticata

La rete fognaria è carente. Parte degli scarichi finisce nel rio Oliveto. Sotto accusa anche l'illuminazione: ci sono due soli lampioni distanti cento metri uno dall'altro e diffondono una luce fioca. Il problema dei topi

IMPERIA. Residenti [redacted] a trasformarsi in «cacciatori di topi», per impedire che i ratti (alcuni esemplari raggiungono grosse dimensioni) invadano gli edifici; impianti fognari mancanti del tutto, con gli scarichi che finiscono nel rio Oliveto; scarsità d'illuminazione: gli unici due lampioni distano tra loro almeno [redacted] centinaio di metri e la luce che diffondono è fioca. Sono alcune [redacted] situazioni che deve affrontare la comunità di regione Panegai, alla periferia di Oneglia, dove vive una ventina di famiglie.

Gli abitanti si sentono [redacted] tempo dimenticati («Quelli della Circoscrizione? Non si sono fatti vedere. Il Comune? Mai nessun segnale») e hanno deciso di alzare la voce, chiedendo all'amministrazione provvedimenti urgenti perché la zona non si trasformi definitivamente in palude, perché il rione non diventi «terra di nessuno». Toni decisi, commenti duri: «Siamo stanchi di aspettare. Ci si ricorda di noi in tempo di elezioni o per riscuotere le tasse».

Un abitante di Oneglia mostra un topo catturato allo sbocco della fogna

Le questioni igieniche [redacted] all'ordine del giorno. Il proliferare dei topi, che trovano l'ambiente ideale tra i bambù e gli enormi cespugli cresciuti lungo le sponde del torrente, rappresenta un fenomeno preoccupante. «Abbiamo catturato roditori grossi quanto gatti», raccontano in casa Odasso. Ma anche gli odori nauseabondi che salgono dall'acqua stagnante del ruscello sono un fastidio non da poco. Spiega Mario Donato: «In estate l'aria è irrespirabile e l'area si riempie di [redacted] zare. Gli inconvenienti sono aumentati dal fatto che, dalle abitazioni nella parte alta del borgo, i liquami sono rovesciati direttamente nel greto. Non [redacted] no mai stati eseguiti lavori di pulizia, dobbiamo provvedere noi a tutto. E [redacted] volte manca persino [redacted] perché c'è poca pressione».

E il Comune? Ottenere risposte esaurienti, assicurazioni che si verrà incontro alle [redacted] igenze dei cittadini è complicato. Il palleggio di competenze è un ritornello ormai scontato. Dice l'assessore all'Igiene pubblica Emilio Broccoletti: «Faccio già fatica a tenere pulita la città: i sobborghi non [redacted] mia competenza». A seguire il commento del consigliere delegato alle frazioni, Enzio Ranise: «Non posso fornire risposte: non mi occupo del servizio di Nettezza urbana. So solo che [redacted] aumenteranno i punti luce. L'impressione è che le cose siano a destinate a rimanere immutate. A chi interessa il piccolo nucleo di regione Panegai? **(m. v.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Strade [redacted] due pesi e due misure

Ci risiamo, per la terza volta via Borgo Tinasso viene riasfaltata e non ci sono nemmeno avvallamenti, insomma, non è nelle condizioni di via Martiri della Libertà.

Sono state fatte molte petizioni perché via Martiri venga asfaltata ossendo molto pericolosa per i pedoni e in particolare per le persone di una certa età. La strada, in pratica, è piena di buche e avvallamenti pericolosi per la gente [redacted] le proteste non [redacted] servite a nulla.

Gli incidenti si susseguono ma tutto rimane come prima e si continua ad asfaltare una strada che non è ad alto scorrimento.

Mi allora, viene obiettivamente da chiedersi, il buon senso degli assessori o dei responsabili di questo settore dove è finito?

Conto Aurelia, Sanremo

Tariffe più alte ma giustificate

Sono la titolare dello stabilimento balneare «Bagni Paradiso» e vorrei rispondere ai frequentatori che si lamentano perché ombrelloni e sdraio occupano un tratto più vasto di spiaggia libera.

Capisco che non tutti sono disposti a pagare il biglietto per andare al mare, ma perché [redacted] sottolineare anche gli aspetti positivi della questione? Vorrei ricordare che il nostro bagnino è intervenuto [redacted] più di un'occasione per trarre d'impaccio nuotatori in difficoltà.

Inoltre il telefono, il bar e i servizi igienici sono praticamente a disposizione di tutti i bagnanti.

E inoltre, perché dimenticare che siamo pure attrezzati nel caso qualcuno si ferisse o venisse a contatto con le meduse, come è già successo? Perché non tenere in debito conto che a nostre spese abbiamo fatto spianare anche la parte di spiaggia libera? Se ci fosse una tassa [redacted] «mugugni», credo che molte delle critiche [redacted] sarebbero mai [redacted] espresse.

Maria Lavori, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: [redacted] 264 [redacted]
Cosio e Alto [redacted] **Arnasca:** telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 980
[redacted] **Ospedaletti:** tel. [redacted]
[redacted] **Lorenzo:** telefono 92 822
Santo Stefano al [redacted] telefono [redacted]
Taggia: telefono 45.385, 41 [redacted]
Ventimiglia: [redacted] 351.175, [redacted] 722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità [redacted] in provincia:

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel [redacted].
Bordighera-Vallecrosia: *Ziomirski*, [redacted] Col. Aprosio [redacted], tel [redacted]
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 29 191
[redacted]**Arma-San Bartolomeo:** *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Scolfi*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
[redacted] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza [redacted] 42, tel. 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.852.
Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212
Arma e Taggia: *Zagarese*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139.
Ventimiglia: *Quaglia*, [redacted] Cavour 47, tel. 351 289.

OSPEDALI

[redacted]
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.025.

[redacted] **MEDICA**

Imperia soccorso (24 [redacted] su 24): tel. (0183) 290.777 - **Badalucco** tel. 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 356.735. [redacted] Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224 **Sanremo:** [redacted]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

1° LUGLIO
NATI. A Imperia: [redacted]
MORTI. A Imperia: [redacted]
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Nel riconfermare la proroga al 31 ottobre '93 per la denuncia relativa alla produzione dei rifiuti, il Comune ribadisce, per maggior chiarezza, che per quanto [redacted] la produzione di rifiuti speciali [redacted] agli urbani non sono tenuti a presentarla coloro la cui produzione risulta inferiore ai parametri [redacted] dall'articolo 11 [redacted] regolamento comunale e riportato in allegato. Nel contempo, però, sempre entro il 31 ottobre, coloro che si trovano in questa situazione, devono fare richiesta in carta semplice al sindaco, chiedendo di poter smaltire i propri rifiuti speciali assimilabili agli urbani tramite il servizio comunale e riportando i dati richiesti dal regolamento.

L'Ufficio Igiene urbana, comunque, in collaborazione con le organizzazioni sindacali e di categoria, predisporrà un [redacted] per facilitare le operazioni. L'Istituto di Cultura italo tedesco, che ha sede in viale Matteotti 11, a Imperia (è diretto dalla professoressa Aspianato-Picca), comunica che il giorno di riunione è cambiato: d'ora in avanti gli incontri avverranno il primo martedì del mese, [redacted] 17,30 alle 18,30. Prossimo appuntamento il 6 luglio.

GLI APPUNTAMENTI

MENTONE

Il [redacted] dell'automobile

Un nuovo «pezzo da collezione» per il Museo dell'Automobile di Nizza. Nelle sale espositive gli appassionati possono [redacted] un modello di «Mercedes 300 Sl» che ha partecipato alla Targa Florio del 1922. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

I corsi delle 150 ore

Anche per il prossimo anno sono stati istituiti i corsi di scuola media statale per lavoratori (150 ore) per l'ottenimento del diploma. Per informazioni rivolgersi alla scuola media «Biancheri» di Ventimiglia e alla «Pascoli» di Sanremo. **[g. ga.]**

OSPEDALETTI

Giochi sulla spiaggia

«Giochi sulla spiaggia» oggi alle 11 ai bagni «Byblos» e «Baia del Sole» di Ospedaletti. Il programma delle animazioni prosegue nel pomeriggio alle 16 sul piazzale a mare con il torneo di scopone e, alle 18, con una lezione di ginnastica aerobica. **[g. ga.]**

MENTONE

Antichità in Place [redacted] Herbes

Mercatino dell'antiquariato e delle curiosità questa mattina a Mentone. L'appuntamento con bancarelle e bacheche espositive è in Place aux Herbes. **[g. ga.]**

SANREMO

Le lezioni di nuoto

Aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto del «Centro Olimpia Minisport» di Sanremo. Le lezioni [redacted] no previste alla piscina del «New Morgana», sul lungomare delle Nazioni. Per informazioni contattare la professoressa Donatella Bertellotti al numero: 533.543. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Marcia podistica

Sono aperte le iscrizioni per la «Straventimiglia», marcia podistica non competitiva in programma per il [redacted] luglio. Le iscrizioni [redacted] mila lire) si raccolgono presso l'agenzia immobiliare «Moderna» e nella piazza del municipio prima del via. **[g. ga.]**

Buone notizie per i gestori dei 120 stabilimenti balneari della provincia

Le spiagge tornano a sorridere

Scongiurato il pericolo del «superaumento» sulle concessioni demaniali. Proroga di un anno per abbattere le barriere architettoniche. Esenzione dall'Ici. Resta lo scontrino fiscale

IMPERIA. Aumento contenuto dei canoni demaniali, proroga di [illegible] per l'abbattimento delle barriere architettoniche, esenzione dal pagamento dell'Ici e obbligo della ricevuta fiscale: dopo l'entrata in vigore del decreto legge sulle concessioni demaniali marittime i gestori dei 120 stabilimenti balneari della provincia di Imperia hanno tirato il classico respiro di sollievo.

Le nuove disposizioni di legge hanno risolto tutti i dubbi che in questi ultimi anni avevano provocato apprensione negli operatori della balneazione. Si era parlato, infatti, di una quadruplicazione dei canoni di concessione demaniale, e in tale caso gli esborsi fiscali sarebbero stati insopportabili. Invece il Consiglio dei ministri ha deciso per l'anno 1990 un aumento del 40 per cento, rispetto all'89. Per il '91 del 60 per cento e per il '92 dell'80 per cento.

E per il 1993? Risponde Elio Donzella, della Fiba (Federazione Italiana Imprese Balneari), aderente alla Confesercenti: «Per il '93 l'aumento sarà del 5 per cento rispetto all'anno scorso. Gli operatori del settore ritengono abbastanza soddisfatti. I canoni prospettati in precedenza erano insoffrontabili. Ora ci saranno i conguagli, ma le situazioni drammatiche sono scongiurate perchè i gestori degli stabilimenti hanno già versato acconti più o meno dello stesso ammontare oggi richiesto dallo Stato».

Risolti molti dubbi, ma resta l'intransigenza sul rilascio dello scontrino fiscale

Anche per l'abbattimento delle barriere architettoniche i titolari dei «bagni» per adeguarsi alle normative potranno usufruire di una proroga. Le precedenti disposizioni erano più drastiche: senza scivoli, passerelle o ascensori le licenze non potevano essere rinnovate.

Per godere di tale beneficio basterà chiedere al Comune, entro giorni dall'entrata in vigore nel decreto legge, una proroga dei termini per eseguire i lavori sino ad un anno dalla data di presentazione dell'istanza. Chiarisce Donzella: «Ma la domanda i gestori degli stabilimenti dovranno presentare il progetto dei lavori da eseguire. Copia della pratica dovrà essere inviata anche alla Capitaneria di Porto. Se entro giorni il Comune avrà risposto, la proroga dovrà intendersi accolta».

E intanto i disabili dovranno rinunciare alla spiaggia? Molti stabilimenti sono già attrezzati per accogliere chi viaggia in carrozzella. E la legge prevede che tutte le spiagge offrano le stesse possibilità. Conclude Donzella: «Infine, anche se la risoluzione ministeriale non è stata ancora firmata, siamo in grado di dire che gli stabilimenti non pagheranno l'Ici, ma dovranno osservare con grande attenzione gli adempimenti sulle ricevute fiscali; chi noleggia ombrelloni, sdrai e natanti dovrà esserne in possesso».

Angelo Basso

TURISMO

Nasce un comitato tecnico

Una convenzione per gettare le basi e una regione europea che comprenda le province di Cuneo, Nizza e Imperia. Di questa nuova realtà, «Le Alpi del Mare», si parlerà questa sera a Cuneo durante la presentazione della Fiera d'estate (appuntamento alle 18 nella sala municipale), manifestazione che ospiterà anche stand allestiti dalle Camere di commercio di Savona e Imperia. Il programma prevede l'organizzazione di convegni sulle rispettive province. Intanto, Walter Vacchino, che fa parte della giunta camerale d'Imperia, ha proposto la creazione di un comitato tecnico per il turistico. Il nuovo organismo, di cui faranno parte rappresentanti di albergatori, enti, artigiani e operatori turistici, prenderà forma concreta il 16 luglio. Avrà come scopo principale l'individuazione e lo studio delle politiche turistiche e sarà integrato, per la trattazione di argomenti specifici, da esperti designati da Apt, comunità montane, Casinò, locali di intrattenimento (discoteche), imprese ricettive non alberghiere (campeggi, porticcioli turistici, infrastrutture alla ricettività), industria. La Camera di Commercio appoggerà l'iniziativa che, secondo alcuni commenti, «consentirà di mettere in rilievo le potenzialità di un'azione di stimolo per il rilancio dell'economia turistica della provincia». [m. v.]

I DATI DEL CENTRO STUDI

Gli imperiesi in calo sono 10 mila in meno

La provincia di Imperia è in controtendenza rispetto ai dati demografici nazionali. La popolazione italiana in confronto al 1981 è in netto aumento. Quella imperiese, in diminuzione.

Secondo i rilevamenti del censimento 1991, appena pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, gli abitanti della Penisola sono in crescita ed hanno infatti raggiunto i 56 milioni e 778 mila 31 persone. Negli ultimi dieci anni nei 67 Comuni del territorio provinciale imperiese, invece, si registra un evidente calo. Da 223.738 abitanti è passati a 213.587. Rispetto al 1981, 10.151 persone in meno.

Il fatto ha chiare spiegazioni. Il calo demografico è indiscutibile ma è altrettanto vero che la vita media delle persone è in continuo aumento. In particolare nella provincia di Imperia sono diversi gli ultracentenari. E allora? Gli imperiesi emigrano spropositatamente? Non ci sono conferma di un fenomeno così evidente di questo tipo. L'emigrazione viene spesso compensata dall'immigrazione.

Calo di abitanti nell'imperiese

Inoltre ci sono molti anziani del Nord che raggiunta la pensione acquistano l'alloggio in Riviera e trasferiscono la provincia di Imperia la loro residenza.

Un'altra anomalia è rappresentata dal numero degli appartamenti e delle ville che continua a crescere su tutto il territorio. Si tratta solo di seconde case?

Non rimane che fare riferimento al coefficiente delle nascite. Evidentemente il dei «bebè» si è così ridotto da provocare pensi indebili.

Quali sono stati i mutamenti più significativi di popolazione nelle varie località? Il calo più evidente di residenti si registra nella città di Sanremo che è passata da 61.170 persone a Anche Imperia è in flessione, da 41.609 scende a 40.708. Quasi mille abitanti sono scomparsi da Diano Marina che nell'81 aveva 7.007 persone residenti e che nel '91 ne ha fatto registrare solo 6.067. ci sono altri centri in discesa: Airole, Aquila d'Arroscia, Aurigo, Badalucco, Bajardo, Borgo Castel Vittorio, Ceriana, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cosio d'Arroscia, Dolcedo, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto Ligure, Olivetta San Michele, Pieve di Teco, Pornassio, Montegrosso Pian Latte, Prelà, Ranzo, Rezzo, Pigna, Rocchetta Nervina, Santo Stefano al Mare, Terzorio, Triora, Vallecrosia, Vasia, Vessalico.

Pornino Armo, il più piccolo Comune della provincia, ha fatto registrare una flessione nel numero degli abitanti: da 153 è passato a 139. Un record. Ventimiglia da 26.283 scende a 25.308. Bordighera da 12.043 a 11.129. Badalucco da 1.486 a 1.351. Ceriana da 1.371 a 1.290. Dolceacqua da 1.850 a 1.693. Taggia 14.495 abitanti scende a 13.701.

Ci sono, comunque, diciannove Comuni che hanno aumentato la loro popolazione. Si tratta Apricale (da 546 a 558), Campo (da 4.438 a 4.642), Castellaro (da 632 a 860), Cipressa (da 1.047 a 1.118), Civezza (da 374 a 462), Costarainera (da 579 a 639), Diano Arentino (da a 518), Diano Castello (da 1.204 a 1.506), Diano San Pietro (da 963 a 991), Ospedaletti (da 3.234 a 3.591), Pompeiana (da 614 a 729), Pontedassio (da 1.639 a 1.651), Riva Ligure (da a 3.057), San Bartolomeo al Mare (da a 2.867), San Biagio Cima (da 833 a 1.061), Seborga (da a 352), Soldano (da a 695), Vallebona (da 801 a Villa Faraldi (da 431 a 433).

La diminuzione di abitanti centri maggiori e gli aumenti in altre località avrebbe, secondo una opinione largamente diffusa, logica spiegazione.

Incrementerebbero la popolazione i Comuni dove c'è una maggiore disponibilità di alloggi da affittare. Tenderebbero invece a una diminuzione residenti, località dove la è divenuta bene di lusso, difficilmente accessibile.

Il ragionamento è condiviso anche dagli operatori immobiliari.

Pertanto i trasferimenti all'interno della provincia meravigliano. Resta un vero la diminuzione negli ultimi dieci anni, di oltre diecimila unità popolazione.

Oltre al coefficiente di nascita rapportato a zero, non possono escludersi «fughe» di persone in altre località italiane meno care e anche di benestanti che per sottrarsi al fisco hanno cambiato località dirigendosi, in qualche caso anche all'estero. Ma sono solo supposizioni. [a. b.]

Petizione a Sanremo

La campagna per la raccolta della plastica

SANREMO. Bottiglie, flaconi, e altri contenitori in plastica sono i protagonisti di «Salvaplastica», la campagna promossa da «Replastica», il consorzio nazionale per il riciclaggio dei contenitori, e dalla Lega per l'Ambiente.

In occasione dell'arrivo al molo levante della Goletta Verde, un presidio di «Salvaplastica» raccoglierà oggi e domani le firme per una petizione da presentare ai Comuni per l'inizio della raccolta differenziata della plastica, un nuovo passo verso la tutela dell'ambiente dopo le disposizioni che interessano già il vetro, i medicinali scaduti e le batterie.

Sulla banchina del porto, davanti alla Capitaneria, saranno inoltre a disposizione particolari cassonetti che serviranno per raccogliere esclusivamente i rifiuti plastici che chiunque potrà portare al presidio «Salvaplastica».

Le prossime tappe della campagna ecologica toccheranno anche Rimini, Gaeta, Venezia e Trieste. [g. ga.]

Cresce nella Città dei fiori il fenomeno dello smercio clandestino di sigarette

Sanremo, guerra al contrabbando

Perquisite dalla Finanza le fatiscenti abitazioni di numerosi marocchini. In aumento la richiesta delle «bionde» dopo i recenti aumenti. Ogni settimana vengono sequestrate mediamente 150 stecche

SANREMO. I sequestri di sigarette di contrabbando si ripetono ogni giorno tra i banchi del mercato come nelle e sul lungomare. E' la Guardia di finanza a coordinare quest'offensiva contro le «bionde» che non portano il marchio dei Monopolio. E' così che negli ultimi giorni i finanzieri hanno denunciato alcuni cittadini extracomunitari trovati in possesso di numerose stecche di «tle», tabacco lavorato estero. In totale, si parla di circa 25 chili di merce sequestrata ogni settimana, per un ammontare di circa 150 stecche. I controlli si sono fatti più frequenti da quando gli agenti hanno individuato i venditori tra la comunità di marocchini che vive e risiede nella città dei fiori.

A questa certezza, si è arrivati con una serie di perquisizioni degli alloggi dei fermati che ha portato alla luce i diversi nascondigli delle sigarette di contrabbando: «Il traffico è costante - dicono dalla caserma della Guardia di finanza di via Alighieri -. Non siamo riusciti a fare sequestri consistenti perché chi invia le "bionde" a Sanremo si limita a fornire ai nordafricani solo quantità che possono essere vendute nell'arco di pochi giorni». Dove si presume sia la centrale di smistamento della merce di contrabbando? «Secondo le nostre indagini, le stecche arrivano in Riviera da Genova dove dovrebbe essere centralizzato il traffico più grosso». Gli investigatori ora sembrano alzare il tiro e guardare ai grandi trafficanti che nel contrabbando delle sigarette hanno negli ultimi anni i boss della camorra.

Alcune delle stecche sequestrate

Ancora volta Sanremo trova una situazione difficile da risolvere legata agli extracomunitari. I finanzieri che hanno effettuato perquisizioni sono entrati negli alloggi della Pigna, simili ai «bassi» dei quartieri Spagnoli napoletani, senza servizi igienici e pavimento. Per un posto letto arriva a pagare anche mezzo milione al mese. E' uno sfruttamento che non vede però coinvolte le grosse agenzie e i proprietari immobiliari e che le indagini delle forze dell'ordine non riuscite a stroncare. Ed è proprio nei «bassi» della città vecchia che i finanzieri hanno trovato le stecche «Marlboro» e «Camel» destinate a quei fumatori sanremesi che hanno accolto l'offerta della merce di contrabbando per non dover sottostare agli ultimi aumenti disposti dal Monopolio.

Secondo la Guardia finanza il commercio delle «bionde fuorilegge» è legato in gran parte proprio agli ultimi rincari e all'impossibilità di un risparmio anche con l'acquisto delle stecche nelle rivendite della Costa Azzurra. E' innegabile infatti come possa essere allettante acquistare una stecca a mila lire invece che a 40. Oltre al risparmio c'è la comodità del trasporto a domicilio a consegna lontano da occhi indiscreti.

Intanto polizia, carabinieri, vigili urbani e Guardia di finanza continuano a sequestrare le sigarette trovate nelle borse dei «vu' cumprà». Per molti denuncia per vendita di merce contrabbando potrebbe significare del permesso di soggiorno e quindi il rimpatrio forzato e la fine dell'«avventura italiana». [g. ga.]

Alpini da tutta Italia: in programma lotteria, consegna di targhe ed esibizione di bande musicali

Le «penne nere» domenica al Colle di Nava

Festeggiano i 70 anni della fondazione della sezione di Imperia

IMPERIA. Le «penne nere» della Liguria, del Piemonte, della Toscana e di altre regioni italiane confluiranno domenica prossima al Colle di Nava per il raduno nazionale organizzato per celebrare il settantesimo anno di fondazione della sezione Ana di Imperia.

Punto simbolico di raccolta degli alpini è il Sacrario che celebra sul Colle la Divisione «Cuneense»: un Sacrario dove è sepolto, per sua volontà, il Gen. di C.A. Emilio Battisti, ultimo comandante della Divisione.

La manifestazione una particolare importanza perché ad essa è stato riconosciuto per la prima volta il rango di manifestazione nazionale.

E' stato il riconoscimento ufficiale, se ancora ve ne fosse stato bisogno, del ruolo glorioso e sanguinoso che gli alpini liguri della Cuneense hanno svolto, dall'Africa Orientale alla Libia, sui fronti della Prima guerra mondiale, e poi dalle Alpi occidentali all'Albania, dal travagliato Fronte balcanico sino alla tragedia dei combattimenti e delle ritirata sul Don in Russia nell'ultima guerra mondiale ed in cui il valore degli Alpini rifulse nella battaglia Nikolajewska cui ricorre il cinquantenario.

Nel dopoguerra l'attività degli alpini ponentini, organizzati ad Imperia due gruppi di Oneglia e Porto Maurizio, a Sanremo, Ventimiglia, e numerosi altri centri della provincia per un totale di trentasei gruppi circa 1500 soci, è rivolta verso molti compiti di natura sociale e di volontariato e non è mancato la partecipazione di alpini in occasione calamità nazionali come durante i terremoti in Friuli, nell'Irpinia altri.

Diversi gruppi si dedicano ad opere di protezione civile, pulizia dei boschi e torrenti. In altro settore va ricordato l'impegno finanziario e concreto per costruire un asilo per i bambini a Rossoch, uno dei luoghi in Russia ove gli alpini ebbero, anche durante il conflitto, contatti cordiali con la popolazione.

Il programma domenica prevede: alle l'ammassamento delle penne e l'arrivo del Labaro nazionale, costellato di tante Medaglie d'oro, seguito alle 10,30 dalla celebrazione Messa ad opera di Mons. Enelio Franzoni.

proseguirà con l'orazione ufficiale, la consegna di targhe ed attestati di solidarietà alpina e gli Onori ai Caduti alle spoglie del gen. Battisti.

Nel pomeriggio è prevista l'esibizione di bande musicali e canti alpini, con estrazione anche dei biglietti vincitori della lotteria. [b. v.]

«Penne nere», domenica il raduno

Sanremo, singolare disputa tra un coltivatore e una legge che non esiste

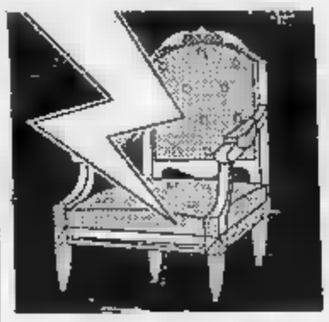
«La sua serra è in mattoni e cemento? Troppo robusta, e noi la sequestriamo»

Dialogo un coltivatore di rucola e di un vigile urbano. L'agricoltore è Mario Berardini: «Devo costruire due serre, l'autorità giudiziaria mi ha sequestrato il cantiere». La polizia municipale: «Opere difformi, i manufatti non presentano le caratteristiche tipologiche degli impianti Il coltivatore: «E come dev'essere una serra?» Silenzio. Non c'è risposta. Incredibile ma vero nella città delle e delle orchidee non esiste uno strumento urbanistico in grado di indicare quali materiali devono essere usati e quanto robusta deve essere una per le colture coperte. Nella capitale dei fiori, tutto è affidato a poche norme generali dettate dalla Regione e da un opuscolo del 1952 (prezzo, lire 3500) dal titolo «Regolamento edilizio di Sanremo».

La storia di Mario Berardini, 44 anni, di Coldirodi, è esemplare. Una concessione edilizia del novembre '91 autorizza il perito agrario a costruire due serre in via Padre Semeria. A distanza di quattro mesi, i lavori vengono sospesi per sbancamento non previsto nel progetto». La Commissione edilizia si esprime il piano della a due piani, ma la concessione non viene annullata. I mesi passano. Sui cinquemila metri di terra in Padre Semeria crescono le arbacce. Ma è solo l'inizio. Il cantiere dissequestrato torna ad essere sigillato lunedì scorso. Il capo ripartizione al territorio spiega che «sono ritenuti elementi anomali le tamponature in mattoni, il soppalco in cemento, le travi realizzate con putrelle». Che tradotto significa: troppo robusta; è una serra, ma una costruzione.

Inutile chiedere come debba essere costruita serra in regola con la legge. Inutile, perché legge non c'è. Lo ripete Mario Berardini, che ha denunciato il caso con un esposto alla procura della Repubblica, e afferma di aver speso mezzo miliardo sognando di realizzare «coltura idroponica di rucola biologica». Verdura coltivata da contadini in divisa nucleare (tuta cerata, maschera e cappuccio), prodotta in vasche piene d'acqua, senza ombra di pesticidi e al riparo da ogni contaminazione.

Intanto, sulla collina San, il dialogo tra floricoltori e vigili continua, all'insegna delle incertezze. un piano per regolare le distese di vetrate e alluminio, vale una direttiva della Regione: le serre dovranno essere antisismiche, con muri di sostegno alti fino a 3 metri, al suolo. Un prontuario più chiaro per i coltivatori? Niente da fare. Quasi un secolo di floricoltura non è bastato. [m. p.]



Il Capo dello Stato sgombera il campo dagli equivoci dopo le voci sulla «bocciatura» della sospensione

Scalfaro scioglie il Consiglio comunale

Firmato il decreto, elezioni anticipate a novembre

SANREMO. E' durato solo 24 ore il sogno accarezzato dai politici sanremesi di riappropriarsi di palazzo Bellevue sfrattando il commissario prefettizio Elio Priore, alla guida della città da cinquanta giorni. La notizia - rimbalzata da Roma mercoledì - della «bocciatura» del decreto di sospensione del Consiglio comunale firmato l'undici maggio dall'ormai ex prefetto Giuseppe Piccolo (è andato in pensione il primo giugno), è stata seccamente smentita ieri sera sia dalle fonti ufficiali del Viminale sia da quelle del Quirinale. Anzi, è stato ufficializzato l'atto di scioglimento dell'assemblea, firmato dal Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, su proposta del ministro dell'Interno, Nicola Mancino. Il provvedimento (risalirebbe addirittura al 21 giugno) sarà pubblicato sul prossimo numero della Gazzetta Ufficiale.

Nessun possibilità di appello, quindi, per i quaranta consiglieri cacciati dal prefetto per non aver rispettato l'ultimatum sul varo della gara d'appalto per la privatizzazione del casinò (l'iter avviato dal commissario prefettizio Elio Priore è ora sospeso da un ricorso presentato al Consiglio di Stato). Nessuna rivincita sul verdetto che sottolineava la «reiterata negligenza a provvedere su un adempimento essenziale per l'economia cittadine, con chiara e grave violazione delle norme di legge». E ravvisava all'interno del Consiglio «gravissimi sintomi di deplorevoli anormalità e di organico malessere» che non consentivano più «un'azione amministrativa continua ed efficiente».

Eppure, i politici avevano rialzato la testa, ieri, commentando la notizia (poi rivelatasi infondata) del parere negativo allo scioglimento del Consiglio comunale espresso dall'Avvocatura dello Stato, che i soliti bene informati affermavano fosse stata interpellata dal ministro Mancino, per chiarire dubbi di illegittimità del decreto-Piccolo. Se il Presidente della Repubblica avesse tenuto conto del fantomatico parere, i «quaranta» sarebbero presto tornati a invadere uffici, corridoi e aule di palazzo Bellevue. E l'obiettivo delle elezioni anticipate, già fissato giocoforza dai mirini dei partiti, che male avevano digerito il «tutti a casa», sarebbe sfumato, lasciando il posto alla prospettiva della scadenza naturale della legislatura (primavera del '94).

E poco importa se molti ex assessori e consiglieri erano già affannati a sostenere che il ricorso anticipato alle urne sarebbe stato comunque necessario», in questa fase delicata e pochi mesi di disposizione per cercare di ricostruire l'amministrazione sui resti di quella guidata dal repubblicano Raffaele Canesso. Che, l'undici maggio, si era dissolta davanti all'ultimo fallimento amministrativo: l'incapacità definire e approvare l'appalto del casinò, commissariato da anno, senza una gestione vera dallo scandalo dell'83.

Il Comune continuerà a essere guidato dal commissario fino alle nuove elezioni

Tutti gli uomini del Palazzo, non hanno nascosto le critiche alla decisione del prefetto Piccolo, sentendosi espropriati «principio dell'autonomia locale». E molti, anche ieri, si sono spinti in giudizi di natura giuridica. «Decreto illegittimo». «Errata interpretazione della legge 142». Non digerivano il fatto di dover abbandonare il seggio perchè costretti. La gran parte, a parole, era anche disposta ad affrontare il giudizio degli elettori in autunno «a patto di tornare in Comune e decidere autonomamente lo scioglimento del Consiglio».

Ieri sera, le notizie ufficiali arrivate da Roma, dopo una giornata di affannosa ricerca della «verità», hanno sgomberato il campo da ogni dubbio: il Viminale e la massima autorità dello Stato hanno bocciato definitivamente la classe politica sanremese, delegittimata dal cronico indecisionismo e dilaniata dalle lotte tra fazioni.

A novembre, saranno i cittadini a pronunciarsi sul futuro governo, potendo scegliere direttamente per la prima volta il sindaco e la coalizione amministrativa, grazie alla nuova legge elettorale. Il primo (e solo, per il momento) candidato ufficiale è Luigi Ivaldi, leader di Nuova Società, che guiderà una lista civica «aperta a tutti gli onesti e volenterosi». Il sindaco uscente, Raffaele Canessa, punta alla formazione di «un'alleanza democratica componenti cattoliche, laiche, ex socialiste, e soprattutto tante facce nuove e pulite». La Lega si sta organizzando in gran segreto. E' soltanto che ha cooptato almeno paio di giovani rampanti avvocati, diversi imprenditori e professionisti. Riserbo più totale sul possibile candidato per la poltrona di sindaco.

E indecifrabile appare la linea della dc, soprattutto dopo le dimissioni irrevocabili (confermate ieri) del segretario comunale Massimo Tavanti.

Micaletto

ITALIA DEI FIORI [quotazioni del 1-7-'93]

FIORE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	[illegible]	20.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.000	500
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	800	700
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	500
Rosa	Susan	[illegible]	10.000	500	300
Rosa	Dallas	seconda	60.000	400	200
Rosa	Anna	prima	5.000	600	500
Rosa	Anna	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Susan	extra	5.000	700	600
Rosa	Diverse	extra	30.000	1.500	500
Rosa	Diverse	seconda	140.000	400	100
Rosa	Diverse	prima	60.000	800	200
Achillea	—	prima	10.000	500	300
Sparaxalis	—	prima	20.000	300	200
Agaphantus	Azzurro	extra	15.000	600	400
Agaphantus	Bianco	extra	10.000	500	400
Gladiolo	—	extra	3.000	500	400
Alstroemeria	—	extra	5.000	500	400
Lilium	—	extra	6.000	4.000	2.000
Statice	Tartarico	prima	10.000	600	500
Gladiolo	—	prima	6.000	300	200
Godezia	—	prima	15.000	150	100
Liatris	—	prima	5.000	500	400
Garbera	—	prima	50.000	400	300
Astro	—	prima	10.000	800	600
Statice	Sinuata	prima	80.000	120	80
Garofani	Comuni	prima	80.000	150	100
Garofani	Multifior	prima	60.000	150	80
Garofani	Pregiata	prima	60.000	200	150
Sparaxalis	—	extra	10.000	500	400
[illegible]	Statuaria	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. —	—	— (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. 600	15.000	[illegible] kg.)

— Totale colli contrattati ieri 1.110
— Fatturato della co[illegible]ni di ieri L. 344.100.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta

Rifiuti Ponticelli

Per la discarica nuova proroga della Regione

SANREMO. Ancora proroga di venti giorni per utilizzare la discarica di Ponticelli. Per la città dei fiori, l'ultima «toppa» all'emergenza rifiuti è arrivata dall'incontro che si è avuto l'altro giorno tra il co[illegible] prefettizio Elio Priore e il presidente della Regione, Ferrero. La soluzione al problema arriverà comunque da Genova perchè entro il 20 luglio la competenza sulle discariche dovrebbe passare alla Provincia. Al momento, sembra improbabile però che si riesca ad individuare in tempi brevi un sito alternativo a grado di ospitare i 1100 quintali di rifiuti solidi urbani che vengono prodotti ogni giorno dai sanremesi.

Intanto, palazzo Bellevue ha deciso di rinnovare per l'assunzione temporanea [illegible] tre mesi di venti operatori ecologici addetti allo spazza[illegible]. All'ultima chiamata erano presentati solo sei candidati e due soltanto erano stati giudicati idonei al lavoro dalla commissione esaminatrice.

[g. ga.]

Sospesa temporaneamente la macellazione nella vecchia struttura di Valle Armea

Il mattatoio inquina, l'Usl lo chiude

Riscontrate anomalie nel funzionamento del depuratore, sfiorato l'incidente ecologico. Sulle tavole dei sanremesi solo carne d'importazione. Il Comune: «Già disposti i lavori di manutenzione». I dati sull'attività dell'impianto

SANREMO. Sulle tavole dei sanremesi, solo carne d'importazione. Lo stop alle macellazioni al mattatoio di Valle Ar[illegible] è arrivato nei giorni scorsi quando, in segnalazione dell'ufficio Ecologia del Comune, l'ufficiale sanitario dell'Usl 2, Natale Bettegazzi, ha riscontrato un'anomalia nel funzionamento del depuratore dei fanghi che ha imposto la sospensione provvisoria di ogni attività.

Secondo quanto emerso dai riscontri, le emissioni di acqua sporca nella rete fognaria avrebbero potuto innescare un problema ecologico di grande portata. La chiusura dell'impianto di smaltimento fanghi è a tempo indeterminato. Dopo la segnalazione il commissario prefettizio Elio Priore, sono stati disposti lavori di manutenzione straordinaria: «Abbiamo adottato una procedura d'urgenza - dice da palazzo Bellevue il segretario generale Giuseppe Panassidi -. L'impresa dovrebbe riuscire a terminare gli interventi in tempi brevi».

Nuovi problemi per la macellazione

L'«impasse» che interessa il mattatoio trova origine in un fenomeno che è stato segnalato in passato dal servizio Veterinario dell'Usl 2 e che è la diminuzione costante del numero di bovini macellato a Sanremo. Il calo dell'attività ha così creato uno squilibrio nel sistema di depurazione dei fanghi che è andato in tilt non garantendo la completa separazione tra le acque sporche e i materiali convogliati invece nella cisterna.

A spiegare i problemi tecnici è il dottor Bettegazzi: «Il depuratore è un'apparecchiatura molto sensibile che lavora rispettando parametri precisi che consentono un'alterazione massima del 25 per cento. Quello di Sanremo si è trovato però a dover operare con un volume di fanghi pari ad un decimo della capacità». Da qui, il problema dell'inefficienza delle vasche di ossidazione dei liquami e il rilascio nella fognaria di acqua con valori di inquinamento superiori alla norma.

L'impianto sanremese negli ultimi tempi ha lavorato a pieno ritmo ma a caratterizzare l'attività degli operatori del mattatoio sono state le carni arrivate in Riviera dai mercati esteri e dal Piemonte. Secondo i dati dell'Usl, nel '92 sono stati macellati 11.180 bovini, 1576 ovini, 4 suini e 15 equini per un totale di mila quintali. Tra le «carni introdotte» l'ammontare complessivo è invece di 14 mila quintali, circa il 50 per del totale.

Lo «stop alle macellazioni» disposto dall'Usl provocherà problemi per la popolazione? «Credo proprio di - dice Bettegazzi -. L'attività che riguarda le carni introdotte continua ed è in grado di assicurare il normale rifornimento a tutte le macellerie della zona».

Intanto, mentre viene evidenziato il problema dello smaltimento dei fanghi, bisogna anche segnalare che il mattatoio comunale non è in perfette condizioni in tutte le altre sue componenti: avrebbe bisogno di una serie di interventi per dare maggiori garanzie di igiene sia alla comunità sia agli operatori. Da palazzo Bellevue per il momento non ci sono disposizioni in proposito: ne occuperà la prossima amministrazione.

[g. ga.]

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO
VERCELLI
FONDATO NEL [illegible]

MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE

MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI

PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE

Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 8
Tel. 0161 25.18.73 - 25.28.13 - Fax 0161 25.26.95

REGIONE LIGURIA

UNITA' SANITARIA LOCALE
N° 5 FINALESE
PIETRA LIGURE

Estratto - Avviso di gara

La U.S.L. n. 5 Finalese dovrà indire gare separate ai sensi della L.R. 7.1.80, n. 7 e L.R. 27.12.1989, n. 51, per l'acquisizione delle seguenti attrezzature sanitarie:
Licitazioni private
1) n. 1 amplificatore di brillanza L. 130.000.000 = I.C.
2) n. 1 videoendoscopio L. 110.000.000 = I.C.
3) n. 1 ecolomografo pluridisciplinare superspecialistico L. 110.000.000 = I.C.
Trattative private
1) n. 1 sviluppatrice radiografica L. 23.000.000 = I.C.
Le ditte interessate, per la documentazione da presentare in allegato alla richiesta di invito, potranno visionare o richiedere il testo integrale del bando presso l'Unità Sanitaria Locale n. 5 Finalese - Via XXV Aprile, n. 128 - 17027 Pietra Ligure (Sv) - tel. 019/6230504.
Termine per la presentazione delle domande ore 12 del 10.7.1993.

L'AMMINISTRATORE
Dott. U. Catalano

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Scarcerati due croupier accusati di furti allo chemin

Arresti domiciliari per due croupier coinvolti nel blitz allo chemin che lo scorso maggio aveva portato dietro le sbarre trenta dipendenti della casa da gioco. Ieri, il tribunale della Libertà di Imperia ha infatti accolto il ricorso presentato dall'avvocato Bruno Di Giovanni legale di Vincenzo Fietta e Giacinto Forte. [m. p.]

PROCESSO

Oggi dal giudice i due accusati di tentata truffa

E' prevista per questa mattina l'udienza a carico di Sergio Onorato, 30 anni, di Bologna, e Italo Allaria, anni, di Sanremo, fermati l'altro giorno dalla polizia e accusati di tentata truffa. L'intervento degli agenti era scattato dopo che Onorato si era presentato ad coppie di giovani sposi chiedendo il pagamento di un'imposta di due milioni per la riscossione di premio del valore di dieci milioni. Insospettito, il marito aveva segnalato il fatto al commissariato che era riuscito a bloccare i due presunti truffatori. Secondo la difesa la posizione di Allaria sarebbe marginale in quanto, assunto da pochi giorni come autista di Sergio Onorato, non sarebbe stato al corrente delle sue reali intenzioni. [g. ga.]

INCENDIO

Teppisti bruciano cassonetto dei rifiuti a Coldirodi

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio a Coldirodi, per un incendio divampato all'interno di un cassonetto per le immondizie sistemato in via Monte Ortigara, sulla rotabile per San Romolo. L'autobotte dei pompieri ha scongiurato il rischio che il rogo potesse estendersi alla boscaglia. Un secondo intervento, per l'incendio di una palma, è stato portato a termine in via Tivoli, alla Foce. In entrambi i casi si ritiene che le fiamme siano state appiccate da teppisti. [g. ga.]

Definite le competenze amministrative dopo le elezioni del 6 giugno

Taggia, ecco le nuove deleghe

Il sindaco assegna oggi gli incarichi di giunta

TAGGIA. Ad una settimana dalla definizione della nuova giunta, il neo sindaco di Taggia Piero Gilardino ha convocato la maggioranza questa sera nella sede della dc per l'assegnazione delle deleghe amministrative. La città avrà quindi un nuovo e definitivo governo, con incarichi precisi. Per il monocolore democristiano al seguito di Gilardino, tredici consiglieri sui venti eletti, si tratta di un atto importante, dell'ufficializzazione dei compiti all'interno dell'amministrazione. Per Taggia, si tratta quindi di un periodo di «interregno», da domani i cittadini sapranno a quale persona rivolgersi per ogni tipo di problema e soprattutto il sindaco avrà la possibilità di gestire al meglio questioni e iniziative.

Secondo quanto programmato da Gilardino e dagli indirizzi dello scudo crociato, le competenze dovrebbero essere ripartite in questo modo: Mario Manni, turismo, cultura e manifestazione, con delega al consigliere Vanni Sajetto per lo sport; Domenico Lanteri, vigili urbani, nettezza urbana, personale e bilancio; Gianni Cozzitorto, lavori pubblici; Daniele Franco, commercio, agricoltura e artigianato; Marcello Lanza, urbanistica; Maurizio Negroni, vicesindaco, sicurezza sociale e sanità, delega al consigliere Luisella Barla per la pubblica istruzione. Piero Gilardino oltre a rivestire la carica di primo cittadini conserverà la delega all'edilizia privata e per quanto riguarda i lavori pubblici porterà avanti i progetti che aveva già curato come assessore nell'amministrazione passata retta da Claudio Cerri. Altre deleghe dovrebbero essere affidate ai restanti consiglieri comunali dc. Si sa che Carlo Conte si occuperà di protezione civile ed ecologia; Uberto Aschero del centro storico.

Lunedì l'amministrazione presieduta da Gilardino, primo sindaco di Taggia con l'elezione diretta, dovrà sviluppare le linee programmatiche annunciate nel corso della campagna elettorale che ha permesso alla dc di confermarsi primo partito della città. Tra le problematiche più urgenti ci sono la revisione del Piano regolatore generale, la nuova ferroviaria, l'ampliamento della darsena, lo sviluppo del progetto che prevede la trasformazione delle ex caserme Revelli in un centro sportivo polivalente. Ma la città attende anche risposte concrete per quanto riguarda il rilancio dell'immagine turistica e per la soluzione del problema occupazionale che negli ultimi anni ha visto decine di aziende, soprattutto agricole, chiudere i battenti. Quella che inizia è sfida che Gilardino ha annunciato di non voler perdere. [g. ga.]

COMUNE DI TAGGIA
PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso licitazione privata
Estratto bando

Si indice gara di licitazione privata per costruzione parcheggio pubblico in via S. Lucia, con il sistema ex art. 1, lettera a) L. 2/2/1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento e appalto a prezzo chiuso ex D.L. 528/82 ed ammissione offerte ex art. 20 segg. L. 584/77.
Importo a base d'asta: L. 597.237.175.
Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Requisiti iscrizione A.N.C. Cat. C per importo non inferiore a milioni
Ammesse imprese sede in stato CEE non iscritte A. condizioni ex artt. 13 segg.
Richiesta invito in bollo entro 12/7/1993.
Taggia, 2/7/93

IL SEGRETARIO GENERALE dr. Alessandro Balbi
IL SINDACO Piero Gilardino

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Nuova viabilità per fronteggiare l'emergenza estiva, cambia la segnaletica

Ventimiglia più sicura di notte

Da domenica scattano i pattugliamenti serali dei vigili urbani. Dalle 20 a mezzanotte resterà aperta anche la centrale per garantire maggiore copertura. Piazzale De Gasperi vietato ai camper

VENTIMIGLIA. Novità in vista per [illegible] viabilità cittadina durante [illegible] stagione estiva. L'assessorato ai Vigili urbani, in collaborazione con il comando polizia municipale di Ventimiglia, ha [illegible] a punto un nuovo servizio di controllo serale ed effettuato alcune opere per migliorare il traffico cittadino.

Sera più sicura. Da domeni[illegible] è prende il via la pattuglia serale: dalle 20 alle 24 due vigili opereranno nelle vie della città, a disposizione di cittadini e turisti per ogni emergenza. Questo servizio era già stato svolto, con successo, anche in passato. La novità consiste nel fatto che un vigile, nella stessa fascia oraria, sarà disponibile in ufficio.

Spiega l'assessore alla Viabilità Rocco Cagnole: «Tutte le persone che hanno bisogno [illegible] segnalare qualsiasi intervento da effettuare, possono telefonare al numero del comando, [illegible] 35.25.25 oppure 35.25.26. L'agente farà da ponte [illegible] [illegible] pattuglia esterna, che potrà così spostarsi sul luogo segnalato. In questo modo la polizia municipale potrà [illegible] presente in tempo quasi reale dove si renderà [illegible]. Siamo riusciti a organizzare questo grazie allo sforzo dei vigili, che hanno intenzione di essere ancora più presenti sulla città. Invitiamo i cittadini ad usufruire di questa importante opportunità, non esitando a chiamare per segnalarci i diversi casi».

Cambia la segnaletica in alcuni punti chiave della viabilità di Ventimiglia: tornano i pattugliamenti serali

Divieti ai camper. Oltre al divieto di sosta per le «case viaggianti» sul lungomare, attivo da alcuni mesi, il Comune ha stabilito di ampliare questo provvedimento anche in piazzale De Gasperi, la pineta situata nella zona della frontiera di Ponte San Ludovico, vicino ai Balzi Rossi.

«L'area [illegible] questione è [illegible] sonata, ed abbiamo provveduto a realizzare la segnaletica [illegible] zontale, e appena saranno pronti, verranno installati i cartelli. La sosta, da adesso, è autorizzata, esclusi i camper - spiega Cagnole -. La loro presenza provocava problemi soprattutto igienici».

Nuova segnaletica. «Ci [illegible] alcuni problemi sulla strada di Bevera, che risolveremo entro breve, intanto abbiamo realizzato opere nel centro città - continua l'assessore -: tutta [illegible] segnaletica orizzontale che doveva [illegible] rifatta è stata [illegible] guito nei giorni scorsi, e chiediamo la collaborazione dei cittadini perché l'intervento proseguirà. La vecchia segnaletica era stata coperta [illegible] nuovo asfalto, opera realizzata dalle imprese».

Ventimiglia alta. All'incontro svoltosi nel centro storico [illegible] richiesta del Comitato [illegible] quartiere hanno partecipato anche gli assessori Cagnole e Giugiario. Assente il delegato al Centro storico Spinella, che non aveva gradito lo «scavalcamento» del Comitato.

«E' stato molto costruttivo, abbiamo affrontato i problemi "scottanti" del quartiere, e ho fissato, per giovedì prossimo, un incontro del Comitato pres[illegible] il comando vigili, per affrontare la viabilità reale di Ventimiglia Alta. Abbiamo intenzio[illegible] di eliminare totalmente la sosta [illegible] via Garibaldi, [illegible] vuole anche il Comitato, in quanto il nuovo parcheggio [illegible] Fountanin è quasi pronto. Se potremo, sarà effettuato entro breve un sopralluogo con il Comitato: lavoreremo [illegible] collaborazione».

Aggiunge Cagnole: «L'assessore ai Lavori pubblici ha garantito, un immediato piccolo intervento di una decina di milioni per sanare la parte [illegible] Fountanin, [illegible] passaggio pedonale che collega la città al parcheggio; sarà illuminato e allargato, in modo che la gente veda [illegible] parcheggiare con tranquillità. Anche [illegible] questo caso, la collaborazione del Comitato di quartiere è fondamentale».

Daniela Borghi

A Bordighera

Litigano per la fogna due feriti

BORDIGHERA. Un presunto scarico abusivo provoca [illegible] lite tra due vicini di casa, che finiscono all'ospedale. E' successo ieri alle 9,30, nella frazione di Borghetto S. Nicolò. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, Rosario Calcopietro, 72 anni, residente in via San Nicolò 6, pensionato, invalido civile, stava realizzando uno scarico, forse abusivo, collegandosi sulle fognature di altri utenti, abitanti nel casolare accanto. Sentendosi danneggiato da questo «allaccio» alle sue tubature, un vicino di casa non ha [illegible] e protestare con Calcopietro che, attrezzato di puntirio, stava effettuando i lavori. [illegible] tratta di Santo Speranza, 49 anni, residente sempre [illegible] via San Nicolò 3, anche lui invalido civile. Dalle parole alle mani: non è ancora chiaro chi abbia iniziato. Le testimonianze contrastano.

Nella colluttazione Calcopietro avrebbe tirato un colpo [illegible] cazzuola sopra [illegible] orecchio di Speranza, provocandogli una fe[illegible] che ha richiesto alcuni punti di sutura. Quest'ultimo invece avrebbe preso a [illegible] il rivale. Quando sono intervenuti i carabinieri, la lite era già finita. Accompagnati al Pronto soccorso [illegible] ambulanze della Croce Rossa, Speranza ha riportato 7 giorni di prognosi e Calcopietro è rimasto in osservazione. Il Comune indagherà per verificare se effettivamente c'è un abuso nell'allaccio. [d. bo.]

A Vallecrosia

Due esposti per appalti al prefetto

VALLECROSIA. [illegible] consigliere di [illegible] Rosario Lia ha inviato due esposti alla prefettura di Imperia [illegible], per conoscenza, al sindaco di Vallecrosia, relativi al recente impegno di spesa per l'acquisto di mobili per l'ufficio di polizia urbana e alla perizia di variante [illegible] lavori [illegible] costruzione di fognature lungo [illegible] Colonnello Aprosio.

Nel primo [illegible] il consigliere [illegible] che «il ricorso alla trattativa privata con la ditta Teknografica non appare motivata, considerato che non risulta la migliore offerente. La ditta esclusa Carlo Gianni di Sanremo aveva offerto mobili p[illegible] un costo [illegible] 3 milioni 762 mila lire, rispondenti alle [illegible] dell'ufficio - continua Lia - mentre la Teknografica per 4 milioni e [illegible] mila».

Lia chiede al prefetto di «attivare la procedura di controllo preventivo di legittimità, sottoponendo il [illegible] all'esame del Coreco».

Nell'altro esposto il consigliere [illegible] ritiene giustificata «la trattativa privata con la dit[illegible] appaltatrice dei lavori portat[illegible] [illegible] perizia delle fognature, per un importo suppletivo [illegible] 51 milioni 662 mila lire». Continua: «Secondo [illegible] ultime interpretazioni di legge [illegible] perizie suppletive sono da considerarsi in appalto con i sistemi [illegible] l'asta pubblica». Anche in questo [illegible] Lia chiede alla prefettura di interessare il Coreco.

[d. bo.]

FLASH

VENTIMIGLIA

«Due bombe in banca» ma era uno scherzo

Falso allarme ieri mattina a Ventimiglia. Intorno alle 10 [illegible] forze dell'ordine si sono mobilitate per verificare [illegible] presenza di due bombe nelle banche San Paolo e Credito Agrario Bresciano. Fortunatamente, dopo lo sgombero dei locali per le ispezioni, tutto si è rivelato un «bluff».

[d. bo.]

NIZZA

Arrestata dalla Criminalpol coppia di narco-trafficanti

Un'operazione della Criminalpol [illegible] Genova [illegible] della gendar[illegible] francese ha permesso di arrestare [illegible] narcotrafficanti che [illegible] trovavano in Costa Azzurra. Le manette sono scattate per Filippo Scandariato, [illegible] an[illegible], e per la moglie Natalina Capobianco, di 33, abitanti a Genova. La coppia, sulla quale gli investigatori stavano indagando da tempo, è stata bloccata [illegible] Nizza [illegible] trovata in possesso di due chili di [illegible] per un valore commerciale di circa due miliardi. [g. ga.]

[illegible]

Anche due consiglieri rinunciano al «gettone»

I consiglieri Angelo Ambesi e Vincenzo Marchetta [illegible] associano all'iniziativa dell'assessore Gaetano Scullino, per devolvere i gettoni di presenza da consigliere per opere per la città. Saranno devoluti alla Comunità terapeutica l'Ancora.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Per le scuole di via Roma altri segnali di solidarietà

L'iniziativa per evitare che all'inizio del prossimo anno scolastico altre classi delle scuole dell'obbligo di via Roma [illegible] trovino senza aule, ha ottenuto molti segni di solidarietà da genitori e insegnanti. L'altra mattina le maestre e i genitori della scuola elementare di via Roma, avevano raccolto firme, mostrando una lettera inviata [illegible] Ministero della Pubblica istruzione e al senatore Lorenzo Acquarone. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Mozione per il caso Palazzo [illegible] piano [illegible] urbanizzazione

Il consigliere della [illegible] Antonio Cocuzzoli ha presentato una nuova mozione per il caso Palazzo. Cocuzzoli chiede che il Consiglio comunale si pronunci sulla possibilità [illegible] adottare un piano di urbanizzazione già presentato dagli interessati.

[d. bo.]

Non mancano le sorprese nell'appalto per le mense scolastiche

Ma ai bambini di Bordighera non piace più lo stracchino

BORDIGHERA. Ai bambini non piace lo stracchino. E' quanto emerso dalla seduta [illegible] Consiglio comunale dell'altra sera, che [illegible] continuato a discutere le pratiche all'ordine del giorno, approvando, tra l'altro, [illegible] proroga di un anno alla ditta Ispa (nettezza urbana), per [illegible] totale di 2 miliardi 560 milioni [illegible] mila lire. Questa sera è prevista l'ultima seduta.

Servizio [illegible]. Nell'approvazione dell'appalto per [illegible] prossimo anno scolastico, per le scuole materne, elementari e [illegible]die della cittadina, è emerso un «disguido». Il dibattito si è scatenato tra opposizione e maggioranza tramite i consiglieri Sergio Lanza (pds), e Carmela Palamara (psi). Argomen[illegible]: il mancato gradimento [illegible] parte dei bambini dello stracchino. Inserito nel menù dall'Usl, questo formaggio molle sarebbe finito nell'immondizia per diverse settimane. «Il capitolato prevede che se la maggioranza degli alunni dimostra di [illegible] gradire un cibo, si passi [illegible] una variazione del menù - dice il capogruppo del pds Giancarlo Lora -. Dovrebbe es[illegible] l'apposita commissione, formata da un rappresentante dell'amministrazione, [illegible] dipendenti comunali [illegible] dei genitori, a rilevare questo mancato gradimento e farlo presente all'Usl, in modo che si attivi [illegible] cambiare piatto».

Il consigliere Giancarlo Lora

In seguito [illegible] stato approvato l'appalto, per licitazione privata, [illegible] [illegible] base di [illegible] lire a pasto e offerta solo in ribasso. I pasti preparati in un anno [illegible] [illegible] mila, per un costo di 342 milioni e 720 mila lire.

Cimitero. All'unanimità [illegible] stato votato l'ampliamento [illegible] cimitero del camposanto di Borghetto San Nicolò. Il Comune ha acquistato dalla ditta agricola Franco Biancheri 531 metri quadri a 35 milioni di lire per realizzare 100 loculi e destinato 150 metri quadri per tombe di famiglia. Il costo del progetto è di quasi 28 milioni, e l'opera renderà al Comune circa 400 milioni.

Centro sociale. Si è parlato anche dell'istituzione di [illegible] centro per anziani nella Villa San Patrizio. La Regione ha dato un contributo [illegible] 55 milioni. Il progetto dell'Ufficio tecnico prevede 135 milioni per la ristrutturazione, 20 per l'arredamento e 2 per la gestione, per [illegible] totale di 157 milioni. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Viaggio lungo l'antica cintura di difesa contro le invasioni saracene

Dal Medio Evo la vera Provenza

Arte, storia e tradizioni del villaggio di Seillans

SEILLANS. [illegible] può scoprire un pizzico di autentica Provenza senza dover scontrarsi [illegible] la moltitudine di turisti che affolla[illegible] la Costa Azzurra. La possibilità è offerta da una [illegible] di villaggi medioevali, semimontani [illegible] fortificati, che si stendo[illegible] [illegible] fra Grasse e Draguignan e che costituivano [illegible] tempo [illegible] cintura di difesa contro le invasioni saracene. E' una esperienza che, chiaramente, si potrà meglio gustare ripartendola [illegible] alcuni gi[illegible]i, trovando dimora e buona gastronomia in uno dei numerosi locali caratteristici della [illegible].

[illegible] può partire da Grasse, capitale [illegible] profumi, seguendo poi la strada nazionale 562: chi non disdegna le strade montane tortuose potrà deviare [illegible] puntare [illegible] Mons, [illegible] raggiungere dopo avere sfiorato [illegible] ammirato gli orridi formati dal torrente Siagne.

Le origini [illegible] Mons, appollaiato su un culmine di roccia, risalgono ai Romani, giunti incredibilmente anche qui: dal culmine, metri 900, si gode un'ampia vista fino alla Corsica ed alle Alpi. Percorrendo i vicoli in pietra, ai quali è stata conservata l'antica e curiosa denominazione provenzale, si giunge alla Chiesa romanica dell'XI secolo, [illegible] alcuni interessanti polittici barocchi.

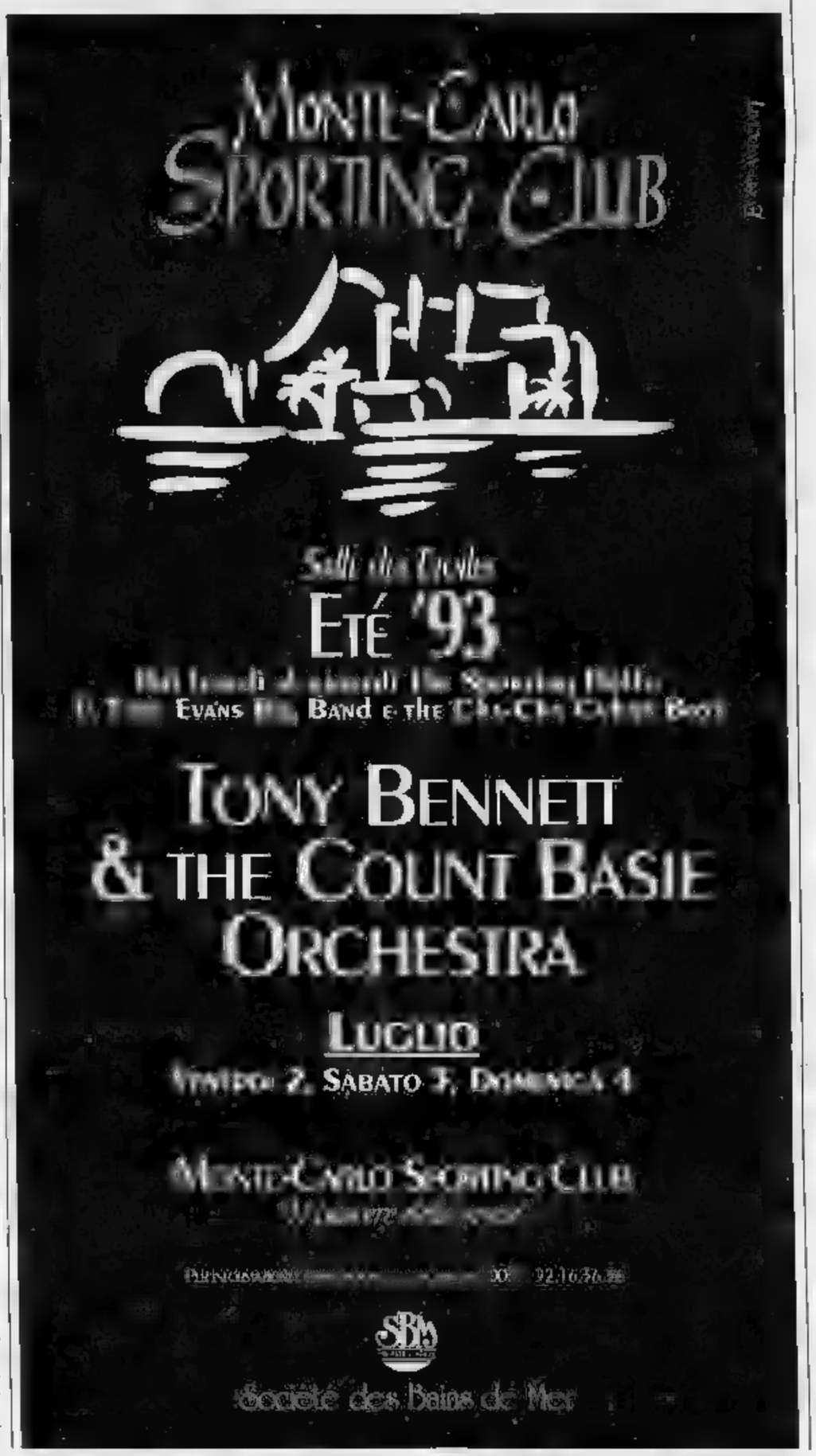
Da Mons si può scendere eventualmente fino a Fayence e Tourettes, i «villaggi gemelli» dove funziona la scuola [illegible] volo a vela più importante di Fran[illegible].

Procedendo verso Ovest si incontra Seillans, possibile sede di tappa, seguendo in ciò l'esempio [illegible] grande pittore Max Ernst che trascorse qui i suoi ultimi anni di vita. Il paese, raggruppato attorno al vecchio castello, conserva molti ricordi della sua storia medioevale: merita particolare attenzione la vicina Cappella di N.S. dell'Olmo, soprattutto per il curio[illegible] polittico in legno che domina l'altare maggiore: risale al XVI secolo [illegible] fu realizzato [illegible] un frate [illegible] origine italiana [illegible] quarantadue anni di lavoro, quando il tempo [illegible] [illegible] il valore di adesso.

Nei dintorni [illegible] serie di altri villaggi interessanti, raggiungibili facilmente: Callas, Claviers, e sopratutto Bargemon, [illegible] la chiesetta di N.S. [illegible] Montagu, un tempo meta di importanti pellegrinaggi per i miracoli che compiva.

Si può completare l'interessante [illegible] ritornando via Cannes con [illegible] tappa al lago di San Cassiano aperto a tutti gli sport acquatici eccezion fatta per quelli [illegible] motore, per rispetto alla ecologia: un esempio che andrebbe imitato anche da qualche altra parte.

Bruno Viano



Isabella Giovanni Sa...

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

liguria estate

LA STAMPA 2 Luglio 1993 pg. 43

STASERA A SANREMO

SANREMO. Sarà Lelio Luttazzi la vedette del gala, in programma questa sera, al roof garden del casinò municipale. Un «vecchio leone» della nostra musica leggera che sta conoscendo un meritato rilancio. Con l'orchestra «Renato Sambo», ospite fissa per tutto il mese di luglio al casinò, animerà il secondo appuntamento di spicco della stagione della casa da gioco. Con Luttazzi la radio e la televisione hanno scritto pagine importanti della loro storia: fu la prima orchestra d'archi ritmica della radio (a Torino nel 1950), sua la prima storica «hit parade» radiofonica, suoi conduttore alcuni dei primi programmi di intrattenimento della televisione come «Studio uno» o «Giardino d'inverno», sue canzoni di grande successo «Vecchia America» e «Una zebra e poi». Ma Luttazzi, soprattutto, è un musicista raffinato. [b.m.]

Parte «Top dance-divertimento sicuro», a cura del Sindacato locali da ballo e de La Stampa

Entrate in coppia, ma paga uno solo

Sono queste le vostre discoteche per l'estate '93

PAGHI per uno, entri in coppia e bevi due: parte «Top dance-divertimento sicuro», iniziativa che vede il Silb, il sindacato italiano locali da ballo, e La Stampa impegnati, ancora una volta, a promuovere il divertimento intelligente. A «Top dance» aderisce la maggior parte delle discoteche e dei dancing savonesi: sono queste le discoteche dell'estate.

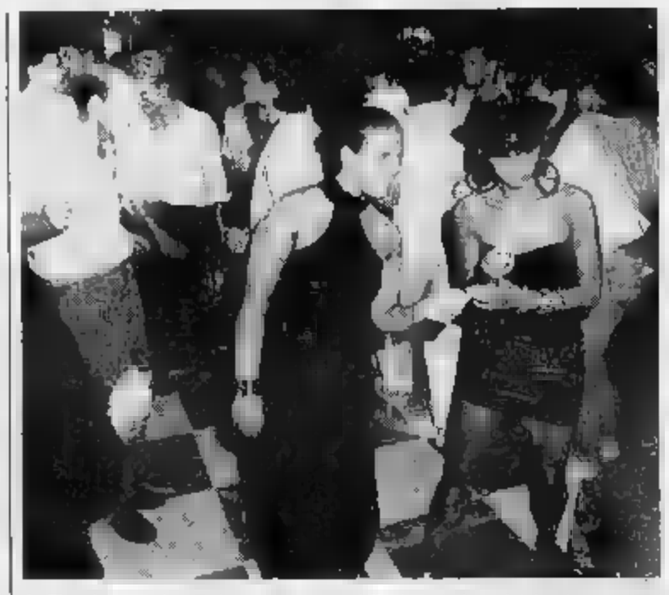
Le coppie formate da uomo e donna (non conta l'età e nemmeno il fatto di essersi formate anche solo all'entrata dei locali) che si presenteranno all'ingresso delle discoteche aderenti all'iniziativa e il coupon pubblicato su La Stampa pagheranno un solo biglietto. Le ragazze, infatti, avrà un biglietto omaggio che darà diritto all'entrata gratuita e ad una consumazione. Questo tutte le sere tranne i prefestivi. L'iniziativa, che parte dalla provincia di Savona, verrà allargata durante le prossime settimane anche alle altre province liguri. Il tagliando da presentare all'ingresso, e l'elenco delle discoteche «top», è in questa pagina.

Dopo il referendum sulle migliori discoteche della Liguria promosso lo scorso anno, e che ha avuto un grande successo, per la stagione 1993 La Stampa vuole essere ancora più vicina alle vacanze offrendo qualche cosa di più. E lo fa assieme al Silb, sindacato che riunisce le discoteche e i locali notturni più prestigiosi della Riviera e dell'entroterra. Tanti locali dove ognuno, ad ogni età e con qualsiasi umore, può trovare la musica che preferisce.

Piero Gozzi, presidente regionale del Silb e membro della giunta nazionale, è particolarmente soddisfatto: «E' un accordo importante che vuole coinvolgere giovani e giovani nel divertimento sono costituito dal ballo. Discoteche e dancing sono un po' il sale dell'estate, i posti dove si fanno amicizie e dove si trascorrono ore divertenti dopo una giornata passata in spiaggia. Proprio per favorire questo clima vacanziero abbiamo pensato, con La Stampa che ancora una volta si è dimostrata sensibile ai problemi del turismo e dell'estate, di favorire chi sceglie una sera in discoteca».

Ma Riviera vive anche di notte non significa Riviera spericolata. «L'iniziativa rientra nella sensibilizzazione della clientela ai problemi che possono crearsi di notte. Il Silb ligure e La Stampa vogliono che i giovani si divertano ma in maniera intelligente e lo dimostrano promuovendo l'estate. Ma chiedono anche che si faccia un uso moderato di alcolici preferendo bevande analcoliche, che non si trasformino le strade in circuiti, che si evitino i comportamenti a rischio che rovinano il divertimento», spiega Gozzi.

Stefano Pezzini



A «Top dance» aderisce la maggior parte delle discoteche e dei dancing savonesi

Autore de «Il passo dell'Unicorno»

Alassio incontra Lorenzo Mondo

ALASSIO. Questa sera, alle 21,30, presso la terrazza estiva del Sandon's Yachting Club (di fronte alla Cappelletta del porticciolo turistico), Franco Gallea intervisterà lo scrittore Lorenzo Mondo, vicedirettore e critico letterario de «La Stampa». L'ingresso è libero.

Si parlerà dell'ultimo romanzo dello scrittore torinese, «Il passo dell'Unicorno» (Mondadori editore), un libro che affronta i grandi nodi della nostra epoca di fine Millennio, ove le contraddizioni sembrano prevalere sull'uomo e sul destino.

La serata culturale, organizzata dalla civica biblioteca, rientra nel quadro degli «Incontri con l'autore», appuntamenti per gli ospiti che prediligono la letteratura italiana. Il programma, messo a punto dal bibliotecario Roberto Baldassarre, ha già visto recentemente la presenza ad Alassio di due scrittrici, Rosetta Loy e Laura Mancinelli.

Lorenzo Mondo vicedirettore e critico letterario de La Stampa

Nel dell'estate saranno ospiti degli «Incontri» anche Nico Orengo (col suo «Gli spiccioli di Montale»), Giuseppe Conte (autore del «Fedeli d'amore»), Enzo Braschi (che ha scritto il romanzo «L'ultima trasferta»), Clara Sereni (autrice «Il gioco dei regni») e Piero Soria (per la sua avvincente spy-story «Il soldato»).

RASPELLI

Quell'albergo ameno con cucina da snack

FINALE LIGURE (SV)

COME fare a resistere alla voglia di tornare, dopo tanti anni, in questo bellissimo albergo della Riviera ligure? Come fare a stare lontani da quella elegante raccolta e calda struttura affacciata dall'alto su uno dei più begli angoli di Liguria? Come si fa a non seguire la Guida Michelin che gratifica questa quarantina di camerette immerse nel verde simbolo rosso della piacevolezza, dello stemmino (l'omino sulla sdraio, nero) che indica il silenzio, delle freccette che vogliono dire, appunto, la bella vista e, infine, dei due asterischi che conchiudono il particolare «ameno», cioè «Antica dimora in un parco ombreggiato?». Come si fa? Come si fa?

Ci si vuole di coraggio, pur avendo presente un ricordo di 20 anni fa in cui non ci venne riservato il più caloroso dei benvenuti... *«Guardi, la camera singola non esiste da metà giugno in avanti...»*. Era la prima contestazione telefonica. Poi: *«Guardi che noi facciamo solo mezza pensione... Come, in tre giorni lei può fermarsi meno una volta a mangiare?»*. Non potevo mica dire al mio interlocutore che il mio nome vero era Raspelli e che il compito, anche ai primi di luglio, era di provare ristoranti «tradizionali».

Alla fine, comunque, lo sconosciuto signor XYZ era stato accettato..., e a me rimaneva la voglia di vedere come diavolo era la cucina di questo noto, bellissimo albergo finalese. Be', sul posto c'è che dire: venendo da Genova, appena passata la galleria che immette nel territorio di Finale, dovete nemmeno entrare nel groviglio estivo della cittadina: un elegante portale, subito a destra, vi immette in una delle due entrate, tutta pedonale, per questa romantica struttura che, dopo aver parcheggiato l'auto in alcuni spazi alberati, dovrete raggiungere con un breve tratto di strada scoscesa immersa in buganville e alberi d'alto fusto, nel tripudio di giardino tenuto in maniera encomiabile. Sarà piacere alla vista (se non al palato) prendere l'aperitivo mollemente seduti nei divani piazzati in dei tanti angolini-terrazzamenti di questo albergo.

Poi scoccherà, per voi quasi passaggio per l'ampio pubblico di pensionanti, il momento del pranzo in una grande sala spagnoleggiante (come il resto) dove saremo serviti da personale compito, cortese, professionale.

Totalmente alberghiera (cioè, scadente) la qualità (tipo e sapore) di quanto arriverà a tavola, di quanto offrono le brevi pagine per il vino (squalificato) e per il settore cibo (men che mediocre). Io ho mandato giù un cocktail di gamberetti che non erano stati pescati nel di Finale, serviti nel vecchiume gastronomico di un paio di gusci di ostriche, per poi passare a una pessima terrina ai funghi. Schiettamente alberghiere (ma almeno oneste) le trenette condite una salsa chiamata pesto mentre il Sanpietro alla maggiorana era arrivato a tavola reso bello caldo da una che, probabilmente, opportunamente, lo aveva svegliato un lungo sonno nell'ibernazione.

La mezza pensione costa 150.000 lire, e ogni scatto del telefono automatico lire: forse vi conviene il telefonino.

Provato l'8 luglio 1992.

Raspelli

Finale Ligure (Savona)
HOTEL
Aurelia I
Tel. (019) 600.611
Aperto da maggio a settembre.
Carte di credito: American Express, Visa, Cartasi.
Voto: 10,5/20

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Al secondo anno la manifestazione ligure è già tra le maggiori

Grazie ad «Arenzano Blues» arriva un pezzo di States

GENOVA. Si moltiplicano gli appuntamenti musicali a Genova e dintorni in questo primo scorcio d'estate.

Prende il via questa sera «Arenzano Blues». Giunta al secondo anno di vita, la manifestazione si è già ritagliata uno spazio di tutto rispetto fra i appassionati del genere.

Anche la seconda edizione della rassegna curata da Danilo Parodi è organizzata dall'Associazione Turistica di Arenzano e si svolge nel parco comunale del centro rivierasco.

Nel cartellone di questa prima serata, che avrà inizio alle ore 21, spicca l'esibizione dell'armonicista e vocalist texano Johnny Mars, che fu già ospite di Arenzano nell'edizione dello scorso anno.

E bravissimo ed estroverso musicista del South Carolina ha recentemente inciso un disco con la band genovese dei «Big Fat Mama» che sarà presente stasera sul palco con Pierino De Luca, Mauro Mura, Alessio Menconi e il jazzista Andrea Zanzottera.

Paolo Bonfanti

Prima di Johnny Mars, suoneranno «The Power of Blues» e i «Baton Rouge», due ottimi gruppi locali.

Il primo è un quintetto a due chitarre formato da allievi del chitarrista genovese Paolo Bonfanti, il secondo è uno scatenato complesso rhythm and blues di quattordici elementi guidato dallo stesso Danilo Parodi.

«Arenzano Blues» si concluderà domani sera con una serie di altri artisti fra i quali il fisarmonicista Rockin' Dopsie accompagnato «Zydeco Twisters», portabandiera del blues della Louisiana, patria del grande musicista.

Sempre domani saranno di scena ad «Arenzano Blues» la «Fiò Blues Band», formazione di Maurizio Renda, l'ex solista della «Big Fat Mama», e il chitarrista di blues Paolo Bonfanti. L'abbonamento alle due serate costa 30 mila lire, per un concerto l'ingresso è fissato in 20 mila lire.

Le prevendite dei biglietti di «Arenzano Blues» sono aperte presso Pink Moon a Genova, Charleston a Savona, presso l'Ufficio Informazioni Turistiche e il bar Vascello di Arenzano. [m. b.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Con l'arrivo di luglio in Riviera riprende la programmazione mondana di musica e spettacolo

Modelle e pin-up nelle discoteche

Al «Tango» di Diano Marina alle 22,30 scendono in passerella venti ragazze per la sfilata «Look Anni Sessanta e Settanta» Las Vegas party al «Sortilegio» con quattro croupier conigliette. Musica dal vivo all'Hemingway club di Sanremo

SANREMO. Con l'arrivo di luglio riprende la programmazione mondana di musica e spettacolo abbinata alle discoteche della Riviera e della Costa Azzurra. E' così che sulle piste da ballo, e soprattutto su quelle all'aperto, a partire da questa sera si sviluppano una serie di iniziative che vedono sfilate di modelle, pin up, giochi a premi.

La notte si accende di luci e colori al «Tango» di Diano Marina, in zona Molo Landini dove alle 22.30 scendono in passerella venti modelle per la sfilata «Look anni Sessanta e Settanta» di abiti e acconciature a cura del «Luca Style Model». Le musiche al «Tango» sono coordinate dal dj della «Baia degli Angeli» di Rimini. Si prosegue al «Sortilegio» dove questa sera è in programma il «Las Vegas Party» con quattro «croupier-conigliette» che si alterneranno dietro a tavoli di black jack e roulette. Sempre nell'Imperiese, per gli amanti del ballo all'aperto, condizioni atmosferiche permettendo, l'appuntamento è al «Novb» dove il dj Roberi presenta dietro il mixer una serie di brani che spaziano dalla dance alla musica sudamericana, al rock.

A Sanremo, oltre alla riapertura dell'«Odeon» di corso Matteotti è da segnalare il ritorno della grande musica dal vivo all'«Hemingway Music and Club». Il circolo Arci di via Duca degli Abruzzi annuncia inoltre l'apertura di una sala all'aperto e una serata di musica anche domenica.

Anche sfilata di moda questa sera tra i programmi delle discoteche

Discoteca all'aperto anche alla «Giara» di Bussana, sul piazzale a mare di Ospedaletti, mentre a Camporosso continuano le serate alla «Siesta», sulla passeggiata dove dietro al mixer si trovano Alex Cosentino e «Luchino dj». Sempre a Ponente, a Buggio, in Val Nervia, ha riaperto i battenti «One Love» che questa sera presenta la «Veglia Osteria» reggae muffin hip-hop e «posse-italiane».

Per domani, l'appuntamento oltre al «Kursaal Club» lungomare Argentina Bordighera, è alla discoteca «Boccaccio» di Imperatrice a Sanremo per il party «Spiaggia sole mare... a ritmo musicale».

[g. ga.]

E riapre anche l'Odeon

Un cocktail-party per ripartire domani in pista c'è Max Pagani

SANREMO. Dopo due settimane di «maquillage» e di lavori di ristrutturazione, riapre questa sera l'«Odeon» di Matteotti, delle discoteche più grandi della Riviera. L'appuntamento, per le 22, è con il «Cocktail party» organizzato dalla direzione proprio in occasione della presentazione dell'attività estiva della sala da ballo. Interni rinnovati, un potenziamento dell'impianto luci e musicale sono le prerogative che l'«Odeon» offre per l'estate '93 a chi ama la musica da discoteca. Dietro al mixer, come sempre, troviamo Piero Lazzarino, in arte «Snoopy Dj».

«Migliorare servizi e programmazione - dice Fortunato Scordo, detto Fru, direttore artistico dell'Odeon -: questi sono stati gli obiettivi primari della piccola pausa che ci siamo concessi. La discoteca ha inoltre varato una serie di appuntamenti che saranno l'attrazione dei mesi di luglio e agosto».

Dopo la festa di questa sera, infatti, già domani scende in pista una novità assoluta, la prima tappa del tour musicale di «Rtl radio». E' così che a Sanremo ritorna il dj e animatore Pagani, uno dei che ha caratterizzato negli Anni Novanta le notti della Riviera e della Costa Azzurra.

Il fine settimana all'«Odeon» è però particolarmente intenso e infatti per domenica prevede una serata delle selezioni del canoro per giovani emergenti «Sanremo Famosi»; «Per - continua Fortunato Scordo - lanciare la musica dei nuovi talenti è una grossa occasione. Per questo motivo, oltre ad un'altra serata in agosto, l'Odeon è stata scelta dall'organizzazione per la finale regionale della rassegna». Insomma, un rientro alla grande nel panorama musicale della Riviera, l'ambizione di imporsi come punto di riferimento delle notti dell'estate. La concorrenza a questo punto può arrivare solo dalle sagre gastronomiche dell'entroterra e dalla musica dal vivo: «Non ci spaventa - dicono dall'Odeon -. Abbiamo ancora assi nella manica». [g. ga.]

SANREMO E MOTTI

BARTOLOMEO
Festa enogastronomica

Inaugurazione alle 20 per la sagra dell'«Unione Sportiva San Bartolomeo Cervo». Nell'area manifestazioni musica dal vivo e degustazioni. [g. ga.]

DIANO CASTELLO
Rock e blues al Bowling

Musica dal vivo rock e blues al «Bowling» di Diano Castello. Sulla pedana allestita nella paninoteca dell'impianto si esibiscono gruppi locali. [g. ga.]

RIVA LIGURE
Coreografie ginniche

Saggio di fine anno per le allieve della «Società Ginnastica Riva Fiorita». Appuntamento alle 20,30 con esibizioni di danza e coreografie ginniche. [g. ga.]

SANREMO
Lo spettacolo del circo

Stasera debutto del circo «Nando Orfei» che ha alzato il tendone a Pian di Poma. Lo spettacolo ha inizio alle 21. [g. ga.]

SANREMO
Diapositive sull'ambiente

Proiezione di diapositive, alle 21,15, sul molo di levante, in occasione dell'approdo della Goletta Verde. Le foto commentate da ricercatori ed esperti della Legambiente. [g. ga.]

OSPEDALETTI
La notte del record

«La dei Record» è il titolo dell'animazione di stasera in piazza Europa. Alle 20,30 presentazione di gara di abilità. La partecipazione è gratuita. [g. ga.]

BUGGIO
I ritmi del momento

Ragamuffin, hip hop, posse italiane è in programma a Buggio, in Val Nervia. Dalle 22 in poi, «Veglia Osteria». [g. ga.]

MENTONE
Suona Vitaliano Gallo

Il fagottista Vitaliano Gallo è protagonista del concerto in programma alle 15 alla «Scuola Anna Frank». In cartellone l'esecuzione di brani di Bussotti, Tessardelli e Boncompagni. [g. ga.]

BIOT
Il corpo di danza di Avignone

Il «Théâtre de Verdure» di Biot ospita stasera un grande spettacolo di danza. Alle 21,20, sul palcoscenico le ballerine del corpo di danza di Avignone di Montecarlo. [g. ga.]

Presentata l'ottava edizione del concorso per giovani musicisti

Ritorna il Rovere d'oro

Una nuova sezione, il canto lirico, si affianca a quelle tradizionali Concerto del pianista Naum Shtarkman. Programma dall'11 al 17 luglio

S. AL MARE. Da quest'anno, «per esaudire la massiccia richiesta», avrà una nuova sezione, e affiancherà il panorama pressoché completo degli strumenti musicali anche il canto lirico. Non solo, ma al pubblico, oltre a quella dei primi premi assoluti, offrirà pure quattro serate di concerto, presentate da Carlo Clemente: tre con i vincitori delle varie categorie, l'altra (il 15) Naum Shtarkman, eccelso pianista russo, che dal '49 è solista della Filarmonica di Stato di Mosca.

E' cresciuto ancora, il Rovere d'Oro: felicemente approdato all'ottava edizione, si conferma una inesauribile fucina di talenti (tantissimi premiati hanno fatto strada nel pelago musicale), del violoncellista Giovanni Ricciardi e Floriano Rosini, del Quartetto Malipiero al Duo Iber) questo internazionale di esecuzione vocale e strumentale, in programma a San Bartolomeo al Mare dall'11 al 17 luglio, e inserito nella suggestiva cornice di piazzetta Della Rovere. Un «boom»: più terza: e tutte, tengo a sottolinearlo, sono a prevalenza internazionale dei commissari, che giungono realmente dall'estero e non, come accade di solito, sono già residenti in Italia». I concorrenti avrebbero potuto essere anche più: «La pianoforte è affollatissima, e ancora l'altra sera sono pervenute richieste di adesione di saxofonista e di un quintetto», ricorda Rita Arimondo, la vicepresidente del Rovere d'Oro.

Il violoncellista Giovanni Ricciardi

Dice Giorgio Saguato, presidente dell'Apt di Imperia, che contribuisce all'organizzazione il Comune, la Provincia di Imperia e la Regione: «Sosteniamo questa rassegna di giovani talenti, perchè è una valida iniziativa culturale, e garantisce un ritorno promozionale (sono stati spediti 10.500 bandi in tutto il mondo) e turistico: porta infatti diverse migliaia di presenze, sulla Riviera dei Fiori». E il sindaco, Gerolamo Ardoino, elogia anche «l'instancabile opera del volontariato, senza la quale i costi sarebbero insostenibili». [s. d.]

500 sono gli iscritti, ben 18 le nazioni rappresentate.

E così, per un'affluenza tanto massiccia, spiega il maestro Luciano Lanfranchi, direttore artistico della manifestazione, «abbiamo dovuto istituire una commissione giudicante in più.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

- Destini, serial tv
- 19 — Starlandia, rubriche
- 14 — Informazione regionale
- 17 — Starlandia, rubriche
- 18 — California, serial tv
- 20,30 Diagnosi, rubrica
- 21,30 Aria aperta,
- 22,30 Informazione regionale
- 24 — Film
- 3 — Tg4 ultime notizie

Primocanale

- 7 Junior Tv, cartoni
- 11 - Market
- 12 Zona franca, con G. Funari
- 13,50 Punto news, notiziario
- 14 - Portobello Road, redazionale
- 16,30 Market
- 19,30 Punto sera, notiziario
- 20,15 Zona franca, con G. Funari
- 22 — La voglia matta, sit. com
- 22,30 Punto sera, notiziario
- La voglia matta

Canale 7

- 7 Il tenente O'Hara, telefilm
- 8,30 Cartoni animati
- 9 Noi per vivere, documentario
- 10 Viaggio con l'avventura
- 11,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 12,45 Tg Liguria
- 13 — Viaggio con l'avventura, telefilm
- 14 — Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
- 15 — Il tenente O'Hara, telefilm
- 16,30 Il richiamo degli abissi
- 17,15 Viaggio con l'avventura
- 18,45 Tg Imperia, notiziario
- 19 — Tg Liguria,
- Viaggio con l'avventura, docu-
- — Costruire Genova, rubrica
- — Tg Liguria, notiziario
- — Il tenente O'Hara, telefilm

Sardegna Uno

- 6 — Sardegna giornale
- 8,10
- 9 — Telepromozioni
- 12,15 Sardegna giornale
- 12,25 Zona franca, con G. Funari
- 14,10 Sardegna giornale
- 14,50 Telelmmagini 24 ore
- 15 — Cartoni animati
- 15,30 Telepromozioni
- 18,30 Sardegna giornale
- 19 — , novela
- 20 — Cartoni animati
- Sardegna giornale
- 20,40 Più donna, rubrica
- 21,15 Mare moda & miti, rubrica
- 22,30 Sardegna giornale
- 23 — L'uomo dagli occhi di ghiaccio
- 0,30 Sardegna giornale
- 1 — Televideo Italia, rubrica

Mixer Tv

- 8 — Le avventure di Tom Sawyer, tf
- 9 — Il tenente O'Hara, telefilm
- 10 — Samba d'amore, telenovela
- 11 — Tg Savona
- 11,15 Tg Imperia
- 11,30 Obiettivo gente, news
- 11,45 Viaggio con l'avventura, doc.
- 12,15 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 12,45 Obiettivo gente,
- 13 — Tuono , film
- 14 — Tg Savona
- 14,10 Tg Imperia
- 14,30 Brave star, cartoni
- 14,45 Capitan Dick, cartoni
- 15 — Documentario
- 15,15 M.A.S.H., film
- L'oroscopo, film
- Senora, film
- 18 — Tg SV - Tg IM
- 19,30 He-Man, cartoni animati
- 20 — Xata, sit. comedy
- 20,30 Coppasme, film avventura
- 22 — Tg Savona
- 22,10 Tg Imperia

Telestar

- 9,20 L'uomo dagli occhi di ghiaccio,
- 14, Super Dog Black, telefilm
- 15,45 Happy end, telenovela
- 16,25 Veronica, il volto dell'amore
- 19,05 Grandi registi americani
- 20,30 Mission film
- 22,40 Vegas,

Telenord

- 10,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 11 — Obiettivo gente, news
- 11,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 12,20 Speciale spettacolo
- 12,30 Viaggio con l'avventura
- 13 — Telegiornale 4
- 13,30 Cara cara, telenovela
- 14,10 Obiettivo gente, news
- 14,40 Cartoni animati
- 15,10 Nati per vivere, doc.
- 18,10 Oroscopo
- L'uomo e la , film
- 17 — Avventure di frontiera, telefilm
- 17,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 18,30 Viaggio con l'avventura
- 19,30 Nati per vivere
- 19,55 Speciale spettacolo
- 20 — Tg Savona
- 20,10 Tg Imperia
- Tg Genova
- 21,10 Tg Liguria
- 22 — Obiettivo gente
- 22,30 Viaggio con l'avventura
- 23 — Tg Liguria
- 23,30 Nati per vivere

Telearcobaleno

- 13,35 Telegiornale Tgs
- 13,50 Maria Maria, telenovela
- 14,15 Telegiornale Tgs
- 14,30 Junior tv
- 18,35 Redazionali
- 19,25 Telegiornale Tgs
- 19,50 L'opinione, rubrica
- 19,55 Maria, telenovela
- 22,30 Telegiornale Tgs
- 24 — Okey motori

T.C.S.

- 13,45 Usa today, news
- 14 — Aspettando il domani
- 14,30 Valeria, telenovela
- 15,15 Rolocaico rosa
- 17,30 7 in allegria si ride
- 17,35 Cartoni animati
- 17,50 7 in allegria bizzarro
- 17,55 Cartoni animati
- 18,10 U.S.A. today games
- L'uomo di Singapore, telefilm
- 20,30 Maciste nella miniera di Re Salomone, film
- 22,20 Un week end da favola, news
- 22,10 Gli assassinatori, film

Telecittà

- 13 — Video J Simone Engelen
- — Mtv's Coca Cola report
- 17,45 3 from 1, musicale
- 18,30 Mtv Prima, rubrica
- 19,15 Telecittà notizie
- 20,15 Lotta di classe,
- 21,15 Ciclismo agonistico
- 22,15 Informazioni del porto, rubrica
- 23,10 Portobello road

Teleregione

- 12 — , serial tv
- 12,30 California, sceneggiato
- 13 — Starlandia, giochi
- 14 — Telegiornale
- 15 — Telefilm
- 17 — Starlandia, giochi
- 18 — , sceneggiato
- 18,30 Destini, serial tv
- 19 — Rubrica
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Diagnosi, rubrica
- 22,30 Telegiornale
- 23 — Fuoristrada, varietà

Eventuali errori nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

SPETTACOLI

SANREMO AL CINEMA

IMPERIA
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1900: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Drammat.

A. DI T. Capitol
Tel. (0184) 43.440
In.: 20.30/22.30
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Gi. estivo
Ore 21,30
L. 6000
APERTURA 4 LUGLIO

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda come al solito in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

CERVO estivo
Ore 21,15
La ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, H. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese
.: 20.30/22.30
. 7000/rid. L.
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

VALLECROSIA
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston
: inizio 16/ultimo 22,30
Riduzione mercoledì cinema
L. 7000
Labirinto di
di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini puntano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' Thriller

Or.: in. 16/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
Lire 7000
Max & Jeremy
di C. Davers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che tenta farlo fuori. Il gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40'

Sanremese
. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
L.
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Orfeo
Tel.
Or.: in. 16/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
L. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
L. 7000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a sfida e sfrace lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
L.
Stefano Quantestorie
di M. Michetti, con M. Michetti, E. Solfe Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Michetti alle prese con il «Caso» N. V. 1h 20' Commedia

SAVONA

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 1h 50'

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Salesiani
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 6000/3000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

FINALE LIGURE Ondina
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Or.: 21,30
Lire 8000/6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

LOANO Giard. del Princ.
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 1h35' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo: Estate e classica, direttore Daniel Oren, violinista Ilija Kaler, ore 21, lire 50.000/20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Tosse a Villetta Di-: Il castello dei sette peccati, orario 21, lire 20.000/15.000
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: Un inverno di ghiaccio
Augustus: Un piedipiatti e mezzo
Corallo 1: Lezioni di piano
2: Sweetie
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Wind - Più forte del vento
Nettuno: Gli occhi del
Odeon: FernGully
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Vendesi miracolo
Universale 1: Qualcuno da amare
Universale 2: Bagliori nel buio
Universale 3: Sulle orme del vento
Verdi: Un giorno di ordinario
Centrale: Sogni bestialmente osceni
Centrale 2: Corna di lusso - Anatomia di lezioni di sesso
Chiabrera: Interracial - Bavarian cream
Cristallo: Duro e penetrante
Eldorado: La cavalcata stallone

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
PEGLI
Arena Arma letale 3
POLCEVERA
Ambrosiano: Oggi riposo
NERVI
San Siro: Oggi riposo

Le due ruote protagoniste del luglio sulle strade del Ponente

Imperia, ecco il «Giro» '93

Scatta domenica col cronoprologo in programma da Camporosso a Dolceacqua la sedicesima edizione dell'attesissima corsa a tappe riservata ai cicloamatori

IMPERIA. Domenica prenderà il via la sedicesima edizione del Giro ciclistico della provincia di Imperia, organizzato dal comitato Udace in collaborazione con le principali società del ponente. La manifestazione prevede cinque tappe, aperte a tutte le categorie, dai Debuttanti ai Supergentlemen, e si concluderà il 25 luglio.

Domenica si svolgeranno le prime due tappe. Alle 9,30 inizierà il cronoprologo di 3,5 km organizzato dal Gs Olmo La Biciclissima e dal Team Garattoni di Bordighera, denominato Memorial Mamma Oliva, con partenza da Camporosso e arrivo a Dolceacqua. Nel pomeriggio, invece, l'appuntamento è con il 1° Trofeo Papà e Mamma Maiano, con partenza da Pigna alle 14. Si tratta di una gara in linea di 60 km, su un circuito da Pigna al bivio per Rocchetta Nervina, da ripetersi tre volte.

«Giro» proseguirà poi l'11 luglio con la terza tappa, che prevede una gara in linea di 70 km, organizzata dal Ford Bordighera sul circuito Camporosso-Pigna-Camporosso, da ripetere due volte. Il giorno 18 si svolgerà invece il Memorial Francesco Greco, quarta tappa della manifestazione, che vedrà i corridori impegnati su un tracciato pianeggiante, sul classico percorso di Lungomare Vespucci ad Imperia, già teatro di numerose manifestazioni ciclistiche.

Il Giro della Provincia di Imperia per cicloamatori torna ad animare l'estate

Il «Giro» chiuderà in bellezza con la quinta ed ultima tappa, che il 25 luglio porterà la carovana a Rezzo, nell'entroterra di Imperia, dove i ciclisti affronteranno l'impegnativo trofeo «Comune e Pro Loco di Rezzo», cronoscalata di 7 km che potrebbe risultare determinante per la classifica finale, per la difficoltà e selettività.

Alla vigilia il favorito dal pronostico è certamente Mauro Aretuso. Il portacolori della Sidis Imperia è in splendida forma, si è aggiudicato numerose prove del campionato provinciale Udace, e non vorrà perdere l'occasione di iscrivere per la terza volta il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione, che l'atleta imperiese si è già aggiudicato nel '90 e nel '92.

Dice Silvio Fini, responsabile provinciale dell'Udace e presidente del Comitato organizzatore: «Aretuso è senza alcun dubbio il favorito, dovrà fare attenzione a un gruppo di concorrenti molto agguerriti, che sicuramente sono pronti a dare battaglia in ogni tappa».

Tra questi spicca il nome di Flavio Ginestra, vincitore nel 1985, attualmente tra i migliori corridori a livello provinciale e costante compagno di fuga di Aretuso. Ma anche i fratelli ventimigliesi Davide e Mario Punturiero, ed atleti del calibro di Mario Lo Bue e Guerino Lanza, si candidano ad un risultato di grande prestigio.

Continua Fini: «Si tratta della più importante manifestazione Udace dell'anno, un appuntamento che per un intero mese impegna completamente la macchina organizzativa dell'Udace. Il Giro della Provincia di Imperia, infatti, raduna in una corsa a tappe tutti i migliori corridori della regione, che si danno battaglia sulle nostre strade per conquistare la maglia verde, simbolo del primato assoluto. La gara ci permette di stilare anche una serie di classifiche, differenziate per categoria, con l'attribuzione di punti in base ai piazzamenti ottenuti, ed una speciale graduatoria riservata alle società».

Luca Amoretti

ANDORA

ELETTROMOBILI 2

CENTRO ARREDI

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

ESPERTI DEL SETTORE AL VOSTRO SERVIZIO PER PREVENTIVI GRATUITI

NUOVA SEDE SENZA DUBBIO TRA I PIÙ GRANDI MOBILIFICI DELLA LIGURIA

OLTRE 30 CUCINE COcomponibili ESPOSTE

CENTINAIA DI MOBILI DA GIARDINO DI TUTTE LE MARCHE

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

ORARIO SABATO COMPRESO: 8.30 - 12.30 15.30 - 20.00

SE VUOI RISPARMIARE VIENI A VISITARCI

APERTO LA DOMENICA DALLE 17.00 ALLE 23.00

NOVITÀ DAL 1° LUGLIO APERTURA SERALE FINO ALLE 23.00

PROMOZIONE ESTATE 93

OFFERTE:

Divano trasformabile letto matrimoniale, ortopedico	Lit. 495.000
Divano letto con 2° estraibile, ortopedico	Lit. 990.000
Cameretta a ponte completa di 2 letti, in vari colori	Lit. 1.390.000
Rete ortopedica a doghe singola	Lit. 89.500
Letto a castello in metallo con reti ortopediche	Lit. 249.000
Brandina porta materasso completa a doghe	Lit. 108.000
Materasso ortopedico singolo, alta qualità	Lit. 157.000
Cucina componibile completa di tutti gli elettrodomestici	Lit. 3.160.000
Scarpiera o multiuso a serrandina	Lit. 149.000
Dondoli interamente in resina	Lit. 799.000
Set giardino in resina (tavolo + 6 sedie)	Lit. 125.000

900 metri dal Casello Autostradale
Via Merula 22A - ANDORA (SV) - Tel. 0182/68.47.88

Al torneo anche l'1-0 della Sanremo Decoro sul Bar Smile

Una sagra del gol a Taggia tra il Twingo e le «Zurigo»

TAGGIA. Sette gol in due partite. La terza serata del 19° torneo notturno «Coppa Città di Taggia-Trofeo Fiat Sicauto» ha offerto gol e emozioni a raffica. Soprattutto la sfida, per il girone C, tra i sanstefanesi Twingo-Poseidone e le Assicurazioni Zurigo di Riva Ligure (conclusasi sul 3-3) è stata ricca di colpi di scena, con gli «assicuratori» che, in vantaggio di due reti, si sono fatti rimontare nel finale.

E' successo un po' di tutto, in effetti, nel match arbitrato da Garibaldi di Cipressa. Le Assicurazioni Zurigo (Di Sibio, Remoino, Alberti, Carbonetto, Di Giacinto, Roselli e Moretti) sono passate subito in vantaggio al 3', con una bordata da trenta metri di Remoino. Ma le Twingo-Poseidone (Curinga, Salesi, Di Clemente, Serpilli, Cino, Calonico e Martini) hanno raddrizzato, subito al 5', la situazione pareggiando con Calonico.

I sanstefanesi hanno insistito, sulla loro hanno incontrato i pali della porta: al 10', consecutivamente, prima Serpilli e poi Calonico hanno visto i loro tiri stamparsi prima sul palo di destra, poi su quello di sinistra del portiere. Dal possibile vantaggio allo svantaggio. Succede spesso e, al 12', Rosselli ha infatti riportato in vantaggio la Assicurazioni Zurigo. Un vantaggio diventato più consistente nella ripresa, al 30', quando Carbonetto, un tiro potente, ha portato a tre il bottino della sua squadra.

Sembrava fatta, ma nel giro di un minuto, tra il 41' e il 42', i sanstefanesi hanno pareggiato segnando prima con Serpilli, poi ancora con Calonico che, al 44', è andato vicinissimo anche al gol della vittoria, ma si è visto deviare un bel colpo di testa dal pronto intervento del portiere Di Sibio.

Solo un gol (su rigore), ma molte emozioni, nella seconda partita, arbitrata da Di Fabio di Riva Ligure e valida per il girone A, tra il Bar Smile Taggia (Bellone, Lorenzo, Baccinelli, Gaudiosi, Arnaldi, Panizzi e Nuvolone) e la Sanremo Decoro (Nigro, Franzone poi Adriano, Simbori, Pesante, Larizza, Pistone, Soppa poi Aperio).

L'hanno spuntata, un po' a sorpresa, i sanremesi passati in vantaggio al 16', un minuto dopo che Franzone aveva colpito un palo: l'arbitro ha concesso un rigore per un fallo in piena area, e Pistone dal dischetto non ha fallito. Poi un lungo assalto del Bar Smile, più volte vicino al gol i vari Arnaldi, Baciinelli e Gaudiosi. Ma i sanremesi hanno replicato con pericolosi contropiede e che hanno avuto i pali Nigro in grande serata, hanno resistito anche negli ultimi due minuti, quando sono rimasti con un uomo in meno per l'espulsione di Pistone per doppia ammonizione.

Questa sera si chiude la prima settimana del torneo, che poi riposerà sia domani che domenica. Tornano stavolta in campo le squadre girone A: si disputano infatti Bar Smile Taggia-Nissan Autoisabella San Bartolomeo Mare (inizio alle 21,15) e Ristorante Ca' Mea Badalucco-Sanremo Decoro (il via alle 22,15). Queste ultime due squadre, con due punti ciascuna, guidano la classifica provvisoria del girone. La loro sfida vale il primato nel raggruppamento.

Bruno Monticone

Bosio è uno dei protagonisti di Taggia

Il campionato '93

Giornalisti golfisti a Sanremo

SANREMO. Sanremo ospita domani e dopodomani, al Circolo Golf degli Ulivi, il Campionato nazionale dell'Associazione Italiana Giornalisti Golfisti. Dopo il percorso di ricognizione in programma oggi, i reporter-atleti si daranno battaglia in due manche, domani e domenica mattina per cercare il successore al titolo di Egidio Petrini, vincitore nel 1992.

La scelta Sanremo non è casuale. Questi particolarissimi campionati (nel cui albo d'oro c'è anche il compianto Pier Cesare Baretti, che li vinse nell'84) nacquero proprio nella città dei fiori nel '75, anche se da allora nessuno è mai riuscito aggiudicarsi definitivamente il trofeo, una colossale ed artistica coppa d'argento, molto pesante: è uno «challenge» e prevede che vada, una volta per tutti, a chi riesca a vincere almeno tre volte il campionato; impresa per ora proibita perché, se nell'albo d'oro ci sono cinque giornalisti vincitori di due edizioni della gara (Nicolello, Fiorilla, Rossi, Vercellini e Ghislanzoni), nessuno è mai però riuscito a fare tris.

A presiedere l'Associazione Italiana Giornalisti Golfisti è un sanremese, Marco Mascardi, giornalista che mosse i primi passi della carriera proprio a Sanremo. Mascardi nel golf è ormai un'autorità: è ideatore e tuttora animatore del Trofeo Topolino, la gara più importante della stagione golfistica matuziana, ormai una sorta di Campionato del mondo Under 14. In più, oltre ad esser presidente dell'Associazione Italiana Giornalisti Golfisti, proprio nelle scorse settimane ha ricevuto in Francia, nel corso di una riunione a cui presenziavano 200 colleghi di tutta Europa, l'incarico di formare l'associazione europea del settore.

Mascardi non nasconde il sogno di poter fissare proprio a Sanremo la sede del nuovo organismo. «Sanremo ha una gran tradizione in fatto di golf. Il circolo ha sempre avuto nei confronti dei giornalisti-golfisti gran disponibilità. Al sabato o alla domenica sarebbe giusto che i soci godessero le splendide 18 buche del loro circolo. Invece, in questo weekend, ce le han messe a disposizione, molti partecipano alla gara che affianca il campionato dei giornalisti. E non è la prima volta», dice Mascardi. I campionati veri e propri partono domani alle 9. **[b. m.]**

GINNASTICA

Riva, Bordighera, Arma

Sulla ritmica per tre sere

SANREMO. Weekend con la ginnastica artistica e ritmica. Questa sera a Riva Ligure in piazza Ughetto, domani sera a Bordighera ai giardini Lowe, e domenica sera ad Arma di Taggia alla darsena, la Società Ginnastica Riviera dei Fiori Sanremo manifestazioni di ginnastica. Con le ragazze del vivaio rivierasco, il programma annuncia la partecipazione di Veronica Servente della Società Ginnastica Torino, campionessa italiana assoluta di ginnastica artistica, olimpionica a Barcellona e medaglia d'oro ai recentissimi Giochi del Mediterraneo. Inoltre, nel corso delle tre serate saranno presenti ragazze della stessa Società Ginnastica Torino, dell'Olimpia Aosta, della Fratellanza Ginnastica Savonese, della Cuneo Ginnastica, del Cornigliano, e domani sera a Bordighera della Femina Sport Montecarlo. **[b. m.]**

BOCCE

E' finita la gara a poule

Delfino e Pagliano hanno vinto il Città di Imperia

IMPERIA. La coppia del Ristorante La Bocciofila, formata da Delfino e Pagliano, si è aggiudicata il 7° Trofeo Città di Imperia, gara di bocce a poule organizzata dalla Bocciofila Comunale Imperiese e diretta dall'arbitro Italo Ebano, delegato provinciale Fib. I vincitori hanno dovuto affrontare in un'avvincente finale l'agguerrita squadra della Profumeria Maridely, formata da Damiano e Ammirati, battendola per 13-10, a conferma del sostanziale equilibrio dell'incontro. Grande suspence anche nella finale per il terzo posto. Con il risultato di 13-11 Boggione e Bruno, portacolori dell'Ottica Corradi hanno avuto fitto la coppia della Vetreria Goddi, formata da Capparella e Lasso. Alla manifestazione, seguita da un pubblico numeroso e competente, ha presenziato il sindaco Claudio Scajola, che ha provveduto al tradizionale lancio del pallino. **[l. a.]**

ADVERTISING

La tecnologia del futuro ha un presente di vittorie.

Ancora una volta la tecnologia Peugeot vince sul terreno delle prestazioni e dell'affidabilità, raggiungendo due traguardi estremamente importanti. Alla **24 Ore di Le Mans** le 3 Peugeot 905 in gara hanno conquistato tutto il possibile arrivando al primo, secondo e terzo posto dopo una competizione che è tra le più dure e impegnative, che aveva già visto la 905 vincitrice nel 1992. A **Imola** la Peugeot 405 riafferma, con Fabrizio Giovanardi, la sua superiorità contro concorrenti di eccezione al Campionato Italiano Superturismo, ripetendo il successo ottenuto nelle precedenti gare di Binetto, sempre con Fabrizio Giovanardi, e di Misano, dove aveva vinto con Gary Ayles. Gare come queste sono il banco di prova per le innovazioni introdotte da Peugeot in fatto di tenuta di strada, potenza, sicurezza ed affidabilità.

Per questo le vittorie della 905 e della 405 sono vittorie di tutte le Peugeot, che su altri terreni dimostrano la loro superiorità tecnologica oggi e per il futuro.

Peugeot 905 vince a Le Mans. Peugeot 405 vince a Imola.

PEUGEOT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
(010) 540.164/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Iniziativa del Silb e de La Stampa

E in discoteca paga uno solo

SAVONA. Estate, stagione del divertimento e delle notti piccole. La giornata in spiaggia, l'aperitivo al bar del lungomare, il fritto misto al ristorante o in pizzeria e poi la luce della luna e la musica della discoteca, tempio profano del divertimento. La Stampa e il Silb, il sindacato che riunisce sale da ballo e discoteche, quest'anno vogliono farvi un regalo. Se siete in coppia, infatti, un ingresso e una consumazione in discoteca sono gratuiti. Un modo simpatico di dire benvenuti ai turisti e per cementare l'amicizia tra lettori e popolo della notte. E tra gli amici fanno volentieri un brindisi assieme.

L'estate, oltre tutto, è la stagione migliore per fare nuove conoscenze, per approfittare della malizia del caldo che fa nascere nuovi amori, per trovarsi assieme a divertirsi. E la Riviera, con le sue discoteche, i suoi locali notturni, la sua disponibilità, è il posto ideale per l'estate.

Ma il divertimento, ovviamente, non deve portare agli eccessi. Quindi discoteche sì, notti piccole, tanti amici, tantissimo divertimento ma con giudizio, senza esagerare con gli alcolici, preferendo le bevande analcoliche, che oltre tutto dissetano di più, niente imprudenze in macchina. Ma niente prediche. Sarà un'estate di allegria con La Stampa e il Silb che brindano con voi.

SERVIZIO E TABELLINO A PAGINA 43

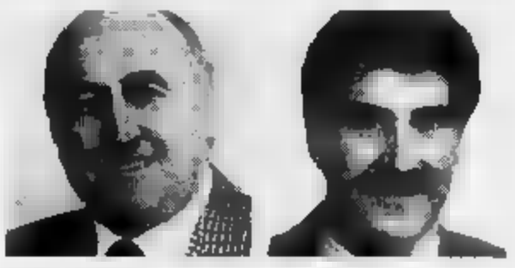
Si è concluso ieri sera a Savona il processo per il crack

Condannati i due Moscino

Cinque anni e 4 mesi a Rocco, 4 anni e 4 mesi a Giovanni. Sei ore di camera di consiglio. Condanna anche per 4 imputati minori, 6 assolti per prescrizione

SAVONA. Sei condanne al processo Moscino, pronunciate dopo sei ore di camera di consiglio. Rocco Moscino è stato condannato a 5 anni e 4 mesi, il figlio Giovanni a 4 anni e 4 mesi. Per entrambi due anni condonati; le accuse erano bancarotta fraudolenta e preferenziale. Gli altri: Ottavio Salvieti (Savona, piazza Pizzuta), 8 mesi a Vincenzo D'Amato (Borghetto, via Pontil), un anno Adriano Bruzzone (Albisola Mare, via Massardo), 9 mesi ad Ada Valesana (Savona, via Don Bosco). Tutti dovevano rispondere di bancarotta preferenziale.

Assolti per prescrizione dei reati Carla Leva (Savona, Nizza), il commercialista Francesco Pennone (Savona, via alla Villetta) e Irene Dodone (Savona, via Aleardi). Assoluzione perché il fatto non sussiste per gli altri: Bruno Argento (Savona, piazza Bologna), Franco Borgna (Savona, via Piave), Gioacchina Garofalo (Milano), Carlo Chinazzo (Monesiglio), Mario Novaro (Albisola Mare, via Puccio). Anche per questi ultimi l'accusa bancarotta preferenziale.



Rocco Moscino (a sinistra) e il figlio Giovanni condannati ieri sera

Alla lettura della sentenza erano presenti soltanto Rocco Moscino e alcuni degli imputati minori. Il sostituto procuratore Greco aveva chiesto la condanna di Rocco Moscino a 6 anni di carcere e del figlio Giovanni a 5, oltre all'assoluzione degli altri 12 imputati.

L'udienza di ieri si è inziata l'arringa dell'avvocato Russo, difensore di Leva e Bruzzone, cui sono seguite quelle di Emi Rosso per Borgna, di Franco Aglietto per Salvieti e Argenta, e di Carlo Coniglio per Garofalo, Pennone e Novaro. Tutti hanno concluso chiedendo l'assoluzione. Anche l'avvocato Giovanni Nesuti ha chiesto l'assoluzione di Rocco Moscino, ma l'obiettivo era di limitare la pena. L'avvocato Gianfranco Nesuti, difensore di Giovanni Moscino, ha cercato di scindere le responsabilità del cliente da quelle del padre. Anche lui ha chiesto l'assoluzione.

Il crack Moscino è stato ricostruito riannodando testimonianze e documenti delle procedure fallimentari dei due imputati e anche di quello che riguarda la «Geranio spa» di Gilda Puccini, moglie di Rocco Moscino, uscita dal processo patteggiando la pena: un anno e 10 mesi con la condizionale. Rocco Moscino proponeva «affari» che non si concludevano mai e incassava centinaia di milioni a titolo di anticipi o di sugli acquisti di immobili; raggiri che sono proseguiti, con la complicità del figlio, fino al 1987.

Bruno Balbo

SAPORE DI MARE

RICCI E L'ANGURIA VIETATA

Antonio Ricci albenganese e «padre» del Gabibbo

Il divieto di ascoltare le radio in spiaggia, negli Anni 60, non sarebbe stato pensabile. «Per ragioni tecnologiche. Radiolina e walkman, allora, non c'erano. Il massimo del futuribile era un juke-box ai bagni "Ondina" di Albenga. Si infilava la moneta, lui si accendeva, ma anzichè selezionare con i pulsanti bisognava infilare la mano dentro un buco, scegliersi il disco e metterlo sul piatto. Quello dopo, magari con le mani e la focaccia, doveva togliere il disco già sentito e prendere quello che voleva ascoltare»: l'albenganese Antonio Ricci commenta così la sfilza di divieti che caratterizzano l'estate 1993. E ricorda le sue estati ad Albenga, partite a calcetto in riva al mare.

«Giocare a palla solo si poteva ma era un'attrazione turistica. Ogni estate diventavo più alto di 3 centimetri. Ma non per la vitamine, per i calli sotto i piedi dopo giocato a calcio a pallavolo sulle pietre della spiaggia albenganese. Di sabbia nemmeno a parlarne», ricorda ancora il papà del Gabibbo. Dal libro della memoria escono fuori altri episodi. «Gli aerei pubblicitari, ad esempio. Passavano quelli gli striscioni dello shampoo "Dop" e della "Galbani". Lanciavano paracadutini con gli omaggi. Il vento li portava al largo o sulla strada e una marea di bagnanti rischiava di investita dalle auto o di annegare. Ne abbiamo portati a riva a decine».

C'era già allora, la «trasgressione»: «Il massimo era il chiosco dell'anguria. Restava aperto sino a sera tardi, e si mangiava l'anguria lasciviamente. E parlare dei concertini del "Bucaniere". Dentro le sedie erano quasi sempre vuote ma fuori, ad ascoltare la musica gratis sulla passeggiata, c'era il tutto esaurito».

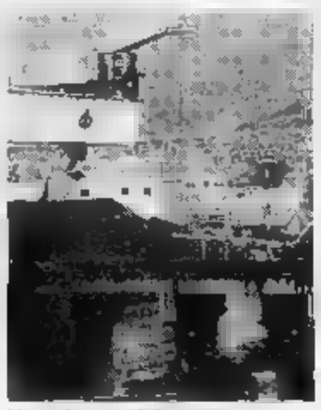
Stefano

Accertamenti all'Italiana coke per scarichi tossico-nocivi

Blitz notturno del magistrato nell'ex cokeria di Vado Ligure

SAVONA. Blitz della squadra di polizia giudiziaria della procura della Repubblica presso la pretura, all'Italiana Coke di Vado Ligure. Il protratto dalla tarda serata di mercoledì alle 2,40 di ieri. Oltre agli della polizia giudiziaria di cui facevano parte anche tecnici dell'Usl, vi hanno partecipato il sostituto procuratore Domenico Pellegrini, e il difensore di fiuducia dell'azienda, Fausto Mazzitelli. L'obiettivo del blitz era la ricerca di scarichi di sostanze inquinanti e tossico-nocive che, secondo una precisa denuncia, sarebbero state interrate all'interno dello stabilimento.

Le ricerche si sono concentrate un canale di scolo, che all'interno dell'Italiana Coke è interamente coperto, mentre il tratto che raggiunge il mare è all'aperto. Gli investigatori hanno prelevato numerosi campioni materiale accumulato all'interno dello stabilimento e nel canale di scolo. Saranno sottoposti ad analisi.



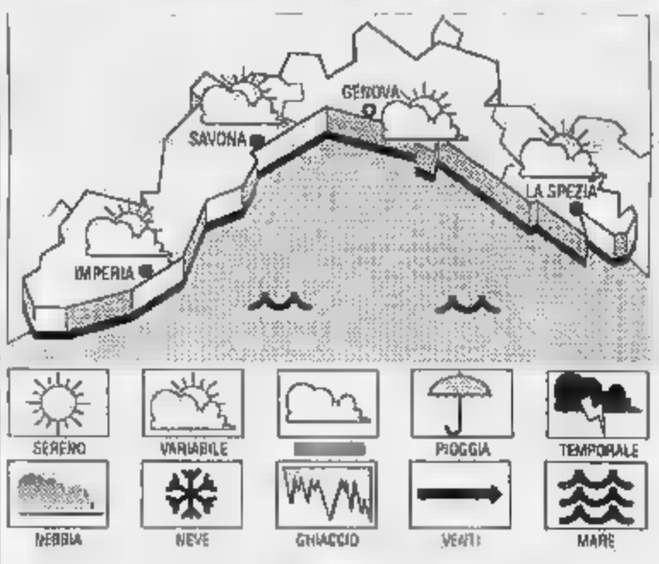
L'ex cokeria di Vado Ligure

Sulla vicenda, bocche chiuse da parte degli investigatori e riserbo anche da parte magistrato e dell'avvocato Fausto Mazzitelli. Il legale si limita a dire: «Gli accertamenti svolti hanno valenza avviso di garanzia». Il sostituto procuratore Domenico Pellegrini ammette la sua partecipazione al blitz, fino alle prime ore del mattino di ieri, ne esclude di avere chiesto ordini di sequestro.

Gli agenti della polizia giudiziaria si sono presentati all'ingresso dell'Italiana Coke poco dopo le 19 di mercoledì. Si sono subito diretti il canale di scolo. Sembrava muovessero su precise indicazioni. Poi, la ricerca eventuali depositi di materiali tossico-nocivi si è estesa a quasi tutta l'area stabilimento.

Intanto, la direzione dell'Italiana Coke richiesto la presenza dell'avvocato Fausto Mazzitelli, che è giunto nello stabilimento di Vado poco prima delle 20. Gli investigatigatori hanno chiesto l'intervento del sostituto procuratore, Pellegrini. Il magistrato e il legale hanno seguito gli accertamenti fino alla conclusione. Erano le 2,40 di ieri. [b. b.]

IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso ma con addensamenti pomeridiani, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno ai 28 gradi. **Tendenza per domani:** senza importanti variazioni salvo un leggero aumento della temperatura.

OSSERVAZIONI DI IERI. temp. del mare 24° C, umidità rel. 70%, vento Est 18-20 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1014 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	min 22
Savona	max	min 20
Imperia	max	min 21

OGGI FA A: 23; min: 16; Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,13. La Luna si leva alle 4,16 e cala alle 19,56 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

HAL 9000 by Digital Labs
Piazza Martiri Libertà, 25/27 r. – SAVONA
Telefono (019) 820.771 / Fax (019) 820.428
IL VOSTRO PUNTO DI RIFERIMENTO MICROSOFT CON SCONTI SINO AL 35%
Il vostro AMIGA 1200 a L. 663.000
Il Personal è Pad Mouse OMAGGIO!
...di bene in meglio!
Il vostro PERSONAL 386/33 MHZ
COMPLETO L. 890.000
Il Personal è corredato di: Sistema operativo Microsoft DOS manuali dischetti OMAGGIO!
IVA ESCLUSA-NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE

Polizia e carabinieri cercano di correre ai ripari intensificando i controlli

In città i ladri non danno tregua

Svaligiato completamente l'alloggio di una ragazza in via Premoli: rubata persino una lavatrice
I vicini hanno pensato a un trasloco. Un furto anche nell'abitazione di un avvocato in via Aonzo

SAVONA. Una giovane esce di [redacted] quando ritorna trova l'appartamento completamente «ripulito». I ladri le hanno rubato tutto: dal televisore, all'impianto stereo, [redacted] videoregistratore, un centinaio di compact disc, una catenina d'oro e, persino, la lavatrice. E' successo [redacted] mercoledì mattina in via Premoli, nel quartiere della Fontanassa, dove abita Katia Russo, 22 anni. I malviventi hanno agito indisturbati, senza che nessuno dei vicini si accorgessero di nulla: si sono caricati sulle spalle gli elettrodomestici [redacted] li hanno trasferiti, con tutta probabilità, su [redacted] furgone a bordo del quale sono poi fuggiti.

«Un furto sicuramente da professionisti - commentavano ieri mattina in questura - che i ladri hanno studiato nei minimi particolari. [redacted] qualcuno li ha visti, probabilmente ha pensato che stessero facendo un trasloco [redacted] e [redacted] ha dato l'allarme». C'è però un particolare misterioso. Sembra che i ladri siano entrati nell'appartamento [redacted] forzare la serratura della porta di ingresso, un aspetto non secondario che dovrà ora essere chiarito dagli uomini della scientifica. La mancanza di testimoni complica, comunque, le indagini della polizia. Gli inquirenti possono contare solo sulla testimonianza di Katia Russo che [redacted] raccontato di essere uscita poco dopo le 8 [redacted] di essere rientrata alle 13: le quattro ore [redacted] mezza di assenza della proprietaria hanno consentito ai ladri di [redacted] segno il colpo milionario. I furti in appartamento sono, intanto, in continua crescita. Alcuni giorni fa è stato svaligiato un alloggio di via Ambrogio Aonzo, nel centro storico, di proprietà dell'avvocato Mauro Vanara, [redacted] anni. I ladri [redacted] entrati nello [redacted] forzando la tapparella del bagno [redacted] hanno fatto razzia [redacted] oggetti d'oro. Durante la fuga [redacted] poi inavvertitamente colpito l'acquario con i pesci e lo hanno mandato in frantumi. E', [redacted]ne, di poco superiore al mezzo milione, il bottino del furto avvenuto due notti fa nel mercato ortofrutticolo al coperto di via Pietro Giuria. I «soliti ignoti» non si sono accontentati dei soldi contenuti [redacted] registratori [redacted] cassa dei banchi di vendita, ma si sono impadroniti anche di [redacted] prosciutto e [redacted] confezioni di detersivi.

L'escalation di furti non ha, comunque, trovato impreparate le forze dell'ordine che nelle ultime settimane hanno intensificato [redacted] vigilanza soprattutto nella periferia della città. L'altro pomeriggio gli agenti della volante hanno denunciato per «appropriazione indebita» una donna che aveva tentato di rubare un vestito nel negozio «Bolo Bolo», in corso Italia. Si tratta [redacted] Simona Salvi, 30 anni, abitante ad Albisola Superiore. Ieri mattina, infine, il pretore, Maria Piera Vipiana, ha condannato a quattro mesi di reclusione e 150 mila lire di multa Massi[redacted] Ata, 19 anni, residente in via Milano 13/9. Domenica scorsa, il giovane era [redacted] arrestato dai carabinieri dopo che, [redacted] [redacted] mazza, [redacted] mandato in frantumi il vetro di [redacted]a macchina, in piazza Mameli. Massimiliano Ata ha risarcito il danno al proprietario dell'auto e ha [redacted] [redacted]al giudice la sospensione condizionale della pena.

Claudio Vinercati

Controlli antimalavita a Savona

I traffici specializzati sono la fortuna del porto

SAVONA. Dopo qualche mese di rallentamento, a maggio il porto ha ripreso a «tirare». La conferma arriva dall'Ente autonomo: «A maggio, con 1 milione [redacted] 232 mila tonnellate di merci manipolate, lo scalo [redacted] solo ha segnato un incremento del 16,6 per cento su aprile, ma ha fatto registrare il miglior risultato dell'aprile del '92».

[redacted] imbarchi, con oltre [redacted] mila tonnellate, hanno stabilito [redacted] autentico record, appena sfiorato nell'ormai lontano luglio dell'81, quando si totalizzarono [redacted] mila tonnellate.

[redacted] consuntivo del traffico nei primi cinque mesi dell'anno ammonta a oltre 5 milioni e mezzo di tonnellate [redacted] merci. Soddisfacente l'andamento degli accosti specializzati: al pontile 5, Raffale oltre 736 mila tonnellate di carbone per l'Italiana Coke e 106 mila tonnellate di cereali a semi per la Cereol Silo; al pontile Miramare delle Funivie oltre 313 mila tonnellate di carbone e minerali; alla zona 16 della Savona-Silo 70 mila tonnellate di merci.

[redacted] all'Ente autonomo sono particolarmente soddisfatti del movimento delle merci [redacted] banchina. Dicono: «Benché il clima [redacted] incertezza che incombe sull'industria [redacted] sull'economia nazionale abbia indotto, a inizi[redacted] anno, a poche ottimistiche previsioni [redacted] ancor oggi consigli [redacted] certa cautela nella valutazione dei risultati, il traffico tiene egregiamente. Infatti, [redacted] oltre 988 mila tonnellate di merci in cinque mesi, nell'ulti[redacted] decennio è secondo soltanto al record del '92».

Nonostante qualche cedimento, il livello degli sbarchi appare ancora elevato grazie all'alto grado [redacted] specializzazione che caratterizza il porto. I noti problemi in sede comunitaria, connessi all'importazione della frutta, si riflettono sul traffico al Reefer Terminal di Vado che cala, rispetto al '92, [redacted] [redacted] per cento, pur totalizzando ancora oltre 143 mila tonnellate. Anche il consuntivo del terminal cellulosa (195 mila tonnellate) appare soddisfacente.

[i. p.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Gli artigiani contro [redacted] supermercato in via Stalingrado

Gli artigiani insorgono contro [redacted] progetto di trasformare la Metalmetron in [redacted] supermercato. La proposta, presentata dalla Remet e appoggiata da una parte [redacted] sindacati, viene considerata pericolosa per l'economia savonese. Anche [redacted] sindaco Tortarolo aveva espresso parere negativo. **[e. b.]**

POLITICA

Luciano Danè nuovo segretario comunale del pri

Luciano Danè è il nuo[redacted] segretario comunale del partito repubblicano. La carica di vice segretario è andata invece a Laura Gavuzzo. Segretario amministrativo sarà Anna Accarini. [redacted] prossimi giorni si rinnoveranno altre sezioni. **[e. b.]**

[redacted]

[redacted] San Paolo in arrivo il «superaiuto»

All'ospedale San Paolo di Savona arrivano i «superaiuti». [redacted] tratta [redacted] una nuova figura professionale intermedia fra l'aiuto e il primario [redacted] che dovrà occuparsi di particolari settori del reparto, ottenendo un riconoscimento economico. **[e. b.]**

[redacted]

Teli [redacted] Retegamma, a rischio 200 posti [redacted] lavoro

Altri [redacted] posti di lavoro a rischio nel Savonese. Sono quelli dei lavoratori della «Teli» di Savona e della «Retegamma» [redacted] Savona [redacted] Albenga, due aziende dell'indotto Sip. Le ditte hanno annunciato, a livello nazionale, [redacted] ricorso alla cassa integrazione [redacted] causa della diminuzione degli investimenti della Sip nel campo delle nuove installazioni telefoniche. **[p. p.]**

[redacted] TOSSICA

Allarme a Vado per i vapori di u[redacted] petroliera

Ieri pomeriggio a Vado Ligure allarme per a diffusione di un forte odore [redacted] prodotti petroliferi che si sprigionava [redacted] una nave cisterna impegnata in operazioni di sbarco al campo boe di Vado. La Capitaneria ha ricevuto telefonate di protesta degli abitanti di Vado Ligure che avvertivano il forte odore di petrolio. **[e. b.]**

[redacted]

Restano in carcere i complici delle minorenni

Restano per il momento in [redacted] i presunti complici [redacted] Anna Maria V. [redacted] Loredana C., le due diciassettenni torinesi che lunedì hanno estorto 10 milioni a un pensionato, Enrico Bacigalupo, 63 anni. Lo ha deciso il gip, Fioranza Giorgi, dopo l'interrogatorio di Ferruccio Tiengo, 19 anni, via Tunisi 41, Marco Penoglio, 24, via Paolini 15 [redacted] Claudio Pernice, 24, corso Francia 27. **[c. v.]**

Aveva 80 anni

E' morto l'architetto [redacted] Magnani

SAVONA. E' morto a Roma, dove ultimamente si [redacted] trasferito e dove aveva svolto attività di docente all'università «La Sapienza», Enzo Magnani, di ottant'anni, decano degli architetti savonesi.

Professionista tra i più noti e apprezzati, [redacted] Savona ha progettato e realizzato numerose opere pubbliche. Tra le più importanti il grandioso restauro di Palazzo Lamba Doria, sede della Camera di Commercio, [redacted] distrutto dai bombardamenti della seconda guerra mondiale. Aveva poi firmato il piano di lottizzazione della collina della Rusca [redacted] il Kursaal S. Antonio di Albissola Marina.

A Savona abitava in via Montegrappa, nel quartiere della Villetta, nella casa del padre, un noto oculista. L'architetto Enzo Magnani, Gran ufficiale della Corona d'Italia, lascia un fratello e una sorella. Una mes[redacted] di suffragio sarà celebrata domani [redacted] alle 18,30 nell'oratorio di Nostra Signora del Castello in via Manzoni.

[c. v.]

Per i parcheggi

Protestano i gestori dei bagni

SAVONA. Gli stabilimenti balneari protestano per i parcheggi. Ieri una delegazione [redacted] titolari [redacted] bagni marini savonesi, guidata dal segretario dell'associazione di categoria, Renato Zin, ha incontrato l'assessore al Traffico, Berruti, per protestare contro la decisione del Comune di concedere ai caravan degli spettacoli viaggianti la sosta nel controviale di corso Colombo, accanto ai giardini.

Secondo i titolari degli stabilimenti balneari, i caravan avrebbero portato via quasi cento posti-auto che normalmente vengono occupati dai clienti dei bagni marini.

Quest'anno [redacted] Prolungamento a mare, com'è noto, accanto al festival dell'Unità (che si inizierà [redacted] giorno 9), troveranno posto anche le attrazioni del Luna park. I giostrai, già nel periodo natalizio, avevano prote[redacted] per la [redacted] di un'area di sosta che il Comune ha individuato stavolta nel controviale di corso Colombo. Soluzione che però scontenta i bagni marini. **[p. p.]**

Licenza in ritardo

Il Comune sotto inchiesta per omissione?

SAVONA. Processo per abuso edilizio: [redacted] giudice condanna l'imputata per aver iniziato degli scavi senza concessione edilizia, ma trasmette gli atti alla procura della Repubblica perchè apra un'inchiesta contro [redacted] Comune di Savona per «omissione in atti d'ufficio».

E' accaduto, ieri mattina, in pretura nel processo a Bionda Sculco, 66 anni, residente [redacted] Noli in via Aurelia 1. La vicenda giudiziaria riguardava l'inizio nella zona di Ranco di alcuni lavori (poi bloccati) per la costruzione di [redacted] [redacted] della strada [redacted] accesso. L'imputata, stando [redacted] quanto [redacted] nel processo, aveva chiesto la concessione edilizia al Comune, che, però, non aveva dato alcuna risposta. Il silenzio dell'Amministrazione [redacted] stato interpretato come [redacted] sorta di autorizzazione e così i lavori erano partiti. Il pretore ha condannato l'imputata a 6 giorni di arresto [redacted] 5 milioni [redacted] ammenda. Ora la procura deve stabilire se vi fu omissione in atti d'ufficio da parte del Comune. **[c. v.]**

L'arrivo della meccanizzazione è coinciso con vari tagli alla pianta organica

Spazzatrici di notte, come cambiare?

I dipendenti dell'Amnu replicano alle accuse di un interesse calcolato nello svolgimento del servizio
«E' vero, provochiamo dei disagi: qualcuno avanzi proposte alternative». L'aumento dei rifiuti in città

SAVONA. «Lo spazzamento meccanizzato [redacted] un servizio difficile, ma necessario». Così gli iscritti alla Cgil dell'azienda municipalizzata hanno preso posizione sulla contestata attività di spazzamento notturno delle strade, rispondendo all'opinione espressa su La Stampa [redacted] Giuseppe Robatto.

«Questo sindacato da anni tenta [redacted] affrontare un dibattito sereno e produttivo con la dire[redacted] dell'azienda, l'amministrazione comunale [redacted] la cittadi[redacted] sui gravi problemi dell'igiene ambientale e dei servizi [redacted] in una città moderna e ritiene opportuno intervenire nel dibattito che da mesi [redacted] pa [redacted] pagine della stampa locale. Robatto, di cui apprezziamo comunque la franchezza, imputa il servizio [redacted] spazzamento ad un calcolo interessato dei lavoratori dell'Amnu. Lasciateci sottolineare che lavorare [redacted] notte comporta fatica, scompensazione dei ritmi biologici e familiari. Insomma, una serie di inconvenienti di cui faremmo tutti volentieri a meno.

Spazzatrice meccanica al lavoro

I dipendenti dell'Amnu iscritti alla Cgil espongono quindi la situazione anche [redacted] punto di vista tecnico, analizzando l'aumento [redacted] rifiuti prodotti in città, la diminuzione dalla pianta organica [redacted] le esigenze della meccanizzazione: «La produzione dei rifiuti solidi urbani, sia per quanto riguarda il peso [redacted] soprattutto il volume, ha fatto segnare un aumento del 50 per cento dal 1978 al 1993. Inoltre si è verificata la meccanizzazione [redacted] servizio di raccolta e spazzamento conseguente alla riduzione della pianta organica a fronte dell'aumento [redacted] carico di lavoro [redacted] della volontà [redacted] ampliare la g[redacted] dei servizi offerti. Un'altra caratteristica del [redacted] vizio [redacted] quella dell'organizzazione [redacted] più turni: è evidente, infatti, che il lavoro articolato su un solo turno comporterebb[redacted] la necessità di acquistare un maggior [redacted] di mezzi. Il centro cittadino ha inoltre pre[redacted] caratteristiche, con vie strette, traffico intenso e tracciato stradale occupato dalle macchine parcheggiate, a [redacted]nte di ampia possibilità di posteggio notturno. E' necessaria infine l'aspirazione di microinquinanti [redacted] piombo, polveri [redacted] amianto presenti nelle cunette».

Continuano i dipendenti dell'Amnu: «E' indubbio che tale tipo di organizzazione del servizio, analoga [redacted] resto [redacted] quella svolta nella quasi totalità delle città medio-grandi, crea disagi alla cittadinanza [redacted] le soluzioni siano [redacted] difficile e cos[redacted] realizzazione. Non riteniamo sia [redacted] competenza indicare rimedi, [redacted] proposte serie ad efficaci non potranno che trovarci concordi sostenitori. Riteniamo perciò inaccettabile che lavoratori impegnati in un compito ingrato quanto indispensabile [redacted] [redacted] come sostenitori del disturbo alla quiete pubblica».

E concludono: «L'ultimo misfatto dei chiassosi netturbini [redacted] relati[redacted] [redacted] lavaggio dei portici: in attesa dell'acquisto dell'ormai mitica macchina "lavascluga", tale servizio viene svolto, su precisa richiesta dell'amministrazione, inevitabilmente ad inizio turno del mattino, dopo la raccolta, lo spazzamento e prima che il transito pedonale diventi intenso. Invitiamo quindi il signor Robatto a visitare l'azienda per rendersi conto delle condizioni in cui lavoriamo». **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Fronte della gioventù e il sindaco Tortarolo

Con riferimento all'articolo apparso il 1° luglio [redacted] riferimento all'incontro tra il sindaco [redacted] i giovani del «Fronte della [redacted]ioventù» si precisa quanto segue:
1) Tale colloquio è avvenuto su richiesta dei giovani stessi nell'ambito degli incontri che il sindaco tiene con qualsiasi cittadino, che ne faccia richiesta, al mercoledì pomeriggio.
2) In tale incontro si è parlato [redacted] problemi connessi al giardino [redacted] via Giuria come già pubblicato nei giorni scorsi. Le proposte dei giovani saranno sottoposte all'attenzione della giunta.
3) Tale incontro [redacted] ha avuto né poteva avere nessun significato politico e quindi tale significato non può essergli attribuito.

Sergio Tortarolo,
sindaco di Savona

Savona non valorizza il museo «Pertini»

Rispondo all'assessore [redacted] Turismo, Astengo, dicendo: «Povera Savona, tante opere d'arte, tanti musei che non [redacted] curati [redacted] non sono frequentati». Domenica 27 u.s. alle [redacted] [redacted] circa mi sono recata al museo Pertini; sul piazzale sono state colpita dall'incuria in cui si trovano i resti archeologici [redacted] dall'immondizia. Il corridoio che porta agli ascensori è diventato un box; infatti c'era un'auto. Il [redacted] Pertini ha opere di inestimabile valore [redacted] forse per questo c'erano due custodi per due visitatori.

Per uscire [redacted] possono usare solo gli ascensori di cui uno [redacted] era in funzione, l'altro [redacted] [redacted]ccato da una coppietta, per cui ho dovuto aspettare [redacted] loro comodo per uscire. Povera Savona! Qualsiasi città si vanterebbe [redacted] renderebbe [redacted] [redacted] ciò che ha. Penso ai denari che sono stati spesi [redacted] a quello che [redacted] verificherà fra qualche [redacted] [redacted] non si interverrà in modo opportuno. Molti turisti potrebbero vedere [redacted]iò che abbiamo [redacted] patto che [redacted] sia un'adeguata cura dei tesori che ci sono stati affidati.

Lettera firmata, Savona

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted]: tel. 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [redacted]1 (tutta Val Bormi[redacted]
[redacted] Ligure: telefono 626.666 (da Noli [redacted] Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 859344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono [redacted]
Cairo: telefono 990 [redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
[redacted] *Tornetta*, via Paleocapa 3, tel. [redacted].
Busi, via Corsi 69, [redacted]. 824919.
[redacted] *Legino*, via [redacted] 18, tel. [redacted]

Il **servizio notturno** è garantito dalla farmacia *Della Fornara*, corso Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Inglese, [redacted] Dante 344, tel. 640128.
[redacted]
Savoia, [redacted] Medaglie 42, [redacted].
[redacted]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481816
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, [redacted] Colombo 19, tel. 970038
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via [redacted] 31, [redacted] 502650.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 56, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748936.
PIETRA LIGURE
Finale, via Montaldo 14, tel. 626035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880184.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, [redacted] 724107.
VARAZZE
Gallo, *piazza Maloccello 36*, tel. [redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva[redacted]

[redacted]istretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
[redacted] [redacted] Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 640.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di [redacted]: telefono [redacted]
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: [redacted]
Distretto [redacted] Cogoleto: [redacted] 918.3456.

STATO CIVILE

[redacted] 1° LUGLIO
NATI. [redacted] Balleri, Giorgia Corsino, Claudio Martino.
MORTI. Giuseppe Aronne, [redacted] [redacted] anni, residente [redacted] Imperia [redacted] via S. Antonio 47; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Zinola. Giovanni Battista Vanara, di [redacted] anni, residente [redacted] Sa[redacted] in piazza Leon Pancaldo 3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea. Marco Levrino, di 82 anni, residente a Savona in via Busserlo 3/10; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,30 [redacted] cimitero di Zinola. Emilia Bertolo ved. Bill, di 72 anni, residente a Savona in via Costacavalli 12/2; i funerali sono stati fissati [redacted] questa mattina alle 9,40 nella chiesa parrocchiale [redacted] Sant'Ambrogio [redacted] Legino.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
[redacted] Le associazioni [redacted] categoria aderenti [redacted] Confinlesa hanno reso noto [redacted] [redacted] termine per la presentazione dell'annuale denuncia dei rifiuti speciali e tossico-nocivi è stata prorogata al 31 ottobre. Per i rifiuti assimilabili [redacted] quelli urbani, invece, la nuova direttiva prevede, con decorrenza immediata, che non si debba presentare alcuna denuncia.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

«Giardini fioriti»

Domani alle 18,30 alla galleria Dedalo di piazza del Vescovado verrà inaugurata la mostra «Giardini fioriti» allestita dal Garden Club. La rassegna sarà visitabile nei giorni feriali sino al 24 luglio, dalle 16,30 alle 19,30. **[e. b.]**

SAVONA

Dibattito sull'occupazione

Lunedì alle 20,30 nella sala del Consiglio provinciale si svolgerà la conferenza-dibattito sul tema «Occupazione e riconversione ecologica in Valbormida». Fra i relatori Fulvia Bandoli, Roberto Musacchio, Massimo Serafini, [redacted] Ronchi. L'appuntamento [redacted] organizzato dalla Lega ambiente di Savona. **[e. b.]**

[redacted]

Il Medioevo a fumetti

«Medioevo [redacted] fumetti» [redacted] il titolo della [redacted] che sarà inaugurata oggi alle 18 nelle scuole elementari di Finalpia. La rassegna si svolge nell'ambito della VI Festa [redacted] Marchesato in programma da oggi all'11 luglio a Finale. Nella mostra, curata da Paolo Allara, sono esposte tavole di Bottaro [redacted] Marciante. **[a. r.]**

[redacted]

Corsi gratuiti di vela

Per l'intero periodo estivo, il Club nautico [redacted] Celle organizza corsi [redacted] vela per adulti [redacted] bambini. Sono previste lezioni gratuite per gli allievi delle scuole medie cellesi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede del club sulla passeggiata a mare. **[a. z.]**

[redacted]

Mostra dedicata a «Saona»

Domenica alle 21 nell'atrio di Palazzo Comunale verrà inaugura[redacted] la mostra «Saona-Savona», organizzata dal Comune e dal Gruppo speleologico savonese. **[a. b.]**

CAIRO

La «Fiera d'estate»

Domani [redacted] domenica, alle 16 fiera d'estate con banda musicale, stands gastronomici, ballo liscio, mostra di oggetti antichi [redacted] estemporaneo di pittura. **[a. z.]**

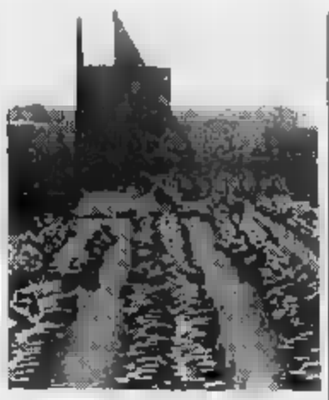
Il piano del traffico prevede anche altre novità e l'abbattimento dei ponti

Pronto il «blitz di Ferragosto»

Il Comune, nonostante si parli con insistenza sempre maggiore di elezioni anticipate, vuole far diventare a pagamento 650 posti di piazza del Popolo. Una nuova «tassa» tornando dalle ferie

SAVONA. Il Comune ha dato il via alle grandi manovre per la rivoluzione del traffico, in programma ad agosto. Una manovra che comporterà il cambiamento di tanti sensi unici e soprattutto l'eliminazione del 50 per cento dei parcheggi gratuiti di piazza del Popolo. I lavori per la demolizione dei ponti ferroviari sono già stati assegnati e martedì il Consiglio dovrà approvare l'acquisto di semafori e segnaletica. «Stanno diventando operative alcune decisioni che avevamo assunto da tempo - ha spiegato l'assessore Berruti -. Il primo passo sarà quello della demolizione dei ponti ferroviari di via Mazzini, corso Vigliensoni e San Michele. I lavori sono stati appaltati ieri e l'intervento dovrebbe essere ultimato entro fine luglio. Questo consentirà ad agosto di attuare le misure urgenti decise dalla giunta. Il Consiglio martedì dovrà deliberare l'acquisto di segnaletica per circa un miliardo».

Il periodo fissato per rivoluzionare il traffico è agosto. «La viabilità è caotica - spiegano in Comune - e gli automobilisti hanno l'opportunità di abituarsi ai cambiamenti». Ma soprattutto ci sono meno cittadini pronti ad insorgere contro i provvedimenti del Comune: insomma, una sorta di blitz contro la gente, almeno per quanto riguarda piazza del Popolo. Al rientro dalle vacanze le tasche dei savonesi saranno alleggerite da nuovi balzelli sui parcheggi. Nemmeno le incombenti elezioni anticipate sembrano dissuadere la giunta, come sarebbe corretto, per dare un piano.



Novità in piazza del Popolo

Desta preoccupazione soprattutto il progetto che prevede l'eliminazione sistematica della sosta gratuita in centro. Il grande parcheggio di piazza del Popolo, l'ultima area per i pendolari, verrà sacrificata ai parcometri. Ben 650 dei 1100 posti diventeranno a pagamento. Inoltre, nell'area compresa fra via Paleocapa e via Corsi, il Comune intende realizzare una grande zona disco in cui verrà consentita la sosta solo per un'ora. I residenti nella zona avranno invece il beneficio di poter posteggiare senza limiti. Altri posteggi verranno sacrificati nell'operazione di ampliamento dell'isola pedonale che coinvolgerà via Ratti, via Astengo, via Verzellino e parte di via Manzoni. Il piano dei parcheggi sotterranei varati dal Comune sarà appannaggio solo di chi ha la possibilità di spendere da 40 a 60 milioni per un box. Le richieste, comunque, non mancano e ieri in Comune si sono già presentati alcuni imprenditori lombardi.

Ingenti e traumatiche anche le novità sotto il profilo della viabilità. Corso Mazzini potrà essere percorso nei due sensi sino alla confluenza con Tardy e Benech. Tutto a doppio senso di circolazione anche corso Viglienzoni.

Inoltre il Comune ha previsto l'inversione del senso di marcia in via Corsi e via Giuria. Tutto questo comporterà l'installazione di nuovi semafori all'incrocio fra via Gramsci e via Giuria, fra via Montenotte e via Corsi, e in piazza Mameli. L'assessore al Traffico ha inoltre previsto novità consistenti anche per la zona di Sormano, via IV Novembre, via Venezia e via Don Bosco e Legino, dove verrà ridisegnata una viabilità con nuovi sensi unici.

Ermanno Branca

Ma perché insistono?

L'ESTATE, come la storia insegna, è la stagione ideale per i golpe. Il periodo della vacanze distrae la gente, si possono commettere senza colpo ferire anche delle ingiustizie. E così, a Savona, il Comune si accinge a mettere in atto il golpe della viabilità. Nuovi sensi unici, altri semafori, come se non bastassero quelli già in funzione, il più delle volte responsabili di lunghe, assurde code. Tutto questo in nome di un piano del traffico, l'ennesimo, che potrebbe essere clamorosamente smentito qualche tempo nel caso in cui, dopo le nuove elezioni che sembrano ormai alle porte, a Palazzo Sisto si dovesse insediare una nuova giunta. Ma cambierà?

E i parcheggi, i tanto attesi parcheggi? In pratica non cambierà niente, anzi per un posto auto si dovrà mettere ancora una volta mano al portafogli. E già, il Comune insiste nella sua linea, che è quella di eliminare dal centro i posteggi gratuiti, sostituendoli con quelli a pagamento. Chi ha soldi in tasca da spendere continuerà a fare i propri comodi, gli altri dovranno aggiustarsi. La morale, in buona sostanza, è proprio questa.

Si dirà: ma il Comune ha appena approvato una lunga serie di progetti per la costruzione di nuovi box sotterranei in centro città. E qui casca l'asino. Perché si tratta di iniziative affidate esclusivamente alla buona volontà dei privati. Il Comune, infatti, non realizzerà un bel niente.

Palazzo Sisto si accinge semplicemente a concedere all'iniziativa privata l'opportunità di costruire una serie di box, che verranno poi messi in vendita, sempre per la comodità di chi può permetterselo. Nulla a che fare con le iniziative realizzate, ad esempio, a Genova dove nella zona di Piccapietra e piazza Dante i parcheggi sono pubblici e tutti possono utilizzarli. A Savona, invece, si procede in senso opposto. [i. p.]

DIBATTITO

La sinistra a Savona e un vero programma

Ho letto che a Savona si è costituita un'area dell'«estrema sinistra» che si è data, come primo obiettivo, l'elaborazione di un programma. E un programma l'ha presentato pure la Lega. Li considero due tentativi interessanti. Nessun pregiudizio, anche se è difficile capire qual è il cemento «programmatico» che unirà persone così diverse. Per programma, intendo, «il piano operativo e sistematico di ciò che si deve fare» e non solo l'ideazione di proposte. Tuttavia - pur considerando indiscutibile la presentazione di un programma fondato sulla «cultura del fare» - può essere utile qualche riflessione politica.

a) L'«anima» della città. Riprendo volutamente il termine di Novelli. Savona è stata un prodotto della natura e, in particolare, della mano umana. Come ogni città è uno stato d'animo, un corpo di costruzioni e di tradizioni, di atteggiamenti e di sentimenti». Oggi lo stato d'animo prevalente tra i cittadini è spento e la città rischia di diventare un contenitore spento se non riprende lo sviluppo, senza il quale non sono possibili programmi di solidarietà.

b) La fisionomia della città. Porti, infrastrutture, servizi pubblici per che cosa? E per chi? Non è un problema di industria e/o turismo. Sono le missione e il posizionamento di Savona nel nord-occidentale che vanno ridisegnati. Ma da parte di chi, ora che è, quasi, sparita la classe operaia che, più di altri, forniva a Savona identità e progetto? Sta qui il senso della sinistra che guarda al centro, cioè ad un'alleanza tra le variegate realtà in via di mutamento del movimento operaio e la borghesia dei «tanti» professionisti e dei pochi imprenditori, delle non molte risorse intellettuali rimaste, per recuperare il ruolo di Savona.

c) La «centralità» della provincia. Fallito il progetto di regionalizzazione e dell'integrazione dell'area centrale ligure per il fallimento della classe dirigente genovese, la provincia di Savona può essere - con Imperia - il perno di una nuova «centralità» rispetto a Genova, il Basso Piemonte o la Provence-Cote d'Azur? Se si diventa necessario un «programma» che solleciti i soggetti imprenditoriali «puliti» ad entrare in campo.

d) La qualità della crescita del Savonese. Le alleanze tra i diversi soggetti che puntano al rilancio della centralità del Ponente in una «nuova regione d'Europa», avranno come referente per la crescita e lo sviluppo la centralità dei valori ambientali e quanto risorse imprescindibili per nuovi percorsi imprenditoriali.

Elio Ferraris

Direttore «Pagina savonese»

Savona, all'istituto nautico «Pancaldo» colloqui sereni con qualche colpo di scena

Maturità fra sospiri e trabocchetti

Sgomento per un privatista all'inattesa domanda: «Ma il sole sorge sempre ad Est?». Incoraggianti le prove di inglese. Ma gli ex allievi pontificano sulle materie e seminano il panico tra i candidati

SAVONA. «Ma il sole sorge sempre ad Est?». Non si tratta del titolo dell'ultimo best seller di Roberto D'Agostino, ma di un quesito che ha messo in crisi un candidato che ieri mattina ha sostenuto da privatista l'esame di maturità all'istituto nautico Leon Pancaldo.

Il maturando, che oltre all'esame di Stato presentava 24 materie per superare l'abilitazione agli ultimi tre anni dell'istituto tecnico, si è visto crollare una delle poche certezze della vita e ha balbettato: «Certo che il sole sorge ad Est». Il docente ha poi svelato che il sole sorge precisamente ad Est solo negli equinozi, mentre negli altri periodi dell'anno sorge solo verso Est.

Il candidato è uscito dal colloquio visibilmente provato: «La domanda non erano difficili, ma dopo ore di interrogazione non capivo più nulla».

Al di là di episodi sporadici, i colloqui all'istituto tecnico Leon Pancaldo si sono svolti in un clima abbastanza calmo e disteso. I quesiti, in genere, non erano insormontabili. Per i candidati che presentavano sicurezza, teoria e manovra, si è parlato di equilibrio di carico, diagramma di stabilità, influenza del vento, velocità di sicurezza della nave, correnti marine, registro degli idrocarburi.

Incoraggianti le prove di inglese, con una commissaria che ha fatto il possibile per aiutare gli studenti. Ha persino perdonato a qualche studente di non conoscere i Padri pellegrini inglesi che fondarono le prime colonie americane sbarcando dalla «Mayflower».

Nei corridoi del nautico, le facce contratte dei candidati tradivano comunque la pesante attesa che precede tutti gli esami. Gli allievi del Pancaldo, tanto per ingannare il tempo, si interrogavano a vicenda escogitando domande diaboliche che avrebbero messo in crisi anche l'ammiraglio Nelson.

A confondere le idee ai maturandi contribuivano anche alcuni allievi dell'istituto che, approfittando degli esami, pontificavano su tecniche di navigazione e sistemi di sicurezza.

Qualche preoccupazione per gli scritti. «Il compito di navigazione era molto difficile - ha detto l'aspirante capitano Luca Dal Mas - e abbiamo sbagliato quasi tutti. Per fortuna il tema è andato bene e agli orali mi sono difeso».

Il più teso, comunque, era l'ex professor Gianrenzo Rossi: «La scuola è una bella istituzione, ma il clima degli esami è insopportabile. Troppa burocrazia, troppi paludamenti, per far credere che si tratti una cosa seria». [e. b.]

SCUOLE MEDIE

Quasi tutti promossi

Tutti promossi alle medie «Sbarbaro» e alle «Boselli», qualche respinto alle «Corradini» e alla «Guidobono». Questi i primi responsi degli esami di licenza media nelle scuole savonesi. Alle «Boselli» è segnalare i «ottimo» della e i 4 della terza C. Tutti promossi anche gli allievi del corso serale (17 nella A, 11 nella B e nella C e 7 nel corso D). In evidenza anche le medie «Sbarbaro», dove i 73 allievi hanno ottenuto l'en plein. I migliori risultati nei corsi B, con 4 «ottimo» e 8 «distinto» e C con 7 «ottimo» e 4 distinto. In terza D, infine si sono registrati 2 «ottimo» e 3 «distinto». Spiega la preside Angela Poggi: «Tutti gli allievi si sono presentati con un buon livello di preparazione agli esami e molti hanno superato le prove in modo brillante». Alle medie «Corradini» di via Romagnoli si sono verificate due bocciature su 65 candidati, mentre alle «Guidobono» i respinti sono stati 6. [e. b.]

Albissola, ristrutturazione per la società

La S. Cecilia si rinnova nascono campi e locali

ALBISSOLA MARINA. La Santa Cecilia cambia look. Il gruppo sportivo che fa capo alla parrocchia ha presentato in Comune un progetto, passato in commissione edilizia, per la costruzione di una cinquantina di box interrati che saranno realizzati e venduti da un'impresa privata, e per la totale ristrutturazione dei locali.

Come contropartita ai box, la Santa Cecilia ha chiesto all'impresa costruttrice di risistemare i quattro piani del vecchio edificio per una maggiore razionalizzazione dei servizi. Il bar, la sala giochi e il biliardo saranno sistemati al piano terra con abbattimento totale delle barriere architettoniche. Al piano superiore sarà ricavata una piccola palestra e altri locali che potranno essere utilizzati dalla parrocchia per le attività sociali. Sopra ai box, nella zona esterna, sarà realizzato un campo regolamentare da sette per gli allenamenti dei bambini, che per l'inadeguatezza attuale del campo sono costretti ad allenarsi in trasferta. Sarà infine allestito un nuovo campo da bocce e saranno realizzati degli spogliatoi.

Per poter fare i lavori, la Santa Cecilia ha dovuto chiedere l'autorizzazione alla Curia, proprietaria della area. Dopo un attento esame, la Parrocchia ha deciso di investire i capitali nell'intervento per dare lustro ad una società, nata nel 1903, che continua ad essere un importante polo di aggregazione per giovani e anziani.

«Il ritrovo ora ormai obsoleto - ha detto Gino Briano, presidente della società -. L'alluvione del settembre ci imponeva la ristrutturazione del campo. Abbiamo colto l'occasione per rinnovare tutte le strutture a vantaggio dei 170 associati e dell'intera comunità». [a. z.]

Il caso di Varazze

Appalti cimitero Bogliolo sentito dal magistrato

VARAZZE. Brosito Bogliolo, titolare dell'omonima impresa di Villanova di Albenga dichiarata fallita due mesi or sono, ieri, è stato interrogato dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. L'imprenditore era assistito dal suo difensore di fiducia, Carlo Coniglio. Oggetto: i lavori di ampliamento del cimitero di Varazze, un appalto, bandito nel 1987, da oltre 1 miliardo e mezzo di lire assegnato all'imprenditore dal Comune con procedure sulle quali un esposto della Lega Nord ha riscontrato irregolarità, ritenute «non infondate» dal magistrato.

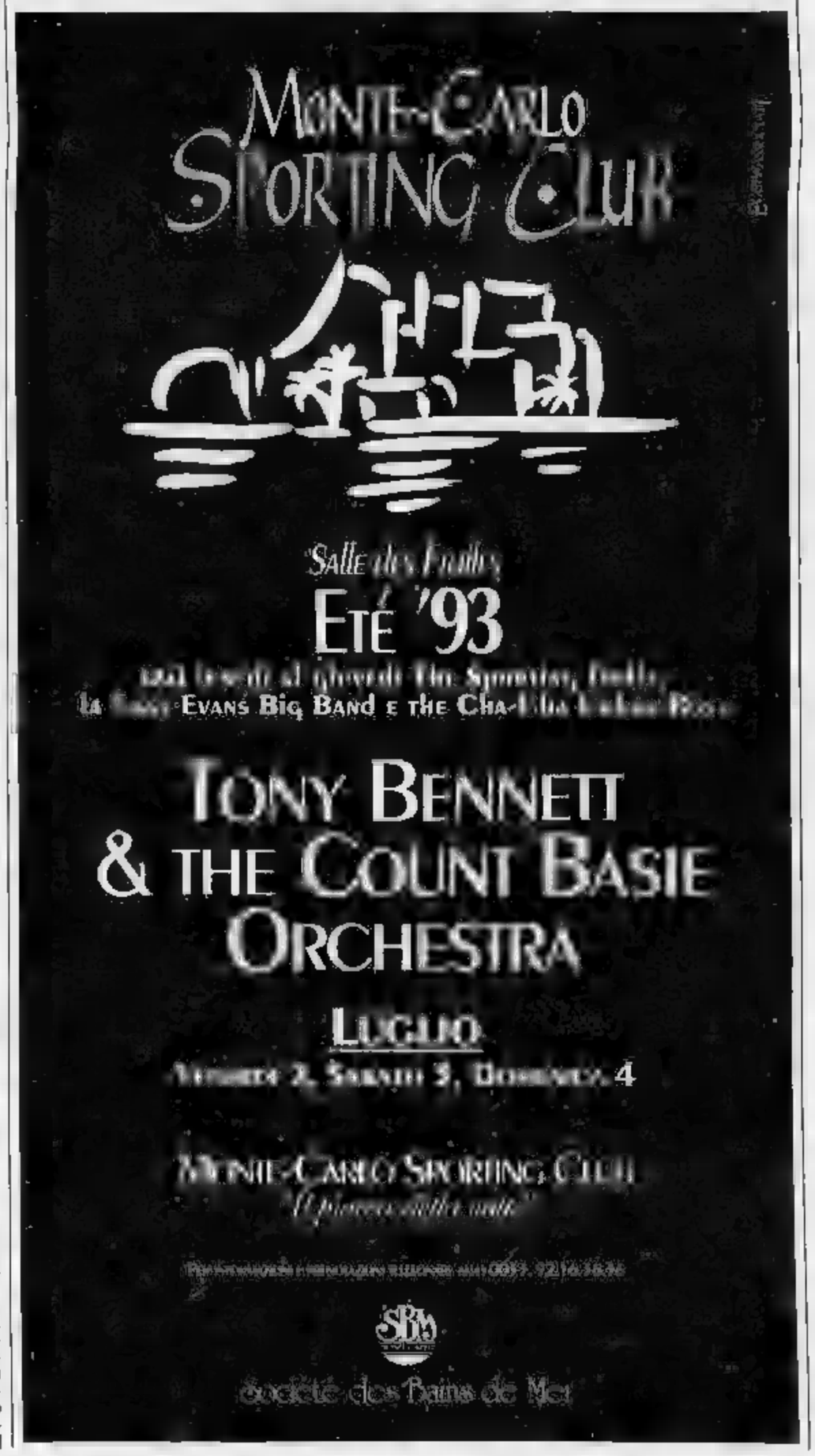
Secondo l'esposto, il bando della gara di appalto avrebbe favorito Brosito Bogliolo e anche la successiva revisione dei prezzi. L'imprenditore ha negato eventuali accordi illeciti con gli amministratori comunali e ha indicato i lavori suppletivi, ordinati dal Comune, che giustificherebbero la revisione prezzi. [b. b.]

Consiglio straordinario

Varazze, domani la crisi Baglietto in Comune

VARAZZE. Un Consiglio comunale straordinario per discutere della crisi dei cantieri Baglietto è stato convocato dal sindaco per domani mattina.

Giovanni Battista Parodi ha accolto la richiesta fatta alla giunta dai rappresentanti del Consiglio di fabbrica. Oggi pomeriggio la giunta s'incontrerà con le maestranze per valutare la posizione dell'amministrazione comunale in vista dell'incontro fissato per lunedì all'Unione Industriali di Savona. In quella sede i sindacati presenteranno un «contropiano» rispetto alle proposte elaborate dall'azienda per motivare la crisi. Lunedì scadrà il termine per la cassa integrazione ordinaria che dal 1° marzo scorso interessa 25 dipendenti. Nel Consiglio comunale di domani saranno discusse le interpellanze sulla crisi dei Baglietto. I lavoratori chiederanno precisi impegni sulla realizzazione del porto. [a. z.]



Il mancato ricorso contro le tasse sulla casa provoca un terremoto politico

Giunta in crisi per gli estimi

Albenga: liberali e democristiani hanno abbandonato la riunione di ieri mattina in Comune
Rimangono in vigore i valori stabiliti dall'Ute. La Lega e Viveri vogliono le elezioni anticipate

ALBENGA. Crisi in giunta. È notizia che Albenga, non avendo presentato il ricorso all'Ufficio tecnico erariale, non avrà sconti sugli estimi catastali ha rotto gli equilibri, già abbastanza precari, su cui si reggeva la giunta comunale appena riassestata dopo la lite interna alla dc. Le opposizioni, Lega e Viveri in prima fila, chiedono le dimissioni immediate di sindaco e giunta ma anche in maggioranza la frattura si è consumata. Ieri mattina gli assessori del pli e della dc sono usciti sbattendo la porta dalla riunione di giunta. «Non ci sto a prendermi la responsabilità di una disfunzione amministrativa che va contro i cittadini», commenta Maggiorina Pellegrini, assessore pli.

Ieri pomeriggio il direttivo liberale si è riunito e ha emesso un comunicato molto duro nei confronti dell'amministrazione comunale. Il documento lascia intendere che si potrebbe anche arrivare ad una crisi di maggioranza. La dc, attraverso il vicesindaco Pelosi, ha abbandonato la riunione in attesa di chiarimenti. Gli assessori democristiani non vogliono essere considerati responsabili della mancata richiesta di adeguamento. Pelosi sottolinea alcuni particolari: «Albenga è, tra i Comuni della provincia che, anche aumentati, ha gli estimi catastali più

L'assessore pli Maggiorina Pellegrini

bassi. Un appartamento ad Alassio valutato come estimo un milione ha una valutazione inferiore alla metà ad Albenga. Ed è ancora tutto da vedere se la riduzione del 15 per cento decisa dall'Ufficio tecnico erariale sarà effettivamente applicata. Con gli estimi catastali più alti, inoltre, il Comune può praticare percentuali più basse per quello che riguarda l'Ici e l'Ciap». Albenga, però, ha applicato per l'Ici il 5 per mille, il massimo previsto dalla legge. Albenga, in ogni caso, non avrebbe presentato il ricorso, dopo aver aderito alla decisione presa tre mesi fa a Loano da tutti i Comuni della Riviera, per un disguido tra amministratori e funzionari.

La mancata presentazione del ricorso ha scatenato le opposizioni. La Lega è pronta per uscire questa con centinaia di manifesti e denuncia e di richiesta di dimissioni per Mariangelo Vio e tutta la giunta. «Hanno dimostrato di non fare gli interessi di Albenga. Se ci voleva un'altra prova dell'incapacità amministrativa c'è stata», spiegano i leghisti. Richiesta di dimissioni anche da parte di Angelo Viveri: «Dovrebbe essere, se ci fosse un po' di buon senso, l'ultima vergogna della giunta. Gli albenganesi, oltre a pagare di più, sono costretti anche ad assistere alla lite su chi è il colpevole. Sono molto preoccupato e chiedo che l'amministrazione se ne vada prima che la protesta si trasformi in rivolta. A pochi mesi dalle elezioni il commissario prefettizio è il male minore».

Viveri chiede anche che venga interpellato l'avvocato Fizzotti, il legale che ha preparato i ricorsi presentati prima dello scorso 8 maggio, termine ultimo per la contestazione da parte del Comune. «Sarà difficile che si possa fare ancora qualche cosa ma non c'è dubbio che bisogna almeno provare a far abbassare gli estimi anche ad Albenga», commenta. [a. p.]

«Ingaunia fiori», le nomine

I dirigenti eletti all'unanimità senza ricorrere alla lottizzazione

VILLANOVA. Il vento nuovo che sta investendo il quadro politico nazionale sembra sia arrivato anche al capannone della Cooperativa «Ingaunia Fiori» che raggruppa quasi 200 coltivatori della piana ingauna. Dopo un periodo di crisi e di ridimensionamenti dell'organico, la cooperativa ha proceduto a rinnovare i componenti del direttivo, conformando alla guida Ugo Barbera che sarà ora affiancato da Favorito Moirano (vicepresidente) e dai consiglieri Bruno Balbi, Franco Bruzzone, Francesco Castello, Damiano De Palo, Carlo Enrico, Valentino Lorenzetto e Alfredo Viaggio; membri del collegio sindacale: Carlo Ciccione (presidente), Vincenzo Enrico, Giuseppe Montano, Angelo Ratto e Orazio Siffredi. Dice Barbera: «Il nuovo consiglio di amministrazione e il collegio sindacale sono stati eletti nel corso di una assemblea che ha fatto registrare una altissima partecipazione e un lusinghiero successo delle votazioni. Gli organismi sono stati infatti eletti all'unanimità, con una sola scheda bianca». Il presidente diventa poi esplicito quando fa un giudizio della situazione presente e di quella passata quando afferma: «I nomi dei componenti dei due organismi sociali dimostrano l'interesse a voltar pagina e a chiudere il metodo, prevalso per almeno un decennio, di far dipendere le nomine delle cariche sociali da accordi fra i vertici politico-sindacali delle Associazioni di categoria». Basta, quindi, con le lottizzazioni preventivamente concordate con Coldiretti, Confagricoltura e Cic? Rispond Barbera: «L'intento dei nuovi amministratori è certamente di considerare il sindacato, nelle sue diverse articolazioni, come punto di riferimento fondamentale della cooperativa. Tuttavia, solo la logica di impresa e l'efficienza produttiva saranno d'ora in poi le idee-guida dell'amministrazione». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

S. Corona, a Chirurgia il nuovo primario

Da ieri Franco Pastorino ha assunto l'incarico di primario di chirurgia generale al posto di Achille Gramegna. Sul concorso per questa nomina è in corso un'inchiesta della magistratura savonese. [a. r.]

LOANO

Assegnate le deleghe ecco i nuovi assessori

Il sindaco di Toyo, Luigi Barlocco, ha assegnato ieri le deleghe. Carlo Fantoni si occuperà dei Lavori pubblici e Maurizio Paradisi di Bilancio e finanze. Deleghe sono state assegnate anche a Pierluca Alcardi, Gabriella Bergallo, Pietro Casti, Tiziano Dondo, Gino Folco e Matteo Pellegrino. [a. r.]

BORGHETTO

Vigili urbani in sciopero la Lega contro il sindaco

Vigili urbani in sciopero. Polemiche l'altra sera in Consiglio comunale a Borghetto. La maggioranza guidata dal sindaco Riccardo Badino ha respinto una proposta del gruppo consigliare della Lega Nord di applicare un decreto 333/90 per i comunali. [a. r.]

LOANO

Trova un portafoglio e lo consegna ai vigili

Trova un portafoglio, con un milione in contanti, e lo consegna ai vigili urbani, rifiutando ogni tipo di ricompensa. Protagonista del gesto Francesco Manni, geometra di Loano molto noto per la sua attività nell'associazione «Centro Storico». [a. r.]

Ascom di Finale

«Difendere l'isola pedonale»

FINALE L. «Il centro di Finale senz'auto per tutto l'arco della giornata, può diventare uno dei più bei salotti cittadini della Riviera: una vera isola in cui passeggiare, riposare su comode panchine, fare shopping, eliminando i pericoli per i pedoni». E' il testo della richiesta inviata ieri al sindaco, Pietro Cassullo, dall'Ascom commercianti.

Gian Carlo Marco, presidente dell'Ascom critica l'attuale soluzione viaria. Dice: «Dalle 6 alle 10 è consentito il carico e scarico merci e il transito con sosta di veicoli nelle strade del centro di Finalmarina. Questo in teoria: in realtà si assiste ad un continuo transito di vetture, moto, autocarri e altri mezzi anche fuori orario. Questo avviene perché gli accessi all'isola pedonale presentano alcuno stacolo fisso». Conclude Marco: «Suggeriamo la chiusura totale 24 ore su 24 del traffico dell'attuale isola effettuata con sbarre e con altri ostacoli fissi». Non tutti comunque concordano con questa linea restrittiva del presidente dell'Ascom. L'associazione ha presentato al Comune una richiesta dettagliata, via per via, sulle nuove soluzioni da adottare per il traffico. L'Ascom chiede infine al Comune più pulizia e illuminazione per i vicoli, nuove segnaletiche turistiche e più ordine e pulizia su tutto il lungomare in attesa che venga rifatto. [a. r.]

Albenga: è una vendetta della malavita?

Incendiata l'auto di un carabiniere

ALBENGA. La Volkswagen Golf di Antonio Chiera, brigadiere dei carabinieri della compagnia di Albenga in servizio al nucleo radiomobile, è stata danneggiata da un incendio la notte scorsa.

L'auto, parcheggiata in via Leonardo da Vinci ad Albenga, è andata in fiamme alle 4,40 e, dopo una mezz'ora di lavoro, i Vigili del fuoco sono riusciti a domare l'incendio. A dare l'allarme è stata Maria Sasso, una signora che abita nella zona e che per prima si è accorta di quanto stava succedendo.

Impossibile, al momento, riuscire a stabilire se si sia trattato di un attentato o di un fatto accidentale. Ufficialmente la vicenda è stata catalogata come corto circuito ma non è escluso che si tratti, invece, di un gesto doloso. In questo caso, però, c'è da chiedersi il movente dell'attentato.

Chiera, ad Albenga da una decina d'anni, è stato per diverso tempo responsabile del nucleo radiomobile. Attualmente svolge il ruolo di capoequipaggio. Non risulta che abbia mai avuto un ruolo investigativo nelle varie indagini, anche scottanti, che sono state avviate in questi anni.

Il suo lavoro, come quello di tutti gli equipaggi del radiomobile, è soprattutto di tipo preventivo e repressivo, intervenire nel minor tempo possibile sulle chiamate. Un ruolo che Chiera ha sempre svolto con grande professionalità.

Chi potrebbe, allora, avere avuto motivo per danneggiare con il fuoco la Golf del brigadiere? Potrebbe essere una vendetta privata ma sottoufficiale, di fuori del lavoro, è persona affabile e senza nemici. Potrebbe trattarsi del protagonista di qualche vecchio episodio di cronaca nera, magari un malvivitoso arrestato in passato da Chiera, che ha deciso di vendicarsi.

Tutte ipotesi inquietanti che dovranno essere valutate dall'inchiesta già aperta dai colleghi del brigadiere proprietario dell'auto andata in fiamme. [s. p.]

Altro incidente tra Toirano e Borghetto: grave turista di Bra

Pietra, ventenne in coma

L'auto di Vincenzo Pamparato, residente a Finale, si è schiantata contro un muro
Il giovane ha riportato lesioni alla spina dorsale, presto sarà operato al S. Corona

PIETRA L. Due feriti gravi. E' il bilancio di due incidenti stradali avvenuti, a distanza di poche ore, la scorsa notte sulla via Aurelia a Pietra Ligure e sulla provinciale fra Borghetto e Toirano.

Vincenzo Pamparato, 20 anni, abitante a Finale in via Chiappe, è finito contro un muro, dopo aver perso il controllo della sua auto sulla via Aurelia, al confine fra Pietra e Loano. Da lì a poco che nel tardo pomeriggio di mercoledì, nello stesso tratto della statale è stato verificato un altro incidente, con un ferito leggero.

La dinamica dell'incidente che ha visto protagonista Vincenzo Pamparato non è stata del tutto chiarita dalla polizia stradale. Forse il giovane ha perso il controllo dell'auto per un attimo di stanchezza (il fatto è avvenuto all'una e mezza di notte).

Pamparato è ora ricoverato, in gravi condizioni, nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra.

In queste ore potrebbe essere

Vincenzo Pamparato, 20 anni

operato alla spina dorsale. Spiegano i medici: «Il giovane si trova in prognosi riservata. Si deciderà presto per l'intervento chirurgico per stabilizzare la frattura di una vertebra che ha riportato nell'urto. Per ora è preso per fare delle previsioni sui tempi di ripresa del paziente».

Protagonista del secondo incidente Elio Coraglia, 44 anni, abitante in via Madonna dei Fiori, 37 a Bra. L'uomo è stato investito in circostanze non ancora chiarite, poco prima di mezzanotte, da un'auto guidata da Maurizio Pippia, 21 anni, abitante a Borghetto in via Madonna degli Angeli 13.

Il fatto, rilevato da una pattuglia dei carabinieri di Albenga, è avvenuto mercoledì sulla provinciale fra Toirano e Borghetto. Elio Coraglia, in vacanza da alcuni giorni a Borghetto, è stato trasportato dalla Croce Bianca al Santa Corona dov'è ricoverato, con prognosi riservata, per trauma cranico, nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Pietra Ligure. I medici decideranno nelle prossime ore se potrà essere sciolta la prognosi. La stagione estiva è iniziata in modo decisamente negativo per gli incidenti stradali nel Ponente Savonese. Negli ultimi 15 giorni ci sono stati una ventina di incidenti alcuni dei quali gravi. Sabato sull'Aurelia a Varigotti è morto un giovane di Vado Ligure di soli 22 anni. [a. r.]

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO
VERCELLI
FONDATO NEL 1584

MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE

MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI

PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE

Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 6
Tel. 0161 25.18.73 - 25.28.13 - Fax 0161 25.26.95

Altri rincari in vista

Bagni marini stangata coi canoni

FINALE L. Aumentano i canoni di concessione demaniale per i gestori degli stabilimenti balneari. Con un decreto legge appena entrato in vigore, il consiglio dei Ministri ha fissato per le concessioni del 1990 una maggiorazione del 5 per cento rispetto ai canoni del 1989, del 60 per cento per il '91 e dell'80 per cento per il '92. Il canone da corrispondere per l'anno in corso sarà più elevato del 5 per cento rispetto a quello dello scorso anno.

Ma non è questa l'unica novità della nuova normativa. I gestori degli stabilimenti balneari avranno la possibilità di ottenere la proroga di un anno per l'abbattimento delle barriere architettoniche. In tale caso dovranno presentare entro 90 giorni domanda al sindaco corredando la stessa con il progetto dei lavori da eseguire per effettuare scivoli, passerelle o ascensori. [a. b.]

Piano commerciale

Cinque bar per nuovi bar e ristoranti

FINALE L. Cinque nuovi bar e ristoranti saranno aperti, entro la fine estate, a Finale. Ieri la commissione commercio ha infatti dato il parere favorevole per il rilascio delle relative licenze. I nuovi locali pubblici sorgeranno in un centro città che in zone periferiche.

Dice l'assessore al commercio e vicesindaco, Luigi Rolla: «Il parere della commissione è positivo. Ora ci vorranno i normali tempi tecnici prima del rilascio delle licenze. Abbiamo altre richieste giacenti e conferma della vitalità del settore commerciale e della fiducia di molti operatori per l'industria turistica a Finale».

Proprio ieri è iniziata un'altra interessante iniziativa dei commercianti di Finalmarina che ospiteranno, sino al 12 luglio, nelle vetrine dei negozi, quadri, ceramiche e sculture di noti artisti savonesi. [a. r.]

Presto sarà estesa

Oasi naturale sul greto del Merula

ANDORA. Un gruppo di ambientalisti che fa capo al peggio San Giovanni ha chiesto che si riprenda l'iniziativa per trasformare il greto del torrente Merula in un'oasi faunistica. Dopo un primo intervento ordinato dall'assessore Panaino (interrotto per la mancanza di finanziamenti), la recente immissione di due nidiate di germani reali, tratti dal fiume Centa, ha provato che le acque sono ancora inquinate. Dei 21 volatili infatti ne sono sopravvissuti solo 15. Il Merula, col suo greto protetto di poderosi argini, arricchito di folti canneti, potrebbe costituire una riserva di almeno 8 ettari di grande valore ambientale. Data la favorevole configurazione del greto del Merula, la gestione di un parco acquatico si rivelerebbe di facile conduzione, assumendo il ruolo di attrattiva per il birdwatching in ambito regionale. [r. sr.]

Proposta della Lega: «Via le società private»

La discarica di Magliolo sarà affidata ai Comuni?

BORGHETTO. «La discarica di rifiuti solidi urbani di Magliolo dev'essere gestita da tutti i Comuni (solo oltre 30) che la utilizzano». E' la clamorosa proposta, accolta nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio della Lega Nord. Il partito di Bossi chiede in pratica di togliere il monopolio ai privati della gestione della discarica e di creare una nuova società mista di cui facciano parte tutte le amministrazioni interessate. Gli enti locali possono entrare nel business dello smaltimento dei rifiuti. E' stato approvato un ordine del giorno che sarà inviato alla Regione e ai comuni.

Intanto è trapelato che potrebbe essere il prefetto di Savona, Mario Della Carte, a nominare, nei prossimi giorni, un commissario per gestire l'attesa bonifica delle cave Fazzari di Borghetto dove sono stati interrati abusivamente centinaia di fusti tossici. Ieri il presidente della Regione rispondendo ad una interpellanza, ricorda che l'appalto per bonificare le Fazzari è fermo «essendo decaduti i poteri del Commissario».

La nuova discarica di località Casei a Magliolo (un milione di metri cubi) è gestita dalla Ecoter di Torino. Dice la Lega Nord: «C'è stato un aumento abnorme dei prezzi per ogni tonnellata di rifiuti, passato da 45 mila a 85 mila lire in pochi anni. La gestione privata ha dei costi esorbitanti per gli enti pubblici mentre la legge 142 consente ai comuni di associarsi». La Lega ha proposto di chiedere alla Regione di «rivedere il provvedimento con il quale ha autorizzato il Comune di Magliolo a concedere a terzi la gestione» e di «affidarla ad una società pubblico-private». «Ci sarebbe un risparmio e maggior controllo», ha sottolineato Marco Federici della Lega. [a. r.]

LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE
N° 5 FINALESE
PIETRA LIGURE

Estratto - Avviso di gara

La U.S.L. n. 5 Finalese indice gara separata ai sensi della L.R. 7.1.80, n. 7 e L.R. 27.12.1989, n. 51, per l'acquisizione delle seguenti attrezzature sanitarie:
Licitazioni private
1) n. 1 amplificatore di brillanza L. 130.000.000 = I.C.
2) n. 1 videoendoscopio L. 110.000.000 = I.C.
3) n. 1 ecotomografo pluridisciplinare superspecialistico L. 110.000.000 = I.C.
Trattative private
1) n. 1 sviluppatrice automatica radiografica L. 23.000.000 = I.C.
Le ditte interessate, per la documentazione da presentare in allegato alla richiesta di invito, potranno visionare o richiedere il testo integrale del bando presso l'Unità Sanitaria Locale n. 5 Finalese - Via XXV Aprile, n. 129 - 17027 Pietra Ligure (Sv) - tel. 019/6230504.
Termine per la presentazione delle domande ore 12 del 10.7.1993.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. U. Catalano

DI
PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso licitazione privata Estratto bando

Si indice gara di licitazione privata per parcheggio pubblico in via S. Lucia con il sistema di art. 1, lettera a) L. 2/2/1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento e appalto a prezzo chiuso ex D.L. 504/92 ed ammissione offerte ex artt. 20 segg. L. 584/77
Importo a base d'asta: L. 987.237.175
finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Requisito: iscrizione A.N.C. Cat. C per importo non inferiore a 750 milioni.
Ammissibili imprese anche in stato CEE non iscritte A.N.C. con condizioni ex artt. 13 segg. L. 584/77
Richieste invito ai 12/7/1993
Taggia, 2/7/93
IL SEGRETARIO GENERALE dr. Alessandro Sabbi
IL SINDACO Gilardino

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della e del tempo libero

IL CASO

REAZIONI ALL'ANNUNCIO DA ROMA

Una richiesta di dimissioni in massa per contestare l'atteggiamento di Enichem e governo

Per l'Acna veglia operaia sul Bormida

Cengio si mobilita contro la chiusura della fabbrica

CENGIO. Quello che cinque anni fa divenne [illegible] dei simboli della protesta ambientalista, ora è il simbolo di chi lotta per mantenere l'Acna in vita. E' infatti sul greto del Bormida, a pochi passi dal muro di cinta e dallo [illegible] dello stabilimento, anni fa luogo [illegible] presidi e accampamenti [illegible] versante piemontese, che i lavoratori si so- [illegible] riuniti ieri mattina, abbandonando per un'ora il lavoro.

E lungo le sponde del fiume è continuata la «sfida». [illegible] contro l'Enichem, che l'altra sera, stavolta senza mezzi termini, ha riconfermato al sindacato che l'Acna verrà chiusa perché dopo [illegible] sentenza del Consiglio [illegible] Stato non esistono più [illegible] condizioni economiche per proseguire l'attività produttiva, [illegible] contro il governo: «E' l'esecutivo che deve decidere».

Ma ci sono anche altri organismi e enti chiamati [illegible] «agi- [illegible]. «Oltre agli amministratori comunali, provinciali [illegible] regionali, devono dimettersi, e con loro, i segretari provinciali delle tre confederazioni sindacali dei chimici e i responsabili dell'Unione industriali di Savona», dice Fiorenzo Timori, della Cisl. Il motivo? «Visto che in Italia ormai chi governa è la [illegible]-stratura, il sindacato non serve [illegible] a nulla e quindi [illegible] ci resta altro da fare che metterci da parte. Siamo al punto in cui [illegible] decisioni sul futuro delle aziende le prendono i giudici», spiega Timori riferendosi alla sentenza del Consiglio di Stato che ha bloccato i lavori di realizzazione del Resol.

Pessimismo e speranza, [illegible] sperazione e voglia di lottare. Sensazioni e stati d'animo contrapposti caratterizzano l'estenuante battaglia di chi non vuole gettare al vento [illegible] di impegno e di denaro pubblico» a difesa di un'azienda sull'orlo della chiusura. Sei lunghe estati [illegible] manifestazioni, incontri, riunioni, assemblee, convegni «trasferte» a Roma e a Milano li hanno sfiancati, anche [illegible] c'è chi assicura che [illegible] mobilitazio- [illegible] continuerà ad oltranza, oggi più che [illegible] «perché è tempo che ognuno si assuma le proprie responsabilità e si rimbocchi finalmente le maniche».

Difficile fare previsioni sul futuro o sugli scenari che potranno delinearsi se ai cancelli dell'Acna verranno messi definitivamente i lucchetti. Da [illegible]po' di tempo si parla - ma [illegible] tratta solo [illegible] ipotesi - che in quest'area possa venire realizzata una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. Considerazioni che si ascoltano quasi ovunque: sia nella Val Bormida ligure sia in quella piemontese.

E, intanto, l'attesa, [illegible] un'atmosfera ancor più tesa fra chi vuole l'Acna aperta, e più rilassata, invece, fra coloro che [illegible] sollecitano la chiusura, continua. Una risposta definitiva da parte dell'Enichem, dopo le recenti dichiarazioni che tuttavia [illegible] lasciano spazio a dubbi, si dovrebbe [illegible] entro metà [illegible]se, quando il gruppo chimico presenterà il piano generale sul settore dell'agricoltura [illegible] [illegible] quello della chimica fine.

Lucia Barlocco

Fiorenzo Timori della Cisl e il sindaco di Cengio, Bruno Pesce

Gli incontri

Oggi a Roma Stato-Regioni

CENGIO. L'assemblea di ieri sera, dinanzi ai cancelli dell'Acna, è scivolata via [illegible] rabbia e indignazione. E' una consuetudine ormai, loro malgrado, quella [illegible] cengesi di radunarsi sul piazzale dello stabilimento per ascoltare frasi forse già udite, ripetute all'infinito dall'altoparlante fissato sul «carropalco», testimone di fiumi di parole. E' solo una delle iniziative in programma per «sensibilizzare l'opinione pubblica», dicono al sindacato dei chimici che nel pomeriggio ha stilato [illegible] comunicato con cui chiede un incontro urgente con governo, Enichem, ministeri e Regione.

L'altra è quella dell'amministrazione comunale di Cengio, guidata dal sindaco Bruno Pesce, che martedì scorso, durante il Consiglio, ha approvato un documento attraverso cui si sol- [illegible] [illegible] maggior impegno da parte della Regione». Regione con la quale il Comune avrà un incontro lunedì prossimo. Oggi, intanto si terrà a Roma una riunione del Comitato Stato-Regioni [illegible] cui gli amministratori liguri chiederanno al governo di fissare la data per un incontro.

Intanto, [illegible] scesi [illegible] [illegible]mpo anche quattro esponenti del pds, Umberto Minopoli, Graziano Mazzarello, Carlo Giacomini e Maura Camoirano, che hanno inviato una lettera alla presidenza del Consiglio e alla dirigenza del gruppo chimico, [illegible] tandoli a «mantenere gli accordi sottoscritti» e invitando l'Enichem a seguire la procedura Via (Valutazione [illegible] impatto ambientale), per il Resol, [illegible] come richiesto dal Consiglio di Stato. Ma da quell'orecchio l'amministratore delegato, Giovanni Patron, non sembra voler sentire, come confermato dalle dichiarazioni dell'altra sera.

«Accanto a queste, si promuoveranno altre iniziative. La nostra lotta proseguirà», dicono al Consiglio di fabbrica. Tra [illegible] settimana, il giorno 9, si svolgerà lo sciopero generale [illegible] Savonese [illegible] tre manifestazioni: una davanti all'Acna, una a Finale Ligure, [illegible] pressi della Piaggio e l'altra a Savona nell'area dell'Omsav.

[illegible] mobilitazione, [illegible], continua nonostante stanchez- [illegible] sfiducia. «Abbiamo quindici giorni [illegible] tempo prima che l'Enichem presenti il piano. Un periodo di tempo che ci permetterà di organizzare nuove e più incisive forme di lotta», annunciano i rappresentanti dei lavoratori.

Clima disteso, invece, sul versante piemontese dove proseguono gli incontri, che si potrebbero definire di «aggiornamento» sugli ultimi sviluppi. Anche se all'«Associazione per la Rinascita della Val Bormida» non saranno tranquilli «sino a quando [illegible] vedremo l'Acna chiusa», come più volte ribadito. Nei primi giorni della prossima settimana la giunta regionale [illegible] Piemonte dovrebbe avere un incontro con il ministro dell'Ambiente, riunione programmata già da tempo.

[l. b.]

Gli operai dello stabilimento Acna continuano a manifestare nella speranza di non perdere il loro posto di lavoro

Via libera in Senato

In [illegible] 210 [illegible] per la Sv-To

MONDOVI'. I duecento miliardi per il raddoppio della «Savona-Torino» hanno fatto un importante passo avanti. Il finanziamento, più volte «promesso» dai ministri dei Lavori pubblici Prandini e Merloni, è stato esaminato e approvato dalla commissione Bilancio del Senato. Lo ha annunciato ieri il senatore Giancarlo Ruffino.

Anche i liberali hanno seguito [illegible] [illegible] attenzione la vicenda. I duecento miliardi verranno utilizzati per lavori di raddoppio nel tratto da Marene a Fri- [illegible]: una zona che richiede interventi urgenti e che è ormai insufficiente per sopportare l'intenso traffico, soprattutto nei fine settimana estivi.

[e. m.]

Usl di Carcare

Ospedale, [illegible] [illegible] le [illegible] di una chiusura

CAIRO M. «La notizia che l'ospedale di Cairo possa essere chiuso è destituita [illegible] ogni fondamento. Contano i fatti, cioè lo stanziamento di 11 miliardi e [illegible] milioni [illegible] il completamento della struttura, non appena perverranno alla Regione i progetti esecutivi, oltre all'assunzione autorizzata di decine di dipendenti». L'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, ha reagito con fermezza alle accuse ricorrenti di chiudere l'ospedale. Mercoledì si è incontrato con [illegible] delegazione valbormidese. Dice Andrea Dotta, ex presidente dell'Usl: «Banti ha confermato che [illegible] c'è alcuna intenzione di revocare il provvedimento di accorpamento dell'Usl». **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Un giovane [illegible] gravi condizioni per [illegible] caduto [illegible] motorino

E' ricoverato in prognosi riservata [illegible] [illegible] Paolo di Savona il ventitreenne Daniele Serra, Cairo, via Sanguinetti. Il giovane [illegible] caduto [illegible] ciclomotore, mentre percorreva la Statale [illegible] in prossimità di Piana. Sempre al S. Paolo è ricoverato Benedetto Canoniero, 70 anni, residente a Caragna di Calizzano. Guarirà in [illegible] mese per la frattura della spalla sinistra riportata in un incidente d'auto a Murialdo.

[e. m.]

[illegible]

Controlli di Usl e vigili per cattivi odori alla [illegible]

Tecnici dell'Usl e vigili urbani hanno effettuato rilevamenti sulle emissioni in atmosfera [illegible] reparto imballaggi e stampa dello stabilimento 3M. L'iniziativa dopo [illegible] serie di esposti [illegible] emissioni maleodoranti provenienti dal reparto.

CAIRO M.

Sono intervenuti a migliaia i testimoni di Geova liguri

Si è aperta ieri la prima delle quattro giornate di riunione [illegible] preghiera che i Testimoni di Geova della Liguria hanno programmato fino a domenica prossima. Le [illegible] [illegible] assemblee era affollata da migliaia di persone, molte delle quali giunte con camper o roulotte. Il progetto di ampliamento della sede è in [illegible] [illegible] realizzazione. Il prossimo anno la «Sala» ospiterà [illegible] numero maggiore di fedeli.

[e. m.]

DEGO

Il Comune discute [illegible] gli oneri di urbanizzazione

Atteso Consiglio comunale questa sera, alle 20. In discussione, fra l'altro, l'entrata in vigore degli oneri di urbanizzazione, che in base alla recente legge regionale, hanno subito un aumento, in certi casi, pari al 350 per cento. Saranno anche affrontate variazioni al bilancio '93. **[l. b.]**

"TROVIAMOCI..."

PEUGEOT 106 Meeting £. 13.700.000* CHIAVI IN MANO

C'è un Meeting che non vorrete perdere. E' la nuova serie limitata Peugeot 106 Meeting, 3 e 5 porte. Già nella versione base troverete un equipaggiamento esclusivo, con paracolpi laterale, copriruote, lunotto termico, tergilavalunotto, appoggiatesta imbottiti regolabili, avvisatore acustico luci accese, secondo specchio retrovisore e indicatore usura pastiglie freni. E per chi non vuole accontenta facilmente, ci sono anche le versioni XR, dove troverete anche alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, orologio elettronico analogico, vetri azzurrati, tergicristallo con temporizzatore e sedile posteriore sdoppiabile. Le Peugeot 106 Meeting, come tutte le 106, oltre ad essere idonee ai neopatentati nelle motorizzazioni 950, offrono soluzioni che garantiscono più sicurezza e più comfort. Motivi in più per non perdere assolutamente questo Meeting.

106	XN		XR		XR	
Carrozzeria	3 porte	5 porte	3 porte		3 porte	5 porte
Cilindrata cm³	954	954	954	954	1124	1124
Prezzo chiavi in mano	L. 13.700.000	L. 14.200.000	L. 15.600.000	L. 16	L.	L. 17.000.000

Offerta non cumulabile con altre in corso, valida per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria *Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

SOLO IL 20% D'ANTICIPO IL RESTO IN 18 MESI A TASSO ZERO

VERSIONE: XN 950 MEETING
PREZZO: L. 13.700.000 • ANTICIPO: L. 2.740.000
APERTURA PRATICA: L. 200.000
IMPORTO DAFINANZIARE: L. 11.160.000
18 RATE MENSILI DA: L. 620.000
T.A.N. 0% T.A.E.G.

AUTODORIA
Reg. Miranda 54 ALBENGA Tel. 0182/543.880
RENDANO AUTO srl
Via Aurelia 2 bis VADO LIGURE (Sv) Tel. 019/886.414
PEUGEOT

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

AZIENDA NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I lavori [illegible] inviati entro il [illegible] dicembre [illegible]

[illegible]
Tel/Fax 011. 545567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via [illegible] Francesco d'Assisi, [illegible] - 10122 Torino

O.M. n. 674/329 del 93

Desidero [illegible] maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

In collaborazione con
école
idee per l'educazione

Un grande [illegible] aperto a tutti.
Studenti e non studenti.
Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali
o di persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
o nell'ambiente
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme
un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,
mappe, plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi altra tecnica

[illegible]
Per i lavori migliori
(e a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook,
Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini,
tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti
da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da
Nouvelles Frontières

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi [illegible] *tracce degli animali*. Fra tutte le richieste pervenute [illegible] inoltre sorteggiate [illegible] copie [illegible] *Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) [illegible] 500 copie [illegible] d'Europa [illegible] Agostini. I volumi sono offerti [illegible]

ISTITUTO GEOGRAFICO DeAGOSTINI

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Navetarp coop ipercoop

SuperComputer

Lions Club Torino Stupinigi

liguria estate

LA STAMPA 2 Luglio 1993 pag. 43

LUTTAZZI STASERA A SANREMO

SANREMO. Sarà Lelio Luttazzi ■ vedette ■■ gale, in programma questa sera, al roof garden del casinò municipale. Un «vecchio leone» della nostra musica leggera che sta conoscendo un meritato rilancio. Con l'orchestra «Renato Sambo», ospite fissa per tutto il mese di luglio al casinò, animerà il secondo appuntamento ■ spic■■ della stagione della casa da gioco. Con Luttazzi la radio ■ la televisione hanno scritto pagine importanti della loro storia: sua la prima orchestra d'archi ritmica ■■■ radio (a Torino nel 1950), ■■■ la prima storica «hit parade» radiofonica, suoi come conduttore alcuni dei primi programmi di intrattenimento della televisione come «Studio uno» ■ «Giardino d'inverno»; sue canzoni di grande successo come «Vecchia America» ■ «Una zebra ■ pois». Ma Luttazzi, soprattutto, è un musicista raffinato. [b.m.]

Parte «Top dance-divertimento sicuro», a cura del Sindacato locali da ballo e de La Stampa

Entrate in coppia, ma paga uno solo

Sono queste le vostre discoteche per l'estate '93

PAGHI per uno, entri in coppia e bevi due: parte «Top dance-divertimento sicuro», iniziativa che vede ■ Silb, il sindacato italiano locali da ballo, e La Stampa impegnati, ancora una volta, a promuovere il divertimento intelligen■ A «Top dance» aderisce la maggior parte delle discoteche e dei■ dancing savonesi: sono queste le discoteche dell'estate.

Le coppie formate da uomo e donna (non conta l'età e nemmeno il fatto di essersi formate anche solo all'entrata dei locali) che si presenteranno all'ingresso delle discoteche aderenti all'iniziativa con il coupon pubblicato su La Stampa pagheranno un solo biglietto. La ragazza, infatti, avrà un biglietto ■■■gio che darà diritto all'entrata gratuita e ad una consumazio■■ Questo tutte le ■■■ tranne i prefestivi. L'iniziativa, che par■ dalla provincia di Savona, verrà allargata durante le prossime settimane anche alle altre province liguri. Il tagliando da presentare all'ingresso, con l'e■■■ delle discoteche «top», è in questa stessa pagina.

Dopo il referendum sulle migliori discoteche della Liguria p■■■■■lo scorso anno, e che ha avuto un grande successo, per la stagione 1993 La Stampa vuole essere ancora più vicina alle vacanze offrendo qualche cosa di più. E lo fa ■■■■■ al Silb, sindacato che riunisce ■ discl■■■■ e i locali notturni più prestigiosi della Riviera e dell'entroterra. Tanti locali dove ognuno, ad ogni età e ■■■ qualsiasi umore, può trovare ■ musica che preferisce.

Piero Gozzi, presidente regionale del Silb ■ membro della giunta nazionale, ■ particolarmente soddisfatto: «E' un accordo importante che vuole coinvolgere giovani e meno giovani ■■l divertimento sano costituito dal ballo. Discoteche e dancing sono un po' il sale dell'estate, i posti d■■■ si fanno nuove amicizie e dove si trascorrono ore divertenti dopo una giornata passata in spiaggia. Proprio per favorire questo clima vacanziero abbiamo pensat■, con La Stampa che ancora una volta si è dimostrata sensibile ai problemi del turismo ■ dell'estate, di favorire chi sceglie una sera in discoteca».

Ma una Riviera viva anche di notte ■■■ significa Riviera spericolata. «L'iniziativa rientra nella sensibilizzazione della clientela ai problemi che possono crearsi di notte. Il Silb ligure e La Stampa vogliono che i giovani si divertano ■■■ in maniera intelligente e lo dimostrano promuovendo l'estate. Ma chiedono anche che si faccia un uso moderato ■ alcolici preferendo bevande analcoliche, che non si trasformino le strade in circuiti, che si evitino i comportamenti a rischio che rovinano il divertimento», spiega Gozzi.

Stefano Pezzini

A «Top dance» aderisce la maggior parte delle discoteche e dei dancing savonesi

Autore de «Il passo dell'Unicorno»

Alassio incontra Lorenzo Mondo

ALASSIO. Questa sera, alle 21,30, presso la terrazza estiva del Sandon's Yachting Club (di fronte alla Cappelletta ■■■ ■rticciolo turistico), Franco Gallea intervisterà lo scrittore Lorenzo Mondo, vicedirettore e critico letterario ■ «La Stampa». L'ingresso è libero.

Si parlerà dell'ultimo roman■ dello scrittore torinese, «Il passo dell'Unicorno» (Mondadori editore), un libro che affronta i grandi nodi della nostra epoca di fine Millennio, ove le contraddizioni sembrano prevalere sull'uomo e sul suo destino.

La serata culturale, organizzata dalla civica biblioteca, rientra nel quadro degli «Incontri ■■■ l'autore», appuntamenti per gli ospiti che prediligono la let■■■■ italiana. Il programma, ■■■■ a punto ■l bibliotecario Roberto Baldassarre, ha già visto ■■■■■■■■■ la presenza ad Alassio di due scrittrici, Rosetta Loy e Laura Mancinelli.

Lorenzo Mondo vicedirettore e critico letterario de La Stampa

Nel ■■■ dell'estate ■■■■■ ospiti degli «Incontri» anche Nico Orengo (col ■■■ «Gli spiccioli di Montale»), Giuseppe Conte (autore del romanzo «Fedeli d'amore»), Enzo Braschi (che ha scritto il ■■■■■ «L'ultima trasferta»), Clara Sereni (autrice de «Il gioco dei regni») e Piero Soria (per la sua avvincente spy-story «Il soldato»).

Quell'albergo ameno con cucina da snack

FINALE LIGURE (SV)

COME fare a resistere alla voglia di tornare, dopo tanti anni, in questo bellissimo albergo della Riviera ligure? Come fare a stare lontani da quella elegante raccolta e calda struttura affacciata dall'alto ■■ uno ■■ più begli angoli di Liguria? Come ■■ a non seguire la Guida Michelin che gratifica questa quarantina di camerette immerse nel verde del simbolo rosso della piacevolezza, dello stemmino (l'omino sulla sdraio, nero) che indica il silenzio, delle freccette che vogliono dire, appunto, la bella vista e, infine, dei due asterischi che conchiudono il particolare «ameno», cioè «Anti■■ dimora in un parco ombreggiato?». Come ■ fa? Come si fa?

Ci si arma ■ coraggio, pur avendo presente un ricordo ■ 20 anni ■ in ■■■ non ci venne riservato il più caloroso ■■■ benvenuti... *«Guardi, la camera singola non esiste da metà giugno in avanti...»*. Era la prima contestazione telefonica. Poi: *«Guardi che noi facciamo solo mezza pensione... Come, in tre giorni lei non può fermarsi ■■■ meno una volta a mangiare?»*. Non potevo mica dire al mio interlocutore che il mio nome vero era Raspelli e che il mio compito, anche ai primi di luglio, era di provare ri■■■■■ «tradizionali».

Alla fine, comunque, lo sconosciuto signor XYZ era stato accettato..., e a me rim■■■eva la voglia di vedere ■■■ diavolo era la cucina di questo noto, bellissimo albergo finalese. Be', sul posto non c'è che dire: venendo da Genova, appena passata la galleria che immette nel territorio di Finale, non dovete nemmeno entrare nel groviglio estivo della cittadina: un elegante portale, subito a destra, vi i■■■■■ in ■■■ delle due entrate, tutta pedonale, ■■■ questa ro■■■tica struttura che, dopo aver parcheggiato l'auto in alcuni spazi alberati, dovrete raggiungere con un breve tratto di strada scosceso i■■■■■ in bougainville e alberi d'alto fusto, nel tripudio ■ ■■■ giardino tenuto in maniera encomiabile. Sarà un piacere alla vista ■■ non al palato) prendere l'aperitivo mollemente seduti ■■l divani piazzati in uno dei tanti angolini-terrazzamenti di questo albergo.

Poi ■■■cherà, per ■■l quasi di passaggio e per l'ampio ■ pubblico ■ pensionanti, il momento del pranzo in ■■■ grande sala spagnoleggiante (come ■ resto) dove sa■■■ serviti da personale compito, cortese, professionale.

Totalmente alberghiera (cioè, scadente) ■ qualità (tipo e sapore) di quanto arriverà ■ tavola, ■■ quanto offrono le brevi pagine per il settore vino (squalificato) e per il settore cibo (men che mediocre). Io ho mandato giù un cocktail di gamberetti che ■■■ erano stati pescati nel mare ■ Finale, serviti nel vecchiume gastronomico di un paio ■ gusci di ostriche, per poi passare a una pessima terrina ai funghi. Schiettamente alberghiere (ma almeno oneste) le trenette condite da una salsa chiamata pesto mentre il Sanpietro alla maggiorana era arrivato a tavola ■■■ bello caldo da una cottura che, probabilmente, opportunamente, lo aveva svegliato da un lungo sonno nell'ibernazione.

La mezza pensione costa ■■■■■ lire, e ogni scatto del telefono automatico ■■■ lire: forse vi conviene il telefonino.

Provato l'8 luglio 1992.

Edoardo Raspelli

Finale Ligure (Savona)
HOTEL PUNTA ■■■
Via Aurelia 1
Tel. (019) 600.811
Aperto da maggio a settembre.
Carte di ■■■ito: American Express, Visa, Cartasi.
Volo: 10.6/20

■■■■■■■■■

Ieri all'auditorium Simonetti il recital della cantante

L'applauso di Alassio per emozioni targate Oxa

ALASSIO. Occhiali da sole nonostante l'ora e l'ambiente chiuso, abito chiaro lungo. Anna Oxa non rinuncia al look da donna fatale per la conferenza stampa organizzata ad Alassio dove, da qualche giorno, sta provando lo spettacolo che porterà in giro questa estate. Uno spettacolo che verte soprattutto sulle 10 canzoni prese in prestito dai cantautori italiani. Un rischio riproporre brani, diventati ormai dei classici, rivisitati in maniera personale? «Nasco come interprete e, come interprete, ho scelto dieci canzoni che mi sono care. Spero di essere riuscita a comunicare le emozioni che mi danno. Del resto, anche quando si sceglie una canzone inedita, si corrono rischi», spiega la cantante, disponibile ad ogni domanda.

Il tour estivo parte da Alassio. «Con la Liguria ho un rapporto d'affetto. Vivo in Liguria e in Liguria, a Sanremo, ho mosso i primi passi artistici. Trovo il Festival vetrina valida se artista ha un pezzo da proporre. Per me l'esperienza festivaliera è al momento chiusa. Nessuno snobismo ho altri programmi», spiega Anna Oxa. Programmi che restano, ovviamente, top-secret. Ama cantare dal vivo: «Il pubblico mi dà la carica, cerco un rapporto con chi mi ascolta», afferma. Lei, sul palcoscenico, e lo si è visto ieri sera, si risparmia. Interpreta, canta con bravura e cuore, si intrattiene col pubblico. Seduto in una delle prime file Roberto Vecchioni. Sua moglie, Paola Colombo, ha curato la scenografie del concerto. «La confezione è importante ma il centro è il cantante», spiega. E Anna Oxa si muove a suo agio sul palco dell'auditorium «Simonetti». Pronta per continuare il tour estivo.

Anna Oxa ieri sera ad Alassio

Stefano Pezzini

A Millesimo

C'è il teatro nel castello

MILLESIMO. Spettacolo teatrale questa sera, alle 21,15, nel suggestivo parco del castello di Millesimo, la compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico» che porterà in scena «Le assurde verità» di Achille Campanile. La regia è del cairese Silvio Eiraldi.

La rappresentazione è organizzata dal Centro culturale nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti di luglio che concluderanno a fine mese. In programma, oltre teatro, musica, moda, mercatini dell'antiquariato e dell'artigianato artistico, concorsi canori e gastronomia.

A pochi chilometri di distanza, a Calizzano, prosegue oggi la seconda gara Palio dei Rioni, giunto quest'anno alla sua terza edizione. Stasera sarà la volta della «Corsa della secchia», competizione cui parteciperanno i rappresentanti dei sette in costumi d'epoca.

La rassegna si concluderà domenica con la proclamazione vincitore. [l. b.]

LOCALE AL MONDO

Ad Andora feste e disco-music

Ritmo del Meta la notte balla

ANDORA. In principio il «Mon ami», discoteca tra le più in voga negli Anni 70. La sua sede, grande capannone, era a San Bartolomeo a Mare e richiamava giovani dalle province di Savona e Imperia. Poi, nei primi Anni , la discoteca era trasferita ad Andora. Due piste, parcheggio, possibilità di frequentare la pista dance e quella più soft, il «Mon ami» aveva ripetuto il successo prima. Qualche anno fa il cambio di gestione. Alla vecchia proprietà è subentrata nuova società che ha ringiovanito nome e locali. Adesso il locale di chiama «Meta notte» ed è uno dei punti di riferimento divertimento in Riviera.

«Cerchiamo di essere al passo i tempi. concetto di discoteca intesa come luogo dove ballare e ascoltare musica abbiamo sostituito un altro concetto. La discoteca, per noi, è un posto dove la gente può ballare, può incontrarsi, fare quattro parole ma anche trovare degli spettacoli divertenti e, perché no, maliziosi», spiegano i soci del «Meta di notte». Una formula vincente, a giudicare dalla quantità di pubblico e, soprattutto, dal nutrito calendario di feste e manifestazioni organizzate nella discoteca andorese.

Durante l'inverno, ad esempio, ogni settimana ci sono state feste a tema. «Abbiamo organizzato feste in costume, serate all'insegna del futuribile, altre maschere medioevali. Insomma, abbiamo cercato di unimare la proponendo sempre qualche cosa di interessante. E' il pubblico che vuole cambiare ogni sera», aggiungono i titolari. Alle feste a tema si sono aggiunti gli spettacoli di danza moderna, qualche malizioso strip-tease, animazioni, serate all'insegna della magia con maghi, spettacoli di cabaret. Senza dimenticare l'impegno sociale. Al «Meta di notte», infatti, serate mondane dedicate alla raccolta di fondi per scopi benefici, sono state moltissime.

E anche per questa estate la discoteca di Andora si è preparata ad accogliere, con tante sorprese, la clientela. «Al nostro pubblico invernale si aggiungono i turisti. Molti sono abituati ai locali di Milano e Torino e trovano al "Meta notte" diverse rispetto alla città. Il divertimento, insomma, assicurato», aggiungono i gestori. Rispetto all'inverno la programmazione estiva è più legata alla musica. «Ci sono serate dedicate agli Anni 70, altre alla disco music, altre ancora a generi musicali ben definiti. Abbiamo predisposto una serie di "scalette" per accontentare tutto il pubblico, giovani e meno giovani, che vuole divertirsi ad Andora», concludono al «Meta».

[s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. — Avventura

1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Sister, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, apparenze dall'inganno, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000-5000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le in e in cantante decide di comperare un da guardia un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 7000-5000
Un eroe piccolo piccolo
di M. Herskovits, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, a affronterà da uno dei due piccoli N. V. 50' — Dramm.

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,30 / 18,30 20.30 / 22.30 — Lire 7000-5000
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Or.: 20.45 — Lire 5000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' — Drammatico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire
Prendilo tutto

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
La moglie del sindaco
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la tranquillità di un sobborgo britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14 1h 50' — Dramm.

— Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 32' — Comm.

— Or.: 21,15 spett. unico — Lire
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sheen (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

— Tel. 50.997 — Or.: 20,00/22,30 — Lire 6000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

BORGIO VER. **Astra** — Or.: 21,30 —
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' — Commedia

BORGHETTO **Arena Vittoria** — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Il principe delle
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Ghent (Usa '92) — Un donnaiolo impenitente si innamora di una ragazza di buona famiglia, ma deve fare i conti con il padre, una donna affascinante che non lo vuole. 1h 57' — Commedia

CELLE LIGURE **Arena Giardino** — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' — Commedia

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: gentile, affettuoso. Ma è veramente N. V. 1h 54' — Drammatico

FINALE LIGURE **Ondina** — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Ondina — Or.: 21,30 — Lire 5000/6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

LAIGUEGLIA **Coralio** — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 5000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente accaduto alla donna che ama, si ritrova nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' — Drammatico

LOANO **Giard. del Princ.** — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Perla — Tel. 675.791 — Or.:
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' — Commedia

SPOTORNO **Ariston** — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
NUOVO PROGRAMMA

— Or.: 21,30 — Lire
NUOVO PROGRAMMA

Verdi 1 — Tel. 87.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000 mer. 5000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 87.249 — Or.: 21,15 — Lire mer.5000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concor- il , rappresentano una bella poliziotta N.V. 1h 50' — P

— Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
Apertura sabato 3 luglio

VARIGOTTI **Roma** — Or.: 21,15 — Lire
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare lui e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

GIORNO E NOTTE

PIANA CRIXIA
Canzoni popolari

Canzoni popolari e folklore stasera a Piana Crixia per la 11ª Fiera del commercio e dell'artigianato i «Brav'Ora». [l. b.]

FINALE L.
Festa del Marchesato

Inizia oggi «Festa del Marchesato» organizzata dal «Centro Storico del Finale». In programma, sino all'11 luglio, mostre, la fiera dell'antiquariato, concerti di musica antica e il Palio. [a. r.]

LOANO
Sfilata di biancheria intima

Sfilata di biancheria alle 22,30 alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. E' iniziata, alcuni giorni, la prevendita dei biglietti per il concerto di Marco Masini in programma «Ai Pozzi» il 14 luglio prossimo. [a. r.]

SAVONA
Stage danza al Priamar

Per «Linguaggi d'espressione a confronto». Domani alle 21, nella sala ad Ombrello del complesso monumentale del Priamar Rosanna La Spesa presenterà «Proposte e elementi scenografici che saranno utilizzati scenografie per gli stainternazionali dello studio Genesi previsti dal 18 al 24 luglio. [a. z.]

M.
L'orchestra Siriotti

Alla discoteca «Blumarine» (ex Ju-Bamboo) di Albisola M. stasera alle ballo liscio con l'orchestra di Silvio Siriotti. [r. p.]

Rock giovane al Santuario

Domani al Santuario, nell'ambito della Festa dello Sport, organizzata dalla Us Letimbro è programma dalle 18,30, al campo sportivo, una rassegna di gruppi rock giovanili. [r. p.]

SAVONA
Il jazz di Zegna

Lo «Zegna jazz quartet» esordisce stasera alle 22 al circolo Artisi di Salita San Giacomo. Sul palco Riccardo Zegna, la Satragno, Furio di Castri, Luigi Bonafede. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. [a. b.]

«A mezzanotte dal Principe»

«A mezzanotte dal Principe», tutte le sere, dopo il cinema, al «Giardino del Principe» di Loano: musica, animazione, esposizioni e video. [a. r.]

Prosegue l'iniziativa de La Stampa per le sale del cinema Diana

Tre film con lo sconto

«Qualcuno da amare», «La gatta la volpe» e «Un eroe piccolo piccolo»
Rassegna al Giardino del principe di Loano con la proiezione di «Dracula»

SAVONA. Ogni giorno c'è un nuovo film da vedere per i lettori La Stampa. Sino al 31 agosto i nostri lettori l'opportunità di assistere alle migliori pellicole in distribuzione, pagando solo mila lire o 3 mila lire se si tratta di militari, bambini sino a 10 anni, anziani o invalidi di guerra. Per usufruire dello sconto basta presentare alla cassa di Diana 1, Diana 2, Diana 3 il tagliando che viene pubblicato ogni giorno, da martedì a domenica, sulla pagina degli spettacoli della cronaca di Savona. Oggi sono in programmazione «Qualcuno da amare», «La gatta e la volpe» e «Un piccolo piccolo».

La Stampa partecipa inoltre a un'altra importante iniziativa in programma Giardino del principe di Loano, dove sino al 15 settembre verranno presentate decine di pellicole che hanno trionfato nell'ultima stagione cinematografica e alcune importanti anteprime. Stasera andrà in scena «Dracula» di Bram Stoker e domani «Pomodori verdi fritti». [a. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, serial tv
13 — **Starlandia**,
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, serial tv
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
24 — **Film**
2 — **Tg4 ultime notizie**

Primocanale
7 — **Junior Tv**, cartoni
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, con G. Funari
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello Road**, redazionale
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **La voglia matta**, tf. com.
Punto sera, notiziario
1 - **La voglia matta**

Canale 7
7 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,30 **Cartoni animati**
9 - **Nati per vivere**, documentario
10 - **Viaggio con l'avventura**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 - **Viaggio con l'avventura**, telefilm
14 — **La avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
Il richiamo degli abissi
17,15 **Viaggio con l'avventura**
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**,
20,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
21 — **Costruire Genova**, rubrica
22 — **Tg Liguria**,
23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm

Sardegna Uno
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, con G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**
— **Maria Maria**, novela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
— **Più donna**, rubrica
21,15 **Mare moda & mill**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**, rubrica

Mixer Tv
8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
9 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Obiettivo gente**, news
11,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Tuono blu**, film
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,30 **star**, cartoni
14,45 **Capitan Dick**, cartoni
15 — **Documentario**
15,15 **M.A.S.H.**, film
15,55 **L'oroscopo**, film
18 — **Senora**, film
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, sit. comedy
20,30 **Copgame**, film avventura
— **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**

Telestar
9,20 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**, film
14,10 **Super Dog Black**, telefilm
15,45 **Happy end**, telenovela
16,25 **Veronica, il volto dell'amore**
19,05 **Grandi registi americani**
20,30 **Mission kill**, film
22,40 **Vegas**, telefilm

Telenord
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **gente**, news
11,30 **Il richiamo degli**, telefilm
12,20 **Speciale spettacolo**
12,30 **Viaggio l'avventura**
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **gente**,
14,40 **Cartoni animati**
15,10 **Nati per vivere**, doc.
16,10 **Oroscopo**
16,30 **L'uomo e la Terra**, doc.
17 — **Avventure di frontiera**, telefilm
17,30 **Il richiamo abissi**, telefilm
18,30 **Viaggio con l'avventura**
19,30 **Nati per vivere**
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg Genova**
21,10 **Tg Liguria**
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Viaggio con l'avventura**
23 — **Tg Liguria**
23,30 **Nati per vivere**

Telearcobaleno
13,35 **Telegiornale Tga**
13,50 **Maria**, telenovela
14,15 **Telegi Tga**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale Tga**
24 — **Okey motori**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco**
17,30 **7 in allegria al ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. today games**
L'uomo di Singapore, telefilm
Maciste nelle miniere di Re Salomone, film
22,20 **Un week end da favola**,
23,10 **Gli scassinatori**, film

Telecittà
13 — **Video J Simone Angelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
21,15 **amo agonistico**
22,15 **Informazioni dal porto**, rubrica
23,10 **Portobello road**

Teleregione
12 — , serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **I, ti**
19 — **Rubrica**
Telegiornale
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuoristrada**, varietà

Eventuali errori e variazioni programmi causati dalla tempestiva comunicazione emittenti.

Lo scudetto della pallanuoto dovrà passare dalla «Scandone»

Verso l'inferno di Napoli

Archiviato il successo di mercoledì in corso Colombo. La Rari deve già pensare alla trasferta di domani. Almeno cinquanta savonesi al seguito dei biancorossi

Claudio Mistrangelo è pronto a guidare la Rari verso un'altra grande impresa

SAVONA. La quiete dopo la tempesta-Rari. E aspettando che il turbinio biancorosso sorvoli Napoli, c'è il sogno di una nuova festa. Quella del terzo scudetto. Era un'atmosfera ovattata ma al contempo d'attesa, quella che si respirava ieri in corso Colombo, dove venti ore prima il Savona aveva messo in tasca la prima delle finali-scudetto.

La gente, qua e là, era o almeno assomigliava alla stessa che mercoledì sera aveva a lungo esultato per la vittoria di Ferretti e compagni. E gli Ultras portavano ancora negli occhi quello striscione di dieci metri che era un messaggio e una promessa: «Savona-Napoli, 760 km di speranza; Napoli-Savona, 760 km con l'orgoglio di essere biancorossi».

Fin da ieri, almeno cinquantina i savonesi già pronti a sbandierare il loro orgoglio alla «Scandone». Presso la segreteria della piscina, dall'indaffarata ma sempre gentilissima Laura Sicco, stavano prenotando i biglietti per essere domani sera a Napoli. Andranno in auto, soprattutto, e in treno. Potrebbero diventare un centinaio, secondo le stime più affidabili, gli sportivi biancorossi che non lasceranno sola la squadra di Mistrangelo.

A Napoli, per il momento il Posillipo non dovrebbe fatto alcun problema riguardo il numero di tagliandi a disposizione del Savona, e quindi gli «irriducibili» di corso Colombo potranno tutti trovar posto alla Scandone. Dopo gli oltre 2500 presenti di mercoledì (circa 2100-2200 i paganti), insomma, è pronta anche la spedizione dei cuori biancorossi in Campania.

Non sarà paradiso, ma loro lo sono già. «Inferno» era annunciato, e inferno hanno già promesso alcuni protagonisti rossoverdi fin dall'altra sera. Francesco Porzio, ad esempio, non si è fatto pregare per «invitare» Chicco Sciscero. Guardandosi bene dal voler regolare i conti subito, uno degli arri di De Crescenzo deve aver in mente qualche celebre specialità della sua terra per l'amico... A meno che non pensi di poter entrare in vasca armato, nel caso avrebbe qualche possibilità di preoccupare il nostro Chicco.

Commento pesantemente ironico? Meh, è che il comportamento dell'intero clan ospite l'altra sera induca a pensare ad una vacanza Alpitour. Vogliamo ricordare tutto il casino piantato da De Crescenzo e dai suoi giocatori in e fuori? O certe sceneggiate da far impallidire il grande (lui sì) Eduardo De Filippo? O ancora, la «passeggiata» del dirigente napoletano verso l'arbitro Dani fra terzo e quarto tempo?

E poi dicono la provocazione. Va bene difendere i propri interessi, ma l'alterco che il signore in questione è riuscito ad avere nell'occasione con alcuni savonesi invitati a bordo vasca (guarda caso giusto sotto il pubblico: toh, ma che ci faceva gente?) non poteva essere evitato, un pizzico d'intelligenza e di buon se da parte di chi era ospite di Savona?

A proposito di intelligenza e buon senso, non si può ricordare il battibecco Francesco Porzio e l'arbitro Grosso, un'ora dopo la partita. Le parole e il tono con cui il mancino partenopeo si è rivolto direttore di gara (che pure non è certo tipo da farsi prendere per il naso) testimoniano la presupponenza con cui il clan del Posillipo crede di poter maneggiare l'ambiente. C'è solo da augurarsi che Grosso scriva nel suo rapporto quel che è accaduto. Ma nemmeno perché speri che Porzio non giochi domani per squalifica. Chissenefrega; giochi pure. Mi tre mesi di tribuna, anche da scontare tra un anno, vivaddio sì, li merita...

D'altronde, se solo si volesse andare a caccia di comportamenti da gentiluomini alla rovescia, basta rammentare a quanto ha assistito Giovanni De Filippi mercoledì sera da parte dell'arbitro Aglialoro. Il giorno dopo, il vicepresidente biancorosso ha confermato: «Ripeto: Aglialoro ha fatto per l'intera partita "suggeritore" alla panchina ospite nei confronti dei direttori di gara. Va bene che è napoletano, va bene che viene dal clan del Posillipo. Il comportamento così smaccatamente partigiano, da parte di arbitro internazionale, proprio non l'ho digerito».

De Filippi aggiunge: «Non solo quel signore se n'è fregato di riconosciuto, ma ha ricoperto talmente bene il ruolo di "staffetta", da esser stato proprio lui a convincere De Cre- a mandare il dirigente accompagnatore a romper le scatole a Dani fra terzo e quarto tempo». Quest'ultimo è l'episodio di cui abbiamo già riferito in precedenza: la «passeggiata» sotto il pubblico battibecco finale, tanto per calmare un pochino gli animi...

E pensare che c'è stato anche chi, di provenienza campana, ha contestato certi timori espressi dal clan biancorosso in vista di domani... Meglio pensarci troppo, in fondo; la squadra in vasca affronterà sicuramente un'altra durissima battaglia, che sarebbe tale anche a Savona, a Bolzano o in Cappadocia. E' lì che si deciderà tutto, non negli urli di un pubblico inferocito o meno di Ultras del Napoli Calcio, non negli slogan o con gli striscioni.

La partita sarà affidata a Petronilli di Civitavecchia e al giovane Melis di Cagliari. Gran fiducia, evidentemente, di Fin e Gug in quest'ultimo. Tocchiamo ferro. La Rai e le sue telecamere ci saranno, ma solo per la solita differita nel cuore della notte. Ma era così impossibile ritagliare un'oretta nel palinsesto di Raitre, rete «regionale» solo per un pugno di minuti al giorno?

Roberto Baglietto

Da oggi a domenica

Loano ospita gli «Italiani» dei disabili

LOANO. Prendono il via stamattina al palazzetto dello sport i Campionati italiani di nuoto riservati ai disabili, giunti alla sedicesima edizione. Le gare, organizzate dal Doria Nuoto 2000, vedranno al via tutte le società sportive regolarmente affiliate alla «Fisd». L'evento interessa sei tipi di handicap, con gli atleti che si cimenteranno in tre specialità: farfalla, rana e stile libero.

La manifestazione sostituisce «La vasca lunga un giorno», che negli anni scorsi è stata uno dei principali punti di contatto tra sport e portatori di handicap. I costi hanno indotto gli organizzatori a organizzare un appuntamento più strettamente sistico. Le gare avranno inizio alle 8; oggi finali maschili 50 e 100 farfalla, 100 rana, 200 stile libero e 200 misti. Dopo la cerimonia d'apertura (ore 11) si andrà avanti con staffette e finali 1500 crawl, 200 rana e 200 dorso e in campo femminile gli stile libero. Domani e domenica le altre finali, con alle [g. o.]

Si comincia oggi

«Marcella» grande luglio di gare

CAIRO. Luglio ricco di appuntamenti per gli appassionati equitazione. I riflettori sono puntati sul centro ippico «La Marcella» che ha organizzato a Ferrania una serie di interessanti concorsi ad iniziare dai campionati regionali di salto ad ostacoli in programma da oggi. La manifestazione, che si conclude domenica, vedrà anche la partecipazione cavalieri provenienti da fuori Liguria. Il 7 luglio sarà poi volta del interregionale d'addestramento, prologo 3° «Gran Premio Week-end alla Marcella» che si svolgerà 9 all'11. Un appuntamento al quale nel '92 hanno aderito più di 300 cavalieri, applauditi da oltre 4mila spettatori. Alla gara, organizzata in collaborazione con la Regione Liguria, fa da contorno collettiva di pittura. L'impianto della «Marcella» è nato dalla ristrutturazione una cascina avuta in concessione dalla 3M. Ora ospita campi gara e percorsi di cross, oltre a scuderie con quarantina di cavalli. [g. o.]

Il club del presidente Malu trova problemi anche nella gestione dell'impianto di frazione Luceto

Albisola, è polemica per i campi di calcio

La società biancoceleste e la S. Cecilia: «Il "Faraggiana" è a pezzi»

ALBISSOLA MARINA. Malumore da parte dell'Albisola Calcio nei confronti dell'amministrazione comunale per lo stato di abbandono degli impianti sportivi. L'accusa arriva direttamente dal direttore sportivo dei biancazzurri, Rino Roccabianca, portavoce della società. Dice il dirigente: «Il "Faraggiana" è in pessime condizioni. E non parlo soltanto del campo di gioco, ma anche delle altre strutture. L'impianto per l'irrigazione del campo non è ancora concluso, così come quello elettrico. E poi non parliamo proprio del terreno di gioco che sarebbe tutto da rifare, mentre rete di recinzione del campo cedendo da più parti. Il Comune non sta facendo nulla, e noi e i dirigenti della S. Cecilia, a nostre spese, ci stiamo occupando della manutenzione».

Proteste arrivano in effetti anche dai dirigenti arancione. Il presidente Gino Briano afferma: «Abbiamo molti giovani che praticano il calcio nella nostra cittadina, e l'amministrazione dovrebbe più sensibile, ed occuparsi nel migliore dei modi soprattutto della manutenzione di impianti che sono necessari per sopravvivenza delle società sportive».

Inoltre, i problemi dell'Albisola non sono solo relativi al «Faraggiana», ma anche al campo di Luceto. La società del presidente Tonino Malu ha una convenzione di vent'anni per la gestione dell'impianto esistente nel Comune di Albisola Superiore, ma anche qui le difficoltà non mancano affatto. Non ci sono gli spogliatoi, e possono esser giocate partite ufficiali. Ancora Roccabianca: «Vorremmo gestire in maniera corretta l'impianto, ma anche questa amministrazione comunale deve garantirci almeno l'indispensabile per svolgere un minimo di attività. Noi comunque mettiamo anche c'è qualche personaggio, estraneo al nostro club sia alla S. Cecilia, che andando a dire giro che l'Albisola presto non avrà più settore giovanile. c'è nulla di più falso. Noi andiamo avanti per la nostra strada, tant'è vero che nei giorni scorsi abbiamo confermato il responsabile unico del vivaio, Vittorio Panucci». [r. p.]

CRISI RISOLTA

«La nostra sede è salva»

«Sul campetto di via Salomoni non ci sono problemi. Il Comune di Novara, proprietario del terreno, non ci manderà via». Rino Roccabianca, d.s. dell'Albisola che gestisce l'impianto, è più tranquillo che mai. Da alcuni giorni, dopo aver preso contatti coi responsabili del Comune piemontese, non ha dubbi. Ancora il dirigente: «Purtroppo in paese c'è molta gente cattiva. Hanno sparso la voce che avremmo presto avuto lo sfratto e molti genitori si sono subito preoccupati, altri sono stati contattati da altri club della provincia per portare altrove i "nostri" bambini. Ma questa sede non sarà abbandonata, anzi continueremo la nostra opera a favore di tutti i giovani della zona». E' proprio sul campetto di via Salomoni che domenica scatta il 2° Trofeo Comelsa, valido anche per il Memorial Umberto Ghersi. Ogni si sfidano ragazzi appartenenti alle categorie Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini. [r. p.]

ANDORA

ELETTROMOBILI 2

CENTRO ARREDI

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

ESPERTI DEL SETTORE AL VOSTRO SERVIZIO PER PREVENTIVI GRATUITI

NUOVA SEDE SENZA DUBBIO TRA I PIÙ GRANDI MOBILIFICI DELLA LIGURIA

OLTRE 30 CUCINE COMPONIBILI ESPOSTE

CENTINAIA DI MOBILI DA GIARDINO DI TUTTE LE MARCHE

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

ORARIO SABATO COMPRESO: 8.30 - 12.30 15.30 - 20.00

SE VUOI RISPARMIARE VIENI A VISITARCI

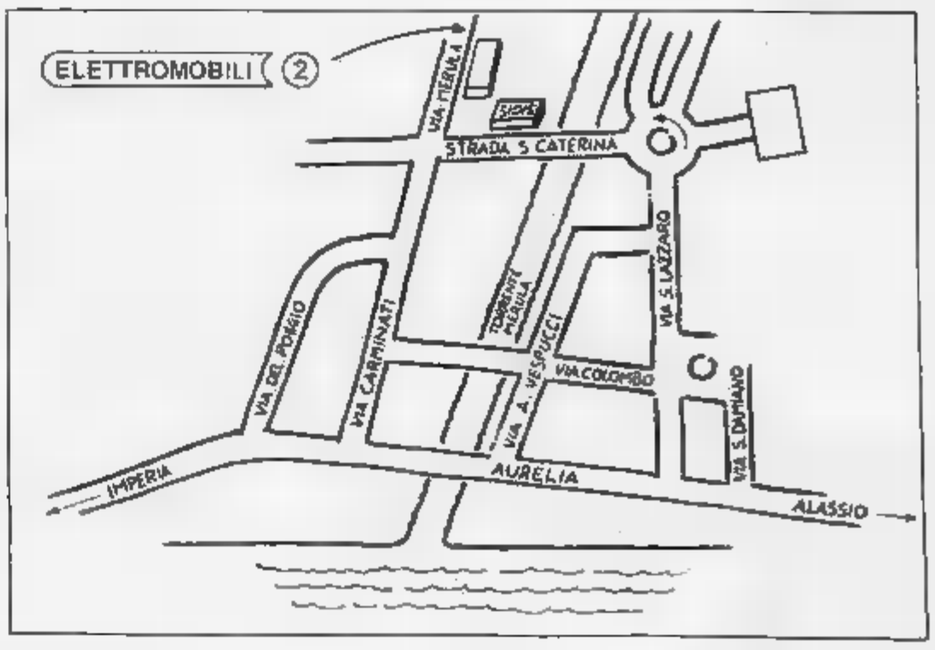
APERTO LA DOMENICA DALLE 17.00 ALLE 23.00

NOVITÀ DAL 1° LUGLIO APERTURA SERALE FINO ALLE 23.00

PROMOZIONE ESTATE 93

OFFERTE:

• Divano trasformabile letto matrimoniale, ortopedico	Lit.	495.000
• Divano letto con 2° estraibile, ortopedico	Lit.	990.000
• Cameretta a ponte completa di 2 letti, in vari colori	Lit.	1.390.000
• Rete ortopedica a doghe singola	Lit.	89.500
• Letto a castello in metallo con reti ortopediche	Lit.	249.000
• Brandina porta materasso completa a doghe	Lit.	108.000
• Materasso ortopedico singolo, alta qualità	Lit.	157.000
• Cucina componibile completa di tutti gli elettrodomestici	Lit.	3.160.000
• Scarpiera multiuso a serrandina	Lit.	149.000
• Dondoli interamente in resina	Lit.	799.000
• Set giardino in resina (tavolo + 6 sedie)	Lit.	125.000



a 900 metri dal Casello Autostradale

Via Merula 22A - ANDORA (SV) - Tel. 0182/68.47.88

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

SOLO DA NOI

IL VERO RISPARMIO LA PIU' GRANDE SCELTA

PREZZI INCREDIBILI? NO PREZZI CHIARI

SUPEREQUIPAGGIAMENTO

- Chiusura centralizzata
- Vetri atermici
- Avvisatore acustico luci accese
- Portapacchi
- Volante regolabile
- Sedile sdoppiato
- Alzacristalli elettrici

SUPEROFFERTA

nova

Identicar con rimborso assicurativo in caso furto fino a 1.000.000

Antifurto gestione elettronica motore

SUPERSICUREZZA

- Barre laterali antisfondamento
- Sistema FIS *(sensore blocca carburante in caso d'urto)*
- Volante ad alta sicurezza

IN ESCLUSIVA DA:

nova Ford

SuperEscort prezzi chiavi in mano

N. 13 BERLINA da L. 15.900.000*

N. 17 WAGON da L. 17.500.000

e in più mountain bike OMAGGIO

D.I. 15.217 DELLE 8 - 6 - 93

cambio shimano

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA

VIA VERBANO 140 - NOVARA

UFFICI/VENDITA TEL. 0321 471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321 621.959

OFFERTA CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

VERSIONE

la pubblicità su LA
PK
publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
ARONA
Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 2 Luglio 1993 No 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"@FM"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Il sindaco della Lega a palazzo Cabrino da soli dieci giorni è già operativo

«Adesso riapro piazza Martiri»

I tecnici del Comune stanno studiando come intervenire in tempi brevi e senza spendere troppo
Subito dopo saranno affrontati i problemi più generali del traffico nel centro storico della città

NOVARA. Il candidato Merusi l'aveva promesso in campagna elettorale: «Uno dei primi problemi da affrontare è la possibilità riaprire al traffico piazza Martiri». Il sindaco della Lega ha vinto le elezioni. Si insedia a palazzo Cabrino da dieci giorni (anche se presterà giuramento solo lunedì prossimo entrando così nel pieno delle sue funzioni) ed ha deciso di affrontare subito una questione che sta molto a cuore ai novaresi. Così ha affidato l'incarico ai tecnici comunali di studiare una soluzione per la piazza più importante della città. Il primo incontro è già previsto per oggi.

«Le uniche remore per la riapertura possono derivare dalla spesa di rimozione delle strutture in granito realizzato in piazza Costituente di fronte alla posta centrale - ammette il sindaco - ma la richiesta di ripristinare un collegamento importante fra i baluardi Largo Bellini è così pressante che cercheremo di intervenire al più presto».

I problemi più generali legati al traffico pubblico privato saranno affrontati invece dai tecnici che hanno steso i piani relativi che vanno integrati. Anche in questo l'obbiettivo quello di andare a degli aggiustamenti che non comportino notevoli investimenti perché secondo gli amministratori attuali si è già speso troppo per una «rivoluzione» che la città non ha ancora assimilato, anzi è stata da più parti contestata.

In città cresce intanto l'attesa per la prima riunione del Consiglio comunale. L'ha convocato, per le 18 di martedì prossimo, nella sala del Carlo Alberto, il consigliere anziano Domenico Ierace (è colui che ha ottenuto il maggior numero di preferenze). E' cambiato anche l'orario, rispetto al passato, per dar modo ai novaresi di intervenire in quest'occasione solenne. La scelta del tardo pomeriggio è stata fatta anche in considerazione degli impegni di lavoro della maggior parte dei consiglieri. Non è stato ancora deciso, invece, se sarà nominato un presidente Consiglio, così come consente la legge (ma in questo caso sarebbe indispensabile procedere ad una modifica statuto lei), oppure se sarà lo stesso sindaco a presiedere le sedute. La prima dovrebbe risultare piuttosto veloce e abrigativa perchè all'ordine giorno vi sono pochi adempimenti come, per esempio, le condizioni di eleggibilità dei quaranta consiglieri. Sette di questi (Cristina Borello, Guglielmo Carbonero, Renato Marangon, Paolo Mirabelli, Giovanni Pace, Giovanna Teodori e Gianfranco Zulian) risultati eletti anche i comitati di quartiere hanno già optato per palazzo Cabrino. Una nuova riunione di giunta per affrontare i problemi sul tappeto è prevista a metà mese.

interessante sapere Merusi comporterà come il collega di Milano Formentini che, per garantire massima trasparenza, ha deciso di aprire al pubblico riunioni di giunta. Il sindaco ha espresso qualche perplessità. hanno parlato ieri gli otto componenti dell'esecutivo riuniti per la seconda volta dopo la designazione.

Renato Ambiel

Piazza Martiri nel cuore della città è trasformata in parcheggio chiuso. La nuova amministrazione ha deciso di ripristinare il transito attraverso largo Costituente. I tecnici stanno studiando soluzione.

INTERCONTINENTALI
ULTIMO ATTO

Stasera c'è Corea-Australia

Con Corea-Australia, gara decisiva per un posto in semifinale, si chiudono stasera gli Intercontinentali di baseball al «Provinis».

Marco Piatti IL PAGINA 45

SAPORE DI MARE

A MONACO WEEKEND DI «STELLE»

L' può sembrare un tantino abusata, ma in questo weekend, se andate in vacanza, magari per pochi giorni, sulla Riviera ligure, merita veramente fare un salto Montecarlo. Il motivo è semplice. Oltre al fascino naturale del Principato (il casinò, museo oceanografico, l'ambiente mondano del Café Paris, le notti folle dallo Sporting e del Jimmy'z, le vetrine dei lussuosi negozi, vi può capire di incontrare Sean Connery o la splendida Sharon Stone.

L'ex agente 007 gioca a tan con suo Roger Moore e con il principe Alberto, la sensuale protagonista di «Basic Instinct» sarà la stella di una delle tante serate mondane.

Perchè questa parata di stelle? Semplice: è partita, proseguirà a martedì prossimo, la festa americana in occasione, domani, del giorno dell'Indipendenza. E allora nel porto di Monaco sono in arrivo gli yacht più belli del mondo oggi, alle 12,30, sulle terrazze del casinò, si esibisce la fanfara dell'U.S. Navy.

Le vetrine dei negozi più belle, perchè partecipano tutte a concorso a Fontvieille, il nuovo quartiere strappato al mare grazie all'ingegneria monegasca, c'è un interessante e curioso mercatino oggetti «yankee».

Domani, per l'Indipendence day, sfilata di indiani, cowboys, diligenze. E accanto all'atmosfera del mitico Far West, l'epopea degli Anni '60 con le Harley Davidson e le auto Cu e la musica di gruppi country provenienti da Dallas, Texas. La sera immancabili (per il Principato) i fuochi artificiali e le feste in discoteca: tutto rock al Parady'z, Cotton club party al Leaving Room club. Nella Sala delle stelle dello Sporting club stasera e domani canta Tony Bennett con Count Orchestra. Un consiglio: non prendete l'autostrada, meglio i valichi.

Pier Paolo Cervone

Gli orali di uno studente africano sposato futuro perito tecnico

Scaricatore di frutta la notte e al mattino esame di maturità

NOVARA. La notte prima degli esami maturità l'ha lavorando mercati generali, a scaricare casse di frutta e verdura. Poi s'è presentato ieri mattina all'Omar e ha sostenere l'esame per il diploma di perito tecnico. Alla fine della prova ha ricevuto congratulazioni della commissione degli altri studenti.

Per Goury Kiphuè la maturità davvero il passaporto per cambiare vita e continente. Trentun anni, sposato con ragazza italiana, Goury a Novara da due anni, e con il diploma di perito tecnico conta di tornare in Africa.

«A Novara mi sono trovato bene, qui è nato anche mio figlio, che oggi ha anno e mezzo, ma tutti cerchiamo di migliorare lavorare mercati generali, di notte, è veramente faticoso. Per questo ho deciso, insieme a mia moglie, che appena possibile sarei tornato in Africa. Lei è italiana, ma ha volentieri questa scelta».

Per diventare perito meccanico Goury ha dovuto affrontare studi privatista e maturità, in questa veste, è praticamente rimasta immutata, maxi-interrogazione su tutte le materie. «Non è stato facile prepararmi, anche perché è giusto dare parte del tempo alla famiglia, tante volte, quando dovevo studiare dovevo portare figlio a passeggio. Però ho tenuto duro, speriamo vada tutto bene».

Goury Kiphuè, trentuno anni

La decisione di tornare in Africa non è maturata all'improvviso: «Tutt'altro: cinque fa, quando ho lasciato Costa d'Avorio per venire in Italia, ho beneficiato di un regolare visto per motivi di studio. Non m'interessava abitare in Europa, soltanto poterci studiare. In Africa infatti ho frequentato il liceo classico, ma scuola locale noi non viene neppure paragonata con quella europea; un titolo conseguito in Europa ha un prestigio enorme, ti apre prospettive di lavoro importanti». Che farà Goury al ritorno in Costa d'Avorio? «Mio fratello missario di Marina e conto su di lui per trovare un impiego; contrario investirò i risparmi in qualche attività nel settore meccanico». Che ricordo porterà di Novara? «Quello di stamattina. La comprensi il calore che ho sentito da parte della commissione e degli altri studenti».

[m. g.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irr. nuvoloso, temporanei densamenti isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione nei valori
Deboli o moderati.
A DEL TEMPO. Prevalen di poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti; formazione foschie sulle pianure.

LE DI IERI A NOVARA
Max: 27; min: 16; media: 18

UN ANNO FA
Max: 25; min: 15; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Asti 25; Alessandria 30; Cuneo 25; Aosta Vercelli 25

Al «Concorde» di Arona grande festa dello sport, oltre centomila i voti inviati dai lettori

Eccellenti i campioni, ma anche i tifosi

Questa sera premiazione dei vincitori del referendum «La Stampa»

DIECI campioni eccellenti. Scelti dai lettori con oltre centomila voti attraverso il referendum indetto da «La Stampa» da gen a giugno. Sono i calciatori che - secondo chi ha votato - rappresentano il «top» del campionato di Eccellenza provincia di Novara.

Il referendum stato indetto la prima volta nella stagione 1991-1992. La seconda edizione nata quasi spontaneamente, su sollecitazione dei tifosi che hanno invitato «La Stampa» a ripetere l'iniziativa. In meno di sei mesi la conferma: oltre centomila schede ritagli dal giornale e spedite.

Protagonisti stati i tifosi, dimostrando che la passione per il calcio e lo sport genere può manifestarsi modi civili e non violenti. Centomila tagliandi inviati per simpatia, il gusto di partecipazione, l'attaccamento a una maglia o a un atleta fuori dagli schemi consueti della celebrità: il ragazzo che incontri al bar e al quale puoi permetterti di dargli una pacca sulle spalle o una stretta mano, per il bel gol segnato sul campo di Verbania o Domodossola. Lontani dagli infingimenti e dalle strategie economiche che aggrovigliano il calcio dei protagonisti paludati, Novarese Verbano Cusio Ossola esprimono ancora genuinità. Forse è per questo che centinaia di tifosi hanno gareggiato nel determinare la classifica del «campione eccellente»: è stata soltanto la bravura del singolo atleta a indirizzare il voto, ma anche simpatia e modestia hanno concorso ad aumentare il punteggio. Questa sera saranno presenti tutti ad Arona: campioni e tifosi, nella splendida cornice dell'hotel «Concorde» di Franco Bertalli, per la premiazione che si inizierà alle 21. Perché campioni sono stati gli uni e gli altri, accomunati da desiderio-messaggio inespresso ma esplicito: attenzione, celebrato mondo del gran calcio, ci siamo anche noi.

Calmi (vincitore dello scorso anno) e Galardelli, il campione eccellente 1993

Gianfranco Quaglia

PeterVest
QUALITÀ VERA
A NOVARA
VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321•402593
Lei
A PARTIRE DA 890.000
Lui
A PARTIRE DA 490.000
INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30
ARIA CONDIZIONATA
Lui & Lei
PROMOZIONE PETERVEST
LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIU' DI 100 MODELLI
FINANZIAMENTO PERSONALIZ- PER IL TUO MATRIMONIO
REPARTO ESCLUSIVO DA CERIMONIA UOMO SU MISURA E TAGLIE FORTI
ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
PER I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
NUOVO REPARTO
Bomboniere Partecipazioni

Dal liceo classico all'Istituto tecnico Omar, dove si cimentano molti studenti-lavoratori

Seneca, Foscolo e un po' di Paradiso

Una mattina con i candidati agli orali della maturità

NOVARA. Nell'aula si traducono Seneca e Tacito e si analizza il concetto di bellezza nell'ode «All'amica risanata» di Foscolo. Fuori, nel corridoio, si discute con animazione se l'esame abbia ancora una sua validità e soprattutto in che cavolo di anno Giovenale abbia scritto le Satire. «Prima di entrare è meglio non chiederci impressioni, siamo elettriche - avverte Federica Damnotti, terza A - ma è sicuro, comunque vada, che fra un'ora e non ci penso più e rilascio interviste su tutta la letteratura greca e latina». In classe, al liceo classico «Carlo Alberto», davanti alla commissione presieduta dal professor Giuseppe Conti, un docente di Biella che da anni sceglie Novara per l'appuntamento con la maturità, le cose si stanno mettendo bene per Amanda Cattaneo, che si destreggia fra Ghoete e Piccarda Donati, e sta descrivendo con precisione l'intera struttura del Paradiso.

«E' andata davvero bene!», commenta soddisfatta alla fine, «non pensavo di trovare una commissione così disponibile ed un presidente davvero straordinario: alla fine mi hanno chiesto che professione intendessi svolgere, quello è stato l'unico momento di incertezza». Le compagne di scuola, che seguono gli esami con notes e trattopen per prendere nota di tutte le domande, si affrettano a precisare: «Amanda prima si laureerà in lettere moderne, poi farà l'attrice drammatica».

Dal palcoscenico teatrale e quello della storia: alle prese con la commissione è Edoardo Crainz, che deve sostenere l'esame di storia e di italiano. Il colloquio di storia si sviluppa sulle vicende europee da Napoleone alle crisi dell'impero Ottomano: un po' di perplessità sulla situazione sudafricana a fine secolo ma poi lo studente si riprende con il patto Gentiloni e l'accordo elettorale fra Giolitti e i cattolici.

Fuori adesso c'è l'insegnante di italiano, la professoressa Milena Salazzari, venuta a sostenere i suoi ragazzi. «Resto dell'idea che l'esame sia ancora una prova valida per l'accertamento della maturità del candidato. E' un momento in cui lo studente mette a prova di fronte all'imprevisto e la capacità personale di reagire a queste difficoltà è già un indice di maturità. A volte emergono, anche in modo sorprendente, qualità insospettate negli studenti, oppure accade il contrario, di ragazzi che non sono in grado di affrontare questo momento».

La commissione ha appena terminato la «riflessione» per il primo giudizio sul candidato: tocca ad Ilaria D'Aloia, che poco prima recriminava sul compito di greco. «Una prova difficile, chi aveva mai tradotto Ippocrate?», diceva Ilaria, che adesso entra nel «sancta sanctorum» con l'incitamento dei compagni.

Altra atmosfera all'Omar, dove è il turno dei privatisti. Qui non ci sono genitori ansiosi in attesa, nè insegnanti premurosi che assistono, ma candidati con qualche anno in più, studenti e lavoratori di giorno, ma grinta da vendere.

«Sono cameraman a Tele Voo - dice Andrea Ramella - e la mia aspirazione è quella di imbracciare la telecamera per la Rai e Fininvest. Ma per arrivare così in alto occorre il diploma, ed eccomi qua, a tentare quello di perito meccanico».

Lavora anche Oliviero Magugliani, responsabile di magazzino di un'azienda novarese. «Mi sono preparato in un istituto privato e credo che gli scritti siano andati abbastanza bene. Perché studio sera anzichè divertirmi? Perchè l'ambizione è quella di migliorare il posto di lavoro, trovare sistemazione più redditizia, anche all'interno della stessa azienda, dove del resto mi trovo bene».

Come sono i commissari con i privatisti? I candidati smentiscono il luogo comune della commissione feroce, che imperversa sugli studenti-lavoratori. «Mi sono sembrate persone cordiali e disponibili, perciò - osserva Magugliani - siamo fiduciosi». Esce un candidato che ha appena sostenuto la prova orale: «Sono soddisfatto perché mi sembra sia andata bene. No, non scrivete il mio nome perché nella piccola azienda meccanica dove lavoro come operaio non sono per niente favorevoli ai nostri tentativi di conseguire un diploma; ho studiato praticamente senza dire nulla in fabbrica, ho continuato a lavorare in officina come niente fosse e nelle ore libere ho cercato di prepararmi al meglio. Non so quale sarà il risultato finale, ma conto davvero sul diploma; per me vorrebbe dire lasciare il tornio per un lavoro meno pesante, che mi è già stato promesso, all'impiegato».

Nel gruppetto c'è anche chi trova la battuta per sdrammatizzare la situazione: «Purtroppo restiamo un po' "candidati fai da te". Avete fatto i conti sulle percentuali di respinti fra i privatisti? E' capitato a me l'anno scorso e non ho più ritentato; qui ad accompagnare un amico, spero proprio che sia più fortunato di me, con una commissione che tenga conto del fatto che dobbiamo studiare dopo otto ore di lavoro. Non chiediamo sconti, ma la stessa comprensione che viene usata per gli studenti interni».

Marcello Giordani

In attesa nel corridoio. In alto: Amanda Cattaneo, Andrea Ramella, Federica Damnotti e la professoressa Milena Salazzari

Scontro a Mortara

Muore in urto l'istruttore paracadutista

MORTARA. Un terribile schianto frontale tra un'utilitaria ed un pesante autoarticolato carico di tubi di ferro. L'incidente è costato la vita nel tardo pomeriggio di ieri ad un istruttore di paracadutismo di 42 anni, Maurizio Pavia, residente a Mortara in via Foscolo 2/b. L'uomo era al volante di una A112 e verso le 18,15 viaggiava da Mortara in direzione di Vigevano. Secondo una prima ricostruzione, la vettura nell'affrontare una curva a destra ha sbandato, invadendo la corsia opposta. Proprio in quel momento sopraggiungeva un autoarticolato Scania, condotto da Angelo Calcagni, 45 anni, di Ceretto Lomellina. Il mezzo, ha centrato la A112, che si è incastrata sotto il camion ed è stata trascinata in un prato. Il camionista è rimasto illeso, Maurizio Pavia è deceduto sul colpo, incastrato tra le lamiere. Attimi di straziante commozione poco dopo, quando sul posto è arrivata la moglie della vittima, che sembra stesse transitando per lungo la statale.

Briga Novarese

Sospeso lo sciopero alla Thun

NOVARESE. Potrebbe aprirsi uno spiraglio sulla situazione della «Thun», l'azienda che produce pedivelle per la «Shimano». 80 operai, scesi in piazza per il rinnovo dell'integrativo salariale, hanno accumulato 72 ore di sciopero, con un'assemblea permanente davanti ai cancelli della fabbrica. Una spinta alla ripresa dei colloqui è venuta dall'ufficio del lavoro di Novara. Uno dei funzionari, Gennaro Mosca, ha chiesto a sindacalisti e consiglio di fabbrica di affrontare la trattavita con maggior serenità. Per questo è stato sospeso lo sciopero, fino articolato in due ore all'inizio di ogni turno, in vista dei colloqui tra le parti interessate, già fissato per il 6 luglio all'ufficio del lavoro. Consiglio di fabbrica e sindacato si sono resi disponibili a ristabilire alla «Thun» nuove relazioni sindacali. Nell'incontro di martedì verranno esaminati sei punti: redditività, produttività, efficienza, orari, flessibilità e organizzazione del lavoro.

[c. m.]

A Novara, da domani e per una settimana il campionato nazionale

Veterani sportivi si sfidano a tennis per mantenersi giovani

NOVARA. Dopo il torneo nazionale B del mese scorso al Piazzano, il tennis torna oggi sui campi cittadini. E' il campionato nazionale, organizzato dall'«Unione nazionale veterani dello sport» di Novara. Vecchie glorie del tennis locale e nazionale s'incontreranno da domani sui campi di terra battuta del Tennis Novara, (ex Unuci). Si giocherà dal mattino a mezzanotte, fino al 10 luglio. La decisione di concentrare tutti gli incontri in un solo campo è stata presa ieri per consentire di seguire tutte le partite in programma. A pochore dall'inizio del torneo sono settanta i tennisti iscritti, ma sempre qualcuno si aggiungerà all'ultimo momento. Il campionato è aperto alle categorie di singolare maschile e femminile, per atleti iscritti all'Unvs. Le sezioni: per il singolare maschile la categoria A, 35-44 anni, B da a 55, da 55 a 64, D per 65 anni e oltre. La sezione femminile è suddivisa in due categorie, A, per tenniste da 35 ai 44 anni, e per #5 e oltre.

Augusto Zweifel (a sinistra) e Ettore Fontana, due novaresi in gara da domani

In tabellone sono già presenti nomi importanti del tennis novarese e nazionale, ad iniziare da Ettore Fontana, 38 anni, cresciuto nel vivaio di Corrado Barazzutti e Roberto Lombardi; Augusto Zweifel, per la categoria «over che ha fatto parte della nazionale «Davis» veterani. Un altro novarese in lizza, il maestro Sandro Capelli. In tabellone anche una tennista torinese Maria Luisa Zambrino, nota per l'intensa attività sportiva, sui campi di tutta Italia.

Il torneo, che la «Umberto Barozzi» ha organizzato con grande impegno, esprime la volontà delle «vecchie glorie» di continuare a cimentarsi nella pratica sportiva, e ampliare il discorso «sport a tutte le età». I veterani sono atleti un tempo agonisti di una Federazioni affiliate al Coni. Gli incontri saranno diretti dal giudice nazionale Mimmo Foti. [c. m.]

IN BREVE

VIGEVANO

A strangolare il pensionato fu il figlio, lo prova l'autopsia

E' stato strangolato dal figlio, non ci sono più dubbi. Sulla morte del pensionato Mario Cavallini, di 91 anni, che risale alla fine di aprile, ora è arrivato il responso dell'autopsia. L'anziano, che era bloccato a letto da una grave malattia, è morto per soffocamento. Dell'omicidio si è accusato il figlio, Giovanni Cavallini, 59 anni, che pochi minuti dopo aver ucciso il padre confessò tutto alla polizia. Sembra che l'uomo fosse esasperato per il fatto di essere rimasto solo ad accudire all'anziano padre, bisognoso di cure continue. Dal giorno del fatto, Giovanni Cavallini è agli arresti presso il reparto di psichiatria dell'ospedale di Vigevano, in stato confusionale.

CAMERI

Si era sparato alla tempia una «Smith & Wesson»

Si sono svolti l'altro pomeriggio a Cameri i funerali di Alberto Ferraris, 40 anni, suicida nella sua abitazione. L'uomo si era tolto la vita sparandosi un colpo alla tempia con una «Smith & Wesson», e non la «P38», arma da guerra.

NOVARA

Aids e tossicodipendenza stasera riunione in Comune

Questa sera alle 21 presso la sala consiliare del comune di Arona, si terrà una riunione organizzata dalla commissione comunale contro la diffusione dell'Aids nel mondo della tossicodipendenza. Verrà illustrato il funzionamento di una macchina per la distribuzione automatica delle siringhe. Invitati i 14 sindaci del territorio Usl 53.

CAMERI

Restauro di S. Giuseppe contributi dalla «Bpn»

Anche la Banca Popolare di Novara contribuirà al restauro della chiesa di San Giuseppe, iniziativa promossa da un gruppo di nei mesi scorsi. L'istituto di credito ha infatti erogato un contributo di 20 milioni di lire.

NOVARA

Compilazione «740» attivo un numero verde

Le informazioni telefoniche in merito alla compilazione della dichiarazione dei redditi si potranno chiedere fino al 15 luglio. Il numero verde 167/740740 sarà attivo ogni giorno feriale dalle 8 alle 14, il sabato fino alle 13.

MORTARA

Si chiude positivo il bilancio dell'Asm

Quasi milioni di utili. Si è chiuso in positivo il bilancio consuntivo '92 dell'Asm di Mortara. L'avanzo di amministrazione finirà per l'80% nelle casse del Comune. Il restante 20% andrà in fondo di emergenza della stessa Asm. La maggiore fetta di utile viene dalla vendita di metano per usi industriali, che ha raggiunto i 3 milioni di metri cubi. I settori in passivo sono il comparto fognario, la depurazione e lo smaltimento dei fanghi.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco a disposizione di tutti

Sono invano sono settimana prima di dare risposta al signor A. Bozzola perché nutrivo la segreta speranza di vedermi recapitare la lettera che ho visto pubblicato il 18 giugno.

Il lettore, nella foga di protestare, ha smarrito il senso dell'orientamento perché abita ad Ovest (e non a Est come è scritto) e inoltre ha dimenticato che la sede del Municipio presso la quale tutti i cittadini indirizzano correttamente la corrispondenza, pretendendo la risposta, si trova in piazza Martiri della Libertà. Inoltre presso il Municipio, il sindaco riceve i cittadini che hanno bisogno di rappresentare i loro problemi, tutti i giorni della settimana e risponde pure al telefono. Non c'è gallatese che possa affermare di non essere ascoltato dal sindaco; ma né il sig. A. Bozzola, né altri cittadini mi hanno rappresentato il problema del rumore e dell'inquinamento provocato dagli aerei che sorvolano il nostro paese. Peraltro non una sola volta ho presentato la questione al prefetto, insieme al sindaco di Cameri e di-sgiuntamente così come l'ho fatto ai diversi comandanti dell'aeroporto di Cameri.

Ezio Gallina,
sindaco di Galliate

Cannero avvelenano i gatti

Riferendomi alla lettera, riguardante l'avvelenamento di cani e gatti, della signora Bonifortì di Novara, i segnalarvi che anche a Cannero Riviera si verificano saltuariamente casi di avvelenamento nei riguardi dei nostri amici domestici. Ho avuto la triste sorpresa di vedere come i miei due gatti (entrambi resi sterili con operazione veterinaria) non riuscissero più a muoversi. Si può immaginare lo stato d'animo mio e di mia moglie (australiana)! (Amante di animali per natura). A parte la spesa per salvare questi gatti, mi me è nata una forma di avversione nei confronti di certi vicini di casa, per cui, in questo anche mia moglie è daccordo, auguriamo a queste persone di... stare sempre in salute.

Agostino Sartori e Karoline Rupanovits,
Cannero Riviera

NUMERI UTILI

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 849.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna (0323) 61.900 - 63.699
Gravellona T.: 846.559 - (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 000-
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.817
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.455
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 888.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi di turno le seguenti farmacie: *Moreasa*, c.so Cavour 7, tel. 81 23.83 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addizionale di L. 2000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 con orario dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000)

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità chiamata, dietro presentaz. mediche urgenti

Oleggio: *Paracchini*, via Veryus, 11 tel 91.314.
Comignago: *Vanoo*, via Principale 20, tel. (0322)
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 tel. (0322) 81.553-84.18.42.
Agrate Conturbia: *Rossi*, p. , 12 tel. (0322) 83.22.35.
Gignese: *Cammareri*, . Colle, tel. (0323) 20 508.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 76, tel. (0323) 55.83.42.
: *Catalucci*, via Uccelli 18, tel (0323) 70.178.
Villadossola: *Simonetta*, Vittoni, tel. (0324) 51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. (0324) 61.292.
Villette: *Omodei*.
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami, tel. (0323) 81.290 / 84.34.

STATO CIVILE

VESPOLATE

NATI. Viviana Cavallaro; Lorenzo Brezzi.
Riccardo Pasquino e Barbara Crocchi.
MORTI. Sisto Casellato (1933); Vito De Marco (1915); Cesare Gramegna (1905); Pietro Saracchi (1900); Giovanni Boglio (1934); Olindo Massaro (1934); Gino Mistri (1920).
SI SPOSERANNO. Davide Bec- e Roberta Portalupi; Lino D'Ospina e Rina Colazzo; Pier Luigi Manganoni e Sonia Muletti.

NIBBIOLA

NATI. Riccardo Toninelli; Andrea Fenu.
MATRIMONI. Giovanni Fenu e Elisabetta Lorenzini.

BORGOLAVEZZARO

NATI. Alessia Semplo; Sara Punton; Stefano Rossi; Letizia Rampi.
MORTI. Ernesta Bottazza (1897); Francesco Corbetta (1916); Rosa Volpati (1913); Argentina Mainardi (1910); Francesco Feo (1907)..
MATRIMONI. Pregnolato Roberto e Angela Maria Dominoni; Patrizio Perrini e Luciana Meloni; Pasquale Guerra e Enrica Bertarella.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

Da stasera c'è «Festuglio»

«Festuglio» è il nome della Festa della birra che la Croce Verde verbanese organizza a Madonna di Campagna da stasera al 4 luglio. L'iniziativa si propone di raccogliere fondi per l'acquisto di nuova ambulanza, di creare una occasione di incontro con la gente e divulgare regole di pronto soccorso. Il programma comprende questa sera uno spettacolo di canzoni e poesie dialettali i «Pescatori del Verbano» e domenica mattina un raduno ciclistico non competitivo; il campo sportivo di S. Anna di disputano inoltre le gare di calcio intitolato alla memoria di Angelo Masciocchi e Antonio Trambaglio. Per tutta la durata della manifestazione resterà allestito uno «stand della salute», con possibilità di sottoporsi a rapidi e semplici esami medici.

A Galliate la festa Cri

Ultime serate per la «Festa della Croce Rossa», in via Cesare Battisti a Galliate. Stasera dalle 21 ballo melodico l'orchestra «Jolly», mentre domani sarà di scena il gruppo «Musica! 2000». Nell'area ogni sera specialità gastronomiche locali. Le offerte raccolte saranno destinate all'acquisto di una nuova ambulanza.

SAGRE

Birra a «go-go» al Torrione

Scatta questa sera alle 20, alla trattoria Gunther, in frazione Torrion Quartara, la dodicesima edizione della «Festa della Birra». Il primo boccale di birra sarà spillato da un mastro birraio bavarese. Alle 20,30 prenderà via «Camminata della Birra», gara podistica non competitiva aperta a tutti.

Una targa per l'asteroide

Nel corso di una cerimonia organizzata dalla Pro loco, oggi alle 17 all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate viene consegnata targa a ricordo della scelta del nome di Belgirate per l'asteroide numero 5110. La denominazione è stata assegnata nel corso del recente «Symposium A.C.M. 1993».

Grazie ai contratti di solidarietà si è riusciti a mettere un freno alla crisi che affligge il settore

Tessile, 600 licenziamenti evitati

Si riduce l'orario di lavoro senza perdere il posto. Soddisfazione del sindacato: «Continueremo su questa strada» Gli industriali: «Ma non è una soluzione universale». Da lunedì in vigore per 85 dipendenti della Zema Sport

NOVARA. Da lunedì 85 dei 144 dipendenti della Zema Sport di Novara, l'azienda che produce alta moda per Calle, Callagan e Gucci, beneficeranno del contratto di solidarietà fino al 30 giugno '94. In questo modo rientreranno i 45 licenziamenti annunciati. E' l'ultimo episodio, significativo, che testimonia un nuovo modo di pensare le relazioni industria-sindacato che per alcuni aspetti può considerarsi un vero e proprio salvagente nel mare di crisi in cui naviga il settore tessile novarese.

Secondo le stime della Filta grazie ai contratti di solidarietà (lo slogan "lavorare meno lavorare tutti" dà già l'idea di che si tratta) sono stati salvati dal licenziamento 600 persone, distribuite in undici aziende del comprensorio.

In Piemonte si riduce l'orario senza ridurre dipendenti, ovviamente aiutati dalla legge varata nell'84 e poi sempre meglio affinata per rispondere alle esigenze reali. Anche in questi giorni, durante le trattative a Roma sul costo del lavoro, sono state avanzate proposte per rendere ancor più efficace uno strumento che sta recando risultati positivi.

A dare il buon esempio fu la Pavesi, nove anni fa: «Oltre a scongiurare i licenziamenti per l'azienda i contratti di solidarietà rappresentarono un volano per il rilancio» dice Carlo Colzani, della segreteria Cisl che traccia un quadro della situazione del tessile, settore che impiega 13.400 addetti ed è forte di 450 aziende: «Gli ordini e i consumi sono calati, si sente la concorrenza dei paesi del Terzo mondo e dell'Est. Novara, tecnologicamente, è a posto. Non esiste una monoproduzione ma si va dall'alta moda ai costumi da bagno alle corderia, alle aziende cotoniere. Con innovazione e ristrutturazione si può uscire dalla crisi».

E per affrontare il guado la Filta Cisl propone due cose: discutere all'interno delle aziende le modifiche dell'organizzazione del lavoro per renderle più competitive rispetto a piccoli volumi e tempi di consegna e costituire dei consorzi per comparti. Potrebbe sorgere, ad esempio, un consorzio per il costume da bagno «doc».

«Si tratta di sondare la disponibilità delle aziende e dell'Ainma ai grandi difficoltà a concretizzare questo discorso - dice Colzani - perché molti imprenditori pensano che "mors tua vita mea". Noi comunque puntiamo, per arginare le situazioni di crisi, al contratto di solidarietà che, tra l'altro, offre molti vantaggi anche alle aziende che percepiscono per ogni lavoratore in "cassa" 250 mila lire al mese. La solidarietà dura due anni. Ovviamente resta l'interrogativo: e poi che succede? Se il rilancio non è avvenuto la battaglia del sindacato deve essere condotta sulla riduzione dell'orario».

E gli industriali? Riccardo Ferlasco, dell'Ain, commenta così l'introduzione del contratto di solidarietà per tamponare i licenziamenti: «Non è una soluzione universale. E' applicabile facilmente in alcune aziende, in altre con difficoltà, in altre per nulla affatto. Dipende da tanti fattori. Non si può dire che è un toccasana perché presuppone un'eccedenza di personale e non la risolve. Però nell'immediato evita misure traumatiche. Quando è stato possibile è stato adottato. Inoltre il sacrificio retributivo è limitato».

Una curiosità: il primo passo per accettare il contratto è l'accettazione dei dipendenti stessi. La proposta viene messa ai voti nelle assemblee di fabbrica. Se si accetta la soluzione-solidarietà si avviano le procedure per ridurre l'orario di lavoro, altrimenti si affronta la vertenza.

E proprio perché nel tessile c'è una forte occupazione femminile - conclude Carlo Colzani - la prima strada, quella della riduzione di orario, si dimostra più congeniale per soddisfare tutte le esigenze». La strada di un nuovo rapporto tra le forze produttive è tracciata. Si tratta ora di ridisegnare la mappa dei mercati, all'insegna della qualità del prodotto.

Carlo Bologna

La situazione

CITTA'	LOCALITA'	DIPENDENTI	IN CASSA SOLIDARIETA'
F.LLI GAGLIARDI	MARANO T.	400	320
M. LETIZIA	CERANO	250	190
SITAS	CERANO	140	80
HERNO	LESA	170	20
V.D.P.	CERANO	50	30
BAROLI	GARGALLO	50	40
GASPARE SIRONI	BOGOGNO	50	45
FILATURA DI GRIGNASCO	GRIGNASCO	805	220
GIUDICI	TRECATE	35	35
IN.CO.	NOVARA	408	251
ZAMASPORT	NOVARA	144	85
TOTALE		2.502	1.316

(Dati: Filta - Cisl Novara, luglio '93)

Il tessile novarese risente la concorrenza di Terzo Mondo e Paesi dell'Est

La festa della Lega ad Arona

Tiro al bersaglio con gli inquisiti

ARONA. L'hanno intitolata «Prima Lega Fest Nuaresa» ed è naturalmente promossa dalla Lega Nord.

Dopo una beneaugurante «Cena 'suta 'l tendun», presente il segretario provinciale Luciano Bistaffa, si entra nel vivo oggi con il gioco del tirassegno, che vedrà la partecipazione (onoraria) di alcuni politici inquisiti nel ruolo di «bersaglio».

La serata trascorrerà in compagnia dell'orchestra di Andrea Passante, che non sono Bono degli U2, ma che una certa atmosfera la sa sempre creare con le sue canzonette-balera.

Per domani pranzo in riva al Lago alle 12, quindi «Banchetto della Lega» alle 16, la solita «Cena 'suta 'l tendun» alle 20 (naturalmente solo specialità piemontesi) e infine, alle 21, l'intervento politico del senatore Francesco Enrico Speroni, capogruppo al Senato della Lega Nord.

Seguirà, alle 23, spettacolo di cabaret.

Una vera maratona è in programma per domenica. Alle 10,30 ci sarà l'inaugurazione, in corso Liberazione, della nuova sede della sezione di Arona, con intervento del senatore Marco Preioni.

Il pranzo è per le 13 con una «Fantasia del cuoco», ovviamente pure lui rigorosamente leghista. Alle 18, dibattito sul tema: «Federalismo e Leghismo», con la partecipazione di Luciano Bistaffa e Fabrizio Bissegna.

Alle 20, l'ultima «Cena 'suta 'l tendun», sempre con specialità rigorosamente piemontesi. Alle 21.

Alle 22,30, l'estrazione dei biglietti della lotteria, con premi per una volta non favolosi, ma comunque «ricchi». Non sono ancora stati stabiliti gli interventi degli onorevoli Bossi e Formentini.

Un particolare. Ieri, dopo quasi un anno, la ditta incaricata delle pulizie stradali ha fatto la sua apparizione anche sulle strade secondarie e alle frazioni.

Può darsi che Bistaffa e Speroni non c'entrino per niente, ma è un fatto che da tempo immemorabile nella turistica Arona non si vedeva tanta pulizia. Che sia davvero un segnale?

Quanto alla scelta di Arona, sempre i leghisti fanno osservare che la città del San Carlone si trova a metà strada tra Novara e Stresa.

E allora? E allora Novara ha deciso di cambiare: il nuovo sindaco è il leghista Sergio Merusi.

Ed anche a Stresa, dopo anni di amministrazioni litigiose e chiacchierate, con esponenti politici finiti nel mirino della magistratura, c'è stato il trionfo della Lega Nord che ottenendo il 55 per cento dei voti ha eletto primo cittadino il notaio leghista Giancarlo Soldani.

Sandro Bottelli

TROVA IL LIBRO CHE RACCONTA LA TUA STORIA

Un gozzanese ricorda i suoi giorni nell'inverno del '42

«La mia fuga dall'inferno del Don con le pezze ai piedi»

GOZZANO AVEVA scritto a «La Stampa» per avere un libro dello storico Vladimir Galitzky, intitolato «Il tragico Don». Era stato segnalato da «Tuttolibri», ma dal libraio non era riuscito a trovarlo: l'ex soldato Bartolomeo Zerlia, nativo di Borgomanero ma residente a Gozzano dopo un lungo periodo di attività nel laboratorio chimico della Bemberg, ha finalmente ciò che cercava. Glielo abbiamo portato noi.

Ha ringraziato ed ha raccontato la sua storia nella ritirata sul Don, nell'inverno 1942/43: era nelle compagnia chimica del corpo d'armata alpino dell'Armir quando, dopo lo sfondamento del fronte da parte dell'esercito sovietico, si trovò inghiottito nella sacca con i suoi duecentosessanta compagni del reparto: «Marciavamo combattendo nel freddo e nel gelo per rompere l'accerchiamento. Ci salvammo in sessanta; gli altri rimasero là quasi tutti uccisi e congelati, qualcuno finì in prigionia».

Zerlia ricorda le notti passate nelle isbe rimediando crauti e patate (quando c'erano) dai contadini russi mossi a pietà da quei soldati venuti da lontano che arrancavano nella neve con «le pezze ai piedi e le mutande di ortica», ricorda il reduce con tono sommesso: due anni fa ha subito un delicato intervento chirurgico per sostituirgli la valvola aortica. Da allora non esce quasi più di casa.

«Un po' sul treno, quando andava, e molto a piedi, abbiamo vagato nella neve per oltre duecento chilometri per evitare i colpi dei cecchini e le cariche della cavalleria cosacca».

Bartolomeo Zerlia, che era allora un giovanotto aitante, sportivo di discreto valore, ala sinistra nel Borgomanero e nel Gozzano, si muoveva con intuito e prudenza assieme ai compagni di sventura fra cui i concittadini gozzanesi Giuseppe Boschetti e Luigi De Marchi, il novarese Marcello Baraggioli, figlio di un falegname di S. Agabio.

Sfuggirono ai carri armati e dopo dieci mesi di appostamenti e marce forzate si misero in salvo in attesa di una tradotta che li raccogliesse per riportarli indietro, alla frontiera del Brennero.

Seguirono la quarantena a Dobbiaco e il ritorno a Torino nella caserma degli alpini dove lo colsero gli eventi dell'8 settembre 1943: «Scappai assieme al solito De Marchi, mi aggrappai a un treno e arrivai a Novara dove i tedeschi rastrellavano i soldati da deportare in Germania».

I due gozzanesi, vestiti in qualche maniera, si incamminano sui binari e marciano verso Vignale. Evitano le pattuglie tedesche e raggiungono lo stradone dove rischiano l'autostop. Di macchine viaggiano pochissime.

E ferma una «Balilla»: alla guida c'è Augusto Zweifel, calciatore del Novara di nazionalità svizzera. «Lo conoscevo per avergli giocato contro diverse volte, io nel Borgomanero, lui nella Sparta. Mi mette a nostra disposizione e ci porta fino sull'uscio di casa. Diceva che era di strada in quanto era diretto a Artò, sul Lago d'Orta. Un colpo di fortuna».

Questa è la storia del reduce gozzanese che ricorda quei lontani eventi come fosse ieri, visti e pensati ogni volta con cronologica precisione. Nella sua piccola biblioteca ha sistemato il nuovo libro accanto a quelli di Nuto Revelli, Giulio Bedeschi, Mario Rigoni Stern, Egisto Corradi: «E' la storia della nostra gioventù».

E quando riflette sull'incertezza dell'oggi, sulle guerre e sulla violenza che avvelenano il mondo, commenta incredulo: «Mi spiace pensare che forse le nostre esperienze non abbiano insegnato niente. Gli uomini dimenticano e quando si pentono è troppo tardi».

Romolo Barisonzo

Bartolomeo Zerlia all'epoca della ritirata dal Don e in una foto recente

Sfiorata la tragedia, l'altra sera, fra due extracomunitari in un bar di Pombia

Accoltellato per un banale litigio

E' un giovane marocchino, guarirà in dieci giorni

POMBIA. Un litigio al bar, per futili motivi, poi salta fuori un coltello e per poco non si scappa la tragedia.

E' ferito e ora ricoverato all'ospedale di Novara con un taglio alla gola. L'aggressore è invece fuggito senza lasciare traccia.

E' accaduto l'altra sera, verso le 22,30, a Pombia, Comune di mille e 300 abitanti, tra Arona e Oleggio.

Protagonisti del fatto due marocchini probabilmente residenti in zona perché più volte notati in paese. Al momento, però, si conosce soltanto il nome del giovane che è rimasto ferito: Mohamed Eziarani, 22 anni, nativo di Rabat. L'altro è invece sparito.

I due erano da poco entrati al bar «Coffee Time» in via Matteotti. Un piccolo locale, riaperto da circa un mese dopo un periodo di chiusura durante il quale è stata cambiata anche la gestione. Un ambiente assolutamente tranquillo nel quale residenti ed extracomunitari, come ormai succede un po' dovunque, fanno conoscenza, stringono amicizia e spesso avviano rapporti di lavoro.

I due marocchini, dopo aver consumato un caffè, si sono messi a discutere tra di loro o sù un certo punto sono venuti alle mani. Ma prima che gli altri avventori potessero intervenire per dividerli, uno dei due ha estratto un coltello e ha sferrato un colpo. Il feritore è subito fuggito dal locale e si è dileguato non visto, approfittando del fatto che i pochi presenti si erano precipitati a soccorrere Mohamed, il quale, colpito alla gola per fortuna solo di striscio, si è trovato in un lago di sangue.

E' stato chiesto l'intervento di un'autoambulanza, che ha prontamente ricoverato il marocchino all'ospedale di Novara: il giovane è fuori pericolo e se la caverà in una decina di giorni.

I carabinieri di Arona si sono messi alla caccia del feritore. Mohamed non ne ha rivelato il nome, forse nel tentativo di proteggerlo. Avrebbe anzi sostenuto di essersi ferito accidentalmente cadendo sui vetri di una bottiglia: ipotesi subito scartata dagli stessi medici che gli hanno curato la ferita alla gola. L'identificazione del fuggitivo dovrebbe comunque essere soltanto questione di poche ore, il tempo necessario alle forze dell'ordine per rintracciare altri extracomunitari della zona di Pombia per interrogarli. I motivi dell'aggressione? Tutti da scoprire. Pare che Mohamed Eziarani conducesse una vita estremamente lineare. Se si è trattato di un litigio per motivi banali saranno gli inquirenti a scoprirlo non appena avranno tratto in arresto l'aggressore.

[s. bott.]

SOCIETA' INSTALLATRICE IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI TERMICI E CONDIZIONAMENTO
VENDESI
Terreno 5000 mq. Capannone 1200 mq con ponte. Uffici condizionati mq. Vicinanze casello MI-TO
Per ulteriori informazioni rivolgersi:
Notaio Enrico Bellezza - Corso Venezia 16 - Milano

Ditta di Gravellona Toce
Cerca
MECCANICO MONTATORE
con conoscenza di schemi ed impianti elettrici.
Tel. 0323 865.084
per appuntamento.

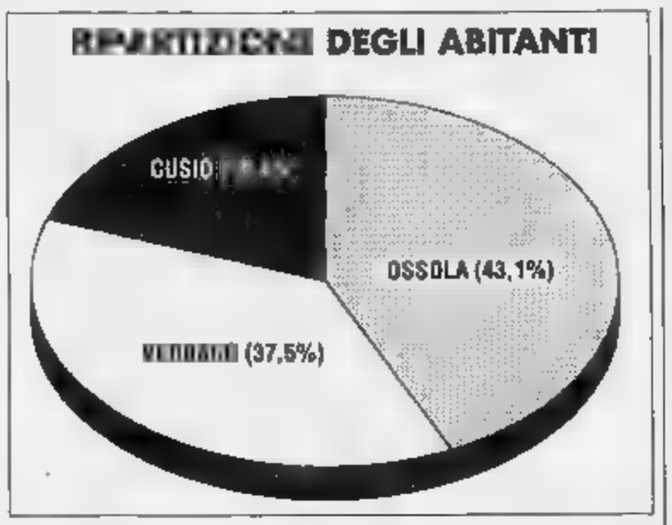
CRIOS
IL SURGELATO
ECCEZIONALE OFFERTA
3×2
FINO AL 17 LUGLIO
pesce - carne - pasta - piatti pronti dolci...
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
CRIOS
C.so Europa,
(NO)

L'AZZURRO DEL CIELO
4x4
omcar fuoristrada
S.S. Novara Borgomanero km
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. (0322) 89.468 - 89.469 - 89.666
Fax (0322) 89.777
BERTONE
Powered by BMW

Giudicato positivo l'esito dell'incontro a Palazzo Madama

Capoluogo, l'Ossola spera

Il presidente della commissione affari costituzionali consulterà i giuristi
Risposta fra 3 settimane. E i sindaci della valle si troveranno per altre iniziative



DOMODOSSOLA. L'Ossola torna a sperare per il doppio capoluogo della nuova provincia del Vco, dopo l'incontro di ieri a Roma che una delegazione di amministratori locali e rappresentanti delle categorie economiche, commercianti e artigiani, ha avuto il presidente della commissione affari costituzionali del Senato, Acquarone, e il sottosegretario all'Interno Murmura. Alla riunione, che si è svolta nella sala Cavour al palazzo Madama, hanno partecipato il dottor Massimo Polli, che è vicepresidente della costituente della nuova provincia ed è stato designato a rappresentare Domodossola dal commissario straordinario Attilio Giacostro, il presidente della comunità valle Ossola Luciano Rolandini con i sindaci di Ornavasso Ermelindo Bacchetta e di Piedimulera Fausto Sgrò, il presidente dei commercianti ossolani Cesare Goggio e il dottor Nedo Cervar per l'associazione artigiani dell'Ossola che raggruppa centinaia di aziende.

Erano presenti i senatori Franco Reviglio e Marco Preioni, i deputati Giuseppe Cerutti e Mauro Polli, tutti firmatari della leggina per il doppio capoluogo, e altri parlamentari, Saporiti e Mongardo della Dc, Gianotti del Pds che si era già pronunciato a favore del provvedimento nell'aula del Senato.

La delegazione ossolana è arrivata all'appuntamento con un voluminoso «dossier» che è stato consegnato al rappresentante del governo, al presidente della prima commissione e a tutti i parlamentari presenti. Trecento pagine di documenti, delibere dei Comuni, atti ufficiali, studi e grafici che ricostruiscono la tormentatissima vicenda della nuova provincia.

Ci sono per esempio le delibere adottate dei maggiori Comuni del Vco, Omegna e Verbania compresi, a favore del doppio capoluogo, le adesioni di molti Comuni alla nuova provincia che erano subordinate a certe condizioni che non si sono poi realizzate. Domodossola per esempio non ha mai ufficialmente aderito alla nuova provincia con capoluogo unico Verbania. Ma soprattutto ci sono gli ufficiali del Governo, impegni di sottosegretari e perfino una lettera dell'allora ministro dell'interno, che garantiva l'istituzione del doppio capoluogo. E poi una miriade di dati, illustrati da Cesare Goggio, sulla consistenza territoriale, demografica, dell'Ossola nell'ambito della nuova provincia.

«Alla fine è apparso chiaro a tutti - ha dichiarato Massimo Polli - che senza l'Ossola questa provincia non ha significato e che le nostre legittime aspettative non possono essere liquidate con impegni generici. Abbiamo sostenuto il bipolarismo della nuova provincia e la marginalità del Cusio dopo la defezione di molti Comuni che hanno preferito restare con Novara. E soprattutto abbiamo ricordato che l'Ossola, contrariamente alle altre zone, è arrivata compatta all'appuntamento con l'autonomia amministrativa e questo non può diventare oggi un fatto penalizzante». Rolandini ha illustrato la posizione dei Comuni e delle comunità montane dell'Ossola che paventano il depauperamento della zona, inevitabile con il capoluogo unico.

Sul doppio capoluogo hanno insistito in particolare i deputati Cerutti e Mauro Polli: «E' un impegno assunto dall'intero territorio - hanno ribadito - e a questo punto non può essere disatteso senza rimettere in discussione tutto».

Il presidente della prima commissione del Senato si è preso tre settimane di tempo per consultare autorevoli esperti di diritto amministrativo. «Si tratta di trovare una formula giuridica - ha precisato Preioni - che possa conciliare i principi generali dell'ordinamento amministrativo con una realtà territoriale del tutto particolare come quella del Vco».

I componenti della delegazione ossolana, rientrati ieri da Roma, si sono detti soddisfatti per l'esito dell'incontro. «La decisione di aggiornare i lavori della commissione - hanno fatto rilevare alcuni amministratori - risponde alla necessità di perfezionare il provvedimento. La documentazione che abbiamo consegnato al presidente Acquarone è completa e inoppugnabile».

La parola adesso torna ai Sindaci di tutta l'Ossola che si riuniranno nuovamente domani per valutare gli sviluppi della situazione e altre eventuali iniziative.

Adriano Velli

Da sinistra in alto, Mauro Polli, Cesare Goggio, Luciano Rolandini e Gianni Motetta

Motetta

«Non servono incomprensioni»

VERBANIA. «Alimentare incomprensioni non è bene. Errori si sono commessi da più parti, è ora che si torni tutti a parlare in modo costruttivo il linguaggio della ragione, per superare le zone d'ombra che hanno incrinato il necessario clima di reciproca fiducia». Sono parole con cui Giovanni Motetta, presidente dell'assemblea costituente della provincia del Vco, getta acqua sul fuoco delle recenti polemiche tra Verbania e Domodossola sulla questione del doppio capoluogo. L'occasione per l'intervento dell'ex parlamentare è offerta dalla lettera aperta inviata alcuni giorni or sono a lui e agli organi di stampa da Maurizio De Paoli, già sindaco di Domodossola. Nel documento si invitava a lasciare da parte risentimenti ed esasperazioni, facendo tutti insieme lo sforzo di comprensione per evitare che l'Ossola si senta tradita nelle attese. «La nuova provincia deve essere vissuta come stagione positiva ed esaltante e non come una mortificazione per alcuni», diceva De Paoli.

E' sulla base di queste sollecitazioni che Motetta interviene a sua volta con la risposta indirizzata ai rappresentanti dei Comuni capofila del Verbano Cusio Ossola. Egli puntualizza la situazione, chiarendo i termini del contrasto e suggerendo la via per superarlo. «Ostacoli sulla via del decentramento non sono mai cessati - dice il presidente della costituente -. Ultimamente però sembra essersi innestato uno smarrimento che rischia di far perdere la direzione di marcia, e questo è un pericolo che occorre sventare».

Come superare l'attuale stallo? «Singoli parlamentari hanno risollevato il problema con leggine: quella del senatore Reviglio che chiede tripla denominazione è già superata dai fatti, quella del senatore Preioni per il doppio capoluogo risulta come visto impraticabile. Restano però in piedi in tutta la loro validità le legittime aspirazioni di Domodossola di partecipare da protagonista ad un'equa distribuzione dei servizi e di lo si è fatta la prima commissione».

Perché Domodossola senta più garantita a livello nazionale, Motetta propone che al Senato, dove sono in discussione le due leggine, il Governo si impegni con atto autonomo ad indicare la possibilità di decentramento anche non nel capoluogo.

Sergio Ronchi

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Cade dall'impalcatura, ricoverato all'ospedale

Un impresario edile, Domenico Cento, 52 anni, abitante a Domodossola, che stava seguendo i lavori di ristrutturazione di una casa a Bacinasco, in val Bognanco, è caduto da un'impalcatura. E' ricoverato all'ospedale di Domo con una prognosi di giorni. L'incidente sarebbe stato provocato dal cedimento di una trave.

BRIGA

Finanze in crisi oltre Sempione, si punta al pareggio

Le finanze del Comune di Briga, la città al di là del Sempione, sono tra le più florido di tutto il Vallese. Gli amministratori non sono riusciti a sanare completamente il deficit che anche nella vicina Svizzera colpisce inesorabilmente gli enti pubblici. Ma con le previsioni di entrata per l'anno in corso l'esercizio sfiorerà il pareggio, un traguardo invidiato da molti altri Comuni del Cantone.

VARZO

Un dizionario alla riscoperta delle radici culturali

Luciana Rigoni di Varzo ha pubblicato un interessante dizionario del vecchio «dvaruna», il dialetto varzese, i più ostici di quelli ossolani. L'autrice, che ha avuto la collaborazione di Irene Salina Borello, ha esteso la sua ricerca alla grammatica, alla nomenclatura ai proverbi della parlata locale ormai conosciuta solo da pochi.

BOGNANCO

Concorso fotografico per il centenario delle acque

Per celebrare il centenario della scoperta delle acque minerali di Bognanco è stato indetto un concorso fotografico. Le opere saranno esposte da domani. La premiazione delle migliori fotografie si svolgerà domenica alle 15 nel parco delle fonti.

Il consumo minimo a 5 metri cubi per famiglia

Le bollette trimestrali sconfiggono il caro-acqua

DOMODOSSOLA. Diminuirà un po' il caro-acqua. In base a un accordo sancito fra il Comune e la società dell'acquedotto saranno emesse bollette trimestrali (due di acconto e due di conguaglio) per il 1993.

E, dal primo gennaio di quest'anno, il consumo minimo, fatturato in ogni caso, scenderà nuovamente a 5 metri cubi per famiglia, contro i 10 calcolati nelle ultime bollette. Ci sarà quindi un certo sollievo per gli utenti che erano visti fatturare in colpo solo aumenti arretrati. Molti avevano ricevuto bollette con cifre vertiginose. Il caro-acqua aveva colpito soprattutto i pensionati che si erano visti addebitare cifre considerevoli. In alcuni casi limite erano state emesse per errore anche bollette per parecchi milioni.

L'unione consumatori era intervenuto rilevando che l'effetto combinato dell'aumento delle tariffe e del minimo obbligatorio aveva penalizzato soprattutto le cosiddette «fasce deboli», specie gli anziani che vivono soli e non potevano consumare dieci metri cubi d'acqua al mese. La loro bollette minima era stata aumentata del cento per cento, per di più con fatturazioni quadrimestrali comprensive di arretrati.

Ora la situazione dovrebbe migliorare. Lo rileva la stessa associazione consumatori, precisando che la città è stata divisa in due zone con periodicità di fatturazione diverse sempre trimestrali. E' inoltre in corso un'operazione di controllo e di eventuale sostituzione dei contatori di utenza anche per evitare clamorosi sbagli nell'emissione di bollette. Ma purtroppo ci sono già altri aumenti in arrivo per il 1994. L'unione consumatori è in attesa di avere dal Comune una documentazione. [a. v.]

CON RICOH FAX FOTOGRAFI LA TUA ESTATE

Scegli il tuo RICOH FAX

FINO AL 31 LUGLIO '93
LA MACCHINA FOTOGRAFICA E' COMPRESA NEL PREZZO

1 TELEFAX
+ 1 MACCHINA FOTOGRAFICA
= 1

* OFFERTA VALIDA PER UN NUMERO LIMITATO DI ESEMPLARI

AFFRETTATEVI

RICOH
È meglio! Chiedi il giro.

GARBOLI per l'Ufficio
Gravellona Toce C.so Milano, 46
Tel. (0323) 848544 Fax (0323) 864611

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL CALIBRA

VERSIONE		2.0i 16V	2.0i Turbo 16V 4x4
POTENZA MAX IN CV	115	150	204
VELOCITÀ MAX (km/h)	205	223	245
ACCELERAZIONE da 0/100 km/h (sec.)	10.0	8.5	6.8

2.0i 8V · 2.0i 16V · 2.0i Turbo 16V 4x4 · CONVERTITORE CATALITICO DI SERIE

SPINELLI ENRICO
VERBANIA INTRA
TEL. 0323/401412/53631

VERCELLI DARIO
OMEGNA
TEL. 0323/61964-61154

GRAFFIETI GUIDO SRL
DOMODOSSOLA
TEL. 0324/481300

OPEL BY GENERAL MOTORS

Grimaldi

S. MAURIZIO: appartamento a schiera, termoautonomo, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi. Cantina. Garage. Giardino.
POGNO: villa indipendente con annesso terreno. Libera subito
AROLA: stupenda posizione, stabile con terreno, plurifamiliare.
MIASINO: centro, appartamento con giardino.
Via Tito Speri
tel. (0323) 866.120

RIGHETTI IMMOBILIARE

INTRA
(centralissimo)
in condominio con ascensore
APPARTAMENTO
al piano 1° di circa 80 mq
ADATTO USO UFFICIO
PALLANZA appartamento al piano 2° di 3 locali con servizi, balcone, cantina e posto macchina.
C.so Mameli 11-a - VERBANIA INTRA (NO)
Tel. 0323 403.013-402.191

LAGO MAGGIORE
LAGO D'ORTA
Disponiamo varie soluzioni abitative
Rag. Dottora Giorgio
Tel. 0323/557643

SUBALARI IN ARONA
VENDE
APPARTAMENTI LIBERI
CENTRALI E SEMICENTRALI
2/3 CAMERE LETTO
Tel. 0322/249.398

Entra nel vivo la stagione turistica sui laghi ma arrivano prima le proteste

Le tasse cancellano anche il ballo

I gestori dei camping sui laghi chiedono «una tariffa differenziata per gli spettacoli da offrire agli ospiti»
La burocrazia e i costi eccessivi frenano qualsiasi iniziativa per l'animazione delle serate estive

VERBANIA. «Serate danzanti ed animazione? Le organizzerei certamente, se soltanto non costassero un patrimonio in tasse ed in pratiche burocratiche. Permessi, certificati, tasse, diritti d'autore: per avere una se- l'orchestra si deve stare in ballo per due mesi, investire un capitale, col rischio che poi arrivi temporale a faccia saltare tutto».

Maria Lucia Sora, titolare del camping «Allegro» di Pettenasco, chiede per l'attuale stagione turistica l'aiuto concreto degli Enti locali ai campeggi per promuovere spettacoli costi onerosi, e sono numerosi i titolari di campeggio che vorrebbero animare le serate estive con orchestra giochi ma che si arrendono davanti alle cifre da spendere in tasse permessi.

organizzato queste te fino a quattro anni fa - dice la signora Sora - adesso non più in grado farlo perché le spese sono diventate eccessive: perché i enti turistici, i Comuni e la stessa Società Autori ed Editori non ci danno no? Ai turisti piace molto divertirsi ballando, ascoltando musica o partecipando a dei giochi con gli animatori, chi se la sente ormai di affrontare certe spese?».

Chi si è definitivamente arresa è Dolores Patriti, del peggio «Internazionale» Cannobio: «Troppo complicato organizzare in campeggio delle serate musicali. E dire che a Cannobio estate si sente la mancanza di un posto per ballare. E' vero, c'è già una discoma frequentata dai più giovani, mentre in campeggio si potrebbero organizzare serate anche per la gente una certa età a cui però piace la buona musica ed il ballo».

Una vacanza all'aria aperta, in camping, sul lago, sarebbe decisamente più piacevole se completata con l'animazione serale

Sono gli stranieri a chiedere spesso se in campeggio si organizza anche serate musica, e nelle località lacustri della provincia, dove i turisti dell'Europa centro-settentrionale parecchi, la balera nel campeggio sembra essere in testa alla hit parade delle preferenze.

«Tedeschi, olandesi e navi apprezzerebbero sicuramente un campeggio col dancing, così come avviene in Romagna; è questo - dice Maria Sora - il modello a cui dobbiamo ispirarci, ma come possiamo fare se i eccessivamente elevati? Le tasse pagare sono già molte, non possiamo gravare ulteriormente sui costi di gestione spendendo troppo per gli spettacoli».

La conferma che la musica e lo spettacolo aumentano le pre- viene dal camping «Isolino» di Fondotoce, uno dei più grandi del Piemonte, che tempo organizza manifestazioni musicali animazione per gli ospiti.

«Di giorno organizziamo l'animazione nei villaggi-vacanze, la sera, davanti al ristorante c'è la possibilità di ballare o di ascoltare musica. Certamente i costi sono piuttosto alti - osserva Marco Manoni - soprattutto per i costi della Siae, ma abbiamo avuto un eccellente riscontro parte della clientela».

L'Isolino è un camping da 800 posti, il maggiore della provincia; i titolari dei campeggi più piccoli replicano che per esercizi di dimensioni meno ampie i costi diventano proibitivi e che una «tariffa agevolata a scopi turistici» sarebbe il mezzo migliore per riportare la clientela straniera nei campeggi.

«Ci stiamo lamentando del calo turistico che ha colpito la provincia - dicono i gestori dei campeggi - perchè cercare invertire la tendenza promuovendo qualcosa per attirare la gente?». [m. g.]

IN BREVE

STRESA

A settembre un convegno sulle autostrade «incomplute»

Una sorta di inedito «gemellaggio tra incomplute» unirà le località interessate dalle autotrafori e dall'autostrada Rivoli e Bardonecchia, i cui lavori si protraggono da parecchi anni. La proposta è del comitato «Vco verso l'Europa». Delegazioni in- problema si incontreranno al convegno promosso dallo stesso comitato in settembre per fare il punto sui lavori delle Voltri-Sempione.

[illegible]

Sorpreso dai carabinieri mentre ruba benzina

Tentava di rubare un'auto e la benzina da un'altra vettura parcheggiata, ma è stato sorpreso da una pattuglia di carabinieri della compagnia di Verbania. Arrestato e processato per direttissima Gianni Calì, 35 anni, di Omegna. E' condannato a si di reclusione e a 400 mila lire multa.

COMIGNAGO

Rilevamento avifaunistico nel parco lagoni Mercurago

Parco naturale dei lagoni Mercurago, studenti e ricercatori dell'Università di Milano hanno iniziato un rilevamento avifaunistico sul canto». I risultati saranno confrontati con quelli di analoghi censimenti effettuati presso il parco pineta Appiano Gentile. Anche Fondotoce continua ad essere al centro dell'attenzione per i continui, sorprendenti avvistamenti avifauna di passo: tra gli ultimi ospiti, gruppi di cicogne e di beccacce mare.

[illegible]

Barche e aerei in miniatura sfilano domenica sul lago

Nello specchio d'acqua antistante il lungolago si tiene domenica una manifestazione modellistica esibizioni di idrovolanti, elicotteri, navi e barche in miniatura, pilotate da esperti provenienti da varie regioni Nord Italia. Organizza la Pro Baveno gruppo aeromodellisti del Verbano.

GHIFFA

Cappellificio Panizza ultimato il Museo dell'arte

E' pressoché ultimato l'allestimento in alcune sale dell'ex cappellificio Panizza, ora trasformato in elegante residence, del «Museo dell'arte del cappello». Una presentazione ed una visita della interessante realizzazione in programma per sabato luglio, nel corso dell'assemblea generale dell'associazione promotrice del museo.

Le telecamere della Rai dalle 7 alle 9 nello splendido parco e nel palazzo Borromeo

Unomattina saluta dall'Isola Bella

Si conclude oggi l'ultima tappa delle dirette che hanno consentito di far conoscere meglio il Lago Maggiore
Il presidente dell'Azienda: «Dai primi riscontri ci sembra che l'intento promozionale sia stato raggiunto»

STRESA. Si conclude questa mattina il viaggio telecamere della Rai sul Lago Maggiore proposto nel della trasmissione Unomattina Estate. Cinque giornate di triplici collegamenti hanno presentato ai telespettatori, attraverso immagini ed interviste, paesaggi, caratteristiche e tradizioni delle terre del Verbano. Il risultato giudicato soddisfacente da Francesco Cairati, presidente della Apt Lago Maggiore: «Volevamo fornire spunti per una conoscenza della nostra terra e per stimolare la curiosità vasto pubblico televisivo, composto da potenziali turisti. primi riscontri ci sembra che l'intento promozionale sia pienamente raggiunto».

L'ultima tappa Unomattina Estate con i collegamenti dal Lago Maggiore va in onda oggi tra le 7 e le 9. Dopo un incontro con i pescatori, il viaggio tra i luoghi di maggiore interesse turistico si conclude nel parco e nel palazzo dell'Isola Bella. La visita alla più raffinata delle isole Borromee offre lo spunto per parlare delle ville e dei giardini che caratterizzano la zona. Sull'argomento interviene Pinuccia Brunella, rappresentante dell'Associazione dimore storiche italiane per il Piemonte.

Servizi e giochi hanno caratterizzato la trasmissione che si conclude questa mattina dall'Isola Bella. Non mancherà anche oggi il gioco per i telespettatori

Non manca il gio- chino dedicato ai telespettatori, che ha per oggetto l'allestimento di una barca a vela. [s. r.]

[illegible]

Dai carabinieri

in auto centinaio

Il Cct falsi

VERBANIA. C'è anche un verbanese nella banda che stampava Cct falsi valore 10 milioni ciascuno. tratta di Giuseppe Ferrario, 53 anni, arrestato mentre era a bordo di un'auto Sesto San Giovanni. L'operazione è il seguito di indagini iniziate negli scorsi si, che avevano portato all'individuazione di tipografie in cui si falsificavano documenti. In seguito i carabinieri avevano saputo che era imminente l'immissione sul mercato di un grosso quantitativo certificati di credito del tesoro falsi. Tramite un'intercettazione telefonica gli agenti hanno individuato il passaggio mano di partita cct falsi. Ieri, nell'ambito di un'operazione che ha consentito di bloccare mila Cct falsi, hanno bloccato la vettura su cui viaggiava il Ferrario, che ha già precedenti per falsario. A bordo sono stati trovati 140 Cct. [c. m.]

BAVENO

Auto fuori strada

Ferito grave un

di Cannero

BAVENO. Incidente stradale la notte intorno all'una e mezza in località Feriolo. La Opel condotta da Andrea Macchi, 25 anni, originario di Premosello e residente Cannero in via Magnolie e della eccessiva velocità, o per un colpo di sonno conducente, ha sbandato capovolgendosi. A fianco del Macchi c'era Alessandro Leoni, 22 anni di Cannero via Massimo d'Azeglio, 70 che in seguito alla carambola si prodotto ferite e fratture in diverse parti del corpo.

L'auto viaggiava da Stresa Gravellona Toce. Le cau- dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri Verbania intervenuti insieme i vigili del fuoco.

Alessandro Leoni è stato trasportato dalla Croce Rossa di Baveno all'ospedale verbanese dove i medici lo hanno giudicato guaribile in tre mesi. [r. s.]

Da domenica al collegio Rosmini di Stresa

Stage internazionale di pedagogia musicale

STRESA. Una settimana di confronto e scambio di esperienze di pedagogia musicale. S'inizia domenica al collegio Rosmini uno stage internazionale di formazione professionale alla pedagogia musicale, organizzato dal «Centro italiano di risveglio musicale Alain Carrè».

L'associazione torinese, formata da volontari, opera in Italia da ni per favorire lo sviluppo e la diffusione della pedagogia musicale secondo il metodo di Alain Carré, che svolge la sua attività in Bretagna, a Ren- Allo stage, che terminerà il 10 luglio, parteciperanno oltre 150 persone tra bambini ragazzi, italiani che francesi, insegnanti di musica, animatori. Come docenti e relatori del corso professionale, oltre al ideatore del metodo Carrè, ci saranno anche Christian Guyot, percussionista parigino, audioleso, e Nerea Albertini, docente didattica della musica al conservatorio Verdi di Torino. Definito una «settimana vacanza musicale», il si divide in due sezioni. Una parte mira all'apprendimento della musica, da parte di bambini dai 5 anni di età, agli adolescenti e handicappati. Altri incontro sono rivolti a tutte le persone che desiderano aggiornarsi, a educatori, musicisti, ortofonisti e logopedisti, e non posse- nessuna competenza musicale. Nel programma dello stage, studio teorico della percezione e del trattamento cerebrale delle informazioni musicali, principi della pedagogia, strategie tecniche. Sono previsti inoltre momenti di lavoro pratico con i ragazzi, in momenti individuali o collettivi. termine corso, domenica 11 luglio alle 21,30 sulla passeggiata davanti al centro rosminiano terrà concerto l'orchestra dell'associazione. [c. m.]

mirage COTECA ARONA Via Tel. 0322/242134
Questa liscio
GRAZIANO SHOW
Sabato discoteca con
MARIO FARGETTA di Radio D.J.
3° piano DISCOTECA con RAFFY
Domenica sera 4 liscio con
GIGI CORRADI
Tutte le domeniche ingresso gratuito alle
APERTO GIARDINO ESTIVO

DANCING sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO:
QUESTA
I BARONI DEL LISCIO
Sabato 3 luglio:
BELLE EPOQUE
Domenica si balla all'aperto con ingresso omaggio libero a tutti in compagnia dell'orchestra
ALIANO
DISCOTECA:
Questa «VENERDI' SOTTO LE STELLE»
in collaborazione con Studio 105
MEDLEY GENERATION
Sabato 3 luglio «PICTURE SHOW»
colora anche tu il tuo corpo...
Musica TECHNO - UNDERGROUND - REVIVAL '70 - '80

DANCING-DISCOTECA
CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO
VENERDI' 2 LUGLIO ZAZZARON
SABATO 3 LUGLIO GLI SMERALDI
DOMENICA 4 LUGLIO BEPPE MARDI
PISTA ESTIVO
E FESTIVI
TEL. 0321/825.300

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
BORGOVERCELLI
0161 - 213578 Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 2: Franco Bagutti. In discoteca selezione per MISS ITALIA, la vincitrice parteciperà alla selezione di PIEMONTE.
SABATO 3: Gigi Corradi
DOMENICA 4: Ringo Story
Venerdì 9 e 23 in discoteca: "ERRETIELLE in Tour" i D.j. della radio.
Nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTECA

La SOCIETA' COOPERATIVA DI CONSUMO DI E DINTORNI con sede in Omavasso, via A. Di Dio 32 indice
bando di aperto
per l'assegnazione in affitto sua azienda di commercio al di generi alimentari in Omavasso, via A. Di Dio 32 con decorrenza 01/01/94.
Interessati possono presentare proposta affitto specificando oltre che il canone offerto, il piano organizzativo di gestione riferito all'azienda. Allo scopo cietà concedente si rende disponibile a carico, a supporto programma proposto, di eventuali modifiche anche agli elementi strutturali dell'azienda.
Le proposte dovranno pervenire allo Studio Zucchi & Spicone in Omavasso, via A. Di Dio 44, tel. 0323 837.590, presso il quale potranno ottenute ulteriori maggiori informazioni, entro il 31/07/1993.
Il DEL. C. DI A.
prof. Luciano Pozzi

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo frequenza.
Per i giovani frequenza per il [illegible] medi; con giugno e
Servizio didattico di segreteria per corsi universitari.
Via Torelli, 31 - Novara
- 466504

Val Bormida al lavoro per sfruttare il provvedimento Enichem

«Acna, pensiamo al dopo»

All'annuncio della chiusura dell'azienda chimica il versante piemontese vuole far seguire il rilancio economico dell'area. Sollecitato un incontro con i ministri

CORTEMILIA. Nessun «festeggiamento» nella Valle Bormida piemontese dopo l'annuncio da parte dell'Enichem dell'avvio delle procedure per sospendere l'attività produttiva dell'Acna. Oltre Cengio non manca soddisfazione per il provvedimento annunciato dai vertici del gruppo chimico, ma c'è anche la volontà di continuare a cercare soluzioni al problema occupazionale per rilanciare la valle.

«La decisione dell'Enichem conferma quanto sosteniamo da tempo - affermano gli esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Val Bormida -. Adesso è indispensabile costruire qualcosa per il dopo-Acna, elaborando progetti concreti per creare posti di lavoro alternativi in Val Bormida. Solo così si supererà il problema».

Da tempo amministratori e attivisti piemontesi auspicano iniziative comuni per trovare soluzioni al problema occupazionale, ma finora non ci sono mai state proposte concrete. Era stata creata anche una commissione di dieci sindaci delle due Regioni allo scopo di lavorare su questo piano, ma il «pool» è naufragato prima ancora di salpare ed è tuttora in attesa della prima riunione.

«Ci dispiace che la commissione non sia mai stata convocata e riteniamo che si sia persa un'occasione importante - dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Ora il contrasto fra le due parti resta netto, crediamo che questo sia un danno per tutti. Faremo comunque ancora il possibile per riallacciare i contatti e cercare insieme una soluzione ai problemi della Valle Bormida».

Il fronte piemontese da tempo ha coinvolto nella sua attività anche Alba, che ricoprirebbe un ruolo importante in campo occupazionale. Il sindaco della capitale delle Langhe Enzo Demaria spiega: «La chiusura dell'Acna è un traguardo importante, ma non definitivo. Ora bisogna partire con interventi nella zona per salvaguardare i posti di lavoro e rilanciare economicamente la zona».

Più scettico sulle notizie diffuse dall'Enichem è, invece, Luigi Castino, del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, che afferma: «Finché l'azienda non sarà stata chiusa dai ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro saremo tranquilli. Il presidente regionale Giampaolo Brizio ha assicurato impegno per organizzare un vertice con i tre ministri; soltanto dopo quell'incontro, si potranno trarre conclusioni precise».

Corrado Olocco

Sulla vicenda Acna gli attivisti piemontesi non intendono perdere tempo

Ieri a Cengio

Un'assemblea in riva al fiume

CENGIO. Un anno fa il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana aveva definito l'Acna «una bomba innescata in Valle Bormida». Ora, dopo la probabile intenzione dell'Enichem di disinnescarla definitivamente, ieri a Cengio è cominciata la mobilitazione per cercare di salvare la fabbrica.

Dopo l'incontro di Roma tra Enichem e sindacati che sembra aver sancito la condanna dell'Acna, nel centro del Savonese al confine con il Piemonte la tensione è nuovamente salita arrivando vicino al livello di guardia. Ieri mattina sul greto del Bormida si è svolta un'assemblea dei dipendenti proprio dove, nella primavera dell'89, gli esponenti dell'Associazione Rinascita avevano dato vita per alcuni giorni ad un presidio per protestare contro l'inquinamento del fiume.

I lavoratori dell'azienda di Cengio hanno contestato soprattutto l'atteggiamento del governo e dell'Enichem, accusati di aver abbandonato l'Acna al proprio destino. «L'azienda è risanata e sia il governo sia l'Enichem devono assumersi le loro responsabilità - hanno detto ieri i lavoratori durante l'assemblea in riva al fiume -. Faremo il possibile per difendere il posto. Il governo e l'Enichem non possono pensare di dimenticarci».

Nel centro ligure è ricominciata la mobilitazione per salvare i posti di lavoro nella fabbrica chimica

Ieri sera, inoltre, davanti ai cancelli dell'azienda chimica ligure, si è svolta un'affollata assemblea alla presenza di amministratori, dipendenti Acna e popolazione. Nei prossimi giorni è probabile la convocazione di un'altra riunione fra i rappresentanti delle varie industrie chimiche savonesi, l'obiettivo principale resta il governo, quale sindacati e vertici Acna intendono chiedere interventi per salvare la fabbrica dalla chiusura.

Ad infliggere il probabile colpo del ko all'azienda, è stata la sentenza del Consiglio di Stato emessa quindici giorni fa, con la quale si stabiliva che l'impianto «re-sol» in costruzione all'interno dello stabilimento doveva essere sottoposto alla procedura per la valutazione dell'impatto ambientale («Via»). Secondo l'azienda, la realizzazione dell'impianto per il recupero dai solfati sodici dai reflui della lavorazione, indispensabile per la sopravvivenza dell'Acna, poiché senza «re-sol» non potevano essere smaltiti i circa trecentomila metri cubi di rifiuti liquidi stoccati nei bacini interni allo stabilimento.

Subito dopo la sentenza, l'Enichem aveva emesso un comunicato nel quale affermava, che, con l'impossibilità di costruire il «re-sol», venivano meno le condizioni per poter continuare l'attività produttiva dell'Acna. Nell'incontro di mercoledì con i sindacati, i rappresentanti del gruppo chimico proprietario dell'azienda ligure hanno ribadito di non aver intenzione di far sottoporre il «re-sol» alla procedura «Via», che richiederebbe tempi lunghi e costi elevati.

Le prime nubi sul futuro dell'Acna erano addensate all'inizio di quest'anno, quando l'azienda passò dal controllo dell'Enichem Synthesis a quello della società Planasia, il cui capitale sociale è di soli milioni e che comprende le fabbriche considerate «non strategiche» dall'Enichem e destinate quindi alla liquidazione.

Nei mesi scorsi, l'Associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, invece, presentò all'Enichem la proposta (ora rilanciabile) di acquisire l'Acna per trasformarla in museo industriale e centro di ricerca sulla contaminazione ambientale.

[c. o.]

Se il buongiorno si vede dal mattino...

Appena svegli: in bagno ed è per questo che la 1ª stanza della giornata deve accoglierti in modo elegante, confortevole, caldo

MONDINO S.R.L.

VIA AL LAVORO 23
(zona industriale P.I.P)
14100 ASTI
TEL./FAX (0141) 271.633

Importante iniziativa a Verbania promossa dal Centro Ricerca Teatrale

Si riscopre l'arte del narrare

Un folto gruppo di allievi, giovani e adulti, ha seguito con molta passione un seminario
Domani il piccolo borgo di Cavandone diventerà il pittoresco scenario di uno spettacolo

VERBANIA. Fra le molte strade per arrivare a esprimere i sentimenti e le emozioni del teatro, in questi ultimi anni, è andata diffondendosi un'antichissima, e all'apparenza quasi elementare tecnica: quella del racconto, della testimonianza orale.

Capiscuola di questa ricerca sulle tecniche dell'affabulazione sono in Italia Marco Baliani e Roberto Anglisani. Si tratta di due attori molto ben conosciuti in città per le diverse partecipazioni alle iniziative teatrali e seminariali promosse dal «Centro Ricerca Teatrale».

E' proposta di questo organismo, con il sostegno del Comune di Verbania, nei mesi di maggio e giugno si è svolto un laboratorio dal titolo «L'arte di narrare».

«La richiesta di partecipazione alla rassegna è stata molto alta - racconta Viviana Obertini del Centro Ricerca Teatrale -, tanto che siamo stati costretti a dividere in due nutriti gruppi tutti i narratori: da una parte i giovani e dall'altra gli adulti».

E questa gente che non vive di lavoro teatrale, al seminario tenuto da Roberto Anglisani, ha dimostrato una dedizione totale con un impegno paragonabile a quello dei professionisti.

Animati da una vera passione teatrale, alle prese con le difficili tecniche narrative da adottare, provano ora a mettere in mostra le loro capacità in una serata speciale domani a Cavandone, un piccolo paesino sperduto nel Verbano.

Un gruppo di narratori che hanno seguito il corso, mentre partecipano alle prove dello spettacolo

Senza scenografie, seduti su una sedia, con un fondale nero alle spalle: saranno 21 i narratori che affidandosi alla forza della parola daranno vita alla prima edizione de «Il paese dei narratori: diversi percorsi di narrazione». Uno spettacolo, insomma, assolutamente da non perdere.

«Le piccole piazze, le stradine, le case di pietra, l'atmosfera fiabesca del borgo di Cavandone non potevano essere scenario migliore per questo originale progetto» dice Paolo Crivellaro responsabile artistico del Centro Ricerca Teatrale e ideatore dell'iniziativa.

Tre sono i luoghi prescelti: il piazzale della chiesa parrocchiale dove dimora la celebre pianta del tasso, la centralissima piazzetta della Scuola e un suggestivo angolo di via Sardegna.

In questi tre punti a partire dalle 21,30 sino alle 24, in contemporanea, un avvicendamento ogni mezz'ora inizieranno le varie pièce narrative.

Svariati gli stili narrativi, così come diversi i brani dei racconti molti dei quali scritti appositamente dagli stessi interpreti. Che meritano senz'altro di essere tutti presentati: Silva Cristofari, Cinzia Cirillo, Egidio Righetti, Mauro Ferrari, Pasquale Santoro, Massimo Zamboni, Rita Pestarino, Ornella Caretti, Andrea Cova, Paola Borghese, Paolo Massera, Maria Grazia Parnisari, Aldo Merlin, Lorella Maurizi, Barbara Baldassari, Viviana Obertini, Anna Rita Rizzo, Giuseppina Antoniazza, Paolo Crivellaro. Una performance collettiva sarà presentata dai giovanissimi: Rachele Calegari, Silvia Borghese, Gaia Gigante, Letizia Manno e Alessia Zulio.

E' in sostanza un grande happening. Gli spettatori, tra le vie del paesino in cui il tempo sembra essersi fermato da decenni, riscopriranno il sapore di un teatro genuino che ormai credevano perduto. Grazie al laboratorio sorto sul lago Maggiore, per fortuna, oggi è possibile riappropriarsi di certe emozioni.

In caso di cattivo tempo la manifestazione è rinviata alla sera di domenica. L'ingresso è libero. [r. a.]

Manta

Il quartetto di Salisburgo

MANTA. La tournée italiana del «Quartetto di Salisburgo» farà tappa, domenica, nello splendido parco del castello de «La Manta». La storica dimora, restaurata dal Fai, che rappresenta una delle più prestigiose testimonianze dell'illustre passato della «Grande», si aprirà al pubblico per un concerto di alto livello che trova, sotto i maestosi alberi secolari, una cornice d'eccezione.

I virtuosi austriaci saliranno sul palco allestito, una settimane fa, per il concerto conclusivo del premio Manta, un nazionale per giovani strumentisti che ha contribuito a diffondere la fama del castello del Saluzzese in tutta Italia.

Il Fondo per l'ambiente italiano ha inserito «La Manta» nell'ambito di una più rassegna di cinque concerti in altrettante proprietà monumentali, realizzata in collaborazione l'editorale Giorgio Mondadori «Bell'Italia».

L'obiettivo comune è quello di offrire incontri di alto livello culturale per raccogliere fondi necessari ai restauri, interesse comune del Fondo e della rivista che, sebbene in modo diverso, si adoperano per la tutela, la salvaguardia, in una parola, la vita, del patrimonio artistico, grande ricchezza nazionale.

Il concerto, che s'inizierà alle 19, porta il titolo, come tutti quelli della rassegna, «Mozart e il flauto "magico"». Ne saranno protagonisti tre archi, Lavard Skou Larsen (violino), Jorg Steinkrauss (viola), Detlef Mjel- (violoncello), a cui si aggiungerà la partecipazione straordinaria del flautista Claudio Ferrarini. Il programma, interamente dedicato al compositore salisburghese, comprende cinque trascrizioni di pagine mozartiane del vercellese Giovanni Battista Viotti. Si aprirà con l'ouverture da «Il flauto magico» e proseguirà con quelle da «Le nozze di Figaro», «Il Ratto dal Serraglio» e il Don Giovanni» per concludersi con la celebre «Eine kleine Nachtmusik» K

Il quartetto austriaco giungerà a Manta dopo Villa della Porta Bozzolo in provincia di Varese e il Castello di Avio nel Trentino. Proseguirà quindi la tournée nel Castello di Masino (Tol. il 7 luglio, e nel Monastero di Torba (Va), l'11 luglio.

I biglietti costano 25 mila lire e sono in prevendita da Box office Italia presso Ricordi a Torino, tel. 011/561.1263, oltre che negli uffici di Milano e Verona. [v. p.]

Gli sproloqui di Rubagotti

Trino, domenica lo spettacolo cabarettistico di Gene Gnocchi

Gene Gnocchi

TRINO. La festa del grande fiume continua. Dopo la performance di Enzo Jannacci & figlio provista per stasera, sul palco di piazza Garibaldi per domani alle 21,30, sono programmate (al posto di Gioele Dix) le conversazioni confidenziali di Bruno Gambarotta, reduce dall'exploit di Asti con «G&B, storie vere di provincia incantate».

Seguirà l'esibizione di Maurizio Milani e il concerto degli Strike.

Come gran finale di «Sulle rive del Po: genti e culture padane» è atteso per la sera di domenica Gene Gnocchi, preceduto da Federico Bianco, il «tormentatore» televisivo che ha creato il personaggio dello speaker Ernes Rubagotti, in questa «occasione» proporrà «Black Out», un lavoro ideato insieme a Marco Posani.

Veloci flash, riflessioni ed esplosioni di insolito ed originale umorismo, per l'avvocato di Fidenza che è passato al cabaret. [g. ba.]

Alassio sceglie Miss Muretto

Domani al Charleston di Torino la prima selezione piemontese

Elisabetta Mandraccio, Miss nel 1992

TORINO. Si svolgerà nella discoteca Charleston di via Cavalcanti la prima selezione piemontese per il concorso Miss Muretto di Alassio. E' un'occasione preziosa per le ragazze che sognano di ripercorrere la strada di personaggi oggi famosi come Maria Teresa Ruta, Simona Tagli e Simona Ventura. Le finaliste si contenderanno l'ambito titolo appunto ad Alassio i giorni 29, e 31 agosto.

L'appuntamento torinese è per domani sera. La selezione si svolgerà durante una simpatica manifestazione con giochi e la consegna di omaggi da parte dei numerosi sponsor.

La giuria - formata da giornalisti e operatori del mondo dello spettacolo - sceglierà tre ragazze che accederanno alla finale regionale.

Per avere informazioni in merito (è possibile aderire al concorso) si può telefonare all'organizzazione piemontese (tel. 011/434.0032) chiedendo della signorina Cristina.

RASPELLI

Onesta cucina di casa e dolcetto artigianale

ASTI

BEH, una volta tanto, un locale diverso dal solito. Beh, una volta ogni tanto, un posto dove venire non per una cucina di ghiottoneria, di leccornie strepitose, un ambiente dove mangiare buona onesta casalinga schietta e sincera serie di piatti che permetta di alzarsi leggeri e, soprattutto, senza aver alleggerito o addirittura svuotato il portafogli. Asti, città e provincia che sono una delle capitali golose italiana, hanno anche posti come questi, magari fumosi e dai tavoli appiccicati (difetti, soprattutto il primo, che ci vorrebbe un niente per eliminare) ma dove l'operaio ed il professionista, mezzogiorno e sera, possono andare tranquilli.

La Canasta è in Corso Volta, appena fuori non lontano dal centro, in strada trafficata. All'entrata il banco degli antipasti, alcuni tavoli il attorno, proprio sull'ingresso e poi, di fronte, un'altra saletta con i «tavoli e castello» secondo la geniale definizione data alcuni anni fa sul Corriere della Sera da Luca Goldoni.

Annoso pavimento che dà un tocco di vissuto, perlinato scuro, muri bianchi sui quali spuntano manifesti e foto della città del Palio, della Douja e di Giovanni Goria, tovaglie a quadretti bianchi e rossi, coprimacchia bianchi e, anche, un onesto olio extravergine per condire le vostre verdure. Per bere, poche cose, compreso un Dolcetto «artigianale» senza grande nome fatto con tanto cuore.

La sera il menu si allunga; di giorno (così come quello della nostra visita) i piatti sono in elenco più brevi comunque, non vi troverete male.

Io, ad esempio, ho cominciato con l'antipasto misto, nel quale sono arrivati spuma di tonno, tomini elettrici, peperoni ed acciughe, melanzana alla griglia, polpettine di vitello, vitello tonnato, insomma una serie di assaggi in stile puro Piemonte.

Al primo, minestra di quelle che sembrano fatte qualche nonna della nostra infanzia, un buono, corroborante, rassicurante «riso e patate» gratinato leggermente. Il secondo classico della cucina casa: uno stinco di vitello al forno (non strepitoso) accompagnato da carote al burro oneste.

Si chiude con un buon semifreddo al torroncino. Per un pranzo medio completo prevedete di spendere 30.000 lire: mezzogiorno e sera non fa differenza se nell'assortimento dei piatti.

(provato il 14-9-1992)

Dopo un buon pranzo ad Asti, si può passeggiare nella centrale via Alfieri

Edoardo Raspelli

Asti
LA CANASTA
Corso Volta 62
Tel. (0141) 27.17.30
Chiuso tutte le domeniche dell'anno
Carta di credito: sono accettate
Volo: 11,5/20
Fascia prezzo: C

SOTTO I 10/20 PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

IN SETTIMANA

MUSICA

La sosia di Madonna

A Pozzolgroppo domenica per il compleanno della discoteca «La Foresta», Giorgio Mastrota, il bellissimo Fininvest, presenterà una sfilata di «Dolce e Gabbana», cui parteciperà anche Ivana Ceretti, la sosia di Madonna.

NOVARA

Arriva Morandi

Gianni Morandi in concerto domani sera a Borgomanero. Il grande cantante emiliano si esibirà dalle 21,30, nel suggestivo parco di Villa Marazza. Il concerto è organizzato dalla Pro Loco.

VERCELLI

Ricordando Fred

A Borgosesia è per domani in parco Magni, la serata musicale «Borgosesia ricorda Fred Buscaglione». Con inizio alle 21,30, presentati da Leo Chiosso (che è stato il paroliere del cantante) e Camilla Nata, saliranno sul palco Cosimo Gilè, Giorgio Chiosso, Maura Astesa- e altri artisti accompagnati dalla Jazz Studio Orchestra di Gianni Grossi. Ospite Roberto Balocco con lo suo «Canson dla piola».

Fred Buscaglione

JAZZ

Suona la Filarmonica

A Castelnuovo Don Bosco si terrà domani sera il secondo appuntamento di «Concerti a Mondonio». Alle 21,15 nella suggestiva chiesa di Santa Maria del Rosario in piazza Conte Balbo di frazione Mondonio si esibirà l'orchestra da Camera Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Giuseppe Dellavalle. Solisti: Antonio Ermanno Molinaro ai violini. Saranno eseguite musiche di Antonio Vivaldi Bach. L'ingresso costa 10 mila lire. Per prenotazioni telefonare ai seguenti numeri: 011/992.71.15 e 987.20.62.

CUNEO

Musica «Verso l'alba»

Domani sera a Cornelliano d'Alba, in frazione Reala, alle 21, si terrà la kermesse di musica «Verso l'alba», con la partecipazione tre band: i veneziani di Radio Rebelde, il trio jazz Camarca-Chirico-Camarca con Diego Borotti ospite al sax, e gli African Unite.

AOSTA

Perticaroli al piano

Nell'ambito della rassegna «I concerti dell'estate» è in calendario, per domani sera alle 21 nel Salone delle Terme di Saint-Vincent l'esibizione del pianista Sergio Perticaroli. E' il primo concerto del cartellone. Sono in programma brani di Beethoven, Chopin, Ravel e Liszt. L'ingresso è libero.

E i Casino Royale ritornano alle origini ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sono passati centri sociali autogestiti trasmissioni televisive come «Cocco» e «International Doc club» e nel frattempo hanno cambiato un po' il loro sound, sconfinando nel rap, ma per i critici entusiasti sono sempre la «più grande formazione di del mondo».

I Casino Royale, Milano come origine, il mondo obiettivo, sono una band divertente e scatenata, che sul palco non disdegna accattivanti gags. Una delle loro canzoni fa da sottofondo alla pubblicità di uno shampoo, ma non hanno dimenticato le origini, in quei luoghi che ora Formentini vorrebbe veder sparire, e domenica suoneranno al Forte Guercio, centro sociale alessandrino, posto tra i bastioni al fondo di via San Giovanni Bosco. Alessandria non è Milano, ma anche il «Guercio» non ha vita facilissima di questi tempi e il concerto dei Casino Royale sarà un modo per raccogliere nuove forze. [a. re.]

I Casino Royale daranno spettacolo domenica prossima al Forte Guercio di Alessandria

L'eterno ragazzo di Monghidoro in concerto domani sera a Villa Marazza

Morandi canta sotto le stelle

A Borgomanero proporrà i successi della sua carriera, da «Credo» ad «Angelita» La grande attesa dei fans. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro loco

BORGOMANERO. La Pro Loco fa sul serio. Vuol dimostrare di «non» [illegible] ancorata a vecchi schemi insuperabili: pur difendendo tradizioni antiche, apre al nuovo. Anche se il nuovo si chiama Gianni Morandi, un artista molto amato anche dai meno giovani, di fronte al quale però le ultime leve s'inchinano, per così dire, con grande ammirazione.

Ed eccolo Morandi, domani sera alle 21,30, a Borgomanero, [illegible] parco da favola, quello di Villa Marazza. Gianni Morandi, l'interprete lodato dagli autori più famosi, che si presenta questa volta in veste insolita. Non in concorrenza, certamente, con gli amici Dalla e Mogol, con i Battisto, Migliacci, Malavasi. Ma sulla loro [illegible]. Sulla strada del trionfo anche come autore di un album dal titolo inconfondibile: «Morandi Morandi». Dove n'è tutto di lui, insomma; del quarantasettenne dalla faccia di bambino, che ha incominciato [illegible] quest'opera quasi per gioco insieme a Bungaro, per continuarlo con Malavasi al Clock Studio di Bologna.

Aiutato, oltre che dall'autore-produttore, da altri «maghi» del mondo della canzone, come Luca Malaguti, campione della consolle, da [illegible] chitarrista [illegible] me Mauro Gardolla; e ancora: [illegible] Rudy Trevisi (sax [illegible] percussioni) e dalla giovane vocalista Barbara Cola.

Un'équipe insuperabile, in[illegible]. Come appare esemplare nel suo insieme il contenuto dell'ambum, che domani gli spettatori [illegible] concerto di Villa Marazza potranno apprezzare. Da «Credo» a «Oh mamma mia», da «Il presidente» a «Vivo, muoio e vivo», [illegible] «Ma tu chi sei». Canzoni in qualche modo «impegnate», alle quali [illegible] aggiungono pezzi di grande sincerità come «Angelita» fino alla profetica «Domani».

Morandi, l'eterno ragazzo di Monghidoro, giocherà le sue carte migliori sicuro che il pubblico che accorrerà [illegible] Villa Marazza lo applaudirà. Come sempre.

Francesco Allegra

Gianni Morandi in concerto domani sera a villa Marazza di Borgomanero

Piccola guida

Le prevendite e i parcheggi

BORGOMANERO. Un grande teatro di 3500 posti a sedere numerati, nella meravigliosa cornice di Parco Marazza. Biglietti in prevendita a Borgomanero, Arona, Omegna e in altre città vicine: 37 mila lire per le poltroncine, 27 mila in tribuna. Il problema del parcheggio [illegible] dovrebbe esistere, perché Borgomanero [illegible] sera presenta ampi spazi pubblici vuoti.

E' sufficiente non cadere nella trappola dei quattro corsi centrali. Alle spalle del par[illegible] che accoglie il recital di Morandi, [illegible] sono posti a [illegible] finire: dai viali fino al vasto piazzale davanti alla caserma dei carabinieri. Un altro grande parcheggio si «nasconde» nei pressi della stazione. A chi arriva da Arona, è consigliabile deviare - all'ingresso in città - a destra - sulla circonvallazione. Per chi viene da Omegna, deviazione a sinistra [illegible] semaforo di piazza XXV Aprile.

Deviazione a destra, [illegible] al semaforo del ponte ferroviario, per chi giunga da Novara. [f. a.]

Fine settimana

Tre concerti di classica nel Cusio

AMENO. Per gli appassionati di musica classica il Cusio offre, tra oggi e domani, tre grandi occasioni. Al convento francescano del Monte Mesma debutta sabato sera il «Sestetto Accademia» composto da Paolo Lombardo, Gabriele Oglina al clarinetto, Claudio Nughes e Marco Giani al fagotto mentre al corno ci saranno Andrea Cupia e Luca Doslo. Il gruppo, che opera all'interno della prestigiosa Banda Accademia, proporrà musiche [illegible] Mozart e Beethoven. Brani di particolare valore musicale trattandosi di pezzi riscritti per strumenti [illegible] fiato. E' il caso dell'opera mozartiana K 456 trascritta per fiati da Druschetzky o, sempre di Mozart, della serenata in Mi bemolle maggiore opera K 375. Di Ludwing van Beethoven il sestetto proporrà invece l'opera [illegible] 71 in Mi bemolle maggiore. Come di consueto il concerto, ingresso gratuito, inizierà alle 21 [illegible] nel [illegible] dell'intervallo [illegible] tradizione [illegible] pubblico potrà godere dell'ospitalità dei frati del convento. Sempre sabato [illegible] ad Armeno, in Villa Virginia musiche barocche sacre [illegible] profane [illegible] invece la proposta del Trio formato dal Silvano Arioli [illegible] clavicembalo, Ettore Puglisi al flauto che accompagneranno la soprano Li[illegible] Sommacal. Stasera alle 21 a Crusinallo nella chiesa di S. Fermo si terrà un concerto con di chitarre il duo Renato Pompilio e Angela Centola. [v. a.]

CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.158
Inizio ore 20,15/22,15
L. 10.000/6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shalter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito [illegible] Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Broletto all'aperto
In caso di pioggia al Faraggiana
L. 7000/5000
Inizio [illegible] 21,45
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Vittoria
[illegible]
Or.: 20,30/22,15
L. [illegible]
REPOSO ESTIVO

Vip
Tel. 625.589
Or.: 20,30/22,15
Lire [illegible] (merc. solo se fer. 8000/5000)
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20,30/22,15
L. 9000/6000 - Lunedì solo se fer. L. 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore
Tel. 455.484
Ore 19,45/22,15
L. 8000/6000; mer: 5000
RIPOSO

PERNATE
S. Andrea
L. 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
All'aperto
Cortile della Scuola Media Verga; Lire 6000 [illegible]
Inizio ore 21,45
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

BELLINZAGO
Vandoni
Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Tel. 62.151
Or.: [illegible]
Lire 10.000/8000
Un piedipiatti e [illegible]zzi
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Shenley, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare e pensa di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible]
Telefono: 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, [illegible] Kanesun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attaché giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione. V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Piccolo
Telefono: 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Gray, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti e stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

[illegible]
Cine all'aperto
Tel. (0337) 244.364
Lire 5000/10.000
Inizio ore 21,30
RIPOSO

[illegible]
Corso
Tel. 240.553
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242[illegible]
Inizio ore 20,30/22,30
L. 9000/5000
[illegible]

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.045
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible]
RIPOSO

[illegible]EMME
Italia
[illegible] (0163) 640.201
Or.: 15[illegible]
Lire 8000/5000
CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO
[illegible] T[illegible]
Tel. 91.183
L. 9/5000 Lun. [illegible]
Or.: 19,55/22
RIPOSO

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. [illegible]
Or.: 20/22
L. 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Oratorio
Lire 4000
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
Vittoria
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Ariston
Tel. 463.043
Or.: 20/22,15
L. 10.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

All'aperto
Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip
Or.: 21,45 L. 6000/4000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un [illegible]e e una giornalista televisiva. N.V. 1h 55' **Comm.**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
[illegible]: 20,30/22,30
L. 10.000/5000
lun. fer[illegible]6000
CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
L. 9000/6000
Doppia personalità - Raising Cain
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido soggetto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Hockeymania; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Hockeymania. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Diagnosi, talk show; 21,30 Aria aperta; 22,30 Vco notizie; 23 Radio), tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 «Il salotto»; 22,30 N[illegible] edizione notte; 23,15 «Fino in fondo»; 0,30 News ultima edizione.

[illegible]
con attestato di qualifica in «gestione aziendale e tecniche E.D.P.» cerca serio impiego.
[illegible]. 0321/860509

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Stasera alle 21

A Suno si recita in [illegible] dai balconi

VERBANIA. [illegible] attori della compagnia di teatro comico dialettale ghiffese «A Ghif i gh'in» mettono in scena alle 21 dai balconi [illegible] lungolago la commedia «La pirl'in tria»; sabato il concerto della Fasol Blue Band e domenica il liscio di Ernesto Brunella [illegible] le canzoni sempreverdi. E' questo il programma delle prime tre serate della «Festa d'estate», una rassegna di musica, prosa, cabaret ed arte varie che animerà ogni fine settimana nei mesi di luglio [illegible] agosto sul lungolago di Suna. La manifestazione rappresenta una novità per l'estate verbanese o [illegible] proporla è la radio locale Rete 92 Vco. Si tratta in totale di 27 serate di spettacolo comprendenti tra l'altro come appuntamento ricorrente un festival di gruppi e cantanti del Vco. Alla rassegna si accompagnano altre proposte tra cui una pesca di beneficenza e combolate. [s. r.]

Domani ad Arona

Un organista al Festival [illegible]

ARONA. Sarà un organista olandese, Ewald Kooiman, domani sera in Santa Maria ad Arona, [illegible] protagonista del secondo concerto del Festival internazionale che compie quest'anno l'ottava edizione.

Dopo l'avvio, sabato scorso coi Cantori della Turrita di Bellinzona, ed al quale è intervenuto [illegible] foltissimo pubblico, [illegible] dunque [illegible] strumento [illegible] [illegible] ispira la manifestazione a farla da primattore: Ewald Kooiman, che sta realizzando l'integrale organistica di Bach su cd per conto di [illegible] etichetta olandese, dedicherà al compositore di Eisenach la seconda parte della propria performance, mentre nella prima suonerà pagine [illegible] contemporanei bachiani: i quali, insieme [illegible] i francesi classici, sono i prediletti nel repertorio del concertista. Il Festival aronese proseguirà poi per altre [illegible] serate, tutte di sabato, fino [illegible] 14 agosto. [m. b.]

A Cavaglio d'Agogna

Feste in [illegible] 3 appuntamenti [illegible] lo spettacolo

CAVAGLIO D'AGOGNA. Per la quinta edizione della «festa della Musica», organizzato dalla banda «La Cavagliese», sono in programma tre serate di feste nel centro del Medio Novarese. [illegible] via stasera, [illegible] l'apertura della mostra della stessa banda del paese: esposizione di documenti, foto e alcune chicche per collezionisti, diversi strumenti musicali centenari. Alle 21,30, nel parco dell'asilo, seguirà «Insieme», concerto di musica classica con un gruppo [illegible] validi strumentisti. Dalla classica ad uno spettacolo ritmico-tribale, domani sera, curato dal pittore Mauro Albertinazzi, dallo scenografo Tino Battini [illegible] dalla coreografa Enza Galantini. In programma un concerto di musica psichedelica dei «Zip Code» e «Bag One». Domenica, in piazza Martiri, si esibiranno la «Cavagliese» e la corale. Alle 20, di scena il Kick Boxing Club Novarese. [m. p.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco [illegible]

CELEBRITA'

Le canzoni di Fix

Sarà l'artista senese Fix, l'autore del 33 giri «Canzoni al Contrario», l'ospite [illegible] stanotte al «Celebrità» di Trecate (bivio per Sozzago). L'artista fu scoperto da Pino D'Angiò nel 1988, con le esibizioni al Maurizio Co[illegible] Show [illegible] successivamente l'id[illegible] di comporre le canzoni al contrario, un metodo scientifico di dissacrare le canzoni dei più noti cantautori italiani.

OMEGNA

Suonano gli Oceanta

Si chiama «Estate '93 - Suoni e colori» la manifestazione che si tiene alla «Coop Omegna Centro», iniziata [illegible] giorni scorsi con una serata di karaoke. Stasera è in programma un concerto live [illegible] il gruppo omegnese «Oceania». Genere rock melodico. S'inizia alle 20,30, ingresso libero.

AMENO

I «Tribal» nel parco

Rockabilly nel parco comunale [illegible] Ameno questa notte in un concerto organizzato dal «Circolo delle Alpi». A salire sul palco saranno i «Tribal Bops», gruppo milanese composto dal «vocalist» Otto, Serge (chitarre acustica), Bobby Vain (contrabbasso) [illegible] Woody (batteria).

[illegible]

Una band collaudata

Andy Carrieri (chitarra e voce), Egidio Ingala (armonica e voce), Max Pitardi (basso) [illegible] Cesare Ferioli (batteria), [illegible] i «Dirty Hands», gruppo bolognese di scena stasera al «Café Berimbao» [illegible] Crabbia di Pettenasco. Propongono un genere basato sul blues americano di piacevole fattura. Al loro attivo, diversi lp, demo, e anche un tour negli States.

MUSICLUB

A tutto country

Le «Rock Line» di Cossato suona questa sera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. I componenti: Franco Monte (voce-basso), Stefano (chitarra), Umberto (batteria) e Franco (chitarra). Genere rock [illegible] country.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Matadayo - Il compleanno** Or. 20. [illegible] Aria condiz.
[illegible] **400** c. G. Cesare 67 **Pomodori verdi [illegible] - (Alla fermata del treno).** [illegible] 20,05, 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corso Sta[illegible]. Vedi cinema nuovi colli
[illegible]**510** c. V. Emanuele II [illegible] Sala 1: **Duetto da amare.** Or. 16, 18,10, 20,20. [illegible] Sala 2: **Tracce di rosso.** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22: **La lunga strada verso casa.** Orario: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24: **Fern Gully le avventure di Zeka e Crysta**, cartone animato [illegible] 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27: **Lezioni di piano** Or.: 15,45; 18,05, 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/d: **Toys** [illegible]. 16,15 18,20, 20,25, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/d: **La scorta.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CRISTALLO v. Berto 5: **Bella pazza pericolosa** Or. 16,30; [illegible] N viet.
DORIA v. Gramsci 9 [illegible] **sbirro, il boss e la bionda** 1h40 [illegible], 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **West Side Story.** Or. [illegible] 19, 22. Aria condiz.
[illegible] **BLU** p. [illegible]mo: **Casa Howard.** Or. 16,10, 20, 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **In mezzo scorre il fiume** Or. 16, 18,10, 20,20 [illegible] Aria cond.
EMPIRE p. V. Venuto 5: **Gli occhi [illegible] delitto** [illegible] 15,30 [illegible] 20,10, 22,30.
ERBA v. Montebello 241: **Oscuri presagi.** Or.: 20,30, 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. [illegible] Buozzi 5: **Quasi incinta** [illegible] 16,15, 18,25, 20,30, 22,30.
FARO v. Po 30: **Sulle orme del vento.** [illegible] 20,20, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57: **Bagliori** [illegible] **buio.** Or. 16; 18,10 [illegible] 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4: **Lo speculatore** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30; [illegible].
KING KONG [illegible] v. Po 21: **Ricominciò da capo.** Or. 18, 18,10, 20,20; 22,30.
LUX [illegible] XX Settembre 15 bis: **Un piedipiatti e mezzo.** [illegible] 16,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico: **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 15;45; 18; 20,15; 22,30. Vari. ris. 14
[illegible] via Montebello 8: **Lezioni di piano** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7: **Beneficio del dubbio.** Or. 18,30, 18,50, 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7: **Zia Giulia e lo [illegible]** [illegible] Or. 16,00, 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]
NUOVO ODEON v. Verolino 6: **Candyman - Terrore dietro lo specchio.** Or.: 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31: [illegible] **Conseguenze** Or. 15,30; 17,15, 18, 20,45, 22,30. Aria [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31: **Bagliori nel buio** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15: **Proposta indecente.** Vici. 14 Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO gall. Subalpina: **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50, 20,40, 22,30
VITTORIA v. Roma 335: **The vanishing - Scomparsa** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 [illegible] vari

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 8815[illegible] Ore 21,15 a Borgomanero cortile Parco [illegible] concesso dal cav. del Teatro Regio. Dir. M. Perem. In collab. con la Città di Borgomanero. Inizi stagione. Per inf. tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]00. Campagna abb. 1993/94. Il fiore all'occhiello la grande prosa. Il Balletto di Danza, Festival dell'Operetta, parentesi a teatro [illegible] ore 11,30 presso nuova stagione Inf. tel. 562 3800
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655 [illegible]. Vignale Danza '93. A Vignale Monferrato ore 21,30 serata inaugurale [illegible] Festival Alerbolitio. Balle russ. Rachmaninov - Noi che ti cisi- mus C. Bo[illegible] Inf. e pren. 0142-933.431/011-562.0600

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. 15,10, 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9: **Il passo sospeso della cicogna.** Orario: 17,30; [illegible]: 22,30.
APOLLO [illegible]. Da Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera.** Or.: 15; 16,15; 21,30.
ARISTON Gall. Corso. **Lake consequence.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16: **Jora che visse nella balena.** Or. 19; 20,40; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 11. **Qualcuno da amare.** Or.: 15; 16,50; [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] p.za Cavour 3. **La strategia del cuore.** Or.: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30
[illegible] 1 v. Torino [illegible] **Un incantevole aprile.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30: **Il viaggio.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] **ALLEN** v. Monte Nero 84. **La moglie del soldato** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Heimat 2 - La fine del futuro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano** [illegible]: 15,30; 17,50, 20,20; 22,30
CORALLO l.go B. del Serv. **Gli occhi [illegible] delitto.** Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. Corso 2013: **La scorta.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Sweetie** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EXCELSIOR Gall. Corso. **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Un giorno di ordinaria follia.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] via Manzoni 40. **Preserve.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Toys - Giocattoli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **Bagliori nel** [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON [illegible] [illegible] Corso 4 [illegible] **Story.** Or.: 21
NUOVO [illegible]. Mascagni, 8. **Farnguily.** [illegible] 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Torreggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo sbirro, il [illegible] e [illegible] bionda.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Bella pazza e pericolosa.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] **SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. [illegible]. Radegonda 8. **Un piedipiatti e [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] **SALA 8** v. S. Radegonda 8. [illegible] **grande volo.** [illegible]: 15,20; 17,40; [illegible]; 22,30
[illegible] **9** v. S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35.
[illegible] v.le Zugna 50. **Guardia [illegible] del corpo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Quasi incinta.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]: **Belle Epoque.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 8. **Puerto escondido** Ore 21,15.
SPLENDOR v. [illegible] Sasso 28. **Amore per sempre.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 38. **Proposta indecente.** Or.: 20; 22,30. 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Falstaff.** Ore [illegible] (fuori abbonam.).
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti.**
[illegible]. Corrent 11. **Scuola di teatro** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Gli occhi [illegible] [illegible] delitto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 859.3859.
LIRICO v. Larga 14, telefono 865.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3166 - 546.1434.
[illegible] **OFF** v. Dupré 4. Per informazioni tel. 322.991.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877 663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600 0231.
ARIBERTO via O. Crespi 9. [illegible]. 832.2560.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. [illegible]
SAN MAURIZIO [illegible] Magenta 15. Per inf. tel. 8208.3101.

Intercontinentali di baseball, azzurri sconfitti, e con poco onore, l'altra notte al «Provini»

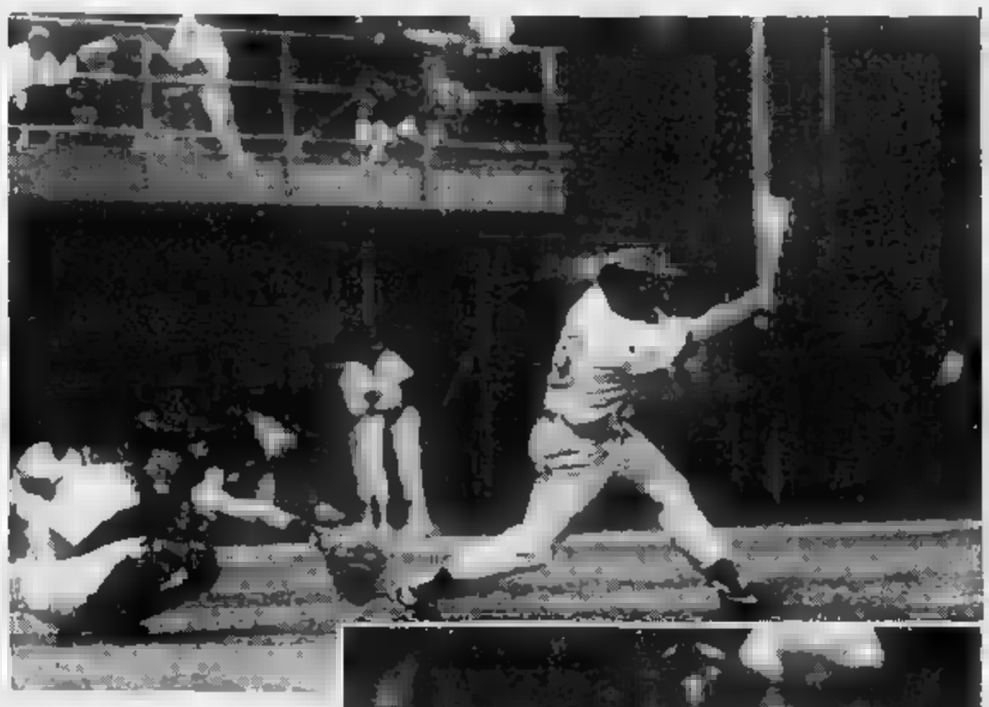
L'Italia delude il pubblico novarese

La compagine allenata da Ambrosioni non è riuscita a sconfiggere gli universitari americani. Il sindaco Merusi ha lanciato la prima pallina. Stasera cala il sipario con Corea-Australia, decisiva per le semifinali

NOVARA. Ancora tanto pubblico l'altra sera al «Provini» per la seconda partita degli Intercontinentali di baseball. Dopo lo spettacolo di Cuba-Giappone, tutti a sperare nella terza vittoria, la prima dei «tempi moderni», della nazionale azzurra sugli Stati Uniti. Gli unici due successi ormai risalgono al 1973 e a Tokyo 1980, allenatore Beppe Guilizzoni. Da allora, solo magre figure, oltretutto contro rappresentativo non certo trascendentali, imbottite da «rookiess», imberbi universitari.

Ma tra il baseball a stelle e strisce, e quello tricolore, c'è di mezzo l'Oceano, e non solo geograficamente parlando. Questa differenza si è notata anche mercoledì: i tifosi novaresi avevano preparato un'affettuosa accoglienza alla nazionale che tornava dopo 5 anni al «Provini». Sugli spalti, striscioni e tricolori, in campo, il sindaco Sergio Merusi a lanciare la prima pallina, poi il roster di Ambrosioni non è riuscito a battere gli Usa, perdendo per 7-5. Gli «yankee» hanno impartito una lezione agli italiani (giocatori, s'intende). Loro pensavano solo alla partita, e a vincerla, gli azzurri sembravano un pò... svagati. Tanto da arrivare ad accendere un fuoco nel dugout per esorcizzare zanzare e fatture. Già, le zanzare, una vera festa per loro. Beppe Guilizzoni l'aveva detto nei giorni scorsi: «Se non si provvederà per tempo alla disinfestazione, non solo il pubblico, anche i giocatori se ne andranno». Non è andata così, ma effettivamente l'altra sera sembravano davvero vampiri assatanati, hanno spillato sangue a litri.

Ma l'Oscar della serata è stato assegnato allo staff tecnico della nazionale. Poco prima dell'inizio della partita è arrivata la notizia che Claudio Liverziani, giovane promessa del baseball novarese, non andrà agli Europei giovanili. Motivo? Un equivoco tra i due tecnici della seniores e della juniores, Ambrosioni e Montanini. A rimetterci è la squadra, che perde un valido giocatore, e soprattutto il ragazzo, che è colpo.



Alcune immagini della partita Italia-Usa. Gli azzurri sono stati battuti per 7-5

Evviva l'organizzazione del baseball italiano!

Della partita resta poco da dire, tutt'altra cosa dal grande spettacolo offerto da Cuba e Giappone la sera prima. Pochi gli spunti da segnalare che siano riusciti ad infiammare il pubblico (si salvano i fuoricampo di De Franceschi e Bagialemani). E così l'Italia si è caricata di un'altra sconfitta che rende ancor più negativo il bilancio di questa coppa, mentre gli americani (età media 20 anni) volano verso le semifinali.

Questa sera si chiude: al «Provini» alle 21 c'è Australia-Corea, gara importante e decisiva per assegnare l'ultimo biglietto per Parma. I coreani sembrano favoriti, ma i «canguri» sono la rivelazione del torneo e dopo anni di gavetta vorranno dimostrare di esserci anche loro nel Gotha mondiale.

SPORT FLASH

Due giovani del «Piazzano» raggiungono finale regionale

Soddisfazione per maestri e dirigenti del Piazzano, per le prestazioni di alcune «giovanissime». Valentina Azzali e Eliana Enfasi, battendo il «Country Cuneo», hanno raggiunto la finale regionale under 14. Le due tenniste novaresi parteciperanno domani alla fase finale a Moncalieri, contro «Le Pleiadi».

Non ci sarà «Verbania» al prossimo d'Italia

Niente barca Verbania quest'anno al «Giro d'Italia in vela» che parte da Portofino il 7 luglio. L'ex barca verbanese avrà un equipaggio misto Chiavari-Verbania e le insegne del «Libro parlato» dei Lions. Di Verbania, oltre a Umberto Verne, anche Matteo e Andrea Racchelli.

CALCIO

Torneo notturno, via alla ventunesima edizione

Quarantotto squadre partecipano alla 21 âdizione del torneo di calcio notturno organizzato dal circolo Vittore per l'assegnazione del trofeo «Carletto Sonzogno». Sul rinnovato campo del circolo si giocano due partite per sera. Le finali sono previste ai primi di agosto.

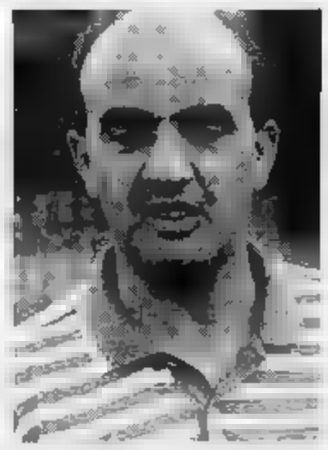
NAUTICA

Domenica la discesa ecologica sul Ticino

Aperta alle imbarcazioni non a motore, domenica si tiene una discesa ecologica sul Ticino, organizzata dal Canoa Club Novara, Amici del Ticino e Legambiente Galliate. Ritrovo alle 9 alla sede del club, al Ponte del Ticino. Il percorso si snoda dalla diga di Verallo Pombia fino al Mulino vecchio di Bellinzago.

Calcio, prime mosse al Mercatino

Sparta, si cambia Arriva Erbetta



Giovanni Reali, dal Villa alla juniores del Verbania e Giampiero Erbetta, allo Sparta

NOVARA. Se a Villa Erba di Cernobbio, sede del calciomercato i prof, e più sogni che realtà, a Pettenasco (Hotel Approdo), a Solcio di Lesa (Hotel Luna) e a Novara (discoteca Los Folies) la realtà supera di gran lunga la fantasia. E non potrebbe altrimenti, visto che solo con questi maxiraduni si possono incontrare tutte le forze pallonare di provincia e dintorni. Ma eccoci agli aggiornamenti. Si parte con il neopromosso Legnano che serve Lattuga di Verbania, ma centrocampista del '75 sul quale Guidetti aveva da tempo messo gli occhi. L'operazione va subito in porto e favorisce un'altra neopromossa, l'Intra, che proprio dal Verbania ottiene Bonazzi ed ancora insiste per Belli: ma Pedroli dice che per quest'altra operazione ci deve pensare un po'.

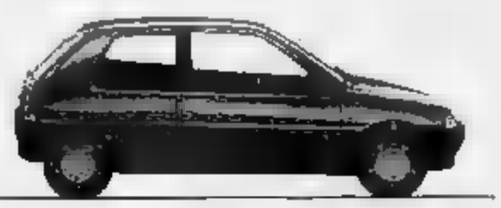
E' un Intra che spadroneggia e che acquista a tutto spiano: dopo l'aronese Viganotti arriva anche l'ex omegnese Bizzarro. E a questo punto molti si chiedono dove voglia arrivare la giovane società lacustre, sempre affidata al duo Butti-Piraccini e con al vertice, oltre al presidente Gasparini, quel Palese che qualcuno aveva già intravisto in cordata alla conquista del Genoa.

Intanto volta pagina lo Sparta. Dopo l'addio al venerando Seghedoni, via libera a Gianpiero Erbetta, profeta della zona e del calcio spettacolo. Ci aveva già provato, con scarsa fortuna, al Borgomanero, ma adesso i suoi sostenitori dicono che non fallirà. Il primo acquisto dello Sparta si chiama Dato, un '74 dalla Primavera del Como.

Il walzer degli allenatori sistema nel frattempo Paolo Ottina al Caltignaga al posto di Rossi passato al Borgosesia, mentre Marco Giromini, che pare avesse visto più alto, si dovrà provvisoriamente accasare al Castelletto che lo riconferma dopo il crollo in campionato dell'ultima stagione. Dall'Ossola arriva furuore, anzi con amore. Finalmente un giusto riconoscimento all'ex figliol prodigo Gianni Piaceri. Ricordate il «ragno nero»? Sarà lui il nuovo allenatore del granata domesi in sostituzione di Alberto Marchetti. Per l'altro «sassolano», vale a dire Giovanni Reali, allenatore del Virtus Villa, c'è invece un clamoroso rientro al Verbania come responsabile della squadra juniores.

Che la retrocessione del Villa non fosse da imputare a Reali lo avevano capito tutti e in anticipo. Lo si sapeva, però, che nei quadri del verbanese Carletto Pedroli fosse prevista questa pedina. **[a. b.]**

"...PARLIAMONE."



106

Parliamo di 106 XN 950 Meeting. Equipaggiamento esclusivo: tergilavalunotto, copriruote aerodinamici, appoggiatesta anteriori regolabili. Un equipaggiamento completo tutto di serie.

20% DI ANTICIPO — IL RESTO A TASSO ZERO

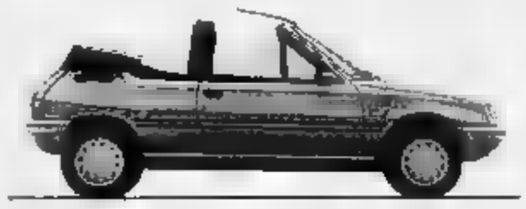
VERSIONE: 950 MEETING
: L. 13.700.000* • ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE PRATICA: L.
DA FINANZIARE: L. 11.160.000**
RATE MENSILI DA: L. 620.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 2.32%

205

Parliamo di 205 Junior 950. Un'auto entrata nella leggenda per il suo carattere inconfondibile. Sedili rivestiti in jeans, tergilavalunotto, appoggiatesta regolabili, lunotto termico, copriruote aerodinamici.

20% DI ANTICIPO — RATE DA LIRE 259.300

: 205 JUNIOR 950
PREZZO: L. 12.900.000* • ANTICIPO:
NESSUNA APERTURA PRATICA
IMPORTO DA : L. 10.320.000**
60 RATE MENSILI DA: L.259.300
T.A.N. 17.75% T.A.E.G. 19.27%

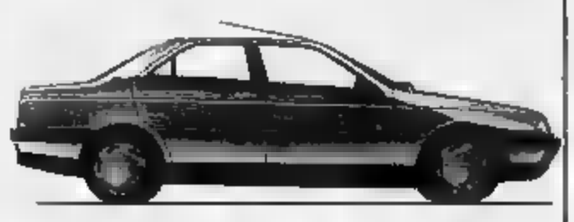


205 CABRIOLET

Parliamo di 205 CJ 1100 Meeting: il cabriolet più giovane della gamma 205. Sedili rivestiti in jeans, vetri azzurrati, retrovisori esterni regolabili dall'interno. Tutto di serie.

20% DI ANTICIPO — RATE DA LIRE 400.000

CJ 1100 MEETING
PREZZO: L. 19.900.000* • ANTICIPO: L.
NESSUNA SPESA APERTURA
IMPORTO FINANZIARE: L. 15.920.000**
60 MENSILI L.
T.A.N. 17.75% T.A.E.G. 19.27%



405

Parliamo di 405 GL Meeting 1400. Chiusura centralizzata, volante regolabile in altezza, vetri elettrici anteriori, tergicristallo con temporizzatore, retrovisori regolabili dall'interno, tutto compreso il prezzo.

20% DI ANTICIPO — IL RESTO A TASSO AGEVOLATO

VERSIONE: 405 GL 1400 MEETING
: L. • ANTICIPO: L. 4.180.000
SPESE PRATICA: L. 200.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.920.000**
48 RATE MENSILI DA: L.439.400
T.A.N. 11.50% T.A.E.G. 12.58%

LE NUOVE PEUGEOT Meeting

* PREZZI CHIAVI IN MANO - ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.).
** LE OFFERTE SONO VALIDE FINO AL 31.7.93 TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE

I CONCESSIONARI PEUGEOT DELLA PROVINCIA DI NOVARA

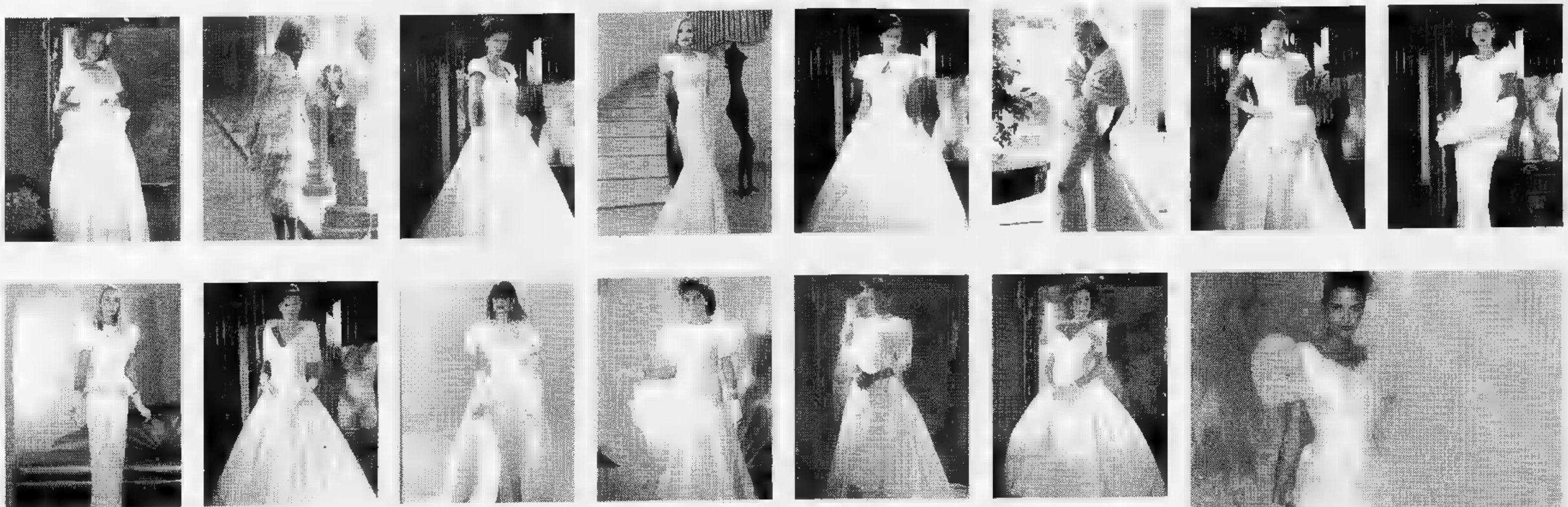
PALMISANO
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 0321 622.447
(NO) - Via Trieste 50 - Tel. 0321 863.882
(NO) - Via Novara 316 - Tel. 0322 846.588

CASAROTTI DOMODOSSOLA (NO) - Via Giovanni XXIII 67 - Tel. 0324 242.540
ENRICO MINESI (NO) - Via Renco 17 - Tel. 0323 553.236

PEUGEOT

STAI CERCANDO IL TUO ABITO DA SPOSA?

VIENI A SCEGLIERLO DA **CONFEZIONI BIELLESI** NELLA PIU GRANDE RASSEGNA DI ABITI DA SPOSA, SPOSI E CERIMONIA DI TUTTO IL PIEMONTE.



Se il giorno del Si è vicino, vieni subito da **Confezioni Biellesi**. Per il tuo sogno di sposa, una grande rassegna di abiti con le nuove originali collezioni per le spose d'autunno e una galleria di capi estivi per le nozze di settembre. Centinaia di abiti pronti da guardare, provare, scegliere in assoluta libertà. Ma **Confezioni Biellesi** è anche tantissimi abiti da sposo e cerimonia e ancora sartoria interna di alto livello e staff di stilisti internazionali per la realizzazione in esclusiva di capi su misura. Da **Confezioni Biellesi** trovi sicuramente l'abito che cerchi.

SPLENDIDO ABITO IN PREZIOSO PIZZO
CON MOTIVI FLOREALI RICAMATI,
IN OFFERTA ESCLUSIVA A
L. 880.000

Confezioni BIELLESI LE GRANDI BOUTIQUES DEL CENTRO ACQUISTI MASSERANO, CARESANA, BUROLO.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20,1 (0161) 250.754/52.592
Via [illegible] 15 - Tel. (015) 30.789/34.[illegible]
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 2 Luglio 1993 sc. 37
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
[illegible] (011) 65.211

Notte di paura in un condominio a sei piani, il fuoco scaturito forse da un corto circuito

Alloggio in fiamme, muoiono 2 fratelli

A Cossato, coppia di anziani soffocata dal fumo

COSSATO. La tragedia si è consumata in tre ore, da quando cioè sarebbe scaturita la prima scintilla allo grida di allarme per le fiamme che si levavano alte. Tre lunghe da trascorrere per le lancette dell'orologio, ma non sufficienti a due pensionati di quasi anni, fratello e sorella, per accorgersi che il fumo e il fuoco divampato forse per un corto circuito in cucina, stavano avvolgendo tutto il loro alloggio, al sesto piano del condominio «Paola» di via Martiri.

Ardo Moggio, 78 anni, pensionato, è morto nella notte, soffocato. Era seduto sulla poltrona, vestito di tutto punto: stava guardando la televisione. La sorella Ida stava invece dormendo; svegliata dalle urla dei vicini, è accorta di quanto accadeva. Ma ha fatto in tempo soltanto ad indossare la vestaglia, ad avvicinarsi alla porta blindata dell'ingresso e a urlare ai che stavano dall'altra parte: «Non trovo la chiave, non c'è più la luce, aiuto».

Poi l'anziana è caduta, l'hanno trovata riversa sul pavimento i vigili del fuoco. Era ancora in vita. E' spirata poco dopo, durante il viaggio in ambulanza l'ospedale. Dell'alloggio, che lei stessa arredato con cura e tenuto in ordine per 25 anni, non è rimasto più nulla, se non il pavimento e il soffitto.

Tutto il Biellese si è svegliato incredulo, ieri mattina, fronte alla notizia di un dramma così doloroso. La maggior parte dei cittadini di Cossato non sapeva nulla dell'accaduto perchè il condominio «Paola» sorge tra un agglomerato caso lontano centro, lungo statale che porta a Brusnengo. E alle sirene delle autopompe, che dalle 2,30 hanno fatto la spola tra Biella e Cossato, in tanti non hanno dato importanza.

Ma le 26 famiglie che abitano al numero di via Martiri della Libertà hanno notte di terrore. Terrore perchè, quando l'allarme, le fiamme si levavano già alte dalle finestre dell'alloggio di Ardo e Ida Moggio e c'era il pericolo che il fuoco si estendesse alle altre abitazioni. alla paura si è ben presto unita una drammatica di impotenza: tutti sapevano che i due pensionati erano all'interno della casa, trasformata in torcia incandescente ma sbarrata da una porta blindata, così impenetrabile che anche i vigili fuoco hanno incontrato grandi difficoltà per abbatterla.

I parenti di Ardo e Moggio si chiusi nel loro dolore e preferiscono evitare commenti. «Sappiamo ben poco - spiega una cugina -. Abbiamo parlato alcuni vigili e con un loro perito. hanno detto che la relazione sull'intervento è già spedita a Vercelli. Ricordo soltanto che pompiere raccontava i problemi incontrati per sfondare la porta blindata ed entrare. Per il resto c'è poco da dire, aspettiamo permesso per i funerali».

Ma il ricordo della notte terribile è ancora vivo nella mente delle famiglie del condominio «Paola». «Tutto quel fumo, quelle fiamme e quei poveretti che non potevano uscire - dice Rina Bonino, di 59 anni -. E' stata mia nipote ad avvertirmi: "Brucia la casa dei Moggio" mi ha detto quasi urlando. Subito non ho capito, sono affacciata alla finestra e ho visto il fuoco. Poi sono arrivati i pompieri, non ci hanno messo molto a fare il loro lavoro, però quella porta blindata sembrava volesse cedere. Alla fine hanno portato via Ardo e Ida, lui era già morto, lei respirava ma ho saputo che ce l'ha fatta. Che tragedia».

Pasquarelli

Lo stabile in via Martiri e Ida Moggio, una delle vittime

Parla una vicina di casa

«Ida era dietro la porta e diceva Non trovo la chiave, aiutatemi»

COSSATO. «Non potrò dimenticare: fumo e fiamme ovunque e quella poveretta che, dall'altra parte della porta, diceva: "Non riesco a trovare la chiave, non c'è la luce, non vedo niente"». Teresa Echertille, 77 ben portati, abita nell'alloggio sovrastante quello di Ardo e Ida Moggio. La donna ha ancora negli occhi quei terribili momenti dell'altra notte, quando tutto il condominio ha assistito, impotente, alla tragedia.

«Erano le 2,15 - racconta -. Ho sentito dei rumori, subito ho pensato ai figli abitano qui accanto. Mi sono svegliata. Nell'aria c'era un fortissimo odore di bruciato. "Cosa succede?" mi chiesta ancora assonnata. Poi ho visto il fumo. Allora sono corsa alla porta: lungo le scale ho visto tanta gente che correva e ho capito che bruciava l'alloggio dei Moggio. Di fronte alla porta c'era mio figlio. Ida dall'altra parte».

Qualcuno ha subito avvertito i vigili fuoco, in pochi istanti il centralino della di via don Cabrio ha cominciato squillare senza interruzione. «I vigili sono arrivati subito - aggiunge Teresa Echertille -. Quella porta non si voleva aprire, allora hanno provato dalla finestra, quelle scale così lunghe. Hanno davvero cercato di fare tutto il possibile. Ma c'era fuoco e fumo ovunque».

Un particolare aiuta nella ricostruzione della vicenda. «In questo condominio tutti si sono accorti dell'incendio quando c'era più nulla da fare - prosegue la donna -. Però questa mattina qualcuno mi ha raccontato di andato a dormire verso le 11 e di avere avvertito nell'aria bruciato, ma di non aver dato importanza alla cosa».

Nella zona, in questi giorni, agricoltori usano bruciare le stoppie e l'erba dei prati. Quindi, qualcuno ha sentito odore di fumo, non deve preoccupato più tanto. Invece probabilmente a quell'ora l'alloggio della famiglia Moggio cominciava a bruciare.

Ida Moggio era andata in pensione dopo una vita di lavoro all'azienda tessile Fila, Ardo era invece tornato dalla guerra fisico e la mente segnati da quella esperienza. Erano benvoluti da tutti. «Lei teneva l'alloggio come gioiello - conclude Teresa Echertille -. Ora è rimasto più nulla». **(d. p.)**

L'interno dell'alloggio in fiamme e Ardo Moggio, il pensionato morto

SAPORE DI MARE

A MONACO WEEKEND DI «STELLE»

L'' può sembrare un tantino abusata, ma in questo weekend, se andate in vacanza, magari per pochi giorni, sulla Riviera ligure, merita veramente fare salto Montecarlo. Il motivo semplice. Oltre al fascino naturale del Principato (il casinò, il museo oceanografico, l'ambiente mondano del Café de Paris, le notti folle dello Sporting e del Jimmy'z, vetrine dei lussuosi negozi, vi può capire incontrare Sean Connery la splen- Sharon Stone.

L'ex agente 007 gioca a tennis con il suo successore Roger Moore e con il principe Alberto, la sensuale protagonista di -sic Instinct sarà la stella di una delle mondane.

Perchè questa parata di stelle? Semplice: partita, proseguirà sino a martedì prossimo, la festa americana in occasione, domani, del giorno dell'Indipendenza. allora nel porto di Monaco sono in arrivo yacht più belli del mondo e oggi, alle 12,30, sulle terrazze casinò, si esibisce la fanfare dell'U.S. Navy.

Le vetrine dei negozi sono più belle, perchè partecipano tutte a un concorso Fontvieille, il nuovo quartiere strappato al grazie all'ingegneria monegasca, c'è un interessante mercatino di oggetti «yankee».

Domani, per l'Indipendence day, sfilata di indiani, cowboys, diligenze. accanto all'atmosfera del mitico Far West, ecco l'epopea degli Anni '60 con le Harley Davidson e le auto Cu- e la gruppi country provenienti da Dallas, Texas. La sera immancabili (per il Principato) i fuochi artificiali e le feste in discoteca: tutto rock al Parady'z, Cotton club party al Leaving Room club. Nella Sala delle stelle dello Sporting club stasera e domani canta Tony Bennett con la Count Basie Orchestra. Un consiglio: non prendete l'autostrada, meglio i due valichi.

Pier Paolo Cervone

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in, nuvoloso, con temporanei addensamenti isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione nei massimi Deboli e moderati.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, temporanei addensamenti; di foschia sulle pianure.

LE TEN[illegible]
ERI A VERCELLI
Max: 25; min: 16; media: 19

UN ANNO FA
Max: 28; min: 18; media: 24

[illegible]TTE IN PIEMONTE
Torino 26; Asti 25; Alessandria ; Cuneo 25; 27; Aosta 22.

I dati di Usl Provincia sulla maxidiscarica

Dopo anni di controlli «Alice 2 non inquina»

VERCELLI. Contestata dalla popolazione e anche passata al setaccio dai magistrati (ma sinora nulla), la discarica di Alice Castello non inquina.

E' questo l'esito di tutti i controlli periodici fatti, dal '91 ad oggi, sulle falde acquifere sotterranee. Lo spiega il geologo del settore ambiente della Provincia, Piero Rossanigo, in una relazione inviata ai di Alice Castello di Cavaglià.

Ben sapendo quanto il problema stia a a tutta la popolazione vercellese, il presidente dell'amministrazione provinciale Gilberto Valori e gli assessori Domenico Vetrò (Monitoraggio) e Francesco Saviolo (Ambiente) hanno reso pubblico il documento.

Vediamo, in sintesi, che cose dice la relazione di Rossanigo. Viene innanzitutto ricordato che, per controllare le acque sotterranee in corrispondenza della discarica, è stato disposto, fin dalla messa in funzione dell'impianto, un articolatissimo piano di monitoraggio.

Sono previsti prelievi e controlli da parte dell'Usl sui pozzi sul «percolato» (cioè sui liquidi che formano nella discarica), quindi un controllo continuo dei parametri chimico-fisici rilevati con una sonda «multiparametrica» in un pozzo valle della discarica.

La relazione del geologo sottolinea come su ogni campione d'acqua prelevato in falda vengono fatte circa 70 analisi chimiche «certamente sufficienti per diagnosticare eventuale inquinamento prodotto dalla discarica».

Ma signora, sempre secondo i dati raccolti dal settore «Assetto ambientale» della Provincia, tutti i dati negativi: insomma, la discarica «Alice 2» inquina. Osservano gli amministratori della Provincia: «Era opportuno che che le popolazioni interessate venissero messe a conoscenza dei risultati». **[a. d. m.]**

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
SALMONE FRESCO TRANCIO £. 18.500 al Kg.
PESCE SPADA FRESCO TRANCIO £. 33.000 al Kg.
N.B. I PREZZI COMPRENSIVI IVA
- Via Milano 434 - Tel. 811564

CONTRATTO TIRATA O TOCCASANA?

L'appalto che ha mandato in carcere la giunta si sta rivelando un affare

I due volti dell'inceneritore

Prende corpo la difesa degli imputati che si presenteranno il 13 luglio davanti al gip: il Comune ha tratto vantaggio. I magistrati sono di parere diametralmente opposto

VERCELLI. Ha spedito in carcere quasi tutta la giunta comunale, ma ha fatto risparmiare alla collettività quasi 2 miliardi o 300 milioni di un anno. Si è ingoiato 24 mila milioni per diventare l'impianto forse più moderno e sicuro d'Italia, ma i soldi sono terminati prima dei lavori (come mai?) ed è rimasto praticamente quello di vent'anni fa.

E così l'inceneritore di via per Asigliano si è trasformato in una bomba ad orologeria che potrebbe scoppiare in mano alla nuova amministrazione leghista. Proprio per evitare di essere dilaniata il neo sindaco prudentemente ha chiesto in giro consigli per affrontare questo delicatissimo argomento. La risposta ricorrente - tra gli altri anche quella del procuratore Luigi Carli - è stata più o meno questa: «Fate finta di niente, avete un contratto che più vantaggioso non potrebbe essere. Aspettate che sia eventualmente Termomeccanica ad alzare bandiera bianca».

Il costo di smaltimento previsto dal contratto è di 85 lire il chilo, un prezzo stracciato dal saldo di fine stagione. Tanto basso che si dice sia impossibile da sopportare da qualunque azienda che non sia disposta a lavorare in perdita.

Pareri che hanno dato nuovo vigore alle difese delle otto persone arrestate il primo ottobre e che martedì 13 luglio, con altre quattro, compariranno davanti al gip Elisabetta Canevini per l'udienza preliminare.

Il teorema degli accusati. Dodici persone sono accusate di truffa per la vicenda della gara d'appalto per la gestione dell'inceneritore affidato a raggruppamento composto da Termomeccanica e Coltica Ambiente, allora in percentuali dell'85 e del 15 per cento.

Sono gli ex amministratori comunali Bodo, Amerio, Caffi, Casalino, Danieli, Fragonara e Kollar, i funzionari Anadone, Dattrino e Fiore (sospettati aver favorito la vittoria delle due imprese e di aver nascosto al Consiglio la relazione negativa di Pizzimbone), Bensaia della Celtica Ambiente e Zona della Termomeccanica (a loro volta sospettati di aver fornito false referenze sulle loro precedenti esperienze in materia di gestione di forni inceneritori).

Ma se il contratto sottoscritto con i gestori è davvero così favorevole per il Comune che anche un magistrato consiglia al nuovo sindaco di non rescinderlo quale può essere il danno causato nei confronti dell'amministrazione pubblica? Verosimilmente sarà proprio questo uno dei cardini intorno a cui verteranno gli interventi degli avvocati difensori.

Smontata l'ipotesi della truffa diventerebbe di secondaria importanza l'occultamento della famosa relazione di Pizzimbone e forse anche i falsi curriculum di Termomeccanica e Celtica. Il caso si sgonfierebbe, otto persone sarebbero finite in cella quasi per una sorta di equivoco e la città continuerebbe a guadagnare sulle 85 lire il chilo (fatto salvo l'unico adeguamento Istat previsto dal contratto).

E' l'alba del primo ottobre, il blitz sulla vicenda inceneritore

Il teorema dei giudici. Le notizie non ufficiali che circolano negli ambienti giudiziari ribalterebbero i termini del discorso. I 350 gradi. Si dice infatti che le otto persone sono finite in cella nonostante un contratto favorevolissimo, che l'accordo sia diventato tale proprio in seguito al blitz della Guardia di finanza.

I magistrati infatti sospettano che l'offerta di 85 lire fosse fittizia e temporanea, presentata al solo scopo di sbaragliare la concorrenza delle altre ditte e assicurarsi la gestione ventennale dell'impianto. Poi forse sarebbe stata portata ai reali livelli di mercato con vari adeguamenti più e meno dilazionati nel tempo.

E c'è da far piena luce sullo smaltimento notturno dei rifiuti provenienti dalla Lombardia: si è trattato di un episodico (e in qualche modo giustificabile) o piuttosto non sarebbe diventato quasi una regola per incrementare di nascosto il bilancio dell'impianto?

Gli arresti invece avrebbero bloccato questo progetto per cui il contratto rimarrà quello sottoscritto più il riallineamento Istat. Termomeccanica e Coltica Ambiente (nel frattempo ad una partecipazione dell'1 per cento) ora si troverebbero a far fronte ad un impegno che innegabilmente rischia di mandarle in tilt. Nell'interesse del «nuovo» Comune accelerare i tempi, meglio sfruttare al massimo il contratto. Fin quando dura.

Le indagini. Passano i giorni e si avvicina il momento in cui sulla scrivania del procuratore del Tribunale Luciano Scalia arriverà la relazione finale dei tre super periti incaricati di accertare se i prezzi per la ristrutturazione siano stati «gonfiati». Il sospetto (che per Carli da tempo è già certezza) è che sia stato speso troppo, comunque più del preventivato.

I tre docenti universitari hanno chiesto in tutta Europa costi di elettrofiltri, parti meccaniche, sistemi di controllo per paragonarli con il conto economico della ristrutturazione dell'impianto vercellese. Ora hanno terminato le loro verifiche e stanno stendendo la relazione finale.

Entro un paio di settimane al massimo consegneranno il tutto al magistrato. E Scalia da sempre ripete che farà il punto di vista giudiziario le conclusioni dei suoi periti.

Franco Cottini

I magistrati Carli (in alto) e Scalia

LIBERA TRIBUNA

Dezzani: «La Varin non è una pattumiera»

L'ingegner Livio Dezzani, amministratore delegato dell'Alav Spa (la società che gestisce l'area industriale attrezzata vercellese), ci ha inviato questo intervento sulla vicenda-Varin, che sta facendo discutere tutta la città e che è all'esame di Comune, Provincia e Regione. Lo pubblichiamo volentieri.

CONFESSO di aver meditato a lungo, prima di decidermi a scrivere queste brevi note, conseguenti all'articolo «Arriva un'altra maxi-pattumiera?», pubblicato su «La Stampa» di domenica 27 giugno. Conosco infatti troppo bene la disparità di forze che esiste tra chi scrive sul giornale o chi - come il sottoscritto - si trova a dover confutare quanto il giornale stesso scrive: se poi ho deciso di rivolgermi a «La Stampa», lo faccio solo perché convinto che il tratti di argomento importante per Vercelli, e quindi che tacerne significhi fare il danno della città.

Colgo pertanto quest'occasione per ribadire, con forza, che l'impianto Varin non è una «maxi-pattumiera»: è, al contrario, un impianto industriale il cui obiettivo è di continuare nella lavorazione dei prodotti di altre attività industriali, ricavandone le materie riutilizzabili e destinando quanto è inutilizzabile - tecnicamente ed economicamente - a discariche controllate, ai sensi di legge. L'impianto Varin assicura un importante servizio aggiuntivo all'area industriale attrezzata di Vercelli, realtà di 400 posti di lavoro, ancora in espansione: un dato positivo per Vercelli, al quale non farebbe di certo male qualche segnalazione stampa, visto che - come ho verificato personalmente - non pochi gli investimenti persi dalla città per la sua fama giornalistica di «città del malaffare».

L'impianto Varin riduce inoltre drasticamente il rischio che residui industriali vengano abbandonati nell'ambiente, per mancanza di logiche ed economiche alternative: è questo infatti il destino verso cui si sta spingendo un'insensata politica di pseudo-ecologismo, che preferisce non vedere i problemi, ed intanto li lascia drammaticamente incancrenire.

Inutile sottolineare, infine, che Alav e Varin non hanno alcun tipo di legame - né tecnico, né economico, né progettistico - con l'inceneritore di Vercelli e con altre vicende, più o meno «nere» della cronaca locale: il nostro unico obiettivo è di creare sviluppo economico ed occupazionale, soprattutto in momenti di grave crisi economica.

Su tale obiettivo dedichiamo, con le limitate forze e con molto entusiasmo, tutto il nostro impegno: pronti tuttavia a ritirarci in buon ordine, se obiettivo fosse più condiviso dalla città e dalle voci che essa rappresentano.

Livio Dezzani

In Piazza dei Pesci

Imbianchini al lavoro nei portici

VERCELLI. Continuano le grandi pulizie nella zona di piazza dei Pesci. Dopo i portici che la collegano con via Gioberti, adesso tocca a quelli che sboccano in piazza Massimo D'Azeglio.

Gli imbianchini del Comune stanno rifacendo l'intonaco, e dopo il sottopassaggio sarà verniciato. I lavori di manutenzione erano stati ordinati alcune settimane fa dal commissario comunale Santo Corsaro: le condizioni igieniche dei due porticati erano davvero pessime. Ora, fra via Gioberti e piazza dei Mercanti, sono stati sistemati anche nuovi cartelli per le affissioni. Peccato, però, che in un punto la vernice sia stata stesa sopra alcuni manifesti mortuari, che i tinteggiatori avevano dimenticato di rimuovere. Sempre nei giorni scorsi, il commissario Corsaro aveva fatto togliere il maxi-cassonetto per rifiuti che campeggiava al centro di piazza dei Pesci: era uno dei simboli della Vercelli «brutta».

(g. bu.)

Ieri un summit tra sindaco e assessori sul programma di lavoro. Poi faccia a faccia con i funzionari

Incontri al vertice per il governo Bavagnoli

Lunedì prima riunione ufficiale della neocostituita giunta

VERCELLI. La «squadra» di Mietta è già al lavoro. Dopo la nomina ufficiale dei 6 assessori, ieri sono stati due incontri in municipio: tre ore filate (dalle 9 e mezzogiorno) per discutere i programmi, distribuzione delle deleghe e «strategie» amministrative per il futuro di Vercelli. Poi, nel pomeriggio, un «summit» con i funzionari e i dirigenti.

E lunedì mattina si ricomincia: ci sarà la prima riunione ufficiale della giunta, presieduta dal sindaco. La nomina degli assessori è stata fatta l'altro giorno, e naturalmente non ha riservato sorprese: accanto a Mietta Baracchi Bavagnoli ci saranno Gino Cattin (vicesindaco), Mario Olmo, Carlo Rebughini, Maurizia Bruso, Gianna Ardizzone e Roberto Bossi.

La distribuzione delle deleghe è già stata annunciata: il vicesindaco Cattin, 58 anni, pensionato della Sip, si occuperà del Personale. Un superassessorato per Mario Olmo, ultimo acquisto della squadra (sostituisce Giuseppe Bodo).

Due assessori fanno ala al sindaco **Mietta Baracchi Bavagnoli**: il vice **Gino Cattin** (a sinistra) e l'ultimo acquisto della «squadra», **Mario Olmo**

L'ingegnere, docente universitario a Pavia e «vice» del commissario Santo Corsaro, dovrebbe avere le deleghe all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici. A Carlo Rebughini, 44 anni, bancario alla Bnl, andrà l'Assistenza, mentre Maurizia Brusa, 41 anni, ragioniere commercialista, avrà il Bilancio. Gianna Ardizzone Robati, 46 anni, architetto, si occuperà di Industria, commercio e artigianato. E infine Roberto Bossi, 43 anni, informatore medico-scientifico: è stato il primo sostituto del «team», entrato a dare il cambio al dimissionario Guido Gaviglio. Non si occuperà di Cultura, però, come doveva fare Gaviglio: dovrebbe avere le deleghe allo Sport e al Tempo libero, mentre la Cultura resterà nelle mani del sindaco.

Per i 6 «homines novi», come li aveva chiamati Mietta Baracchi alla presentazione ufficiale della lista, quella di ieri è stata una giornata impegnativa: alle 6 di sera non era ancora finito il «conclave» con i funzionari municipali, ai quali i nuovi assessori devono aver chiesto informazioni a tutto campo sulla macchina comunale.

Per martedì, invece, è previsto il primo Consiglio comunale dopo le elezioni del 6 e del 20 giugno. I 40 eletti si incontreranno nel salone al primo piano di Palazzo Civico, e forse in quel momento nascerà qualche problema: l'aula consiliare, infatti, è troppo «stretta». Servono in tutto 47 posti, contro i 40 di prima: e già il commissario Santo Corsaro aveva cercato di rimediare, facendo mettere al centro della sala alcuni tavoli «supplementari».

Martedì i 4 assessori che erano anche eletti consiglieri della Lega Nord (cioè Cattin, Rebughini, la Ardizzone e Bossi), saranno sostituiti da quattro loro colleghi di lista. Quanto al «doppio lavoro» politico, invece, la questione è già stata risolta: i candidati che erano stati eletti sia in Comune sia nelle circoscrizioni, hanno deciso di scegliere la poltrona di palazzo municipale.

E mentre la città aspetta di vedere riunito il «parlamento» vercellese, Santo Corsaro (ancora in carica come ufficiale di governo) sta finendo di stendere la relazione per la nuova giunta, nella quale traccia un bilancio di 8 mesi di governo e dà alcuni suggerimenti alla futura amministrazione.

[g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il caso Porrino parla la famiglia

Mia figlia, in un momento di sconforto, di cui è molto dispiaciuta, ha compiuto il gesto di impugnare la pistola e di colpirsi al basso ventre. La pallottola fortunatamente non ha leso organi vitali, danneggiandole solamente l'intestino tenue. Non è vero quanto è stato scritto in riferimento al lago di sangue: vi era una sola goccia sulle lenzuola. L'altro fatto è che in casa, con mia figlia, vi erano due sue amiche e sono state loro a dare l'allarme e chiamarci.

Mia figlia ora è ricoverata all'ospedale di Vercelli e le sue condizioni sono da ritenere buone.

Carlo Porrino, Cigliano

Come sistemare la fontana di Cossila

Abito a Biella ma faccio volentieri lunghe passeggiate in collina. Così ho notato con piacere tutto il lavoro di ristrutturazione della chiesa e della piazzetta di San Giuseppe, lungo l'omonima salita che porta a Cossila. I lavori hanno interessato anche la fontana di fronte alle costruzione religiosa, classica fontana in ghisa da cui ora sgorga acqua fresca in continuazione.

Di fronte a un così bel lavoro, il mio non vuole essere un rimprovero ma un consiglio: perché non mettere un rubinetto alla fontana, di quelli con il pulsante? Si eviterebbe così un innegabile spreco e si consentirebbe sempre a chiunque di godere di una sorsata di acqua fresca.

Lettera firmata, Biella

Multe a chi sporca le strade di Vercelli

Si parla di una nuova «Vercelli bella», ristrutturata e soprattutto ripulita da erbacce e rifiuti. I cestini per la carta straccia, in centro storico e in altri angoli della città, sono finalmente arrivati. Continua invece a mancare, a molti, una buona dose di senso civico. Perché i vigili urbani non iniziano a multare chi si sbarazza di cartacce e lattine gettandole direttamente sulla strada?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

(0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 485; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 419.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, l (0161) ambul., t. 57.500; **Gattinara:** t. (0163) 5; **Santhià:** t (0161) 929.211; **Biella:** t. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.326/302.183.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigilani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno supplementare: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015 252.207). Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni e Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabazzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.062.

Mezzano: *Dott.ssa Anna Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Quarona: *Dr.* , corso Rolandi 91, tel (0163) 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel (015) 76 273.

Biella Pavignano: *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 665.250.

Benna: *Dr. Erminio Zamboni*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.1102.

Dr. Ruggero Balducci, Frazione Fontanale Orino 4, (015) 742.210.

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, (015) 510 211.

Scopello: *Dr. Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.198

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) ; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.583

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Marco Fiorito, Debora Palma, Marco Barletta, Eugenia Pissinis, Marina Prando, Pietro Arada, Alessia Mura, Martina Francese, Corna, Sara Spada, Laura Mocca, Manuel Corrizzato, Claudia Carena.

MORTI. Angela Degiovanni, 92 anni, pensionata; Giuseppe Francese, 83 anni, pensionato.

. Paolo Matea, 23 anni, impiegato, con Sabrina Comini, 23 anni, impiegata; Pietro Balbis, 44 anni, architetto, con Sandra Elizabeth Della Chiara, 44 anni, consulente; Pier Luigi Fossala, 44 anni, agente di commercio, con Loretta Francese, 34 anni, impiegata; Dario Franzin, 38 anni, impiegato, con Cristina Zola, 23 anni, studentessa; Massimo Giordano, 26 anni, agente di commercio, con Monica Passalacqua, 44 anni, rappresentante.

RINGRAZIAMENTI

Armando Vertulli e famiglia ringraziano tutti quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della

mamma Angela

Un grazie particolare al dottor Mario Butta e a don Cesare Massa

Vercelli, 2 luglio 1993

GLI APPUNTAMENTI

LA FESTA DI

Il raduno al lago

Giovedì prossimo alle 18,30 si aprirà una staffetta podistica la Festa dell'Amicizia a Viverone che si terrà nel giardino del bar Eden di viale Lungo Lago, 25. Saranno allestiti stand gastronomici e si svolgerà un fiera del libro. Per la sera in programma un party danzante con discoteca mobile. Venerdì 6 e sabato 9 luglio cena alle 19 e alle 21 serata di ballo moderno. Per domenica 11 è previsto un raduno di automobili d'epoca con ritrovo in piazzale Lido alle 9, alle dibattito politico su temi di attualità con l'intervento dell'onorevole Gianfranco Astori. Alle 12 messa in campo, alle 13 pranzo «dell'amicizia». Cena alle 19 e serata danzante per il gran finale.

TORNEO DI SCACCHI

La settima edizione santhiatese

Domenica 11 luglio avrà luogo al parco Kennedy di Santhià, il torneo open di scacchi organizzato dal circolo «Tre Re» in occasione del Festival dell'Unità. Le iscrizioni costano 15.000 lire per gli adulti mentre i ragazzi con meno di sedici anni pagheranno 8000 lire. I soci del club «Tre Re» potranno invece aderire al torneo versando quota scontata (10.000 gli adulti e 5000 gli under 16). L'inizio è previsto per le 14,30. Questi i premi: al primo 80.000 e coppa, al secondo 60.000 lire, al terzo 45.000, al quarto 30.000 lire, al quinto 20.000 lire e al sesto 15.000.

ENOLOGIA

I vini di montagna

Nei locali dell'enoteca regionale della Serra, al castello di Roppolo, si riuniranno domenica enotecnici, sommeliers del Piemonte e Valle d'Aosta ed esperti per l'annuale incontro in cui tema riguarderà i vini di montagna.

IL RADUNO DEI CRASSI

Meeting con i «Super 100»

Appello lanciato anche nel Vercellese dai soci del club «Super cento, grasso è bello» in occasione del raduno che si svolgerà domenica. Il rendez-vous è a Cantavenna (Al), per le 10, alla Cantina di Pepito Sbarato. Seguirà il pranzo alle 12,45 alla «Locanda del Rubino».

Gli ultimi risultati negli istituti di Vercelli: è stata altissima la percentuale dei «licenziati»

Terza media, en plein di promossi

I tabelloni alla «Gaudenzio Ferrari» e all'«Amedeo Avogadro»: solo tre studenti non sono riusciti a superare l'esame. Intanto oggi partono i colloqui della maturità: il banco di prova finale di questa annata scolastica

Dopo gli scrutini della terza media, da oggi partono gli «orali» della maturità

VERCELLI. Pubblichiamo gli ultimi risultati esposti alle medie di Vercelli. Il bilancio dei promossi per la Ferrari e l'Avogadro è positivo: due respinti nel primo istituto, mentre all'Avogadro vi è stato solo uno studente che non ha superato l'esame. Da oggi, intanto, prenderanno il via in tutte le superiori gli orali della maturità.

Ecco l'elenco dei promossi alla **Ferrari. Terza A.** Alessandro Belli sufficiente; Ilenio Busso buono; Samuele Casalotti buono; Manuel Chiodelli sufficiente; Cristina Ciocchetti sufficiente; Alberto Fornara buono; Marina Guariniello ottimo; Silvia Lanzi sufficiente; Selena Notaro distinto; Paola Pedrale distinto; Silvia Petrucci distinto; Chiara Repinto ottimo; Claudia Sabbioneda ottimo; Cristian Salerno sufficiente; Alessia Sereno buono; Antonia Sicilia sufficiente. Uno studente ha superato l'esame.

Terza Pier Paolo Allorio buono; Maria Bordonaro sufficiente; Alessandro Cacciatore distinto; Marcella Cropaldi distinto; Paola Delsignore distinto; Silvia Farina sufficiente; Stefania Feria sufficiente; Valentina Franzin buono; Antonella Genovese sufficiente; Moreno Giolo buono; Tommaso Lamberti sufficiente; Alberto Maranzana ottimo; Fabiana Milani sufficiente; Marco Oppezzo sufficiente; Alessandro Simonelli sufficiente; Alessandro Vanacore ottimo; Chiara Zanotel distinto.

Terza C. Daniela Bosetti sufficiente; Andrea Brontesi sufficiente; Giorgia Carlomagno ottimo; Jennifer Colombo distinto; Ferdinando Garofalo sufficiente; Maria Rosaria Inguanta sufficiente; Isabella Mantione sufficiente; Tatiana Pelliccia distinto; Davide Re buono; Valentina Rosa distinto; Giovanni Rossi ottimo; Salvatore Spinola sufficiente; Antonio Torino sufficiente.

Terza D. Nicola Agosti distinto; Elena Carsicano distinto; Antonio Caruso buono; Federico Casalotti sufficiente; Cristiano Carruti distinto; Gianluca Coggiola sufficiente; Simonetta Comini sufficiente; Silvia Confortini buono; Paolo Croesi buono; Matteo Falcone buono; Luciano Lesca sufficiente; Luca Libra buono; Paola Maggio distinto; Barbara Maspani sufficiente; Cristina Mattaliano buono; Alessia Ogliaro sufficiente; Paolo Paggi sufficiente; Enrico Smerilli sufficiente; Fabio Spallazzo ottimo; Simone Turco ottimo; Emanuele Valuso ottimo; Monica Zarino sufficiente.

Terza E. Veronica Acs sufficiente; Marco Amurri buono; Francesco Battaglia sufficiente; Erika Bianchini buono; William Borghi distinto; Silvia Calvino sufficiente, Paolo Celoria ottimo; Luca Cerutti ottimo; Rossana Cominetti buono; Giorgia Fiore distinto; Serena Guariniello ottimo; Elisa Landrino sufficiente; Matteo Manferdini buono; Alicia Marchese sufficiente; Andreina Massardi sufficiente; Emanuela Piccoli buono; Riccardo Rosa distinto; Marzia Rosina buono; Federico Salutari suff.; Stefano Vercellotti suff.; Elisa Vettorello buono. Uno studente respinto.

Terza F. Guido Ardizzone suff.; Nicoletta Arona suff.; Francesca Barale suff.; Annalisa Bianco ottimo; Alessandro Bodo suff.; Manuela Bossola suff.; Simone Cagliero suff.; Monica Frisina buono; Fausto Gamba suff.; Patrizio Greppi distinto; Massimo Mescaro buono; Matteo Modini suff.; Maria Grazia Necardo distinto; Francesca Notaro suff.; Vanessa Palemburgi suff.; Piero Patelli distinto; Cristina Quaglia distinto; Sara Robati ottimo; Alessia Rosa distinto; Claudio Silvestri suff.; Donatella Simeone distinto, Andrea Torricella ottimo. Privatista Giuseppe Posata suff.

Scuola media Avogadro.

Terza A. Massimiliano Alessio suff.; Francesca Amiri suff.; Emanuela Campione suff., Patrizia Capoani suff.; Davide Ieto suff.; Giuseppina Marotta buono; Angela Pinto buono; Francesca Piscitello buono; Elena Sassone suff.; Emanuele Scino distinto; Salvatore Spezio suff.; Chiara Zanghieria distinto.

Terza B. Daniela Anastasi ottimo; Stefano Bonafè suff.; Davide Borriello distinto; Andrea Boscaro buono; Simone De Luca suff.; Katia Finotello suff.; Ilaria Genatiempo ottimo; Cristian Infantolino suff.; Fabrizio Marongiu suff.; Andrea Masuero distinto; Simona Mazzetto ottimo; Helga Niemon suff.; Costantino Pomato suff.; Elisabetta Pomato suff.; Sara Poppi ottimo; Monica Veronese suff.

Terza E. Fabio Ardizzone suff.; Angela Denicolo suff.; Marco Gallo distinto; Emanuele Genovese buono, Alessia Guzzon ottimo; Fabio Natale suff.; Antonietta Oliva suff.; Francesco Orlandi distinto Alessandro Pagliasso suff.; Cristina Panozzo ottimo; Mirko Picca Garin suff.; Maria Isabella Quartaro buono; Carmelo Racioppo buono; Annalisa Sartore suff.; Maria Zucca suff.

Terza F. Arianna Bertini suff.; Francesco Bolco distinto; Carmine Cestaro suff.; Davide Cuzzocrea suff.; Francesco Di Cannavò suff.; Elena Fava suff.; Elisa Gabotti buono; Francesca Ganzaroli buono; Mattia Garzetti distinto; Fabio Leccioli buono; Angelo Nava ottimo; Veronica Palemburgi distinto; Francesca Ticozzi buono. Un respinto.

Terza G. Marco Arcuri suff.; Gespare Catanio suff.; Daniela Cogo distinto; Alessandra Crifò buono; Giuseppe Salvatore buono; Alex Di Martino suff.; Riccardo Di Salvo suff.; Falla suff.; Isabella Finamore distinto; Mariano Mangone suff.; Valeria Mologni suff.; Valentina Nebuloni distinto; Gaspare Pasqua suff.; Massimiliano Passerello buono; Alessandra Protti suff.; Giulia Rubino suff.; Gianluca Sirianni suff.; Rosella Trapani sufficiente.

Problemi per i canali irrigui

Da ieri sciopero all'Ovest Sesia

VERCELLI. Da ieri i dipendenti dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia sono in sciopero per ottenere l'integrativo aziendale che prevede un aumento lordo del 2,50 per cento sul salario.

L'astensione dal lavoro, che si protrarrà fino al 24 luglio compreso, riguarda i primi e gli ultimi cinque minuti di servizio per ciascun turno ed è stata proclamata dalle organizzazioni sindacali di categoria Fisba-Cisl e Flai-Cgil. L'intero ciclo di protesta comporterà quindi per ciascun lavoratore la perdita di sole 4 ore di salario, in compenso i dipendenti dell'Ovest Sesia saranno esentati dai «pattugliamenti notturni» per scongiurare eventuali allagamenti di origine temporalesca e dagli «orari di bagnatura», vale a dire dal controllo del deflusso d'acqua alle colture asciutte, che sarà garantito durante il solo orario normale di lavoro.

Allo sciopero proclamato dai confederali ha aderito anche il sindacato autonomo «per ragioni - spiega un comunicato firmato da Giuseppe Conti per la segreteria dell'Unionquadri - della peculiare posizione dei propri aderenti nell'organizzazione dell'Associazione».

Agli amministratori dell'Ovest Sesia l'Unionquadri rimprovera il mancato riconoscimento della professionalità dei «quadri» e della propria assistenza nella contrattazione aziendale, la posizione di intransigente chiusura nei confronti del personale della direzione per quanto riguarda trattamenti economici extracontrattuali, la gestione «finalizzata all'esclusivo contenimento del costo dell'acqua con gravi ripercussioni sulla funzionalità e la sicurezza dell'equilibrio idraulico-irriguo e sul patrimonio dell'Associazione».

Dice Pier Giuseppe Orlandin della Fisba-Cisl, che con il suo collega della Flai-Cgil Piero Bosia seguendo la vertenza: «Ho appreso con piacere che anche il sindacato autonomo ha fatto proprie le nostre rivendicazioni. Quanto allo sciopero è iniziato benissimo: mi risulta che, al momento di ritirare le chiavi delle paratoie, alcuni presidenti di distretto irriguo abbiano rifiutato di surrogare in casi d'emergenza il personale scioperante».

Il sindacalista non intravede soluzioni a breve termine. Commenta: «Il comportamento, mistificatorio e sovente contraddittorio, tenuto durante l'intera trattativa dagli amministratori, rende costoro inaffidabili nel caso di un'eventuale ripresa delle trattative. In questo avverrà sarà opportuno che avvenga in una sede autorevole, e questa non può essere altro che la prefettura. Lo stesso prefetto Francesco Marino aveva d'altronde già tentato una mediazione, che però è fallita non certo per colpa dei sindacati».

Walter Canurati

Sportello informativo sui subappalti

Una «banca-dati» per Leri-Cavour

VERCELLI. «Scusi, vorrei lavorare al cantiere di Leri». Da oggi, per le imprese interessate ai subappalti per la costruzione della centrale Enel di Trino, la Camera di commercio metterà a disposizione uno «sportello informativo», come è stato battezzato dagli addetti ai lavori. Si tratta di una banca-dati al servizio delle aziende, istituita su proposta della Provincia e del Comune di Trino.

L'iniziativa è stata presentata ieri pomeriggio alla Camera di commercio. Le imprese che si sono dette interessate, finora, sono state 249 (tutte della provincia di Vercelli). Ma interessate a che cosa? A sapere nei minimi dettagli quali interventi sono richiesti nel super-cantiere di Leri, per poter partecipare ai bandi di concorso.

Lo «sportello» della Camera di commercio si pone l'obiettivo di favorire le imprese locali, che spesso sono poco o nulla quel che accade a Trino. Un problema già discusso, quello dell'utilizzo delle ditte vercellesi e biellesi: «Sono trascurate», protestavano i sindacati con l'Enel. Sono arrivati addirittura a proporre che il 30 per cento dei dipendenti impiegati in cantiere fosse residente nel Vercellese.

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha commentato: «Il fatto che quasi 250 imprese siano già interessate al progetto è molto positivo». E il presidente della Camera di commercio, Giovanni Carlo Verri, ha sottolineato l'importanza della «collaborazione» fra pubblico e privato: «E' necessario che le imprese siano informate».

Le ditte contattate sono state in tutto 2555. Di queste, 249 si sono dette molto interessate all'iniziativa. Un dato sorprendente, se si pensa che - secondo l'Enel - avrebbero risposto all'appello non più di 200 aziende.

Delle 249 imprese, 146 sono vercellesi, e 100 biellesi. Ce ne sono anche tre fuori provincia, ma non verranno prese in considerazione: «Perché lo scopo di questa iniziativa è quello di rendere un servizio alle imprese della zona», ha spiegato il funzionario della Camera di commercio Vittorio Mazzarino.

Grazie ad una «task force» di 15 persone, ogni ditta potrà ricevere informazioni sui subappalti che le interessano (divisi per settore e specializzazione): movimento terra (37 aziende), termoidraulica (48), carpenteria (96), elettrotecnica (46) e servizi vari (22).

Alla presentazione di ieri ha partecipato anche il sindaco di Trino Giovanni Tricerri, che ha commentato: «Questa iniziativa va incontro alle esigenze delle imprese, e servirà ad ampliare le possibilità di lavoro».

(g. bu.)

Controlli in tutta la provincia per intercettare il bandito che assalta le farmacie

Rapine, il biondino ha un complice?

E' la seconda serie di incursioni dopo il raid di Pasqua: cinque colpi in pochi giorni, probabilmente con l'aiuto di un palo. La coppia, che si serve di auto rubate, arriverebbe dalla cintura di Torino e dal Novarese

VERCELLI. Quasi due mesi di silenzio, poi è tornato a colpire: cinque rapine in una settimana. Identica la tecnica, identici gli obiettivi: supermarket, farmacie. Lui, il rapinatore solitario, l'insospettabile «biondino», arriva a bordo di un'auto rubata, distrae proprietario e commessa, punta un'arma alla gola della vittima e se ne va con un bottino magari esiguo, ma «sicuro». Quale emporio di paese è dotato di sistema d'allarme sofisticato?

Polizia e carabinieri, che inseguono le tracce del bandito dal lungo ponte di Pasqua, ormai sono sicuri: il «biondino» non fa parte di una gang organizzata, di banda specializzata in micro-rapine. Avrebbe invece un complice, uno solo, che gli copre le spalle. E quando l'auto sgomma, allontanandosi dalla vista, non compie certamente molta strada. Il bandito solitario, che proprio solitario non è, arriverebbe dalle province vicine, forse dalla cintura di Torino, forse dal Novarese.

I controlli proseguono, senza interruzione: il rapinatore, che agisce a volto scoperto, magari alterato da occhiali scuri, ha lasciato come unico, ma importante indizio un identikit ben definito. E' biondo, alto, magro. Non deve avere più di trent'anni. E se nelle cinque rapine compiute a Pasqua non sempre era armato, in una questa nuova ondata di incursioni ha sempre minacciato le sue vittime con una pistola.

Continua la caccia al rapinatore solitario, autore di cinque colpi in pochi giorni

Il primo segnale del suo «ritorno» nel Vercellese è arrivato qualche giorno fa ai carabinieri di Buronzo. Il «biondino» entra nelle farmacie di Marisa Dimitri, in via Garibaldi, e si impossessa del milione, tutto in banconote di piccolo taglio, custodito nel registratore di cassa. Trascorse poche ore, il bandito fa la sua comparsa a Salussola. Altra farmacia, questa volta quella di Anna Maria Rusconi: il bottino non va oltre le duecento mila lire.

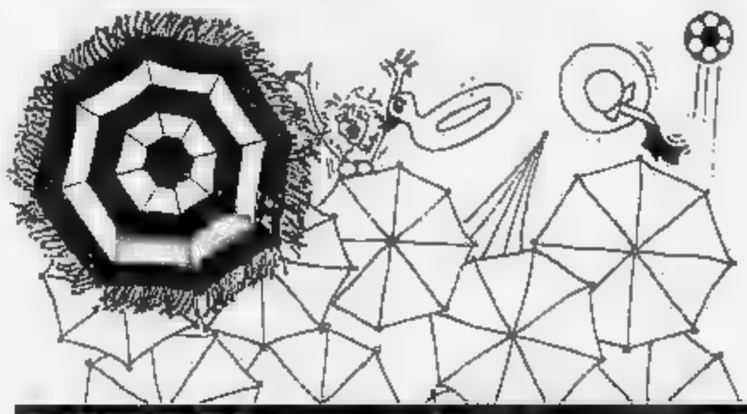
La terza incursione, sabato scorso, a Viverone. Il «biondino» sceglie il supermercato A&O di via Roma. E' metà mattino, il negozio è proprio al centro del paese: ci sono anche alcune persone intente a far la spesa. Il bandito punta la pistola solo contro l'impiegata, Rosanna Curatola. Non gli interessa altro che il contenuto del registratore di cassa: poco meno di due milioni.

Siamo a martedì mattino. Il rapinatore solitario cambia zona e spinge la porta a vetri della farmacia di Federico Baragiotta, a Mongrando. Chiede alcune fiale di acqua distillata e, mentre il medico è voltato verso gli scaffali, estrae la pistola. Il farmacista, anziché le fiale, gli consegna 500 mila lire. L'ultimo colpo è appena fuori provincia, a Prato Sesia, proprio sul confine con il Novarese. Ed è l'ennesima farmacia. Giovanna Graziano, la proprietaria, apre la cassa e il bandito «recupera» 230 mila lire.

Nei piccoli centri, ormai, i commercianti sono in allarme: massima attenzione al cliente nuovo, all'uomo biondo con pantaloni sportivi e maglietta che si avvicina al banco e chiede un prodotto semplice e poco costoso.

Polizia e carabinieri però chiedono attenzione, e soprattutto collaborazione, anche a chi vive in paese: spesso, prima di commettere una rapina, i banditi ispezionano la zona del colpo. Chiunque veda auto e persone sospette aggirarsi vicino a supermarket, farmacie o altri piccoli negozi isolati, telefoni al «112» o al «113». Una segnalazione può aiutare le pattuglie che stanno setacciando Vercellese e Biellese alla ricerca del «biondino» spericolato e del suo complice.

Roberta Martini

quest'estate fatti notare...
costumi da bagno
produzione propria
DONNA - UOMO
BIKINI - INTERI - OLIMPIONICI
SLIP - SHORT
CIGIEFFE srl

PREZZI ECCEZIONALI !!!
PREZZI ECCEZIONALI !!!
PREZZI ECCEZIONALI !!!
Via Osella, 11 - Tel. e Fax 0163

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si balla con
Franco Bagutti
In discoteca selezione per MISS ITALIA, la vincitrice parteciperà alla selezione di MISS PIEMONTE.
SABATO 3
Gigi Corradi
DOMENICA 4
Ringo Story
Venerdì 9 e 23 in discoteca: "ERRETIELLE in Tour" i D.j. della radio.
Nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTECA

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE [illegible] NATURALI

●●●● TRACCE ●●●●

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto [illegible] tutti. Studenti e [illegible] studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

D.M. n. 61/3559 del 6/8/1993

[illegible] MIGLIAIA DI PREMI

Per i lavori migliori (o [illegible] estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**,
Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**,
Voli destinazione Europa/ Mediterraneo offerti da

Nouvelles Frontières

[illegible] collaborazione con
école
Idee per l'educazione

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco.
[illegible] primi [illegible] richiedenti sarà [illegible] in dono [illegible] *sfide della vita*, [illegible] David Attenborough, [illegible] successivi [illegible] *Le tracce degli animali*.
Fra tutte le [illegible] pervenute saranno inoltre sorteggiate [illegible] copie della *Grande Enciclopedia [illegible] Agostini* (32 volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa [illegible] Agostini*.
[illegible] volumi sono offerti [illegible]

ISTITUTO GEOGRAFICO
DeAGOSTINI

I lavori [illegible] essere [illegible] entro il 15 dicembre 1993

[illegible]
Tel/Fax 011. 545667 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino

[illegible]

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul [illegible] "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
[illegible] CAP TEL FAX

Puoi ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop Novacoop:

• **Vercelli**, Corso Prestinari 112 • **Vercelli**, Largo Chatillon 10 • **Borgosesia**, [illegible] Vittorio Veneto 83 • **Ponderano - Biella**, s.s. 143 per Torino - c/o *Centro Commerciale Le Piramidi* • **Santhià**, via Beato Ignazio 7.

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop
ipercoop

SUPERCOMPUTER
NUMEROVERDE 1678 - 13062

Lions Club
Torino Stupinigi

Prosegue l'inchiesta sulla presunta mazzetta di 3 milioni pagata al partito

Soldi al psi, ancora indagini

Leone e Piantedosi restano in cella perché il gip ritiene necessari altri interrogatori
Sempre guai per Zanone: la matrigna gli fa causa per la scomparsa di un conto bancario

BIELLA. Pericolo inquinamento delle prove per Franco Vercellino, necessità di ulteriori indagini per Leone e Piantendosi. Sono i motivi che hanno spinto il gip a respingere la richiesta di scarcerazione per l'ex assessore alle Case del psi, per l'ex segretario di partito e per l'ex assessore ai Lavori Pubblici, in cella per una presunta mazzetta di milioni pagata al gruppo biellese dal garofano dall'architetto Mongilardi, a sua volta dirigente del partito socialista.

Ma l'inchiesta di «Mani pulite si arricchisce di un ulteriore particolare: una causa civile tra Alberto Zanone, direttore dell'Ascom (arrestato l'accusa di tentata estorsione e poi scarcerato) e la seconda moglie del padre, Pressede Dolmella.

Alle accuse portavoce del gruppo Panorama, secondo cui Zanone avrebbe chiesto un miliardo per non bloccare il progetto dell'omonimo centro commerciale, si aggiungono quello della matrigna, secondo la quale sarebbe misteriosamente scomparso dalla banca Sella un conto, intestato anche a lei oltre che a Alberto Zanone e al marito, contenente risparmi per centinaia di milioni.

Andiamo per ordine. La decisione del gip Bernardini di tenere in carcere Eugenio Leone, Franco Vercellino e Piergiulio Piantedosi ha motivazioni differenti.

Il primo alla richiesta scarcerazione il gip lo ha pronunciato a Piantedosi lunedì pomeriggio: nella motivazione della sentenza, si fa riferimento alla necessità di ulteriori accertamenti e interrogatori. Da qui nasce l'ipotesi della necessità di ascoltare il «quarto uomo», la persona cioè ha materialmente ricevuto l'assegno dall'architetto Mongilardi e che la procura già conoscerebbe.

Anche per Leone il «no» alla richiesta di remissione libertà si basa su ulteriori indagini. Per Vercellino invece gip ha spiegato come l'ex assessore (già condannato per lo scandalo a luci rosse) sia ancora un personaggio ancora influente all'interno del partito e che quindi possa inquinare le prove.

Ma è di ieri la notizia dell'ulteriore «tegola» caduta sul direttore Ascom. La la matrigna trascinerebbe da anni però lo stesso Zanone ha parlato durante gli interrogatori in carcere. Per quale motivo, rimane un mistero. La denuncia dopo l'impugnazione del testamento del padre di Zanone: morendo, l'uomo lasciato tutto al figlio, ma Pressede Dolmella aveva richiesto la quota di eredità che le spettava per legge. Informandosi in banca, si sarebbe accorta della scomparsa del conto.

Frattempo il pm Ferrari ha impugnato la scarcerazione di Zanone decisa dal gip. Il tribunale della libertà ne discuterà l'11 luglio. **[d. p.]**

Alberto Zanone, direttore dell'Ascom, ed Eugenio Zanone, segretario psi

Il procuratore legale aveva chiesto denaro per non far riaprire un'asta

Condannato l'avvocato Conte

Otto mesi (con i benefici) per tentata estorsione

BIELLA. Turbativa d'asta tentata estorsione. Erano le accuse con cui un procuratore legale di Biella, Sergio Conte, 35 anni, è comparso ieri fronte ai giudici del tribunale. Al termine di un processo proseguito fino al pomeriggio, il Collegio lo ha assolto per la prima imputazione e condannato invece per la seconda a 8 mesi reclusione con i benefici. Anche la moglie di Conte, Rosa Bonomo, 31 anni, imputata di concorso in turbativa d'asta: è stata assolta.

Due i fatti denunciati in udienza dal pm Ferrari. Il primo riguardava l'episodio accaduto ad un assicuratore di Cossato, che si era aggiudicato un immobile in un'asta. Utilizzando però la possibilità offertale dalla legge, la moglie di Conte presentò dopo l'aggiudicazione l'aumento di un sesto dell'offerta. In questo caso l'asta sarebbe dovuta venire riaperta, ma questo non avvenne.

«L'assicuratore offrì a Conte la possibilità di occuparsi di alcune pratiche della sua agenzia - ha sostenuto ieri il pm -. Così le parti trovarono un accordo». «Non ricordo quando Mosca mi ha dato le pratiche, prima o dopo l'asta» ha ribattuto l'avvocato. Alla fine i giudici si sono espressi con l'assoluzione.

Diversa invece la decisione del Collegio riguardo un secondo episodio, la cui denuncia sarebbe partita dallo stesso tribunale. Secondo l'accusa Sergio Conte aveva contattato due fratelli che si erano appena aggiudicati un terreno a Verrone e, dopo aver parlato con loro, aveva lasciato un biglietto da visita dicendo richiamarlo. I due fratelli si erano quindi rivolti geometra che curato la loro pratica, spiegandogli che Sergio Conte avrebbe chiesto del denaro per non far riaprire l'asta.

A nulla al riguardo è servita la difesa di Conte, che ha sostenuto di vittima di un equivoco. I numerosi testimoni che sfilati di fronte ai giudici hanno infatti confermato la tesi sostenuta dall'accusa: da lì la sentenza di condanna per tentata estorsione.

E' stato invece rinviato al 18 novembre il processo ad Alvise Mosca, sindaco di Pollone e industriale tra i più conosciuti del Biellese. Il primo cittadino è accusato abuso d'ufficio per non aver bloccato la ristrutturazione una casa scoperta abusiva. Insieme a lui processati proprietario del terreno, Santo Pagos, e Vincenzo Scolari, il progettista. **[d. p.]**

Ma il provveditore deciderà solo settembre

Cerruti, il Comune avvia il progetto di chiusura

BIELLA. Il destino della scuola elementare Cerruti resta sospeso fino settembre in attesa che il distretto scolastico comunichi ufficialmente al provveditorato la proposta definitiva del piano zonizzazione. Fino a quella data tutto è ancora possibile, anche se subito dopo l'incontro di ieri tra l'amministrazione comunale e provveditore Piergiorgio Giannone, la giunta ha deciso affidare all'ufficio tecnico uno studio per la trasformazione materna dell'elementare di via Addis Abeba.

Alla riunione a Palazzo Oropa, alle 10, con il sindaco Gianluca Susta e provveditore erano presenti l'assessore Vittorio Barazzotto, artefice dell'incontro, il presidente della commissione scuola, il pidiessino Michelangelo Valenti, e Roberto Rossi Lega Nord.

La Cerruti da anni è al centro un'intricata vicenda originata dalla necessità di una revisione generale della localizzazione delle diverse scuole cittadine. Con calo demografico certe strutture erano sotto utilizzate. E così nella Sud-Est della città, tre scuole elementari (San Paolo, Borgo Nuovo Cerruti), una era di troppo.

Ma il Comune aveva anche un altro urgente problema risolvere: la scuola materna di San Paolo che è ospitata in locali sotterranei. È allora la giunta Susta ha pensato che la soluzione meno costosa per le casse del Comune sarebbe stato di eliminare dalla Cerruti le elementari, ristrutturarla e trasformarla in materna.

Il progetto ha scatenato le comprensibili rimostranze delle insegnanti e dei 200 genitori degli allievi della Cerruti: dati alla mano, la loro era una delle scuole col maggior numero bambini, funzionale con un corpo insegnanti di primordine. Perché smembrarla?

Le risposte che erano arrivate dall'amministrazione invece di placare gli animi avevano suscitato una ventata di sospetti. La vicenda era complicata nelle ultime settimane quando provveditore pratica-

Dopo la riunione ieri tra Comune e il provveditore (nella foto di Michelotti un'immagine dei lavori) la scuola Cerruti c'è ancora filo speranza

mente sconfessato in lettera l'operato della giunta Susta. Ieri il sindaco e Giannone si sono spiegati ed stata raggiunta un'intesa che apparentemente lascerebbe ancora uno spiraglio di speranza di vita per la Cerruti. In pratica sembra invece che il conto alla rovescia per chiusura sia iniziato.

E' vero che sarà provveditore a decidere alla fine di settembre sulla base della proposta definitiva del distretto. Ma il piano comunale era noto da un'intesa col distretto: Comune aveva recepito tutte le raccomandazioni dell'organo scolastico, mantenimento perpetuo della destinazione a scuola dell'area Cerruti e soppressione graduale in due anni dell'elementare. Quindi per l'anno scolastico '93-'94 il piano prevede ancora la prima elementare, dal '94-'95 saranno eliminate le classi prima e quinta, e l'anno dopo le classi rimanenti saranno trasferite in blocco, con gli insegnanti.

Maurizio Alfisi

IN BREVE

Il Pigmalione di Shaw con gli Amici del teatro

Esordio stagionale domani per la compagnia Amici del teatro che alle ore sul palcoscenico dell'Oratorio Giovanni XXIII metterà in scena Pigmalione. tratta una delle più famose commedie di George Bernard dalla quale è stato tratto il celebre film My Fair Lady. Il compito di raccontare la favola di Liza Doolittle di Henry Higgins è stata affidata Luciana Ferraris, Roberto Galline, Celestino Fogliano, Gi Marco Pidello, Mercedes Bonato, Giovanna Alfisi, Gianna Pidello, Elisabetta Chisppo, Alessandro Cosentino, Giovanna Degiuli.

Da lunedì l'Atap abolisce corse inutilizzate

Una breve nota stampa del sindacato trasporti della Cisl ha fatto scoprire ieri che da lunedì l'Atap abolirà o modificherà una serie di corse. Il piano è stato presentato alle organizzazione dei lavoratori a metà giugno. In quell'occasione i sindacati hanno manifestato perplessità su un provvedimento che ritengono porterà pesanti ripercussioni per le popolazioni. Il piano è stato confermato dall'Azienda: ad essere soppresse o modificate saranno quelle corse, soprattutto nella Valle Cervo e nella Valle di Mosso, scarsamente utilizzate e che quindi all'Atap un recupero attraverso i biglietti almeno del 5 per cento della spesa.

CREVACUORE

Si rinnova domenica l'antica festa delle Rondini

Attesa in paese per il rinnovarsi di un'antica tradizione: il ritorno delle Rondini. Con questo termine un po' poetico a Crevacuore si intendono i simpatici pennuti, ma gli emigrati che, appunto le Rondini, una volta all'anno tornano a casa per riabbracciare i parenti rivedere i luoghi natii. La festa, domenica, organizzata dal gruppo Ana e dal gruppo Crevacuore in festa. Il programma avrà alle 9,30 cerimonia benvenuto, a seguirà la Messa, pranzo, un concerto della fanfara alpina di Foresto dal pomeriggio fino a sera inoltrata giochi popolari una mostra di antiche fotografia.

MOSSO

Incontro l'Anas per superstrada

Il presidente della Comunità montana Egidio Fauda Pichet avrà un incontro la prossima settimana con l'ingegner Alberucci, il nuovo responsabile del compartimento Anas Torino. Scopo della riunione sbloccare i lavori della superstrada Cossato-Valle Mos- che si sono fermati a Natale per mancanza fondi.

Nuovo direttivo all'Unione sportiva Vallecervo

Sergio Passaglia è il nuovo presidente della Vallecervo 1921. Già giocatore del glorioso sodalizio bianconero, Passaglia è delle figure più note della Valle del Cervo. Nel suo incarico sarà affiancato dai vice presidenti Pietro Palle ed Enzo Nelva, dal segretario cassiere Paolo Sinatra e dai consiglieri Elido Antoniotti, Giovanni Antoniotti, Ferdinando Ascoli, Daniele Ballardin, Giovanni Bottacin, Alfonso Cardinale, Diego Coppa, Roberto Gilardino, Paolo Pinna, Giuliano Sovino. L'Unione sportiva Vallecervo è iscritta al campionato di calcio seconda categoria, svolge anche un'intensa attività giovanile.

SOCIETA' INSTALLATRICE CIVILI INDUSTRIALI TERMICI E CONDI
VENDESI
VASTISSIMA CLIENTELA ALBO 6A - 5B
Terreno 5000 mq. Capannone 1200 mq mt. ponte. Uffici condizionali 300 mq. Vicinanze casello MI-TO
Per ulteriori informazioni rivolgersi:
Enrico Bellezza - Corso Venezia -

Società per azioni in crescente sviluppo
3 DI VENDITA
età 21/45 anni, automuniti, possiamo operarvi con lavoro organizzato ed assistenza tecnico-commerciale nelle di Vercelli-Biella. Guadagno medio mensile Telefonare... orario 015-

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con anni interi, con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ITALIANO
Via Torelli, - Novara

FINO AL 27 LUGLIO
sport ottavia
SCONTA FINO AL 50%
• TENNIS • SCI
• CALCIO • SCARPE SPORTIVE
• PEDULE TREKKING • ZAINI • TUTTO DELLE MIGLIORI MARCHE
NIKE - REEBOK - ADIDAS
- INVICTA - PRINCE
- MAXIMA - WILSON
YONEX
OTTAVIA SPORT
P.zza 1° Maggio, 9/10 - BIELLA (VC)

Albergo Ristorante Dancing
AL CASTAGNETO
di Trivero Brughiera - tel. 015 756503
ESTATE AL CASTAGNETO
Tutti i sabati dalle ore 21
dal 3 luglio per tutto il mese di agosto:
Festival dell'artista dilettante
tu che canti, balli, imiti, od altro
Ti Aspettiamo!!
In collaborazione con RADIO STELLA e la direzione del D.J. RENZO GALOPPO
SI BALLA IL LISCIO
Ingresso gratuito
(per informazioni tel. 0163 27152)
☆ ☆ ☆ ☆
Tutte le domeniche pomeriggio
Orchestra di Liscio
(Ingresso gratuito)
☆ ☆ ☆ ☆
RISTORANTE
Tutti i piatti della cucina italiana ...
... e per i menù tipici nostre vallate è gradita la prenotazione.
PENSIONE COMPLETA £. 50.000
Aperto tutto agosto, chiuso il lunedì

Val Bormida al lavoro per sfruttare il provvedimento Enichem

«Acna, pensiamo al dopo»

All'annuncio della chiusura dell'azienda chimica il versante piemontese vuole far seguire il rilancio economico dell'area. Sollecitato un incontro con i ministri

CORTEMILIA. Nessun «festeggiamento» nella Valle Bormida piemontese dopo l'annuncio da parte dell'Enichem dell'avvio delle procedure per sospendere l'attività produttiva dell'Acna. Oltre Cengio non manca soddisfazione per il provvedimento annunciato dai vertici del gruppo chimico, ma c'è anche la volontà di continuare a cercare soluzioni al problema occupazionale per rilanciare la valle.

«La decisione dell'Enichem conferma quanto sosteniamo da tempo - affermano gli esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Val Bormida -. Adesso è indispensabile costruire qualcosa per il dopo-Acna, elaborando progetti concreti per creare posti di lavoro alternativi in Val Bormida. Solo così si supererà il problema».

Da tempo amministratori ed attivisti piemontesi auspicano iniziative comuni per trovare soluzioni al problema occupazionale, ma finora non ci sono mai state proposte concrete. Era stata creata anche una commissione di dieci sindaci delle due Regioni allo scopo di lavorare su questo piano, ma il «pool» è naufragato prima ancora di salpare ed è tuttora in attesa della prima riunione.

«Ci dispiace che la commissione non sia mai stata convocata e riteniamo che si sia persa un'occasione importante - dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Ora il contrasto fra le due parti è netto, crediamo che questo sia un danno per tutti. Faremo comunque il possibile per riallacciare i contatti e cercare insieme una soluzione ai problemi della Valle Bormida».

Il fronte piemontese da tempo ha coinvolto nella sua attività anche Alba, che ricoprirebbe un ruolo importante in campo occupazionale. Il sindaco della capitale delle Langhe Enzo Demaria spiega: «La chiusura dell'Acna è un traguardo importante, ma non definitivo. Ora bisogna partire con interventi nella zona per salvaguardare i posti di lavoro e rilanciare economicamente la zona».

Più scettico sulle notizie diffuse dall'Enichem è, invece, Luigi Castino, del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, che afferma: «Finché l'azienda non sarà stata chiusa dai ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro non saremo tranquilli. Il presidente regionale Giampaolo Brizio ha assicurato impegno per organizzare un vertice con i tre ministri; soltanto dopo quell'incontro, si potranno trarre conclusioni precise».

Corrado

Sulla vicenda Acna gli attivisti piemontesi non intendono perdere tempo

Ieri a Cengio

Un'assemblea in riva al fiume

CENGIO. Un anno fa il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana aveva definito l'Acna «una bomba innescata in Valle Bormida». Ora, dopo la probabile intenzione dell'Enichem di disinnescarla definitivamente, ieri a Cengio è cominciata la mobilitazione per cercare di salvare la fabbrica.

Dopo l'incontro di Roma tra Enichem e sindacati che sembra abbia sancito la condanna dell'Acna, nel centro del Savonese al confine con il Piemonte la tensione è nuovamente salita arrivando vicino al livello di guardia. Stamattina sul greto del Bormida si è svolta un'assemblea di dipendenti proprio dove, nella primavera dell'89, gli esponenti dell'Associazione Rinascita avevano dato vita per alcuni giorni ad un presidio per protestare contro l'inquinamento del fiume.

I lavoratori dell'azienda di Cengio hanno contestato soprattutto l'atteggiamento del governo e dell'Enichem, accusati di aver abbandonato l'Acna al proprio destino. «L'azienda è risanata e sia il governo sia l'Enichem devono assumersi le loro responsabilità - hanno detto ieri i lavoratori durante l'assemblea in riva al fiume -. Faremo il possibile per difendere il posto. Il governo e l'Enichem non possono pensare di dimenticarci».

Nel centro ligure è ricominciata la mobilitazione per salvare i posti di lavoro nella fabbrica chimica

Ieri sera, inoltre, davanti ai cancelli dell'azienda chimica ligure, si è svolta un'affollata assemblea alla presenza di amministratori, dipendenti Acna e popolazione. Nei prossimi giorni è probabile la convocazione di un'altra riunione fra i rappresentanti delle varie industrie chimiche savonesi, ma l'obiettivo principale resta il governo, al quale sindacati e vertici Acna intendono chiedere interventi per salvare la fabbrica dalla chiusura.

Ad infliggere il probabile colpo del ko all'azienda, è stata la sentenza del Consiglio di Stato emessa quindici giorni fa, la quale si stabiliva che l'impianto «re-sol» in costruzione all'interno dello stabilimento doveva essere sottoposto alla procedura per la valutazione dell'impatto ambientale («Via»). Secondo l'azienda, la realizzazione dell'impianto per il recupero dei solfati sodici dai reflui della lavorazione, era indispensabile per la sopravvivenza dell'Acna, poiché senza «re-sol» non potevano essere smaltiti i circa trecentomila metri cubi di rifiuti liquidi stoccati nei bacini interni allo stabilimento.

Subito dopo la sentenza, l'Enichem aveva diramato un comunicato nel quale affermava, che, per l'impossibilità di costruire il «re-sol», venivano meno le condizioni per poter continuare l'attività produttiva dell'Acna. Nell'incontro di mercoledì con i sindacati, i rappresentanti del gruppo chimico proprietario dell'azienda ligure hanno ribadito di non aver intenzione di far sottoporre il «re-sol» alla procedura «Via», che richiederebbe tempi lunghi e costi elevati.

Le prime nubi sul futuro dell'Acna si erano addensate all'inizio di quest'anno, quando l'azienda passò dal controllo dell'Enichem Synthesis a quello della società Planasia, il cui capitale sociale è di soli 20 milioni e che comprende le fabbriche considerate «non strategiche» dall'Enichem e destinate quindi alla liquidazione.

Nei mesi scorsi, l'Associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, invece, presentò all'Enichem la proposta (ora rilanciabile) di acquisire l'Acna per trasformarla in museo industriale e centro di ricerca sulla contaminazione ambientale.

(c. o.)

Se il buongiorno si vede dal mattino...

Appena svegli: in bagno ed è per questo che la 1ª stanza della giornata deve accoglierti in modo elegante, confortevole, caldo

MONDINO S.R.L.

VIA AL LAVORO 23
(zona Industriale P.I.P)
14100 ASTI
TEL./FAX (0141) 271.633

Importante iniziativa a Verbania promossa dal Centro Ricerca Teatrale

Si riscopre l'arte del narrare

Un folto gruppo di allievi, giovani e adulti, ha seguito con molta passione un seminario
Domani il piccolo borgo di Cavandone diventerà il pittoresco scenario di uno spettacolo

VERBANIA. Fra le molte strade per arrivare a esprimere i sentimenti e le emozioni del teatro, in questi ultimi anni, è andata diffondendosi un'antichissima, e all'apparenza quasi elementare tecnica: quella del racconto, della testimonianza orale.

Capiscuola di questa ricerca sulle tecniche dell'affabulazione sono in Italia Marco Baliani e Roberto Anglisani. Si tratta di due attori molto ben conosciuti in città per le diverse partecipazioni alle iniziative teatrali e seminariali promosse dal «Centro Ricerca Teatrale».

E su proposta di questo organismo, con il sostegno del Comune di Verbania, nei mesi di maggio e giugno si è svolto un laboratorio dal titolo «L'arte di narrare».

«La richiesta di partecipare alla rassegna è stata molto alta - racconta Viviana Obertini del Centro Ricerca Teatrale -, tanto che siamo stati costretti a dividere in due nutriti gruppi tutti i narratori: da una parte i giovani e dall'altra gli adulti».

E questa gente che non vive di lavoro teatrale, il seminario tenuto da Roberto Anglisani, ha dimostrato dedizione totale con un impegno paragonabile a quello dei professionisti.

Animati da una vera passione teatrale, alle prese con le difficili tecniche narrative da adottare, provano ora a mettere in mostra le loro capacità in una serata speciale domani a Cavandone, un piccolo paesino sperduto nel Verbano.

Senza scenografie, seduti su una sedia, con un fondale nero alle spalle: saranno 21 i narratori affidandosi alla forza della parola daranno vita alla prima edizione de «Il paese dei narratori: diversi percorsi di narrazione». Uno spettacolo, insomma, assolutamente da non perdere.

«Le piccole piazze, le stradine, le case di pietra, l'atmosfera fiabesca del borgo di Cavandone potevano essere scenario migliore per questo originale progetto» dice Paolo Crivellaro responsabile artistico del Centro Ricerca Teatrale e ideatore dell'iniziativa.

Tre sono i luoghi prescelti: il piazzale della chiesa parrocchiale dove dimora la celebre pianta del tasso, la centralissima piazzetta della Scuola e il suggestivo angolo di via Sardegna.

In questi tre punti a partire dalle 21,30 sino alle 24, in contemporanea, con avvicendamento ogni mezz'ora inizieranno le varie pièce narrative.

Svariati gli stili narrativi, così come diversi i brani dei racconti molti dei quali scritti appositamente dagli stessi interpreti. Che meritano sicuramente di essere tutti presentati: Silva Cristofari, Cinzia Cirillo, Egidio Righetti, Mauro Ferrari, Pasquale Santoro, Massimo Zamboni, Rita Pestarino, Ornella Caretti, Andrea Cova, Paola Borghese, Paolo Massara, Maria Grazia Parnisari, Alida Merlin, Lorella Maurizi, Barbara Baldassari, Viviana Obertini, Anna Rita Rizzo, Giuseppina Antoniazza, Paolo Crivellaro. Una performance collettiva sarà presentata dai giovanissimi: Rachele Calegari, Silvia Borghese, Gaia Gigante, Letizia Manno e Alessia Zullo.

Sarà in sostanza un grande happening. Gli spettatori, tra le vie del paesino in cui il tempo sembra essersi fermato da decenni, riscopriranno il sapore di un teatro genuino che ormai si credeva perduto. Grazie al laboratorio sorto sul lago Maggiore, per fortuna, oggi è possibile riappropriarsi di vecchie emozioni.

In caso di cattivo tempo la manifestazione è rinviata alla sera di domenica. L'ingresso è libero. [r. s.]

Un gruppo di narratori che hanno seguito il corso, mentre partecipano alle prove dello spettacolo

RASPELLI

Onesta cucina di casa e dolcetto artigianale

BEH, una volta tanto, un locale diverso dal solito. Beh, una volta ogni tanto, posto dove venire non per una cucina di ghiottoneria, di leccornie strepitose, ma un ambiente dove mangiare buona onesta casalinga schietta e sincera serie piatti che permetta di alzarsi leggeri e, soprattutto, senza aver alleggerito o addirittura svuotato il portafogli. Asti, città e provincia che sono una delle capitali della gola italiana, hanno anche posti come questi, magari fumosi e dai tavoli appiccicati (difetti, soprattutto il primo, che ci vorrebbe niente per eliminare) dove l'operaio ed il professionista, mezzogiorno e sera, possono andare tranquilli.

La Canasta è in corso Volta, appena fuori ma non lontano dal centro, in una strada trafficata. All'entrata il bancone degli antipasti, alcuni tavoli lì attorno, proprio sull'ingresso e poi, di fronte, un'altra saletta con i «tavoli a castello» secondo la geniale definizione data alcuni anni fa sul Corriere della Sera da Luca Goldoni.

Annoso pavimento che dà un tocco di vissuto, perlinato marrone scuro, muri bianchi sui quali spuntano manifesti e foto della città del Palio, della Douja e di Giovanni Goria, tovaglie a quadretti bianchi e rossi, coprimacchia bianchi e, anche, un olio extravergine per condire le vostre verdure. Per bere, poche cose, compreso un Dolcetto «artigianale» senza grande nome ma fatto con tanto cuore.

La sera il menu si allunga; di giorno (così come quello della visita) i piatti sono in un elenco più breve ma, comunque, non vi troverete male.

Io, ad esempio, ho cominciato con l'antipasto misto, nel quale sono arrivati spuma di tonno, tomini elettrici, peperoni ed acciughe, melanzana alla griglia, polpettine di vitello, vitello tonnato, insomma una serie di assaggi in stile puro Piemonte.

Al primo, una minestra di quelle che sembrano fatte da qualche nonna della nostra infanzia, buono, corroborante, rassicurante «riso e patate» gratinato leggermente. Al dolce classico della cucina di casa: uno stinco di vitello al forno (non strepitoso) accompagnato da carote al burro.

Dopo un buon pranzo ad Asti, si può passeggiare nella centrale via Alfieri

Il conto è onesto.

Si chiude con un buon semifreddo al torroncino. Per un pranzo medio completo prevedete di spendere 30.000 lire: mezzogiorno e sera non fa differenza se non nell'assortimento dei piatti.

(provato il 14-9-1992)

Edoardo Raspelli

Asti
LA CANASTA
Corso Volta 82
Tel. (0141) 27.17.30
Chiuso tutte le domeniche dell'anno
Carte di credito: non sono accettate
Voto: 11,5/20
Fascia di prezzo: D

SOTTO I 18/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 18 A 13/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Manta

Il quartetto di Salisburgo

MANTA. La tournée italiana del «Quartetto di Salisburgo» farà tappa, domenica, nello splendido parco del castello de «La Manta». La storica dimora, restaurata dal Fai, che rappresenta una delle più prestigiose testimonianze dell'illustre passato della «Grandar, si aprirà al pubblico per un concerto di alto livello che trova, sotto i maestosi alberi secolari, una cornice d'eccezione.

I virtuosi austriaci saliranno sul palco allestito, due settimane fa, per il concerto conclusivo del premio Manta, un concorso nazionale per giovani strumentisti che ha contribuito a diffondere la fama del castello del Saluzzese in tutta Italia.

Il Fondo per l'ambiente italiano ha inserito «La Manta» nell'ambito di una più vasta rassegna di cinque concerti in altrettante sue proprietà monumentali, realizzata in collaborazione con l'editorale Giorgio Mondadori «Bell'Italia».

L'obiettivo comune è quello di offrire incontri ad alto livello culturale per raccogliere fondi necessari ai restauri, comune del Fondo e della rivista che, sebbene in modo diverso, si adoperano per la tutela, la salvaguardia, in una parola, la vita, del patrimonio artistico, grande ricchezza nazionale.

Il concerto, che s'inizierà alle 19, porta il titolo, tutti quelli della rassegna, «Mozart e il flauto "magico"». Ne sono protagonisti tre archi, Lavard Skou Larsen (violino), Jorg Steinkrauss (viola), Detlef Mjelke (violoncello), a cui si aggiungerà la partecipazione straordinaria del flautista Claudio Ferrarini. Il programma, interamente dedicato al compositore salisburghese, comprende cinque trascrizioni di pagine mozartiane del vercellese Giovanni Battista Viotti. Si aprirà con l'ouverture da «Il flauto magico» e proseguirà con quelle da «Le nozze di Figaro», «Il Ratto del Serraglio» e il Don Giovanni» per concludersi con la celebre «Eine kleine Nachtmusik» K 525.

Il quartetto austriaco giungerà a Manta dopo Villa della Porta Bozzolo in provincia di Varese e il Castello di Avio nel Trentino. Proseguirà quindi la tournée nel Castello di Masino (To), il 7 luglio, e nel Monastero di Torba (Va), l'11 luglio.

I biglietti costano 25 mila lire e sono in prevendita da Box office Italia presso Ricordi a Torino, tel. 011/561.1263, oltre che negli uffici di Milano e Verona. [v. p.]

Gli sproloqui di Rubagotti

Trino, domenica lo spettacolo cabarettistico di Gene Gnocchi

Gene Gnocchi

TRINO. La festa del grande fiume continua. Dopo la performance di Enzo Jannacci & figlio prevista per stasera, sul palco di piazza Garibaldi per domani alle 21,30, sono programmate (al posto di Giocle Dix) le conversazioni confidenziali di Bruno Gamborotta, reduce dall'exploit di Asti con «G&B, storie vere di una provincia incantata».

Seguirà l'esibizione di Maurizio Milani e il concerto degli Strike.

Come gran finale «Sulle rive del Po: genti e cultura padane» è atteso per la domenica Gene Gnocchi, preceduto da Federico Bianco, «tormentatore» televisivo che ha creato il personaggio dello speaker Ermes Rubagotti, in questa «occasione» trinese proporrà «Black Out», un lavoro ideato insieme a Marco Posani.

Veloci flash, riflessioni ed esplosioni di insolito ed originale umorismo, per l'avvocato di Fidenza che è passato al cabaret. [g. ba.]

Alassio sceglie Miss Muretto

Domani al Charleston di Torino la prima selezione piemontese

Elisabetta Mandracchio, Miss nel 1992

TORINO. Si svolgerà nella discoteca Charleston di via Cavalcanti la prima selezione piemontese per il concorso Miss Muretto di Alassio. E' un'occasione preziosa per le ragazze che sognano di ripercorrere la strada di personaggi oggi famosi come Maria Teresa Ruta, Simona Tagli e Simona Ventura. Le finaliste si contenderanno l'ambito titolo appunto ad Alassio nei giorni 29, 30 e 31 agosto.

L'appuntamento torinese è per domani sera. La selezione si svolgerà durante una simpatica manifestazione con giochi e la consegna di omaggi da parte dei numerosi sponsor.

La giuria - formata da giornalisti e operatori del mondo dello spettacolo - sceglierà tre ragazze che accederanno alla finale regionale.

Per informazioni in merito (è ancora possibile aderire al concorso) si può telefonare all'organizzazione piemontese (tel. 011/434.0032) chiedendo della signorina Cristina.

NA

ALESSANDRIA

La sosia di Madonna

A Pozzolgroppo domenica per il compleanno della discoteca «La Foresta», Giorgio Mastrota, il bellissimo Fininvest, presenterà lo sfilato di «Dolce e Gabbana», a cui parteciperà anche Ivana Ceretti, la sosia di Madonna.

Arriva Morandi

Gianni Morandi in concerto domani sera a Borgomanero. Il grande cantante emiliano si esibirà dalle 21,30, nel suggestivo parco di Villa Marazza. Il concerto è organizzato dalla Pro Loco.

VERCELLI

Ricordando Fred

A Borgosesia è per domani sera in parco Magni, la serata musicale «Borgosesia ricorda Fred Buscaglione». Con inizio alle 21,30, presentati da Leo Chiosso (che è stato il paroliere del cantante) e Camilla Nata, saliranno sul palco Cosimo Gilè, Giorgio Chiosso, Maura Astesano e altri artisti accompagnati dalla Jazz Studio Orchestra di Gianni Grossi. Ospite Roberto Balocco le sue «Canson din piola».

Fred Buscaglione

ASTI

Suona la Filarmonica

A Castelnuovo Don Bosco si terrà domani sera il secondo appuntamento di «Concerti a Mondonio». Alle 21,15 nella suggestiva chiesa di Santa Maria del Rosario in piazza Conte Balbo di frazione Mondonio si esibirà l'orchestra Camera Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Giuseppe Dallavalle. Solisti: Antonio ed Ermanno Molinaro violini. Saranno eseguite musiche di Antonio Vivaldi e . L'ingresso costa 10 mila lire. Per prenotazioni telefonare ai seguenti numeri: 011/992.71.15 e 987.20.62.

Musica «Verso l'alba»

Domani a Corneliano d'Alba, in frazione Reala, alle 21, si terrà la kermesse di musica «Verso l'alba», con la partecipazione di tre band: i veneziani di Radio Rebelde, il trio jazz Camarca-Chirico-Camarca con Diego Borotti ospite sax, e gli African Unite.

ASTA

Perticaroli al piano

Nell'ambito della rassegna «I concerti dell'estate» è in calendario per domani sera alle 21 nel Salone delle Terme di Saint-Vincent l'esibizione del pianista Sergio Perticaroli. E' il primo concerto del cartellone. Sono in programma brani di Beethoven, Chopin, Ravel e Liszt. L'ingresso è libero.

E i Casino Royale ritornano alle origini ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sono passati dai centri sociali autogestiti a trasmissioni televisive come «Cocco» e «International Doc club» e nel frattempo hanno cambiato un po' il loro sound, sconfinando nel rap, ma per i critici entusiasti sono sempre la «più grande formazione di ska del mondo».

I Casino Royale, Milano come origine, il mondo come obiettivo, sono una band divertente e scatenate, che sul palco non disdegna accativanti gags. Una delle loro canzoni fa sottofondo alla pubblicità di uno shampoo, ma non hanno dimenticato le origini, in quei luoghi che ora Formentini vorrebbe veder sparire, e domenica suoneranno al Forte Guercio, centro sociale alessandrino, posto tra i bastioni al fondo di via San Giovanni Bosco. Alessandria non è Milano, ma anche il «Guercio» non ha vita facilissima di questi tempi e il concerto dei Casino Royale sarà un modo per raccogliere nuove forze. [c. re.]

I Casino Royale daranno spettacolo domenica prossima al Forte Guercio di Alessandria

A Vercelli domani sera ritorna il «Carnevale d'estate»

Sfilata sotto le stelle

I gruppi in costume percorreranno dalle 21,30 viale Garibaldi
Prologo gastronomico e gran finale pirotecnico in piazza Pajetta

VERCELLI. Sfilata bis, questa volta sotto le stelle. Domani sera i rioni torneranno ad animare le strade con carri allegorici e costumi colorati, per regalare a Vercelli un insolito Carnevale d'estate. Ci saranno indiani e Pierrot, sabba di streghe e finte spiagge messicane, ritmi di samba e note all'italiana.

L'appuntamento con «Vercelli sotto le stelle», che ritorna per il secondo anno consecutivo, avrà un prologo alle 19,30 in piazza Pajetta: Vittorio Ferraresi propone le specialità gastronomiche della sua pasticceria. Dalle 21, invece, sarà la musica ad accompagnare il pubblico sino al momento della sfilata. Sulla piazza si esibiranno Enzo, Maurizio e il gruppo Show Duemila, presentati da Tony Settembrini.

La partenza dei carri è stata fissata alle 21,30: il percorso si snoderà da piazza Pajetta lungo viale Garibaldi e piazza Roma. Qui carri e gruppi faranno dietro-front per compiere il tragitto inverso. Chi sfilerà? Ecco l'ordine di apparizione dei gruppi, che hanno cercato di preparare nuove sorprese di «stagione»: il Bar Bon dichiara al pubblico dei vercellesi che «Le stelle siamo noi»; rione Isola e Carasenablot rispondono proponendo una trasferta «Dalle spiagge di Capacabana alle spiagge di Caresanablot». Il rione Billiemme sta preparando una movimentata «Notte di Halloween»; il più misterioso il

Un momento della sfilata di «Vercelli sotto le stelle» edizione '92 (CARPO)

Cervetto con la sua «Fantasia notturna». Il gruppo Ariston inneggia alle vacanze con «Mare, mare», mentre Porta Milano riprende il tema del Carnevale ufficiale con un «Fufulla by night».

E ancora: Porta Torino sceglie di esibirsi con le «Fantasie d'estate»; il quartiere Brut Fond chiede invece aiuto al sabba delle streghe. I Cappuccini spiegano che, nonostante tutto (o ispirandosi all'idea gastronomica della sfilata d'inverno), «Siamo ancora dolci».

Viale Garibaldi sarà poi invaso dagli «Indiani della Lea», dai «Pierrots by night» del Concordia e dai ritmi ispanici di «Solo para bailar» scelti dal Club '82 Caffè Marchesi.

Per il gran finale in piazza Pajetta, la cordata di organizzatori (Comitato manifestazioni vercellesi, Comune, Camera di commercio, Ascom e Apt) ha preparato una serie di sorprese. Ci saranno i fuochi d'artificio, come era già accaduto l'anno scorso, e ... il resto è top secret.

L'ingresso al circuito della sfilata è libero; in caso di maltempo la manifestazione slitterà a domenica, con programma invariato. [s. l.]

ALLA RIBALTA

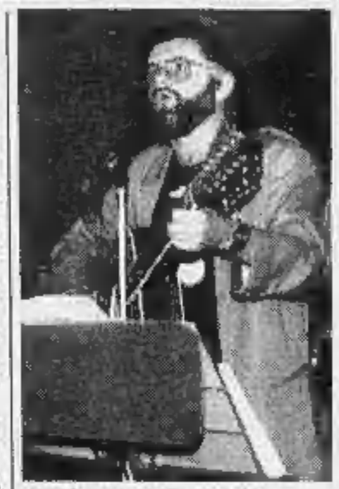
Chitarrate e amarcord alla Trattoria del Ponte

L'ULTIMA pièce teatrale scritta da Pino Ferraris ha avuto una lunga gestazione.

«Dal 1985 avevo in mente questa storia, legata ad un "revival" personale, che avrebbe dovuto svilupparsi attraverso la colonna sonora dei motivi che andavano di moda all'inizio degli Anni Sessanta. Anzi, per la precisione, nel 1961». Così si giustifica il leader dei Trans Gabin Express di Costanzana, gruppo di spettacolo che, stufo di sentir sempre pronunciato il proprio nome alla francese come l'attore Jean, ha finito di aggiungere un accento alla parola «gabin» per evitare equivoci.

Ma, tralasciando il problema della pronuncia, si può dire che tutto sia andato a gonfie vele, con «As Time Goes by... Al temp ch'al pasa...», liberissima trasposizione del film «Casablanca» sotto forma di musical, in cartellone al teatro costanzanese. Tra anteprima, premiere e repliche sono state previste cinque rappresentazioni.

Per Pino Ferraris deve essere stato un modo di ritornare all'origine, all'epoca in cui i Gabin iniziarono le loro chitarrate tra rock, twist e derivati. Ecco perchè l'attore-cantante ha voluto ricostruire in scena un angolo di quella Trattoria del Ponte dove sovente i proprietari «urlavano» ai ragazzini di non gridare se volevano vedere Rin Tin Tin alla televisione. E dove gli avventori di sempre erano quelli abbonati alla terna vino-



Pino Ferraris, dei Trans Gabin

carte-giornale, mentre si alternavano ai tavoli i coscritti che lasciavano sulla soglia del locale l'organetto «verticale».

Ci sono tanti personaggi, ripresi «dal vero» e immortalati sul palco. Da contrappunto: Fred Buscaglione, i Platters, «Nel blu dipinto di blu» e via di seguito. E tanta voglia di tuffarsi nei flashback della nostalgia. Anche se si ottiene solo un'azione «che passa e va» come dice il titolo del leit-motiv di «Casablanca», riferendosi al tempo.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **La mano sulla culla**
Inf. or. tel 253.045
Informacinema tel. 215.018
Aper. 21,30 L. 7000
di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Principe — **Come l'acqua per il cioccolato**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000
Apertura 21,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Viotti — **Massima copertura**
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Lire 10.000/8000
Apertura 21,30
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaine per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Belvedere
Inf. tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire: 9.000/8.000
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 9000/5000
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia
Lire 7000/5000
Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal
Tel. (0161) 94.651
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.755
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.738
CHIUSURA ESTIVA

C. S. Sebastiano — **Giochi di potere**
L. 7000/4000
Or.: 21,45
spett. unico
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.898
L. 8000/7000
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 2538927
Lire 9000/7000
Or.: 22,15 spett. unico
Un eroe piccolo piccolo
di M. Henkovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, o sarà affronlato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

COSSATO
N. Primavera — **La scorta**
Inf. tel. (015) 925.820
Lire 9000/7000
Or.: 20,15/22
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, G. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — **Proposta indecente**
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21,15
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

VARALLO
Sottoriva — **Toys**
Lire 8000/6000
Or.: 21
spett. unico

VIGLIANO
Biblioteca Civica — **Concerto**
del duo Doriata Pinti - Katy Costa in **Non è una favola**
Lire 10.000
Ore 21
spett. unico

GIORNO E NOTTE

VARALLO

All'Igloo da «Beverly Hills»

Questa sera, alla discoteca Igloo di frazione Balangera, è di scena come ospite speciale Ian Ziering, ovvero Steve Sanders, uno dei protagonisti del serial televisivo «Beverly Hills 90210». Domani tutto sarà sul palco Fix, il cantante che è stato recentemente al «Maurizio Costanzo Show».

COSTANZANA

Karaoke, parissa e discoteca

Ha inizio la «Festa della mondina», organizzata dalla Famija Custansaneise. Stasera dalle 21,30 karaoke con Carmelino Antona, discoteca e balli sudamericani. Domani sera ballo con «I lupi del liscio» e domenica danze con i Sagittarius. Lunedì, ritorno del karaoke. Potranno essere gustati piatti tipici locali.

VERCELLI

Alla ricerca di nuovi artisti

Sabato 10 luglio alle 21, al teatro Barbieri si svolgerà lo spettacolo «Ma...se...». Gruppi, solisti, imitatori, cantanti, ballerini, strumentisti, fantasisti e dee jay in cerca di successo potranno prenotarsi telefonando allo 0163/21.276 (ore serali).

VERCELLI

Le prime visioni dell'Astra

Con luglio è iniziata la stagione estiva al cinema Astra. Tra le pellicole in programmazione in prima visione, è previsto per lunedì, alle 22, «Il pasto nudo», film di David Cronenberg.

GRIGNASCO

Danzare il liscio al Festival

Stasera al Festival dell'Unità, in parco Vinzio, si balla dalle 21 con l'orchestra Liscio Fantasia. Domani sera sono sul palco Nico e le Lucciole, mentre è per domenica la presenza dell'orchestra spettacolo di Pino Ponti.

NOVARA E CASALE

Tra i film del fine settimana

A Novara: «Un incantevole aprile» al Vip; al Broletto (cinema estivo) questa sera «Orlando», domani sera e domenica «Dracula». A Cassie Monferrato è invece in cartellone «Lezioni di piano» al Poli.

Questa sera l'esordio della stagione classica con la Corale La Bursch

E Piedicavallo esalta la musica

A Salussola arie e romanze per tenore e piano

BIELLA. Si sono mobilitati in tanti, privati e enti pubblici, troppo numerosi per elencarli tutti. Il risultato è che anche quest'anno, per la terza volta, a **Piedicavallo** si terrà l'Estate Musicale.

Sono otto concerti distribuiti fra questa sera e il 12 agosto: «Ma - avvertono gli organizzatori - il calendario potrebbe avere qualche piacevole coda anche nella seconda metà di agosto». Gli appuntamenti si terranno in quattro sedi: la chiesa parrocchiale di San Michele, la Società Operaia, il tempio valdese e la chiesa rettoriale di San Grato che si trova a Montesinaro.

L'esordio, appunto questa sera alle 21 in San Michele, vede impegnato il Coro La Bursch, che proporrà sia brani colti (Palestrina, Mozart, Dowland, persino Stockhausen e altri) sia pagine del repertorio tradizionale nostrano e dei neri d'America.

Una vera chicca è il concerto di venerdì 9: una gentile combinazione flauto-arpa, con Maria Francesca Garbaccio e Elena Straudi che eseguiranno belle musiche di vari autori tra cui Ibert, Rota, Donizetti e Gluck.

Il maestro Angelo Gilardino, che è tra i principali promotori dell'iniziativa, «spinge» la chitarra, di cui è esecutore provetto. Ed ecco una serie di appuntamenti dedicati a questo bellissimo strumento, scaglionati dal 16 luglio alla fine del cartellone, con una parentesi organistica il 31 luglio, che vedrà Roberto Cognazzo attingere in San Michele a un repertorio italiano che comprende anche Rossini, Bellini e Verdi.

Domani sera è da registrare invece il quarto concerto della stagione proposta a Salussola dagli Amici della Musica. Sono di scena alle 21, sul sagrato della chiesa parrocchiale del paese alto, il tenore Giuseppe Pastorello e la pianista Elena Ballario. Il repertorio prescelto svaria dalla arie da camera a quelle d'opera. Dopo tre belle canzoni di Tosti («A vucchella», «Malia», «Pulcinella è morto»), sarà eseguita la «Parafrasi» per pianoforte che Liszt trasse dal «Rigoletto» di Verdi. Seguiranno due pagine di Denza, «Occhi di fata» e «Vieni».

Si passerà quindi alla musica lirica pucciniana, con «Recondita armonia» da «Tosca» e «Ch'ella mi creda» da «La fanciulla del West». La «Sonatina "Super Carmen"» di Busoni fungerà da intermezzo pianistico, prima di approdare alla suggestiva «Nebbie» di Respighi e alla popolare «Granada» di Lara che chiuderà la serata.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno** Or.: 20; 22,30 Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ponedori verdi fritti - (Alla fermata del treno)** Or. 20,05; 22,30 Aria condiz.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corso Stradella). Vedi cinema nuovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2: **Tracce di rosso** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zaks e Crysta**, cartone animato Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/p. **Toys** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/p. **La scorta** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Bella pazza pericolosa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vari.
DORIA v. Cibrario 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** In sala: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard** Or.: 16,10; 20; 22,30 Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30
FARO v. Po 31. **Sulle ali del vento** Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Regina M. 4. **Lo spacciatore** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Ricominciò da capo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ver. m. 14
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON v. Vanvitelli 8. **Candyman - Terrore dietro lo specchio.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Ver. m. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA v. Roma 338. **The vanishing - Scomparsa** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non ver.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 881.51.241. Ore 21,15 a Borgomanero cortile Parco Marazza concerto del coro del Teatro Regio. Dir. M. Pelletti. In collab. con la Città di Borgomanero. Ingr. libero. Per inf. tel. 0322/81475.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Camp. 1993/94. Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi e teatro. Oggi ore 11,30 present. nuova stagione. Inf. tel. 562.3800.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **Vignale Danza '93.** A Vignale Monferrato ore 21,30 serata inaugurale del Festival Aterballetto. **Suite**, mus. Rachmaninov. **«Hor che 'l ciel»** mus. C. Monteverdi. Inf. e pren. 0142-933.411/011-562.2800.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Errori giudiziari,** telefilm
20,30 **L'amante di Paride,** film
22,30 **Zona franca,** attualità
24 — **Electric blue,** varietà
1,10 **Il nodo in gola,** film

Telecupole Cinquestelle

20,30 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Aria aperta,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo

20,30 **Lo zio d'America**
21 — **Questa si che è vita,** telefilm
21,30 **Lewis & Clark,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa si che è vita,** telefilm
0,30 **Videonotizie**

Telecity

20,30 **Macista nelle miniere di re Salomone,** film
22,20 **Un weekend da favola,** news
23,10 **Gli scassinatori,** film
1,30 **Un weekend da favola,** news

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg Speciai**
20,30 **Arabesque,** telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre,** telefilm
22,30 **American business english**

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca,** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **La signore di Hollywood**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete

20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,30 **F.B.I.,** telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Li chiamavano I tre moschettieri...,** film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

20,30 **Copgame,** film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **Oggetti smarriti,** film

Rete 9 Tai

19,50 **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il nastro d'argento,** musicale
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Erreuno Tv

11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium,** documentario
21,30 **Campionato europeo di pallacanestro**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Erreuno notizie**

Telecampione

21,30 **Shock. Un mondo che cambia**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Uccelli acquatici,** telefilm
23,35 **Stazione di polizia,** telefilm

G.R.P.

20,30 **Il coraggio di Lassie,** film
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Cin cin là,** operetta

Rete Canavese

21 — **Rubriche**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20,30 **Conoscere il passato**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley,** telefilm
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa

20,30 **Pagina bianca**
22 — **Messaggio di vita**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

22,30 **News edizione notte**
23,15 **«Fino in fondo»**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BIELLA via Italia 13 Tel. (015) 23143
PELLICCERIE Maucci
COSSATO via Mazzini 21 Tel. (015) 93824
Lavaggio pellicce e montoni
NUOVI ARRIVI PELLICCE 1993/94
PRENOTAZIONE ESTIVA CON ACCONTO DI 200.000
NUOVI ARRIVI MONTONI 1993/94
Rimesse e modello
Cambia la tua vecchia pelliccia, o il tuo montone con un capo nuovo con 200.000 lire di acconto.

La vittoria di Follonica è punto di partenza verso il rilancio ai vertici della A1

Ed ora nasce un grande Amatori

La società ha già preso contatti con giocatori in grado di assicurare alla squadra un salto di qualità. Non ancora sicura la riconferma dell'allenatore Severgnini. Raed: «Il mio futuro? Si vedrà»

Cinquanta minuti di battaglia per riacciuffare con i denti la serie A1. Adesso la dirigenza promette ai tifosi per la prossima stagione meno sofferenze e maggiori soddisfazioni

VERCELLI. Mentre i tetti, le cimase e la statua di Re Vittorio andavano lentamente impallidendosi per l'incipiente albeggiare, l'Amatori approdava trionfalmente alla base dopo l'elettrizzante spareggio di Follonica. Cinquanta minuti vibranti, d'autentica battaglia, vissuti con il cuore in gola da giocatori, tecnici e tifosi, ancora una volta impagabili nell'affrontare la lunga e massacrante trasferta.

Ma il responso della pista è stato inappellabile: il team gialloverde resta in serie A1. Quanto al Salerno, antico rivale di due stagioni, un addio (nemmeno un arrivederci) senza troppi rimpianti. La vigilia della sfida, passata tra tensione, paura e scaramanzie (i giocatori vercellesi hanno rimarcato l'assenza di Arturo, simpatica mascotte gialloverde), poi il match, la partenza ad handicap la rimonta ed i brividi finali che hanno contribuito soltanto a rendere più grande e meritato il successo.

La nottata in bianco non sembra aver spaventato i giocatori dell'Amatori. Osvaldo Raed, protagonista con una tripletta, è pimpante. Una lieve fasciata, retaggio di alcune carezze del quintetto salernitano non scalfisce più di tanto l'entusiasmo del bomber sudamericano: «Non potevamo non vincere. Il Salerno ha praticato un gioco duro, intimidatorio, ma noi abbiamo dimostrato di essere più forti». Il futuro? «Adesso parto per l'Argentina, poi si vedrà».

Mister Severgnini spiega gli ultimi minuti di sofferenza: «Siamo ancora una squadra inesperta che, a tratti, soffre di timidezza. Nonostante questo siamo riusciti a vincere un match sicuramente non facile. E' una vittoria che vogliamo dedicare alla dirigenza ed ai nostri magnifici tifosi». Persino un «glaciale» quale Vittorio Golso, addetto stampa gialloverde, tradisce una certa emozione: «E' stata una stagione stressante, ma alla fine credo la spareggio abbia premiato la squadra migliore. Oltre a quanto fatto vedere in pista dai ragazzi vorrei elogiare i supporter gialloverdi, semplicemente fantastici».

Smaltita l'euforia è tempo, però, di guardare al futuro. Quale Amatori i tifosi potranno ammirare nella stagione '93-'94. Vittorio Ferraresi, vicepresidente del club gialloverde, tra un bignè ed un pasticcino cerca di svelare qualche mistero (ma non troppo).

«Sicuramente non rischieremo più le coronarie, perché è nostra intenzione di allestire una formazione in grado di raggiungere i playoff. E' da tempo che abbiamo preso accordi, sia pure verbali, con alcuni giocatori in grado di potenziare la squadra. Naturalmente prima si dovrà guardare il bilancio, ma l'intenzione è quella di far bene».

Se le indiscrezioni troveranno conferma nella realtà, Lorenzo Piccioni assumerà l'incarico di presidente ed altri nuovi consiglieri entreranno nell'organico dell'Amatori. Sul fronte arrivi-partenze c'è molta incertezza. Sicuramente molti giocatori bicciolani faranno le valigie, sebbene gli uomini di maggior spicco (Ortogni, Raed, Ramon, Francazio, Santangelo e Kaliki) dovrebbero vestire nuovamente in gialloverde.

Anche sulla sorte di Severgnini non si sono ancora sciolte le riserve anche se l'ottimo lavoro, svolto dal coach lodigiano in queste due stagioni, rappresenta una sicurezza. «Nei prossimi giorni - conferma Ferraresi - ufficializzeremo i primi "colpi", per il momento godiamoci la A1 ritrovata».

E nella massima serie l'Amatori troverà altre tre compagne di playout: Refin Reggio, Granata Lodi e Wintec Follonica che, nello spareggio di Reggio Emilia ha sconfitto 9-4 il Latus Trieste. A queste formazioni si devono aggiungere Roller Salerno e QB Correggio, direttamente promosse dalla A2.

Piermario Ferraro
Francesco Leale

GOLF

I biellesi ai vertici delle graduatorie nazionali anche con il successo di Benedetta Saya tra le «Ragazze»

I fratelli Reale, una dinastia di campioni

Per Michele trionfo in Svizzera, a Stefano il titolo dei Pulcini

Successi a ripetizione, a livello giovanile, per il golf biellese

BIELLA. Quest'ultima settimana è stata molto fortunata per il golf biellese ed in particolare per la famiglie Reale, che sta diventando in questo sport ad dirittura una dinastia. Domenica 27 giugno Michele Reale, 23 anni, campione italiano '92 della Pgai ad Albarella e campione Assistenti nello stesso anno, ha vinto a Crans sur Sierre, in Svizzera, una prova del Challenge Tour, il circuito minore europeo, ed il suo fratellino Stefano, undicenne, si è imposto sui campi di Villa Condulmer, presso Treviso, nel campionato italiano Pulcini.

Due magnifici successi, ai quali si aggiunge, per quanto riguarda il Golf Club Le Betulle di Magnano, la conquista del titolo nazionale Ragazze da parte di Benedetta Saya, 18 anni.

In Svizzera i Reale hanno organizzato una specie di spedizione familiare. C'erano con Michele, il fratello primogenito Andrea, 25 anni, che ha lavorato come maestro al Living Garden Club di Cossato ma è in procinto di trasferirsi a Casteiconturbia, circolo di grande prestigio del Piemonte, e Maurizio Guerisoli, genero di Agostino Reale, maestro titolare del club biellese e padre dei tre figli golfisti.

Per Guerisoli e Andrea la gara elvetica non ha portato a risultati molto brillanti, mentre per Michele ha voluto dire la vittoria. Nei tre giorni di gara il nostro campione ha realizzato sulle 18 buche 71, 70 e 69. «Sono partito per l'ultimo giro - racconta Michele - in terza posizione ed a 4 buche dalla fine ero ancora terzo, poi ho infilato di seguito 4 birdies (un colpo in meno del par) e sono arrivato in testa insieme con un dilettante spagnolo che ha poi vinto anche il playoff. Il trofeo del Memorial Olivier Barras però è toccato a me che ero il primo dei professionisti. Con questa vittoria mi trovo ora tra i primi 35 nella classifica del Challenge Tour».

Quali i programmi immediati? «Andrò a Padova, a Valsanzibio, dal 7 al 10 luglio per il campionato nazionale omnium Martini Sportline, poi mi recherò in Francia per altre due gare».

Vediamo ora la vicenda del piccolo Stefano, neocampione Pulcini con un risultato (78-80-77-79) a dir poco eccezionale in quanto ha dato al secondo in classifica, Nicola Maestroni, ben 7 colpi di distacco. «Si tratta - afferma Agostino Reale, che ha naturalmente accompagnato il figlio nella trasferta veneta - di un risultato che sarà difficile ripetere. Stefano era la prima volta che affrontava 4 giornate di gara, ha dimostrato una resistenza non comune per un ragazzo della sua età. Del resto è un tipo solido, alto già sugli 1,60 e tocca la palla come un uomo».

Complimenti del genere da un maestro dell'esperienza di Agostino Reale farebbero inorgoglire chiunque. Recentemente, a Zoate vicino a Milano, Stefano aveva vinto una gara di driving raggiungendo i 208 metri e portandosi a casa, come premio, 240 bottiglie di birra. Il giovane Reale ha cominciato a praticare il golf a 8 anni e subito ha vinto una gara, dimostrando di avere la stoffa del giocatore.

«Era l'ultima occasione che avevo - dice Benedetta Saya - per vincere un titolo giovanile. Ho 18 anni e dalla prossima stagione giocherò insieme con i "grandi". Questo è il motivo della mia determinazione». Benedetta si è laureata campionessa su uno stupendo percorso di Padova, Le Frassanelle, battendo una coriacea avversaria, Monica Cosenza, di Riva dei Tessali, che lo scorso anno aveva vinto il titolo Cadette e sperava nel bis. La giovane biellese ha vinto l'incontro di finale per 8-7 all'11ª buca del secondo giro, piegando la tenace resitenza di Monica.

C'era anche un'altra compagna di circolo in gara, Virginia Costa, sedicenne, che è stata sconfitta in semifinale. Insieme la due ragazze sono fin oggi a Castelconturbia per un periodo di ritiro che precede gli Europei a squadre Ragazze in programma a Torremolinos in Spagna.

La carriera della Saya è cominciata nell'87, a 12 anni, l'anno seguente che i suoi genitori si erano dedicati al golf. «Prima giocavo a tennis - racconta Benedetta - e il golf proprio non mi interessava. Poi ho cominciato a ingranare e nel '92 ero in nazionale».

Giovanni Capponi

BASEBALL

La formazione vercellese vince largo una partita non facile. Sconfitte le ragazze dello Steeler

Grande Roccia sul diamante di Settimo

Domenica il match della verità a Legnano contro la capolista

VERCELLI. Il «Roccia» sente l'aria di campionato e, smaltite in fretta le tossine dell'intergirone, ha iniziato il ritorno in maniera superba, espugnando 16-4 il non facile diamante del Settimo.

Nonostante lo score relativamente agevole non va dimenticata la forza della compagine torinese che, unitamente al Legnano (ed al Roccia) ambisce a chiudere il torneo in vetta. Commentano i responsabili del tricolore: «Si è trattato di una gara esemplare, nella quale i ragazzi hanno giocato in maniera impeccabile, tenuto soprattutto conto il valore dell'avversario. Il periodo buio, dunque, sembra ormai dimenticato, ora dovremo concentrarci per le prossime e decisive sfide».

E per il team di mister Fusaro la serie degli «incontri-verità» sono già alle porte: domenica il Roccia sarà di scena proprio a Legnano nella tana dei «capolista». I lombardi sono l'unica formazione che, nella prima fase, sono riusciti a domare i vercellesi. Il pronostico, tuttavia è molto incerto poiché, come confermato dall'ultima trasferta, il Roccia potenzialmente è in grado di tener testa a qualsiasi formazione. «Sarà sufficiente restare calmi e concentrati, evitando di commettere, specie negli ultimi inning, errori che potrebbero essere fatali».

E una vittoria contro i milanesi, oltre a vendicare il ko dell'andata consentirebbe ai vercellesi di raggiungere il Legnano al comando della graduatoria e allontare definitivamente il «giugno nero» del baseball bicciolano.

In campo femminile invece disco rosso per le Steeler di Marilena Carenzo che, in formazione rimaneggiata, sono state superate dalla Cairese.

[p. m. f.]

Chiuso il «giugno nero» il Roccia punta decisamente alla vetta della classifica

I RISTORANTI DELL'ESTATE

HOTEL RISTORANTE DUE MONDI
Statale biella - Pollenzo (all'1 Km. da Bra) Tel. 015 461635
APERTO LUGLIO E AGOSTO
Un servizio accurato per soddisfare il cliente più esigente!! — Caratteristico e suggestivo complesso circondato dalle verdi colline Zumaglia. — Ampi saloni per cerimonie, banchetti, pranzi d'affari, congressi

RISTORANTE PIZZERIA FRA Dolcino
HA APERTO!
E vi aspetta con le sue specialità.
VARALLO SESIA - P.zzo Marconi, 3 - Tel. 0163 51258

TRATTORIA AFRA
CHIUSO IL GIOVEDI'
di Romaniello Anna
Cucina tipica piemontese
Specialità a base di pesce
VERCELLI - Via W. Manzone, 84 - Tel. 0161 63057

RISTORANTE PIZZERIA
LA SFINGE
Cucina tradizionale e piatti tipici egiziani
VARALLO SESIA - Via Osella, 2 - Tel. 0163 51588

NUOVO RISTORANTE PIZZERIA
CAPRI
ARIA CONDIZIONATA
VERCELLI - Via Gioberti, 31
Tel. 0161 252692
Chiuso il lunedì
Vaste specialità alla griglia
Misto mare al gratin
Pizze per tutti i gusti
Ampio salone per pranzi di lavoro e cerimonie

CHIUSO MERCOLEDI'
ANGOLO BAR
TRATTORIA ROLLE
APERTO LUGLIO AGOSTO
VIVERONE - Via Frate Lebole, 27 - Tel. 0161 98668

Chiuso mercoledì
EDEN CLUB
Strada Statale 569 dei Cairoli
Località Torrione di Vinzaglio
Tel. 0161 317277
• Piatti regionali, nazionali, internazionali
• Servizi e banchetti per nozze, cresime, comunioni
• Pizzeria con forno a legna
• Verde attrezzato - impianti sportivi
• Servizio bar - parcheggio riservato
• Piscine - solarium e "Beach Volley"

CHIUSO IL MARTEDI'
Ristorante del Santuario
Graglia Santuario - Tel. 015 442206
Luglio - Agosto sempre aperto!

CHIUSO IL LUNEDI'
IRIS
BAR - TRATTORIA - PIZZERIA
VERCELLI
Via Dalmazia, 26
Tel. 0161 214118
50 tipi di favolose pizze
Ristorante carne e pesce
Piatti alla pietra
Sempre con prodotti di alta qualità
Ampio parcheggio interno

GRADITA LA PRENOTAZIONE
TRATTORIA "IL CORSARO"
di Emiliano Raimondo & C. snc
Luglio - Agosto aperto tutti i giorni.
Negli altri mesi chiuso il martedì.
VIVERONE - Via Provinciale, 50 - Tel. 0161 98491

TRATTORIA DELLA ROCCA
CHIUSO IL MARTEDI'
APERTO A FERRAGOSTO
Inaugurazione del "Servizio estivo all'aperto"
Cucina tradizionale
Cerimonie - Banchetti
BIELLA (CHIAVAZZA) - Via della Vittoria, 90 - Tel. 015 351027

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA - ALBERGO
PRIMAVERA
Cucina Casalinga
APERTO TUTTI I GIORNI
DONATO - Via Martiri della Libertà - Tel. 015 - 641905

BOCCA
Ristoria IL BOCCA
cucina antico Piemonte
SPECIALITA' Agnolotti ai tre arrosti
Tutti i tipi di pasta sono realizzati in casa
VIGLIANO B.SE - Via Chiesa, 5 - Tel. 015 510438

LUNEDI' CHIUSO
APERTO TUTTO AGOSTO
ristorante pizzeria
al bucaniere
di Acampora Luigi & C. snc
SPECIALITA' PESCE FRESCO
Cucina espressa
BIELLA - Via P. Micca, 32 - Tel. 015 23545

ALBERGO RISTORANTE
"Le Selve"
PIATTI STAGIONALI
AMPIA SALA PER CERIMONIE
MARTEDI' CHIUSO
NETRO - Via Provinciale - tel. 015 65123

PUBBLICITÀ PUBBLICITÀ

La tecnologia del futuro ha un presente di vittorie.

Ancora una volta la tecnologia Peugeot vince sul terreno delle prestazioni e dell'affidabilità, raggiungendo due traguardi estremamente importanti. Alla **24 Ore di Le Mans** le 3 Peugeot 905 in gara hanno conquistato tutto il possibile arrivando al primo, secondo e terzo posto dopo una competizione che è tra le più dure e impegnative, che aveva già visto la 905 vincitrice nel 1992. A **Imola** la Peugeot 405 riafferma, con Fabrizio Giovanardi, la sua superiorità contro concorrenti di eccezione al Campionato Italiano Superturismo, ripetendo il successo ottenuto nelle precedenti gare di Binetto, sempre con Fabrizio Giovanardi, e di Misano, dove aveva vinto con Gary Ayles. Gare come queste sono il banco di prova per le innovazioni introdotte da Peugeot in fatto di tenuta di strada, potenza, sicurezza ed affidabilità.

Per questo le vittorie della 905 e della 405 sono vittorie di tutte le Peugeot, che su altri terreni dimostrano la loro superiorità tecnologica oggi e per il futuro.

Peugeot 905 vince a Le Mans. Peugeot 405 vince a Imola.

PEUGEOT

RISERVATO ACQUIRENTE

La tecnologia del futuro ha un presente di vittorie.

Ancora una volta la tecnologia Peugeot vince sul terreno delle prestazioni e dell'affidabilità, raggiungendo due traguardi estremamente importanti. Alla **24 Ore di Le Mans** le 3 Peugeot 905 in gara hanno conquistato tutto il possibile arrivando al primo, secondo e terzo posto dopo una competizione che è tra le più dure e impegnative, che aveva già visto la 905 vincitrice nel 1992. A **Imola** la Peugeot 405 riafferma, con Fabrizio Giovanardi, la sua superiorità contro concorrenti di eccezione al Campionato Italiano Superturismo, ripetendo il successo ottenuto nelle precedenti gare di Binetto, sempre con Fabrizio Giovanardi, e di Misano, dove aveva vinto con Gary Ayles. Gare come queste sono il banco di prova per le innovazioni introdotte da Peugeot in fatto di tenuta di strada, potenza, sicurezza ed affidabilità.

Per questo le vittorie della 905 e della 405 sono vittorie di tutte le Peugeot, che su altri terreni dimostrano la loro superiorità tecnologica oggi e per il futuro.

Peugeot 905 vince a Le Mans. Peugeot 405 vince a Imola.

PEUGEOT